LA STAMPA

ANNO 127. N. 185 •• GIOVEDI' 8 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 76; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 216; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA IMPORRE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.160.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Storico accordo a Tokyo: via i dazi. Ora si cerca l'intesa sulla disoccupazione

Commerci, i Grandi firmano la pace

Clinton elogia Ciampi: l'Italia sta cambiando

L'ALTRA FACCIA D'UN PAESE

TOKYO

POTEVA essere un'altra occasione di latitanza, o di basso e bassissimo profilo, magari con più motivi che in passato, davanti ai problemi e ai personaggi della scena internazionale; e invece l'Italia si è presentata a questo vertice in Giappone con una grande dignità, suscitando interesse e rispetto. Merito (perché non dirlo?) del presidente del Consiglio, un uomo nuovo per la politica, come tale salutato e ascoltato dai suoi interlocutori, primo fra tutti Bill Clinton; e naturalmente dei risultati e delle prospettive dell'azione di governo nel suo complesso, e della collaborazione delle forze politiche e sociali.

Il segreto di questo relativo ma indiscutibile successo (almeno stando alle prime battute, che però sono spesso decisive) è nel fatto che Ciampi non ha parlato in nome di un Paese in crisi, che può essere sopraffatto dalla gravità dei suoi problemi, ma in nome di un Paese che vive una trasformazione profonda, proprio per uscire da quei problemi: un Paese-laboratorio, che addirittura può essere d'esempio per altri. Ha cioè dato un segno tutto positivo a un processo che, per molti versi, può essere ancora fonte di grandi preoccupazioni. E lo ha fatto usando formule semplici, parole concrete: una novità anche questa, che fa di un personaggio tanto sobrio da apparire a volte dimesso un efficace «comunicatore».

Visti da vicino e uno accanto all'altro, nella conferenza stampa che ha seguito il loro incontro, prima dell'apertura del vertice a sette, Ciampi e Clinton non potevano risultare più diversi, per l'età, l'aspetto fisico, ecc. Ma non era certo frequente in passato un'attenzione così poco rituale, da parte di un presidente degli Stati Uniti, per

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

TOKYO. Tregua sui commerci. Il pericolo di uno scontro a colpi di tariffe e dazi tra Stati Uniti, Giappone e Comunità europea sembra per ora scongiurato. Ieri a Tokyo i negoziatori hanno raggiunto un accordo per ridurre le barriere commerciali. Ma l'intesa sarà applicata solo se tutto il negoziato Gatt - che regola il complesso del commercio mondiale - andrà a buon fine. Altrimenti non sarà valida e si ritornerà alle guerre per contrastare le importazioni di prodotti stranieri.

Entusiasti i commenti degli americani, preoccupati soprattutto di migliorare i rapporti commerciali con il Giappone, mentre i Paesi Cee danno meno importanza all'accordo raggiunto, ricordando che tutto dipende da come andranno a finire i negoziati globali.

Per l'Italia, comunque, c'è subito qualche vantaggio: nel settore per noi più interessante, quello tessile, gli Stati Uniti ridurranno i dazi del 27% e in futuro potrebbero abbassarli ancora. Restano invece sospesi altri problemi, ad esempio quello dell'export di acciaio.

E ieri per l'Italia è stato anche il giorno dell'incontro con gli Stati Uniti. Bill Clinton ha visto Carlo Azeglio Ciampi e si è mostrato molto informato sulla situazione del nostro Paese, rimediando in qualche modo alla «gaffe» fatta dalla Casa Bianca martedì, quando Oscar Luigi Scalfaro era diventato il premier italiano presente a Tokyo al posto dello stesso Ciampi.

Clinton vede con favore la riforma politica dell'Italia. Il rapporto tra i due Paesi resta saldo anche se cambiano i partiti. «E' successo tre o quattro volte nella nostra storia di 217 anni che un nuovo partito sia nato e un altro sia sparito - dice il presidente degli Stati Uniti - ma il nostro sistema elettorale maggioritario ci ha, credo, reso buoni servigi». «Ho detto al presidente del Consiglio - ha riferito ancora Clinton ai giornalisti - che ammiro molto le riforme economiche e le riforme politiche che lui e il suo governo stanno intraprendendo, e i notevoli risultati che esse producono».

Lepri e Scardocchia ALLE PAG. 2 e 3

Somalia, l'Onu con Roma

«Deve avere più peso nel comando»
Caschi blu pronti a nuovo attacco

Il presidente Usa Bill Clinton

TOKYO. Clinton ha accolto bene le richieste di Ciampi sulla conduzione dell'intervento Onu in Somalia. «Il presidente del Consiglio italiano ha posto alcune questioni serie e avanzato alcune legittime richieste», ha dichiarato. Dunque «ne parlerò con i nostri militari e poi di nuovo con lui, e ovviamente con le Nazioni Unite».

Anche l'Onu guarda con occhio «molto favorevole» alla richiesta italiana per una presenza ad alto livello nel comando centrale delle operazioni in Somalia. Lo ha detto il portavoce delle Nazioni Unite Joe Sills. Ma a Mogadiscio la tensione non si placa: imminente un attacco dei Caschi blu.

P. de Garzarolli A PAGINA 9

Il fiscal drag restituito ai lavoratori

Gallo: il prossimo anno pagheremo meno tasse

Barucci: presto i Bot sotto il 7 per cento
Il Tar abbassa il prezzo di pane e latte

ROMA. Il governo restituirà ai lavoratori dipendenti il fiscal drag per l'anno 1992. Lo ha annunciato ieri ai sindacati il ministro delle Finanze Franco Gallo (nella foto con Barucci). Il rimborso sarà integrale per chi ha guadagnato fino a 35 milioni e parziale per i redditi superiori. Per Gallo la pressione fiscale non dovrà più salire, anzi bisogna cercare di ridurla. In un panorama che appare improvvisamente più roseo anche il ministro del Tesoro Piero Barucci dà una spinta all'ottimismo: alla prossima asta dei Bot - ha detto - i rendimenti netti scenderanno sotto il 7%.

Intanto, sul fronte dei prezzi, è da registrare la decisione del Tar del Lazio che ha riportato al 16 marzo i prezzi di pane e latte.

Francesco Bullo e Agnese Vigna ALLE PAGINE 25 E 27

NOVARA, GIALLO ALLA POPOLARE

Così sono spariti 35 miliardi

MILANO. Erano 35 miliardi di «prestito» a una società poi fallita. Ma era un escamotage per far ritornare un po' di soldi in una consociata della banca. Questa la vicenda per cui Piero Bongianino (foto), amministratore delegato della Popolare di Novara, è indagato per concorso in bancarotta fraudolenta.

S. Marzolla e A. Zeni A PAG. 6

Il numero due della Fiat: negli incontri con La Ganga e Garesio si parlò solo di politica

Tangenti, Romiti torna dai giudici

Indagato a Torino su presunti finanziamenti al psi

In pericolo Maria Falcone

Il capo della polizia a Palermo
Rafforzate le misure di sicurezza

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

Torino, si tratta sul Consiglio

Scalfaro: serve solo buona volontà
La Lega: però si muova il Prefetto

di G. Paviolo e G. Sangiorgio A PAGINA 37

«Vuoi abortire? Ti uccido»

Ma prima cerca di fare l'amore
e la «Stradale» salva la donna

SERVIZIO A PAGINA 13

TORINO. Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, torna dai giudici. Ieri il procuratore capo della Repubblica Francesco Scardulla e il procuratore aggiunto Marcello Maddalena lo hanno interrogato per tre ore negli uffici di via Bologna, dopo le affermazioni fatte dall'onorevole La Ganga su presunti finanziamenti dell'azienda torinese al partito socialista. Romiti, che era accompagnato dall'avvocato Chiusano, avrebbe respinto ogni ipotesi di violazione alla legge sul finanziamento dei partiti, sostenendo che nei colloqui avuti con La Ganga e Garesio si sarebbero fatti solo discorsi, in generale, di economia e politica. Sul fronte delle inchieste della procura torinese su irregolarità negli appalti nel capoluogo subalpino, Romiti avrebbe poi fornito qualche informazione in più rispetto al memoriale del 25 maggio. Dovrà comunque essere interrogato ancora.

C. Corassolo e B. Giovara A PAG. 4

INTERVISTA A DE LORENZO

Ho preso soldi ma è un linciaggio

NAPOLI. «Sì, ho violato la legge sul finanziamento ai partiti - ammette l'ex ministro in un'intervista alla «Stampa» -. Ma non tollero linciaggi». **G. Zaccaria A PAG. 5**

I CORROTTI DELLA SANITA'

IL MISTERO DEL PROFESSOR RONDANELLI

MEA *culpa, mea maxima culpa!* Non faccio in tempo ad eleggere la borghesia (per di più quella delle professioni!) a soggetto della rivoluzione democratica italiana ed ecco che quella mi rifila un calcio in bocca. Gli attori dello scandalo della sanità sembrano fatti apposta per dimostrare che sono davvero un ingenuo. Ammetto che il colpo è grosso.

Guardate l'ex ministro De Lorenzo, che, allo stato, recita la scena più abbietta di Tangentopoli. Ha tutto per essere il protagonista della mia rivoluzione: è borghese, è figlio (e anche fratello) di borghesi, è ricco, è laico, è liberale (sia pure nel senso del pli), è professore universitario, ha il piglio e il cipiglio del manager efficiente. Sì, è vero, è anche supponente, arrogante, indisponente, millantatore (si vanta persino di essere un ex futuro premio Nobel) e molto ombroso. Ma chi non è disposto a passar sopra qualche vizio di stile nel nome della rivoluzione?

Invece no. De Lorenzo con la rivoluzione non c'entra. De Lorenzo appartiene pari pari alla storia di quei signori napoletani che la rivoluzione la ghigliottinarono nel 1799, alleandosi con i Borboni, i briganti e la camorra, e tagliando la testa a Francesco Mario Pagano, Domenico Cirillo, Vincenzo Russo e migliaia di altri. E' di quelli che fecero dire a Silvio Spaventa, mentre nel 1860 lasciava Napoli per sedere nel Parlamento italiano, «mi fa mille anni che mi vegga per tale occasione fuori di Napoli: il lezzo e il fracidume che è qui, mi ammorba i sensi». E' di quelli che fecero parlare Croce nella *Storia del Regno di Napoli* di «borghesia di scarso valore morale».

Per avere un'idea della razza di borghesia dei De Lorenzo (e dei Pomicino, Gava, Di Donato, Vito, ecc.) la si confronti con quella rappresentata oggi a Napoli dall'avvocato Gerardo Ma-

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

Costruito per la Protezione civile e mai usato, nessuno lo vuole più

Un treno carico di sprechi

C'E' un treno che vaga per l'Italia, un treno che una volta viene abbandonato sul binario morto di qualche nodo ferroviario periferico e un'altra nella stazioncina di qualche piccola o grande città. E' un vero convoglio ferroviario lungo centinaia di metri, attrezzato di tutto punto per intervenire tempestivamente nel caso di un cataclisma. Ci sono vagoni pronti a trasformarsi in un vero ospedale, altri a dare rifugio a profughi e a senza tetto. «Lo aveva voluto Giuseppe Zamberletti - racconta l'attuale sottosegretario alla Protezione civile, Vito Riggio - sul modello del "treno Mussolini" che il duce aveva voluto per gli stessi scopi. Solo che quello che andava bene allora adesso non va più bene. Senza contare che la prima cosa che va fuori uso in una zona terremotata o alluvionata sono proprio i binari dei treni».

Così, dopo averlo progettato, ordinato e pagato chissà quanto appena qualche anno fa, oggi è la stessa Protezione civile a dire che quel treno non serve a niente. Anzi, che è addirittura ingombrante.

Ma la storia non è tutta qui. Il fatto più strano e significativo è il modo con cui è venuta a galla. La scoperta di questo «spreco» italiano si deve, infatti, agli incubi dell'ex ministro della Protezione civile Ferdinando Facchiano che, preso dal morbo di Tangentopoli, ha avuto paura che il «treno fantasma» celasse un giro di tangenti. Facchiano, terrorizzato, ha fatto per un anno il finimondo. «Per nove mesi - racconta il sottosegretario Riggio - ha tempestato di lettere l'allora presidente del Consiglio Giuliano Amato. Riproponendogli sempre la stessa domanda: "Cosa debbo fare di questo treno?". Amato, preso da ben altri grattacapi, ne deve aver cestinate parecchie di quelle lettere. Poi, però, prima di lasciare Palazzo Chigi ha chiesto di istituire una commissione d'inchiesta».

Sì, su quel «treno fantasma», utilizzato solo per un'esercitazione un anno fa, adesso c'è una commissione d'inchiesta ministeriale. Si tratta della tipica storia di un capitolo segreto dell'anno di Tangentopoli, quello delle paure che fanno venire a galla sprechi che altrimenti sarebbero rimasti sepolti negli archivi di qualche ministero. Storie che non hanno nulla a che fare (almeno in via di principio) con le indagini giudiziaria, ma che sono figlie dirette di una mentalità che considerava le risorse dello Stato illimitate, inesauribili. E se ne approfittava.

E lo spreco, questo è il fatto nuovo, non è svelato dalla Corte dei Conti o dall'indagine di qualche solerte magistrato, ma dal terrore che Tangentopoli ha trasmesso ai nostri politici.

Augusto Minzolini

30708
2000000000008

Il dramma a Genova, l'uomo (76 anni) era dall'alba davanti agli uffici del catasto

Muore pensionato in coda per l'Ici

Introvabili i moduli per i versamenti, scoppia la rivolta

GENOVA. Si muore anche per l'Ici. E' successo ieri mattina a Genova, davanti agli sportelli del catasto, nel centro della città.

Carlo Brignolo, 76 anni, è stato colto da malore mentre era in coda. Si era alzato all'alba per riuscire ad accertare la rendita del suo alloggio indispensabile per pagare l'imposta comunale degli immobili. Poi il malore, provocato dallo stress e dalle molte ore passate in piedi, nella vana attesa di raggiungere lo sportello. Inutili i soccorsi: quando è arrivata l'ambulanza il pensionato era già morto. Il pagamento dell'Ici sembra ripetere lo stesso copione del 740: code agli sportelli, gli italiani in rivolta, richieste di proroga per il pagamento, che scade il prossimo diciannove luglio. Negli uffici postali sono infatti introvabili i moduli di pagamento.

A PAGINA 5

Un compromesso in extremis sul Gatt. Usa e Giappone euforici, l'Europa resta scettica

I commerci sono salvi, il «G-7» anche

Ma Roma chiede: pensiamo ai senza lavoro

I dazi scenderanno
Il governo fa i conti

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Per ora non scoppierà la guerra commerciale che tutti temono. Per ora non si lacererà al suo interno quella economia di mercato che non ha più nemici politici nel mondo. Un'intesa sulla riduzione delle barriere commerciali è stata raggiunta, tra i 4 negoziatori (Usa, Cee, Giappone, Canada). O meglio una pre-intesa: sarà applicata solo se il resto del negoziato Gatt andrà a buon fine. Altrimenti naufragherà con esso. L'Italia ci guadagna qualcosa: nel settore che interessava, quello tessile, gli Stati Uniti ridurranno i dazi del 27%. Resta per il futuro l'obiettivo di ridurli fino al 50%.

«Il Gatt ha partorito il topolino» si scherza fra italiani, con un gioco di parole non traducibile nelle altre lingue. Nessuno dei governi europei sembra entusiasta. «C'è una forte volontà di tornare a negoziare, che è già una gran cosa» si limita a dire il ministro del Tesoro italiano Piero Barucci. Gelido è il ministro degli Esteri francese Alain Juppé: «L'annuncio è stato dato forse con troppa enfasi. Non si tratta di un accordo, ma di una relazione sullo svolgimento del negoziato Uruguay Round che ne definisce metodi e obiettivi».

«Non è un accordo, è un passo avanti verso un accordo» sostiene anche, con preghiera di non essere citato, un funzionario del governo di Londra. La Gran Bretagna, anzi la Scozia, si consola vantando un piccolo successo: i giapponesi hanno accettato di ridurre fortemente il dazio sul whisky (anzi *uisuki*, come lo chiamano loro), di cui consumano circa 10 milioni di bottiglie l'anno. In generale, i rappresentanti dei governi europei fanno capire che si è pagato un prezzo alla necessità di rendere credibile il vertice di Tokyo.

Tutt'altro linguaggio parlano gli americani. «Una vera svolta» sostiene Bill Clinton. «La più importante riduzione di tariffe commerciali della storia» dichiara il suo rappresentante commerciale Mickey Kantor: ovvero colui che, agli occhi di molti europei, se la guerra commerciale scoppiasse passerebbe probabilmente alla storia come lo sparatore del primo colpo. Anche i giapponesi, interessati ad esaltare il significato degli eventi di Tokyo, non lesinano le grandi parole. Il ministro del Commercio canadese, Tom Hockin, la mette sul piano personale: «Credetemi, sono stato rappresentante del mio Paese all'Uruguay Round. In sette anni non ho visto accordi altrettanto importanti».

Il testo dell'accordo è solenne: «Noi, ministri responsabili del negoziato, crediamo di avere a portata di mano un ampio e consistente pacchetto di misure per l'apertura reciproca dei mercati di merci e servizi, che darà impulso alla crescita economica del mondo, aumenterà i posti di lavoro...». Andando al concreto, c'è una lista provvisoria di prodotti per i quali le tariffe commerciali, già basse oggi, saranno eliminate del tutto: «medicinali, macchinari da costruzione, apparecchi medici, acciaio». Per l'acciaio in realtà tutto è subordinato ai negoziati multilaterali in corso, e resta il dispetto degli europei per le ritorsioni americane.

Per alcuni altri prodotti le tariffe saranno (strano modo di dire) «eliminate del tutto con eccezioni concordate», ossia mobili, macchinari agricoli, liquori. Per i prodotti chimici si andrà a una «armonizzazione» verso il basso delle attuali tariffe. Per dazi del 15% e più (i cosiddetti «picchi tariffari») la formula è ancora più contorta: si «riconosce l'obiettivo di raggiungere il loro dimezzamento, con eccezioni concordate e subordinate all'accordo di altri Paesi su un effettivo accesso ai mercati». Come contraccambio alla concessione statunitense sui tessili, gli europei graveranno meno, nella misura del 33%, sui semiconduttori elettronici.

In media, le riduzioni tariffarie dovrebbero raggiungere il 40%; ma molti dettagli sono ancora oscuri. Si sono fatti progressi per una maggiore apertura dei mercati dei servizi finanziari. Proseguiranno gli sforzi multilaterali per liberalizzare le telecomunicazioni. Si «continuerà a lavorare» per i servizi audio-video e i servizi marittimi. Il negoziato riprenderà lunedì prossimo a Ginevra. Qui a Tokyo restano ancora da discutere i problemi tariffari con la Russia, la quale al Gatt chiede di essere ammessa. Lo si creda o no, una delle questioni aperte riguarda i dazi russi sul cioccolato Mars.

Stefano Lepri

GAFFE USA

La Casa Bianca si corregge

TOKYO. La Casa Bianca ha ufficialmente corretto le «sviste» contenute in un promemoria destinato a funzionari e giornalisti che seguono il vertice dei Sette e distribuito l'altro giorno, durante il volo da San Francisco a Tokyo. Nel documento veniva indicato, come capo della delegazione italiana al vertice, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro invece del presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Un'altra «svista», anch'essa corretta, riguardava il ministro del Tesoro Piero Barucci, arbitrariamente «rimpiazzato» nel promemoria dal ministro delle Finanze Franco Gallo. La notizia delle «sviste», ripresa con risalto dagli organi di stampa italiani, aveva provocato imbarazzo alla Casa Bianca, proprio alla vigilia dell'incontro, avvenuto ieri, tra il presidente Bill Clinton, tenuto all'oscuro dell'errore fino all'ultimo, e Ciampi.

A destra il presidente Mitterrand
A sinistra un momento del summit

La «bomba» dei poveri

Barucci e Major, un solo coro «Segnali forti, non promesse»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono i Sette grandi dell'economia mondiale, assommano da soli oltre metà del reddito del globo, ma al loro interno nascondono «almeno quattro milioni di persone ai margini della società» ha detto, nella riunione di ieri, il presidente francese François Mitterrand. Ventitré milioni di disoccupati, quattro di emarginati su una popolazione di oltre 600 milioni. «La crisi è strutturale» è ormai il ritornello di questa edizione del Vertice dei 7. Bisogna cercare nuove vie per la ripresa economica che, attesa da due-tre anni, ancora non arriva o «arriva ma non crea posti di lavoro» come conferma Bill Clinton a proposito degli Stati Uniti.

Nel primo giorno dell'annuale riunione dei 7 capi di Stato e di governo, serpeggia il timore che non l'economia di mercato in quanto tale, ma le economie più ricche e progredite, abbiano esaurito la loro spinta propulsiva. Sono Paesi che invecchiano, dove aumenta il numero dei vecchi. Si teme che una parte di coloro che sono disoccupati lo rimanga a lungo, con inasprimento di problemi umani, con rancore verso gli immigrati e gli stranieri. Il primo ministro britannico John Major riconosce che la ripresa in corso nel suo Paese, unico o quasi in Europa, deve molto allo stimolo di una politica monetaria espansiva che non potrà durare indefinitamente.

«Dobbiamo mandare un messaggio chiaro. Dobbiamo dare ai mercati la sensazione che le aspettative migliorano. Bisogna ridurre le incertezze» ha detto nel corso dell'incontro il presidente del Consiglio italiano Carlo Azeglio Ciampi. Occorrono risultati: altrimenti la gran macchina del G-7 ripeterà la frequente messinscena descritta dal ministro del Tesoro Piero Barucci: «Ci si alza dal tavolo dicendo che è accaduto qualcosa, ma non molto è accaduto». Stavolta potrebbe non riuscire: «Abbiamo gli elettorati più sofisticati del mondo: vogliono da noi fatti, non promesse» dice Major. Sui rimedi si sta formando un consenso tra i Sette, almeno in teoria; però non sarà facile applicarli.

Clinton fa capire che le ricette del passato non funzionano più, né l'espansione della spesa di Roosevelt né la *deregulation* di Reagan. Non basta accrescere la produttività: la Francia ci è riuscita bene, ma ha una disoccupazione preoccupante. «Anche nell'Italia del Nord - nota il presidente americano - la produttività non è stata un fattore sufficiente. E per investire di più non bastano gli incentivi, poiché l'utilizzazione degli impianti è bassa». Il consenso generale è per realizzare una maggiore «flessibilità dei salari», per ridurre «le eccessive protezioni dello Stato sociale a cui tutti ci siamo abituati» come dice il cancelliere tedesco Helmut Kohl.

In realtà, mentre i capi di Stato e di governo discutono, i loro collaboratori hanno già preparato la dichiarazione economica finale. Salvo ritocchi dell'ultima ora, il testo che sarà diffuso domani elencherà così i rimedi «strutturali»: 1) «maggiore efficienza dei mercati del lavoro»; 2) «miglioramento dell'istruzione e della formazione professionale»; 3) «maggiori stimoli a risparmiare e investire», 4) «miglioramento dell'assetto multilaterale dei commerci», 5) «riduzione dei sussidi»; 6) «controllo della spesa sanitaria»; 7) «ulteriore liberalizzazione dei mercati finanziari associata a un controllo sulla loro stabilità». E' incerto se si auspicherà una «rapida riduzione» o solo una «riduzione» dei tassi di interesse.

Concluso il G-7, seguirà domani sera il vertice dei 7 + 1, con il presidente della Russia Boris Eltsin. C'è qualche novità. Il rublo da tre settimane ha smesso di cadere. «E' molto presto per rallegrarsi - dice Barucci - ma c'è qualche segno di attività economica che riprende; il raccolto sta andando bene; le esportazioni sono molto aumentate». Dal governo Usa, pronto a eliminare le vecchie restrizioni militari ai commerci (Cocom), viene il giudizio che «la Russia ha oltrepassato una soglia: d'ora in poi non si tratta di aiutare un perdente, piuttosto di puntare su un vincente a lungo termine». Se è così allora comincino a onorare i debiti, protestano Germania e Italia che sono i Paesi più esposti.

[s. l.]

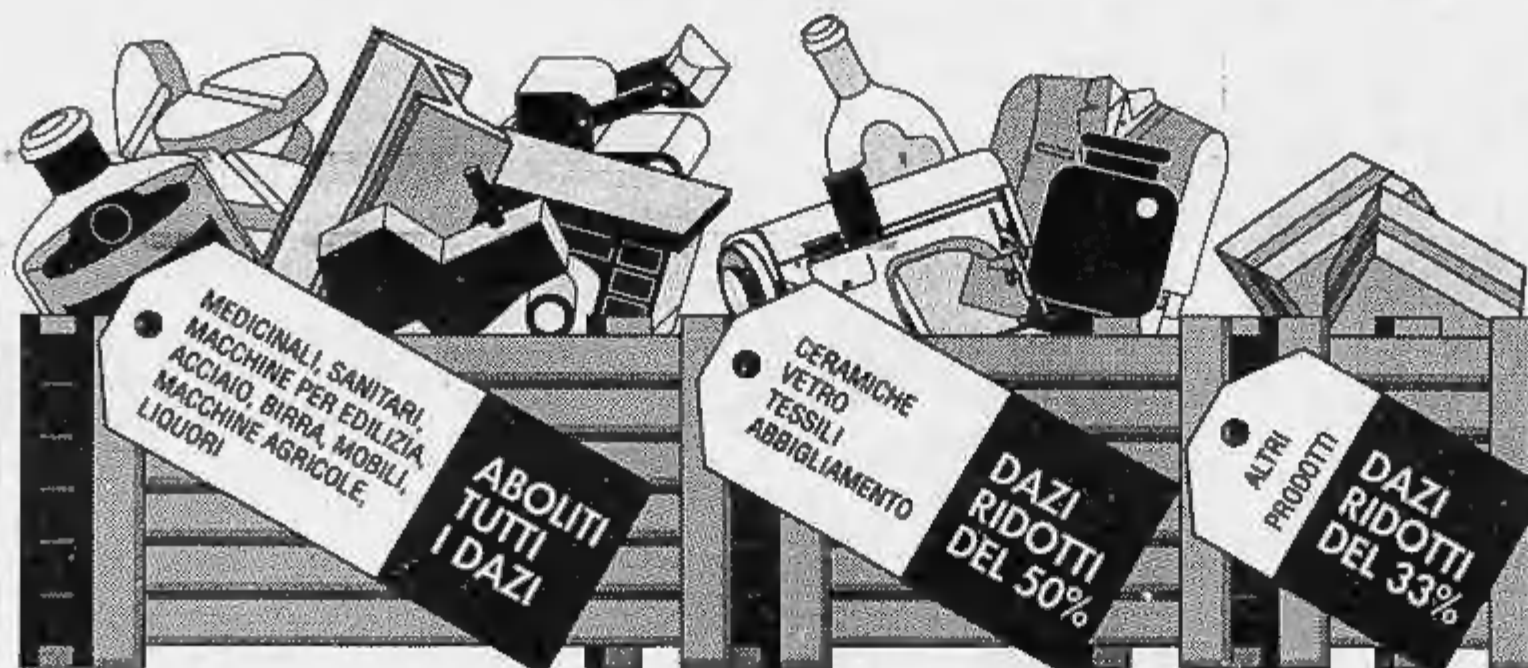
Barriere

Cosa cambia per l'Italia

MEDICINALI, SANITARI, MACCHINE PER EDILIZIA, ACCIAIO, BIRRA, MOBILI, MACCHINE AGRICOLE, LIQUORI
ABOLITI TUTTI I DAZI
CERAMICHE VETRO TESSILI ABBIGLIAMENTO
DAZI RIDOTTI DEL 50%
ALTRI PRODOTTI
DAZI RIDOTTI DEL 33%

ROMA. La notizia della decisione di abbattere i dazi sull'acciaio arriva in un momento particolarmente drammatico per il settore nazionale che vede ridursi al lumicino le probabilità di sopravvivenza dell'Ilva e vede in forse il futuro di altri complessi. La decisione, alla quale hanno aderito gli Stati Uniti, appare ancora più stupefacente se si pensa che solo il 23 giugno scorso gli Usa avevano aumentato del 123% i dazi sui laminati a freddo e del 126,7% quello per i piatti, decisione che aveva penalizzato l'Ilva più di qualunque altra impresa europea.

In verità gli effetti benefici non si manifesteranno in tempi brevi, perché si passerà attraverso fasi intermedie e, forse proprio in previsione di questo iter, gli americani avevano innalzato in misura spropositata i dazi, in modo da ammortizzare gli effetti della decisione presa ieri a Tokyo.

Un altro dazio di cui è previsto il completo abbattimento è quello sui macchinari agricoli di cui il nostro Paese è buon produttore, anche se questo settore sta attraversando, come altri, un momento di crisi particolarmente acuta.

I produttori nazionali del settore non si sono dati per vinti e stanno reagendo alla crisi rinnovando la gamma dei prodotti aggiornandoli alle moderne tecnologie. La loro fiducia è stata premiata ma, lo ripetiamo, i tempi di attuazione saranno non brevi.

Un altro settore nazionale che otterrà benèfici effetti dall'accordo è quello del tessile e dell'abbigliamento che, dopo tanti anni di successi nell'export, sta attraversando ora un periodo di crisi anche se la svalutazione della lira ha fatto sentire i suoi effetti positivi. Effetti, però, che non sono stati sufficienti, al momento, a riportare il settore ad un livello di sicurezza.

Anche per i dazi sul tessile i tempi non saranno brevi. L'abbattimento concordato per la fase iniziale è solo del 27% e solo in un secondo tempo, in seguito ad un successivo negoziato, si arriverà ad un abbattimento del 50%.

Intanto, approfittando del vertice di Tokyo, i nostri imprenditori hanno chiesto ai nostri rappresentanti, di ottenere una maggiore presenza nel contesto industriale giapponese.

Un appello ad un maggior impegno da parte del governo italiano per aumentare l'interscambio commerciale con il Giappone è stato fatto ieri da una delegazione della Camera di commercio italiana che ha incontrato il ministro del Tesoro Piero Barucci.

«E' assurdo che l'Italia, membro del G-7, abbia in Giappone meno aziende dell'Olanda, e persino della Svizzera - ha detto Giorgio Anselmi (Pirelli), presidente della Camera di commercio -: abbiamo detto al ministro che il governo può e deve fare qualcosa di più per incentivare la presenza italiana in Giappone».

[c. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALTRA FACCIA D'UN PAESE

quanto andava dicendo, o gli aveva già detto, il capo di un governo italiano. «Ho imparato molto», ha detto Clinton. E Ciampi: «Siamo differenti per età, ma lo spirito è lo stesso». Fra l'altro Clinton (riparando ampiamente la gaffe di quel funzionario della Casa Bianca che aveva confuso Ciampi con Scalfaro) ha dimostrato una buona conoscenza dell'Italia e dei suoi problemi, per esempio sdrammatizzando una domanda su una possibile divisione tra Nord e Sud e parlando di sistemi elettorali. Ciampi, a sua volta, ha precisato i limiti dell'azione riformatrice del suo governo e ha ribadito l'inconsistenza di ogni ipotesi di divisione dell'Italia. Parole convergenti anche sulla Somalia, che però ufficialmente è un problema dell'Onu.

Certo, ha molto giovato al presidente del Consiglio potersi presentare al vertice di Tokyo avendo appena concluso l'accordo sul costo del lavoro tra imprenditori e sindacati, con conseguente riduzione dei tassi d'interesse. E' la prova, di cui aveva bisogno, che l'Italia fa sul serio, o può fare sul serio, nel suo tentativo di uscire dalla crisi. L'ex governatore della Banca Centrale ha potuto dire, nel suo primo intervento al tavolo dei Sette, che non si deve sparare sulle autorità monetarie, se non riducono i tassi quanto si vorrebbe, perché l'uscita dalla recessione è legata a un «mix» di politiche complesse, e quella monetaria è solo una: le altre, più importanti, sono la politica di bilancio e soprattutto la politica dei redditi (l'accordo di cui sopra). Il controllo «strutturale» dell'inflazione è la base dell'espansione e dell'occupazione. E insomma «il caso italiano può aiutarci a capire e a prefigurare soluzioni». Appunto, il Paese-laboratorio, interessante anche per gli altri.

Ciampi, che ovviamente era al suo primo G-7, anzi alla sua prima grande uscita politica sulla scena internazionale, ha espresso il suo giudizio anche su questo consesso, diventato col tempo sempre più solenne e declamatorio (anche se, certo, non inutile). Bisognerebbe snellirlo, riportarlo allo spirito iniziale, che era quello di consultazioni, ed eventualmente anche di decisioni, informali ma concrete. Un'indicazione in linea con le altre, che riguarda particolarmente l'Italia, Paese organizzatore e ospite nel '94. Altro discorso è se Ciampi ci sarà, ma il punto è che l'Italia continui ad andare nella direzione giusta.

In conclusione. Nessun trionfalismo, magari per reazione alle tante delusioni di altre volte. Il peso dell'Italia va sempre valutato con realismo. Ma neppure bisogna nascondere la novità di una presenza e di un linguaggio, e l'interesse che essa ha suscitato fra i nostri partner. Non fosse altro perché ci serve anche in casa, di fronte alle grandi difficoltà ancora da superare, sapere che gli altri hanno fiducia in noi.

Aldo Rizzo

Pensioni senza anni magri

Il governo prepara la riforma Varrà solo per i neo-assunti

ROMA. Il calcolo della pensione per chi comincia a lavorare adesso non avverrà rigidamente sulle retribuzioni dell'intera vita lavorativa - come prevede la legge di riforma previdenziale varata l'anno scorso - ma da esso verranno eliminate le annualità di stipendio più basso di una certa soglia (20%) rispetto alla media complessiva. Questo l'aspetto più rilevante di una bozza di decreto attuativo della riforma, preparata dal governo e consegnata alle parti sociali. Altre due bozze di decreti delegati, che completano il quadro attuativo della legge delega sulla previdenza, si riferiscono alla determinazione delle attività particolarmente usuranti (a cui far corrispondere un regime pensionistico più favorevole) e alla razionalizzazione nel settore dei contributi agricoli.

Il nuovo criterio generale di calcolo della pensione per i nuovi assunti è stato previsto per non penalizzare troppo i lavoratori le cui retribuzioni annue hanno un andamento molto irregolare. In ogni caso, l'esclusione delle annualità meno remunerate non potrà superare, secondo la bozza di decreto, il 25% di anni coperti da contribuzione. Questa disciplina viene estesa ai lavoratori pubblici e privati che abbiano meno di 15 anni di contributi al 31 dicembre 1992, per il calcolo della quota di pensione che si riferisce ai contributi successivi al primo gennaio 1993.

Sulla bozza di decreto, Cgil, Cisl e Uil hanno già fatto delle osservazioni, prima di tutto che a questo modo non viene prevista una completa unificazione normativa per tutti i lavoratori dipendenti nuovi iscritti. Le confederazioni confermano l'esigenza di prevedere un aggancio delle pensioni alla dinamica delle retribuzioni o del Pil. Quanto al merito del decreto, il meccanismo per cui non si calcolano gli anni «magri» viene giudicato dai sindacati abbastanza positivamente.

[Ansa]

La Lega

«Bravo Ciampi è assai lucido»

ROMA. Apprezzamento della Lega Nord per le dichiarazioni di ieri mattina a Tokyo del presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, al termine dell'incontro con Bill Clinton. La Lega, in particolare, ha «apprezzato molto» le parole con le quali Ciampi ha smentito l'esistenza in Italia di forze politiche parlamentari che vogliono la secessione del Paese. E con le quali ha confermato che l'impegno del governo è ora limitato alla riforma elettorale e non ad altre riforme istituzionali.

«Con quelle affermazioni - dice il presidente facente funzione dei deputati del carroccio Roberto Maroni - Ciampi finalmente dimostra una cosa che Bossi ed io abbiamo sempre pensato. E' un politico lucido capace di analisi realistiche ed intelligenti di situazioni e dei comportamenti. Purtroppo, invece, continua a mostrare debolezza nella sua azione di governo. E questo perché è ancora vittima dei lacciuoli e dei condizionamenti partitocratici, soprattutto dc. Se riuscisse a liberarsi anche di quelli sarebbe un ottimo uomo di governo».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 7 luglio 1993 è stata di 671.982 copie

A Tokyo il presidente del Consiglio assicura: la Lega non mette in dubbio l'unità del Paese

Clinton: mi piace questa Italia riformata

E promette a Ciampi appoggio sul comando in Somalia

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Bill Clinton vede con favore la riforma politica dell'Italia. Il rapporto tra i due Paesi resta saldo anche se cambiano i partiti. «E' successo tre o quattro volte nella nostra storia di 217 anni che un nuovo partito sia nato e un altro sia sparito - dice il presidente degli Stati Uniti - ma il nostro sistema elettorale maggioritario ci ha, credo, reso buoni servigi». E' stato molto cordiale l'incontro - il primo - con Carlo Azeglio Ciampi, a margine del vertice dei Sette nella capitale del Giappone. Clinton ha tenuto a mostrarsi ben informato sull'Italia. Ha accolto bene le richieste italiane sulla conduzione dell'intervento Onu in Somalia.

«L'incontro è stato di grandissimo interesse»; «ne ho appreso molto»; «sono stato molto colpito da alcuni commenti e prese di posizione del presidente del Consiglio italiano»: pur mettendo nel conto l'abitudine degli americani a parlare sopra le righe, e l'«enorme importanza del rapporto tra i due Paesi», le espressioni usate da Clinton sembrano davvero calorose. Ciampi, che è stato invitato a visitare Washington verso la fine di settembre, ha ricambiato, definendo «cordiale e positivo» il colloquio con «una persona molto gradevole», in «uno stesso spirito nonostante la differenza di età» (26 anni, ndr).

«Il nostro sistema maggioritario ci ha reso buoni servigi»

La nuova Italia. «Ho detto al presidente del Consiglio - così riferisce Clinton ai giornalisti - che ammiro molto le riforme economiche e le riforme politiche che lui e il suo governo stanno intraprendendo, e i notevoli risultati che esse producono». Non si tratta di un problema solo italiano: «La questione delle riforme politiche è all'ordine del giorno nella maggior parte delle democrazie avanzate. Lo è anche qui in Giappone. Lo è negli Stati Uniti, dove discutiamo di riformare il finanziamento delle campagne elettorali e l'attività di lobbying».

Ciampi da parte sua ha assicurato che «nonostante tutti i cambiamenti, una cosa non cambierà, ed è la nostra politica estera». Clinton precisa che non spetta agli Stati Uniti, ma «solo al popolo italiano» decidere «come eleggere i propri rappresentanti e quali forze politiche preferire. «Se il sistema maggioritario può funzionare in Italia, è una decisione che gli italiani devono prendere»; nell'esperienza americana «ha dato maggiore stabilità» con un equilibrio tendente al centro, pur se alcuni ne hanno criticato «la mancanza di forti contrapposizioni ideali».

Ciampi, temendo che in America possano esser sorti equivoci, ha affermato che «nessuna forza politica, anche tra le nuove che sono nate, mette in dubbio l'unità nazionale dell'Italia». Clinton ha recepito il messaggio: «Le differenze culturali e di benessere tra il Nord e il Sud del vostro Paese trovano qualche somiglianza nel nostro». Ma «è meglio affrontarle insieme. Sono stato nell'Italia meridionale. Sono stato nell'Italia settentrionale, in alcune parti della quale, lo so bene, i redditi pro capite sono superiori a quelli della ex Germania Ovest. Eppure il retaggio dell'unità italiana è antico».

«Parlerò ai militari delle vostre legittime richieste per Mogadiscio»

L'economia. A rafforzare la fiducia nella tenuta del Paese, Ciampi ha citato l'accordo sul costo del lavoro: «Mostra che nella nostra società esiste la capacità e la voglia di trovare momenti di coesione». Ha anche chiarito che nelle trattative commerciali Europa-Usa l'Italia, più vicina in questo alla Germania, è ben lontana dal condividere l'intransigenza francese.

La Somalia. Nel colloquio, a cui erano presenti anche i rispettivi ministri degli Esteri e del Tesoro, all'intervento dell'Onu nel Paese africano è stato dedicato un tempo assai lungo. Ciampi ha sostenuto soprattutto che «non bisogna dimenticare qual è il nostro scopo prioritario: normalizzare la situazione politica e sociale. L'azione militare deve sorreggere una azione politica». Clinton afferma di concordare: «Lo scopo ultimo della nostra presenza è di ristabilire condizioni di vita normali e aiutare a ricostruire la nazione in modo che quel popolo possa governarsi da sé. Occorre una soluzione politica».

Quanto alla direzione politica e militare dell'intervento in Somalia, «appoggiamo il comando unificato dell'Onu sotto il generale Bir» e la scelta dei responsabili è comunque compito delle Nazioni Unite, dice Clinton; ma «il presidente del Consiglio italiano ha posto alcune questioni serie, e avanzato alcune legittime richieste». Dunque «ne parlerò con i nostri militari e poi di nuovo con lui, e ovviamente con le Nazioni Unite». Si apre uno spiraglio perché l'Italia abbia maggior peso, soprattutto nel punto chiave: la condotta da tenere nella capitale Mogadiscio. E' difficile ancora sapere come. Al contrario delle previsioni, oggi nella dichiarazione politica finale del vertice del G-7 potrebbe esserci un accenno alla Somalia.

Stefano Lepri

I PRECEDENTI G-7

PARIGI, 1989
LA COMMISSIONE EUROPEA VIENE INCARICATA DI COORDINARE GLI AIUTI AI PAESI DELL'EST.
CONDANNA DELLA CINA PER TIENANMEN.
DISCUSSIONI SUI DEBITI DEL TERZO MONDO.

HUSTON, 1990
CONCESSO UN AIUTO TECNICO IMMEDIATO ALL'URSS E ANNUNCIO DEL SOSTEGNO FINANZIARIO CONDIZIONATO A RIFORME POLITICHE E ECONOMICHE. DISCUSSIONI SU AGRICOLTURA E AMBIENTE.

LONDRA, 1991
VISITA DI MIKHAIL GORBACIOV. ALL'URSS VIENE CONCESSO UN AIUTO "IN NATURA".
DICHIARAZIONE SUL RUOLO CRESCENTE DELL'ONU.

MONACO, 1992
VISITA DI ELTSIN CHE OTTIENE 24 MILIARDI DI DOLLARI. IL SUMMIT E' SEGNATO DALLA LENTEZZA DELLA RIPRESA ECONOMICA E DALLA CRESCITA DELLA DISOCCUPAZIONE. SCACCO DEI NEGOZIATI SUL GATT.

IL CASO

BOTTE TRA I DUE GIGANTI

Bill il cowboy a Tokyo

Sorrisi e randello per i giapponesi

TOKYO

IL Giappone strapazzato da un cowboy» titolava ieri mattina il giornale «Sankei». Lo sdegno non è del tutto infondato. Bill Clinton ha alternato blandizie e minacce per strappare ai suoi interlocutori nipponici una qualche concessione nel campo dei negoziati commerciali, che è la cosa che in questo momento sta più a cuore alla Casa Bianca. Il risultato alla fine è arrivato: l'accordo preliminare del Gatt (General agreement on tariffs and trade) per eliminare o ridurre le tariffe doganali in 18 settori merceologici. Un'intesa che ha sbloccato un negoziato che languiva ormai da 7 anni.

Clinton ha affrontato di petto il governo di Tokyo per almeno due ragioni. La prima è che Stati Uniti e Giappone producono insieme il 40 per cento della ricchezza mondiale, quasi il doppio rispetto al prodotto lordo degli altri cinque partner del gruppo dei sette (Germania, Francia, Gran Bretagna, Canada e Italia): una lite tra i due giganti distruggerebbe il sistema commerciale mondiale. La seconda è che il Giappone vanta un surplus commerciale annuo di 50 miliardi di dollari nei confronti degli Stati Uniti, ossia esporta assai più di quanto importa.

Nell'immaginazione popolare americana, la strapotenza commerciale ha elevato il Giappone al rango di nuovo nemico - un sostituto della defunta Unione Sovietica - col quale gli Stati Uniti stanno combattendo una sorta di guerra fredda commerciale. Le esigenze della sicurezza collettiva (l'importanza strategica del Giappone come grande portaerei nel Pacifico) sono state dimenticate da quando è crollato il comunismo.

Vediamo come si è mosso il cowboy Clinton nelle ultime 48 ore. Tanto per cominciare, non ha mostrato alcun rispetto per il fatto che il Giappone è in preda ad uno sconquasso politico che viene paragonato a quello italiano. A torto, perché in Italia sta tramontando un'intera classe dirigente, mentre a Tokyo si è semplicemente spaccata la vecchia «nomenklatura», che prima si raccoglieva tutta nel partito liberal-democratico (al potere ininterrottamente da 38 anni) mentre ora si è scissa in vari tronconi e tra dieci giorni - per la prima volta divisa - affronterà la prova elettorale. Il Paese è dunque in piena fibrillazione.

Lunedì pomeriggio, il Presidente americano ha incontrato il primo ministro uscente e dimissionario, Kiichi Miyazawa, e lo ha trattato come se fosse nella pienezza dei poteri. Gli ha chiesto un accordo bilaterale che consentisse all'industria americana di conquistare sufficienti quote di mercato in Giappone per ridurre l'attuale squilibrio degli scambi. Miyazawa ha preso tempo, ma non ha risposto in modo brusco, forse perché pensava che una qualche mossa volta ad allentare l'ostilità commerciale americana gli avrebbe propiziato un buon risultato elettorale.

Un'ora dopo, durante un ricevimento nella residenza dell'ambasciatore americano, Bill Clinton ha piazzato il secondo colpo a sorpresa. Non solo ha voluto conoscere il capo dei congiurati che ha guidato la scissione nel partito liberaldemocratico, l'ex ministro delle Finanze Hata, ma gli ha stretto calorosamente la mano, dicendogli: «Ho sentito molto parlare di lei, come tutti gli americani». Agli altri ospiti ha detto: «L'America sta cambiando e credo che anche altri Paesi devono cambiare», una frase che da alcuni è stata accolta come una sorta di benedizione ai «golpisti». Un brivido si è diffuso nella sala: l'America sta dando il suo appoggio ai nemici di Miyazawa? La Casa Bianca vuole che il Giappone sia politicamente meno monolitico?

Accuse al Presidente «Con le sue critiche fa la campagna elettorale per l'opposizione»

L'incontro tra Ciampi e Clinton Mezz'ora di colloquio per spiegare al Presidente Usa le trasformazioni politiche in Italia (FOTO ANSA)

Clinton e il premier giapponese Miyazawa. Dietro i sorrisi un duro scontro economico che il Presidente americano vuole vincere con ogni mezzo

Ieri, mercoledì, Clinton ha cominciato la giornata con un'abile manovra di pubbliche relazioni. Alle 7,07 del mattino ha telefonato per esprimere il suo cordoglio ai genitori di Yoshi Hattori, un ragazzo che l'autunno scorso fu ucciso a Baton Rouge, in Louisiana, in circostanze che hanno suscitato una profonda impressione qui in Giappone. Invitato ad una festa, Yoshi aveva sbagliato indirizzo ed aveva suonato ad un'altra porta. Il padrone di casa, scambiandolo per un ladro, lo aveva freddato con un colpo di pistola calibro 45. Un mese fa l'omicida è stato assolto. Il fatale equivoco e la successiva sentenza assolutoria sono state giudicate in Giappone come il segno che l'America è un Paese barbaro, dove è lecito uccidere un innocente.

Clinton ha parlato dieci minuti con il padre di Yoshi, che nel frattempo ha raccolto un milione e mezzo di firme per proibire la detenzione di armi da fuoco in America. Era un Clinton nella forma migliore: capace di genuina commozione nel compiere un bel gesto umano che comunque gli avrebbe procurato una vasta simpatia politica.

Ma due ore dopo, eccolo che agita nuovamente il bastone. L'occasione è un discorso agli studenti dell'università Waseda, culla di buona parte della classe dirigente nipponica. Invece di pronunziare il consueto panegirico dell'amicizia tra le due nazioni, Clinton fa una cosa che nessun Presidente americano aveva mai osato fare: aizza i consumatori giapponesi contro il proprio governo.

Il Presidente spiega che il contrasto sugli scambi commerciali non è qualcosa di puramente tecnico che interessa soltanto agli importatori ed agli esportatori. No, è una questione che tocca la vita di tutti i giapponesi, soprattutto dei più poveri. Impedendo agli stranieri di vendere le loro merci (in particolare cibo e derrate agricole) sul mercato nipponico, il governo ostacola una concorrenza che porterebbe all'abbassamento dei prezzi ed al miglioramento della qualità dei prodotti che i giapponesi potrebbero comprare.

Non si è trattato di una lezione di economia teorica. Clinton ha sferrato un attacco contro i politici che hanno finora governato il Giappone: «Il persistente squilibrio commerciale tra i nostri due Paesi - egli ha detto - non danneggia soltanto i lavoratori e gli esportatori americani. Danneggia i giapponesi, danneggia voi, perché vi priva, in quanto consumatori, del pieno beneficio del vostro duro lavoro. Per esempio, a causa della politica economica restrittiva dei vostri governi, la media famiglia giapponese paga per l'acquisto di cibo più del doppio della famiglia americana». Benché Clinton abbia negato di aver voluto interferire nelle elezioni giapponesi, il suo discorso sembrava fatto apposta per portare acqua al mulino di quei partiti - tra i quali il partito scissionista di Hata - che criticano il governo per aver costantemente protetto più i produttori che i consumatori.

Che la spregiudicata offensiva del Presidente americano abbia favorito l'accordo in sede Gatt è difficile dire. Resta il fatto che nelle ultime 24 ore, dopo sette anni di paralisi, i negoziatori - riuniti a Tokyo in una sede separata da quella del G-7 - hanno compiuto un decisivo passo avanti. Anche se devono ancora affrontare i capitoli più difficili (l'agricoltura ed i servizi), i ministri della Cee, del Giappone, del Canada e degli Stati Uniti hanno raggiunto un'intesa che prevede il più grande abbattimento di tariffe doganali sui manufatti industriali dal 1945 ad oggi.

«I giapponesi meritano uno speciale ringraziamento» ha detto il negoziatore americano, Michael Kantor, lasciando intendere che sono state le aperture di Tokyo a propiziare la svolta. Dunque, la tattica di Clinton, del sorriso e del randello, ha funzionato. Ma non è priva di fondamento l'ipotesi secondo la quale il governo di Miyazawa, pressato dagli americani a garantire precise quote di mercato a livello bilaterale, abbia preferito fare un gesto di buona volontà a livello multilaterale, in quel negoziato Gatt le cui regole - se davvero verranno approvate - si applicheranno a tutti i Paesi del mondo.

Gaetano Scardocchia

DIETRO LE QUINTE DELL'UFFICIALITA', **UNA GAFFE, MOLTI SORRISI E UN PO' DI PAURA**

Hillary si porta il parrucchiere

Tra le dichiarazioni dei leader e i rituali diplomatici che hanno preceduto l'apertura del summit del G7, la Casa Bianca ha fatto ieri un singolare annuncio: «Hillary Rodham Clinton ha portato al suo seguito il parrucchiere personale, Sylvan Melloul, che le costa soltanto 17 dollari a intervento». Si tratta di una somma ben al di sotto dei 275 dollari pagati alla fine di maggio per farsi un'acconciatura dal famoso Frederic Fekkai a New York e dei 200 dollari sborsati dal marito allo stilista dei capelli Christophe di Beverly Hills: per la coppia presidenziale, i due tagli costituirono una drammatica caduta di immagine e negli Usa suscitarono violente polemiche.

E Bill parla a ruota libera

Alle prese con il suo primo vertice, Bill Clinton non ha saputo metter freno alla sua caratteristica loquacità. Reso euforico dagli ultimi sviluppi dei colloqui sul libero commercio, ieri si è catapultato nella sala stampa per rendere i giornalisti partecipi di quanto accaduto, rischiando di violare una delle regole più basilari di un summit: mai discutere di quanto accade mentre sta accadendo. Clinton si è lanciato in un monologo, interrotto bruscamente con una scusa dal segretario di Stato Warren Christopher.

Cerimonia senza inni nazionali

La scelta era ardua, ma fra il tradizionale attaccamento al cerimoniale e l'efficienza la diplomazia giapponese ha optato per l'efficienza. La cerimonia inaugurale del G-7 è durata 40 minuti, due ore e 20 in meno rispetto a quella dell'ultimo vertice organizzato dal Giappone, nell'86. Soltanto il premier nipponico Kiichi Miyazawa ha stretto la mano ai capi di Stato e di governo davanti all'ingresso del Palazzo Akasaka. Per consentire ai leader di dedicare più tempo ai problemi economici non sono stati neanche intonati gli inni nazionali. L'unica «perdita di tempo» è stata la foto di gruppo.

Major arriva in ritardo

Lunghi momenti di relax, ieri sera a Tokyo, per i leader che, tra la conclusione della loro prima riunione e il pranzo di lavoro offerto da Miyazawa, si sono intrattenuti informalmente a colloquio mentre aspettavano in piedi - e con i bicchieri in mano - il più improbabile dei ritardari, il premier britannico John Major. Per oltre un quarto d'ora e sotto l'occhio indiscreto delle telecamere, gli altri sei protagonisti del vertice si sono intrattenuti a coppie: Ciampi ha così avuto un colloquio fuori programma, e senza interprete, con Clinton.

Kohl resta senza poltrona

Helmut Kohl ha avuto non pochi problemi. Già infastidito perché era stato costretto a subire un ritardo di Miyazawa, il cancelliere tedesco, uomo di notevole stazza, non è riuscito a trovare una sedia su cui sedersi. Considerate le misure di quelle messe a disposizione dai giapponesi, popolo piuttosto esile, il fatto non ha sopreso gli osservatori.

Hillary Clinton festeggiata dagli studenti alla Haseda University (FOTO REUTER)

Cacciati dal metrò 4 mila barboni

In onore dei Sette e dei 1600 giornalisti di tutto il mondo al seguito, le ferrovie giapponesi hanno deciso di far sloggiare dalle stazioni della metropolitana della capitale oltre 4 mila barboni, cacciandoli in periferia. Il cosiddetto «popolo della notte», abituato a cercare riparo nelle stazioni della metropolitana, è stato rimpiazzato da oltre 5 mila poliziotti. I dormitori di fortuna dei barboni sono stati disinfestati.

Sei razzi contro una base Usa

Sei razzi di fabbricazione artigianale sono stati lanciati ieri contro la base Usa di Camp Zama, a una trentina di chilometri a Sud di Tokyo. Secondo la polizia giapponese, potrebbero essere stati lanciati dal gruppo estremista «Chukakuha» che si oppone al G7. Un altro attentato è avvenuto poco più tardi a Osaka. [e. st.]

L'amministratore delegato della Fiat: «Con La Ganga e Garesio si parlò solo di politica»

Romiti interrogato a Torino

Indagato per finanziamenti illeciti al psi

TORINO. L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti è indagato per un'ipotesi di finanziamento illecito al psi: ieri pomeriggio è stato interrogato per tre ore dal procuratore capo Francesco Scardulla e dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena, alla presenza dell'avvocato Vittorio Chiusano. In mattinata gli stessi magistrati avevano sentito per quattro ore il deputato socialista Giuseppe Garesio.

L'interrogatorio di Romiti si è svolto in un ufficio periferico della Procura, vicino alla sede del Tribunale di sorveglianza di via Bologna. Si è iniziato intorno alle 16 per concludersi alle 19: tre ore serrate, per capire i rapporti tra la Fiat e il psi, per verificare l'esistenza di eventuali finanziamenti oscuri, per fare il punto su un incontro che Romiti avrebbe avuto in corso Marconi con Giuseppe Garesio alla fine del 1988, e su un altro colloquio con Giusi La Ganga, prima delle elezioni amministrative del 1990.

Di questi incontri ha già riferito La Ganga, sentito per la seconda volta due settimane fa. Il deputato socialista (già raggiunto da nove avvisi di garanzia per corruzione, concussione e finanziamento illecito) si era reso disponibile a rendere «spontanee dichiarazioni».

Di che cosa avrebbero parlato, Romiti e La Ganga? Di politica, di Torino, delle elezioni imminenti. E forse in quella occasione il deputato avrebbe manifestato la propria disponibilità ad appoggiare il liberale Valerio Zanone, poi diventato sindaco. Un «sacrificio», quello di rinunciare ad un proprio candidato, che potrebbe aver sottinteso, per i socialisti, una contropartita.

Soldi? Secondo quanto ha riferito ieri sera il procuratore aggiunto Maddalena, nei due incontri con gli esponenti socialisti non si sarebbe mai parlato di denaro. Davanti a lui Cesare Romiti ieri ha respinto ogni ipotesi di violazione alla legge sul finanziamento dei partiti, e ha dichiarato di non aver mai ricevuto richieste di denaro, e di non aver mai offerto «contributi».

La stessa risposta fornita a proposito dell'incontro con Garesio. Un colloquio propiziato da Gianni De Michelis, che avrebbe sottoposto Garesio all'attenzione dell'amministratore delegato della Fiat come la giovane promessa del psi. Garesio si presentò in corso Marconi, e in quella occasione, secondo Romiti, parlò delle sue intenzioni di rinnovamento del partito, del suo impegno per svecchiare la politica. Nessuna richiesta di contributi, né accenni a eventuali finanziamenti, da una parte e dall'altra del tavolo.

Ieri mattina è toccato a Garesio raccontare la sua versione. L'onorevole torinese, già raggiunto da tre avvisi di garanzia per concussione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, è stato sentito per quattro ore dal magistrato. Nessuna indiscrezione sui contenuti del colloquio, ma sembra che il deputato, e prima di lui La Ganga, abbia parlato di finanziamenti Fiat al psi. Inoltre entrambi i parlamentari avrebbero sostenuto che per le questioni di maggiore importanza Romiti si sarebbe rivolto direttamente ai vertici romani del psi.

A chi? A Craxi? «In questo momento dell'indagine non ci sono riferimenti a lui», ha detto il dottor Maddalena. Ma è sicuro che nel corso dell'interrogatorio di ieri è emerso il nome di Vincenzo Balzamo, defunto segretario amministrativo del psi.

«Adesso intendiamo verificare le date precise degli incontri, e se in seguito siano stati effettivamente fatti dei versamenti al partito socialista», ha dichiarato Maddalena. A una domanda sul «tesoretto», il conto su una banca di Nassau che sarebbe servito ad alimentare altri conti in Svizzera poi utilizzati, secondo i magistrati milanesi, per pagare tangenti estero su estero, Maddalena ha detto: «Sì, c'è un discorso aperto anche sul 'tesoretto'».

L'amministratore delegato della Fiat ha offerto ai magistrati di fornire tutta la documentazione necessaria: «Esiste un registro dei visitatori in corso Marconi. E' sufficiente controllare». Oggi l'avvocato Chiusano porterà in Procura quel registro. Secondo il difensore «le dichiarazioni hanno dissipato i sospetti che avevano dato origine all'interrogatorio. Il dottor Romiti ha ribadito la ferma decisione della società di continuare nella collaborazione che ha sinora caratterizzato il comportamento dell'azienda e dei suoi dirigenti con la magistratura».

Ci saranno nuovi interrogatori? «Sì, sentirò ancora sia Romiti sia Garesio», ha risposto il procuratore aggiunto Maddalena, e si è congedato dai giornalisti consigliando di rileggere con attenzione una pagina dei «Promessi Sposi»: «Quella in cui Fra Cristoforo riferisce a Renzo l'incontro avvenuto con Don Rodrigo».

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

IL PM MARZACHI'

«Soluzione politica con nuova Camera»

ROMA. Ben venga una soluzione politica a Tangentopoli, ma a trovarla dovranno essere i politici. Ai magistrati, infatti, non compete svolgere ruoli di «supplenza». Quanto poi al «chi» dovrà dare una soluzione, meglio se a farlo saranno le Camere rinnovate. L'attuale Parlamento, infatti, difficilmente sarà in grado di intervenire con provvedimenti adeguati, anche perché sui banchi di Camera e Senato siedono numerosi inquisiti che potrebbero avere la tentazione di pensare al proprio futuro. Franco Marzachì, procuratore capo a Torino, uno dei leader della corrente di Magistratura Indipendente interviene così sulle questioni aperte dalle inchieste giudiziarie che hanno coinvolto numerosi esponenti politici e dell'economia. E lo fa senza lesinare le critiche anche a quei magistrati che possono avere tentazioni di protagonismo: «E' un ruolo che apparentemente potrebbe piacere, ma in effetti non è così. Perché si tratta di un ruolo che la magistratura di uno Stato ben regolamentato non dovrebbe avere. Stiamo attraversando un momento particolarmente delicato, da qualcuno definito addirittura rivoluzionario. Proprio per questo è pericoloso considerare la magistratura come l'istituzione cui tocca risolvere problemi gravi come quello di Tangentopoli, che non può essere limitato all'aspetto giudiziario». [Adnkronos]

Cesare Romiti è stato ascoltato ieri dal procuratore capo della Repubblica di Torino Francesco Scardulla e dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena

Bufera sulla Quercia veneta

«Fondi neri delle coop al pds» «Avviso» a quattro parlamentari

VENEZIA. Quattro parlamentari del pds sono stati raggiunti da un'informazione di garanzia del giudice Carlo Nordio, il magistrato della Tangentopoli veneta. Il reato contestato è la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

I loro nomi non sono famosissimi sulla scena politica nazionale, ma dentro il partito non sono certo di poco conto. Si tratta di Lalla Trupia, deputato, già segretario regionale e membro della direzione nazionale; di Ivana Pellegatti, deputato, ex segretario generale del sindacato tessili della Cgil; di Elios Andreini, già segretario provinciale di Rovigo e ora senatore; e di Franco Longo, ex segretario provinciale di Padova e anch'egli adesso a Palazzo Madama.

Secondo la magistratura, i quattro avrebbero ricevuto finanziamenti per la loro campagna elettorale, non denunciati, provenienti dalle cooperative rosse coinvolte nelle vicende di tangenti a Rovigo e «girati» attraverso una rivista del pds, «La risposta», stampata dalla società editrice La nuova Rovigo.

In due anni questa società avrebbe versato nelle casse del pds rodigino un miliardo e mezzo di lire; denaro investito in parte - sia pure irrisoria, appena 33 milioni - nelle campagne elettorali dei quattro parlamentari eletti in questa legislatura. Secondo l'accusa, questi versamenti, per metà a sostegno delle spese della Federazione e per l'altra metà a copertura dell'allestimento delle Feste dell'Unità, costituirebbero finanziamenti illeciti.

La fonte sarebbe da ricercarsi nelle imprese di alcuni personaggi già finiti nei guai con la Tangentopoli come il presidente della Cooperativa di Argenta Giovanni Donigaglia, presidente anche della Spal, e il presidente del consorzio Delta Po Mario Zamorani, ex vicedirettore dell'Iri-Italstat. Il meccanismo passava attraverso il versamento di cospicue somme per gli spazi pubblicitari della rivista, diffusa in poche migliaia di copie a Rovigo e dintorni. Nelle indagini erano rimasti coinvolti altri esponenti del partito della Quercia, a cominciare dal segretario provinciale Gianni Magnan, oltre agli amministratori della casa editrice e al direttore responsabile della rivista.

E mentre il pds fa questo ingresso di prepotenza nell'inchiesta veneta, a Padova viene lambito un altro parlamentare, stavolta democristiano, che sembrava fin qui intoccabile: l'ex ministro delle Partecipazioni statali Carlo Fracanzani. Non direttamente, ma attraverso alcuni suoi uomini di fiducia. Il magistrato padovano Carmelo Ruberto ha ordinato dieci perquisizioni nelle case e negli uffici di uomini della sua corrente, tra i quali il presidente della Provincia di Padova Giuseppe Barbieri e il «portaborse» dell'ex ministro Luigi Capuzzo da Este, detto «Sportina». Entrambi fanno parte del centro Vanoni, l'ufficio di rappresentanza del parlamentare scudocrociato, attualmente uno degli uomini di punta del rinnovamento di Rosi Bindi.

Mario Lollo

Ivana Pellegatti, deputato, è tra i parlamentari pds che hanno ricevuto l'avviso di garanzia dal giudice Nordio che indaga sulla Tangentopoli veneta

«Processate i Vitalone per estorsione»

L'ex ministro contrattacca: una vendetta del giudice

ROMA. Claudio Vitalone - ex senatore dc, ex ministro e tuttora andreottiano di ferro, magistrato in attesa di essere riammesso in ruolo dal Csm - deve essere processato per i reati di estorsione continuata e aggravata e concorso in bancarotta fraudolenta. Con lui il fratello Wilfredo - avvocato, latitante da oltre un mese - ed altre 9 persone.

L'ha chiesto il pubblico ministero di Roma Giancarlo Armati, al termine di un'inchiesta scaturita dal fallimento della cooperativa agricola Coate il cui presidente - Evaristo Benedetti, anche lui da rinviare a giudizio secondo il pm - ha raccontato al giudice di aver versato «mazzette» per 2 miliardi e mezzo ai fratelli Vitalone.

L'unico fratello reperibile della coppia, Claudio, appena saputo della richiesta di rinvio a giudizio ha scritto una pagina piena di violentissime accuse contro il magistrato che vuole mandarlo alla sbarra. Trentasette righe che cominciano così: «E' una vicenda che ha svelato, giorno dopo giorno, l'allucinante trama che l'ha ispirata». Ma Vitalone non si limita a definirsi un perseguitato. Dopo aver bollato l'inchiesta come squallida teoria di abusi, ingerenze, vendette personali e sordi rancori dissimulati sotto la parvenza mistificatrice di un'azione giudiziaria», l'ex senatore parla così del giudice Armati: «Egli non ha alcuna prova ed ha condotto un gioco folle e sconsiderato, gestendolo con la fredda determinazione della sua mente malata, segnata da gravi tare familiari e divorata da un odio cieco ed irrazionale contro la mia persona».

La dichiarazione di Vitalone è ancora lunga, ma non dice nulla del merito dell'inchiesta. Per esempio delle accuse di Evaristo Benedetti, il quale ha riferito di aver avuto incontri sia con Wilfredo che con Claudio Vitalone, tra l'87 e il '90, nei quali gli furono chiesti soldi per intervenire «presso le banche per risolvere la situazione a mio favore e per rimuovere ogni futuro ostacolo». Il crack della Coate è stato di circa 160 miliardi, e nel corso dell'indagine Benedetti ha deciso di collaborare con gli inquirenti. Fra le altre cose ha parlato delle pressioni ricevute dai Vitalone, i quali - secondo il «pentito» di questa inchiesta - pretendevano le tangenti in cambio delle intercessioni presso istituti di credito, come la Banca del Cimino. Benedetti ha aggiunto che quando fu arrestato una prima volta per il crack, ricevette in carcere dei messaggi da Wilfredo Vitalone perché stesse tranquillo e non parlasse dei loro rapporti, tanto nessuno l'avrebbe creduto.

Di queste accuse, per adesso, Vitalone preferisce non parlare. «Benedetti - commenta - è solo una pedina di questo squallido gioco». L'ex-senatore ricorda di essere un magistrato, uno che misura le parole: «Quando uso espressioni che richiamano atteggiamenti demenziali, lo faccio con la serena coscienza di dover pagare questo tributo alla verità». E promette di procedere contro il suo collega-nemico «davanti alle istanze competenti». Si rivolgerà anche al Csm? «Non tralascerò alcuna iniziativa che consenta di perseguire le responsabilità di questa losca faccenda, con molta intransigenza».

L'obiettivo di questi attacchi, il sostituto procuratore Giancarlo Armati, evita di replicare alle accuse di quello che per lui è un imputato di due reati piuttosto gravi. «Sono talmente abnormi che non meritano risposta», e aggiunge soltanto: «Mi tutelerò nella sede penale». Ma nei corridoi del palazzo di giustizia si prevede tempesta per questa vicenda.

Potrebbe scendere in campo anche il procuratore, Vittorio Mele, per chiarire alcuni aspetti della vicenda. Per esempio, i tempi dell'interrogatorio di Claudio Vitalone. «Soltanto ieri l'altro - accusa l'ex senatore -, dopo infinite insistenze, il dottor Armati si è deciso ad interrogarmi»; al palazzo di giustizia replicano che Vitalone fu ascoltato una prima volta per rendere «spontanee dichiarazioni», poi fu convocato una seconda volta ma l'interrogatorio slittò su richiesta dell'imputato, finché si è arrivati all'appuntamento di lunedì scorso.

Nella sua dichiarazione Claudio Vitalone difende la fuga del fratello Wilfredo, «costretto alla latitanza per non subire, oltre all'aggressione che ne ha distrutto la vita familiare e l'immagine professionale, la brutale violenza del carcere», ma in Procura quella scomparsa preventiva ha destato parecchi sospetti, al punto che è stata aperta un'inchiesta (ancora contro ignoti) sulla fuga di notizie relativa agli arresti chiesti dal pubblico ministero.

Giovanni Bianconi

ULTIMA ORA

Manette al figlio di Misasi

COSENZA. I carabinieri della compagnia di Scalea hanno arrestato ieri sera Maurizio Misasi, di 35 anni, figlio dell'onorevole Riccardo, democristiano, ex ministro della Pubblica Istruzione. Con Misasi è stato arrestato Aldo Ceccarelli, di 69 anni, sovrintendente regionale ai Beni Culturali e ambientali della Calabria. L'arresto di Misasi e di Ceccarelli è stato fatto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal gip del Tribunale di Paola, Eboli, su richiesta del sostituto Procuratore della Repubblica, Greco. Ceccarelli e Misasi sono accusati di truffa ai danni dello Stato, abuso in atti d'ufficio e falsità ideologica. A Misasi, inoltre, viene contestata la corruzione aggravata. I due arresti sono collegati all'inchiesta sui presunti illeciti connessi ai lavori di ristrutturazione del Palazzo del Principe di San Nicola Arcella. [Ansa]

Sopra, l'ex ministro dc Claudio Vitalone
A sinistra, il fratello Wilfredo, avvocato
E' latitante da oltre un mese
«Non voleva subire la violenza del carcere»

Sisde, indagine del Csm

L'ex direttore Malpica si difende «Nessun uso illegale dei fondi»

ROMA. Alcuni consiglieri del Consiglio superiore della magistratura hanno chiesto ieri l'apertura di un fascicolo sui contrasti nati in merito all'inchiesta sui fondi neri del Sisde. Giuseppe Palombarini e Gennaro Marasca, di Magistratura democratica, e Alfonso Amatucci e Antonino Condorelli, dei Movimenti riuniti, hanno infatti trasmesso la richiesta al presidente della prima commissione referente del Csm, Gianfranco Viglietta. «Abbiamo inviato alla commissione - ha affermato Palombarini - i ritagli di stampa relativi alla vicenda, perché si avviino degli approfondimenti e si facciano delle valutazioni sulla revoca della designazione del titolare dell'inchiesta Leonardo Frisani da parte del Procuratore capo Vittorio Mele». Ora la prima commissione del Csm dovrà avviare accertamenti preliminari.

E sui fondi neri del Sisde ieri è stato sentito dal Comitato parlamentare di controllo sui servizi il prefetto Riccardo Malpica, ex direttore del Sisde. Malpica ha detto ai giornalisti che i fondi depositati su conti privati potrebbero rientrare nelle «modalità di lavoro» del servizio e ha confermato che era a conoscenza di quanto avveniva, poi ha escluso «nella maniera più totale» che quei fondi possano essere serviti per operazioni illecite: «Il Sisde non ha mai fatto nulla contro lo Stato». [r. int.]

Il prefetto Riccardo Malpica

DALLA PRIMA PAGINA

IL MISTERO DEL PROFESSORE

rotta, un uomo che ha messo se stesso e il suo patrimonio a disposizione di un'idea di riscatto morale e culturale, o si mettano a confronto i comitati di affari dei primi con quell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici del secondo, che è oggi riconosciuto come la più prestigiosa istituzione culturale europea. O si pensi solo ad un dato: oggi al Mezzogiorno è assegnato il 9% della spesa pubblica per la ricerca e il 7% di quella privata. Se le mazzette di De Lorenzo e le migliaia di miliardi rubati dai signori delle opere pubbliche fossero stati stanziati in ricerca, oggi Napoli sarebbe la Silicon Valley d'Italia.

Napoli, purtroppo, non lo è. Ma Pavia sì, ché si trova fra quei quattrocento chilometri che separano Milano da Udine che sono fra i più ricchi d'Europa. Eppure qui fiorisce, anche se ora trasferitosi a Poggioreale, il compare dell'ex ministro De Lorenzo, il professor Elio Guido Rondanelli.

Se mai ce n'è uno in terra (di quello in cielo, a giudicare dal caso, c'è da dubitare), Rondanelli è un Padreterno. E' uno scienziato di fama internazionale, direttore scientifico del San Matteo, direttore della Clinica di malattie infettive, direttore della scuola di specialità, vicepresidente della commissione anti-Aids, e un mucchio di altre cose ancora. E' il mio borghese, pensavo. Macché. Rondanelli si iscrive alla loggia P2 e intasca 300 milioni di mazzette, roba che per uno come lui sono come due pacchetti di sigarette per me.

L'ha fatto perché è avido di soldi? Forse, ma non mi pare la spiegazione migliore. Rondanelli deve essere uno di quei boss delle cliniche abituati a dirigere, comandare, disporre di uomini e cose. Chi ne ha incontrato uno, da paziente o collega, li ha conosciuti tutti. Appena saliti su una cattedra e indossato il fatidico camice bianco, si fanno prendere da un delirio di onnipotenza e tanto si abituano a fare i propri comodi (alla faccia di studenti, personale, ammalati, parenti) che neppure pensano che anch'essi debbono render conto delle proprie azioni. E' sintomatica in tal senso la reazione di Rondanelli: «Era un reato amministrativo, fiscale; non un reato da arresto». Insomma, Rondanelli non aveva ancora sentito parlare del codice penale; semplicemente si comportava come se non ci fosse.

Resta il fatto che, in tema di borghesia e rivoluzione, io ho perso dei bei punti. Veramente, non è che sia proprio così ingenuo. Loschi borghesi come De Lorenzo e Rondanelli li conoscevo anche prima. Ma pensavo che ce ne fossero anche di altra natura. E continuo a volerlo pensare. Perché avere una rivoluzione a portata di mano, lasciarsela sfuggire e consegnarla a chi può trasformarla in un altro e peggiore regime mi sembra da vigliacchi.

Marcello Pera

Da ultimo vicerè di Napoli a politico più disprezzato d'Italia

Capri, un'estate blindata per il «clan» De Lorenzo

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Il «Marinella» e il «Sunday» hanno prenotato l'attracco a partire dal primo di agosto: per tutto il mese, due posti barca affiancati nella darsena del porto turistico di Capri. Fanno trecentosettantamila lire al giorno, tasse comprese. Dev'esserci stato un errore.

Ma come: davvero Francesco De Lorenzo, come se nulla fosse stato, pensa di mettere alla fonda nel solito porto il dodici metri di famiglia? Davvero, progetta di schierarlo accanto allo «yacht» della sorella, Laura Izzo, moglie del noto architetto, apostolo della multiproprietà? Sul serio un ex ministro progetta di tornare da inquisito nell'isola che fino a pochi mesi fa lo aveva visto celebrare i fasti di una dinastia?

No che non lo pensa. Dopo il famoso «sputo di Capri» - lo schiaffo di Anagni della Prima Repubblica - nessuno sarebbe così malaccorto. La prenotazione esiste, è vero, è stato pagato anche un acconto. Ma non di errore si è trattato, e neanche di un atto di superbia. Piuttosto, di avventatezza, forse di scarsa considerazione verso i giudici. Di eccessiva fiducia, magari, nella «fedeltà» di certi collaboratori.

Il fatto è che anche Francesco De Lorenzo, ultimo desolante ingresso nella galleria dei ladri di Stato, è stato colto di sorpresa dal ciclone che lo ha investito e ancora adesso fatica a rendersene conto. Chi lo aveva conosciuto negli anni d'oro oggi lo ritrova un po' più pallido, un po' più freddo, un po' stralunato. Tutta colpa di quello sputo, dicono: di quell'offesa così plateale e violenta avvenuta proprio lì, a due passi dalla famosa piazzetta, sul palcoscenico nel quale la grande famiglia napoletana celebrava da cinquant'anni i suoi trionfi.

Era la fine di maggio, e De Lorenzo aveva fatto ritorno a Capri solo per presenziare a un convegno medico nel quale la figlia Alessandra, laureata in biologia, era fra i relatori. Tutto normale: solito codazzo di clienti, soliti commenti all'iniziativa dei giudici (voto di scambio? Che scemenza), solite battute a sminuire le voci di un'altra indagine sulle tangenti alla Sanità. Poi, pochi passi fuori dall'hotel «La Palma», l'incontro.

La vecchietta, che abita ad Anacapri, saliva la strada, il ministro percorreva ancora una via in discesa. Lei si fermò e, puhi, lanciò il messaggio. Mentre la trascinavano via gridava: «Io pago 'o tichètte e tu t'arrobbe 'e sorde: mariuolo!». I giornali amplificarono l'evento quanto poco basta, a volte, per cambiare una vita.

Sì: da quel momento la vita di Francesco De Lorenzo, il più presentabile, il più elegante e distaccato fra i politici meridionali - il meno famelico, si sperava, in quanto ricco di famiglia - è cambiata del tutto. A Napoli non si fa più vedere, a Roma mette piede solo nel suo ufficio privato. Anche quella sorta di abbonamento al «Maurizio Costanzo Show» sembra scaduto. In due mesi, due mesi esatti, un'ascesa programmata per quarant'anni si è sbriciolata, l'ultimo vicerè di Napoli è diventato il politico più disprezzato d'Italia, sospettato di aver ottenuto tangenti perfino sull'Aids. Nella «hit parade» dei simboli dello sfascio, la prima posizione è diventata sua. Chissà come si annunciano le vacanze di un inquisito.

Minacce al telefono letame in giardino addio circolo del bridge

Provvisorie, intanto: e poi, molto, molto ritirate. Dicono che da alcune settimane, nella casa di Posillipo, Claudia e Alessandra, le due bellissime figlie dell'ex ministro, stiano vivendo giornate di tensione. Il telefono ha squillato più volte per vomitare insulti e minacce, adesso De Lorenzo si è fatto cambiare perfino il numero del portatile. Ma il clima, soprattutto a Napoli, continua ad essere irrespirabile. Letame ad Anacapri nel giardino della villa di famiglia, scritte dinanzi all'ordine dei medici, alla sede provinciale del pli, lazzi e battute che inseguono famiglia e clientes ad ogni pubblica, frettolosa apparizione.

Sono le piccole cose, spesso, a dare in segno dei grandi mutamenti. Pensate: solo otto mesi fa, ai tempi dell'inchiesta sul voto di scambio, «Il Mattino» di Napoli commentava il sequestro degli archivi elettorali di De Lorenzo col titolo: «Spallata alla Costituzione». Adesso definisce la first lady «la signora D'Aniello».

Marinella, laureata in legge, docente associata di criminologia alla seconda facoltà di medicina, da trent'anni moglie del ministro, era nota a Napoli per il profilo slanciato, l'aria decisa e l'inesauribile attivismo. La primavera stava già per concludersi, e ancora lei si vedeva in piazza dei Martiri, cuore snob della città, ad animare vendite di beneficenza, a collocare piantine per la lotta all'Aids. Adesso nelle cronache mondane (peraltro sempre meno frequentate) ha ripreso il nome da ragazza. Una svista? Un messaggio, forse. Sarà un caso, ma proprio ieri il principale quotidiano di Napoli dedicava ampio spazio ai figli dell'intoccabile, polemizzando sui loro incarichi di lavoro.

E che dire del circolo del bridge? Fino alla fine di aprile, il «club» più esclusivo di Napoli si onorava di accogliere i De Lorenzo in ogni momento della giornata. Questione di vicinanza: il circolo ha sede in via Orazio, proprio accanto alla sezione napoletana dell'associazione per la lotta all'Aids, di cui Marinella D'Aniello è presidente. Erano divenuti memorabili, gli «slam» della signora, scortata da un marito che al gioco delle carte si annoiava a morte. Adesso i dirigenti hanno fatto sapere con discrezione ai potenti di ieri che la loro presenza non è gradita. Gli altri soci disapprovano.

Non sarà una bella estate, quella del '93. Gli amici? Scomparsi. I liberali? Anche. Degli ex beneficiati, meglio non parlare: ieri un giornalista inventato, cresciuto, sistemato da De Lorenzo, giurava pubblicamente: «Con quello lì non ho più nulla a che fare da mesi». Sarà un'estate blindata. La scomparsa del clan è stata talmente netta, così repentina da autorizzare le voci più incredibili.

L'ultimo messaggio dei tam tam napoletani dice che i De Lorenzo se ne andranno via. «Vogliono trasferirsi tutti in Inghilterra», giurano eleganti ex frequentatrici del salotto di Posillipo. Non è una fuga: il primogenito dell'ex ministro, Ferruccio, dopo un concorso vinto miracolosamente in un ospedale di Napoli adesso lavora a Londra. Sta in un pronto soccorso poiché, come il padre stesso ebbe a dichiarare, «un giovane medico italiano, un ammalato non lo vede mai». La City si addice allo stile e ai mezzi della famiglia.

E i due posti barca prenotati a Capri? Saranno pagati a vuoto. Francesco De Lorenzo, nipotino di Croce, ultimo erede della luminosa tradizione liberale napoletana, il ministro che disse di essere in attesa del Nobel, aveva semplicemente sbagliato tempi. Aveva prenotato la darsena poche ore prima del famoso sputo.

Giuseppe Zaccaria

GARAVAGLIA

Alla Sanità cadono le prime teste

NAPOLI. Cadono le prime teste per lo scandalo della Sanità. Il ministro Maria Pia Garavaglia ha disposto ieri la sostituzione del direttore generale del servizio farmaceutico del ministero, Duilio Poggiolini, e del direttore dell'Isituto superiore di Sanità, Antonio Manzoli, tuttora latitanti. Alla bufera che si è abbattuta sull'ex ministro Francesco De Lorenzo è quasi certamente legata anche la decisione della moglie, Marina D'Aniello di dimettersi dalla carica di presidente della sezione campana dell'associazione nazionale per la lotta all'Aids. Ma i guai per «Sua Sanità» potrebbero non essere finiti. L'indagine sulla morte del preside della facolta di Farmacia di Napoli, Antonio Vittoria, per il quale erano pronte le manette e che ha deciso di togliersi la vita, continuano. La registrazione della telefonata fra l'ex ministro e il professore, che gli chiedeva aiuto, e due lettere di Vittoria sono nelle mani degli inquirenti e anche in questo capitolo potrebbero esserci sviluppi. Intanto dagli interrogatori degli industriali farmaceutici arrestati emerge che l'acquisto della quota nella ditta Celsius sarebbe avvenuta attraverso una società irlandese e per conto di De Lorenzo che, fin da quando era ministro dell'Ambiente, avrebbe finanziato un circolo culturale legato al pli, mentre ora il partito a Napoli rischia di chiudere la sede. [m. c.]

PERSONE

Per favore dateci torto

IL ministro democristiano della Sanità, Maria Pia Garavaglia, s'indigna contro le «ignobili vicende», le «ruberie e meschinità» del suo ministero durante la precedente gestione del liberale De Lorenzo, dice che s'è persino vergognata («è una cosa che mi brucia talmente...») di chiedere ai direttori generali quanto siano costati ai cittadini questi furti, «centinaia di miliardi». Il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, tempesta contro «la giustizia ai limiti del collasso», i ritardi, le inefficienze, la mancanza di mezzi e di personale del suo ministero, l'iniquità grottesca di «udienze di processi civili fissate per il 1999».

E noi? Cosa dovremmo dire noi? Alla vigilia delle ultime elezioni, il ritmo era ancora più serrato. Le deplorazioni erano perfino più spietate, accentuate dal timore di lasciare al pds e alla Lega il monopolio della protesta e la funzione d'interpretare la giustificatissima ira soprattutto fiscale degli elettori. Sino allora i guai dei contribuenti erano stati ignorati da tutti i leader, con la disinformazione, la distrazione o l'indifferenza di chi non abbia mai dovuto combattere con simili problemi. Da quel momento, il 740 è diventato bersaglio di ogni autorità: l'interessato ministro delle Finanze se ne dichiarava il primo nemico, l'ex segretario generale del ministero delle Finanze Giorgio Benvenuto dava «pienamente ragione» alla rabbia popolare anti-740, il presidente della Repubblica definiva il 740 senz'altro iniquo e inumano. E noi? Noi, cosa dovremmo dire? Passate le elezioni gli sdegni al vertice si sono rarefatti, ma non s'è cancellato l'uso dei ministri (salvo il ministro dei Beni Culturali Ronchey, che sta zitto e lavora) di presentarsi come Grandi Accusatori dei propri ministeri, di denunciarne le manchevolezze con toni scandalizzati: manco fossero estranei a ogni responsabilità almeno presente, manco fossero vissuti nell'ultimo quarto di secolo in un'isola dei Caraibi, manco i ministri fossimo noi e non loro.

Si può capire lo smarrimento di chi, arrivando a capo d'un ministero, si trova di fronte un disastro d'inefficienza e ladreria; si può capire il desiderio (umano, troppo umano) di mettere le mani avanti e predisporsi giustificazioni; si può capire che anche un ministro si scoraggi, si avvilisca, perda i nervi. Ma per i cittadini è un brutto affare. Non soltanto patiscono disfunzioni, vengono derubati e tartassati: si ritrovano espropriati anche della protesta, della denuncia, del lamento, del mugugno, della disperazione, insomma degli attributi essenziali d'un ruolo, di tutte quelle reazioni magari inutili però in certo modo emotivamente confortanti. Che fai se, quando protesti, l'autorità antagonista ti dà subito ragione o se addirittura ti precede, protesta per prima e più in fretta di te? Allora, meglio sentirsi dare torto.

Fabbri

Sicuramente il ministro socialista della Difesa, Fabio Fabbri, avrà avuto serie e buone ragioni per farsi ricoverare, una volta ammalatosi di broncopolmonite, all'ospedale militare romano del Celio piuttosto che altrove. E' infatti singolare come questa decisione, in fondo minima, trascurabile, divenuta pubblica per via della Somalia, abbia urtato la sensibilità collettiva, suscitato in molti romani una gran rabbia, i commenti severi: ma perché al Celio? che, è un militare? siccome è il ministro, si crede che l'ospedale militare sia suo, al suo servizio? e perché non poteva andare in clinica come tutti, pagare come tutti? tu guarda, per risparmiare anche quattro soldi... è inutile, la mentalità del privilegio resta quella, chi ha sempre approfittato sempre approfitterà, la testa non gliela cambi...

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

IL POLITICO SI DIFENDE

«Sì, ho preso soldi per il pli»

L'ex ministro: ma basta con questo linciaggio

ONOREVOLE De Lorenzo, si rende conto che lei oggi è probabilmente l'ex ministro più impopolare d'Italia?

«Io so solo che sto subendo un vero e proprio linciaggio. Da ministro della Sanità ho preso molti provvedimenti importanti, innovativi, a loro modo rivoluzionari. Certo, alcuni anche dolorosi come i ticket e i bollini. Ora un meccanismo perverso ha finito per collegare indebitamente, nella testa della gente, i ticket e i bollini con la vicenda dei farmaci di cui viene fornita un'interpretazione errata».

Ci arriviamo subito. Ma intanto la sua Napoli le ha voltato le spalle, sente dell'odio attorno a sé?

«Anche qui si sono scritte un mucchio di falsità: sputi, passeggeri di aliscafo che si sarebbero rifiutati di viaggiare con me, insulti per la strada. La verità è che in città io avevo un'immagine molto buona. Durante le prime indagini sul voto di scambio e sul terremoto io non solo potevo circolare tranquillamente, ma al porticciolo di Ischia mi è anche capitato di incontrare dei turisti di Bolzano che mi hanno chiesto di fare una foto ricordo insieme a loro. Era presente un giornalista, che oggi magari si rifiuterebbe di testimoniarglielo, visti i tempi che corrono».

Un'immagine molto buona, la sua? Ne è proprio sicuro?

«Ho smesso di cercare questo rapporto di affetto con la gente decché è cominciata l'inchiesta sui farmaci. Mi rendo conto che molti cittadini, equivocando, potrebbero collegare gli aumenti di prezzo delle medicine ai sacrifici che io e il governo Amato siamo stati costretti a chiedere loro».

Dunque da qualche giorno se ne sta chiuso in casa?

«Guardi che non ho nessun timore di insulti o minacce, i napoletani non ne sarebbero capaci. Ma so che incontrerei delusione nei loro sguardi, e dunque mi riprometto di riprendere le mie abitudini normali a fatti chiariti».

E' proprio sicuro che se lo potrà permettere?

«Qui si vorrebbero far ricadere su di me certe valutazioni pratiche sulla determinazione del prezzo dei farmaci, che invece erano basate su criteri e norme precisi di competenza del Cip. Da parte mia non vi fu alcuna interferenza con quella commissione, e gli atti da essa prodotti erano formalmente perfetti».

Intanto però si sono verificati degli aumenti di prezzo quanto meno sospetti.

«La commissione che decideva i prezzi dei farmaci dipendeva dal ministero dell'Industria, non dal mio. Semmai qualche volta sono intervenuto per uniformare i prezzi di farmaci analoghi. Anche se è normale che i cosiddetti "farmaci-copia", cioè quelli prodotti senza l'onere delle spese di ricerca, costino meno».

In alto Francesco De Lorenzo Da sin. la moglie Marinella D'Aniello il padre Ferruccio e il fratello Renato

Intanto però i soldi delle tangenti affluivano nelle casse del suo segretario Marone.

«Io non venivo informato dei contributi che affluivano spontaneamente a Marone».

Come possiamo crederlo, onorevole De Lorenzo?

«Parliamoci chiaro. Io riconosco di aver violato la legge sul finanziamento pubblico dei partiti, come ho già detto ai magistrati. Il sistema mi costringeva a questo. Ma poi facevo il ministro a tempo pieno a Roma, e delegavo con piena fiducia a Marone questo tipo di attività».

Salvo poi beneficiare di quei soldi.

«Non avevo certo bisogno di arricchirmi con le tangenti. Quei fondi li versavo per intero in un conto corrente intestato al pli di Napoli. Sono stati usati per la mia campagna elettorale personale, ma anche per le varie campagne elettorali locali, regionali ed europee in cui i candidati del pli dovevano competere pur sapendo di non avere possibilità di essere eletti. Mica potevamo chiedergli di rimetterci pure dei quattrini. E così sono venuti questi giorni ingiusti di rabbia e amarezza».

Ingiusti? Perché mai?

«Perché a seguito del pentitismo di Marone, che non voglio giudicare, e del suo efficientismo, di cui non ero consapevole, oggi vengono misconosciuti i cambiamenti basilari nel campo della Sanità che portano il mio nome. La cacciata dei politici dalle Usl, la strategia degli ospedali-azienda, la legge sul sangue e altri ancora».

Altro che meriti, lei si è ritrovato un padre agli arresti domiciliari, un fratello latitante, l'intera famiglia De Lorenzo coinvolta nel malaffare...

«Questo è l'attacco più incivile che mi potesse toccare: descrivere i De Lorenzo come un clan che tramite mio avrebbe accresciuto il suo potere. Mio padre è stato eletto democraticamente a tutti gli importanti incarichi politici e professionali che ha ricoperto. E anch'io mi sono fatto da solo. Ho studiato, ho fatto ricerca negli Usa e in Israele ad altissimo livello, ho operato per due anni nei laboratori di un premio Nobel. Sono arrivato in cattedra a 32 anni. Ho creato un partito artigianale qui a Napoli, finché è venuto Marone che l'ha organizzato diversamente».

E suo fratello che convertiva in Cct i soldi delle tangenti?

«Questa è un'altra perversità. Come già sanno i giudici, a mio fratello si è rivolto Marone, chiedendogli un favore, solo in un paio d'occasioni. Lui paga solo la colpa di essere mio parente, come del resto i miei figli che si sono laureati con merito e oggi non si sa bene perché dovrebbero subire questo ignobile linciaggio. O mia moglie, che in piena autonomia ha vissuto la sua carriera accademica. Quella dei De Lorenzo è una storia di individualità unite solo dal merito e da vincoli d'affetto, le cui uniche sinergie derivano dal prestigio accumulato».

E adesso cosa intende fare, onorevole De Lorenzo?

«Con la politica avevo già deciso di farla finita. Nella vita si chiudono dei cicli. Voglio tornare a fare il ricercatore, all'università. Agli italiani voglio chiedere di ricordare insieme alle mie responsabilità e alle mie colpe anche i miei meriti. Ai magistrati assicuro la mia piena collaborazione. Intendo assumermi di fronte alla legge tutte le responsabilità che in sede di giudizio mi verranno attribuite. Ma il linciaggio non lo posso tollerare». [g. z.]

Il top-manager della banca novarese accusato di bancarotta per i prestiti facili a Fiorini

Popolare, il giallo dei miliardi scomparsi

Il pm: rischi da Indianapolis

MILANO. Trentacinque miliardi di prestito a una società con duecento milioni di capitale. Che poi è fallita. Mentre il prestito altro non era che un «escamotage» per far ritornare un po' di soldi presso una consociata della banca, esposta per 400 miliardi.

Questa la vicenda per cui Piero Bongianino, amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, è indagato per concorso in bancarotta fraudolenta. Questa la vicenda che fa dire a Luigi Orsi: «Le banche si prendono più rischi che Nigel Mansell a Indianapolis o i tuffatori delle isole Figi». E ancora: «Noi in tre mesi stiamo facendo quello che altri avrebbero dovuto fare per anni. C'è da restare sconcertati: chi aveva il compito di controllare, non ha controllato affatto».

Luigi Orsi, sostituto procuratore a Milano, sta conducendo l'indagine sul fallimento della Sasea, la finanziaria di Florio Fiorini. Il quale Fiorini, a dispetto delle chiacchiere sul suo nome (era stato costretto a dimettersi da direttore finanziario dell'Eni dopo aver presentato un piano per «salvare» il Banco Ambrosiano) aveva trovato facile credito presso le banche. La Popolare di Novara in particolare che, tramite la sua consociata svizzera Novara Suisse, gli ha concesso prestiti per 400 miliardi.

Erano fidi di natura, diciamo così, politica? «Non sono emersi fatti che lo dimostrino», risponde il magistrato. Ma non nasconde che il sospetto esiste. E, oltre a ciò, un altro filone di inchiesta spiegherebbe questo rapporto privilegiato tra la Bpn e la Sasea. Fiorini aveva avuto questa trovata: rilevare società in crisi, proponendo alle banche creditrici di pagare il 40 per cento dei debiti. E le banche accettavano, un po' perché il 40 per cento era meglio di niente, e un po' perché, a quanto pare, era la Bpn a insistere perchè accettassero.

Dietro a questo atteggiamento sembra ci fosse un accordo per cui, in realtà, la Sasea alla Popolare di Novara avrebbe pagato il cento per cento dei debiti: il 40 per cento ufficialmente e il 60 per cento alla Teliber di Lugano, controllata dalla Novara Suisse, mascherando le cifre con «consulenze».

A svelare questi giri finanziari sarebbe stato lo stesso Fiorini, attualmente detenuto «in prestito» (è sempre imputato in Svizzera per il fallimento Sasea) nel carcere di Opera. Fiorini aveva già deciso di collaborare con i magistrati italiani quando raccontò del conto Protezione e dei fondi neri dell'Eni. Adesso sembra aver fatto altrettanto per la Sasea.

Di queste rivelazioni, il primo a farne le spese è proprio Bongianino che, tra lunedì e martedì, è stato interrogato per molte ore dal magistrato. Qualcosa sembra abbia ammesso, in particolare che quel prestito di 35 miliardi era davvero uno spostamento di denaro per ripianare in parte l'esposizione di Novara Suisse.

La società beneficiaria, ufficialmente era la Imic, sempre del gruppo Sasea. I 35 miliardi corrispondevano a 175 volte il suo capitale sociale: concedere un simile prestito è cosa anomala, ma non è un reato. Solo che, lo stesso giorno del prestito, effettuato dalla filiale milanese della Bpn (13 settembre '90), avviene questo giro di denaro: la Imic dà i soldi alla Firs (assicurazioni) che a sua volta li dà alla Scotti (tutte società della Sasea) che a sua volta acquista obbligazioni Sasea date in pegno alla Novara Suisse.

Un giro di denaro così ricostruito anche dalla Popolare di Novara in un suo comunicato. Dove altresì sostiene che «dai fatti emerge la regolarità dell'operazione, non potendosi far carico in alcun modo alla banca delle vicende conseguenti». Cioè il fallimento della Sasea e della stessa Imic. Chiesto quest'ultimo proprio dalla Bpn. Perché lo ha fatto? Semplicemente perché «non ha potuto ottenere il rimborso del proprio credito», risponde il comunicato della banca. «E forse non pensava che nella vicenda ci fossero risvolti penali», aggiunge il magistrato. Invece ci sono, evidentemente. E da questa società quasi fantasma Orsi sta risalendo a tutte le operazioni tra Popolare di Novara e Sasea.

Compresa quella che vede protagonista anche la Fininvest. Avviene quando Fiorini assieme al suo socio Giancarlo Parretti (altro personaggio assai chiacchierato), superindebitati per l'acquisto della casa cinematografica Mgm, si rivolgono a Berlusconi proponendogli di acquistare i diritti per i film della United Artists. E una delle clausole dell'accordo è quella di diventare «garante» per un prestito di 50 milioni di dollari proprio con la Popolare di Novara. Berlusconi accetta, ma poi non userà quei diritti e con ciò considera «chiusi» i suoi impegni. Tutti, anche la sua garanzia verso la Popolare: dunque non pagherà quei miliardi per cui si era fatto garante della fallita Sasea? La risposta è incerta, il contenzioso è ancora aperto.

Susanna Marzolla

Il sostituto procuratore Orsi che indaga sul fallimento Sasea: «C'è da restare sconcertati, chi aveva il compito di controllare non ha fatto il suo dovere»

A lato, Lino Venini presidente della Banca Popolare di Novara. A sinistra, l'amministratore delegato Piero Bongianino indagato per bancarotta fraudolenta. Sotto, il nuovo sindaco leghista di Novara, Sergio Merusi

REPORTAGE

UNA CITTA' SOTTO CHOC

Novara stordita si affida a manager ottantenni

Il neosindaco leghista Merusi: «L'istituto di credito deve recuperare un suo ruolo nello sviluppo di questa zona»

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

«Passerà», sospira la segretaria al primo piano di palazzo Bellini, stucchi e quadri del Settecento, sede della banca che a Novara è la «Banca». Un piccolo sospiro, l'unico indizio di un'inquietudine che è un misto di amarezza e di imbarazzo. La Banca popolare coinvolta in uno dei tanti filoni di «Mani pulite»? Piero Bongianino, l'amministratore delegato, accusato di concorso in bancarotta fraudolenta per il fallimento della Sasea di Florio Fiorini, finanziere dalla fama equivoca nel gran mondo della finanza?

Sorpresa, imbarazzo, incredulità. E bocche cucite. E' dura incassare accuse e sospetti quando non si è una banca qualsiasi ma la più grande tra le banche popolari, la più importante in Europa, un piccolo colosso con 482 sportelli, quasi 29 mila miliardi di depositi. Soprattutto quando si è la banca più piemontese di tutte: già, perché anche il più novarese dei novaresi, il più «bugianen» dei «bugianen», della sua Popolare, piccolo distillato di piemontesità che si impone nel mondo, va fiero. Più dei Pavesini che da troppo tempo non sono i biscotti più amati dagli italiani, più della De Agostini, quella degli atlanti e delle guide.

Tutto la Popolare, a Novara. I cartelli d'indicazione nelle strade principali dal marchio inconfondibile, quell'ape che gli uomini della banca traducono con orgoglio: «E' il simbolo dell'operosità». I finanziamenti a mezza industria e a quel che resta dell'agricoltura. La riscossione dei tributi ma anche il maggior contributo per il restauro del teatro Coccia, la piccola Scala dei novaresi, e agli interminabili lavori di sistemazione della cupola di San Gaudenzio che sta lì, con le impalcature che si arrampicano in cielo, a far da sfondo a palazzo Bellini. «Tutto passa dalla banca», confessano imprenditori, commercianti, politici. Una città e una banca: se Siena ha il Montepaschi, Novara ha la Popolare, 122 anni di storia, mai uno scandalo, un potere e un'organizzazione invidiati. «E se fosse una bolla di sapone?», chiedono al caffè Bertani, tappa d'obbligo nel passaggio lungo il corso.

Sa di bugia piccola piccola, l'interrogativo al Bertani. No, non è una bolla di sapone quella scoperta dal giudice milanese dai capelli castani che insegue il puzzle di un finanziere che mille cose ha fatto e mille ne ha disfatte attorno a un universo di società più decotte che illustri: Sasea, First, De Angeli Frua... «Quando si andrà a vedere cosa hanno fatto altre banche ben più note, se ne scopriranno delle belle», si difendono gli uomini della Popolare. Aggiungendo che il loro, ammesso che lo sia, è un peccato veniale. Peccatuccio pagato a caro prezzo: 216 miliardi dirottati a coprire il buco dei prestiti alla Sasea ormai inesigibili con buona pace per l'utile che non è mai stato misero come quest'anno, solo 2 miliardi e 700 milioni contro i 140 miliardi dell'anno prima e i 196 di due anni fa. E che ha riaperto vecchie polemiche, antichi contrasti.

La guerra mai ufficialmente dichiarata tra Bongianino e Lino Venini, per esempio, che adesso, all'età di 84 anni, è tornato in campo: presidente a tempo pieno, pieni poteri e potere di controllo su Bongianino, l'uomo che otto anni fa l'aveva messo da parte. L'accusa sotterranea a Bongianino? Non aver detto no a personaggi quanto meno sospetti, a Fiorini ma anche a Parretti, quello della scalata alla Mgm, e a Ciarrapico, l'ex re delle minerali, l'ex presidente della Roma. Ribaltone morbido ma pur sempre ribaltone: l'ottantaquattrenne Venini presidente al posto dell'ottantaseienne Di Tieri, ammalato e polso debole.

«Se ne va Di Tieri a 86 anni, torna Venini che di anni ne ha 84: il fatto si commenta da solo». Arriva da via Cavallotti, sede dell'Associazione industriali la prima vera punzecchiatura. E se i problemi della Popolare fossero tutti in quello statuto strano che fa sì che ogni azionista, abbia mille azioni o una sola, conti sempre e soltanto un voto: una regola che rende autonomo come in nessun'altra banca il vertice? E se l'inghippo nascesse in quell'altro passo statutario che consente di diventare presidente solo a chi ha alle spalle almeno 20 anni di Popolare? «Forse bisognerebbe privatizzare la Popolare», insistono gli industriali. Vero, le medesime barriere statutarie hanno reso autonomi gli uomini della banca dai politici: «Sì, l'autonomia della Popolare dai partiti è totale, ma anche l'autonomia dagli azionisti».

Alt, un momento. Forse l'industria ha il dente avvelenato, forse la Popolare non è la banca più attenta alle esigenze delle imprese che da queste parti sono soprattutto esportatrici: «Se devi esportare in Cina e hai bisogno d'aiuto, meglio il Credit o l'Ambroveneto, o la Bnl», sussurra chi sa. Forse. Ma certo non sono gli unici, gli industriali, a rompere la cappa del silenzio.

Sono in molti a sperare dopo la bomba Sasea in un cambio di stile, forse di strategia. A cominciare dal neosindaco, Sergio Merusi, docente in Bocconi, esperto di bilanci, l'uomo che ha portato la Lega di Bossi a essere primo partito in Comune. «La Popolare è l'istituzione simbolo di Novara, ogni suo problema ricade su tutta la città». E allora? «Allora la banca dove recuperare un ruolo nello sviluppo novarese, un ruolo per la piccola-media industria novarese». Chissà.

Armando Zeni

FININVEST

Garantì per Fiorini e Parretti

MILANO. I «gemelli del bluff» Florio Fiorini e Giancarlo Parretti non hanno coinvolto nelle loro disavventure soltanto la Banca popolare di Novara ma anche la Fininvest di Silvio Berlusconi. Il gruppo di Arcore, infatti, si fece convincere - forse anche memore dell'antica amicizia tra Parretti e i fratelli De Michelis - a garantire con una fidejussione da 200 miliardi uno dei prestiti che la Novara fece alla Sasea per l'acquisizione, poi sostanzialmente fallita, della Metro Goldwin Mayer. In cambio della garanzia prestata, la Fininvest aveva ottenuto il diritto ad utilizzare sulle sue reti televisive i film del magazzino United Artists, di proprietà della Metro. Oggi però la Fininvest sostiene che, non non avendo mai utilizzato questo diritto, non ha l'obbligo di far fronte alla garanzia prestata. Tra il gruppo di Berlusconi e la Popolare di Novara si apre un contenzioso giudiziario. [r. e. s.]

LIBERTAS

Sotto accusa Mattarella, luogotenente del segretario. Minacce di scissione anti-Bindi in Veneto

Il «Vespro» di Martinazzoli

«Dc addio», la rivolta parte dalla Sicilia

ROMA. Si sono accomodati silenziosi, com'è nel loro stile, nella stanza delle riunioni del direttivo del gruppo della Camera. E con poche parole, ma dense di significato e, soprattutto, di minacce, hanno manifestato il loro profondo dissenso sulle scelte di Sergio Mattarella in Sicilia, stando attenti, però, a non rompere l'ultimo filo di dialogo con il segretario, Mino Martinazzoli. Erano quasi una ventina di deputati della dc siciliana compresi tutti i capi del partito dell'isola, ormai in rivolta, a cominciare da Calogero Mannino. Anzi, proprio lui, messa da parte la proverbiale prudenza, è arrivato a dire: «Non faccio la vittima sacrificale, parlerò e parlerò duro». Motivo della rivolta: i modi con cui Mattarella ha gestito l'assemblea costituente siciliana inserendo nella commissione preparatoria solo due deputati a lui fedeli. Minacce: innanzitutto, la non partecipazione all'assemblea costituente; poi, se le cose non cambieranno, la costituzione a settembre di un gruppo parlamentare autonomo della dc siciliana.

Mino Martinazzoli

Alla fine l'incubo della scissione, della diaspora democristiana, si è materializzato a piazza del Gesù. E la prima avvisaglia concreta, dopo le minacce dei siciliani della mattina, è arrivata ieri sera con la notizia che Antonio Scavone, candidato a sindaco per la dc al Comune di Catania nelle ultime elezioni, si è autosospeso dal partito in segno di protesta. Questo in Sicilia. In Veneto, in polemica con Rosy Bindi, un altro gruppo di deputati sta preparando un'iniziativa analoga. E la stessa cosa potrebbe avvenire in Campania o in altre regioni meridionali. Insomma, stanno venendo fuori i primi segnali di un rischio vagheggiato più di una volta dallo stesso Martinazzoli, quello dell'«implosione democristiana».

Ormai la dc ha due anime e difficilmente riuscirà a tenerle insieme visto che, almeno per il momento, è stata bandita dal partito la vecchia regola d'oro democristiana, adesso inservibile, del «compromesso». E allora le tensioni esplodono e visto che molti dei protagonisti della battaglia non hanno più nulla da perdere e sono all'ultima spiaggia, i gesti diventano ultimativi, definitivi, diventano tutti dei potenziali «addii».

Come quello di ieri di Publio Fiori, che ha annunciato un documento con la richiesta di dimissioni del segretario da portare all'assemblea costituente. Fiori, in realtà, si sta comportando come Garavini e Libertini di fronte alla «svolta» di Occhetto: l'assalto velleitario alla segreteria non è altro che il primo passo per presentarsi come paladino del vecchio simbolo e del vecchio nome quando Martinazzoli tenterà di cambiarli. «Al gruppo - ha spiegato ieri lo stesso Fiori, ormai privo di freni inibitori - Martinazzoli ha parlato, ha parlato, ma alla fine non ha detto un cazzo. Eppoi continua con la mistificazione del problema del nome. Se lo fa, io sono pronto a lanciare l'idea di una rifondazione democristiana. Del resto quelli di rifondazione comunista, che sono degli imbecilli, sono riusciti a fare un partito del 10%».

Se Fiori comincia già ad investire sulla scissione, altri non la escludono affatto. Come Clemente Mastella, vicepresidente della Camera onnipresente in tutte le iniziative che danno fastidio al segretario, da quella dei «presidenzialisti» a quella della «dc del Sud». «Non so se è Mino quello che ci spara contro o se sono quelli che gli stanno vicino - dice Mastella -. E pensare che io sto tentando di tenere insieme, per quel che è possibile, quello che rimane del partito. Tra noi ormai c'è gente che pensa a fondare un partito autonomo e non lo nascondono».

Sì, non è difficile di questi giorni trovare dei deputati democristiani che si preparano ad un futuro diverso, che sia al di fuori della dc come è oggi. «In Sicilia - spiega pensieroso Vito Riggio alla buvette di Montecitorio - la dc non esiste più: io ormai penso o a dar vita ad un partito popolare come lo intendeva Sturzo; o, altrimenti, ad iscrivermi e a dare battaglia dentro il pds».

E Martinazzoli? Lui dalla sua sembra avere gente come Rosy Bindi o come la Iervolino, ma anche tutti i vecchi del partito, da De Mita a Forlani, più costretti che convinti (anche Andreotti ieri ha spezzato una lancia in favore di una dc con un nome diverso ma situata al centro dello schieramento politico). «Sì, Forlani e De Mita - confida Mastella - stanno dalla sua parte». Ma a quanto gli servirà? Una volta i vecchi capi potevano conquistarsi l'obbedienza dei loro gregari offrendogli cariche e potere. Ma adesso difficilmente i vari Mastella, D'Onofrio, Mannino, Gargani, accetteranno di morire in politica in silenzio, senza reagire.

Augusto Minzolini

Sfuma il dialogo con la Quercia

Riforme, lo scudo crociato blocca le «aperture» del segretario

Achille Occhetto

ROMA. E' durato meno di 24 ore l'abbozzo di dialogo avviato tra il pds e Mino Martinazzoli. L'apertura era venuta dal pds con l'offerta, di fatto, di una tregua politica di almeno sei mesi che avrebbe permesso alla dc di rinviare le elezioni a primavera, se non oltre. In cambio avrebbe dovuto accettare modifiche alla riforma elettorale della Camera ora all'esame del Senato.

Il segretario della dc aveva detto di essere interessato e ieri mattina pareva già pronto a rinunciare allo «scorporo» come chiesto dal pds. Un suo stretto collaboratore, Giampaolo D'Andrea, affermava: «La segreteria dc è interessata ad una rapida approvazione della legge e non è un solo aspetto che può fermarla. Se la modifica servisse a favorire un accordo più ampio, allora sarebbe utile».

In pratica, c'era la disponibilità ad andare incontro al pds pur di ottenere anche il suo sì all'approvazione della legge. Un sì che avrebbe evitato a Martinazzoli, uomo della sinistra dc, di ritrovare il suo partito schierato con la Lega, la destra e i vecchi partiti.

Il pds sembrava pronto a dargli una mano in questa operazione di salvataggio dell'ala progressista dello scudo-crociato. Il senatore pidiessino Salvi aveva proposto alla dc un «patto di fine legislatura» per approvare una serie di importanti riforme e il capo dei deputati del pds, D'Alema ieri sera si era spinto sino a parlare di provvedimenti da adottare «prima delle elezioni della prossima primavera». Una ammissione ufficiale ed impegnativa sulla data delle elezioni, fatta per la prima volta, che è parsa quasi un segnale in codice per convincere il segretario della dc che il pds fa sul serio.

Martinazzoli aveva fatto i suoi passi in mattinata, dimostrandosi molto interessato ma, a sera, il suo partito lo ha bloccato. La riforma approvata dalla Camera non si tocca perché è frutto di un delicato equilibrio, ha avvisato il relatore Mattarella, invitando i senatori dc a votar contro ogni proposta di modifica.

Dal Senato sono saliti brontolii minacciosi contrari a nuove modifiche, come l'abolizione della preferenza per gli eletti col sistema proporzionale e l'abolizione dello «scorporo», chiesto dal pds. Uguale opposizione c'è stata alla proposta pidiessina di un premio da assegnare alla alleanza più votata a livello nazionale col sistema proporzionale ed anche al secondo arrivato.

E così, l'operazione-aggancio politico tentata dal pds sembra fallita sul nascere. Una operazione che non pareva chiusa nei limiti della riforma elettorale ma che si preoccupava di spostare la dc verso il fronte progressista mentre appare pencolante verso il polo opposto, moderato-conservatore. Nel momento in cui la Lega corteggia la dc del Sud e più legata alle clientele, per crearsi una testa di ponte amichevole in territori a lei ancora ostili, il pds ha tentato di corteggiare la dc del Nord e del rinnovamento. A quanto pare, senza costrutto.

A sera era lo stesso Martinazzoli a smentire di fatto le voci sui suoi proposti aperturisti mattutini e le dichiarazioni del suo collaboratore. No al premio di maggioranza, «mi pare molto difficile introdurre un premio di coalizione. Ho l'impressione che se il tema è quello dello "scorporo" e del premio di maggioranza le nostre posizioni non cambieranno».

Rimane aperta la speranza per Martinazzoli e Mattarella di reintrodurre la lista bloccata (voluta anche dal pds) per i deputati da eleggere col sistema proporzionale, abolendo il voto di preferenza imposto dai «peones» della Camera. Ma pare poco per incoraggiare la «disponibilità» pidiessina a cercare l'incontro in commissione bicamerale sulle riforme da approvare prima delle elezioni di primavera.

Alberto Rapisarda

EURODESTRA

DIVISI SUGLI IMMIGRATI

Pds, tanta voglia di Patria contro la sindrome nordista

ROMA

VIVA l'Italia. Viva la Nazione una e indivisibile. Si diffonde a sinistra un'inedita «voglia di Patria». Al Nord serpeggiano gli umori aspri della secessione. Si sfalda il cemento simbolico dell'Italia unita, si appannano i simboli che fortificano il sentimento nazionale mentre nel Settentrione circolano gli emblemi e la nuova paccottiglia della sindrome separatista, dalle finte banconote nordiste fino ai simil-passaporti dell'erigenda «Repubblica del Nord». Ma adesso suonano le trombe degli alfieri dell'Italia unita. E sorprendentemente suonano a sinistra, dove la Patria, anticaglia retorica di conio moderato, non ha mai scaldato i cuori. Almeno fino a sabato scorso, quando tre nostri soldati sono morti a Mogadiscio.

«Caduti in guerra»: suona così il titolo squillante e solennemente patriottico con cui l'*Unità* di Walter Veltroni annuncia lo strazio dei militari italiani massacrati in Somalia. Caduti italiani, italianissimi, «accomunati dalla stessa uniforme e dalla stessa sorte», come fa notare il giorno dopo, sulla prima pagina del medesimo giornale, Andrea Barbato. Così italiani, quei «tre ragazzi» che «venivano uno dalla Toscana, uno da Roma e uno dalle Puglie», da far ammutolire i fautori delle «macroregioni», vale a dire i vessilliferi delle spinte federalistiche di marca leghista che un po' di tempo fa, deplorando l'eccessiva presenza meridionale tra gli alpini, osarono colpire uno dei simboli più cari del patriottismo italico.

Sul giornale fondato da Antonio Gramsci si scopre inopinatamente la «voglia di patria e di unità nazionale». La Lega avanza e per correre ai ripari persino un intellettuale come Mario Tronti, negli Anni Sessanta il cantore della classe operaia come «rude razza pagana», invoca commosso in un editoriale un'«idea di nazione» che rilegittimi la sua «identità, riconquistandosi sul campo un collettivo riconoscimento di popolo». «Patria» è forse termine desueto, o addirittura «fasullo», «untuoso», una parola obsoleta, muffita, certamente *rétro*», come hanno scritto alcuni giovani scrittori in un recente volume pubblicato dall'editore Theoria con il titolo, appunto, di *Patria*? Errore, proclama l'organo del pds. Per Barbato è oramai in gioco il più elementare senso d'appartenenza» a una comunità nazionale. Per Tronti, smessi gli abiti consunti dell'operaismo, «un'identità di nazione, come un'unità di popolo, va oggi non solo ribadita, ma riscoperta».

«Meglio tardi che mai», è il commento di Gian Enrico Rusconi, che al tema ha dedicato recentemente il libro *Se cessiamo di essere una nazione*. Riscoperta «tardiva», accelerata dall'ansia di arginare l'ormai inarrestabile morbo secessionista, ma pur sempre utile a riflettere «su quell'alimento essenziale di una democrazia che è il riconoscimento di un pezzo di storia comune, l'identificazione con una qualche comunità d'appartenenza, insomma il comune riferirsi ad una nazione come fonte delle virtù civiche e di una cittadinanza solidale». «Finora», prosegue Rusconi, «gli intellettuali hanno semplicemente e colpevolmente snobbato il tema, facendo finta che non esistesse. Se oggi la tendenza è diversa, meglio così. Anche se in questo fuoco di sbarramento preventivo non è difficile cogliere un che di occasionale, dettato più dall'ossessione del fenomeno leghista che da una seria riflessione sui significati del nostro esser nazione».

Ora la sinistra pidiessina si mette con zelo a sventolare il tricolore. All'indomani delle elezioni di giugno, Occhetto ha esibito orgogliosamente i risultati della Quercia come la prova provata che il pds è restato «l'unico partito nazionale» ancora in piedi. E dal segretario dc Martinazzoli è partita la proposta di mettere insieme i due partiti-nazione per far fronte comune contro l'insidioso nemico leghista. I custodi della nazione contro i barbari secessionisti. Gli apostoli della Patria contro gli eversori dell'unità nazionale. Si riesumano le antiche radici nazional-popolari del vecchio pci, sonnecchianti sotto il manto del lessico internazionalista ma pronte a riaffiorare negli umori strapaesani delle Feste dell'Unità, nel richiamo simbolico al faccione di Garibaldi come icona del Fronte Popolare, nell'appello alla sacralità dell'«unità antifascista» nei momenti difficili. Eppure, sostiene lo storico Lucio Villari, «la sinistra ha sempre compiuto l'errore culturale di giudicare l'idea di Patria e di identità nazionale come residui retorici di una cultura polverosa e moderata, antiquata e conservatrice. Senza capire, e magari continuando a irridere stupidamente alla bandiera tricolore, che quei valori sono importanti per la saldezza della comunità nazionale, risorse profonde di un'"italianità" che si è sedimentata gradualmente nel costume». Adesso però c'è la nuova sinistra patriottica e virtuosamente antiseparatista. Nata a Mogadiscio, riuscirà a sfondare nelle valli della Brianza?

Pierluigi Battista

CONSIGLIO NAZIONALE

I miglioristi verso lo scioglimento

ROMA. In via di estinzione le correnti, con i miglioristi che si dichiarano pronti allo scioglimento, e pacificati i due leader Occhetto e D'Alema, nel pds si sottolinea il clima idilliaco, a poche ore dall'apertura del Consiglio nazionale, che da oggi dovrà definire la linea politica e la scelta delle alleanze, in previsione del congresso ad inizio del 1994. Oggi alle 16 la relazione del segretario, Achille Occhetto. «Due le coordinate - spiega Franco Bassanini, della segreteria - il crollo del vecchio sistema di potere, e la questione settentrionale, con il Nord sempre più orientato a scelte di conservazione e di reazione». Il fine sarà dunque «costruire alleanze, che comprendano possibilmente tutta la sinistra e anche le forze laico democratiche e cattolico democratiche per una alternativa al vecchio sistema o alla Lega, che rappresenta un nuovo inquietante e destabilizzante». Uno spazio particolare dovrebbe essere dedicato al rapporto con i cattolici. Ma la vera novità, per la vita interna del partito, sembra essere lo scioglimento dell'ultima corrente rimasta, quella dei miglioristi. «Nel pds - afferma il leader Emanuele Macaluso - deve aprirsi una dialettica diversa da quella che c'è stata al momento di cambiare il nome al pci. Allora ci battemmo per una scelta di governo e non radicale, di massa. Ma ora è maturata la possibilità per il pds di candidarsi al governo, con alleanze omogenee». [r. i.]

Sopra, Walter Veltroni e «l'Unità» di domenica
A destra Andrea Barbato
Qui di fianco Lucio Villari

Sull'Unità Veltroni e Barbato esaltano l'Italia e sventolano il tricolore

EURODESTRA

DIVISA SUGLI IMMIGRATI

Le Pen striglia i missini «Bossi fa meglio di Fini»

ROMA

MA perché il Movimento sociale di Fini non ha cavalcato a briglie sciolte il sentimento popolare contro gli immigrati? Jean-Marie Le Pen, il vecchio pirata dell'estrema destra francese, quasi si morde le mani per la grande occasione perduta dai missini. E mentre i leghisti di Bossi facevano il pieno di voti!

Le Pen è a Roma per una riunione del gruppo europarlamentare di destra che ha già provocato mille polemiche. Ma il leader del Fronte nazionale non esita ad accenderne subito un'altra e approfitta di un incontro con i giornalisti per dare una strigliata «a mon ami Fini».

Dice Le Pen: «A me francamente dispiace che il msi non abbia saputo trarne beneficio ma è anche evidente che non ha mai sottolineato abbastanza il rischio che l'immigrazione rappresenta, anche nell'immediato. Bossi non lo conosco personalmente, ma se è contro l'immigrazione ha ragione di essere e sicuramente i leghisti ne hanno tratto beneficio».

I cronisti alzano gli occhi dal taccuino. Vuol dire che Le Pen molla il Movimento sociale per abbracciare la Lega? Apre al Carroccio in vista delle elezioni europee del 1994? «Non, non», assicura il leader dell'estrema destra francese. «Nel programma della Lega ci sono anche cose che non mi piacciono». Del resto come potrebbe un leader ultra-nazionalista quale è Le Pen allearsi con la Lega? «La politica di divisione e separazione non mi sembra ragionevole».

E Fini? Minimizza, smussa, evita con cura ogni polemica. E assicura: «Abbiamo più volte discusso con franchezza le valutazioni di Le Pen. Il fatto di usare accenti diversi non è certo motivo di scandalo. Anche perché le situazioni in Francia e in Italia sono diverse».

Tanto diverse che, quando il problema immigrazione esplose tre anni fa portando il governo ad una politica di maggior chiusura, Pino Rauti, predecessore di Fini alla guida del msi, decise, sorprendendo un po' tutti, di «aprire» agli immigrati in virtù dei legami dell'Italia con le popolazioni del Mediterraneo.

Il segretario nazionale del msi Gianfranco Fini

Quella politica è stata in gran parte abbandonata da Fini, che ha riportato il partito verso un nazionalismo più tradizionale. Ma una politica anti-immigrati - e in questo Le Pen ha ragione - non è mai stata abbracciata con convinzione. Fini non partecipa ai lavori del gruppo europarlamentare di destra che si svolgono da ieri a Roma e alcuni hanno interpretato la sua assenza come il segno di un divorzio imminente da Le Pen. In realtà il msi non partecipa in quanto non fa parte dello stesso gruppo nel parlamento europeo: nel 1989 se ne staccò per non stare assieme ai Republikaner tedeschi, la cui politica ultra-nazionalista li ha portati a durissimi contrasti con i missini sull'Alto Adige.

Jean-Marie Le Pen (sopra) leader della destra francese

Fini e Le Pen si sono comunque sentiti per telefono e il leader missino ha espresso al francese «tutta la solidarietà per l'ignobile discriminazione» che lo ha costretto a faticare tanto prima di trovare un posto per la sua riunione.

Andrea di Robilant

Pannella

I giovani pds «E' il peggiore»

ROMA. Il peggior politico italiano? Per i giovani pidiessini nessun dubbio: Marco Pannella. Il leader radicale con 1018 «preferenze» sta trionfando nel sondaggio organizzato alla festa nazionale dei giovani del pds («Left»), in corso a Roma. Sul podio anche l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio con 733 voti, e l'ex segretario socialista Bettino Craxi con 527. Segue in graduatoria il presidente di Rifondazione Armando Cossutta con 510. Il leader leghista Bossi e i senatori a vita Andreotti e Cossiga sono pari merito a quota 214. Pannella, al momento vincitore indiscusso, è stato votato nelle urne predisposte nei punti di maggior afflusso - al piano bar, in discoteca, in birreria - dove i visitatori di «Left» hanno potuto esprimere il loro voto sui «peggiori politici italiani». Il sondaggio, comunque, continuerà anche nei prossimi giorni e i dati finali potrebbero apportare modifiche nelle posizioni di classifica. [r. i.]

Quaranta parlamentari indagheranno sui colleghi. Avranno gli stessi poteri dei giudici

Camera, patrimoni «spiati»

Indagine sugli arricchimenti illeciti

A sinistra Antonio Cariglia ex segretario psdi In basso Alfredo Biondi

Nel mirino anche alti burocrati e i manager pubblici e privati

ROMA. Il Parlamento si avvia a indagare su se stesso. La Camera ha approvato ieri l'istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sui comportamenti dei responsabili pubblici, politici e amministrativi. Con 380 voti a favore, quattro astenuti e nessun contrario, la Camera ha approvato la legge istitutiva. Quaranta parlamentari indagheranno su Tangentopoli in parallelo alla magistratura.

E' un provedimento a cui nessun politico ha osato dire di no. E anche se nei corridoi se ne parla da un anno almeno, è chiaro che la Commissione è decollata solo nel dicembre scorso, quando Mino Martinazzoli si lasciò andare: «Varrebbe la pena - disse il segretario dc - di ipotizzare un'inchiesta sugli arricchimenti dei politici, per verificare i loro livelli di vita e quelli dei loro familiari». A quell'epoca giacevano in Parlamento diverse proposte. La primissima, del maggio 1992, era addirittura firmata da Antonio Cariglia (psdi) che poi verrà coinvolto e travolto da inchieste di Tangentopoli. Ma ce n'erano di tutti i gruppi, dal msi alla sinistra, ai radicali, ai Verdi, ai popolari di Segni.

Ed ecco che ieri la Camera ha deciso di indagare «sui fenomeni di degenerazione» che colpiscono uomini politici e manager pubblici, alti burocrati e anche qualche magistrato. La formulazione del testo volutamente non lascia fuori nessuno: «responsabili pubblici, politici e amministrativi, delle imprese private e pubbliche». I parlamentari-investigatori, muniti di poteri giudiziari, dovranno esaminare le violazioni alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti; gli ingiustificati arricchimenti dei singoli; e anche le «pastette» nel campo degli appalti pubblici. Al termine dei lavori - dopo 8 mesi di indagine e 60 giorni di riflessione - la Commissione dovrà presentare al parlamento una relazione.

E in quella sede, in bella copia, si troverà un elenco di mascalzonate, arricchimenti sospetti, proposte legislative. Ci dovrebbe essere anche un capitolo, che sta particolarmente a cuore al deputato Verde Alfonso Pecoraro, sulla «devoluzione allo Stato, tramite confische, dei patrimoni posseduti dai responsabili». Sono previste facilitazioni per chi si dichiari reo confesso.

Come già accade per l'Antimafia, o la commissione Stragi, c'è dunque da attendersi una lunga sfilza di audizioni, ma anche la centralizzazione di mille inchieste giudiziarie. E' stato previsto, infatti, che la Commissione possa chiedere alla magistratura copia degli atti per procedimenti in corso. Anche quando interessano parlamentari in carica.

Al termine dei lavori, poi, la Commissione deciderà se pubblicare o meno i documenti raccolti. «Così, con atti concreti, dimostriamo che il Parlamento non è delegittimato», ha commentato al momento del voto il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, che presiedeva i lavori.

Restano agli atti parlamentari le parole solenni del relatore, il dc Adriano Ciaffi, che si augura con questa Commissione di «eliminare lo iato tra società politica e società civile, per recuperare ai comportamenti pubblici quei valori etici cui è necessario ispirarsi». E l'esultanza del Verde, Alfonso Pecoraro, che nelle settimane scorse aveva indetto una raccolta di firme per sostenere l'avvio della Commissione: «Il risultato della Camera dimostra che al momento del voto nessuno si è potuto sottrarre. Ora dobbiamo evitare ogni tentativo dilatorio». La parola passa al Senato. Se venisse adottata la procedura d'urgenza, la Commissione potrebbe cominciare i suoi lavori a settembre.

Francesco Grignetti

LA STORIA

IL PALAZZO E I CORROTTI

Prima inchiesta nel 1943

Poche confische per i gerarchi fascisti

Il presidente della commissione d'inchiesta sui gerarchi fascisti Mauro Scoccimarro

ROMA

SE l'inchiesta Mani Pulite abbia smantellato un regime, non è chiaro. La discussione è aperta. Di sicuro era un regime quello fascista, caduto il 25 luglio 1943. E subito, dopo nemmeno due settimane, si istituiva una speciale Commissione per l'accertamento e la devoluzione allo Stato dei patrimoni di non giustificata provenienza. Ovvero, come intesero tutti, gli arricchimenti dei gerarchi fascisti.

Si partì con il pugno di ferro. Il fascismo era ancora lì sotto gli occhi di tutti, l'emozione fortissima. Alla gente, furibonda, si promise la confisca dei beni dei gerarchi. Ed ecco che si procedette, tramite prefetti e intendenti di finanza, contro chi, anche familiari o interposte persone, eredi e legatari, «avendo ricoperto cariche pubbliche o esercitato attività politica durante il periodo 1922-1943, abbia conseguito un rapido rilevante accrescimento del patrimonio».

C'è anche una data precisa, per l'inizio dei lavori: il 9 agosto 1943, quando un regio decreto istituì la Commissione, composta da tre magistrati nominati con decreto reale. Non c'è una data di fine lavori, invece. Né una relazione. E non è un caso, perché la Commissione - che fu presieduta inizialmente dal senatore comunista Berlinguer, padre di Enrico, e poi da Scoccimarro - si impantanò in una palude di confische e di restituzioni, dando il via a un interminabile contenzioso.

Basta scorrere gli atti parlamentari dell'epoca, infatti, per rendersi conto delle difficoltà che incontrò la Commissione. Un elenco sterminato di decreti e controdecreti. Nel maggio 1945 si inaspriscono ancor di più le misure contro i gerarchi fascisti. Ma già nel settembre di quell'anno l'Alto Commissario perde la sua autonomia e diventa un organismo del ministero delle Finanze. Passa un altro anno e nel 1946 l'avocazione dei profitti di regime viene inquadrata nel sistema tributario. I resoconti parlamentari, come sempre, non lasciano trasparire emozioni. Ma si arguisce come i lavori già si fossero bloccati. Qualche gerarca si era visto confiscare il patrimonio di famiglia e ora combatteva la giovane democrazia a colpi di carta bollata. E durante i lavori della Costituente è tutto un fiorire di mozioni e interrogazioni. Nella prima legislatura la musica non cambia, anzi. Nel dicembre 1952, poi, si costituiscono due sezioni speciali per la risoluzione delle vertenze. E di grandi confische, alla fine, non ci fu traccia.

[fra. gri.]

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Imposta comunale immobili: a pochi giorni dalla scadenza, moduli introvabili

Ici, la caccia all'ultimo bollettino

Rifondazione chiede una proroga e l'abolizione

ROMA. Mancano pochi giorni per pagare l'Ici (l'imposta comunale sugli immobili) e i contribuenti sono disperati. I bollettini di versamento sono praticamente introvabili: gran parte degli uffici postali li ha esauriti, gli sportelli comunali hanno scorte limitate, i punti vendita istituiti presso il Poligrafico dello Stato cominciano ad avere difficoltà nel far fronte alle richieste. Situazioni particolarmente critiche a Roma, Milano e Torino. Si ripete in questi giorni la solita storia: il contribuente vuole pagare le tasse, ma lo Stato, di fatto, lo ostacola e per di più pretende - in caso di ritardato pagamento - una sovrattassa del 3 per cento per i primi tre giorni oltre la scadenza e del 40% dal quarto giorno in poi, più gli interessi in misura del 9 per cento annuo.

Cade dalle nuvole Gerardo Chirò, direttore generale dell'Ascotributi (Associazione dei concessionari dei servizi di riscossione). Dice Chirò: «Stiamo inondando di 80 milioni di moduli di conto corrente gli uffici postali e le banche convenzionate». Il direttore dell'Ascotributi giudica «ingiustificato e incomprensibile l'allarme sulla mancanza di bollettini diffuso in questi giorni, anche perché molti contribuenti li hanno già ricevuti a casa per posta con i dati precompilati».

A stampare i moduli pensa una tipografia di Pomezia, provincia di Roma, la Iatet che afferma di avere inondato di oltre 30 milioni di bollettini le Poste. Il dato di fatto è che gli uffici postali di Roma e Torino, ad esempio, ne sono sprovvisti e i cittadini sono disperati. Intanto, a soli undici giorni dal termine di pagamento, continuano a giungere integrazioni al famoso decreto legge del 14 giugno sulle esenzioni. Ieri il ministero delle Finanze ha reso noto che sono esenti dal pagamento Ici i Comuni di Santa Maria della Carità, in provincia di Napoli, e di Aglientu, in provincia di Sassari. Ora il timore è che giungono altre integrazioni nei prossimi giorni, magari a pagamenti già avvenuti.

Aumentano le proteste contro la tassa. L'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) ha fissato per il 10 luglio al cinema Capranichetta di Roma, in piazza Montecitorio, una manifestazione di protesta contro l'Ici e per la riapertura del condono edilizio. L'Uppi invita i piccoli proprietari ad effettuare - subito dopo il pagamento dell'Ici - un'istanza di rimborso, vista «l'assoluta incostituzionalità della nuova tassazione» che violerebbe gli articoli 3 e 53 della Costituzione. I ricorsi, da inoltrare alle commissioni tributarie competenti, potranno essere ritirati nelle sedi provinciali dell'Uppi.

Intanto Rifondazione comunista propone l'abolizione dell'Ici per la prima casa e, per l'immediato, una proroga della scadenza per il suo pagamento. Questo il contenuto di un'interrogazione degli on. Renato Albertini e Piergiorgio Bergonzi al ministro Gallo. Nel documento si fa notare «una situazione di estremo disagio per i contribuenti» e si sottolinea che nella seconda decade di luglio si accavalleranno le scadenze del pagamento Ici e della presentazione del 740. «I contribuenti sono vessati sulla prima casa di abitazione da ben tre imposte da pagare nello stesso periodo: Irpef, Ilor e Ici. A questo va aggiunto il fatto che si riscontrano notevoli difficoltà nella compilazione del modello Ici e nella sua stessa reperibilità».

Il ministro Gallo

Ultime notizie utili per i «forzati» dell'Ici.

Le date. Si paga in due rate: dall'1 al 19 luglio per l'acconto (il 90% dell'imposta dovuta per i primi sei mesi del '93, pari al 45% dell'imposta annuale totale); dall'1 al 15 dicembre per il saldo.

I concessionari. Sono le banche e gli uffici esattoriali dove è possibile effettuare il pagamento senza spese aggiuntive (alle Poste, ad esempio, si paga la tassa di 750 lire per il versamento): a Torino la Crt, a Roma Monte Paschi e Banca di Roma, a Milano Cariplo, a Bologna la Cassa di risparmio; a Genova la Carige, a Firenze la Cassa di risparmio.

Calcolo. Si moltiplica per 100 la rendita catastale dell'immobile se è compreso nei gruppi catastali A, B e C. Si moltiplica per 50 se l'immobile è compreso nel gruppo A/10 e D, si moltiplica per 35 se appartiene alla categoria C/1.

Esenzioni. Non si paga l'Ici per importi inferiori a 4 mila lire e per il possesso di un immobile inferiore ai 15 giorni, per i fabbricati classificati nella categoria catastale E.

Garage e cantine. I garage e le cantine riferibili ad alloggi, ma per cui è attribuita o attribuibile rendita catastale autonoma, devono essere inseriti nel modulo per il pagamento come unità immobiliare a sé stante.

Enzo Bacarani

LE ALIQUOTE SUPERIORI **AL QUATTRO PER MILLE**

SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 674903
Palermo 5,00; Alminusa 5,00; Altavilla Milicia 4,50; Belmonte Mezzagno 6,00; Bisacquino 5,00; Bolognetta 6,00; Caccamo 4,50; Campofelice Di Fitalia 5,00; Campofelice Di Roccella 5,00; Camporeale 6,00; Carini 5,00; Castelbuono 5,00; Cefalà Diana 6,00; Cefalù 5,00; Cerda 5,00; Chiusa Sclafani 5,00; Collesano 4,50; Ficarazzi Di Palermo 5,00; Godrano 5,00; Gratteri 6,00; Marineo 6,00; Monreale 6,00; Montelepre 5,00; Partinico 5,00; Piana Degli Albanesi 6,00; Polizzi Generosa 6,00; San Cipirello 7,00; San Giuseppe Jato 5,00; Santa Cristina Gela 6,00; Sciara 5,00; Scillato 7,00; Sclafani Bagni 6,00; Termini Imerese 4,50; Torretta 4,50; Trabia 6,00; Trappeto 5,00; Ustica 5,00; Valledolmo 5,00; Ventimiglia Di Sicilia 5,00; Vicari 5,00; Villabate 5,00.

PROVINCIA DI AGRIGENTO
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 394923
Agrigento 6,00; Alessandria Della Rocca 5,00; Aragona 5,00; Caltabellotta 6,00; Cammarata 6,00; Castrofilippo 7,00; Comitini 5,00; Grotte 5,00; Ioppolo Giancaxio 5,00; Licata 6,00; Montallegro 5,00; Ravanusa 5,00; Realmonte 6,00; Ribera 4,50; San Giovanni Gemini 5,00; Sant Angelo Muxaro 6,00; Sciacca 5,00; Siculiana 5,00; Villafranca Sicula 7,00.

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 112938
Caltanissetta 6,00; Acquaviva Platani 5,00; Butera 6,00; Mussomeli 5,00; Resuttano 5,00; San Cataldo 4,75; Sommatino 6,00; Sutera 5,00; Villalba 6,00.

PROVINCIA DI CATANIA
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 289959
Catania 5,00; Aci Bonaccorsi 5,00; Acireale 5,00; Belpasso 6,00; Bronte 5,00; Calatabiano 5,00; Camporotondo Etneo 6,00; Castiglione Di Sicilia 5,00; Giarre 4,25; Licodia Eubea 5,00; Linguaglossa 6,00; Maletto 6,00; Maniace 7,00; Mascali 6,00; Mazzarrone 5,00; Militello In Val Di Catania 6,00; Mineo 6,00; Mirabella Imbaccari 5,00; Motta Sant Anastasia 5,00; Nicolosi 5,50; Piedimonte Etneo 6,00; Ragalna 5,00; Ramacca 5,00; Riposto 6,00; San Cono 6,00; San Giovanni La Punta 5,00; San Gregorio Di Catania 5,00; Sant Agata Li Battiati 5,00; Santa Venerina 6,00; Trecastagni 6,00; Tremestieri Etneo 6,00; Valverde 6,00; Viagrande 6,00; Vizzini 7,00; Zafferana Etnea 6,00.

PROVINCIA DI ENNA
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 142943
Enna 4,80; Aidone 6,00; Assoro 5,00; Calascibetta 5,00; Centuripe 6,00; Cerami 4,50; Leonforte 6,00; Nissoria 5,00; Piazza Armerina 5,00; Regalbuto 4,50; Sperlinga 6,00; Villarosa 6,00.

PROVINCIA DI MESSINA
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 330985
Messina 5,00; Acquedolci 5,00; Alì Superiore 6,00; Alì Terme 5,00; Antillo 5,00; Basicò 5,00; Brolo 5,00; Capo d Orlando 5,00; Caronia 5,00; Casalvecchio Siculo 7,00; Castel Di Lucio 5,00; Castel Mola 6,00; Castroreale 6,00; Condrò 7,00; Ficarra 5,00; Fiumedinisi 5,00; Fondachelli Fantina 5,00; Forza d Agro 6,00; Francavilla Di Sicilia 6,00; Furci Siculo 5,00; Furnari 5,00; Gaggi 6,00; Gallodoro 6,00; Giardini 6,00; Graniti 6,00; Gualtieri Sicamino 5,00; Itala 6,00; Letojanni 5,00; Limina 5,00; Longi 6,00; Malvagna 6,00; Mazzarrà Sant Andrea 6,00; Meri 6,00; Militello Rosmarino 6,00; Mistretta 5,00; Moio Alcantara 6,00; Monforte San Giorgio 6,00; Mongiuffi Melia 5,00; Montalbano Elicona 6,00; Motta d Affermo 5,00; Naso 5,00; Nizza Di Sicilia 5,00; Novara Di Sicilia 5,00; Oliveri 5,00; Patti 5,00; Pettineo 5,00; Piraino 6,00; Raitano 5,50; Roccafiorita 7,00; Roccavaldina 5,00; Roccella Valdemone 5,00; Rodì Milici 5,00; Rometta 5,00; San Fratello 7,00; San Piero Patti 7,00; San Salvatore Di Fitalia 7,00; Sant Agata Di Militello 4,50; Sant Alessio Siculo 6,00; Sant Angelo Di Brolo 6,00; Santa Marina Salina 5,00; Santa Teresa Di Riva 6,00; Saponara 5,00; Scaletta Zanclea 5,00; Spadafora 6,00; Terme Vigliatore 6,00; Tusa 7,00; Ucria 7,00; Valdina 6,00; Venetico 6,00.

PROVINCIA DI RAGUSA
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 271985
Ragusa 4,00; Acate 5,00; Chiaramonte Gulfi 6,00; Comiso 5,00; Ispica 5,00; Modica 5,00; Pozzallo 6,00; Santa Croce Camerina 5,00; Scicli 5,00; Vittoria 6,00.

PROVINCIA DI SIRACUSA
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 272983
Siracusa 5,25; Avola 5,00; Buscemi 5,00; Cassaro 4,25; Ferla 5,00; Floridia 5,00; Palazzolo Acreide 4,25; Solarino 5,00; Sortino 4,50.

PROVINCIA DI TRAPANI
Montepaschi SE.RI.T.
Gest. Comm. Sicilia
C.C. n. 189910
Trapani 4,00; Buseto Palizzolo 6,00; Castelvetrano 5,00; Custonaci 7,00; Pantelleria 6,00; Partanna 6,00; Valderice 7,00; Vita 5,00.

(Fine)

Stato civile di Torino

3 LUGLIO 1993

NATI — **Alma** Filippo; **Di Bello** Roberta; **Di Bello** Luca; **Bertoccini** Valeria; **Gueye Mouhamed** Elia; **Audenino** Paola; **Mezzi** Alessandra; **Battaglia** Luca; **Voghera** Gioia; **Roella** Cecilia; **Rodofile** Antonio; **Biancolli** Andrea; **Marino** Chiara; **Carbonaro** Gianluca; **Pezzini** Andrea; **Battista** Marco; **Camarchio** Alessia; **Sinopoli** Ilenia Gina; **Colotto** Alessandro; **Moglietti** Lorenzo; **Zanirado** Eva; **Geretto** Ginevra; **Marino** Elisa; **Barbieri** Daniele Denis; **Massaro** Carlotta; **Ghirardello** Matteo; **Fantino** Giorgio; **Piccinin** Giorgia; **Calabrese** Giulia; **Costa Cardone** Giulia; **Cammareri** Michael; **D'Alessandro** Fabio; **Chiotto** Federico; **Taddeo** Martina.

MORTI — **Ogsi** Venanzio, di anni 80, nato a Motta Monte Corvino, pens., abitante in via Venasca 25; **Faccia** Renato, a. 67, Torino, pens., c.so Peschiera 160.

Deceduti in ospedale: **Guerra** Franco, a. 49, Masi, pens., Giovanni Bosco; **Pezzi** Michele, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Rinaldi** Secondo, a. 81, Bra, pens., Martini; **Boggio** Pietro, a. 79, Torino, pens., Maria Vittoria; **Di Biasi** Antonio, a. 66, Librizzi, pens., Molinette; **Gallo** Maria, a. 89, Pianiga, pens., Cololengo; **Vidal** Giuseppina in Rolla, a. 88, Torino, pens., Martini; **Rovoletto** Giuseppe, a. 85, Legnaro, pens., Giovanni Bosco; **Bomben** Lidia v. Demarchi, a. 65, Roveredo in Piano, pens., Giovanni Bosco; **Amore** Carmelo, a. 80, Palermo, pens., c.so Casale 58; **Cicchetti** Clorinda in De Vivo, a. 67, Pietro Montecorvino Casal., Molinette; **Gianella** Kimberly, mesi 2, Torino, infante, Pediatrico; **Cembrola** Ottavio, a. 69, Maddaloni, funzionario, Martini; **Vaccaro** Francesca, a. 16, Venaria Reale, studentessa, C.T.O.; **Boglietti** Giovanni, a. [illegible], Torino, pens., Molinette; **Giello** Isabella v. Gaiano, a. 81, Torino, pens., Martini; **Cartella** Giuseppe, a. 78, Cassano, pens., c.so Casale 58; **Giardino** Liberatore, a. 78, Lucera, pens., v. Nairo 2, M.L.; **Brunetta** Luciano, a. 58, Santhià, pens., Molinette; **Giaccone** Silvio, a. 64, Moncalieri, pens., Molinette; **Parisi** Caterina in Mollica, a. 71, S. Ilario Ionio, pens., Maria Vittoria.

Nati 34 - Morti 22

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Mollicone nata Dema

Con dolore lo annunciano: le figlie **Sandra** e **Clara**, i generi **Luciano** e **Tom**, la nipote **Francesca**, parenti tutti. Funerali venerdì 9 luglio 1993 alle ore 10 nella parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici 61, partendo dall'ospedale Molinette, via Santena, alle ore 9,30.
— **Torino,** 7 luglio 1993.

Elisa e **Mirella** partecipano al dolore di Sandra.

E' mancata in Ospedaletti il giorno 7 luglio 1993 la

N.D. CONTESSA

Maria Luisa Rolla

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Laura** col marito avvocato **Giorgio Garino** ed il nipote **Giovanni Piovan** e famiglia. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del cimitero di Castello di Annone.
— **Ospedaletti,** 8 luglio 1993.

Siamo vicini a Laura nel ricordo affettuoso di **MARIA LUISA**: **Alda** ed **Enzo Lorenzo**, **Teresa** e **Riccardo Di Manso**.

Amministratori, Impiegati ed **Operai** della **Ortolano S.p.A.** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro

Gino Ferrero

prezioso collaboratore per oltre 35 anni.
— **Collegno,** 7 luglio 1993.

La **Ditta Trasfer s.n.c.** e **Dipendenti** sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GINO**.
— **Torino,** 7 luglio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Marietti in Conti

di anni 83

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Orlando**, la figlia **Maria Luisa** con il marito **Mario Molaschi**, **Viviana** e parenti tutti. Particolare riconoscenza a Rita Giacomello, a Pina e Antonio Cheronti. La famiglia ringrazia il personale della Divisione Universitaria di Geriatria dell'ospedale Molinette. I funerali avranno luogo in Viale d'Asti venerdì 9 luglio 1993 alle ore 10,30, con partenza dall'ospedale Molinette, via Santena alle ore 9.
— **Torino,** 7 luglio 1993.

La famiglia **Cheronti** partecipa commossa al dolore della famiglia Conti Molaschi.

Rita Giacomello e **Gisella Maffioletti** piangono la cara **ERNESTINA**.

Gli amici **Giubasso Massola** partecipano affettuosamente.

Affettuosamente vicini a Maria Luisa gli amici **Barbara, Furio, John, Liliana, Marisa, Vittorio**.

Franco Franchini con famiglia partecipa commosso.

Partecipi al dolore dell'amica del cuore: **Gheri** con **Renzo, Emanuele**
Famiglia **Sobrero**
Emma Vergnol e famiglia.

Isidoro Solfietti è affettuosamente vicino a Maria Luisa, Mario e familiari.

Le famiglie **Cajetti, Crivellaro, Gillett, Museo** commosse partecipano.

Donatella e **Paolo** sono vicini alla mamma.

Giusi, Luigi e **Nadia** partecipano al dolore.

E' mancato

Stefano Marchetti

anni 71

Lo annunciano i figli: **Fulvio** con **Anna**, **Lizzy** e **Luca**; **Laura** con **Sergio**, **Giosy** e **Danilo**; i fratelli, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Lusigliè giovedì 8 alle ore 16,00, partendo dall'abitazione in Rivarolo, via Feletto n. 21 alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Morino per le premurose cure prestate.
— **Rivarolo,** 7 luglio 1993.

Scavi Ter Marietta porge sentite condoglianze alla famiglia Marchetti.

La **Iter-Italbox S.p.A.** partecipa al dolore di Laura e Fulvio per la perdita del caro **PAPA'**.

Un angelo ci ha lasciati per tornare a Dio. Lo annunciano il marito **Ermanno**, il figlio **Riccardo** con la moglie **Gina**; i nipoti: **Paola, Annalisa, Roberto**; parenti tutti, ringraziando il Signore per il santo dono di

Pierina De Bernardi in Danile

anni 81

che resterà sempre viva nei cuori dei suoi cari e di quanti l'hanno conosciuta. Funerali venerdì 9, ore 10, parrocchia Gesù Nazareno. Santo Rosario giovedì 8, ore 19,30, in casa. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino,** 6 luglio 1993.

E' mancata

Luigia Bussetto ved. Morello

pensionata Manifattura Tabacchi

anni 96

Lo annunciano: i figli **Gino** e **Carla** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 parrocchia Centro.
— **San Mauro Torinese,** 6 luglio 1993.

Le famiglie **Piatti** e **Ferrero** ricordano con affetto **MINA**.

Troppo presto ci hai lasciati

Giorgio Marcellino

anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie **Vanna**, la figlia **Laura**, i fratelli **Paolo** e **Franca** con **Luigi, Daniele, Andrea** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 luglio, ore 11,45, parrocchia San Bernardino. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino,** 7 luglio 1993.

Ci ha lasciati

Agnese Raineri ved. Arissone

anni 48

La piangono: i figli **Elda** con **Cristina, Simona**, il papà **Guerrino** e la mamma **Lidia**, le sorelle con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Balangero, venerdì 9 corr., ore 16,00 dall'abitazione.
— **Balangero,** 7 luglio 1993.

Si associano al dolore della famiglia i cugini **Italo, Silvana, Sergio** e **Marco**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Beccaria

anni 73

Addolorati lo annunciano la moglie **Marina**, i figli **Leo** e **Sandra**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì, ore 8,15, parrocchia Madonna delle Rose, indi la cara salma proseguirà per Mondovì.
— **Torino,** 7 luglio 1993.

E' mancato

Enrico Ortolani

Lo annuncia la famiglia. Funerali venerdì 9, ore 8,15, parrocchia S. Gaetano.
— **Torino,** 7 luglio 1993.

La **Yoshida Italia S.p.A.** consociata del **Gruppo YKK** partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

comm. Tadao Yoshida

Presidente e fondatore del Gruppo.
— **Cesano Boscone,** 6 luglio 1993.

E' mancato

Giovanni Andreis

Lo annunciano la moglie **Ernestina**, il figlio **Roberto** con **Marisa**, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 10,30, via Vittorio Veneto 18.
— **Montanaro,** 8 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993

Con inconsolabile dolore e struggente rimpianto ricordano

Clara e Johnny

La mamma **Bettina Moschetto**, papà e mamma **Cornaglia** con i fratelli, cognati ed i nipoti. S. Messa parrocchia S. Maria, Testona, 9 luglio, ore 18; parrocchia S. Ermenegildo, corso Telesio 88, 10 luglio, ore 18.
— **Torino,** 8 luglio 1993.

1992 1993

PERITO INDUSTRIALE

Franco Goti

E' trascorso un anno e tu vivi con noi: moglie, figlie, generi, nipoti, suocera, parenti. S. Messa 11 luglio 1993, ore 11, Pralormo.

1979 1993

dott. Noemi Gabrielli

Sempre con noi. **Pina**.

Assassinati 6 dipendenti somali dell'Unosom. Parte il personale della Cooperazione

Ultimatum dell'Onu, la Folgore contesta

Loi: alla rappresaglia preferiamo la resa di Aidid

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Si avvicina implacabile l'ora X dell'attacco che i Caschi blu dell'Onu si apprestano a sferrare contro i miliziani di Aidid se gli ultimi, frenetici tentativi di siglare un accordo di pace dovessero fallire. Gli spazi di manovra per evitare la soluzione di forza sul silos del pastificio, ossia radere al suolo la roccaforte del signore della guerra somalo, sono ristrettissimi, in quanto il comando di Unosom ha acconsentito a tenere aperta fino a domani sera la finestra negoziale attraverso la quale dovrebbe giungere la risposta chiara e definitiva: deporre le armi e consegnare i responsabili della morte di tre parà italiani, oppure finire appiattiti sotto la tempesta di fuoco che si abbatterà su Mogadiscio.

Anticipata martedì da Mohammed Ibrahim Ahmed Ligligato, ex presidente del Parlamento e «saggio» autorevole del Somali National Congress, la notizia dell'ultimatum è stata confermata ieri indirettamente dal generale Bruno Loi, comandante del contingente italiano. In verità si tratta di un doppio «ukase», il primo da parte del vertice militare delle Nazioni Unite nei confronti di Italfor - basta con gli indugi, dovete riconquistare il posto di controllo «Pasta» perduto il 2 luglio che blocca le vie di accesso alla capitale da Ovest -, il secondo emanato di rimbalzo dagli italiani agli emissari haber ghidir. Ed è stato un avvertimento-monito pressante: abbiamo le mani legate e gli ordini calati dall'alto non si discutono tuttavia vi offriamo l'ultima chance di arrendervi.

A quanto si apprende, la decisione di uscire dallo stallo era stata presa nel corso del recente colloquio tra Loi ed il generale turco Cevik Bir, Comandante supremo della coalizione multinazionale di Unosom. Sul tavolo due tesi contrastanti, con l'Onu fermamente intenzionata a gettare sul campo il maglio dirompente della «Quick Reaction Force», mentre gli italiani suggerivano l'opzione morbida.

Malumori dunque in seno all'alleanza messa in piedi a fatica dal Palazzo di Vetro? Se critiche ci sono state sull'operato di Italfor, velatamente accusato di aver sostenuto la ritirata oltre ad aver rifiutato di dare il via libera allo «showdown» dei marines, esse di certo non sono affiorate in pubblico.

«L'approccio al dialogo resta il principale obiettivo della nostra missione - precisa Loi - Abbiamo sùbito l'aggressione ma abbiamo pure detto no alla ritorsione che, a nostro avviso, non avrebbe dovuto essere attuata nemmeno il 5 giugno. Se andrà male vuol dire che ce l'abbiamo messa tutta per conseguire il traguardo della composizione pacifica della vertenza, al fine di evitare qualsiasi inasprimento degli animi».

Purtroppo i capi clan, benché sollecitati dagli ambasciatori dell'intelligence militare, si fanno vedere con il contagocce e rimandano ogni decisione. Indubbiamente il rospo è duro da digerire nell'ottica dell'Onu, che si sente tenuta in scacco - nonostante la presenza in Somalia di 18 mila soldati superaddestrati - da un manipolo di straccioni disperati, forse appena qualche centinaio di uomini.

Per trattare resta poco tempo La scadenza è domani sera

Che cosa succederà? Per ridurre in macerie il pastificio si avanzano tre ipotesi di azione che vanno dal bombardamento chirurgico da parte dei C-130 «Spectre» dell'aviazione americana al blitz degli incursori del Col Moschin con il compito di minare l'edificio e farlo saltare in aria. In mezzo si situerebbe il ricorso ai razzi aria-terra dei Cobra Usa, «pillole» micidiali da rovesciare sui cecchini di Aidid che presentano il vantaggio di circoscrivere i danni alla popolazione. In ogni caso, dice il generale Loi, «si tratterà di un'operazione congiunta».

Aidid intanto manda a dire che lui proprio non ci sta ad essere imbrigliato. Lo ha ribadito attraverso il solito messaggio radio zeppo di contumelie volgari sul «machismo» dei Caschi blu, definiti «donnette che se la fanno sotto dalla paura» e il monito di morte inviato a colpi di Kalashnikov contro sei impiegati locali dell'Unosom sorpresi dai suoi a distribuire il giornale «Maanta», organo della fazione rivale di Ali Madhi, nel recinto dell'ospedale Benaadir di Mogadiscio Sud. Quattro sono stati freddati dalle raffiche di mitra, rapiti gli altri due, feriti gravemente. Che sorte li attende è facile prevedere. Nel clima di estrema tensione si inserisce anche la segnalazione di 50 guerriglieri armati fino ai denti avvistati nella zona del tabacchificio centrale e l'uccisione di un somalo dopo uno scontro a fuoco avvenuto nei pressi del complesso dell'ambasciata statunitense.

E il nervosismo sembra essersi impossessato pure dei piani alti della Farnesina, che ha ordinato lo sgombero del personale della Cooperazione italiana. L'incolumità dei nostri connazionali non è più garantita, pertanto ai volontari della Cefa di Bologna e alle tre religiose della Consolata di Torino caricati ieri su un aereo diretto a Nairobi si aggiungeranno fra breve il medico Franco Di Roberto e la sua équipe sanitaria.

Piero de Garzaroli

Parà italiani di guardia a uno dei checkpoint appena ripristinati a Mogadiscio [FOTO EPA]

«L'Italia ha ragione»

Il Palazzo di Vetro: è giusto che contiate di più nel comando

NEW YORK. L'Onu guarda con occhio «molto favorevole» alla richiesta italiana per una presenza ad alto livello nel comando centrale delle operazioni in Somalia: su questo tema «sono in corso discussioni» e la sollecitazione del governo di Roma «è esaminata attivamente» al Palazzo di Vetro. Lo ha detto il portavoce delle Nazioni Unite Joe Sills.

«La questione del ruolo del generale Loi all'interno del comando dell'operazione Restore hope - ha precisato Sills - è al centro delle discussioni avviate con il governo italiano: noi guardiamo con molto favore a questa eventualità».

Il portavoce non ha voluto confermare che il tema sarà trattato in una riunione stamattina al Palazzo di Vetro fra rappresentanti dei Paesi che contribuiscono al contingente Unosom. Nell'incontro saranno esaminati vari aspetti della missione somala con l'obiettivo di migliorare la funzionalità della forza di pace. Secondo fonti diplomatiche, all'incontro non dovrebbe partecipare - come previsto in un primo momento - l'inviato del governo italiano nel Corno d'Africa, Enrico Augelli, ma una delegazione inviata dal ministero degli Esteri.

La richiesta di un maggior peso nel comando militare delle operazioni in Somalia, formulata con forza dopo la battaglia che il 2 luglio è costata la vita a tre uomini del contingente italiano, è stata al centro nei giorni scorsi di serrate polemiche. Ma fin dall'arrivo dei parà italiani a Mogadiscio il governo ha cominciato a premere per un ruolo politico e un maggior peso militare nell'operazione.

Fonti del Pentagono e del Dipartimento di Stato hanno smentito l'altro ieri le voci secondo cui Washington avrebbe «bocciato» le aspirazioni del governo Ciampi.

Ieri, nell'incontro con il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi a Tokyo, Bill Clinton ha definito «seri e legittimi» i problemi sollevati dall'Italia.

[e. st.]

POLEMICA

I RISCHI IN AFRICA

«Fabbri non esagerare ricordati di Graziani»

L'ex ministro Lagorio: «Evitiamo gli eccessi del colonialismo fascista»

ATTENTI alla rabbia. E attenti alle vendette. E' così che si comincia. Dapprima con le minacce. Poi con le ritorsioni. Infine con le rappresaglie. Mogadiscio ci ha già riservato amarezze e lutti. Ma il peggio deve ancora venire, se imbocchiamo la strada sbagliata.

Preoccupato che l'Italia possa rimanere invischiata in una sorta di avventura «neocoloniale», Lelio Lagorio, ex ministro della Difesa e attuale capogruppo del psi al Parlamento europeo, ha inviato, attraverso l'«Avanti!», una lettera aperta all'attuale ministro della Difesa. «Caro Fabbri - scrive Lagorio - attento a Graziani!». E prosegue citando le «ordinanze tedesche nei territori occupati» e le «varie Indocina».

Ma è possibile che i soldati italiani in Somalia finiscano per «sporcarsi le mani» in una guerra di repressione? Il parallelo tra Fabbri e Graziani, a dire il vero, sembra un po' forte anche allo stesso Lagorio, che ammette di aver usato «una frase sproporzionata».

Il maresciallo Graziani è infatti una delle figure più buie dell'epopea coloniale fascista. Con la Somalia non ebbe mai a che fare. Si distinse invece in Cirenaica e in Etiopia. Per la sua ferocia.

In Libia arrivò nel '22, a conquista già avvenuta. Il suo compito fu quello di «ripulirla» dai ribelli. Vi impiegò dieci anni, con lo stato d'assedio, le deportazioni di massa, le impiccagioni propedeutiche, e i campi di concentramento, dove trovarono la morte migliaia di persone. In Etiopia, invece, decimò dapprima gli intellettuali e i sacerdoti «sospetti», spedendoli davanti ai plotoni di esecuzione. Fece fucilare, tra gli altri, anche l'abuna Petros, il Papa copto. Ma il peggio venne nel '37, dopo essere sfuggito a un attentato. La sua vendetta fu «esemplare» e lasciò sul terreno, secondo la valutazione di alcuni storici, circa 30 mila vittime. A suo modo fu un «precursore», se è vero, come affermano gli inglesi, che fu «il primo ad usare i gas asfissianti» per decimare la popolazione civile.

«In guerra è fatale dopo i morti arriva la vendetta»

Il paragone con Graziani, dunque, ha fatto sobbalzare Fabbri nel suo letto d'ospedale. Ieri il ministro ha diffuso una nota in cui ribadisce l'intento umanitario della missione italiana e, senza citarla, risponde alla lettera aperta di Lagorio. Faremo in modo - dice in sostanza Fabbri - di evitare lo stillicidio degli scontri, che potrebbero essere interpretati come forme di rappresaglia. L'auspicio, invece, è che l'intero contingente Onu si impegni in un «rastrellamento su vasta scala», per disarmare una volta per tutte le fazioni dei signori della guerra.

E' l'obiettivo dichiarato, fin dall'inizio, dall'Onu. Ma che è andato complicandosi via via che «Restore Hope» si è impantanata a Mogadiscio.

Adesso, è dubbio che questa strategia basti ad acquietare le ansie di Lagorio.

Silvano Costanzo

Il ministro Fabbri
A destra, Lelio Lagorio

SARAJEVO

«Protettorato internazionale in Bosnia»

SARAJEVO. La presidenza bosniaca potrebbe chiedere l'instaurazione di un protettorato internazionale sulla Bosnia-Erzegovina se non riuscirà a far accettare le sue proposte sulla futura sistemazione del Paese. «Se le nostre iniziative non verranno accettate o se verrà presentata una soluzione che metta in discussione la sopravvivenza della Bosnia, in questi casi noi pensiamo che dovremo richiedere l'instaurazione di un protettorato internazionale per salvare la Bosnia» ha dichiarato il presidente del Parlamento bosniaco Miro Lazovic. Ieri i mediatori internazionali Owen e Stoltenberg hanno intrapreso l'ennesima missione diplomatica a Zagabria e a Belgrado.

La Nato ha intanto dato via libera all'applicazione dei piani operativi per gli interventi aerei che i Paesi dell'Alleanza si sono impegnati a compiere in difesa delle sei zone dichiarate «protette» in Bosnia, dei caschi blu e indirettamente delle popolazioni. Gli aerei impegnati direttamente nell'operazione saranno circa 75 e opereranno da basi in Italia e da portaerei in Adriatico. Arriveranno già questa settimana alle basi di partenza.

(Agi-Ansa)

GRAN BRETAGNA

Costa 400 mila lire più un canone annuo, le assicurazioni già promettono sconti a chi lo installa

Arriva Tracker, il babau dei ladri d'auto

Un bip bip che consente di individuare la macchina in due ore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Inghilterra ha dichiarato guerra ai ladri d'auto e l'Europa attende con ansia i risultati. Dal mese prossimo entrerà in funzione un nuovo sistema elettronico, già sperimentato con successo negli Stati Uniti, che consentirà di rintracciare in poche ore un'auto rubata. Consiste in una piccola trasmittente, nascosta fra le lamiere dell'auto, i cui segnali possono essere captati dagli strumenti della polizia. Come in un celebre film di James Bond, sarà possibile «inseguire» quei segnali: come una bussola elettronica, senza che i ladri possano accorgersene. Potrebbe essere la fine dei furti d'auto.

L'apparecchio si chiama Tracker e sarà messo a disposizione del pubblico dall'Automobile Association. Il costo non è eccessivo: 160 sterline, circa 380 mila lire, più un abbonamento annuale di 61 sterline, o in alternativa un pagamento una tantum di 350 sterline, circa 800 mila lire. In ogni caso si calcola che i costi saranno compensati da massicce riduzioni dei premi assicurativi: alcune compagnie hanno già annunciato tagli del 10% a chi adotterà il sistema.

Il minuscolo apparecchio può essere installato in una trentina di punti diversi. Nessun'antenna, nessun adesivo, nessuna modifica esterna può rivelare se c'è e dov'è. Il ladro non ha modo di scoprirlo, se non smantellando completamente l'auto. Ma a quel punto è troppo tardi per lui. Subito il furto, l'automobilista non ha infatti che da denunciarlo alla polizia e al centro di controllo Tracker. Immediatamente la trasmittente viene attivata, attraverso segnali lanciati da antenne collocate in punti strategici (città, autostrade, porti sulla Manica).

Tracker comincia a trasmettere e gli strumenti sulle auto della polizia, ma anche quelli collocati in punti fissi come all'imbocco del tunnel sotto la Manica che sarà aperto l'anno prossimo, possono rintracciarla. I segnali hanno una portata di cinque chilometri in città e di 8 in campagna. Su un piccolo schermo compaiono targa, marca, modello e colore. Quando l'auto è stata «agganciata», non c'è che da seguire le frecce luminose dello schermo. L'esperienza americana dice che soltanto il 6 per cento delle auto riescono a far perdere le loro tracce, mentre l'anno scorso in Inghilterra più di un terzo delle 630 mila vetture rubate non è mai stato ritrovato. Il tempo medio per il recupero dell'auto è di due ore.

L'introduzione di Tracker è salutata come un momento decisivo nella lotta contro i ladri. Ma altri problemi preoccupano oggi gli automobilisti inglesi: primo fra tutti il crescente fenomeno del furto dei telefoni di bordo, che qui sono molto diffusi. I ladri, l'anno scorso, ne hanno sottratti per un valore di circa 110 miliardi di lire; e mentre polizia e rappresentanti dell'industria erano riuniti lunedì a Slough per discutere il problema, a Londra quel fenomeno riceveva un'inattesa conferma con il furto di un altro telefono portatile. Questa volta, però, dalla Jaguar di Paul Condon, che è il capo della polizia della metropoli. In pieno giorno e in pieno centro, qualcuno ha rotto il finestrino e si è servito: Condon era ospite a colazione al Garrick Club e il suo autista si era assentato per un momento. Escluso il pericolo che sul telefono fossero registrati numeri segreti di servizio, a Condon non è rimasto altro da fare che tornare al Garrick Club e telefonare ai suoi uomini per denunciare il furto.

Fabio Galvano

STATI UNITI

La combinazione vincente non esce da un anno, il governo: calmatevi

L'America in coda per 150 miliardi

Follie per la lotteria più ricca di tutti i tempi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'idea trasmessa dalla tv era di una lunga, interminabile coda di persone che si snodava dall'Idaho, lo Stato partecipante più a Est, al Rhode Island, quello più a Ovest. Una lunga coda della speranza, in un punto qualsiasi della quale potrebbe depositarsi oggi la più grande vincita alla lotteria che la storia americana ricordi, dopo quella clamorosa di due anni fa in California, quando dieci signori si spartirono un bottino di 118 milioni di dollari e si accinsero con disinvoltura a portare il peso dell'invidia di tutti gli altri. In questo caso, per arrivare a un tale montepremi c'è voluta una coalizione di Stati (quattordici, più la città di Washington). Da soli, l'Indiana o l'Iowa, il Missouri e l'Oregon non avrebbero mai potuto mettere insieme una somma simile, non sono mica la California o la Florida. Così si sono coalizzati e hanno creato questa lotteria con un regolamento comune: bisogna azzeccare cinque numeri su 45, e poi un sesto numero anch'esso scelto su un'altra scheda di 45. E' da un anno che nessuno ci riesce, i premi si sono accumulati e ora si è arrivati a 100 milioni di dollari.

Una giocata costa un dollaro e le possibilità di vincere sono calcolate in una su 54,9 milioni, ma i partecipanti alla lunga coda umana di ieri ritenevano che ne valesse la pena. Con 100 milioni di dollari, si sono sbizzarriti a spiegare i giornali, si possono fare davvero tante cose: comprare 50 missili Tomahawk, che vuol dire provocare a Baghdad danni quattro volte superiori a quelli dell'ultimo attacco lanciato da Bill Clinton; ingaggiare Michael Jordan, la stella numero uno del basket, per due anni e mezzo; concorrere alla presidenza degli Stati Uniti, visto che Ross Perot per farlo ha speso esattamente 100 milioni di dollari; comprare un miglio della metropolitana di Baltimora; comprare i gioielli della regina Elisabetta ed avere anche il resto (valgono settanta milioni).

Qualcuno ha pensato anche di «investire», tentando qualche sistema. Ieri uno si è presentato a un botteghino di Washington con giocate per 600 dollari. L'impiegato ha avuto qualche problema, il computer che doveva accogliere tutti quei numeri è andato in tilt. Nella speranza di distogliere un po' di giocatori, le autorità hanno solennemente ricordato che comunque chi vince non intasca tutta la somma: avrà solo un «vitalizio» di cinque milioni l'anno, per venti anni. Ma nessuno ha dato loro retta.

Franco Pantarelli

Il «Financial Times» denuncia: 450 miliardi per convincere i Paesi più restii all'intervento

Sul Golfo soffiano tangenti di guerra

«Il Kuwait pagò l'Occidente»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tangenti per una guerra. C'è il sospetto - ed è forse più di un sospetto - che il Kuwait abbia usato ingenti fondi segreti per assicurarsi voti all'Onu dopo l'invasione da parte di Saddam Hussein; e che centinaia di miliardi siano finiti in Paesi europei e del mondo arabo per ungere le ruote dell'intervento militare e della liberazione del Kuwait. Da Madrid, dove è attualmente in corso un'inchiesta parlamentare kuwaitiana, potrebbe assumere nuovi connotati quella che era fino a ieri una semplice indagine per il fallimento del Kio, l'Ufficio investimenti del Kuwait nella capitale spagnola. C'è un «buco» di 5 miliardi di dollari, al cambio d'oggi qualcosa come 7500 miliardi di lire; ma almeno una parte di quel denaro potrebbe essere finita a Londra, in un conto segreto destinato alle tangenti per influenzare i Paesi più restii alla guerra contro Saddam.

E' il Financial Times a rompere il ghiaccio di questo scandalo, citando le dichiarazioni di ex funzionari del Kio contenute in un rapporto ufficiale kuwaitiano. Il denaro doveva servire a influenzare il mondo politico, sulla base delle istruzioni ricevute dalla leadership kuwaitiana in esilio. Gli obiettivi erano numerosi, ma gli unici Paesi a emergere in modo esplicito nel documento sono Francia, Tunisia e Marocco. Secondo il documento le principali accuse riguarderebbero l'ex presidente del Kio in Spagna, lo sceicco Fahad Mohammed al-Sabah, cugino dell'emiro del Kuwait e ora - secondo voci raccolte a Londra e a Madrid - rifugiato nelle Bahamas.

Poco dopo l'invasione da parte dell'Iraq, lo sceicco avrebbe trasferito in un fondo segreto a Londra circa 300 milioni di dollari, al cambio attuale qualcosa come 450 miliardi di lire. Secondo quanto ha riferito agli inquirenti il capo delle operazioni finanziarie dell'ufficio, David Betts, lo sceicco gli avrebbe chiesto di mantenere il massimo riserbo sul trasferimento, spiegando che si trattava di una rimessa di denaro «a fini politici». Naturalmente le autorità del Kuwait negano che siano mai stati autorizzati pagamenti segreti durante la crisi del 1990-91; in ogni caso non da parte del Kio in Spagna. Anche gli attuali dirigenti del Kio sostengono di non essere mai stati a conoscenza di tangenti. Essi sostengono anzi che lo sceicco Fahad potrebbe avere inventato la storia delle tangenti «patriottiche» al solo fine di mascherare le sue attività illecite, cioè lo spostamento di fondi in conti segreti non destinati a Paesi terzi ma probabilmente ai suoi affari privati.

A corroborare l'ipotesi del fondo segreto per le tangenti politiche, è la serie di fax che lo sceicco Ali Khalifa, ex ministro del Petrolio e delle Finanze responsabile delle attività del Kio, trasmise a numerose banche centrali il giorno dopo l'invasione del Kuwait. Nel messaggio egli precisava che soltanto lui stesso, lo sceicco Fahad e il vicepresidente del Kio, Khaled al-Sabah, potevano da quel momento autorizzare lo spostamento di fondi kuwaitiani.

Fabio Galvano

Il vicepremier iracheno Tarek Aziz e l'Emiro del Kuwait Jaber al-Sabah [FOTO EPA-REUTER]

Fax di Aziz a Occhetto e C.

Baghdad: siamo stufi di subire dall'Onu

BAGHDAD. Tarek Aziz ha scritto ai segretari dei partiti italiani per denunciare quelle che definisce «le oscure manovre» dei servizi segreti americani contro l'Iraq dopo l'attacco missilistico dello scorso 27 giugno. «Cari onorevoli (il messaggio è indirizzato a Martinazzoli, Occhetto, Del Turco eccetera), l'Amministrazione di Washington, la lobby sionista e quella kuwaitiana hanno orchestrato un'aggressione contro l'Iraq per intorbidire le acque e oscurare il compimento iracheno delle risoluzioni dell'Onu, un fatto che impone alle stesse Nazioni Unite la revoca delle sanzioni economiche contro l'Iraq».

Nella lettera di sei pagine inviata stamane per fax attraverso l'ambasciata irachena a Roma alle segreterie dei partiti, il vicepremier di Saddam afferma che le prove prodotte da Washington sul complotto iracheno per assassinare l'ex presidente americano Bush in Kuwait sono «ridicole» e «facilmente fabbricabili da qualsiasi servizio di intelligence».

Per Aziz l'intera operazione di depistaggio è stata condotta dal governo americano e dalla famiglia regnante kuwaitiana. «Mentre vi scriviamo come amici, speriamo che l'atto criminale degli Stati Uniti venga condannato» conclude Aziz.

Sempre ieri a Baghdad il Parlamento iracheno, riunito in seduta straordinaria per esaminare l'ultimo scontro con le Nazioni Unite, ha adottato all'unanimità un documento di sfida all'Onu presentato dal presidente Saadi Mehdi Saleh: l'Iraq, spiega il documento, non si piegherà alle condizioni poste dalle Nazioni Unite per la vigilanza a lungo termine sui suoi siti missilistici, «a meno che la comunità internazionale non offra qualcosa in cambio». I 250 deputati hanno inoltre riaffermato che l'Iraq risponderà a ogni attacco degli Usa.

A conclusione dei lavori, svoltisi per circa un'ora a porte chiuse, Saleh ha affermato: «Abbiamo pazientato e collaborato anche troppo. Ora tocca alle Nazioni Unite darci qualcosa in cambio. Se non lo faranno, non ci sarà motivo per acconsentire alle loro richieste illegittime». Il presidente del Parlamento non ha specificato a quali condizioni il governo di Baghdad accetterebbe di far installare telecamere nei siti missilistici. Fonti diplomatiche nella regione ritengono che la contropartita richiesta da Baghdad abbia a che vedere con i colloqui in corso da ieri a New York tra una delegazione irachena e rappresentanti dell'Onu per discutere la recente decisione delle Nazioni Unite di consentire all'Iraq la vendita «una tantum» di petrolio per un valore di un miliardo e 600 milioni di dollari, da destinare interamente all'acquisto di generi alimentari e medicinali e al pagamento di parte dei danni di guerra al Kuwait e delle spese delle missioni degli esperti dell'Onu in Iraq. Finora Baghdad ha respinto l'offerta.

Dall'Amministrazione statunitense è venuto ieri un nuovo, duro monito al regime iracheno: la portavoce del dipartimento di Stato Sondra McCarty ha avvertito che l'Iraq subirà «gravi conseguenze» se non verrà permesso l'allestimento dei sistemi televisivi di controllo dei missili. L'Amministrazione statunitense, ha riferito la portavoce, ha avviato consultazioni con gli altri membri del Consiglio di sicurezza sui passi da prendere.

Le sirene dell'allarme aereo hanno suonato ieri sera a Baghdad e la popolazione è stata invitata a cercare un riparo per timore di un attacco da parte di aerei americani. Non è però stata sentita alcuna esplosione. Nessuna spiegazione ufficiale dell'allarme è stata data.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

Un team Usa

«Ecco il gene del piacere e del dolore»

WASHINGTON. Dolore, piacere, euforia, depressione, dipendenza da farmaci e da droghe: la chiave di un enigma millenario si trova nel cervello e nell'attività di un gene che porta il nome di «morfina-recettore» e che è stato isolato da un gruppo di scienziati americani.

La sensazionale scoperta - realizzata da un team di ricercatori dell'università di Indianapolis, guidati dal professore di genetica molecolare Lei Yu - non solo spalanca nuovi orizzonti per la ricerca di farmaci contro il dolore, ma anche per la comprensione del fenomeno della dipendenza da sostanze chimiche come gli stupefacenti.

Il gene - ha spiegato il rapporto pubblicato ieri sulla rivista «Molecular Pharmacology» - controlla il recettore principale della morfina e dell'eroina, nonché delle endorfine, che sono degli analgesici naturali rilasciati dall'organismo.

«Essere riusciti a clonare la sequenza che codifica il recettore - ha sottolineato nel suo articolo il professor Lei Yu - ci aiuta finalmente a capire come la morfina ed altri composti contro il dolore riescano a raggiungere così potenti effetti ed apre, inoltre, la possibilità di studiare farmaci volti ad evitare i pericolosi effetti collaterali di dipendenza e di assuefazione».

Il recettore «Mu» è uno dei tre recettori di oppiacei situati nel nostro cervello finora conosciuti: collocato sulla superficie delle cellule interagisce con i farmaci e sprigiona - secondo i casi - sensazioni diverse, di piacere oppure di dolore.

[e. st.]

La sorella del giudice sarebbe stata condannata a morte per essersi schierata contro i clan

Maria Falcone è sotto tiro

Parisi a Palermo, rafforzati i controlli

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vi sono fondati timori di un imminente attentato a Maria Falcone, una delle due sorelle del giudice assassinato l'anno scorso dalla mafia [illegible] la moglie e tre poliziotti. I boss avrebbero da tempo condannato a morte Maria Falcone che si [illegible] schierata apertamente contro di loro. Scorta e sorveglian[illegible] sono state potenziate e ieri il capo della polizia Vincenzo Parisi ha voluto essere a Palermo per un'approfondita valutazione delle misure di sicurezza in vigore e di quelle da far scattare [illegible] sollecitudine per arginare una più che prevedibile nuova offensiva delle cosche, [illegible] di cui l'altro giorno è tornato a parlare il presidente della commissione parlamentare Antimafia Luciano Violante. Un colpo di coda che molti ritengono possibile [illegible] un [illegible] all'altro e che tiene in apprensione l'intero apparato antimafia. Parisi ha annunciato che quanto prima saranno a Palermo altri cinquecento fra poliziotti, carabinieri [illegible] militari della guardia di finanza con i quali si conta di incrementare [illegible] vigilanza intorno a Maria Falcone e ai non pochi obiettivi ugualmente «a rischio», compresi i magistrati della direzione distrettuale antimafia a capo della quale [illegible] il procuratore della Repubblica Gian Carlo Caselli il [illegible] primo giorno di presenza [illegible] città dopo il trasferimento da Torino, coincise [illegible] gen[illegible] con l'arresto del capo delle «famiglie» di Cosa nostra in Sicilia, Totò Riina, latitante da 23 anni. [illegible] fa affidamento anche sulla prosecuzione dell'operazione «Vespri siciliani» che vede impegnati in Sicilia, nel piantonamento delle abitazioni e degli uffici, dei personaggi esposti al «rischio-mafia» settemila soldati.

Maria Falcone è stata invitata a stare in guardia e ad annullare parecchi dei [illegible] impegni, fra i quali [illegible] dibattito al Club [illegible] stampa a Catania sul libro [illegible] Francesco La Licata «Storia di Giovanni Falcone». L'autostrada Palermo-Catania, che attraversa tutta l'isola, è [illegible] ritenuta troppo pericolosa, quasi una trappola. La signora si [illegible] vista anche costretta a rinviare altri appuntamenti. I responsabili dei servizi antimafia hanno convenuto sull'opportunità [illegible] farla spostare il meno possibile in automobile e, quando andrà fuori città, sarà fatta viaggiare soprattutto su elicotteri delle forze di polizia.

Sabato scorso l'unione di centro, che a Palermo ha [illegible] maggior ispiratore nel sottosegretario alle Finanze, il liberale Stefano De Luca, ha cominciato [illegible] raccolta di firme [illegible] Maria Falcone sindaco di Palermo.

Una candidatura decisamente antimafiosa da contrapporre a quella di Leoluca Orlando che della lotta [illegible] boss ha fatto il principale cavallo [illegible] battaglia suo e [illegible] Rete. Ma la signora ha già ribadito di non essere minimamente interessata alla proposta, pur convenendo sull'utilità di un cambiamento forte nella guida del Municipio.

Un'altra candidatura femminile [illegible] notevole peso è stata declinata sempre [illegible] giorni scorsi dall'interessata, l'editrice Elvira Sellerio, uno [illegible] cinque neo-amministratori della Rai.

Il capo della polizia, che è ripartito per Roma dopo aver presieduto una riunione del locale comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, [illegible] Palermo ha incontrato giudici e responsabili [illegible] polizia, carabinieri [illegible] guardia di finanza. Nessun segreto sull'ordine [illegible] giorno: il rafforzamento e il massimo grado di efficienza dell'apparato di sicurezza.

Ma silenzio profondo sulle decisioni prese. «Siamo venuti qui - ha detto Parisi - per i provvedimenti legati alla vigilanza ed è chiaro che non è possibile rendere noto niente. U[illegible] parte fondamentale dei dispositivi di sicurezza infatti è costituita proprio dalla loro segretezza». Non ci si limiterà a togliere [illegible] alcuni le scorte e ad [illegible]gnarle ad altri, ovvero a potenziarne alcune. Saranno compiuti controlli lungo gli itinerari normalmente seguiti dalle personalità scortate con una serie di interventi definiti di «bonifica del territorio». Sarà presto istituito un coordinamento interregionale [illegible] sicurezza che presumibil[illegible] interesserà soprattutto Sicilia, Calabria [illegible] Campania dove agiscono mafia, 'ndrangheta e camorra, ma pure la Puglia dove la Sacra [illegible] unita, per quanto abbia subito più di un duro colpo, sembra in sensibile ascesa. A parte alcune informazioni circolate insistentemente anche a Ro[illegible] gli inquirenti a Palermo hanno aper[illegible] ancor di più gli occhi dopo i due recenti «avvertimenti» [illegible] il ritrovamento di finti ordigni nel sottopassaggio accanto al Palazzo [illegible] giustizia e dopo la [illegible] comparsa tre settimane fa di un «tecnico» di una non meglio precisata società dei telefoni nel palazzo dove in via Notarbartolo abita il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Roberto Scarpinato, [illegible] dei giudici di punta della direzione distrettuale antimafia al quale Caselli ha affidato gli approfondimenti sul «caso Andreotti».

Antonio Ravidà

[illegible] sinistra [illegible] destra Luciano Violante, presidente della commissione Antimafia, Maria Falcone, sorella del giudice ucciso [illegible] a sua volta nel mirino, e il prefetto Vincenzo Parisi, accorso ieri a Palermo

Intanto c'è chi la propone per la candidatura [illegible] sindaco Ma lei ha già detto no

IN [illegible]

«Sulla Moby Prince avaria alle eliche»

LIVORNO. Ancora novità sul traghetto Moby Prince che [illegible] 10 aprile 1991 urtò la petroliera Agip Abruzzo provocando la [illegible] di 140 persone. Secondo una perizia il traghetto della Navarma, la sera della tragedia, procedeva verso Nord, cioè in direzione [illegible] Livorno anziché verso Olbia. Perché il comandante della Moby Prince tornava indietro? Torna a galla l'ipotesi dell'esplosione, ma prende sempre più corpo la tesi di un'avaria, magari alle eliche, visto che dal 1988 il traghetto viaggiava con un ingranaggio dell'elica da sostituire. [Agi]

[illegible] Spotorno duemila conchiglie

SPOTORNO. Furto di circa duemila conchiglie da collezione, per un valore compreso fra i 50 e i 100 milioni, la notte fra martedì e mercoledì. [illegible] Spotor[illegible] dove, nelle scuole elementari, era allestita una mostra.

Multata perché affitta [illegible] casa ai soldati

CAPO D'ORLANDO. Serenella Antinori [illegible] le figlie Ambra e Margareth [illegible] state multate di 400 mila lire dai carabinieri per non avere avvertito la polizia della locazione, a titolo gratuito, di un intero fabbricato ai militari della brigata Aosta che tutelano i commercianti antiracket del paese. [Ansa]

Usavano i barboni per le truffe: 3 arresti

VENEZIA. Dopo averli fatti diventare «insospettabili», portandoli dal barbiere e vestendoli a [illegible], utilizzavano i barboni per aprire conti correnti bancari e farsi [illegible]gnare libretti di assegni, lasciati poi scoperti, per mettere a segno truffe che per ora [illegible] a circa due miliardi. Per questa vicenda sono state arrestati: Franco Fornasier, Mario Borello, originario [illegible] Santo Stefano Belbo, e Gioacchino Di Meglio. [Ansa]

Incendio doloso allo Stabile di Palermo

PALERMO. [illegible] altro incendio doloso (forse opera della mafia, il quinto in [illegible] anni) [illegible] stato appiccato ieri mattina nel teatro Biondo sede dello Stabile di Palermo. I danni sono ingenti anche stavolta, soprattutto negli affreschi del soffitto. [a. r.]

Picchiato da usurai perde un occhio

NAPOLI. Ha perso un occhio per un debito non pagato. Gli strozzini lo hanno picchiato a sangue. E' accaduto a Carmine Sepe, commerciante di 40 anni. In manette sono finiti Domeni[illegible] De Pasquale, 55 anni, i suoi figli, Biagio e Gaetano, ed un quarto complice, Pasquale Di Tommaso. [m. c.]

Muore [illegible] la puntura di una vespa

FERRARA. Viterba Salmi, [illegible] anni, è morta [illegible] Bosco Mesola per la puntura di una vespa sul collo. Viterba Salmi era già stata punta anni fa da [illegible] insetto ma in quell'occasione i medici la salvarono. [m. b.]

[illegible]

L'OSPITE INDESIDERATO

Il primo cittadino di Cologno Monzese: scenderemo in piazza, questi innesti sono folli

Guerra al boss, il pds si allea con la Lega

«Non vogliamo un capocosca in soggiorno obbligato»

MCOLOGNO [illegible]ITE, ma arrabbiatissimo il sindaco Valentino Ballabio, [illegible] pds, per via del mafioso che la questura di Mila[illegible] vorrebbe spedirgli in soggior[illegible] obbligato. «Decisione del tut[illegible] inopportuna» l'ha chiosato con lettera ufficiale. Ma a [illegible] va giù per le spicce: «Siamo mica matti? Ora che [illegible] comincia a estirpare la mafia dall'hinterland, lo Stato vorrebbe ricominciare con gli innesti: ma che bella idea».

F[illegible] l'estremista, anche perché c'è la Lega che qui soffia e minaccia rivolte. I soldati di Corra[illegible] Peraboni, onorevole della Le[illegible] Nord, 3300 preferenze qui a Cologno, sono pronti a scavare trincee su questa roba del soggiorno obbligato. La storia è nota. Cinque giorni fa la questura di Milano ha avvertito il sindaco che di lì [illegible] poco sarebbe arrivato tale Giuseppe Bono in domicilio coatto per i prossimi 4 anni, 3 mesi e 23 giorni. «Cosa, [illegible]?», ha pensato Ballabio, militante della Quercia, sindaco di questo quartierone milanese cresciuto nei Sessanta fino al cemento di oggi: 64 mila abitanti, operai (ma ormai pochi), impiegati, artigiani, benessere medio, ingorghi da grande periferia.

Tipo pesante questo Bono. Secondo i giudici di Palermo sarebbe uno [illegible] mandanti dei killer che due inverni fa, sul marciapiede di Mondello, hanno steso per sempre Salvo Lima, l'andreottiano. Complice presunto, ma per tutti qui è [illegible]stanza. Il leghista Peraboni non ha pe[illegible] un minuto: lettera [illegible] prefetto di Milano Giacomo Rossano, interrogazione parlamentare.

Esaurito [illegible] caricatore istituzionale, avanti con la piazza: «Se il trasferimento [illegible] verrà bloccato, tiriamo [illegible] la tenda della libertà [illegible] cominciamo lo sciopero dalla fame [illegible] oltranza». Pensa di piazzarla proprio qui, sulla spianata davanti al municipio. «Faremo resistenza pacifi[illegible]. Tra una settimana la nostra proposta che abolisce il soggior[illegible] obbligato diventerà legge e questo [illegible] finirà».

La strategia è già stata collaudata con [illegible] su a Codognè, 5 mila abitanti, paesino dalle parti di Treviso dove in camionetta è arrivata la plurinquisita Anna Mazza, clan di Afragola. Là il capopopolo era Fabio Padovani, altro deputato della Lega, che [illegible] dal telefonino detta: «Un [illegible] di lotta, tutto il paese in piazza, [illegible] tende a presidia[illegible] [illegible] municipio. Ecco: la libera presenza dei cittadini contro la presenza mafiosa dello Stato».

Ballabio non ha proprio voglia di piazzate leghiste nella sua città. Dice che la loro è tutta una speculazione politica: «Il loro obiettivo è attaccare l'amministrazione». Cioè la giunta - pds, dc, pri, psdi, verdi, con psi all'opposizione - che alla Lega non va proprio. In effetti Peraboni ti dice: «Cologno è cresciuto con magno disordine urbanistico e tanta pratica tangentizia. Alle prime elezioni li sbanchiamo». I suoi timori sulla malavita che alligna [illegible] si espande li vede confermati nel recente arresto dell'insospettabile Ubaldo Nigro, 45 anni, proprietario dei magazzini «Uba Uba», accusato di essere [illegible] riciclatore di denaro malavitoso. Lo hanno preso [illegible] giorno del grande blitz, 10 giugno scorso, quando polizia e carabinieri, imbeccati dal solito Leonardo Messina, sono venuti a catturare [illegible] settantina [illegible] affiliati [illegible] mafia e 'ndrangheta. «Qui c'erano gli elicotteri [illegible] in Aspromonte - dice Peraboni -. E' grottesco che un giorno vengano ad arrestarli e il giorno dopo ce li rimandino con la scusa del confino».

Pino Corrias

Sopra Corrado Peraboni, parlamentare della Lega. A destra Anna Mazza, sospettata di appartenere alla camorra

TESI STORICA

Mafia nata in Germania

ROMA. La mafia è nata in Germania. I primi picciotti vennero dal Nord. Secondo documenti storici l'onorata società risalirebbe alla dominazione sveva, con la comparsa in Sicilia dei primi «vendicosi», progenitori dei Beati Paoli e della mafia, a modello della setta tedesca «Santa Vehme». La singolare tesi è avanzata da Franco Cuomo, autore di «Gli ordini cavallereschi nel mito [illegible] nella storia». I più antichi documenti risalgono al 1185. Si tratta - spiega Cuomo - di due brevi cronache anonime sull'apparizione di «un [illegible] genere di uomini, detti vendicosi», segretamente associati tra loro, quando il Regno [illegible] Sicilia si aprì all'influenza germanica per il matrimonio [illegible] Costanza d'Altavilla e l'imperatore Enrico VI. [AdnKronos]

Modena, denunciate [illegible] persone. Ci sono voluti gli esperti del Cavallino per smascherare la truffa

Da meccanici a perfetti falsari delle Ferrari

Ex dipendenti di Maranello riproducevano modelli della Testarossa

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano uno dei vanti di Maranello, i meccanici delle «rosse». Erano bravissimi a curare le Ferrari, così bravi da diventare insostituibili, dei veri [illegible] propri «chirurghi» cui affidare [illegible] propria auto d'epoca che lamentava qualche acciacco. Erano talmente bravi che hanno deciso di mettersi [illegible] proprio, e anziché limitarsi a ricostruire per i clienti bielle, pistoni [illegible] scocche, hanno pensato bene di costruirseli da cima a fondo, i bolidi [illegible] Maranello. Nella [illegible] officina. Non fosse stato per una «spiata» alla casa madre, probabilmente [illegible] sarebbero mai stati scoperti, tanto i falsi erano simili agli originali. [illegible] comunque c'è voluto l'intervento di «esperti» mandati dalla Ferrari per stabilire che la Testarossa del '54 o la Le Mans 250 erano fresche di officina e non preziosissime [illegible] d'epoca. Come tutti i prodotti [illegible] successo, anche la Ferrari dunque deve fare i conti con la piaga delle falsificazioni. Anche se riprodurre un bolide degli Anni Cinquanta interamente fatto a mano non è proprio [illegible] copiare una borsetta di Louis Vuitton. Ma il segreto sta nell'artista: quelli che hanno costruito le rosse avevano le credenziali giuste: [illegible] lunga militanza in Ferrari, un'officina autorizzata dalla casa madre [illegible] effettuare riparazioni ed assistenza «doc», persino i progetti originali di alcuni modelli che - guarda [illegible] - a Maranello non si trovano più.

Per sgominare la banda dei «falsari di Ferrari d'epoca» c'è voluto l'intervento coordinato della Squadra mobile di Modena [illegible] Cremona [illegible] della Criminalpol. [illegible] della vicenda si starebbe interessando anche l'Interpol, giacché le [illegible] fatte in casa avrebbero dovute essere vendute all'estero, forse sul mercato svizzero [illegible] americano. [illegible] qualcuna, probabilmente, c'è già finita. D'altronde gli esperti lo sostengono da tempo, che l'improvvisa impennata delle vendite [illegible] auto d'epoca nelle aste internazionali ha dato l'avvio ad un vero [illegible] proprio «mercato parallelo», fatto di auto pasticciate quando non veri e propri falsi.

L'organizzazione scoperta dalla polizia aveva la base a Modena [illegible] a Cremona. Nell'officina di Egidio Brandoli, [illegible] quattro chilometri da Maranello, veniva curato l'assemblaggio [illegible] la verniciatura dei telai che Silvano Cantelli [illegible] p[illegible] distan[illegible]. Ex dipendenti della Ferrari-Scaglietti, i due portavano il prodotto semifinito [illegible] Cremona, dove Fulvio Visioli, ex concessionario Ferrari [illegible] grosso [illegible]scitore [illegible] d'epoca, provvedeva ad inserire il motore. In totale [illegible] otto le persone denunciate a piede libero con l'accusa di contraffazione di prodotto con marchio industriale. [illegible] però successive indagini dovessero dimostrare che la produzione di auto era diretta ai mercati stranieri, scatterebbe anche il reato di frode contro l'economia nazionale. «E' una storia che, partita dal lecito, è sfociata nell'illecito» hanno commentato ieri gli inquirenti, mostrando dieci esemplari di «Mille Miglia», «Daytona», «Dino 206», «Le Mans 250» sequestrati nelle due officine modenesi. Alcuni sono finiti, altri da verniciare. Ma - giurano gli esperti - sono [illegible]plicemente perfetti. Pare che due [illegible] denunciati, di nazionalità svizzera, abbiano implorato gli agenti di [illegible] rovinare queste auto perché sono vere e proprie opere d'arte». Non hanno torto, visto che [illegible] opera delle stesse persone che hanno costruito le originali. Quelle vere.

Raffaella Quaquaro

Pistoia, era ricercato anche dall'Fbi. Ma l'attrice: «E' un caso di omonimia»

Manette al fratello di Monica Vitti

Vendeva copie contraffatte di jeans di marca

PISTOIA. «Piazzava» fra i commercianti italiani migliaia e migliaia [illegible] jeans «Levi's» con [illegible] perfettamente contraffatto spacciandoli per originali. Giorgio Ceciarelli, 65 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Pistoia con l'accu[illegible] di ricettazione [illegible] contraffazione [illegible] marchio. L'uomo viene considerato dagli inquirenti il referente europeo di una colossale truffa che [illegible] partita dagli Stati Uniti e che ha coinvolto, oltre all'Italia, anche Francia e Belgio.

Secondo alcuni successivi accertamenti, Ceciarelli è risultato essere il fratello di Monica Vitti. L'uomo abita insie[illegible] al padre a Piano di Sorrento, in provincia di Napoli. Dal telefono dell'abitazione, una donna ha confermato che Giorgio Ceciarelli è fratello dell'attrice, aggiungendo che attualmente «si [illegible] in viaggio per affari». Monica Vitti s'è invece rifiutata [illegible] commentare personalmente la notizia dell'arresto del fratello. Il suo compagno, il regista Roberto Russo, [illegible] però detto: «Noi non [illegible] sappiamo niente». «Credo sia [illegible] caso di omonimia - ha aggiunto Russo -, perché ci risulta che Giorgio sia in America».

Rappresentante della ditta «Sunrise srl international» e procacciatore d'affari, Ceciarelli [illegible] occupava della distribuzione dei falsi «Levi's», che venivano prelevati in Messico dopo essere stati ritirati da alcune fabbriche che li producevano in diverse zone dell'America. L'organizzazione cui apparteneva, su cui indagavano gli agenti dell'Fbi, dell'Interpol e gli uomini della guardia di finanza di Milano (l'inchiesta sulla truffa è condotta [illegible] sostituto procuratore presso la pretura di Busto Arsizio, il dottor Villa), si occupava anche di falsificare i documenti di accompagnamento doganale. In base a quanto hanno appurato le indagini, l'organizzazione pensava poi a collocare i jeans sul mercato a prezzi reali, con un danno miliardario per la «Levi's».

I carabinieri [illegible] sulle tracce di Ceciarelli dopo la segnalazione [illegible] un grossista di Varese, che aveva acquistato 6000 paia [illegible] jeans contraffatti. Venuti [illegible] sapere del passaggio di Ceciarelli a Pistoia, dove aveva consegnato 100 paia [illegible] falsi «Levi's» [illegible] un commerciante che è stato denunciato per incauto acquisto, i carabinieri lo hanno fermato in autostrada, all'altezza del casello di Firenze Nord.

Giorgio Ceciarelli risulta incensurato e al momento dell'arresto [illegible] [illegible] dichiarato estraneo ai fatti che gli vengono contestati dagli investigatori. [r. cri.]

Val Badia, sia il conducente della corriera che quello dell'auto avrebbero guidato a velocità eccessiva

«Due colpevoli per una strage»

Pullman nel burrone, il magistrato accusa

BOLZANO
INVIATO

I parenti arrivati nella notte, Orvieto e dai paesi vicini. Radu- all'alba nell'ospedale di Brunico, la mortuaria le corsie, le stanzette in cui sono ricoverati i feriti, tirati su da quel torrente che trattiene ancora quel che resta del pullman. Chi ha il coraggio di dire a Valeria e Silvia Frizza, otto quattro anni, che i loro genitori sono morti?

La tragedia del pullman carico di turisti precipitato nella scarpata in Val Badia fa -re anche gente di Brunico, davanti a questo piccolo ospedale sotto la montagna. Qualcuno dei familiari delle vittime non sa, s'aggira come sperduto per i corridoi. Non sanno il padre e madre di Francesca Fontanieri, 13 anni, spirata nella notte. I vigili del fuoco l'avevano afferrata nel Gadera, che se la stava portando via. Anche sua madre era tra i feriti. Tra le braccia dei soccorritori, lei aveva mormorato: «Salvate anche la mamma». Francesca è spirata nella notte.

Sul piazzale dell'ospedale, c'è un automezzo dei sommozzatori di Vicenza. Il gruppo è arrivato l'altra sera e ha subito cominciato ricerche dei dispersi. Il caponucleo, Sergio Piva, ha il volto tirato. «Abbiamo ripreso a cercare stamattina alle sei e mezza. Abbiamo fuori due uomini e una ragazza: il primo era circa cinquecento metri a valle, gli altri due erano finiti una diga naturale».

Non ci sono più dispersi. Adesso c'è l'elenco completo dei morti: Iva Maria Bianconi Fabrizioli, Giannetto Bianconi, Vincenzo Braghetta, Maria Torini Gilibini, Clara Svampa, Anna Maria Mariani, Mario Fausto Trucca, Rosa Casciani, Valentina Casciani Tonicchi, Daniela Rossignoli, Giuliana Brunelli, Francesca Fontanieri, Rodolfo Frizza, Antonella Frizza Iuliano, Bruno Munzi, Gioconda Munzi, Luciana Trucca, Enrica Trucca. Le salme saranno fatte partire in serata: oggi i funerali nel duomo di Orvieto.

Diciotto morti, più di venti feriti, sulla via della vacanza. Perché è accaduto? Il capo della procura della Repubblica presso la pretura di Bolzano, Franco Papparella, dice: «Stiamo completando i rilievi, e raccogliamo testimonianze». Intanto sono stati interrogati Albert Rovera, che guidava la BMW, e il conducente del pullman, Guido Castellini. Danno versione di- di quell'urto che ha provocato la tragedia. «E' probabile - osserva il magistrato - che vi sia un di colpa». Ed è sotto accusa la velocità. «Sì - dice Papparella - forse la velocità è colpa di entrambi. Ma è ancora tutto da accertare. Comunque, si procede nei confronti di tutti e due. Occorre tra l'altro tener presente che stavano percorrendo una strada particolarmente difficile: quindi, occorrevano particolari cautele». Quale potrebbe essere l'imputazione? «Disastro colposo».

Guido Castellini, l'autista che portava in montagna quella comitiva, è in ospedale, ha una lussazione alla spalla destra. Racconta: «Salivo accostato sulla destra, e controllavo sugli specchietti retrovisori, per tenere il pullman vicino al guard rail. Ogni volta che entravo in una curva, suonavo il clacson.. Non so dire a che velocità andassi: sarò stato sui quaranta, quarantacinque chilometri l'ora». Guido Castellini ha visto la venirgli incontro. «Prima ho sentito lo sgommare, poi mi sono trovato di fronte quella macchina che andava a zig zag. All'improvviso me la vedo addosso, premo sul freno. Penso che il botto lo faremo, ma non che mi si sposti il pullman. Invece finisco sul guard rail. E andiamo giù».

Nell'ospedale arriva altra gente. Una donna seduta su panca, in un angolo, piange a dirotto. Don Italo Mattia, che guidava la -tiva, ha il viso segnato. Si rivolge ai cronisti, congiunge le mani e dice: «Lanciate voi una sottoscrizione per Valeria e Silvia, che hanno perduto i genitori». Nel corridoio c'è anche il direttore generale della protezione civile, Elveno Pastorelli. «Quella strada maledetta», ripete qualcuno. «Sento parlare soltanto della strada - risponde Pastorelli -. Avrà la sua importanza, nelle -se dell'incidente, ma si tratta solo di questo. Bisogna pensare anche alla velocità, specie di quella BMW». Si rivolgono critiche all'Anas, per la manutenzione di quell'arteria. «Io credo che sia questione di manutenzione. Ma si potrebbe fare molto alzando muri di sostegno all'altezza guard rail. Ci vogliono interventi su alcuni tratti, dove ci sono le curve».

Giuliano Marchesini

INCIDENTE A FOGGIA

Le stoppie causano tre morti

FOGGIA. Tre morti e quattro feriti gravi in tamponamento a catena causato dal fumo delle stoppie. La sciagura è avvenuta alle 10 sulla A16, nel tratto Cerignola-Canosa, a 15 chilometri dal casello autostradale di Foggia. Hanno perso la vita due finanzieri, servizio Roma, e un ragazzo di 19 anni. Salvatore Serafino, 33 anni, e Barletta, e Luigi Lefons, Nardò, 24 anni. I due finanzieri, a bordo di un'Alfa stavano rientrando in Puglia per le ferie estive; Giuseppe Murzano, originario di Montréal, rientrava invece a Casarano (Lecce), dov'era residente. Dei quattro feriti, tutti con prognosi di almeno 30 giorni, il più grave è Stefano Loconte, 21 anni: la prognosi è riservata. Secondo una prima ricostruzione, il tamponamento è partito dalla frenata di una delle sette utilitarie coinvolte nell'incidente: l'autista, entrato in un banco di fumo, forse spaventato, ha inchiodato, causando il maxi-incidente. **[a. L]**

Due momenti dei soccorsi alle vittime dell'incidente in Val Badia: sopra i vigili del fuoco coprono una delle diciotto salme, a fianco la issano dal burrone con un verricello

Oggi a Orvieto l'addio

Il prete organizzatore celebrerà la messa funebre anche se ferito

ORVIETO. La città si ferma oggi pomeriggio per rendere l'ultimo saluto alle vittime della sciagura di Val Badia. I funerali, in forma solenne, si svolgeranno in Duomo e saranno celebrati dal vescovo della diocesi di Orvieto mons. Lucio Decio Grandoni. Sedici le bare allineate in una delle chiese più conosciute al mondo, le altre due state fatte proseguire per Viterbo, città residenza di Rosa Casciarri e della nipote Valentina Tonicchi. In prima fila ci saranno i gonfaloni di tutti i comuni da dove provenivano le vittime di una sciagura che il comprensorio di Orvieto accetta con rassegnazione: Allerona, Castel Viscardo, Ficulle, Bagnoregio, Terni. «Tra la gente c'è tanto smarrimento e dolore - osserva mons. Eraldo Rossetelli, vicario della diocesi di Orvieto, che ha portato conforto alle famiglie delle vittime -. Sono riuscito a parlare con Italo, l'animatore di tante vacanze serene, e l'ho sentito un po' più sollevato del giorno della sciagura. La visita del nostro vescovo ai feriti ha dato a tutti segno della solidarietà».

Nessuna censura al comportamento degli organizzatori della vacanza, nessuna accusa nei confronti del conducente del pullman della morte: in città si parla soltanto di fatalità. «Don Italo svolgeva, oltre ai tradizionali compiti pastorali, un'attività meritoria: organizzava da oltre 15 anni le vacanze per le famiglie del comprensorio di Orvieto. Esperienza e capacità -avevano fatto un capo, capace di imporre prezzi agli albergatori, ai proprietari dei pullman. I costi erano davvero contenuti: 400 mila lire per due settimane di villeggiatura, vitto e alloggio compreso»: così racconta chi ha già usufruito di una vacanza nelle Alpi, nei turni precedenti.

La catena della solidarietà della gente di Orvieto si è in moto mano a mano che la tragedia assumeva contorni più drammatici. «La gente di qui è assai riservata, molti hanno assicurato la loro disponibilità per fornire aiuti alle famiglie meno abbienti; un'azienda ha voluto donare i vestiti per le diciotto vittime, naturalmente tutto in maniera -nima», informano in Municipio.

Orvieto sente com- i tutti i morti della tragedia, anche se don Italo aveva raccolto adesioni per le sue gite in altri comuni. La città si stringerà attorno ai parenti delle vittime più giovani, ai genitori di Francesca Fontanieri di 13 anni, alla mamma che gestisce un negozio di scarpe ad Allerona, al papà operaio. Di Allerona è anche la famiglia di Daniela Rosignoli di 12 anni. Sul pullman della morte c'erano anche i genitori della ragazza, feriti ma salvi. Hanno chiesto ai medici di tornare a casa, sono stati accontentati. L'elenco delle vittime più giovani prosegue Valentina Tonicchi, 10 anni, di Montefiascone. Forse l'orsacchiotto di pelouche, che un vigile del fuoco ha raccolto tra le lamiere della carcassa del «Fiat 370». Annientata anche la famiglia Trucca di Bagno Regio: dei sei componenti, ne deceduti tre, tra cui la giovane Enrica Trucca di 15 anni. L'elenco del dolore sembra infinito. Silvia e Valentina Frizza, di 8 e 4 anni, hanno perduto i genitori Ro- ed Antonella. Tecnico in una fabbrica di laterizi lui, casalinga lei. Anche loro di Allerona.

«Il cuore grande degli orvietani li aiuterà nella loro crescita spirituale e materiale - dice don Mattia -. E cielo avranno la protezione dei loro genitori». Don Italo, seppure ferito, è rientrato ad Orvieto ed oggi pomeriggio celebrerà suffragio degli amici di tante vacanze liete.

Mario Mariano

Pescara, per evitare che la moglie abortisse aveva deciso di accoltellarla

«Prima di ucciderti, facciamo l'amore»

Ma la polizia l'ha salvata

PESCARA. L'aveva già legata ed imbavagliata. Il fil di ferro le lacerava le caviglie, mentre un fazzoletto le respingeva in gola la paura e il bisogno di chiedere aiuto. Voleva ucciderla sulla macchina che doveva condurla in clinica per abortire. Lo aveva deciso lei, lui non voleva, assolutamente. Poi, [illegible] fantasia, o il d[illegible] di sottrarre l'ultima tenerezza a una donna che voleva cancellare per amore: ha pensato di fare con lei l'amore per l'ultima volta. Così il suo orribile piano è fallito, grazie al destino, grazie al casuale passaggio di una pattuglia della polizia stradale. La donna è riuscita ad attirare l'attenzione degli agenti e Halit Gjinika, albanese di 32 anni, muratore, residente a Silvi Marina (Teramo), è finito in carcere con le accuse di sequestro di persona e tentativo di uxoricidio.

Sua moglie, Terezina Doda, 28 anni, cuoca in una pizzeria, al secondo mese di gravidanza, [illegible] deciso di abortire perché la loro storia d'amore era finita. Nessuna discussione, solo una decisione irrevocabile, a cui il marito doveva per forza sottostare. Ieri mattina l'uomo avrebbe dovuto accompagnarla nel reparto di ginecologia dell'ospedale di Pescara, per sigillare con quell'intervento la fine del loro rapporto. Deve aver architettato il piano tutta la notte, Halit. Se nostro figlio deve morire, lei morirà con lui: il nostro amore [illegible]nirà definitivamente nel nulla. Oppure è stato un raptus, solo il tempo di procurarsi da qualche parte il fil di ferro di cui, come muratore, faceva spesso uso e il coltello.

Saliti sull'automobile, si è di[illegible] verso una zona isolata, vicino alla discarica pescarese di Fosso Grande, sfuggendo alle probabili domande della moglie. Le ha legato mani e piedi con un fil di ferro e le ha comunicato la sua decisione: ti ucciderò con questo coltello, poi brucerò il tuo corpo nell'automobile. A quel punto, il desiderio incontenibile di far [illegible] l'amore per l'ultima volta: l'ha slegata e costretta a sdraiarsi sul sedile posteriore dell'automobile.

Una pattuglia della polizia stradale in transito nella zona, però, si è insospettita nel vedere l'autovettura ferma in una zona isolata. Gli agenti si sono avvicinati, credendo si trattasse di un'automobile in panne, ed hanno chiesto all'uomo i documenti. Entrambi risultavano in regola con il permesso di soggiorno.

Per Terezina era l'ultima chanche per non morire. Il destino voleva graziarla, con [illegible] penna e una busta bianca. Mentre tutto sembrava perduto, la donna è riuscita ad attirare l'attenzione degli agenti che se ne stavano andando mostrando loro attraverso il finestrino, [illegible] pezzo di carta sul quale aveva scritto: «Non lasciatemi».

Una volta scesa dall'automobile, la giovane albanese ha raccontato agli agenti l'accaduto. Le escoriazioni al volto ed i segni lasciati dal fil di ferro ai polsi ed alle caviglie hanno confermato la versione da lei fornita agli agenti. L'uomo è stato subito arrestato.

Sull'automobile, oltre al fil di ferro, gli agenti hanno trovato anche il coltello con il quale l'uomo voleva cancellare la sua donna, suo figlio, la sua [illegible] d'amore fallita. [m. c.]

L'AQUILA

Ammazza il nipote e si spara

L'AQUILA. Tragedia familiare alla periferia dell'Aquila. Spara due colpi di fucile al nipote, Livio Parisse, 30 anni, poi si toglie la vita dopo aver lasciato un biglietto in cui chiede perdono. Il dramma è maturato pochi chilometri fuori della città, dove l'omicida-suicida, Luigi D'Alfonso, gestiva il ristorante «Al Casale» in società con il padre del giovane ucciso. Quella che doveva essere una [illegible]plice minaccia per tentare di far uscire il nipote dal tunnel della droga si è invece trasformata in tragedia. Ieri mattina Luigi D'Alfonso ha incontrato il nipote. La discussione presto degenera: l'uomo, che imbraccia un fucile, spara due colpi al nipote. Poi, con la stessa arma, si toglie la vita. [m. c.]

Un controllo della polizia stradale: durante un'operazione analoga ieri è stato sventato un assassinio a Pescara

Bari, con Pinto è finito in carcere anche il custode dell'antico edificio. Il manager si difende: vergognoso

Rogo al Petruzzelli, in manette l'ex gestore

Accusato da un pentito, per i giudici è il mandante dell'incendio

BARI. «E' vergognoso» aveva detto riferendosi alle dichiarazioni di un pentito che lo ha indicato come il mandante dell'incendio del teatro. Dopo poche ore, l'arresto. E' finito in carcere Ferdinando Pinto, 43 anni, l'uomo che era riuscito a far diventare il Petruzzelli di Bari uno dei più prestigiosi teatri d'Europa. Accusa: incendio doloso e concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso. Pinto è stato arrestato a Roma dai carabinieri. In [illegible]rata è stato trasferito in Puglia, dov'è stato rinchiuso nel carcere di Turi. Verrà sottoposto a rigorose misure di sorveglianza. Con lui in carcere anche l'ex custode del teatro, Francesco Tisci. Ordinanze di custodia cautelare [illegible] state notificate a due boss già reclusi: Antonio Capriati, il boss della città vecchia, e Sabino Parisi, il reuccio del quartiere Japigia, supermarket dell'eroina. A incastrare Pinto sono state le dichiarazioni di Salvatore Annacondia, il pentito della malavita pugliese che sta mettendo alle strette i suoi vecchi alleati criminali, ma anche tutto un sistema di potere barese. Annacondia, pregiudicato di Trani che sino a pochi [illegible] fa aveva un grande peso nelle cosche meridionali e tesseva trame anche con la malavita del Nord Italia, avrebbe detto che fu proprio lui, Pinto, a chiedere ai clani baresi di dar fuoco al Petruzzelli la notte fra il 26 e il 27 ottobre del '91. Alla luce di qu[illegible] dichiarazioni uscirebbe di scena la figura di Pierpaolo Stefanelli, musicologo, ex impiegato del teatro, malato terminale di Aids che un altro pentito avrebbe indicato come il mandante dell'incendio. Stefanelli, ricoverato in un ospedale di Catania, è stato ascoltato nei giorni scorsi dai magistrati Giuseppe Chieco e Carlo Capristo, i quali annunciarono, dopo aver [illegible] la sordina all'inchiesta imponendo ai giornalisti la «segretazione», sviluppi imminenti. L'ipotesi Stefanelli è sembrata agli investigatori un tentativo di depistaggio. La notizia dell'arresto di Pinto è arrivata nella tarda serata di ieri, all'improvviso. Probabilmente la cattura sarebbe dovuta scattare nelle prossime ore, ma a spingere il pubblico ministero Giuseppe Chieco a richiedere subito il provvedimento di custodia è stata la notizia, «rilanciata» dalle agenzie di stampa, di un articolo in cui il settimanale «Avvenimenti» (in edicola oggi) citava ampi stralci delle dichiarazioni di Annacondia. E proprio quelle parti riguardanti Ferdinando Pinto. Il quale [illegible] commentato sdegnato l'annuncio: «Vergognoso, [illegible]duloso». Salvatore Annacondia «Mano mozza», avrebbe fornito ai magistrati elementi molto precisi.

L'ordine di incendiare il Petruzzelli fu impartito - ha detto - a Vitino «l'Enel», così soprannominato perché dipendente dell'azienda elettrica. Ma Vitino chiese il placet al suo capo, il boss Antonio Capriati. Un colloquio telefonico (al boss fu fornito un portatile in carcere) e arrivò il via libera. Il Petruzzelli bruciò. [illegible] perché? Qualcuno voleva spartirsi l'opera di ricostruzione, lavori per centinaia di miliardi. E tra questi c'era anche, secondo il racconto di Annacondia, Ferdinando Pinto, manager rampante, molto legato all'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis. Nato [illegible] gestore di sale cinematografiche, Pinto è stato sovrintende dell'Opera di Roma e poi, per tutti gli anni Ottanta, il manager del Petruzzelli. Dopo l'incendio entrò in rotta con i proprietari del teatro, i Messeni Nemagna. Lotta a colpi di denunce, [illegible] un processo [illegible]cluso recentemente senza vincitori né vinti. La vicenda Petruzzelli non è una semplice storia di malavita. Non a caso sarà oggi a Bari, per tenere una conferenza stampa, il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari che nelle [illegible] settimane ha applicato un suo sostituto, Albe[illegible] Maritati, a questa come ad altre inchieste baresi, per esempio quella sulle Case di Cura Riunite, una catena di cliniche che fattura 270 miliardi l'anno e intorno alle quali, secondo quanto è emerso finora, si muovevano politici, boss, portaborse. Tutti insieme e in un disegno non ancora chiarito.

Sandro Tarantino

Puntava ai miliardi della ricostruzione Per attuare il piano si alleò con i boss

Ferdinando Pinto, ex gestore del Petruzzelli, davanti al rogo del teatro la notte dell'incendio. A distanza di due anni è stato arrestato

Da ieri è in Cadore. Per 9 giorni cercherà di rilassarsi con lunghe camminate dopo il ricovero lampo

Vacanze «sotto scorta» per il Papa

Fitto schieramento lo protegge da stampa e curiosi

LORENZAGO DI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa da ieri sera è in vacanza per nove giorni, e già prepara gli scarponi per le escursioni prossime venture. Ma prima ancora che possa calzarli è tutto un fiorire di voci: l'ultima, che potrebbe visitare i feriti del disastro del bus in Val Badia. «Oh, che buona aria! Finalmente si respira aria buona» ha detto papa Wojtyla scendendo dall'elicottero a Lorenzago, seicentottanta abitanti circa, che da ieri ha un ospite in più: un ospite invisibile, [illegible]cato dietro siepi di carabinieri e steccati di polizia nel villino della Curia di Treviso, al castello di Mirabello, appena fuori dal paese. Difeso più che mai; a differenza degli altri anni non è stato consentito a tutti i giornalisti di essere presenti all'arrivo in elicottero e raccogliere eventuali dichiarazioni pontificie.

E' la quarta volta che papa Wojtyla viene qui in Cadore. «Come sono simili alle montagne attorno a Cracovia», ha confidato una volta il Papa a un suo collaboratore, ricordando quando, arcivescovo nella città polacca, partecipava a bivacchi di due o tre giorni con i giovani della diocesi sui monti Tatra. «Le montagne con i boschi mi piacciono particolarmente, ma sui Tatra - ha aggiunto - c'era più acqua». Di boschi e di montagne qui ne sono quante ne vuole; e Battista Costantini, responsabile delle foreste nel Veneto, ha già preparato una trentina di itinerari: le Marmarole, la Cridola, le Dolomiti di Auronzo, l'Antelao, le Dolomiti ampezzane. Il capo [illegible] sua sicurezza, Cibin, è stato visto nei giorni [illegible] in Val d'Isdende e sul monte Zovo. In[illegible] un Papa affaticato, ma in buona salute, è pronto a sfruttare dal primo all'ultimo mo[illegible] «queste montagne, questi boschi, dove ci si può riposare stancandosi».

A Lorenzago ci [illegible] più bandiere e striscioni bianco-gialli che persone. Le strade sono pavesate, ma i manifesti - confessa il sindaco Mario Tremonti - sono quelli stampati l'anno scorso, quando il piccolo centro del Cadore si emozionò per la malattia del Papa, e ne protesse gelosamente la convalescenza. Come pare sia probabile che accada quest'anno. «Concittadini - ha scritto il sindaco -, il ritorno tra noi, ancora una volta, di Sua Santità Giovanni Paolo II è motivo di legittimo orgoglio e doverosa riconoscenza verso l'augusto ospite. Già negli anni scorsi in occasione del soggiorno del Pontefice è [illegible] voi data ottima prova di serietà, di compostezza e di discrezione e quindi non è necessario che in tal senso spenda altre parole. Sarà necessario per l'abbellimento dell'abitato ricorrere a fiori e bandiere, ma soprattutto ad una più accurata pulizia delle adiacenze delle case. Il Papa - conclude il simpatico ukase - viene a Lorenzago per riposare e nostro compito è di rendergli il soggiorno tranquillo e [illegible] e fargli così apprezzare la bellezza dei [illegible] luoghi».

Tutto quello che Giovanni Paolo II vedrà di Lorenzago sarà la «52 Carnica» quando la mattina sfreccerà in auto verso le sue escursioni, e quando tornerà al tramonto a chiudersi nella sua fortezza. Ma nei dintorni del paese qualcuno aspetta di incontrarlo: primo fra tutti il suo amico «miscredente», Luigi «Barbetta» Vecellio, 64 anni. Passa le sue giornate in una baita fra i boschi, a un'ora di marcia dal castello di Mirabello.

Marco Tosatti

Il Papa saluta i fedeli prima di partire per le vacanze

[illegible]

LA LIBERTA' [illegible]

Il padre del bimbo rapito: si sveglia pensando alle botte

«Mio figlio è andato [illegible] scuola, ed è stato promosso. Adesso vorremmo chiudere questa storia anche nelle aule giudiziarie ma i tempi sono troppo lunghi»

Nella foto grande Farouk, nel giorno del rilascio. A sinistra il padre

Farouk: come è difficile dimenticare quell'inferno

Sopra, Graziano Mesina. A destra, il piccolo Farouk a passeggio con la madre

Di tanto [illegible] tanto la notte si desta all'improvviso. E' penoso, soprattutto da bambini, vivere un incubo ma dimenticare l'inferno è difficile, impossibile, forse. Ora è come se Farouk compisse il suo primo anno. Il primo anno [illegible] una nuova vita, quella incominciata dopo il lungo incubo: 177 giorni di prigionia, sgomento, disperazione, torture. Lui ride con la facilità di un bimbo di 9 anni, il volto paffuto è sereno, i capelli nascondono lo sfregio che i banditi gli hanno procurato all'orecchio, ma in certi [illegible]nti lo sguardo limpido si offusca. «E' vero, ogni tanto un po' di paura c'è. Succede tre o quattro giorni il mese. Sì, qualche volta ha gli incubi». E ricorda che cosa lo abbia [illegible]gliato? «Sì, lo ricorda». [illegible] che cos'è? «I maltrattamenti che riceveva, gli fanno [illegible] paura».

Il tono di Fateh Kassam, il padre, è pacato, ammorbidito dall'accento francese. I ricordi sono vivi e, del resto, questa storia orrenda [illegible] è finita: ci sono [illegible] le indagini, ci sarà il processo. «Abbiamo recuperato bene, anche [illegible] per reinserirsi qualche problemino c'è. Farouk è andato a scuola, ha fatto la terza ed è stato promosso. Noi vorremmo avere soddisfazione giudiziaria, [illegible] le cose sono lunghe e ogni volta che se ne deve parlare [illegible] rientra nella storia, insomma diventa [illegible] cosa un po' fastidiosa ma non c'è altro modo. [illegible] sistema, poi, è molto lento. [illegible] succede niente da un anno: chi [illegible] stato arrestato [illegible] all'estero e gli altri, quelli che [illegible] hanno scoperto, sono fuori e vuol dire che [illegible] a 100 chilometri [illegible] casa». La casa, il palazzotto gallurese in pietra [illegible], è sulla collina di Pantogia, a ridosso della Costa Smeralda, quella che chiamano la [illegible] dei ricchi. Quando tornò Farouk volle vedere tutto: [illegible] dov'erano passati i rapitori, se [illegible] porte fossero solide [illegible] [illegible] le finestre tenessero bene.

L'aria è mite quella sera di metà gennaio [illegible] 1992, quando i banditi fanno irruzione. Fateh Kassam, che ha allora [illegible] anni, [illegible] in cucina con la moglie, Marion Evelyne Bleriot, 33; al piano [illegible] sopra, pronti per andare a dormire, i figli Nour Marie, 5 anni, e Farouk. I banditi, vestiti con abiti di velluto, hanno [illegible] loro informazioni: [illegible] loro risulta che monsieur, nato in Belgio ma di origine libanese, è parente dell'Aga Khan, [illegible]tro che [illegible] dipendente da 50 milioni l'anno dell'hotel Luci di la Muntagna, da 330 mila e 420 la doppia nell'alta stagione! E attorno a queste certezze [illegible] svolgerà [illegible] trattativa interminabile e feroce, [illegible] braccio di ferro che vedrà coinvolti la famiglia, i banditi, alcuni preti, un vecchio furfante, eppoi polizia, carabinieri, amici.

Su quei giorni interminabili Fateh Kassam ha scritto un libro: «Mio figlio Farouk - Anatomia [illegible] [illegible] rapimento». Lui [illegible] raccontato la storia [illegible] Marco Corrias, giornalista di Epoca, l'ha messa insieme [illegible] stile felice. Perché il libro? «L'idea - dice Kassam - [illegible] partita così: all'inizio tutti, polizia e carabinieri, mi chiedevano [illegible] fare un'agenda, di scrivere tutto quello che succedeva. Cosa che non ho mai fatto perché in quei momenti è difficile, rientrare [illegible] sera a casa e mettersi [illegible] [illegible] è impossibile. Poi, quando sono incominciati gli interrogatori, per rintracciare le cose io ero [illegible] po' perso perché avevo i miei pensieri, ma non le date. Allora mi sono deciso, anche per lasciare qualcosa a Farouk».

«Ho due scarponi piantati all'altezza del viso. Sono legato mani e piedi, steso sul pavimento di [illegible] mia»: i banditi, si [illegible] nel libro, sono ora padroni della casa. E' un sequestro, andrà come andrà. Ma salta fuori ch[illegible] Fateh il duro ha giocato d'azzardo fin dal primo momento. [illegible] vero che lei ha detto: «Sono [illegible] amico di famiglia, non chi cercate»? La risposta arriva repentina: «Loro mi dissero [illegible] "Chi è lei?" E io: "Un amico di [illegible]". Ma loro sapevano chi era ognuno in questa casa, come si apriva [illegible] dov'erano le chiavi. Sarebbe stato molto strano non avessero saputo chi dovevano portar via». [illegible] portarono via Farouk. «Molte volte penso su come si è svolta la cosa. Ho fatto bene o [illegible] ho fatto bene? E' questo che mi fa riflettere, anche se la [illegible] è finita e [illegible] ci posso più far niente. Ma è vero che, a chi gli chiedeva come avrebbe trovato i soldi del riscatto, un giorno ha detto: «Sono nato ricco [illegible] morirò ricco»? «Ma non ho mai detto questo».

Farouk scomparve nel buio con i rapitori e quando è tornato ha raccontato: «Piangevo, poi mi so[illegible] addormentato. Quando mi sono svegliato ero in macchina. Uno mi ha chiesto se volevo una gomma. Ho detto di no: magari era avvelenata». Fateh lo ha rincuorato: «Ma no, che non [illegible] avvelenata, [illegible] non volevano mica ammazzarti». «Avrei fatto meglio a prenderla, allora».

Prima richiesta di riscatto: 3 miliardi, pronta cassa. Poi si passò a 10 per scendere a [illegible]. Ma i mesi passavano senza novità sostanziali. Una domenica di primavera Marion Evelyne Bleriot apparve nella parrocchia di Orgosolo e chiese aiuto alle donne: non potevano rimanere insensibili, negarle solidarietà. Occorreva superare la situazione di stallo perché loro chiedevano la luna e Fateh Kassam offriva molto meno. Don Sebastiano Sanguinetti, il parroco di Orgosolo, negherà sempre di aver porto una mano pietosa [illegible] [illegible] operato senza stancarsi [illegible] si [illegible] dato da fare anche monsignor Giovanni Melis, per anni vescovo di Nuoro: sarebbe stato lui a giudicare [illegible] favore un intervento di Graziano Mesina, il [illegible] del Soprammonte». E' andata così, monsignor Melis? «Per riguardo verso coloro che [illegible] hanno responsabilità non voglio dir niente». Chiarisca almeno un punto: Mesina si è offerto lui, attraverso [illegible] [illegible] mediazione, oppure [illegible] stato chiamato [illegible] famiglia Kassam? «E' proprio questo il punto che [illegible] voglio chiarire. Cerchi [illegible] capirmi». Mica facile.

Più che ruvida la trattativa [illegible] feroce. Mesina tratta, ma anche altri tengono contatti ed è proprio attraverso quel canale, rimasto sconosciuto ufficialmente, che si [illegible] a conclusione. Non prima di momenti crudeli, purtroppo, come quando, a giugno, i banditi, attraverso [illegible] altro prete, don Luigino Monni, fanno avere alla famiglia [illegible] lembo dell'orecchio di Farouk. Mesina parla di miliardi, perché la storiaccia si chiuda, ma, si legge nel libro, Kassam è duro almeno quanto i criminali: «Ora sono stufo, non ho più intenzione di discutere. Per [illegible] la trattativa si chiude qui. Ho a disposizione [illegible] milioni. Se li vogliono, lascino libero Farouk, [illegible] non li vogliono, che [illegible] lo tenga[illegible]: farò come se fosse morto in [illegible] incidente stradale».

Poi [illegible] liberazione: «senza riscatto» è [illegible] versione ufficiale e così sostiene anche Fateh Kassam. Al contrario i banditi hanno incassato circa un miliardo [illegible] 600 milioni: un miliardo sborsato [illegible] servizi, il resto da un consorzio di imprenditori sardi. Il piano prevedeva che quando sarebbe avvenuto il pagamento le forze dell'ordine avrebbero acciuffato i banditi e recuperato il denaro. [illegible] ognuno fece il suo gioco, chi bene e chi meno bene. Mesina dette l'annuncio [illegible] liberazione [illegible] Farouk un'ora [illegible] mezzo prima che [illegible] piccolo fosse consegnato alla polizia. Perché? Il piccolo in quel momento non era più nelle mani [illegible] sequestratori, ma forse in quelle di un intermediario e [illegible] nell'incertezza, [illegible] blitz dovette [illegible]sere annullato. Più tardi sembra che le indagini qualche frutto lo abbiano dato: sospettato fin dal primissimo momento per il sequestro di Faouk [illegible] già noto per aver preso parte al sequestro di Sara Niccoli, [illegible] Toscana, viene catturato Matteo Boe, 35, di Lula. Lo prendono a Portovecchio, in Corsica, e in tasca gli trovano alcune foto di una grotta che, individuata nei monti vicino al suo paese, sarà riconosciuta dal bimbo. Lo hanno interrogato, ma [illegible] giudice Mauro Mura ha detto: [illegible] [illegible] niente. Eppoi parlerò al processo». In manette anche Ciriaco Baldassarre, 24, pastore, e ricercato Mario Asproni, 33, entrambi di Lula, come Boe. E' tutto, o quasi. «Ma un sequestro non [illegible] fa in tre», commenta il giudice Mura. Per ora, al processo Farouk non ci pensa: [illegible] domenica, per il suo primo compleanno, a Luci [illegible] la Muntagna faranno festa grande.

Vincenzo Tessandori

Vorrebbe fare l'ambasciatrice all'Onu

Carolina lascia Monaco e trasloca a New York

Secondo una rivista Usa la principessa si separa anche dal fidanzato Lyndon

Sta cercando un appartamento a Manhattan dove trasferirsi insieme con i figli

Carolina di Monaco (in alto) avrebbe deciso di lasciare il Principato. Sotto, il fidanzato della principessa, l'attore Vincent Lyndon

WASHINGTON. Carolina di Monaco sta attraversando un momento estremamente delicato della sua vita, probabilmente il più importante degli [illegible] che hanno seguito la scomparsa del marito Stefano Casiraghi. Perché secondo insistenti voci raccolte negli Stati Uniti, la principessa avrebbe deciso di trasferirsi con i figli nel cuore di Manhattan, abbandonando per sempre [illegible] Principato [illegible] anche il fidanzato, l'attore Vincent Lyndon.

La decisione [illegible] prendere casa negli Usa [illegible] è nuova per [illegible] primogenita della dinastia Grimaldi: da anni [illegible] dice che Carolina mediti un ritorno nella patria della madre Grace Kelly. Stavolta però pare tutto deciso: la principessa - annuncia infatti il settimanale «National Enquirer» - sarà la prima ambasciatrice [illegible] piccolo Stato alle Nazioni Unite. Sarebbe stato proprio lei a offrirsi volontaria dopo che il fratello Alberto, l'erede al trono, si era tirato indietro. E il principe Ranieri - sostiene la rivista - ha accettato [illegible] buon grado.

La «principessa triste» - rivelano fonti di palazzo - ne ha avuto abbastanza della soffocante atmosfera in cui è vissuta dopo la morte di Casiraghi. Avrebbe perciò cominciato a cercare casa a New York, confidando sottovoce agli amici: «Voglio trovarmi [illegible] nuovo uomo che finalmente mi faccia divertire». Comprensibile, quindi, la rabbia di Lyndon che, secondo un amico, sarebbe andato su tutte le furie: «Non riusciva a capacitarsi che lei decidesse [illegible] lasciarlo così a cuor leggero». Ma Carolina non avrebbe avuto esitazioni: «Vincent non vedeva l'ora di sposarla, ma lei si sentiva soffocare. Voleva che si dedicasse anima e corpo [illegible] lui. E tutte le volte che tornava a [illegible]aco per fare quel che lei definiva "il numero della principessa", sbuffava apertamente. Lei allora si infuriava». «Non capisce che quello della principessa non è [illegible] lavoro: [illegible] posso dare [illegible] calcio alla mia famiglia e ai valori che rappresenta», avrebbe confidato l'ex signora Casiraghi a un'amica. Quindi, piuttosto che abbandonare il ruolo cerimoniale, Carolina avrebbe preferito troncare la relazione con il fidanzato-attore.

Negli Usa - [illegible] ancora [illegible] «National Enquirer» - la principessa trascorrerà qualche tempo a Philadelphia, la patria della famiglia Kelly. Ma ciò che eccita [illegible] più Caroline è [illegible] vita che le si prepara a New York: alla ricerca di [illegible] appartamento di lusso, [illegible] primogenita del principe Ranieri avrebbe telefonato agli amici della Grande Mela. «Gli ha detto: "Fatemi conoscere tutti gli scapoli disponibili"», sostengono ancora le fonti.

L'operazione, inoltre, si starebbe svolgendo con il pieno appoggio del padre di Carolina: «Vincent Lyndon - sostengono le fonti di palazzo - [illegible] gli è mai andato [illegible] genio. E alla figlia avrebbe augurato buon divertimento. «Una volta che sei a New York - le avrebbe detto - non ti voltare indietro».

[r. cri.]

Varese, aveva 3 anni

Bambino [illegible] [illegible] nocciolo di [illegible] ciliegia

VARESE. Un bambino di neppure tre anni [illegible] avrebbe compiuti a Ferragosto) è morto l'altra notte, soffocato dal nocciolo di una ciliegia che gli aveva ostruito la trachea. Il decesso è avvenuto all'ospedale di Circolo di Varese, dove Giacomo D. L., figlio di un manager discografico di Milano, era stato ricoverato dieci giorni fa.

L'incidente era avvenuto infatti il 28 giugno, quando [illegible] piccolo [illegible] ospite nella villetta dei nonni materni ad Appiano Gentile. Giacomo stava giocando con le ciliegie mature cadute dall'albero in giardino. Ne [illegible]va mangiata qualcuna. Poi, improvvisa, [illegible] tragedia: un nocciolo aveva ostruito la trachea del piccolo, subito soccorso dai familiari. Il bambino era stato ricoverato, in coma, nel reparto Rianimazione, ma negli ultimi giorni le sue condizioni si erano aggravate, rendendo [illegible] le cure dei [illegible]dici.

[r. cri.]

[illegible]: un [illegible] frontale, attualmente [illegible] versante adriatico, si muove velocemente verso Est - Sud Est.

TEMPO PREVISTO: sulla Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia residui addensamenti, con possibilità [illegible] brevi rovesci e tendenza ad ulteriore miglioramento. Sulle ri[illegible] regioni prevalenza di cielo sereno o [illegible] nuvoloso [illegible] locali addensamenti a ridosso dei rilievi.

[illegible]: senza notevoli variazioni.

VENTI: deboli [illegible] rinforzi al Sud della penisola.

[illegible] generalmente mossi il basso Adriatico e [illegible] Jonio, poco mossi i rimanenti mari.

PREVISIONI PER D[illegible] su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti al Nord e sulla Toscana. Durante le ore pomeridiane attività di nubi cumuliformi sulle zone alpine e prealpine e su quelle appenniniche del Nord e del Centro, ove saranno possibili brevi rovesci o temporali.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	26	Firenze	17	26	Bari	21	25
Verona	14	26	Pisa	16	27	Napoli	21	27
Trieste	16	25	Ancona	18	23	Potenza	14	17
Venezia	14	23	Perugia	14	22	S.M. Leuca	23	27
Milano	17	25	Pescara	15	23	R. Calabria	25	32
Torino	13	25	L'Aquila	15	24	Palermo	24	[illegible]
Cuneo	15	26	Roma Fiumi.	19	30	Catania	21	34
Genova	21	29	Roma Ciamp.	19	29	Alghero	20	25
Bologna	15	24	Campobasso	12	15	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	variabile	Lisbona	19	31	variabile
Atene	24	40	variabile	Londra	12	22	sereno
Bangkok	27	33	[illegible]	Los Angeles	20	27	nuvoloso
Berlino	11	18	pioggia	Madrid	19	37	sereno
Bruxelles	11	22	nuvoloso	Montreal	22	33	sereno
Buenos Aires	5	10	sereno	Mosca	16	24	nuvoloso
Copenaghen	11	np	sereno	New York	21	31	nuvoloso
Dublino	13	18	nuvoloso	Parigi	12	22	nuvoloso
Francoforte	12	19	nuvoloso	Pechino	20	29	pioggia
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	17	38	nuvoloso
Ginevra	16	26	sereno	Sydney	13	17	nuvoloso
Helsinki	8	18	nuvoloso	Tokyo	18	21	pioggia
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	11	20	pioggia
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	13	20	nuvoloso

La tragedia di un popolo senza patria e senza futuro

Sono 25 milioni sparsi tra Iran, Turchia, Siria Iraq e ex Urss

Saddam è nato a Takrit, la città che fu anche patria del Saladino
Sotto: guerriglieri curdi e il mitico generale Mustafa Barzani

Tra le «avanguardie della morte» di Mustafa Barzani: [illegible] inviato ricorda

CURDI
Gli orfani di Saladino

IN sole [illegible]tiquattro ore», dice il Professore, «i curdi [illegible] sono giocati tutto il capitale di simpatia che s'erano guadagnati dopo la guerra del Golfo». Il Professore [illegible] un *Middle-East watcher*, vale a dire [illegible] osservatore del Medio Oriente. Come tale vive a Beirut; ormai da [illegible] vita. Il Professo[illegible] [illegible] molto, la sua portatile [illegible] una [illegible] di moto perpetuo, e tuttavia [illegible] difficile leggere, [illegible] [illegible] [illegible] giornale o [illegible] rivista [illegible] frutto di tanta fatica. Lui dice [illegible] [illegible] un *free-lance* sicché è possibile ch'egli mandi «informative» un po' a tutte le redazioni che le utilizzeranno senza citarlo. Non s'è mai mosso da Beirut durante i sedici anni terribili della guerra civile.

Al bar del *Cavalier* i corrispondenti offrivano volentieri una bevuta al Professore perché lui sapeva [illegible] [illegible] già accadute ma an[illegible] ignote e, soprattutto, che [illegible]rebbero [illegible] di lì a qualche giorno. Sesto senso, divinazione? Semplicemente: «agenzia». Il Professore, dicono, è uno della Cia, lavora per l'«agenzia», appunto. Ma è lui a informare, o è l'«agenzia» a informarlo perché egli possa, a sua volta, disinformare qualcuno?

Ogni tanto il Professore fa scalo a Roma. Poche ore tra un volo da Beirut e un altro per Londra e per [illegible] York. Una sorta di tam-tam avvisa i vecchi cronisti ch'ebbero modo d'incontrare il Professore a Beirut e accade che ci si incontri per una bevuta al bar dell'*Inghilterra*, ch'egli predilige giudicandolo «discreto, raffinatissimo». [illegible]icamente, il Professore non ha più notizie da regalare, né da cercare. Il Professore [illegible] ormai una [illegible] chietta». Epperò [illegible] un uomo saggio. Può [illegible] «macchietta» possedere saggezza? Certo che può: a patto che [illegible] il Professore.

Scolando il terzo [illegible] [illegible] ultimo) *gintonic* della giornata: «Il terrorismo [illegible] paga», dice [illegible] Professore. «I [illegible] attaccheranno ancora, non soltanto in Germania. Ci saranno dei morti innocenti e [illegible] avranno ottenuto null'altro [illegible] non condanna, esecrazione».

L'intrecciarsi sanguinoso della tragedia bosniaca con quella somala [illegible] cacciato via dai giornali lo strascico dei fatti cruenti del 24 [illegible] giugno, quando *commandos* del Pkk (partito curdo dei lavoratori) attaccarono simultaneamente obiettivi turchi in Germania (dove vivono 400 [illegible]ila curdi), in Svizzera, in Danimarca, in Svezia. Un morto, decine di [illegible]ti e soprattutto terrore, l'arma più vile.

[illegible] questi che hanno seminato di bombe mezza Europa e che minacciano di colpire ancora («le località turistiche [illegible] Turchia, ogni obiettivo turco in Occidente, (...) sarà la più feroce delle nostre campagne») sono i curdi del Pkk, appunto, che si riconoscono in Abdullah Ocalan, sono i curdi da sempre oppressi dai turchi e con cui la Turchia rifiuta di trattare, ora che «Ozal il pragmatico» è morto. Gli «altri» non hanno mai praticato il terrorismo. «La nostra causa [illegible] [illegible] con mezzi onorevoli», ha detto, a Londra, il rappresentante dei curdi iracheni.

Il P[illegible] [illegible] spiegando per l'ennesima volta al barman che un buon *gintonic* [illegible] preparato [illegible] un bicchierone «gelato in precedenza», che l'acqua tonica va versata piano, che [illegible] fetta di limone va tagliata lì per lì etc. Infine: «Certo - dice - e [illegible] io vi dico, cari amici, che se non verrà reso un minimo [illegible] giustizia alla nazione curda, anche gli altri curdi: quelli iracheni, quelli iraniani, quelli siriani, quelli russi imbracceranno l'ar[illegible] [illegible] [illegible] Il dolore stanca, e magari avremo l'alleanza terribile fra curdi e armeni. E s'avvererà [illegible] profezia di Kant: "... una pace universale e durevole, giusta, ottenuta mediante il cosiddetto equilibrio delle potenze europee è semplicemente una chimera, tal quale quella casa di Swift ch'era costruita secondo tutte le regole dell'equilibrio così perfettamente che, non appena un passerotto vi si posava, immediatamente crollava"».

Una «nazione orfana», un «Paese che non c'è»: ecco i curdi. Un popolo di venticinque milioni di persone vissute sempre nel loro territorio d'origine e tuttavia [illegible] patria. Il Kurdistan, infatti, non esiste ufficialmente, è soltanto un'espressione geografica che neppure tutte [illegible] mappe riportano. Una disgrazia antica, quella dei curdi. E tuttavia, da secoli, essi sono vissuti sempre lì, nel loro territorio, con [illegible] lingua propria, con [illegible] musica e una poesia bellissime. I curdi sono musulmani ma non arabi, sono di ceppo indopersiano, insomma sono ariani. Ecco, ariani della montagna. Iscrizioni rupestri testimoniano, già nel terzo millennio dell'era precristiana, della loro presenza nella catena dei monti Zagros e lungo il corso medio del fiume Tigri. Arroccati sulle montagne che coinvolgono tre Paesi: l'Iraq, l'Iran, la Turchia; con qualche propaggine in Siria e nell'ex Unione Sovietica, i curdi sopravvivono a [illegible] conquiste: quelle dei persiani, degli arabi, dei turchi. Riescono a non farsi snaturare, coltivano l'islamismo arricchendolo con la leggendaria cavalcata eroica del Saladino, il liberatore di Gerusalemme occupata dai crociati, uomo giusto, non iniquo, ch'è, appunto, un curdo nato a Takrit, lo stesso luogo natale di Saddam Hussein. Ma il macellaio di Baghdad, che non è curdo, i curdi li avversa, li uccide. Forse qualche lettore ricorderà il massacro di Halabja, il 18 di marzo del 1988: cinquemila persone morirono nel volgere di quaranta secondi a [illegible] d'un blasfemo cocktail di gas: il cianuro, [illegible] nervino, l'iprite. Quella strage fu immortalata da un occasionale cinereporter: i bambini, le donne, i vecchi fulminati [illegible] stanno varcando l'uscio di casa, [illegible] giocano. Una [illegible] Pompei. Provocata dalla cosiddetta «campagna di arabizzazione» voluta da Saddam Hussein nel sogno dell'odio e della vendetta. [illegible] [illegible] il regime baasista (che si vuole socialista) è costretto a concedere un'«autonomia specifica» ai curdi, sennonché quattro anni dopo Saddam la rinnega e i curdi salgono una volta ancora [illegible] montagna. Per rivendicare l'autonomia.

[illegible] quell'anno lontano, nel 1974, dico, [illegible] vigilia dell'autunno, trascorsi una settimana coi curdi [illegible] guerra con l'Iraq. Allora i curdi conducevano una resistenza appoggiata, morganaticamente, dall'Iran dello Scià. Sapevano che non sarebbe mai stato possibile, per loro, aver ragione del quadrato esercito iracheno. Epperò gli bastava, come mi disse il comandante Barzani, «combattere sinché avremo un alito [illegible] vita per non uccidere [illegible] speranza, per proclamare la nostra esistenza». [illegible] generale Mulla Mustafa Barzani aveva allora 72 anni, ne dimostrava cinquanta, conduceva la «ribellione» curda dal 1931, quand'era soltanto «un giovinotto innamorato della vita, della libertà, delle donne belle». Fumando assorto una nobile pipa di radica che però non tirava bene, mi disse tra l'altro come fosse nell'interesse degli Stati Uniti armare i suoi *peshmerga* («avanguardia della morte»). «Questa [illegible] la cassaforte mondiale [illegible] petrolio. La violenza, l'offesa ai diritti dell'uomo finiranno col trasformarla [illegible] una polveriera che un giorno o l'altro esploderà e il caos ci perderà [illegible]. [illegible] non si faceva illusioni, il vecchio era pessimista: «Vede - disse -, per capire com'è l'America basta guardare cosa accade quando scoppia un incendio: fanno più danno i pompieri che le fiamme». (Barzani morirà proprio negli Stati Uniti, esule. Nel 1976). [illegible] nel 1974, gli iracheni cominciavano a metter mano ai gas, sicché prima di entrare (clandestinamente) nel Nord dell'Iraq mi diedero una maschera antigas che decisi subito di regalare al Generale se, come speravo, l'avessi incontra[illegible]. Porgendogliela, [illegible] avvolta nel suo involucro originale, capii, [illegible] troppo tardi, che mi stava cadendo addosso una gaffe [illegible] Fulminandomi coi suoi occhi d'un marrone fosco, il vecchio Barzani posò per terra il mio sciagurato dono sillabando: «Se anche arrivasse il momento di usarla [illegible] sceglierei di morire col mio popolo». Poi «che Allah ti protegga», disse, «buon viaggio».

Fu un viaggio lungo e senza grandi emozioni, dal punto [illegible] vista militare, diciamo. I curdi, almeno quelli che conobbi in quel tempo sulla montagna, sono come i catanesi: hanno il dono dell'ironia, una selvaggia forza di irrisione, un senso spietato del ridicolo. Ogni tanto, sul villaggio alto sulla montagna dov'ero ospite dei *peshmerga*, arrivavano cacciabombardieri iracheni [illegible] isolati, Tupolev 16, che sganciavano a casaccio bombe senza mai colpire quello che avrebbero dovuto colpire. I guerriglieri correvano sulla scia dell'aereo nemico [illegible] volo precipitoso verso la base, ridendo, dileggiando i piloti. (Altri tempi, altra guerra).

Di quella remota settimana [illegible] montagna, coi curdi, [illegible] [illegible] bocca il sapore oleoso del *chelokebad* (riso e carne di montone annegati in un rosso sugo pesan[illegible]) e negli occhi la bellezza corposa delle d[illegible] Non portano il velo, s'adornano di panni colorati con fantasia. Ogni [illegible] è una tavolozza di Kandinskij. La passione dei curdi per i panni multicolori è tale che si racconta la storia d'un bandito al quale fu chiesto di esprimere la rituale ultima volontà. Senza [illegible] che pensare troppo: «Gradirei ve[illegible] impiccato con una corda rossoverde», rispose il bandito. Nel cuore e nella [illegible] del vecchio cronista rimangono altresì le canzoni. Struggenti nenie fatte [illegible] una rapinosa poltiglia di consonanti, ninne-nanne, odi di guerra. Poesie-canzoni antiche e [illegible] antiche: da Dasni Husni a Goran, il Neruda dei curdi, sino a Scheikmus Hassan.

Onestamente non [illegible] chi [illegible] scritto e cantato i versi famosi: «Se riesci a contare / le gocce del mare, / le foglie degli alberi / allora saprai / quanti curdi / sono stati uccisi». So che i versi de *I lupi e noi* sono di Hassan: «Noi, curdi e lupi, una cosa sola: siamo fratelli. / Anche noi, come voi, soffriamo caldo, gelo, polvere, nebbia. / [illegible] di noi si lascia ammazzare, come voi resta senza sepoltura. / Per gli uomini le verdi campagne, per noi le rocce e i deserti. / Diamoci [illegible] [illegible] lupi, contro il nemico andiamo, / non ci morderanno più questi mongoli, questi cani».

[illegible] di chi sono questi altri [illegible] terribili che cantano [illegible] dolce disperazione il destino infame dei curdi, uomini cui è negata la libertà? «Piccolo, figlio mio bambino / fiore [illegible] mio campo / tu mi domandi perché mai io t'abbia / incatenato alla culla / e stretto coi ceppi i teneri polsi. / Tu sei un curdo fiero, figlioletto / innumerevoli eroi affollano il tuo passato / ma oggi il curdo è solo, nessuno l'aiuta / ed io ti metto i ceppi, le catene, bambino / figlio dell'anima mia, cuore mio delicato / per abituarti / al carcere. / Ti metto in catene perché tu possa far l'abitudine / ai ceppi / figlio / perché tu possa sopravvivere / un giorno / al tormento della prigione. / Dormi, piccolo mio / mia speranza in mille domani sconosciuti».

Quella dei curdi, [illegible] la storia di un'antica disgrazia [illegible] anche d'un tradimento eterno. [illegible] secolo scorso il potere [illegible]no ripudia l'autonomia che i curdi si sono guadagnata addirittura nel [illegible] combattendo col sultano Selim I contro lo scià Ismail. In conseguenza [illegible] sfascio dell'Impero ottomano, il trattato di Sèvres (1920) «prevede» un Kurdistan indipendente. Ma resterà lettera morta per la vittoria di Mustafa Kemal. Ancorché appoggiato dai curdi nella sua guerra d'indipendenza, il futuro Atatürk costruirà u[illegible] Stato «essenzialmente turco e moderno» le cui prime vittime saranno proprio i curdi. Nel 1923, col trattato di Losanna, [illegible] Kurdistan viene smembrato in cinque parti. L'ultima tragedia è cronaca non ancora fredda. Dopo la disfatta kuwaitiana di Saddam, i curdi, sostenuti dalla Cia, aizzati dai turchi, sospinti dagli iraniani, acclamando *Bush hadji*, Bush il savio, scendono [illegible] campo contro Saddam il [illegible] odiato. *Ma lui, il dittatore, è riuscito* a conservare intatta la parte d'*élite* della sua vincibile armata. Dopo il primo sbandamento, che coincide con l'effimera conquista [illegible] [illegible] [illegible] parte dei *peshmerga*, il rais passa [illegible] contrattacco e innaffia di napalm, di bombe al fosforo i curdi (insieme con gli sciiti). [illegible] Stati Uniti [illegible] si muovono, gli «alleati» arabi di Bush non fanno una piega, l'Europa, come da copione, si indigna. E i curdi muoiono. La montagna diventa [illegible] immenso lager dove i curdi profughi annegano nel fango della [illegible] e [illegible] disperazione, senz'acqua né cibo mentre l'aria vergine delle grandi [illegible] [illegible] ammorbata dal lezzo infame della dissenteria [illegible]i bambini. Ne muoiono cinquanta al giorno, di bambini. E le donne partoriscono da sole, come fanno le bestie e il neonato resiste pochi attimi: [illegible] mentre sta nascendo. Ma forse è meglio così, visto che ormai da secoli pei curdi «il ciclo è rosso».

Mentre scrivo, centomila soldati turchi, col placet del primo ministro «dama [illegible] ferro» signora Tansu Ciller, sono in marcia [illegible] [illegible] montagne della Turchia sudorientale. La consegna è di annientare i quattromila guerriglieri del Pkk, «cani comunisti». La lotta contro i «comunisti» [illegible] Pkk dura dal 1984. Una lotta sporca, costata sinora novemila morti. Temo che abbia ragione [illegible] Professore: «Il futuro dei curdi è [illegible] futuro», dice.

Igor Man

Intellettuali contro l'attrice per il progetto di commemorazione che piace all'assessore alla Cultura di Milano

«Cara Betti, non vendere Pasolini ai leghisti»

Naldini e Cerami: basta con le gigantografie, studiate i suoi scritti

«Troppi rischi che il suo pensiero sia strumentalizzato»

Qui accanto: lo scrittore Nico Naldini e Laura Betti. Nella foto grande Pier Paolo Pasolini

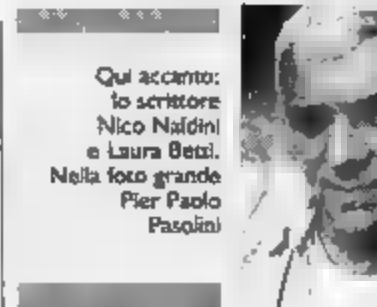
MILANO

FINO a ieri [illegible] [illegible] sciocchezza da [illegible] prendere in considerazione». Ma, ora, il canto trionfalista della Lega che s'imparenta alla svelta con Pier Paolo Pasolini incomincia a irritare gli intellettuali che lo scrittore ucciso nel '75 hanno amato e studiato. Così [illegible] Naldini rinuncia al silenzio che si era imposto e sbotta: «E' un fatto esecrabile».

Che cosa è «esecrabile»? L'entusiasmo, l'improvvisa collaborazione tra il neoassessore Daverio e Laura Betti, la vestale del Fondo Pasolini. Il progetto di una grande manifestazione era stato pensato dall'attrice tempo fa («C'era ancora Borghini»). Poi [illegible] stato presentato in giorni di commissariamento e, infine, [illegible]ditato dalla nuova giunta. Che si è detta entusiasta e, anzi, ha proposto di allargare gli orizzonti. Con gran nervoso fra gli intellettuali vicini a Pasolini.

Dice la Betti: «Non capisco tanta polemica. L'Associazione prepara una manifestazione (cinema, teatro, una mostra) con materiale [illegible] Poi ci sono problemi di allestimento e c'è gente che [illegible] sa di più, [illegible] gli architetti. Ben venga [illegible] loro aiuto. E c'è un Comune interessato, entusiasta di collaborare in questa seconda parte. All'estero magari sarebbe chissà quale ente, ma se [illegible] è zuppa è pan bagnato».

Né zuppa né pan bagnato, ma un brutto sgarbo allo scrittore morto, secondo i critici della Betti. Continua Naldini: «Punta sempre su celebrazioni a effetto. Non mi stupisce che si rivolga a chi [illegible] le redini del potere in mano». E' pur sempre un aiuto per ricordare... «Non si ricorda un artista [illegible] [illegible] gigantografie. Le celebrazioni sono un'occasione che non richiede sforzi. Diverso è discutere il pensiero. Qui andiamo [illegible] dal "partito" come veniva chiamato [illegible] pci, [illegible] Carroccio, purché si faccia una manifestazione».

Insomma, Pasolini in offerta speciale? Un'offerta - o, meglio, un accaparramento - in parte inevitabile. Dice Vincenzo Cerami [illegible] «Pasolini è morto diciotto anni fa. Appartiene a tutto [illegible] Paese, a tutta la cultura italiana. Ognuno ha diritto di leggerlo, rileggerlo e interpretarlo come vuole, purché con correttezza filologica. Questo è indizio di vitalità e presenza dell'autore». Ma ecco i rischi: «[illegible] problema [illegible] la strumentalizzazione possibile». Per Cerami su Pasolini le strumentalizzazioni si sono già sprecate, «da destra, da sinistra, [illegible] Comunione e Liberazione». [illegible] questa volta? «Il problema non è tanto la Lega o un'altra forza politica. Il problema è il modo. Io nei confronti della Betti sono stato sempre critico, perché lei ha incoraggiato la produzione di testi sul personaggio e non del personaggio. Quindi ripeto: [illegible] [illegible] parte dai testi, ben vengano gli interessi più diversi. [illegible] no, se inventiamo baracconi [illegible]gneri, la responsabilità se la prenda chi lo fa».

Dunque, signora Betti, questa faccenda di Formentini e Daverio entusiasti per Pasolini [illegible] piace. Lei [illegible] ha paura che lo strumentalizzino, che lo rileggano col filtro del Carroccio? «Il Fondo [illegible] la manifestazione, il Comune, in questo caso retto dalla Lega, cura l'allestimento. Non ci vedo pericoli. Ho già collaborato con [illegible] vecchia dc, oggi mi piace Martinazzoli».

E che cosa ne direbbe, pensando a Pasolini, se la maggioranza milanese fosse nelle mani di un entusiasta Movimento sociale? «Sarebbe diverso, sarebbe un po' [illegible] non accettare [illegible] direttiva pasoliniana. Ma questi, in fondo, non si sa [illegible] chi sono. Lei lo sa?».

Marco Neirotti

LA LIBERTA' UN ANNO DOPO

Il padre del bimbo rapito: si sveglia pensando alle botte

«Mio figlio è andato [illegible] scuola, ed è stato promosso. Adesso vorremmo chiudere questa storia anche nelle aule giudiziarie ma i tempi sono troppo lunghi»

Nella foto grande Farouk, nel giorno del rilascio. [illegible] sinistra il padre

Farouk: come è difficile dimenticare quell'inferno

Di tanto in tanto la notte si desta all'improvviso. E' penoso, soprattutto [illegible] bambini, [illegible] [illegible] incubo [illegible] dimenticare l'inferno è difficile, impossibile, forse. Ora è come se Farouk compisse il suo primo [illegible]. Il primo anno di una nuova vita, quella incominciata dopo il lungo incubo: 177 giorni di prigionia, sgomento, disperazione, torture. Lui ride [illegible] la facilità di un bimbo di 9 anni, il volto paffuto è sereno, i capelli nascondono lo sfregio che i banditi gli hanno procurato all'orecchio, ma in certi momenti lo sguardo limpido si offusca. «E' vero, ogni tanto un po' di paura c'è. [illegible]ccede tre o quattro giorni il mese. Sì, qualche volta ha gli incubi». E ricorda che cosa lo abbia svegliato? «Sì, lo ricorda». E che cos'è? «I maltrattamenti che riceveva, gli fanno ancora paura».

Il tono di Fateh Kassam, il padre, è pacato, ammorbidito dall'accento francese. I ricordi [illegible] vivi e, del resto, questa storia orrenda non è finita: ci sono [illegible] le indagini, ci sarà il processo. «Abbiamo recuperato bene, anche se per reinserirsi qualche problemino c'è: Farouk è andato a [illegible]la, ha fatto la terza [illegible] è stato pro[illegible]. Noi vorremmo [illegible] soddisfazione giudiziaria, ma le cose sono lunghe e ogni volta che se ne deve parlare si rientra nella storia, insomma diventa una [illegible] un po' fastidiosa ma non c'è altro modo. Il sistema, poi, è molto lento, [illegible] succede niente da un anno: chi è stato arrestato è all'estero e gli altri, quelli che non hanno scoperto, sono fuori e vuol dire che sono a [illegible] chilometri da casa». La casa, il palazzotto gallurese in pietra rosa, è sulla collina di Pantogia, a ridosso della Costa Smeralda, quella [illegible] chiamano la costa dei ricchi. Quando tornò Farouk volle vedere tutto: [illegible] dov'erano passati i rapitori, se le porte fossero solide e [illegible] le finestre tenessero bene.

L'aria è mite quella [illegible] di metà gennaio del 1992, quando i banditi fanno irruzione. Fateh Kassam, che [illegible] allora [illegible] anni, è in cucina [illegible] la moglie, Marion Evelyne Bleriot, 33; al piano di sopra, pronti per andare a dormire, i figli Nour Marie, 5 anni, e Farouk. I banditi, vestiti co[illegible] [illegible] velluto, hanno le loro informazioni: a loro risulta che monsieur, nato in Belgio [illegible] di origine libanese, è parente dell'Aga Khan, altro che un dipendente da 50 milioni l'anno dell'hotel Luci di la Muntagna, da 330 mila a 420 la doppia nell'alta stagione! E attor[illegible] a questa certezza si svolgerà [illegible] trattativa interminabile e feroce, un braccio di ferro che vedrà coinvolti la famiglia, i banditi, alcuni preti, [illegible] [illegible]hio furfante, eppoi polizia, carabinieri, amici.

Su quei giorni interminabili Fateh Kassam ha scritto [illegible] libro: «Mio figlio Farouk - Anatomia di un rapimento». Lui ha raccontato la storia e Marco Corrias, giornalista di Epoca, l'ha messa insieme [illegible]n stile felice. Perché il libro? «L'idea - dice Kassam - è partita così: all'inizio tutti, polizia e carabinieri, mi chiedevano di fare un'agenda, di scrivere tutto quello che succedeva. Cosa che non ho mai fatto perché in quei momenti è difficile, rientrare la [illegible] e [illegible] e mettersi a scrivere è impossibile. Poi, quando sono incominciati gli interrogatori, per rintracciare le cose [illegible] [illegible] un po' perso perché avevo i miei pensieri, ma non le date. Allora mi [illegible] deciso, anche per lasciare qualcosa a Farouk».

«Ho due scarponi piantati all'altezza [illegible] viso, [illegible] legato [illegible]ni a piedi, steso sul pavimento di [illegible] mia»: i banditi, si racconta nel libro, sono ora padroni della casa. E' un sequestro, andrà come andrà. Ma salta fuori che Fateh il duro ha giocato d'azzardo fin dal primo momento. E' vero che lei ha detto: «Sono un amico di famiglia, non chi cercate»? La risposta arriva repentina: «Loro mi dissero: "Chi è lei?" E io: "Un amico di casa". [illegible] loro sapevano chi era ognuno in questa casa, come si apriva e dov'erano le chiavi. Sarebbe stato molto strano non avessero saputo chi dovevano portar via». E portarono via Farouk. «Molte volte penso su come si è svolta la cosa. Ho fatto bene o non ho fatto bene? E' questo che mi fa riflettere, anche se la cosa è finita e [illegible] ci posso più far niente. Ma è vero che, a chi gli chiedeva come avrebbe trovato i soldi del riscatto, un giorno ha detto: «Sono nato ricco e morirò ricco»? «Ma [illegible] ho mai detto questo».

Farouk scomparve nel buio [illegible] i rapitori e quando è tornato ha raccontato: «Piangevo, poi mi sono addormentato. Quando mi sono svegliato ero in macchina. Uno mi ha chiesto [illegible] volevo [illegible] gomma. Ho detto [illegible] no: magari [illegible] avvelenata». Fateh lo ha rincuorato: «Ma no, che non [illegible] avvelenata, loro non volevano mica ammazzarti». «Avrei fatto meglio a prenderla, allora».

Prima richiesta di riscatto: 3 miliardi, pronta cassa. Poi si passò a 10 per scendere a sette. Ma i mesi passavano senza novità sostanziali. Una domenica di primavera Marion Evelyne Bleriot apparve nella parrocchia di Orgosolo e chiese aiuto alle donne: non potevano rimanere insensibili, negarle solidarietà. Occorreva superare la situazione di stallo perché loro chiedevano la luna e Fateh Kassam offriva molto meno. Don Sebastiano Sanguinetti, il parroco di Orgosolo, negherà sempre di aver porto una mano pietosa ma ha operato senza stan[illegible] e si è dato da fare anche monsignor Giovanni Melis, per anni vescovo di Nuoro: sarebbe stato lui a giudicare con favore un intervento di Graziano Mesina, il [illegible] del Soprammonte. E' andata così, monsignor Melis? «Per riguardo [illegible] coloro che ora han[illegible] responsabilità [illegible] voglio dir niente». Chiarisca almeno un punto: Mesina si è offerto lui, attraverso una sua mediazione, oppure è stato chiamato dalla famiglia Kassam? «E' proprio questo il punto che non voglio chiarire. Cerchi di capirmi». Mica facile.

Più che ruvida la trattativa è feroce. Mesina tratta, ma anche altri tengono contatti ed è proprio attraverso quel canale, rimasto sconosciuto ufficialmente, che si arriverà a conclusione. Non prima di momenti crudeli, purtrop[illegible], come quando, a giugno, i banditi, attraverso un altro prete, don Luigino Monni, fanno avere alla famiglia un lembo dell'orecchio di Farouk. Mesina parla di miliardi, perché la storiaccia si chiuda, ma, si legge nel libro, Kassam è duro almeno quanto i criminali: «Ora sono stufo, non ho più intenzione di discutere. Per [illegible] la trattativa si chiude qui. Ho a disposizione 640 milioni. Se li vogliono, lascino libero Farouk, se non li vogliono, che se lo tengano: farò [illegible] [illegible] fosse [illegible] in [illegible] incidente stradale».

Poi la liberazione: [illegible] riscatto» è la versione ufficiale e così sostiene anche Fateh Kassam. Al contrario i banditi hanno incassato circa un miliardo e 600 milioni: [illegible] miliardo sborsato dai servizi, il resto da un consorzio di imprenditori sardi. Il piano prevedeva che quando sarebbe avvenuto il pagamento le forze dell'ordine avrebbero acciuffato i banditi e recuperato il denaro. [illegible] ognuno fece il suo gioco, chi bene e chi meno bene. Mesina dette l'annuncio della liberazione di Farouk un'ora e mezzo prima che il piccolo fosse consegnato alla polizia. Perché? Il piccolo in quel [illegible] non era più nelle mani dei sequestratori, ma forse in quelle di un intermediario e così, nell'incertezza, il blitz dovette [illegible]sere annullato. Più tardi sembra che le indagini qualche frutto lo abbiano dato: sospettato fin dal primissimo momento per il sequestro di Farouk e già [illegible] per aver preso parte al sequestro di Sara Niccoli, in Toscana, viene catturato Matteo Boe, 36, di Lula. Lo prendono a Portovecchio, in Corsica, e in tasca gli trovano alcune foto di una grotta che, individuata nei monti vicino al suo paese, sarà riconosciuta dal bimbo. Lo hanno interrogato, ma al giudice Mauro Mura ha detto: «Non so niente. Eppoi parlerò al processo». In manette anche Ci[illegible] Baldassarre, 24, pastore, e ricercato Mario Asproni, 33, entrambi di Lula, co[illegible] Boe. E' tutto, o quasi. «Ma un sequestro non si fa in [illegible]», commenta il giudice Mura. Per ora, al processo Farouk non si pensa: e domenica, per il suo primo compleanno, a Luci di la Muntagna faranno festa grande.

Vincenzo Tessandori

Sopra, Graziano Mesina. A destra, il piccolo Farouk a passeggio con la madre

Vorrebbe fare l'ambasciatrice all'Onu

Carolina lascia Monaco e trasloca a New York

Secondo una rivista Usa la principessa si separa anche dal fidanzato Lyndon

Sta cercando un appartamento a Manhattan dove trasferirsi insieme con i figli

Carolina di Monaco (in alto) avrebbe deciso [illegible] lasciare il Principato. Sotto, il fidanzato della principessa, l'attore Vincent Lyndon

WASHINGTON. Carolina di Monaco sta attraversando un momento estremamente delicato della sua vita, probabilmente il più importante degli anni che hanno seguito la scomparsa del marito Stefano Casiraghi. Perché secondo insistenti voci raccolte negli Stati Uniti, la principessa avrebbe deciso di trasferirsi [illegible] i figli nel cuore di Manhattan, [illegible]bandonando per sempre il Principato e anche il fidanzato, l'attore Vincent Lyndon.

La decisione di prendere casa negli Usa non è nuova per la primogenita della dinastia Grimaldi: da anni si dice che Carolina mediti un ritorno nella patria della madre Grace Kelly. Stavolta però pare tutto deciso: la principessa - annuncia infatti il settimanale «National Enquirer» - sarà la prima [illegible]basciatrice del piccolo Stato alle Nazioni Unite. Sarebbe stata proprio lei a offrirsi volontaria dopo che il fratello Alberto, l'erede al trono, si era tirato indietro. E il principe Ranieri - sostiene la rivista - ha accettato di buon grado.

La «principessa triste» - rivelano fonti di palazzo - ne ha avuto abbastanza della soffocante atmosfera in cui è vissuta dopo la morte di Casiraghi. Avrebbe perciò cominciato a [illegible] casa a New York, confidando sottovoce agli amici: «Voglio trovarmi un nuovo uomo che finalmente mi faccia divertire». Comprensibile, quindi, la rabbia di Lyndon che, secondo un amico, sarebbe [illegible] andato [illegible] tutte le furie: «Non riusciva a capacitarsi che lei decidesse di lasciarlo così a cuor leggero». [illegible] Carolina non avrebbe avuto esitazioni: «Vincent non vedeva l'ora di sposarla, [illegible] lei si sentiva soffocare. Voleva che si dedicasse anima e corpo a lui. E tutte le volte che tornava a Monaco per fare quel che lei definiva "il numero della principessa", sbuffava apertamente. Lei allora si infuriava». «Non capisce che quello della principessa non è [illegible] lavoro: non posso dare un calcio alla mia famiglia e ai valori che rappresenta», avrebbe confidato l'ex signora Casiraghi a un'amica. Quindi, piuttosto che abbandonare il ruolo cerimoniale, Carolina avrebbe preferito troncare la relazione con il fidanzato-attore.

Negli Usa - sostiene [illegible] il «National Enquirer» - la principessa trascorrerà qualche tempo a Philadelphia, la patria della famiglia Kelly. [illegible] ciò che eccita di più Carolina è la vita che le si prepara a New York: alla ricerca di un appartamento di lusso, la primogenita del principe Ranieri avrebbe telefonato agli amici della Grande Mela. «Gli ha detto: "Fatemi [illegible] tutti gli scapoli disponibili"», sostengono ancora le fonti.

L'operazione, inoltre, si starebbe svolgendo [illegible] il pieno appoggio del padre di Carolina: «Vincent Lyndon - sostengono le fonti di palazzo - [illegible] gli è mai andato a genio. E alla figlia avrebbe augurato buon divertimento. «Una volta che sei a New York - le avrebbe detto - non ti voltare indietro».

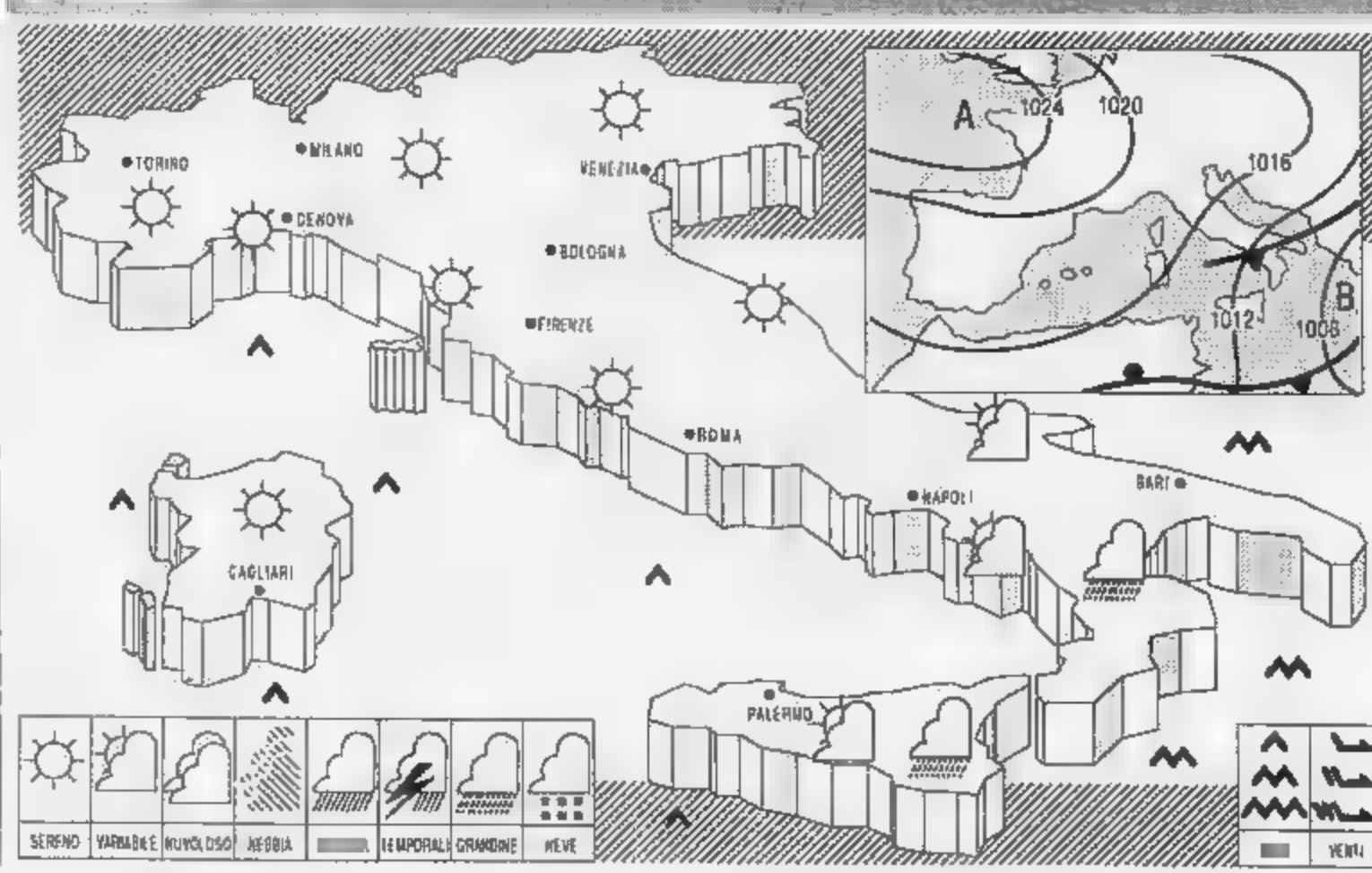
[r. cri.]

Varese, aveva 3 anni

Bambino [illegible] dal nocciolo di [illegible] ciliegia

VARESE. Un bambino di neppure tre anni (li avrebbe compiuti a Ferragosto) è morto l'altra notte, soffocato dal nocciolo di una ciliegia che gli aveva ostruito la trachea. Il decesso è avvenuto all'ospedale di Circolo di Varese, dove Giacomo D. L., figlio di un manager discografico di Milano, era stato ricoverato dieci giorni fa.

L'incidente era avvenuto infatti il 28 giugno, quando il piccolo era ospite nella villetta dei nonni materni ad Appiano Gentile. Giacomo stava giocando con le ciliegie mature cadute dall'albero in giardino. Ne aveva mangiate qualcuna. Poi, improvvisa, la tragedia: un nocciolo aveva ostruito la trachea del piccolo, subito soccorso dai familiari. Il bambino era stato ricoverato, in coma, nel reparto Rianimazione, ma negli ultimi giorni le sue condizioni si erano aggravate, rendendo [illegible] le cure dei medici.

[r. cri.]

[illegible]: un sistema frontale, attualmente sul versante adriatico, si muove velocemente verso Est - Sud [illegible].

[illegible]: sulla Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia residui addensamenti, con possibilità di brevi rovesci e tende[illegible] ad ulteriore miglioramento. Sulle rimanenti regioni prevalenza di cielo sereno o [illegible] nuvoloso [illegible] locali addensamenti a ridosso dei rilievi.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

[illegible] deboli settentrionali con rinforzi al Sud della penisola.

MARI: generalmente [illegible] il basso Adriatico e lo Jonio, poco mossi i rimanenti mari.

PREVIS[illegible] PE[illegible] su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti al Nord e sulla Toscana. Durante le ore pomeridiane attività di nubi cumuliformi sulle zone alpine e prealpine e su quelle appenniniche del Nord e del Centro, ove saranno possibili brevi rovesci o temporali.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	26	Firenze	17	28	Bari	21	25
Verona	14	26	Pisa	16	27	Napoli	21	27
Trieste	16	25	Ancona	18	[illegible]	Potenza	14	17
Venezia	14	[illegible]	Perugia	14	22	S.M. Leuca	22	27
Milano	17	25	Pescara	15	23	R. Calabria	25	32
Torino	13	23	L'Aquila	15	24	Palermo	24	28
Cuneo	15	26	Roma Fiumi.	18	30	Catania	21	34
Genova	21	28	Roma Ciamp.	19	29	Alghero	20	28
Bologna	15	24	Cam[illegible]	12	15	Cagliari	20	30

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	variabile	Lisbona	18	31	variabile
Atene	24	40	variabile	Londra	12	22	sereno
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	20	27	nuvoloso
Berlino	11	18	pioggia	Madrid	18	37	sereno
Bruxelles	11	22	nuvoloso	Montreal	22	33	sereno
Buenos Aires	5	10	sereno	Mosca	18	24	nuvoloso
Copenaghen	11	np	sereno	New York	21	31	nuvoloso
Dublino	13	18	nuvoloso	Parigi	12	22	nuvoloso
Francoforte	12	19	nuvoloso	Pechino	20	29	pioggia
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	17	38	nuvoloso
Ginevra	18	26	sereno	Sydney	13	17	nuvoloso
Helsinki	6	18	nuvoloso	Tokyo	18	21	pioggia
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	11	23	pioggia
Il Cairo	[illegible]	36	sereno	Vienna	13	20	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La tragedia di un popolo senza patria e [illegible] futuro

Sono 25 milioni sparsi tra Iran, Turchia, Siria Iraq e ex Urss

Saddam è [illegible] a Takrit, la città che fu anche patria del Saladino. Sotto: guerriglieri curdi e il mitico generale Mustafa Barzani

Tra le «avanguardie della morte» di Mustafa Barzani: un inviato ricorda

CURDI
Gli orfani di Saladino

I[illegible] sole ventiquattro ore», dice il Professore, «i curdi si sono giuocati tutto il capitale di simpatia che s'erano guadagnati dopo la guerra del Golfo». Il Professore [illegible] un *Middle-East watcher*, vale a dire un osservatore del Ma[illegible] Oriente. Come tale vive a Beirut; ormai da una vita. Il Professore scrive molto, la [illegible] portatile è [illegible] sorta [illegible] moto perpetuo, e tuttavia è difficile leggere, su di un giornale [illegible] una rivista il frutto di tanta fatica. Lui dice di essere un *free-lance* sicché è possibile ch'egli mandi «informative» un po' a tutte le redazioni che le utilizzeranno senza citarlo. Non s'è mai mosso da Beirut durante i sedici anni ter[illegible] della guerra civile.

Al bar del *Cavalier* i corrispondenti offrivano volentieri una bevuta al Professore perché lui sapeva tante cose: già accadute ma ancora ignote e, soprattutto, che sarebbero [illegible] [illegible] lì [illegible] qualche giorno. Sesto senso, divinazione? Semplicemente: «agenzia». Il Professore, dicono, [illegible] uno della Cia, lavora per l'«agenzia», appunto. [illegible] è lui a informare, o è l'«agenzia» a informarlo perché egli possa, a sua volta, disinformare qualcuno[illegible]

Ogni tanto il Professore fa scalo a Roma. Poche ore tra un volo da Beirut [illegible] un altro per Londra [illegible] per [illegible] York. Una sorta [illegible] tam-tam avvisa i vecchi cronisti ch'ebbero modo d'incontrare il Professore a Beirut e [illegible] che ci si incontri per una bevuta [illegible] bar dell'*Inghilterra*, ch'egli predilige giudicandolo [illegible] «discreto, raffinatissimo». Francamente, [illegible] Professore non [illegible] più notizie da regalare, né da cercare. [illegible] Professore [illegible] oramai una «macchietta». Epperò è un uomo saggio. Può [illegible] «macchietta» possedere saggezza[illegible] Certo che può: a patto che sia [illegible] Professore.

Scolando [illegible] terzo (e non ultimo) *gintonic* della giornata: «Il terrori[illegible] non paga», dice il Professore. «I curdi attaccheranno [illegible] non soltanto in Germania. Ci saranno dei morti innocenti e [illegible] avranno ottenuto null'altro se [illegible] condanno, esecrazione».

L'intrecciarsi sanguinoso della tragedia bosniaca con quella somala ha [illegible] via dai giornali lo strascico dei fatti cruenti del [illegible] di giugno, quando *commandos* del Pkk (partito curdo dei lavoratori) [illegible] simultaneamente obiettivi turchi in Germania (dove vivono 400 mila curdi), in Svizzera, in Danimarca, in Svezia. Un morto, decine [illegible] feriti e soprattutto terrore, l'arma più vile.

Ma questi che hanno seminato di bombe mezza Europa e che minacciano di colpire ancora («le località turistiche della Turchia, ogni obiettivo turco in Occidente, (...) sarà la più feroce delle nostre campagne») sono i curdi del [illegible], appunto, che [illegible] riconoscono in Abdullah Ocalan, sono i curdi da sempre oppressi dai turchi e con cui la Turchia rifiuta di trattare, [illegible] che «Ozal il pragmatico» è morto. Gli «altri» non hanno mai praticato il terrorismo. «La nostra causa va difesa con mezzi onorevoli», ha detto, a Londra, il [illegible] rappresen[illegible] [illegible] curdi iracheni.

Il Professore [illegible] spiegando per l'ennesima volta al barman che un buon *gintonic* va preparato in un bicchierone «gelato in precedenza», che l'acqua tonica [illegible] versata [illegible] che la fetta di limone va tagliata [illegible] per il etc. Infine: «Certo - di[illegible] - e tuttavia io vi dico, cari amici, che se non verrà reso un minimo di giustizia alla nazione curda, anche gli altri curdi: quelli iracheni, quelli iraniani, quelli siriani, quelli russi imbracceranno l'arma del terrorismo. Il dolore stanca, e magari avremo l'alleanza terribile fra curdi e armeni. E s'avvererà la profezia di Kant: "... una pace universale e durevole, giusta, ottenuta mediante il cosiddetto equilibrio delle potenze europee è semplicemente [illegible] chimera, tal quale quella casa di Swift ch'era costruita secondo tutte le regole dell'equilibrio [illegible] perfettamente che, non appena un passerotto vi si posava, immediatamente crollava"».

Una «nazione orfana», un «Paese che non c'è»: ecco i curdi. Un popolo di venticinque milioni di perso[illegible] vissute sempre nel loro territorio [illegible]'origine e tuttavia senza patria. Il Kurdistan, infatti, non esi[illegible] ufficialmente, è soltanto un'espressione geografica che neppure tutte le mappe riportano. Una disgrazia antica, quella dei curdi. E [illegible]o, [illegible] secoli, essi sono vissuti sempre là, nel loro territorio, con una lingua propria, con una musica e una poesia bellissime. I curdi [illegible] musulmani ma non arabi, sono di ceppo indoperdiano, [illegible] ma [illegible] ariani. Ecco, ariani della montagna. Iscrizioni rupestri testimoniano, già [illegible] terzo millennio dell'era precristiana, della loro presenza nella catena dei monti Zagros e lungo il corso medio del fiu[illegible] Tigri. Arroccati sulle montagne che coinvolgono tre Paesi: l'Iraq, l'Iran, la Turchia; con qualche propaggine [illegible] Siria e nell'ex Unione Sovietica, i curdi sopravvivono a tre conquiste: quelle [illegible] persiani, degli arabi, dei turchi. Riescono a non farsi snaturare, coltivano l'islamismo arricchendolo con la leggendaria cavalcata eroica del Saladino, il liberatore [illegible] Gerusalemme occupata dai crociati, uomo giusto, non iniquo, ch'è, appunto, un [illegible]do nato a Takrit, lo [illegible] luogo natale di Saddam Hussein. Ma il macellaio di Baghdad, che non [illegible] curdo, i curdi li avversa, [illegible] [illegible]de. Forse qualche lettore ricorderà [illegible] [illegible]sacro di Halabja, il 18 di marzo del 1988: cinquemila per[illegible] morirono nel volgere di quaranta secondi a [illegible] d'un blasfemo cocktail di gas: il cianuro, il nervino, l'iprite. Quella strage [illegible] immortalata [illegible] un occasionale cinereporter: i bambini, le donne, i vecchi fulminati mentre [illegible] varcando l'uscio di casa, mentre giuocano. Una [illegible] Pompei. Provocata dalla cosiddetta «campagna di arabizzazione» voluta [illegible] Saddam Hussein nel segno dell'odio e della vendetta. Nel 1970 il regime baasista (che si vuole socialista) è costretto a concedere un'«autonomia specifica» ai curdi, sennonché quattro anni dopo Saddam la rinnega [illegible] i curdi salgono una volta [illegible] in montagna. Per rivendicare l'autonomia.

In quell'anno lontano, nel 1974, dico, alla vigilia dell'autunno, trascorsi una settimana coi curdi in guerra con l'Iraq. Allora i curdi conducevano una resistenza appoggiata, morganaticamente, dall'Iran dello [illegible]à. Sapevano che non sarebbe mai [illegible] possibile, per loro, [illegible] ragione [illegible] quadrato esercito iracheno. Epperò gli bastava, [illegible] mi disse il comandante Barzani, «combattere sinché avremo un alito di vita per non uccidere la speranza, per proclamare la nostra esistenza». Il generale Mulla Mustafa Barzani [illegible] allora 72 anni, ne dimostrava cinquanta, conduceva la «ribellione» curda dal 1931, quand'era soltanto «un giovinotto innamorato della vita, della libertà, delle donne belle». Fumando assorto una nobile pipa [illegible] radica che però [illegible] [illegible] bene, mi disse tra l'altro [illegible] fosse nell'interesse degli Stati Uniti armare i suoi *peshmerga* («avanguardie della morte»). «Questa è la cassaforte mondiale del petrolio. La violenza, l'offesa ai diritti dell'uomo finiranno col trasformarla in [illegible] polveriera che un giorno o l'altro esploderà e il caos ci perderà tutti». Ma non si faceva illusioni, il vecchio era pessimista: «Vedo - disse -, per capire com'è l'America basta guardare cosa accade quando scoppia un incendio: fanno più danno i pompieri che le fiamme». (Barzani morirà proprio negli Stati Uniti, esule, [illegible] 1976). Già nel 1974, gli iracheni cominciavano a metter mano ai gas, sicché prima di entrare (clandestinamente) nel Nord dell'Iraq mi diedero una maschera antigas che decisi subi[illegible] di regalare al Generale se, come speravo, l'avessi incontrato. Porgendogliela, ancora avvolta nel suo involucro originale, capii, ahimé troppo tardi, che mi stava cadendo addosso una gaffe enorme. Fulminandomi coi suoi occhi d'un marrone fosco, il vecchio Barzani posò per terra il mio sciagurato dono sillabando: «Se anche arrivasse il momento di usarla io sceglierei [illegible] morire col mio popolo». Poi «che Allah ti protegga», disse, «buon viaggio».

Fu un viaggio lungo e senza grandi emozioni, dal punto di vista militare, diciamo. I curdi, almeno quelli [illegible] conobbi in quel tempo sulla montagna, [illegible] come i catanesi: hanno il dono dell'ironia, una selvaggia forza [illegible] irrisione, [illegible] senso spietato del ridicolo. Ogni tanto, sul villaggio alto sulla montagna dov'ero ospite [illegible] *peshmerga*, arrivavano cacciabombardieri iracheni isolati, Tupolev 16, che sganciavano [illegible] a [illegible] bombe senza mai colpire quello che avrebbero dovuto colpire. I guerriglieri [illegible] sulla scia dell'aereo nemico in volo precipitoso verso la base, ridendo, dileggiando i piloti. (Altri tempi, altra guerra).

Di quella remota settimana in montagna, coi curdi, conservo in bocca il sapore oleoso del *chelokebad* (riso e carne di montone annegati in un rosso sugo pesante) e negli occhi la bellezza corposa delle donne. Non portano [illegible] velo, s'adorn[illegible] di panni colorati [illegible] fantasia. Ogni vestito è una tavolozza di Kandinskij. La passione dei curdi per i panni multicolori è tale che si racconta la storia d'un [illegible] al quale fu chiesto di esprimere la rituale ultima volontà. Senza [illegible]-che pensare troppo: «Gradirei venire impiccato [illegible] una corda rossoverde», rispose il bandito. Nel [illegible] e nella mente del vecchio cronista rimangono altresì le canzoni. Struggenti nenie fatte di una rapinosa poltiglia di consonanti, ninne-nanne, odi di guerra. Poesie-canzoni antiche e non antiche: [illegible] Dasni Husni a Goran, [illegible] Neruda dei curdi, sino a Scheikmus Hassan.

Onestamente non so chi abbia scritto e cantato i versi famosi: «Se riesci a contare / le gocce del mare, / le foglie degli alberi / allora saprai / quanti curdi / sono stati uccisi». So che i versi de *I lupi e noi* sono di Hassan: «Noi, curdi e lupi, una cosa sola: siamo fratelli. / Anche noi, come voi, soffriamo caldo, gelo, polvere, nebbia. / Chi [illegible] noi si lascia ammazzare, come voi [illegible] senza sepoltura. / Per gli uomini le verdi campagne, per noi [illegible] rocce [illegible] i deserti. / Diamoci [illegible] mano, lupi, [illegible] [illegible] nemico andiamo, / [illegible] ci morderanno più questi mongoli, questi cani».

[illegible] di chi sono questi altri versi terribili che [illegible] [illegible] dolce disperazione [illegible] destino infame dei curdi, uomini cui è negata la libertà? «Piccolo, figlio mio bambino / fiore del mio campo / tu mi domandi perché mai io t'abbia / incatenato alla culla / e stretto coi ceppi i teneri polsi. / Tu sei un curdo fiero, figlioletto / innumerevoli eroi affollano il tuo passato / ma oggi il curdo è solo, [illegible] l'aiuta / ed io ti metto i ceppi, le catene, bambino / figlio dell'anima mia, [illegible] mio delicato / per abituarti / al carcere. / Ti metto in catene perché tu possa far l'abitudine / ai ceppi / figlio / perché tu possa sopravvivere / un giorno / al tormento della prigione. / Dormi, piccolo mio / mia speranza in mille domani sconosciuti».

Quella dei [illegible]di, è la storia di un'antica disgrazia ma anche d'un tradimento eterno. Nel secolo scorso il potere ottomano ripudia l'autonomia che i curdi si sono guadagnata addirittura nel 1514 combattendo col sultano Selim I contro lo [illegible]à Ismail. In conseguenza dello sfascio dell'Impero ottomano, [illegible] [illegible]ttato di Sèvres (1920) «prevede» un Kurdistan indipendente. Ma re[illegible] lettera morta per la vittoria di Mustafa Kemal. Ancorché appoggiato [illegible] curdi nella sua guerra d'indipendenza, il futuro Atatürk costruirà uno [illegible] «essenzialmente turco e moderno» le cui prime vittime saranno proprio i curdi. Nel 1923, col trattato di Losanna, il Kurdistan viene smembrato in cinque parti. L'ultima tragedia è cronaca non ancora fredda. Dopo la disfatta kuwaitiana di Saddam, i curdi, sostenuti dalla Cia, aizzati dai turchi, sospinti dagli iraniani, acclamando *Bush hadji*, Bush il savio, scendono in campo contro Saddam il massacratore odiato. Ma lui, il dittatore, è riuscito a [illegible] intatta la parte d'élite della sua vincibile armata. Dopo il primo sbandamento, che coincide [illegible] l'effimera conquista di Kirkuk [illegible] parte dei *peshmerga*, il raiss passa [illegible] contrattacc[illegible] [illegible] innaffia di napalm, di bombe al fosforo i curdi (insieme con gli sciiti). Gli Stati Uniti non si muovono, gli «alleati» arabi di Bush non fanno una piega, l'Europa, come da copione, [illegible] indigna. E i curdi muoiono. La montagna di[illegible] un immenso lager dove i curdi profughi annegano nel fango della fame e della disperazione, senz'acqua né cibo mentre l'aria vergine delle grandi altezze è ammorbata dal lezzo infame della dissenteria dei bambini. Ne muoiono cinquanta al giorno, di bambini. E le donne partoriscono da sole, come fanno le bestie e il neonato resiste pochi attimi: muore mentre [illegible] nascendo. [illegible] forse [illegible] meglio così, visto che oramai da secoli pei curdi [illegible] cielo è rosso».

Mentre scrivo, centomila soldati turchi, col placet del primo ministro «dama di ferro» signora Tansu Ciller, [illegible] in marcia verso le montagne della Turchia sudorientale. La consegna è di annientare i quattromila guerriglieri [illegible] Pkk, «cani comunisti». La lotta contro i «comunisti» del Pkk dura dal 1984. Una lotta sporca, costata sinora novemila morti. Temo che abbia ragione [illegible] Professore: «Il futuro dei curdi è senza futuro», dice.

Igor Man

Intellettuali contro l'attrice per il progetto di commemorazione che piace all'assessore alla Cultura di Milano

«Cara Betti, non vendere Pasolini ai leghisti»

Naldini e Cerami: basta con le gigantografie, studiate i suoi scritti

«Troppi rischi che il suo pensiero sia strumentalizzato»

Qui accanto: lo scrittore Nico Naldini [illegible] [illegible] Betti. Nella foto grande Pier Paolo Pasolini

MILANO

FINO a ieri [illegible] «una sciocchezza da non prendere in considerazione». Ma, [illegible]ora, il canto trionfalista della Lega che s'imparenta alla svelta [illegible] Pier Paolo Pasolini incomincia [illegible] irritare gli intellettuali che lo scri[illegible] ucciso nel '75 hanno amato e studiato. [illegible] Nico Naldini rinuncia al silenzio che si era imposto [illegible] sbotta: «E' un fatto esecrabile».

Che cosa è «esecrabile»? L'entusiasmo, l'improvvisa collaborazione tra il neoassessore Daverio e Laura Betti, la vestale del Fondo Pasolini. Il progetto di una grande manifestazione [illegible] stato pensato dall'attrice tempo fa («C'era ancora Borghini»). Poi è stato presentato in giorni di commissariamento e, infine, ereditato dalla nuova giunta. Che [illegible] è detta entusiasta e, anzi, ha proposto di allargare gli orizzonti. Con gran nervoso fra gli intellettuali vicini [illegible] Pasolini.

Dice la Betti: «Non capisco tanta polemica. L'Associazione prepara [illegible] manifestazione (ci[illegible], teatro, una mostra) [illegible] materiale [illegible]. Poi ci sono problemi di allestimento e c'è gente che ne sa di più, come gli architetti. Ben venga [illegible] loro aiuto. E c'è un Comune interessato, entusiasta [illegible] collaborare in questa seconda parte. All'estero magari sarebbe chissà quale ente, ma [illegible] non è zuppa [illegible] pan bagnato».

Né zuppa né pan bagnato, ma un brutto sgarbo allo scrittore morto, secondo i critici della Betti. Continua Naldini: «Punta sempre su celebrazioni a effetto. Non mi stupisce che si rivolga a chi ha le redini del potere in mano». E' pur sempre un aiuto per ricordare... «Non si ricorda un artista con le gigantografie. Le celebrazioni sono un'occasione che non richiede sforzi. Diverso è discutere il pensiero. Qui andiamo dal "partito" come veniva chiamato il pci, [illegible] Carroccio, purché si faccia una manifestazione».

Insomma, Pasolini in offerta speciale? Un'offerta - o, meglio, un accaparramento - in parte inevitabile. Dice Vincenzo Cerami: «Pasolini è morto diciotto anni fa. Appartiene a tutto il Paese, a tutta la cultura italiana. Ognuno ha diritto di leggerlo, rileggerlo e interpretarlo come vuole, purché [illegible] correttezza filologica. Questo è indizio di vitalità [illegible] presenza dell'autore». Ma [illegible] i rischi: «Il problema è la strumentalizzazione possibile». Per Cerami su Pasolini le strumentalizzazioni si sono già sprecate, «da destra, da sinistra, da Comunione [illegible] Liberazione». [illegible] questa volta? «Il problema non è tanto la Lega o un'altra forza politica. Il problema [illegible] il modo. Io nei confronti della Betti sono stato sempre critico, perché lei ha incoraggiato la produzione di testi [illegible] personaggio e non del personaggio. Quindi ripeto: [illegible] si parte dai testi, ben vengano gli interessi più diversi. Se no, se inventiamo baracconi menzogneri, la responsabilità se la prenda chi [illegible] fa».

Dunque, signora Betti, questa faccenda di Formentini e Daverio [illegible] entusiasti per Pasolini non piace. Lui non ha paura che lo strumentalizzino, che lo rileggano col filtro [illegible] Carroccio? [illegible] Fondo cura la manifestazione, il Comune, in questo caso retto dalla Lega, cura l'allestimento. [illegible] ci vedo pericoli. [illegible] già collaborato con la vecchia dc: oggi mi piace Martinazzoli».

E che cosa ne direbbe, pensando a Pasolini, se la maggioranza milanese fosse nelle mani di un entusiasta Movimento sociale? «Sarebbe diverso, sarebbe un po' come non accettare una direttiva pasoliniana. Ma questi, in fondo, non si sa [illegible] chi [illegible]. Lei lo sa?».

Marco Neirotti

IL [illegible]. Due veri giudici tedeschi lo processano: seduttore e omicida

Imputato Faust, all'ergastolo

Mefistofele condannato per spaccio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Seduzione di minorenne, omicidio volontario, omicidio colposo, spaccio di stupefacenti, infanticidio. Si può pensare [illegible] Faust, [illegible] Mefistofele e a Gretchen come [illegible] volgari delinquenti, malfattori degni [illegible] pene severe come l'ergastolo? Eppure il processo s'è fatto, [illegible] non è stato uno scherzo: due pubblici ministeri, Jens Peter Greschen e Klaus Meier, hanno creduto che i personaggi dell'opera più popolare della letteratura tedesca - il *Faust* di Goethe, appunto - dovessero dar conto di sé ai milioni di lettori che gli affidano desideri e passioni, intelligenza [illegible] affanni.

Da tanto puntiglio - che altrove si stenta forse a capire - è nato [illegible] lungo dibattimento appena raccolto in volume (*Strafakte Faust*, Eichborn Verlag). La sentenza è clemente soltanto per Gretchen: l'infanticidio di cui è responsabile non può essere punito per via dell'età.

Ma i giudici hanno faticato a trovare un accordo: sulla fanciulla c'è una certa confusione anagrafica, infatti. Goethe [illegible] vago, si limita a dire (riga 2627) che Gretchen «ha più di quattordici anni», un'affermazione considerata insufficiente dal punto di vista «legale». Altrove la definisce però «Kind», a mezzo fra bambina [illegible] ragazzina; e un'altra volta «unwissendes Kind», inesperta.

Questi «indizi» - non [illegible] sarà mai [illegible] prova sicura, purtroppo - portano i due giudici a credere che la ragazza sedotta da Faust [illegible] compiuto soltanto da poco i quattordici anni», e «non fosse dunque arrivata al *sedicesimo anno*», soglia della punibilità. Greschen e Meier sono convinti che, anche in mancanza di un certificato di nascita, qualsiasi tribunale tedesco accetterebbe questa «determinazione di età» [illegible] garantirebbe l'impunità.

Diversa la situazione di Mefistofele e Faust: quest'ultimo anzi è [illegible] personaggio che [illegible] è reso colpevole dei peggiori reati.

La sentenza - sottilmente argomentata - cita l'assassinio della madre di Gretchen, quello del fratello della ragazza, Valentin, [illegible] la seduzione di minorenne; ai danni di Gretchen appunto. Nel conto ci sarebbero reati minori, ma [illegible] ininfluenti rispetto ai tre principali, che [illegible] soli bastano per la pena più [illegible] prevista dall'ordinamento tedesco, l'ergastolo.

A Mefistofele va un po' meglio. L'atto di accusa - confermato dalla sentenza - elenca il furto, l'istigazione all'omicidio e la costituzione di associazione criminale. E poi c'è la rissa alla taverna Auerbach, che «ha come [illegible] gravi danni materiali all[illegible] cose e lesioni corporali sui presenti». E c'è lo spaccio di droga: quando Mefistofele fornisce [illegible] Faust l'allucinogeno che gli fa apparire le sembianze di Gretchen e che gli dà dipendenza. Ma anche il suo tentativo di fuga è «pericoloso per la comunità»: «Apriamo il mantello che ci porterà nell'aria», dice [illegible] Faust, commettendo una «violazione dei regolamenti aeronautici».

Né il diavolo né l'erudito hanno il permesso di volo, [illegible] non riescono a dimostrare l'«abilità [illegible] volare grazie [illegible] un mantello».

Fin dal Prologo, del resto, [illegible] «Faust» è sospetto: Mefistofele confessa [illegible] «prendere per il naso» i suoi studenti, un «caso chiaro di offese corporali nell'esercizio delle proprie funzioni».

E il Signore scommette con Mefistofele sull'anima di Faust: col dubbio che si tratti di gioco d'azzardo.

Emanuele Novazio

Eroi di Goethe alla sbarra per milioni di lettori: Gretchen assolta

Glauco Mauri (a sinistra) nel «Faust». Sopra, Goethe. Sotto, Cesare Cases

LA STRANA GIURIA

Cases: «Questi garantisti alle prese con la fantasia»

DOPO che i loro colleghi, a cominciare dal celebratissimo Carl Schmitt, hanno dato man forte ai nazisti per [illegible] milioni di innocenti, i giuristi tedeschi sono diventati così garantisti che [illegible] lasciano ammazzare una mosca senza farle un processo, almeno se la mosca dimostra di non [illegible] extracomunitaria. Di qui le difficoltà che incontrano nel loro lavoro gli ispettori di Monaco che si vedono in tv. I giuristi che si sono messi a processare Faust si devono essere trovati dinanzi a un compito particolarmente arduo. Intanto, dato che del Faust storico non si sa nulla o quasi, si tratta di un processo a un prodotto della fantasia, che è quindi da paragonare agli amori tra personaggi letterari, poniamo Renzo Tramaglino [illegible] Madame Bovary, escogitati da certi giornalisti. Ma purtroppo la predi[illegible] degli strutturalisti, che ricordavano che le opere letterarie sono fatte di parole e non corrispondono a una realtà oggettiva, è stata vana. Nel [illegible] di Faust bisogna riconoscere che la tentazione è grande, poiché costui si è caricato di colpe maggiori di Andreotti e Craxi messi assieme, e quando Margherita gli si è avvicinata in strada per leggergli [illegible] suo romanz[illegible] si è comportato ben peggio di Marramao, che [illegible] ha nemmeno ingravidato la sua partner. I giuristi ottocenteschi precursori [illegible] Carl Schmitt se ne sono accorti e hanno speso molte fatiche nello scagionare l'eroe da tutte le imputazioni che gli pendevano sul capo. Special[illegible] Gustav von Loeper, [illegible] dei primi commentatori del *Faust*, ma giurista di mestiere, riuscì nella bisogna. Alla fine del poema Faust diventa un imprenditore capitalistico. Non bastava questo merito per annullare tutte le sue colpe e mandarlo in Paradiso? Loeper era di questo parere. Invece i nostri giuristi pare che lo condannino. E che condannino anche Mefistofele, che pure ha inventato la [illegible] moneta, di cui i giuristi non intenderanno certo privarsi. Sono gli eccessi del garantismo. Siamo sicuri che ci ripenseranno, una volta passata la sbronza garantista.

Cesare Cases

Ritrovate a New York 40 poesie inedite

Prove d'autore firmate Eliot

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata Valerie Eliot a decidere che anche le poesie giovanili di suo marito, T.S. Eliot, hanno diritto di pubblicazione. Le ha rispolverate dalla Biblioteca pubblica di New York, dove giacevano intatte da 35 anni, e le ha affidate al professor Christopher Ricks, dell'Università di Boston. E ora eccole: pronte alla stampa, un regalo per gli amanti dello scrittore irlandese, ultimo capitolo - [illegible] risulta che esistano altri manoscritti, Eliot era [illegible] che amava stracciare piuttosto che conservare - della sua opera poetica. Quaranta poesie, che riaffiorano dopo ottant'anni: tutte scritte fra il 1906, quando Eliot aveva [illegible] [illegible]i, [illegible] [illegible] 1917, due anni dopo *The Love Song of J. Alfred Prufrock*, considerato la sua prima opera matura.

E' festa nel mondo accademico [illegible] letterario. «Sarà [illegible] pubblicazione molto importante», ha detto [illegible] John Carey, professore di lette[illegible] a Oxford: «Come molti altri poeti - ha spiegato - Eliot [illegible] molto meglio, molto più profondo, negli anni giovanili». Ma questo non significa che le quaranta poesie «riscoperte» dalla vedova di Eliot, che è morto nel 1965, siano esperimenti di gioventù. «Nessuna [illegible] queste opere [illegible] di immaturità letteraria, ma semmai sono interessanti perché rivelano il suo sviluppo», afferma il professor Ricks, che ha recentemente completato l'esumazione.

Si può parlare, in qualche caso, di «prove d'autore». Come i versi di *In the Department Store*, che riecheggiano i successivi e definitivi ritmi [illegible] *Love Song*; talora quasi con le [illegible] parole. «Le migliori poesie - afferma Ricks - sono di gran lunga superiori a quanto si pubblichi oggi nel mondo della poesia. E' stato come ritrovare uno schizzo di Picasso, o un brano di Beethoven. Il meglio è stupendo; anche [illegible] Eliot, con i [illegible] standard elevatissimi, riteneva che queste poesie non fossero degne del suo nome».

Scritte in parte a matita, in parte con la stilografica, qualcuna anche a macchina, le qua[illegible] poesie erano state a lungo credute perse. Eliot le aveva date, nel 1922, al suo benefattore John Quinn. Si riteneva che quando costui era morto, due anni dopo, fossero andate perse. Invece Quinn le aveva lasciate a sua sorella, che [illegible] [illegible] volta le diede al[illegible] figlia. Questa, senza eredi, le consegnò nel 1958 alla Berg Collection della Biblioteca di [illegible] York. Soltanto in anni recenti Valerie Eliot, che aveva sposato il premio Nobel nel 1957, le ha ritrovate. «La decisione di pubblicarle - ha detto il professor Ricks - [illegible] sua. [illegible] è lei il miglior giudice di quello che T.S. Eliot avrebbe voluto».

Thomas Stearns Eliot

Ma è difficile, in realtà, sape[illegible] quale [illegible] lo scrittore avrebbe riservato [illegible] questi suoi esperimenti. «Queste poesie - dice il professor Ricks - sono quello che Tennyson avrebbe definito "i ritagli di laboratorio", ed [illegible] impossibile risalire [illegible] istruzioni di Eliot perché queste sono sempre estremamente complicate. Il fatto è che non le distrusse. Se uno scritto non viene bruciato, prima o poi diventa di dominio pubblico». Per molti è qualcosa di più: un inat[illegible] regalo.

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

La confessione dello squallido ragioniere e i lamenti di Ringo Starr

Ma il «risultato» non giustifica i [illegible]

Se si trattò effettivamente di copiature, la vicenda forse più pe[illegible] che *penale* del professor (o signor) Villani (*La Stampa* del 23 giugno) mi ha portato a stupirmi per l'indignazione del sempre più accigliato e in molte occasioni intransigente professor Bo, facendomi esclamare: boh!

C'è da credere sulla parola [illegible] quanto si dice del professore di Napoli, cioè che egli ha fatto molto per illustrare [illegible] cultura italiana in Europa. Ma questo, [illegible] meno [illegible] modificare il detto di Machiavelli in «il *risultato* giustifica i mezzi», non basta [illegible] tollerare il suo operato.

La forma [illegible] sarà tutto, però f[illegible] che non sia un lettore signor nessuno a sostenere che [illegible] conta ancora qualcosa, e questo proprio contro l'ambiente universitario, che di rispetto per le forme dovrebbe intendersene.

Se poi si volesse «perdonare» [illegible] fatto [illegible] [illegible] non giusto [illegible] italicamente pratico «cosa fatta [illegible] ha», oppure [illegible] è un caso isolato», allora, con un esempio forse non perfettamente pertinente ma che spero efficace, mi chiedo se l'opera di quel brillante chirurgo - amato dai pazienti e dai colleghi - il quale esercitò bene per anni con laurea falsa, sarebbe stata gradita, [illegible] [illegible] risaputa, [illegible] «collegio di difesa» del Villani per un ipotetico e per nulla augurato intervento chirurgico su qualcuno di loro. Ah, dimenticavo! Quasi sulle orme di Erasmo, a fine lettera confesso che ho scherzato: infatti sono uno squallido ragioniere che trent'anni fa copiò da un compiacente compagno di studi l'intero te[illegible] di contabilità.

Gabriele Barabino, Tortona

Cara Primapagina mi [illegible] la sveglia

Radio [illegible] è, a mio parere, l'unica emittente che si può ascoltare oggi in Italia. Alle 7,30 mi dà la sveglia con l'ottimo programma Primapagina con la rassegna stampa e il dialogo tra il giornalista e gli ascoltatori. [illegible] un po' [illegible] tempo, però, tra Primapagina e il notiziario delle 8,45 si inserisce la rubrica di musiche impossibili propinate da [illegible] tale Stalteri. Si tratta di un autentico supplizio a cui mi sottopongo in [illegible] del giornale radio. Oggi mi [illegible] ac[illegible] che il programma della mattina era già stato trasmesso poco tempo fa [illegible] dovuto così riascoltare i lamenti di Ringo Starr e compagnia tratti da un disco dedicato alle musiche dei film di Disney). Rivolgo dunque un appello a tutti gli ascoltatori [illegible] [illegible]dio 3 che soffrono come me: chiediamo che la qualità [illegible] programmi torni quella che conoscevamo [illegible] che le rubriche di curiosità pseudomusicali si spostino su altri canali.

Ottavio Zambardi, Ferrara

[illegible] fantino [illegible] il cavallo

Interessante l'articolo del cavallo che vuol correre [illegible] Palio di Sie[illegible] Non sarebbe comunque [illegible]retto inserire la regola per cui non si abbatte solo il cavallo ferito ma anche il fantino ferito?

Saluti [illegible] cavallo.

Remo Fusaro, Torino

L'amor patrio in [illegible] «geometrica»

Mi permetto alcune considerazioni in merito alla morte dei tre militari italiani in Somalia. Anche se oggi qualcuno [illegible] vergogna nel pronunciare la parola «Patria» (purtroppo, l'amor patrio [illegible] decadendo in progressione geometrica), onore a quei ragazzi, che, guarda [illegible] alcune settimane fa, sono stati messi in prima pagina, perché ritenuti colpevoli (ho sorriso [illegible] questa critica) di [illegible] arrestato, imbavagliato e incappucciato due banditi somali.

Come [illegible] può definire missione di pace o niente di meno [illegible]taria; perché la pace [illegible] [illegible] una moneta che abbia [illegible] su piazze presidiate dai signori della guerra. Visto che il governo ha molti «tecnici», perché [illegible] mettere al dicastero della Difesa un generale?

Enrico Rolla, La Spezia

[illegible]

Egr. Sig. Del Buono, per quanto tardiva e parziale, la decisione del testé defunto consiglio d'amministrazione Rai o del [illegible] presidente Pedullà d'unificare i giornali radio costituiva una tale novità [illegible] [illegible] credo, ben altro trattamento. Soprattutto dal burbanzoso sindacato dei giornalisti Rai pronto a menar fendenti a destra e a manca in difesa del rinnovamento o contro la lottizzazione. Ma si sa: il rinnovamento sono sempre gli altri a doverlo fare; la lottizzazione è tale quando non vi si prende parte, altrimenti si chiama pluralismo...

Vittorio Lo Bianco, giornalista [illegible] [illegible]

Ritratto di Rai in un interno

GENTILE signor Lo Bianco, la ringrazio di cuore: [illegible] è uno dei pochi, dei pochissimi addirittura, che dopo aver pronunciato una protesta contro l'ambiente in cui lavora, non mi chiede poi di [illegible] pubblicare le sue generalità. Potrebbe essersi magari dimenticato di far la raccomandazione o un burlone potrebbe avermi scritto a suo nome tanto per passare il tempo, ma io voglio credere che il contenuto della [illegible] lettera corrisponda assolutamente alla verità. Al ringraziamento per la sua franchezza aggiungo, quindi, una approvazione particolare per la parola, l'aggettivo con cui mi ha illuminato su [illegible] appaiano effettivamente sul video i giornalisti Rai quando tornano alla carica [illegible] i bollettini di avvenimenti solo Rai. Burbanzoso è la parola che lei ha usato per il sindacato. Molte volte i giornalisti Rai si rivelano, infatti, portatori di burbanza, ovvero di alterigia arrogante e sprezzante nei confronti dei telespettatori nelle cui case entrano prepotentemente a discutere problemi e diritti [illegible] sempre comprensibili. «E così [illegible]mo», lei afferma, gentile signor Lo Bianco, «alla grottesca scena di questo sindacato che di fronte alla prospettiva sempre più con[illegible] e prossima di unificazione dei telegiornali (riduzione delle spese, superamento dell'orrido "visto da [illegible] rossa, [illegible] da sinistra rosa, visto dal centro") tace magari preoccupato di scontentare quei poteri interni che esso ha concorso a costruire».

[illegible] pare che lei sia molto duro con i suoi colleghi e che rivendichi una Rai tutta diversa, semplificata, in certo senso più povera [illegible] [illegible] impoverita, [illegible] più funzionale. Comunque con molta gente in meno, gente senza competenza specifica, d'accordo, che sarebbe meglio da qualche altra parte, ma che non sa letteralmente dove andare. E' il superfluo, probabilmente, che il sindacato Rai, burbanzoso e non, [illegible] cercando al [illegible] di difendere. E' una lotta preoccupante [illegible] le invidio la sua decisione, gentile signor Lo Bianco, la sua certezza di aver ragione.

[illegible] del [illegible]

Librizzi, i politici più giovani d'Italia

In questa Italia allo sfascio in cui i «vecchi volponi» della politica rifiutano di dare spazio [illegible] giovani per rimanere sempre più attaccati alla poltrona e continuare [illegible] gestirsi, a proprio uso e consumo, la loro fetta, più o meno grande, di potere, [illegible] Librizzi [illegible] viene il processo inverso!

La locale sezione dc, diretta dal giovane segretario Giuseppe Cappadona, decide nel mese di [illegible] scorso di aprire all'apporto costruttivo [illegible] altre forze politiche, e nello stesso tempo di [illegible]ganizzare delle consultazioni primarie (forse primo ed unico caso in Italia) per consentire [illegible] tutti i cittadini [illegible] Comune la scelta diretta dei candidati da presentare alle elezioni per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale del 6 giugno 1993.

La linea politica innovatrice del giovane segretario si rivela vincente, nonostante [illegible] diniego ad avere il simbolo da parte della putrefatta [illegible] antiquata segreteria provinciale (il simbolo dello scudocrociato viene poi [illegible] direttamente dal segretario nazionale Mino Martinazzoli, l'ultimo giorno utile per la presentazione delle liste).

A Librizzi ci troviamo così con un giovane sindaco di 33 anni, e un gruppo [illegible] maggioranza in Consiglio comunale presieduto da un ingegnere di 26, con una età media inferiore ai 30 anni.

Librizzi si ritrova, quindi, [illegible] una giovane classe dirigente che fa sperare in un futuro molto roseo, a patto però che i vecchi politicanti locali, relegati questa volta all'opposizione, non faccia[illegible] scadere [illegible] dibattito politico in Consiglio comunale, come hanno già fatto [illegible] [illegible]pagna elettorale, scendendo ad un bassissimo livello di denigrazione personale.

Tindaro Caraolo
Librizzi (Messina)

La religiosità [illegible] Graziosi

Vi scrivo a proposito dell'articolo apparso su *La Stampa* [illegible] domenica 27 giugno dal titolo «*Tangenti, arrestato Graziosi*». Io sono stato l'assistente del dott. Graziosi nella sua qualità di Ad della Stet, dalla fine del 1984 agli inizi del 1991. Scrivo a voi [illegible] al [illegible] giornale, e non ad altri, per due motivi: perché *La Stampa* è il mio quotidiano dai tempi di Giulio De Benedetti; perché ho francamente trovato, titoli e testo, nella loro combinazione e calibratura, tendenziosi e deformanti nei confronti di una persona stimabilissima e di rare capacità professionali e rigoroso tutore delle prerogative e degli interessi aziendali. [illegible] c'è una giustizia giusta di cui ho dubitato [illegible] pas[illegible] (ma di cui non voglio proprio dubitare nella temperie politica [illegible] morale dell'Italia di oggi) sono certo che verranno non solo a cadere [illegible] accuse ma - i mezzi di informazione aiutando - emergerà pienamente la correttezza dell'operato del dott. Graziosi. Certo, [illegible] gran[illegible] «torto», ne sono buon testimone, è stato un geloso riserbo, al limite della ritrosia [illegible] della noncurenza nella gestione della propria immagine, «torto» aggravato dalla fiducia (sempre [illegible] convinto, credo) di [illegible] altrui capacità di lettura e di giudizio a partire dalle [illegible] fatte (e non fatte).

A questo proposito, consentitemi di dire che è stato moti[illegible] di sconforto [illegible] delusione leggere ancora, in questa occasione, e proprio su *La Stampa*, «... sempre a fianco... molto vicino all'Opus Dei»: ecco, caro lettore, una chiave per intuire uno scenario ricco di chiaroscuri, di rinvii [illegible] qualcosa di extra [illegible] meta aziendale, non ben decifrabile... Mi permetto di ricordarvi che Graziosi, persona di forte [illegible] dichiarata religiosità e in pari tempo con vivissimo [illegible] senso degli istituti [illegible] delle regole della democrazia liberale (di stampo anglosassone, mi aggiungerebbe), proprio su questo aspetto aveva preso carta e penna [illegible] inviato a voi una lettera che *La Stampa* riprese per l'essenziale il 1° aprile scorso.

Franco Sircana, Roma

[illegible] [illegible] fotografata da Enzo Sellerio

La fotografia [illegible] una cerimonia popolare in Sicilia pubblicata ieri a pagina 16 della *Stampa* era tratta, come abbiamo scritto, da *Inventario siciliano* (Sellerio). Per motivi tecnici è saltata la riga in cui si segnalava l'autore, che è Enzo Sellerio.

Non mi sento realizzata

Come parliamo e scriviamo?
Sempre meglio, più chiaro, più originale:
Ecco:

Un forte impatto ambientale
Nell'ambito dell'inchiesta
Inquisito come colluso
Le forze sociali
I servizi deviati
Schegge impazzite
/dei servizi deviati
Ne [illegible] di mezzo la credibilità
Si gioca il futuro della ripresa
L'accorpamento del [illegible]
Nei settori più delicati
Non riesce a decollare
Gestire il cambiamento
Già pronto l'identikit
Lo accusano i pentiti
Dispone di apparecchiature
/sofisticate
Da tempo nel mirino
Comune in tilt
Saltati i terminali
La risposta dei lavoratori
Presentano il mio libro
La società multirazziale
Sarebbe ottimale
L'aborto [illegible] si tocca
Non ci faremo intimidire
[illegible]' calato nei sondaggi
Riprendono [illegible] trattative
/in un clima di diffidenza
Al minimo storico
Va cercato [illegible] monte
Crisi al buio
Si creerebbe un vuoto di potere
La città ha detto no al terrorismo
La pressione fiscale è al limite
Nell'interesse del contribuente
E' statisticamente provato
In aumento i casi
Una baraccopoli nella cintura
Di stampo mafioso
Nessun cedimento
A caccia di un'identità
Non mi sento realizzata
Non è un lavoro gratificante
Mi ha rotto
Siamo rimasti amici
Dopo il segnale acustico
Siete in attesa di essere collegati
Rapporti sessuali a ottantanni
Vi preghiamo attendere in linea
Nuovo [illegible] del Papa al preservativo
E' l'ultima spiaggia
Dati allarmanti
Per una [illegible] prassi
[illegible] targhe alterne
A luci rosse
Il responso delle [illegible]
/è stato chiaro
Megagalattico
Consociativismo
Di trecentosessanta gradi
I livelli occupazionali
Una Caporetto
Nella seconda metà
/degli Anni Ottanta
E' un ritorno al Medioevo
Lasciami un messaggio
/sulla segreteria
Fammi un fax
Le frange di utenza
Dopo il crollo dell'Impero sovietico
Dopo il crollo del Muro
Il crollo della lira
Più coinvolgente
Ipotesi fantascientifica
Per ricompattare
In vena di protagonismo
Una miscela che potrebbe
/diventare esplosiva
Il retroterra ideologico
La cultura del cambiamento
La governabilità
I diritti dell'informazione
Estetizzante
Ghettizzare
Non perda lo scontrino
Si scatena l'apocalisse
Ed è subito polemica
[illegible] filo rosso che lega
Il paese attende
Fare chiarezza
E' un tòpos
[illegible]' andato a Canossa
Le sacche di diseconomia
I killer del clan
Non a caso
Non da [illegible]
Non possiamo non
E' la scuola che deve
I futuri cittadini
I retroscena
Conservare [illegible] luogo
/fresco e asciutto
Ancora sotto choc
Pioggia di disdette
Il mezzo incidentato
Il tasso di
Senza fughe in avanti
La compagine governativa
Di serie B
Sotto tiro
Perde colpi
Nel tunnel della
/tossicodipendenza
Nel quadro dell'ecumenismo
Nel più stretto riserbo
Le Cassandre dell'economia
Forza egemone
No al colpo di spugna
Rigurgiti [illegible]
Viene anche a chi [illegible] fuma
Troppo stressante
L'organo di autogoverno
Il boss dei boss
Il pentito dei due mondi
Il continuo depistaggio
Distante anni-luce
Luce completa sul caso
Si è rivolto sopratutto ai giovani
Stentano a inserirsi
Disagi per i pendolari
Le previsioni dicono
In tempi brevi
Premere sull'acceleratore
Colpo di freno
Tutto top secret
E' mutato il clima psicologico
Segnali positivi
Voltare pagina
Le frange a rischio
Gli anni di piombo
Ci sentiamo

Scomparso un simbolo del giornalismo americano

Sopra, la sede del «New York Times», il giornale per cui Harrison Salisbury scrisse celebri corrispondenze

Le sfide di Salisbury il reporter

Da Mosca e Hanoi fece tremare la Casa Bianca

HARRISON Salisbury, morto lunedì [illegible] 84 anni, diceva: «Sono un reporter». Nemmeno un journalist, no, un semplice reporter, un cronista; e aveva ogni ragione d'esserne fiero. Era [illegible] la chiara visione del reporter, [illegible] caparbia fedeltà ai fatti, [illegible] innalzarlo al vertice del giornalismo americano, a dargli la curiosità, l'energia e la pazienza necessarie per scrivere più di venti libri, uno soprattutto, [illegible] magnifico best-seller «I novecento giorni: l'assedio di Leningrado». Uno [illegible] direttori del *New York Times* lo ha così ricordato ieri: «Harrison Salisbury era più che versatile. Era come uno [illegible] quegli ambulanti che [illegible] suonare tutti [illegible] strumenti».

Forse perché vergati da colleghi, i necrologi dei giornalisti traboccano spesso di elogi, di parole commosse. Ma è difficile parlar male di Harrison Salisbury, che ha incarnato il meglio del giornalismo americano e [illegible] fu [illegible] [illegible] [illegible]zionale. Era «intrepido, intraprendente, instancabile», ripetevano [illegible] i commenti a [illegible] York; [illegible] aveva appena finito [illegible] scrivere [illegible] ennesimo libro, lunedì sera, quando un infarto lo ha ucciso sull'auto guidata dalla moglie, nei pressi di Providence, nel Rhode Island. Un al[illegible] suo collega [illegible]nta: «Sapeva far tutto, in un giornale. Le [illegible] importanti, le [illegible] umili, le cose noiose».

Aveva dei difetti, è naturale. Una certa tendenza a drammatizzare gli eventi e un certo protagonismo: due pecche che passerebbero del tutto inosservate, nel fragoroso giornalismo da show-business che prevale oggi in molti Paesi. Altri reporters che [illegible] Salisbury avevano lavorato si lamentano tuttora della sua impietosa severità, della sua esplosiva collera pronta a investire chi si lasciava sfuggire una story o chi [illegible] ne capiva il valore. Ma [illegible] manchevolezze perdonabili in un giornalista-scrittore il cui nome figu[illegible] non soltanto nella storia del giornalismo, ma anche nella [illegible] politica degli Stati Uniti, come ricorda Barbara Tuchman, nel suo libro dell'84, *The march of folly*.

Harrison Salisbury fu infatti [illegible] i primi a descrivere dal vivo il comunismo sovietico postbellico: nel 1955, un Premio Pulitzer riconobbe i pregi e l'importanza di una serie di articoli da lui scritti sul *New York Times*, dopo [illegible] anni a Mosca. Nel [illegible] e '67, [illegible] sua missione giornalistica ad Hanoi ebbe ripercussioni politiche incandescenti. Già il fatto stesso che fosse riuscito [illegible] ottenere un visto nord-vietnamita mentre infuriava il conflitto con gli Stati Uniti aveva attizzato lo sdegno di Washington; poi questo suo dispaccio dalla capitale nemica compare sul *New York Times*. «Contrariamente all'impressone diffusa dai comunicati negli Stati Uniti, un'ispezione sul posto indica che i bombardamenti americani hanno [illegible] numerose vittime [illegible] la popolazione civile ad Hanoi e dintor[illegible]. La reazione a Washington fu violenta. I funzionari governativi e non pochi Congressmen [illegible] Salisbury di mentire.

Era il classico Foreign Correspondent, era stato ovunque: [illegible] era sempre pronto ad accettare «servizi», in patria. [illegible] ritorno da una nuova missione a Mosca, insignito del premio Pulitzer, si lancia con entusiasmo in un'inchiesta sulla nettezza urbana a New York e una sulla delinquenza giovanile a Brooklyn. Negli Anni Sessanta, accetta di indagare sul [illegible]ismo in Alabama. Scriverà parole di fuoco sull'amministrazio[illegible] bianca di Birmingham. «Ogni tentativo [illegible] ragionare, di co[illegible] un ponte tra le varie comunità è stato distrutto dalla dinamite emotiva del razzismo, dalla frusta, dal rasoio, dal fucile, dalla bomba, dalle fiamme, dal manganello, dalla marmaglia, dalla polizia [illegible] da molti [illegible]mi dell'apparato statale». Numerosi alti funzionari dell'Alabama querelano Salisbury, ma una Corte federale [illegible] ragione [illegible] «reporter» e al *New York Times*, [illegible] cui loda anzi «l'altissima qualità».

Harrison Evan Salisbury [illegible] nato [illegible] Minneapolis, nel Minnesota. [illegible] assunto giovanissimo dall'agenzia United Press, che gli affida una successione di uffici esteri, Londra, Il Cairo, Atene e infine Mosca. Nel 1949, lascia [illegible] United Press [illegible] resta a Mosca, per [illegible] *New York Times*, un giornale che più non lascerà. Dal '62 al '64, mentre dirigeva i «Servizi nazionali» del *New York Times*, organizza la «copertura» dell'assassinio [illegible] Presidente Kennedy. Con l'inizio degli Anni Settanta, gli sono affidate le pagine degli editoriali e delle opinioni. All'inizio, tutti temevano che le collaborazioni [illegible] bastassero a riempire lo spazio. Osservò tranquillo. «Figuratevi. Vorranno parlare tutti. [illegible] [illegible] vorrà far sentire la sua opinione?». E così fu.

Dei suoi libri, almeno [illegible] parlano di Unione Sovietica. Altri sei, hanno per tema la Cina, di cui tre [illegible] dei classici: *Cina, cento anni di rivoluzioni*, *La lunga marcia* e *I nuovi imperatori. La Cina nell'era di [illegible] e di Deng*. Salisbury è stato presidente per molti anni, dal '75 all'85, dell'American Academy e della Authors League. Non stava bene da tempo, [illegible] [illegible]tinuava a lavorare. Ed è morto infatti [illegible] [illegible] progettando nuovi articoli e forse un [illegible]mo viaggio.

Mario Ciriello

Anche De Gregori gli rende omaggio: inciderà «Vita spericolata»

Per Vasco in tournée 500 mila: è record

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno se n'è andato quando è scoppiato sopra Perugia un temporale terribile. E la tournée negli stadi di Vasco Rossi è finita qui allo stadio dentro una pioggia battente, davanti a 15/20 mila persone: ragazzi, adulti, famigliole con nonni e bambini, in un tappeto colorato di ombrelli e impermeabili. Sono 485 mila coloro che hanno seguito i concerti del cantautore rock di Zocca dall'inizio [illegible] giugno a oggi: [illegible] record senza precedenti per [illegible] artista nel nostro Paese, che conferma anche sul piano dei gusti musicali, la tendenza «contro» della società italiana più giovane. Francesco De Gregori annuncia che sta [illegible] incidere la sua «Vita spericolata», un omaggio mai riservato ad alcuno dal Principe dei cantautori; il disco «Gli spari [illegible]pra» staziona in classifica da mesi, il tour è stato un trionfo eppure Vasco [illegible] [illegible] della serata finale, a cena con il [illegible] pittoresco [illegible]guito di musicisti e fans, non è del tutto rilassato: «Ogni volta che leggo i giornali, mi rompo le scatole. Sembra sempre che esistano solo gli artisti stranieri: io amo gli U2, sono [illegible] fenomeno planetario, ma [illegible] come se gli italiani fossero i più sfigati. Invece è venuta più gente da me che dagli U2. C'è un provincialismo che non muore, da noi, si [illegible] fatica a tener [illegible] la produzione italiana, e parlarne con orgoglio».

[illegible] è sempre [illegible] considerato [illegible] cantante «maledetto»: un'agenzia di stampa, allo stadio di Torino - 60 mila persone sotto la pioggia - scrisse: «Vasco Rossi concerto con [illegible] morto», e a morire era stato [illegible] povero ragazzo lontano dallo stadio, investito da un'auto. Crede che nei suoi confronti ci siano pregiudizi? «C'è un sacco di gente a cui non piaccio. Per superficialità forse, perché [illegible] conoscono bene il mio personaggio. Le mie canzoni [illegible] debbono piacere a tutti, non è vero che se non si piace a [illegible] c'è qualcosa di sbagliato: [illegible] tempo piacevo a alcune frange e adesso se queste frange [illegible] sono allargate sono contento, perché vuol dire che la sensibilità, [illegible] fantasia e i sentimenti veri [illegible] vivi: io rappresen[illegible] la voglia di vivere. Cantavo la vita spericolata, oggi canto: "vivere e sperare di star meglio". Cioè quello che pensano tutti».

Come avverte i pregiudizi che la circondano? «Li vedo dagli occhi, appena entro in [illegible] negozio, un locale, un bar. Oggi [illegible] diverso, però mi piace sempre arrivare al limite delle mie possibilità. Mi piace sempre andare al massimo». E la m[illegible] al massimo continua: adesso Rossi si riposerà a Zocca, il [illegible] paese natale sull'Appennino tosco-emiliano, e poi ricomincerà un giro nelle località di villeggiatura: [illegible] un palco ridotto, una scaletta meno abbondante. 25 date, con partenza da Albenga il 3 agosto e tappe a La Spezia, Rimini, Nettuno, Silvi Marina. Per settembre, si parla [illegible] un possibile [illegible] a Napoli insieme con Pino Daniele: un'occasione che potrebbe anche [illegible] a sfatare le voci che definiscono Vasco vicino alla Lega: lui, anarchico e antiproibizionista, [illegible] riesce a spiegarsele.

L'altra notte, dopo il concerto di Perugia, i soliti lunghi festeggiam[illegible]. Un volantino annunciava un «CardioVASCOdisco» a cura [illegible] D.J. Leo Persuader (compagno [illegible] baldorie giovanili) in un [illegible] in campagna: «Indovinate chi è l'ospite?», diceva l'annuncio. Tutti hanno indovinato e alle 4,30 del mattino la discoteca «Etoile 54» ha vissuto il suo momento di gloria: un centinaio di ragazzi hanno ballato orgogliosi di orbitare nei pressi del loro divo. Che seduto su un [illegible] [illegible] giovani in fila composta. Come il Papa.

Marinella Venegoni

Due immagini [illegible] concerti [illegible] Vasco Rossi: «Io rappresento la voglia di vivere», dice il cantautore

Ultimo concerto a Perugia: neppure [illegible] temporale spegne gli entusiasmi

«Papà prende moglie», 8 film con la Brilli

Columbro si sposa per fare l'attore

ROMA. Niente papillon, occhiali fissi e l'aria un po' smarrita di un Andrea innamorato e tenerissimo, ma anche «ansioso, geloso, patofobico». Da lunedì prossimo Marco Columbro, il mattatore di «Tra moglie e marito», «Paperissima», «Buona domenica», realizza, dopo tredici anni di attesa, il [illegible] grande sogno professionale: tornare alle origini, al mestiere d'at[illegible] iniziato negli Anni 70 in teatro e poi abbandonato agli albori della tv commerciale. Al fianco di Nancy Brilli, una dietologa spumeggiante, divisa tra gli impegni di lavoro e la voglia [illegible] stare con i suoi figli, Columbro reciterà in «Papà prende moglie», un serie di otto film della durata di un'ora ciascuno destinata agli schermi di Canale 5, nel prossimo inverno.

«Quando ho cominciato a lavorare a Canale 5 - racconta - ho vissuto in grande angoscia per almeno tre, quattro anni: non vole[illegible] smettere di fare l'attore, i miei colleghi di teatro mi guardavano dall'alto in basso criticando la scelta "di fare quelle stronzate in tv". [illegible] Berlusconi ripetevo che il mio mestiere era recitare, proponevo soggetti e andavo avanti in un continuo conflitto [illegible] me stesso. Adesso, [illegible] [illegible] [illegible]i, torno alla mia passione con l'intenzione, per il futuro, di alternare i due impegni di presentatore e di interprete. In America sono in molti a farlo e io credo che diversificare la propria attività sia un bene: forse sono finiti i tempi dei Baudo e dei Bongiorno, cioè quelli in cui si poteva restare sempre uguali e inossidabili negli anni».

Columbro, legato alla Fininvest [illegible] contratti che [illegible] rinnovati ogni dodici mesi, annuncia che nel '94 tornerà quasi sicuramente a condurre un varietà: «Rimpianti per il momento non [illegible] ho. Berlusconi mi considera un po' un suo figlioccio: ha apprezzato la mia scelta ed era contento di questo nuovo impegno, però mi ha ripetuto: "Tanto poi torni a fare la tv"». Quanto sarà difficile cancellare l'immagine di Columbro presentatore per far spazio a quella di Columbro attore? «Con le parodie di "Buona domenica" ho già cercato di dare [illegible] pubblico un antipasto di questa mia nuova veste ed evidentemente la cosa funzionava perché i dati d'ascolto erano molto buoni. Cambiare aiuta, non voglio morire dentro la tv». Scritto da Simona Izzo [illegible] Roberta Colombo e Francesco Bonelli, diretto da Nini Salerno, realizzato [illegible] Roberto Sessa per la Aran in collaborazione con Reteitalia Productions per un [illegible] [illegible] [illegible] miliardi e mezzo, «Papà prende moglie» sarà girato in elettronica tra Roma e dintorni in dieci settimane. Per partecipare all'impresa, finalmente nel ruolo brillante che aspettava da tempo, Nancy Brilli ha rinunciato al nuovo film di Quartullo («Lo hanno rimandato troppe volte»). E non farà vacanze, proprio adesso che, a dispetto dei mille flirt che le vengono continuamente attribuiti, ha deciso [illegible] [illegible] nascondere [illegible] [illegible] recente legame [illegible] il cantautore Ivano Fossati. «Di me hanno detto qualunque cosa: appena un fotografo mi becca con qualcuno ecco lì che diventa [illegible] mio uomo e invece magari è il mio commercialista o il portiere di casa. Hanno scritto pure che stavo con Zucchero, ma io in tutta la mia vita l'ho visto due volte». Anche la parte del sex symbol piace poco a Nancy Brilli: «Ho fatto un solo servizio fotografico con short e costume: è andato su tutti i giornali, ma questo non vuol dire che io sia un simbolo del sesso e d'altra parte lo dimostrano i ruoli che interpreto».

Fulvia Caprara

La coppia Columbro-Brilli

STASERA **ESTATE**

A Trieste quando «L'amore è un treno» si viaggia nel mondo dell'operetta

Opera e Operetta

A Rocca San Casciano (Forlì), ore 21, [illegible] soprano Giusy Devinu con Claudio Di Segni, Francesco Musino, Claudia Marchi e la Giovane Orchestra Sinfonica Italiana diretta da Nicoletta Conti in un repertorio di autori vari. Al Teatro Cristallo di **Trieste**, 20,30, Daniela Mazzucato e Max René Cosotti [illegible] «L'amore è un treno», con le operette più significative della storia italiana. Regia di Francesco Macedonio.

Musica [illegible] [illegible]

A Pelago (Firenze), inaugurazione della V edizione di «On the road festival», incontri con musicisti ed artisti della strada. Alle 19, musiche e danze dal Camerun con Niba Boniface Niba e i suoi percussionisti. Alle 21,30, jazz zigano [illegible] [illegible] quartetto Mondino

Danza

A Roma, per il Festival RomaEuropa, Villa Massimo, 21,30, la compagnia Rosas in «Achterland». **A Vignale** (Alessandria), ore 21, il Balletto [illegible] Quartetto d'Archi Prometheus in «Serenata per sempre» e «Salu[illegible] d'amore» di Alfredo Rainò e «Fantasia coreografica», di Gianni Notari. [illegible] **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, il Balletto dell'Opera di Berlino diretto da Peter Schaufuss in «L'uccello di fuoco», «La sagra della primavera» e «[illegible]vertissements». Coreografie di Béjart. A **Torino**, Teatro Regio, ore 21, «Mayerling» nell'allestimento del Royal Ballet diretto da Anthony Dowell. Coreografie di Sir Kenneth MacMillan. **A Ravenna**, Teatro Alighieri, ore 21, il Ballet Theatre l'Ensemble e The Swingle Singers in «Adieu à l'Italie», spettacolo di Micha Van Hoecke. A **Firenze**, Anfiteatro del Parco delle Cascine, 21,30, Sosta Palmizi [illegible] «L'azzurro necessario», «Balocco», «Exodus», coreografie di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano. A **Milano**, Teatro Carcano, 21,30, Andrei Kudelin è il direttore dei Solisti Russi impegnati in coreografie di Jakobson, Miarkov, Saharov. A [illegible]**sole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, «D[illegible] Chisciotte», con le coreografie di Nureyev, ballerini Eveline Desutter, Eric Vu An. A **Rimini**, chiesa S.Maria ad Nives, 21,30, «Colloqui con l'angelo», [illegible] Claudio Gasparotto, Gustavo Giacosa e Roberta Lepore. **A Roveredo in Pia**[illegible] (Pordenone), 21,15, la Compagnia Mimomania in «Frammenti di Mimo», di Luisa Busetto.

Gioele Dix a Cesenatico

Teatro

A Todi, Nido dell'Aquila, ore 21, debutta «Fosse piaciuto al cielo», commedia in due atti [illegible] e con Maurizio Donadoni. **A Spoleto**, Sala Frau, ore 18, «L'ultima maschera», con Ernesto Calindri e Paolo Ferrari, regia di John Crowther. Al Teatro Nuovo, 20,30, debutta «Ruzante», con Dario Fo. **A Sant'Arcangelo di Romagna** (Forlì), prosegue il 23° Festival. Al Teatrino della Collegiata, ore 19, «Sonia la Rossa», progetto e regia di Mariano Dammacco, con Luca Cirasola. Nella Sala Polivalente, 23,30, la compagnia Monica Francia in «L'uomo coriandolo», regia di Maria Martinelli. Alla stessa ora, nei Sotterranei della Casa Protetta, «Bomb shelter», del gruppo bosniaco Sarajevski Ratni Teatar Sartr. **A Udine**, giardino **Morpurgo**, ore 21, «Una scimmia all'accademia», con Roberto Herlitzka, regia di Jean Paul Donizon. **A Cesenatico** (Forlì), in largo Capuccini, ore 21, Gioele Dix in «Uno per centuria».

Jazz

A Lugo di Romagna (Ravenna), Pavaglione, [illegible] 21, si inaugura la XX edizione [illegible] «Ravenna Jazz '93» con Pat Metheny, Joshua Redman, Christian McBride e Billy Higgins. **A Follonica** (Grosseto), piazza Sivieri, 21,30, per il «Grey Cat Festival», il Trio Ettore Fioravanti; Jackie Mc Lean Sextet a **Torino**; Italian Instabile Orchestra a **Roma**.

Tournée

Biagio Antonacci a **Padova**; Gianni Morandi a **Siena**; Ligabue a **Casale Monf.to** (Alessandria); Sonic Youth a **Prato** (Firenze); Ivano Fossati a **Roma**; Francesco De Gregori ad **Albenga** (Savona).

Doveva andare [illegible] Todi

L'attore Cajati è [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. L'attore Fernando Cajati è morto ieri notte a 65 anni per un ictus cerebrale, all'ospedale Civile di Cesena. L'attore avrebbe dovuto partecipare al «Todi Festival '93», ma già [illegible] suo arrivo nella cittadina umbra per l'inizio d[illegible] prove era stato subito chiaro [illegible] le sue condizioni di salute destavano preoccupazione. Da giorni, nella [illegible] casa di Firenze, Cajati aveva avvertito i primi malori. Ricoverato d'urgenza all'Ospedale di Todi è stato poi trasferito ieri l'altro all'Ospedale Civile di Cesena.

Nato a Maglie, in Puglia, aveva debuttato nel '45 a Firenze al teatro di via Laura, con i giovanissimi Franco Zeffirelli, Bianca Toccafondi e Alfredo Bianchini.

[illegible] poi era entrato nel '47 all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica [illegible] Roma. In seguito con la compagnia di Renzo Ricci e Eva Magni, con i quali diede vita alla prima edizione italiana di «Cocktail party» di Elliot.

Recitò [illegible] molti altri importanti complessi, fra i quali il Piccolo, dove fu protagonista [illegible] «L'istruttoria» di Peter Weiss, insieme a Milly, [illegible] la regia di Virginio Puecher.

Negli ultimi anni prese parte a tutte le edizioni del «Todi Festival», [illegible] «Il poverello di Assisi» di Jacques Copeau, «La tancia» di Michelangelo Buonarroti.

Nel '90 era stato protagonista dello spettacolo inaugurale con Mario Scaccia [illegible] «Il sogno di Jacopone» con una bellissima interpretazione di Bonifacio VIII; nel '91 ne «L'imperatrice della Cina» e nel '92 con «Laica rappresentazione».

Grande commozione e dolore [illegible] i colleghi e tutta l'organizzazione del «Todi Festival», perché Fernando Cajati era molto amato e rappresentava il legame, anche per i giovani, con la grande tradizione del teatro.

Un altro lutto nei giorni scor[illegible]i. A soli 46 anni, stroncato dall'Aids per quanto il certificato di morte parli solo di attacco di cuore, il portoricano Hector La[illegible], considerato il «re della salsa», uno dei più grandi cantanti, interprete di grande stile delle canzoni della popolare melodia sudamericana. I suoi problemi di Aids erano noti da molto tempo, ciononondimeno la [illegible] ha gettato nello sconforto milioni di ammiratori in tutto il mondo.

[illegible]

Sud America, mambo e giochini quanti soldi avrà speso la Rai?

FOLLIA o scandalo? Quanto avrà speso la [illegible] per mandare una troupe [illegible] un suo surrogato, compresi comunque comici e soubrette (Brigitta Boccoli, Leonardo Pieraccioni, Francesco Scimeni e Najal, in Sud America a registrare otto puntate [illegible] «Vamos a bailar», al debutto l'altra sera [illegible] Raiuno? Ma non è in crisi, la Rai, [illegible] tremendamente senza soldi? Non pagano i telespettatori il canone per un anno quando i programmi veri durano otto mesi? E invece questo gruppo parte allegramente e va in [illegible] generico Sud America presentandocelo come un luogo impreciseto, omogeneo, come se l'America Centrale non esistesse, e Cuba fosse, chissà, [illegible] all'Argentina. Perché gli spiritosi intrattenitori mostravano di sapere, per dire, che Hemingway amava Cuba, ma Cuba non sapevano evidentemente dove fosse. Pieraccioni & C. facevano imbarazzanti giochini con famiglie di origine italiana e non conoscevano una parola di spagnolo, così i concorrenti stavano praticamente muti [illegible] venivano pure sfottuti. Magari [illegible] è vero niente, magari non ci sono andati in questo «Sud America» [illegible] hanno girato in qualche studio Rai; magari le sedicenti famiglie di origine italiana sono formate da comparse. C'è quasi da sperare che sia così; o che almeno ci sia qualche sponsor, dietro quest'operazione altrimenti assurda, che almeno sia costata poco...

Succedono molte [illegible] strane nel programma (ideazione e regia di Adolfo Lippi), che risulta una specie di mal riuscito collage tra giochini in uno studio, immagini di repertorio (o girate apposta, chissà, comunque staccate [illegible] dal contesto) e scene di ballo. Tutto spezzato, separato, [illegible] non facesse parte della stessa trasmissione. Eppure non andava [illegible] male occuparsi [illegible] ballo, del ballo latinoamericano in particolare: non [illegible] ne parla mai, in tv, e sarebbe stata piacevole ed estiva una bella storia che raccontasse origini e sviluppi delle danze. Ma si sa che pure la danza, come il teatro o la musica, fa battere i denti per la paura agli uomini della televisione. Sbagliato, perché sui balli si possono dire tante [illegible] divertenti: quelle che [illegible] voluto sapere sul mambo (al mambo era dedicata [illegible] prima puntata), [illegible] soltanto che lo ha inventato Damaso Pérez Prado. Come [illegible]que quell'«uh!», [illegible] grido che segna la fine di un grappolo di note e che tutti aspettano divertiti? Pare che ogni orchestra di mambo [illegible] abbia tra i suoi elementi due destinati all'urlo: uno tiene le mani unite, come i giocatori di pallavolo, sotto le gambe divaricate dell'altro, e [illegible] un preciso segno del direttore d'orchestra, [illegible] alza di scatto, le mani, sferrando un colpo ai genitali del collega: [illegible] l'intenso «uh!» arriva spontaneo; qual era la colonna sonora del sottomarino atomico Nautilus [illegible] i ghiacci [illegible] «Patricia», il mambo del momento; chi fu [illegible] maggior cantore del mambo? Jack Kerouac, che [illegible] parlò in «On the Road». Tante notizie non catacombali né per iniziati, pubblicate per esempio in un libro di Leoncarlo Settimelli per Gremese, «Il ballo».

Niente di tutto questo, in «Va[illegible] a bailar»: soltanto un'accozzaglia di battute e di imbarazzo, che appannava persino le danze. Il pubblico non c'è cascato: ascolto, 1 milione 605 mila.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una [illegible] indigesta

[illegible] A CENA?
1967, Rete 4 alle 20,30; dur. [illegible]'

Tempo d'estate: torna per l'ennesima volta questo magnifico film di Stanley Kramer, che ormai si potrebbe raccontare [illegible] memoria. Due genitori psicologicamente nei guai allorché l'amatissima figlia rivela loro di essersi innamorata di un professore nero. Apriti cielo. Erano i tempi in cui Kramer, sollecitato dal movimento mondiale, provocava la società bene [illegible]. Con ottimi risultati, perché l'insegnamento dei due genitori [illegible] esemplare.

IMPICCAGIONE ALL'ALBA
1957, Raiuno alle 14; dur. 1[illegible]4'

Western di Ray Nazzaro con Rory Calhoun e An[illegible] Francis. Un giovane sceriffo deve condurre in prigione una donna [illegible] [illegible] avere ucciso [illegible] marito. Durante [illegible] tragitto, però, non rimane insensibile al suo fascino. A questo si aggiunga che lo sceriffo comprende l'innocenza della d[illegible] che ama. Cominciano i guai, perché [illegible] gli crede. Ma uno sceriffo onesto [illegible] fare rispettare la legge, che [illegible] quella spietata del West.

INDIO 2 - LA RIVOLTA
1990, Canale 5 alle 20,35; dur. 88'

[illegible] sequel [illegible] Indio, avventuroso all'italiana girato da Antonio Margheriti [illegible] ricchezza di mezzi. Il tenente dei [illegible]s, Daniel, capo della rivolta in difesa della foresta amazzonica, viene assassinato da Van Eyck, boss di una multinazionale. Il [illegible] istruttore Iron (Marvin Hagler, il campione del mondo di pugilato), torna in Amazzonia per vendicarne la morte. A modo [illegible]

Marvin Hagler è «Indio 2 - La rivolta», su Canale [illegible]

FIORE DI CACTUS
1969, Canale 5 [illegible] 9,35; dur. 102'

Un mattiniero Walter Matthau, in compagnia di un'altrettanto mattiniera Ingrid Bergman, ci augurano una buona giornata con il sorridente film di Gene Saks. Per sfuggire al matrimonio, un dentista (Matthau) fa credere alla sua donna [illegible] essere già sposato. Spaccia così la [illegible] infermiera (Ingrid Bergman), ispida come un cactus, per la propria moglie con risultati immaginabili.

L'UOMO CHE MORI' [illegible]
1970, 5 Stelle alle 20,30; d[illegible]. 102'

Tv movie drammatico di Joseph Sargent con Stuart Whitman, Bridgette Fossey, Jeremy Stete. Avventure di un pittore che vive in Spagna. Creduto morto si ritrova in un giro losco.

ANTENNA

OGGI

Sul primo, alle 20,40, il *Canzoniere dell'estate* (gara di canto tra dodici «stelle» e dodici «astri nascenti» che si continua domani e [illegible] chiude sabato), [illegible] Canale 5 reportage da San Francisco (*Misteri della notte*, alle ore 22,25), [illegible] Italia Uno parte una nuova serie di telefilm [illegible] fantascienza, intitolati *Fuga dallo spazio* (all'1,25).

FUNARI

Il possibile ritorno di Funari in Fininvest non può essere capito fino in fondo se [illegible] si [illegible] conto del fatto che Publitalia lo considera [illegible] più grande venditore di prodotti tv (dopo Mike Bongiorno). Lui stesso spiega la cosa in questi termini: «In Italia cinquecento piccole televisioni, trasmettendo 24 ore su 24, fatturano [illegible] di un miliardo l'anno. Io, facendo per sei mesi *Zona franca*, un programma che dura un'ora [illegible] mezzo, ho portato ottanta televisioni a fatturare circa quattordici miliardi».

[illegible]

La locandina con le sessanta partite di calcio che andranno in onda su Telepiù (28 di serie A la domenica sera, [illegible] di serie B il sabato pomeriggio) sarà resa nota entro [illegible] prima settimana [illegible] agosto. L'abbonamento a Telepiù costa [illegible] mila lire l'anno, il decodificatore viene 160 mila lire.

COSCE

«Senza [illegible] [illegible] Rai è morta» ha detto Bruno Vespa al «Giorno», intendendo significare [illegible] questa frase che è il varietà televisivo [illegible] garantire entrate sufficienti a finanziare i programmi di informazione.

BELGIO

Quelli che giudicano eccessiva l'offerta televisiva italiana (dodici reti nazionali) avranno di che riflettere sul fatto che in Belgio i canali televisivi disponibili sono addirittura quindici: quattro pubblici, tre francesi, due olandesi, due tedeschi, uno inglese e quattro internazionali (Mtv, Eurosport, Cnn, Euronews). A questi vanno aggiunti i canali televisivi dedicati a turchi, arabi, portoghesi, spagnoli e anche italiani: nelle zone di Liegi e Charleroi, infatti, si capta Raiuno. Dallo [illegible] marzo è stata [illegible] che cablata la Vallonia, per metterla in grado di ricevere Arte 21, un canale culturale che deriva [illegible] franco-tedesco Arte. Questa ricchezza di offerta [illegible] spiega con [illegible] necessità di accontentare le molte popolazioni [illegible] lingua diversa presenti [illegible] Belgio e con le opportunità offerte dai cavi, di cui [illegible] Paese è molto ricco. Attraverso i cavi vengono irradiati i programmi di Filmnet (due canali specializzati in cinema e già visibili in Danimarca, Olanda, Norvegia, Svezia [illegible] Finlandia: prezzo, 50 mila lire al mese) [illegible] di Canal Plus Tvcf. Presto Filmnet trasmetterà attraverso il satellite Intelsat 601 comprimendo il segnale in modo da risparmiare [illegible] bel mucchio [illegible] miliardi l'anno.

[illegible]

«Per dodici anni mi hanno detto che non potevo funzionare in televisione perché [illegible] atipico. [illegible] mi hanno spiegato che in tv ho funzionato soprattutto perché [illegible] atipico» (Paolo Rossi).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **Addio Taberin**, varietà
- 6,50-9 **Unomattina estate** conducono Goria e Manduca
- 9,05 **Racconti romani** (1955). Film commedia. Regia di Franciolini. Con Vittorio De Sica, Franco Fabrizi, Totò
- 11,05 [illegible] di Piero Badaloni e Fabio Buttarelli. Regia [illegible] Mimma Nocelli. 14ª puntata
- 11,20 **Cuori [illegible] età**, telefilm

POMERIGGIO

- 12 — [illegible] **fortuna.** Un programma abbinato alle Lotterie nazionali
- 12,35 **In viaggio [illegible] tempo**, telefilm. *La confraternita degli animali*
- [illegible] **Tg 1 - Tre minuti di...**
- [illegible] — **Impiccagione all'alba**, film western. Regia [illegible] Ray Nazzaro. Con Rory Calhoun, Anne Francis, Vince Edwards. Segue [illegible] Mezzana **Canoa**
- 17,35 **Spaziolibero**, conlagricoli
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**, telefilm. *Evie e l'astronauta.* Con Maureen Flannigan

[illegible]

- [illegible] **Mio zio Buck**, telefilm
- 19,10 [illegible] **in prestito**, telefilm
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- [illegible] **Che tempo fa**
- [illegible] **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **Il canzoniere dell'estate**, il 2° [illegible] Radiotelevisivo delle vacanze
- 23,05 **Linea notte [illegible] notizia**
- 23,15 **Le cugine.** *Italia e Francia: le affinità elettive.* Con Oliviero Beha. Regia di Carlo Bolli. 3ª [illegible] ultima puntata
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- [illegible] **[illegible]zanotte e dintorni**
- 1,20 **[illegible] vergine per il principe** (1965). Film commedia. Regia di Pasquale Festa Campanile. Con Vittorio Gassmann, Virna Lisi
- 3,05 **Telegiornale Uno**, replica
- 3,10 **Linea notte nella notizia**
- 3,20 **[illegible] e Damasco** Film. Regia di José Lopez Rubio e Primo Zeglio. Con Paola Barbara
- 4,40 **Telegiornale Uno**, replica
- 4,45 **Linea notte nella notizia**
- 4,55 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 5,25 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,40

- 6,55 **Videocomic**
- 7,20 **Cuore e batticuore**, Sparatoria per turisti, tf.
- 8,05 **Orsetti volanti**
- 8,25 **[illegible] Pimpa**
- 8,30 **L'albero azzurro**
- 8,55 **Tiger Sharks**, cartoons
- 9,20 **[illegible] e Jerry**, cartoons
- 10,05 [illegible]. Telefilm
- 10,30 **Verdissimo.** Con Sardella

- 10,55 **Al di qua del paradiso**, tf.
- 11,45 **La Famiglia Drombusch**, tf.
- 13,30 **Tg2 - Economia**
- 13,45 **Scanzonatissima.** Canzoni e [illegible]. Di Nicoletta Leggeri
- 14 — **Segreti per voi - [illegible]gio**, conduce Marina Viro
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,30 **Sereno variabile**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,30 **Testimone d'accusa** (1988). Film drammatico. Regia di [illegible]. Con Dennehy
- 17,10 **Ristorante Italia**
- 17,35 **Dal [illegible]**
- 17,40 **[illegible] Street giorno [illegible]**, telefilm. *Mazzette e ciambelle.*

- 18,30 **Tgs Sportsera**
- 18,40 **Miami Vice**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 Raidue presenta Marina Malfatti [illegible] in **Un posto [illegible] in fondo [illegible]**. 2ª puntata. Con Lorenza Guerrieri, Lou Castel, Kim Rossi Stuart, Vanni Corbellini, Lorenzo Amato, Valentina Lainati, Caterina Boratto
- 22,15 Don Pierino Gelmini in [illegible] [illegible] **speciale** [illegible] **Comunità incontro** [illegible] **Amelia**. Con Edoardo Bennato, Mietta, Pietra Montecorvino, Eugenio Bennato.
- 23,55 [illegible] **Scherma: Camp. mondo.** Fioretto [illegible].
- 0,20 **La rivoltella di Maigret.** Regia di Jean Brard.
- 1,50 **Maigret è solo.** Regia di Louis Grospierre.
- 3,15 **Tg 2 - Notte**
- 3,20 **Diavoli [illegible]** (1985). Film drammatico. Regia di Anders [illegible]. [illegible] Senta Berger, Mario David, Peter Lee Wilson
- 5,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 18,30; 22,30; 0,30

- 6,25 [illegible] **3 -** [illegible]
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 [illegible] **3 -** [illegible]
- 9,30 **Dse - Parlato semplice** [illegible]
- 11,30 **Football americano: TGS il grande americano**

- 12,05 **Dse - L'occhio sul teatro**
- 14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,30 **Schegge jazz: Keith Jarrett e Miles Davis** (1974)
- 14,45 Evreux. **Ciclismo: 80° Tour de France**, 5ª tappa: Avranches-Evreux
- 17 — **[illegible] Campionato italiano Omnium.** [illegible] termine Tgs Derby
- 17,30 **Schegge**
- 18 — **La tratta degli animali.** 31 *tigri.* [illegible] Ron Orders e Arpad Bondy
- 18,50 **[illegible] 3 Sport - Meteo 3**

- 19,50 **[illegible] Tour di [illegible]**
- [illegible] **Ieri, oggi... e domani?** di Minà, [illegible], Tedesco, Vaime, con Simona Marchini, Gianni Minà [illegible] Enrico Vai[illegible]. Regia Franza Di Rosa
- [illegible] **Milano, [illegible].** Un programma di Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio.
- 23,40 **Perry Mason** in *La vedova nera.* Con Raymond Burr, Barbara Hale.
- 1 — **Meteo 3**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta [illegible] **sat.** A cura di M. Arcieri e C. Moser
- 1,40 **Milano, Italia.** Replica
- 2,30 **Ieri, oggi... e domani?**, replica
- [illegible] **Tg 3 - Nuovo giorno.** Replica
- 4,55 **Aria [illegible] paese** (1933), film commedia. Regia di Eugenio De Liguoro [illegible] Erminio Macario, Laura Adani, Ernesto Marroni
- 5,55 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima [illegible]** attualità
- 9,[illegible] **La casa nella prateria**, telefilm
- 9,35 **Fiore [illegible] cactus.** Di Gene Saks (Usa '69). Con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn

- 11,30 **Sposati con figli**, [illegible]
- 12 — **Sì o no**, con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**, [illegible] Dalla Chiesa
- 14,30 **Casa Vianello**, situation comedy. *Il pacco postale*
- 15 — **Pappa e ciccia**, telefilm
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
- 16,25 **Gli orsetti [illegible] cuore**, cartoni
- 16,45 **Io e la tv**, varietà
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,20 **Karlenstein**, telefilm
- 17,25 **James Bond**, [illegible]

- 18,15 **Ok il prezzo è giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi
- 19,10 **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,35 **Indio 2 - La rivolta**, film [illegible]venturoso (Italia '90), con Marvin Hagler, Frank Cuervo. Di M. Dawson
- 22,25 [illegible] **della** [illegible] **Francisco**
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,20 **Casa Vianello** (replica)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 4 — **Tg5 -** [illegible]
- 4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**

[illegible] 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **[illegible] famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm

- 11,45 **A-Team**, [illegible]
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao** [illegible], varietà [illegible] ragazzi
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 **[illegible]ziotto a 4 zampe**, telefilm. *Hanno rapito Hank*
- 14,15 **Riptide**, telefilm. *Perché vogliono uccidere gli scienziati*
- 15,15 **Professione vacanze**, telefilm. *Incontri ravvicinati del solito tipo*
- 17 — **UnoMania**, varietà. Nel corso del programma:
- 17,05 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Baby sitter volante*

- 17,55 **Studio Sport**
- 18 — **T. J. Hooker**, telefilm. *La pistola scarica*
- 19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. [illegible] *testimone*, con Travis Fine
- 20 — **Campionissimo**, quiz. Con Jerry Scotti
- 20,30 **Tequila & Bonetti**, telefilm. *Il racconto del drago - La video killer.* Con Jack Scalia
- 22,30 [illegible] [illegible] **fuoco**, film fantastico di Peter Yuval, (Usa, 1990). Con Christopher Plummer, Chris Lemmon. 1ª visione tv.
- 0,15 **Studio aperto**
- 0,25 **Rassegna stampa**
- 0,35 **Studio sport**
- 0,55 **Vela. Giro d'Italia**
- 1,25 **Fuga dallo spazio**, [illegible]
- 2,30 **A-Team**, telefilm
- 3,30 **Riptide**, telefilm
- [illegible] **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm
- 6,25 **Rassegna stampa**

RETE 4

- [illegible] **La famiglia [illegible]** telefilm
- 6,50 **La famiglia [illegible]**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **Strega per amore**, telefilm
- 8,30 **Marilena**, telenovela
- [illegible] **Tg 4 - Mattina**
- 10 — **Inés, una segretaria da amare**, telenovela

- 10,30 **Soledad**, telenovela
- 11 — **Avvocati a Los Angeles**, tf.
- 12 — **Gioco coppie estate**, quiz
- 13 — **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
- 14 — **Sentieri**, [illegible] opera
- 15 — **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 16 — **C'eravamo tanto amati**
- [illegible] **Lui lei l'altro**, attualità
- 17 — **La verità**, quiz
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 17,40 **Naturalmente bella**

- 18,15 **Grecia**, telenovela
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Micaela**, telenovela
- [illegible] **Indovina chi viene a cena?**, [illegible] commedia, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, [illegible] Stanley Kramer, commedia (Usa '67)
- 22,30 **Invito [illegible] [illegible] con delitto**, film commedia di Robert Moore (Usa, '76), con Peter Sellers, David Niven
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 0,25 **Pioggia** film drammatico di Curtis Bernhardt (Usa, '53). Con Rita Hayworth
- 2,05 **Top Secret**, telefilm
- 3,05 **Strega per [illegible]**
- 3,25 **L'asfalto che scotta**, film poliziesco (Italia/Francia '60). Con Lino Ventura, Jean-Paul Belmondo
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19

9 Radiouno per tutti; **10,49** Momenti d'evasione: Pagare tutti, pagare meno; **11** Vento d'Europa; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **13,[illegible]** In diretta dal '43; **14,30** [illegible] dove; [illegible] Il Paginone; **17,01** La cornucopia; **17,27** Sadico revival; **17,[illegible]** Mondo camion; **18,08** La cornucopia; **18,30** Vi[illegible] vietare?; **19,30** Anteprima di [illegible]ouno jazz '93; **20** Note d'Italia; **20,20** Che vuol dire?; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Radiouno jazz; **22,49** Oggi [illegible] Parlamento; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 Chérie Chérie; **9,07** Taglio di Terza; **9,46** Le figurine di Radiodue; **10,31** Tempo reale; **12,10** Gr Regione-Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; [illegible] Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Le figurine di Radiodue; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** Dse: «All'ombra delle piramidi»; **20,30** Memoria magnetica; **22,36** Anima e cuore; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

9 Concerto del mattino; [illegible] Un'estate americana: Musica, parole, immagini del mondo nuovo; **10,30** Interno giorno; **11,48** Interno giorno; **14** Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; [illegible] Dse - Hollywood: Il film musicale; **19,30** Scatola sonora; **21** Festival dei Festival: «Biennale Musica»; **22** Radiotre [illegible] - Alza il volume; **23,35** Il racc[illegible] [illegible] sera; **23,58** Notturno italiano.

[illegible]

Telegiornale: 18,45; 22

- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **Mariti in città**, replica
- 14,15 **Amici mostri**
- 15,15 **Ciclismo: Tour de France**
- 16,55 **Cocktail di scampoli**
- 18,[illegible] **Sport news**
- 19 — [illegible] **amica**, documento
- 19,30 **Heathcliff Dingbat & Creeps**, cartone
- 19,45 **Matlock**, telefilm
- 20,45 **Mariti in città**
- 22,30 **Marathon**, film
- 0,10 **Off-shore**
- 0,35 **Cocktail di scampoli**
- 2,10 **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 13,40 **Il commissario Kress**, telefilm
- 14,40 **Diversions**
- 14,45 **Ciclismo: Tour [illegible] France.** 5ª *tappa: Avranches - Evreux*
- 16,45 [illegible]
- 16,50 **Maguy**, telefilm
- 17,15 **Il disprezzo**, telenovela
- 18 — **La tv delle vacanze**
- 18,30 **I Gopher**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **La donna che [illegible] due volte**, film
- 22,50 **Ai confini della realtà**
- [illegible] **Il sogno californiano**
- 0,55 **Textvision**

[illegible] + 1

- 11,45 **Tre scapoli più bimbe**
- 13,30 **Fantasma per amico**
- [illegible] **Cercasi un colpevole disperatamente**, film
- 17,05 **Notre Dame**, film
- 19,10 **Emerald City**, film
- 20,45 **Cartoline dall'inferno**
- 22,30 **Il piccolo grande mago dei videogames**

[illegible] + 3

- [illegible] **Informazione panoramica del mondo**
- 23 — **Monografie**
- 24 — **Sinfonie**

[illegible] + 2

- 13,45 **Hall of fame**
- 14 — **Rugby: Sud Africa - Francia** (replica)
- 15,45 **Beach volley: T[illegible] Bvc**
- 16,10 **Wrestling Superstars**
- 16,45 **Campionato mondiale di biliardo all'italiana pro individuale**
- 20,10 **+2 News**
- 20,15 **Sportime auto**
- 20,30 **Rugby: N. Zelanda - British Lions**
- 22,15 **Hall of fame**
- 22,30 **Ciclism[illegible] Tour [illegible] France**
- 23 — **Camp. mond. biliardo ital. pro individuale**

[illegible]

- 18 — **The Mix**
- 18,35 **New Hits**
- 19 — **Metropolis**
- 19,30 **Vm giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **After Hour**
- 23,30 **Vm giornale**
- 24 — **Rap**

RETE A

Tg.: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- 17,45 **Children time**
- 20,30 **Passione e potere**
- 21,15 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverna sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7961

LANZO TORINESE
ideale zona residenziale soli 30 km da Torino villette in complesso di 14 [illegible] già disponibili da mq 115 abitabili oltre mansarda lavanderia dispensa garage e giardino privato. Prezzi favorevoli. Convenzionali con il comune Edilcase 011 561 3535

MONCALIERI
centro ampio appartamento libero di palazzo 2 vani doppi servizi terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.57.

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzotto d'epoca in ristrutturazione attico prestigioso su 2 livelli terrazzi vista incantevole. Tel. 621.660.
MONCALIERI libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 139 milioni. CST 780 9068 - 780 0023
MONCALIERI precollina in [illegible] tinello salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna. Tel. 561.7050.
MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo 2 box auto. Eurolid 561 8777.
MONCALIERI villa del [illegible] uni/bifamiliare con parco. Marè vende 696 8516
MONTA' villa a schiera in fase di ultimazione consegna settembre '93 [illegible] L. 284 milioni I.G.I. 011 663 5440
NICHELINO centro in costruzione alloggi di varie metrature Royal Palace prezzi affare Iva 4% mutui. Tel. 621.660

NICHELINO IN COSTRUZIONE
prezzi validi ancora fino al 30 luglio villaggio [illegible] Green in palazzina nel verde alloggio tipo soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi giardino posto auto a partire da L. 210 milioni volendo [illegible] box Iva 4% mutui. Franco Costruzioni 660 9560 r.a.

NICHELINO
[illegible] Crocera impresa vende alloggi pronta consegna, mq 86 L. 170.000.000. Tel. 605.1634.

NOLE CANAVESE
adiacente Ciriè vendo in villa trifamiliare appartamento elevata signorilità di mq 150 oltre giardino privato tavernetta autorimessa. Prezzo decisamente favorevole. Edilcase 011 561 3535

[illegible] L. 1.400.000 al mq ville in costruzione indipendenti con giardino mq 500 km 15 To nord. Tel. 812.5655.
OCCASIONE Moncalieri alloggio 2 camere tinello cucinino servizi in casetta attualmente occupato vendo. Tel. 835.601.
ORBASSANO alloggi liberi stesso piano con sottotetto sovrastante volendo box auto. GR 011 329 0421 - 0121 352.210
ORBASSANO centro [illegible] ampio [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 011 901 2607 ore serali
ORBASSANO Volvera (frazione Zucche) villa recente volendo bifamiliare mq 560 L. 850 milioni Tel. [illegible]
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561 1137 - 0122 831 251
PIANEZZA S. Pancrazio in palazzina salone 2 camere cucina terrazzo box doppio L. 235 milioni. Ortelli 501 573

PIANEZZA
(via Antonelli) elegante zona residenziale vendo porzione di villa bifamiliare composta di salone cucina 4 camere tripli servizi tavernetta lavanderia garage e giardino mq 600. Prezzo L. 560 milioni compreso mutuo L. [illegible] milioni [illegible] Edilcase 561.3535.

PINO TORINESE libera villa a schiera nuova su 2 piani più seminterrato e ampio giardino. Tel. 562 3931
PINO TORINESE (via Chieri) villa recentissima ottimo stato totale mq 310 giardino mq 1000. Permute. Edilcase 561.3535.

PIOSSASCO
Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.3535 vende in zona [illegible] elegante palazzina dell'ottocento di circa 600 mq con terreno.

PISCINA
zona residenziale pochi km da Torino [illegible] ottimo stato superficie totale mq 320 con giardino. Massime agevolazioni e permute. Edilcase 561.3535

PRECOLLINA Trofarello prestigiosa villa a schiera mq 300 circa rifiniture di pregio giardino. Intercase 506 646

PRESSI CARIGNANO
nel paese di Osasio prenotasi 3 ville a schiera di pregevoli e originale architettura [illegible] L. 385.000.000 permute [illegible] Soc. Coop. La Borsa 368.482.

REVIGLIASCO [illegible] vendo prestigioso appartamento panoramicissimo 180 mq più 100 mq terrazzo più garage parco condominiale. Tel. 813 1139 serali
RIVALTA villa prestigiosa mq [illegible] su 2 piani giardino mq 5000 alloggio custode ampia autorimessa. Tel. 562 7747
RIVOLI bellissimo alloggio panoramico [illegible] mq 110 più 60 mansarda compreso box auto L. 480 milioni. Tel. 669.2962

RIVOLI CASTELLO
prestigiosa panoramica villa con parco 10000 mq. Trattative riservate. Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI centrale libero comodo ai servizi spazioso 2 camere tinello cucinino L. 185 [illegible] Grimaldi 956 1333

RIVOLI CENTRO
precollinare [illegible] luminoso salone 2 camere cucina bagno terrazzi. Gabetti vende. Tel. [illegible]

RIVOLI Green Palace via Macerata impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.532.
RIVOLI libero casetta ristrutturata 4 camere cucina biservizi cortile privato dilazioni permute. Tel. 771.2220
RIVOLI libero pressi Ipertstanda nuovo piano attico soggiorno cottura camera bagno 2 vani mansardati box. Usav 747.729.
RIVOLI posizione panoramica impresa vende alloggi signorili varie metrature con tavernetta o mansarda permute massime valutazioni. Tel. 221 7434.
RIVOLI vendesi attico con mansarda [illegible] in posizione splendida, consegna prevista fine '93, box. Tel. 780.5542.
RIVOLI via Salvemini signorile appartamento in villa a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda collegata mq 80. Eurolid 561.8777
SALICE D'ULZIO libero centrale soleggiato soggiorno 3 vani cucina servizio prezzo affare. Nordimmobili 771 2333
SANGANO villa di nuova costruzione unifamiliare su 3 piani con terreno circostante mutuo. Taurus 660 2235
SAN MAURIZIO CANAVESE 18 km da Torino impresa vende villetta di mq 120, su due piani giardinetto. Telefonare 011 921.4414.

SAN MAURO
casa indipendente unifamiliare da riattare con terreno a L. 250 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

S. BENIGNO alloggi nuova costruzione mq 80 con posti auto giardino condominiale L. 120 milioni. Tel. 545.388.

SCIOLZE
splendida posizione collinare soli 20 km da Torino villa recente ottimo stato con piscina scuderia e giardino mq 6500 L. 850 milioni permute. Edilcase 561 3535

SETTIMO Crepaldi vende Tel. 801 2479 via Roosevelt ristrutturato 3 camere cucina servizi termoautonomo L. 150 milioni
SETTIMO Crepaldi vende Tel. 897 2588 via Giacosa libero spazioso camera tinello cucinino servizi L. 105 milioni
SETTIMO via Asti libero 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto L. 123 milioni Tel. 740 488 - 745 010
S. GILLIO centralissima casetta uni/bifamiliare da ristrutturare 308 mq L. 256 milioni. Grimaldi/Rivoli 954 1333
S. GILLIO vendo villa unifamiliare giardino mq 1200 recintato con alberi mq 360 abitabili 3 piani. Tel. 011 946 8292 - 0336 206 204
S. MAURO in palazzina alloggio mq 130 doppi servizi box mq 32 costruzione 1975. Tel. [illegible]
S. MAURO in palazzina signorile con giardino salonorno 2 camere cucina biservizio box libero. Eurocase 562 3748.
S. MAURO libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box. Edil Domus 562 8731
S. MAURO via don Ronchi nuovo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi e box. Forte mutuo. Edilcase 561 3535
SOMMARIVA PERNO 47 km Torino attico libero panoramico 140 mq più mansarda 100 mq posto auto garage L. 170 milioni. Uv Imm vende 011 562 6283

SPAI A Rivalta Villaggio Aurora appartamento in villa su 2 piani più interrato con garage, tavernetta, cantina, giardino. Tel. 434 6929 - 812 7177

STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES vende appartamenti mono/bi/trilocali e in baita. Tel. 0122 755 157 - 755 033
TROFARELLO alloggio in palazzina ingresso salone 2 camere cucina biservizio 135 mq cantina e box. Tel. 385 1046

TROFARELLO
collina villetta a schiera libera 3 vani cucina 2 bagni giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VALDELLATORRE signorile collinare villa indipendente 200 mq abitabili giardino box. Grimaldi/Rivoli 956 1333

VALDELLATORRE
villa unifamiliare libera indipendente panoramica con giardino. [illegible] vende. Tel. 57.57.

VILLA a schiera Buttigliera Alta [illegible] 5 vani servizi giardino mq 600 garage mansarda. Amano 431 0832 - 431.0644
VILLA a schiera laterale indipendente da 4 lati a Rivalta zona ex Gaudano. Studio Rivara vende. Tel. 901.6842
VILLA grande e prestigiosa in Rosta privato vende L. 1.190.000.000. Telefonare allo 0337 210.896
VILLA indipendente pressi None salone 2 camere cucina biservizi 1000 mq terreno L. 70 milioni più mutuo. Tel. 530.163.
VILLARBASSE porzione di [illegible] ristrutturato su 2 piani giardino 3 box totale L. 220 milioni. Canavo 405.0005.
VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus 562 8731
VILLE a schiera S. Benigno nuova costruzione consegna immediata L. 1.550.000 al mq mutuo e permute. Tel. 545.388

VILLE GASSINO
nuovo complesso residenziale ville uni e bifamiliari con ampio giardino consegna luglio '94. Si accettano prenotazioni anche con permute alloggi in Torino. Per informazioni. Tel. [illegible] 620

VILLETTA a schiera libera S. Mauro soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box 3 auto piccolo giardino nuova L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0856.
VILLETTA con rustico abitabile parco e prato mq 5500 zona Casalle 15 minuti da Torino privato vende. Tel. 998.1987.
VINOVO centro impresa vende alloggio giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4004.
VINOVO Dega Nord villa a schiera salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta box giardino. Affare. Prestim 606.5778.
VINOVO in nuova palazzina alloggi diverse metrature con giardino e mansarda mutuo 50%. Taurus 660.2235.
VINOVO villaggio Dega appartamento signorile ingresso su salone camera cucinotta doppi servizi. Tel. 680.1062
169.000.000 casa collinare indipendente 2000 mq prato 5 vani bagno garage ristrutturata. Tel. 658.303 - 658.235.
25 km Torino sud libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box L. 138 milioni. I.G.I. 011 663.5440

[illegible]

CASETTA rustica collinare abitabile 6 vani bagno cantina portico terreno 3000 mq frutteto 45 km Torino. Tel. 011 540.947
MONTOSO altitudine 1300 mt alloggio signorile duplex soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi prezzo affare L. 105 milioni. Tel. 011 561.2077.
MURAZZANO Alta Langa vendesi appartamento prestigiosa palazzina splendida vista, 2 camere, bagno, tinello, cucinino, ingresso. L. 93.000.000. Tel. 011 202.4451.
RIFREDDO (Valle Po) [illegible] rustico con terreno mq 7800 possibilità [illegible] Sabatelli Immobili 011 [illegible]

LIGURIA

A. IL PORTICO Sanremo zona corso Inglesi vista mare appartamenti in costruzione di varie metrature ottimo investimento mutui. Tel. 817.7668
ALASSIO in piccolo elegante condominio parco privato soggiorno cucinino camera ingresso bagno terrazzo posto auto. AD Casa 958 9469 vende L. 370 milioni
ALASSIO zona collinare 300 mt mare vendesi a privati appartamento con giardino posto auto cantina e altro mansardato con uso grande terrazzo panoramico condominiale. Tel. pasti 0182 643 122
ALBENGA zona residenziale 30 mt mare alloggio di 70 mq più giardino termoautonomo. I.T. L. 0182 540 413
BERGEGGI Torre del Mare 500 mt dal mare libero su 2 piani 120 mq 2 terrazzi. Tel. 447 5651 - 0336 200 169
BORDIGHERA 20 mt mare camera tinello cucinino ingresso bagno. AD Casa 958 94[illegible] vende L. 730 milioni
CERIALE 100 mt mare bilocale attico favoloso vista mare enorme terrazza L. 195 [illegible] totali. Tel. 0182 554 677
DIANO MARINA [illegible] 127 milioni camera soggiorno cottura servizi balcone posti auto termoautonomo. Tel. 0182 554 677.
PIETRA LIGURE soggiorno cucinino camera bagno balcone possibile box L. 169 milioni. Tel. 019 615 951 Fondo Casa.
PIETRA LIGURE vendo 100 mt mare ingresso 2 camere cucina abitabile balconi. Tel. 019 626.010 - (610.397 pasti).
PIETRA LIGURE 300 mt mare 2 camere soggiorno cottura bagno balcone posto auto privato cantina. Tel. 019 612 643
PIETRA LIGURE 400 mt mare ampio monolocale arredato cucinotta servizi L. 100 milioni. Tel. 019 615 951
SANREMO in palazzina d'epoca ristrutturata prestigiosi appartamenti di soggiorno angolo cottura camere servizio [illegible] Giardino. Edilcase 011 561 3535
SPOTORNO affare ingresso cucina camera soggiorno bagno 500 mt mare [illegible] 185 milioni. Tel. 019 823.833 Fondo Casa
VENTIMIGLIA (pressi) a picco sul mare appartamenti adiacenti, ampi terrazzi. Cadorna 011 541 020 - 0336 219 648

ITALIA

CALABRIA Sella Marina (Cz) Golfo di Squillace in complesso turistico con piscina, tennis, market, a 300 mt dal mare appartamenti arredati da L. 62 milioni comode dilazioni quinquennali. Grimaldi 080 521.5620

[illegible]

ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage. FF 1.950.000. Pagamento agevolato. Video nostri uffici. Tel. Bolla 011 437.5591

CAP MARTIN
in piccolo residence bi/trilocali. Piscina. Vista mare. Ottime rifiniture. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa [illegible] 568.3041.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville

COSTA AZZURRA
da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.57.

MONTE CARLO C.I.C.
lussuoso studio di mq 58. Parcheggio. FF 3.000.000. Tel. 0033/93 253727.

[illegible] passeggiata stesso immobile monolocali FF. 340.000, [illegible] cali da FF 700.000. Tel. 011 437 5591

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio, villetta arredata 50 metri mare, 8 posti letto, prezzo affare. Tel. 035 320 713

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [illegible] in zona di forte passaggio locali commerciali mq 220 - 320 - 400 - 600 - 1000 liberi o occupati reddito 7% anno. Sarale 437.5898.
ADIACENTE corso Montecucco mq 1300 officina e uffici più ampio magazzino cortile accesso carraio. Tel. 434.6906/7
AVIGLIANA capannone industriale mq 400, possibilità ampliamento di 700 mq, finanziamento agevolato, studio professionale vende. Tel. 582.8677.
BASSI [illegible] in piazza Carducci con cortili da mq 100 a mq 2600 palazzina uffici studio medico. Tel. 501.659.
BASSO fabbricato con cortile e tettoia mq 750 h 4,60 mt zona Massaua vendesi. Tel. 011 544 741.
CAPANNONE 2000 mq circa e palazzina uffici cintura Torino vicinanze tangenziale vendo riservatamente. Agenzia 433 1414
CENTRO (via del Mille 30) piano 1° vendo ufficio studio ampio ingresso 6 vani e servizi (mq 145). Edilcase 561.3535
CHIUSANO & C. corso Stati Uniti alloggio predisposto a studio dentistico 5 vani servizi mutuo. Tel. 812.4006.
COLLEGNO Borgata Paradiso vendesi o affittasi locali di mq 280 primo piano già adibiti ad attività sanitaria [illegible] o dentistico o centro fisioterapico. Possibilità separazione mq 130 - 151. Richiesta L. 300/340 milioni. Tel. 411.4827.
FINALE LIGURE locale commerciale fronte strada 2 vetrine, terreno e garage affare Big vende. Tel. 011 581.7014
GRIMALDI 568 3165 corso Peschiera vendesi seminterrato mq 600 open space 3 ingressi pedonali 2 uscite sicurezza
GRIMALDI 568.3165 Orbassano [illegible] capannone nuova costruzione mq 1400 6 ingressi carrai mq 250 uffici
IMPRESA vende pressi corso Allamano [illegible] locali industriali commerciali uffici da mq 500/3700. Tel. 663 6260
INVESTITALIA vende negozio locato a noto libraio mq 150 con 6 vetrine in via S. Ottavio di fronte Università reddito garantito al 5%. Tel. 568 3870
LARGO Giulio Cesare vendesi liberi negozio ed ufficio 200 mq circa adatti sportello bancario. GR 011 320 524
LOCALE commerciale mq 1300 uso ufficio magazzino su 2 piani montacarichi 10 q. costruzione recente cortile e giardino fronte corso Casale libero 4/94, privato vende in blocco o affitta parzialmente. Tel. 011 946 8292 - 0336 206 204
[illegible] negozio su corso Casale mq 35 (occupato edicola) L. 80 milioni. Fella & Bennetto 741.2674.

OCCASIONE
zona nuovo Tribunale vendesi ufficio angolare mq 300 ingresso indipendente su strada posti auto coperti. Tel. 500 179.

PORTA PALAZZO (via Borgodora angolo Giulio Cesare) d'epoca ristrutturato piano rialzato ingresso 5 vani e servizi (mq 108) L. 190 milioni [illegible] 561 3535

SETTIMO
locale commerciale vetrinato mq 580 totali con uffici magazzini cortile. Gabetti Impresa vende 57.57.

[illegible] RITA adiacente via Tripoli negozio libero mq 120 su 2 livelli 2 vetrine L. 300 milioni. Tel. 561.2077
UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna ottimo collegamento con tangenziale ed autostrade mutuo e dilazioni di pagamento. Chiama [illegible] gratuita numero verde 1678 02 105

VENDO CAPANNONE
recente Settimo uscita tangenziale mq 800 uffici mq 190 cortile mq 2000. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

VENDO UFFICIO
libero mq 150 di 5 vani oltre magazzino mq 50 e box corso Ferrucci. Gabetti Impresa vende 57.57.

ZONA Statuto locale uso negozio/magazzino luminoso mq 100 passo carraio libero fine '93. Tel. 334 1313 - 355 431

TERRENI

A 25 km da Torino in San Sebastiano Po [illegible] adiacente servizi si vendono lotti edificabili. Tel. 896 3029.
LOMBARDORE terreno edificabile di 2800 mq per grande villa monofamiliare L. 130 milioni. Casapiemonte 997.3300.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCASI zona Crocetta/Centro prestigioso salone 3 camere cucina biservizi massimo L. 600 milioni. Eurolid 561 8777
CERCASI zona Crocetta/Centro signorile 2 camere tinello cucinino servizi massimo L. 280 milioni. Eurolid 561 8777
CERCASI zona S. Paolo/S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi massimo L. 240 milioni. Eurolid 561 8777
CERCO appartamenti ville cascine terreni Torino e cintura definizioni rapide valutazioni senza impegno. Bimar 434.5756

EDILCASE
urgente di vendere? Edilcase ha già l'acquirente. Incontriamoci e parliamone. Tel. 561.3535 interni 44 e 46

SABATELLI IMMOBILI 011 [illegible] ricerca appartamenti - ville a Torino e cintura. Anticipazioni del prezzo.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] in Torino vecchio stabilimento industriale. Telefonare allo 0184 [illegible] 572.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI vicinanze piazza Massaua alloggio 1 camera cucina bagno arredato uso transitorio. Tel. 507.029.
A.A. CENTRO via Lagrange da ristrutturare varie metrature casa d'epoca solo a referenziati. Studio Sarale 437.5898
A.A. PRECOLLINA arredato ingresso 2 camere salone cucina biservizi affittasi solo a referenziati. Sarale 437.5898
A. AMMINISTRATORE affitta in stessa casa appartamenti varie metrature vuoti patti in deroga. Tel. 582 7560
A.B.C. CASE 696 5900 Centro casa epoca signorile saloncino angolo cottura camera bagno ben arredato ottimo prezzo.
A.B.C. CASE 696 5900 corso Dante casa 30 anni entrata 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga da L. 650 mila
A. CENTRALE via dei Mille arredato bene spazioso bilocale servizi con posto auto L. 900 mila. Stimo Casa 541 149
A. CORSO Dante arredato bene telefono, monoalloggio con cucinino servizi, casa nuova L. 500 mila. Stimo Casa 533 434.
A. VIA Turati (Sebastopoli) ristrutturato arredato camera cucina angolo cottura servizi L. 500 mila mensili. Elebi 506 889
A. VUOTO corso Turati signorile salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione contratto anni 8. Casagest 669 8580
AFFITTASI vuoto corso Unione Sovietica Fiat camera cucina bagno ristrutturato 1° piano referenze. Sarcase 385 4581
AFFITTASI vuoto signorile custode corso Trapani salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto referenze. Sarcase 385 4581
[illegible] Barca Bertolla piano rialzato camera tinello bagno a coppia referenziata. Sarcase 385 4581
AFFITTASI alloggio elevato prestigio, zona Teatro Nuovo, 210 mq a persone sole o coniugi senza figli. Telefonare ore ufficio 011 612 4334
AFFITTASI arredato via Cardin (C4 Turin) saloncino camera cucina bagno L. 1.000.000. Serim 562 9801
AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili o soffitta L. 150 mila più cauzione. Barbero 562 4950
AFFITTO in S. Rita ampio saloncino camera tinello servizi piano alto semiarredato a referenziati. Agenzia tel. 433 1414
ALLOGGI bilocali diverse metrature vuoti arredati anche per studenti [illegible] stabile. Interacta 568.3620.
ALLOGGIO sala 2 camere tinello cucinotta servizi zona S. Paolo [illegible] vuoto L. 800 mila 4 anni. Esalin 562 8464
ARREDATI zona signorile in bella casa semicentrale mono e bilocale uso foresteria L. 500/600 mila. Navone 585.491
ARREDATO via Ventimiglia panoramico mq 90 signorile piano 6° patti in deroga o foresteria. Sefima 812 2018.
BALDI affitta alloggi arredati 1/4 camere servizi zona [illegible] stesso stabile a partire da L. 450 mila. Tel. 503.635.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso De Nicola ingresso salone 2 camere cucina servizi piano alto patti deroga
COLLINA appartamento signorile salone 3 camere cucina biservizi garage L. 2.600.000. Tel. 817.6307.
CORSO Peschiera Crocetta affittasi [illegible] più uso abitazione o ufficio. Tel. mattino 537 445 pomeriggio 669.7195
CROCETTA affittasi vuoto prestigioso 6 vani tripli servizi prezzo affare L. 2.500.000 mensili. Corea & T. 545.388.
DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta centrale riservato confortevole pied à terre arredato con angolo cottura.
GEDIM 562 7505 centro via Juvarra stabile d'epoca uso transitorio arredato soggiorno 2 camere cucinino doppi [illegible].
INTERCASE zona semicentrale stesso stabile alloggi vuoti ed arredati salone 1 o 3 camere servizi cucina. Tel. 506 646
ITALIA '61 affittasi a referenziati in stabile signorile appartamento di lungomar salone 4 camere cucina tripli servizi. Studio Vercelli. Tel. 360 000
PARELLA grazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie arredato 4° piano ascensore uso transitorio. Big 581 7014

TORINO PROVINCIA

STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES affitta appartamenti confortevoli e panoramici per periodi brevi, 7 giorni, 15 giorni, 30 giorni a prezzi interessanti. Tel. 0122 755.157 - 755.033
[illegible] **IMMOBILIARE SESTRIERES** affitta appartamenti mono/bi/trilocali periodo stagionale, annuo. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocale luglio L. 1 milione 250 mila, settembre L. 350 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970 366.

CERIALE in villa a 1500 mt dal mare affitto agosto a quindicine appartamento 6 posti letto. Tel. 812.5731.
LIGURIA Borghetto SS affittiamo quindicina luglio L. 450 mila agosto L. 800 mila settembre L. 250 mila. La Borghettina 0182 970.875/6 prima delle 18,30.
LOANO affittasi alloggi ben arredati fronte mare telefono lavatrice 6 servizi 3/8 posti letto mese quindicine settimane. Ag. La Marina 019 670 101

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0864 845 050.
Ai Lidi Ferraresi Ag. Veer affitta sul mare villette appartamenti da 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 39.418.
A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.098.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTASI o vendesi locale mq 100 circa [illegible] per uffici, attività artigianale o magazzino in via Cavour 47 Torino. Tel. 994.1020 dalle 8 alle 17
AFFITTASI locale commerciale di mq [illegible] inizio corso Giulio Cesare lato autostrada per Milano. Bracco 434 3711
AFFITTASI negozio [illegible] mq 136 più mq 110 seminterrato collegato. Posto auto L. 3.100.000. Serim [illegible] 9801
AFFITTASI ufficio mq 170 primo piano via Goffredo [illegible] 11. Tel. 541 433 mattino
AFFITTASI Venaria L. 5 mila al mq locale industriale mq 1700 più mq 1800 cortile. Tel. 610.341.
CAPANNONE adiacente tangenziale corso Allamano 1000 mq palazzina uffici alloggio custode. Flovia 318.5276.

CAPANNONE
a Santena affittiamo locale di mq 220 [illegible] ufficio di mq 25 e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.57

CAVALCAVIA corso Dante affitto locale unico mq 800 al piano terreno con cortile carrabile. Baldini 597 049
CORSO Turati 11/C Garden Palace ufficio ampio ingresso 2 saloni 4 vani e servizi nuovi e razionali. Edilcase 561 3535
CROCETTA via Tonicelli piano rialzato uso ufficio 3 vani e servizi mq 90 L. 1.000.000 al mese. Edilcase 561 3535
GRIMALDI 568.3165 adiacente corso Agnelli basso fabbricato mq 1000 con ufficio e servizi riscaldamento autonomo
GRIMALDI 568.3165 Alpignano affittasi capannone in fase di ultimazione mq 1100 uffici mq 200 terreno mq 2800
GRIMALDI 568.3165 via S. Donato affittasi basso fabbricato mq 200 più mq 150 1° piano comunicante riscaldamento.
MAGAZZINI stesso sede abbinabili ad uffici da 50/100/300/600/1000 mq sorvegliati. Tel. 316.7111
S. SALVARIO (via Bidone) in [illegible] medio signorile affitto locale negozio mq 61 L. 750.000 al mese. Edilcase 561.3535
UFFICI immagine e posizione prestigiosa ottimo allestimento da 400 a 750 mq liberi a breve. Nazionale Imm. 561 2688
UFFICIO prestigioso corso Francia mq 70; ampio ingresso, 3 camere, servizi, decorato, privato affitta. Tel. 0337 217.507
UFFICIO via Cavalli fronte nuovo tribunale ristrutturato bene piano rialzato mq 100 L. 1.200.000. Stimo Casa 541.149
UFFICIO zona piazza Statuto mq 150 ingresso 6 camere 2 bagni piano rialzato L. 1.200.000. Tel. 533.966 - 540.801
VALDOCCO (via Urbino) affitto locale mq 1500 uso commerciale, artigianale, deposito con ufficio. Edilcase 561.3535.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669 8580
A.A.A. KOMARCO 533.514 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840
ABITAZIONI cercasi per docenti universitari e studenti stranieri vuote arredate anche Precollina. Interacta 568.3876
ARREDATRICE cerca ampio appartamento ristrutturato vuoto collina, precollina, Crocetta. Tel. 561 3713
BIMAR per selezionata clientela ricerchiamo ville appartamenti di prestigio in affitto. Tel. 434 5756
EDILMARKET ricerca per propria referenziata clientela alloggi ville in affitto uso transitorio patti in deroga o 2ª casa senza spese a vostro carico. Tel. 434 1316 - 434 1426
MBC CASE 544 461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze
STUDENTI cercano alloggio arredato o vuoto uso transitorio contratto genitori referenze. Abitare 501 880

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Este corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817 7242 Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino
ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se incidentate o in [illegible] Tel. 319 0104 via Tunisi 100 Torino
A[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643
BMW 320 i Cabrio dicembre '88 come nuova. Saab 900 Cabrio 10 mesi. Mercedes 200 E climatizzata '90, Golf GTI 6 mesi fatturabile aria condizionata. Stradio via Volta 8. Tel. 562.2421.
DELTA Evoluzione vendo fine '91 verde metallizzato tettuccio apribile Abs [illegible] condizionata km 27000. Tel. 364.505
MERCEDES 300 E 4matic argento metallizzato accessoriato '89 vende in garanzia. Concessionario VW Audi Simon corso Turati 53. Tel. 319 4064

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO club mare Hotel President - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscina, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini club, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni. Telefono-fax 085 935.0241.
ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 930 588 - 935 0676 Agenzia Maremonti.
A Cattolica Albergo Nerina. Telefonare allo 0541 961.220, centrale, ottima cucina, accurato. Luglio L. 47 mila, agosto L. 59 mila, settembre L. 39 mila.
A Cesenatico Hotel Smeraldo ***. Telefonare allo 0547 86.490 moderno aria condizionata, palestra uso piscina, tennis, parcheggio, letto, cucina raffinata, buffet insalate. Luglio L. 55 mila, gratis ombrellone sdraio spiaggia, agosto L. 75/90 mila
[illegible] Alassio week-end in chalet con servizi privati, pernottamento e 1ª colazione L. 30 mila. Telefonare allo 0182 640.549
ALASSIO Albergo Bruno 0182 63.241 vicinissimo mare, cucina genuina, camere servizi, cortese, tranquillo
ALASSIO albergo Lorelay 0182 642.823 vicinanze mare pensione completa L. 50 mila compreso spiaggia garage.
ALASSIO Hotel Laura 0182 472 007 mt 200 [illegible] Tv color giardino conduzione familiare
ALBA ADRIATICA - Hotel Lido - modernissimo - pluriconfort - buffet service, varieto - scatenissimo - trattenimenti - discoteca - spiaggia - convenienti residences familiari. Telefonare 0861 717.668
ALTA zona alpina mt 500 altitudine intensamente boschiva Canavese Valle Orco Hotel offre prezzi modici soggiorno singolo e famigliare. Telefax 0124 [illegible] 097

A Milano Marittima Hotel Metropolitan. Telefonare allo 0544 994.733 - fax 994 736 **** sul mare grande piscina climatizzata, spiaggia privata, nuove camere con aria condizionata, Tv, minibar, cassaforte, ristorante panoramico, con aria condizionata, menu carta, buffet verdure, colazione buffet. Pensione completa L. 72 mila autoparco coperto.
[illegible] Milano Marittima Hotel Metropolitan **** Telefonare allo 0544 994 733 - fax 994 735 sul mare, grande piscina climatizzata, spiaggia privata, nuove camere con aria condizionata, tv, minibar, cassaforte, ristorante panoramico con aria condizionata, carta buffet, verdure, colazione buffet. Pensione completa da L. 77 mila autoparco coperto
A Milano Marittima Hotel Savini **** Direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 994 719 - fax 991 634
ANDORA prenotate villini bungalows roulottes residences in villaggio sul mare 2/10 letti, week-end. Tel. 0182 81 01
APPARTAMENTI Riccione Residences con piscina 3/8 posti letto, vicinanze mare, centro, modernamente arredati, affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Relax Case e Vacanze. Telefonare allo 0541 644 154 - 011 647 338
A Riccione Hotel Tropic *** Tel. 0541 643 100 - fax 642 298 sul mare con piscina, parcheggio, eccezionale luglio
ATILIUS Hotel *** Riccione Telefonare allo 0541 647.674 - fax 640 798 sul mare, uso piscina olimpionica solarium, aria condizionata, biciclette, colazione buffet, menu alla carta, buffet verdure. Pensione L. 43 mila L. 55 mila
AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna. Telefonare allo 0544 949.246, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, pernottamento e colazione buffet da L. 35 mila a L. 50 mila
CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare. Telefonare allo 0541 961 664 ogni confort, scelta menu, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/45 mila, luglio L. 56 mila. Servizi spiaggia sconto 20% camera impianto Tv
CATTOLICA Hotel Grand Paradiso *** 50 mt mare, modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata parcheggio custodito. 3 menu a scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45 mila/56 mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel. 0541 963 410 fax 0541 830 052
CATTOLICA Hotel Grand Pascà **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort, piscina, palestra, parcheggio custodito. 3 menu a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 60 mila/70 mila, agosto L. 90 mila complessive. Tel. 0541 958 080 - fax 0541 830 052
CATTOLICA Hotel King luglio gratis un giorno ogni settimana, piscina 50 mt mare, camere servizi, balcone, bar, colazione buffet. Telefonare 0541 961 480
CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** Telefonare allo 0541 954 053 - 954.068 ogni confort, cucina particolarmente curata, scelta menu. Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 69 mila. Sconto famiglie
CATTOLICA residence Club House una vacanza diversa, nuovo **** sul mare, massimo dei comfort, piscina, sauna, aria condizionata, garage, affitti anche settimanali da L. 600 mila prenotazioni. Hermer tel. 0541 961 748 - 961 374
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare. Telefonare allo 0541 960 756, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menu a scelta, colazione buffet, garage. Occupando camera tre letti pagheranno solo 2 la terza gratis anche adulti (fino a 8 agosto) Giugno L. 85 mila, luglio L. 95 mila tutto compreso
CERVIA Hotel K2 spiaggia. Tel. 0544 971 025 *** nel verde, comfort, atmosfera, serate musicali, cucina golosa, grande giardino, ideale famiglie
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495 170, 50 mt mare scelta menù trattamento familiare sconti bambini
DIANO MARINA Hotel Napoleon *** piscina giardino, tv in camera. Dall'8 al 31 luglio offerta speciale per famiglie, 3° letto fino 16 anni gratis. Tel. 0183 495.374 - fax 495.146.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 495.963 cucina familiare camere con servizi tranquillo. Prezzi modici.
GABICCE MARE Hotel Baltic *** tel. 0541 954 619 moderno, centrale, vicino mare, camere Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina specialità pesce, scelta menù, colazione buffet. Giugno settembre L. 52 mila, luglio L. 67 mila. Agosto interpellateci. Sconto ai bambini.
GABICCE MARE Hotel Majorca tel. 0541 954 676, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila
GIULIANOVA LIDO Hotel Algeri ***. Lungomare Zara, direttamente mare, tranquillissimo, grande pineta, piscina, parcheggio, parco giochi, spiaggia privata gratuita, scelta menù, sconti bambini [illegible] Tel. 085 800.3082 - 800.8635.
LAVAGNA Hotel Gratacielo 0185 324.000 offertissima mare luglio pensione completa L. 58 mila agosto L. 65 mila.
LIDO DI [illegible] Milano Marittima Hotel Old River. Telefonare allo 0544 949 106 un angolo di paradiso sul mare ideale per famiglie, camera con bagno, vista mare, balcone, cucina casalinga, scelta carne pesce, parcheggio. Luglio L. 45 mila, agosto L. 60 mila / 45 mila, settembre L. 35 mila, sconto bambini
MISANO ADRIATICO Hotel Majorca *** Tel. 0541 615 531 - fax 615 056. Vicinissimo mare. Luglio L. 46 mila, settembre L. 40 mila. Parcheggio
NEL verde dell'Astigiano albergo per la terza età tutti i conforti assistenza cucina casalinga. Tel. 0141 994 189
PESARO Hotel Embassy Majestic *** superiore. Telefonare 0721 32 288 - 32 289 fax 32 424 sul mare piscina, parcheggio, garage, ristorante panoramico sport, divertimenti animazione, scelta buffet. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 50 mila/64 mila. Sconto bambini
PIETRA LIGURE Albergo Demonte 019 615 860 fax 615 940 vicino mare giardino parcheggio ascensore colazione buffet scelta menù prezzi modici

RICCIONE Hotel Astra telefonare 0541 647.480 direttamente mare ogni confort, centrale, cucina particolarmente curata dai proprietari, scelta menù, colazione buffet. Speciale giugno L. 49 mila/48 mila, luglio L. 56 mila, agosto L. [illegible] mila.
RICCIONE Hotel Majorca *** Telefonare allo 0541 643.065. Sul mare, centrale, ogni confort, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. [illegible] mila/52 mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 78 mila/59 mila.
RICCIONE Hotel Roland. Telefonare 0541 647.340 centrale, moderno, ascensore, parcheggio. Offerta eccezionale luglio.
RIMINI Albergo Laurentini. Tel. 0541 380 632 vicino mare ogni confort, tranquillo, familiare, cucina particolarmente curata dai proprietari, parcheggio. Luglio L. 40 mila L. 44 mila, agosto L. [illegible] mila 58 mila. Speciali sconti bambini.
RIMINI Bellariva hotel Meena tel. 0541 373 149 vicinissimo mare luglio L. 41 mila, agosto interpellateci. Settembre L. 35 mila sconto bambini
RIMINI Hotel Aiglon *** superior. Telefonare allo 0541 373 206, camere Tv, cassaforte, balcone, piscina, parcheggio privato, ampia scelta menù, formula club. Luglio pensione completa L. 65 mila
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381 366 direttamente sul mare, giardino, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 38 500/45 mila, luglio L. 46 mila/51 mila
RIMINI Hotel Bugli 50 mt mare fronte parco, familiare, camere servizi. Pensione completa luglio L. 38 mila, agosto interpellateci. Speciale settembre L. 29 mila. Telefonate allo 0541 27 449
RIMINI Hotel Christian *** Tel. 0541 370 915 30 mt mare, piscina, parcheggio, sala climatizzata, ricca scelta menù, formula club. Luglio 7 giorni di pensione completa più spiaggia L. 413 mila
RIMINI Hotel Delle vie Manzoni a 50 metri mare parcheggio, giardino, luglio 43 mila agosto 59 mila. Tel. 0541 381 719
RIMINI Hotel Etoile vicinissimo mare, camere servizi, parcheggio, ottima cucina. Luglio L. 40 mila, agosto interpellateci, sconto famiglie. Tel. 0541 76 432
RIMINI Hotel Impero *** superior. Telefonare allo 0541 372 076 direttamente mare, camere Tv, frigo, uso piscina, accuratissima cucina, formula club. Luglio 7 giorni di pensione completa, spiaggia compresa L. 455 mila
RIMINI Hotel Madrid. Telefonare allo 0541 380 557. Moderno, direttamente mare, ogni confort, ricchi menù, colazione buffet. Giugno L. 38 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 59 mila/47 mila.
RIMINI Hotel Montreal, tel. 0541 381.171 sulla passeggiata, 30 mt mare, moderno parcheggio, rinomata cucina, luglio L. 38 mila / 44 mila, agosto L. 64 mila / 44 mila, settembre L. 30 mila / 38 mila.
RIMINI Hotel Oriente *** superiore, sulla passeggiata fronte mare, piscina, camere Tv, frigo. Formule vantaggiose. Interpellateci. Telefonare allo 0541 386.447
RIMINI Hotel Villa Marina tel. 0541 390 404 direttamente mare moderno, parcheggio, scelta menu, colazione buffet. Speciale giugno L. 37 mila/40 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 63 mila
RIMINI Marebello Hotel Navona. Telefonare allo 0541 373.312. Moderno, 70 mt mare, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Speciale luglio L. 44 mila
RIMINI Marebello Hotel Ombretta Mare. Telefonare allo 0541 373.009, moderno, 30 mt mare, camere servizi, balconi, telefono, cucina curata dai proprietari, scelta menu. Giugno L. 38 mila, luglio L. 43 mila, agosto L. 58 mila/44 mila 500
RIMINI Marina centro Hotel Hilton **** tel. 0541 54.800 - fax 54 698 splendida posizione residenziale fronte mare, piscine, sauna, tennis, palestra, camere tv satellite, gala danzanti, animazione, scelta menu, colazione buffet, pensione completa da L. 65 mila a L. 104 mila
RIMINI Miramare Hotel Everest *** Tel. 0541 372 109, moderno vicinissimo mare, camere servizi, balcone, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 41 mila 500, luglio L. 50 mila 500
RIMINI Miramare Hotel Golden *** superiore. Tel. 0541 375.345 sul mare, piscina, camere Tv, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 37 mila/49 mila, luglio L. 49 mila/54 mila, agosto L. 67 mila/72 mila tutto compreso
RIMINI Rivazzurra Hotel [illegible] Baden [illegible] allo 0541 373 313, moderno vicino mare, [illegible] menù, [illegible] buffet gestione proprietari. Giugno L. 32 mila, luglio L. 39 mila tutto compreso.
RIMINI Torrepedrera Hotel Ben Hur *** Telefonare allo 0541 720.180, gestione proprietari [illegible] mt mare, modernissimo, aria condizionata, parcheggio chiuso, 3 menu, colazione, buffet, gratis canoa, wind-surf. Ultime disponibilità
RIMINI Viserba Albergo Esterina [illegible] allo 0541 734.651, vicinissimo mare, tranquillo, tutte camere con bagno, giardino. Specialità pesce. Offerta promozionale fino 16 luglio: L. 39 mila. Provateci!
RIMINI Viserba Albergo Massima, vicinissimo mare, ottimo trattamento, cucina casalinga. Luglio e 22-31/8 L. [illegible] mila, settembre L. 28 mila. Telefonare 0541 734.352.
RIMINI Viserba Albergo Sudy. Telefonare [illegible] 738.567, vicino al mare, famigliare. Giugno L. 35 mila, luglio L. 42 mila.
RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare familiare, camere bagno, cucina casalinga. Giugno L. 32 mila, luglio L. 38 mila. Telefonare allo 0541 732 900 - 733.320
SANREMO albergo tranquillo e [illegible] conduzione familiare. Pensione L. 35/55 mila. Tel. 0184 508.324.
VI aspettiamo! Affezionata clientela. Hotel Adlon *** Riccione-d'Annunzio, 104. Telefonare allo 0541 643.590, uso piscina 1/8-30/7 offerta speciale bambini

VARIE

R. GIOIELLERIA M.C. 334.632-3[illegible] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GELMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212
ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 637 546
PER scadenza termini sgombero locali liquidiamo a Savonera via Don Bagino 149 macchinari, mobili d'ufficio, attrezzature d'officina, carrelli elevatori, automezzi. Tel. 0337 634 004 - 0336 836 300

COMIT

533,27 (-0,06%)

G V L M M

Borsa, scommessa targata Fiat

Una seduta targata Fiat per Piazza Affari che si [illegible] chiusa con l'indice Mib in progresso dello 0,08% a quota 1178. E' stato [illegible] titolo della casa torinese, che nei giorni scorsi era apparso un poco appannato, a dominare il lavoro tra le corbeilles con la complicità del risveglio [illegible] congetture [illegible] ipotesi (non confermate) sulle imminenti cessioni degli asset non strategici. In particolare, secondo gli operatori, [illegible] società di Torino avrebbe ottenuto un prestito «stand by» di 2000 miliardi nei giorni scorsi, grazie alle cessioni pianificate e già quasi-realizzate. Così dopo aver alleggerito le posizioni, ieri molti investitori istituzionali sono tornati a scommettere sulla Fiat. E le azioni hanno chiuso [illegible] 6400 lire [illegible] rialzo del 4,8% per poi aumentare di un altro punto percentuale nel corso del durante fitto di contrattazioni. Di segno positivo anche gli altri titoli della scuderia.

DOLLARO/LIRA

1541,47 (1546,56)

MARCO/LIRA

908,41 (907,39)

G V L M M

Le monete guardano a Tokyo

Seduta pressoché irrilevante per la lira che termina la gio[illegible] nei confronti del marco quasi sugli stessi livelli della metà giornata. Una seconda parte di giornata caratterizzata da scambi piuttosto ridotti, [illegible] il mercato in attesa delle novità che potrebbero emergere dagli altri due giorni di incontri al vertice del G-7.

La lira è scesa nel finale dai massimi toccati nella seconda parte e indicati da Bankitalia: [illegible] in chiusura contro 907,39 indicato da via Nazionale. Ieri all'avvio degli scambi sulla piazza di Milano la divisa era scambiata a [illegible] per [illegible] marco. Il dollaro intanto ha recuperato nel pomeriggio il terreno perso in mattinata contro marco, risalendo sopra la soglia psicologica di 1,70 marchi. Rispetto al dollaro invece si registra una lieve flessione con un finale a [illegible] dopo che Bankitalia aveva indicato 1541,4 e dopo una partenza in mattinata a 1542,50.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 8 Luglio 1993 25

Prime indiscrezioni sulla manovra '94: meno severa la «minimum tax», aumenta l'Iva, diminuisce l'Irpef

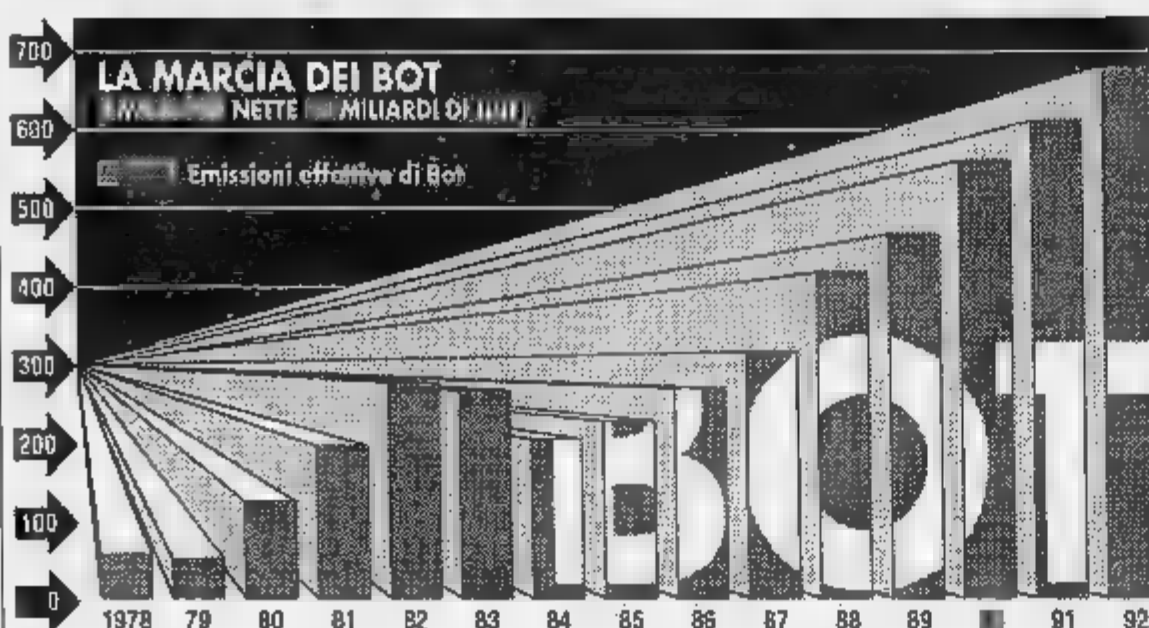
Il fisco si pente e passa ai rimborsi

Gallo: restituirò ai dipendenti il fiscal drag '92

ROMA

DALLA REDAZIONE

Pagare meno tasse, anzi restituire qualche cosa ai lavoratori dipendenti. No, non [illegible] [illegible] proclama dell'opposizione, ma una sintesi del programma [illegible] Franco Gallo, ministro delle Finanze. Dopo tanti fulmini sul suo ministero, ieri Gallo si è preso una rivincita. In un solo giorno [illegible] annunciato ai sindacati che parte la restituzione del fiscal drag; ha polemizzato [illegible] il ragioniere generale dello Stato; ha [illegible] la posizione della Camera sulla mini-manovre; ha detto che la pressione fiscale non solo non deve aumentare, [illegible] possibilmente deve calare.

In un incontro con i segretari generali [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil, Gallo ha annunciato che il governo [illegible] impegna a restituire ai lavoratori dipendenti il fiscal drag del '93, riferito ai redditi '92. [illegible] recupero sarà integrale per i redditi fino a 35 milioni di lire (che avranno un rimborso di [illegible] mila lire), mentre, per la quota eccedente, avverrà in misura parziale. Per il '94 le modalità di restituzione sono da definire, ma il governo si impegna a stanziare il doppio di quanto farà quest'anno: [illegible] passerà cioè da 1000 a [illegible] miliardi.

Gallo [illegible] rende conto che la situazione sta diventando insostenibile. Guarda [illegible]on preoccupazione alle difficoltà di chi, lavoratore dipendente, pensionato, lavoratore indipendente dal comportamento fiscalmente corretto, proprietario della casa di abitazione, si trova in questi giorni a versare imposte pressoché raddoppiate rispetto all'anno [illegible]so». [illegible] proprio [illegible] questo proposito dissente con Monorchio. Il ragioniere dello Stato qualche giorno fa aveva espresso l'opinione che non fosse opportuno tagliare ancora la spesa pubblica. Il ministro delle Finanze rifiuta [illegible] aumentare le tasse. Come fare allora p[illegible] la finanziaria '94? «E' quello che mi chiedo anche io - risponde [illegible]o -; [illegible] che Monorchio, se ha detto questo, riveda la sua posizione». E [illegible] Camera? Il suo, risponde il ministro, «è un orientamento perverso» perché nella mini-manovra che [illegible] approvato votando la fiducia ha lasciato passare una diminuzione di tagli alla spesa per 2000 [illegible]liardi: in pratica vuol [illegible] trovare altri 2000 miliardi di nuove [illegible]».

Mentre iniziano le schermaglie «contabili» si delineano già alcuni caratteri della finanziaria '94, che parte sotto gli auspici [illegible]eranzosi [illegible] Bankitalia. Nella decisione di calare il tasso di sconto, dice infatti il governatore Antonio Fazio, «c'è un anticipo, un'aspettativa di una buona finanziaria».

Ma ecco le principali novità, secondo i progetti delle Finanze. La minimum tax non dovrebbe scomparire, ma verrebbe [illegible]rtito l'onere della prova. Sarà [illegible] possibile pagare [illegible] del previsto, [illegible] in caso di accertamenti bisognerà dimostrare di aver effettivamente guadagnato quanto dichiarato. Novità anche per le aliquote Irpef: sarebbe allo studio u[illegible] riduzione delle aliquote massime, mentre aumenterebbero le aliquote Iva. Per la prima casa, inoltre, sono previsti nuovi sgravi, o elevando la detrazione, oppure con l'esclusione entro [illegible] certo tetto dell'abitazione dall'Irpef.

[r. e. s.

LA MARCIA DEI BOT

[illegible] NETTE [illegible] MILIARDI DI [illegible]

Emissioni effettive di Bot

Asse	0, 100, 200, 300, 400, 500, 600, 700
Anni	1978, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, [illegible], 91, 92

Accanto il ministro del Tesoro Piero [illegible]. A destra il ministro delle Finanze Franco Gallo

«I Bot presto sotto il 7%»

Barucci «spera», gli operatori ci credono

TOKYO. In Terra del Sol Levante Barucci fa il profeta: la prossima asta di Bot di metà [illegible] (17 mila miliardi offerti contro i 17.250 in scadenza) vedrà scendere i rendimenti netti sulla durata trimestrale sotto il 7%. Il ministro del Tesoro, soddisfatto per l'accoglienza che [illegible] mercato ha riservato al calo dei nostri tassi d'interesse, ha aggiunto che per i Bot si tratterebbe [illegible] una riduzione di circa due punti di percentuale rispetto all'asta di fine giugno.

Parlando ai giornalisti durante la prima giornata di lavori al vertice dei Sette, Barucci ha sottolineato che i tassi [illegible] mercato e i prezzi dei titoli di Stato sul secondario «hanno reagito molto, molto bene» alla riduzione del tasso di sconto decretata lunedì dalla Banca d'Italia.

La previsione sulla prossima asta [illegible] Buoni ordinari del Tesoro, ha spiegato Barucci, tiene conto [illegible] delle migliorate condizioni [illegible] mercato monetario italiano, sia [illegible] «fattori tecnici», come l'ammontare relativamente contenuto dell'importo offerto.

E il «grey market» gli dà ragione. Le previsioni [illegible] Piero Barucci trovano [illegible] anche sul mercato non ufficiale dove vengono negoziati i titoli [illegible] Stato prima dell'emissione. «Il mercato è ancora molto sottile - osserva un dealer - e può fornire soltanto dei dati indicativi, [illegible] [illegible] prime quotazioni dei Bot che saranno emessi il 15 luglio evidenziano un deciso calo dei rendimenti: da 70 centesimi di punto per i titoli annuali a oltre un punto per quelli trimestrali». All'ultima asta bot del 25 giugno scorso (43 mila miliardi offerti) i titoli [illegible] tre mesi [illegible] registrato un tas[illegible] netto dell'8,72%, quelli a [illegible] mesi dell'8,92% e quelli a [illegible] giorni del 9,09%.

[a. vig.]

Vincenzo Desario alla Camera: le banche non hanno violato le norme sui prestiti

La Banca d'Italia bastona i Ferruzzi

«Hanno sbagliato, tocca a loro pagare per primi»

MILANO. Tempi durissimi e bui sono in vista per la famiglia Ferruzzi. Perfino Vincenzo Desario, vicedirettore generale della Banca d'Italia, interrogato dalla commissione Finanze della Ca[illegible] sulla vicenda ravennate e le implicazioni delle banche, ha dichiarato: «E' ragionevole che il primo a pagare sia chi ha generato la situazione [illegible] crisi dell'impresa. Mi pare una delle condizioni minimali perché il piano di risanamento possa andare avanti».

[illegible] anche [illegible] Desario aveva premesso: [illegible]on sono in grado di controllare se la famiglia Ferruzzi nel piano preveda di consegnare tutti i suoi beni, perché non conosco i beni che residuano alla famiglia e, anche se li conoscessi, non spetta a [illegible] interferire in una [illegible] del genere». Il segnale resta drammatico. Ennesima conferma che, praticamente, i Ferruzzi si sarebbero mangiati il patrimonio. E non [illegible] detto che, oltre al patrimonio, alcuni di loro non si rimettano anche spazi [illegible] libertà individuale.

Rileggendo attentamente la deposizione resa martedì [illegible] presidente della Consob, Enzo Berlanda, davanti alla [illegible] commissione, [illegible] fuori che, oltre alla questione della soja [illegible] [illegible] «credito Cragnotti», ci sono 1276 miliardi di crediti «sospetti», composti [illegible] «debiti annidati per 514 miliardi in società controllate non consolidate e collegate» e «altre entità terze debitrici per 726 miliardi».

Intanto, anche la commissione Finanze del Senato, presieduta dal socialista Francesco Forte, ha deciso di avviare in tempi brevissimi, un'indagine conoscitiva sul [illegible] Ferruzzi, ascoltan[illegible] Bankitalia, Tesoro, Consob, Abi e il [illegible] presidente di Montedison, Guido Rossi. Si moltiplicano i «falò», si moltiplicano «le zone grigie» come le chiama Berlanda. [illegible] si intravedono squarci di commistioni tra patrimonio della società [illegible] della famiglia.

[illegible] sostituto procuratore Francesco Greco sembra non abbia voluto sentire i Ferruzzi. Un segnale che gli esperti di Palazzo di giustizia definiscono sinistro. Ma voci dello stesso Palazzo sussurrano anche che direttori fi[illegible] e manager [illegible] gruppo [illegible] sarebbero fatti vivi con Greco, ansiosi [illegible] riversare nel suo seno i loro timori, uniti al racconto dettagliato di possibili malefatte.

In via Filodrammatici Maurizio Romiti prosegue, indefesso, a spulciare documenti, a incrociare cifre. Non esce una sola parola. Direttori finanziari e sindaci vengono chiamati a rapporto, spiegano, e poi se ne [illegible] senza riuscire a carpire l'ombra di un segnale. [illegible] non ha cambiato idea negli ultimi giorni, il dise[illegible] [illegible] Enrico Cuccia [illegible] di salvaguardare l'unità del gruppo, fatta eccezione, si dice, per la chimica.

Non è detto che il disegno riesca. Molte banche creditrici [illegible] vogliono saperne di tramutare i crediti in azioni. Convinte di es[illegible] meglio tutelate come creditrici che come azioniste di un gruppo nel quale, comunque, non avrebbero alcuna [illegible] in capitolo. [illegible] premono quindi perché si proceda, in tempi ragionevoli ma il più in fretta possibile, [illegible] cedere gli asset industriali, compreso il gioiello Beghin Say.

Nell'audizione, Desario ha comunque scagionato le banche. E' vero, ha ammesso, i primi dieci gruppi creditizi italiani hanno in collo ben 15.000 dei 31.000 miliardi dei debiti di Ravenna, [illegible]sia il 21% del loro patrimonio di vigilanza [illegible] anche così, «non hanno superato la soglia del 25% prevista dall'attuale disciplina stabilita dalla Cee». Nemmeno il San Paolo che è il più coinvolto. Anche se, parola [illegible] Desario, [illegible] banchiere dovrebbe quantomeno chiedere al prenditore come va la situazione, senza aspettare i bilanci».

Valeria Sacchi

ALTA VELOCITA'

In fumo 100 miliardi il mese

ROMA. La situazione dell'alta velocità nelle Fs è a dir poco drammatica [illegible] paradossale. Dopo un anno e mezzo dagli adempimenti che l'hanno [illegible]rata, tutto è fermo con il risultato che vengono persi 100 miliardi il mese di penali dovute alle imprese. L'audizione del ministro dei Trasporti alla competente commissione della Camera sulla situazione delle ferrovie si è tramutata in [illegible] vero [illegible] proprio processo nei confronti del governo da parte di [illegible] i gruppi. Il presidente della Commissione, il dc Pasquale Lamorte, è stato fra i più espliciti e polemici nei confronti di Costa. «Abbiamo incalzato il ministro - [illegible] detto al termine - sulla situazione grottesca dell'alta velocità, il cui stallo fa perdere alle ferrovie 100 miliardi il mese. Ho posto in modo molto duro la questione che sede le stesso [illegible] accusare il governo di inadempienza, [illegible] fronte di una anticipazione di [illegible] miliardi ai quali [illegible] segue ancora [illegible] firma del contratto».

Vincenzo Desario

Per De Benedetti «bisogna ridurre di altri 4 punti»

Risparmiatori in fila agli sportelli [illegible] una banca

I banchieri replicano all'attacco degli industriali

Tassi, è braccio di ferro

«Finanziatevi all'estero, se riuscite»

ROMA. La discesa dei tassi di interesse continua. Nel corso del mese di giugno, il tasso medio sui prestiti [illegible] calato di mezzo punto e le aspettative per il mese di luglio sono per una discesa anche superiore allo 0,50 per cento. Il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, sottolinea che il costo del denaro è «in continua diminuzione».

Non abbastanza secondo il ministro [illegible] Tesoro, Piero [illegible]rucci, che da Tokyo ha sottolineato la lentezza degli istituti di credito. «Mi auguro - ha detto - che sia [illegible] lentezza di reazio[illegible] [illegible] non strategica». «D'altra parte - ha aggiunto - le banche [illegible] hanno interesse a [illegible] seguire l'andamento alla riduzione dei tassi. Posso capire che non ci si[illegible] una reazione immediata. Ma [illegible] insistessero [illegible] questa linea gli istituti otterrebbero un doppio risultato: da un lato sarebbero disintermediate dalle banche estere o dagli intermediari finanziari; dall'altro rimarrebbero impigliati soltanto con quegli imprenditori che non hanno speranze e verrebbero isolati. [illegible] quindi si[illegible] che i tassi creditizi dimi[illegible] progressivamente rispetto agli altri».

Non [illegible] abbastanza nemmeno per Carlo De Benedetti che [illegible] direttivo della Confindustria ha parlato della necessità [illegible] un ulteriore abbassamento [illegible] quattro punti. «L'unico modo per ridurre il deficit pubblico nel prossimo esercizio è quello di ridurre sostanzialmente i [illegible] di interesse e non certo quello [illegible] aumentare le imposte», ha spiegato il presidente della Olivetti. «Certamente - ha aggiunto - sarebbe meglio farlo di con[illegible] con gli altri Paesi europei, ma, se gli altri [illegible] lo capiscono [illegible] non lo vogliono fare, [illegible] dobbiamo fare noi».

Sulla proposta si è detto d'accordo anche l'amministratore delegato di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, che si è augurato che «i tassi di interesse scendano ai livelli dei tassi reali de[illegible] altri Paesi europei». Anche il presidente dell'Assolombarda, Ennio Presutti, ha avallato le richieste [illegible] [illegible] Benedetti. «C'è il rischio - ha detto Presutti - che le banche si comportino come un cartello, quello che bisogna fare [illegible] [illegible] diminuire lo spread [illegible] divide [illegible] [illegible] ufficiale di sconto dal tasso praticato [illegible] banche».

Prosegue, dunque, il braccio di ferro industriali-banche. Martedì il presidente della Confindustria [illegible] stigmatizzato i ritardi delle banche minacciando un maggiore ricorso alle banche estere e ieri Bianchi ha risposto: «La concorrenza si dimostra nella capacità degli operatori di passare da un intermediario all'altro. Se gli operatori potranno rivolgersi alle banche estere vuol dire che potranno scegliere [illegible] diversi calcoli di convenienza: credo che, tenendo [illegible] dei rischi di cambio, dovranno fare dei calcoli molto attenti». Ieri, comunque, altri tre istituti si sono adeguati: la Banca Nazionale dell'Agricoltura, il gruppo Casse toscane [illegible] la Cassa di Risparmio di Verona.

[f. ama.]

Dopo l'aggressione degli autonomi al quartier generale Cisl

Salari, 15 giorni roventi

Comitati di base e autoconvocati contestano l'intesa
I sindacati ai lavoratori: attenti alle provocazioni

ROMA. Quindici giorni di tensione, dopo l'aggressi[illegible] al quartier generale della Cisl in via Po attuata martedì da un gruppo [illegible] dimostranti «autonomi». Fino al 22 luglio, quando le organizzazioni dei lavoratori e degli imprenditori torneranno a Palazzo Chigi per firmare definitivamente l'accordo su salario e contrattazione, chi contesta l'intesa cercherà di far sentire la [illegible] [illegible] in modo diverso. Astensioni dal lavoro, manifestazioni, cortei, provocazioni si susseguiranno con ritmo crescente in [illegible]cidenza con la vasta consultazione predisposta da Cgil-Cisl-Uil a partire da lunedì sulla base di un «volantone» che invita a dire sì.

In anticipo su tutti, domani i sindacati [illegible] aderenti alla Cisal attueranno [illegible] sciopero generale, con sfilata per le vie di Roma, contro [illegible]accordo, la pressione fiscale, la «distruzione» dello Stato sociale; e, nello stesso tempo, invieranno al presidente della Repubblica un milione di cartoline per segnalare «la totale mancanza di democrazia in campo sindacale». E, mentre gruppi e gruppetti si riservano azioni di disturbo a sorpresa, la «Cub» (Confederazione unitaria di base) proclama insieme alla «Flm-uniti» e [illegible] «Rdb» (rappresentanze di base) uno sciopero nazionale di 4 ore proprio per il 22 luglio. In un lungo comunicato, attacca duramente tutti: «Dopo [illegible] ridotto i salari con l'abolizione della scala mobile, taglia[illegible] pensioni e sanità, espulso centinaia di migliaia di lavoratori dalle aziende, ora Cgil-Cisl-Uil, governo e padronato ingabbiano la contrattazione».

Le stesse rappresentanze di base, che martedì hanno partecipato all'invasione della sede della Cisl, «denunciano i toni forcaioli usati dagli organi di stampa [illegible] fronte all'iniziativa pacifica e civile nei confronti della Cisl», forse dimenticando i vetri in frantumi, le porte sfondate, le attrezzature rotte. Sullo [illegible] episodio un'interrogazione al ministro dell'Interno è [illegible] presentata dal direttivo dei deputati dc e dal presidente Gerardo Bianco. Si chiede di sapere «quali iniziative sono in atto per identificare e consegnare alla giustizia gli autori dell'aggressione e per far luce su chi fomenta una campagna di intimidazioni all'indomani dello storico accordo sul costo del lavoro».

L'aggressione è stata stigmatizzata dalle segreterie nazionali [illegible] Cgil e Uil. «Si tratta - sottolinea la Cgil - di una squadra [illegible] autonomi che hanno tentato di mascherare [illegible] motivazioni politiche la loro scelta di violenza contro il sindacato e i lavoratori». Di qui, un invito alle strutture e ai lavoratori «ad impegnarsi a garantire il de[illegible]tico svolgimento della consultazio[illegible]».

Anche il numero-due della Cisl [illegible] Morese distingue nettamente tra atti del genere e la manifestazione di divergenze che pur esistono tra i lavoratori, in parte orientati [illegible] certi gruppi sindacali e in parte da qualche forza politica. «Gli aggressori - [illegible] - sono espressione di totale inciviltà e incultura, come dimostra pure il fatto che sui muri hanno scritto Cils e non Cisl».

Gian Carlo Fossi

Raffaele Morese

Morese: in quei raids c'è soltanto incultura

Chiesa e pds benedicono il patto sociale

Chimici e metalmeccanici confederali dicono sì
Angius: se non si firma, contratti allo sbando

ROMA. [illegible] è avuta ieri una prima raffica di «sì» significativi all'accordo sul costo d[illegible] lavoro, da grosse categorie al pds e alla Chiesa. Gli esecutivi dei chimici e le segreterie nazionali dei metalmeccanici aderenti a Cgil-Cisl-Uil hanno espresso un giudizio positivo, ritenendolo un punto [illegible] riferimento valido per l'avvio della stagione contrattuale. Anche da [illegible] convegno unitario dei cinque sindacati [illegible] lavoratori bancari, confederali ed autonomi, è venuto un segnale favorevole insieme ad una secca risposta al presidente della Confindustria Abete, che nei giorni scorsi aveva richiamato [illegible] necessità [illegible] frenare gli aumenti retributivi della categoria. «Non sono i salari dei bancari - precisano - ma i debiti dell'industria [illegible] tenere alto il costo del denaro. Abete confonde la causa con l'effetto. Ancora una volta il presidente della Confindustria non perde l'occasione per vedere la pagliuzza nell'occhio degli altri, per non vedere la [illegible] nel proprio». Mentre si attende per oggi l'adesione dei tessili, il «via libera» è stato dato dall'Anqui, l'associazione che rappresenta la stragrande maggioranza dei quadri delle aziende industriali. «L'accordo - osserva [illegible] presidente Capellaro - può rappre[illegible] un primo passo per in[illegible] profondamente le relazioni industriali e i modelli contrattuali del nostro Paese».

L'intesa piace senz'altro alla Chiesa e viene sostenuta con forza dal pds. «Può [illegible] l'inizio del cammino - commenta mons. Charrier, massimo esperto per i problemi sociali [illegible] del lavoro - verso una maggiore [illegible] economica». Non [illegible] l'accordo del 31 luglio scorso, rileva Angius del pds, [illegible] «un passo in avanti nella direzione giusta»: per questo, il partito di Occhetto si impegna perché la consultazione abbia esito positivo. «La non firma lascerebbe allo sbando la campagna contrattuale». [g. c. f.]

NOMI E COGNOMI

L'accordo certamente sarà storico ma per ora c'è soltanto la cornice

HISTORIC è [illegible] definito anche [illegible] *Wall Street Journal* l'accordo sulla contrattazione e il salario raggiunto sabato scorso tra Confindustria e Sindacato con la mediazione governativa. Certo, da quando a Washington è stato praticamente smantellato l'*Italian Desk*, che analizzava minuziosamente i fatti nostri, non è che gli americani appaiano particolarmente informati sui casi italiani, come dimostra il bizzarro scambio di persona avvenuto a Tokyo tra Ciampi e Scalfaro. Tuttavia, la pedissequa ripetizione dell'aggettivo «storico» anche sulla stampa internazionale ha contribuito a dare un po' di fiato - proprio poco per la verità - alla nostra disgraziata liretta e ha soprattutto consentito al presidente del Consiglio, in [illegible] giustamente moderato scatto d'orgoglio, di dire che «ci presentiamo [illegible] dico con le carte in regola, ma con le carte che [illegible]inciano a mettersi in regola».

L'accordo, che di concreto ha prodotto la riduzione di un punto del [illegible] di sconto, potrà parfino rivelarsi di portata storica se la [illegible] applicazione sarà superlativa, se le volontà industriale, sindacale [illegible] governativa saranno, ciascuna per quel che le compete, fortemente determinate. Ma [illegible] presto per dirlo: è come se di fronte a una bella cornice dorata ma vuo[illegible] si dicesse che il quadro è un capolavoro. Tanto più che i segnali visibili non autorizzano allo spreco di aggettivi aulici.

Intanto, l'accordo è sottoposto da lunedì al giudizio delle fabbriche, che di certo non sarà una passeggiata. I nuovi strumenti contrattuali, anche i migliori, suscitano sempre sospetto tra i lavoratori. Si [illegible]da, ad esempio, il caso dell'Italtel, che si sta consumando in questi giorni: si era raggiunto un accordo per sistemare 1300 eccedenze. Per 200 lavoratori l'accordo prevedeva l'*outplacement*, un sistema di riallocazione professionale collettiva già applicato con soddisfazione [illegible] Francia, in Nord Europa [illegible] negli Stati Uniti. [illegible] quando si [illegible] arrivati alla stretta finale, ai colloqui con i singoli lavoratori da riallocare anche secondo i loro livelli retributivi e le loro esigenze, la Fiom ha contestato l'*outplacement*, parlando di liste [illegible] proscrizione e di stelle gialle sul petto dei lavoratori. Meglio forse la vecchia e cara cassa integrazione, che i sindacati gestisc[illegible] ormai con assoluta perizia? Qualche volta il ritardo culturale del mondo del lavoro pesa [illegible] un macigno sull'applicazione di nuove formule, anche quando andrebbero a tutto vantaggio [illegible] lavoratori.

C'è da chiedersi, dunque, che mai sarà del lavoro interinale previsto dall'accordo [illegible] 3 luglio. E, più in generale, se sotto lo storico accordo c'è veramente la presa d'atto - questa sì sarebbe storica - che il salario e la stessa occupazione non [illegible] variabili indipendenti.

Il professor Mario Monti, citando una frase del ministro del Lavoro Gino Giugni («Ora la politica economica la decidono anche le parti sociali»), ha avanzato [illegible] dubbio ancora più inquietante: che il consociativismo nella politica economica venga [illegible] a sistema e formalizzato più di quanto finora fos[illegible] mai avvenuto. Come potrà il governo ridurre il debito e il deficit statale «d'intesa con le parti sociali», quando in passato proprio queste intese hanno fatto crescere debito [illegible] deficit?

Le raccomandazioni del G7 da Tokyo, dove l'accordo sindacale è stato condotto [illegible] prova del nostro operoso ravvedimento nazionale, sono semplici e inequivoche: ristrutturare l'eccessiva spesa pubblica; ridurre i sussidi impropri all[illegible] attività produttive; mettere sotto controllo [illegible] spesa sanitaria; elevare l'età pensionabile; tagliare gli eccessivi sussidi sociali, che «creano disincentivi a lavorare».

E' meglio, naturalmente, che l'accordo, così lungamente perseguito, si sia finalmente fatto. Ma [illegible] può essere così miope da pensare che esso abbia in sé incorporati i risultati indispensabili invocati [illegible] Tokyo. Il dipinto che si metterà in quella cornice potrà essere un capolavoro, ma anche una crosta [illegible] valore.

Alberto [illegible]

L'ultimatum di Bruxelles: «Bloccate il piano, altrimenti guai»

La Cee spara a zero sull'Ilva «Basta aiuti, è uno scandalo»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Patatrac! La tattica dilatoria adottata dalle autorità italiane nel «dossier Ilva» ha prodotto l'inevita[illegible] il bubbone [illegible] scoppiato, e la Commissione europea ieri ha lanciato un «j'accuse» senza precedenti, ingiungendo di bloccare la cancellazione dei debiti del colosso siderurgico nostrano, ed allargando la vecchia procedura d'infrazione a tutti i debiti, a tutti gli aiuti di Stato concessi all'Ilva negli ultimi anni. «Siamo stati ingenui», ha detto Karel Van Miert, il Commissario [illegible]sponsabile della [illegible]. [illegible] vi [illegible] conflitto serio», che non solo ha provocato [illegible] rinvio a settembre del Consiglio Cee per l'industria previsto per il 26 luglio, ma rischia di far saltare l'intero piano di ristrutturazione della siderurgia europea.

Come si è potuti arrivare a tanto? Un [illegible] fa la Commissione Cee aveva aperto [illegible] procedura d'infrazione perché i 650 miliardi di aumento di capitale ricevuti dall'Iri venivano considerati «aiuti di Stato» incompatibili con il Trattato [illegible]. In mancanza di risposte convincenti nel marzo [illegible] Van Miert chiese nuove spiegazioni [illegible] governo italiano. [illegible] aprile l'allora amministratore delegato dell'Iri, Tedeschi, portò a Bruxelles [illegible] «piano» di ristrutturazione, che prevedeva la liquidazione dell'Ilva, la vendita di società «non strategiche» e la creazione di [illegible] nuova società per azioni: Nuova Siderurgica. [illegible] il «piano Tedeschi» prevedeva la copertura da parte dell'Iri (cioè dello Stato), di 9/10 dei debiti dell'Ilva: ottomila miliardi di lire. E già allora [illegible] [illegible] non [illegible] il suo malcontento: «Si tratta di aiuti di Stato», disse. E ieri ha ribadito il suo giudizio. «L'Italia ha presentato qualche idea, ma non un vero e proprio piano. Inoltre ci sono stati anche episodi spiacevoli», ha detto Van Miert, ricordando il [illegible] dell'esperto Cee, inviato agli stabilimenti di Taranto per verificare le affermazioni di Tedeschi, e respinto ai cancelli, con un'azione in pieno «stile Saddam Hussein». «Ora basta, non è più tempo di manfrine», ha detto [illegible] Commissario. L'esecutivo comunitario [illegible] di estendere la procedura aperta l'8.7.92 agli aiuti derivanti [illegible] cancellazione della più parte dei debiti del gruppo Ilva», e facendo ricorso al «diritto di ingiunzione», ha concesso all'Italia 15 giorni di tempo per presentare un nuovo, [illegible] piano per la ristrutturazione dell'azienda, e la riduzione della [illegible] capacità produttiva. In caso contrario, ha detto Van Miert, la Commissione potrebbe proporre al Consiglio, che in questo caso decide a maggioranza dei due terzi, [illegible] adottare sanzioni»: dazi punitivi e limiti sui mercati. Comunque [illegible] buona volontà della Commissione è apparsa anche ieri: il progetto di documento originario, infatti, metteva in discussione l'articolo del codice civile italiano, in base al quale lo Stato (azionista unico) può assumersi l'onere di tutti i debiti. Se approvato, questo punto avrebbe messo nuovamente in dubbio le capacità di solvenza del «sistema Italia». Ora l'Italia può ricorrere alla Corte di giustizia, ma otterrebbe solo una dilazione dell'inevitabile condanna, assumendosi peraltro la responsabilità [illegible] naufragio del piano di ristrutturazione della siderurgia europea. «La Commissione ha bisogno di un'Italia traspa[illegible] e coordinata nei [illegible] menti», ha detto il Commissario Vanni d'Archirafi. Nell'esecutivo comunitario c'è ancora chi ci difende (sembra sia sceso in campo lo stesso Delors). Forse è il caso di approfittarne, finché c'è tempo.

Hayao Nakamura

Fabio Squillante

Le reazioni

Prodi resiste «Trattiamo»

ROMA. L'apertura della procedura di infrazione per la ristrutturazione dell'Ilva decisa dalla Cee ha suscitato accese reazioni in Italia. L'Iri esprime «profonde riserve sui contenuti e sulle motivazioni, per [illegible] noti solo a livello informale» che hanno portato alla decisione comunitaria. Pertanto l'istituto guidato da Prodi «manterrà il programma di incontri con la commissione Cee ed è disponibile a individuare soluzioni accettabili nel quadro del piano di riordino della siderurgia italiana ed europea».

Polemiche e critiche da parte dei sindacati: «Continua la forsennata corsa [illegible] concorrenti europei a smantellare la siderurgia italiana - afferma il responsabile [illegible] Fiom Cgil Giampaolo Mati -, mentre la Cee si fa amplificatore [illegible] questo stato di cose. L'Iri ed il governo - aggiunge Mati - devono trovare soluzioni industriali e finanziarie adeguate a sostenerle [illegible] forza. Cedere a logiche liquidatorie dell'Ilva sarebbe incomprensibile e contrario agli interessi del Paese e [illegible]. [r. e. s.]

FLASH

A Torino il Forum europeo della qualità

Torino ospiterà il 14 e 15 ottobre la quinta edizione del forum della «European foundation for quality management». La fondazione, nata nell'88 e a cui aderiscono Fiat e Olivetti, si propone di sviluppare e diffond[illegible] la cultura della qualità. Saranno assegnati «The european quality prizes» e «The european quality awards» che andranno alle aziende che si sono particolarmente contraddistin[illegible] nel diffondere e far fruttare la cultura della qualità totale.

Raggiunto accordo sindacati-Snia Bpd

E' stato raggiunto al ministero del Lavoro un accordo fra le organizzazioni sindacali e la Snia Bpd che individua un percorso alternativo alla procedura [illegible] mobilità per i 600 lavoratori dello stabilimento [illegible] Colleferro e Ceccano.

Unioncamere «Aziende in aumento»

[illegible] '92 le imprese italiane si sono ridotte [illegible] quasi [illegible] mila unità, ma l'andamento dei dati delle anagrafi camerali [illegible] primi mesi del '93 indica un'inversione [illegible] tendenza ed un rafforzamento qualitativo del sistema imprenditoriale attraverso l'aumento del [illegible] delle società di capitale nel primo trimestre. I dati sono stati diffusi ieri dal presidente dell'Unioncamere Danilo Longhi.

Valeo: gli [illegible] vedono [illegible]

Coro di lodi degli analisti europei per Noël Goutard e per tutto il vertice Valeo. Fra metà e fine giugno gli esperti di Merril Lynch, Natwest Sellier e Crédit Suisse First Boston hanno diramato nuovi rapporti sulla società di componentistica auto del gruppo De Benedetti e il parere è unanime: nonostante la crisi del mercato auto i risultati di Valeo registreranno un lieve miglioramento quest'anno ed uno più sensibile nel 1994.

Sip: come fornire il codice fiscale

Gli utenti Sip che si accingono a pagare la prossima bolletta del telefono, quella relativa al quarto bimestre '93, dovranno ricordarsi [illegible] indicare il proprio codice fiscale nell'apposito riquadro predisposto sul modulo di conto corrente allegato alla bolletta. In questo modo la Sip adempie alla disposizione della legge che impone a tutti gli enti erogatori di servizi l'acquisizione del codice fiscale dei propri clienti.

La rosetta torna a 2400 lire il chilo, il pastorizzato a 1600

Meno cari pane e latte

Il Tar del Lazio annulla i prezzi liberi

ROMA. I prezzi salgono, chi più chi meno. L'inflazione resta uno spauracchio per tutti, a cominciare dai paesi più industrializzati. In questo panorama dalle prospettive incerte l'Italia rappresenta un'eccezione. Un'inversione di tenden[illegible] [illegible] assolutamente marginale: pane latte diminuiranno. Tornano infatti [illegible] vigore [illegible] oggi, per pane e latte, i prezzi che valevano fino al 16 marzo scorso. Lo ha stabilito il Tribunale amministrativo (Tar) del Lazio accogliendo il ricorso proposto dal Codacons con il quale [illegible] chiedeva l'annullamento dei provvedimenti della giunta [illegible] Cip (comitato interministeriale prezzi) del 16 marzo '93 che liberalizzavano i prezzi dei due prodotti. Conclusione: da questa mattina [illegible] pane comune (rosetta, casareccio) dovrebbe passare, rivenditori permettendo, da [illegible] lire il k[illegible] a 2.400, mentre il latte più diffuso dovrebbe costare 1.600 lire il litro (contro le attuali 1.760). Per i consumatori la decisione non rappresenta null'altro che una curiosità. Sono passati i tempi manzoniani degli «assalti ai forni», come [illegible] preistoria il più [illegible] dopoguerra, quando pane e latte, in un Italia povera e disastrata, rappresentavano alimenti fondamentali per [illegible] sopravvivenza. Anche i giornali e la [illegible] si sono lasciati alle spalle i titoli dell'inizio anni '80 che, raffrontando i prezzi al 1932 sottolineavano a caratteri cubitali che in 50 anni un chilogrammo di pane era aumentato di 800 volte (la benzina di 575, un paio di scarpe di mille, un vestito «da uomo» di 1200 e il giornale di 2000 volte). Semmai [illegible] la «rivolta» (verbale, [illegible] certo cruenta) potrebbe venire dalle associazioni [illegible] categoria: panettieri e lattai in piazza, sull'esempio delle marce «antifisco» all'epoca sottovalutate.

Ma torniamo alla cronaca. Secondo la sentenza del Tar del Lazio, il pane e il latte devono essere venduti al vecchio prezzo, secondo la richiesta del Codacons (il sodalizio che raggruppa le associazioni dei consumatori) che aveva, appunto, presentato ricorso contro le delibere del Cip del 16 marzo scorso. Il comitato interministeriale prezzi, [illegible] quel provvedimento, stabilì infatti di sospendere in via sperimentale il prezzo amministrato di questi due alimenti di «prima necessità». La terza sezione del tribunale regionale, accogliendo le richieste di sospensiva del provvedimento [illegible] Cip, ha bloccato gli aumenti restaurando, da oggi, i prezzi in vigore prima del 16 marzo scorso.

La delibera del Cip suscitò un vespaio di polemiche, a cominciare dai sindacati che [illegible] contro lo smantellamento del sistema dei prezzi amministrati, ma i commercianti non ci fecero caso e aumentarono i prezzi. Ora le posizioni sono rovesciate.

Il ministro dell'industria Paolo Savona

Francesco Bullo

Vantaggioso accordo con Hertz e Sheraton

E l'Alitalia va in quota con business e top class

TORONTO. Viaggiare in prima business class, sugli aerei dell'Alitalia, è adesso più confortevole. Sono migliorati l'arredamento e il servizio. Inoltre si possono avere utili servizi, a terra, usufruendo di forti sconti pur restando al vertice della qualità, grazie al perfezionamento di accordi [illegible] la catena alberghiera Itt-Sheraton e con la società di noleggio Hertz.

Oltre alla qualità, l'Alitalia ha anche incrementato la frequenza dei voli verso i centri di affari e di turismo, come il Canada, gli Usa, il Sud America, il Giappone ed Hong Kong.

La linea Roma-Toronto che è servita adesso da cinque collegamenti settimanali, è stata scelta dalla Compagnia di bandiera per illustrare ai giornalisti la bontà [illegible] nuovi servizi.

I velivoli sottoposti al maquillage sono i Boeing 747. La business class occupa la parte anteriore che [illegible] adesso molto più spaziosa nonostante i sedili siano più grandi. Il colore dell'ambientazione è quello più in voga oggi, il grigio Armani, in sostituzione del blu [illegible] del passato. I sedili, che nella top class godono di ulteriori sofisticazioni (si azionano elettricamente e si adattano all'anatomia), consentono di affrontare più comodamente le otto ore [illegible] viaggio.

Ottimo il servizio ristorante che offre numerose possibilità di scelta ed [illegible] cantina ben fornita.

Gli sconti che la Hertz e la Sheraton praticano ai viaggiatori dell'Alitalia sono davvero notevoli. Basti pensare che una camera allo Sheraton Tower (43 piani) di Toronto costa [illegible]diamente 105 dollari canadesi al giorno (125.000 lire). Si tratta di un albergo per la cui ristrutturazione, [illegible] stati spesi 47 milioni di dollari ed ospita in media 1500 persone al giorno.

ASPRILLA ILLESO IN UN INCIDENTE

BOGOTA'. Il colombiano del Parma, Asprilla (foto), è rimasto illeso in un incidente stradale presso Bogotà. La sua vettura si è scontrata con [illegible] camion riportando seri danni. Nello scorso aprile, sempre in Colombia, Asprilla si era ferito a [illegible] gamba in maniera non del [illegible] chiarita.

UNIVERSIADI: VIA OGGI A BUFFALO

BUFFALO. Da oggi sino al 18 luglio seimila atleti di 130 Paesi daranno vita alle Universiadi (nella foto, il presidente Fisu, Primo Nebiolo). Le gare si svolgeranno tutte nel campus universitario. L'Italia sarà presente con 200 atleti. Punti di forza azzurri [illegible] squadre di scherma e di ginnastica.

OGGI IN TV

- **11,30** Football Usa, il grande americano — **Raitre**
- **13,45** Hall of Fame, ritratti di campioni — **Tele+2**
- **14,00 Rugby.** Sudafrica-Francia (r.) — **Tele+2**
- **14,45 Ciclismo.** Tour [illegible] France, 5ª tappa Avranches-Evreux — **Raitre-Tmc-Svizzera**
- **15,10 Canoa.** Da Mezzana, discesa — **Raiuno**
- **15,45 Beach Volley.** Torneo Bvc — **Tele+2**
- **16,15** Wrestling superstars — **Tele+2**
- **16,45 Biliardo.** Mondiale pro ind. — **Tele+2**
- **17,00 Golf.** Camp. italiano Omnium — **Raitre**
- **17,20** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **[illegible]** [illegible] sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **18,30** Sport news, tg sportivo — **Tmc**
- **18,30** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **18,50** Tg 3 Sport — **Raitre**
- **20,10** Tele+2 news — **Tele+2**
- **20,15** Sport Time Moto — **Tele+2**
- **20,15** Tg 2 Lo sport — **Raidue**
- **20,30 Rugby.** N. Zelanda-British Lions — **Tele+2**
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **22,30 Ciclismo.** Tour de France — **Tele+2**
- [illegible] Mondiale pro [illegible]. — **Tele+2**
- **23,55 Scherma.** Da Essen: Mondiali, fioretto maschile a squadre — [illegible]
- **0,10** Offshore, settimanale — **Tmc**
- **0,35** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 8 Luglio 1993

Il velocista al comando del Tour dopo la vittoria della Mg Bianchi nella cronosquadre

Cipollini, un giallo da non crederci

Indurain e Bugno, dura sconfitta

AVRANCHES
DAL [illegible] INVIATO

«Come mi sta, [illegible] dona? Sull'abbronzatura il giallo è l'ideale. Ma davvero sono maglia gialla? Mario Cipollini maglia gialla. Dài, è [illegible] scherzo». Cipollini velocista, maglia gialla del Tour dopo la cronometro vinta dalla sua squadra Mg Bianchi, [illegible] una stravagante, divertente, inimmaginata realtà. Cipollini maglia gialla italiana dopo Chiappucci che la conquistò e la difese per otto giorni nel '90, [illegible] il trionfo dell'incredibile. «Come sei bella, sono pazzo di te, anche se ti dovessi tenere [illegible] [illegible] giorno, [illegible] [illegible] dimenticherò mai più». Bacio appassionato al mitico tessuto, baci alle miss di tappa. «Dedico questa conquista a tutte le mi' donne, che sono tre. Prima la [illegible]i' mamma Alfreda, che dice sempre Mario stai attento quando corri, 'un ti far male, Mario. Seconda a pari merito [illegible] mi' sorella Tiziana. Terza con lo stesso tempo la mi' fidanzata Landucci Sabrina che diventerà Cipollini Sabrina il 4 settembre».

E suo fratello Cesare? «Quello 'un è mica una donna. Se ci metto anche gli uomini, stiamo qui a dedicare fino a domani». Allora le donne [illegible] solamente tre. «Ragazzi, c'è la radio, c'è la televisione, mi sentono milioni di persone, occhè proprio oggi che salgo [illegible] primo posto in classifica, faccio il [illegible] degli affari miei?». Chissà a Viareggio, a San Vincenzo, a Donoratico, sulle spiagge dove il balneare Mario Cipollini è incontrastato dominatore. «Chissà un bel nulla. Non ce n'è un altro fedele [illegible] me. O Sabrina, 'un gli dare retta a questi, raccontano un monte di frottole. E poi la storia del bal[illegible] non [illegible] garba per nulla. Sono serio, mi alleno, soffro. Non sono [illegible] troppo in forma, sennò ad Abdujaparov me lo facevo alla griglia».

Ma come avete fatto a vincere? «S'andava forte, forte come il vento. Quando s'è irresistibili, s'è irresistibili». [illegible] Indurain, Bugno, Chiappucci, Zulle, Rominger? «Madonnina mia, ci penso e mi vengono i brividi. Li guardo, mi pare scriviate sempre così, dall'alto della graduatoria. Su, smettiamola di ridere sennò [illegible] vien da piangere. Vado a telefonare a San Giusto di Compito, provi[illegible] di Lucca. Pronto, sono Cipollini, maglia gialla. Io telefono a San Giusto di Compito e dico pronto, sono maglia gialla. [illegible]' roba da matti».

Che cronotappa. Lo svizzero Toni Rominger che doveva vin[illegible] il Tour al posto [illegible] Indurain, rimedia da Miguel una sventola di 1'44". Gianni Bugno, sconfitto numero due, [illegible] la [illegible] devole occasione di sommarle al [illegible] [illegible] quale [illegible] [illegible] fa suonare (12 secondi persi nei suoi confronti). Chiappucci sfila 35 secondi a Indurain e 47 a Bugno. Zulle ruba 1'17" a Miguel e si pone al [illegible] posto della classifica generale, preceduto da Nelissen che ha davanti a sè le spalle quadrate di Cipollini.

Ne succedono di belle. La Mg parte come se le avessero comunicato all'ultimo momento che i chilometri non sono ottantuno, ma appena una dozzina. Fuoco e fiamme. Cipollini si getta in battaglia come una torcia accesa. Ballerini, Jaskula, Museeuw, Peeters infervorati lo seguono. La Once [illegible] Zulle, di Breukink, [illegible] Jalabert, di Bruyneel, la potente Once supera gli scatenati bianchisti di tre secondi al trentesimo chilometro, poi cede, non riesce [illegible] riprendersi, le si schioda Martinez, fora Diaz Zabala, fora Bruyneel. Cipollini e i suoi volano, al traguardo hanno 5" di vantaggio sulla rappresentanza ciclistica dell'Organizzazione nazionale ciechi spagnoli.

La Banesto di Indurain comincia a tentoni, [illegible] incollata all'asfalto, Miguel incita Bernard, Garmendia, Alonso, Uriarte, li prosciuga, li scarnifica con tirate da record [illegible] mondo, rallenta per tenerli in vita, riattacca, li costringe a un finale [illegible] alzabandiera. [illegible] Carrera di Chiappucci ha un inizio schioccante, dopo 57 chilometri ha 56" su Indurain, si intorbida nei chilometri conclusivi. La Gatorade s'impania, galleggia [illegible] la settima e l'ottava posizione, mollano Boscardin, Fidanza, Rondon. Bugno ha un riafflusso [illegible] energie in prossimità dello striscione, strapazza i resti della squadra, ma non pu[illegible] arrivare da solo, il tempo si prende sul quinto. Ieri, [illegible] ieri che doveva battere Indurain.

La Novemail di Nelissen [illegible] splendida nella vana difesa della maglia gialla. La Clas di Rominger è un appuntamento [illegible] sventure. Gonzalez e Olano già spazzati via dalle cadute dei giorni [illegible]i, lui Rominger, il capitano, messo a terra da un guasto alla bicicletta, addio ritmo, risale, gli sudano le ossa, si allontana di un minuto [illegible] quarantaquattro secondi da Indurain, lo penalizza[illegible] di [illegible] minuto, e così fanno 2'44", per spinta in corsa. Un mercoledì 7 luglio niente male.

«Mi astengo dal fare [illegible]ti, non penso nulla, la cronome[illegible] [illegible] squadre non merita pensieri», dice Bugno. «Mi accontento», [illegible] Chiappucci. Insomma, soltanto Cipollini è felice.

[illegible] Ranieri

[illegible] GUADAGNA SECONDI

Ordine d'arrivo: 1. Mg Bianchi (Cipollini) 1 h 34'10"; 2. Once a 5"; 3. Motorola a 16"; 4. Novemail a 31"; 5. Carrera (Chiappucci) a 47"; 6. Telekom a 1'21"; 7. Banesto (Indurain) a 1'22"; 8. Gatorade [illegible] (Bugno) [illegible] 1'34"; 9. Ariostea a 1'36"; 10. Lampre a 1'49"; 11. WordPerfect a 1'59". 12. Tvm a 2'10"; 13. Castorama a 2'15"; 14. Clas a 3'06"; 15. Lotto a 3'14"; 16. [illegible] a 3'49"; 17. Festina a 3'56"; 18. Amaya a 4'44"; 19. Chazal a 4'51"; 20. Zg Mobili.

Classifica generale: 1. Mario Cipollini (Ita) 15 [illegible] [illegible] minuti; 2. Wilfried Nelissen (Bel) a 6"; 3. Alex Zulle (Svi) a 21"; [illegible]. Jalabert (Fra) [illegible] 22"; 5. Jaskula (Pol) a 29"; [illegible]. Bruyneel (Bel) a 39"; 7. Breukink (Ola) a 39"; [illegible]. Louviot (Fra) a 52"; 9. Museeuw (Bel) a 58"; 10. Ballerini (Ita) a 1'05"; 11. Bauer (Can) a 1'07"; 12. Mottet (Fra) a 1'09"; 13. Hampsten (Usa) a 1'10"; 14. Sorensen (Dan) a 1'13"; 15. Armstrong (Usa) a 1'15"; 16. Chiappucci (Ita) a 1'16"; 19. Vona (Ita) a 1'19"; 20. Roche (Irl) a 1'19"; 23. Indurain (Spa) a 1'26"; 28. Chiesa (Ita) a 1'37"; 31. Bugno (Ita) a 1'47".

La grinta di Mario Cipollini mentre guida la Mg Bianchi alla vittoria

Come consulente

E Moggi riparte dalla Roma

CERNOBBIO. Luciano Moggi non [illegible] più un disoccupato di lusso: ieri ha firmato un accordo annuale per collaborare con [illegible] nuova proprietà della Roma. E' diventato consulente del club giallorosso, una carica già ricoperta [illegible] fa al Napoli, con Ferlaino presidente e [illegible]arino ds. E, come allora, consulente significa in realtà direttore generale.

Emiliano Mascetti dovrebbe rimanere come direttore sportivo, anche se è apparso contrariato per aver appreso la notizia soltanto dai giornalisti a Cernobbio: «Nessuno mi ha detto nulla: attendo notizie da Roma. Cosa farò? [illegible] posso rispondere perché non ci ho ancora pensato e non so cosa accadrà».

Anche Sensi, uno dei due nuovi padroni giallorossi, [illegible] stato colto di sorpresa dalla notizia, poiché la trattativa era stata condotta in gran segreto dall'amministratore delegato Marco Mezzaroma, nipote del proprietario dell'altro 50% del club. «A questo punto voglio [illegible] nel consiglio», ha detto Sensi, che finora aveva preferito mantenere una posizione defilata.

Per Moggi subito due grossi problemi da risolvere. [illegible] primo riguarda Balbo, l'attaccante appena acquistato dall'Udinese: è stato convocato dal citì argentino Basile in vista delle partite di qualificazione al Mondiale '94 e rientrerà in Italia solo a metà settembre. Così la Roma, che ha soltanto Rizzitelli e Muzzi come punte, dovrà cercare un sostituto: potrebbe essere Agostini. Il secondo caso riguarda Cervone: il portiere, 31 anni, chiede un nuovo contratto triennale per rimanere in giallorosso.

Intanto Mascetti ha prestato al Modena il portiere Tontini e il difensore Dario Rossi. [n. sor.]

IL CASO DEL GIORNO

Si apre un ampio dibattito dopo le critiche del fantasista al mercato bianconero: nascono due partiti

Baggio un provocatore? La Juve si spacca

Trapattoni: sono convinto di avere una squadra all'altezza

I giudizi di Robi Baggio (nella foto) [illegible] operazioni [illegible] mercato della Juventus sono al centro di un'accesa discussione: intervengono fra gli altri Veltroni, Branchini, Pasqualin [illegible] Zaccarelli

Una multa in arrivo ma al giocatore non sarà tolta la fascia di capitano

TORINO. Di fronte alle critiche si può [illegible] indifferenti o arrabbiarsi. Alla Juve, dopo le bordate polemiche di Roberto Baggio, [illegible] riuscito il prodigio di essere le due [illegible] insieme, mostrando una limpida indifferenza nelle pa[illegible] e qualcosa più dell'irritazione nei pensieri. Dunque [illegible] viaggia dai concetti quasi accomodanti [illegible] Trap («anche Roberto deve convincersi del suo valore e di quello dei compagni») ai silenzi furiosi di Boniperti, che ieri non ha certamente telefonato al Codino per informarsi sulla caccia alle lepri in Argentina. [illegible] torna a parlare di multe. Addirittura si era sparsa la [illegible]ce che gli fosse stata tolta la fascia di capitano, che Trap gli aveva affidato l'anno scorso. Degradato fuori dal campo. [illegible] serata però era proprio il tecnico a smentire qualunque ritorsione.

Lesa la maestà della Juve sul mercato, affondato il colpo su una società adesso immobile perché non ci sono altri soldi, Baggio è diventato l'uomo della spaccatura juventina. E' [illegible] Gran Deluso in un popolo che non sa più [illegible] pensare. Istintivamente c'è chi gli dà ragione. «Allo stato delle cose non è [illegible] squadra da scudetto», sostiene Walter Veltroni, direttore [illegible] «L'Unità» [illegible] leader della cellula bianconera nel Pds. «E' migliorata la difesa, [illegible] a centrocampo manca [illegible] frangiflutti che Baggio individua in Di Mauro e davanti vivremo ancora sull'equivoco: io spero che Casiraghi si rimetta in sesto [illegible] che lo si faccia giocare [illegible] Moeller. Vialli? Io punterei invece su Tontoni, che [illegible] gi[illegible] [illegible] bravo». Anche per Veltroni, [illegible] Lazio e l'Inter sono più forti, il Milan sarà comunque il Milan e il Parma fa [illegible] [illegible] Juve [illegible]ei bei tempi, che inseriva ogni anno una [illegible] giusta».

Un punto per il Codino, che vede [illegible] Signora proprio dietro a quelle quattro. Un peccato di sfiducia? Forse. «Posso [illegible]re d'accordo sulla politica dei giovani - aggiunge [illegible] parlamentare pidiessino - ripensando a quanto accadde [illegible] i Gentile e con i Cabrini però sono cambiati i tempi e se siamo alla settima stagione di transizione bisognerebbe dirlo chiaro, perché non nascano gli equivoci. Baggio l'ha fatto».

[illegible] nella sparata del capitano bianconero ci sono altre chiavi di discussione [illegible] le riassumiamo in due domande: è giusto che [illegible] giocatore esterni tanta sfiducia nella propria squadra? E soprattutto può uno il cui ingaggio incide pesantemente sulle casse della società non considerare le difficoltà che tutti conoscono? Attorno alla Juve c'è un partito che condanna proprio sul piano economico la campagna acquisti: i nove miliardi e mezzo per Porrini e l'acquisto di due terzini sinistri come Fortunato e Fran[illegible]i, [illegible] una spesa sui 17 miliardi, sarebbero un lusso per [illegible] club che non ha più l'accesso incondizionato al credito Fiat.

«I loro bei soldi li hanno spesi nonostante l'austerity», sostiene Giovanni Branchini, che come altri procuratori contesta [illegible] definizione di mercato in povertà. «Alla Juve uno come Di Mauro [illegible] un Deschamps sarebbe servito [illegible] di più. Baggio ha parlato per il bene della squadra», dice l'ex bianconero Damiani, il [illegible]nager di Casiraghi. E il suo collega Pasqualin: «E' giusto che la società sappia co[illegible] la pensa il [illegible] giocatore più rappresentativo: che manchi [illegible] uomo d'ordine lo vedono anche i bambini».

I procuratori parlano per inte[illegible] perché hanno centrocampisti da piazzare? Il sospetto regge. Soprattutto [illegible] parti di piazza Crimea, [illegible] che la Juve sia incompleta [illegible] quanto [illegible]tono pure gli intimi di Boniperti, rifiutando l'accusa di [illegible] indirizzato male i trenta e rotti miliardi che hanno speso. «Continuo a credere di avere un complesso all'altezza della situazione - garantisce Trapattoni -. [illegible] Baggio deve [illegible] che le responsabilità ricadano tutte su di lui, perché nel caso io [illegible] i giocatori [illegible] divideremo in parti uguali». Il Gran Giuan insiste. [illegible]la griglia di partenza la Signora sta con le altre, [illegible] un passo indietro» dice. [illegible] gli acquisti sono più che giustificati. Con l'eccezione di Panucci, la Juve ha comprato il meglio che [illegible] disponibile tra i giovani, i frutti si vedranno tra [illegible] paio di stagioni. Dunque Baggio ha sbagliato: «Di chiarimenti [illegible] abbiamo avuti tanti; fra pochi giorni ci risentiremo e rico[illegible] a chiarirci».

Comunque [illegible] Trap non ha gradito che a tre giorni da [illegible] sua intervista spruzzata di rosa, il simbolo della nuova Juve gli smontasse il giocattolo. Anche perché il polverone fatica a dissolversi. «E questo [illegible] [illegible] peccato più grave, [illegible] sono i presupposti perché si cacci un calciatore», sostiene un giovane presidente, il modenese Farina.

Tra gli esperti del club la confessione di Baggio non raccoglie consensi. Forse per un [illegible] [illegible] solidarietà. «Roberto [illegible] troppo pessimista, la Juve è più forte dell'anno scorso e lui dovrebbe [illegible] esclusivamente a dare [illegible] meglio», è l'opinione del ds del Torino, Zaccarelli. Allineati, coperti, timorosi. Probabilmente anche sinceri i manager e i presidenti che vedono «una Juve competitiva per lo scudetto». E tutti uniti contro la contestazione isolata. «Non è giusto che certi [illegible] giudizi escano dal segreto della società», affermano il direttore sportivo del Bari, Regalia, o quello del Foggia, Pavone. «Io posso capire che Baggio si senta deluso e magari tradito nelle promesse che gli avevano fatto quando lasciò la Fiorentina - dice un ex bianconero anticonformista, José Altafini -. Ma i tempi [illegible] cambiati, c'è una nuova realtà. Deve prenderne atto e pensare a giocar bene. E poi chi dice che non verrà quel centrocampista che lui chiede? Io [illegible] credo che Boniperti si fermi qui. E magari ci aggiunge anche una punta per far star buono Vialli».

Marco Ansaldo

IL BILANCIO DEL [illegible]

SOCIETA'	USCITE	ENTRATE	DIFFERENZA
ATALANTA	[illegible]	14.000	+ 9.500
CAGLIARI	9.500	11.500	+ 2.000
[illegible]	200	0	– 200
[illegible]	7.800	2.000	– 5.800
GENOA	26.000	21.500	– 4.500
INTER	43.000	1.300	– 41.700
[illegible]	34.600	[illegible]	– 34.600
[illegible]	36.800	5.000	– 31.800
[illegible]CCE	0	1.500	+ 1.500
MILAN	20.300	7.200	– 13.100
NAPOLI	1.500	22.900	+ 21.400
PARMA	26.500	5.300	– [illegible]
[illegible]	2.000	0	– 2.000
REGGIANA	8.500	5.000	– 3.500
ROMA	32.000	7.100	– 24.900
SAMPDORIA	1.500	16.000	+ 14.500
TORINO	4.400	23.500	+ 19.100
UDINESE	5.600	21.200	+ [illegible]
BILANCIO	264.700	165.000	– 99.700

NOTA BENE: LE CIFRE SONO ESPRESSE IN MILIONI DI LIRE

L'impegno ecologico potrà decidere l'assegnazione dei Giochi 2000. Lo dice il Cio, plaudendo ai norvegesi verdi di Lillehammer. Pechino annuncia il riscaldamento dal carbone al gas, Sydney l'accordo [illegible] Greenpeace. Un problemone lo smaltimento dei rifiuti olimpici: si pensi alle provette antidoping...

Pozzo rifiuta sdegnato le offerte di Pellegrini per portare il fantasista udinese all'Inter

Respinti nove miliardi per Dell'Anno

Il Torino e gli sponsor in attesa del sì di Gullit

CERNOBBIO. Nuova fumata nera nella telenovela Dell'Anno. Ieri i presidenti di Udinese e Inter si sono incontrati [illegible] di un Pellegrini speranzoso di concludere il trasferimento del centrocampista in nerazzurro. Ma la trattativa si è ancora [illegible] volta interrotta sulla valutazione della contropartita tecnica e sul conguaglio in denaro.

Pellegrini ha offerto la proprietà del portiere Caniato, la comproprietà [illegible] difensore Rossini e del centravanti Delvecchio, il prestito gratuito per un anno di Shalimov, più [illegible] conguaglio [illegible] due miliardi in contanti. Proposta che Pozzo e il suo ds Dotti hanno accolto [illegible] un sorriso ritenendola del tutto inadeguata al valore del loro giocatore, anche se ai prezzi di [illegible] attuali l'offerta di Pellegrini si può quantificare in nove miliardi complessivi, qualcosa in più del costo di svincolo [illegible] Dell'Anno al 30 giu[illegible] [illegible] prossimo anno.

L'incontro è durato quasi un'ora, poi Pozzo e il suo braccio destro se ne sono andati dicendo che «l'Udinese non intende più fare favori nè al giocatore nè all'Inter, che già a novembre [illegible] riuscita ad avere Manicone p[illegible] Desideri a solo 2 miliardi di conguaglio, col risultato che la squadra neraz[illegible] potè rilanciarsi».

Ma l'accordo prima o poi si troverà perché Dell'Anno, anche secondo il suo procuratore [illegible] Canovi, interessa troppo all'Inter e perché Pozzo ha tutta la convenienza a cederlo per sfruttare il momento positivo del giocatore. Dell'Anno resterebbe mal volentieri a Udine, [illegible] dove se [illegible] andrà a prezzi inferiori appena sarà svincolato. Dopo la [illegible] Pozzo ha anche precisato che adesso il mercato dell'Udinese sarà concentrato sull'acquisto di un portiere: è interessato a Fontana del Cesena e Visi della Sambenedettese.

Ore decisive anche per il secondo colpo [illegible] in discussione. Ruud Gullit è vicinissimo alla decisione, ad un sì [illegible] Torino. L'olandese è svincolato e la trattativa è quindi fuori da ogni discorso di cambi. La cifra dell'ingaggio, circa 1.800 milioni netti per stagione (contratto per [illegible] campionati) sarà pagata in parti uguali dalla società granata e da alcuni sponsor (Beretta, Lotto e altri). Nella [illegible] de granata Giacomo Randazzo ha confermato che la risposta di Ruud è attesa oggi. «Gullit costituisce l'obiettivo principale della campagna acquisti - ha aggiunto - tanto che l'allenatore Mondonico lo aveva messo al primo posto nella lista dei suoi desideri».

L'ingaggio dell'olandese escluderà altri colpi [illegible] mercato, per non gravare sulla situazione [illegible] granata. Ancora aperte le porte a eventuali trattative per scambi, ma senza sacrificare le pedine più importanti. E' confermato l'interessamento per il milanista Gambaro, ma i suoi guadagni [illegible] neri sarebbero pesanti per le casse del Toro.

Oggi si svolgerà l'incontro decisivo per il contratto di Gregucci. E' probabile che, restando Poggi e Silenzi, Vieri sia concesso nuovamente in prestito ma ad una società che lo impieghi con maggiore continuità di quanto abbia fatto il Pisa.

Nino Sormani

MILAN INGUAIATO

Brian Laudrup preferisce il Valencia

MILANO. Nuovi problemi, imprevisti, per il passaggio del viola Laudrup al Milan. Ieri il padre del giocatore, Finn, ha fatto sapere da Copenaghen che Brian non accetta il trasferimento e rifiuta il milione di dollari promessogli dal Milan: preferisce un in[illegible]ggio in Spagna, al Valencia, dove ha più garanzie di giocare. Così oggi il ds rossonero Braida e Galliani partiranno per Copenaghen per convincere Finn Laudrup, che fa da manager al figlio, ad accettare il prestito per una [illegible]gione al Milan.

Ieri il Napoli è riuscito a trovare l'accordo con la Sampdoria per avere in comproprietà il centrocampista Corini per 4 miliardi e l'attaccante Buso per due miliardi e [illegible] La firma ci sarà nei prossimi giorni. Adesso la società genovese deve trovare una punta di peso: il primo della lista torna ad essere il bulgaro Stoichkov. Se la trattativa dovesse fallire è già stato contattato il Brescia per il romeno Raducioiu che [illegible] miliardi e che la società lombarda intende sostituire [illegible] Lerda, centravanti svincolato del Cesena.

Per la Sampdoria resta ancora aperta anche la pista Osio, che sogna di giocare a Marassi a fianco di Mancini. Intanto, Maiellaro è stato ceduto al Cosenza per circa [illegible] milioni ed Agostini è sul punto di firmare il contratto per il suo passaggio alla Roma. [n. s.]

ESAME DA GEOMETRA

Vialli, ore piccole sui libri

CREMONA. Vialli ha sostenuto ieri il pre-esame per l'ammissione come privatista alla prova orale per ottenere il diploma di geometra. Tra le materie alle quali ha dovuto rispondere anche educazione fisica e [illegible] prova di costruzione, che l'ha visto impegnato nella progettazione di una palestra. Oggi sosterrà l'esame vero e proprio, la materia che ha scelto è topografia. «Ho studiato fino alle due di [illegible] in questi giorni - ha spiegato Vialli, uscendo dall'istituto Vacchelli - sono stanchissimo ma mi pare che le cose siano andate bene. Il calcio? No, in questi giorni ho altre cose per la testa, anche l'intervista di Baggio sulla Juve l'ho letta senza approfondirla troppo e per questo non mi va di parlarne. Posso solo dire che la Cremonese sta facendo una buona squadra e si salverà».

Casi del tutto diversi, ma l'accusa è la stessa: illecito

Pescara, oggi la sentenza

Domani la Caf sul ricorso del Perugia

ROMA. Telefono, mago, serpente e Galeone. Oggi a Milano i giocatori del Lotto avranno l'ultimo segno per la cinquina: condanna o assoluzione. La storia di Taranto-Pescara (2-1) di due campionati fa sarà ripercorsa dai giudici milanesi della Disciplinare, una storia strana, al limite della farsa. Ma che può costare una penalizzazione alle due squadre e qualche anno di squalifica al ds Marino. Proprio quando il Pescara si dibatte in una gravissima crisi economica, con il presidente Scibilia impegnato nella ricerca di 20 miliardi per turare le falle. Per la Covisoc il Pescara è a grave rischio.

Tutto comincia con l'intercettazione di una telefonata tra una maga-psicologa genovese e l'allenatore del Pescara Galeone. La donna parla di [illegible] presunta combine, delle manovre di un «serpente» (che poi lo stesso Galeone identificherà in Marino). L'allenatore nega, dice di aver avuto dubbi, ma di essere stato rassicurato dai calciatori. Certo la vittoria del Taranto fu una sorpresa, il Pescara [illegible] lanciatissimo verso la A, il Taranto doveva salvarsi.

Grandi proclami di innocen[illegible] da ambedue le parti: i giudici scavano e [illegible] fuori che in ballo c'era un premio di 100 milioni a testa, promesso dalla [illegible]cietà per il 1° posto in classifica. Ma, considerata la grave situazione finanziaria del club, Marino propose una [illegible]one per ridurre il premio.

Da qui l'originale capo d'accusa per gli abruzzesi: è illecito ridurre il premio alla vigilia di una gara decisiva per gli avversari. Deferiti Marino e Pescara per illecito sportivo, il Taranto per «responsabilità presunta», sotto accusa per [illegible] denuncia Galeone e i giocatori Righetti, Pagano e Camplone.

Scibilia difende a spada tratta Marino, giura sulla sua onestà e [illegible] quella dei giocatori abruzzesi. Marino si sente vittima di una congiura. Più tranquillo il Taranto, che alla fine dovrebbe cavarsela. Non ci [illegible]rebbero prove di un [illegible] coinvolgimento. L'eventuale condanna avrebbe effetto sul prossimo campionato, insomma il Pescara rischia una partenza ad handicap e Marino una squalifica di qualche anno.

Domani ancora [illegible] illecito sportivo alla ribalta: a Roma la Caf deciderà la sorte del Perugia (promozione in A revocata e tre anni di squalifi[illegible] [illegible] presidente Gaucci: questa la decisione della Disciplinare, a [illegible] dei rapporti d'affari, di compli[illegible] storie di cavalli comprati a buon prezzo, tra Gaucci e l'arbitro Senzacqua).

Nella cittadina umbra si respira un'aria di incredibile ottimismo, il comitato pro-Perugia ha organizzato una pacifica dimostrazione: mille fiammelle intorno allo stadio Curi per simboleggiare la speranza di assoluzione. Nominato amministratore delegato, Alessandro Gaucci, figlio del presidente sotto accusa, è a Cernobbio per accordi e cessioni, convinto che nel prossimo campionato il Perugia giocherà in serie B. Chissà se domani i giudici saranno d'accordo. [pie. ser.]

Accuse di clientelismi, politica e poca serietà nelle corse

C'è chi scende dal cavallo

E' nato un comitato contro l'Unire

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

Calano gli spettatori e diminuisce il gioco negli ippodromi, chiudono alcune grandi scuderie e altre vendono i pezzi migliori, il montepremi delle corse non è più in grado di coprire costi di gestione in ascesa. Per l'ippica italiana è crisi, nonostante i 4000 miliardi [illegible] messi nel '92 (che superano del 30% il movimento del Totocalcio) e i [illegible] mila posti di lavoro.

Oggi essere proprietari di cavalli è attività a rischio e a basso rendimento: la scuderia media ha sempre meno cavalli, spesso in multiproprietà, mentre diminuisce la qualità dei soggetti. Aumentano, al contempo, le infiltrazioni della malavita (che non sente la crisi) e c'è una caduta della moralità. Questo mentre il fi[illegible] lavora di scure sia [illegible] proprietari che allenatori, con accertamenti pesantissimi e una minimum-tax apparentemente iniqua.

Le categorie dell'ippica si sono ribellate costituendosi in un Comitato che raggruppa, oltre a ippodromi e agenzie ippiche, quasi tutti gli altri operatori. «Rappresentiamo - spiega il presidente Gaetano Papalia - l'80% dell'ippica, stufa della gestione Unire. L'ente non prende iniziative per la tutela e crescita del settore, ne soffoca lo sviluppo con interventi inadeguati, frutto d'incompetenza e manovre clientelari».

C'è soprattutto voglia di sottrarre il mondo [illegible] cavalli alle logiche dei partiti: «Non è un mistero - spiega Guido Melzi d'Eril, amministratore delegato di Capannelle e di Vinovo - che il presidente dell'Unire Giuseppe Zurlo sia di nomina e fede dc e che il suo vice Gianfranco Fabbri abbia sempre avuto al fianco i socialisti».

C'è dunque voglia di nuovo nell'ippica: il mandato del vecchio presidente è scaduto il 5 giugno. La precarietà del ministero dell'Agricoltura, abolito dal recente referendum, non aiuta nel rinnovo delle cariche. Ieri a Roma le categorie hanno chiesto di trovare subito una via di uscita e di bloccare, intanto, i clientelismi. E ripulire l'allegra giustizia sportiva che di fatto non riesce a colpire nemmeno i driver più [illegible]tti. Squalifiche date e perdonate, uno scandalo. Altro brutto segno di un'ippica che, per tornare a crescere, deve mostrarsi onesta e pulita.

Angelo [illegible]

Manifestazione di protesta a Torino

SPORT FLASH

Marsiglia, Tapie [illegible] al Giudice

VALENCIENNES. Il giudice Beffy, titolare dell'inchiesta sullo scandalo dell'OM ha ascoltato ieri il presidente Tapie, portandosi dietro Primorac, principale accusatore del presidente e diversi funzionari di polizia. Silenzio assoluto su quello che ha avuto tutta l'aria di essere un confronto.

Atletica, Andersen squalificato a vita

OSLO. Georg Andersen, argento nel peso ai campionati del mondo di atletica, reduce dalla sospensione per [illegible] anni inflittigli dalla Iaaf nel 1991 perchè positivo a un test antidoping, è stato squalificato a vita da tutte le gare in Norvegia per rifiuto di sottoporsi a un nuovo test. L'atleta ha preannunciato ricorso ma è probabile che la Iaaf confermi il provvedimento.

Calcio, le gare [illegible] trofeo Baretti

SAINT-VINCENT. Definito il calendario del trofeo «Baretti» di calcio. Il 5 agosto (20,30 a Saint-Vincent) Juve-Southampton aprirà la manifestazione; il 6 (stessa ora, s[illegible] stadio) Torino-Cagliari. Il 7 le due gare conclusive: Torino-Southampton (ore 17, ad Aosta) e Juve-Cagliari, alle 20,30 a Saint-Vincent e non al Delle Alpi.

[illegible], Giro donne la Zberg in maglia rosa

SAVIGLIANO. Doveva trattarsi di una tappa di trasferimento quella del Cuneese e invece ancora scintille nel Giro femminile e maglia rosa sulle spalle della svizzera Zberg con vittoria di tappa all'azzurra Rizzi.

Canoa, al [illegible] [illegible] Pron in [illegible]

MEZZANA. Ai campionati del mondo di canoa, in svolgimento in Trentino, la torinese Cristina Gisi Pron si è qualificata, con l'ultimo tempo disponibile, per la finale del kayak monoposto che si svolgerà sabato.

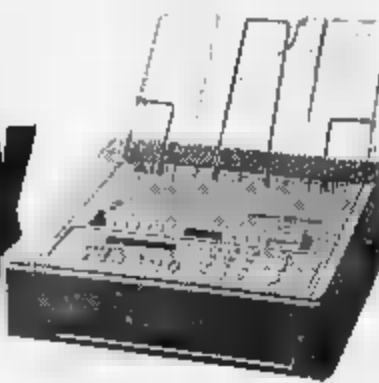
Moto, Romboni vuole tornare [illegible] in pista

LA SPEZIA. «Credo ai miracoli e spero di essere in pista il 16 luglio al Mugello». Romboni è a casa dopo l'intervento alla gamba destra infortunata ad Assen. E' già in grado di compiere lentamente ogni movimento. L'intervento per ricomporre la frattura di tibia e pero[illegible] della gamba destra è perfettamente riuscito.

[illegible] Calì e [illegible] guidano l'O[illegible]

PADOVA. Pippo Calì e Mario Tadini sono in testa [illegible] 69 colpi (3 sotto il par) nel 1° [illegible] del Campionato Omnium Martini-Sportline di Padova. A 2 colpi il quintetto Merletti, Bianco, Rogato, Canonica e Lionello.

Tennis, Bentivoglio ok al torneo di Palermo

PALERMO. Esordio vittorioso per la Bentivoglio nel torneo da 100 mila dollari di Palermo. La Bentivoglio ha superato la ceka Langrova per 6-3, 2-6, 6-2.

Campana, presidente del sindacato giocatori, spiega come si salva il calcio

«Niente soldi a chi sperpera»

«Stop ai sussidi a pioggia, meno potere ai procuratori
Nessun dubbio: nella guerra tivù ha vinto Berlusconi»

MILANO. Un deferimento al giorno. Processi a catena. Fallimenti per tutti i gusti. Mentre il calcio sprofonda, il sindacato che fa? Vigila, naturalmente.

Avvocato Campana, non ci dica: io l'avevo detto.

«E invece confermo: io l'avevo detto».

Colpa anche della vostra intransigenza, [illegible] la [illegible] C è uno scandalo.

«Dal momento che una squadra di B incassa 5-6 miliardi di contributi, e una di C non più [illegible] 400-500 milioni, perché stupirsi [illegible] una retrocessione viene vissuta [illegible] una tragedia economica da evitare con ogni mezzo, e [illegible] promozione [illegible] [illegible] obiettivo da centrare a tutti i costi? [illegible] queste le tentazioni che, alla lunga, determinano i casi Perugia e Acireale».

Trentasei società di C-1, [illegible] [illegible] C-2: una follia. E voi dell'Aic non battete ciglio.

«Sbaglio o società di vertice come la Roma, il Napoli e [illegible] Torino erano, sono, con l'acqua alla gola? E [illegible] lo [illegible] club di questo calibro, figuriamoci gli altri. Il problema è a monte. Chi propone, [illegible] ricetta, [illegible] riduzione delle squadre di C, fa pura demagogia. Forse che non è stato "tagliato" un girone di C-2? Eppure siamo sempre lì, in pieno caos, al si salvi chi può».

Premesso che noi continue[illegible] a sfondare, quali rimedi propone?

«Far rispettare i budget tipo. Impedire [illegible] superiori alle entrate. Revisionare la legge 91, garantendo il fine [illegible] lucro alle società. Riscrivere lo status giuridico del calciatore, oggi equiparato [illegible] lavoratore subordinato. Rifondare la serie C: niente sus[illegible] a pioggia, ma soltanto mirati. A chi investe nei vivai, a chi [illegible] sperpera».

I controlli spettano alla federazione.

«Appunto. Solo che, in passato, spesso [illegible] volentieri si dimentica[illegible] di esercitarli».

Come valuta l'accordo Lega-Rai-Pay tv?

«Abete ha ragione, tener fuori [illegible] serie C - dal pacchetto e dagli introiti - è stato un errore clamoroso. Leggo che Matarrese sta correndo ai ripari: meglio tardi che mai. [illegible] in generale, [illegible] fenomeno in sé è positivo. Però attenzione: nel calcio, i nuovi fiumi di ricchezza possono dilatare l'inflazione».

Chi ha vinto, secondo lei: la Rai o Berlusconi?

«Berlusconi, che domande. La Rai avrebbe potuto e dovuto tutelarsi meglio: come immagine e sul piano economico».

Una riflessione sulle manette di Marsiglia.

«Più crescono gli interessi, più si moltiplicano i pericoli d'inquinamento. L'imprenditore che [illegible]veste fior di miliardi [illegible] in ogni modo di azzerare i rischi. E il marcio aumenta. Consiglio [illegible] diffidare dei presidenti d'assalto, da Tapie in giù».

> «Matarrese scopre che il calcio è in crisi? Ma dove si è nascosto tutto questo tempo?»

Per l'avvocato Campana ha ragione Rivera: è giunto il momento di cambiare legislazione sportiva

Dicono che il mercato sia cambiato.

«Risente della crisi [illegible] che schiaccia [illegible] Paese. Penso al Napoli. Penso, soprattutto, al ritiro della Fiat. Molti scambi. Poco denaro. Nessuna operazione eclatante tipo Vialli [illegible] Lentini. Tutto sommato, siamo [illegible] fronte a un'evoluzione [illegible] negativa».

I grandi club, però, continuano imperterriti a ingaggiare giocatori stranieri in esubero, salvo poi parcheggiarli in provincia.

«Capisco i vantaggi che ne pos[illegible] trarre le piccole società, ma l'istituto del parcheggio resta tecnicamente discutibile e moralmente scorretto».

Discutibili, per la verità, sono anche certi stipendi dei suoi protetti.

«Fra società e calciatori si è inserito, oggi, il diaframma del procuratore, [illegible] [illegible] un diaframma insidioso. Perché [illegible] si limita, co[illegible] dovrebbe, a garantire assistenza tecnica, ma mira esclusivamente a restrellare il maggior profitto».

Matarrese ha scoperto che il calcio italiano è in crisi.

«Lessi le [illegible] dichiarazioni da New York e, sinceramente, ne rimasi stupito. E' in carica dal 1987, dove si [illegible] nascosto in tutto 'sto tempo? Detto fra di noi: n[illegible]bo [illegible] afferrato il senso dell'improvviso pessimismo, [illegible] [illegible] di Sacchi, in ordine alla nostra qualificazione ai Mondiali. [illegible] come, se fino a ieri [illegible] tutto un inno [illegible] una sviolinata?».

Che cosa si aspetta dal nuovo presidente del Coni?

«Un rinnovamento della legislazione sportiva. Nel dettaglio: presenza degli atleti nei governi federali, diritto di voto nelle assemblee elettive. Purtroppo, non mi pare [illegible] aver colto segnali di questo tipo nel programma di Pescante. Io, comunque, [illegible] dritto. Altro che utopie. Ne ho parlato con Gianni Rivera. Non solo: ho affidato a esperti insigni lo studio della problematica dal punto di vista giuridico. Voglio sapere quali strade bisogna percorrere per arrivare in vetta».

La prossima mossa?

«Definire con le Leghe [illegible] spinosa questione dei premi [illegible] della riduzione dei compensi [illegible] caso di retrocessione. A giugno c'eravamo lasciati così: sì ai premi-obiettivo (scudetto, zona Uefa, salvezza), no ai premi partita. Lo scoglio più impervio rimane la cancellazione dell'indennità per il calciatore che passa nei dilettanti. I potentati [illegible] mollano. Ma nemmeno io».

Roberto Beccantini

Mondiali a Essen

Solo bronzo alle ragazze del fioretto

ESSEN. Dopo tre anni di continuo dominio le azzurre [illegible] fioretto scendono dal trono che avevano occupato prima a Lione 1990, poi a Budapest 1991 e infine ai Giochi di Barcellona. I loro fioretti non [illegible] più d'oro, ma solo di bronzo. Le italiane abbandonano ogni speranza perdendo l'incontro con la squadra romena, che in pochi davano per favorita dopo aver visto gli scarsi risultati conseguiti nel torneo individuale (nessuna tra le prime otto).

Perlomeno, le azzurre hanno ritrovato nel confronto per il 3° posto (8-4) con l'Ungheria livelli di rendimento più accettabili [illegible] [illegible] hanno avuto difficoltà a garantirsi [illegible] bronzo, così come [illegible] Denver nell'89. Oro alle tedesche per una sola stoccata di differenza: 8-8 e 49-48.

Oggi di scena i fiorettisti dopo la deludente prestazione in campo individuale. Cerioni, Borella, Puccini ieri hanno superato Hong Kong e Corea (9-1), Australia e Giappone per 9-2.

Nei quarti di finale il compito degli azzurri è subito tra i più difficili: ci aspetta Cuba che, sulla carta, non ci è inferiore. Se si supererà questo ostacolo, sulla strada dell'Italia ecco la vincente tra Francia e Russia per arrivare eventualmente a [illegible] finale [illegible] la solita Germania.

Scendono oggi in pedana anche gli sciabolatori per la prova a squadre. Ieri hanno presentato al presidente mondiale Roch la loro protesta per [illegible] novità del nuovo regolamento che dovrebbero trasformare la scherma in una specie [illegible] «marmellata» del tutto nuova. Gli sciabolatori non vogliono neanche prendere in esame [illegible] trasformazione degli assalti in round di tre minuti a tempo bloccato. Tanto bloccato che in caso di parità [illegible] si farebbe ricorso alla stoccata decisiva, ma risulterebbe vincitore lo schermidore meglio quotato nelle classifiche internazionali.

E nel caso [illegible] non classificati? Il sorteggio sarebbe giudice, risponde ineffabile Roch, che pre[illegible] come, al fine di non perdere tempo, lo stesso sorteggio sarà effettuato prima dell'incontro.

«Quello che dicono gli atleti - sostiene un Roch senza peli sulla lingua - conta poco. La verità è che tutti volevano eliminare la scherma dalle Olimpiadi (anche perché in definitiva si tratta di [illegible] sport europeo [illegible] non mondiale) e [illegible] questo modo io l'ho salvata». [v. l.]

Meeting atletica

Carl Lewis dà ancora spettacolo

[illegible] meeting miliardario di Losanna Benvenuti e Panetta non sono riusciti ad ottenere i risultati che molti, compresi loro, speravano. Il primo ha concluso nelle ultime posizioni gli 800 metri vinti dall'americano Gray in 1'44"27, solo 6° Panet[illegible] [illegible] 5000 in cui s'è imposto il keniano Kirui in 13'06"71 (miglior tempo [illegible] quest'anno).

Ma se gli italiani non hanno entusiasmato e non ci sono stati record mondiali, la riunione di Losanna non è stata avara di risultati-spettacolo. Degni di nota, in particolare, oltre a quello di Kirui, alcuni altri primati stagionali. Primo piano doveroso per Carl Lewis che, battuto nei 100 metri dal connazionale Cason (10"04), s'è imposto alla grande nei 200 con il tempo di 19"99 davanti all'altro statunitense Michael Johnson (20"06). Terzo il brasiliano Da Silva (20"16), solo quinto Marsh (20"26). Miglior prestazione dell'anno anche per Young (Usa) che con il tempo di 47"38 ha vinto i 400 ostacoli battendo l'atleta dello Zambia, Matete (48"64). Terzo il francese Diagana (48"78). Record stagionale anche in campo femminile: l'ha stabilito ancora un'atleta a stelle e strisce, Gail Devers nei 100 metri (10"[illegible] superando senza [illegible] difficoltà la giamaicana Ottey (10"96), una delle stelle della riunione.

In chiusura non poteva mancare l'acuto di Mike Powell, che ha saltato 8,51, a due centimetri dal primato mondiale del connazionale Walder, stavolta solo terzo superato anche al cubano Pedroso. Sono probabilmente questi tre gli uomini che si contenderanno il titolo mondiale [illegible] Stoccarda. Ma anche qui il pensiero torna a Lewis che, come si sa, quest'anno ha deciso di non gareggiare nel lungo.

In mezzo a tutta questa gente in serata di grazia, l'Europa non ha potuto ottenere molto. Bella la vittoria nei 400 del britannico Grindley, ma bisogna ricordare che mancavano tutti i migliori specialisti statunitensi, visto che ormai Pettigraw, iridato due anni fa, [illegible] può più essere considerato tale, e che Valmon è solo un otti[illegible] rincalzo. Tra le donne si sono fatte notare Irina Privalova e Sally Gunnell, [illegible] certo due sconosciute, che hanno vinto nei 200 e 400 ostacoli. [c. p.]

Chiusa la campagna trasferimenti: giro d'affari di oltre 60 miliardi, [illegible] sul piatto pochi contanti

Pezzi d'antiquariato al mercato dei canestri

Comprati Meneghin (43 anni), Bonamico e Zampolini (36)

Pezzi pregiati al salone dell'antiquariato di Bologna: Meneghin (43 anni) a Milano, Bonamico (36) [illegible] Udine, Zampolini (36) a Fabriano, Grattoni (34) in prestito gratuito ad Arese, Bargna (33) a Cantù. Si è chiuso così il mercatino dell'usato, in un'atmosfe[illegible] congestionata (gli addetti della Lega distribuivano i numeri, come al bancone della gastronomia di un supermarket, per disciplinare il traffico), dove più che a comprare [illegible] [illegible] preoccupava di piazzare i giocatori [illegible] soprannumero. Resta a piedi gente come Brusamarello, Masetti e De Piccoli, ieri preziose porcellane, oggi scomodi, ingombranti soprammobili che non [illegible] [illegible] adeguati ai tempi grami.

I vecchi guerrieri fanno ancora comodo, soprattutto Meneghin a Milano, [illegible] non [illegible] certo un bel segnale per il basket nazionale, che evidentemente non riesce [illegible] sfornare giovani in grado di spingerli fuori scena. E quei pochi giocatori [illegible] belle speranze che [illegible]ra ci illudono su un valido ricambio, costano cari, come Casoli, 21enne ala-pivot di Reggio Emilia finito alla Fortitudo, cioè Bologna-2, per una cifra attorno ai 7 miliardi, o Saccardo, semisconosciuto 18enne di 215 cm del Vicenza, andato a Caser[illegible] per [illegible] miliardi. Due dei pochi trasferimenti [illegible] denaro sonante [illegible] un mercato il cui giro d'affari globale è valuto tra 60 e [illegible] miliardi (nel '92 fu quasi il doppio), di cui oltre metà provenienti dagli unici quattro club che disponevano di soldi (ed erano disposti [illegible] spenderli): Treviso (11 miliardi per Pittis, e Milano ne ha girati 4,5 a Reggio Calabria per Sconochini), Trieste (8 miliardi, a rate, a Caserta per Gentile), e le due bolognesi (la Fortitudo che oltre ai 7 per Casoli ne ha spesi 4 per il [illegible] Esposito e la Virtus che [illegible] darà quasi [illegible] a To[illegible] per Abbio nel '94).

Del resto [illegible] segno inequivocabile che la Grande Illusione fosse finita arrivava dall'elenco delle 32 società iscritte al campionato: in A1 sei squadre sono senza sponsor, in A2 addirittura dieci. La Lega assicura che quattro club sono prossimi all'abbinamento. [illegible] ne restano dodici (tra cui le due Reggio, Torino, Napoli, Venezia [illegible] Caserta) con la maglia [illegible] vendita: poco da [illegible]

E i risultati del mercatino? Difficile stendere un bilancio delle forze in campo fino a che gli organici [illegible] verranno completati dagli stranieri, che continuano ad avere un ruolo determinante. Bologna-1 rimane [illegible] squadra da battere, avendo aggiunto un'altra pedina, Savio, al suo mosaico. Treviso ha risposto ampliando il parco-italiano (dovremmo dire potenziando, [illegible] come si fa, dopo la figuraccia degli Europei?) con Pittis e i fratelli Marcaccini, play e ala, italiani [illegible] scuola americana, mai tesserati [illegible] considerati investimento sicuro. La forza di Pesaro dipenderà degli stranieri che sceglierà Bianchini, mentre Bologna-2 ha puntato molto sui giovani. Milano, con Meneghin e Sconochini, avrà più grinta ma è un rebus sotto i tabelloni: punta [illegible] Garrett, del quale ha acquistato i diritti prestando Baldi a Reggio Calabria. Trieste migliora dietro con Gentile ma perde in solidità [illegible] Meneghin, mentre Roma, che ha scambiato Fantozzi col reggiano Lamperti, non sembra di alto livello. Cantù spera [illegible] riuscire nell'ennesimo lifting (Montecchi [illegible] Bargna) ma pesa l'incognita della panchina: Diaz Miguel è infatti a un doppio esordio, in Italia [illegible] alla guida di un club dopo 27 anni da ct. In ribasso Caserta e Reggio Calabria, assillate da problemi economici.

In A2 (dove Modena ha ceduto il diritto sportivo a Udine) buone nuove da Ferrara, che voleva mandare in campo gli juniores: pare aver trovato un mini-spon[illegible] che consentirebbe l'ingaggio di due stranieri e una minima paga agli italiani. Il torneo non sarà falsato in partenza, speriamo non [illegible]piti strada facendo: sarebbe [illegible]io. Le più ambiziose sembrano Forlì [illegible] Varese, [illegible] Torino [illegible] outsider.

Guido Ercole

L'OPINIONE DI MENNEA

Che cosa avrebbe fatto Jordan in altri sport?

QUESTI primi sei mesi dell'anno hanno portato in evidenza molti episodi e molti personaggi nel mondo dello sport. Ma voglio parlare di chi mi [illegible] impressionato di più in assoluto, in [illegible] sport che attualmente sta attraversando in Italia un [illegible] di difficoltà, per i risultati che [illegible] sono venuti [illegible] per problemi di natura economica, come è stato evidenziato dal [illegible] che si è concluso ieri. Colonna portante dei Chicago Bulls, Michael Jordan sarà ricordato negli annali sportivi come uno dei più grandi giocatori, e sicuramente il più grande nel [illegible] ruolo che il basket abbia avuto, soprattutto in in momento [illegible] cui l'egemonia americana nello sport risulta alquanto appannata da potenze emergenti, come la Cina.

Jordan viene giustamente considerato p[illegible] di riferi[illegible] e simbolo [illegible] tutto il movimento agonistico statunitense. Non c'è atleta che possa eguagliare quella che da tutti è considerata la stella più luminosa del firmamento sportivo americano. Non ricordo di aver mai visto un atleta così completo: durante le partite, grazie a destrezza e abilità, Jordan riesce sempre a fondere con armonia l'elasticità, la velocità e la potenza. Tutto ciò ha quasi il sapore dell'inverosimile se pensiamo che a compiere tali gesti atletici è [illegible] uomo alto più di due metri. Chiunque altro, [illegible] analoghe imponenti dimensioni, sarebbe certamente assai più impacciato e goffo nei movimenti.

Questo Jordan, capace [illegible] segnare anche [illegible] punti [illegible] partita, ha in [illegible] praticamente le sorti del campionato Nba: la squadra che ri[illegible] a schierarlo nelle proprie file è anche la candidata più autorevole alla vittoria finale, come è avvenuto nelle ultime tre stagioni. Se in questo periodo di [illegible] economica l'azienda Jordan fosse quotata in borsa, sarebbe [illegible] delle poche in grado di garantire utili agli azionisti.

A chi lo osserva mentre è [illegible] movimento viene spontaneo immaginare quali risultati avrebbe conseguito se, oltre al basket, [illegible] praticato anche altri sport. Neppure Carl Lewis, che pure per la versatilità è considerato un atleta fuori del comune, può essere paragonato a lui. E non soltanto per l'attività sportiva in sé, ma pure per la capacità di gestirsi al di fuori dello sport.

Grazie alla sua bravura, Jordan [illegible] riuscito a calamitare l'enorme interesse del grande pubblico al punto che per molti poter assistere ad una partita dei Chicago Bulls è diventato un [illegible]gno da realizzare. Non [illegible] [illegible] dettaglio da poco, poiché dove c'è speciale interesse di pubblico si mette in moto, e successivamente si incrementa, un enorme giro di affari.

Pietro Mennea

Malgrado la crisi, fiducia nel futuro

Con l'azienda Italia buoni affari di Bmw

In crescita gli acquisti di componenti
E più investimenti nel nostro Paese

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Italia? E' un Paese che meri[illegible] fiducia [illegible] con cui si possono fare buoni affari». Così la pensa Wilhelm Becker, responsabile degli acquisti di componentistica per la Bmw, venuto in questi giorni [illegible] Milano per incontrare i fornitori italiani: circa 48 aziende, piccole [illegible] grandi (c'è anche l'Ilva per l'acciaio), che mandano in Germania ogni genere di prodotto e che, negli anni, si sono conquistate un rapporto privilegiato con questo difficile cliente maniaco della qualità.

Non [illegible] una novità che esistano rapporti eccellenti [illegible] il nostro Paese e la Bmw, intesa sia come costruttore che compra componenti sia come costruttore che vende automobili e motociclette, ma le cifre snocciolate da Becker e da Gabriele Falco, presidente della filiale italiana, fanno pur sempre impressione. L'[illegible] scorso la Casa di Monaco ha comperato prodotti all'estero per 1575 milioni di marchi, di cui il 60% in Europa. Bene, l'Italia rappresenta circa [illegible] metà [illegible] questa quota e il 17% degli acquisti complessivi Bmw [illegible] di fuori della Germania.

«In totale - tiene a precisare Becker - si tratta di 333 milioni di marchi tra il fatturato di componenti per la Bmw Ag [illegible] quello relativo alla componentistica fornito all'impianto motori [illegible] Steyr, in Austria, e agli accessori post montaggio». Come dire 263 miliardi, il che rappresenta il 20% del giro d'affari della Bmw Italia (1376 miliardi). «Dopo l'Austria, siete in assoluto il nostro secondo forni[illegible] non tedesco, prima di Stati Uniti, Giappone e Francia».

Che cosa compra la Bmw in Italia [illegible] nelle filiali estere [illegible] no[illegible] aziende? Una quantità [illegible] prodotti, che spaziano in ogni settore dell'auto. Si va dai cerchi in lega leggera ai volanti, dai motorini di avviamento ai pistoni, dai particolari in plastica ai vetri, dagli impianti antifurto ai tessuti, ai pneumatici. In campo motociclistico telai, forcelle, freni, carrozzerie.

«Alla Bmw - dice Becker - abbiamo apprezzato in questi anni la qualità del lavoro italiano. Tant'è [illegible] che il volume dei nostri affari è progressivamente cresciuto, del 68% se facciamo base all'89, e che intendiamo allargare questo rapporto. L'esclusività [illegible] ci interessa, anzi, se i fornitori operano in campo internazionale, migliorano esperienze e know-out. Quello che importa è altro: l'affidabilità, [illegible] rigoroso rispetto dei nostri standard di qualità, la capacità di fornire innovazione e di essere per noi dei veri partners».

Adesso la Bmw spinge i fornitori verso una via nuova, mutuata dall'esempio giapponese: quella dei «moduli», ovvero dei sistemi pre assemblati. In sintesi: un gruppo di aziende si consorzia e fornisce, ad esempio, tutti gli elementi che costituiscono una porta. Un modo intelligente per ridurre i costi e per affrontare con armi sempre migliori la crisi dell'auto, che, per altro, si fa sentire [illegible] minor gravità sulla Bmw, in Europa e in Italia, e che non intacca la fiducia della Casa di Monaco verso il futuro.

Nel '92 la Bmw ha venduto quasi 600 mila auto (un record). Quest'anno si prevede [illegible] calo [illegible] 10%. La ripresa [illegible] mercati, secondo Monaco, dovrebbe cominciare a partire da metà '94. Un sintomo di fiducia [illegible] gli investimenti che la Casa tedesca ha varato, e in particolare quelli decisi nel nostro Paese. Si tratta di circa [illegible] miliardi tra il centro logistico di Volargne, presso Verona, e la sede direzionale [illegible] San Donato Milanese. Per non parlare dell'accordo Bmw-Aprilia per la costruzione [illegible] Noale della nuova moto F650, [illegible] monocilindrica pluriuso.

«Dopo ogni tempesta viene il sereno», dice Gabriele Falco. [illegible] Bmw l'ottimismo, prudente, è d'obbligo.

Michele Fenu

Oggi la laurea honoris causa dal Politecnico di Torino

L'Alfa Romeo Giulietta Sprint ('54) [illegible] dei capolavori firmati Bertone

Bertone, l'architetto del design

Una vita nell'auto vestendo tanti modelli famosi

TORINO. Oggi pomeriggio il magnifico rettore [illegible] Politecnico di Torino, prof. Rodolfo Zich, conferirà la laurea honoris causa in architettura [illegible] Nuccio Bertone, presidente dell'omonima Carrozzeria. E' un riconoscimento di grande prestigio (l'ateneo torinese è storicamente molto restio a concedere simile onore) per un personaggio così piemontesemente schivo come Bertone, che ha portato l'azienda fondata nel 1912 dal padre Giovanni a dimensioni industriali [illegible] soprattutto, a contribuire in modo esemplare all'affermazione e allo sviluppo del design dell'auto.

Attualmente Bertone è un gruppo industriale che allo stabilimento di Grugliasco (circa 1000 dipendenti), dove [illegible] producono in piccole serie vetture di «nicchia», [illegible]unge [illegible] Centro Stile (operante dal 1972 [illegible] Caprie, nella bassa Valle di Susa) dove sono concentrate le attività di design e la costruzione di prototipi e di master model; la Tecnodesign, destinata al lavoro di progettazione e industrializzazione di carrozzerie; la Socar-Ics per la produzione di cristalli e parabrezza.

In totale i dipendenti sono cir[illegible] 1200 [illegible] il fatturato annuo si aggira sui 300 miliardi. La difficile congiuntura mondiale del mercato automobilistico sta imponendo alla Bertone un grande sforzo per mantenere l'occupazione, in attesa della ripresa. E fa una certa impressione sapere che nell'ultimo triennio quasi il 15% del fatturato è stato investito in attività di ricerca e di potenziamento industriale.

Oggi la produzione della Carrozzeria Bertone è [illegible] 50 cabriolet/giorno della Opel Astra [illegible] di una decina di fuoristrada Freeclimber (veicolo di progettazione Bertone e motorizzato Bmw). Fra i modelli più recenti, studiati per conto di Case estere, ricordiamo la Citroën Xantia (che ha fatto seguito alla Xm della stessa marca francese), [illegible] Skoda Favorit, la Espero della coreana Daewoo (controllata dalla Gm).

Nell'immediato futuro ci sarà un nuovo modello di fondamentale importanza: [illegible] versione cabriolet della Fiat Punto, realizzata [illegible] apposito pianale, utilizzando componenti lamierati del[illegible] berlina [illegible] progettazione e industrializzazione Bertone. Il cabriolet Punto sarà presentato come prototipo [illegible] prossimo Salone di Francoforte, accanto alla berlina, per essere poi commercializzato a partire dalla primavera dell'anno prossimo.

La storia della Carrozzeria Bertone comincia prima dello scoppio della Grande Guerra in una piccola officina, dove il fondatore Giovanni Bertone, sceso a Torino dalla natia Mondovì, [illegible] dedica alla costruzione di carrozzoni stradali, progenitori dei moderni [illegible]. Finito il conflitto, comincia a «vestire» telai di automobile, tra i quali si ricordano [illegible] torpedo Spa 9000 e soprattutto la 501 corsa, per conto della Fiat. Nel 1920 l'azienda si ingrandisce e costrui[illegible] scocche [illegible] [illegible]rrozzerie complete su autotelai Fiat, Spa, Fast, Itala, Chiribiri, Aurea, Scat, Ceirano e Lancia (sono gli anni della seconda, grande espansione dell'industria automobilistica torinese).

Soltanto dopo il trasloco negli ampi locali di corso Peschiera (1934) [illegible] dopo aver fortunosa[illegible] superato la bufera dell'ultima guerra, Giovanni Bertone, ben presto coadiuvato dal figlio Nuccio, si dedica alla costruzione di prototipi e di piccole serie speciali. Ed e[illegible] lo spider Derby su telaio Fiat 1100, la Siata Amica, i coupé Nsu Prinz e Simca. Ma soprattutto l'Alfa [illegible] Giulietta coupé (1954), prodotta in oltre 40 mila esemplari. Nel 1961 la Carrozzeria si trasferisce nello stabilimento di Grugliasco, dove l'attività creativa [illegible] produttiva si espande senza condizionamenti. Da qui escono modelli come il coupé Fiat Dino, la Iso Grifo, la Fiat 850 spider (oltre 132.500 unità), [illegible] Chevrolet Corvair Testudo (disegnata da un giovane stilista che diventerà [illegible] Giorgetto Giugiaro), la Lamborghini Miura, la Fiat X1/9 (180.000 pezzi costruiti). E poi tanti prototipi e proposte innovative che sarebbe lungo [illegible]dare, nonché la Fiat Ritmo Cabrio: un settore, quello delle auto a tetto scoperto, in cui ormai Bertone è [illegible] specialista.

Tutto questo [illegible] la guida [illegible] l'impulso di Nuccio Bertone, cavaliere del lavoro e già insignito [illegible] laurea ad honorem di «Doctor of Science», conferitagli nell'89 dall'università californiana di Pasadena «per il contributo dato all'evoluzione e allo sviluppo del design automobilistico mondiale». E oggi [illegible] Politecnico di Torino. Congratulazioni, architetto Bertone.

Ferruccio Bernabò

Il team di Piech

Volkswagen scossoni al vertice

Per la Volkswagen non [illegible] giorni facili. Continua [illegible] battaglia legale [illegible] la General Motors Europa (e con quella di Detroit) innescata dal passaggio di Ignacio Lopez e di alcuni [illegible]gers Opel alla corte [illegible] Ferdinand Piech, le vendite sono [illegible] calo, il gruppo [illegible] vertice registra qualche scossone. Tante nubi mentre il mercato dell'auto è in crisi e Wolfsburg deve ritrovare la competitività.

L'«effetto Lopez» si fa sentire, in tutti i sensi. L'arrivo [illegible] dirigente basco, voluto da Piech per tagliare i costi [illegible] ristrutturare la gestione del gigante tedesco, aveva portato a [illegible] ridi[illegible] degli incarichi [illegible] responsabile della progettazione e ricerca del Gruppo, Seifer, [illegible] alle ovvie dimissioni del precedente n. 1 degli acquisti, Svetlik. Ora è saltata la testa di Daniel Goeudevert.

Il vicepresidente del Gruppo VW e capo della marca principale, la Volkswagen (le altre sono Audi, Seat e Skoda), [illegible] giunto a Wolfsburg a fine '89 chiamato dall'allora presidente Carl Hahn. Francese, [illegible] di cultura (è stato professore di lettere alla Sorbona), idee molto personali sul futuro dell'auto (prevedeva vetture piccole [illegible] spartane da integrare con i servizi di trasporto pubblici), era [illegible] delfino di Hahn. [illegible] aveva incontrato notevoli resistenze e Piech aveva vinto la battaglia per la [illegible]

Pensare che due persone con ottiche [illegible] diverse come Piech [illegible] Goeudevert potessero convivere era già difficile, ma con l'entrata in scena di Lopez il divorzio è diventato inevitabile quanto rapido. Il manager francese rimarrà c[illegible] [illegible]lente: un contentino pro forma.

La presidenza del consiglio di amministrazione della marca Volkswagen è stata [illegible] dallo stesso Piech. Conoscendolo, è chiaro che farà passare qualche tempo e poi inserirà in questo posto chiave un dirigen[illegible] in perfetta sintonia con le idee sue e [illegible] Lopez. Piech-Lopez: [illegible] binomio al vertice di Wolfsburg? Parrebbe, almeno in termini pratici.

[m. fe.]

A tutto sprint l'iniziativa lanciata dalla Fiat Auto a marzo

Centomila patti chiari

Piace molto la permuta dell'usato

Auto usata da permutare: un esempio dei questionari di Patto Chiaro

TORINO. Sono già 100 mila i clienti che hanno utilizzato l'operazione lanciata [illegible] Fiat Auto in marzo sotto il nome di «Patto Chiaro». L'iniziativa, unica in Italia, rivoluziona i rapporti di vendita tra la clientela, i tre marchi della società (Fiat, Lancia, Alfa Romeo) e le relative reti commerciali (succursali e concessionari).

«Patto Chiaro», che anticipa [illegible] normativa comunitaria che entrerà in vigore nel 1995, ha l'obiettivo [illegible] rendere trasparenti [illegible] condizioni d'acquisto [illegible] una vettura o di un veicolo commerciale, semplificando una materia alle volte sin troppo complicata. «Il [illegible] della firma [illegible] un accordo per acquistare un'auto - spiegano in Fiat - è molto importante [illegible] per chi acquista sia per chi vende, poiché costituisce un atto di fiducia reciproco».

Per tastare il polso dell'operazione i responsabili di Fiat Auto hanno avuto, soprattutto nei primissimi tempi, frequenti contatti con i venditori. «Il loro atteggiamento - dicono a Torino - è sempre stato estremamente favorevole, poiché si [illegible] no resi subito conto che l'iniziativa rappresenta [illegible] vero e proprio marchio di qualità. Patti chiari, amicizia lunga è [illegible] vecchio, ma sempre attuale proverbio. E noi vogliamo che il rapporto con il cliente sia proprio così».

I venditori - aggiungono - hanno [illegible] po' faticato nell'applicazione iniziale (i formulari, cui da anni erano abituati, sono cambiati radicalmente), ma si sono ricreduti in fretta, poiché il nuovo sistema risulta più chiaro e [illegible] burocratico. I clienti, invece, anche i più diffidenti, si sono dimostrati subito molto soddisfatti. Lo hanno trovato, infatti, interessante perché toglie ogni incertezza legata all'acquisto e hanno particolarmente gradito l'operazione di acquisto che preveda anche la permuta della vecchia vettura.

I punti maggiormente apprezzati - fanno notare i responsabili del progetto - sono tre: il prezzo bloccato, la certezza nella valutazione dell'usato, il preciso impegno sulla data di consegna. «Su quest'ultimo punto, di grande importanza nei rapporti tra azienda e clientela, qualche venditore [illegible] ancora relativamente ancorato alla vecchia abitudine che prevedeva la consegna con date orientative».

«Con "Patto Chiaro" intendiamo cambiare anche questa mentalità, perché oggi [illegible] venditore è completamente tutelato dal sist[illegible] logistico di Fiat Auto. Dal canto [illegible] il cliente deve fare la [illegible] parte, chiedendo [illegible] fermezza una data precisa e vincolante della consegna. Deve rendersi [illegible] [illegible] suoi diritti che sono spiegati in modo chiaro e dettagliato. Per questo abbiamo redatto il modulo d'acquisto [illegible] caratteri facilmente leggibili e con le clausole che stabiliscono gli obblighi [illegible] cliente scritte in neretto per la massima evidenza».

Ma c'è di più. Se per qualche motivo imponderabile i tempi di consegna fissati non potessero [illegible] rispettati, all'acquirente verrà offerta una vettura sostitutiva per tutto il tempo del ritardo. Altro elemento importante riguarda la valutazione dell'usato. Essa, stabilita in base a una scheda che cliente e venditore compilano insieme al momento della firma del contratto, rimane fissa per tre mesi, sempreché la vettura usata [illegible] abbia, nel frattempo, subito danni.

«"Patto Chiaro" - hanno concluso i tecnici Fiat - rappresenta un'autentica svolta nella difesa dei consumatori. Si tratta di un'operazione studiata a lungo e che [illegible] pare riuscita bene. Lo conferma che altri costruttori hanno intenzione di imitarla. Intenzione, perché, almeno per ora, stanno a guardare: non [illegible] facile applicare regole che rendono più facili e trasparenti i rapporti con la clientela.

Renato Villare

Impegno della Porsche alla festa dei 30 anni

Parata di Porsche: è festa per i 30 anni della 911, una sportiva diventata [illegible] mito

Ci sarà sempre una 911

In autunno pronto un nuovo modello

STOCCARDA. Per un'auto [illegible] produzione [illegible] i trent'anni di vita è un traguardo rarissimo: finora ci sono riuscite il Maggiolino, la 2CV, la Renault 4. Automobili famose con milioni di fan, ma pur sempre utilitarie. Una sola top-car può festeggiare, in queste settimane, il trentesimo compleanno, ed è la mitica, e inossidabile, Porsche 911.

Nel 1963 nacque dalla matita del giovane «Butzi», grazie agli schemi meccanici messi a punto da suo [illegible] [illegible] [illegible] padre: la trazione posteriore, il motore posteriore boxer raffreddato ad aria montato a sbalzo, le sospensioni a barre di torsione.

Per celebrare l'avvenimento la Casa di Stoccarda ha recentemente organizzato l'«Europa Sternfahrt '93», un rally turistico-mondano con meta Stoccarda, riservato [illegible] migliori clienti, selezionati tramite i Porsche Club nazionali e gli importatori. In prima fila c'erano i proprietari dei modelli più anziani, tutti impeccabilmente restaurati, poi gli altri, anno dopo anno, fino [illegible] possessori delle recenti Carrera.

Gli onori di casa sono stati fatti, oltre che [illegible] Ferdinand [illegible] e dal figlio, anche da piloti celebri come Paul Frère e Hans Hermann (che sulla 911 ha colto [illegible] allori), dal famoso direttore sportivo degli Anni Sessanta, Huschke Von Hanstein, e da Peter Falk, l'ingegnere-capo che per primo portò in gara la 911. Un'auto che ha vinto tutto, dalla [illegible] ore di Le Mans al rally di Montecarlo, dalla Parigi-Dakar alla 12 ore di Sebring, ancora quest'anno.

Carovane di 911, partite da Padova, Londra, Madrid, Parigi, Amsterdam, Stoccolma, Bruxelles [illegible] e [illegible] principali città tedesche - dove i Porsche Club si contano a decine - [illegible] arrivate a Ludwigsburg, al centro di distribuzione della Porsche, dove era fissata l'accoglienza. In tutto, erano [illegible] macchine, di ogni epoca e colore.

Sono stati quattro giorni all'insegna della cordialità e [illegible] simpatia, un fatto non comune in Germania: ma in Svevia la 911 fa parte del paesaggio e ha garantito un buon reddito a tre generazioni di operai.

Nello splendido castello di Ludwigsburg [illegible] [illegible] svolto [illegible] Concorso d'eleganza, una tradizione irrinunciabile in una manifestazione come questa. In prima fila, ma logicamente fuori concorso, la 901 (si chiamava così, prima di una [illegible] sul marchio con la Peugeot) del Museo Porsche.

Gli italiani si [illegible] difesi bene, presentando modelli rari e perfettamente restaurati. Ma la maggior parte dei premi è andata ai tedeschi, che giocavano in casa e che hanno esposto delle 911 da competizione - come una splendida 2800 RSR del 1974 appartenente a un principe Honalohe - veramente in condizioni «as the new».

Il Weissach Ballet - protagoniste otto Carrera 2, quattro coupé e quattro Targa, quattro rosse e quattro nere - sulla celebre pista di collaudo della Casa, in un incrociarsi [illegible] [illegible] l'ora sulle [illegible] di «Bolero» di Ravel, e la cena di gala hanno concluso i festeggiamenti di giugno, che sono solo i primi [illegible] [illegible] serie destinata a protrarsi per tutto l'anno.

Alla [illegible] quattro generazioni della famiglia Porsche-Piech occupavano un'intera tavolata, quasi a ribadire che il controllo dell'azienda [illegible] sempre saldamente nelle loro mani. Ma il futuro, commerciale e azionario, sarà condizionato dalle novità di autunno, quando dovrebbe [illegible] presentata l'erede della 911, nella speranza che ne ripeta almeno in parte il successo. Una sola cosa è fin d'ora certa: quella magica sigla di tre cifre non scomparirà, ha vita assicurata ben oltre il Duemila.

Paolo Poletti

AUDI

Ecco la berlina S2

La 80 diventa una sportiva di alto livello

Arriva un'altra versione sportiva per la gamma Audi [illegible] è la nuova S2, che verrà venduta in Italia a partire da agosto. La vettura, che completa la serie dei modelli [illegible] (Coupé e Avant), adotta un motore turbo a cinque cilindri con 20 valvole. La cilindrata è di 2226 cc con una potenza di [illegible] Cv a [illegible] giri al minuto.

La [illegible] S2, dotata di trazione integrale permanente, cambio a sei rapporti, pneumatici maggiorati, cerchi in lega e impianto Abs antibloccaggio ruote, offre prestazioni [illegible] alto livello: velocità 246 km/h (in Germania non esistono limiti in autostrada, salvo in tratti particolari) e accelerazione [illegible] [illegible] a 100 l'ora in appena 6 secondi netti.

Nella dotazione [illegible] serie [illegible] compresi l'airbag per il pilota, il climatizzatore automatico, il volante in pelle con servosterzo di impostazione sportiva, inserti in radica su cruscotto e porte. La strumentazione [illegible] in colore grigio chiaro e i sedili sono regolabili in altezza. [illegible] ancora definito il prezzo.

MITSUBISHI

Costa 31 milioni

Via col pick-up Doppia cabina e cinque posti

Versione doppia cabina, 4 porte/5 posti, per il pick-up Mitsubishi L200. Battezzato Double Cab, viene commercializzato a 31.600.000 lire, chiavi [illegible] mano, circa 2 milioni e mezzo in più rispetto alla versione due porte.

Lungo 4920 mm - 14 [illegible] in più rispetto al due porte Long Body - il Double Cab offre un piano di carico di 1545 mm (circa 30 cm [illegible] [illegible] rispetto al due porte) e largo 1500, senza considerare i passaruota. A fronte di [illegible] peso totale di 2525 kg, la portata supera i 9 q.li, [illegible] possibilità [illegible] trainarne sino a 22.

Il motore è un 4 cilindri turbodiesel di 2477 cc da 87 Cv, per 135 km/h di velocità massima. La trazione [illegible] integrale, inseribile manualmente (ruote posteriori sempre in presa), con differenziale posteriore autobloccante e [illegible] ruota-libera anteriori ad inserimento automatico. L'autotelaio offre sospensioni anteriori indipendenti e posteriori ad assale rigido; freni anteriori a disco autoventilanti, posteriori a tamburo; sterzo a circolazione di sfere, servoassistito.

Inedita famiglia di motori a 4-5-6 cilindri

Avanti con il Diesel il futuro è tutto suo

Sulla serie C (nella foto la 250 D) sono usati i [illegible] Diesel plurivalvole

STOCCARDA. La Mercedes crede nel Diesel per auto e ne prevede un brillante futuro, addirittura migliore di quello del motore a benzina. E lo conferma presentando una nuova famiglia di propulsori a gasolio (a 4, 5 e 6 cilindri in linea) con 4 valvole per cilindro e doppio asse a camme in testa, ossia [illegible] concezione sportiva.

I tecnici tedeschi hanno la storia dalla loro parte: la prima auto Diesel, il modello 260, è stata presentata nel '36 al Salone di Berlino. Da allora la Mercedes ha costruito oltre [illegible] milioni di vetture con tale motore, fino all'attuale lussuosa serie S.

I vantaggi che offre il Diesel sono noti e cioè consumi ridotti, basso inquinamento specifico e soprattutto minore produzione di anidride carbonica, altrimenti [illegible] [illegible] CO_2 e responsabile dell'effetto serra. Inoltre, la co[illegible] robusta, necessaria per sopportare le alte sollecitazioni, ne fa anche [illegible] motore estremamente longevo.

Qualche anno fa il mondo del Diesel venne messo in crisi dalla affermazione che il particolato emesso allo scarico (ossia quelle microscopiche particelle che formano il fumo nero) poteva avere effetti cancerogeni: seguì una violenta campagna che ne fece crollare le vendite. In questi anni tutta l'industria automobilistica ha risposto mettendo a punto motori «puliti» che inquinano meno di prima per quanto riguarda i generici gas di scarico ma, soprattutto, hanno ridotto i livelli di particolato.

A Stoccarda la Mercedes ha mostrato la sua [illegible] famiglia di motori che si differenziano da quelli prodotti finora non solo per la distribuzione a quattro valvole per cilindro, ma anche per molti altri elementi costruttivi. Ad esempio, con le quattro valvole [illegible] colloca [illegible] [illegible] della testa [illegible] precamera di combustione [illegible] [illegible] relativo iniettore assicurando la perfetta uniformità della distribuzione della fiamma e dunque, la limitazione degli scarichi [illegible]

I gas sono ulteriormente ridotti dall'impiego [illegible] un sistema elettronico di comando della pompa di iniezione che, insieme con il dispositivo di ricircolo dei [illegible] di scarico e al catalizzatore ossidante, consente a questi motori di soddisfare [illegible] solo le norme attuali antinquinamento ma anche quelle, più [illegible] del 1996. Quelli della Mercedes, però, rivolgono [illegible] appello ai governi affinché emanino norme più [illegible] anche riguardo alla qualità del carburante per i Die[illegible]. Un gasolio pulito, [illegible] zolfo, ridurrebbe ulteriormente l'inquinamento.

In termini tecnici [illegible] pare elegante [illegible] dispositivo di risonanza variabile (a tre stadi) applicato ai condotti di aspirazione del sei cilindri per migliorarne la rispo[illegible] e [illegible] elasticità [illegible] funzionamento. Tutti questi propulsori sono più veloci e così la potenza massima [illegible] aumentata del 20% mentre i consumi sono diminuiti [illegible] 12%.

Alla Mercedes stanno anche studiando l'iniezione diretta (normale nei camion) che consentirebbe ulteriori risparmi di carburante. In futuro ci potreb[illegible] anche essere un mini Diesel a due tempi e tre cilindri applicato alla «piccola» vettura di cui si parla da tempo (e il cui lancio [illegible] dovrebbe essere lontano). Grazie alle innovazioni descritte la potenza dei nuovi Diesel in versione aspirata non [illegible] lontana [illegible] attuali turbo e verrà a [illegible] volta incrementata con l'adozione del compressore.

Gianni Rogliatti

NOVITA'

Anche la Hyundai Automobili Italia nelle mani del Gruppo Koelliker

La coreana ha tante ambizioni

Tra i programmi, l'allargamento della gamma

MILANO. E' di [illegible]ti giorni l'annuncio ufficiale dell'acquisizione da parte del Gruppo Koelliker della maggioranza azionaria della Hyundai Automobili Italia, importatore delle vetture prodotte dalla società [illegible] Hyundai Motor Company. Con l'inserimento di Hyundai il gruppo milanese rafforza la [illegible] posizione, superando complessivamente, [illegible] le tre marche (Mitsubishi, Chrysler Jeep e, appunto, Hyundai) rappresentate, l'1% di penetrazione.

Luigi Koelliker ha tenuto a sottolineare che Hyundai Automobili Italia [illegible] oggi una tra le più efficienti società di distribuzione operanti nel nostro Paese: dalle 2600 auto immatricolate nel '90 (0,11% [illegible] penetrazione) è salita alle 7000 del '91 (0,30% del mercato, con un incremento di quasi il 170%), alle 11.600 dello scorso anno (0,46% del totale mercato nazionale e un nuovo balzo in avanti del 64%) per [illegible] fatturato consolidato di 176 miliardi. Obbiettivo l'1% di penetrazione - 20-25.000 unità/anno, a seconda del mercato - entro la metà del decennio. Nell'assetto societario, Koelliker assume la presidenza confermando il consiglio di amministrazione.

Fondata nel '67, la Hyundai Motor Company è [illegible] la maggiore delle [illegible] società affiliate al Hyundai Business Group: un colosso da [illegible] mila miliardi di fatturato annuo, che opera nei più vari settori di attività: ingegneria civile, acciai e costruzioni navali, robotica, petrolchimica ed energia. In 26 anni di attività Hyundai Automobili ha prodotto oltre [illegible] milioni di autoveicoli, conquistando [illegible] presenza importante negli Stati Uniti, in Canada e, più di recente, sul continente europeo. Oggi la sua capacità supera il milione di unità/anno, con una completa autonomia progettativa e produttiva, dopo molti anni [illegible] partnership tecnologica con la Mitsubishi, che ha una partecipazione [illegible] 15% nella C[illegible] coreana.

«Per il futuro le prospettive [illegible]o positive - dice Luigi Koelliker -. I coreani [illegible] lavoratori abili e dalla ferrea determinazione e il mercato interno ha grandi potenzialità». Su queste basi in Hyundai [illegible] nascondono le loro ambizioni: arrivare a porsi tra i primi dieci costruttori al mondo entro la fine degli anni '90.

Per quanto riguarda [illegible] prodotto, la strategia Hyundai prevede tre famiglie di modelli con molte varianti: la Pony, che sarà più compatta nelle dimensioni rispetto alla vettura che conosciamo; l'ampliamento della gamma Lantra, la media che oggi costituisce il punto [illegible] forza della presenza Hyundai sul nostro mercato; una vettura di prestigio erede della attuale Sonata.

Raffaele Sanguineti

MOTO

Piaggio: Fast Rider, versione dello scooter Zip

Un giocattolo scattante per dribblare il traffico

[illegible] chiama Fast Rider la nuova versione dello [illegible] Zip [illegible] cc) allestita dalla Piaggio per andare incontro [illegible] gusto dei giovani. Un giocattolo che pesa 67 chili in ordine [illegible] marcia, facile da padroneggiare e che percorre 50 chilometri con un litro di miscela.

Uno dei principali aggiornamenti riguarda il cambio automatico con variatore che vanta adesso un'escursione maggiore rispetto al modello base presentato quasi [illegible] [illegible] fa. L'evoluzione dei cambi automatici [illegible] un «pallino» [illegible] tecnici della Piaggio che studiano continui miglioramenti. [illegible] dei difetti di tale tipo di soluzione è quello [illegible] avere poco spunto alla partenza e [illegible] scarso allungo ver[illegible] l'alto: il [illegible] finisce per andare su [illegible] giri.

Questi inconvenienti sono stati ulteriormente ridotti sul nuovo scooter, nato soprattutto per gli spostamenti nei centri urbani che sono caratterizzati da continue accelerazioni e frenate. Le prestazioni sono state incrementate grazie a [illegible] serie [illegible] interventi sulla parte termica. La maggior potenza, unita alla migliorata escursione del cambio, rendono lo Zip più vigoroso nella marcia in salita e più scattante in pianura.

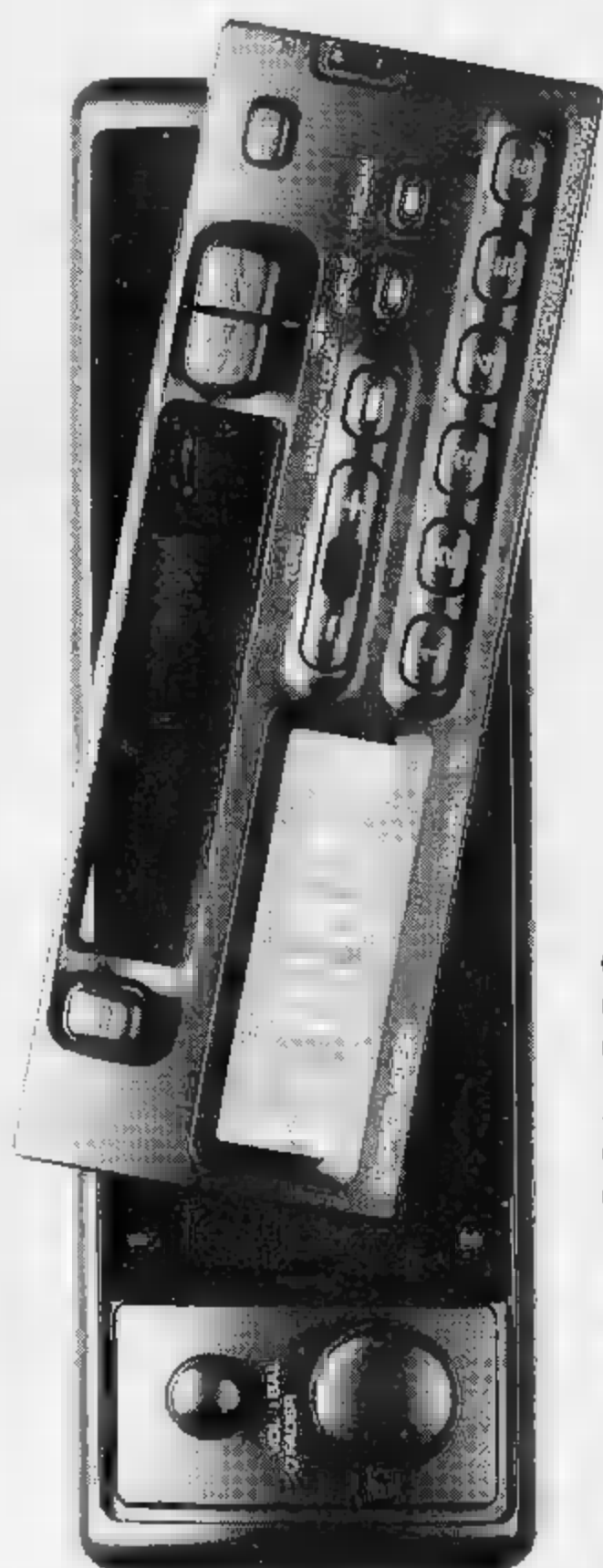
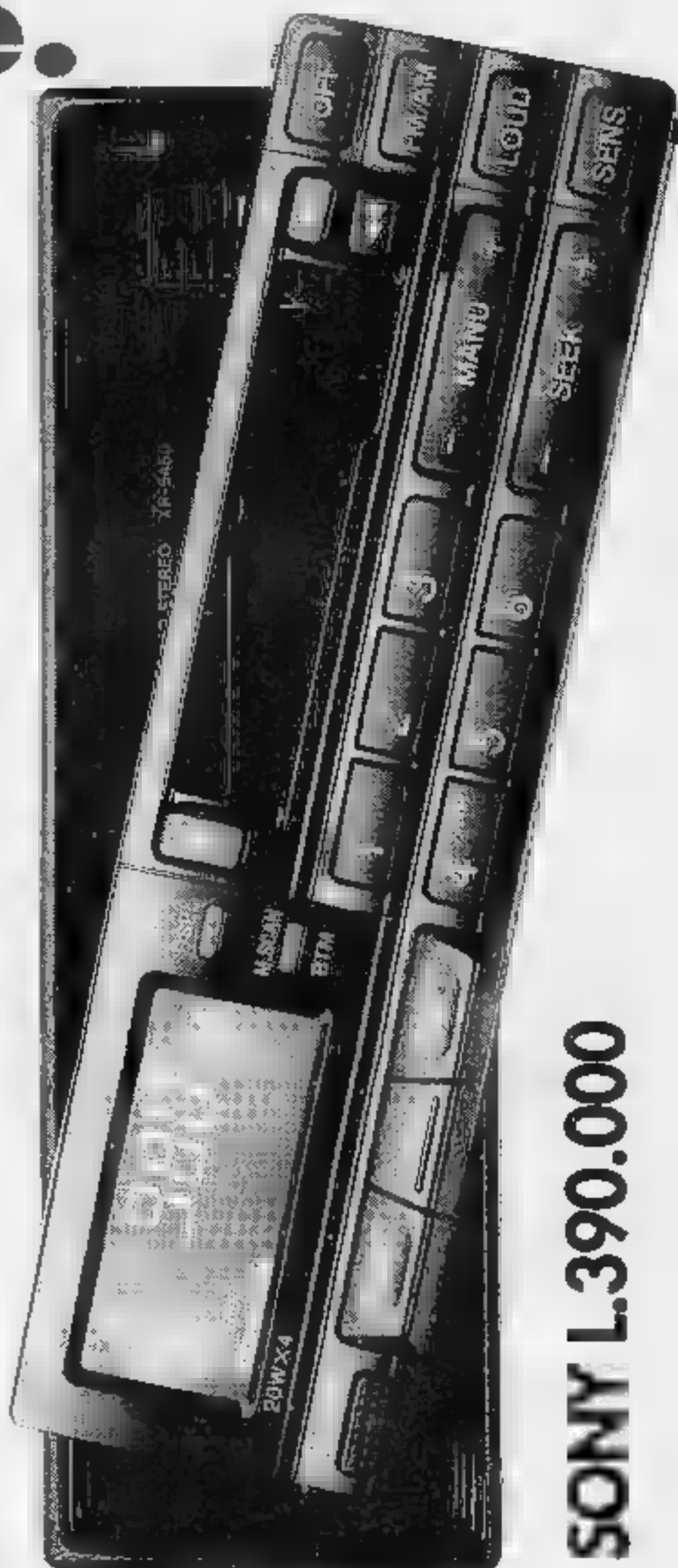
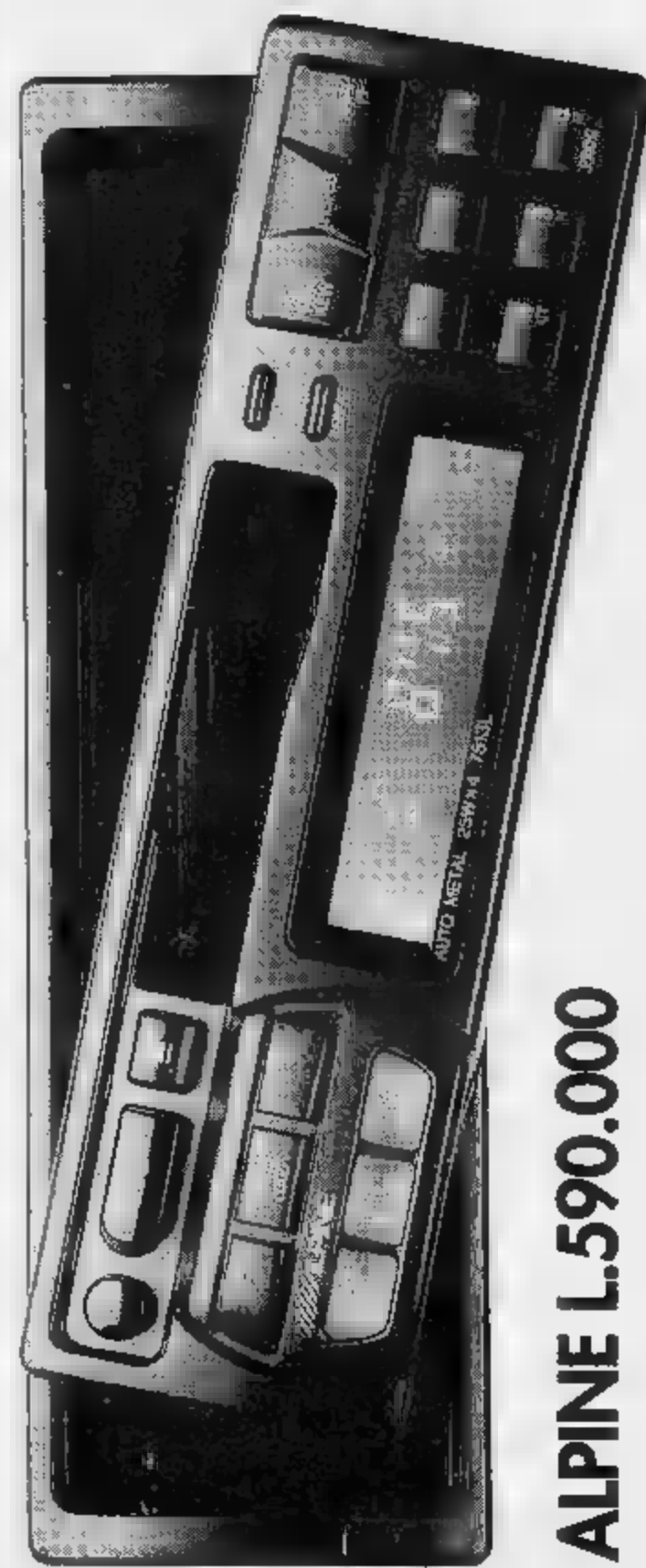
Migliorata anche la frenata. Sulla ruota anteriore [illegible] montato adesso un disco del diametro di 15 centimetri, di acciaio inossidabile, che offre il vantaggio [illegible] non arrugginirsi se si lascia per qualche tempo fermo il veicolo. Il disco è assistito [illegible] una pinza Brembo a doppio pistoncino che garantisce una frenata estremamente modulabile in base alle esigenze del guidatore. Il freno posteriore è rimasto a tamburo con due ganasce azionate da [illegible] sola camma.

I cerchi sono adesso in lega leggera a tre raggi. Una soluzione sofisticata che migliora la guidabilità [illegible] [illegible] comfort [illegible] marcia. Aumentata la sezione del pneumatico posteriore che è stato portato a 100/80.

Ridisegnati anche alcuni particolari della carrozzeria, [illegible] il parafango anteriore diventato più avvolgente, che protegge gli steli della forcella idraulica. Nuova la mascherina del faro che appare sdoppiato, utilissimo il portapacchi posteriore sul quale si può fissare, volendo, [illegible] bauletto portaoggetti che [illegible] parte delle forniture a richiesta.

Si [illegible] allungata anche la lista degli accessori extra. Oltre al parabrezza, studiato appositamente [illegible] dalla Piaggio, si può chiedere la sella lunga, la spia acustica dei lampeggiatori, un moderno antifurto elettronico con telecomando e uno più semplice a forma di laccio.

Il Fast rider è già disponibile presso i concessionari Piaggio e [illegible] [illegible] prezzo, chiavi in mano, è di tre milioni e 380 mila lire. La garanzia, come per tutti i motocicli Piaggio, [illegible] di tre [illegible]ni, a condizione che [illegible] rispettino le scadenze previste dal libretto [illegible] manutenzione.

Cosimo Mancini

LA STAMPA
TORINO
Giovedì 8 Luglio 1993 — CRONACA — via Marenco 32, telefono 65.681

Parco Michelotti tra erbacce, siringhe e cumuli di rifiuti

Ex zoo, giungla sul Po

Una tigre, un macaco e i tossici

Una giungla di ortiche. Cancellate abbattute. Sporcizia, siringhe e degrado. L'area di parco Michelotti che [illegible] dal ponte della Gran Madre a quel che resta dell'ex Giardino Zoologico è terra di nessuno. Ed è così, per molti mesi l'anno, la parte [illegible] il ponte di corso Regina Margherita, quella che ora [illegible] restituita alla vita grazie all'«Ippopotamo».

Tossicodipendenti [illegible] sbandati di [illegible] mondo l'hanno adottata [illegible] come [illegible] dormono dove [illegible] tempo alloggiavano struzzi [illegible] anatre. I cespugli offrono ottimi rifugi, al riparo dagli sguardi indiscreti delle forze dell'ordine, delle mamme con i bambini, dei pensionati che passeggiano lungo il viale dei «ginkgo biloba», il più lungo d'Europa.

Ma il degrado non è limitato all'area verde. Il viale, sul quale ci sono scivoli e altalene per i bambini, non [illegible] eterni lavori in corso, un campionario di ruspe, rifiuti sparsi, fazzoletti di verde occupati da erbacce alte un metro. Le rose piantate lungo la passeggiata superiore sottolineano la tristezza del [illegible]

Per l'ex zoo e per l'intera superficie del parco Michelotti, oggi la speranza ha il nome del neo assessore all'Ambiente, il verde Gianni Vernetti. Sarà lui a dover riprendere in mano una vecchia e «dolorosa» pratica, la sistemazione dei tre ettari di parco occupati fino a sei anni fa dal Giardino Zoologico.

«Tre ettari [illegible] disastro» dice il biologo Giusto Benedetti, direttore di quel che resta, [illegible] del Centro servizi naturalistici, un'entità nel limbo dall'87, con un territorio di un ettaro, mezza dozzina di addetti, una convenzione (in scadenza, per l'ennesima [illegible] volta) con il Comune.

Il Centro si occupa dell'acquario, degli ultimi ospiti dell'ex zoo, tra cui la tigre Gualtiero e il [illegible] Giuseppe, che [illegible] ha voluto a causa dell'età, 12 anni l'uno e 30 l'altro (l'equivalente di 150 anni per [illegible] uomo), dell'assistenza ai rapaci feriti solitamente in collina o in montagna (ma un astore s'è schiantato contro [illegible] vetrina di corso San Maurizio), ai giovani allocchi caduti dai nidi. A una coppia di conigli sequestrati e affidati all'ex zoo dalla magistratura.

La storia dei conigli riflette i ritardi della Città nel prendere una decisione per quest'area in [illegible] avanzato abbandono. «Erano un maschio e una femmina. Adesso sono un numero imprecisato. Quando ci chiederanno di restituirli sarà difficile ritrovare la prima coppia».

Benedetti ed i suoi collaboratori aspettano che decolli il progetto messo a punto da tecnici e zoologi quattro anni fa. «Allora si [illegible] parlato di dieci miliardi: per rinnovare l'acquario ed allestire un centro multimediale di grande valore didattico in cui avrebbe dovuto trovare posto la ricostruzione di tutti gli ambienti del [illegible] loro fauna. Non solo, il progetto prevedeva [illegible] "casa delle farfalle", un centro gestito dall'Università per l'alle[illegible] di specie rare del Piemonte».

Ora è importante [illegible] qualcosa si m[illegible] «Speriamo [illegible] riaprire al più presto almeno una parte, rendendola sicura, illustrando i tipi di piante. E' assurdo, il Comune continua a spendere e i cittadini non hanno il parco».

Maria Teresa Martinengo

Degrado e sporcizia nell'ex zoo. Il macaco Giuseppe ha [illegible] anni (che equivalgono a 150 per l'uomo)

Tornavano da Milano con l'anello di fidanzamento

Nell'auto distrutta nel tragico [illegible] sull'autostrada Torino Milano a Biandrate sono morti Lucia Palumbo e Daniele [illegible]

Sono morti abbracciati nell'auto contro un Tir

Domani sarebbero partiti per le ferie, [illegible] Lecce e il Salento, ospiti della nonna di lei. Per la prima volta in vacanza assieme dopo sei mesi [illegible] fidanzamento. E assieme [illegible] morti ieri sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate, a pochi chilometri da Novara. Li hanno trovati abbracciati tra i rottami della loro Fiat Uno, tamponata da un Tir.

Daniele Ris[illegible]do, 28 anni, residente in via Tonco 4, zona precollinare, [illegible] Lucia Palumbo, [illegible] anni, via Bellezia 27, cuore di Porta Palazzo, [illegible] dopo un breve viaggio a Milano [illegible] programmato per accompagnare un'amica comune in partenza per le ferie o per acquistare l'anello di fidanzamento. Sulla via del ritorno, poco prima delle 13, lo schianto [illegible] la morte.

Daniele Rismondo aiutava [illegible] padre Giorgio, ingegnere, nella piccola impresa edile di [illegible]glia; Lucia Palumbo, dopo aver frequentato il corso professionale con la sorella Antonietta, 21 anni, era da due anni infermiera nel reparto ortopedia del Gradenigo. Anche Antonietta aveva trovato posto nell'ospedale di [illegible] Regina Margherita 8, [illegible] medicina.

Daniele e Lucia si [illegible] conosciuti un [illegible] fa, durante una gita. Dopo qualche mese la loro amicizia si era trasformata in [illegible] affetto saldo. Lui era sovente a casa di lei e viceversa. Ora avevano pianificato le prime vacanze insieme. Il loro sogno s'è infranto ieri sull'autostrada.

Per Lucia Palumbo era il primo giorno di ferie. Alle 8,30 Daniele [illegible] passato a prenderla. Avevano promesso a Gabriella, un'amica, un passaggio [illegible] Milano. E poi c'era da scegliere quell'anello che lui voleva regalare alla fidanzata prima di partire per Lecce, Lucia ci teneva a mostrarlo alla nonna.

Si erano sbrigati in fretta. Giusto in tempo, purtroppo, per finire nella trappola mortale [illegible] agguato sull'A4: un tampona[illegible] [illegible] catena che ha paralizzato per tre ore l'autostrada e nel quale [illegible] state coinvolte quattro vetture, [illegible] autoarticolato [illegible] un autotreno. Una terribile carambola che ha tenuto impegnati a lungo i mezzi di soccorso.

La dinamica dell'incidente [illegible] al vaglio della polizia stradale di Villarboit, intervenuta sul posto con i vigili del fuoco di Novara e Vercelli, alcune autoambulanze della Croce Rossa e due elicotteri della centrale operativa «118» che ha coordinato le operazioni di soccorso.

Da una prima ricostruzione sembra che un Tir belga abbia tamponato viol[illegible] la Uno, ferma in coda per un altro incidente, [illegible] una cinquantina [illegible] metri più avanti, in direzione Torino. Il pesante [illegible]toarticolato non sarebbe riuscito a frenare in tempo. Oltre [illegible] due morti c'è anche [illegible] ferito grave, Giuseppe Peruck, [illegible] anni, di Pordenone, trasportato e ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara. Dovrebbe guarire in dieci giorni.

Nulla da fare per i due giovani. Secondo [illegible] perizie del medico legale sarebbero morti sul colpo, teneramente abbracciati, quasi a proteggersi l'un l'altro, presagendo ciò che stava per avvenire. Ai primi soccorritori si [illegible] presentata [illegible] scena straziante, con la carcassa della Uno incastrata sotto la motrice dell'autoarticolato. I vigili del fuoco hanno dovuto usare la fiamma ossidrica per farsi strada tra le lamiere e recuperare i corpi dei due fidanzati.

E' toccato ad una pattuglia del «113» portare nel primo pomeriggio la tragica notizia nelle case delle due famiglie. Per i genitori di Daniele Rismondo è [illegible] come rivivere lo strazio già provato [illegible] decina d'anni fa quando il loro primogenito morì in [illegible] incidente avvenuto all'estero, all'età [illegible] 24 anni: «Ora siamo rimasti soli».

[illegible]

Ricorsi accolti o respinti

La Commissione censuaria provinciale ha terminato l'esame dei 198 ricorsi presentati dai sindaci in guerra contro gli «estimi d'oro».

SERVIZI A PAG. 39

In permesso dalle Nuove compivano rapine agli uffici postali

Cinque anni a Roberto Miano

Processo alla «banda dei pentiti»

Avevano formato un'insolita banda di rapinatori: la gang dei «pentiti». Antonino Saia, Roberto Miano, Antonio Frazzitta e altri meditavano i colpi nel braccio per i collaboratori [illegible] giustizia, alle Nuove. Nei giorni di per[illegible] o durante le pause del lavoro esterno, cui erano stati ammessi, saltavano su auto rubate ed entravano con pistole in pugno in uffici postali. Poi, per [illegible] bottino conteso, Saia, spalleggiato da Antonio Massimo, fulminò [illegible] bruciapelo in una cascina delle Langhe Pietro Randalli [illegible] la donna di costui. E venne fuori tutto.

Saia accusò anche Roberto Miano di una [illegible] rapina all'ufficio postale [illegible] via Claviere (12 settembre 1990) [illegible] Antonio Frazzitta del colpo non riuscito alla Centrale del latte di via Filadelfia (13 ottobre '90). Miano (avv. Risso) è stato condannato a 5 anni e 5 mesi; Frazzitta (avv. Siliquini) [illegible] 5 anni. Il pm Loreto [illegible] chiesto 6 anni per entrambi, accusandoli anche del [illegible] di associazione per delinquere con Saia. Tesi accolta dalla quinta sezione penale del tribunale.

La novità [illegible] sta nel cambio di ruolo di Miano, diventato [illegible] post-pentito. [illegible] rivederlo, dopo anni, alto e grosso, [illegible] incurvato, i capelli raccolti in un codino insolito per la sua vecchia immagine e protetto dalla scorta della «Finanza» anche dentro l'aula [illegible] nemici gli [illegible] restati), Miano II è parso l'ombra del killer del suo clan, una famiglia che spadroneggiò sulla «Torino nera» fra il 1976 e l'85.

Al maxi-processo contro i catanesi, con il fratello Ciccio, il boss, [illegible] gli altri «collaboratori di giustizia» aveva dato un gran contributo all'accusa contro capi e gregari autori di decine di delitti, sovente feroci. Confessò anche 11 omicidi e ne uscì con forti riduzioni di pena. In un futuro abbastanza prossimo avrebbe saldato i propri conti [illegible] la giustizia. Invece, nel 1990, [illegible] giorni dopo aver ottenuto il beneficio della semilibertà, si fece beccare con Rocco Inserra per la più sgangherata delle rapine [illegible] collezionò i primi 3 anni di condanna nella sua nuova vita di pentito. Ora altri 5 e rotti. [illegible] avrà per un pezzo.

In aula - quando l'hanno interrogato - ha pure pianto. «I figli crescono e se ne vanno, mentre io sto in carcere». E ha riparlato di quella rapina da principiante ad un'agenzia: «Roba da drogati. Mah, nemmeno [illegible] capisco perché l'ho fatta. Adesso Saia, che va accusando questo e quello, se la prende anche con me. Neanche questo capisco. E pensare che [illegible] ho mai avuto bisogno di denaro, né prima né dopo». [al. ga.]

Roberto Miano condannato per tentate rapine

Da oggi a domenica l'assemblea dei delegati piemontesi e aostani sul tema dell'«Insegnamento divino»

Quattro giorni a pregare Geova

Sedicimila «Testimoni» allo Stadio Comunale

Prende il via oggi allo stadio comunale la grande assemblea [illegible] distretto dei Testimoni di Geova intitolata «Insegnamento divino». Sulle gradinate, ripulite per l'occasione da mille volontari, [illegible] prevista la presenza di oltre 16 mila delegati [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta. I lavori del congresso, il più affollato tra i [illegible] che si tengono in 25 città italiane nel periodo estivo, proseguono fino [illegible] domenica.

[illegible] programma comprende discorsi, rappresentazioni di situazioni reali di vita vissuta, testimonianze e due drammi biblici ambientati in epoca moderna. Spiega Alberto Bertone, responsabile stampa: «Il tema 'Insegnamento divino' dà risal[illegible] agli aspetti significativi dell'insegnamento scritturale che salvaguarderà [illegible] cristiani [illegible] questi tempi [illegible] cui i problemi personali e mondiali aumentano. Inoltre, in risposta alla recente nota pastorale dei vescovi che ci definisce 'falsificatori [illegible] Sacre Scritture', l'assemblea è un invito alle persone di mente aperta ad ascoltare direttamente che [illegible] insegniamo, anziché subire passivamente la propaganda di chi ci considera 'i peggiori nemici'».

Tra i momenti più significativi della quattro giorni, le cerimonie dell'ordinazione e del battesimo dei nuovi testimoni, che avranno luogo sabato [illegible]tina. «Ogni testimone è ordina[illegible] come ministro al suo battesimo e da quel momento svolge il suo ministero a favore della famiglia, degli amici e del pubblico, predicando sotto la guida della congregazione locale».

Il discorso principale «Insegnamento utile per i nostri tempi difficili» si terrà domenica alle 14. Tutte le sessioni dell'assemblea sono aperte al pubblico e l'ingresso è libero.

Nei giorni dell'incontro, nella sala stampa accanto [illegible] tribuna d'onore, [illegible] stata allestita una mostra di testi biblici storici e moderni, visitabile dalle [illegible] alle 17. Franco Rizzo e Daniele Boa[illegible] hanno curato la raccolta del materiale, i cui pezzi più rari sono due edizioni bibliche risalenti al 1607 e al 1690.

«L'esposizione - spiega Rizzo - vuole attestare, tra l'altro, [illegible] presenza della Bibbia nel mondo della cultura attraverso la presentazione di alcune edizioni del testo e di manuali per la volgarizzazione della conoscenza biblica editi dai Testimoni di Geova dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi».

«Altro materiale espositivo - aggiunge Daniele Boasi - mette in luce la scoperta recente di antichi manoscritti greci della Bibbia che dimostrano come il nome consonantico di Dio, Yhwh - o Geova nella letteratura italiana - non sia stato affatto abolito nelle prime versioni della Bibbia, a favore del più anonimo 'Signore'. Da tale scoperta viene l'esteso uso del nome 'Geova' nella Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture, curata dai Testimoni. [illegible] vuole inoltre documentare come lo studio e l'applicazione della Bibbia non sia stato, nem[illegible] nei tempi moderni, attivi[illegible] tutto riposo. [illegible] fanno fede i documenti relativi alla persecuzione nazista contro i 'Bibelforscher' tedeschi, 'Studiosi della Bibbia', ovvero Testimoni di Geova'». [m.t.m.]

Domenica scorsa alcuni volontari hanno pulito lo [illegible] Comunale

Visita lampo del capo dello Stato per la riapertura, dopo 12 anni, della rinnovata sede costata 20 miliardi

Scalfaro alla Galleria d'arte moderna

Da turista anche all'Egizio e alla Subalpina

Austera inaugurazione della Galleria d'Arte Moderna alla presenza del Capo dello Stato. Una giornata festosa [illegible] nello stile subalpino: niente fanfare, ridotti al minimo i discorsi, silenzio del Presidente.

Scalfaro ha chiesto che la visita fosse privata ed [illegible] protocollo [illegible] stato rispettato in pieno: nessun giornalista, nessun fotografo ammessi [illegible] seguito. Nessun intervento in questa sede dell'onorevole Scalfaro, soltanto l'applauso, la simpatia degli invitati.

Poche note sul taccuino del cronista, anche se quella di Scalfaro è stata una mattinata piena dedicata alla cultura.

Alle 9,40 Scalfaro giunto da poco da Caselle è [illegible] Museo Egi[illegible]. Ci sono ad accompagnarlo la Soprintendente Anna Maria Donadoni [illegible] i suoi collaboratori. Il Presidente ascolta attento, domanda, sosta davanti alle grandi statue della Valle dei Re.

Poi in [illegible] sale alla [illegible]bauda [illegible] l'accolgono [illegible] direttrice Di Macco e la Sovrintendente Pinto. Visita [illegible] particolare interesse l'ala da poco ripristinata dove sono raccolte le collezioni dei Fiamminghi. Egizio e Sabauda, due gioielli dell'itinerario culturale torinese freschi di restauri.

Manca poco alle 11, all'appuntamento con la folla che attende il Presidente alla rinnovata Galleria d'Arte Moderna.

[illegible] da un'ora almeno affluiscono gli invitati, le autorità. Il servizio di vigilanza è strettissimo, si teme che qualcuno approfitti per inscenare proteste. Giungono voci sul possibile arrivo di cassintegrati e di leghisti.

C'è in ballo la questione scottante della convocazione del Consiglio comunale. Scalfaro ne avrà parlato al Prefetto ed al neo-sindaco Castellani che lo stanno accompagnando nella visita torinese? Castellani è visibilmente toccato: eletto [illegible] [illegible] paio di settimane appena, già deve gestire due avvenimenti in poche ore, l'inaugurazione della Galleria att[illegible] [illegible] dodici anni e la visita del Presidente della Repubblica.

Batte un sole caldissimo, calmo torinese su tutti fronti. Puntuale Scalfaro entra in una sala seminterrata dove lo attendono le autorità, l'arcivescovo, gli amministratori di Regione, Provincia e Comune, gli artisti, i rappresentanti di decine di associazioni culturali. Tra il pubblico lo scrittore Mario Soldati. In sala mancano i deputati ed i senatori piemontesi. [illegible] parlamentare, se non abbiamo visto male, l'on. Paire, liberale, e l'eurodeputato Regge. Soltanto un anno fa lo scenario sarebbe stato diverso.

Il sindaco Castellani [illegible] breve; ringrazia Scalfaro [illegible] essere qui per questa circostanza che significa molto per la città. Come dire che il Presidente con la sua presenza ha fatto a Torino un regalo gradito. Scalfaro seduto al centro della prima fila ascolta, sorride. Segue da parte della dirigente dei musei civici Rosanna Maggio Serra il resoconto del lavoro fatto, un lungo [illegible] [illegible] stato attorno ai venti miliardi.

Fine della cerimonia. Il Presidente, seguito [illegible] sindaco e dai suoi collaboratori, dall'amico Cornelio Valletto, passa di sala in sala. Poche battute, emozione davanti ai quadri di Sergio Bonfantini: «E' di Novara, ci conoscevamo». Quanti ricordi.

Fuori la folla preme, saranno [illegible] migliaio [illegible] persone. Scalfaro, compiuto il giro, scende nell'ufficio della dirigente. Qui poche persone ammesse, il protocollo allenta le maglie, il Presidente si sente a suo agio. Ci sono il cardinale Saldarini, la medaglia d'oro Geuna, il presidente della Fondazione De Fornaris, Re, e pochi altri. Mario Soldati gli si avvicina, gli offre una vecchia copia del commento da lui fatto, nel 1927, [illegible] primo catalogo della Galleria (ristampato in questi giorni da Pluriverso). Segue nell'ufficio della Maggio Serra [illegible] colloquio che dura parecchio con il professor Galante Garrone. Quando riappare nella hall Scalfaro abbraccia Geuna, si [illegible]noscono da tanto tempo, [illegible] stati deputati sugli stessi banchi della Camera. Quindi una stretta di [illegible] ai presenti, e l'avvio all'uscita. Ultimo applauso della folla in attesa.

Se ne va [illegible] Presidente e nelle sale entrano i primi visitatori.

Oggi la Galleria è aperta al pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 21. Gli altri giorni dalle 9 alle 19. Lunedì, chiuso. Ingresso: [illegible] mila lire.

Pier Paolo Benedetto

L'incontro del Presidente Scalfaro con il sindaco Castellani

«C'è un Bonfantini? Ci conoscevamo è un novarese»

A fianco, il Presidente Scalfaro [illegible] Saldarini e Brizio. In alto, una sala della Galleria aperta oggi, ore 9-13 e 15-21

Mario Soldati gli offre copia del suo commento pubblicato nel primo catalogo del 1927

I dipendenti

«Siamo in pochi» Scioperi in vista

Sette giorni di tregua, ma se dalla prossima settimana non ci saranno garanzie certe sarà sciopero.

I dipendenti della Galleria d'arte moderna, inaugurata ieri alla presenza di Scalfaro, lanciano l'ultimatum alla direzione. Totò Chiaramonte, della Cgil-Funzione pubblica: «La situazione non è sostenibile a lungo. Comprendiamo l'importanza della riapertura della galleria e il grande interesse culturale e artistico che suscita, [illegible] non possiamo tollerare una situazione drammatica. Per f[illegible] funzionare le sale negli orari previsti servono da subito venti operatori in più per la vigilanza, la cassa e gli interventi in casi di necessità, e altre venti persone per il settore amministrativo e tecnico-scientifico».

Ieri i sindacati si sono incontrati con la direzione. «Abbiamo avuto assicurazioni - afferma Chiaramonte - che il problema verrà affrontato e risolto. In ogni [illegible] abbiamo chiesto un incontro con il sindaco per un intervento urgente. La riapertura della Galleria è un momento importante per Torino, ma con il personale attuale non possiamo garantire [illegible] pulizia delle parti comuni».

La Galleria [illegible] aperta dalle [illegible] alle 19 (orario continuato) tutti i giorni, al giovedì l'orario è prolungato alle 21 e alla domenica è spezzato: 9-13 e 14-19. Vi lavorano 84 persone e secondo il sindacato ne occorrerebbero almeno quaranta in più.

Ieri hanno protestato anche alcuni consiglieri comunali. Tricarico e Fiore (verdi), Palma e Rossi (Alleanza per Torino) e Crosetto (pds) hanno rivolto un'interrogazione urgente all'assessore Perone per conoscere i criteri in base ai quali [illegible] stati inoltrati gli inviti per l'inaugurazione. Secondo i consiglieri, erano assenti gli artisti e la maggior parte degli operatori del settore. [e. bac.]

«Ci insegnate a pensare agli altri»

L'incontro con i volontari all'Arsenale della pace

«Vedi Presidente, qui dove c'era [illegible] locale caldaie dell'Arsenale di guerra faremo [illegible] eremo di preghiera». Ernesto Olivero parla con entusiasmo. E Oscar Luigi Scalfaro segue i gesti delle sue mani che disegnano nell'aria tanti sogni: «Laggiù sorgerà un laboratorio di idee, dove i giovani potranno confrontarsi».

Sono [illegible] 13. Il Presidente della Repubblica ha appena varcato il portone dell'ex Arsenale. Una visita privata. Alle 12 nei cortili, nelle officine, c'erano ancora camion, ruspe e [illegible]rai che lavoravano. Centodieci metri di lunghezza, 9 [illegible] altezza, 11 la sua larghezza: i tecnici avevano parlato di 2 anni di lavoro e un costo di 4 miliardi per riattare quel capannone. Un miracolo ha accu[illegible] tempi e soldi: un mese e mezzo (ma 1000 ore [illegible] volontariato ogni giorno) e l'opera gratuita di molte imprese. «Complessivamente abbiamo speso 10 miliardi, ricevendo solo 21 milioni dalle banche». Scalfaro fa una battuta: «Dovresti organizza un incontro con i ministri del Tesoro e del Bilancio».

La visita continua per i capannoni abbandonati: «Questo lo abbiamo ricevuto pochi giorni fa dal Comune. Laggiù c'è l'officina riattata, vi faremo una falegnameria o una tipografia». Le mani disegnano altri sogni. Poi la sosta alla lapide che ricorda «Rossi Urbano, artigiano falegname». Un operaio nato nel 1881 che la[illegible] proprio all'Arsenale. Un modello per i giovani che impareranno un mestiere.

«Presidente, abbiamo per te un regalo un po' pazzo». Ride Olivero: «E' un isolatore termico, in ceramica. In questo momento ci [illegible] un po' di tensioni». Scalfaro scherza: «Dove?» Olivero: «Lo diamo a [illegible] che sei grande isolatore di tensione e costruttore di speranze». Scalfaro ringrazia: «Voi insegnate a pensare agli altri, è ciò che occorre in questo momento agli italiani».

Lo fermano i giornalisti: «Che cosa dice del braccio di ferro della Lega? Offeso per [illegible] "gaffe" al vertice di Tokyo dove hanno confuso lei con Ciampi?». Scalfaro parla dei problemi torinesi. Poi sorride: «Offeso per Tokyo? Possono prendersela quelli che [illegible] stati dimenticati. Si vede che l'organizzazione perfetta porta a queste conseguenze. Meglio le cose imperfette ma più efficienti». E se ne va per Caselle.

Ezio Mascarino

Una visita privata al Sermig ha concluso la giornata torinese del Presidente. Nella foto accompagnato da Ernesto Olivero

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 8 Luglio

PREVISIONI

sul Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi. Temperatura: in lieve aumento i valori massimi. Venti: deboli settentrionali

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	27,7
MINIMA	16,6
MEDIA	22,1

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	6	7 luglio 1967

UN ANNO FA

MASSIMA	n.r.	MINIMA	n.r.

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	25,4	MINIMA	13,3
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			57%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	14 mm
Media (1961-1990)	56,5
Totale di questo anno	494,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 51 minuti; tramonta [illegible] 21 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 20 minuti; cala domani alle ore 11 e 34 [illegible]

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto 12 luglio ore 1
Luna nuova 19 luglio ore [illegible]
Primo quarto 26 lugli[illegible] 5

[illegible] passa dalla costellazione [illegible] Cancro a quella [illegible] Gemelli

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 2 ore e 45 minuti prima del Sole.

MARTE: è una «stella della sera» di colore giallo carico tendente al rosso.

GIOVE: brilla come la luce di una candela vista da 275 metri

SATURNO: occorrono poco più di 100 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

IL FENOMENO: un'ora dopo la mezzanotte la Luna calante proiettata nell'Acquario passa 7° a Nord di Saturno facilitandone il riconosci[illegible]

Specchio dei tempi

«Un muro che impedisce ai bimbi [illegible] giocare al sicuro» - «All'insegna dell'ospitalità, tiratina d'orecchie, niente multa» - «Violenza tra ragazzi anche nel Centro Estivo» - «[illegible] i "Fai da te" vanno al macero»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo [illegible] Cooperativa di animazione attiva nella Circoscrizione 7 da parecchi anni, prima come associazione, poi in forma societaria, gestendo un Centro d'Incontro per ragazzi, come previsto dal Progetto Giovani della Circoscrizione.

«Il Centro Ragazzi a noi affidato in gestione [illegible] alloggiato in un prefabbricato della Circoscrizione 7 ed ha in comune con una scuola media inferiore (la "Olivetti" di [illegible] Casale) un cortile asfaltato, utilizzato dai ragazzi che frequentano il Centro d'Incontro per riunirsi e giocare durante il pomeriggio. La scuola ha da poco iniziato [illegible] costruzione di un muretto in cemento che dividerà [illegible] cortile in due parti, rendendolo così pressoché inutilizzabile per chiunque voglia servirsene [illegible] scopo ricreativo. Come [illegible] ciò non fosse sufficiente [illegible] pregiudicare le nostre attività, l'Enel ha gettato le fondamenta di una cabina elettrica proprio nella metà del cortile rimastaci! Le nostre proteste presso qualunque organo competente (Circoscrizione, Consiglio d'Istituto, Edilizia Scolastica, Assessorati, Enel, persino il neosindaco...) [illegible] sono per il momento approdate a nessun risultato.

«Questi fatti [illegible] lasciano [illegible] dir poco sbigottiti, poiché, oltre a dimostrare una volta di più [illegible] scarso coordinamento fra gli Enti Pubblici, priva i ragazzi che frequentano il Centro di uno dei pochi spazi sorvegliati dove poter quotidianamente giocare e riunirsi, quando è ben noto come [illegible] problema degli spazi di aggregazione sia alla base di forme di devianza che le nostre attività vorrebbero evitare. Chiediamo al neosindaco di operare affinché la collaborazione tra gli Enti pubblici e il privato sociale [illegible] realmente proficua; all'Enel e alla Direzione didattica della "Olivetti" [illegible] annullare i lavori, pur se già intrapresi [illegible] parte».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto la lettera di Ines Garniero e della sua gita al [illegible] [illegible] condita da multa. A me è capitato [illegible] cosa simile però [illegible] un lieto fine, il 10 giugno.

«Mio marito ed io prendiamo un giorno [illegible] ferie e decidiamo di andare a Sirmione (Brescia). Arrivati, cerchiamo un posteggio; combinazione troviamo un posto vicino [illegible] porto. Lasciamo la macchina, mettiamo il disco orario e via siamo andati a fare un giro in barca: in tutto è durato 30 minuti, ritorniamo alla macchina per andare a cercare un ristorante, e lì ci troviamo la sorpresa, sul parabrezza troviamo un foglio il cui contenuto non era una multa, bensì la Polizia Municipale che ci comunicava che il nostro veicolo era parcheggiato in sosta vietata, area destinata a carico e scarico per autocarri con disco orario [illegible] un'ora, pertanto onde evitare la contestazione della violazione al Codice della Strada, si invita l'utente a non sostare su tale area ma bensì su altre destinate a tale uso.

«Lascio immaginare al lettore il nostro stupore. Allora, cosa facciamo: i complimenti al vigile che ha multato la lettrice Ines, che [illegible] sopra alle strisce pedonali per pochi [illegible] oppure al Comune [illegible] Sirmione per la [illegible] ospitalità?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho dovuto ritirare mio figlio di 7 anni da un Centro Estivo poiché il bambino presentava ematomi e lividi su parte del corpo, procurati da compagni più grandi durante le ore di refezione o nelle pause prima di andare a dormire. Ho accompagnato il bambino all'Ospedale di Venaria dove un medico ha constatato la gravità delle [illegible]tusioni riportate [illegible] [illegible] stilato un referto di dieci giorni.

«Inoltre il bambino p[illegible] uno [illegible] psichico debilitato dall'aggressività verbale e dalle minacce subite dai compagni.

«Sono costretta, mio malgrado, a ritenere la sorveglianza e la cura prestata ai bambini non idonea e ritengo responsabili le assistenti e la direttrice di sottovalutare [illegible] grande responsabilità che hanno nella gestione e nell'affidamento di minori».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Nei cortili dell'Intendenza di Finanza, sia in c.so Vinzaglio [illegible] che in c.so Bolzano 30, giacciono accatastate tonnellate di "Fai da te", l'opuscolo predisposto per la compilazione [illegible] mod. 740/93. L'operazione 740 è ormai conclusa e questi fascicoli, non distribuiti in tempo dovranno [illegible] buttati [illegible] macero.

«Da tener presente che tali fascicoli [illegible] stampati dal Poligrafico dello Stato e quindi oltre alla stampa vi sono anche le spese di trasporto [illegible] Roma a Torino e vi saranno quelle per la loro rimozione. [illegible] la situa[illegible] di altre città è analoga a quella di Torino quanto spreco di denaro pubblico!».

Giovanni Rossetto

Si tratta per riunire il Consiglio, la Lega chiede che il prefetto ritiri il decreto

Comune, un accordo difficile

Scalfaro: «Ci vuole buona volontà»

«Ci riuniremo il 19 lugli[illegible]» hanno detto i capigruppo di maggioranza appena usciti dall'ufficio del sindaco. «No. Sarà per [illegible] 26 o il 31 luglio, per qualsiasi data, [illegible] prima il Prefetto deve ritirare il decreto di convocazione per il 12, poi trattiamo» ha replicato Gipo Farassino. L'incertezza sulla [illegible] del primo Consiglio comunale dell'era Castellani continua.

Valentino Castellani spera che tra oggi e domani si trovi una soluzione. Ma nella sede del Carroccio ribadiscono: «Il prefetto deve prima ritirare il suo diktat». «A quel punto - precisa Farassino - potremo riunirci [illegible] discutere. Non possono prendermi in giro. Sono disponibile ad andare dai miei a dire abbiamo vinto, non vogliamo stravincere. Niente di più».

Il caso Torino, nel mercoledì dedicato alla riapertura della Galleria d'Arte Moderna, è [illegible] sottoposto anche all'attenzione del Presidente della Repubblica. Durante la visita al Sermig, i cronisti gli hanno chiesto lumi. Scalfaro ha [illegible] «Penso che la buona volontà torinese supererà anche momenti delicati. Non so in quale ambito il Ca[illegible] dello Stato possa dare aiuto. Ma non mi ritiro mai quando posso essere [illegible] danno e non inutile».

Sulle presunte richieste d'incontro avanzate dalla Lega, Scalf[illegible] ha detto di [illegible] nulla: «Certe richieste talvolta le leggo sui giornali, ma a me non arrivano». Non ha però escluso un suo intervento, anche se - ha spiegato - [illegible] sarebbe facile inserirsi in questioni che [illegible] possono riguardare [illegible] Capo dello Stato. Ho binari costituzionali [illegible] non posso uscirne andando a passeggio sotto i viali. Ma quando si tratta di dire una parola buona affinché le cose che inte[illegible] alla gente possano andare meglio, credo che chiunque al mio posto lo farebbe e quindi anch'io sento il dovere di farlo».

Il sindaco nel pomeriggio ha riunito i capigruppo [illegible] maggioranza e di opposizione per tentare una soluzione. «E' stata una seduta inutile» ha detto il dc Michele Vietti. Carpanini (pds), Viale (verdi) e Marino (Alleanza per Torino) gli hanno risposto: «La riunione [illegible] stata utilissima, perché ha dato al sindaco il sostegno e l'autorevolezza per chiedere [illegible] Farassino di ripensarci».

All'incontro con il sindaco c'era il capogruppo della Lega M[illegible]lino, [illegible] quale ha dato [illegible] rispo[illegible] confermata successivamente da [illegible] comunicato ufficiale [illegible] di Bossi: sì al compromesso, purché il mini[illegible] Mancino e il prefetto facciano marcia indietro.

Tartaglia, primo eletto della Rete, ha chiarito che né lui, né i suoi parteciperanno alla riunio[illegible] [illegible] 12, [illegible] Lessona dovesse confermarla. «La strada da seguire - ha osservato - è stata indicata [illegible] Novelli. Non aderiremo ad una convocazione che [illegible]riva dal commissario di Gover[illegible].

Il sindaco Castellani (a sinistra) in alto Angelo Tartaglia (la Rete)

Farassino: «Qualsiasi data ma la devo accettare io» L'ultima parola al ministro

Quale strada? Dopo oltre un'ora di riunione nell'ufficio di Castellani l'hanno individuata anche i capigruppo della maggioranza: l'articolo 31 (comma 2) della legge 142 (autonomie locali) dice [illegible] i consiglieri [illegible]nali diventano «effettivi» [illegible]l'at[illegible] della proclamazione, [illegible] c'è bisogno della convalida in Consiglio. L'articolo 1 della nuova legge elettorale recita che l'assemblea della Sala Ro[illegible] è formata da 60 membri più il sindaco.

A questo punto è automatica la possibilità (invocata da Novelli) di utilizzare l'articolo 14. Ossia: il sindaco, [illegible] un quinto del Consiglio possono chiedere [illegible] Consigliere anziano di convocare la Sala Rossa al più tardi entro 20 giorni. Conclusione: Castellani oggi potrebbe invitare Farassino a indire la prima riunione entro il [illegible] luglio.

E alle 6 di ieri sera, dopo averne discusso con i suoi, Castellani ha telefonato a Montecitorio al capo [illegible] Lega torinese. Farassino ne ha discusso brevemente con Bossi, poi ha dato il via al comunicato ufficiale. Sedici righe dattiloscritte dall'ufficio stampa del Carroccio per dire: «Forse si sblocca l'intricata questione della prima seduta del [illegible] Consiglio comunale. Dopo l'intervento del ministro Mancino, dell'onorevole Novelli e dello [illegible] Castellani si intravede uno spiraglio per una convocazione in data antecedente [illegible] quella già fissata dal consigliere anziano Farassino.

I leghisti Farassino e Molino (a sinistra). In alto il prefetto Carlo L[illegible]

La precisazione alle 21,30. «Se pensano che io sia stupido sbagliano. Castellani e i suoi avevano già st[illegible]bilito di convocare il Consiglio per il 19-20 luglio. A bocce ferme: il problema [illegible] risolve se lo concordiamo, diversamente la battaglia [illegible]nuerà».

Andrà avanti anche l'esposto-denuncia contro Carlo Lessona? «Certo. Senza trattativa rimane tutto valido. [illegible] staremo a vede[illegible]».

No comment del sindaco che si limita a dire: «Sto lavorando per [illegible] soluzione utile alla città».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Tangenti rosse, nel traffico spuntano i nomi di due manager Fiat

Inchiesta sull'acciaio dall'Est

Un'indagine era già stata archiviata

Una vecchia storia di contrabbando di acciaio dai Paesi dell'Est finita con l'archiviazione nell'88, [illegible] il nome di due manager Fiat oggi coinvolti nell'inchiesta Mani Pulite. Nella indagine sulle tangenti rosse, condotta in parallelo dal sostituto procuratore milanese Tiziana Parenti e dal pm torinese [illegible]useppe Ferrando, spuntano i nomi [illegible] Enzo Papi e di Antonio Mosconi.

Nella primavera dell'82 i [illegible] dirigenti [illegible] stati imputati nelle indagini condotte dal pubblico ministero Ugo De Crescienzo [illegible] dal giudice istruttore Alberto Oggè [illegible] un traffico di contrabbando di acciaio e materiali ferrosi che ufficialmente arrivavano in Italia dalla Ddr, mentre invece provenivano dall'Urss.

Negli Anni Ottanta l'importazione nei Paesi della Cee di acciaio [illegible] Germania dell'Est era contingentata: non poteva superare determinati quantitativi. Per eludere la normativa, tre aziende torinesi, la Teksid (con il dirigente Enzo Papi), la Prosidea (con Antonio Mosconi) e la Alessio Tubi avrebbero, secondo l'accusa, organizzato importazioni truccate.

Il manager Antonio Mosconi

I carichi, sbarcati nel porto di Savona dalla nave greca Skiros, viaggiavano con falsi certificati. Al centro dell'inchiesta, la società concessionaria in esclusiva per l'Italia dell'importazione di acciaio [illegible] Paesi dell'Est: la Eumit [illegible] Torino, che [illegible] oggi nel mirino [illegible] due pm che indagano sui presunti finanziamenti illeciti al pci.

Il vecchio fascicolo processuale [illegible] tornato d'attualità e il sostituto procuratore Ferrando lo sta esaminando [illegible] la speranze di trovare elementi utili alla sua indagine. Tra gli atti c'è una visura della Camera di commercio sulla composizione societaria della Eumit.

Vi compaiono [illegible] azionisti i nomi dei personaggi dell'inchiesta sulle tangenti rosse: l'ex operaio Lancia Brenno Ramazzotti, l'ex amministratore delegato Alberto Vergnano e l'attuale amministratore delegato della Intereurotrade (ex Eumit), ingegner Gian Luigi Regis.

Nell'ultimo interrogatorio, [illegible] Ramazzotti ha ammesso che i 700 milioni ricavati dalla vendita del 20 per cento di azioni della Eumit erano del pci e non suoi come aveva detto in un primo tempo. Il pm Ferrando attende l'esito della rogatoria fatta dalla collega milanese [illegible] Berlino Est prima di riconvocare Primo Greganti, amministratore del pci a Torino.

Oggi i funerali

[illegible] morto il pittore [illegible]

Dopo lunga malattia è morto il pittore Giovanni Macciotta. Funerali oggi alle 16, presso la parrocchia di Coassolo Torinese. [illegible] nel 1927 [illegible] Torino, si era diplomato all'Accademia Albertina di Belle Arti, allievo di Paulucci per la pittura, dopo aver frequentato il corso [illegible] Felice Casorati. Presente alla 1ª Mostra Surrealista Italiana allestita a Roma nel 1957, aveva aderito negli Anni [illegible] [illegible] gruppo Surfanta. [illegible] suo mondo fantastico aveva trovato riscontro alle rassegne sul Surrealismo a Torino, oggi» al Piemonte Artistico e Culturale nel 1966, «Tra sogno e magia» a Riva [illegible] Garda e «La città inquietante», pro[illegible] dall'Assessorato [illegible] Cultura della città [illegible] Torino e ordinata alla Promotrice nel 1992. Le immagini dei boscaioli, i paesaggi misteriosi, i volti inquietanti dei personaggi costituiscono alcuni momenti del suo linguaggio. Un discorso ric[illegible] di una profonda interiorità, di una visione della realtà [illegible] [illegible] in evidenza in occasione delle [illegible] personali. **[a. mi.]**

Scioperi in vista

Cambia la mensa I lavoratori Rai protestano

[illegible] proclamato lo stato di agitazione e [illegible] pronti allo sciopero i 700 dipendenti della Rai [illegible] via Verdi, tra cui la redazione giornalistica, per protesta contro la direzione aziendale che ha deciso di cambiare il servizio mensa. «Dopo oltre 30 anni - afferma [illegible] nota dei sindacati e del comitato di redazione - la Rai ha liquidato la società [illegible] carattere familiare [illegible] gestiva [illegible] mensa. Il servizio è stato [illegible]gnato a una nuova ditta. A sostegno dell'attuale servizio i lavoratori Rai si erano mobilitati, dichiarandosi disponibili ad accollarsi l'eventuale maggiorazione di costo. Ma né questa richiesta, né quella di essere coinvolti nella fase finale della trattativa è [illegible] accolta. I funzionari e i dirigenti che hanno portato a termine questa operazione sono gli stessi che [illegible] anni volano da Torino a Roma, [illegible] trasferte dal lunedì al venerdì, con un costo di notevoli proporzioni».

Dolci con la frutta per i nipotini

«VORREI fare dolci per i miei nipotini, qualche ghiottoneria che io possa preparare il giorno prima quando so che [illegible] a trovarmi (io sono la zia). Ma vorrei dolci semplici, facili [illegible] fare. Loro amano soprattutto mele e banane. Avete qualche consiglio?».

Romana Bosco, Cordon Bleu, suggerisce questa storta antica di mele»: sbucciare [illegible] chilo di mele renette, dividerle in quattro parti, eliminare il torsolo [illegible] cuocerle in un bicchiere di vino bianco con scorzette di limone. Appena [illegible] gonfie e cotte, rimescolare e [illegible] colare in [illegible] passino. Montare quattro tuorli con 80 g di zucchero, aggiungere 40 g di cacao, le mele, 100 g di amaretti pestati, due cucchiai [illegible] pangrattato, la scorzetta di limone tagliata ad aghi [illegible] pino; amalgamare. Montare [illegible] neve i quattro albumi con un pizzico di sale e incorporarli delicatamente al resto. Versare in [illegible] teglia e cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa [illegible] minuti.

Crostata di mele: sbucciare 400 g [illegible] mele renette e due mele Golden, dividerle in quattro parti, eliminare il torsolo, cuo[illegible] [illegible] pentola coperta) [illegible] alcuni cucchiai di acqua, due cucchiai di marmellata di albicocche e scorzette di limone. Quando sono spappolate, togliere il coperchio [illegible] asciugare bene, rimescolando, sulla fiamma vi[illegible] Mettere in un colino, eliminare la scorzetta e lasciar sgocciolare per [illegible] decina di minuti. Prendere un guscio precotto di pasta brisée (la ricetta è già [illegible] pubblicata) e spennellare l'interno con [illegible] po' di burro fuso, spolverizzare [illegible] due cucchiai di zucchero [illegible] lato e passare in forno preriscaldato a 180° per pochi minuti. Insaporire la composta [illegible] mele [illegible] scorzetta di limone grattugiata e versarla nel gu[illegible]; sbucciare due mele Golden, affettarle e decorare la superficie della crostata. Spennellare [illegible] un po' di burro fuso [illegible] spolverizzare con zucchero a velo. Passare in forno per circa 25 minuti.

Macedonia di frutta con gelatina di lamponi: mettere a bagno 12 g di colla di pesce in acqua fredda. Passare al passaverdura 450 g di lamponi o freschi o surgelati (se sono surgelati [illegible] che scongelino) direttamente in una [illegible]la. Aggiungere [illegible] g di zucchero, due cucchiai di [illegible] [illegible] limone e cuocere a fiamma dolce. Unire la colla di pesce ben sgocciolata e appena si è sciolta versare [illegible] tutto in [illegible] ciotola e lasciar raffreddare. Preparare una macedonia di frutta [illegible] una mela, una pera, una banana, 100 g di fragole e due actinidia. Condirla con succo di limone e zucchero e suddividere in coppette. Appena la gelatina è fredda (ma non rappresa) ricoprire [illegible] macedonia. Mettere le coppette in frigo. Servire con [illegible] ciuffetto di panna e, a piacere, foglioline di menta.

E da Bianca delle conserve ecco un semifreddo al miele [illegible] [illegible]a di fragole: battere a lungo tre tuorli con 100 g di zucchero e 125 g di miele di pino a bagnomaria; far raffreddare sempre rimescolando, poi aggiungere delicatamente mezzo cucchiaino di crema di menta, [illegible] due albumi montati a neve densissima, infine un quarto di litro [illegible] panna montata. Lasciare [illegible] semifreddo per alcune ore in frigorifero. Lavare e asciugare 200 g di fragole, frullare e unire [illegible] g [illegible] zucchero a velo (per gli adulti anche un bicchierino di Grand Marnier) e passare al setaccio. Al momento di servire capovolgere le ciotoline [illegible] semifreddo [illegible] disporre a lato la salsa di fragola, guarnire con un ciuffo di panna.

Dolce di banane: stemperare 60 g di farina bianca in un po' di latte con poco zucchero vanigliato. Mettere al fuoco un po' di latt[illegible] (in [illegible] non ne [illegible] più di [illegible] quarto di litro) diluendovi 60 g [illegible] zucchero; quando bolle unire la farina stemperata nel latte e [illegible] lentamente per 10 minuti rimestando; raffreddare, incorporare un tuorlo d'uovo sbattuto, rimettere di nuovo sul fuoco [illegible] calore moderato sino a condensazione; unire [illegible] banane [illegible] tagliate a fette sottilissime, versare in una forma e servire freddo.

Simonetta

Vivace dibattito al Regio tra gli operatori di spettacolo

Il teatro è sotto accusa

«Quanto siete bravi a spendere miliardi per [illegible] lavoro visto da 1200 spettatori»

«E basta! Ci avete invitati a [illegible] dibattito, e parlano sempre i soliti». Sergio Martin, proprietario del teatro Juvarra, ha un'impennata, assalta il palco del Piccolo Regio e spara a zero: «State a contarcela su quanto siete stati bravi a fare "Gli ultimi giorni dell'umanità". E' costato miliardi, l'ha[illegible] visto in milleduecento! E io con 30 milioni di contributo regionale mi faccio l'intera stagione!».

Giorgio Mondino, presidente dello Stabile e fautore del kolossal ronconiano, vacilla nell'immacola[illegible] abito fresco estivo e replica: «E' un'operazione che ha portato a Torino ben 70 giornalisti stranieri!». Altro siluro da fondo sala: «Se è per questo, a Sanremo ce ne sono anche di più», ironizza Lucà del Folk Club. La platea, satolla di chiacchiere da dibattito, «istituzioni colloquianti autonome ma non autarchiche, ragionamenti attinenti precipuamente», si rianima. Sono qui per questo gli uomini della cultura, la «tribù che scompare» come si sono autodefiniti.

Ascoltare proposte, rice[illegible] speranze adesso che i tempi so[illegible] cupi. I tagli dei finanziamenti mettono in crisi tutti: quelli che, «prima», prendevano i miliardi e adesso ne prendono un po' meno, e quelli che riuscivano a strappare qualche milioncino, e ora [illegible]he quello.

L'incontro sul futuro dello spettacolo a Torino, voluto dall'Associazione per l'economia della cultura, ha richiamato l'altra sera al Piccolo Regio l'universo mondo degli operatori cittadini. Grandi e Piccoli. Con una differenza. I Grandi (Elda Tessore del Regio, Mondino dello Stabile, Mesturino padrone di teatri, Vergnano dell'Unione Musicale, Ayassot della Rai) stanno sul palco e parlano; i Piccoli sono in platea, e fremono. Né li consola l'essere rappresentati nell'eletta compagnia da Renzo Sicco dell'Assemblea Teatro; [illegible] da Piero Gallina della Frizitaliana, furioso contro chi s'ostina a definir musica solo la classica, e ritiene rock jazz [illegible] [illegible] roba per bimbi scemi.

Ciascuno, in questa sala, ha la sua storia e la sua rabbia e i suoi sacrifici [illegible] raccontare. Non ci riescono, a parte l'intemerata di Martin: i Grandi monopolizzano gli interventi. Comunque, anche i Grandi & Ricchi (oggi meno ricchi) piangono: la Tessore denuncia lacci e i lacciuoli alla sua crociata per far del Regio un'azienda economicamente sana: [illegible] apprendiamo che l'idea di usare il Teatrone per ospitare Torino [illegible] ha «sconcertato» il personale abituato a lugliate tranquille e comunque retribuite.

Dice una cosa lampante Elda Tessore: «Per vent'anni abbiamo pensato che cultura e spettacolo dovessero sopravvivere in quanto tali, perché "artistici". [illegible] era vero, e ora dobbiamo ragionare in termini di impre[illegible]. Lampante: ma mica tanto. Gli orfani dei contributi ascolta[illegible] con interesse Ugo Bacchella, della società di servizi per lo spettacolo «Fitzcarraldo»: spiega che bisogna raggiungere nuo[illegible] pubblico, trovare sponsor, smetterla con i doppioni. «TorinoDanza [illegible] VignaleDanza, due festival di balletto a cento chilometri di distanza, forse è troppo» dice. Mesturino, patron di Vignale, s'incupisce dietro il barbone e pare Mangiafuoco.

Bacchella parla di collaborazione, di «sinergie», per «ottimizzare le risorse»: bellissima idea, convengono i convenuti. Salvo sconvenire poi, al momento di decidere chi deve sinergizzare chi. Bacchella aggiunge che gli enti locali devono smetterla di fare gli impresari: pensino a distribuire le risorse (i soldi, in termini schietti) secondo scienza e coscienza, senza favoritismi né sprechi. Al che, Vergnano ne approfitta per un paio di simpatiche considerazioni su Settembre Musica, che costa tre miliardi e incassa 350 milioni.

Sarebbe bene che gli interessati fossero lì ad ascoltare: ma il sindaco non c'è e il [illegible] re alla Cultura Ugo Perone [illegible]va a mezza sera, fa atto di presenza e va. Peccato, poteva approfittarne per presentarsi: [illegible] magari conoscere gli operatori culturali con i quali avrà a che fare per quattro anni.

Gabriele Ferraris

Giorgio Mondino presidente dello Stabile e Elda Tessore

Un organizzatore «Gli enti locali devono smetterla di fare gli impresari»

IL CONTE VERDE

I POLLI DI RENZO

E' abusato il ricorso ai soliti polli che strapazzati dall'irato Renzo si beccano tra di loro, però ben si addice agli uomini dello spettacolo che si [illegible] riuniti a discutere i loro problemi al Regio. Anziché far fronte unito per cercare di dividersi i fondi - che oggi sono pochi e che con l'aria che tira lo saran[illegible] ancor di più domani - litiga[illegible] lanciandosi accuse. Tutti si sentono bravi. E tutti vogliono [illegible] primi. Però chi ha seguito i lavori trae la conclusione che anche negli spettacoli si può risparmiare magari evitando i doppioni, riducendo le spese, [illegible] soprattutto sfruttando al massimo i locali.

Via da piazza Castello, i dipendenti licenziati

L'ex segretario cittadino del pli Paolo Feverato. A fianco il segretario democristiano Francesco Bruno

Deficit di oltre 7 miliardi «Vendiamo tutto e ripartiamo»

Il segretario del pds Sergio Chiamparino da mesi senza stipendio

I partiti in bancarotta Pds «chiude per debiti»

Il pli che abbandona la sede storica di via Maria Vittoria, la dc che fatica a pagare tre dipendenti, la sede del psi deserta. So[illegible] tempi duri per le «macchine burocratiche» dei partiti. Ieri, anche la più possente si è fermata: la federazione provinciale del pds ha annunciato la «chiusura per debiti». Non avrà più una sede di prestigio come quella che si affaccia su piazza Castello, e i dipendenti si «autolicenzieranno» [illegible] 1° settembre. Impossibile continuare con un fardello di oltre 7 miliardi di debiti destinato a crescere in maniera esponenziale per gli interessi passivi.

«Fossimo un'azienda avrem[illegible]o dovuto portare da tempo i libri in tribunale» dice il tesoriere Filiberto Rossi. L'unica strada percorribile era quella [illegible] «congelare» la situazione confidando nell'ingente patrimonio immobiliare del partito (quasi 10 miliardi) per turare la voragine [illegible] ricomi[illegible]iere da zero. «A questo punto - dice il segretario Sergio Chiamparino che ha già accumulato oltre 20 milioni di stipendi non percepiti - è l'ora di porre il problema di quale partito gli iscritti vorranno e con quali mezzi sostenerlo. Personalmente mi piace pe[illegible] a una struttura regionale, economicamente autosufficiente, guidato [illegible] una dirigenza formata [illegible] poche persone pagate da Ro[illegible]

Guai, comunque, a parlare di crisi post-tangentopoli. «Fosse per quello - dice Chiamparino - le nostre difficoltà si sarebbero manifestate tutte d'un colpo. Invece la voragine ha iniziato ad aprirsi nell'80 in concomitanza con il calo degli iscritti (scesi da 40 mila agli 11 mila attuali) e della sempre più circoscritta presenza nelle istituzioni di amministratori comunisti che giravano parte [illegible] loro emolumenti alle casse del partito». «Lavoro al partito dell'85 - dice Beppe Borgogno, uno dei funzionari - e [illegible] non ho mai visto lo stipendio intero per sei mesi di fila».

All'inizio degli Anni 80 già erano [illegible] ricordo le 100-120 per[illegible] a libro-paga, ma la [illegible]china» [illegible] comunque sovradimensionata rispetto alle entrate. Neppure la vendita del palazzo di via Chiesa della Salute, nell'87, e il trasferimento (a 6 milioni [illegible] mese d'affitto) in piaz[illegible] Castello [illegible] serviti. «Quando due anni fa sono diventato segretario - dice ancora Chiamparino - ho dimezzato i 18 funzionari». «In questi 24 mesi - aggiunge Filiberto Rossi - siamo riusciti a pareggiare le entrate e le uscite, ma gli interessi da versare alle banche creditrici ci hanno uccisi».

E se il pds torinese si trasferisce nella sede del Comitato regionale in via dei Mille e dal 1° agosto chiederà a Enel, Sip, Acquedotto e Italgas di bloccare erogazioni e servizi, in casa degli altri partiti storici [illegible]on si sta meglio. «Abbandonata la sede di via Maria Vittoria - dice il segretario dimissionario del pli, Feverato - utilizzeremo [illegible] sedi delle [illegible] Unioni cittadine». Nella sede del psi di corso Palestro, dove attendono che Del Turco nomini un commissario, sono rimasti due impiegati e il deficit, approvato a febbraio, è di 400 milioni.

In via Carlo Alberto, invece, sede della dc, s'annunciano sottoscrizioni. Ci sono [illegible] pagare 3 impiegati (gli altri due sono a carico della direzione nazionale), e il segretario cittadino, Francesco Bruno, ha debiti per 30 milioni, mentre quello provinciale, Zanetta, «piange» 50 milioni. «I primi a dover aprire i cordoni della borsa - dice Bruno - saranno gli onorevoli Lega, Bonsignore, Bodrato e Morgando che, chiuse le sedi di corrente, hanno trasferito in via Carlo Alberto il loro ufficio».

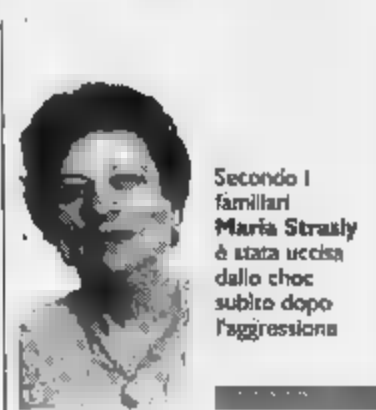
Beppe Minello

La donna di Chieri era stata urtata dall'auto degli aggressori

Pensionata muore d'embolia due giorni dopo lo scippo

«L'ha uccisa lo choc per l'aggressione subita. Non so che co[illegible] diranno i medici, noi però sappiamo che lei è morta per quel maledetto scippo». Lei, [illegible] Maria Strasly, una pensionata di Chieri, [illegible] anni, vedova, un figlio sposato e residente a Bra, autonoma [illegible] indipendente nel suo piccolo e lindo appartamento di via Roma 3. Chi parla lanciando accuse pesanti con il cuore rigonfio di astio e gli occhi stropicciati dalle tante lacrime versate, sono i familiari, gli amici e i molti suoi conoscenti.

Non esiste, per tutti loro, alcun dubbio sulle cause della scomparsa della pensionata. Uno scippo, compiuto qualche giorno fa, di pomeriggio, a breve distanza dal centro città. «Dopo l'aggressione non è stata più la stessa - ripetono le sorelle Rosa [illegible] Nanda - così piena d'entusiasmo è rimasta profondamente turbata da questo episodio. Ci [illegible] morta all'improvviso tra le braccia mentre lasciava l'ospedale per rientrare a casa».

L'autopsia dice che a [illegible] la morte [illegible] stata un'embolia. Il dubbio che quell'embolo sia stato causato anche dalle lesioni riportate in seguito alla caduta [illegible] terra per lo scippo è comunque difficile da rimuovere. L'anziana donna, lo scorso venerdì, [illegible] uscita com'era solita fare a metà pomeriggio per una visita alle amiche. Nulla di vistoso addos[illegible] [illegible] [illegible] modesto collier d'oro. Qu[illegible] monile ha attirato l'attenzione di un balordo. L'età della donna, le alte possibilità di farla franca, l'hanno convinto a tentare lo scippo. Uno [illegible] al collo e, poi, via rapido su una macchina con il [illegible] [illegible]. La pensionata, carattere [illegible] temperamento forte, [illegible] [illegible] a una reazione. E' corsa dietro al ladro per alcuni passi: nella fuga l'auto l'ha urtata di fianco facendole perdere l'equilibrio.

Subito le condizioni non sono parse gravi né ai soccorritori, i passanti che hanno assistito alla scena, né ai medici del pronto [illegible] Escoriazioni alle gambe, alla [illegible] e prognosi di una decina [illegible] giorni. Nel letto d'ospedale, Maria Strasly subisce un'involuzione. Soffre da anni di flebite e la botta riportata nel capitombolo potrebbe crearle dei problemi. Questo pensano i medici, ma pochi giorni bastano per convincerli a dimetterla. La sua tempra ed [illegible] suo fisico integro non sembrano aver risentito di alcunché.

«Era diversa, taciturna - dicono i parenti - di colpo si è chiusa in se stessa, timorosa ed ansio[illegible]. Non voleva raccontare dello scippo, appena iniziava smetteva, con il magone». [a. gar.]

Secondo i familiari Maria Strasly è stata uccisa dallo choc subito dopo l'aggressione

Ideava esportazioni fasulle di gioielli

Scandalo dell'oro Manager in cella

Lo considerano uno dei primi spedizionieri di preziosi d'Europa. Luigi Battistolli, a capo di una catena di società vicentine di «security», con filiali [illegible] tutto il mondo (oltre 300 dipendenti, 500 miliardi di fatturato l'anno) è stato arrestato ieri mattina dalla Guardia [illegible] Finanza di Torino poco prima che lasciasse il carcere vicentino, dov'era rimasto per una decina di giorni, accusato di contrabbando e fro[illegible] fiscale. Questa volta è stato un pm torinese, Alberto Perduca, [illegible] chiedere per lui un ordine di custodia cautelare che nei giorni scorsi il gip Silvana Podda ha vagliato e firmato.

Fatture false per 15 miliardi: questo il nuovo capo d'accusa per Battistolli. E forse anche altro. Avrebbe gestito un'operazione doganale fittizia, ricorrendo anche a timbri falsi, per inventare una miliardaria esportazione di preziosi a Panama (centro mondiale del commercio di oro [illegible] argento) [illegible] società Fokk di Ferrara, i cui titolari erano stati arrestati nei mesi scorsi.

Le false fatture «coprivano» l'operazione, i documenti doganali sarebbero stati costruiti ad hoc, Battistolli avrebbe percepito l'un per cento del valore dell'esportazione. A Panama si riceveva «fittiziamente» la merce, ma da una banca svizzera arrivava alla Fokk denaro vero per pagare lo spedizioniere. Ma utile pure per ricavare un serbatoio di [illegible] con diverse funzioni.

E' stato accertato, per [illegible] che lo scopo principale [illegible] que[illegible] enorme fiction era ottenere, [illegible] le esportazioni sulla carta, un equivalente credito d'imposta sulle importazioni. Nuovo tipo di contrabbando, senza spalloni e romanticismi. Bastava «usare» la legge, frodando lo Stato. Dopo [illegible] sessantina [illegible] arresti fra le procure di Torino e Vicenza e un'enorme evasione appurata (in Veneto parlano di mille miliardi), si è appena scoperta la punta dell'iceberg.

Per la bilancia dei pagamenti, con all'attivo esportazioni fasulle come queste dei gioielli, è un nuovo duro colpo. [a. g.]

La Commissione ha accolto in toto 56 pratiche e 105 solo parzialmente

«Estimi d'oro», i primi verdetti

Respinto il ricorso di 1400 torinesi

Promossi 56 Comuni, bocciata Torino con altre [illegible] amministrazioni, gli ulteriori [illegible] paesi a [illegible] strada tra l'uno e l'altro esito: sono i risultati del lavoro della Commissione censuaria provinciale, che ha terminato l'esa[illegible] dei 198 ricorsi presentati dai sindaci in guerra contro gli «estimi d'oro».

Le decisioni della Commissio[illegible] saranno notificate ai Comuni nei prossimi giorni, ma sulle pri[illegible] indiscrezioni è già polemica: [illegible] i promossi, che hanno ottenuto tariffe d'estimo ribassate fino al 60 per cento, incrociano le dita nella speranza di non veder vanificata la vittoria, i bocciati sono su tutte le furie e promettono contro-ricorsi a Roma. Angelo Fario, presidente della Commissione censuaria provinciale: «Entro 30 giorni, [illegible] la nostra pronuncia potranno ricorrere alla Commissione censuaria di Roma sia i Comuni bocciati che il catasto e i servizi tecnici erariali; questi ultimi possono opporsi ai casi in cui abbiamo ribassato le tariffe. Poi i nuovi valori saranno [illegible]piti in un decreto legge e verranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale».

Tra i bocciati, il caso più clamoroso è quello di Torino: oltre 1400 cittadini avevano segnalato al gabinetto del sindaco tariffe ingiuste. Il commissario Riccardo Malpica [illegible] inviato alla Commissione le loro lamentele, accompagnate da una lettera di presentazione, ma il ricorso è stato bocciato «senza entrare - dice [illegible] presidente - nel merito dei contenuti. Lo abbiamo giudicato inammissibile, insieme ad alcuni altri ricorsi presentati da privati cittadini di altri paesi: gli uffici tecnici del Comune dovevano vagliare e motivare [illegible] segnalazioni dei torinesi, che invece hanno, in pratica, spedito direttamente [illegible] noi le loro proteste».

La battaglia non sarà ancora definitivamente vinta né persa fino all'eventuale pronuncia della Commissione di secondo grado: ma Giovanni Bussone, sindaco di Vallo, non nasconde la sua soddisfazione: «Alle nostre proteste dell'agosto scorso si sono uniti 71 Comuni. [illegible] presidente della Provincia ci ha appoggiato, mettendoci [illegible] disposizione uno staff di tecnici. Abbiamo minacciato le dimissioni, [illegible] andati a Roma in corteo: alla fine abbiamo [illegible] l'emendamento che ha permesso di presentare i ricorsi. Nessuno di noi si è visto respingere [illegible] ricorso: 47 dei 56 pienamente accolti figurano nell'elenco dei 72, gli altri sono stati accolti parzialmente». A Vallo, le tariffe scendono [illegible] per cento: «Avevamo estimi più alti di Sestriere».

Soddisfazione [illegible] Settimo Rottaro, dove per la «casa di civile abitazione» (A2) [illegible] tariffa attribuita era di 340 mila lire contro le 250 mila di Sestriere, [illegible] a Prarostino. «Avevamo - dice [illegible] sindaco Mario Mauro - le tariffe più alte del pinerolese. Per l'A2, [illegible] mila lire. E' [illegible] una battaglia lunga, ma ce l'abbiamo fatta». Promossi anche Avigliana e Nichelino, mentre le osservazioni di Moncalieri [illegible] state accolte solo in parte.

Musi lunghi a Pecetto. Il cui primo cittadino, Giuliano Manolino, dice: «Ci hanno bocciato anche se abbiamo estimi esorbitanti, che vanno dalle 335 alle 395 mila lire per l'A2. Ricorreremo al Tar [illegible] alla Commissione centrale». E [illegible] Piecanica, sindaco di Cuorgnè: «Per gli appartamenti e i negozi abbiamo tariffe inaccettabili, eppure il nostro ricorso è stato respinto: un'ingiustizia».

Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, gli abitanti dei Comuni con estimi ribassati potranno detrarre [illegible] maggiori somme versate con [illegible] presenta[illegible] [illegible] prossimo 740.

Giovanna Favro

E' stato giudicato inammissibile per un errore di forma nella presentazione

Da sinistra: **Giovanni Bussone, Giuliano Manolino e Nicola Piecanica.** Sotto: il presidente [illegible] Commissione **Angelo Fario**

L'elenco dei Comuni promossi o bocciati

Agliè accolto parzialmente; Ala di Stura accolto parz.; Albiano d'Ivrea accolto parz.; Alice superiore accolto; Alpignano accolto parz.; Andrate accolto; Avigliana accolto; Azeglio accolto parz.; Bairo accolto parz.; Baldissero Canavese accolto; Banchette accolto; Barbania accolto; Bardonecchia respinto; Barone Canavese accolto; Beinasco accolto parz.; Beina[illegible] respinto (privato); Bobbio Pellice accolto parz.; Bollengo accolto parz.; Borgiallo accolto parz.; Borgofranco d'Ivrea accolto parz.; Brandizzo accolto parz.; Brosso accolto; Brozolo accolto; Bruino accolto parz.; Brusasco accolto parz.; Bruzolo accolto parz.; Busano accolto parz.; Bussoleno accolto parz.

Cafasse accolto; Candiolo accolto parz.; Canischio accolto; Cantoira accolto parz.; Caprie accolto parz.; Carignano respinto (privato); Caselle Torinese respinto (privato); Castellamonte accolto parz.; Castellamonte respinto (privato); Castiglione Torinese accolto parz.; Cavagnolo respinto; Ceres accolto parz.; Ceresole Reale accolto; Chialamberto accolto parz.; Chieri respinto; Chiesanuova accolto parz.; Chiusa di San Michele accolto parz.; Chi[illegible] respinto (privato); Ciconio accolto; Cintano accolto; Ciriè respinto; Coassolo Torinese accolto parz.; Coazze respinto (privato); Collegno respinto (privato); Colleretto Castelnuovo accolto parz.; Colleretto Gia[illegible] accolto parz.; Condove respinto; Condove respinto (privato); Corio accolto parz..

Cossano Canavese accolto parz.; Cuceglio accolto parz.; Cuorgnè respinto; Exilles accolto.

Favria accolto; Feletto accolto parz.; Fenestrelle respinto; Fiano accolto parz.; Foglizzo accolto parz.; Forno Canavese accolto; Frassinetto accolto; Front respinto; Garzigliana accolto parz.; Gassino Torinese accolto parz.; Germagnano accolto parz.; Giaglione accolto parz.; Giaveno respinto (privato); Givoletto accolto; Gravere accolto parz.; Groscavallo [illegible] accolto parz.; Grosso accolto parz.; Ingria accolto; Inverso Pinasca accolto parz.; Isolabella accolto parz.; Issiglio accolto; Ivrea accolto parz..

La Loggia respinto; Lanzo Torinese accolto parz.; Lauriano accolto parz.; Leasolo respinto (privato); Levone accolto; Locana accolto parz.; Loranzè accolto; Lugnacco accolto; Luserna San Giovanni respinto (privato); Lusernetta accolto; Lusigliè accolto parz.; Maglione accolto parz.; Marentino accolto parz.; Mathi accol[illegible] parz.; Mattie accolto parz.; Mazzè accolto parz.; Meana di Susa accolto parz.; Mercenasco accolto parz.; Meugliano accolto; Mezzenile accolto parz.; Mompantero accolto parz.; Monastero [illegible] Lanzo accolto; Moncalieri accolto [illegible]rz.; Montalenghe accolto parz.; Montalto Dora respinto (privato); Montanaro accolto parz.; Monteu da Po accolto parz.; Nichelino accolto; Noasca accolto; Nole accolto parz.; None respinto (privato).

Oglianico accolto; Orbassano respinto (privato); Osasio accolto parz.; Oulx accolto parz.; Parella accolto; Pavone Cana[illegible] accolto parz.; Pecco accolto. Pecetto Torinese respinto; [illegible] Canavese accolto parz.; Pessinetto accolto parz.; Pia[illegible] accolto parz.; Pinerolo accolto parz.; Pino Torinese respinto (privato); Piobesi Torinese accolto; Piossasco respin[illegible] (privato); Pomaretto accolto parz.; Pont Canavese accolto parz.; Pragelato respinto; Pramollo accolto; Prarostino accolto parz.; Prascorsano accolto; Pratiglione accolto.

Quagliuzzo accolto; Ribordone accolto; Rivalta di Torino respinto (privato); Rivara accolto parz.; Rivarossa accolto parz.; Rivoli accolto parz.; Rocca Ca[illegible] accolto parz.; Rondissone accolto parz.; Roure accolto parz.; Rubiana accolto parz.; Rueglio accolto; Salassa accolto; Salbertrand respinto; [illegible] di Pinerolo accolto; Samone accolto parz.; San Benigno Canavese accolto parz.; San Colombano Belmon accolto; San Dide[illegible] accolto parz.; San Francesco al Campo accolto parz.; Sangano accolto; San Gillio accolto parz.; San Giorgio Canavese accolto parz.; San Giusto Canavese accolto parz.; San Martino Canavese accolto parz.; San Ponso accolto parz.; [illegible] Raffaele Cimena accolto parz.; San Secondo di Pinerolo accolto parz.; Sant'Ambrogio [illegible] Torino accolto parz.; Sauze di Cesana respinto; Sciolze respinto; Sestriere respinto; Settimo Rotta[illegible] accolto; Strambinello accolto; Susa respinto; Torino respinto (privato).

Torre Canavese accolto; Trausella accolto; Traversella accolto; Travcs accolto parz.; Usseglio accolto parz.; Vaie accolto parz.; Valgioie accolto parz.; Vallo Torinese accolto; Valprato Soana accolto; Varisella accolto parz.; Vauda Canavese accolto; Venaria Reale respinto (privato); Verolengo respinto (privato); Vialfrè accolto.

Vico Canavese accolto; Vidracco accolto; Villanova Canavese accolto parz.; Villarbasse accolto; Villareggia accolto parz.; Villar Focchiardo accolto parz.; Villar Pellice accolto parz.; Villar Perosa accolto parz.; Vinovo accolto parz.; Vische accolto parz.; Vist[illegible]o accolto; Viù accolto parz.; Volpiano respinto (privato).

Per allargare [illegible] maggioranza che dispone soltanto di 23 voti su 45

Provincia, in giunta anche pds?

La dc apre il confronto per chiedere l'appoggio

Con una «colazione [illegible] lavoro» in un noto ristorante di via San Francesco da Paola, è incominciato ieri il confronto tra pds [illegible] dc in Provincia: c'erano il vicepresidente Bonansea (dc) e i capigruppo Bottino (dc) [illegible] Bolzoni (pds). L'obbiettivo finale è un allargamento della maggioranza, che oggi dispone di soli 23 [illegible] su 45, per di più non sempre pronti all'appello.

Questo perché manca da metà febbraio l'ex vicepresidente dc Astore, inquisito per lo scandalo dell'ospedale di Asti, mentre spesso sono [illegible] i dc Borgogno e Morgando (parlamentari), peraltro entrambi presenti quando [illegible] preannunciano voti importanti come il bilancio. Inoltre [illegible] passati ad Alleanza democratica, ma restano in giunta, il psi Scapino e il dc Cambursano.

Il pds ha diffuso [illegible] documento, quello discusso ieri a colazione, in cui propone un «p[illegible] istituzionale che rilanci l'iniziativa politica per un periodo ben determinato sulla ba[illegible] [illegible] poche e ben definite questioni». In sostanza promette di appoggiare la giunta, a fronte di programmi minimi e realizzabili, se in essa si facesse posto [illegible] tre membri non di partito, [illegible] cui due donne, designati [illegible] pds. Il problema sta in chi uscirebbe dalla giunta attuale.

Ieri, durante l'incontro con la dc, il pds ha posto [illegible] pregiudiziale, sottolineando [illegible] precipitare dei corretti rapporti fra maggioranza ed opposizione in presenza di un accentuato presidenzialismo». La protesta è contro l'atteggiamento del presidente Ricca (socialista in giunta, secessionista [illegible] psi nel Canavese) che ha rifiutato [illegible] mettere in discussione una mozione urgente proposta dal pds, [illegible] firmata anche [illegible] gruppi della maggioranza. In quel momento i 23 voti non c'erano e ora le opposizioni minacciano di [illegible] entrare in aula, dal [illegible] luglio in poi, se la maggioranza non garantirà il [illegible] legale.

La dc esaminerà lunedì la proposta [illegible] pds. [illegible] Bonansea ammette già [illegible] «convergenze su alcuni punti e assoluto disaccordo su altri». Aggiunge che in ogni caso occorrerà chiarire anche «che cos'è la "cosa canavesana" [illegible] che ruolo vi hanno due illustri socialisti in giunta, il presidente Ricca e l'assessore [illegible] Cordero».

I democristiani devono [illegible]munque risolvere il problema delle tre assenze. Astore [illegible] ufficialmente «ammalato», Borgogno e Morgando si [illegible] detti disponibili a lasciare, ma il primo escluso [illegible] l'ex dc Francesco Camusso, che entrerebbe nel [illegible] misto ma che [illegible] al centro dei guai del partito [illegible] Pinerolo [illegible] avversario di Bonansea. Seguono Leonardo Spiller e Mario Rey, [illegible] consiglieri. **[g. b.]**

Assemblee in fabbrica

Si vota a Mirafiori e all'Olivetti sul costo del lavoro

Oggi si vota a Mirafiori carrozzeria e all'Olivetti per l'intesa sul costo del lavoro raggiunta da sindacati e Confindustria nei giorni scorsi. Questa mattina si svolgono le assemblee nel [illegible] delle quali verranno spiegati ai lavoratori i contenuti dell'ipotesi [illegible] accordo.

Domani sarà la volta [illegible] reparti [illegible] e presse [illegible] Mirafiori. Contraria a questa intesa è la minoranza della Cgil, «Essere sindacato», che ha distribuito [illegible] volantino dal titolo: «Un no per cambiare, perché vi chiediamo di respingere l'accordo».

Ieri Fim-Cisl, Fiom-Cgil [illegible] Uilm-Uil hanno diffuso un comunicato congiunto in cui affermano che, nel quadro degli impegni assunti a livello nazionale, «si impegnano a procedere, [illegible] partire da settembre, alla rielezione delle rappresentanze sindacali unitarie in tutti i luoghi di lavoro».

Dopo l'inchiesta

Mercurio (psi) [illegible]

L'ex [illegible] comunale alla Casa, Domenico Mercurio, socialista, lascia il Cit, Consorzio intercomunale per la Casa, del quale era presidente. Ieri ha scritto una [illegible] al vicepresidente Raffaele Giangrande [illegible] gli ha comunicato che si dimette sia dal vertice del Cit sia dal consiglio di amministrazione.

Mercurio nel Consorzio tra [illegible] dozzina di centri della prima cintura rappresentava Torino ed era stato nominato in qualità di [illegible] all'Edilizia pubblica e privata, incarico che [illegible] lasciato lo [illegible] [illegible] prima della crisi che portò [illegible] Commissario [illegible] Palazzo Civico. [illegible] era rimasto [illegible] Cit.

Dopo l'inchiesta aperta dalla magistratura (della quale l'ex [illegible] non fa cenno) sull'assegnazione di [illegible] popolari e, soprattutto, con l'avvio della nuova amministrazione, si è dimesso ed ha ringraziato tutti «per la collaborazione».

Tutti gli uffici pubblici del Canavese collegati in rete

Polo telematico a Ivrea

«Progetto pilota» dice la Cee

La Comunità economica europea li ha indicati come «Progetti pilota» da imitare e seguire. Per Ivrea e il Canavese, invece, sono la risposta alla crisi dell'industria elettronica e informatica che continua a mietere vittime. Concretamente [illegible] i primi progetti del «distretto tecnologico», un'iniziativa nata grazie alla Olivetti, all'associazione industriali del Canavese, alla Provincia e al Comune di Ivrea. Due le linee di sviluppo: una indirizzata alle aziende (polo per l'innovazione) e l'altra alla pubblica amministrazione (polo telematico). E proprio quest'ultima dovrebbe essere quella maggiormente innovativa.

L'idea guida è quella di «fare girare le informazioni e non i cittadini», collegando in rete tutti gli uffici della pubblica amministrazione del Canavese. «In questo modo - spiega Loris Mauro, un funzionario del Comune di Ivrea che ha lavorato alla stesura del piano - la gente potrà ottenere dati e informazioni in tempo reale. Senza perdite di tempo negli spostamenti e senza più code». Indispensabile, però, il coinvolgimento di tutti i 100 Comuni del territorio, o almeno, di una gran parte. Ai sindaci della zona il piano è già stato presentato, ora si tratta di passare alla fase operativa.

Da sinistra: l'assessore al Bilancio di Ivrea Ettore Morezzi e Loris Mauro

«Ivrea - aggiunge Loris Mauro - è una città particolare. Pur essendo relativamente piccola qui si trovano pressoché tutti gli enti e gli uffici pubblici. Per sperimentare il sistema non si poteva trovare una realtà più adatta». E il sindaco, Alberto Stratta: «La città è abituata agli esperimenti, [illegible] fiducioso».

Il primo passo verso l'«informatizzazione globale» sarà quello di creare una banca dati permanente. Quindi la formazione di personale qualificato in grado di gestirla e farla funzionare al meglio delle sue potenzialità. Compiti, questi, che spetteranno ancora al polo telematico. Gli investimenti finanziari, ovviamente, dovranno essere consistenti: una quarantina di miliardi per poter iniziare a lavorare.

Ettore Morezzi, assessore al Bilancio di Ivrea ed ex numero tre della Olivetti, è fiducioso nell'iniziativa. «Ma bisogna cambiare mentalità» dice. E aggiunge: «In un momento di crisi come questo si deve investire e non speculare. Occorre creare un clima di fiducia rischiando denaro per il lavoro». Le potenzialità Ivrea, e più in generale il Canavese, le ha tutte. Ancora Morezzi: «Nelle banche della nostra città sono fermi più di mille miliardi. Un fiume di denaro che se opportunamente adoperato può far invertire la tendenza e creare un effettivo cambiamento».

Ora si attende la risposta dei Comuni. Se sarà positiva, tutto ciò che per il momento è soltanto sulla carta potrà iniziare a prendere forma.

Lodovico Poletto

A Bibiana

«Bulldozer» spiana la bocciofila

I bulldozer stanno riducendo in macerie la sede di [illegible] delle più importanti società sportive del Pinerolese, la «Bocciofila Madonna delle Grazie» a Bibiana: 23 anni di vita, 300 iscritti e molti simpatizzanti, a partire dai parlamentari scudocrociati del Collegio, fino al presidente della Regione e agli eurodeputati Formigoni e Chiabrando. E' stato il sindaco Osvaldo Fornero a ordinare l'abbattimento della struttura (bar, cucina, sala banchetti per centinaia di coperti, tettoia e magazzini) costruita [illegible] edilizia.

La vicenda si è iniziata dalla ripicca di un socio, Remo Martina: «Non mi volevano più alla bocciofila, ma non potevano mettermi fuori». Martina spedisce un esposto al Comune.

«All'amministrazione comunale la nostra associazione non piaceva», sostiene il presidente Giovanni Roberto, segretario della dc locale che con pochi intimi è rimasto l'unico a sostenere il vessillo dello scudo crociato bibianese, all'opposizione in Consiglio comunale: «Non si butta giù niente in tutt'Italia. Il nostro sindaco, invece, ha voluto così. Proprio lui che è stato membro del direttivo e segretario della bocciofila». Ma lei, sindaco, sapeva? [illegible] - replica -. Come segretario della bocciofila curavo l'amministrazione». E taglia corto: «Ho tentato altre soluzioni, ma la legge da applicare in presenza di un abuso edilizio non lascia dubbi».

Perizia rapida

Incidenti il rimborso in mezz'ora

Un [illegible] rapido di liquidazione danni, in grado di fare la perizia in mezz'ora, definire il costo della riparazione e consegnare l'assegno all'automobilista che ha subito il danneggiamento.

Il sistema [illegible] presentato dalla Sai, dopo un anno di positiva sperimentazione. L'assicurato si reca al centro di via Exilles [illegible] il veicolo danneggiato e la denuncia e la constatazione amichevole di incidente precedentemente presentata alla propria agenzia. In meno di mezz'ora il danno viene valutato e rimborsato. Con l'assegno, l'assicurato riceve l'elenco delle carrozzerie convenzionate (sono una ventina) dove l'auto potrà essere riparata per la cifra stabilita.

In 12 [illegible] sono passati dal centro di via Exilles 4576 assicurati che sono stati liquidati subito per un ammontare complessivo di 2,5 miliardi.

«In questo modo circa l'80 per cento di questi nostri clienti - spiega Bruno Messore, dirigente Sai - si è visto liquidare il danno nei due giorni successivi all'incidente».

Per [illegible] il sistema di risarcimento rapido con un centro specifico di valutazione dei danni è in funzione solo a Torino, [illegible] la compagnia, visto il successo, vuole estenderlo anche ad altre realtà, «per contribuire a migliorare il rapporto tra assicuratori e assicurati».

BIANCA & [illegible]

Moncalieri, guerra ai fracassoni

Polemiche in via Mirafiori, in borgo [illegible] Pietro. Un centinaio di famiglie ha dichiarato guerra al fracasso che [illegible] sera fino all'alba arriva dalla birreria «Mik-Ser». «Un calvario che dura fino alle 4 di mattina» dicono i residenti. E aggiungono: «Abbiamo inviato numerosi esposti al sindaco, ai carabinieri e in prefettura, [illegible] è stato inutile. L'unico provvedimento l'aveva preso nel '91 il difensore civico, ordinando la chiusura della birreria a mezzanotte, ma l'anno scorso gli è stata nuovamente concessa l'autorizzazione fino all'1, orario che comunque [illegible] rispettano mai». Così in via Mirafiori lanciano un ultimatum: «D'ora in poi, al minimo rumore chiameremo vigili e carabinieri. Finché si stuferanno della nostra insistenza e prenderanno provvedimenti».

Bussoleno, chiusa la statale

La statale 24 del Monginevro fra Susa e Bussoleno ieri mattina è stata chiusa al traffico automobilistico per permettere i lavori della Sitaf sul raccordo autostradale in località Traduerivi. La circolazione verrà riaperta solo al termine, si prevede sabato mattina.

Collegno, polemiche sui nomadi

Protestano gli industriali di Torino e Collegno che hanno aziende nella zona di via San Marchese e via Don Milani, nei pressi del campo nomadi. Nel mirino le carenze igienico-sanitarie del campo, e gli abusi edilizi che hanno condotto a costruire vere e proprie villette in muratura, con piattaforme in cemento. Chiedono di ridurre il numero dei 650 residenti e di bloccare la discarica a cielo aperto che riversa nella Dora ogni giorno 1300 kg di rifiuti, danneggiando l'ambiente e creando odori molesti.

San Mauro, precipita dalla scala

Intento ad imbiancare uno stabile di via Moncanino 28, Antonio De Lorenzo, decoratore di 32 anni, via Ponchielli 42 a Moncalieri, è caduto dall'impalcatura ad oltre due [illegible] da terra. E' ricoverato in prognosi riservata al Cto.

Venaria, nuovo gruppo politico

Il socialista Danilo Frassetto ha dato vita al «Circolo popolari per la riforma» che s'ispira alle linee politiche di Mario Segni.

S. Mauro, migliora il benzinaio

E' stata sciolta la prognosi per Vittorio Ermellino, [illegible] anni, titolare Esso di via Roma 104. Era stato colpito alla testa da un malvivente che gli aveva rapinato l'incasso. I medici del Giovanni Bosco l'hanno giudicato guaribile in 30 giorni.

Sabato 17, al Delle Alpi, Ruggeri e altri artisti saluteranno il raduno

Il Toro si presenta in musica

Biglietto ridotto (6000) per gli abbonati che sono in continua crescita (già 15.000)

TORINO. Un po' [illegible] calcio, di musica, di cabaret: quest'anno [illegible] raduno del Torino si profila con [illegible] timbro diverso e più moderno rispetto al consueto ritrovo al Filadelfia [illegible] sede. Sabato 17 luglio i granata si presenteranno infatti allo stadio Delle Alpi per una serata che li abbina al concerto torinese di Enrico Ruggeri, una novità [illegible] possibile dall'amicizia che lega [illegible] cantautore milanese a Emiliano Mondonico.

Ruggeri è [illegible] appassionato di calcio, tifoso fedelissimo dell'Inter [illegible] uno dei componenti della Nazionale dei cantanti: così l'idea di entrare in una kermesse [illegible] metà tra [illegible] sport e lo spettacolo gli è piaciuta subito. L'accordo è [illegible] ufficializzato ieri con la presentazione del T[illegible] day. Il club granata ha allestito con Beretta e la Fitgar un programma che inizierà alle 19 e che si protrarrà per oltre quattro ore, con [illegible] partecipazione del duo cabarettistico Dedrio, del gruppo torinese e torinista degli Statuto (quelli [illegible] «Ho vinto il Festival di Sanremo») e [illegible] comico bergamasco Pietro Ghislandi. Alla compagnia potrebbero aggiungersi anche Piero Chiambretti, che darà una risposta nelle prossime ore, e altri personaggi [illegible] fede granata.

Sul palco, allestito davanti alla Maratona Sud, saliranno quindi i protagonisti della prossima stagione e magari qualcuno [illegible] unirà allo spettacolo. [illegible] prima indiscrezione riguarda il presidente Goveani. Ruggeri [illegible] uno dei suoi cantanti preferiti, è probabile che il Notaio lo accompagni con la chitarra nell'esecuzione di qualche pezzo.

«Il nostro messaggio - spiegano in società - è di avviare con il 17 luglio il [illegible] del Torino, che guarderà moltissimo [illegible] futuro prima che ai miti del passato. Perciò abbiamo deciso di organizzare una presentazione [illegible] diversa dal solito, rivolta al pubblico dei giovani ma che possa piacere a tutti. Sarà anche [illegible] modo per ringraziare quei tifosi che ci hanno concesso la loro fiducia abbonandosi subito, quando non [illegible] centrato i primi acquisti». Il dato degli abbonati [illegible] confortante. Fino a ieri erano state vendute quasi 15 mila tessere, [illegible] dell'anno scorso sarà superato agevolmente, soprattutto se dovesse concretizzarsi l'ingaggio di Gullit o di un altro campione di primo piano.

«L'operazione Gullit - ha [illegible]messo il direttore generale, Randazzo - è sicuramente importante per l'impatto che può avere sui tifosi e per il ritorno di immagine che contiamo di ricavarne. Ma l'aspetto prevalente è quello tecnico. Mondonico ci ha garantito che con il suo arrivo a fianco di Aguilera e di Francescoli, l'attacco del Toro avrà la fisionomia più giusta. Per questo, noi stiamo andando avanti, fiduciosi che tutto si potrà risolvere nelle prossime [illegible]. Anche dal Milan ci arrivano segnali incoraggianti». L'olandese, dunque, potrebbe essere [illegible] protagonista della kermesse [illegible] si troverebbe [illegible] agio nella commistione calcio-spettacolo, dopo gli anni di allenamento berlusconiano. Sebbene al Delle Alpi non siano previsti gli elicotteri [illegible] le scenografie da Apocalypse Now.

Gli abbonati del Toro avran[illegible] un trattamento di favore: per loro il biglietto costerà soltanto 6 mila lire, compresi i diritti di prevendita. Basterà che presentino [illegible] voucher in loro possesso. Per gli altri l'ingresso sarà comunque a un prezzo contenuto in 20 mila lire. [m. a.]

Enrico Ruggeri, appassionato di calcio e giocatore [illegible] Nazionale cantanti, è amico di Mondonico: per questo ha accettato di abbinare il vernissage stagionale [illegible] Torino al proprio concerto al Delle Alpi

L'Auxilium, scelti gli italiani, ora cerca gli stranieri

Basket, occhio agli Usa

Carchia e Negro ultime cessioni

Le cessioni dell'ala piccola Carchia (in prestito a Trapani, [illegible] A2) e del pivot Negro (definitivo al Don Bosco Livorno, in B2, per una cifra vicina ai 900 milioni) hanno chiuso il mercato dell'Auxilium che concentra ora le sue attenzioni sul fronte stranieri, per allestire [illegible] formazione competitiva per il campionato di basket di A2.

L'ormai prossimo presidente De Stefano e il gm Caglieris hanno vissuto a Bologna le ultime [illegible] mercato, definendo appunto le trattative per Carchia e Negro, che rientravano dal prestito a Ragusa, in B1. Anche il pivot avrebbe potuto finire a Trapani, ma ha preferito la destinazione Livorno, in una società che [illegible] nasconde le proprie ambizioni di salire presto in serie A, per riproporre [illegible] nuovo derby labronico (i dirigenti del Don Bosco [illegible] in gran parte «fuorusciti» dalla società nata dalla fusione tra Libertas e Pallacanestro). Il prestito di Carchia a Trapani potrebbe invece entrare in [illegible] accordo tra il club torinese e quello siciliano, entrambi interessati a Rowan, anche se, per ora, si tratta unicamente di una presa di contatto in quanto l'americano, tra contratto e diritti (a Pistoia e Napoli, che li detengono in comproprietà), verrebbe a costare 600 mila dollari: troppi in un momento di crisi.

Innegabile comunque che l'Auxilium sia interessata a un giocatore dalle caratteristiche [illegible] Rowan, che garantisca [illegible] buon contributo di punti (anche se magari si preferirebbe [illegible] atleta [illegible] po' più prestante, che possa offrire un valido aiuto anche a rimbalzo). L'altro straniero sarà sicuramente un centro, e non [illegible] escluso che possa essere il centrafricano (ma cestisticamente cresciuto [illegible] Canada) Richard Bello, un giocatore [illegible] offre ampie garanzie sul piano fisico [illegible] della combattività, [illegible] suscettibile ancora di miglioramenti sotto il profilo tecnico.

Per il resto, la squadra è fatta: Mian, Abbio e Trevisan sono i tre punti fermi nel settore play-guardie, con la possibilità che restino sia Casalvieri che Jacomuzzi o che uno dei due sia girato in prestito a qualche società di serie [illegible]. Masper sarà l'alternativa all'ala piccola [illegible] reperire sul [illegible] estero, mentre Silvestrin (che sta discutendo in questi giorni il suo contratto, che dovrà [illegible] riveduto con una consistente riduzione) sarà l'alternativa [illegible] pivot. Quanto al ruolo di ala alta, Prato e Valente si contenderanno il posto da titolare.

Sulla [illegible] (con l'immissione [illegible] due buoni stranieri) una squadra che può fare più che bene in A2, grazie soprattutto [illegible] un validissimo schieramento di guardie, che dovrebbero riuscire [illegible] fare la differenza in molte partite. [g. a.]

Stasera al Lucento e domani al campo Agnelli le finali allievi e juniores dell'interessante torneo

Il Palio di Torino designa due campioni

I superscontri: Barriera Lanzo-Testonese e Musiné-Morenica

Anche quest'anno la stagione del calcio giovanile si conclude con [illegible] finali del Palio di Torino, la manifestazione organizzata dai comitati regionali Piemonte e Valle d'Aosta che mette di fronte le varie rappresentative dei quartieri di Torino e cintura.

Nel penultimo turno, tra gli allievi la Barriera di Lanzo è stata [illegible] la formazione che ha avuto la vita più facile, sconfiggendo per 6-0 l'Oltrepò, ma fino a 20' dalla fine il risultato [illegible] inchiodato sullo 0-0. Nell'altra semifinale [illegible] vittoria è andata alla Testonese che, dopo aver impattato 2-2 con il Musinè, è stata più precisa dal dischetto, vincendo 6-4.

Discorso simile tra gli juniores: dopo l'1-1 [illegible] termine dei 90' la Morenica ha avuto ragione del Barriera di Milano per 6-5 dopo i rigori, mentre il Musinè ha piegato [illegible] analogo punteggio l'Oltrepò.

Molta attesa, quindi, per le finali: oggi in palio il 3° posto sul campo d[illegible] Lucento (ore 20,30 e 21,45). Negli allievi di fronte l'Oltrepò (ragazzi provenienti dalle squadre di San Mauro e Gassino) [illegible] Musinè (Pianezza, Collegno e Alpignano). Nella [illegible]tegoria juniores si scontreranno invece l'onnipresente Oltrepò [illegible] il Barriera di Milano. L'appuntamento per le finalissime è fissato per domani al campo Agnelli: alle ore 20,30 l'ultimo atto degli allievi tra Barriera di Lanzo [illegible] Testonese (rappresentativa della [illegible] di Moncalieri) e alle 21,45 la sfida decisiva degli juniores tra il Musinè e i rivolesi della Morenica.

Qualunque [illegible] il responso finale il Palio vedrà vincitrice una squadra inedita: i nomi nell'albo d'Oro sono quelli di Mirafiori Sud nel [illegible] e del Barriera [illegible] Nizza, capace [illegible] scorso anno di aggiudicarsi entrambe le categorie. Quest'anno la formazione regina della passata edizione è stata bloccata nei quarti, dopo [illegible] stravinto le proprie eliminatorie: è un segnale che dimostra come la forza del calcio giovanile si stia spostando da Torino alle cintura, capace di portare tre squadre su quattro alle finali.

Il Palio è comunque diventato un'ottima occasione per visionare giocatori giovani da inserire negli organici di squadre di promozione [illegible] Eccellenza. Tra gli allievi buone le prove del portiere Viviani (Mirafiori Sud) [illegible] centrocampista arretrato Lo Ponte del Barriera di Lanzo. La squadra [illegible] ha raggiunto [illegible] finale ha messo in mostra anche altre buone individualità come il difensore Salafia, l'ala Russo e il numero 10 Carrito. Ottimo anche il reparto arretrato della Te[illegible]e, con Simonetti e Maccario, mentre in avanti spicca Sinopoli. Negli juniores Coccilava, della Morenica, ha dimostrato di essere un portiere di classe. Ottimi anche i suoi compagni Boidi e il regista Orlandini. In finale troveranno valida resistenza nel Musinè forte di una difesa poggiata sul duo Tonello-Neirotti.

Disputerà soltanto la finalina, invece, Mameli (Barriera di Milano), capocannoniere della manifestazione grazie alla sua tecnica unita a invidiabile velocità.

Paolo Accossato

La tradizione delle T-shirt in periodo di vacanze

Messaggi da maglietta

Inviti ecologici e animalistici, scritte sado-maso, romanticherie
Simbolo di abbigliamento giovanile anche l'intramontabile polo

In valigia o nello zaino ha certo il posto assicurato: chi rinuncerebbe a comodità, colore e messaggi racchiusi tutti in una sola t-shirt? Assaporando l'arrivo del clima vacanziero è divertente andare alla ricerca del modello più originale e [illegible] disegno più stravagante da abbinare a scenari balneari o a viaggi d'avventura. E quest'anno, ad accomunare appassionati delle t-shirt e difensori degli animali abbandonati durante il periodo estivo, ci ha pensato l'associazione Animalia Club realizzando le «Animaliette: amore [illegible] primo fiuto». Su questo capo d'abbigliamento, simbolo dei teen-agers, sono state stampate le immagini di Jock e Isy, simpatici cagnolino e gattina dalle buffe espressioni e sempre pronti a far ricordare l'importanza del problema.

Queste magliette possono [illegible] acquistate presso l'associazione, in via Gastaldi 2, o ordinate telefonicamente allo 011/562.81.84 per un [illegible] di 15 mila lire (una parte del ricavato sarà devoluta a rifugi per gli animali abbandonati).

Di gusto decisamente più hard le t-shirt vendute da Inferno e Suicidio, in via Carlo Alberto 55, dove provocanti immagini sadomaso di donne seminude e uomini muniti della debita frusta sono stampate su magliette bianche per far meglio risaltare [illegible] nero dei disegni. Uniche eccezioni al bianco/nero [illegible] qualche elemento rosso fuoco e alcune scritte come «Sadomaso party» e «Back to Sodoma and Gomorra» (costo 25 mila lire). Piacciono anche le t-shirt ispirate al film «Arancia meccanica», mentre sono esclusivamente [illegible] per l'ambiente da discoteca quelle bianche e nere lavorate con disegni dorati e argentati (30 [illegible] lire). C'è ancora chi cerca Jim Morrison fra le magliette della jeanseria Yankee di via Lagrange 15 (all'interno della Rinascente), anche se fra i volti del rock stampati su cotone primeggiano quelli dei gruppi degli U2, Metallica e Guns & Roses (il [illegible] 20 mila lire).

Donne e ragazze romantiche fanno invece acquisti da Naftalina, in via Duchessa Jolanda 12, dove i soggetti prediletti sono orsacchiotti, fiorellini e cuoricini finemente lavorati (dalle [illegible] mila lire in su). T-shirt [illegible] portarsi al mare o in montagna, adattabili a bermuda, jeans e abbigliamento più ricercato, si trovano anche nei negozi di sport, forse dai soggetti più seri [illegible] dai colori altrettanto «sparati». L'unica a non tramontare mai è la polo, meglio se Lacoste.

Permanenza in spiaggia con aria cultural-impegnata per chi sceglie le magliette «impaginate» con massime filosofiche e versi poetici della casa editrice «Parole di cotone», mentre per i più narcisisti è possibile anche far dono di se stessi: basta far stampare una propria foto su [illegible] t-shirt bianca. Un modo per trascorrere insieme una vacanza.

Tiziana Platzer

Da oggi serie di film al Massimo

Nuova Zelanda su uno schermo

Jane Campion, Geoff Murphy, Vincent Ward, Roger Donaldson: le opere dei principali registi neozelandesi sono inserite nella rassegna **New Zealand/New Cinema** [illegible] oggi al Massimo Tre (via Montebello 8).

A proporla è il Museo del Cinema sull'onda del successo [illegible] pubblico ottenuto dalla palma d'oro al festival di Cannes «Lezioni di piano», tuttora in prima visione [illegible] Centrale d'Essai e al Massimo Uno e da quattro [illegible] campi[illegible] d'incasso cittadino. Undici i film in cartellone, biglietti a 7 mila lire.

S'inizia oggi alle 16 [illegible] il fantastico «Navigator» di Vincent Ward. La storia, scritta dallo stesso regista, prende il via nel [illegible]: [illegible] bambino con facoltà paranormali profetizza la fine della peste se gli uomini del villaggio andranno dall'altra parte della terra a piantare una croce su una chiesa. Scavato un tunnel, [illegible] gruppo arriva in una città della nostra epoca. Accolto con curiosità dalla critica e trascurato dal pubblico all'uscita nel nostro Paese nel 1988, «Navigator» è in replica giovedì 15 alle [illegible] 20,45.

Alle 18 e 22,30 è [illegible] volta di uno dei titoli più significativi del cinema neozelandese: «Un angelo alla mia tavola». Film che ha consacrato Jane Campion alla notorietà internazionale, descrive la vita della scrittrice contemporanea Janet Frame: la tormentata infanzia, [illegible] difficile periodo universitario, gli [illegible] anni trascorsi in manicomio per un'errata diagnosi. Brave le attrici che interpretano il personaggio: Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson. Si replica tutti i giorni alle 18 e 22,30.

Da «Un angelo alla mia tavola»

La comunità Maori [illegible] invece al centro di «Ngati» di Barry Barclay in programma oggi alle 20,45 e domani alle 16,10.

«New Zealand/New Cinema» prosegue sino al 18 luglio: fra gli altri film si segnalano l'avventuroso «Utu» di Geoff Murphy (sabato 10 [illegible] 20,45 e domenica 11 alle 16,10) e l'avvincente spy story «Senza via di [illegible] [illegible] Roger Donaldson [illegible] l'allora emergente Kevin Costner (sabato 17 alle 16,10 e il giorno dopo alle 20,45).

Daniele Cavalla

Ad Acqui

L'Africa a passo di danza

Ritmi afro-cubani e giovani talenti della danza, al festival Acqui in palcoscenico. La [illegible]nifestazione, organizzata nella città termale [illegible] piazza della Bollente dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino (direzione artistica di Loredana Furno), ospiterà, infatti, domani alle 21,30 lo spettacolo «Indigo» proposto dalla torinese Kaidara Dance Company: creazione [illegible] Katina Genero, ispirata alle tradizioni dei popoli nomadi dell'Africa Occidentale e alle culture afro-cubane yoruba.

Seguiranno due serate dedicate alle promesse del ballo. In programma il 10 alle 21, gli «Incontri Internazionali di Danza» finalizzati alla selezione dei partecipanti al «2° Incontro Coreografico Europeo», che [illegible] svolgerà in Francia alla fine di ottobre. A giudicare i candidati, una commissione artistica composta, tra l'altro, da Susanna Egri e Alberto Testa.

L'11, sempre alle 21, «Serata di gala» con proclamazione e spettacolo con i vincitori e alcuni danzatori ospiti. Il programma della serata prevede pure la consegna [illegible] Premi Acqui Danza 1993. Il riconoscimento [illegible] stato [illegible] a Vladimir Vassiliev e Elisabetta Terabust, oltre che alla rivista Balletto Oggi e alla rete televisiva Tele +3. Nella stessa serata, altri momenti di spettacolo, [illegible] la Compagnia di Danza Teatro di Torino (biglietti a 10 mila lire, inf. 011/473.01.89).

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible]. Tre gli appuntamenti di cabaret della serata. A Collegno nel Parco Dalla Chiesa si apre questa sera, alle 21 la rassegna «Risodisera», organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune (telefono 40.15.262) con lo spettacolo «Hackadja» [illegible] gruppo Les Snaars. Nel Parco Salvemini, in corso [illegible] 130 a Rivoli, per la rassegna «Rivoli di [illegible] (tel. 958.65.72) approdano invece alle 21,30 i cabarettisti novaresi della Banda Osiris in «Recital e quale».

Al Circolo Garibaldi, in via Giuria 66, a Torino, sono invece di scena, alle 21,30 i Soggetti nello spettacolo «Delitti esemplari».

RECITAL. Raffaella De Vita è protagonista questa sera, alle 22,30, al Bistrot La Cave [illegible] [illegible] Pomba 7 (tel. 830.840) del recital «Ettore Petrolini» dedicato al grande comico. Al piano c'è Aldo Rindone.

[illegible] Per «Sere d'estate» ai Giardini [illegible] via Plava 66 va in scena questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «Dall'operetta al musical». [illegible] Susy Picchio, Giuseppe Molino, Gigi Franchini, Sara Santi, Silvia Toffoli.

[illegible] Il cartellone di «Cyberia», propone questa sera, alle 22, all'Ippopotamo ZooMusicBar un incontro con Giampiero Lotito, Lorenzo Miglioli, Enrico Pasini, Giorgio Vaccarino.

Stasera concerti all'Arena e al Da Giau

McLean e Treves musica di qualità

Un fuoriclasse americano del jazz, Jackie McLean; e il più noto bluesman italiano, Fabio Treves. Gli appassionati di musica afroamericana stasera pos[illegible] scegliere. Jackie McLean [illegible] all'Arena Metropolis (viale Boiardo, ore 21,15, organizza Alca Contromusica, ingresso 10 mila lire) [illegible] il suo sestetto che comprende René McLean, il figlio del leader, al [illegible] soprano, Steve Davis alla tromba, Alan Palmer al piano, Nat Reeves al basso e Eric McPherson alla batteria. McLean, texano, è considerato uno dei maggiori altosassofonisti della scuola bebop. Eppure, finora non si era mai esibito a Torino: una «prima» imperdibile, dunque, per i jazz-fans.

Il sassofonista Jackie McLean

Fabio Treves, armonicista e all'occasione chitarrista, [illegible] di blues quant'altri mai in Italia, [illegible] invece ospite della band del chitarrista Paolo Bonfanti per l'ultimo concerto organizzato al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) dall'Arci Nova.

Bonfanti, dopo cinque anni trascorsi [illegible] i Big Fat Mama, s'è messo in proprio, collaborando con bluesmen americani.

Treves e Bonfanti stasera al «Da Giau» chiudono il mini blues festival di «Sere d'estate». Sabato (non venerdì) comincerà la rassegna caraibica: sabato sfilata in piazza Castello, domenica in piazza San Carlo: [illegible] poi concerti, da martedì, all'A[illegible] Metropolis.

[g. fer.]

Collegno: il via a dieci giorni di festa

Tra sfide con carte e sfilate in costume

Dieci giorni di festa a Collegno. Tanto durano le iniziative cu[illegible] dall'Associazione San Lorenzo con l'assessorato alla Cultura per celebrare il patrono della città. Si comincia domani alle 20,30 nel cortile di Villa Gualta (via Martiri XXX Aprile) [illegible] [illegible] torne[illegible] di pinnacolo, il gioco di carte simile alla scala, che coinvolgerà fino all'alba i partecipanti (lire 10.000).

Domenica 11 luglio, dalle 8,30, il Parco Generale Dalla Chiesa ospiterà la «Prima rassegna cinofila» aperta a tutte le razze riconosciute dall'Enci e non; [illegible] oggi, gli iscritti sono un centinaio ma i ritardatari potranno aderirvi sul posto (lire 15.000). Alle 15, dimostrazione di «Agility dog». [illegible] parco è allestito anche un punto spettacolo; qui, lunedì 12 alle 21 si terrà il concerto blues del chitarrista Dario Lombardo e il [illegible] gruppo, The Blues Gang, mentre il 13 andrà in scena una performance dialettale dell'Alfa 3 (ingresso 10.000).

Pedalate ecologiche [illegible] cir[illegible]ito cittadino sono in programma per il 13 e 14 luglio. Si parte [illegible] piazzale Avis alle 19. Lungo le sponde della Dora, si disputerà il 17 luglio il «Gran Premio» di mountain bike.

In piazza IV Novembre, domenica 18, apre la «Sagra della cuccagna» con specialità gastronomiche. Nel pomeriggio, sfilata in costume medievale. Per altre informazioni, telefonare: 011/415.32.83.

[e. d. s.]

Commercio, cultura e spettacolo a Rivoli

Insolito mercatino all'isola pedonale

Cultura, commercio e spettacolo [illegible] s'intrecciano a Rivoli in un'esplosione di musiche e colori lungo l'antica via Fratelli Piol che ospita, da ieri sera fino al 17 luglio, il «Mercatino del surplus».

Tutte le sere, tranne la domenica e il lunedì, dalle 9 a mezzanotte [illegible] possibile passeggiare tra le 54 bancarelle allestite dall'Associazione commercianti Assopiol, che offrono articoli di vario genere a prezzi da saldo. E tra [illegible] bancarella e l'altra si può assistere a spettacoli di danza, teatro e cabaret, organizzati con il patrocinio del Comune, e gustare gratuitamente una tazzina di caffè al Bar Cavalli. Il tutto nella cornice della via maestra di Rivoli, isola pedonale per tutto il mese, in pieno centro storico tra piazze, palazzi e cortili ottocenteschi, sul percorso che costituiva il passaggio mercantile in direzione della Francia.

Ma non manca nemmeno una valorizzazione [illegible] moderno, sempre nel cuore della città, con la scelta [illegible] punto di ri[illegible] [illegible] [illegible] piazzale del centro commerciale «I Portici» che ha aderito ad Assopiol.

Proprio qui questa sera si esibiranno le allieve della scuola «Johannes Danza». I nostalgici degli Anni 60 potranno invece intrattenersi nella suggestiva piazza Garibaldi, a metà [illegible] via Piol, con il gruppo revival «Gli Svago». Per gli amanti del gospel italiano, figlio degli spirituals americani, l'appuntamento è invece con la [illegible] Band» [illegible] cima a via Piol.

In questi tre punti chiave [illegible] centro storico di Rivoli si alterneranno, [illegible] [illegible] successive, la ballerina sudamericana Caridad [illegible] Cuba, che coinvolgerà direttamente il pubblico nella [illegible] performance, l'Arcipelago Danza, i gruppi musicali «Jazz Quartet», la «Piggy Jug Band» e il «Blessing Quintet» che rievocheranno le magiche atmosfere di New Orleans e del blues.

Gli attori Lina Mura e Beppe Grommi useranno invece la via [illegible] della cittadina [illegible] palcoscenico per il loro «teatro da strada».

[g. l.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ ITALIANO. Il pianista Mario Rusca e il chitarrista Luigi Tessarollo (un torinese che ha ottenuto meritati consensi anche negli Stati Uniti) suonano stasera all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22). Il quartetto Mella Allione [illegible] [illegible] piazza Corte a Vigone (ore 21). Latin jazz con Chirico, Camarca, Borotti e Marangon al «Memphis» [illegible] Mercenasco (ore 22). Dick Mazzanti alla «Credenza» di S. Maurizio Canavese (ore 21,30). Il Bianciotto-Monnet trio al «Gigolò» di Pinerolo (piazza Garibaldi 26, ore 21).

ROCK. In concerto a Chivasso (piazzale Gerbido, ore 21) due note rock band torinesi, I Calliope e i Sick Rose. Al «Juke Box» (Italia 61, ore 21,30) i Triade; al «Romy's» [illegible] Cascine Vica (via Po 14, ore 22) i Mascarpone Latino. Blues in piazza Libertà a Settimo (ore 21,30) con i What Do You Leave.

LATINI. Apre stasera «Rueda de casinò», [illegible] [illegible] ritrovo latino ospitato nel parco Lorenzoni di Grugliasco (via Sabaudia 164, ore 21): suonano i peruviani Latin Sound. Musica latina anche [illegible] «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115, ore 22) con Pau de Arara; e al «Mai a letto» di Cascinetto d'Ivrea (via Chiverano 45, ore 22) con Chico Moreno.

[illegible] Concerto di Ligabue stasera a Casale; a Vignale il 19 luglio Enrico Ruggeri.

GLI [illegible]

Poesia e filosofia

Alle ore 21, al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, incontro [illegible] Tiziana Fioretti che parlerà sul tema «Il rapporto fra poesia e filosofia».

Conoscersi

All'associazione Esprimersi, in via Principessa Clotilde 8, oggi dalle 9,30 alle 11 incontro sul tema «Conoscersi meglio». Partecipa Marco Scatti. Informazioni allo 011/434.37.00.

Premio [illegible]

Devono [illegible] consegnati entro il 30 agosto i lavori che partecipano [illegible] premio letterario di prosa e poesia «Parco del Valentino», organizzato dall'associazione Talento. Informazioni più dettagliate in via Monza 6 o allo 011/248.53.87.

[illegible]alcio [illegible]'artista

Domenica 11, alle 18, allo stadio comunale di Giave[illegible] si svolgerà la partita di calcio tra [illegible] «nazionale italiana artisti tv», composta da personaggi delle Rai e delle reti Fininvest, e una rappresentativa di amministratori del Comune di Giaveno. L'iniziativa è a favore dei vigili del fuoco di Giaveno per l'acquisto di un automezzo.

In [illegible]

L'associazione Bici & Dintorni organizza per l'11 luglio una gita sulla collina di Rivoli. Per partecipare, [illegible] telefonare allo 011/819.45.15.

Laboratorio

Cominciano oggi e proseguono fino al 21 luglio gli incontri [illegible] Laboratorio di interpretazione, con Andreas Rallis, organizzati dal T[illegible] di Moncalieri. Quota di partecipazione 300 mila lire. La sede è in via Pale[illegible] 9 (011/640.77.09).

L'Odissea

«L'Odissea in 44 sedie» è il titolo del «work in progress» che si svolge da oggi (ore 20-23) al Teatrino della Tesoriera, in via Asinari di Bernezzo 19. Organizza Stalker Teatro per un gruppo di 10 partecipanti. Quota di partecipazione lire [illegible] mila; tel. 011/78.71.17.

In gruppo

L'Istituto Leone Sinigaglia di Chivasso, in via Torino 43, propone per la prossima stagione un «percorso musicale giallo», rivolto a chi vuol fare musica in gruppo. Tel. 011/912.224.

[illegible] Vinovo

Il 10 luglio al circolo ippico La Madonnina a Vinovo, in via Stupinigi 40, si svolgerà [illegible] «Concorso ippico di salto ostacoli» interregionale. Dalle 21 alle 23 spettacolo musicale.

[illegible]one [illegible]

E' possibile presentare all'Isef, in piazza Bernini 12, la domanda di ammissione al [illegible] per 360 studenti (180 maschi e [illegible] femmine). Per informazioni: 011/745.774.

Un [illegible]

Prosegue sino al [illegible] luglio al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria [illegible] la [illegible] fotografica «Un amico vale più della vacanza» di Massimo Ghirardi.

In [illegible] Plava

Alle 21,30 ai giardini di via Plava 66 serata dal titolo «Dall'operetta al musical». Ingresso 5000 lire.

Come truccarsi

Continuano [illegible] al 31 luglio alla Faces Make Up, in via XX Settembre 65, le lezioni singole di trucco per riuscire, da sole, a valorizzare [illegible] proprio viso. Si chiuderanno invece [illegible] 15 settembre le iscrizioni per il corso [illegible] trucco artistico teatrale, fotografico e cinetelevisivo. Telefono 011/540.570.

Sostanze pericolose

Oggi alle 12 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, viene presentato il nuovo servizio «Schedare le sostanze pericolose» (gratuito per le aziende associate). Partecipano Riccardo Cravero, Tiziano Garlanda, Massimo Settis e Antonio Valenti.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.081
Eliambulanza	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
[illegible] servizio [illegible] a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 769.611 - 752.695
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.86

INFERMIERI

Aaldo	54.04.69
Aair	958.93.31
Al	819.18.20
Aldasoro	63.01.58
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.23.98 - 58.52.65
Auxilia	433.11.40
Aros	0337.220.250
Ass. Inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.18.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Stado	437.17.30 - 437.17.86

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.59
c. V. Emanuele 66 [illegible]1

SOLIDARIETÀ

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscot. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Vagiolo 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplos (oplesola) 31 80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Movimento cons. 431.00.15
Lega ital. lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.45-660.40 26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	28[illegible]
Percorribilità strade	[illegible]

[illegible]

Di sera: [illegible]. Nuova; [illegible] Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Ci[illegible] 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINA

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio C[illegible] 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, T. 895521 Tram 4 bus 50/61. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Madadayo il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un [illegible] accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.888
VEDI CINEMA RITROVI ESTIVI - CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. [illegible] Thriller

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 16,00 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000, riduz. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Sweetie — di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia fa vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

[illegible] — v. Gobetti 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra [illegible] fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/19/22. Ingr. [illegible]000, rid. 7000
[illegible] Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' Musicale

Eliseo Blu * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,10/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] Rosso * — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Empire* — p. Vittorio Veneto [illegible], Tel. 817.1642. Or.: 15[illegible] 17,16/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Oscuri presagi — di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi, Tel 530.253. Or.: 16,15 18,25/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible], rid. 7000
Quasi incinta — di M. DeLuise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' Commedia

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Lilliput * — v. XX Settembre [illegible] bis, Tel. 537.100. Or.: 16,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '93) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Massimo Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Agisc 8000
The Piano (vers. or. sottot. it.) — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 50' Thriller

Nazionale 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Zia Julia e la telenovela — di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N.V. 1h 45' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Venezia 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. [illegible] 1h 30' [illegible]

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' Comm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10,000, rid. 7000
The vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Arrivederci il 15 e 22 luglio con film per ragazzi
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7668. Or.: 15/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 - Or.: 22/24
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 813.2312 — Ore 20,30; 22,30: **Magnificat** di Pupi Avati, con L. Diberti, D. Lahaw. Ore 22,45: **Salutami Ronconi che è in ferie**, divertimento teatrale di R. Scarpa.
Lanteri — C. G. Cesare 60. Tel. 284 134. Or.: [illegible] — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.78 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 652.33.13 — Orario continuato dalle 9 [illegible] 18,30. Informazioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) anno 93/94

Massimo Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10[illegible] Tram 15, Ingr. 7000 — Ore 16,15 **Texasville** di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepard. Ore 20,30 **Americani** di James Foley. Ore 18; 22,30 **Codice d'onore** di Rob Reiner con T. Cruise, J. Nicholson.

Massimo Tre — V. [illegible]llo 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — Ore 16 **New Zeland/New Cinema Navigator** di Vincent Ward. Ore 20,45 **Ngati** di Barry Barclay. Ore [illegible] 22,30 **Un angelo alla mia tavola** di Jane Campion.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 Festival «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet in Mayerling**. Coreogr. di K. MacMillan. Musica di F. Liszt. Orchestra del Teatro Regio. Dir. A. Twiner. Posti a L. 50.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8815.383/210. Bigl. ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.

[illegible] Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 17 Sala del Pavone **«TorinoDanza con il Regio»**. Presentazione del libro «Tersicore in scarpe da tennis» la post-modern dance di Sally Banes (Ephemeria ed. 1993). Con la partecipazione di Carlo Majer. Ingresso libero. Tel. 8815.383/210.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/79 — In chiusura di stagione Alfa Teatro e L'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (prosa, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro**.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbon. stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Or. bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brill, Bramieri, Dorelli, Berti, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

[illegible] — Via Chiomonte 3, Tel. 331.784 - Tram [illegible], Bus 33/42/55/58/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 459.878, fax 473.3102.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/19

[illegible] — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Abbonamento arcobaleno stag. Teatrale 1993/94. Campagna abbonamenti: per informazioni tel. 669.8034. Ore 10/13 - 15/19.

Erba — Corso Moncalieri 241 - Torino, Tel. 661.5447 — Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '93. Prenotazioni e biglietteria 9-13/16-23.

J[illegible] — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il Granserraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **«Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro»**. Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 59.20.67/54.06.75.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94 A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

[illegible] Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **[illegible] '93**. A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 Compagnia di Balletto **Prometheus**. Musiche di Haydn, Rossini, Elgar, coreografie di Alfredo Raino e Gianni Notari, per ballare il film «Mambo Kings» di A. Glimcher Inf. e pren. 0142/933.431 - 011/582.3800.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di T[illegible] — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.08, Bus 36/38/62/62s — **Acqui in palcoscenico. X Festival internazionale.** Ven. 9 ore 21,30 **Indigo** Kaidara dance company. Cor. Kalina Genero. Stage: Martel (8/10). Weaver (12/25) Campbell (5/11). Inf. 473.01[illegible].

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte iscrizioni Lab. Teatrale **L'Odissea in 44 [illegible]** finalizzato alla realizzazione di una performance, condotto dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Dall'8 al 13 luglio presso il teatrino della Tesoriera dalle 20 alle 24. Inf. e pren. tel. 011/787117-781843.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. [illegible], bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazze sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino, Tel. 660.4121 — **Classico Po**: ore 22, [illegible] Basso - pianoforte. Musiche di: W. A. Mozart - son. KV 570 in Sib Magg. J. Brahms - da Klavierstucke op. 118. C. Debussy - Pagodes-Soirée dans Granade - Jardin sous la pluie. Solarium - giochi - sport e corsi in Terrazza (a cura: Allegro con moto) ore 15.

[illegible] — v. Stradella 192 - Torino, Tel. 216.5952/210.885, L. 7000 — **Ricomincio da capo** — Commedia. Regia: H. Ramis con B. Murray - A. Mac Dowell. 1h 45'.

[illegible] Valli — via Stradella 15, Tel. 2161610 — La Stazione Valli Torino - Ceres e ritorno: ore 21 cabaret Carlo e Simone I **De Otto**. La serata prosegue con il Dj **Marco Galdo**.

Cortile [illegible] Mater Angeli [illegible] — via [illegible], Tel. 2484444, ingresso gratuito — Ore 21,30 Commedia di Noel Coward presentata dalla Compagnia di Prosa «La [illegible]».

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. [illegible] — **Il principe [illegible]** — Commedia di R. Hudlin con F. Murphy

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo Angolo c. M. d'A[illegible] — Ore 21,30: **Jackie McLean Sextet**. Ingresso L. 10.000. Proiezione del film: ore 24 **[illegible] mogli**, di Woody Allen (Usa 1992) con Woody Allen e Mia Farrow.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 8397502 — Proiezione del film ore 22: **Sister Act - Una svitata in abito da suora**, di Emile Ardolino (Usa 1992) con Whoopi Goldberg e Harvey Keitel. Ingresso 7000

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Dalle ore 21 **Cyberia e Cyberpàlt**: dibattito **L'ipermedia**, ingresso gratuito.

Giardini — Via Pieve 66 — C[illegible] **Dall'operetta al musical**. Ingresso gratuito.

Circolo [illegible] — Strada Castello di Mirafiori 346, Tel. 606.0753 — Ore 21 concerto: **Paolo [illegible] Band con Fabio Treves**. Ingresso gratuito.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Secchi 18, tel. 562.12.93. **Cosce calde di una strana donna in calore**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Supersex superfemmes super**. Col. V. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.23.85. **Maneggi di una porno cameriera**. Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. [illegible] Tommaso 5, tel. 655.334. **P... come pubertà**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

M[illegible] l.go G. Cesare 105, t. 248.79.74, 1ª vis. **Super orgasmi con playgirls** con Karen Colber, Isa Caina. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]TROPOLI v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Capricci di una nobildonna**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Mamma ho perso...**, con J. Fine, R. Ryan. Col. V.M. 18. Ingr. 8000, [illegible] 6000, anz. 4500. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'altro [illegible] di mia moglie n. 2**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Erotica Moana hard core exibition**, con Moana Pozzi. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª vis.: **Insaziabili capricci particolari**, con J. Anderson. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] riposo
[illegible]RDONECCHIA
SABRINA: pom. **Gli aristogatti**; sera: **Basic Instinct**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': **Un c[illegible] la [illegible]**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **Qualcuno da amare**
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **La bella e la bestia**
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREAESTATE: **Comiche mute di Charlot**
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Lezioni di piano**
MONTANARO
VITTORIA: **La ninfomane del porno shop**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Bagliori nel buio**
ITALIA: **La moglie del soldato**
RITZ: **Un incantevole aprile**
[illegible]
GIOIELLO: riposo
PARCO [illegible] baret
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: **Gli sgangheroni**
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Zona franca**, attualità. [illegible]
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Il mio corpo ti scalderà**, film

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **L'uomo che morì [illegible] volte**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Special[illegible]**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentamiauli**
20,30 **La taverna dei sette peccati**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis & Clark**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

[illegible] 8
19,40 **Tg 9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare**
20,45 **Gli amori di Carmen**, film
22,30 **Le auto della [illegible]**

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Terzo canale-Avventura a Montecarlo**, film

22,20 **Un [illegible] da favola**, [illegible]
23,10 **Barbablù**, film
1,00 **Un week-end d[illegible]a**, news, (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Gilda**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Profumo di potere**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
[illegible] **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, [illegible]
20,30 **[illegible] franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 [illegible] rubare il [illegible]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio
[illegible]
19 — **Tg 9**
20,30 **La frontiera dell'oro**, miniserie

22,30 **Tg 9**
22,45 **[illegible]n reg[illegible]**

Rete 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,30 **Avventure in Australia**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Erreuno Tv
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Erreuno notizie**
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Bianco nero e sempreverde**

[illegible]
19 — **Grp Monitor**, telefilm
19,45 **Woobinda**, telefilm
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,00 **Confidenziale**
2[illegible] **Grp Monitor**, (replica)
24 — **Zap mania**
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Suoni e luci alla palazzina di Stupinigi - Parlano le memorie**
22,30 **Le ceramiche di Nove**, doc.

23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
22 — **Dopo lavoro**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Le correnti del Golfo**, doc.
23,50 **Condo**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Simbad, il marinaio**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero delle [illegible]**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, telefilm

Sesta Rete
19,30 **Zona franca** con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **Il mistero della foresta maledetta**, film

23,30 **Il cervello dei morti viventi**, film
1 — **Tg 6**

Videouno
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Westside medical**, telefilm
21,50 **Le carte di Marilia**
22,35 **Le erbe della salute**
24 — **Cronache sociali**, replica

Teletime
21 — **Profondo vero**, attualità
22 — **Naumachose**, telefilm
23,30 **Time notizie**
23,50 **Bellezza e salute**
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20,30 **Combat killer**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Superuomini superdonne superbotte**, film
1,30 **I colori della notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
[illegible] (telef. 543.889). [illegible] mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] (p. [illegible] 191, [illegible] 543 855). Lun. e mart. 9-17,45. mer., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. [illegible].
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mer. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.
La Casa [illegible] Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, [illegible]/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. [illegible]20.80): Orario continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Mu[illegible] [illegible] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mar., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di [illegible] show '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible], tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
[illegible] (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e [illegible]9; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 12,30-18,30 Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 [illegible] ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Il «Financial Times» denuncia: 450 miliardi per convincere i Paesi più restii all'intervento

Sul Golfo soffiano tangenti di guerra

«Il Kuwait pagò l'Occidente»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tangenti per una guerra. C'è il sospetto - ed è forse più di un sospetto - che il Kuwait abbia [illegible] ingenti fondi segreti per assicurarsi voti all'Onu dopo l'invasione da parte di Saddam Hussein; [illegible] che centinaia di miliardi siano finiti in Paesi europei e del mondo arabo per ungere le ruote dell'intervento militare e della liberazione del Kuwait. Da Madrid, dove [illegible] attualmente in corso un'inchiesta parlamentare kuwaitiana, potrebbe assumere nuovi connotati quello che era fino a ieri una semplice indagine per il fallimento del Kio, l'Ufficio investimenti del Kuwait nella capitale spagnola. C'è un «buco» di 5 miliardi di dollari, al cambio d'oggi qualcosa come 7600 miliardi di lire; ma almeno una parte di quel denaro potrebbe essere finita [illegible]dra, in un conto segreto destinato alle tangenti per influenzare i Paesi più restii [illegible] guerra contro Saddam.

E' il Financial Times [illegible] rompere il ghiaccio di questo scandalo, citando le dichiarazioni di ex funzionari del Kio contenute in un rapporto ufficiale kuwaitiano. Il denaro doveva servire a influenzare il mondo politico, sulla base delle istruzioni ricevute dalla leadership kuwaitiana in esilio. Gli obiettivi erano numerosi, [illegible] gli unici Paesi a emergere in modo esplicito nel documento sono Francia, Tunisia [illegible] Marocco. Secondo il documento [illegible] principali accuse riguarderebbero l'ex presidente del Kio in Spagna, lo sceicco Fahad Mohammed al-Sabah, cugino dell'emiro del Kuwait e ora - secondo voci raccolte [illegible] Londra e a Madrid - rifugiato nelle Bahamas.

Poco dopo l'invasione da parte dell'Iraq, lo sceicco avrebbe trasferito in un fondo segreto a Londra circa [illegible] milioni di dollari, al cambio attuale qualcosa come [illegible] miliardi di lire. Secondo quanto ha riferito agli inquirenti [illegible] capo delle operazioni finanziarie dell'ufficio, David Betts, lo sceicco gli avrebbe chiesto di mantenere il massimo riserbo sul trasferimento, spiegando che [illegible] trattava di una [illegible] di denaro [illegible] fini politici. Naturalmente le autorità del Kuwait negano che siano mai stati autorizzati pagamenti segreti durante la crisi del 1990-91; in ogni caso [illegible] da parte [illegible] Kio in Spagna. Anche gli attuali dirigenti del [illegible] sostengono di non essere mai stati a [illegible] di tangenti. Essi sostengono anzi che lo sceicco Fahad potrebbe [illegible] inventato la storia delle tangenti «patriottiche» al solo fine di mascherare le sue attività illecite, cioè lo spostamento di fondi in conti segreti non destinati [illegible] Paesi [illegible] [illegible] probabilmente [illegible] suoi affari privati.

A corroborare l'ipotesi del fondo segreto per le tangenti politiche, è la serie di fax che lo sceicco Ali Khalifa, ex ministro del Petrolio e delle Finanze responsabile delle attività [illegible] Kio, trasmise a numerose banche centrali il giorno dopo l'invasione del Kuwait. Nel messaggio egli precisava che soltanto lui stesso, lo sceicco Fahad e il vicepresidente [illegible] Kio, Khaled al-Sabah, potevano [illegible] quel momento autorizzare lo spostamento di fondi kuwaitiani.

Fabio Galvano

Il vicepremier iracheno Tarek Aziz e l'Emiro del Kuwait Jaber al-Sabah [FOTO [illegible]-REUTER]

Fax di Aziz a Occhetto e C.

Baghdad: siamo stufi di subire dall'Onu

BAGHDAD. Tarek Aziz ha scritto ai segretari dei partiti italiani per den[illegible] quelle che definisce «le oscure manovre» dei servizi segreti americani contro l'Iraq dopo l'attacco missilistico dello [illegible] 27 giugno. «Cari onorevoli (il messaggio è indirizzato a Martinazzoli, Occhetto, Del Turco eccetera), l'Amministrazione di Washington, la lobby sionista [illegible] quella kuwaitiana hanno orchestrato un'aggressione contro l'Iraq per intorbidire le acque e oscurare [illegible] compimento iracheno delle risoluzioni dell'Onu, un fatto che impone alle stesse Nazioni Unite la revoca delle sanzioni economiche contro l'Iraq».

Nella lettera di sei pagine inviata stamane per fax attraverso [illegible] l'ambasciata irachena a Roma alle segreterie dei partiti, [illegible] vicepremier di Saddam afferma che le prove prodotte da Washington sul complotto iracheno per assassinare l'ex presidente americano Bush in Ku[illegible] sono «ridicole» e «facilmente fabbricabili da qualsiasi servizio di intelligence».

Per Aziz l'intera operazione di depistaggio è stata condotta dal governo americano e dalla famiglia regnante kuwaitiana. «Mentre vi scriviamo come amici, speriamo che l'atto criminale degli Stati Uniti venga condannato» conclude Aziz.

Sempre ieri a Baghdad il Parlamento iracheno, riunito [illegible] seduta straordinaria per esaminare l'ultimo scontro con le Nazioni Unite, ha adottato all'unanimità un documento di sfida all'Onu presentato dal presidente Saadi Mehdi Saleh: l'Iraq, spiega il documento, non si piegherà alle condizioni poste dalle Nazioni Unite per la vigilanza a lungo termine sui suoi siti missilistici, «a meno che la comunità internazionale non offra qualcosa in cambio». I 250 deputati hanno inoltre riaffermato che l'Iraq risponderà a ogni attacco degli Usa.

A conclusione dei lavori, svoltisi per circa un'ora a porte chiuse, Saleh ha affermato: «Abbiamo pazientato e collaborato anche troppo. Ora tocca alle Nazioni Unite darci qualcosa in cambio. Se [illegible] lo faranno, non ci sarà motivo per [illegible] sentire alle loro richieste illegittime». Il presidente [illegible] Parlamento non ha specificato a quali condizioni il governo di Baghdad accetterebbe di far installare telecamere nei siti missilistici. Fonti diplomatiche nella regione ritengono che la contropartita richiesta da Baghdad abbia a che vedere con i colloqui in corso da ieri a New York tra una delegazione irachena [illegible] rappresentanti dell'Onu per discutere la recente decisione delle Nazioni Unite di consentire all'Iraq la vendita «una tantum» di petrolio per un valore di un miliardo [illegible] 600 milioni di dollari, da destinare interamente all'acquisto di generi alimentari e medicinali e al pagamento di parte dei danni di guerra al Kuwait e delle [illegible] delle missioni degli esperti dell'Onu in Iraq. Finora Baghdad ha respinto l'offerta.

Dall'Amministrazione statunitense è venuto ieri [illegible] nuovo, duro monito al regime irache[illegible] la portavoce del dipartimento [illegible] di Stato Sondra McCarty ha avvertito che l'Iraq subirà «gravi conseguenze» se non verrà permesso l'allestimento dei sistemi televisivi di controllo dei missili. L'Amministrazione statunitense, ha riferito la portavoce, ha avviato consultazioni con gli altri membri del Consiglio di sicurezza sui passi da prendere.

Le sirene dell'allarme aereo hanno suonato ieri sera [illegible] Baghdad e la popolazione è stata invitata a cercare un riparo per timore di un attacco da parte di aerei americani. Non è però stata sentita alcuna esplosione. Nessuna spiegazione ufficiale dell'allarme è stata data.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

[illegible] MONDO

Isolato il gene del piacere e del dolore

WASHINGTON. Dolore, piacere, dipendenza da farmaci e droghe: la chiave dell'enigma è nel cervello [illegible] nell'attività di un gene chiamato «morfina-recettore», che è stato isolato negli Usa. La scoperta spalanca nuovi orizzonti per la [illegible] di farmaci contro il dolore. [Ansa]

[illegible] Berlino Piranha nel Reno

BERLINO. Nel Reno si stanno moltiplicando i piranha, liberati nelle acque del fiume tedesco da chissà chi: lo ha scritto ieri il quotidiano «Bild». Il direttore dell'acquario dello zoo di Berlino, Juergen Lange, ha ammesso la possibilità che qualcuno abbia gettato piranha d'acquario nel Reno. [Ansa]

Panic [illegible] di molestie sessuali

WASHINGTON. Milan Panic, uomo d'affari californiano ed ex premier jugoslavo, è stato accusato ieri di molestie [illegible]suali da una sua ex dipendente, Colleen James. Panic ha respinto le accuse, che si riferiscono ad alcuni episodi avvenuti l'anno scorso, prima che venisse richiamato in patria. [Ansa]

Scontri a Lag[illegible] [illegible] e feriti

LAGOS. I carri armati sono stati dispiegati ieri a Lagos, mentre si svolgevano duri scontri di strada. «Le forze di sicurezza hanno ucciso due persone», ha detto un testimone. [Ansa]

Si licenzia il figlio [illegible] John Kennedy

WASHINGTON. John Kennedy jr., trentatreenne figlio del Presidente assassinato [illegible] Dallas, si è dimesso ieri dal [illegible] impiego come assistente del procuratore distrettuale di Manhattan. Indiscrezioni parlano di un prossimo incarico nell'Amministrazione Clinton. [Ansa]

Pescara, per evitare che la moglie abortisse aveva deciso di accoltellarla

«Prima di ucciderti, facciamo l'amore»

Ma la polizia l'ha salvata

PESCARA. L'aveva già legata ed imbavagliata. Il fil di ferro le lacerava le caviglie, mentre un fazzoletto le respingeva in gola [illegible] paura e il bisogno [illegible] chiedere aiuto. Voleva ucciderla sulla macchina che doveva condurla [illegible] clinica per abortire. Lo aveva deciso lei, lui [illegible] voleva, assolutamente. Poi, [illegible] fantasia, o il desiderio di sottrarre l'ultima tenerezza [illegible] donna che vole[illegible] cancellare per amore: ha pensato di fare con lei l'amore per l'ultima volta. Così [illegible] suo orribile piano è fallito, grazie al destino, grazie al casuale passaggio di una pattuglia della polizia stradale. La donna [illegible] riuscita ad attirare l'attenzione degli agenti e Halit Gjinika, albanese di 32 anni, muratore, residente a Silvi Marina (Teramo), è finito [illegible] carcere [illegible] le accuse di sequestro di persona e tentativo di uxoricidio.

Sua moglie, Terezina Doda, [illegible] anni, cuoca in una pizzeria, al secondo mese di gravidanza, aveva deciso di abortire perché [illegible] loro storia d'amore era finita. Nessuna discussione, solo una decisione irrevocabile, [illegible] cui il marito doveva per forza sotto[illegible] Ieri mattina l'uomo avrebbe dovuto accompagnarla nel reparto di ginecologia dell'ospedale di Pescara, per sigillare [illegible] quell'intervento la fine del loro rapporto. Deve aver architettato il piano tutta [illegible] notte, Halit. Se nostro figlio deve morire, lei [illegible] rirà con lui: [illegible] nostro amore svanirà definitivamente nel nulla. Oppure [illegible] stato un raptus, solo il tempo di procurarsi da qualche parte il fil di ferro di cui, [illegible] muratore, faceva spesso uso [illegible] coltello.

Saliti sull'automobile, si è diretto verso una [illegible] isolata, vi[illegible] alla discarica pescarese di Fosso Grande, sfuggendo alle probabili domande de[illegible] moglie. Le ha legato mani e piedi [illegible] un fil [illegible] ferro e le ha comunicato la sua decisione: [illegible] ucciderò con questo coltello, poi brucerò il tuo corpo nell'automobile. A quel punto, il desiderio incontenibile di far [illegible] lei l'amore per l'ultima volta: l'ha slegata [illegible] costretta a sdraiarsi sul sedile posteriore dell'automobile.

Una pattuglia della polizia stradale in transito nella zona, però, si è insospettita nel vedere l'autovettura ferma [illegible] una zona isolata. Gli agenti si sono avvicinati, credendo si trattasse di un'automobile in panne, ed hanno chiesto all'uomo i documenti. Entrambi risultavano in regola con il permesso [illegible] soggiorno.

Per Terezina era l'ultima chanche per non morire. Il destino voleva graziarla, con una penna [illegible] una busta bianca. Mentre [illegible] sembrava perduto, la donna [illegible] riuscita ad attirare l'attenzione degli agenti che [illegible] stavano andando mostrando loro, attraverso il finestrino, [illegible] pezzo di carta sul quale aveva scritto: «Non lasciatemi».

Una volta scesa dall'automobile, la giovane albanese ha raccontato agli agenti l'accaduto. Le escoriazioni al volto ed i segni lasciati [illegible] fil di ferro ai polsi ed alle caviglie hanno con[illegible] la versione da [illegible] fornita agli agenti. L'uomo è stato subito arrestato.

Sull'automobile, oltre al fil [illegible] ferro, gli agenti hanno trovato anche il coltello con il quale l'uomo voleva cancellare la [illegible] donna, suo figlio, la sua storia d'amore fallita. [m. c.]

[illegible] L'AQUILA [illegible]

Ammazza il nipote e si spara

L'AQUILA. Tragedia familiare alla periferia dell'Aquila. Spara due colpi di fucile al nipote, Livio Parisse, [illegible] anni, poi si toglie la vita dopo [illegible] lasciato un biglietto in cui chiede perdono. Il dramma è maturato pochi chilometri fuori della città, dove l'omicida-suicida, Luigi D'Alfonso, gestiva [illegible] ristorante «Al Casale» in società con il padre del giovane ucciso. Quello che doveva [illegible] semplice [illegible] per tentare di far uscire il nipote dal tunnel della droga si [illegible] invece trasformata in tragedia. Ieri mattina Luigi D'Alfonso ha incontrato il nipote. La discussione presto degenera: l'uomo, che imbraccia un fucile, spara due colpi al nipote. Poi, con la [illegible] arma, si toglie la vita. [m. c.]

Un controllo della polizia stradale: durante un'operazione analoga ieri è [illegible] assassinio a Pescara

Da ieri e per 9 giorni cercherà di rilassarsi dopo il ricovero lampo. Nel programma camminate solitarie

Vacanze «sotto scorta» per il Papa in Cadore

Un fitto schieramento lo protegge dalla stampa e dai curiosi

LORENZAGO DI CADORE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa da ieri sera è in vacan[illegible] per [illegible] giorni, e già prepara gli scarponi per le escursioni prossime venture. Ma pri[illegible] ancora che possa calzarli è tutto [illegible] fiorire di voci: l'ultima, che potrebbe visitare i fo[illegible] del d[illegible] del bus in Val Badia. «Oh, che buona aria! [illegible]nalmente si respira aria buona» ha detto papa Wojtyla scendendo dall'elicottero a Lorenzago, seicentottanta abitanti circa, che da ieri ha [illegible] ospite in più: un ospite invisibile, arroccato dietro siepi di carabinieri e steccati di polizia nel villino della Curia di Treviso, al [illegible] Mirabello, appena fuori dal paese. Difeso più che [illegible]; [illegible] differenza degli altri anni non è stato consenti[illegible] tutti i giornalisti di [illegible] presenti all'arrivo in elicotte[illegible] raccogliere eventuali dichiarazioni pontificie.

E' la quarta volta che papa Wojtyla viene qui in Cadore. «Come sono simili alle montagne attorno a Cracovia», ha confidato [illegible] volta il Papa a un suo collaboratore, ricordando quando, arcivescovo nella città polacca, partecipava a bivacchi di due o tre giorni con i giovani della diocesi sui monti Tatra. «Le montagne con i boschi [illegible] piacciono particolarmente, ma sui Tatra - ha aggiunto - c'era più acqua». Di boschi e di montagne qui ce ne sono quante [illegible] vuole; e Battista Costantini, responsabile delle foreste nel Veneto, ha già preparato [illegible] trentina di itinerari: le Marmarole, la Cridola, le Dolomiti [illegible] Auronzo, l'Antelao, le Dolomiti ampezzane. Il capo della sua sicurezza, Cibin, è stato visto nei giorni scorsi in Val d'Isdende e sul monte Zovo. Insomma, un Papa affaticato, [illegible] in buona salute, è pronto a sfruttare dal primo all'ultimo momento «queste montagne, questi boschi, dove ci [illegible] può riposare stancandosi».

A Lorenzago ci [illegible] più bandiere e striscioni bianco-gialli che persone. Le strade sono pavesate, ma i manifesti - [illegible]fessa il sindaco Mario Tremonti - sono quelli stampati l'anno scorso, quando il piccolo centro del Cadore si emozionò per la malattia del Papa, e ne protesse gelosamente la convalescenza. Come pare sia probabile che accada quest'anno. «Concittadini - ha scritto il sindaco -, il ritorno tra noi, ancora [illegible] volta, di Sua Santità Giovanni Paolo II è motivo di legittimo orgoglio [illegible] doverosa riconoscenza [illegible] l'augusto ospite. Già negli anni scorsi in occasione del [illegible]giorno [illegible] Pontefice [illegible] stata da voi data ottima prova di serietà, di compostezza e di discrezione e quindi non è necessario che in tal senso spenda altre parole. Sarà necessario per l'abbellimento dell'abitato ricorrere a fiori [illegible] bandiere, [illegible] soprattutto ad una più accurata pulizia delle adiacenze delle case. Il Papa - conclude il simpatico ukase - viene a Lorenzago per riposare e nostro compito è di rendergli il soggiorno tranquillo e sereno e fargli così apprezzare la bellezza dei nostri luoghi».

Tutto quello che Giovanni Paolo II vedrà di Lorenzago sarà la «52 Carnica» quando la mattina sfreccerà in auto verso le sue escursioni, e quando tornerà al tramonto a chiudersi nella sua fortezza. Ma nei dintorni del paese qualcuno aspetta di incontrarlo: primo fra tutti il [illegible] amico «miscredente», Luigi «Barbetta» Vecellio, 64 anni. Passa le [illegible] giornate in una baita fra i boschi, a un'ora di marcia dal castello di Mirabello, e nell'87 il Papa si fermò da lui. A chi capita nel suo regno, «Val di Palù», offre un aranciata o [illegible] Merlot rosso. Giovanni Paolo II gradì un bicchiere di aranciata. Ma quest'anno Vecellio si è preparato meglio: «Mi hanno regalato qualche bottiglia di champagne - ha detto - domani le porto su, tante volte....». L'anno scorso, durante un temporale tremendo, [illegible] Wojtyla convalescente lo incrociò [illegible] nuovo. «E' il miscredente», lo indicò al Papa il segretario mons. Dziwisz. «Ancora!», protestò debolmente «Barbetta», che questa fama - «immeritata» afferma - [illegible] l'è guadagnata grazie a sua moglie [illegible] giornalisti. «Verrà, verrà» borbottò papa Wojtyla. «L'anno [illegible] era pallidino - confessa Vecellio, pantaloni alla zuava, calzettoni, scarponi [illegible] cappello stile alpino su una bella faccia rugosa e cotta dal sole -, ma [illegible] montanaro, lo vedi che ama le montagne. Questa passeggiata è dura, dura dura. Neanche i nostri della sua età sono in tanti che la fanno, [illegible] piena di fango». L'anno scorso - rivela «Barbetta» - una tempesta sorprese la comitiva d[illegible] Papa, e Giovanni Paolo II fu costretto a rifugiarsi [illegible] un fienile. E per ringraziare l'ospite sconosciuto lasciò sulla tavola di rustiche assi due rosari.

Marco Tosatti

Il Papa saluta i fedeli prima di partire per le vacanze

La maggioranza non fa la doccia tutti i giorni [illegible] trascura anche i capelli

«Gli italiani temono il sapone»

Gli esperti di cosmesi: si lavano troppo poco

ROMA. Gli italiani hanno scoperto un'altra grande paura: quella di lavarsi. C'è [illegible] chi crede che il sapone faccia male e che non bisogna usarne troppo. Così il bidet tipico della nostra cultura non riesce ad eguagliare le due docce giornaliere degli anglosassoni e molte parti del nostro corpo risentono di qualche spruzzata d'acqua in meno che invece risolverebbe tanti piccoli problemi della pelle. Lo ha de[illegible] ieri a Roma il professor Leonardo Celleno, direttore della Scuola per tecnici cosmetici dell'Università Cattolica della capitale e membro del comitato scientifico di cosmetologia della Cee, a margine del convegno «Cosmetici e informazione» promosso dall'Aduc, l'associazione [illegible]r i diritti degli utenti e consumatori.

«Gli italiani hanno paura di usare il sapone, pensano che la[illegible] troppo spesso faccia male - [illegible] detto Celleno -. Ma non è assolutamente vero. Anzi, meglio il sapone del bagnoschiuma, che è troppo aggres[illegible] Questa carenza di lavaggio la vediamo con quelle piccole patologie cutanee che possono [illegible] migliorate da [illegible] maggiore attenzione all'igiene: le micosi come la "pitiriasy versicolor", le infezioni micotico-batteriche delle ascelle. La detersione [illegible] una forma di prevenzione che elimina i batteri».

Quindi, secondo [illegible] professor Celleno, «se gli italiani facessero più docce sarebbe meglio, specialmente i maschi. L'abitudine della doccia in Italia è ancora solo estiva o magari di una volta al giorno. La pulizia dell'italiano è più selettiva di quella degli anglosassoni. [illegible] bidet è tipicamente italiano e questo fa sì che pur usando meno acqua, gli italiani la usino [illegible] punti giusti. Ma può non bastare, specie d'estate. Inoltre è [illegible] poco che abbiamo introdotto l'uso del deodorante, tanto che spesso il paziente dermatologico chiede che tipo usare».

I consigli del docente si estendono anche ad altri problemi: «E' diffusa la paura di lavarsi i capelli - ha aggiunto Celleno -, perché [illegible] pensa che l'uso dello shampoo [illegible] f[illegible] cadere. Se i capelli cado[illegible] [illegible] solo per motivi loro. L'azione meccanica dello shampoo fa solo cadere tutti insieme quelli che cadrebbero gradualmente. Non fa male lavare i capelli tutti i giorni. Dobbiamo evitare di lavarli meno di quanto facciano le persone di altri Paesi, perché con questa storia che, a causa della nostra igiene settoriale, non facciamo tante docce quanto gli altri popoli, alla fine ci sono delle zone che lasciamo sporche».

Quanto ai consumi, secondo i dati dell'Unipro per il '92, gli italiani hanno speso in cosmetici 9324 miliardi, [illegible] cui 1413 per capelli e cuoio capelluto in shampoo, lozioni, coloranti, lacche e balsami; 1211 per prodotti per il viso; 389 per il trucco; 956 per l'igiene del corpo. [AdnKronos]

«Meno ore in spiaggia»

[illegible] dei [illegible] Sono [illegible] [illegible] solari

[illegible] eritemi solari, i fastidiosissimi arrossamenti della pelle sotto il sole, sono in aumento. Ma la colpa non è dei raggi [illegible]lari troppo forti. Lo sottolineano i dermatologi [illegible] cosmetologi intervenuti al convegno dell'Aduc «Cosmetici e informazione».

«Vediamo più eritemi solari - dice il professor Leonardo Celleno, dermatologo dell'università Cattolica del Sacro Cuore -. E' colpa dell'abitudine della persona di stare undici [illegible] all'anno tutta coperta, poi il primo giorno che va al mare, cerca di prendere tutto il sole. Inoltre l'uso errato di prodotti cosmetici contribuisce ad irritare [illegible] pelle». «E' bene proteggersi dagli eritemi [illegible] dall'invecchiamento cutaneo accelerato che sono causati dal sole - aggiunge Carla Scesa [illegible] Cnr -. L'e[illegible] toglie qualche anno di vita alla nostra pelle, [illegible] crea macchie indelebili [illegible] rosse, danni [illegible] visibili ma che emergono a lunga scadenza». [Adnkronos]

(continua)

Tutti gli uffici pubblici del Canavese collegati in rete

Polo telematico a Ivrea

Per la Cee un progetto pilota

La Comunità economica europea li ha indicati come «Progetti pilota» [illegible] imitare e seguire. Per Ivrea e il Canavese, invece, sono la risposta alla crisi dell'industria elettronica e informatica che continua a mietere vittime. Concretamente sono i primi progetti del «distretto tecnologico», un'iniziativa nata grazie alla Olivetti, all'associazione industriali del Canavese, alla Provincia e al Comune di Ivrea. Due le linee di sviluppo: [illegible] indirizzata alle aziende (polo per l'innovazione) e l'altra alla pubblica amministrazione (polo telematico). E proprio quest'ultima dovrebbe essere quella maggiormente innovativa.

L'idea guida [illegible] quella di «fare girare le informazioni e [illegible] i cittadini», collegando in [illegible] tutti gli uffici della pubblica amministrazione [illegible] Canavese. «In questo modo - spiega Loris Mauro, un funzionario del Comune di Ivrea che ha lavorato alla [illegible] [illegible] piano - la gente potrà ottenere dati e informazioni in tempo reale. Senza perdita [illegible] tempo negli spostamenti e [illegible] più code». Indispensabile, però, [illegible] coinvolgimento di tutti i 100 Comuni d[illegible] territorio, o almeno, di una gran parte. Ai sindaci della zona il piano è già stato presentato, [illegible] si tratta [illegible] passare alla fase operativa.

«Ivrea - aggiunge Loris Mauro - è una città particolare. Pur essendo relativamente piccola qui si trovano pressoché tutti gli enti e gli uffici pubblici. Per sperimentare [illegible] sistema non [illegible] poteva trovare una realtà più adatta». E il sindaco, Alberto Stratta: «La città è abituata agli esperimenti, sono fiducioso».

Il primo passo [illegible] l'«informatizzazione globale» sarà quello [illegible] creare una banca dati permanente. Quindi la formazione di personale qualificato in grado di gestirla e farla funzionare [illegible] meglio delle sue potenzialità. Compiti, questi, che spetteranno ancora al polo telematico. Gli investimenti finanziari, ovviamente, dovranno essere consistenti: una quarantina di miliardi per poter iniziare a lavorare.

Ettore Morezzi, assessore al Bilancio [illegible] Ivrea ed ex numero tre della Olivetti, [illegible] fiducioso nell'iniziativa. «Ma bisogna cambiare mentalità» dice. [illegible] aggiunge: «In un momento di crisi come questo si deve investire e non speculare. Occorre [illegible] [illegible] clima [illegible] fiducia rischiando denaro per il lavoro». Le potenzialità Ivrea, e più in generale il Canavese, le ha tutte. Ancora Morezzi: «Nelle banche della nostra città sono fermi più [illegible] mille miliardi. Un fiume di denaro che [illegible] opportunamente adoperato può far invertire la tendenza e creare un effettivo cambiamento».

Ora si attende la risposta dei Comuni. Se sarà positiva, tutto ciò che per il momento è soltanto sulla carta potrà iniziare a prendere forma.

Lodovico Poletto

Da sinistra Ettore Morezzi [illegible] al [illegible] di Ivrea e il funzionario del Comune Loris Mauro

Bibiana, la costruzione era abusiva

Il «bulldozer» alla bocciofila

Stop alle riunioni discrete di partito, alle interminabili discussioni politiche e [illegible] boccale di rosso scolato tra un accosto e [illegible] bocciata. I bulldozer stanno riducendo in macerie la sede di una delle più importanti società sportive del Pinerolese, la «Bocciofila Madonna delle Grazie» a Bibiana: 23 anni di vita, 300 iscritti e molti simpatizzanti, a partire dai parlamentari scudocrociati del Collegio, fino al presidente della Regione e agli eurodeputati Formigoni e Chiabrando. I bei nomi [illegible] biancofiore [illegible] verranno più a banchettare nel salone della bocciofila bibianese. E' stato il sindaco Osvaldo Fornero a ordinare l'abbattimento della struttura (bar, cucina, sala banchetti per centinaia di coperti, tettoia e magazzini) costruita senza concessione edilizia. Il tutto, compresi i sei campi de bocce, tornerà all'uso agricolo, qual era nel '70, quando il terreno venne affittato alla [illegible] società sportiva. E [illegible] terreno se lo riprende la proprietaria, Caterina Comba.

La vicenda si è iniziata dalla ripicca di [illegible] socio, Remo Martina: «Non mi volevano più alla bocciofila, ma [illegible] potevano mettermi fuori». Martina reagi[illegible] a quello che ritiene un sopruso: prende carta e penna e spedisce un esposto [illegible] Comune, chiedendo [illegible] indagare sulla regolarità urbanistica del complesso sportivo. Immediate le ripercussioni nel paese, ognuno dice la sua, ricorda episodi, pezzetti di storia spicciola, [illegible] anche di cuore.

«All'amministrazione comunale la nostra associazione non piaceva», sostiene il presidente Giovanni Roberto, segretario della dc locale che con pochi intimi [illegible] rimasto l'unico a sostenere il vessillo dello scudo crociato bibianese, all'opposizione [illegible] Consiglio comunale: «Non si butta giù niente in tutt'Italia. Il nostro sindaco, invece, ha voluto così. Proprio lui che [illegible] stato membro del direttivo e segreta[illegible] [illegible] bocciofila». Ma [illegible] sinda[illegible] sapeva? «Assolutamente no - replica -. Come segretario della bocciofila mi interessavo solo dell'amministrazione». E taglia corto: «Ho tentato altre soluzioni, [illegible] la legge da applicare in presenza di [illegible] abuso edilizio non lascia dubbi». (an. ta.)

Il presidente Giovanni Roberto

PROVINCIA [illegible]

Bussoleno, [illegible] mongolfiera

Sulle montagne di Bussoleno in località Tignai ieri si [illegible] schiantato contro una roccia ed è caduto [illegible] un prato un pallone aerostatico proveniente dalla Svizzera con due persone a bordo. Giovanni Frohlin, [illegible] anni, e Werner Najer, di 45, se la [illegible] cavata con ferite leggere. Erano partiti [illegible] prima mattina da Murren e dopo aver sorvolato a quota 6000 metri il Cervino sono arrivati in Valsusa, ma le correnti erano troppo forti.

Ivrea, [illegible] di bilancio

Il Comune ha chiuso [illegible] un attivo di 190[illegible] milioni il consuntivo [illegible] '92. Gran parte della [illegible] verrà utilizzato per finanziare opere pubbliche: tra i primi interventi pulizia dei [illegible] dell'acquedotto e restauro del soffitto del teatro Giacosa.

Mazzè, esposto al sindaco

Un gruppo di cittadini ha presentato un esposto al sindaco di Mazzè Bruno Vittonatto protestando contro l'incuria verso il bene pubblico e chiedono che il problema venga affrontato con urgenza.

Susa, radioamatore pirata

Daniel Bouvier, 34 anni, autista francese, dovrà pagare [illegible] milione e [illegible] di ammenda per aver usato sul territorio italiano una radio ricetrasmittente senza autorizzazione. La sentenza [illegible] del pretore di Susa Bruno Giordano che ha condannato l'autista a due mesi di [illegible] poi convertiti in ammenda.

Ivrea, [illegible]

Il Cilo, Centro di iniziativa locale per l'occupazione, ha cambiato sede. Da alcuni giorni [illegible] in piazza Pillak, nei locali dell'ex Informagiovani.

Chivasso, [illegible]

Luigia Tonnin, 51 [illegible] e il nipote Fausto Morandi, 46, via Paleologi 13, [illegible] stati denunciati per danneggiamento dalla polizia ferroviaria di Chivasso alla pretura. Secondo quanto dichiarato da Salvatore Carrubba, [illegible] anni, di Cavagnolo, avrebbero appiccato il fuoco alla sua 131.

Bussoleno, [illegible] la [illegible]

La statale 24 del Monginevro fra Susa e Bussoleno ieri mattina è stata chiusa [illegible] traffico automobilistico per permettere i lavori della Sitaf sul raccordo autostradale in località Traduerivi. [illegible] circolazione verrà riaperta solo al termine; si prevede sabato mattina.

La TALPA di città

COME funziona il Comune di Milano per quanto attiene all'ordinaria amministrazione? A pochi giorni dall'insediamento di Marco Formentini a Palazzo Marino ipotizzare che le cose possano essere cambiate sarebbe puerile, ma la claudicante talpa vuol f[illegible] [illegible] controllo di persona. Chissà, forse [illegible] [illegible] tutto bene. O forse benino. O forse non troppo bene. Conforme.

Martedì [illegible] presenta l'occasione. Mi trovo a c[illegible] di mio fratello che deve, per un'utenza Enel, inviare a Desenzano [illegible] dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in bollo da lire quindicimila. «A [illegible] mstri», mi dice, «in via Statuto, c'è una delegazione comunale molto efficiente. In una quindicina [illegible] minuti dovrei risolvere tutto». S[illegible] mi ricordavo l'efficienza di quegli uffici comunali, quando lavoravo al «Corriere». Sono le nove e [illegible] minuto più minuto meno: [illegible] talpa, malcerta [illegible] zelante, opta per l'accodarsi [illegible] congiunto anche [illegible] [illegible]nto metri [illegible] [illegible] un'inezia per i suoi mezzi ridotti. Un breve tratto di via Moscova, fiancheggiante il «Corriere», poi subito a sinistra e, quindi, via Statuto. Subito a destra, gli uffici comunali. Dalle vetrate sentenzia un cartello: «Sospesi atti di notorietà. Rivolgersi in via Larga». Via Larga, il Comune. «Che fai?», domando a mio fratello. Ha la decisione delle emergenze civiche: «Il documento mi serve, altrimenti mi tagliano i fili. Vuoi verificare, no? Prendiamo un taxi e vediamo».

Sebbene abbia otto anni meno di me, mio fratello, che si chiama Pilade come io mi chiamo Oreste, perché i nostri genitori erano una coppia di umoristi, mi tratta [illegible] crescente paternalismo e, da quando ho cominciato ad andare veramente a pezzi, anche con un pizzico di maternalismo. In via Larga 12 (o 32, non ricordo bene) le dichiarazioni vengono concesse al secondo piano. L'[illegible] che rilascia i biglietti delle pre[illegible] fronteggia, da dietro la scrivania, come una docente, una scolaresca che attende in singolare silenzio. In alto, un tabellone su cui spiccano di [illegible] in [illegible] il numero del for[illegible] chiamato a sbrigare la pratica e [illegible] numero degli uffici preposti al compito. Quando arriviamo noi, il numero gettonato è il 639, e a mio fratello viene consegnato [illegible] tagliando numero 704.

L'aula è gremita, gli uffici preposti [illegible] solo sei e verso [illegible] dieci e [illegible] viene sospesa l'erogazione [illegible] pren[illegible] ma i richiedenti che hanno ottenuto un tagliando possono attendere (a loro rischio). Alle undici e un quarto, minuto più minuto [illegible] [illegible] il turno del 704. Alle undici e mezzo ci lasciamo via Larga alle spalle e con un altro taxi (lire ventimila [illegible]) raggiungiamo [illegible] [illegible] Due ore abbondanti sono passate.

Funziona [illegible] la [illegible] comunale, funziona male? [illegible] ore abbondanti (tre sicuramente, dovendo ricorrere [illegible] [illegible] pubblici) sono un peso rilevante per un [illegible] di ricorrente necessità o si può essere soddisfatti? Non abbiamo le idee chiare per ora. Cercheremo di migliorarle con pazienza.

Oreste del Buono

Al Carcano i ballerini dell'ex Urss fino a sabato

Nella foto George Balanchine: nello spettacolo si danza una sua coreografia

In scena i «Solisti russi» di Alexander Kudelin

[illegible] Non mancano neppure quest'anno gruppi di ballerini provenienti dall'ex [illegible] che si avventurano tra i pubblici dell'estate italiana. E' il caso dei «Solisti russi» capitanati da Alexander Kudelin, che proviene dal Bosciol e attualmente [illegible] [illegible] teatro Pavlova [illegible] Mosca. Per quattro sere (fino a sabato) [illegible] al Carcano di Milano prima di passare al Festival di Vignale e in altre rassegne estive. A parte il direttore, che [illegible] personalmente in un paio di numeri, si tratta di giovani e giovanissimi che provengono dal Bolscioi, dal Kirov [illegible] San Pietroburgo [illegible] e da altre compagnie minori.

Lo spettacolo segue la formula del «gala», comprende numeri virtuosistici in gran parte eseguiti nella formazione di duetto. Ci sono classici «pas de deux» come quello ottocentesco di «Esmeralda» su musica di Pugni con coreografie di Petipa esegui[illegible] da Vale[illegible] Zoi e Andrei Thihorminov, o il «Classic pas [illegible] deux» di Gsorsky [illegible] Margarita Kulik e Vladimir Kim del Bolscioi che in precedenza si erano esibiti in due assoli sui «Tanghi» di Astor Piazzolla [illegible] [illegible]reografia di Polubenzow, ennesima coniugazione ballettistica delle composizioni dell'argentino.

L'inserzione di queste ultime pagine (e di altre [illegible] Béjart) dimostra il graduale rinnovamento [illegible] repertorio dei teatri russi, [illegible] a pochi anni orsono ancorati unicamente alla vecchia tradizione ottocentesca e alle creazioni sovietiche. E' il caso anche della «Tarantella» su musica di Gottschalk nella famosa coreografia di Balanchine eseguita dallo stesso Kudelin con la moglie Svetlana Kubasova. Una pagina brillante che i due hanno interpretato un po' «alla russa», cioè nella dimensione virtuosistica, senza troppe preoccupazioni di aderire alla ni[illegible] dimensione stilistica balanchiniana. In questa direzione è [illegible] anche l'assolo «Gopak» [illegible] Soloviov-Sedoi interpretato con fortissimo [illegible] ed esuberante temperamento dal solista del Kirov Alexei Kremniev al quale sono andate ovazioni entusiastiche. In precedenza Kremniev con Marina Alexandrova aveva interpretato una pagina della «Creazione del mondo», balletto della Karatkina ispirato a disegni animati. Da segnalare un'elegante interpretazione de «La Silfide» di Bournonville, della giovane coppia del Teatro Pavlova, Anastasia Vailieva e Vitali Avdielev.

Luigi Rossi

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala Tel. 72.00.37.44 Ore 20	**Falstaff**, settima rappresentazione. Musica di Giuseppe Verdi, direttore d'orchestra Riccardo Muti.
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55 Ore 20,30	RIPOSO
Arsenale	v. Cesare Correnti [illegible] Tel. [illegible] Ore 21	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	2° Stage Internazionale di danza e Comune di Milano - Milano d'Estate presenta: **I Solisti Russi**, spettacolo di balletto con i primi ballerini dei teatri Bolshoi, Kirov e Stanislavskij, diretti da A. Kudelin.
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15	Cinema: ore 20-22,30 rassegna «Federico Fellini» **Otto e mezzo**, A. Aimée, M. Mastroianni, C. Cardinale. Regia F. Fellini.
CRT Salone	v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro della 14ª	v. Oglio 12 Tel. 55.96.125	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	RIPOSO
Lirico	v. Larga [illegible] Tel. 86.64.18 Ore [illegible]	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40 [illegible]. 76.00.02.31	[illegible]
Nazionale	p. Piemonte 12 [illegible] Or.: 20,30	**[illegible] fuga [illegible] New York** [illegible]
Nuovo	p. S. Babila 37 [illegible]. 76.00.00.867	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A Tel. 875.185	RIPOSO
Out Off	v. Duprè 4 Tel. 392.622.82 Ore 21,30	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2 Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	RIPOSO
Teatro San Babila	c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85 Ore 15,30	RIPOSO
Smeraldo	p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67	RIPOSO
Tdl Elfo	v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.98 Ore 21	RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.680	FINE STAGIONE
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3 Tel. 864.648.86	RIPOSO
Teatro [illegible] Sole	v. [illegible] 2 [illegible]. 25.52.318	[illegible]
Teatro [illegible]	v. Olivetani 3 Tel. 469.65.50	[illegible]
[illegible]	p. Greco Tel. [illegible] [illegible]	RIPOSO
[illegible] Ringhiera	v. [illegible] 17 Tel. 89.51.84.69 Ore 21	RIPOSO
[illegible]	v. Pianello 1 Tel. 48.70.72.03 Ore 21	[illegible]
T. Verdi	v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.95 Ore 21	RIPOSO
Teatrino [illegible] Pupi	v. F. Redi 21 [illegible]. 669.81.375 Ore 16	RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a Tel. 86.45.10.66	[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina e musica cubane.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Cabaret con Alberto Patrucco, i d[illegible] della «Ticinum Jazz Band», Alessandra, Valentino Mancino, Vin[illegible] Lo Iacono, I Sanzatela.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.52.85. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

[illegible], via L[illegible] Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Quintetto di [illegible] Tomaselli, clarino; capita F[illegible], [illegible].

CERRINO CABARET, v. dei Missaglia, 46/3. T. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30. Musica dal vivo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Funziona solo Discobar.

MONGOLDIRUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55[illegible].09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. [illegible] - 76.02.10.71. Ore 22,30 Musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Ore 22 **Latin Combo Band**. Salsa, merengue, soca y lambada.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 musica dal vivo.

[illegible] TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Riposo.

[illegible], viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Grandi feste in giardino.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30, T. 7600.33.06, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Or. 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 1 - Il centro del mondo
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2, Tel. 760.390, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Arcobaleno T. 294.06.054. Tunisia 11, Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40'

Ariston Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.08, Rassegna, Ingr. 6000
Settimana del cinema italiano
Ore 18 **Fiorile**, di P. e V. Taviani
Ore 20,20 **Cominciò tutto per caso**, di U. Marino
Ore 22.30 **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**, di C. Verdone

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Rassegna, Ingr. 6000
Settimana del cinema italiano
Ore 18.20 **Parenti serpenti**, di M. Monicelli
Ore 20.30 **Matilda**, di A. De Lillo
Ore 22,30 **Le amiche del cuore**, di M. Placido

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02,29, Or. 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Cavour p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: 15,25, 17,15/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] dei [illegible]
di A. Tibaldi, con J. Davis, M. Ferguson (Italia '92) — Simon vive in collegio: durante le vacanze di Natale scopre che la madre soffre di una grave malattia nervosa e cerca di capirne le cause N. V. 1h 30'

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible] Chaplin v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61., Ingr. 10.000
[illegible] 2 - L'epoca [illegible] molte parole
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala V[illegible] v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di p[illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 15.10, 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Gli occhi del [illegible]litto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo v. Torino 64, Tel. 86.92.752, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

Excelsior Galleria del Corso 4, Tel. 7600.23.54, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita mode[illegible]. N.V. 1h 53' Dramm.

Maestoso p.le Lodi 39, Tel. 5516438, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di [illegible]naria [illegible]llia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Manzoni v. Manzoni 40, Tel. 7602.06.50, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 45' Thriller

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol v.le Piave 24, Tel. 79.99.13., Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23., Or.: 20,20/22,30, Ingr. L. 10.000
Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' Thriller

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15.30, 17;15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20'

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89, Or.: 16/18,10/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon [illegible] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15.25, 17,45/20,10/22.35, Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna d[illegible] sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 10, 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

PASQUIROLO

Che strazio quando lei [illegible] c'è [illegible]

In «Vanishing» di Sluizer il protagonista Kiefer Sutherland (foto) diventa matto a cercare la sua fidanzata che sparisce in una sosta sull'autostrada durante un viaggio. La cerca per tre anni senza riuscire a smettere. Il dubbio è un pungolo più forte dell'amore.

Odeon [illegible] Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,45, 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La lunga strada ve[illegible] casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la [illegible]nda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon [illegible] Sala 5 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo [illegible] salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15, 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' eccessive, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 5 [illegible] 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87[illegible], Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Odeon [illegible] v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10, 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] mezzo scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Orfeo v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.36., Rassegna, Ingr. 6000
[illegible] del cinem[illegible]
Ore 18 **Fratelli e sorelle**, di P. Avati
Ore 20,10 **Marò di gomma**, di M. Risi
Ore 22.30 **Benvenuti in casa Gori**, di A. Benvenuti

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50'

Plinius v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03., Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

President l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30, 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124., [illegible]: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] orme [illegible] vento
di M. Salomon, con E. Randell, J. Thompson, M. [illegible] (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Tiffany c. Buenos Aires 39, T. 2951.31.43, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson [illegible] '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Vip v. Torino 21, Tel. 8646.0847, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibenti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena**, J.H. Anglade, J. Aubrey, J. Del Vecchio. Regia R. Faenza.

[illegible] via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **[illegible] incantevo[illegible] aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio**, D. Sanda, W. Quiroz, S. Alfaro. Regia F. Solanas.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono [illegible]6452718. L. 5000 + Tessera. Or.: 18; 22. **Dieci in amore**, C. Gable, D. Day. Regia G. Seaton. **La signora del venerdì**, R. Russell, C. Grant. Regia H. Hawks.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 7000. Ore 15,10; 17,20; 19,40; 22 **Gli sgangheroni**, J. Turturro, B. Nelson, M. Smith. Regia D. Dugan.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. R[illegible].

SEMPIONE via Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,20. **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. **Parìs qui [illegible]** Regia R. Clair.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **L'amante perversa e Urla del piacere.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Anal perversion taboo e Folli notti di piacere.** Ap. ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Heros.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Sex college e Desiderio bestiale.**

ATLAS via Sammovino 3. Lire 10.000. **Turbamenti di una signora.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10,000. Ap. 10,30. **Mia zia proibita e Smania erotica.**

[illegible] viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Orgasmo [illegible].**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Emanuelle.**

DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una donna chiamata cavallo.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Wild dreams.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Sono Mandingo [illegible] spingo e Porno top model.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Femmina bianca stallone nero.**

LORETO p.le Loreto. Lire 6000. **Caldo sapore del sesso.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Incontri bestiali.**

[illegible] Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Pornosensazioni e Godimenti delle liceali super girls.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Josephine n. 5 scuola di erotismo.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. **Lussuria sessuale delle casalinghe.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO Tosti - Tedesco **Devevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** **I Nanà.** Suma - Giejeses **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Merenco **La strana coppia.** Marangoni - Anastono **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **vedova allegra** dir. Mareggiati. Mol- **il vendicatore.** Clardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Lagenà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni (0191) 581.222/324.489 10-13 17-20.

Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Mark Ermler, coreografia Markus Petipa-Lev Iva- produzione Anthony Dowell, scene e costumi Yolanda Sonnabend. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Zoltán Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Leanne Benjamin, José Manuel Carreño (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì 2 luglio (turno B), sabato 3 (turno C), domenica 4 (fuori abbonamento) ore 21,15. **La principessa della Czardas** Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi . Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica 18 (turno B), martedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica (fuori abbonamento), 21,15. **Il campanelli** Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare informazioni. Venerdì e cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI TE: per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.666 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Scanners 2**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — SALA RISERVATA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.666, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Un piedipiatti e mezzo**
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30'

Golden — v.le Ruggero di Lauria 69/a — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Bagliori nel buio**
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.985, Or.: 15,30/22,00, Ing. 8000; rid. 6000 — **Graffiante desiderio**
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.256, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Un eroe piccolo piccolo**
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '93) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Bagliori nel buio**
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Orione — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — **Blade Runner**
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

PALERMO

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.88 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.835, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — **The Vanishing - Scomparsa**
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: no ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — Chiusura estiva

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6074, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Il grande volo**
di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

Rouge et Noir — p Verdi 8, Tel. 587.268

[illegible] — v. E. Amari 158 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 48.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 29, Ingr. 7000; rid. 5500 — **La bionda**
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Esc 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,20, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — **La mano sulla culla**
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Argentina — v. Venesco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — **Mariti e mogli**
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva; l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Doppia personalità**
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40'

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Il danno**
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **Avventure di un uomo invisibile**
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia l'amore, sfugge ai suoi guai, di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. — **La morte ti fa bella**
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Ingr. 7000; rid. 5000 — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Gli Aristogatti**
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Giochi d'adulti**
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

ARENE - CALTANISETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Ingr. 7000; rid. 5000 — **Analisi finale**

ARENE - TRAPANI

[illegible] — Via Rocco 1, Erice — APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — **La notte e la città**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Film per adulti**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.576, Or.: 15/18/20/22 — **Vietato ai minori**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adigo, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **I nuovi eroi**
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Citrigno 2 — v. Adigo, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Caino e Caino**
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Un piedipiatti e mezzo**
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Jona che visse nella balena**
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Or.: 18/20/22,30 — **Notti selvagge**
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Giovani ribelli**
di T. Carter, con R. S. Leonard, C. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si del regime nazista. N. V. 1h 54'

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Libera**
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

Rete

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **L'ultima conquista**, film
9,20 **I gangsters del Texas**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Documentario**
13 — **B & B Valanza**
15 — **Iranian Loom tappeti**
17 — **La taverna dei sette peccati**, film
19 — **Fantazoo**, cartoni
20 — **Documentario**
22 — **Il massacro di Fort Apache**, film
22,30 **Il primo ribelle**, film
1,15 **Il ... audace**, film

TVA - Vicenza

7 — **Tva**, notizie
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14,30 **Capolinea**, rubrica
16 — **Hagen**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Vita salute**, settimanale d'informazione sanitaria
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del medico**,
19,30 **Tva**, notizie
20,05 **Redazionale**
20,30 **L'uomo che morì ... volte**, film
22,35 **Tva**, notizie (r.)
Adderly, telefilm
0,05 **Telesport**
1,30 **Ombre sulla nazione**, film
4,30 **Fine di un sogno**, film

RTTR

— **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Telefilm**
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 —
18,50 **Beverly**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Detective**, telefilm
Inferno bianco, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
23,10 **Sprint**, rubrica di ciclismo
0,10 **The great detective**, telefilm
1 — **R.T.T.R. notizie**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News Hours - Fatti e commenti** TG internazionale
10 — **Market box - Scudo**, proposta commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **... television - V.J. ... Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17.15 **Mtv at the movies**, musicale. Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 **... news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma pre... video collegati da un filo comune
18 — **Mtv dance**, musicale
18,30 **Mtv prime**,
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. Informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Gaston Phebus**, tv movie
21,30 **La vita intorno a noi**, documentario. Il programma prende in esame i più svariati aspetti della vita e della natura
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Hanno rubato un tram**, film
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, ... animati
7,30 **Robotino**, cartoni ...
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **... de Paris**, ... animati
... giochi in tv
10 — **Sylvanians**, c... animati
Heidi, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Telefilm**

15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento
15,50 **Speciale spettacolo**,
16 — **Il dottor Chamberlain**, telen.
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Sabora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Telefilm**
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **La frontiera dell'oro**, miniserie
22,25 **Ricordando erotica**, varietà
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **...nie**, rubrica
22,45 **L'albero della salute**, rubrica
0,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,55 **Spazio redazionale**

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**,
— **Tg nove**
12,15 **Zona franca**, talk show
14 — **Portobello**, rubrica
18 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,15 **Zona franca**, talk show
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,30 **Tg Nove**
23,45 **Conviene far bene l'amore**
0,45 ..., rubrica

... 3

10 — **Luisana mia**, telenovela
10,24 **Luisana mia**, telenovela
10,48 **Un giorno nella vita**, film
12,48 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,18 **Korg**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Andiamo al cinema**
— **Luisana mia**, telenovela
16,24 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,15 **Gli uomini che mascalzoni**, film
18,30 **Tutti in fiera**, rubrica
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,42 **Cow boy in Africa**, film
21,45 **Tutti al mare**, rubrica
22 — **A/3 notizie Vi**
Notes, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
23,45 **Tutti al mare**, rubrica
0,20 **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45
8,10 **Film**
11,30 **Sanità: parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Orizzonti senza fine**, viaggio nel terzo mondo, in studio padre Fernando
14 — **Speciale Okey motori**
14,45 **Rubrica pediatrica**, in ... Luigi Cantarutti
16,10
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
20 — **News**, prima edizione
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
23 — **News**, seconda edizione
0,15 **Reteazzurra notizie**
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

... 9

7 — **Consigli per la ...**
8 — **Film**
9,30 **Tg 9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Mossolollacio**, dediche in diretta
13 — **Consigli per la casa**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Charleston club**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Moda donna**
21,15 **Antropologia religiosa**, a cura dell'avv. Bacchiega
22,15 **Occulto 9**, rubrica
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**

Telepadova

7,30 **Jacques e Casimiro**,
7,50 **Krazy Kat**, ... animati
I ragazzi ... Zodiaco, ... animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Duetto**, telefilm
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**,
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Storie buffe in tv**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,30 **Krazy Kat**, cartoni
18,35 **Usa Today games**, news
18,40 **Il ritorno dei Cavalieri Zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19.30 **Il signore della guerra**, telefilm
20,30 **Avventura a Montecarlo**, film
22,10 **News line**, linea notizie
Un weekend da favola, varietà
23,25 **La veglia matta**, varietà
0,55 **Andiamo al cinema**
1,10 **News line**
1,25 **Barbablù**, film
3,25 **Speciale spettacolo**, rubrica
3,35 **Un weekend da favola**, varietà
4,35 **News line**, linea notizie

Telepace

14,15 **Lancillot**, telefilm
14,40 **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni animati
15,30 **Chiesa in cammino**, rubrica *Giovanni Paolo II in Messico*
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
16,50 **...Rol**, telefilm
17,15 **Tony e il professore**, telefilm
18 — **Appunti di filosofia**, rubrica
18,30 **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
19 — **«A Bozzolo per incontrare don ... Passa che va»...**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**, ... animati
20,15 **Julie ... bosco**, cartoni animati
20,33 **La traccia del serpente**, film
22 — **Lettere al Direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Marco Polo**, rassegna gioielli
17 — **Full optional**
18.30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— — **Programmi notturni**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione
8,30 **Shopping time**
9 — **La donna del tenente**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Un uomo nudo**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Lo straniero**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lalo Aldegheri
19,55 **Il ... 24 ...**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Strazami ma di baci saziami**, film
22,45 **...o sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**

Il sole 24 ore, ... (r)
23,45 **... franca**, con. G. Funari
1,15 **Telegiornale**, (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10,30 **Videovetrina**
12.45 **Tca notizie flash**
12,55
15 — **... girl**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro Robot**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **People on line**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,30 **Assalto al treno postale**, film
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Tca notizie**
22,25 **People on line**, rubrica
23 — **...il naso**, di G.P. Cappelletti
23.05 **Notti magiche**, varietà
23,20 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon p...eriggio**, rubrica
14,10 **Stanlio e Ollio alla riscossa**, film
15,30 **Testimonianze: il perdono di Barbana**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
17,30 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Il 13 non risponde**, film
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20.30 **Bravo tie**, rubrica
21 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
22 — **Karina**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
23 — **Obiettivo missione**, rubrica
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, rubrica
20,30 **Sprint**, trasmissione ciclistica
21,30 **Speciale motomondiale**, trasmissione motoristica
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Zona franca**, con Funari (r)
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telefriuli

10,40 **Mago Merlino**, telefilm
11 — **Passaggio a nord-est**
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
14,05 **Mago Merlino**, telefilm
17 —
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Adderly**, telefilm
20,30 **L'uomo che morì due volte**, film di Joseph Sargent con S. Whitman, Bridgette Fossey
22,30 **Telefriuli notte**
23,45 **Adderly**, telefilm

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
14 — **TVA notizie**
14,15 **... Expò**
17 —
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,30 **TVA sport**
19,40 **Estate in Trentino**, rubrica
19,45 **Cartoni animati**
20,30 **L'uomo che morì due volte**, film
22,40 **TVA notizie notte**
22,55 **Spazio industria**
23,10 **TVA sport**
23,15 **Zona franca**, rubrica
0,50 **Notizie alla brace**
1 — **TVA notizie notte**
1,20 **Film**
Tva notizie notte
3,10 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Gilda**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8.10 **Tg sport**
8,25 **Rubrica**
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
18,20 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Telefilm**
L'uomo che morì ...e volte, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rubrica**
23,40
23,50
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
7 — **Pover'amore**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
8,45 **Cartoni animati**
10 — **E il terzo giorno arrivò il Corvo**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13,15 **Documentario**
14 — **Il massacro**, film
15 — **Il ritratto**, film
17 — **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Triveneto 90**
21,30 **Boutique dell'arte**
22,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
23,30 **Operazione terzo uomo**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Rigoletto**, film

ATR

7 — **Teleliscio**
8,50 **Ciclismo veneto**, rubrica (r)
9,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma music.
12 — **Proposte per la casa**
12.40 **Moda donna**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Proposte per voi**
15 — **Documentario**
18 — **Consigli per la salute**

17,45
18,30 **Vetrinetta**
19,30 ..., rubrica
... **dell'occulto**
21 — **Proposte**
22.30 **Trapper John**, telefilm
24 — **Consigli per la salute**
1 — **Varietà**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Gente di Hollywood**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **... moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1.45 **Film non stop**

RTA ...

15 — **Doc Elliot**, telefilm
16 — **Sherlock Holmes**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **La vita intorno a noi**, documentario
18,30 **La fattoria ... giorni felici**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **I gialli di Edgard Wallace**, telefilm
La palud... film
22 — **Austria imperiale**, documentario
22,30 **Rta news**
23 — **Il bacio del bandito**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Riuscirà la ... carovana**, telefilm
9,30 **... speciali**, redazionale
10 — **Orologi da polso**, rubrica
10,30 **Servizi speciali**,
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**,
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **L'uomo ... morì due volte**, film di J. Sargent con S. Whitman, B. Fossey
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **... speciali**,
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 **... speciali**, redazionale

Telequattro G.T.

11,10 **Zo... Franca**, conduce Gianfranco Funari
13 — **Prima ...**
13,30 **Fatti e ...**
13,50 **Prima pagina**
14 — **... Maria**, telenovela
14,51 **... Driver**, telefilm
Andiamo al cinema
15,40 **Super Boy**, cartoni
16,22 **Serie F.B.I.**
17,10 **Andiamo al cinema**
17,18 **La storia del rock: Bee Gees**
17,50 **Tra cielo e terra**, documentario
18,33 **Cartoni animati**
19,14 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20,05 **Super Boy**, cartoni animati
20,40 **Zona franca**, rubrica
Movie
0,10 **Maria Maria**, telenovela
1 — **La pagina economica**
1,05 **Fatti e commenti**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**

14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18.30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
Telegiornale
19,45 **Spazio ...**
Telegiornale
20,30 **L'uomo che morì due volte**, film
Telegiornale
22,45 **Film**
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

... Veneto

7,... **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...** Il «liscio» ti travolge
9 — **Mr. Horn**, ... telefilm
10,30
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **... e figlio investigatori**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Emery gioielli**, diretta
18 — **Canta Ita...**... Il «liscio» ti travolge
18 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Sprint**, rubrica ciclismo
21 — **Le stelle predicono**, diretta cartomanzia
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **F.B.I. oggi**, telefilm
3 — **Crazy Dance**, musica giovani
3,45 **Canta Italia...**
— — **Programmi notturni**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Polizia verde**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Persian carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30
19,35 **Parliamo di salute**
20 —
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**
21,05
23 — **News**
23,10 **Film**
24 — **News**
— — **Programmazione notturna**

Telesüdtirol

6,15 **Ein Col... Fälle**
6,50 **Mr. Belvedere**
7,14 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
7,15 **Zazoo U - Eine tierische Schule**
7,40 **Charlie Brown**
8,05 **Familie Feuerstein**
8,40 **Bezaubernde Jeannie**
9,05 **Herzbube mit zwei Damen**
9,35 **Remington Steele**
10,30 **Feuer über A...**
11,55 **Unser Lautes ...**
12,25
Vegas
13,50 **Die Glückspilze**
15,25 **Remington Steele**
16,15 **Mr. Belvedere**
16,40 **Bezaubernde Jeannie**
17,09 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
17,10 **... Real Ghostbusters**
17,35 **Charlie Brown - ... Peanuts**
17,... **Familie ...**
18,... **Herzbube mit zwei ...**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,25
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Doc**, western
22,15 **T.J. Hooker**
20,10 **Hawaii 5-0**
0,10 **Tennis**
1 — **Pro 7 Nachrichten**
2,30 **Pro 7 Nachrichten**
2,40 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
3,25 **Pro 7 Nachrichten**
3,35 **Tennis**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ...**

Al Festival dell'Operetta di Trieste il 10 luglio

Ute Lemper fa rivivere Piaf, Dietrich e Garbo

TRIESTE. Il Festival internazionale dell'Operetta di Trieste ospiterà Ute Lemper, l'affascinante artista tedesca legata al mondo dei musical e dell'operetta. «Illusions» - recital visionario nelle tre lingue dominate dalla Lemper - si terrà il 10 luglio alla Sala Tripcovich. La cantante attrice si misurerà con un repertorio di «grandi» come Marlene Dietrich, Edith Piaf e Greta Garbo. Sulla scena rinascono figure e melodie: la Berlino di Hollander (Ich bin die fesche Lola, il Black Market di Scandalo internazionale firmato da Wilder), la Parigi di Emer, ... Moustaki, ... Brel (L'accordeoniste, Milord, Ne me quitte pas). «Illusions» sarà riproposto all'esigente pubblico triestino dall'ensamble strumentale di Bruno Fontaine per la regia ... Claude Fournier. Un appuntamento da non perdere per chi vuole risentire i «classici» della musica francese e tedesca interpretati da un'artista che per la capacità di «recitare» le canzoni, con grande seduzione. Il video dello spettacolo è già un best seller.

Il Festival proseguirà con «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss (Politeama Rossetti, 30 luglio) e «Tutti insieme appassionatamente» con il soprano Jane Barthelemy e il ... Ronnie Johansen. Tra gli appuntamenti «minori» da ricordare «Grafin Mariza» (Sala Tripcovich, 21 luglio) in lingua originale ... i complessi artistici ... Teatro dell'Operetta di Budapest. [c. m.]

La cantante-attrice Ute Lemper

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/3
Tel. 840.306
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 10 luglio.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 843.164.
Ap. ore 15,30
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 14 luglio.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eiseman, con B. Zane, J. Severance, M. Kavsun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.620
Ap.: 18
Ingr. 10.000
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Mario, Maria e [illegible]
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Arena Romana
[illegible]
Or.: 21,30
Ingr. 6000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana [illegible] Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Notti di terrore

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 160
Tel. 29.860
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.637
Ore 21
Ingr. 6000
Luna di [illegible] - [illegible] Moon
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000
Luce rossa

[illegible]
p. S. Parisio
Or.: 21,15
Ingr. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

[illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 6000
Manila Paloma Bianca
di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Panti, A. Corsierio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a recitare. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Edison
vicolo XX Settembre 49
Tel. 542.330
Ap. 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
CHIUSURA ESTIVA

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20,30/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] e Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,50/20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Ap.: 17,30/19,50/22
Ingr. 6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92) — Al. giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534
CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Arena
[illegible]
L. 7000
Venerdì 23 luglio **Dellestesso**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15 ult. gio.
CHIUSURA ESTIVA

Dante [illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
L. 4000
Riposo. Domani: **Tutti gli uomini di Sara**

[illegible]
p. Ferretto 15
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmcard
Or.: 20/22,15
Ingr. 7000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmcard
Or.: 20/22,15
Ingr. 7000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 1[illegible] [illegible]

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.76.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.827
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990.
Or. 18/20/22. Ult. gior.
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] ESTIVA

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
Or.: 17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.[illegible]
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. [illegible] 45' **Sentimentale**

Nuovo
p. Viviani [illegible]
T. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
[illegible]: 18,30/20,30/22,20
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.655
Or.: 18,30/20,30/22,20
Ingr. 10.000
RIPOSO

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,30/20/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/18,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 18/20/22,15
L. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce [illegible] un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
c. Palladio 186
Tel. 546.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 18/20/22
Ingr. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible] di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma
st. da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.588
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una [illegible]era, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Centro [illegible]
Cordenons
[illegible]. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Cinemaz[illegible]
Parco Galvani
[illegible] 520.404
Or.: 21
Ingr. 7000 (soci 5000)
Riposo. Domani: **Codice d'onore**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato [illegible] una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 18/20/22
Ingr. 1[illegible]
Lezioni [illegible] piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione [illegible] N. V. 1h 58' [illegible]

Capitol
v.le Volontari della Libertà
[illegible]. 45.4288
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Poscolle 8/6
Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. [illegible]
v. Carnaia
Tel. 604.874
Or.: 18,45/22
Tess. 3000 - Ing. 6000
[illegible] Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 601.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.536
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '93) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — [illegible]po che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,35/19,05/20,40/22,15
Ingr. 10.000
RIPOSO

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495.
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
[illegible] 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala [illegible]
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18,45/22
CHIUSURA ESTIVA

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18,45/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
v.le S. Franc. d'Assisi 8
Tel. 238.914
CHIUSO PE[illegible]RE L'1 AGOSTO

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.395
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Film a luce [illegible]

Vittoria
v. Manci 159
Tel. 235.284
Or.: 20,15/22
Passenger [illegible]
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero [illegible] esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

TEATRI

[illegible] E [illegible]
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Ore 18,30: **Buovo d'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica [illegible] Tommaso Traetta. Prima esecuzione [illegible] in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino a martedì 13 luglio.
GOLDONI San M[illegible] 4650, telefono (041) 520.75.83.
[illegible]ASO Dal 16 luglio Teatro Stabile del Veneto con G. Bosetti Il bugiardo e La bottega [illegible] caffè. Regia G. [illegible] Bosio. Repliche fino al 28.
RIDOTTO [illegible] Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, [illegible] Bruno 19, telefono [illegible]
[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
[illegible] **GIOVANNI** [illegible] L'11 luglio [illegible] 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto [illegible] pianoforte e orchestra»; W. A. [illegible] «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore K 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Benedetti Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.
[illegible] il [illegible] luglio [illegible] 20,30 **Requiem** di Hector Berlioz. Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore [illegible] Lewis.

[illegible]
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

[illegible]
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT [illegible] LAZZARO.

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.356.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) [illegible]781. Il 9 luglio ore [illegible] orchestra e solisti del Teatro La Fenice [illegible] opera comica [illegible] Carlo Goldoni. Musica [illegible] Tommaso Traetta. Dirige Alan Curtis. Regia e costumi [illegible] Pier Luigi Pizzi.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
[illegible] «Il [illegible]glio» di [illegible] Goldoni. Regia [illegible] Luigi Squarzina. Repliche fino al [illegible] luglio.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni e **I pagliacci** [illegible] Ruggero Leoncavallo. [illegible] di Georges Bizet. Oggi riposo. Da venerdì 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, [illegible] A. Kaciaturian. [illegible]ggi riposo.
[illegible] piazza Viviani 10, [illegible]fono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]
[illegible] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible] **BENTEGODI.** Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Il [illegible] luglio 2ª sinfonia [illegible] Felix Mendelssohn-Bartholdy in forma [illegible] cantata. Solisti Gemma Bertagnoli, Milena Rudiferia, Wonsun Lee. Dirige Lu Jia.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA. Il 14 luglio **Autoritratto** [illegible] [illegible] **Cergoli** [illegible] soprano Sara Dilena.

GORIZIA
[illegible] via Garibaldi 4, [illegible] (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
[illegible] luglio **Terab**, [illegible] **arabo.** [illegible] 10 luglio Gil Gilala.
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.
[illegible] **(Auditorium comunale Feletto Umberto).**

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] via [illegible] Croce 67, telefono (0461) 239.917.
[illegible] FI[illegible] (Auditorium).

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) [illegible] (prendere il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton [illegible] Septet**; 24 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet**.

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 18 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Melandrino, Tina Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto Multisala, Giardini Margherita.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Campanile 30: ore 22, discoteca. Lunedì concerto Ron.
ARENA PARCO NORD, Rassegna Made in Bo: sabato spettacolo **Paolo Hendel** (ingresso gratuito); 21 luglio **Sting**; 27 **Paolo Rossi**.
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto **U2**.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: 15 luglio **I soliti rossi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo**.

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna **I suoni del tempo**: domenica ore 21,30 concerto Les Nouvelles Polyphonies Corses. Ore 23,30 Hector Zazou. 18 luglio: Nahid Siddiqui. 25 luglio: Michael Nyman, pianoforte.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Marea»: ore 21 **Gioele Dix**. 18 luglio **Mummenschanz**. 22 **Oleanna** con L. Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 26 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto [illegible]. **[illegible] Compagnia Operetta** [illegible] 13 concerto **Wim Mertens**. 15 **Compagnia del Balletto Europeo**.

CORREGGIO
Festa Comunale de l'Unità: Sabato concerto **Francesco De Gregori**; domenica **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes od Hiphoprisy**; 16 **Neil Young**.

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: ore 21,30, concerto **Gap Band**; domani **Tito Puente latin jazz all stars**.

IMOLA
ROCCA [illegible] Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: ore 21 concerto Pat Metheny, 15/7 Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 16/7 Moshe Efrati compagnia Koldemama, 22/7 Aterballetto, 1/8 Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virskii**, 5/8 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: 13 luglio concerto **Ivano Fossati**, 19 **Moshe Efrati Koldemama Dance**; 22 «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto Michael Nyman pianoforte; 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operette; 3 agosto Beppe Grillo; 5 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Merola in «**Felicissima sera**»; 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 18 Antonio Albanese; 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operette; 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilog Guru; 3-5 settembre Festival «**Comix**» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
CAVEZZO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», domani ore 21: **The Swingle Singers**. 15 luglio: Ensemble de **I Virtuosi Italiani**, musiche del '600 e del '700

PARMA
[illegible] lunedì ore 21,30 concerto [illegible] **Metheny Special Quartet**; 1[illegible] **Anna Oxa**; 21 [illegible] **Biagio Antonacci**.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sondra Brey.

[illegible]
TEATRO [illegible] Mariani [illegible] tel. 32.577. Riposo.
[illegible] **ASTORIA**. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
[illegible] «Ravenna Festival»: ore 21 (Teatro Alighieri) [illegible] **l'Italia**, di Micha Van Oeche; 9 Schleswig-Holstein Festival Orchester, [illegible] **Sir Georg Solti**; 12 (Teatro Alighieri) **Illusion recital Ute Lemper**; 13 (teatro Alighieri) **Orchestra sinfonica di Torino della Rai**, dir. Frank Shipway; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti. Ravenna Blues Festival**: 10 luglio Charles Brown group, **A tribute to Muddy Waters**; 11 **Vicious A choral Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King**. «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits**.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 15 luglio-6 agosto **Riccione danza**: 15 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; [illegible] **Fiesta** [illegible] compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est**. 1 [illegible] **Bolero e Carmen**, [illegible] e Compagnia Europea [illegible] 6 **Moghybellet**.

SANTARCANGELO
[illegible] **DEI TEATRI**. Fino a domenica, **Voci umane sempre pre[illegible]**: Spazio [illegible], Sala Polivalente, Sferisterio, [illegible] casa protetta, [illegible] Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotte, Sangiovese, Strada e Piazza, Giardino «Noi della Rocca», Sala Incontri.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible] che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Adriano d'[illegible] — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo — v. XXI Aprile 8. Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'. Comm.

Arcobaleno 1 — [illegible]. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano [illegible] stesso fast-food e provano ad amare. N. V. 1h 45' Sentimentale

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.828. [illegible]: fer. e fest. aper. 16 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45 /18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Domani riapertura con il film **Beneficio del dubbio**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 20,20/22,30. fest. [illegible]. 22,30
Domani riapertura con il film **Un giorno di ordinaria follia**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
RIPOSO. Sab. e dom: **Gli spietati**

Embassy — v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40. Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. [illegible]: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. [illegible]: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
In [illegible] scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
The vanishing (Scomparsa) — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.604. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' Commedia

Marconi — v. Saffi 68. Tel. 416.906. Aper. fer. e fest. 20 ultimo spettacolo 22,30
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer. e fest. aper. ore 20 ult. spett. 22,30. Rid. Agis
Due sconosciuti [illegible] destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' Drammatico

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
[illegible]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. e fest. 20/22,30
Basic instinct
Domani: **Finché dura siamo a galla**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/18,20/20,25/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni [illegible] piano - [illegible] Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon [illegible] B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; [illegible]. 16,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Beltenebros — di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. [illegible] Drammatico

[illegible] Sala [illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible] — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. [illegible] (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, [illegible] cialtroni, piccoli segreti: tra donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria: sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30. Rid. Agis
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»; orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Rialto [illegible] — v. Rialto [illegible] Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30. Rid. Agis
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Tiffany [illegible] — p. P.ta Saragozza 5. Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALI

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20: ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774[illegible]. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. [illegible] 15,30
RIPOSO

Arena [illegible] — v. Mass[illegible] 418. Tel. 5324. Or.: 20,30/22,30
[illegible] Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2
[illegible]

CINECLUB [illegible]

Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

LUCI ROSSE

Actor's Studio — v. [illegible]oricella 56. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Coppia morbosamente erotica

Continental — [illegible] Porta 221. Tel. [illegible]. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
La massaia in calore

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
[illegible] carnali

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. [illegible]
La preda bionda e i suoi stalloni (Calde femmine da letto)

CESENA

[illegible] — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San [illegible] — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. [illegible] fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 46' [illegible]

Arena S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 21,15
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

FERRARA

[illegible]xander — v. F. Boario 77. T. 90.300. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. [illegible]. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Apollo [illegible] — v. Mair 69/p. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
[illegible] Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di [illegible] e passione V. M. 14 1h 30' [illegible]

[illegible] — Or.: 21,30
Un angelo alla mia tavola — di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minata dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' Drammatico

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20. fest. 16; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30. [illegible]. del cinema italiano
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Mignon — p.le S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — v. Turco 8. T. 206.879
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. [illegible]. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. [illegible]. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. [illegible] — v. Tazzoli 11
[illegible]

S. Spirito — v. Resistenza 7. [illegible]. 200.181
[illegible]

FORLI'

[illegible]xander — v.le Roma 266. Tel. 780.664. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30; [illegible]. 22,30. Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA [illegible]

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — c.so Repubblica 108. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Tevere 26. [illegible]. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Ribolle 8. Tel. 83.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20. [illegible]. 16,30 ult. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
Bestialità di transexual gay

Lux — v.le Appennino 657. T. 85557. Or.: fer. e fest. 20.15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica [illegible]. Tel. 27.278.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. [illegible]. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 6000
Chiusura estiva

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 34.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible] — Via Aldrovandi 27
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di [illegible] comici e surreali. N.V. 2h — Comico

[illegible] — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30
[illegible]

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Tronl 18, Tel. 22.794, Ingr. 8000
Film [illegible]

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Il mio [illegible] scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' — Comm.

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. [illegible] 18 anni
Film per adulti

[illegible] — v. Piemonte 2, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,35 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' — Dramm.

[illegible] 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. [illegible],30, Ultimo spettacolo 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Embassy — vic. Albergo 6, [illegible], Fer. 20,30/22,30, Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Le strategie del cuore — di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] — s. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: [illegible],30/20,30/22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

[illegible]angelo — v. Giardini 257, Tel. 343.862, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30
Un desiderio bestiale

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 228.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. [illegible] 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,[illegible]. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' — Terrore

Raffaello — v. Formigina 330, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' — Thriller

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,00
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comprare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — Commedia

Supercinema — ESTIVO
Il Danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p.le Volta 15, Tel. 582.178
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Arena — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico Or.: 21
Il grande [illegible] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera discreta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Capitol — v. Petrarca 11/a, Tel. 33.216
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala I — p.le Bernier 1, T[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala II — p.le Bernier 1, Tel. 37.625
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.205
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

LUGO DI ROMAGNA

Metheny: chitarra [illegible] America

Il chitarrista americano Pat Metheny sarà in concerto stasera alle 21 al Padiglione di Lugo di Romagna. E' l'anteprima del cartellone [illegible] «Ravenna jazz», in programma dal 22 al 24 luglio al Pala [illegible] André. Metheny guiderà [illegible] «special quartet» con cui ha registrato un disco di imminente uscita, formato da Billy Higins alla batteria e dai giovani Joshua Redman al sax e da Christian McBride, il bassista che sostituisce Charlie Haden. Con questa formazione Metheny propone un repertorio di jazz tradizionale, per una parentesi nella sua abituale produzione. Nella primavera scorsa infatti, Metheny aveva presentato in tournée i brani di «Secret Story», il disco pubblicato nel '92 che ha registrato vendite a livelli rock. La popolarità del quarantenne chitarrista è praticamente internazionale, così come il suo stile: dalle piccole formazioni (anni fa suonò a Ravenna in trio con Haden e Higgins) alle collaborazioni con, tra gli altri, Ornette Coleman (uno dei padri del free jazz che ha sempre considerato un maestro), Herbie Hancock, Jack De Johnette e Roy Haynes.

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 78, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vit. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Plaza — l. Matteotti 16, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. [illegible] (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignatari 6, Tel. 39.797, Or.: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Arena Corso — Or.: 21,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — v. P. Marina 18. T. 30297, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. Baracca 3. Tel. [illegible], Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Bido 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30
[illegible] ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.795.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 61, Tel. 430.864.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 61, Tel. 45.281.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, [illegible]. 438.857
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.857
CHIUSURA ESTIVA

Boiardo — v. S. Rocco [illegible], Tel. 435.752
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — s. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible] — v. F. Bonini 2, [illegible]. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.269
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] 58' — D[illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 60/b, Tel. 558.169., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue u[illegible] po di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.557. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Bagliori nel buio — [illegible] Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [illegible] 50' F[illegible]

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.557, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
[illegible]e orme del vento — di N. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' — Avv.

[illegible] C[illegible] — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
La piccola apocalisse — di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchist» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063.
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto 184, Tel. 25.833
[illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.940, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.290, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — [illegible] tica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible]

[illegible] — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332.
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.630.
[illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: Ragazze vincenti
SUPERCINEMA [illegible] L'anno del [illegible]
[illegible]RANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
[illegible]: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTO[illegible] spietati
ARENA [illegible]UNO: [illegible] corpo
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
[illegible]: chiusura estiva
[illegible]TICO
[illegible]: Eroe per caso
CO[illegible]
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Belle epoque
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Belle, pazze e pericolose
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: La scorta
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: L'ultimo dei Mohicani
DUCALE A: Basic instinct
DUCALE B: In mezzo scorre il fiume
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Codice d'onore
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Gli Aristogatti
LIDO DI SPINA
AR. [illegible] ore 21,15 [illegible] verdi [illegible]
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Un giorno di ordinaria follia
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: Lo sbirro, il boss e la bionda
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
[illegible]ra estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
[illegible] per sempre
[illegible] Un giorno di ordinaria [illegible]
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Un giorno di ordinaria follia
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il grande cocomero
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: Gli Aristogatti
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 15-21,15) riposo
R[illegible]
[illegible] STAR: ore 21,15 Dracula
[illegible]: La scorta
[illegible] Pan
[illegible] MARE: ore 21,15: [illegible] di piano
RIOLO TERME
EUROPA: [illegible]
RIMINI MA[illegible]
ARENA ASTRA: ore 21,15 Amore per sempre
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15 Dracula
BELLARIVA: Lezioni di piano
ARENA LAGOMAGGIO: Cuori ribelli
ARENA MIGNON: [illegible] e [illegible]
S. [illegible] IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Lo sbirro, il boss e la bionda
[illegible] SUL [illegible]
MODERN[illegible]: riposo
TAGLIATA [illegible] CERVIA
ZADI[illegible]rby
TORRE [illegible]
ARENA ODEON: La bella e la bestia
VIGICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Spettacoli di giochi magia
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via Deledda, [illegible] — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, [illegible] Gambon, J. [illegible] (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — ingresso L. 8000
Arriva la [illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. B.V. [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] P. [illegible] — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — [illegible].: 18/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 38.076 (all'aperto) — Ore 19,45/22 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 18,30[illegible] — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 238.369 — Or.: 16,50/19,45/22,30 — Lire 8000
[illegible] PER [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Arena all'Aperto — Ore 23
Paquito d'Rivera e la United Nation Orchestra

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18. Or.: 21,30 — L. [illegible]
X Festival [illegible] Jazz in Sardegna — Tito Puente Golden Men of The Latin Jazz.

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 21 - Lire 4000
OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via Lo Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

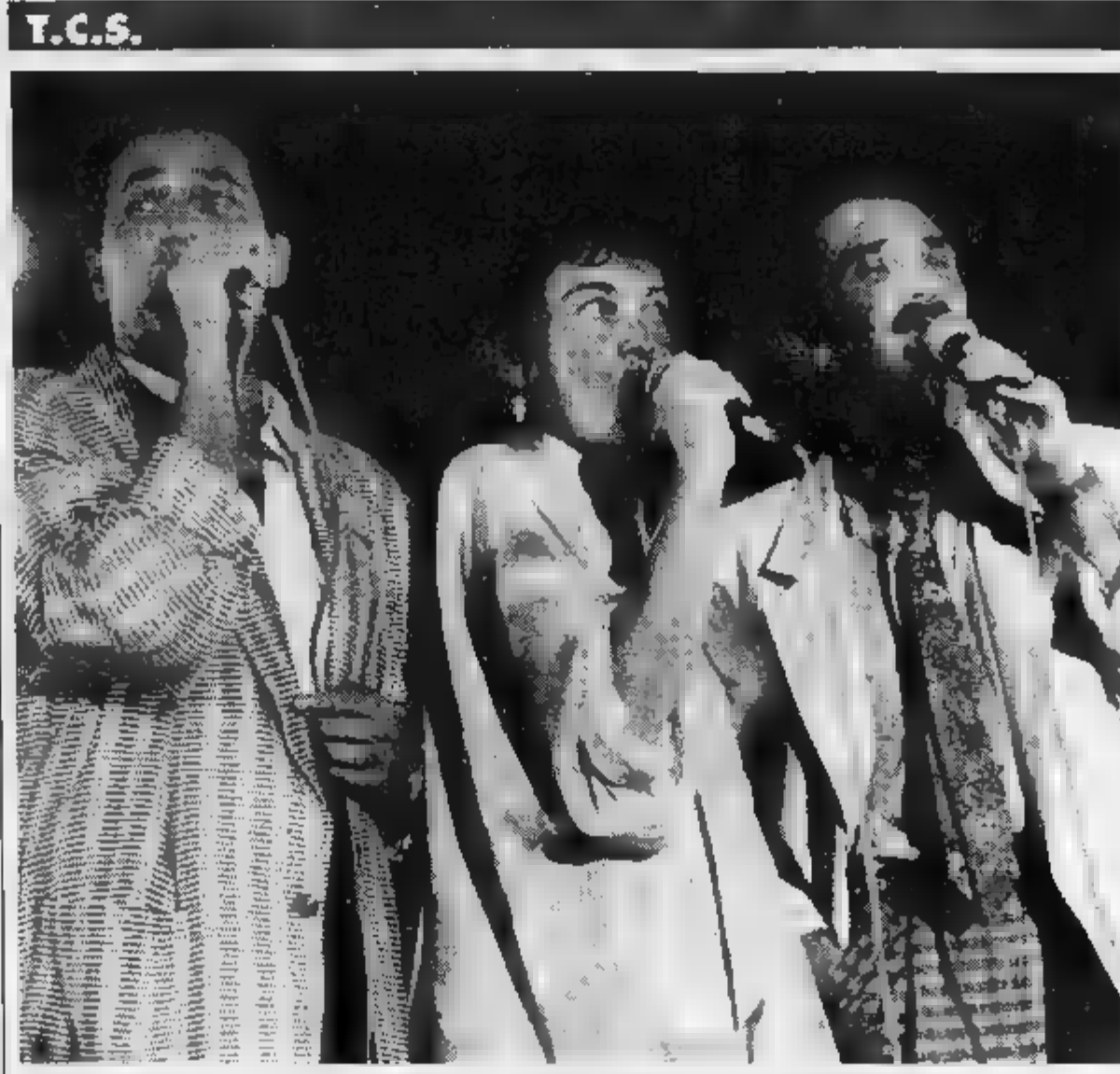
Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 66.32.88 — Ore 19. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

ORISTAN[illegible]

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — Or.: 21. L. 7000
Concerti di musica [illegible] per la Festa del Premio Piccapietra

T.C.S.

[illegible] che [illegible] [illegible] si [illegible] per avere successo

«Terzo Canale - Avventura a Montecarlo», diretto da Giulio Paradisi con Mal, i Ricchi e Poveri (foto), e i New Trolls. E' [illegible] 1971: in quel tempo furoreggiavano i complessi musicali che imitavano i Beatles [illegible] Radio Montecarlo. Il film celebra gli uni [illegible] l'altra [illegible] la storia di quattro giovanotti che vorrebbero sfondare nel campo della musica leggera

TACCUINO [illegible]

[illegible] Ruggeri

Continua il tour di Enrico Ruggeri: stasera porta a Cabras il suo «Mistero '93», accompagnato da Luigi Schiavone, Alberto Tufari, Fabrizio Palermo e Luigi Fiore. Alle 22 al campo sportivo; biglietti in prevendita a Oristano da Centro del disco, Music Shop, bar Clipper, Barranu e Pop Music, a Cabras al bar Eleonora [illegible] Terralba al bar Bill Bo. Le prossime tappe: domani alla Fiera di Cagliari, il 10 a Gairo e l'11 luglio ad Alghero.

Jazz a Cagliari

Con la speranza di recuperare nelle prossime settimane [illegible] concerto di Gonzalo Rubalcaba saltato martedì, «Jazz in Sardegna» a Cagliari chiude stasera [illegible] nove uomini d'oro. Tito Puente e i «Golden [illegible] of Latin Jazz» saliranno alle 21,30 sul palco [illegible] Teatro Tenda della Fiera. Nato a New York ma con le radici a Portorico, percussionista e istrione, Puente ha fir[illegible] più di cento album e circa 400 composizioni, rastrellando per strada parecchi Grammies - gli oscar americani della musica -, fra ritmi latini e jazz. Combinando gli uni e l'altro si riesce [illegible] evitare la noia, spiegò in un'intervista. Attorno a lui stasera altri giganti, a cominciare da Mongo Santamaria, oltre quarant'anni di onorata carriera e dita ancora veloci sulle Conga. Santamaria è l'opposto [illegible] Puente: ai suoi concerti si va per sentir musica, inutile cercarci il teatro. Poi [illegible] sassofonista James Moody cresciuto con Gillespie; Hilton Ruiz che [illegible] 8 anni suonava il pianoforte alla Carnegie Hall; il giovane trombettista Charlie Sepulveda che sognava di suonare con i Chicago [illegible] Earth, Wind and Fire; il flautista Dave Valentin, e Ignacio Barros (percussioni), Andy Gonzales (bassista che [illegible] 16 incideva già [illegible] Santamaria), Giovanni Hidalgo (congas). Fine serata come sempre [illegible] Jazz club [illegible] la United Nation Orchestra di Paquito D'Rivera.

Film sotto le stelle

A Cagliari il cinema all'aperto di Marina Piccola propone «Doppia personalità», con John Lithgow e Lolita Davidovich: psicothriller diretto [illegible] Brian De Palma che sfiora il grottesco pur di far sobbalzare [illegible] spettatore sulla poltrona. A Quartu (scuole di via Milano, alle 21,15) c'è «Giochi di potere» e ad Elmas Tom Cruise e Jack Nicholson in «Codice d'onore» (piazza Aldo Moro, alle 21,30.

Danza

La compagnia Asmed replica al teatro Aspis di via Italia, a Pirri (ore 21). «Batmòs», spettacolo di danza moderna costruito sulle coreografie di Enrica Palmieri, Mario Piazza e Cornelia Wildisen. Oltre alle percussioni africane [illegible] spettacolo utilizza musiche di Luca Spagnoletti, Maurizio Puxeddu, Marco Schiavoni e Tazartes. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] Aspettando il domani, telenovela
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino, proposte [illegible]ciali
10 — Valeria, telenovela
11 — Il mercatino, proposte commerciali
12 — Cartoni animati
13 — Tgs telegiornale sardo
15 — Cartoni animati (junior tv)
16 — Bazar
17 — Cartoni animati (junior tv)
18 — Tgs telegiornale sardo, edizione della sera
21 — La bionda di Pechino, film
23 — Tgs telegiornale sardo, edizione della notte
1 — Domani è un altro giorno, film
2,30 Programmi non stop

Telegamma

14 — Andiamo al cinema
14,30 Tg Gamma
15 — Vendite commerciali
16 — La spada di Re Artù, cartone animato
16,30 Tg Gamma
17 — Vendite commerciali
18 — Tg Gamma
18,30 La spada di Re Artù, cartone animato
19 — Documentario
19,40 Vendite commerciali Singer
[illegible] Tg Gamma
21 — [illegible]
23 — [illegible] Gamma
[illegible] Film

Teleregione

7 — Informazione notiziario
9 — [illegible]
[illegible]
[illegible]
12 — [illegible]
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, (r.)
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Telefilm
[illegible]
16,30 Rubrica
17 — Starlandia, varietà
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 L'uomo che morì due volte, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Rubrica
0,15 Telegiornale

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Cartoni animati, junior tv
11 — Tv market
13 — Cartoni animati, junior tv
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco rosa, news
15,45 Cartoni animati, junior tv
16,45 Tv[illegible]
17,30 Programma per ragazzi
19 — Tcs notizie
19,10 Doctor doctor, telefilm
19,30 L'uomo di Singapore, [illegible]
20,30 Terzo canale - [illegible] a Montecarlo, film
22,20 Tcs notizie
[illegible] Un week-end da favola, news
[illegible] Tcs notizie
23,30 Barbablù, film
1,30 Tcs notizie
1,40 Un week-end da favola, news

Nova Tv/Supersix

10 — Super jazz doc, musicale
10,30 Amor gitano, teleromanzo
11,30 Catch, sport
12,30 Super jazz doc, musicale
13 — Don Chuck castoro - Astro robot, cartoni animati
14 — Nova Notizie
14,30 Nova Notizie
15 — Discoteca 33 giri, musicale
16 — Amor gitano, teleromanzo
17 — Tg flash
17,15 Mago Pancione - Don Chuck castoro, cartoni animati
18 — [illegible] flash
18,15 Mago Pancione - [illegible] robot, cartoni animati
18,45 Tgg telegiornale giovani
19 — Samba d'amore, teleromanzo
19,35 Pensiero religioso
20 — Nova notizie
20,30 Grandi registi: Gilda
22 — Nova Notizie
22,30 Televendita Sellus
23 — Super jazz doc, musicale
23,30 Fort Lauderdale, documentario
24 — Nova Notizie

Super Tv/Ss

13 — Redazionale Sip
13,07 Tg, le notizie di ieri
13,38 Redazionali Sip
13,43 Cartoni animati
13,58 Ora esatta
14 — Tg, 1ª edizione
14,33 Tg, 2ª edizione
15,09 Tg, 3ª edizione
15,35 Redazionale Sip
15,45 Cartoni animati
16,12 Bogumil, televendita
16,38 Redazionale Sip
16,45 Redazionale Diefte
16,55 Video musicali
17,30 Tg, 4ª edizione
18,02 Tg, 5ª edizione
18,35 Bogumil, televendita
[illegible] Redazionale Sip
19,09 Video musicali
19,50 [illegible]
19,58 Ora [illegible]
20 — Tg, [illegible]ª edizione
[illegible] Tg, 7ª [illegible]
21,05 Andiamo al cinema
21,15 Okey motori
22,05 Video musicali
22,22 [illegible]
[illegible] Tg, 8ª edizione
22,58 [illegible]
23,01 [illegible] programmi

Sardegna [illegible]

7,35 Lucy show, telefilm
8 — Sardegna giornale, notiziario
8,10 Cartoni animati
9 — Telepromozioni
12,15 Sardegna giornale, notiziario
12,25 Zona Franca, talk show
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario economico
15 — Super amici, cartoni animati
18,30 Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 Telepromozioni
19 — Maria, Maria, telenovela
20 — Super amici, cartoni animati
[illegible] Sardegna giornale, notiziario
20,40 Le signore di Hollywood 3
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — L'albero della salute 11, notiziario
24 — Taurus, rubrica
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Televideo Italia, rubrica
2 — Sardegna giornale, notiziario
2,10 Vegas, telefilm
3 — Sardegna giornale, notiziario

Telestar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
18 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie

Sardegna 2

7,30 Telefilm
8 — Telepromozioni
13 — Telefilm
14 — Sardegna Due notizie, notiziario
14,30 Telefilm
15 — Soqquadro estate
15,55 L'oroscopo, rubrica
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — Senòra, telenovela
19 — Sardegna Due notizie, notiziario
19,30 Telefilm
20,30 La frontiera dell'oro, miniserie
22,25 Ricordando Erotica, varietà
22,30 Sardegna Due notizie, notiziario
22,50 Odeon regione, speciale
0,25 L'oroscopo, rubrica
0,30 Zona Franca, talk show
2 — Sardegna Due notizie, notiziario
2,20 Speciali

Super Tv/Ca

10,30 Televendita
12 — Tg, le notizie di ieri
[illegible] Telefilm
13,25 Police Surgeon, telefilm
14,10 Tg
15 — T[illegible]
16,55 La storia del [illegible]
17,30 Tg
18,15 Telefilm
18,50 T[illegible]
[illegible] Cartoni animati
20,10 Tg
21 — La vita che ho sognato, film
23 — Tg
23,20 Playboy di mezzanotte
0,15 Tg

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
[illegible] Azzurra notiziario (1ª edizione)
20 — Azzurra notiziario (2ª edizione)
[illegible] Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario (3ª edizione)
23 — Azzurra notiziario (4ª edizione)
23,30 Telefilm
24 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Luglio 1993 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ingiunzione della Regione: per 12 anni non è stato pagato l'affitto della sede

I «grigi» minacciati di sfratto

Entro il 15 luglio la società dovrà versare 52 milioni. In caso contrario sarà costretta a lasciare lo stabile di via Gentilini. Il club: «Non sborseremo quella cifra, sono debiti delle vecchie gestioni»

ALESSANDRIA. Prospettive di sfratto per i grigi dallo stabile di via Gentilini. Nei giorni [illegible] si la Regione, proprietaria dell'immobile, dove ha sede anche il Provveditorato, ha inviato al club un'ingiunzione di pagamento [illegible] [illegible]2 milioni [illegible] 600 mila lire. La scadenza è fissata per il 15 luglio. E, a quanto pare, [illegible] [illegible] ulteriori proroghe. Si tratta del saldo di dodici [illegible] di affit[illegible] arretrato [illegible] versato.

Già nell'86 la Regione aveva sollecitato il pagamento, senza però ricevere una risposta. Ora l'ente vuole che gli [illegible] riconosciute tutte le spettanze, [illegible] il sodalizio pare tutt'altro che intenzionato a sborsare tutta la [illegible]

La risposta è perentoria: «Non comprendiamo perché la nuova gestione debba accollarsi anche gli oneri delle precedenti. Il fatto è che fino [illegible] ieri le amministrazioni hanno chiuso un occhio su certe convenzioni. In molti casi, le cifre dei [illegible]ntratti erano solo [illegible] "pro forma". Vedi l'affitto del Moccagatta, che prevedeva [illegible] contributo annuale di poche decine di mila lire».

D'altronde le nuove normati[illegible] [illegible] lasciano spazio all'improvvisazione, soprattutto dopo i tagli agli enti locali previsti dalla legge finanziaria. I Comuni, così come Province [illegible] Regioni, hanno dovuto adeguarsi [illegible] prezzi di mercato, richiedendo in taluni casi alle società morose anche gli arretrati. Ovviamente, se [illegible] [illegible] troverà un accordo, il sodalizio dovrà fare le valigie e cercarsi al più presto un'altra sistemazione.

«L'importante - proseguono da via Gentilini - [illegible] che l'opinione pubblica e anche gli amministratori locali si rendano conto delle difficoltà in cui si trovano [illegible] po' tutte le [illegible] [illegible] calcio. Non pensiamo di essere un'eccezione, visto che molti club di serie C quest'anno hanno chiuso con bilanci [illegible] rosso e ora rischiano di [illegible] cancellati dal mondo professionistico. Grazie a Dio, la nostra società è sana».

In effetti, a parte questo impiccio, non ci sono buchi nel bilancio dell'Us Alessandria. Purtroppo, nell'ultima stagione, [illegible] parte gli incassi delle partite, [illegible] società ha incassato solo 50 milioni, provenienti [illegible] gran parte dalle quote sociali. Il consiglio [illegible] amministrazione contava sull'entrata di qualche decina [illegible] milioni per la vendita degli spazi pubblicitari all'interno dello stadio Moccagatta. [illegible] la società alla quale [illegible] stato affidato l'incarico ha pensato bene di subappaltare il [illegible] a un'altra agenzia che [illegible] [illegible] volta si è appoggiata a qualche altro broker. La questione non è ancora [illegible] chiarita [illegible] l'Alessandria rischia di perdere anche quei pochi soldi che [illegible] [illegible] suo tempo messo in preventivo.

Piero Abrate

Lo stabile di via Gentilini dove ha sede l'Alessandria calcio e il Provveditorato

[illegible]

Un appello a Torino

[illegible] I grigi [illegible] tra le poche società ad essere ad un passo dalla chiusura della campagna acquisti. Tutto sta andando per il verso giusto. Stamane [illegible] dovrebbero concludere le trattative con l'Udinese per il rinnovo del prestito di Battistini e l'ingaggio del difensore interista Stàfico. L'ingiuzione di pagamento non ha incrinato il buonumore e l'ottimismo in via Gentilini. «La società intende guardare avanti - dicono dalla sede -. Certo per superare questo momento di difficile congiuntura per tutto il mondo della C, c'è bisogno dell'aiuto da parte di tutti quanti. Alla Regione chiederemo di venirci [illegible] per tutelare questo nostro sodalizio, che fa parte della tradizione [illegible] del patrimonio sportivo piemontese».

In parole povere il sodalizio lancia il [illegible] s.o.s. e chiede agli amministratori locali un aiuto in termini economici per evitare di finire come molte altre compagini, da tempo alle prese con buchi giganteschi nel bilancio. «Qualche mese fa abbiamo sottoscritto a Palazzo Rosso un accordo sull'affitto del Moccagatto - concludono -. Prevede l'esborso di parecchi milioni a stagione. Ora ci attendiamo [illegible] intervento per appianare anche questo problema che, in effetti, riguarda il passato. Un passato ormai remoto».

[p. ahr.]

POLEMICHE A [illegible]

«Ponte basso adesso basta»

Una cisterna di gas si è incastrata l'altra sera nel sottopasso [illegible] [illegible] Trieste. S'è temuta una catastrofe. Ed [illegible] il quartiere si ribella.

A PAGINA 41

LIGABUE [illegible]

Questa sera a Casale

Il popolare rocker emiliano propone sul palco [illegible] mercato Pavia, in piazza Castello, anche i pezzi più famosi del [illegible] ultimo 33 giri.

A PAGINA 43

Savona, ripescato [illegible] 300 metri dalla costa

Salvato un acquese stava per annegare

SAVONA. Drammatico salvataggio ieri mattina al largo [illegible] Zinola. Gli agenti [illegible] polizia marittima hanno salvato la vita a un turista di Acqui Terme che in preda probabilmente a un malore, [illegible]va annegando a trecento metri dalla costa. Francesco Pascali, 34 anni, abitante in via Trento 94, in vacanza da qualche giorno a Savona con la moglie, Ivana Levo, [illegible] 31 anni, [illegible] ora ricoverato nel reparto di semi-intensiva medica dell'ospedale [illegible] Paolo. Il referto parla [illegible] «sindrome da annegamento». Le [illegible] condizioni non sono, comunque, gravi.

L'episodio [illegible] avvenuto poco dopo le 11 nel tratto di mare, di fronte [illegible] campeggio «La Pergola», a Zinola, [illegible] gli occhi della moglie di Francesco Pascali, che, quando [illegible] visto il marito annaspare, ha subito dato l'allarme. Per fortuna, poco distante incrociava una pilotina della polizia marittima, la Ps 426, che ha subito puntato la prua verso la [illegible] indicata dall'Sos. «Bastava che arrivassimo dopo pochi minuti - hanno poi [illegible] i poliziotti - e per il bagnante non ci sarebbe stato più nulla [illegible] fare».

Gli agenti si sono subito resi conto della gravità della situazione. Si sono tuffati, hanno afferrato per un braccio il turista, che [illegible] già bevuto molta acqua ed era privo di conoscenza, e lo hanno caricato a bordo della motovedetta. L'uomo [illegible] [illegible] subito rianimato [illegible] portato a riva dove nel frattempo era [illegible]vata l'ambulanza con un medico e un infermiere [illegible] San Paolo, che hanno sottoposto il bagnante alle prime cure. Poi il trasporto in ospedale e il ricovero di Francesco Pascali.

Gli agenti della Polmare non escludono che il turista si sia [illegible] [illegible] difficoltà a causa [illegible]el vento di tramontana che, ieri mattina, soffiava con molta violenza e in preda al panico, poiché [illegible] ad essere trascinato al largo, sia stato colto da un malore. [c. v.]

Giovane extracomunitaria stava percorrendo in bici la provinciale per Gamalero

Travolta e uccisa da un camion

L'incidente all'incrocio «Piantone». Il conducente del pesante automezzo ha cercato di evitare lo scontro sterzando bruscamente. Inutili i soccorsi: la donna è morta sul colpo. Aveva 36 anni e viveva [illegible] San Rocco

GAMALERO. Ancora un incidente mortale alla periferia di Gamalero. La vittima [illegible] Aicha Chtioui, 36 anni, abitante in frazione San Rocco ma di nazionalità marocchina. La donna viveva con il marito e i figli [illegible] via Zandrina, [illegible] casa della famiglia per la quale, sia [illegible] che il coniuge, lavoravano. Aicha Chtioui accudiva una donna inferma.

L'ennesimo incidente [illegible] accaduto ieri mattina verso le 11, all'incrocio tra la strada provinciale Gamalero-Retorto, e quella per [illegible] Rocco, all'altezza del cosiddetto «Piantone». Aicha Chtioui, in bicicletta, aveva lasciato l'abitazione per raggiungere Gamalero. Probabilmente, come spesso accadeva, doveva fare qualche commissione o piccolo acquisto. All'incrocio ha mancato [illegible] dare la precedenza. Da Gamalero arrivava un camion, diretto verso Sezzadio. Ancora non si può capire come possa non aver notato il veicolo in arrivo.

L'autista, Luigi Corvino, 30 anni, residente in provincia di Caserta, [illegible] cercato di scansare la donna sterzando bruscamen[illegible] a sinistra. Purtroppo, malgrado sembra non viaggiasse [illegible] velocità sostenuta, non è riuscito a evitare [illegible] scontro. La donna è [illegible] travolta dal pesante veicolo ed [illegible] morta sul colpo.

Presto è stato dato l'allarme. [illegible] posto [illegible] intervenuti i carabinieri [illegible] Sezzadio, e le [illegible]bulanze della Croce [illegible] di Cassine, e di Castellazzo soccorso. Per Aicha Chtioui, però, non c'era più nulla da fare; il camionista, fortunatamente, era [illegible] incolume, seppure choccato dall'accaduto.

Poche ore dopo, verso [illegible] 15, un nuovo incidente è accaduto sulla circonvallazione: due auto si [illegible] scontrate frontalmente. Malgrado i gravi danni subiti dai veicoli, non ci sono stati feriti. I rilievi sono stati compiuti dalla polizia stradale [illegible] Alessandria. [m. ru.]

[illegible]

[illegible] precedenza all'incrocio [illegible]

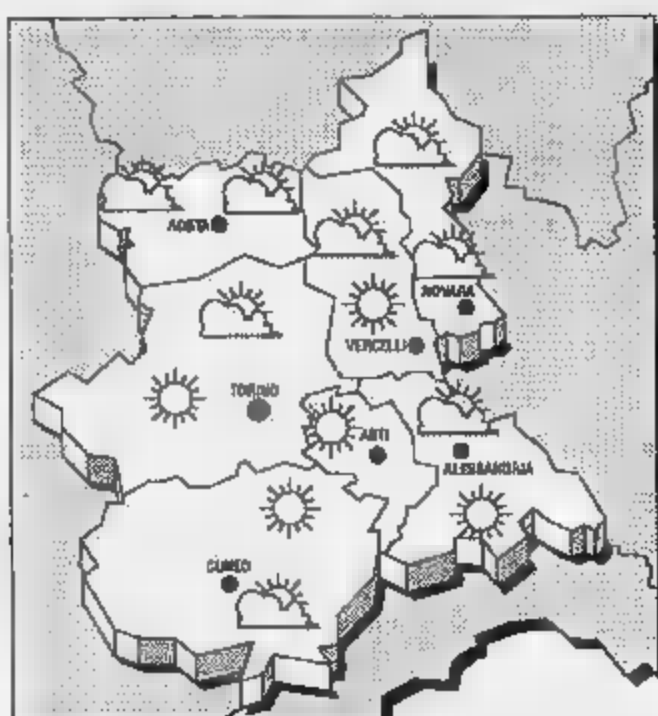
ALESSANDRIA. Incidente, ieri sera, poco prima delle 19, al quartiere Europa. Secondo i primi accertamenti svolti dai vigili urbani, un'auto, guidata da una donna, avrebbe tagliato la strada a [illegible] ciclomotore. Nello scontro [illegible] rimasto ferito Giuseppe Segato, abitante ad Alessandria in via Parnisetti 31.

L'incidente è accaduto all'incrocio tra via Galileo Galilei e via Silvio Pellico (una parallela [illegible] via [illegible] Giovanni Bosco). Fi[illegible] a sera non era ancora molto chiaro l'accaduto.

Secondo i rilievi della polizia municipale, Margherita Losicka, di origine polacca, ma abitante in città in via Dante 12, procedeva a bordo di un'auto in via Galileo Galilei, proveniente [illegible] via San Giovanni Bosco e diretta verso piazza Mentana.

All'incrocio con via Silvio Pellico non avrebbe dato la precedenza [illegible] Giuseppe Segato. L'uomo, [illegible] bordo di un motociclo, procedeva su quella strada, proveniente da [illegible] IV Novembre [illegible] diretto [illegible] corso Romita. Probabilmente, la donna ha visto troppo [illegible] il motociclo, e quando ha tentato di frenare non [illegible] più stato possibile evitare lo scontro.

L'uomo è caduto malamente dal motorino. E' stato dato l'allarme. Con i vigili urbani è arrivata un'ambulanza della Croce verde. Segato è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, dove [illegible] ricoverato in ortopedia. Guarirà in 40 giorni. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PR[illegible] [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] [illegible] addensamenti.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli settentrionali.
TE[illegible]A DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco [illegible] nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 30; min: 18; media: 24

[illegible] ANNO FA
Max: 26; min: 11; media: 18

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 27; Novara 25; Asti [illegible] Aosta [illegible] Cuneo [illegible] Vercelli 25

Cinquant'anni dopo l'ultimo combattimento, il nome è assegnato al 33° Reggimento di artiglieria di Casarsa della Delizia

Acqui torna a «battezzare» un reparto dell'esercito

In ricordo dei novemila ufficiali e soldati della Divisione, caduti a Cefalonia

[illegible] TERME. [illegible] nome Acqui torna [illegible] battezzare [illegible] reparto dell'esercito italiano. [illegible] tratta del 33° Reggimento [illegible] [illegible]lieria [illegible] di stanza alla ca[illegible]rma Trieste di Casarsa della Delizia (Pordenone). E' stato costituito nelle scorse settimane sulle ceneri del disciolto [illegible] Gruppo Terni, di sede [illegible] Treviso.

A cinquant'anni dai tragici fatti di Cefalonia e Corfù, dove novemila ufficiali e soldati italiani della Divisione Acqui si immolarono combattendo [illegible] i tedeschi, dando il via alla lotta armata di Liberazione, la costituzione del 33° Reggimento Acqui ha il preciso significato di ricordo [illegible] quei caduti.

«Sulla bandiera del vostro reggimento - ha detto il generale Carmine Minetti rivolto agli artiglieri in servizio alla [illegible] Trieste - è scritta una delle pagine [illegible] [illegible] dolorose [illegible] nel contempo più esaltanti della nostra tradizione».

Pagina scritta [illegible] sangue [illegible] quei novemila caduti, [illegible] cui sacrificio - pur di [illegible] cedere all'oppressore nazista - lo scrittore [illegible] Marcello Venturi ha stupendamente descritto nel [illegible] libro «Bandiera bianca a Cefalonia».

«In uno dei momenti più drammatici del nostro recente passato - dice il generale Minetti - quei giovani ebbero [illegible] forza morale [illegible] seguire senza indugio la via del sacrificio, tenendo fede alle leggi dell'onore».

Alla bandiera del corpo venne concessa la medaglia d'oro al valor militare. Questa la motivazione: «Nella dolorosa e tragica vicenda di Cefalonia, col valore ed [illegible] sangue dei suoi fanti, per il prestigio dell'Esercito italiano e per [illegible] fede alle leggi dell'onore militare, disprezzò la resa offerta [illegible] nemico, preferendo affrontare in condizioni disperate un'impari lotta, immolandosi in olocausto alla patria lontana. Cefalonia, 8-25 settembre 1943».

Nel 1703 [illegible] costituito [illegible] 17° Reggimento di fanteria, che nel 1796 [illegible] [illegible] [illegible] di Alessandria, partecipando con onore a molte operazioni belliche. Sciolto nel 1799, venne ricostituito nel 1815 come Brigata Alessandria, poi divenuta Acqui [illegible] 1821. Nuova trasformazione nel 1839 quando divenne 17° Reggimento Acqui, partecipando all'intero ciclo di lotte del Risorgimento italiano e al primo conflitto mondiale.

Dal '40 al '43 l'Acqui fu sul fronte occidentale ed in Grecia, infine, trasformato in divisione, a Cefalonia e Corfù dove venne decimato [illegible] tedeschi.

Franco [illegible]

Foto storica. Movimenti di artiglieria: [illegible] Divisione Acqui [illegible] appresta alla difesa. «Ora, [illegible] bandiera del [illegible] Reggimento - dice il generale Minetti - [illegible] scritta una delle pagine più dolorose e nel contempo più esaltanti della nostra tradizione»

Gli aiuti [illegible] domicilio da parte di una sessantina di volontari della Croce Rossa

In bici per l'estate degli anziani

Da quest'anno useranno le «due ruote», ricevute in dono e acquistate a prezzo scontato. Verranno sbrigate le più svariate commissioni: dal pagamento delle bollette all'acquisto di alimentari

ALESSANDRIA. Una sessantina di giovani in bicicletta con giornali, pacchi o pacchetti: li si vedrà sfrecciare da oggi fino al 5 settembre per le vie cittadine. Sono i volontari della Croce rossa che, accogliendo l'invito del presidente del Comitato provinciale Giovanni Conte e del corpo Pionieri, Paolo Della Valle, si dedicano agli anziani, soli, malati, abbandonati dalle famiglie partite per le [illegible].

Per loro sbrigano le più svariate commissioni, dal pagamento di bollette, all'acquisto di generi alimentari e [illegible] qualcuno soffre in modo particolare la solitudine, o ha particolari necessità, si fermano un paio d'ore per scambiare due chiacchiere, fare qualche lavoretto.

«Estate anziani» si ripete per [illegible] terza volta e quest'anno il servizio è allargato alla domenica mattina, dalle 9,30 alle 12 soprattutto per chi ha bisogno di medicine: [illegible] farmacie di turno sono pochissime e spesso troppo distanti da raggiungere.

Dal lunedì al sabato i volontari sono a disposizione dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18; sono [illegible] una trentina gli anziani «prenotati» ma [illegible] altri intendono essere aiutati devono telefonare al 26.56.68 comunicando l'indirizzo [illegible] e facendo presente le proprie necessità.

«Abbiamo scelto [illegible] mezzo di spostamento la bicicletta perchè è [illegible] più adatto e veloce - dice Della Valle - la sezione femminile [illegible] ha donate tre, una ditta costruttrice [illegible] ha fornite altre a [illegible] prezzo molto basso, parecchi di noi usano la propria. In certi casi ci serviamo dell'auto, ad esempio quando una persona intende fare acquisti consistenti evitando di richiedere più volte il nostro intervento oppure deve essere accompagnato dal medico o al cimitero per pregare sulle tombe dei propri defunti». Il servizio [illegible] gratuito e [illegible] qualche anziano [illegible] fare una passeggiata, può affidarsi alle robuste braccia dei volontari, per lo più studenti che rinunciano alle ferie per aiutare chi è solo.

«Speriamo di allargare il servizio ad altri periodi dell'anno perchè solitudine e abbandono per molti [illegible] sono prerogative dell'estate» dicono i pionieri che sono 175 ma svolgono altre attività dalla guida delle ambulanze all'assistenza agli handicappati e ai bambini ricoverati all'ospedale infantile. «Estate anziani» si limita, per motivi contingenti, ad assistere chi vi[illegible] in città, [illegible] spera [illegible] raggiungere in futuro anche i paesi.

La Croce rossa ha [illegible] a punto [illegible] servizio per aiutare gli anziani soli e malati

Emma Camagna

E c'è un [illegible] a Casale

Il servizio Usl a domicilio scatterà dal prossimo ottobre

CASALE. Curare anziani e ammalati gravi a [illegible] per evitare il ricovero in ospedale. Ci proverà l'Usl che dal [illegible] di ottobre farà partire il progetto di Assistenza domiciliare integrata, finanziato per un anno con 400 milioni dalla Regione Piemonte.

[illegible] progetto era stato proposto nello scorso [illegible] dal comitato dei garanti - spiega Riccardo Coppo, presidente dell'assemblea dell'Usl - ed è rivolto al distretto numero [illegible] che comprende Casale, Coniolo, Balzola e Villanova». Si tratta di [illegible] vasto territorio che comprende quasi 44 mila abitanti. Il 25 per cento della popolazione (circa 11 mila persone) è ultrasessantenne. Tra la popolazione dei tre Comuni saranno individuate 24 persone, che potranno anche cambiare nel corso della sperimentazione. Saranno ammalati terminali e particolarmente gravi e anziani che verranno seguiti per un anno a casa da un'equipe che comprende medico di famiglia, medici specialisti, infermieri, operatori socio assistenziali, assistenti sociali e personale di volontariato.

«Scopo del progetto è verificare se si riesce a ridurre il numero dei ricoveri fornendo una serie di servizi direttamente al domicilio dell'ammalato - spiega il sindaco Coppo -. E' poi importante che [illegible] un progetto sperimentale, i cui risultati andranno verificati al termine del periodo, secondo rigorosi criteri che ci verranno forniti dalla regione. E' indispensabile che, come succede nell'ambito dell'industria privata, anche il settore pubblico tenti di sperimentare nuove soluzioni prima [illegible] applicarle istituzionalmente senza verifica diretta dei risultati».

[illegible] il progetto porterà ad un'effettiva diminuzione dei ricoveri in ospedale il servizio sarà esteso nei prossimi anni a tutto [illegible] territorio dell'ente sanitario monferrino. **[t. f.]**

IN [illegible]

[illegible]

Stasera [illegible] dibattitto sui servizi culturali

Proseguono le iniziative [illegible] «Progetto Alessandria» per elaborare un programma in vista delle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale. Stasera alle 21 al Consiglio di quartiere centro [illegible] via Venezia 7 si terrà un incontro sull'organizzazione dei servizi culturali. Il dibattito sarà introdotto da due relazioni di Maurilio Guasco, docente dell'Università, e Nuccio Lodato, presidente dell'azienda teatrale. Prosegue intanto la campagna di adesioni al manifesto di costitutivo di «Progetto Alessandria». Chi vuole aderire può farlo telefonando al 26.33.60.

PROCESSO

Nei guai per [illegible] firma falsa

E' stato nuovamente rinviato, per mancanza di un teste, il processo a carico di Giovanna Piredda, di [illegible] anni, residente a Uri (Sassari), accusata di falsità in scrittura privata. La donna avrebbe appo[illegible] [illegible] firma apocrifa di una professoressa, Rosanna Salinas, su 3 assegni, consegnandoli poi in pagamento all'orafo valenzano Elio Soro. Del fatto se ne riparlerà a ottobre.

[illegible]

Centotrenta bimbi in [illegible] ad Arenzano

Da venerdì scorso [illegible] bambini sono ospiti ad Arenzano nel centro della Provincia, dove soggiorneranno fino al [illegible] luglio. A partire dal 27 sino al 24 agosto si susseguiranno due turni di anziani. Dal 27 agosto al 24 settembre saranno ospiti di Villa Fogli due turni di portatori [illegible] handicap, mentre dal primo ottobre al 16 dicembre, in turni bisettimanali, si ritroveranno altri gruppi di anziani. Il [illegible]tro di soggiorno di Caldirola, invece, martedì ha accolto 102 ospiti dell'istituto Divina Provvidenza di Alessandria. Anche in questo centro sono previste alcune turnazioni per bambini, anziani e portatori di handicap.

[illegible]

Rinviato processo per ingiurie

Per omessa notifica, [illegible] rinviato [illegible] processo in pretura a Valenza a carico di Nicola Demuro, di 36 anni, residente a San Salvatore in vicolo Muratori 3, imputato [illegible] ingiurie e minacce nei confronti di Lucia Mazza, di 69 anni, abitante a Valenza in via Noce 25.

EDILI

Una riunione sindacale per dibattere della crisi

Le associazioni di categoria hanno convocato per stamane alle [illegible] nell'aula magna della scuola [illegible] di Alessandria in viale Industria (zona D3) un incontro delle federazioni lavoratori delle costruzioni della provincia per discutere di contratti integrativi e articolati, nonchè sullo stato di crisi che da tempo grava sul settore.

Nel calzaturificio

[illegible] alla pressa [illegible] condanne

VALENZA. L'amministratrice delegata e il capo reparto di un calzaturificio sono stati condannati per [illegible] infortunio sul lavoro. Sono Franca Semenza, 56 anni, e Giuseppe Sammarco, di 56, abitante a Valenza in strada Doglia S. Zeno [illegible]: la donna dovrà pagare 1 milione 300 mila di ammenda e 800 mila di multa, l'uomo 440 mila di ammenda e 400 mila di multa.

Il vice pretore Dante Pozzi ha invece assolto [illegible] formula piena la titolare Maria Luisa Visconti, 53 anni, abitante a Valenza [illegible] via Nebbia 3.

La condanna si riferisce a un episodio accaduto il 12 febbraio '90, quando la dipendente Maddalena Martire, lavorando a una pressa per tomaie, rimaneva con la [illegible] destra imprigionata, riportando lesioni guarite in [illegible] giorni [illegible] postumi permanenti. Franca Semenza era anche imputata [illegible] irregolarità all'impianto elettrico e alle macchine e [illegible] omissioni nell'installazione degli impianti [illegible] aspirazione ai banchi di incollaggio tomaie. **[r. c.]**

Valenza volta pagina

Al [illegible] il [illegible] delle mostre

VALENZA. Il palazzo [illegible] via Tortona che ospita le mostre orafe diventerà, dal 30 settembre, di proprietà del Comune. Già dal prossimo ottobre, quindi, gli orafi potrebbero trovarsi nell'impossibilità di svolgere l'edizione autunnale della rassegna che svolge [illegible] ruolo primario nell'economia cittadina.

Facendosi carico delle preoccupazioni della categoria, il gruppo consiliare della Lega Nord propone al Consiglio comunale di pronunciarsi sul seguente ordine del giorno: «L'impegno da parte dell'amministrazione a rinnovare la convenzione in scadenza per un periodo minimo di 10 anni o più, e comunque fino a che un'altra struttura idonea possa ospitare [illegible] rassegna orafa valenzana». A questo riguardo, la Lega, nel ricordare il difficile [illegible] economico [illegible] settore, fa rilevare che non esiste un'altra struttura utilizzabile e che l'attuale ubicazione del palazzo mostre «può considerarsi compatibile nel contesto urbanistico attuale». **[r. c.]**

Per diffamazione

Ex sindaco [illegible] dal giudice

FUBINE. Accusato di diffamazione, Sebastiano Traffano, ex sindaco del paese comparirà davanti al giudice delle indagini preliminari del tribunale di Casale, Gennaro Di Bernardo.

L'udienza è stata fissata per il 26 gennaio '94. A sporgere querela contro l'anziano ex primo cittadino [illegible] stata l'attuale amministrazione comunale fubinese, che ha ritenuto lesive alcune dichiarazioni fatte da Traffano al nostro giornale, in una intervista riguardante [illegible] Piano regolatore.

Secondo il querelato, infatti, il piano - che gli [illegible] stato [illegible]strato durante un colloquio dai carabinieri della polizia giudiziaria - gli sarebbe parso «alterato».

Probabilmente, l'udienza consentirà di far luce anche sull'intera, e intricata, vicenda fubinese, per la quale da tempo la magistratura ha istituito un'indagine.

L'ex sindaco Traffano per il momento [illegible] ha ancora designato l'avvocato incaricato del[illegible] difesa. **[c. ro.]**

A Castelceriolo, per salvare la scuola, avevano bisogno di alunni ed è scattata l'idea

Casalinghe iscritte in prima [illegible]

Sono quattro, una affianca il figlio: forse finiranno nello stesso banco. «Non avevano mai conseguito la licenza». Così ora gli allievi sono in totale 18: niente soppressione, resterà sezione distaccata della Cavour

ALESSANDRIA. Quattro casalinghe entreranno in classe con i ragazzi iscritti alla prima media «Einaudi» di Castelceriolo.

Ieri era l'ultimo giorno per confermare le iscrizioni alla prima classe della scuola, in odore di soppressione, ma che con 18 alunni (14 in età scolare e 4 «senior» [illegible] dicono in paese) riuscirà a sopravvivere il prossimo anno. Così Giuliana Brugnaro, Giovanna Calcara, Maria Cristina Solin, e Angela Cabinio siederanno [illegible] i banchi dal 15 settembre.

«In paese [illegible] c'è il [illegible] delle 150 ore - spiega Pietro Antonioli genitore che fa parte del consiglio d'istituto - così se qualche adulto vuole conseguire la licenza media deve iscri[illegible] ai corsi regolari. Tra l'altro le donne iscritte sono tutte casalinghe e possono frequentare anche al mattino, non hanno bisogno dei corsi serali per lavoratori. Tra di loro c'è anche la mamma di un alunno: insomma un banco una famiglia».

L'istituto, che dipende dalla scuola media di San Giuliano, e nel prossimo [illegible] si trasformerà in sezione staccata della media cittadina «Cavour», era stato inserito nel piano di razionalizzazione previsto dall'ex provveditore Valerio Caselle, che aveva visto i genitori protestare [illegible] le finestre del provveditorato contro la soppressione.

Dopo l'invio al Ministero del piano di razionalizzazione le p[illegible] delle famiglie si sono fatte più forti. I genitori hanno successivamente ottenuto una deroga: la scuola si salverà se riuscirà ad iscrivere almeno 15 studenti alla prima classe. La soppressione infatti sarebbe iniziata dal primo anno [illegible] ciclo delle medie, e poi gradualmente sarebbero stati soppressi gli anni successivi [illegible] alla [illegible]

Del problema erano stati interessati anche i politici, parlamentari e non. Una battaglia che ha dato la vittoria ai genitori di Castelceriolo. «La scuola ha sempre funzionato bene e non vogliamo perderla» dicono le famiglie. **[a. m.]**

IL TACCUINO DEI QUARTIERI

ORTI

Lunedì assemblea pubblica

Per problemi organizzativi, è slittato di una settimana l'assemblea pubblica [illegible] Consiglio di circoscrizione Orti. L'incontro si svolgerà, dunque, lunedì, sempre alle 21 e alla sede di piazza Perosi 13. Si cercherà di fare il punto dei problemi del quartiere.

CENTRO

Dibattito [illegible] piazza Santo Stefano

Il trasloco del mercato di piazza Santo Stefano è stato al centro del dibattito svoltosi ieri sera al circolo «La boccia». Erano invi[illegible] i funzionari degli assessorati comunali alla Viabilità e all'Annona. Sono intervenuti i rappresentanti degli ambulanti. Giorni fa, i tecnici del Comune e gli stessi ambulanti avevano compiuto un sopralluogo nella piazzetta del centro storico, e [illegible] Spinetta Marengo, per trovare una soluzione alternativa ai due mercati da trasferire.

EUROPA

Gli orari del Centro per anziani

Il centro d'incontro per anziani del quartiere Europa, in v. [illegible] Giovanni Bosco 63, è aperto ogni martedì, giovedì e domenica dalle 14,30 alle 19,30 circa. Vi si organizzano giochi, balli e feste.

VILLA [illegible] FORO

Petizione per riottenere il bus

A Villa [illegible] Del Foro è in corso una raccolta di firme per ottenere dall'Atm, l'Azienda municipalizzata per i trasporti, il ripristino della linea di autobus che collegava la frazione con Alessandria. Il servizio è stato sospeso per ridurre i costi sostenuti dall'Azienda. La petizione è stata indetta dal Consiglio di circoscrizione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Così si disorientano [illegible] e [illegible]

La lettera firmata da Pier Luigi Cavalchini e Vincenzo Giovinazzo, pubblicata [illegible] 3 luglio [illegible] La Stampa, evidenzia una volta di più come il qualunquismo e l'uso della denigrazione portati agli estremi limiti stia diventando [illegible] specie di gioco al massacro che rischia più che mai [illegible] disorientare i cittadini e i lavoratori.

In poche righe, Cavalchini e Giovinazzo sono riusciti a fare di ogni erba un fascio, mischiando insinuazioni velenose e palesi bugie a una richiesta che potrebbe anche trovare [illegible] coglienza se solo non fosse formulata in maniera così offensiva e incongruente.

Non sappiamo se i responsabili locali della Cgil aderiranno all'invito dei loro due iscritti: [illegible] Trentin ha dovuto «frequentare» anche ultimamente la Confindustria per raggiungere, insieme a D'Antoni e Larizza, la recente importante intesa sul costo del lavoro e sulla nuova struttura del salario, è indubbio che, anche a livello locale, dirigenti e operatori di Cgil, Cisl e Uil siano costretti a «frequentare» quotidianamente i cosiddetti «padroni». E non lo fanno certo - come pare la pensino Cavalchini e Giovi[illegible] - per cercare favori e contributi, bensì per fare gli interessi dei lavoratori che rappresentano.

[illegible] è appunto questo che spiega il legame - ammesso, bontà loro, anche dai due scriventi - che continua a essersi ben saldo fra i lavoratori e il sindacato confederale. Un legame che certamente sarà consolidato quando da tutti verrà compresa per intero l'importanza dell'accordo raggiunto in questi giorni.

Ben venga dunque un confronto, [illegible] solo a 360 ma a 720 gradi; per favore, però, Cavalchini e Giovinazzo lascino da parte demagogia, menzogne e false insinuazioni e la smettano di cavalcare una protesta spesso irrazionale che può solo danneggiare il sindacato e [illegible] esso i lavoratori, che di ben altre battaglie hanno bisogno per tutelare i loro interessi.

Mario Scotti
segretario generale Cisl di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible] 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo [illegible] Croce Rossa 429.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]5.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

[illegible]IE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 [illegible] 19.30, *Invernizzi*, [illegible] Vochieri [illegible], tel. 251.619 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze [illegible] 21,30 alle [illegible], a serrande abbassate). [illegible] gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, [illegible] Italia 13, tel [illegible].
Casale M.to: *Vicario*, [illegible] Roma [illegible], tel. [illegible]2.385
Novi Ligure: *Scotti*, [illegible] Repubblica 7, tel. 23.10.
Ovada: *Moderna*, [illegible] Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Zerba*, [illegible] Emilia [illegible] 861.939
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: [illegible] 4[illegible]
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.61
Valenza: 952.601

[illegible]

CASALE

NATI. Gabriele Ferrero, Valeria Radossevich, Simone Spada, Alex Celi, Gabriele Mascaro, Stefania Rondano, Lorenzo Salmasso, Simone Rivolta, Luca Guglielmaro, Luca Longo Bucco, Matteo Lovallo, Giovanna Meraviglia, Isabel Vendro, Marta Buzzoni, Cristian Di Piemo.

MORTI. Ciriaco Noserigo, di 96 anni; Osvaldo Luparia, di [illegible]; Angiolina Capriogilo, di 72; Rosmina Bianco, di 84; Teresa Gennari, [illegible] 74; Giacomo Lanza, di 70; Emma Sanlorenzo, di 65; Armando Ricci, di 84; Mario Ame[illegible], di 87; Giuseppe Zavattaro, di 82; Erasmo Battezzato, di 69.

SI [illegible] Luigi Ferro, promotore finanziario, con Giuseppina Brugolato, casalinga; Marco Luparia, commerciante, [illegible] Cristina Bencich, commerciante; Armando Barco, [illegible]dico, con Simona Montiglio, farmacista; Franco Moschini, operaio, con Tiziana Fleres, operaia; Paolo Pellegrino, metalmeccanico, [illegible] Mary Cirino, operaia; Pietro Imarisio, operaio, [illegible] Debora Gangi, operaia; Gerolamo Lorusso, insegnante, [illegible] Silvia Durando, studentessa; Alberto Turini, carabiniere, con Simona Canta, parrucchiera; Luciano Scarrone, idraulico, [illegible] Iole Paisolfo, operaia; Giuseppe Frazzetta, medico, [illegible] Milena Furione, medico.

GLI [illegible]

AMBIENTE

Incontri [illegible] guardie ecologiche

Ogni giorno feriale, dalle 18 alle 19, al Centro [illegible] informazione ambientale, in via Cavour a Casale, [illegible] presenti le guardie ecologiche provinciali. Forni[illegible] informazioni su visite ai parchi naturali della provincia e [illegible] Piemonte e sulla raccolta di piante e frutti di bosco. E' possibile presentare segnalazioni su presunti illeciti ambientali. (0142/74573).

FOTOGRAFIA

Ritorna «Il cappello nel mondo»

La settima edizione del Salone internazionale d'arte fotografica «Il cappello nel mondo» verrà presentato ufficialmente oggi ad Arles, in Francia.

[illegible]

Ecco i moduli per pagare l'Ici

Alla Caset, la concessionaria per la riscossione dei tributi a Casale, so[illegible] in distribuzione i moduli per pagare l'Ici. Per i casalesi i versamenti devono essere effettuati sul conto corrente numero 199158.

CULTURA

Già si prepara il «Settembre»

Si riunisce questa sera in Municipio a [illegible] Salvatore la Commissione comunale biblioteca, cultura e sport: allo studio l'organizzazione del prossimo Settembre sansalvatorese che sarà ulteriormente potenziato.

BIBLIOTECA

In estate orario ridotto a [illegible]

Orario ridotto alla biblioteca ci[illegible] di palazzo Langosco, a Casale, durante l'estate. Per tutto il [illegible] di luglio resta aperta da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

USL

Questionario per i fumatori

Diecimila casalesi riceveranno nei prossimi giorni i questionari dell'iniziativa «Casale senza fumo», organizzata dal Comune e dall'Usl. [illegible] richiedono informazioni sulle abitudini legate al fumo. Gli organizzatori dell'iniziativa raccomandano di restituire al più presto i questionari compilati ai rispettivi medici [illegible] famiglia.

Il vicentino Battistolli, titolare di una società con filiale anche a Valenza

In cella re dei trasporti d'oro

Doppio ordine di cattura, il secondo parte da Torino. L'accusa: una colossale frode fiscale. False esportazioni di gioielli che invece venivano rivenduti in Italia, «in nero»

VALENZA. «Per noi che lo conosciamo da anni è uno choc, [illegible] che riesca a dimostrare la sua innocenza». Così, Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana reagisce alla notizia dell'arresto di Luigi Battistolli, 44 anni, di Vicenza, titolare di una delle più importanti società italiane di spedizioni e trasporto valori nel mondo, con una filiale a Valenza in zona artigianale D3.

Per la verità, l'imprenditore Battistolli (campione di rally tra gli Anni 70 e 80, con lo pseudonimo di «Lucky») era già in prigione da una quindicina di giorni, a disposizione della magistratura vicentina. Ieri stava per essere scarcerato, quando è stato raggiunto da un nuovo ordine di custodia cautelare, emesso dal gip torinese, Silvana Podda.

In entrambi i casi, l'accusa si [illegible] su una colossale frode fiscale che sarebbe stata messa a segno ai danni dello Stato: simulando false esportazioni di oggetti d'oro, che in realtà venivano rivenduti in Italia in nero, è [illegible] costituito un «plafond» di miliardi, compensato con importazioni in argento. Si parla di evasioni doganali per centinaia di miliardi.

Com'è scattata l'indagine che ha portato in carcere decine di operatori? Dopo un sequestro [illegible] Guardia di finanza: un quintale e mezzo di argento destinato alla ditta Fokk di Ferrara. Quando, il 17 marzo scorso, i due titolari si presentavano per il dissequestro, si vedevano notificare due ordini di custodia cautelare, subito eseguiti.

Che cosa avevano scoperto gli inquirenti? Che la Fokk era una società fantasma, una delle tante sul territorio nazionale, e che attraverso false esportazioni di manufatti in oro riusciva a far entrare in Italia notevoli quantitativi d'argento, senza pagare i diritti doganali.

L'inchiesta, presto allargata a Milano, Modena e Mantova ha riservato colpi di scena: nel giro c'erano anche aziende orafe vicentine che dovevano per forza agire in complicità [illegible] le ditte di spedizione. Ed è qui che, secondo gli inquirenti, entra in ballo la Battistolli. Il [illegible] marzo venivano arrestati per concorso in frode fiscale Erio Tognolo, responsabile del settore export della società, e Claudio Giaretta, titolare della Palladium Interservice, altra ditta di spedizioni vicentina.

«Di questa vicenda si parlava insistentemente alla recente fiera di Vicenza - spiega Verdi -. In molti erano convinti che Luigi Battistolli fosse estraneo ai fatti ipotizzati dai magistrati».

Il 23 giugno però, il gip disponeva l'arresto di Battistolli. Immediato il ricorso dell'imprenditore al tribunale della libertà che si pronunciava favorevolmente. Ieri, doveva essere scarcerato, se non fosse intervenuto il nuovo ordine del gip torinese. A Valenza comunque, nella sede, l'attività di spedizione prosegue normalmente.

Luigi Battistolli, qui [illegible] titolare di una [illegible] ditta di trasporto preziosi che spesso utilizza anche furgoni blindati

Rodolfo Castellaro

Il bilancio '92 del Comune ha 900 milioni di utile

Novi trova un miliardo da spendere per la città

NOVI LIGURE. Il Comune destinerà parte degli utili del '92 ai lavori di completamento delle opere pubbliche di prioritaria importanza. Lo ha confermato l'assessore al Bilancio, Rocco Muliere, durante un incontro organizzato dagli amministratori novesi per spiegare tutte le cifre del conto consuntivo dello scorso anno. «Abbiamo chiuso il '92 con un attivo di [illegible] miliardo e 840 milioni, decisamente consistente rispetto ai 450 milioni del '91 - ha evidenziato Muliere -. Questo risultato è stato raggiunto grazie ad una politica orientata a comprimere le spese, senza aumentare le tariffe».

E ha aggiunto: «Con gli utili, dovremo in parte fronteggiare le difficoltà del bilancio '93. I tagli alla finanza locale, attuati di recente dal Governo, faranno infatti affluire nelle nostre [illegible] se circa 360 milioni in meno rispetto al previsto». La somma restante verrà invece utilizzata per l'acquisto di nuovi automezzi comunali (furgoncini per gli operai e alcune auto per i vigili urbani) e per l'inizio dei lavori di ristrutturazione almeno ad [illegible] degli edifici pubblici (teatro Marenco, Biblioteca civica, Palazzo Dellepiane, scuole e centro di assistenza per anziani) che da tempo attendono di essere completati.

«Ho stimato in circa 900 milioni la cifra a disposizione per quest'ultima iniziativa - ha detto [illegible] l'assessore al Bilancio -. Sarà opportuno che la giunta valuti [illegible] attenzione i costi di ciascuna opera. In seguito, sarà il Consiglio a decidere su quale struttura intervenire». Al momento, il «progetto biblioteca» sembra prioritario.

Gli amministratori novesi hanno infatti già acceso un mutuo di un miliardo e 400 milioni [illegible] l'Istituto Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta per il restauro dell'ex orfanotrofio di via Marconi, futura sede della biblioteca. E proprio gli utili di bilancio potrebbero essere indispensabili per ultimare l'opera. I lavori al teatro e ad altri edifici pubblici dovrebbero invece essere finanziati con i fondi ricavati dalla vendita di alcuni beni comunali, in particolare edicole, supermercati, bar, cartolerie, terreni e persino un piccolo alloggio. L'alienazione di queste proprietà è stata approvata nell'ultima seduta del Consiglio.

Il sindaco Mario Angeli ora il Comune sta pensando come impiegare i soldi

Massimo Delfino

I revisori

«Ma il bilancio è un pasticcio»

NOVI. Assai critico il giudizio del collegio dei revisori dei conti sul conto consuntivo del Comune. Innanzitutto rileva che documento contabile e relazione della giunta sono stati messi a disposizione un giorno prima della convocazione del Consiglio comunale, incompleti dei dati richiesti e sollecitati con ampi margini di tempo. Inoltre non p[illegible] siano state tenute in benché minima considerazione le proposte formulate dal collegio nei due anni passati.

Nel complesso, si dice ancora, traspare una situazione di immutato scoordinamento dell'azione dei singoli settori e si nota la mancanza di un organo che imponga il coordinamento dell'attività complessiva dell'ente. In tema di risultato d'esercizio, si deve osservare, aggiungono i revisori, che l'amministrazione ha operato nel 1992 un'evidente riduzione delle spese correnti non obbligatorie a seguito della contrazione dei trasferimenti statali con decisione sollecitata e condivisa dal collegio.

L'avanzo di amministrazione [illegible]eguito è comunque in larga parte frutto di introiti imprevedibili, cioè l'Invim: [illegible] questa tassa l'utile disponibile si ridurrebbe a [illegible] milioni. Tale avanzo andrà utilizzato con oculatezza limitandone l'applicazione a spese correnti.

Tra le osservazioni dei revisori: si ha ragione di ritenere che i residui attivi e passivi [illegible] tutti controllati per l'insuffi[illegible] del tempo a disposizione, possano [illegible] largamente imprecisi, nonostante la richiesta di effettuare una loro revisione straordinaria e dettagliata; per i servizi a domanda individuale è dimostrato il recupero sulla spesa complessiva in misura superiore al minimo di legge; le attività delle farmacie manifestano un preoccupante calo degli introiti e degli utili.

I revisori propongono: sollecita approvazione del regolamento dei contratti, rapida adozione del controllo di gestione, revisione dell'inventario dei beni comunali, predisposizione di una autonoma rilevazione economica dei costi dei servizi, rilevazione dei beni e servizi ricevuti e somme corrisposte nell'esercizio, con relative modalità di aggiudicazione delle forniture, obbligo delle relazioni dei dirigenti, per la formazione del bilancio di previsione e del rendiconto, previsione di una relazione semestrale al 30 giugno di ogni anno, sviluppo e potenziamento dell'ufficio tributi in previsione dell'autonomia impositiva, miglioramento della leggibilità e trasparenza del bilancio. **[m. pu.]**

Caso sottopassi

Scarcerato il titolare della Cogefra

TORTONA. E' stato scarcerato ieri pomeriggio l'ingegner Afro Acerbi, [illegible] anni, titolare della Cogefra spa costruzioni edili di Tortona.

Era stato arrestato, a metà giugno, nell'ambito dell'inchiesta relativa ai lavori per i sottopassi ferroviari di Pontecurone.

Il suo difensore, Marco Balossino, ha presentato ricorso al tribunale della libertà per [illegible] le motivazioni dei due mandati di cattura.

I giudici hanno annullato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere e hanno disposto gli arresti domiciliari per Afro Acerbi per l'imputazione di abuso d'ufficio e l'immediata liberazione per la più grave accusa di corruzione.

Pare che Afro Acerbi abbia confessato una dazione di denaro (si parla di 20 milioni) al geometra tortonese Giuseppe Calore, impiegato delle Ferrovie di Milano - pure arrestato per corruzione e tuttora in carcere -, in cambio di un tempestivo via ai lavori per i sottopassi. **[m. t. m.]**

Caso «Vincantando»

La Lega chiede le dimissioni dei consiglieri

GAVI. Condividendo i toni di una lettera firmata «un cittadino perplesso», arrivata in sede e affissa in piazza, nella bacheca del partito, la sezione di Lega Nord chiede le dimissioni [illegible] persone - consiglieri e funzionari del Comune - coinvolte, seppur in vario modo, e con responsabilità differenti, nello scandalo Vincantando.

Nella lettera il «gaviese» racconta lo stupore che ha provato quando ha letto sui giornali che anche il Comune di Gavi era invischiato in storie poco chiare; apprezza l'iniziativa del consigliere del pds che - pur documentando la propria estraneità ai fatti - ha preferito rassegnare le dimissioni. Ed evidenzia come le altre persone coinvolte nell'indagine siano rimaste invece «attaccate alla poltrona».

Intanto, il direttivo dc richiama gli aderenti, rinviati a giudizio, a rispettare [illegible] il codice deontologico del partito e auspica che il sindaco risponda alle aspettative degli elettori, prendendo i dovuti provvedimenti. **[m. pu.]**

Ad Acqui commercianti divisi sul mercatino floreale in corso Bagni: Bosio si schiera

Il sindaco alla «guerra dei fiori»

I vivaisti cittadini e l'Ascom contro l'iniziativa dei negozianti della via che hanno affidato il tutto ai «sanremesi». Ma il primo cittadino replica: «La mostra mercato si farà, è una buona idea: ci sarò anch'io»

[illegible] Ditelo con i fiori? Ci vorrebbe un cactus per simboleggiare la «guerra» tra i fiorai acquesi e la neonata associazione «Il Salotto», che riunisce i commercianti di corso Bagni, impegnati a promuovere nella stagione estiva una serie di iniziative culturali e commerciali. Proprio in occasione della prima, in collaborazione con l'associazione dei floricultori e vivaisti di Sanremo, è scoppiata la polemica. Da una parte, appunto, i fiorai della città termale appoggiati dall'Ascom, dall'altra «Il Salotto» assieme al Comune, che ha dato il permesso per realizzare tutti i giovedì del [illegible] un mercatino di floricultura, realizzato proprio dai sanremesi.

Ora i fioristi di Acqui si sono rivolti alla Regione per impedire l'arrivo dei colleghi di Sanremo che verrebbero secondo loro a falsare i normali rapporti di concorrenza. Il sindaco, Bernardino Bosio, ha ricevuto una delegazione dell'Ascom per ascoltare le proteste di un settore molto delicato, che - gli hanno spiegato - [illegible] molti sacrifici [illegible] di emergere in una città [illegible] Acqui dove, a [illegible] della diminuzione dei curandi diventa sempre più difficile sopravvivere commercialmente».

Secondo loro questa [illegible] iniziativa, fatta per valorizzare la città sotto il punto di vista del commercio e dell'artigianato, rischia paradossalmente di danneggiare altri commercianti, in un involontario e vorticoso mordersi la coda.

«Ho ricevuto i rappresentanti dell'Ascom acquese e ho ascoltato le loro ragioni - dice il sindaco - ma nello [illegible] tempo [illegible] posso ostacolare iniziative nuove [illegible] quella degli esercenti di corso Bagni, che appena da quattro giorni con notevoli difficoltà organizzative stanno cercando di fare qualcosa di buono per la città. Non capisco però la posizione dell'Associazione commercianti che, per quanto mi risulta, non si è mai distinta nel cercare di realizzare attività promozionali».

«L'Amministrazione - continua Bosio - è molto attenta al settore ed è altresì disponibile ad esaminare tutte le proposte migliorative e pubblicitarie. Ma domani mattina (oggi; ndr), nonostante le proteste di alcuni, la mostra mercato si farà e sarò presente sul posto per accettare qualsiasi critica che sia costruttiva da parte di quei commercianti che [illegible] esporre le proprie perplessità».

Intanto, dopo le proteste dei fiorai, si sta attendendo il parere dell'ufficio legale del Comune che verificherà attentamente le tesi delle parti. **[r. al.]**

Bancarelle di fiori in corso Bagni? C'è chi si ribella, ma il Comune è d'accordo

Zavattarello, autore il preside: «Lo querelo»

L'anatema del parroco su libro «sporcaccione»

ZAVATTARELLO. Il parroco, Guglielmo Giani, ha censurato con parole dure il recente libro «Uomini in cammino» di Carlo Romagnese, preside delle scuole medie di Varzi: «Se è vero ciò che l'autore scrive di sé - scrive don Giani nel bollettino parrocchiale -, vuol dire che il medesimo è un volgare sporcaccione».

«Descrivere le proprie miserie umane con tanto compiacimento e abbondanza di particolari, come fossero atti virtuosi - annota il sacerdote -, è segno di un profondo vuoto interiore».

Don Giani nel suo articolo afferma di aver pensato anche ai due figli dell'autore del libro messo sotto accusa: «Per tutta la vita sentiranno nel cuore il marchio infamante di aver avuto "come padre un animale"».

La reazione di Carlo Romagnese, all'attacco del parroco, è stata dura e immediata: «Evidentemente don Giani, come [illegible] consuetudine, non ha capito nulla, ed è rimasto vittima del suo fanatismo e delle vecchie animosità che nutre nei miei confronti per ragioni politiche».

Il professor Carlo Romagnese, [illegible] sindaco socialista di Zavattarello per due tornate amministrative, ha spiegato che le descrizioni dei rapporti sessuali contenute nel suo libro non fanno altro che riprodurre aspetti della vita quotidiana. «Non vedo i motivi di scandalo sollevati dal sacerdote».

Romagnese ha poi detto di ritenersi fortunato che non esista più la Santa Inquisizione, ed ha chiarito che né lui né i [illegible] due figli «con buona pace del parroco» porteranno alcun marchio infamante. «Piuttosto - conclude - provvederò a presentare [illegible] distinte querele, chiedendo i danni materiali e morali per le diffamazioni di cui sono stato fatto oggetto, da parte del parroco». **[f. d.]**

IN BREVE

[illegible]

Fissato il processo contro l'ex consigliere Romussi

Il tribunale ha fissato [illegible] l'11 novembre il processo contro Giuseppe Romussi, l'ex consigliere comunale socialista rinviato a giudizio perchè coinvolto nell'inchiesta sul rilascio delle attestazioni di invalidità, finalizzate alla pensione o all'inserimento nelle liste speciali dei lavoratori all'ufficio di collocamento. Con Romussi era imputato anche l'ex [illegible] democristiano Aldo Bagna che ha preferito risolvere la questione in camera di consiglio: è stato condannato a venti [illegible] di reclusione [illegible] condizionale.

NOVI

Giovane condannato in pretura per assegni a vuoto

Il pretore di Novi, Caterina Baisi, ha condannato a 500 mila lire di multa il novese Nazario Colino, 27 anni, via Pietro Isola. Il giovane era accusato di emissione di assegni a vuoto.

[illegible]

Nell'ex caserma gli uffici dei giudici di pace

Gli uffici dei cinque giudici di pace, a Tortona, saranno ospitati nell'ex caserma dei vigili urbani, a cento metri da palazzo di giustizia. La palazzina per diversi mesi è stata utilizzata come centro di accoglienza per i profughi albanesi. Ora l'Ufficio tecnico comunale per sistemare l'edificio ha presentato un progetto di spesa di [illegible] milioni. Il Consiglio comunale ha approvato la delibera.

GAVI

Ubriachezza e oltraggio: 4 mesi di reclusione

Condanna a quattro mesi e 15 giorni di reclusione (pena sospesa) per il gaviese Alberto Muro, 30 anni. L'uomo è stato ritenuto responsabile di ubriachezza molesta e oltraggio a pubblico ufficiale.

Il bisogno aguzza l'ingegno: come si sconfigge l'afa, rimanendo in casa

«La calura? Non abita qui»

Scatta la ricerca di refrigerio, però vanno ancora a rilento le vendite di ventilatori e condizionatori. E qualcuno punta a soluzioni drastiche, con isolanti per gli alloggi

ALESSANDRIA. Dal ventaglio al condizionatore, dal catino pieno di ghiaccio alle strutture termo isolanti: il bisogno aguzza l'ingegno, e anche gli alessandrini si stanno attrezzando per affrontare la calura estiva.

L'inventiva è scatenata, ma la difficile congiuntura economica scoraggia gli [illegible] e gli investimenti più cospicui. L'incertezza del tempo, inoltre, ha rallentato la corsa al refrigerio. Se i primi quindici giorni di giugno avevano raddoppiato [illegible] vendite rispetto allo scorso anno, i recenti temporali hanno pesantemente rallentato questo andamento.

Ma, tra uno scroscio e l'altro, l'afa [illegible] fa sentire: c'è chi, potendo stare in casa, trascorre le ore più calde davanti [illegible] frigorifero spalancato. Altri [illegible] accontentano di [illegible] turbinose correnti, aprendo tutte le finestre e le porte dell'abitazione. E c'è chi, invece, provvede a dotarsi degli appositi elettrodomestici. La possibilità di scelta è ampia, e i costi sono ampiamente diversificati.

I prezzi dei più tradizionali ventilatori partono dalle 40 mila lire, e possono raggiungere le 130 circa (per gli apparecchi che si appendono al soffitto). I condizionatori accontentano una clientela più alta: i prezzi [illegible]no [illegible] un milione 300 mila lire, fino a sfiorare i due milioni. Esistono, naturalmente, impianti più sofisticati che [illegible], però, poco richiesti per le normali abitazioni. [illegible] degli strumenti più recenti per difendersi dall'afa è anche il deumidificatore - dice Mauro Verdicchio, un operatore del settore -. Non abbassa la temperatura, ma rende il calore più sopportabile perché rende l'aria più [illegible]ca». I costi si aggirano intorno alle 600 mila lire.

Quanti veramente vogliono sbarazzarsi d'un sol colpo di caldo, freddo e rumori, fa isolare la casa. Certo, i costi sono ingenti, «ma in inverno, i risparmi [illegible] consumi energetici sono evidenti» dicono i tecnici. I punti chiave su cui agire sono: tetto, serramenti e murature. Per isolare il tetto si può installare una speciale soletta sotto-tegole, o stendere un più economico [illegible] materassino isolante sulla soletta esistente.

I serramenti tradizionali de[illegible] essere sostituiti con doppi vetri.

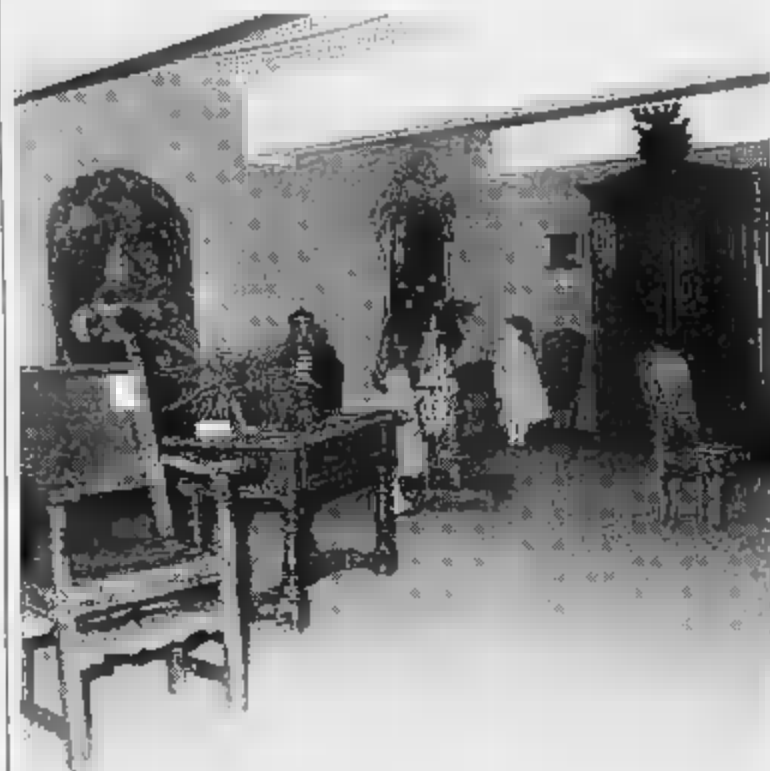
Le murature possono essere riempite (in presenza di un'intercapedine) o rivestite [illegible] materiali specifici.

«Il risultato è garantito - dice Adele Borsano, esperta [illegible] settore -, ma per lo più i costi inducono gli alessandrini ad accontentarsi di soluzioni intermedie che costituiscono solo palliativi. Quasi tutti, però, [illegible] volta intrapresa l'opera, vogliono completarla, magari "a lotti", provvedendo di volta in volta a un singolo aspetto». [m. ru.]

[illegible] nei primi quindici giorni di giugno sono raddoppiate le vendite rispetto allo scorso anno, i [illegible] temporali hanno fatto diminuire la corsa all'acquisto di ventilatori e impianti condizionatori dell'aria

Porcellane cinesi, argenti antichi e fotografie hanno bisogno di cure costanti

Il «fai da te» dei piccoli restauri

Qualche consiglio anche per le macchie sui mobili

ALESSANDRIA. Cose preziose e cose di nessun valore, se non quello affettivo. Porcellane cinesi e cesti di vimini oppure argenti antichi e fotografie di famiglia. Sono oggetti che vivono nella nostra [illegible] e spesso han[illegible] bisogno di cure e attenzioni particolari, di piccoli restauri.

In questi ultimi anni l'arredamento ha riscoperto i mobili antichi che spesso però sono soggetti a macchie e piccoli segni. Non sempre è necessario ri[illegible] al restauratore. Molti di questi difetti possono essere eliminati, dopo aver sverniciato [illegible] mobile in questione. Per esempio le macchie d'inchiostro dovrebbero sparire con la candeggina, quella domestica che si usa anche per la biancheria. Le macchie d'acqua di solito scompaiono trattandole con una soluzione di olio di lino e acqua ragia.

Per i graffi e le incisioni [illegible]ipende dalla loro profondità. [illegible] non oltrepassano la verniciatura si possono togliere con cartavetrata sottilissima imbevuta nell'olio di lino; poi, bisogna applicare un leggero strato di cera d'api. Le bruciature di sigaretta si tolgono [illegible] un coltellino o con un bisturi, ripulendo bene le parte carbonizzate. Dopo aver riempito l'avvallamento che si sarà formato con [illegible] d'api fusa, bisogna levigare.

Tra gli oggetti antichi e preziosi, o tra i ricordi della nonna, [illegible] sono rare le porcellane. Per pulirle si comincia con acqua tiepida e detersivo liquido per stoviglie. Attenzione, però: l'acqua troppo calda potrebbe provocare screpolature sulla superficie vetrificata e i bruschi cambiamenti [illegible] temperatura; anche i detersivi in polvere pos[illegible] danneggiare la vetrina, cioè [illegible] rivestimento trasparente. Sciacquate in acqua fredda e asciugate [illegible] [illegible] strofinaccio di lino che non lasci peluria. Si deve evitare [illegible] immergere gli oggetti in materiale poroso, come maioliche e terraglia, che andranno puliti [illegible] uno straccio morbido bagnato, o le ceramiche con montature in metallo che po[illegible] arrugginire e macchiare. [a. m.]

Anche per i mobili antichi non sempre è necessario ricorrere al restauratore

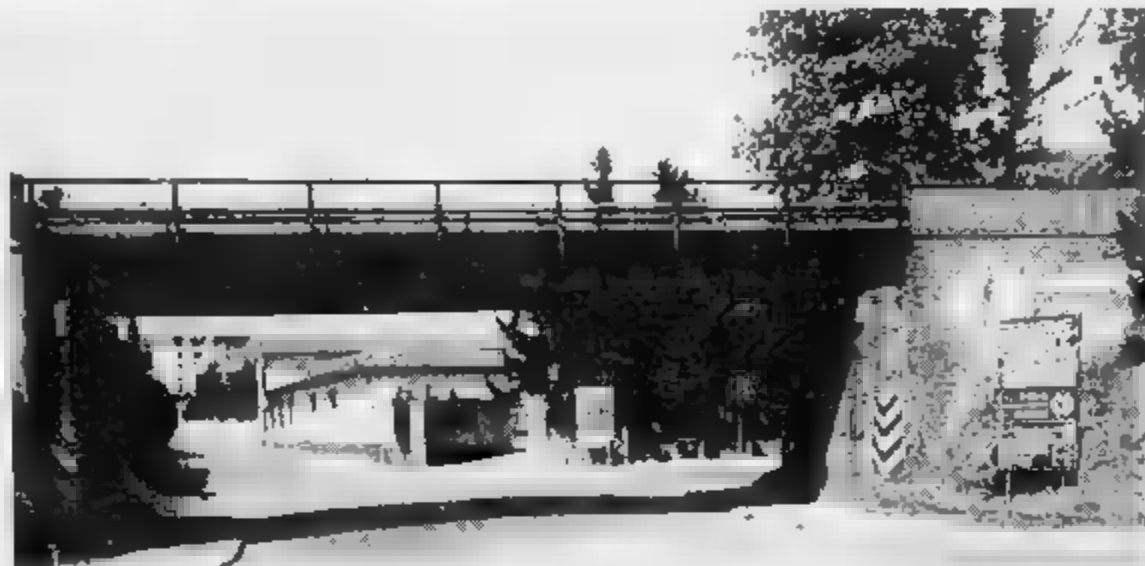
Dopo l'incidente dell'altra notte, che ha fatto temere l'esplosione di una cisterna piena di gas

«Adesso basta con quel ponte basso»

Il presidente del Quartiere: «Via i camion dal centro»

CASALE. «E' ora di dire basta al traffico pesante in città. E' da otto anni che lo chiediamo al Comune, ma adesso non siamo più disposti ad aspettare che si temporeggi». L'atteggiamento [illegible] vicepresidente del consiglio [illegible] quartiere Franco Meni è deciso, dopo l'incidente dell'altra [illegible] che ha fatto rimanere con [illegible] fiato sospeso centinaia di persone. Decine di famiglie hanno temuto, per oltre un'ora, [illegible] dover essere evacuate dalle loro case per [illegible] rischio [illegible] uno scoppio provocato dal gas in pressione contenuto nella cisterna incastrata sotto [illegible] ponte della ferrovia, tra viale [illegible] Martino e [illegible] Trento.

L'allarme è [illegible] poco dopo le 22,30. Sono stati proprio i stessi vigili del fuoco, dalla caserma distante un centinaio di metri, ad accorrere per primi. Poi sono arrivati carabinieri e poliziotti che hanno provveduto a deviare [illegible] traffico e ad allontanare i curiosi. Sotto il ponte della ferrovia si è incastrata la cisterna trainata dall'autotreno condotto dal giovane Edgardo Dezolt, 23 anni, [illegible] Sannazzaro de' Burgundi, con un carico di gpl. L'autista ha ammesso di non essersi accorto del cartello che indicava l'altezza massima per transitare.

Tra l'altro, il segnale che si affaccia [illegible] viale San Martino segna tre metri e mezzo, quello su corso Trento indica [illegible] metri e sessanta. Comunque la cisterna, nel punto massimo, misurava tre metri e settantacinque. E' stato fatto fuoriuscire lentamente il gas e sono stati poi sgonfiati i pneumatici per disincastrare il veicolo.

Non [illegible] mancati momenti di paura, quando sono partite alcune scintille che rischiavano di provocare uno scoppio. «E' una fortuna che la vicenda si sia risolta [illegible] - commenta Meni - ma quello dell'altra sera non è un episodio isolato. Se ne registrano almeno [illegible] ventina all'anno. Anche l'altra settimana [illegible] un camion si [illegible] incastrato sotto il ponte. E tre anni fa un autoarticolato con a bordo [illegible] gru [illegible] solo ha perso [illegible] carico, ma ha anche spostato le rotaie che passano sopra il ponte ferroviario con grave rischio per i treni di passaggio».

Meni ricorda che [illegible] problema è già stato preso in considerazione [illegible] più volte; anzi, per il consiglio di quartiere è una spina nel fianco. Si è chiesto ai dirigenti dell'Ente ferrovie di alzare il ponte, ma è stato risposto picchè. Allora il quartiere si è rivolto al Comune per sollecitare un abbassamento [illegible] suolo stradale. Non sono mancate le promesse, gli impegni, la disponibilità, [illegible] una soluzione non è stata ancora adottata. «Preferiremmo evitare di dover leggere sui giornali qualche tragedia prima che si decida di fare qualcosa». Ma [illegible] problema è più vasto. «Chiediamo che venga assolutamente bloccato il traffico pesante nel centro».

Il sottopasso che mette in comunicazione viale S. Martino e corso Trento: qui si è incastrata la cisterna

Silvana Mossano

Segnaletica all'ospedale

Non ci fu turbativa d'asta ma resta l'accusa per frode

CASALE. Per l'appalto della segnaletica interna dell'ospedale e [illegible] alcuni servizi decentrati dell'Usl il gip Gennaro Di Bernardo [illegible] ha ravvisato [illegible]na irregolarità e ha assolto al termine dell'udienza preliminare, il capo dell'ufficio economato Vittorio Brignolio, 60 anni, abitante in [illegible] Bistolfi e il fornitore Sandro Colmo, [illegible] anni, di Torino, rappresentante della sas omonima e della ditta Cicrespi.

E' caduta nei loro confronti l'accusa di «turbativa alla libertà degli incanti nelle licitazioni private per conto delle pubbliche amministrazioni».

Il magistrato [illegible] dichiarato [illegible] [illegible] dover procedere nei confronti dei due indiziati «perchè il fatto non costituisce reato». Secondo il rapporto consegnato alla magistratura dalla polizia, che aveva svolto indagini in [illegible]guito ad un esposto avente per oggetto gli appalti all'Usl, alla gara per assegnare l'appalto per la fornitura della cartellonistica interna al Santo Spirito e [illegible] altri [illegible] (costo complessivo superiore ai [illegible] milioni) erano state invitate alcune ditte che non trattavano specificamente i prodotti richiesti, tranne la «Colmo sas», che si era quindi aggiudicata l'incarico.

[illegible] imputati hanno respinto le accuse chiarendo la loro posizione e uscendo assolti.

L'imprenditore torinese, però, [illegible] processato il 24 gennaio del prossimo [illegible] per fro[illegible] nelle pubbliche forniture. E' acc[illegible] di aver fornito del materiale di qualità diversa da quella indicata nel capitolato d'appalto.

Spiega il difensore, avvocato Paolo Bevilacqua: «Sono soddisfatto che all'udienza preliminare si sia chiarito l'aspetto più complesso della vicenda. [illegible] comunque fiducia anche per il processo di gennaio: sono sicuro di poter dimostrare in tribunale l'innocenza del [illegible] cliente».

[s. m.]

CASALE
S'inaugura al Santo Spirito la nuova sala operatoria

All'ospedale Santo Spirito si inaugura oggi la nuovissima sala operatoria del reparto traumatologia. E' costata un miliardo e 300 milioni ed ha attrezzature all'avanguardia.

TONCO
La prima Festa della birra al campo [illegible] tamburello

Si conclude stasera la prima Festa della birra organizzata dalla Pro loco. Appuntamento alle 20 al campo di tamburello. Servizio bar e disco music.

REFRANCORE
Serata dedicata al rock con il complesso «Arkana»

Prosegue la festa dell'Unità. In programma una serata dedicata al rock con il complesso «Arkana». Sabato e domenica ballo liscio con «I melodici» di Grana.

CASALE
Intitolati i giardini alle vittime della mafia?

Saranno intitolati ai «Caduti nelle stragi di mafia» i giardini appena costruiti dal Comune di Casale in via Rottigni? E' la proposta inviata dal quartiere alla Commissione toponomastica.

[illegible]
Affidata la gestione dell'eredità Verd[illegible]

Il Consiglio comunale ha designato i tre componenti che dovranno gestire la grossa eredità (oltre [illegible] miliardo) di Verduggia Quilico. Sono Valentino Prati, Maria Fantino e Giovanni Montagnino.

Guardie ecologiche denunciano [illegible] situazione di violazioni sistematiche della legge

In Monferrato la lobby dei tartufi?

Recinzioni abusive di terreni particolarmente proficui, mancata denuncia dei proventi. «Ci [illegible] state segnalate anche minacce». L'Assotarma però ridimensiona: «Qualche evasore, ma non più che altrove»

CASALE. In diverse zone [illegible] Monferrato si registrano violazioni sistematiche della legge sulla raccolta dei tartufi. [illegible] tratta in particolare della Valle Cerrina, della Valle Ghenza [illegible] della zona di Serralunga e Cere[illegible]. A denunciarlo è il Noc, il nucleo operativo casalese composto da [illegible] decina di guardie ecologiche provinciali. Hanno segnalato il fenomeno [illegible] Provincia e agli organismi di controllo.

Il Noc [illegible] coordinato da Claudio Martinotti, imprenditore agricolo, laureato in psicologia, ecologista appassionato. «Abbiamo dato la [illegible] disponibilità [illegible] un intervento coordinato con le altre forze di polizia. Sarebbe necessaria un'azione programmata. Sappiamo che avvengono ripetute violazioni di legge, ci [illegible] state segnalate anche minacce e comportamenti gravi [illegible] [illegible] atto da lobby locali che vogliono imporre l'esclusività propria [illegible] determinati terreni più appropriati [illegible] altri alla raccolta dei tartufi. Quando abbiamo indicazioni precise prepariamo una denuncia, ma è difficile [illegible] notizie dettagliate».

In Monferrato c'è una sorta di «mafia [illegible] tartufi»? E quali sono le violazioni più frequenti? Spiegano le guardie ecologiche: «Recinzioni abusive di appezzamenti [illegible] terreno buono per la raccolta dei tartufi, ovviamente senza aver ottenuto la necessaria autorizzazione regionale, e mancata denuncia fiscale dei proventi della raccolta. Situazioni in cui chi ha la peggio [illegible] gli agricoltori che h[illegible] il permesso regolare di raccolta [illegible] che sono, in questa situazione, gli elementi più deboli».

In effetti [illegible] abusivismo parlano anche le associazioni [illegible] tartufai ma ridimensionando le accuse. Spiega Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, che riunisce i tartufai monferrini: «Sappiamo di molti cercatori abusivi che [illegible] hanno ottenuto il tesserino regionale per la raccolta oppure che [illegible] pagano la tassa annuale. Per questo abbiamo chiesto un maggiore controllo dalla Provincia. Poi sicuramente anche in questo campo ci sono gli evasori fiscali, come d'altronde in tutti i settori. Non credo ci siano violazioni più g[illegible]. Tra l'altro quando si parla [illegible] tartufi si dimentica che il prodotto [illegible] effetti sta diminuendo sempre più ogni anno e cala anche il giro d'affari».

Sempre meno i tartufi. Attorno alla raccolta si scatenano interessi più vasti

Tino Ferrarotti

Il fatto [illegible] Cocconato

False impiegate truffano [illegible] pensionata

COCCONATO. Una pensionata di 78 anni è stata derubata della propria pensione da due donne che si sono finte impiegate Inps.

E' successo nell'abitazione dell'anziana, a pochi chilometri da Cocconato. Due donne si sono presentate sostenendo di dover controllare banconote da 50 e 100 mila. «Potrebbero essere fuori corso - hanno esclamato - dobbiamo controllare il numero di serie».

La pensionata è salita [illegible] camera [illegible] letto [illegible] ha preso il denaro consegnandolo poi alle false impiegate. Le due donne hanno finto di controllare le banconote e dopo aver allonta[illegible]to con un pretesto la padrona [illegible] casa sono fuggite con il denaro, circa 700 mila lire.

L'anziana ha fatto appena in tempo a scorgere le due truffatrici mentre fuggivano su un'auto parcheggiata nelle vicinanze.

[r. gon.]

Stasera verrà tenuta [illegible] battesimo una sezione del comitato antidiscarica

Anche Valenzani dice no ai rifiuti

La zona è tra le papabili per ospitare un impianto

CASTAGNOLE MONFERRATO. [illegible] terrà questa sera, alle 21,30, nel salone parrocchiale della frazione Valenzani una riunione organizzativa, che dovrebbe tenere a battesimo [illegible] sezione del comitato spontaneo anti-discarica.

C'è fermento da quando Castagnole è entrato nella rosa dei Comuni «papabili» per la realizzazione della discarica consortile, destinata a sostituire quella di Vallemanina, chiusa dopo 20 anni.

L'indicazione dell'area di Castagnole, come quelle di altri sette, tutti ritenuti prioritari, emerge dal «Piano dei siti», redatto dai tecnici dell'Amministrazione provinciale.

Già nei giorni scorsi, la popolazione [illegible] concentrico si era riunita ed aveva dato vita ad un comitato di tutela del territorio; ora, anche gli abitanti della frazione hanno deciso di aderire all'iniziativa. «La gente di Castagnole è preoccupata per quello che sta succedendo; in paese il tema discarica è diventato l'argomento del giorno. Si sta creando una vasta sensibilità intorno a questo problema ed è giusto che sia così» ha detto il sindaco [illegible] paese, Lidia Bianco.

Ha aggiunto: «La scelta, fatta negli anni, di rimanere "intatti", senza farci contaminare [illegible] fumi delle industrie, rifiutando di conseguenza anche [illegible] possibilità di crescere e tutti i vantaggi che ne sarebbero derivati, [illegible] può essere vanificata adesso, con la realiz[illegible] di una mega-discarica».

«Questa osservazione - ha concluso Bianco - non vale soltanto per Castagnole e per i Comuni segnalati dal piano dei siti, ma per tutti i piccoli paesi dell'Astigiano».

Anche [illegible] tutti gli altri centri interessati sono nati rapidamente comitati spontanei di cittadini, pronti a lavorare a favore della tutela del proprio territorio. Per [illegible] la gente non è [illegible] [illegible] in piazza, ma i comitati si stanno organizzando per dar vita ad azioni di protesta.

«Tutte le iniziative anti-discarica - dicono i sindaci - ver[illegible] predisposte [illegible] [illegible] accordo tra i Comuni, proprio perchè la nostra - concludono gli amministratori - è un'unica battaglia».

Il sindaco di Castagnole Monferrato, Lidia Bianco: «In paese [illegible] sono forti timori»

[bru. m.]

SANITÀ

COME E' CAMBIATA LA LEGGE

TORINO. I conti in rosso delle Usl da quest'anno saranno a carico delle Regioni. L'articolo 13 della 502, infatti, prevede che siano gli enti locali a coprire gli eventuali disavanzi di gestione delle Unità sanitarie e degli ospedali che da queste dipendono.

Il Piemonte, comunque, è una delle Regioni che dovrà sborsare meno per risanare i bilanci delle Unità sanitarie. Entro il 15 gli amministratori straordinari degli enti dovranno relazionare all'assessore alla Sanità regionale Bianca Vetrino, sulle «esigenze e sui servizi». Poi la Regione provvederà a riportare in pari i bilanci dei vari enti sanitari.

[illegible] alla fine di maggio avevamo inviato alla Regione la documentazione [illegible] per chiedere il ripiano del bilancio - spiega Gabriella Novarese, amministratore dell'Usl di Casale Monferrato -. Per quanto riguarda l'Unità sanitaria casalese non abbiamo una cifra molto elevata e che corrisponde a cinque [illegible] di disavanzi. La nostra è comunque [illegible] delle Unità sanitarie con meno disavanzo, per esempio non ne avevamo per il 1991».

All'ente sanitario di Cuneo aspettano ancora sette miliardi e 867 milioni per il '92. «Poi ci sono i disavanzi dal 1984 a oggi - spiegano dall'Usl della "Granda" -, che ammontano a circa diciannove miliardi».

Come si prepara la Regione ad affrontare l'esborso di denaro? [illegible] è stato possibile contattare l'assessore alla Sanità Bianca Vetrino, che ieri era a Roma a colloquio con il ministro Garavaglia. Tema dell'incontro era l'edilizia ospedaliera, altro punto dolente della gestione finanziaria della Sanità.

Gli enti con il ripiano previsto dalla 502 dovranno spartirsi le risorse, disponibili a livello [illegible]zionale, [illegible] base «capitaria», [illegible] tanto a testa (tenendo conto che anziani e infanti in sanità hanno un peso maggiore). Il Piemonte con una spesa nel 1991 inferiore a quella nazionale di oltre il due per cento, contiene l'incremento nel 1992 entro l'un per cento e si [illegible] tra le regioni meno dispendiose in campo sanitario.

Così l'incidenza della quota da finanziare sul fondo Sanità nazionale è del 3,34 per [illegible] per il Piemonte, sugli oltre 6639 miliardi, del Fsn, la quota di competenza [illegible] finanziare è di 221 miliardi e 745 milioni. La più bassa tra le regioni del Nord e Centro del Paese (l'Emilia Romagna è al 18% con una quota di competenza di oltre 1 miliardo e 200 milioni).

E, secondo i progetti in atto e quelli futuri dell'assessore Vetrino, nei prossimi anni si dovrebbe risparmiare ulteriormente e in modo cospicuo. Da qualche tempo, infatti, è in atto in tutte le Usl il rilancio dell'assistenza domiciliare integrata, che p[illegible] agli enti sanitari di ridurre le spese per i ricoveri. Le persone che possono essere assistite a casa, costano alle Usl dalle 70 alle 80 mila lire, invece di oltre 300 mila [illegible] ricoverato [illegible] reparti ospedalieri.

«La Regione ha chiesto la documentazione necessaria per le provisioni di bilancio, che deve essere consegnata entro il prossimo 15 del mese - spiega Pietro Ingrao, amministratore straordinario dell'Usl 68 di Asti, e coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria 46 di Santhià -. E' un'iniziativa nuova e positiva, in quanto negli scorsi anni gli assestamenti di bilancio si facevano a ottobre o novembre. Ora si chiede alle amministrazioni il rendiconto del primo trimestre 1993, e in base a questo vengono previsti i fabbisogni delle varie Usl».

Sul tema disavanzi Ingrao aggiunge: «E' difficile dire in media quanto le [illegible] Usl siano in rosso. Per esempio a Santhià probabilmente avremo circa 3 miliardi di disavanzo, a Cossato 1 miliardo e mezzo, a Nizza Monferrato tra gli 8 e i 9».

Ad Asti in previsione dovrebbero esserci 15 miliardi in disavanzo. Le differenze di spesa tra i vari enti sanitari è dovuta anche alla presenza di centri di assistenza, ai quali si rivolgono da [illegible] la regione, i [illegible] dei quali però gravano su un'unica Usl. E' il caso, per esempio, del centro per disabili di Santhià. «L'Usl [illegible] può avere un disavanzo maggiore rispetto ad altre simili per grandezza territoriale e per comuni che ne fanno parte - commenta Ingrao -, ma la spesa per il centro per disabili che serve tutta la regione viene gestita soltanto dall'ente sanitario di Santhià».

Poi ci sono le spese farmaceutiche. Nei mesi scorsi, alcuni amministratori di enti sanitari avevano comunicato l'importo che erano riusciti a risparmiare per la spesa dei medicinali. Alcune Usl hanno esborsi maggiori rispetto alla media regionale di un centinaio di mila lire. «Non dipende da nulla in particolare - dicono i servizi ragioneria degli enti sanitari -, se non dalle prescrizioni dei professionisti. In alcuni [illegible], per risparmiare, i medici di famiglia hanno un prontuario ristretto di farmaci utili».

Intanto ieri è stato abolito il tetto dei sedici bollini procapite, che potrà [illegible] elevato a favore degli esenti per reddito senza limiti.

Il Piemonte è fra le Regioni che dovranno pagare di meno per risanare i bilanci Usl

L'ammontare dei conti in rosso si conoscerà entro metà mese

La Regione dovrà pagare i debiti di Usl e ospedali

PER GLI ACCORPAMENTI

Si temono nuovi piani «a sorpresa»

«Speriamo [illegible] ci siano "blitz" dietro l'angolo». Si esprime [illegible] Vincenzo Genocchio, amministratore straordinario dell'Usl di Ovada, nell'Alessandrino. «Siamo abituati a leggi e decreti varati a luglio e agosto - prosegue Genocchio -, quando la gente è in ferie: così, poi, non c'è possibilità di [illegible]are indietro. Temiamo che gli accorpamenti delle Usl previsti nel piano regionale possano essere messi [illegible] sorpresa». Non ci sono novità per quanto riguarda il piano presentato le scorse settimane. Questo induce a pensare che il progetto verrà presentato in Consiglio regionale senza variazioni. «In questo caso sarà guerra aperta» conclude Genocchio. L'Usl di Ovada è tra le più penalizzate dal piano Vetrino. Ad Alessandria e a Novara le Unità sanitarie sono state ridotte da sette a due e questo ha causato vivaci reazioni soprattutto dalle [illegible] montane. Da Borgomanero protestano [illegible] l'accorpamento [illegible] Arona, che andrebbe sotto il controllo dell'Usl di Novara, perché l'ospedale è provvisto di reparto di rianimazione e viene in qualche modo declassato dal piano regionale. Nell'Astigiano Moncalvo [illegible] ci sta a cambiare Usl e vuole [illegible] con Casale. Nella «Granda» quasi tutti contrari alle proposte della mega Usl di Cuneo, più favorevoli per l'Unità [illegible] che riunirebbe Alba, Bra, Fossano e Savigliano. [s. m.]

L'assessore regionale Bianca Vetrino

Antonella Mariotti

Una prima locomotiva è già stata trasportata a Istanbul

La Turchia utilizzerà 30 treni costruiti dalla Fiat a Savigliano

SAVIGLIANO. La Fiat Ferroviaria ha consegnato la prima automotrice di una fornitura destinata all'ente che gestisce le ferrovie della Turchia. Si tratta di un treno destinato al trasporto dei passeggeri spinto da motori diesel, contraddistinto dalla sigla «Aln/72403»: negli stabilimenti di via Ottavio Moreno a Savigliano ne verranno costruite altre ventinove. La motrice ha già raggiunto Istanbul e, [illegible] appena saranno concluse tutte le pratiche doganali, verrà trasferita nella capitale Ankara, dove sarà sottoposta a una serie di prove di accettazione: quindi verrà presentata ufficialmente al ministro dei Trasporti ed alla stampa turca, prima di [illegible] in servizio sulle linee ferroviarie di tutto il Paese.

Nel contempo l'azienda ferroviaria savigli[illegible] del gruppo Fiat ha consegnato alla «Trans Manche Link», la società anglo-francese che sta terminando la costruzione del tunnel ferroviario che collegherà Francia e Gran Bretagna passando sotto il Canale della Manica, l'ultimo dei trentatré vagoni «Lhgvl» realizzati in consorzio con la Breda e destinati al carico e allo scarico degli autotreni: «La conclusione della fornitura nel pieno rispetto dei termini contrattuali - spiegano all'azienda di Savigliano, erede della "Snos" - rappresenta per Fiat Ferroviaria il raggiungimento di un obiettivo molto importante per l'impegno tecnico e produttivo profuso, confermato dai lusinghieri apprezzamenti del cliente "Tml" alla performance della Ferroviaria».

Sono inoltre in fase di lavorazione dieci treni «Pendolino», il prodotto di maggior prestigio della Ferroviaria, ognuno formato da [illegible] pezzi, per le Ferrovie dello Stato italiane e due prototipi dello stesso treno, [illegible] dovrebbero fare seguito ventitré convogli di sei pezzi ciascuno, per le ferrovie finlandesi. [p. b.]

Il locomotore diesel «Aln-72403» prodotto dalla Fiat Ferroviaria sarà presto trasferito ad Ankara dove è destinato a trainare i convogli passeggeri dell'Ente nazionale turco

Si cercano partner per operazioni in Ungheria e nella Repubblica Ceca

Ora le banche guardano all'Est

Vertice con gli imprenditori nel castello di Barolo

BAROLO. Oltre settanta imprenditori dell'Albese hanno partecipato all'incontro che si è svolto al castello-enoteca di Barolo sulle possibilità di investimenti produttivi nei Paesi dell'Europa Centro-Orientale. La seduta era organizzata dalla Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (presente in provincia di Cuneo con sedici filiali di cui una ad Alba), nonché ad Asti e Torino.

Sono state presentate le opportunità offerte dalla Duna Consult Spa, una società di consulenza appartenente al gruppo creditizio della Cassa di Verona, che si occupa della promozione degli investimenti nell'Europa centro-orientale con particolare riferimento all'Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Romania e Croazia.

«Il processo di transizione verso un'economia di libero mercato rappresenta un'opportunità importante per gli imprenditori occidentali che possono contare su un recupero di costi nelle lavorazioni e su un potenziale mercato ancora non ben esplorato, ma con ampi spazi liberi» hanno sostenuto i dirigenti della banca.

Con la sua attività la Duna realizza studi di fattibilità, ricerca di «partner» per la costituzione di «joint-venture» di cui segue le procedure legali e trattative, l'organizzazione dei finanziamenti. Garantisce assistenza prima e dopo gli investimenti ed è disponibile a far parte di consigli di amministrazione e collegi sindacali.

I settori in cui sta già operando sono l'agro-industriale, il tessile-abbigliamento, la chimica fine, il turismo, l'«engineering», nonché i rami [illegible] e immobiliare.

Il presidente della Duna Consult, Pio Passarin, ha aggiunto che la società è coinvolta in progetti con le principali istituzioni sovrannazionali, [illegible] la Comunità economica europea e la Bers (banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo).

Il responsabile delle relazioni esterne della Cassa, Marco Ferro, ha commentato: «L'incontro è stato organizzato nell'Albese, [illegible] di attività imprenditoriali, proprio per verificare l'interesse verso i Paesi dell'Europa Centro-orientale. La partecipazione, che è andata oltre alle migliori previsioni, ci riempie di ottimismo».

Le maggiori industrie albesi hanno già attività in corso in questi Paesi. La Ferrero ha aperto [illegible] stabilimento in Polonia, il Gruppo Miroglio fa eseguire produzioni in Ungheria, Romania e Polonia. La Cassa di Verona (fondata nel 1825), oltre alla sede di Alba - in funzione dal '91 -, ha recentemente aperto due filiali nelle Langhe e Roero: a Neive e a Sommariva Perno. [g. f.]

Casale, concerto del popolare rocker emiliano che di recente ha fatto uscire il nuovo 33 giri

C'è Ligabue: balliamo sul mondo

Suoni aggressivi e voce graffiante, è assicurata anche l'esecuzione di pezzi dall'ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi». Sul palco la stessa band scelta dagli U2. Ecco dove si possono ancora acquistare i biglietti

CASALE. Il rock italiano fa tappa in città. C'è molta attesa, infatti, per il concerto [illegible] Ligabue che, alle 21, si esibisce al mercato Pavia, in piazza Castello (il concerto inizialmente era programmato allo stadio Natal Palli), anche perché il suo è l'unico grande appuntamento con la musica che piace ai giovani, in programma durante l'estate casalese.

Il popolare rocker emiliano, nato a Correggio trentatré anni fa, propone i pezzi migliori [illegible] suo repertorio, caratterizzato da suoni profondi [illegible] aggressivi, esibendosi su un palco di ventisei metri, con un apparato di luci molto curato nei dettagli, allestito nei giorni scorsi.

Con il [illegible] rock sanguigno, la [illegible] voce graffiante [illegible] il suono aggressivo, Ligabue presenterà «Balliamo sul mondo», «Libera nos a malo», «Figlio d'un cane» e gli altri famosi pezzi del suo lp «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn» che gli valse il disco d'oro.

Non mancheranno, naturalmente, i pezzi della sua recentissima incisione «Sopravvissuti [illegible] sopravviventi», ormai [illegible] settimane nella classica dei dischi più venduti e più ascoltati. L'album comprende anche «Lo zoo è qui», «Ho [illegible] via», «La ballerina del carillon», considerati ormai pezzi classici del rock italiano.

Ad accompagnare Ligabue c'è la band composta da Gigi Cavalli alla batteria, Massimiliano Cottafavi alle chitarre, Luciano Ghezzi [illegible] basso, Franco Fornaciari alle tastiere.

[illegible] la stessa band che [illegible] stata scelta come «special guest» dagli U2 per [illegible] debutto del loro tour italiano che si è tenuto il [illegible] luglio [illegible] Verona.

Lo spettacolo al mercato Pavia [illegible] organizzato dall'emittente alessandrina Radio West e dall'agenzia «Vizi d'arte» di Torino, con il patrocinio del Comune di Casale.

Sinora sono stati venduti circa ottocento biglietti d'ingresso. E se ne possono trovare ancora, fino [illegible] tarda sera, nei due punti di prevendita in città: il negozio Muzack di via Mameli e l'edicola [illegible] piazza Castello. Costano 27 mila lire (più tremila [illegible] prevendita).

Rock italiano, stasera al mercato Pavia, in piazza Castello: [illegible] Ligabue

Tino Ferrarotti

[illegible] LE SCELTE DI AKI

E' di Verona il punto fisso tra i dj del Fontanile di Redavalle: inconfondibile la cadenza di Aki Reggiani, anche quando ha la [illegible] po' impastata per il risveglio improvviso. Ma, anche [illegible] deve riprendere confidenza con quel che lo circonda, Aki (che [illegible] documenti risulta Achille) dimostra una memoria impeccabile, snocciolando come un rosario tutti i locali del suo curriculum: dal veronese Principe Azzurro all'esperienza parmense di «Jumbo», «Nabilu» e «Traguardo», per approdare poi, passando attraverso il Caravel di Mantova e il Casta Diva [illegible] Cremona, fino ad autentici luoghi di culto della Versilia [illegible] della Riviera ligure e romagnola: la Bussola, il Covo di Nord Est, il Paradiso.

«Raffinato» è l'aggettivo che Aki accosta più spesso alla sua musica preferita: che si tratti della «down beat» con cui apre la serata del venerdì al Fontanile oppure dell'«house» ritmata, meglio [illegible] arricchita da interventi di provette «vocalist» e comunque non priva di melodia come la «techno» più esasperata. In tema di «house», Reggiani propone al mercoledì scelte di brani che risalgono alla metà degli Anni Ottanta: [illegible] guai a chiamarlo revival, perché il dj veneto [illegible] gradisce l'etichetta.

Il dj Achille (Aki) Reggiani

«C'è un sottile filo che lega questo tipo [illegible] musica house - spiega - e un certo underground più arioso, meno piatto. Con alcuni dj come Gianni Mori del Paradiso di Rimini [illegible] Sandro Russo del Prince di Riccione ho instaurato un rapporto di collaborazione per avere in anteprima dagli Usa i pezzi che mi consentano di offrire al pubblico scalette sempre d'avanguardia». Si definisce dj «non a senso [illegible]» ha anche una certa passione per [illegible] musiche latino americane. [b. v.]

GIORNO [illegible]

[illegible]

S. Salvatore, un tuffo nella [illegible]

Alle Piscine di San Salvatore stasera danza [illegible] la discoteca, domani piano-bar con Rocky.

[illegible]

Giochi in acqua a Monte Valenza

Party stasera alle 21,30 alla piscina delle Terme [illegible] frazione Monte, [illegible] Valenza, Gildo Farinelli animerà i giochi in acqua. Sfilata di moda e elezione di miss bikini e mister fico.

[illegible]

[illegible] Ovada [illegible] Festa dell'Unità

Riprende questa sera sul campo sportivo comunale di Sant'Evasio, [illegible] Ovada, la festa de l'Unità che [illegible] concluderà domenica. Ristorante, divertimenti [illegible] danze. Stasera liscio con [illegible] complesso «Hermosita».

[illegible]

«La scorta» [illegible] giardino Cova

Al giardino di palazzo Cova, in piazza San Francesco, [illegible] Casale, stasera alle 21,45 il film «La scorta» di Ricky Tognazzi.

[illegible]

Charlot in favore [illegible] teatro

Per la rassegna «Rivediamoli insieme» nel cortile dell'oratorio [illegible] Salvi in via Buffa, a Ovada, alle 21,30, sarà proiettato «Tempi Moderni» di Charlot. La rassegna serve [illegible] raccogliere fondi per la ristrutturazione del teatro Splendor.

ARENA

A Valenza c'è «Luna di Fiele»

Il film «Luna di fiele» di Roman Polanski [illegible] proiettato alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza. Funziona il servizio bar.

[illegible] VERDI

[illegible] cena a suon [illegible] flamenco

Serata con il flamenco, a Valenza, su iniziativa del Caffè Verdi: cena, musica [illegible] spettacolo folcloristico. In piazza Verdi si esibisce il quartetto Rivas.

SI BALLA

La videodiscoteca [illegible] Popolo

Casale Popolo, ballo all'aperto fino [illegible] domenica con la videodi[illegible] mobile Music System.

Concerto benefico patrocinato dal Lions: Mozart, Haydn [illegible] Beethoven

Stasera a Terzo c'è il quartetto

E domani Damerini con i valzer per pianoforte

TERZO. Stasera è di scena il quartetto, con un concerto proposto a partire [illegible] 21,30 nel cortile di Casa Beccaria da un complesso rinomato [illegible] il Quartetto Honegger. Il gruppo è formato da Ruggero Capranico [illegible] Marco Viola (violini), Maurizio Redegoso (viola) e Luca Taccardi (violoncello), tutti provenienti dal Conservatorio di Torino [illegible] dalla classe [illegible] musica d'insieme [illegible] Ignazio Alfarano. Pur essendo in attività soltanto da due anni, il Quartetto Honegger [illegible] è già ben distinto in vari concorsi nazionali e internazionali.

Il programma prevede tre autori del calibro di Mozart, Haydn e Beethoven. [illegible] Mozart sarà eseguito il «Quartetto in do maggiore K. 157», che fa parte di un gruppo di sei composti nel 1772-1773 durante il viaggio a Milano.

Haydn [illegible] rappresentato dal «Quartetto in re minore n. 2 op. 76» cosiddetto «delle quinte» a causa di un movimento tematico [illegible] quinta ricorrente. Anche in questo [illegible] il lavoro appartiene a un blocco di sei, scritti contemporaneamente al grande affresco della «Creazione». [illegible] caratteristica principale dell'opera [illegible] il frequente passaggio dalla tonalità [illegible] minore [illegible] quella di re maggiore: ne consegue un continuo stato di tensione e [illegible] conflitto anche aspro, che ha indotto qualcuno a definire «Le streghe» il canone [illegible] Minuetto.

Per concludere è stato scelto il «Quartetto in [illegible] maggiore n. 3 op. 18» di Beethoven. Pur recando il n. 3, è il primo della serie (anche qui [illegible] sei): Giovanni Carli Ballola lo giudica «il più poderoso e complesso dell'op. 18 per l'intrinseco vigore delle idee, la novità e l'ampiezza dei loro sviluppi, l'originalità del linguaggio quartettistico» [illegible] giustamente ne esalta il «Presto» finale.

Il concerto, patrocinato dal Lions Club [illegible] Acqui, [illegible] ingresso libero. Ma nella serata verranno raccolti fondi da devolvere alla Fondazione «La Vista, Anzitutto», che ha programmato un piano di lotta nel Terzo Mondo contro la cecità reversibile, con la cura di [illegible] mila persone affette da cataratta, glaucoma e altre malattie infettive dell'occhio.

Domani sera la rassegna di Terzo proseguirà nella Corte [illegible] Palazzo Comunale con il pianista Massimiliano Damerini impegnato in [illegible] invitante serie di «Valzer da Schubert [illegible] Ravel»; sabato, ancora a Casa Beccaria, toccherà al Duo Paganini formato da Bruno Pignata (violino) e Pino Briasco (chitarra). Domenica suoneranno i vincitori del concorso pianistico.

Leonardo Osella

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER [illegible]

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — Lire 6000 posto unico
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible] — [illegible]. 234.240 — Or.: 20,30/22,20 — L. 9.000 posto unico — RIPOSO

Corso — Tel. 268.050 — Or.: 20/22,15 — Lire 1[illegible]
Avventure [illegible] un uomo invisibile di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Weekend con il morto 2 di R. Kline, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] — [illegible]. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI T[illegible]
Ariston — Tel. (0144) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — CHIUSO PER FERIE

CASALE M[illegible]
Cova Adagio — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 21,45 — L. 6000 posto unico
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 452.291. — CHIUSO PER FERIE

NOVI L[illegible]
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,10/22,[illegible] — [illegible] posto [illegible]
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible] 50' **Thriller**

OVADA
Comunale [illegible] Lux — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 posto unico — [illegible] PER [illegible]

SERRAVALLE [illegible]
Lera — [illegible]. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible] — NON [illegible]

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Carducci — Tel. [illegible] — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera [illegible] incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VOGHERA
Arlecchino — [illegible]. (0383) 646.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico — [illegible] PER RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 20,20; [illegible]. [illegible]dizionata.
[illegible]BRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stradella). Vedi cinema ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. [illegible] 53. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **L'ultimo dei [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta,** car[illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: [illegible]; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard.** [illegible]: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sogliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La moglie del soldato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,15; 19,[illegible]. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.o. sott. it.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la tele[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sogliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. [illegible]. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 Festival «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet in Mayerling.** Coreografia di Kenneth [illegible]. Musica di F. Liszt. Orchestra del Teatro Regio. Dir. A. Twiner. Posti a L. 60.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8815 383/210. Bigl. ore 13-18,30 e 20/21. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il libro ritrovato.** Rinnovi e prelazioni abbonamento [illegible] teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brilli, Bramieri, Dorelli, Banfi, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.652. **Vignale Danza '93.** A Vignale (Al) ta: ore 21,30 Compagnia di Balletto **Prometheus.** Musiche di Haydn, Rossini, Elgar, cor. [illegible]. Piano e G. [illegible], per ballare il film «Mambo Kings» di A. Glim[illegible]. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011/582.3600.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **La paura bussa alla porta,** film
[illegible] **Zona franca,** attualità, (r)
24 — **[illegible] blue,** varietà
1,10 **Il mio corpo ti scalderà,** film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **L'uomo che morì [illegible] volte**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **La taverna dei sette peccati,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis & Clark,** [illegible] comedy
0,20 [illegible]

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Terzo canale-Avventura a Montecarlo,** film
22,20 **Un week-end da favola,** news
23,10 **Barbablù,** film
1,30 **Un week-end da favola,** news, (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoni animati
19,10 **[illegible] Italia - Tgg**
20,30 **[illegible] d'amore,** teleromanza
21,30 [illegible], film

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Profumo di potere,** serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La veglia matta**

22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Grammina[illegible]**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta [illegible]
[illegible] **La banda dei ranocchi,** cartoni
20 — **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **[illegible]n sta bene rubare il tesoro**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [illegible]
19 — **Tg 9**
20,30 **Le frontiere dell'oro,** miniserie
22,30 **Tg 9**
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
19,50 **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Tg 9**
20,50 [illegible]
22,30 **Avventura [illegible] Australia,** telefilm
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Erreuno notizie**
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Bianco nero e sempreverde**

Telecampione
20,30 **Bust[illegible]**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani [illegible] cronaca**

23 — **Le correnti del Golfo**
23,50 **Condo,** telefilm

G.R.P.
20,30 **I Berkeleys di Broadway,** film
[illegible] **Confidenziale**
23,30 **Grp Monitor,** (replica)
24 — **Zap mania**
0,30 **Errori giudiziari,** [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Suoni e luci alla palazzina di Stupinigi - Parlano le memorie**
22,30 **Le ceramiche di Nove**
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 [illegible], **il marinaio,** film
22,40 **Informa 7**
23,[illegible] [illegible] **sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della [illegible]**
1 — [illegible] **7**
1,15 **Vegas,** telefilm
2,15 **Giudice di notte,** telefilm
2,45 **Laverne & Shirley,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, gli alti costi frenano la campagna acquisti

Alpitour, [illegible] alle follie forse ripiega su Arnaud

CUNEO. Continuano le trattative dell'Alpitour: la società del presidente Bruno Fontana è al lavoro per completare [illegible] [illegible] della stagione '93/94. Il mosaico che era stato delineato pochi giorni fa ha già subito variazioni, ma questa è la tradizionale legge dei mesi estivi.

Pare sfumato l'accordo [illegible] Youri Cherednik, «oggetto del desiderio» del tecnico Silvano Prandi. Spiega Enzo Prandi, il direttore sportivo: «Il [illegible] si sta allontanando. La concorrenza è temibile. Modena ha recuperato denaro, si [illegible] messo in [illegible] ed è interessata allo schiacciatore. Stiamo cercando uno straniero. Anche con Grbic è [illegible] trattativa è chiusa: Padova chiede troppo».

L'Alpitour dove anche pensare ai centrali. Guido De Luigi rimane un punto fermo; vacilla invece la posizione di Luca Mantoan, al quale è stata offerta la panchina. Il giocatore ha rifiutato, vuole partire titolare. Per lui c'è il Mia Verona, dove potrebbe finire in prestito.

Fra i «big» contattati dai dirigenti dell'Alpitour, c'era anche Roberto Masciarelli, centrale anconetano, 30 anni, in forza al Messaggero Ravenna. La società cuneese ha abbandonato la trattativa per l'alto costo dell'ingaggio, 400 milioni.

Intanto l'attenzione di Silva[illegible] Prandi è ora puntata su un centrale piemontese, Andrea Arnaud, [illegible] forza alla Sisley Treviso, che ha detto: «Mi piace[illegible] molto giocare a Cuneo con l'ex tecnico [illegible]

Frattanto Philippe Blain, l'ex allenatore dell'Alpitour, è tornato a [illegible], [illegible] Montpellier, in Francia; guiderà [illegible] club di cui suo padre è presidente e fra gli stranieri avrà il russo Vladimir Alekno, bielorusso, [illegible] Voluntas Asti. [d. cot.]

Philippe Blain con il figlio e il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana. Il tecnico guiderà ora il Montpellier. Sono sfumati gli ingaggi [illegible] Cherednik e Masciarelli

Bocce, domenica a Brossasco la rivincita di Italia-Francia femminile

In [illegible] due [illegible] cuneesi

Sono la campionessa italiana Laura Trova (Auxilium) e Germana Oberto (Centallo)
Molti piemontesi nelle rappresentative Allievi e Ragazzi per tre tornei internazionali

Domenica prossima [illegible] di [illegible] le bocciste. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi [illegible] Genova, [illegible] l'Abg che aveva chiesto la gara ha rinunciato per ragioni economiche e la Fib si [illegible] trovata un'altra volta nei guai [illegible] reperire [illegible] [illegible] sede. Questa volta qualcuno è venuto in [illegible] [illegible] dirigenti federali e così l'incontro Italia-Francia femminile si svolgerà a Brossasco, in provincia di Cuneo, [illegible] lontano da Venasca. Sponsor della manifestazione [illegible] il Comu[illegible] di Brossasco nella persona del sindaco, Domenico Amorisco, che è anche presidente dell'Apt saluzzese. A Brossasco ci [illegible] 4 campi all'aperto (in caso di maltempo si andrà [illegible] Busca) dove le azzurre di Piero Paletto concederanno la rivincita alle tradizionali rivali.

La storia di questo confronto [illegible] breve: un pari la prima volta [illegible] St-Vincent, una [illegible] sconfitta per noi in Italia al bis e una sorprendente vittoria italiana (15-11) nel terzo incontro in Francia. Paletto ha chiamato in nazionale la diciassettenne campionessa italiana individuale Laura Trova (Auxilium Saluzzo) con due coetanee friulane, Toffolo e De Luca, [illegible] fianco [illegible] Germana Oberto di Centallo (24 anni), della trentenne spezzina Mondino e dell'esperta capitana, la genovese Volpin.

Il programma prevede: [illegible] partite a coppie, 4 individuali [illegible]to tiro obbligato, [illegible] individuali tradizionali, 2 tiri tecnici [illegible] una staffetta di 6 minuti. E' l'avvenimento internazionale della settimana, pur considerando che alla Chiavarese si disputerà nel prossimo weekend il campionato italiano a coppie.

Domenica scorsa [illegible] [illegible] svolta ad Asti la selezione regionale [illegible] terne di C, valevole per la qualificazione al campionato italiano in programma a Medea il 4-[illegible] settembre. Ecco le 12 formazioni selezionate: tre del comitato di Cuneo, Garrone-Peirone-Giaccone (Marenese), Mollo-Falco-Bergia (Albese) e Buttigliero-Barale-Roaschi (Auxilium); cinque del comitato di Torino, [illegible] [illegible] Valle Susa Pinerolo e una del Canavesano, poi l'Agnonese (Bono-Bonato-Barattino) e la Nuova Casale (Materle-Villarboito-Brusa).

Una gara femminile si è svolta a Perosa Argentina e in finale, battuta dal Veloce Club Fer[illegible] (Talmon-Chiaraviglia), [illegible] arrivata la Centallese (Oberto-Pautassi); al 3°/4° posto due formazioni dell'Auxilium (Trova-Torasso e Musso-Bersano).

Frattanto è gi[illegible] [illegible] momento dei giovani. Tre manifestazioni, una di seguito all'altra. Si comincia con il quadrangolare Allievi-Ragazzi [illegible] Pieve di Soligo in Veneto tra Italia, Croazia, Slovenia e Triveneto. Il c. t. Di[illegible] Righetti ha convocato per la gara, in programma sabato e domenica gli Allievi Capaccioni (Roverino), Maragno (S. Michele Alessandria) e Rossatto (Balangerese) ed i Ragazzi Trucco (Forti Sani), Macello (V. C. Ferrero) e Degano (Quadrifoglio).

Ci sarà poi l'incontro Lione-Piemonte il [illegible] luglio. Il responsabile tecnico Bollaro, in accordo con il presidente Rabbino, Vaglio e Devietti, ha convocato: Maragno (S. Michele), Meazzi (Amici Chiavazzesi), il neocampione d'Italia Emanuele Panero, Rossatto (Balangerese) e Beinat (Alpignano).

Dal 20 al 2[illegible] luglio [illegible] Lubiana, infine, [illegible] campionato del mondo Allievi, clou della stagione giovanile. Il selezionatore della Fib Righetti porterà con sé [illegible] giocatori piemontesi: Luca Scassa (Cdc Asti), Adriano Cerchio (Balangerese), Fabio Mandola (Forti Sani Fossano) e Sandro Acchiardi (Caragliese).

«Con Acchiardi - dice Righetti - punteremo decisamente al titolo del tiro progressivo, con gli altri tre a quello a squadre e al tiro tecnico. Gli avversari sono fortissimi e per riuscire a portare a casa qualcosa dovremo superarci».

Giovanni Capponi

Il congelamento subito sull'Himalaya non fiacca il morale alla scalatrice di Saluggia

Valentina [illegible] s'arrende agli «8000»

Operata alle dita dei piedi, [illegible] prepara per ripartire

SALUGGIA. La scalatrice Valentina Lauthier pensa ancora di sfidare la montagna. Le brutte avventure sulla cima «maledetta» del [illegible] Oyu, gigante di pietra e ghiaccio di 8201 metri, sul versante nepalese dell'Himalaya, non le hanno certamente distrutto il morale. [illegible] fin dei conti, [illegible] congelamento, per chi combatte [illegible] la fatidica quota ottomila, può anche [illegible]re considerato soltanto [illegible] incidente [illegible] percorso. L'importante, per lei, è aver raggiunto la vetta. Un exploit che segue la sua recente scalata in Pakistan, dove ha «vinto» gli [illegible] metri del Gasherbrum.

Adesso, dopo l'amputazione di tre dita [illegible] piede destro e di tre falangi al sinistro, i suoi progetti [illegible]o ancora quelli [illegible] arrampicarsi. «Mi devo ristabilire, questo [illegible] vero - spiega la giovane alpinista saluggese - ma la prossima occasione sarà una cima tibetana. E voglio compiere la discesa esclusivamente con gli sci».

Valentina riesce [illegible] camminare meglio, dopo aver subito l'intervento che [illegible] è reso necessario, causa il congelamento delle dita degli arti inferiori (l'ha operata il dott. Forey di Chamonix, uno specialista di fama mondiale) [illegible] poco alla volta [illegible] riprendendosi. Farà passeggiate in bici, appena possibile, proprio per cominciare nuovamente l'allenamento.

Per lei il Cho Oyu è la montagna della sfortuna. In [illegible] tentativo di affrontare la stessa vetta, qualche anno fa, appena aver superato gli ottomila, venne travolta da [illegible] slavina che la fece precipitare per 900 metri. Adesso il congelamento.

Ma la battaglia contro i giganti di roccia, comunque, per la scalatrice di Saluggia, non è finita. [g. bar.]

Valentina Lauthier si ripromette di conquistare una cima tibetana, compiendo la discesa con gli sci. Fra poco potrà riprendere gli allenamenti

Stamane l'Alessandria tratta con l'Inter per ottenere il difensore Stàfico

Batman: conferma in grigio?

Per il portiere già in giornata dovrebbe arrivare l'ok da Udine. Sul fronte cessioni, il Legnano si fa avanti per Alfano. Lenisa [illegible] Tonini corteggiati da Giarre e Fiorenzuola

ALESSANDRIA. I grigi stanno mettendo a segno il secondo acquisto importante della stagione, dopo quello dell'attaccante Claudio Fermanelli. [illegible] tratta del difensore Ildebrando Stàfi[illegible] 23 anni, di proprietà dell'Inter. Il suo nome [illegible] [illegible] quelli indicati nell'elenco consegnato da Feruccio Mazzola al presidente Edoardo Vitale a fine campionato. [illegible] tecnico l'ha avuto con sè per una stagione e mezza a La Spezia. «Stàfico è una pedina molto importante - precisa - i[illegible] quanto è capace di giocare sia in marcatura, esterna o centrale, sia come battitore libero».

Intanto, sempre stamane [illegible] società incontrerà anche alcuni emissari dell'Udinese per definire il prestito di Battistini. C'è molta fiducia da parte della dirigenza di via Gentilini: «Faremo di tutto per non lasciarci sfuggire il nostro portierone». Comunque, in caso di risposta negativa il club potrebbe puntare su Paolo Bianchet, 28 anni a settembre, che [illegible] Venezia è intenzionato a cedere dopo l'arri[illegible] di Mazzantini dallo Spezia. L'ex aquilotto dovrebbe essere stato valutato oltre 1 miliardo.

Sempre per quanto riguarda i prestiti, è sempre più vicino il sì della Juve per Siroti [illegible] Avallone, così [illegible] non dovrebbero [illegible] intoppi sull'ok del Brescia per il trequartista Gallo.

Sul fronte delle cessioni, dopo il colpaccio [illegible] Bertotto, girato all'Udinese, la società di via Gentilini ora è impegnata a piazzare altri quattro giocatori: il tornante Perugi, i due liberi Tonini e Lenisa e l'altro gioielli[illegible] Emiliano Maddè, [illegible] del neo acquisto bianconero [illegible] come lui più volte convocato nella Under 21 di serie C. All'e[illegible] fluidificante [illegible] interessate almeno mezza dozzina di società e tra queste almeno tre del campionato cadetto: Andria, Palermo [illegible] Padova. Entro un paio di giorni potrebbe arrivare proprio l'ok [illegible] trasferimento da parte di una di queste compagini.

Più aperto, invece, il discorso per Paolo Perugi. Il centrocampista [illegible] corteggiatissimo in serie B, [illegible] l'Alessandria [illegible] valutando soltanto le offerte più consistenti. «Il giocatore [illegible] verrà svenduto», garantiscono dal club. Come di[illegible] che l'ex monzese (ha giocato anche tre partite in A [illegible] la Fiorentina) farà le valigie solo se arriverà [illegible] proposta più che allettante.

Per la punta Alfano, dato in prestito [illegible] metà stagione all'Aosta, si [illegible] fatto avanti il Legnano, neo promosso nel campionato di C2. La squadra lombarda è interessata anche ai due battitori liberi Lenisa e Tonini. Per entrambi ci [illegible] offerte anche dal Giarre e dal Fiorenzuola. E ancora, l'ex Gargioni potrebbe essere girato dall'Inter al Como.

Piero Abrate

Alessandro Lenisa è corteggiato da Legnano, Giarre e Fiorenzuola; Emiliano Maddè (a destra) piace a tre club di serie B

La richiesta è stata inoltrata [illegible] Federazione e Lega

Ripescaggio Derthona petizione del Comune

TORTONA. E' stata argomento di discussione in Consiglio comunale la sorte futura del Derthona. Il capogruppo del pds Dematteis ha presentato [illegible] ordine del giorno da inviare alla Federazione [illegible] alla Lega calcio, affinchè venga esaminata a do[illegible] la posizione storica della società bianconera. Viene chie[illegible] il parere favorevole per [illegible] ripescaggio in Eccellenza.

«Il sodalizio tortonese - ha detto Dematteis - ha [illegible] anni di storia alle spalle due campionati disputati in serie A e due in B e negli Anni settanta e ottanta ha militato per [illegible] stagioni in serie C. La società [illegible] sana, non ha debiti [illegible] ha trovato un gruppo affiatato di giovani dirigenti, tutti di Tortona».

Il Consiglio comunale [illegible] stato concorde [illegible] quanto detto [illegible] capogruppo pds. Nei prossimi giorni in Lega oltre alla richiesta ufficiale di ripescaggio inviato dalla società, come supporto ci sarà anche l'ordine del giorno del Consiglio stesso. «Sinceramente avremmo preferito vincere lo spareggio - afferma il presidente Emilio Frascolino -. Se la nostra richiesta verrà accolta saremo ben lieti ugualmente».

Anche in previsione di questa seconda possibilità la società sta lavorando con calma. Dice Gianni Rossi nuovo ds: «Intendiamoci, tra [illegible] gioco della Promozione e quello dell'Eccellenza esiste una grossa differenza. Per questo stiamo lavorando per costruire [illegible] squadra che possa vincere la Promozione o al tempo stesso, [illegible] dovrà giocare in Eccellenza, possa tenere un posizione [illegible] centro classifi[illegible]. Il nostro pubblico, nonostante le grosse umiliazioni [illegible] bite per le [illegible] retrocessioni consecutive, è sempre rimasto vicino alla squadra. Quest'anno vogliamo offrire un gioco in campo che sia piacevole e non [illegible] grande confusione come eravamo abituati a vedere la passata stagione».

Per questo [illegible] scelta sull'alle[illegible] è caduta su Gigi Manueli. Oltre ad essere un atleta conosciuto in zona è un personaggio che ha giocato nella [illegible] [illegible] divisione ed nei panni di allenatore conosce bene sia la Promozione sia l'Eccellenza. L'anno [illegible] si era dedicato alla prepaparazione della Primavera grigia.

«Lavoriamo gomito a gomito - dice Rossi [illegible] Manueli - e per il momento non ci [illegible] [illegible] dei problemi. [illegible] tecnico in questo momento ha scelto come giocatori fissi della rosa, Luongo, Riccitelli, Rutigliano e Petrini».

Con l'Ovada, non è avvenuto il riscatto [illegible] portiere Benzo che quindi non sarà più del Derthona. La società sta visionando alcuni portieri proprio i[illegible] queste [illegible] per cui p[illegible] scontato che lunedì venga fatta la scelta definitiva. Tra le altre operazioni sembra prossimo [illegible] prestito dalla Samp di un giovane promettente. Inoltre, Mannarino e Adamovich potrebbero restare. Manueli ha già fissato il raduno [illegible] giocatori per la mattina del [illegible] Agosto al «Fausto Coppi». Il giorno successivo s'inizierà allo stadio tortonese la preparazione. «Ogni volta che abbiamo effettuato la prepara[illegible] rimanendo a Tortona - conferma Rossi - la squadra ha sempre avuto maggiore fortuna nel [illegible] del campionato».

Enrico Regalzi

Il neo-allenatore Gigi Manueli

SPORT FLASH

CALCIO

Dilettanti: scade domani il termine per le iscrizioni

Entro domani le società di Eccellenza, Promozione e Prima categoria debbono iscriversi al campionato [illegible] appartenenza, inviando le rispettive quote: [illegible] milioni 550 mila lire, 7 milioni 550 mila lire e 5 milioni [illegible] mila lire. L'invio va fatto per raccomandata al Comitato regionale. Dovranno essere indicate, su [illegible] unico stampato, tutte le attività a cui le società intendono partecipare nella prossima annata calcistica.

ECCELLENZA

Non assegnato il premio disciplina

Nell'ultima stagione, il premio disciplina del campionato d'Eccellenza non ha potuto essere assegnato perché tutte le società [illegible]'vano superato la quota limite dei 30 punti di penalizzazione. In Promozione, [illegible] vinto il Gattinara; tra le alessandrine, è presente solo il Sarezzano, quinto. In Prima categoria, il Comollo Novi si è classificato [illegible] secondo posto alle spalle della Spolina.

[illegible]

Agli «Hurrà grigi» il trofeo dell'Amicizia

La squadra dell'Hurrà Grigi ha vinto il quinto «Torneo dell'amicizia» disputato sul campo del G.S. Orti [illegible] Alessandria. [illegible] finale Hurrà Grigi ha sconfitto per 6-3 Big Man mentre per il terzo posto la Borsa Immobiliare si è imposta (6-3) contro l'Arci Orti.

[illegible]

Bronzo ai campionati master per Enzo Ghisolfi

Nuova brillante prestazione di Enzo Ghisolfi (nella foto) ai campionati italiani master, svoltisi a Gubbio. L'atleta valenzano della Rari Nantes, cintura [illegible] di judo, è giunto terzo negli 800 metri stile libero, categoria M 35 (da 35 a 40 anni), superando Prosperi, medaglia d'oro nel pentathlon alle Olimpiadi di Los Angeles. Erano in lizza [illegible] concorrenti, tutti ex big d[illegible] nuoto, tra cui Marcello Guarducci, primatista europeo dei 100 sl. Ghisolfi è alla [illegible] sesta medaglia [illegible] campo nazionale: è stato campione italiano nei 100 sl (1987), tre volte vice nei 200 sl (1979, '80 e '88), medaglia di bronzo nei 100 [illegible] (1991).

[illegible]

Torneo a muro, si qualifica [illegible] Castelferro

Il Castelferro, martedì sera, ha vinto [illegible] confronto con il Montemagno per 18 a 7 e si è classificato per la finale del torneo [illegible] di tamburello [illegible] muro di Vignale. I campioni d'Italia si sono riscattati della sconfitta subita, una settimana fa, con la squadra locale. Ora, Bonanate [illegible] compagni, martedì prossimo si contenderanno il secondo trofeo Fimi, con la squadra vincente la seconda semifinale, che è in programma questa sera fra Vignale e Castellero.

FIGC

Terminato il corso per dirigenti di società

Undici dirigenti hanno partecipato, con esito positivo, ai corsi per dirigenti, effettuati presso il Comitato alessandrino [illegible] Figc, indispensabili per il giudizio sulle domande relative al salto di categoria. Si tratta di: Mariuccio Zanotti (Audax Orione), Paolo Aloisio e Andrea Campi (Cassano), Maurizio Messina [illegible] Alessandro Reginato (Derthona), Gian Paolo Debernardi (Europa), Pier Luigi Bovo[illegible] (Mandrogne), Giorgio Oberti (Quattordio), Giuseppe Mensi (Sale), Franco Castellaro e Mario Finotello (Samp Valenza).

Sarà il solo a rappresentare la provincia agli Italiani juniores

Pavese, un disco per amico

Al diciannovenne atleta alessandrino i tecnici predicono un interessante futuro. Alcune settimane fa, a Donnas in Val d'Aosta, si è laureato campione regionale

ALESSANDRIA. [illegible] chiama Gabriele Pavese l'elemento di punta dell'Atletica Alessandria, società pilota di una provincia che continua a vedersi sfuggire i talenti migliori per carenza di sponsor [illegible] di strutture. Pavese, 19 anni, è un discobolo a cui i tecnici predicono un interessante futuro, se continuerà nei progressi che ha messo in mostra ultimamente: in giugno, a Bergamo, ha stabilito il suo personale con un lancio di 45 metri e 26, ripetendosi la settimana dopo con [illegible] successo nei campionati pi[illegible] juniores di Donnas, in Val d'Aosta.

Tra otto giorni, a Bressanone, si assegn[illegible] i titoli nazionali [illegible] categoria e l'alessandrino è [illegible] solo rappresentante della provincia che p[illegible] nutrire serie aspirazioni: il suo obiettivo è [illegible] medaglia, magari di metallo pregiato. In Alto Adige si disputano anche i campionati Promesse, per i giovani dai 20 ai 21 anni: Cristiano Spadavecchia, forte del suo record [illegible] 14,09, conta [illegible] [illegible] in finale. Un anno fa, proprio tra le Promesse, [illegible] alessandrino sfrecciò per primo sul traguardo dei [illegible] ostacoli: si trattava di Gianluca Magagna, oggi tesserato per l'Athlon Siracusa e ritenuto a buon diritto nell'élite nazionale assoluta della specialità. A Donnas, Magagna ha stabilito domenica la sua migliore prestazione, un 50"70.

A parte il numero uno Frinolli, fig[illegible] del campione degli anni 60, che [illegible] fermato i cronometri a 49"22, le altre performance di rilievo superano il muro dei 50", e Magagna si presenterà in agosto [illegible] «assoluti» [illegible] Bologna con legittime ambizioni. Anche [illegible] tortonese Paolo Camossi (è in forza alle Fiamme Azzurre) continua gli allenamenti al campo scuola con il prof. Talpo: gli ultimi 12 mesi sono stati per lui un autentico calvario, [illegible] [illegible] di infortuni in serie che hanno rallentato la sua ascesa verso il vertice della specialità del salto triplo.

Sabato tornerà finalmente in gara a Bellinzona: [illegible] suo ultimo appuntamento agonistico risale a maggio, quando a Rieti realizzò il primato stagionale con 15,73. In Italia [illegible] ha rivali fra gli juniores: se avrà recuperato in tempo, dovrebbe ottenere [illegible] «pass» per gli Europei.

Il quadro degli atleti della provincia «prestati» a società di spicco si completa con Elisa Ricagno, ventenne acquese che difende i colori dell'Ina Prima [illegible] Torino. Ostacolista versatile, ha corso i 400 in 1'01"58 e i 100 in 14"50. Preferisce la distanza più lunga, dove ha maggior talento, ma nei 100 [illegible] concorrenza meno agguerrita potrebbe consentirle un risultato di spicco. Farà la sua scelta in extremis: magari copierà Stakanov, giocando al raddoppio.

Brunello Vescovi

Gabriele Pavese è la grande promessa dell'atletica alessandrina. Il discobolo diciannovenne punta al titolo italiano juniores. Ha un personale di metri 45,26 con il quale ha vinto in giugno il meeting di Bergamo

---

In serie B, battuti per 3 a 1 dal Canavese

Nelle selezioni di Coppa gli alessandrini vanno ko

[illegible] [illegible] l'hanno fatta i boccisti alessandrini a superare la selezione [illegible] Coppa Italia riservata ai B: cedendo per 3 a 1 al Canavese, hanno perso la possibilità [illegible] gareggiare in finale.

[illegible] [illegible] comportati dignitosamente i Ragazzi de «La Casetta» nelle prove di selezione piemontese per gli Italiani di società: Merenda, Ivaldi, Belisardi e Garzone [illegible] giunti sesti sui campi di casa, terminando quin[illegible] in graduatoria. A S. Michele c'è soddisfazione per la convocazione in azzurro di Fabrizio Maragno nel quadrangolare con Croazia, Slovenia e rappresentativa Veneto-Friuli.

Per la categoria C si [illegible] giocato a Carrosio, dove Credito e Cartasegna della Gaviese hanno preceduto i novesi Chiesa e Destro e i pozzolesi Broido e Bergna. A Pavone ha vinto una terna de «La Familiare» nel trofeo Palmioli [illegible] categoria D, zona A: Bellini, Panizza e Mantovani si sono imposti sui portacolori dell'Imes Audace, Barberis, Sala e Cresta. Per la zona B sono state due le gare disputate nel weekend. A Sardigliano, successo dei gaviesi Mignacco e Picollo sugli ovadesi Scarso [illegible] Oliveri, mentre ad Arquata la vittoria è andata a una terna di casa: Delle Piane, Sardi e Vicich sono stati superiori a tutti, insidiati solo dalla Borghettese.

Nel fine settimana le gare proseguono a ritmo serrato, con la finale del campionato provinciale di C al Dlf e l'assegnazione [illegible] Trofeo Italia: partecipano Soms Belforte, Familiare, Madonnina Valenza, Carrosio, Serravallese, Ilva, Marchelli [illegible] Sonaglio Castellazzo. Ad Ovada si decide invece il campionato provinciale [illegible] D, valido anche per il titolo regionale società: pretendenti al successo «La Casetta», Nuova Boccia, Ausimont, Borghettese, Soms, Ilva e Serravallese. [b. v.]

CALCIO [illegible]

Csi, il Metropolis campione provinciale

Il Metropolis Serravalle ha [illegible]to il quarto campionato provinciale Amatori Csi, pro[illegible] dalla Libertas Vignole. I serravallesi, che succedono alla Vignole Olearia, hanno raccolto 23 punti precedendo allo sprint il Rigoroso (22) [illegible] la Bottega del Mobile di Vignole (20). Premi speciali per il capocannoniere Riccardo Bagnasco [illegible] Rigoroso e per il portiere Luigi Tagliabue [illegible] Metropolis, il meno battuto.

Intanto, [illegible] già aperte le iscrizioni per [illegible] quinta edizione del Campionato provinciale: per informazioni rivolgersi [illegible] Lino Balostro telefonando allo 0143 67.151.

Pier Paolo Scarrone, ex del Casale

Uisp, una cerimonia per i [illegible] morti

Il calcio amatoriale è in lutto per la morte di due calciatori [illegible] campionato Uisp, avvenuta [illegible] altrettanti incidenti stradali. Sono Francesco Mazzarello, di 25 anni, che militava nel Francavilla (girone dilettanti Acqui-Ovada) e Graziano Marinelli, di 26 anni, che giocava nel Dopolavoro ferroviario di Alessandria, in Super Eccellenza. Un destino crudele, giunto al culmine di una stagione calcistica [illegible]nale, che ha visto [illegible] Francavilla trionfare nel [illegible] girone, con 21 vittorie, 7 pareggi [illegible] una sola sconfitta.

I due giovani saranno ricordati lunedì sera, nel corso della premiazione annuale delle società, che si terrà alle 21 presso la Soms Cristo [illegible] [illegible] Acqui, 156, in Alessandria.

Nel frattempo, si [illegible] conclusa sul campo di Bozzolo la seconda «Coppa d'oro Paola Gioielli», il [illegible] notturno di calcio a 7 giocatori, promosso dall'Us Bozzole e dalla Pro Loco, in cui erano schierate 12 squadre. Passerella del calcio amatoriale - si è giocato per più di un mese - ha visto scendere in campo anche parecchi atleti dilettanti, che si sono confrontati nella fase conclusiva. Ha trionfato il Bar 2000, che ha battuto la Framec S. Giorgio per 6-3. Nelle file della squadra vincitrice, militavano sei giocatori della Valenzana: Merlone, Megna, Negri, Cada[illegible], Giacobone, Sai, affiancati da Rampazzo, Taglietti, De Giovanni, Badengo, La Paglia [illegible] Ficalbi. Per il terzo posto, la Snelling Line ha travolto [illegible] Mede per 10-1.

A Serravalle Scrivia [illegible] [illegible] organizzato dal circolo Arci La Storia [illegible] [illegible] vinto dal calce[illegible] Boggeri di Cabella che ha battuto il Panificio Porta & Barattini per 3-2 in [illegible] finale molto equilibrata. Assai più netta la vittoria [illegible] Borlone di Tortona che ha conquistato il terzo posto imponendosi alla Bagnasco & Ottolia di Serravalle per 7-1, nel «derby» tra le imprese edili. Intanto sono in pieno svolgimento gli altri tornei [illegible] calcio «a sette», organizzati ad Albarasca [illegible] Stazzano ed [illegible] Borghetto Borbera, [illegible] raccolgono i migliori giocatori dilettanti del Novese.

[illegible] [illegible] [illegible] bomber Aics

Sono state [illegible] note le classifiche cannonieri del campionato Aics. In Eccellenza, ha prevalso Alessandro Necchi della Necchi modulari musica, [illegible] 24 reti, davanti a Rota (Cra) 18; l'ex grigio Scarrone (Necchi) e Botrini (Cra) 13; Cerafogli (Ediprint) 12; Ibba (Necchi) e Bottino (Bellero) 11; Cascavilla (Balachia) e l'ex rossoblù Binelli (Necchi) 9. Seguono [illegible] 8: Bingo (D'Auria), Graci (N. Rosa) e Papalia (Cra); con 7, Leva (Alluvionese) e Reggio (N. Rosa); con 6, Rovone (Grignolio), Brencio (Bellero), Gallina (Valmadonna) e Pezzulla (Ediprint). Nel girone Amatori, ha prevalso Francesco Bovi[illegible] dell'Oviglio, che ha raggiun[illegible] quota 24; seguono Scaffini (Insulae) 22; Capra (Fubine) 18; Faraguna (Nello) 16; Carrettin (Botosso) 15; Di [illegible] (Lobbi) 12; Buzzi (Canottieri), Vuono (Nello) [illegible] Lionello (Clipper) 11; Montanaro (Canottieri), Balduzzi (Insulae) [illegible] Cerchi (Barbarossa) 10. [r. c. - v. gi.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 8 Luglio 1993 n. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Intervista con il presidente della giunta regionale Dino Viérin sul programma

«Amministreremo con rigore»

Nuovi rapporti politici improntati al dialogo. Il «sistema Valle d'Aosta» per il rilancio dell'economia «Ci vuole una riforma della Regione». I problemi del casinò, delle infiltrazioni mafiose e dello Stato

AOSTA. Imprigionato negli slo[illegible] il programma della nuova giunta regionale rischia [illegible] apparire già vecchio. «Identità e diversità», «più autonomia, maggiori autonomie», [illegible] sistema Valle d'Aosta»: temi già sentiti, concetti che sempre riportano l'attenzione su quello che la Valle d'Aosta grida di [illegible] da molti anni. Concetti rimasti sulla carta, oppure che non hanno mai avuto la forza di contenere il futuro?

Il presidente Dino Viérin parla dei limiti degli slogan e lo fa prevedendo possibili critiche. «Non sono soltanto legati al problema linguistico o al mon[illegible] della cultura, ma anche ai problemi economici, sociali, al[illegible] qualità della vita, al modo [illegible] fare politica». Cauto, il presidente. La sua idea di «sistema Valle d'Aosta» segue quanto impostato [illegible] suo predecessore, Ilario Lanivi. Passa per il «vecchio», ne ripesca i valori, [illegible] pone [illegible] del rilancio [illegible] regi[illegible] l'uomo, la formazione [illegible] giovani, e la responsabilizzazione a tutti i livelli.

Viérin si affida a una riflessione di Paul Gauguin. «Dobbiamo rispondere - dice - [illegible] queste tre domande, [illegible] dove veniamo, che cosa siamo e dove andiamo». E qui sta il punto: il programma della giunta appare come un compendio [illegible] tutto quanto pensato e detto (non molto realizzato) in vent'anni. Un'analisi sul passato e sul pre[illegible] da fare in fretta.

Con una priorità politica. «Ci vuole una buona amministrazione, un rigore di azione [illegible] di comportamenti e un modo diverso [illegible] interpretare i rapporti politici. Ecco il cambiamento», dice il presidente.

Segno che il «sistema Valle d'Aosta» ha funzionato [illegible] sprazzi e ha provocato guasti simili [illegible] quanto accaduto altrove. «Non [illegible] così pessimista, comunque prendendo [illegible] paragone le altre vallate alpine italiane, quelle che [illegible] meglio [illegible] amministrate in modo autono[illegible]. E' evidente che [illegible] vogliono correttivi. Per questo [illegible] importante un'accurata analisi dell'oggi che [illegible] permetta di isolare i punti di crisi. Non tutte le risorse sono state utilizzate al meglio».

I rapporti politici, secondo il presidente, devono essere consegnati [illegible] confronto. «Speriamo che ci sia, che sia ampio in Consiglio regionale». Ma è possibile? La maggioranza è molto grande. Oppure parla di un confronto all'interno delle forze di governo? «La [illegible] grande perché abbiamo [illegible] un'ampia adesione sul programma. Noi siamo aperti al dialogo con tutti».

La buona amministrazione fa riferimento alla riforma della macchina regionale. E' una delle priorità del programma Viérin, dopo il problema occupazionale. Tornano gli slogan. «Un impegno, il nostro - conti[illegible] il presidente - basato sull'identità e la diversità. Dobbiamo valorizzare [illegible] risor[illegible] locali. La diversità, a parte le considerazioni culturali, [illegible] da dimostrare nei fatti, con l'azione».

E' una promessa. La Valle d'Aosta ha però da affrontare il pericolo mafia, gli inquinamenti nel mondo degli affari, in quello politico. Viérin è anche prefetto. Ancora una risposta improntata alla cautela. «E' un problema che esaminerò. Avrò occasione di parlare con i magistrati, ne parleremo [illegible] Comitato di ordine e sicurezza pubblica». I verbali dell'Antimafia hanno dimostrato quanto è di[illegible] la lettura della realtà valdostana dei giudici rispetto a quella dei politici e [illegible] le forze dell'ordine. «Vedremo anche questo», dice Viérin.

Il presidente, a maggio, come capogruppo uv in Regione era stato sentito dai commissari. «Avevo puntato su due elementi, uno si riferiva alle iniziative parlamentari per la regolamentazione degli appalti, il controllo dei trasferimenti finanziari, la troppa permissività delle residenze; il secondo elemento era locale, legato al supercarcere di Brissogne, che nella trascrizione dell'Antimafia [illegible] diventato "supermercato" e il problema dei soggiorni obbligati».

Anche [illegible] gestione del casinò [illegible] Saint-Vincent fa parte di uno dei punti lasciati insoluti dalla nona legislatura. La proroga alla Sitav scade a fine anno. «C'è la sentenza del Consiglio di Stato - risponde il presidente - Dobbiamo applicarla. Prima il Consiglio regionale deve però individuare le procedure da seguire». Un nuovo appalto? «Vedremo». Il Consiglio [illegible] Stato aveva riammesso alla precedente gara la Finoper che [illegible] stata esclusa dalla Regione. Delle [illegible] società che avevano fatto domanda era rimasta soltanto la Sitav che ha poi ottenu[illegible] la proroga fino alla fine [illegible] quest'anno.

Ancora la politica nelle prospettive del programma Viérin. «Vogliamo partecipare alla rifondazione dello Stato. Si parla di seconda Repubblica, bene, noi ne vogliamo discutere. [illegible] per farlo dobbi[illegible] attrezzarci. Anche con questo obiettivo va inteso lo slogan "più autonomie, maggiori autonomie". La rifondazione, dunque, [illegible] come quadro [illegible] riferimento la di[illegible] europea».

E il presidente [illegible] una Valle della piccola economia e del ricco bilancio annuncia: «Vogliamo mantenere il benessere che abbiamo raggiunto, eliminare i problemi sociali, creare una forma economica più stabile. Possiamo farlo, abbiamo peculiarità che ce lo consentono. La forza dell'autonomia, dello Statuto speciale, [illegible] nostre facoltà legislative primarie. Anche questa [illegible] la nostra diversità».

Enrico Martinet

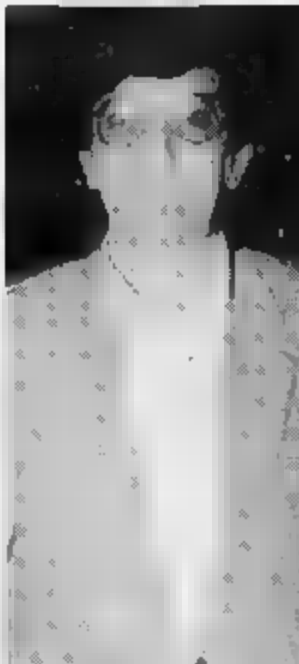
Il presidente della giunta regionale Dino Viérin vuole la riforma della Regione

IL MESSAGGIO DI MESSNER

«Seconde case inutili»

Reinhold Messner (nella foto) ha [illegible] a Gressoney 300 persone. L'alpinista è contratrio alle [illegible]struzioni selvagge in montagna. SERVIZIO A PAGINA 41

CALCIO; CIRI SE NE VA

Le dimissioni del tecnico

Piero Ciri, allenatore dello Châtillon/Saint-Vincent presieduto da Roberto Per[illegible] (nella foto), ha dato le dimissioni «per motivi personali». SERVIZIO A PAGINA 45

Una donna e il convivente da 2 anni sono in Sud America. Sconteranno 26 mesi e pagheranno 40 milioni

Fuggono in Cile con la bambina, condannati

La madre non si era accordata con il marito dopo il divorzio

AOSTA. Una donna, separata dal marito, e il [illegible] convivente [illegible] stati condannati in contumacia dal tribunale di Aosta per essere fuggiti in Cile con [illegible] figlioletta di lei. La pena per Pierangela Vevey, [illegible] anni, e Stefano Zaia, 40 anni, [illegible] di due anni e due mesi di carcere e 40 milioni di multa. I due sono fuggiti [illegible] oltre due [illegible]ni in Sudamerica con la piccola Michelle, [illegible] oggi ha 10 anni ed è figlia [illegible] Pierangela Vevey e di Attilio Viglino, 33 anni, di Gignod.

E' una delicata vicenda famigliare finita nelle aule di giustizia: Viglino si [illegible] separato dalla moglie Pierangela Vevey qualche anno fa. Un matrimonio conclusosi malamente. Dai litigi famigliari alle cause legali: i due coniugi [illegible] sono affidati agli avvocati e hanno avviato le pratiche per il divorzio. Ma c'era anche la figlioletta Michelle: Pierangela Vevey e Attilio Viglino [illegible] è [illegible] accordati su chi dovesse prendersi cura della bambina. [illegible] anche [illegible] quel caso hanno deciso i giudici, affidando la bambina al padre. La [illegible] della piccola Michelle aveva ottenuto il diritto di [illegible]re in compagnia della figlia per un mese durante l'estate.

Ma nel giugno 1990 Pierangela Vevey, dopo aver accudito la bambina per qualche giorno, sparisce. L'ex marito se ne accorge, scopre [illegible] Michelle [illegible] scomparsa con la madre. Viglino si rivolge subito alla questura di Aosta, cominciano le indagini alle quali partecipa anche la polizia giudiziaria. Dopo qualche giorno l'uomo riceve una telefonata dalla bambina: Michelle sta bene, ma è lontana migliaia di chilometri dalla Valle d'Aosta. La piccola si [illegible] imbarcata sull'aereo [illegible] la mam[illegible] e con il convivente di quest'ultima, Stefano Zaia, [illegible]tendente di polizia in pensione, originario di Piacenza. Era il 20 giugno 1991: da quel giorno Attilio Viglino non [illegible] più potuto vedere Michelle, non una lettera né [illegible] incontro, soltanto la telefonata pochi giorni dopo la partenza. Poi il silenzio.

Oggi si sono notizie frammentarie sulla coppia [illegible] fuga dall'Italia. Sembra che siano residenti a San Fernando, città cilena. Le indagini della polizia sono state coordinate dal sostituto procuratore del tribunale [illegible] Aosta Pasquale Longarini. Per Pierangela Vevey e Stefano Zaia [illegible] stata formulata l'accusa di sequestro di persona e sottrazione di minore. Attilio Viglino subito dopo la scomparsa della figlia si è rivolto all'avvocato Roberto Jorioz di Aosta [illegible] si è costituito pa[illegible] civile.

I giudici [illegible] tribunale hanno accolto in parte le richieste del pubblico ministero Longarini, assolvendo i due fuggitivi dall'accusa di sequestro [illegible] persona, ma condannandoli [illegible] verità per il reato di sottrazione di minore: 26 mesi di carcere [illegible] [illegible] milioni di penale. La pa[illegible] civile aveva chiesto [illegible] milioni di risarcimento. «E' soltanto una questione morale aver ottenuto la condanna di Vevey e Zaia» dice l'avvocato Jorioz. La bambina è ormai da due anni con la coppia e [illegible] speranze [illegible] riportarla in Italia [illegible] poche. Per [illegible] sottrazione di minore non è prevista l'estradizione. «Ci stiamo attivando [illegible] diversi modi per risolvere la questione» aggiunge Roberto Jorioz. E' probabile che Vevey e Zaia abbiano scelto per la loro fuga il Sudamerica per il basso costo della vita.

Stefano Sergi

AOSTA E ST-VINCENT

Due interventi dei vigili

AOSTA. Due interventi dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Aosta ieri pomeriggio in città e a Saint-Vincent. Il primo è stato in [illegible] Battaglione intorno alle 18. Un giovane di Aosta, Demetrio De Gaetano, è ri[illegible] ferito in [illegible] incidente stradale: era alla guida di [illegible] moto che, per [illegible] non ancora accertate, si è scontrata con un'auto. Demetrio [illegible] Gaetano è stato subito soccorso: ha riportato [illegible] ferita non grave a una mano. Il secondo intervento è stato in piazza Savini a Saint-Vincent. Eugenia Ponzana, anziana turista di Vercelli, è caduta mentre stava passeggiando nel centro del paese. La donna è stata [illegible] da un [illegible]dico, che le ha prestato le prime cure in attesa dell'ambulanza dei vigili del fuoco l'ha poi trasportata all'ospedale di Aosta. La donna ha riportato una ferita alla testa: i medici [illegible] pronto soccorso di Aosta l'hanno sottoposta ad accertamenti per stabilire l'esatta gravità del trauma. [s. ser.]

I dodici candidati non hanno superato i quiz per entrare in graduatoria. E ora c'è il problema della mancanza di sanitari

Tutti bocciati all'esame per diventare medici generici

La commissione: «O il test era troppo difficile o l'università non funziona più»

AOSTA. Esame per dodici medici, dodici bocciati. E' il risultato di una prova a quiz che si è svolta ad Aosta il 16 giugno contemporaneamente a tutti gli altri capoluoghi regionali. I giovani candidati aspiravano al tirocinio biennale di recente introdotto per essere ammessi all'elenco dei medici di medicina generale.

Nadyr Vietti, presidente valdostano dell'Ordine della categoria e presidente della commissione d'esame, dice: «Certo, il risultato in Valle d'Aosta è preoccupante, ma dopo un primo momento di smarrimento abbiamo poi saputo che in molte altre località si era verificata la stessa situazione. [illegible] abbiamo parlato di recente in un incontro tra rappresentanti delle regioni [illegible] gruppo di lavoro del ministero della Sanità, chiamato adesso ad adottare le più opportune contromisure per evitare che, a fronte di una crescente domanda di medici sul territorio, corrisponda una riduzione di sanitari utilizzabili».

Nadyr Vietti, presidente dei medici

La prova era già stata programmata per l'8 maggio e rimandata al [illegible] giugno su richie[illegible] delle comunità ebraiche perché la prima data cadeva di sabato. Con la selezione si sarebbe dovuta approvare una graduatoria dalla quale si sarebbero «attinti» i sanitari partecipanti al [illegible] tirocinio (retribuito).

«Nessuno dei nostri candidati ha raggiunto il punteggio minimo richiesto - precisa il dottor Vietti -, ma anche nel caso in cui la prova fosse risultata positiva, non avremmo saputo [illegible] garantire il successivo tirocinio; tra tutti i medici generici oggi operanti sul territorio, soltanto uno aveva fornito la sua disponibilità a seguire que[illegible] colleghi, mettendo a disposizione il proprio studio ambulatoriale».

Da notizie trapelate dalle varie [illegible] concorso, pare che soltanto il due per [illegible] dei candidati in tutta Italia sia riuscito a superare la prova. «I quiz [illegible] era[illegible] più semplici - riprende il dottor Vietti -. C'e[illegible] molto nozionismo, [illegible] domande che prevedevano più risposte, a volte anche molto simili. La griglia d'esame era unica per tutta Italia. L'aveva predisposta il ministero della Sanità, che [illegible] dotato le [illegible]missioni anche delle opportune risposte, altrimenti sarebbe [illegible] decisamente difficile procedere a una [illegible] uniforme degli elaborati. Proprio l'incontro dei giorni [illegible] ci ha fatto capire che nessuno si attendeva [illegible] esito così negativo. E' [illegible] che non tutte le [illegible]missioni hanno già finito di correggere i test (i grandi centri dove [illegible] migliaia [illegible] candidati stanno ancora ultimando le operazioni), tuttavia [illegible] giudizio catastrofico [illegible] primi c[illegible] è assolutamente preoccupante e deve far meditare».

L'esito della vicenda costringerà il [illegible] ad adottare delle modifiche rispetto ai parametri [illegible] giudizio iniziali. Le possibilità [illegible] due: o abbassare la soglia [illegible] promozione (cioè ridurre il [illegible] minimo per rilasciare l'idoneità al tirocinio) [illegible] far ripetere la prova ai medici che non [illegible] l'hanno fatta a superarla.

Resta un interrogativo: è l'università che non [illegible] più in grado di sfornare neulaureati capaci di superare una prova selettiva [illegible] è il ministero che non è in grado di programmare concorsi correttamente [illegible] rispondenti alla preparazione dei sanitari?

«La risposta non è semplice - conclude il presidente dell'Ordine dei medici -. Certo è che a molte di quelle domande non avremmo saputo rispondere neppure noi della Commissione, che pure possiamo vantare parecchi anni [illegible] esperienza professionale. Tuttavia, al di là del dato matematico, restano [illegible] aperti altri due interrogativi: che [illegible] succederà nell'immediato e [illegible] incentivare i colleghi [illegible] rendersi più disponibili per garantire [illegible] futuri candidati un giusto periodo di tirocinio negli ambulatori sul territorio». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti. [illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni [illegible] cielo [illegible] o [illegible] nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE [illegible] DI [illegible] AOSTA
Max: 28; min: 11; media: 21

UN ANNO FA
Max: 24; min: 14; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 25; Alessandria 30; Asti 28; Cuneo 25; Vercelli 26

Piero Vicquéry, già vicesegretario dello scudo crociato, si dimette e accusa

«La dc è vecchia, me ne vado»

Nel mirino i leader storici: «Con voti di scambio, pressioni e cordate hanno fatto eleggere in Regione i propri scudieri». La replica del segretario: «Critiche assurde, è sempre stato d'accordo su tutto»

AOSTA. Piero Vicquéry ha abbandonato la dc. Vicesegretario regionale fino alla vigilia del congresso del 4 e 5 aprile, componente dell'attuale direzione [illegible] del comitato regionale, [illegible]didato non eletto (decimo in graduatoria con 698 voti di preferenza) nelle elezioni regionali del [illegible] maggio, Vicquéry ha presentato una lettera di dimissioni che ha il sapore [illegible] una porta sbattuta in faccia all'attuale [illegible]greteria.

«Ritengo ormai chiusa la [illegible] esperienza all'interno del vecchio partito della dc - dice Vicquéry -. Questa dc ha rafforzato, cammuffandolo [illegible] un falso rinnovamento, il potere della vecchia nomenclatura che, usando voti di scambio, facendo pressioni [illegible] promesse, impostando accordi e cordate solo a proprio vantaggio, ha partorito, credendo poi di gestirlo a proprio uso, il nuovo gruppo consiliare dc».

Sconcertata la [illegible] di Rudi Marguerettaz, segretario regionale democristiano: «Non riesco a trovare le motivazioni nel gesto di Piero Vicquery. Dal congresso di aprile a oggi tutte le deliberazioni del comitato regionale, di cui Vicquéry face[illegible] parte, sono state assunte all'unanimità. In Comitato si è discusso, si sono confrontate le differenti tesi, ma al momento del voto ci si è ritrovati sulle stesse posizioni. Dov'è allora il disagio che Vicquéry avverte? Perché non ha portato questo malessere all'interno del partito? Sono domande a cui non so dare risposta».

Vicquéry [illegible] [illegible] l'ha [illegible] Marguerettaz. «Riconosco al segretario - dice - capacità e onestà politica». Ma aggiunge: «Dove scrollarsi [illegible] dosso la zavorra tossica di coloro o colui che [illegible] richiesto [illegible] incitato la tangentopoli valdostana». Il riferimento (ai vecchi leader) [illegible]iventa esplicito quando Vicquéry dice che «chi non si è ricandidato si è adoperato per fare eleggere qualcuno di gradimento [illegible] chi era [illegible] messo fuori dalla porta [illegible] rientrato dal portone principale. Questo spiega anche perché i tre consiglieri uscenti (Trione, Chiofalo, Limonet) non sono stati riconfermati».

«Per la vecchia nomenclatura - dice ancora l'ormai ex esponente democristiano - è meglio avere in consiglio elementi più malleabili da gestire». Il segretario Marguerettaz respinge [illegible] forza l'accusa di essere in Consiglio per difendere interessi di altri: «Sfido Piero Vicquéry a portare dei fatti circa la mia presunta sudditanza nei confronti di Giuseppe Borbey o di chiunque altro. Come segretario sono stato eletto dagli oltre 1700 aderenti [illegible] "manifesto della dc" e soltanto a loro devo rispondere dei miei atti. Come consigliere regionale devo invece risposte a ognuno di quei 1392 valdostani che mi hanno votato. Non ho altri referenti».

Secondo Vicquéry «la dc è nell'isolamento più completo. Non è più [illegible] gr[illegible] [illegible] rappresentare in Valle la società civile». Amara la conclusione. «Potevo anche restare, ma il malessere era troppo forte e ho deciso di andarmene».

In casa dc quello di Vicquéry non è un caso isolato. Dopo la diaspora degli Anni Settanta [illegible] la nascita dei dp, è alle porte [illegible] [illegible] scissione? Marguerettaz crede e spera di no: «E' vero che la dc è isolata, è vero che il partito deve tornare a essere un soggetto politico che recuperi la sua identità e sia capace di guardare al futuro e quindi alle intese e alle aggregazioni. Non credo che questo basti per spaccare il partito. Quello che temo è una scissione che nasca non per motivi ideologici, ma per ragioni meno nobili».

Alessandro Camera

Da sinistra, il dimissionario Piero Vicquéry e il segretario dc Rudi Marguerettaz

[illegible]

La storia

Partito diviso in 2 correnti

AOSTA. L'ultimo congresso della dc valdostana ha rappresentato per il partito una sorta di «ribaltone». La nuova generazione, rappresentata soprattutto [illegible] Rudi Marguerettaz, da Ivo Collé [illegible] da Marco Viérin, non senza contrasti, minacce [illegible] ricorsi [illegible] scissioni, ha spazzato via la vecchia guardia. La lista che al [illegible]ngress[illegible] si è presentata [illegible] il motto «cambiare con noi», e che aveva tra i fiancheggiatori [illegible] esperto di congressi [illegible] Giuseppe Borbey, è uscita vincente ed ha assunto il governo del partito.

Il gruppo, che ha espresso con Rudi Marguerettaz il segretario politico regionale, ha la maggioranza nel comitato regionale e nella direzione del partito. Sono stati battuti i raggruppamenti che facevano riferimento a Angelo Lanièce [illegible] «Costruiamo insieme il futuro della Valle d'Aosta», a all'accoppiata Antonino Chiofalo - Valerio Beneforti «la dc valdostana per una svolta della società». [a. c.]

[illegible]

[illegible]

AOSTA

Condannato per assegni a vuoto

Il pretore di Aosta Nicola Clivio ha condannato l'altro giorno Giuseppe Di Benedetto di Aosta a due mesi di reclusione e al pagamento di 600 mila lire di ammenda. L'uomo è stato riconosciuto colpevole di emissione di assegni a vuoto. La vicenda risale al 1990. Di Benedetto aveva emesso sette assegni per un importo complessivo di oltre 27 milioni e 500 mila lire. I titoli sono risultati «scoperti». Le persone che avevano ricevuto i pagamenti hanno sporto denuncia. Di Benedetto non potrà emettere assegni bancari e postali per i prossimi due anni.

[illegible]

Riapre il negozio [illegible] alimentari del paese

Dopo un anno e mezzo di chiusura riapre, oggi, l'unica rivendita [illegible] generi alimentari a Rhêmes-St-Georges in frazione La Fabrique, 2. «Ho ampliato la gamma dei prodotti - dice la nuova proprietaria Cinzia Tagite Millet - con i surgelati, oggetti da pic-nic, frutta e verdura, cartoline, cosmetici, qualche profumo e [illegible] scelta piuttosto consistente di gelati. In futuro, vorrei poter vendere anche i giornali».

[illegible]

I versamenti dei contributi Inps

Scade sabato il termine per [illegible] versamento all'Inps dei contributi [illegible] lavoratori domestici al trimestre aprile - giugno. Poichè con decreto legge i contributi e le fasce di retribuzione convenzionale sono stati aumentati, il datore di lavoro dovrà compilare due distinti bollettini postali, il primo riferito al periodo che va da domenica 28 marzo a sabato 15 maggio e il secondo da domenica 16 maggio a saba[illegible] 26 giugno.

[illegible]

Convegno sulla [illegible] agricola

Domani dalle 8,30 si terrà a Torino, all'Istituto per la meccanizzazione agricola del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) in via delle Cacce 73 un convegno sul tema «Futuro della produzione delle macchine agricole: sicurezza, qualità e certificazione».

[illegible]

Degustazioni per le selezioni dei vini

Fino a domani a palazzo regionale si svolgeranno le degustazioni per la selezione dei vini che parteciperanno alla seconda edizione del Concorso internazionale vini di montagna, organizzato dal Cervim (centro [illegible] ricerche per la viticoltura montana). I vini presenti quest'anno sono circa 200: 110 italiani e i restanti da altri Stati, come Portogallo, Spagna, Francia, Svizzera, Germania [illegible] Austria. Per le selezioni ci saranno sette commissioni internazionali.

Sul costo del lavoro

Gli industriali soddisfatti per l'accordo

AOSTA. «Questo accordo sul costo del lavoro doveva essere fatto». E' il p[illegible] del vice presidente nazionale della piccola industria, Sergio Musumeci, sul provvedimento firmato dal presidente del Consiglio Ciampi dopo le consultazioni tra imprenditori, sindacati e ministro del Lavoro.

Musumeci ha riassunto in [illegible] punti il proprio consenso per l'accordo, che ha espresso [illegible] presidente della confindustria Abete. Tra i motivi principali, il fatto che «stabilisce regole a cui imprese [illegible] sindacati devono attenersi e che introduce la politica dei redditi con il controllo delle retribuzioni, dell'inflazione, delle tariffe e dei prezzi».

Il vice presidente Sergio Musumeci sottolinea anche che la situazione della piccola industria «rimane molto grave» perché «il costo del lavoro rimane [illegible] più elevato d'Europa»; [illegible] questo si aggiunge l'«eccessiva pressione fiscale che la soffoca» e «l'inefficienza del nostro sistema che la rende poco competitiva».

Domani [illegible] Sarre

[illegible]iniziano gli spettacoli [illegible] paese

SARRE. Prendono il via domani le manifestazioni estive [illegible] Sarre, con uno spettacolo musicale. Sarà in scena il gruppo di «ricer[illegible] musicale» dei «Trouveurs valdôtains», che si esibirà nella caratteristica piazzetta della frazione Oveillan [illegible] Sarre. Lo spettacolo comincerà alle 21, con la musica e le danze per la popolazione e i villeggianti, organizzati dalla locale Pro loco.

L'associazione turistica ha programmato [illegible] sue attività estive seguendo tre argomenti principali: il folklore, la fantasia e la tradizione. Saranno quindi organizzate sempre iniziative che collegano queste tre particolarità. Il gruppo che sarà in scena domani alle [illegible] ne è un esempio: gli artisti mescoleranno il loro lato folkloristico con [illegible] «ge[illegible] della fantasia facendo sempre riferimento alla tradizione valdostana degli usi e dei costumi.

La Pro loco ha anche preparato alla fine dell'esibizione un tradizionale «casse-croute» enogastronomico con specialità locali. [s. ser.]

«Caso Albertinelli»

Nominato il perito psichiatrico

AOSTA. Roberto Scotpaz, 36 anni, [illegible] carcere per l'omicidio dell'amico Pietro Albertinelli, di 40, sarà sottoposto [illegible] perizia psichiatrica. Il sostituto procuratore Carmine Esposito ha già nominato come perito il primario del reparto di psichiatria dell'ospedale di Aosta, Nadir Vietti. Lo stesso difensore di Scotpaz, l'avvocato Robert Créton, aveva chiesto al magistrato [illegible] sottoporre l'uomo in carcere alla visita specialistica per accertare se fosse «capace di intendere e di volere» al momento della morte dell'amico. [illegible] perito non potrà presentare al sostituto Esposito [illegible] [illegible] lavoro fino a settembre.

Scotpaz ha raccontato agli inquirenti di aver avuto una discussione con Albertinelli [illegible] di averlo spinto: l'uomo sarebbe caduto battendo la testa sullo spigolo della stufa. Per definire con certezza le cause della morte di Albertinelli il magistrato dovrà aspettare fine mese, quando avrà [illegible] mano i risultati dell'autopsia fatta a Torino da Pierluigi Baima Bollone.

La struttura è stata da poco allestita nel prato di regione Tzamberlet ad Aosta

Quattromila metri quadrati di Fiera

Un centinaio di espositori presentano i loro prodotti fino a domenica. Gli stand raccolgono le più recenti realizzazioni nel settore dei mobili, delle apparecchiature elettroniche, della moda e dell'artigianato tipico

Uno degli stand allestiti nella Fiera nazionale della Valle d'Aosta Expo

AOSTA. E' aperta da ormai otto giorni in regione Tzamberlet l'edizione 1993 della «Expò - Fiera nazionale della Valle d'Aosta». La rassegna chiuderà i battenti domenica. La fiera è giunta quest'anno alla 14ª edizione. Itinerante negli anni in differenti zone della città oppure dell'immediata periferia del capoluogo, l'Expò ha trovato quest'anno ospitalità nei prati antistanti il campo [illegible] atletica nella zona sportiva di regione Tzamberlet.

In quest'area l'Expò ha occupato circa 4 mila metri quadrati [illegible] ha allestito in quest'area gli stand del centinaio di esposito[illegible] presenti. [illegible] Fiera i prodotti esposti sono innumerevoli. Gli stand presentano le più [illegible] realizzazioni nel settore dei mobili, offrono soluzioni sofisticate per televisioni e video registratori, mettono all'atten[illegible] del visitatore le più moderne apparecchiature per la sicurezza delle abitazioni e le più recenti scelte della moda maschile e femminile, fanno da vetrina ai lavori dell'artigianato tipico regionale.

Ampio e fornito il settore dedicato all'eno-gastronomia, con in primo piano i prodotti tipici della Valle d'Aosta, ma con una nutrita presenza [illegible] produzioni di ogni parte d'Italia. Tra le novità, la Fiera presenta qiest'anno due «espositori» estremamente particolari: la Scuola militare alpina e i carabinieri, che hanno scelto l'Expò per incontrare da vicino i valdostani e per fare conoscere le molteplici attività della Scuola [illegible] dell'Arma.

Contrariamente al solito la rassegna non presenta manifestazioni collaterali come spettacoli oppure sfilate di moda: gli organizzatori hanno deciso [illegible] concentrare tutta l'attività nella Fiera [illegible] e propria. Funzionano invece tutte le sere il ristorante e il bar. L'Expo [illegible] ap[illegible] fino a domenica dalle 17 alle 24, sabato [illegible] domenica l'apertura sarà anticipata alle 15. Il prezzo del biglietto di ingresso è fissato in 4000 lire a costo pieno e in 2500 con la riduzione. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Droga, ciascuno faccia la [illegible] parte

Santo il dovere di intervenire sul problema della Casa che il «Bourgeon» intende aprire a Nus. Siamo grati per la pubblicità gratuita che ci viene fatta: noi preferiamo tacere sulla nostra attività per rispetto ai giovani che seguiamo e alle loro famiglie e perché non ci sentiamo dei superuomini: essi non sono vampiri pericolosi né noi degli [illegible]oi. Ora devo parlare per [illegible] di verità, per richiamare ciascuno alle proprie responsabilità [illegible] sollecitare interventi di solidarietà. La polemica è nata dal falso presupposto che la nostra accoglienza sia socialmente pericolosa e di conseguenza il Comune dovesse e potesse opporsi alla sua ap[illegible]. E' vero che la droga fa paura. E' giusto che faccia paura: che i giovani [illegible] lascino attirare da questa sirena che promette [illegible] offre per breve tempo) felicità paradisiaca; paura dei drogati che pensano solo a procurarsi la dose e non rispettano più niente e nessuno. L'Aids fa pau[illegible] [illegible] deve far paura perché incontriamo ogni giorno tanti sieropositivi altrettanto pericolosi [illegible]ei malati riconosciuti; paura di contagio per i figli. Il marito o la moglie perché oggi il pericolo non [illegible] nello scambio [illegible] siringhe, ma nei rapporti sessuali con persone infette. Ma la paura non deve generare confusione e caccia alle streghe, anzi deve scuoterci [illegible] farci prendere coscienza dei problemi, della possibilità [illegible] opporsi a questi mali con un progetto globale che l'intera comunità civile deve assumersi. I ragazzi, i giovani devono conoscere i pericoli, i genitori essere informati non solo sui pericoli, [illegible] molto più sul modo di affrontare i problemi. Gli amministratori e gli educatori devono pensare interventi di prevenzione, lotta, cura, recupero... Ciascuno deve prendersi la propria responsabilità [illegible] con serietà, [illegible] competenza e impegno fare la propria parte. La nostra è di accogliere [illegible] seguire quei giovani che han[illegible] sbagliato, riconoscono i loro errori e chiedono aiuto per cambiare. Perciò chiedo a tutti di continuare a sostenerci. Grazie.

Rinaldo Venturini,
parroco [illegible] Gressan

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.605
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible]s: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farm. *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo il seguente schema.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] [illegible] nuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* [illegible] [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *[illegible]*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 luglio 1993
Aosta: *Agip*, [illegible] *Ivrea*; [illegible] v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P.S. Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Fina*, v. G.S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*.
Chambave: *Monteshell*.
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*.
Donnas: *Monteshell*.
Fénis: *Fina*.
Gressan: *Agip (Chamonin)*
Hône: *Ip*.
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*.
Sarre: *Erg*.
St-Pierre: *Agip* (via della Libertà).
St-Vincent: *Esso; Agip* (viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S.26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
[illegible] (0165) 361 [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Denis Oreiller; Fabio Ferrod; Sylvie Cublanc; Désirée Forgione; Sylvie Hugonin; Caroline Voyat.

Morti. Maria Besenval, 87 anni, pensionata, Aosta; Anna De Martini, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Enrico Fortunato Solaro, 73 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Da oggi è in distribuzione il quarto quantitativo di scontrini ferroviari [illegible] gli studenti universitari che utilizzano il treno per raggiungere le facoltà con sede a Torino. I tagliandi saranno consegnati negli uffici dell'assessorato regionale all'Ambiente e saranno utilizzabili fino al [illegible] [illegible]tembre. Lo [illegible] anno [illegible] furono molti problemi nella distribuzione dei tagliandi. Quest'anno l'amministrazione regionale ha modificato [illegible] criterio della distribuzione.

Saint-Christophe. Il nu[illegible] sindaco [illegible] [illegible] Saint-Christophe Ezio Pasquettaz, uv, ha partecipato martedì alla cerimonia di giuramento di fronte al presidente della giunta regionale Dino Viérin. Pasquettaz ha sostituito sulla poltron[illegible] primo cittadino Augusto Bionaz, [illegible] consigliere regionale. E' consigliere comunale dal 1975, nel 1982 è stato eletto assessore e dal giugno [illegible] occupa[illegible] [illegible] carica di vicesindaco.

GLI APPUNTAMENTI

LA THUILE

Conferenza sui popoli alpini

La biblioteca comunale di La Thuile ha organizzato per oggi alle 21 un incontro sul tema: «Storia e cultura [illegible] alcune comunità alpine della Valle d'Ao[illegible] e del Piemonte», illustrato da Paolo Sibilla, docente di antropologia economica alla Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino. Appuntamento nel salone [illegible]nale delle manifestazioni.

LA THUILE

Pomeriggio con i burattini

E' in programma oggi alle 15 «Ehi, costruiamo un burattino?», animazione riservata ai bambini, con giochi vari.

ANTEY

Lezioni sul soccorso

La sala consiliare di Antey-St-André ospita oggi alle 21 [illegible] pri[illegible] incontro di preparazione al «Corso [illegible] pronto soccorso», organizzato dalla biblioteca comunale. Parteciperà il dottor Luigi Vidale, medico all'ospedale di Aosta. Ingresso libero.

[illegible]

Musica dal vivo al Mignon

Ogni giovedì al bar Mignon karaoke di Senin (Saint-Christophe) per tutto il mese e per [illegible] prossimo, appuntamento con il «Disco pub live». La prima serata [illegible] oggi alle 22,30. L'iniziativa del locale lancia il gruppo aostano guidato [illegible] Antonio Scandariato. Con lui due ragazze, Patrizia Giornetti e Michela Colombarini, [illegible] Massimo Bombino e Jean-Pierre Scapillato.

DONNAS

Concerto della corale

Il Comune di Donnas ha organizzato questa sera un concerto della corale «Quatre saisons», composta soltanto da ragazze. L'appuntamento [illegible] alle 21,30 nella piazza della frazione Gran Vert, nell'«envers» di Donnas.

GRESSONEY

Immagini [illegible] montagna

La sala delle manifestazioni di Gressoney La Trinité ospita alle 21 una proiezione di diapositive di montagna realizzate da Cesare Cossavella.

Saint-Denis, aveva battuto la testa dieci giorni fa

Operaio della Forestale muore dopo l'infortunio

SAINT-DENIS. Dieci giorni di agonia dopo una caduta sul lavoro. Severino Orsières, 62 anni abitante a Saint-Denis in frazione Capoluogo è morto martedì mattina all'ospedale di Aosta. L'uomo era ricoverato da una decina di giorni a causa di un grave trauma cranico.

Da qualche mese aveva ripreso a lavorare nel Corpo forestale, l'assessorato regionale all'Agricoltura lo [illegible] destinato con altre persone al cantiere di Saint-Denis. Gli operai avevano l'incarico di costruire alcuni muraglioni di sostegno nella strada che collega il castello di Saint-Denis con il villaggio Raffort: la carreggiata doveva essere risistemata, allargata e rinforzata. Il cantiere regionale è a pochi passi dalle case della frazione. Il personale in servizio è utilizzato dalla Regione per svolgere lavori nei diversi Comuni della Valle: [illegible] di solito periodi di servizio che durano [illegible] mesi, i lavori [illegible] sospesi durante l'inverno per poi riprendere in primavera.

Il 25 giugno Severino Orsières era impegnato in alcuni lavori insieme con i colleghi. L'operaio era su un muro alto qualche metro: forse per un movimento brusco o per un malore è caduto battendo con violenza la testa. E' stato subito soccorso dai colleghi, che hanno avvertito un'ambulanza. Orsières è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Aosta. I medici del pronto soccorso, dopo averlo visitato, hanno constatato la gravità delle lesioni. Il ferito è stato trasferito in ambulanza al Centro traumatologico ospedaliero di Torino, [illegible] per le [illegible] nei casi di traumi alla testa.

Severino Orsières è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia, poche ore dopo è stato sottoposto a intervento chirurgico. L'operazione ha avuto un successo soltanto parziale; secondo i medici era necessario un secondo intervento, perché il trauma cranico aveva formato un ematoma. Ma le condizioni già critiche di Severino Orsières si [illegible] aggravate nelle ore successive e i medici del Cto ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Aosta, nel reparto di rianimazione. L'uomo non si è più ripreso e nelle prime ore del mattino di martedì è morto. La procura presso la pretura di Aosta ha chiesto l'autopsia.

[s. ser.]

Il punto del cantiere dove dieci giorni fa è caduto Severino Orsières (ARTEFOTO)

Fatta l'autopsia sul corpo del paziente del Beauregard

Morì per l'iniezione?

I risultati saranno pronti entro due mesi. Dovranno accertare se il decesso è stato causato da un medicinale dato per sbaglio

AOSTA. E' stata fatta l'autopsia sul corpo dell'uomo di Aosta morto nel reparto di geriatria dell'ospedale del Beauregard. I funerali di Enrico Fortunato Solaro, 73 anni, si sono svolti ieri pomeriggio. Secondo una denuncia presentata dalla direzione sanitaria alla procura della pretura di Aosta, la [illegible] di Solaro potrebbe essere stato causato dall'errore di un'allieva infermiera, che avrebbe iniettato al paziente un farmaco da somministrare per via orale.

Martedì alle 18 Pierangelo Conca, dell'istituto di medicina legale, ha fatto l'autopsia sul corpo di Enrico Solaro. Il medico ha due mesi per consegnare gli [illegible] degli esami al sostituto procuratore della pretura Fabrizio Colenza, che ha aperto un'inchiesta. E' probabile che l'autopsia sia stata incentrata sulla ricerca di tracce del farmaco iniettato dall'allieva infermiera. L'[illegible] del tipo di sostanza consentirà poi di evidenziare o smentire l'eventuale errore della ragazza.

Enrico Fortunato Solaro, 73 anni

L'episodio è accaduto nella notte tra domenica e lunedì nel reparto di geriatria del Beauregard. Enrico Fortunato Solaro, padre del chirurgo André, era ricoverato da qualche giorno in ospedale. L'uomo [illegible] molti problemi di salute, in passato era stato colpito da un ictus e le sue condizioni non erano buone. L'altra notte l'allieva infermiera ha somministrato a Solaro un farmaco: le autorità sanitarie non hanno spiegato se era un intervento di emergenza du[illegible] una crisi del paziente oppure se era soltanto una normale somministrazione di farmaci prescritti dalla terapia.

Poco dopo l'iniezione, l'uomo è morto. Nadir Vietti, direttore sanitario, spiega: «Ho parlato con il personale del reparto, c'è stata una nostra denuncia alla magistratura, [illegible] posso dire altro. C'è il segreto istruttorio, anche se la ricostruzione dell'episodio fatta dai giornali è molto verosimile: le responsabilità dovranno essere evidenziate dall'inchiesta».

Per l'allieva infermiera si profila l'ipotesi di reato di omicidio colposo.

[s. ser.]

DALLA VALLE

AOSTA

Primo impegno di Dino Viérin alla conferenza Stato-Regioni

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin partecipa oggi a Roma a partire dalle 9 ai lavori della conferenza Stato-Regioni. Della delegazione valdostana faranno parte anche gli assessori alla Sanità Roberto Vicquéry e alle Finanze Massimo Lévêque. La conferenza, presieduta dal ministro degli Affari regionali e delle Politiche comunitarie Livio Paladin, si occuperà del riordino della [illegible] cessione delle acque pubbliche, di sanità e di finanza pubblica. Il ministro al Bilancio Luigi Spaventa presenterà la manovra del 1994 e parlerà dei contributi statali alla Valle.

SAINT-VINCENT

Batailles de reines il calendario estivo

Il calendario estivo delle «Batailles de reines» prevede cinque appuntamenti prima della finalissima di ottobre. Il primo sarà al Col de Joux, in Comune di Saint-Vincent, domenica 25.

ISSOGNE

Festa da ballo con i coscritti

I coscritti di Issogne cominciano oggi i festeggiamenti per i loro diciott'anni. In località Castagneti è stato allestito un padiglione che ospiterà stasera la discoteca mobile «Planet music». L'appuntamento è alle 21, l'ingresso è libero. Domani si ballerà con l'orchestra Monica Pastor, sabato con Giampiero Faresi e domenica la serata conclusione con la discoteca mobile Planet [illegible]

SAINT-VINCENT

Il galà gastronomico per i clienti del Billia

Ha inizio domani il tradizionale appuntamento gastronomico riservato ai clienti del Billia e del Casinò di Saint-Vincent. Dalla mezzanotte di domani fino alla mezzanotte di domenica ci sarà la gara di «chemin de fer». Alle 17,30 di sabato al Billia ci sarà il defilé della stilista Regina Schrecker; seguirà (ore 20,30) il «buffet di gala».

FOLLEIN

Il paese sarà senz'acqua per lavori alle tubature

Potrebbe [illegible] l'acqua domani a Follein tra le 9 e le 15. Il problema è causato dai lavori di sistemazione della presa dell'acquedotto comunale e della relativa condotta. L'inconveniente si ripeterà venerdì (sempre tra le 9 e le 15).

La licena è stata inserita dal Wwf tra le specie di lepidotteri in via di estinzione, poche le speranze di trovarne ancora

Ecologisti alla ricerca dell'ultima farfalla di Pondel

Gli ultimi esemplari potrebbero essere sopravvissuti tra Aosta e Courmayeur

AYMAVILLES. Farfalle addio. Vittime del degrado ambientale, disturbate dal turismo di massa, cacciate dai collezionisti, rischiano l'estinzione. «Molte sono addirittura già scomparse», denuncia il Wwf in uno dei suoi "quaderni", scritto da Guido e Carlo Prola con la collaborazione di Fabio Cassola. Gli ecologisti piangono, tra le altre, la Licena di Pondel. Sperano ancora di trovarne qualche esemplare nei prati fra Aosta e Courmayeur, «anche se fino a oggi - continua il Wwf - tutta la Valle è stata esplorata senza esito».

La licena prende il nome dal villaggio in Comune di Aymavilles, meta di turisti per un imponente acquedotto di epoca [illegible] costruito sulla Grand Eyvia. Una zona relativamente tranquilla, malgrado sia vicina alla strada statale della Valle di Cogne. Ma non è bastato. Per vedere una licena oggi bisogna sfogliare un libro di scienze naturali o trovare un collezionista che ne abbia un esemplare infilzato da uno spillo.

I colori sono vivaci negli esemplari maschi di questo lepidottero (sull'azzurro), mentre le femmine sono brune. Le larve si nutrono (o nutrivano) di afidi oppure di cibo procurato dalle formiche, senza danni per le coltivazioni.

Assieme alla licena di Pondel in Europa rischiano l'estinzione altre 14 specie. Il pericolo maggiore è per quelle diurne, ma anche gli esemplari notturni sono in calo, uccisi da lampioni, lampade elettriche e insetticidi.

Le farfalle (nel linguaggio scientifico «lepidotteri») amano i prati e le zone umide. I loro spazi vitali sono sensibilmente diminuiti negli ultimi vent'anni: l'impiego della chimica in agricoltura, il traffico automobilistico, le bonifiche delle zone paludose, l'edilizia hanno ridotto del 50-70 per cento il numero di farfalle in tutto il mondo.

Di estrema importanza è il fattore fuoco, che ogni anno divora centinaia di ettari di boschi. E poi le strade e gli insediamenti residenziali, che tolgono spazio al volo delle farfalle diurne, [illegible] la parte legata al commercio di esemplari di specie decorative. Rimedi e interventi? «In alcuni Paesi europei come Svezia, Germania, Olanda, Svizzera, Francia e Inghilterra - dicono gli ambientalisti - sono state approntate carte faunistiche con l'esatta distribuzione delle farfalle e gli elenchi delle zone minacciate. In Italia sulla protezione degli insetti siamo ancora agli inizi». Il Wwf dedicherà un capitolo delle sue operazioni alla salvaguardia delle farfalle.

Stefano Mancini

La raganella reintrodotta in Valle a dieci anni dalla sua estinzione

CHATILLON. Gli stagni valdostani saranno presto popolati dalla raganella, scomparsa dalla regione da una decina d'anni. Il piccolo anfibio tornerà grazie a un progetto della sezione valdostana del Wwf, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente.

Il luogo scelto per il primo ripopolamento della raganella è uno stagno di Châtillon, a poca distanza dall'area della pesca sportiva. Nella pozza d'acqua ci sono [illegible] rifiuti di ogni genere, gettati da turisti, ma anche da persone della [illegible]. I [illegible] del Wwf ripuliranno lo stagno nei primi giorni di ottobre per poter poi rimettere in libertà decine di piccole rane provenienti da diversi vivai del Vercellese.

Lo stagno di Châtillon, grazie alla sua vicinanza alla pesca sportiva, è più sicuro di altre [illegible] per il ripopolamento delle raganelle. L'area sarà in parte cintata per impedire nuovi «lanci» di rifiuti in acqua. Il proprietario del terreno ha già dato la propria disponibilità ad affittare la [illegible] a titolo gratuito.

Il gestore della pesca sportiva vigilerà poi sullo stagno nei mesi estivi. Da marzo a ottobre la strada che raggiunge la zona vicina alla Dora è chiusa e il pericolo di pesca abusiva e atti di vandalismo è minore.

[s. ser.]

Gran San Bernardo

Incidente all'uscita del Traforo

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Una Fiat «Duna» esce dal tunnel del Gran San Bernardo nella corsia opposta e si schianta contro due auto in sosta.

E' accaduto ieri notte alla frontiera di Saint-Rhemy, in località Pragentor. Santo Palmisano, [illegible] anni, abitante a Torino, è arrivato [illegible] Svizzera alla guida della sua auto. Con lui viaggiava suo fratello Vincenzo, 46, anni e Giovanni Mascia, anch'egli di [illegible] anni, tutti di Torino. I tre tornavano a casa dopo [illegible] vacanza. All'uscita del tunnel, per cause non ancora stabilite, Santo Palmisano ha imboccato contromano il tratto di strada che porta al posto di controllo della polizia.

La sua «Duna» si è schiantata contro una Opel «Omega» e una «Vectra», parcheggiate proprio di fronte agli uffici della polizia di frontiera e di proprietà di due agenti. La «Duna» è stata distrutta dall'urto, gravi danni hanno riportato anche le altre due auto. I tre torinesi sono stati subito soccorsi e trasportati dalle ambulanze della Croce Rossa all'ospedale di Aosta.

Per Santo Palmisano la prognosi è di un mese: ha riportato la frattura di alcune costole. Stessa prognosi per il fratello Vincenzo, che ha riportato un trauma cranico. Guarirà in 10 giorni Giovanni Mascia, che ha riportato una contusione alla spalla destra. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Etroubles, che hanno fatto i rilievi e sospeso la patente a Santo Palmisano.

[s. ser.]

Cominciati i corsi pratici per i giovani del penultimo anno delle scuole superiori

Stage di lavoro per 195 studenti

Per 4 settimane opereranno in 97 aziende della Valle appartenenti ai settori produttivi e amministrativi
Verranno seguiti da «tutori», che saranno tecnici, specialisti e professori. L'iniziativa è arrivata al sesto anno

In alto Pierre Noussan e Giuliana Rosset del Gruppo giovani imprenditori. Qui sopra l'ingresso dell'Agenzia del lavoro, che ha organizzato gli stage

AOSTA. Sono cominciati in Valle gli stage estivi per studenti del penultimo [illegible] delle scuole superiori della regione. All'iniziativa di formazione sono interessati 195 studenti dei 17 istituti di istruzione secondaria. Saranno impegnati per quattro settimane ciascuno, fino alla fine di agosto, in 97 aziende valdostane che coprono tutti i settori economici produttivi e amministrativi, da quelli industriali a quelli dei servizi, del turismo, dell'informazione e degli enti locali.

Nelle quattro settimane di impegno nelle aziende e negli uffici della Valle gli studenti saranno seguiti da «tutori» che sono sia tecnici e specialisti delle imprese e degli uffici sia docenti delle loro scuole, i quali hanno seguito a loro volta nei mesi scorsi un breve corso di preparazione.

Dalle scuole sono stati chiamati 80 insegnanti a seguire i ragazzi con un rapporto quindi di un tutore-docente ogni due-tre studenti, a significare come i ragazzi [illegible] seguiti con la massima attenzione. L'organizzazione degli stage è stata curata dall'Agenzia del lavoro di Aosta con Nadia Savoini e Gabriella Bisi e dal Gruppo giovani imprenditori che fa parte dell'Associazione valdostana industriali, con Giuliana Rosset e il [illegible] presidente del Gruppo Pierre Noussan.

Gli stage sono arrivati al sesto anno e sono adesso un punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda i rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro. Nella prima edizione, nel 1988, furono impegnati venti studenti: adesso il [illegible] è decuplicato.

Con l'obiettivo di consolidare e affinare la metodologia dell'iniziativa, l'Agenzia del lavoro ha preparato per le scuole per l'anno 1993-94 un nuovo pacchetto di proposte. Sono una [illegible] di «lezioni attive» per studenti del terzo anno di scuola media per presentare i problemi legati all'ingresso nel mondo del lavoro e un «progetto-commessa» che interessa il penultimo anno delle superiori e incontri per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori [illegible] esperti del mondo del lavoro.

Il «progetto-commessa» significa che a una o più classi che aderiscono all'iniziativa può venire commissionato un vero e proprio lavoro, legato al tipo di indirizzo, che può andare dalla stesura di un testo sui beni culturali per gli studenti del Liceo classico, alla stesura di un progetto edile per i geometri, alla redazione di un bilancio per i ragionieri, e così via.

Anche il Gruppo giovani imprenditori ha in progetto un «piano-scuola», rivolto non solo agli studenti, ma anche ai docenti e ai capi di istituto per creare un sempre maggiore collegamento fra il settore dell'istruzione e quello della produzione.

Bruno Baschiera

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI [illegible] Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. [illegible] L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Gressoney-Saint-Jean, trecento persone hanno accolto Reinhold Messner

«Le case dei turisti sono inutili»

L'alpinista si è dichiarato contrario all'incremento «selvaggio» di costruzioni nei paesi di montagna
Lo scalatore ha poi raccontato le sue imprese, tra cui le ascensioni di 14 vette sopra gli ottomila

GRESSONEY-ST-JEAN. Un maxischermo sotto le stelle, per una serata memorabile di alpinismo e filosofia nello splendido parco del castello Savoia. Per vedere Reinhold Messner sono arrivate martedì sera oltre 300 persone, nonostante la scarsa pubblicità dell'evento. E lui non ha deluso le aspettative: è arrivato su una Golf grigia [illegible] è stato subito circondato da decine di giovani e meno giovani [illegible] caccia di autografi.

Nella conferenza Messner ha raccontato la sua vita, le sue imprese e le sue tragedie, [illegible] la morte [illegible] fratello travolto da una valanga in una scalata himalaiana. In quell'occasione Reinhold perse 7 dita dei piedi a causa del gelo, rimase tre mesi in clinica: non ha fatto il servizio militare, per lo Stato è un invalido.

Nei commenti alle immagini dei 14 «ottomila» che ha scalato, [illegible] leggendario alpinista ha insistito più volte sulla difesa delle civiltà che «vivono» la montagna. E dopo i [illegible] racconti davanti alle splendide diapositive, quando il pubblico era ormai sfollato, Messner ha spiegato in [illegible] breve intervista [illegible] «violenze» ambientali dei tempi moderni, il degrado che [illegible] risparmia neanche le vette più alte.

«L'ambiente montano, con [illegible] sue popolazioni, va difeso strenuamente. Ci [illegible] tante [illegible] che devono cambiare - ha detto Messner -, a cominciare dalla [illegible]struzione di seconde [illegible] Sono inutili, le genti della pianura ar[illegible] qui [illegible] fanno questi [illegible]diamenti di cemento che [illegible] portano reddito alla popolazione locale [illegible] sono utilizzati per pochi giorni all'anno. A [illegible] cosa servono queste abitazioni ai Walser? A nulla, perchè [illegible] volta [illegible]struite restano per sempre, ma [illegible] portano ricchezza».

E ancora: «Purtroppo deve esserci sempre un compromesso, perchè la gente di montagna [illegible] può vivere soltanto di agricoltura. I giovani scappano da quei paesi dove non c'è turismo, vanno in città a cercare lavoro. Ma questo compromesso deve esse[illegible] studiato con attenzione, perchè se si vuole fare turismo bisogna fare in modo che l'ambiente duri mille anni e non cento, altrimenti il turismo finirà con il degrado».

«Oggi Cortina è distrutta, anche dalle mie parti, in Sud Tirolo, ci [illegible] cose che andrebbero cambiate. Qui a Gressoney ho visto un paese molto pulito, ma c'è anche molta ricchezza, grazie anche alla particolare situazione [illegible] autonomia della Valle d'Aosta. Ad Alagna [illegible] diverso, c'è più povertà».

Qualche tempo fa Messner ha [illegible] la funivia del Monte Bianco. «Io non sono contro le funivie - spiega Messner -, dico soltanto che sono inutili alle vette più alte, perchè se uno vuole arrivare fin lassù si va a piedi. Non ha senso riempire le [illegible]gne di piloni e [illegible] cavi. Qui a Gressoney ho saputo che vogliono costruire una strada per salire ad Alpenzun (villaggio [illegible] Gressoney La Trinité, ndr). E' assurdo, sarebbe inutile e dannoso, spero che nessuno la realizzi».

Sta camminando intorno [illegible] Monte Rosa. Che cosa ha trovato finora? «Ho visto che i Walser difendono molto [illegible] la loro etnia, hanno il tedesco come seconda lingua, questo è molto positivo. Sto osservando queste popolazioni perchè devo preparare un libro nel quale racconterò di circa 50 [illegible]li che [illegible] nel mondo durante le mie scalate. E ho capito che per tante cose questi popoli sono uguali fra loro, i walser come gli sherpa, [illegible] con le sue tradizioni e con le sue montagne. E tutti dobbiamo impegnarci per difendere quello che abbiamo». Conclude con un secco [illegible] alle competizioni in alta quota: «A cosa servono?».

Nella sua conferenza Reinhold Messner ha lanciato anche un monito [illegible] futuri visitatori delle vette di tutto il mondo. Sul maxischermo un corpo imprigionato dai ghiacci himalaiani: «Non [illegible] il primo e non sarà nemmeno l'ultimo, sull'Everest ma anche sul [illegible] e sul Bianco. Le montagne vanno rispettate, il pericolo è ovunque».

[illegible] Sergi

L'alpinista Reinhold Messner che ha scalato quattordici vette sopra gli ottomila

GLI ITINERARI

La gita ai due laghetti sopra il colle San Carlo

IL colle San Carlo mette in [illegible]ione Morgex con La Thuile ed è uno dei più celebrati belvedere sulla catena del Monte Bianco. [illegible] breve distanza del valico da Courmayeur e da La Thuile [illegible] fa una delle mete preferite degli ospiti delle due località. In alcuni giorni estivi le presenze su questo itinerario possono [illegible] considerate persino ec[illegible]

Ma è sufficiente prendere un po' di quota con le proprie gambe [illegible] per vedere diradare l'affollamento, in modo inversamente proporzionale alla fatica. Dal colle [illegible] Carlo, in poco più di mezz'ora si tocca il lago d'Arpy, splendido specchio d'acqua nel quale si riflettono le Grandes Jo[illegible] e nel quale vive ancora il tritone alpino.

Nel mese [illegible] agosto migliaia di visitatori accorrono in questo luogo, divenuto uno stereotipo [illegible] turismo alpino di massa. Più in alto, il vallone che si inoltra [illegible] Mont Colmet diventa ripido e una bastionata difende l'accesso al lago di Pietra Rossa, gioiello alpino racchiuso [illegible] una comba dominata [illegible] pareti rocciose.

Il sentiero di [illegible] è stato segnalato con bolli [illegible] vernice gialla e, pur non essendo difficile, richiede comunque un po' [illegible] attenzione. Sulle carte turistiche non è stato disegnato, ma non lo è neppure sulla tavoletta dell'Istituto geografico militare.

L'escursione è quindi l'occa[illegible] per scoprire un itinerario nuovo, pur così vicino a un celebre circuito turistico dei due centri alpini di Courmayeur e di La Thuile. L'itinerario per il lago [illegible] Pietra Rossa ha inizio sul [illegible] San Carlo, nel piazzale antistan[illegible] l'Hôtel La Genzianella, dove si imbocca la stradina pedonale che [illegible] diparte sulla sinistra, indicata da [illegible] cartello.

Essa si inoltra nel bosco di conifere con percorso pianeggiante fino a un bivio, dove si segue la diramazione di sinistra che continua fino [illegible] lago d'Arpy a [illegible] metri. Si costeggia sulla destra lo specchio d'acqua e si risale [illegible] torrente immissario fino a incontrare il ponte che permette [illegible] attraversarlo.

Il sentiero prende subito a [illegible]lire per portarsi [illegible] una piccola conca racchiusa dalle pareti rocciose che sostengono il ripiano che ospita il lago di Pietra Rossa. Si volge poi leggermente a sinistra seguendo la segnaletica [illegible] si sale [illegible] gradino che termina in un altro breve ripiano. Qui [illegible] ne[illegible] prestare attenzione alla segnaletica, per non lasciarsi indurre ad [illegible] verso destra su tracce di sentiero anch'esso segnalato.

[illegible] tratta del vecchio itinerario che passa a destra su placche [illegible] che non sempre sono di facile percorribilità. Dal ripiano [illegible] inizia quindi a salire il ripido sentierino che si mantiene a sinistra [illegible] [illegible] d'acqua e che permette di superare alcuni brevi risalti rocciosi sui quali [illegible] [illegible] [illegible] uso delle mani. Sempre seguendo il sentiero e badando alla segnaletica [illegible] sbuca poi improvvisamente sul vasto ripiano del lago di Pietra Rossa a 2553 metri, che attualmente [illegible] ancora la superficie parzialmente occupata dal ghiaccio. L'itinerario richiede poco più di due ore di salita, ma per le sue caratteristiche è riservato a coloro che abbiano acquisito una buona esperienza escursionistica.

Pietro Giglio

Il volo in pallone entra nel pacchetto d'offerte delle agenzie turistiche. E' indicato dagli esperti come nuovo business

In mongolfiera su Aosta romana e viaggio ai 4000

Sei piloti ogni giorno in partenza dall'aeroporto «Gex». Itinerari-avventura

Una [illegible] mongolfiere [illegible] club «Mont Blanc» che organizza viaggi in Valle

AOSTA. [illegible] volo in mongolfiera finisce nei libri di testo delle elementari (con il raduno annuale organizzato in Valle d'Aosta) e nel pacchetto di offerte delle agenzie di viaggio. Un modo antico [illegible] volare, anche [illegible] [illegible] i bruciatori [illegible] gas, che fa moda, fa affari [illegible] [illegible] turismo.

In Valle c'è [illegible] club aerostatique Mont Blanc di Nello Charbonnier, società presa [illegible] [illegible]pio da giornali [illegible] quali «Il Mondo» e «Il Sole 24 [illegible] come [illegible] business emergente. Nuovi manager, inventori di un [illegible] economico che punta sul turismo e sulla voglia di ricordare l'epopea dei pionieri delle [illegible] volanti».

La Valle offre condizioni favorevoli per [illegible] volo in mongolfiera e soprattutto ha panorami di rara bellezza. Con Nello Charbonnier lavorano 6 piloti che hanno a disposizione 9 palloni. Lo slogan per quest'estate diffuso alle agenzie di viaggio è legato a un «giro gratuito» per i bambini sotto i 10 [illegible] (se accompagnati dai genitori) e per gli ottantenni (se accompagnati dai nipoti). Mezza mattinata [illegible] volo in mongolfiera costa 200 mila lire a persona.

I tipi di volo possibili sono due: [illegible] viaggio sull'Aosta archeologica, oppure la [illegible] ai [illegible] metri. La partenza per entrambi è fissata all'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe. Il «volo archeologico» passa su Aosta romana e sulla città medioevale. Grandiose vestigia come l'Arco d'Augusto e il teatro, e i borghi del Medioevo do[illegible] ogni anno si svolge la Fiera di Sant'Orso. Tutto [illegible] dalla cesta legata al pallone che sfiora i tetti in ardesia delle [illegible] e le mura bimillenarie.

Sistema [illegible] per la «visita» alle montagne più alte d'Europa. La mongolfiera [illegible] team Charbonnier si alza dalla pista del Corrado Gex e, vento permettendo, raggiunge un'altezza che consente di avere una visione completa sui 4000: 360 gradi di montagne, dal massiccio del Monte Bianco, al Gran Paradiso, al Grand Combin, fi[illegible] al Cervino e al Monte Rosa.

Ma il club aerostatique Mont Blanc è attrezzato anche per voli più impegnativi, non soltanto turistici. Charbonnier sa offrire ai suoi clienti anche l'avventura. Il [illegible] pallone è andato al Polo Nord, nel deserto della Giordania e in Siberia. I voli-avventura siberiani sono già parecchi, compresa una «prima assoluta», [illegible] trasvolata invernale del lago più limpido del mondo, il Bajkal, grande un quinto dell'Italia.

In Valle ha compiuto parecchie trasvolate [illegible] catena alpina, «scavalcando» anche [illegible] tetto d'Europa, il Monte Bianco. [illegible] opportunità che il club continua a rilanciare. **(e. m.)**

SANITA'

COME E' CAMBIATA LA LEGGE

TORINO. I conti in rosso delle Usl [illegible] quest'anno saranno a carico delle Regioni. L'articolo 13 [illegible] 502, infatti, prevede che siano gli enti locali a coprire gli eventuali disavanzi [illegible] gestione delle Unità sanitarie e degli ospedali che da queste dipendono.

[illegible] Piemonte, comunque, [illegible] delle Regioni che dovrà sborsare meno per risanare i bilanci delle Unità sanitarie. Entro il 15 gli amministratori straordinari degli enti dovranno relazionare all'assessore alla Sanità regionale Bianca Vetrino, sulle «esigenze e sui servizi». Poi [illegible] Regione provvederà a riportare in pari i bilanci dei vari enti sanitari.

«Già alla fine di maggio avevamo inviato alla Regione la documentazione necessaria per chiedere il ripiano [illegible] bilancio - spiega Gabriella Novarese, amministratore dell'Usl di Casale Monferrato -. Per quanto riguarda l'Unità sanitaria casalese non abbiamo [illegible] cifra molto elevata e che corrisponde a cinque anni [illegible] disavanzi. La nostra [illegible] comunque [illegible] delle Unità sanitarie con meno disavanzo, per esempio non ne avevamo per il 1991».

All'ente sanitario di Cuneo aspettano ancora sette miliardi e 867 milioni per il [illegible]. «Poi ci sono i disavanzi dal 1984 a oggi - spiegano dall'Usl [illegible] "Granda" -, che ammontano a circa diciannove miliardi».

Il Piemonte è fra le Regioni che dovranno pagare di [illegible] per risanare i bilanci Usl

L'ammontare dei conti in rosso si conoscerà entro metà mese

La Regione dovrà pagare i debiti di Usl e ospedali

Come si prepara la Regione [illegible] affrontare l'esborso di denaro? Non è stato possibile contattare l'assessore alla Sanità Bianca Vetrino, che ieri era a Roma a colloquio [illegible] il ministro Garavaglia. Tema dell'incontro [illegible] l'edilizia ospedaliera, altro punto dolente della gestione finanziaria della Sanità.

Gli enti con il ripiano previsto dalla 502 dovranno spartirsi [illegible] risorse, disponibili a livello nazionale, su base «capitaria», un tanto a [illegible] (tenendo conto che anziani e infanti in sanità hanno un peso maggiore). Il Piemonte con una spesa nel 1991 inferiore a quella nazionale di oltre il due per cento, contiene l'incremento nel 1992 entro l'un per cento e si attesta tra le regioni meno dispendiose in campo sanitario.

Così l'incidenza della quota da finanziare sul fondo Sanità nazionale [illegible] del 3,34 per cento per [illegible] Piemonte, sugli oltre 6639 miliardi, del Fsn, [illegible] quota di competenza da finanziare [illegible] di 221 miliardi a [illegible] milioni. La più bassa tra le regioni del Nord e Centro del Paese (l'Emilia Romagna è al 16% con una quota di competenza di oltre 1 miliardo e [illegible] milioni).

E, secondo i progetti in atto a quelli futuri dell'assessore Vetrino, nei prossimi anni si dovrebbe risparmiare ulteriormente e in modo cospicuo. Da qualche tempo, infatti, è [illegible] atto in tutte le Usl il rilancio dell'assistenza domiciliare integrata, che permette agli enti sanitari di ridurre le spese per i ricoveri. Le persone che possono essere assistite a casa, costano alle Usl dalle [illegible] mila lire, invece di ol[illegible] 300 mila se ricoverate [illegible] reparti ospedalieri.

«La Regione ha chiesto la documentazione [illegible] per le previsioni [illegible] bilancio, che deve essere consegnato entro il prossimo [illegible] mese - spiega Pietro Ingrao, amministratore straordinario dell'Usl 68 di Asti, e coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria [illegible] di Santhià -. E' un'iniziativa nuova e positiva, in quanto negli scorsi anni gli assestamenti di bilancio si facevano a ottobre o novembre. Ora si chiede alle amministrazioni il rendiconto del primo trimestre 1993, e in base a que[illegible] vengono previsti i fabbisogni [illegible] varie Usl».

Sul tema disavanzi Ingrao aggiunge: «E' difficile dire in media quanto le varie Usl siano in rosso. Per esempio a Santhià probabilmente avremo circa 3 miliardi di disavanzo, a Cossato 1 miliardo e mezzo, a Nizza Monferrato tra gli 8 e i 9».

Ad Asti in previsione dovrebbero esserci [illegible] miliardi in disavanzo. Le differenze di spesa tra i vari enti sanitari è dovuta [illegible] che alla presenza [illegible] centri di assistenza, [illegible] quali si rivolgono da [illegible] la regione, i [illegible] dei quali però gravano su un'unica Usl. E' il caso, per esempio, del centro per disabili di Santhià. «L'Usl [illegible] può avere un disavanzo maggiore rispetto ad altre simili per grandezza territoriale e per comuni che [illegible] fanno parte - commenta Ingrao -, [illegible] la spesa per il centro per disabili che serve tutta la regione viene gestita soltanto dall'ente sanitario [illegible] Santhià».

Poi [illegible] spese farmaceutiche. Nei mesi scorsi, alcuni amministratori [illegible] enti [illegible] avevano comunicato l'importo che erano ri[illegible] a risparmiare per la spesa dei medicinali. Alcune Usl hanno esborsi maggiori rispetto alla media regionale di un centinaio di mila lire. [illegible] dipende da nulla in particolare - dicono dai servizi ragioneria degli enti sanitari -, se non dalle prescrizioni dei professionisti. In alcuni casi, per risparmiare, i medici di famiglia hanno [illegible] prontuario ristretto di farmaci utili».

Intanto ieri è stato abolito il tetto dei sedici bollini procapite, che potrà essere elevato a favore degli [illegible] per reddito senza limiti».

Antonella Mariotti

[illegible] GLI ACCORPAMENTI

Si temono nuovi piani «a sorpresa»

«Speriamo non ci siano "blitz" dietro l'angolo». [illegible] esprime così Vincenzo Genocchio, amministratore straordinario dell'Usl di Ovada, nell'Alessandrino. «Siamo abituati a leggi e decreti varati a luglio o agosto - prosegue Genocchio -, quando la gente è in ferie: così, poi, [illegible] c'è possibilità di tornare indietro. Temiamo che gli accorpamenti delle Usl previsti nel piano regionale possano [illegible] messi [illegible] atto a sorpresa». Non ci sono novità per quanto riguarda [illegible] piano presentato le scorse settimane. Questo induce a pensare che il progetto verrà presentato in Consiglio regionale senza variazioni. «In questo [illegible] sarà guerra aperta» conclude Genocchio. L'Usl di Ovada è tra le più penalizzate [illegible] piano Vetrino. Ad Alessandria e a Novara le Unità sanitarie sono state ridotte da sette a due e questo ha causato vivaci reazioni soprattutto dalle [illegible] montane. Da Borgomanero protestano contro l'accorpamento con Arona, che andrebbe [illegible] il controllo dell'Usl di Novara, perché l'ospedale è provvisto di reparto di rianimazione e [illegible] in qualche modo declassato dal piano regionale. Nell'Astigiano Moncalvo non ci sta a cambiare Usl e vuole restare con Casale. Nella «Granda» quasi tutti contrari alla proposta della mega [illegible] di Cuneo, più favorevoli per l'Unità sanitaria che riunirebbe Alba, Bra, Fossano e Savigliano. (a. m.)

L'assessore regionale Bianca Vetrino

Una prima locomotiva è già stata trasportata a Istanbul

La Turchia utilizzerà 30 treni costruiti dalla Fiat a Savigliano

SAVIGLIANO. La Fiat Ferroviaria ha consegnato la prima automotrice [illegible] fornitura destinata all'ente che gestisce le ferrovie della Turchia. Si tratta di un treno destinato al trasporto dei passeggeri spinto da motori diesel, contraddistinto dalla sigla «Aln/72403»: negli stabilimenti di via Ottavio Moreno a Savigliano ne verranno costruite altre ventinove. La motrice ha già raggiunto Istanbul e, non appena saranno concluse tutte le pratiche doganali, verrà trasferita nella capitale Ankara, dove sarà sottoposta a [illegible] serie di prove di accettazione: quindi verrà presentata ufficialmente al ministro dei Trasporti ed alla stampa turca, prima di entrare in servizio sulle linee ferroviarie di tutto il Pae[illegible].

Il locomotore diesel «Aln-72403» prodotto dalla Fiat Ferroviaria sarà presto trasferito ad Ankara dove è destinato a trainare i convogli passeggeri dell'Ente nazionale turco

Nel contempo l'azienda ferroviaria saviglianese [illegible] gruppo Fiat ha consegnato alla «Trans Manche Link», la società anglo-francese che sta terminando [illegible] costruzione del tunnel ferroviario che collegherà Francia e Gran Bretagna passando sotto [illegible] Canale della Manica, l'ultimo dei trentatré vagoni «Lhgvl» realizzati in consorzio [illegible] la Breda a destinati al carico e allo scarico degli autotreni: «La conclusione della fornitura nel pieno rispetto dei termini contrattuali - spiegano all'azienda di Savigliano, erede della "Snos" - rappresenta per Fiat Ferroviaria il raggiungimento di un obiettivo molto importante per l'impegno tecnico e produttivo profuso, confer[illegible] dai lusinghieri apprezzamenti del cliente "Tml" alla performance della Ferroviaria».

Sono inoltre in fase di lavorazione dieci treni «Pendolino», [illegible] prodotto di maggior prestigio della Ferroviaria, ognuno formato da nove pezzi, per le Ferrovie dello Stato italiane e due prototipi dello stesso treno, cui dovrebbero fare seguito ventitré convogli di sei pezzi ciascuno, per le ferrovie finlandesi. (p. b.)

Si cercano partner per operazioni in Ungheria e nella Repubblica Ceca

Ora le banche guardano all'Est

Vertice con gli imprenditori nel castello di Barolo

BAROLO. Oltre settanta imprenditori dell'Albese hanno partecipato all'incontro che [illegible] è svolto al castello-enoteca di Barolo sulle possibilità di investimenti produttivi nei Paesi dell'Europa Centro-Orientale. La seduta era organizzata dalla Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (presente in provincia di Cuneo con sedici filiali [illegible] cui una ad Alba), nonché ad Asti e Torino.

Sono state presentate le opportunità offerte dalla Duna Consult Spa, una società di consulenza appartenente al gruppo creditizio della Cassa di Verona, che si occupa della promozione degli investimenti nell'Europa centro-orientale con particolare riferimento all'Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Romania e Croazia.

«Il processo di transizione verso un'economia di libero mercato rappresenta un'opportunità importante per gli imprenditori occidentali che possono contare su un recupero di costi nelle lavorazioni e su un potenziale [illegible] ancora non b[illegible] esplorato, [illegible] con ampi spazi liberi» hanno sostenuto i dirigenti della banca.

Con la sua attività la Duna realizza studi di fattibilità, [illegible]cerca di «partner» per la costituzione di «joint-venture» di cui segue le procedure legali e trattative, l'organizzazione dei finanziamenti. Garantisce assistenza prima e dopo gli investimenti ed è disponibile a far parte di consigli di amministrazione e collegi sindacali.

I settori in [illegible] sta già operando [illegible] l'agro-industriale, il tessile-abbigliamento, la chimica fine, il turismo, l'«engineering», nonché i rami meccanico e immobiliare.

Il presidente della Duna Consult, Pio Passarin, ha aggiunto che la società è coinvolta in progetti con le principali istituzioni sovrannazionali, come la Comunità economica europea e [illegible] (banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo).

Il responsabile delle relazioni esterne della Cassa, M[illegible] Ferro, ha commentato: «L'incontro è [illegible] organizzato nell'Albese, [illegible] di attività imprenditoriali, proprio per verificare l'interesse verso i Paesi dell'Europa Centro-orientale. La partecipazione, che è andata oltre alle migliori previsioni, ci riempie di ottimismo».

Le maggiori industrie albesi hanno già attività in corso in questi Paesi. La Ferrero ha aperto uno stabilimento in Polonia, il Gruppo Miroglio fa eseguire produzioni in Ungheria, Romania e Polonia. La Cassa di Verona (fondata nel 1825), oltre alla sede di Alba - in funzione dal '91 -, [illegible] recentemente aperto due filiali nelle Langhe e Roero: a Neive e a Sommariva Perno. (g. f.)

Valdostano, ha incominciato a «girare» fin da quando aveva tredici anni

Buffa, regista dell'ambiente

Ha prodotto una trentina di filmati, in parte venduti alla sede regionale della Rai. «Sono nato in Val d'Ayas, sono molto legato alla mia regione. Mi fa male vedere che il territorio viene violentato»

AOSTA. Il cielo, gli alberi della foresta, l'erba, l'acqua, le antiche pietre: la macchina [illegible] presa [illegible] Michelangelo [illegible] scivola sugli elementi naturali [illegible] sulle opere degli uomini con leggerezza, registrando, suggerendo, giudicando. I corsi d'acqua, i sentieri, i villaggi dimenticati dal tempo e dagli uomini sono i suoi soggetti, dimostrazione di [illegible] impegno globale a difesa della natura. Con fede «ambientalista», il filmmaker aostano è la dimostrazione [illegible] in Valle d'Aosta [illegible] può fare cinema, anche senza avere alle spalle co[illegible] attrezzature o pubblici centri di produzione. Ed è anche [illegible] risposta a chi si [illegible]andava se, al di là dei giovanissimi [illegible] «Oscar Junior», in Valle ci fossero anche cineasti adulti.

Buffa filma da quando aveva 13 anni, ma la sua frequenta[illegible] di più [illegible] data: [illegible] quando ragazzino stava in collegio [illegible] Ivrea e la domenica vedeva due film, «uno con i compagni, l'altro con i genitori». E' lui [illegible] a dividere in due periodi [illegible] del mezzo cinematografico, che negli ultimi vent'anni ha prodotto oltre [illegible] trentina di filmati: «In [illegible] primo momento esso mi serviva per [illegible] le mie ossessioni private, il mio rapporto immaginario con [illegible] realtà. Inoltre, data la mia condizione di cinefilo accanito, usavo la cinepresa per buttare fuori, rimasticate dal mio inconscio, tutte quelle immagini che divoravo quotidianamente. Oggi tale [illegible] è cambiato. Investigo [illegible] mio rapporto con la realtà, ponendomi sempre la domanda di come filmare. La cinepresa è un punto di vista privilegiato e io voglio che nei miei film si senta che esiste una soggettività, [illegible] che purtroppo oggi nei documentari per lo più non accade».

Insegnante di materie artistiche alla scuola media di Ville[illegible] e critico di cinema, Buffa, originario di Challand-St-Victor, è legatissimo [illegible] sua terra. Dice a tale proposito: «Ho radici in Val d'Ayas e mi [illegible] male vedere [illegible] il territorio cambia sotto i colpi degli uomini, come viene violentato. In questo senso mi affascina il tema della meraviglia verso [illegible] natura. Oggi infatti ci meravigliamo perché [illegible] riusciamo più a viverla, perché l'abbiamo persa. Così io filmo la meraviglia per cose che abbiamo smesso di guardare».

Documentare, sempre documentare. E la fiction? Risponde Buffa: «La fiction mi interessa [illegible] convinto che a [illegible] certo livello può darci delle sensazioni più vere del reale. Però per farla bisogna essere [illegible] grandi artisti, [illegible] Kurosawa [illegible] io non credo [illegible] esserlo. Quanto agli attori [illegible] ho [illegible] provato a far recitare qualcuno. [illegible] sempre e solo filmato degli esseri umani e, se gli facevo leggere dei testi, [illegible] solo per avvicinarmi maggiormente alla loro natura».

Ma esiste [illegible] mercato per tale produzione?

«No, non esiste. L'unico sbocco [illegible] la sede Rai regionale, che ha acquistato qualche mio film. Oltre a qualche festival nazionale a cui sono stato segnalato (Filmmaker a Milano e poi Salsomaggiore e Montecatini). Però non è il soldo che conta, ma il piacere di filmare. E anche vedere che con la mia telecamera faccio inquadrature della realtà, non quelle spazzolate che spesso passano in televisione».

[illegible] Barisone

Michelangelo Buffa è rimasto molto legato alle sue radici [illegible]

Concerto per [illegible]

[illegible] Il quinto Festival degli ottoni continua. In piazza Fillietroz questa sera alle 21 [illegible]ranno i gruppi iscritti al Master Class [illegible] americano Roger Bobo. Ad aprire il concerto sarà un quartetto di trombe, i «Sinenonime». Poi sarà la volta del quintetto degli allievi della scuola di Nus, che eseguiranno musiche per trombone, tromba, basso tuba [illegible] corno.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale di Nus per allietare le calde sere d'estate. Gli appuntamenti continueranno fino a sabato. Da non perdere l'esibizione di Roger Bobo, che [illegible] in programma domani alle 21 nella sala dell'Istituto musicale di Aosta. Bobo [illegible] originario di Los Angeles ed [illegible] uno dei più famosi solisti di tuba.

Finora il Festival degli ottoni ha riscosso un buon [illegible] pubblico, malgrado la particolarità dei brani che presenta, e ha contribuito anche in passato ad avvicinare molti giovani alle scuole di musica.

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.886 [illegible]: 20/22 [illegible] 10.000	**Bagliori [illegible] buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere [illegible] rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: [illegible] Lire [illegible]	[illegible]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.202 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [illegible] **Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 9000	CHIUSO [illegible] FERIE
COURMAYEUR **Monte [illegible]** Tel. (0165) [illegible] Or.: 21,30 Lire 10.000	**Il principe [illegible] donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire [illegible]	[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Via Palestro Tel. (0125) 423.240 [illegible]: [illegible] L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Via Piave Tel. [illegible].571 [illegible]: 20,15/22,15	CHIUSO [illegible]
[illegible] Via Arborio Tel. [illegible] 425.084 Or.: 21	**Ivrea cinema [illegible]**

GIORNO E [illegible]

HONE
Il coro «Rio fontano» [illegible] concerto

La biblioteca comunale di Hône ha organizzato per oggi alle 21 in piazza della Clavaz, nell'ambito delle manifestazioni estive, il concerto del coro «Rio Fontano» di Tavagnasco, diretto dal maestro Gigi Valenzano. In repertorio canti di cantautori contemporanei.

CHAMPORCHER
Musica revival Anni 60, 70 e 80

«Bulli e pupe - Revival party» è questo il titolo del giovedì sera [illegible]e discoteca «Fuori orario» di Champorcher. In programma musica rigorosamente revival, Anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

ARNAD
[illegible] balla alla discoteca mobile

A «Lo palakiù» s'inizia oggi la «maialata», un sagra gastronomica [illegible] specialità [illegible] alla griglia e allo spiedo. Per oggi nell'ambito della manifestazione [illegible] è in programma, a partire dalle 21, una serata danzante con la discoteca mobile «Midnight express». L'ingresso è libero.

ETROUBLES
Film per i «piccoli»

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco [illegible] Etroubles è in programma per stasera alle 21 nella biblioteca comunale la proiezione del film di Walt Disney «Fievel sbarca in America».

GABY
La «Corrida»

Prosegue oggi la festa dell'unità di Gaby, in località Pineta. Pranzo e cena [illegible] base di pesce. In serata [illegible] invece in programma la «Corrida - villegianti e valligiani allo sbaraglio».

SARRE
I «Troveur» [illegible] a Oveillan

S'iniziano domani le manifestazioni estive organizzate dalla Pro loco [illegible] Sarre. [illegible] 21 nella piazzetta della frazione Oveillan si svolgerà il concerto del gruppo musicale di tradizione e ricerca «Les trouveurs valdôtèns».

Documentari, sport e telefilm stasera sulle televisioni francofone

Trent'anni di Sicilia su Tsr

Su France 2 parlano i reduci dei campi nazisti

[illegible] «Tour de France» prosegue e France 2 propone ogni giorno [illegible] diretta la telecronaca della tappa. Oggi i ciclisti partiranno da Avranches [illegible] arriveranno, dopo 226 chilometri, a Evreux. L'appuntamento [illegible] France 2 [illegible] per le 14,45. Di seguito ancora ciclismo con «*Vélo club*»: l'analisi della tappa e le interviste agli atleti.

In serata. Il settimanale di attualità di Tsr, «*Temps présent*» è dedicato alla Sicilia. L'emittente svizzera manda in onda alle 20,05 un reportage di Andrew Young [illegible] Suzan Todd dal titolo «Un destin sicilien»: [illegible] la storia della vita quotidiana di Angela [illegible] della sua famiglia, che vivono nelle baracche di Palermo. Alle immagini di oggi si contrappongono quelle girate nel 1961 per fare un confronto tra [illegible] Sicilia [illegible] trent'anni fa e quella di oggi.

Di seguito, alle 21,35 Tsr trasmette uno dei telefilm di «*Perry Mason*», con Raymond Burr [illegible] Barbara Hale. Titolo «Le mauvais joueur», che racconta dell'omicidio di Thacher Harton, manager [illegible] un grande impero sportivo, che stronca o esalta gli atleti [illegible] seconda delle sue simpatie. Molti volevano la sua morte, ma sarà [illegible] al solito Mason a scoprire l'assassino.

France 2 propone invece alle 20,50 la seconda parte del documentario di Jacques Lanzmann «*Shoah*». Il programma [illegible] il risultato [illegible] 150 ore [illegible] riprese. [illegible] regista è riuscito a ritrovare i pochi polacchi che sono riusciti a fuggire dalle «fabbriche della morte» e a portarli davanti alla macchina da presa a testimo[illegible] gli orrori delle persecuzioni naziste.

[illegible] Tsr alle 23,05 [illegible] in onda un altro documentario: «*D'un pôle à l'autre*» di Michel Palin che dall'Antartico [illegible] arrivato [illegible] Africa, attraversando sedici Paesi.

A mezzanotte e un quarto in diretta da Los Angeles Tsr propone «*American Gladiators*»: [illegible] seconda [illegible] delle eliminatorie per il campionato americano dei gladiatori 1993. [sa. b.]

Raymond Burr stasera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del [illegible]**. Or.: [illegible] Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stadel-[illegible]). Verdi cinema riapre estivi.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. [illegible]: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,2[illegible]. Sala 3: **L'ultimo dei Mohica[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [illegible]: 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vie[t].
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[illegible]; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La moglie del soldato.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Aria [illegible]ata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.o. [illegible]
[illegible]LE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la tele-[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: [illegible]20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 Festival «Torino Danza» con il Regio- **The Royal Ballet** in **Mayerling**. Coreografia di Kenneth [illegible]. Musica di F. Liszt. Orchestra del Teatro Regio. Dir. A. Twiner. Posti a L. 50.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8815.383/210. Bigl. ore 13-18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Solferino 4, tel. 562[illegible]. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamenti stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Cerami, Dapporto, Brass, Bramieri, Dorelli, Sardi, Oba Oba, Morelli, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 650.562. **Vignale Danza '93.** A Vignale M.to: ore 21,30 Compagnia di Balletto **Prometheus**. Musiche di Haydn, Rossini, Elgar, cor. di A. Rainò e G. Notari, per balere il film «Mambo Kings» di A. Glimcher. Inf. o pren. 0142/933.431 - 011/562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**, di Katy Pallai

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
[illegible] **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
11,50 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Le renard**
[illegible] **Tour de France**
17,10 **Robin des Bois**
17,55 **Beverly Hills**
19 — **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,35 **Chasse à l'homme**, film
0,10 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
9 — **Samba[illegible]ore**, telenovela
12,00; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Momento magico**
20,30 **Le auto della [illegible]**
21,30 **Prego s'accomodi**
23,15 [illegible] **Trapper**, telefilm

[illegible] Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,20 **Douce France**
17,45 [illegible]
19 — **Nightwhite**, [illegible]

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 [illegible]
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
16 — **L'amante del prete**, film
18 — **Sulle [illegible] California**, telefilm
21,30 **Mine relax**, programma patois
[illegible] **Punto [illegible]** rubrica d'agricoltura

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio [illegible]**
10,30 [illegible] **insieme**
11,00 **Top '60**
15 — **Dj special**, [illegible] Antonio Sarulli
16,30 **Juke [illegible]**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] Reporter
6,00 **Lines [illegible] notizie locali**
9 —; 14,25; [illegible] **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **non stop**, a [illegible] Luca Attucci

Radio Club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] **club**
15 — [illegible]
15,30 [illegible]
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] St-Vincent
6,05 **La voce delle [illegible]**
6,15 **Rev mattina**
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Top Italia [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 [illegible] **notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirradono** [illegible]
18,35 **Musica Bacio**, con C. Marguerettaz
23 — [illegible] **life**

Tele Valle [illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
[illegible] **Astrologando**, rubrica
[illegible] — **Tva magazine**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**, con l'on. Caveri
17,05 **Tre**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley, gli alti costi frenano la campagna acquisti

Alpitour, no alle follie forse ripiega su Arnaud

CUNEO. Continuano ■ trattative dell'Alpitour: la società del presidente Bruno Fontana ■ al lavoro per completare la «rosa» della stagione '93/'94. ■ mosaico ■ che era stato delineato pochi giorni fa ha già subito variazioni, ■ questa è la tradizionale legge dei mesi estivi.

Pare sfumato l'accordo ■ Youri Cherednik, «oggetto del desiderio» del tecnico Silvano Prandi. Spiega Enzo Prandi, il direttore sportivo: «Il russo ■ ■ allontanando. La concorrenza è terribile. Modena ha recuperato denaro, ■ è messa in mezzo ed è interessata allo schiacciatore. Stiamo cercando uno straniero. Anche con Grbic ■ la trattativa ■ chiusa: Padova chiede troppo».

L'Alpitour deve anche pensare ai centrali. Guido De Luigi rimane un punto fermo; vacilla invece la posizione di Luca Mantoan, al quale è stata offerta ■ panchina. Il giocatore ha rifiutato, vuole partire titolare. Per lui c'è il Mia Verona, dove potrebbe finire in prestito.

Fra i «big» contattati dai dirigenti dell'Alpitour, c'era anche Roberto Masciarelli, centrale anconetano, 30 anni, in forza al Messaggero Ravenna. La società cuneese ha abbandonato la trattativa per l'alto costo dell'ingaggio, 400 milioni.

Intanto l'attenzione di Silva■ Prandi ■ ■ puntata su un centrale piemontese, Andrea Arnaud, in forza alla Sisley Treviso, che ha detto: «Mi piacerebbe molto giocare ■ Cuneo con l'ex tecnico azzurro».

Frattanto Philippe Blain, l'ex allenatore dell'Alpitour, è tornato a casa, a Montpellier, in Francia; guiderà il club di cui ■ padre è presidente ■ fra gli stranieri avrà il russo Vladimir Alekno, bielorusso, ■ Voluntas Asti.

(d. cot.)

Philippe Blain con ■ figlio e il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana. Il tecnico guiderà ■ il Montpellier. Sono sfumati gli ingaggi ■ Cherednik e Masciarelli

Bocce, domenica a Brossasco la rivincita di Italia-Francia femminile

In azzurro due ragazze cuneesi

Sono la campionessa italiana Laura Trova (Auxilium) ■ Germana Oberto (Centallo)
Molti piemontesi nelle rappresentative Allievi e Ragazzi per tre tornei internazionali

Domenica prossima ■ di scena le bocciste. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi ■ Genova, ma l'Abg che aveva chiesto la gara ha rinunciato per ragioni economiche e la Fib si è trovata un'altra volta ■ guai per reperire una nuova sede. Questa volta qualcuno è venuto ■ ■ ai dirigenti federali ■ così l'incontro Italia-Francia femminile si svolgerà ■ Brossasco, in provincia di Cuneo, ■ lontano da Venasca. Sponsor della manifestazione è il Comune ■ Brossasco nella persona del sindaco, Domenico Amorisco, che è anche presidente dell'Apt saluzzese. A Brossasco ci sono 4 campi all'aperto (in caso di maltempo ■ andrà a Busca) dove ■ ■ ■ Piero Paletto concederanno ■ rivincità alle tradizionali rivali.

La storia di questo confronto ■ breve: un pari la prima volta a St-Vincent, u■ ■n■ sconfitta per noi in Italia al bis e una sorprendente vittoria italiana (15-11) nel terzo incontro in Francia. Paletto ha chiamato in nazionale la diciassettenne campionesse italiana individuale Laura Trova (Auxilium Saluzzo) ■ due coetanee friulane, Toffolo e De Luca, a fianco di Germana Oberto ■ Centallo (24 anni), della trentenne spezzina Mondino ■ dell'esperta capitana, la genovese Volpin.

Il programma prevede: ■ partite a coppie, 4 individuali punto tiro obbligato, 4 individuali tradizionali, 2 tiri tecnici e una staffetta di 5 minuti. E' l'avvenimento internazionale della settimana, pur considerando che alla Chiavarese ■ disputerà ■ prossimo weekend il campionato italiano a coppie.

Domenica scorsa si è svolta ad Asti l■ selezione regionale ■ terne di C, valevole per ■ qualificazione al campionato italiano in programma ■ Medea il 4-5 settembre. Ecco ■ ■ formazioni selezionate: tre del comitato di Cuneo, Garrone-Peirona-Giaccone (Marenese), Mollo-Falco-Borgia (Albese) e Buttigliero-Barale-Roaschi (Auxilium); cinque del comitato di Torino, una del Valle Susa Pinerolo ■ una del Canavesano, poi l'Agnonese (Bono-Bonato-Berattino) e la Nuova Casale (Materis-Villarboito-Brusa).

Una gara femminile ■ è svolta ■ Perosa Argentina e in finale, battuta dal Veloce Club Ferrero (Talmon-Chiaraviglia), ■ arrivata ■ Centallese (Oberto-Pautassi); al 3°/4° posto due formazioni dell'Auxilium (Trova-Torasso e Musso-Bersano).

Frattanto è giunto ■ momento dei giovani. Tre manifestazioni, una di seguito all'altra. Si comincia con il quadrangolare Allievi-Ragazzi a Pieve di Soli■ in Veneto tra Italia, Croazia, Slovenia e Triveneto. Il c. t. Dino Righetti ■ convocato per la gara, ■ programma sabato e domenica gli Allievi Capeccioni (Roverino), Maragno (S. Michele Alessandria) e Rossatto (Balangerese) ed i Ragazzi Trucco (Forti Sani), Macello (V. C. Ferrero) e Degano (Quadrifoglio).

Ci sarà poi l'incontro Lione-Piemonte il 18 luglio. Il responsabile tecnico Bollero, in accordo con il presidente Rabbino, Voglio e Devietti, ha convocato: Maragno (S. Michele), Meazzi (Amici Chiavazzesi), il neocampione d'Italia Emanuele Panero, Rossatto (Balangerese) ■ Beinat (Alpignano).

Dal 20 al ■ luglio a Lubiana, infine, il campionato del mondo Allievi, clou della stagione giovanile. Il selezionatore della Fib Righetti porterà con ■ 4 giocatori piemontesi: Luca Scassa (Cdc Asti), Adriano Corchio (Balangerese), Fabio Mandola (Forti Sani Fossano) e Sandro Acchiardi (Caragliese).

«Con Acchiardi - dice Righetti - punteremo decisamente al titolo del tiro progressivo, con gli altri tre ■ quello a squadre e al tiro tecnico. Gli avversari sono fortissimi e per riuscire a portare ■ ■ qualcosa dovremo superarci».

Giovanni Capponi

Il congelamento subito sull'Himalaya non fiacca il morale alla scalatrice di Saluggia

Valentina non s'arrende agli «8000»

Operata alle dita dei piedi, si prepara per ripartire

SALUGGIA. La scalatrice Valentina Lauthier pensa ancora di sfidare la montagna. Le brutte avventure sulla cima «maledetta» del Cho Oyu, gigante ■ pietra e ghiaccio di ■ metri, sul versante nepalese dell'Himalaya, non le hanno certa■ distrutto il morale. ■ fin dei conti, ■ congelamento, per chi combatte contro la fatidica quota ottomila, può anche ■re considerato soltanto un incidente ■ percorso. L'importante, per lei, è aver raggiunto la vetta. Un exploit che segue la sua recente scalata in Pakistan, dove ha «vinto» gli 8035 metri del Gasherbrum.

Adesso, dopo l'amputazione di tre dita al piede destro ■ di tre falangi al sinistro, i suoi progetti sono ancora quelli di arrampicarsi. «Mi devo ristabilire, questo ■ vero - spiega la giovane alpinista saluggese - ■ la prossima occasione sarà una cima tibetana. ■ voglio compiere la discesa esclusivamente con gli sci».

Valentina riesce a camminare meglio, dopo aver subito l'intervento che si è reso necessario, causa il congelamento delle dita degli arti inferiori (l'ha operata ■ dott. Forey di Chamonix, uno specialista di fama mondiale) ■ poco alla volta sta riprendendosi. Farà passeggiate in bici, appena possibile, proprio per cominciare nuovamente l'allenamento.

Per lei il Cho Oyu è la montagna della sfortuna. In un tentativo di affrontare la stessa vetta, qualche ■ fa, appena aver superato gli ottomila, ven■ travolta da ■ slavina che la fece precipitare p■ ■ metri. Adesso ■ congelamento.

■ la battaglia contro i giganti ■ roccia, comunque, per la scalatrice di Saluggia, non ■ finita.

(g. bar.)

Valentina Lauthier ■ ripromette di conquistare una cima tibetana, compiendo ■ discesa con gli sci. Fra poco potrà riprendere gli allenamenti

Sergio Pellissier giocherà tra gli allievi granata

Un giovane valdostano alla corte del Torino

FENIS. La collaborazione a livello giovanile tra il Fenusma Mobili Pramotton e il Torino calcio sta dando i suoi frutti proprio in un periodo in cui per il quarto anno consecutivo tre tecnici [illegible] un preparatore atletico della società granata stanno insegnando sul campo [illegible] Nus i segreti [illegible] calcio [illegible] giovani partecipanti alla Scuola Calcio.

Sergio Pellissier, 14 anni, [illegible] infatti stato confermato nella squadra del Torino per la sua prima stagione nella categoria allievi. Pellissier, figlio dell'ex presidente del Fénis Camillo, è cresciuto nel [illegible]ore giovanile del Fenisnus: due anni fa è approdato in maglia granata negli esordienti, nella passata stagione ha giocato nei giovanissimi torinesi realizzando una lunga [illegible] [illegible] reti importanti [illegible] segnalandosi per il suo altruismo con numerosi [illegible] decisivi per i compagni.

Quest'anno c'è stata una severa scelta, ma [illegible] società granata non ha voluto privarsi di questo giovane valdostano che sta scoprendo il grande calcio. Pellissier ha superato gli esami scolastici della licenza media e nella prossima stagione frequenterà a Torino le superiori con l'obbiettivo di diventare geometra e di non guardare [illegible] futuro soltanto da [illegible] campo [illegible] calcio.

La notizia della conferma di Sergio Pellissier, uscito proprio da[illegible] scuola calcio della società del presidente Renato Dalla Zanna, ha indubbiamente galvanizzato i partecipanti (una cinquantina, tutti valdostani) alla Scuola Calcio organizzata dal Fenusma in collaborazione con la Cassa Rurale e artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel e per il supporto tecnico con la Diadora.

Sergio Pellissier in maglia granata

Tutti i pomeriggi i giovani partecipanti di età tra gli [illegible] e i 14 anni [illegible] sottopongono per tre settimane alle lezioni di calcio tenute dai tecnici del Torino Stefano Ferro (allenatore dei giovanissimi granata), Michele Ciociola (allenatore delle giovani leve [illegible] 9 e 10 anni), Giorgio Tonino (già allenatore dei giovanissimi regionali) e del preparatore atletico Luca Trucchi con il supporto dei tecnici locali Ennio Cerise, Luigi Artaz e Alessandro Alliod.

«E' una esperienza molto bel[illegible] [illegible] importante per i partecipanti - sottolinea il responsabile [illegible] settore giovanile della società castellana Rudy Pivot - perché possono lavorare molto bene sotto il profilo della tecni[illegible] individuale [illegible] socializzare [illegible] loro con allenatori di grande esperienza. Chissà che questi nostri sforzi non vengano ripagati un giorno scoprendo nuovi Pellissier».

Nella giornata conclusiva della Scuola Calcio, fissata venerdì 17, ci sarà un mini [illegible] e [illegible] f[illegible] conclusiva della manifestazione. Collaborando [illegible] Torino, Chambave [illegible] Aosta, il Fenusma si presenterà al via dei campionati giovanili in tutte le categorie (pulcini, [illegible]rdienti, giovanissimi, miniallievi [illegible] una squadra guidata da Michel Perruquet che parteciperà al campionato regionale e allievi).

Alcuni tra i giovani emergenti saranno poi aggregati alla prima squadra, che la prossima stagione militerà nel campionato di Eccellenza [illegible] un probabile girone torinese-astigiano-cuneese. [r. s.]

Calciomercato, molte le squadre valdostane che cambieranno allenatore

La danza delle panchine

L'annuncio più clamoroso è l'abbandono di Ciri della guida dello Châtillon/St-Vincent
Nuovi tecnici anche per le squadre del Sarre, dell'Aymavilles/Gressan e del St-Christophe

AOSTA. Piero Ciri lascia lo Châtillon/Saint-Vincent. L'allenatore che ha guidato per sette anni la formazione castiglionese, conseguendo quattro salti di categoria culminati [illegible] la promozione nel campionato Dilettanti, ha preso la decisione «con molta sofferenza per motivi personali». La notizia [illegible] stata data ieri [illegible] società, che, prendendo [illegible] della decisione, «si [illegible] quanto prima [illegible] decidere e comunicare il nome dell'allenatore che guiderà lo Châtillon/Saint-Vincent nella prossima stagione».

Il campionato Dilettanti prenderà il via il 5 settembre, due settimane dopo cominceranno i tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria; le varie squadre valdostane stanno già muovendosi sul mercato. Lo Châtillon/Saint-Vincent, unica formazione regionale presente nel campionato alle soglie del professionismo, deve guardare con molta attenzione al bilancio, pensando prima [illegible] vendere e poi [illegible] comprare. In partenza c'è [illegible] giovane Andrea Pariotto, che dopo le esperienze maturate nella nazionale [illegible] dilettanti sembra destinato a passare al Ravenna, neo promosso in serie [illegible]. Cambieranno quasi sicuramente [illegible]ca anche il portiere Redaelli, [illegible] centrocampista Cattin e il tornante Santoro. Nella seconda esperienza [illegible] i dilettanti, la squadra castiglionese [illegible] affiderà soprattutto ai giovani.

Piero Ciri lascia la guida tecnica dello Châtillon St-Vincent dopo 7 anni

Nella stagione 1993/'94 l'Aymavilles Gressan sarà allenato da Gigi Danieli

Sergio Piotti è stato scelto per guidare la formazione del St-Christophe

Nel prossimo campionato il Sarre verrà allenato da Nando Statti

Il giovane Andrea Pariotto lascerà la Valle per andare nel Ravenna

L'attaccante Fabrizio Bosonin giocherà nel Fenusma [illegible] in Eccellenza

Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe essere inserito nel girone A assieme a Pro Vercelli, Verbania, Sparta, Pinerolo, Moncalieri, Nizza Millefonti, Saronno, Fanfulla, Corsico, Abbiategrasso, Seregno, Pro Lissone, Gallaratese, Mariano Comense, Caratese e Real Cesate. L'attività ufficiale prenderà il via il 22 agosto [illegible] il primo turno [illegible] della Coppa Italia.

Per l'esordio nel campionato di Eccellenza, il Fenusma ha già potenziato il reparto avanzato con l'acquisto dell'attaccante Fabrizio Bosonin dello Charvensod/Sant'Orso. In arrivo anche [illegible] difensore Giovetti della Sangiustese e Pasquato dell'Ivrea. Potrebbe rimanere in blucerchiato il portiere Bianchi che è rientrato dal prestito al Saint-Christophe. Il Fenusma parteciperà [illegible] Coppa Italia che [illegible] mincerà il 5 settembre. In campionato i blucerchiati dovrebbero affrontare Trino, Ivrea, Rivarolo, Rivoli, Chieri, Mathi, Giaveno, Chivasso, Piobesi, Alpignano, Saluzzo, Fossano, Albese, Doglianese [illegible] Asti.

Per tentare la risalita in Promozione, lo Charvensod/Sant'Orso è alla ricerca di un difensore e di [illegible] attaccante. In avanti piacciono soprattutto Careri del Pont Donnaz, Giovanetto del Tavagnasco, Nichele del Quart [illegible] Ferraiuolo del Coumba Freide. In p[illegible] ci [illegible] Binotto e Giangrasso, mentre Bellomo lascerà la Valle per motivi di lavoro.

Cambio sulla panchina del Sarre: al posto di Chicco Bonin, deciso [illegible] [illegible] proseguire l'attività come allenatore, ci sarà Nando Statti [illegible] guidare la squadra biancoazzurra. Novità anche in casa dell'Aymavilles/Gressan. Dopo la promozione in Prima categoria, i dirigenti gialloneri hanno deciso [illegible] affidare la responsabilità tecnica [illegible] Gigi Danieli. [illegible] Saint-Christophe [illegible] posto di Valter Carlotto ci sarà Sergio Piotti.

Sigfrido [illegible]

BASKET

La squadra aquilotti dell'Eremita Buckler partecipa da oggi al Grand Prix d'Europe

Esordio internazionale a Parigi

Per i giovani allenati da Gabriele Peloso [illegible] la prima esperienza [illegible] squadre straniere. «I ragazzi vivranno un'esperienza validissima sotto tutti i punti di vista, non soltanto dal lato sportivo». I tredici partecipanti

La formazione dell'Eremita Buckler, categoria aquilotti, che ha ottenuto la qualificazione per il torneo di Parigi

AOSTA. Dopo l'esperienza a Torino nel «Trofeo Topolino», [illegible] partecipazione [illegible] «Grand Prix d'Europe» [illegible] Parigi. La formazione aquilotti dell'Eremita Buckler [illegible] impegnata da oggi a domenica nella capitale francese nel torneo internazionale di pallacanestro giovanile. La compagine aostana ha conquistato il diritto a partecipare alla manifestazione grazie [illegible] 10° posto ottenuto nella selezione fatta nel capoluogo piemontese, che qualificava le prime 12 squadre [illegible] ogni categoria per [illegible] torneo francese.

«Avremo l'opportunità di misurarci [illegible] squadre spagnole, tedesche, svizzere, olandesi [illegible] francesi - dice l'allenatore Gabriele Peloso -. Per i ragazzi sarà un'esperienza validissima sotto tutti i punti di vista, non solo dal lato sportivo. Ogni categoria prevede 40 formazioni, con incontri a eliminazione diretta. Per i nostri giovani è la prima avventura a livello internazionale».

Sono 13 i giocatori dell'Eremita Buckler che giocheranno a Parigi: i play Massimo Lucchi, Mauro Arena [illegible] Roberto Zeppa, le guardie Alex Armand, Simo[illegible] Sordi, Fabio Filippone e Paolo Scarpa, le ali e pivot Jean Marie Chenal, Francesco Adami, Vincenzo Sorrentino, Robert Armstrong, Nicolas Mazzali e Luca Minieri.

«Con il 10° posto conquistato a Torino - conclude il coach Peloso - abbiamo conquistato anche il diritto a partecipare [illegible] fase in calendario a Reggio Emilia a settembre. Per il [illegible]mento ci preoccupiamo [illegible] que[illegible] fare bella figura a Parigi». [s. b.]

Comitato regionale

[illegible] [illegible] estiva

AOSTA. Con l'inizio degli allenamenti delle Frecce [illegible] [illegible] cominciata l'attività finanziata dal comitato valdostano della Federazione italiana sport del ghiaccio per la stagione 1993/94. Per il settore velocità la preparazione si svolge tutti i giorni, escluse le domeniche, dalle 18,30 alle [illegible]. Per le iscrizioni si può telefonare al [illegible] nelle ore di attività. L'Hockey club Courmayeur/Aosta, l'Hockey club Diadora Team [illegible] la scuola estiva di hockey cominceranno la preparazione il 2 agosto, tutti i giorni escluse le domeniche, dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 18,30 alle 20. Per le iscrizioni il telefono [illegible] 238485. L'Ice club Aosta e lo Sporting club Aosta di pattinaggio artistico coinceranno gli allenamenti l'11 agosto dalle 14 alle 16. Per le iscrizioni telefonare al 765.606 nelle ore pasti, o al numero 541.925 nelle [illegible] [illegible] attività. [s. b.]

Disputata la 12ª edizione della [illegible] organizzata dal Centro sportivo Lys

Savioz terzo nel Trofeo Sucquet

Il giovane valdostano è stato beffato nel finale

Il giovane Jean Jacques Savioz

PONT-SAINT-MARTIN. Dopo aver organizzato la Donnas-Albard [illegible] in [illegible] dell'arrivo a Pont-Saint-Martin del 30° Giro ciclistico per dilettanti della Valle d'Aosta, il Centro Sportivo Lys ha allestito altre due importanti [illegible] [illegible] ciclismo per le categorie giovanili. [illegible] sodalizio [illegible] Raymond Juns ed Ermanno Viola ha radunato 108 appassionati [illegible] Pont-Saint-Martin per [illegible] 12° Trofeo Claudio Sucquet e per il [illegible] Memorial Giovanni Cossavella. In [illegible] c'erano gli esordienti, impegnati nella seconda e ultima indicativa regionale per partecipare ai campionati italiani di categoria.

[illegible] Trofeo Sucquet per quattordicenni su un percorso di 39 km e con 56 protagonisti, a oltre 33 km orari ha vinto l'alessandrino Christian Melis dell'Anpi Sport di Valenza Po davanti a Giovanni Vietri della Lucchesi Rostese, con in terza posizione il valdostano, già più volte vittorioso quest'anno, Jean-Jacques Savioz, originario di Aymavilles, ma[illegible] residente ad Aosta, tesserato per la Rostese di Torino. Savioz è stato beffato negli ultimi metri quando sembrava avere la vittoria in pugno.

Nel Trofeo Cossavella con 52 tredicenni al via su un percorso [illegible] 31 km a oltre [illegible] km orari di media, a vincere per distacco è stato il vercellese Stefano Boggia del Valle Mosso [illegible] 7" [illegible] Alessandro Corso della Rostese [illegible] 56" su Marco Cabusi, astigia[illegible] del Pedale Canellese, primo del gruppo.

Jean-Jacques Savioz, 14 anni, cresciuto nel vivaio del Gruppo Sportivo Aresca, è sicuramente il giovane più interessante del ciclismo valdostano che cerca corridori pari alle tradizioni organizzative di questa terra orfana [illegible] professionisti e con attività dilettantistica limitata a pochi mesi all'anno. [c. c.]

ALTITALIA
IMMOBILIARE

OPERATORE ACCREDITATO PRESSO

MERCATORUM MEDIOLANI UNIVERSITAS

BORSA IMMOBILIARE DI MILANO

VIGNALE MONFERRATO

10 LUGLIO 1993

APERTURA NUOVA FILIALE

VIA TRIESTE, 4 - TEL. 0142/933.661

Chi vuole vendere [illegible] immobile avrà la possibilità di entrare in contatto con i nostri potenziali clienti. Se chiamate lo 0142/933.661 [illegible] a Vostra disposizione per valutare il vostro immobile, sia esso un rustico, [illegible] cascina, [illegible] villa, una azienda agricola. Il [illegible] con il massimo riserbo e professionalità.

ECCOVI UN ESEMPIO DI ALCUNE PROPOSTE

MILANO

[illegible] HOUSE

UN'INNOVATIVA IDEA IMMOBILIARE RIVOLTA AGLI INVESTITORI. E' UN COMPLESSO RESIDENZIALE COMPOSTO DA

156 MINI APPARTAMENTI

COMPLETAMENTE ARREDATI E FORNITI DI SERVIZI D'AVANGUARDIA.

A PARTIRE DA L. 149 MILIONI

ADIACENZE PIAZZA TRIPOLI - mq 55, ingresso, soggiorno con cucina [illegible] vista, camera da letto, bagno, balcone, cantina, 3° piano, ascensore, portineria, doppio riscontro. **L. [illegible]**

[illegible] VALTORTA (mm Rovereto) - mq 60, ingresso, soggiorno con angolo cucina, [illegible] letto, bagno, tutto perfettamente ristrutturato, termoautonomo, 1° piano senza ascensore, doppio riscontro. **L. 155.000.000.**

[illegible] - mq 130 + 35 mq terrazzo, 2 ingressi, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere letto, [illegible] bagni, ripostiglio, 3 balconi, terrazzo al piano di mq 35, 5° piano, triplo riscontro, palazzo signorile con ascensore, portineria, appartamento in buone condizioni. L. [illegible], box doppio a **L. 130.000.000.**

[illegible] - mq 125, ingresso, soggiorno doppio, [illegible] camere letto, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, cantina, 3° piano, ascensore, portineria, affaccia [illegible] un giardino, doppio riscontro. **L. 570.000.000.**

SALICE [illegible] - [illegible] - Vista panoramica villetta immersa nel verde disposta su tre livelli; P.T.: ingresso, soggiorno, cucina, servizio; 1° P.: 1 [illegible] letto, servizio; 2° P.: due camere letto; cantina, box, giardino recintato, pergolato. **L. 290.000.000 [illegible] in sede.**

SALICE TERME - In [illegible] verde in palazzina di recente costruzione vendesi bilocale giardino esclusivo recintato, riscaldamento autonomo. **L. 98.000.000.**

SALICE TERME - Porzione villetta bifamiliare ampia metratura, recente costruzione con giardino [illegible] proprietà. **L. 275.000.000.**

SALICE [illegible] - [illegible] giardini - Libero appartamento di nuova costruzione: ingresso, soggiorno, angolo cottura, una [illegible] letto, bagno, balcone, cantina, box; riscaldamento autonomo. **L. 145.000.000.**

OLTREPO' PAVESE - Valverde - Bellissimo chalet sviluppa[illegible] su due piani; P.T.: taverna più camino, camera letto, servizio, box, cantina; 1° P.: soggiorno, veranda, cucina abit., [illegible] camere letto, servizio; giardino recintato, in ottime condizioni, pronta da abitare. **L. 210.000.000.**

OLTREPO' PAVESE - Borgoratto - Panoramicissimo rustico indipendente ristrutturabile, terreno mq 4000 accorpato. **L. [illegible]**

OLTREPO' PAVESE - Fortunago - Caratteristica casa indipendente completamente ristrutturata composta da: salone, cucina abitabile, [illegible] letto, servizio, balconi, box, grande cantina, giardino. **L. 200.000.000.**

OLTREPO' PAVESE - Borgoratto - Casa semindipendente in buone condizioni di 4 locali più servizi con rustico e cortile. Affare **L. 48.000.000.**

OLTREPO' PAVESE - Godiasco - Panoramico cascinale ristrutturato, 6 locali, doppi servizi, porticato, ottime finiture, terreno accorpato con piante alto fusto, finemente curato. **L. 250.000.000.**

VARZI - [illegible] storico - Casa del '600 in ottimo stato di conservazione e manutenzione composta da piccolo appartamento a piano terra con giardino esclusivo e rustici vari, appartamento al 1° piano di mq 110 ed appartamento al 2° pia[illegible] di mq 70. Richiesta **L. 290.000.000.**

OLTREPO' [illegible] - Valverde - Casa completamente ristrutturata [illegible] due piani composta da 4 locali, servizio, terrazzo panoramico, cantina e box, giardino di proprietà. **L. 175.000.000.**

BORDIGHERA - In residence nuovo e centralissimo [illegible] parco e piscina, mono-bi-trilocali a partire da **L. [illegible]**

BORDIGHERA - In [illegible] centralissima e prestigiosa trilocale arredato con garage e cantina. Termoautonomo.

[illegible] - A 100 mt dal mare - In residence nuovo, bilocali con termoautonomo e posto macchina da **L. 250.000.000.**

LAVAGNA - Mono-bi-trilocali da **L. 220.000.000.**

LAGO D'ISEO - Mono-bi-trilocali [illegible] in centro storico di Sarnico, termoautonomi a partire da **L. 85.000.000.** Mutuo [illegible] dilazioni.

in COSTA AZZURRA

FREJUS ST. RAPHAEL - CAGNES [illegible] MER

appartamenti prestigiosi per vacanze di sogno

* * * * * *

OCCASIONI IRRIPETIBILI PER INVESTIMENTI INTELLIGENTI

- Monolocali da 340.000 Franchi
- Bilocali da 455.000 Franchi

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI - PROCEDURE SNELLE TASSI INTERESSANTISSIMI

SEDE:

VOGHERA (PV) - VIA S. AMBROGIO, 24 - TEL. 0383/214.858-43.667

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 8 Luglio 1993 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si sta per riaprire il dialogo con le forze di minoranza rappresentate in Comune

Crisi, scattano le consultazioni

Oggi incontro dc-psi, domani prima riunione con i gruppi di opposizione. No ad elezioni anticipate
Il democristiano Saracco: «La guida della giunta ad una personalità del partito». Attacca la Confesercenti

ASTI. L'«ora zero» della giunta coincide con la data dell'8 luglio: cioè oggi. Parte infatti [illegible] un incontro, previsto in giornata, tra le delegazioni di psi e dc la serie di consultazioni per tentare di formare [illegible] nuova coalizione.

La «crisi» ha davanti a sè due fronti aperti, ma anche qualche certezza [illegible] più. Da un lato i partiti di maggioranza debbono fare i conti [illegible] chi insiste per elezioni anticipate: [illegible] gruppi rappresentati in Consiglio (per esempio Rifondazione e msi), movimenti e persino associazioni (Confesercenti): ma [illegible] bra, questa, una battaglia dall'esito scontato. I socialisti, nel comunicato emesso dopo l'esecutivo di martedì, ritengono «inopportune elezioni anticipate», mentre lo scudocrociato sollecita incontri spediti per «arrivare a più ampi coinvolgimenti programmatici [illegible] politici». In presenza del «rischio urne» e quindi di un secondo salto nel vuoto dopo la crisi di giunta, i d[illegible] partner paiono già essersi ricompattati. Almeno [illegible] questo punto. Se dovessero fallire le trattative per un allargamento della giunta, è possibile che la loro posizione si irrigidisca ulteriormente, sfociando in [illegible] riedizione del bicolore.

Il secondo fronte richiede tatto e celerità: si tratta di ricucire, con le pinne già pronte nella borsa da spiaggia, un dialogo costruttivo prima che [illegible] «generale» agosto cominci ad aprire vuoti nelle file degli interlocutori. La [illegible] in più, rispetto agli infruttuosi incontri delle settimane scorse, [illegible] data, almeno in teoria, proprio dall'azzeramento della giunta che ha cancellato la pregiudiziale più ostica. Dopo la riunione di oggi tra dc e psi, domani dovrebbe essere la volta del primo incontro [illegible] [illegible] forze di opposizione che hanno lasciato spiragli aperti (psdi, pds, l'indipendente Serra). Ieri pomeriggio Pia e Galvagno si sarebbero dovuti sentire proprio per concordare l'incontro.

Non mancano suggerimenti [illegible] chi si sta mettendo al lavoro. Carlo Saracco, [illegible] segretario comunale della dc, indica due ipotesi: «Una giunta di solidarietà - scrive in un documento - fondata sulla compartecipazione attiva [illegible] convinta delle forze che hanno votato "Sì" ai referendum sotto la guida, questa volta, [illegible] un autorevole esponente del partito di maggioranza relativa [illegible] veramente innovativa grazie a personalità di alto prestigio». Tale coalizione [illegible]ovrebbe proporsi un programma minimo «privilegiando [illegible] i problemi della città quelli che hanno più possibilità di essere realizzati nel biennio». L'altra opzione è alternativa alla prima: [illegible] tale progetto dovesse fallire - spiega Saracco - sarebbe necessario ricostruire il bicolore dc-psi, basato sugli stessi intenti programmatici, ma con giunta radicalmente rinnovata, attraverso l'assunzione di esterni - aggiunge - e guidata [illegible] una personalità dc: questo in ragione d[illegible] consistenza consiliare, [illegible] principio dell'alternanza, tanto più da richiedere visto che la dc è estraniata dalla guida della giunta da ben 18 anni».

Solo se queste due strade dovessero risultare impercorribili, bisognerebbe far ricorso, secondo l'ex segretario, alle urne con anticipo sulle scadenze. E' [illegible] in campo, ieri, anche la Confesercenti [illegible] una dichiarazione del presidente Gian Mario Accomasso. Questi definisce la crisi come logica conseguenza di un periodo di «crescente ingovernabilità» e [illegible] linea la [illegible] «di un'autorità politica [illegible] grado di dare risposte alle questioni aperte nell'economia, nei servizi, nella programmazione urbanistica e commerciale». Quali [illegible] conclusioni? «Se è necessario - commenta Accomasso - andare a votare, [illegible] che appare sempre più inevitabile. Lo si faccia senza perdere tempo e senza trascinare ulteriormente [illegible] situazione ormai sfilacciata. Quello che non [illegible] può accettare è il rinvio continuo, [illegible] latitanza di fronte [illegible] problemi aperti, l'assenza di un interlocutore pubblico in grado di assumersi responsabilità grandi o piccole del governo cittadino».

Anche il movimento per la democrazia «La Rete» di Asti, in un comunicato, boccia ogni tentativo di «rimpasto»: «Siamo contrari - [illegible] scritto - a tutte quelle soluzioni che non restituiscono ai cittadini l'opportunità di decidere democratica[illegible] del proprio futuro attra[illegible] le elezioni».

Franco Cavagnino

Aldo Pia (a sinistra con Sergio Paro, Associazione artigiani) la sera delle dimissioni

Carlangelo Moro (delegazione psi)

Coffano

«Sono pronto a dimettermi»

Ottavio Coffano scenografo e docente universitario è presidente della Biblioteca

ASTI. Ottavio Coffano, [illegible]grafo, docente universitario e presidente della Biblioteca consorziale «Astense», è stato [illegible] primo a rispondere all'invito del sindaco Giorgio Galvagno.

Lunedì in Consiglio comunale il primo cittadino aveva lanciato un appello ai responsabili degli enti, espressi dalla maggioranza da pochi giorni dimissionaria, affinchè dessero la disponibilità [illegible] dimettersi. Un atto quasi dovuto secondo Galvagno, per realizzare un azzeramento a 360 gradi della giunta e dei «figli fortunati» della coalizione dc-psi, a suo tempo battezzati per un incarico [illegible] responsabilità.

Coffano, area psi, con una lettera [illegible] [illegible] intestata della Biblioteca da lui presieduta scrive al sindaco affermando: «In seguito alle note vicende che hanno prodotto le dimissioni [illegible] giunta e in attesa delle eventuali soluzioni che si verranno a creare (nuova giunta, nuove aggregazioni di maggioranza, o elezioni anticipate) ritengo mio dovere - si legge - quale presidente della Biblioteca consorziale Astense, ente di emanazione comunale e provinciale, e quindi connesso alle vicende dei succitati, di segnalare la mia disponibilità [illegible] rimettere questo mandato a disposizione della maggioranza che si realizzerà - prosegue Coffano - speriamo presto e secondo le esigenze e gli interessi della città [illegible].

Coffano quindi conclude la lettera [illegible] queste parole: «Ringrazio per la fiducia che mi fu accordata. Ho cercato di meritarla lavorando seriamente».

[f. c.]

L'AGGRESSIONE DI ROCCHETTA

L'agricoltore è grave

Continuano le indagini per l'aggressione [illegible] Rocchetta (nella foto il luogo dove è avvenuta). Intanto spunta un alibi

SERVIZIO A PAGINA 39

La pesante accusa gli è stata contestata ieri in pretura. Gli atti trasmessi al tribunale

Poliziotto sequestrò l'ex moglie?

L'uomo avrebbe seguito e costretto l'ex coniuge a salire sulla propria auto per convincerla [illegible] riallacciare il rapporto. E' già imputato di percosse e violenza. La coppia si era separata dopo un anno di matrimonio

ASTI. Avrebbe [illegible] l'ex moglie a salire sulla propria auto per convincerla a riallacciare il rapporto: per questo episodio [illegible] poliziotto Mauro Anedda, 27 anni, Asti, corso Alessandria, rischia [illegible] pesante condanna per sequestro di persona.

L'accusa gli è stata contestata ieri in pretura dove l'uomo era imputato di percosse [illegible] violenza privata [illegible] danni dell'ex coniuge, Anna Maria Genovese, 26 anni, Asti, via Turati.

Dopo il racconto fatto in aula dalla donna, parte civile tramite l'avvocato Luigi Gambino, [illegible] di un'altra teste, il pm Pier Paolo Berardi ed il pretore Gabriela Lombardi hanno trasmesso gli atti del dibattimento alla procura presso il tribunale, ipotizzando il reato [illegible] sequestro di persona: se l'accusa venisse confermata il poliziotto, difeso dall'avvocato Giovanni Goria, rischierebbe fino a 10 anni di carcere.

La vicenda risale al luglio di due anni fa. Anedda, in servizio a Torino, [illegible] incontrato [illegible] moglie in piazza Alfieri.

Da un mese, dopo solo un anno di matrimonio, [illegible] coppia si era separata. Una decisione inizialmente consensuale su cui l'uomo sarebbe poi però ritornato. A bordo di [illegible] Opel Vectra, l'uomo si sarebbe in un primo tempo solo limitato ad osservare la donna che poco do[illegible] si era allontanata in auto in compagnia di un'amica, Patrizia Sagoni, 29 anni. Le due donne sarebbero state seguite dal poliziotto che in precedenza avrebbe avvicinato l'ex moglie per convincerla a salire in auto.

«Anna Maria aveva detto all'ex marito di lasciar perdere - ha raccontato l'amica della donna - [illegible] è stato inutile».

Durante la discussione Anedda avrebbe colpito l'ex coniuge con uno schiaffo, costringendola poi a salire in auto: dopo mezz'ora l'uomo, che si era diretto in periferia per discutere [illegible] l'ex moglie, aveva riportato la donna [illegible] casa.

[r. gon.]

Libertà durata poco

Appena uscito dal carcere è stato nuovamente arrestato

ASTI. Era stato arrestato il 27 aprile per guida [illegible] patente [illegible] condannato a quaranta giorni di carcere. Aveva appena finito [illegible] scontare la pena e ieri i carabinieri lo hanno arrestato di nuovo. Rosario Diaco, [illegible] anni, originario di Catanzaro e residente ad Asti, in corso Felice Cavallotti, deve ora scontare due mesi e quindici giorni di reclusione.

L'uomo ha precedenti penali. Quando [illegible] stato fermato per guida senza patente era in compagnia [illegible] altri due pregiudicati. E Diaco era stato «diffidato» dal frequentare persone sospette. Per questo ad aprile [illegible] [illegible] denunciato. Poi ieri la condanna. In mattinata Diaco è stato accompagnato in carcere a Quarto.

[a. t.]

Rosario Diaco [illegible] anni, ancora [illegible]

AGLI ESAMI DI MATURITA'

Tensioni e felicità

Attesa carica [illegible] emozione [illegible] vista dell'interrogazione. Al Classico la commissione è giudicata «morbida». Interviste allo Scientifico.

[illegible] A PAGINA 38

Dopo un'ispezione di ispettori dell'Inps all'Istituto «Zabert» (78 ospiti)

Valfenera, Casa di riposo multata

Il personale di una coop sarà assunto dall'Ente?

VALFENERA. Due conti fatti alla buona [illegible] Giuseppe Arrobbio, presidente della Casa di riposo «Zabert» ha sobbalzato sulla sedia. La lettera con cui l'Inps ha informato una quindicina di dipendenti della cooperativa astigiana «La Speranza» che dove[illegible] ritenersi d'ora in [illegible] alle dipendenze della «Zabert» vorrebbe dire dover versare, tra stipendi, ferie [illegible] contributi, dal giugno dell'88 [illegible] oggi, circa un miliardo. L'Ente [illegible] multato (deve versare complessivamen[illegible] oltre [illegible] milioni), [illegible] ha già presentato ricorso.

La vicenda corre sul filo sottile delle leggi [illegible] [illegible] loro interpretazione. E, assicurano gli avvocati, riserva una via d'uscita che lascerà intatte le risorse della Casa di riposo (un'Ipab, con [illegible] persone ricoverate nel reparto non autosufficienti e circa altri [illegible] ospiti) [illegible] le coronarie del [illegible] presidente.

Nel corso di [illegible] normale ispezione di routine l'Inps ha rilevato che le prestazioni offerte dalle associate alla cooperativa interessavano, oltre [illegible] normali mansioni di pulizia previste nel contratto [illegible] lavoro, anche l'assistenza agli anziani. In violazione alla normativa che regola i rapporti sulla [illegible] d'opera.

L'Istituto di previdenza sociale [illegible] quindi redatto due verbali, inviati alla «Zabert» e alla cooperativa e informato le dipendenti che, vista la natura del lavoro svolto, dovevano ritenersi alle dipendenze dell'ente assistenziale. «Per fortuna - spiega Arrobbio - nel frattempo il contenzioso [illegible] stato sanato [illegible] una legge che consente all'Ipab di poter utilizzare il personale delle cooperative anche in questi casi». Un dubbio però [illegible]ti[illegible] a preoccupare consiglio d'amministrazione della Casa [illegible] riposo [illegible] responsabili della società astigiana. Il provvedimento ha valore retroattivo?

«I legali [illegible] [illegible] ci siamo rivolti - spiega Teresa Sconfienza della «Speranza» - ci hanno sempre rassicurato sul felice esito della vicenda. Non abbiamo motivo [illegible] dubitarne. I rapporti con Valfenera inoltre [illegible] ottimi, [illegible] quando è iniziata la nostra collaborazione, nell'88. I controlli dell'Inps [illegible] hanno rilevato nulla a carico nostro e del pensionato». Tranquillo è il sindaco Dionigi Accossato (il Consiglio nomina parte del direttivo della «Zabert»). «Con il passare del tempo - dice - sono circolate voci allarmistiche. L'istituzione garantisce un'assistenza impeccabile e all'avanguardia. E per il paese rappresenta davvero molto».

[m. t.]

Il sindaco [illegible] Valfenera Dionigi Accossato

Furto in canonica a Gorzano di San Damiano

Rubano scrivania del '700 mentre il parroco dorme

SAN DAMIANO. Lo hanno derubato nel [illegible] Don Antonio Ferraris, 83 anni, parroco in frazione Gorzano di San Damiano, non si [illegible] neppure accorto della presenza dei ladri che durante [illegible] notte sono entrati nella canonica. Dopo aver forzato porte e finestre gli autori [illegible] colpo [illegible] [illegible] portati via una preziosa scrivania e poche decine [illegible] migliaia di lire.

L'episodio, avvenuto la notte scorsa, [illegible] stato denunciato ai carabinieri e segnalato alla procura presso [illegible] pretura.

Mentre stava dormendo, l'anziano parroco si è improvvisamente svegliato poco prima dell'alba. Da una fessura della persiana ha scorto un filo [illegible] luce che filtrava dal cortile.

«Era uno strano bagliore - ha poi raccontato ai carabinieri - ma sul [illegible] [illegible] [illegible] ho badato».

Un' occhiata assonnata all'orologio sul comodino poi, vista l'ora, il sacerdote ha cercato di riprendere sonno.

Nel frattempo invece in cortile, probabilmente puntando i fari di un furgone contro l'ingre[illegible] della canonica, i «soliti ignoti» erano già al lavoro.

Per entrare i ladri hanno forzato le sbarre della finestra: poi hanno frugato nei locali alla ricerca di denaro e oggetti d'antiquariato.

La loro attenzione si è poi rivolta ad una scrivania in noce del '700: un «pezzo» del valore di oltre due milioni. Gli autori [illegible] colpo si [illegible] inoltre impossessati di circa 30 mila lire.

Don Antonio si è accorto della visita notturna solo poco dopo le otto ed è andato a denunciarlo. I carabinieri hanno successivamente compiuto un sopralluogo alla ricerca di eventuali tracce.

Sempre a San Damiano è stata presa di mira anche l'abitazione di un agricoltore Giovan[illegible] Pavarino, [illegible] anni, frazione San Grato: [illegible] sparite tre se[illegible] in noce ed un tavolo.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO P[illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti.
[illegible] [illegible] variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

[illegible] DI IERI A ASTI
Max: 28; min: 16; media: 24

UN ANNO [illegible]
Max: 29; min: 16; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 25; Alessandria 30; Aosta 28; Cuneo 25; Vercelli [illegible]

Scene di ordinaria apprensione nei corridoi e nelle aule degli esami di Maturità

«E ora mi parli di Tertulliano»

Al Classico la commissione è giudicata «morbida». Attesa carica di emozione in vista dell'interrogazione
All'Artom: «Quando mi hanno detto "vada" ho fatto il corridoio di corsa finendo contro una parete»

A sinistra Paola Brusasco 27 anni di Milano commissario di matematica allo Scientifico. [illegible] fianco una commissione al lavoro all'istituto «Giobert»

Da sinistra Gina Barrera (Scientifico) Daniela Maiolio (Giobert) [illegible] Fabrizio Montaldo (Scientifico)

ASTI. L'estate comincia con [illegible] corsa in corridoio. «Quando mi hanno detto "vada pure" ho solo pensato: libero, finalmente. Sono uscito dall'aula [illegible] mi [illegible] [illegible] correre. Schiantandomi sulla parete in fondo». Ridendo Marco Gioetti, studente di elettrotecnica all'istituto tecnico industriale «Artom» racconta la [illegible] maturità. Continuano per i 1346 candidati astigiani gli esami orali. Con scene di ordinaria apprensione.

«Questa notte ho dormito quattro ore. Davvero, pensavo f[illegible] impossibile reagire così». Camicia a righine bianca e blu stirata di fresco e un'espressione stropicciata [illegible] viso, Giuseppe Marino ha dato l'addio ieri al corso di studi in elettrotecnica, sempre all'«Artom». «Ti hanno "tenuto" un'ora [illegible] gli ha riferito un collega. «Lì il tempo vola - ha commentato stupito - Domande trabocchetto nessuna. Solo che a un certo punto ho smesso di dire alla commissione: questo non l'abbiamo fatto. Il nostro programma aveva approfondito argomenti diversi». Sogni per il futuro? «Lavorare - dice convinto - L'ho già fatto l'estate scorsa, per non dipendere da nessuno. A un ragazzo della [illegible] età servono cinquanta mila lire alla settimana».

Più intellettuali, ma senza esagerare, i ragazzi [illegible] liceo scientifico «Vercelli». «Dopo? L'università, credo. Biologia». Emozionato e teso Fabrizio Montaldo ha aspettato paziente [illegible] suo turno. «All'orale porto francese [illegible] storia». Poi, sussurrando: «Adesso non mi ricordo nemmeno [illegible] mi chiamo. Anche allo scritto ho scelto storia, il tema sul nazismo. I problemi sociali li abbiamo affrontati qui a scuola - continua - Fuori c'è altro, è diverso». Sembra che siano i maschi a sfoderare doti [illegible] intrattenitori durante il colloquio: «Magari sanno meno - sostiene Paola Brusasco, 27 anni, di Milano, commissario d'esame, docente di matematica - ma quel poco lo vendono bene. Le raga[illegible] tremano, boccheggiano, si bloccano. Buone preparazioni finora, [illegible] tutto». Abbronzata, Gina Barrera, allieva del corso D, consuma le ultime [illegible] prima dell'interrogazione di domani. «Uscirne presto» è [illegible] sua speranza. «Ho scelto il tema sui diritti dell'uomo. C'era il pericolo di dire banalità. Speriamo».

Al secondo piano dell'istututo «Giobert» i membri della commissione stanno esaminando Angela Boera, bionda aspirante geometra che si presenta come privatista. E' molto emozionata. «Parliamo di Foscolo, "I sepolcri"» dice la professoressa di italiano. La candidata è incerta, accenna [illegible] risposta, il commissario le viene in aiuto: «Ad esempio il concetto di immortalità per Foscolo». Ancora incertezza. «Vuole uscire un minuto, pensarci un po'?». La timida e bionda maturanda vuole continuare, magari con un'altra domanda. Nel corridoio c'è Daniela Maiolio, ha appena terminato l'esame. Ha frequentato i corsi serali per geometra [illegible] studiato duro [illegible] lunedì al venerdì dalle 18 alle 23,30. E di giorno al lavoro nello studio di un architetto. «Portavo costruzioni [illegible] prima. Ho parlato [illegible] muri [illegible] sostegno per le mensole. Il docente di diritto mi ha chiesto invece le funzioni [illegible] Parlamento».

«Commisione «morbida» anche al Classico «Alfieri». Alberto Binello ha appena concluso la prova. E' soddisfatto, ma ancora agitato. «E' andata bene, spero - dice - Portavo italiano [illegible] prima [illegible] mi hanno chiesto [illegible] mio argomento preferito: ho parlato [illegible] Svevo». Non poteva mancare [illegible] domanda su Dante: «Ho commentato il canto di San Francesco». Seconda materia: latino. «Anche qui mi hanno chiesto di parlare di quello che volevo [illegible] ho scelto Petronio. Poi ho parlato di Giovenale, Apuleio e Tertulliano». «Anche Tertulliano chiedono?» lo interrompe spaventata Alessia Balestrieri (la sua interrogazione è oggi). E aggiunge: «Ieri l'ho trovato persino nelle parole crociate e mi chiedevo chi fosse».

[illegible] Taliano
Antonella Torra

GENTE DI PALIO

Si corre al Pilone nel nome di Viatosto

Fantini in una delle corse dell'Astigiano. La foto si riferisce a Vaccagliana

APPUNTAMENTO domenica 11 luglio, alle 17, sulla pista di piazza D'Armi (zona Pilone) con la quarta giornata di [illegible] organizzata dall'Associazione astigiana [illegible] cavalli.

Il programma è particolar[illegible] ricco: alle 17 e alle 17,20, si svolgeranno [illegible] due batterie del premio «Terza [illegible]sa bianco-azzurra», gara [illegible] pelo patrocinata dal borgo Viatosto e riservata a cavalli che, avendo già partecipato a corse dell'associazione, abbiano riporta[illegible] almeno un piazzamento nel corso del 1993. La distanza è di circa 1.000 metri. Alle 17,50 sarà la volta di una corsa a sella riservata [illegible] purosangue (distan[illegible] 1350 metri), mentre alle 18 verrà organizzata una corsa per principianti, per cavalli [illegible] da corsa. Potrà prendervi parte chiunque sia interessato. Distanza 1.000 metri, con [illegible] massimo di cinque partenti.

Seguirà un'esibizione degli sbandieratori di Viatosto, [illegible]tre alle 19 sarà la volta della finale della corsa a pelo. Le iscrizioni si chiuderanno tassativamente domani, alle 18. Bisogna rivolgersi alla segreteria dell'associazione, via Pascoli 21, Asti (telefono 532024). E' anche possibile provare la pista: è necessario presentarsi oggi [illegible] domani al Pilone dalle 18 alle 20.

[illegible] ecco l'elenco dei cavalli qualificatio per la corsa a pelo bianco-azzurra: Scudo, Attalà, Dzypur, One Star, Roberta, Mauve Reef, Fedya, Lokanta, Billy Bilancia, Biscazziera, Dario Bertolini, Invidia, Miss Tà, Barby, Kim Basinger, Brio, [illegible]oberta II, Liberal, Scorpio-Wind, Bizzoso, Runaway, Skipper, Pangelic, Nod, Dado.

Santa Maria Nuova. Sabato 10 luglio il rione parteciperà con un gruppo di sfilanti alla processione storico-religiosa in onore del patrono [illegible] Moncalieri. La manifestazione avrà inizio alle 20,30 in piazza Vittorio Emanuele, dove prenderà [illegible] via il corteo medioevale. Santa Maria Nuova renderà omaggio, con le sue nobili famiglie, alla figura [illegible] Beato Bernardo e del [illegible] luogotenente Corrado Schellenberg.

Montechiaro. Si è svolto a Rho nell'ambito del premio internazione di pittura e grafica del Pomero, [illegible] consueto gemellaggio artistico-culturale [illegible] Montechiaro al Palio. Hanno partecipato: Antonio Terlizzi, Daniela Cillo, Loredana Tempone, Mario Camoletto, Patrizia Maiocco, Angelo Bonini, Flaminia Barrino, Mario Cumani, Caterina Damasio, Mario D'Ippolito, Adele Fantò, Rosanna Fornero, Renato Ghisetti, Mario Giungi, Alberigo Gnocchi, Giovanni Icardi, Enzo Leone, Pietro Macchiolo, Maria Matrone, Gerlando Meli, Antonella Murgia, Carmela Palladino, Vittorio Sartorato, Angelo Zuffinetti.

Consiglio. Stasera alle 21, in municipio, si riunisce il Consiglio del Palio. [illegible] procederà, tra l'altro, alla nomina del mossiere; si parlerà anche [illegible] manifestazioni per la visita del Papa.

[f. c.]

Fino al 28 agosto

[illegible] orari [illegible] sportelli dell'Inps

ASTI. L'Inps rende noto che durante il periodo estivo, fino al [illegible] agosto, il servizio di ricezione dei certificati di malattia avrà un nuovo [illegible]io.

Gli sportelli della sede provinciale di Asti, in via Fratelli Rosselli 22, saranno aperti: lunedì e mercoledì dalle 7,35 alle 19,35; martedì, giovedì e venerdì dalle 7,35 alle 14; sabato dalle 7,35 alle 12,35.

L'Ufficio indennità [illegible] malattia, in via Massimo D'Azeglio 28, resterà aperto: dal lunedì al venerdì, dalle 7,35 alle 13,35; il sabato dalle 7,35 alle 12,35.

Nuovi orari anche in provincia. Il Centro operativo di Nizza, in piazza Martiri di Alessandria, [illegible] in funzione: lunedì dalle 8,30 alle 17,30; dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,30.

La direzione dell'Inps ricorda inoltre che i certificati possono essere inviati anche tramite [illegible] servizio postale. Per informazioni si può telefonare al 591.111 per Asti e al 793.536 per Nizza.

[r. s.]

Questa mattina

Asti [illegible] Sono partiti i [illegible] ragazzi

ASTI. Sono partiti questa mattina i quattro studenti astigiani che hanno vinto il concorso «Asti discovers America».

Per Marco Fasan, Andrea Pasquali (liceo scientifico Vercelli), Lia Zola (liceo linguistico 'Foscolo') e Giuliano Gerbo (liceo classico), si è iniziata l'avventura americana: trascorreranno quattro settimane a Westwood, nel Massachusetts, ospiti di famiglie, frequente[illegible] [illegible] corso di lingua inglese, ed avranno la possibilità attività sportive e culturali.

I quattro astigiani scelti hanno superato un [illegible] di lingua e [illegible] cultura generale, storia e arte. Andrea Pasquali, ha commentato: «E' un'opportunità unica. Sono convinto, così come gli altri miei compagni di viaggio, che saranno quattro settimane molto formative».

E' il quinto anno che la sede astigiana [illegible] «The Experiment in International Living», diretta da Renza Rosso, organizza l'iniziativa, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura.

[d. cot.]

GEMELLAGGIO CON VALENCE

Giovani astigiani per 10 giorni in Francia

Sono ritornati martedì pomeriggio i 44 studenti astigiani (nella foto) delle scuole medie superiori e inferiori che per 10 giorni sono stati ospiti nella cittadina francese di Valence, gemellata con Asti. I ragazzi, accompagnati dalle insegnanti Valentina Sodano [illegible] Giovanna Fonasso, hanno ricambiato la visita che gli studenti francesi hanno fatto ad Asti in maggio. A Valence i giovani astigiani [illegible] stati ospiti nelle famiglie dei loro costanei.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] truccate e notti insonni

In questo periodo estivo si assiste ad un incontrollato dilagare di un fenomeno negativo tipico delle città italiane: l'inquinamento da rumore, subito loro malgrado dai cittadini indifesi ed opera di un esiguo numero di complessati e diseducati, nella completa indifferenza degli organi preposti [illegible] controllo.

La componente più fastidiosa ed irritante di questa forma di inquinamento [illegible] certamente quella prodotta dai motorini, [illegible] la marmitta opportunamente truccata per incrementare [illegible] velocità insieme con il rombo dei gas di scarico.

Si vedono perciò le nostre strade cittadine percorse impunemente da questi fanatici del brivido, che si lanciano specie nelle ore notturne, in vere e proprie gare di velocità, ben al di sopra dei limiti fissati dal codice stradale per [illegible] categoria dei motocicli e della velocità [illegible] stabilita all'interno dei centri abitati, senza che si possa mai avere la soddisfazio[illegible] di vedere una benché minima azione di controllo e di repressione da parte della polizia urbana, nonostante le nostre continue segnalazioni [illegible] sollecitazioni.

Eppure esiste una precisa legislazione sull'inquinamento, che fissa dei limiti precisi per i decibel ammissibili nelle [illegible] residenziali, così come esiste il reato di manomissione dell'apparato motore dei motocicli, che li pone fuori legge nel momento in cui si differenziano dalle caratteristiche della omologazione [illegible] [illegible] tempo ottenuta, oltre al reato di superamento dei limiti di velocità consentita.

Perché tali norme non vengono fatte rispettare dai tutori dell'ordine, così come giustamente vengono puniti gli altri reati automobilistici? (leggi divieti di sosta durante le [illegible] lavorative).

Vittorio Fiore

«I referendum sono [illegible] giunta?»

Ho letto più volte, durante questa crisi al Comune di Asti, le affermazioni del sindaco Galvagno che intenderebbe promuovere una serie di consultazioni tra i cittadini, per decidere su alcune questioni per altro importanti.

Mi piacerebbe capire meglio. Non so, cioè, se giudicare la proposta del sindaco come tendente ad una effettiva maggior partecipazione del cittadino-contribuente-elettore [illegible] decisioni dell'amministrazione pubblica, [illegible] piuttosto come [illegible] resa incondizionata: «Noi non sappiamo più che cosa fare, diteci voi [illegible] che parte [illegible] deve andare».

Un'ipotesi che non mi [illegible]bra campata in aria, considerato le lentezze e indecisioni della maggioranza negli ultimi tempi. Un esempio su tutti: il piano regolatore la cui presentazione è stata più volte annunciata come imminente. E ricordiamo poi tutti il «balletto» sul progetto «Valle Manina bis».

Personalmente non intendo andare a togliere le castagne dal fuoco a nessuno. Prima di fare dei referendum si chiari[illegible] bene le idee, e [illegible] scoprono [illegible] avere dei progetti su [illegible] raccogliere una maggioranza, vadano avanti. Altrimenti, [illegible] fare il sindaco o l'assessore non glielo l'ha ordinato il medico.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.966
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: [illegible]: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.004
Villanova: 948.033

[illegible]CIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; [illegible] orario dalle 8,30 alle [illegible] 12,30 e dalle [illegible] 15,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle [illegible] 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65

[illegible]

[illegible]

Incontro sulla docg del moscato

Si terrà stasera alle 21, alla Biblioteca civica di Canelli, un incontro rivolto ai produttori di uva [illegible] [illegible] moscato, promosso dall'assessorato all'Agricoltura, su: «Vino a denominazione d'origine controllata e garantita, Moscato d'Asti, individuazione e delimitazione delle sottozone del Comune di Canelli». Partecipe[illegible] il direttore del Consorzio dell'Asti Spumante Pellissetti, il sindaco Marmo, l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Bocchino.

VALLEANDONA

[illegible] parla di raccolta di[illegible]

Domani alle 21 nel salone delle ex-scuole elementari a Valleandona si terrà [illegible] dibattito [illegible] titolo «Raccolta differenziata ed emergenza rifiuti: quali proposte?». L'iniziativa è della cooperativa «Il carretto» e del comitato ambiente Asti Nord Ovest. Interverranno Emidio Panna della cooperativa «La ringhiera», Giuseppe Paschetto, [illegible]ssore all'Ambiente di Cossato (Vercelli), Attilio Tornavacca, della Lega ambiente [illegible] i sindaci di Casorzo e Cinaglio. Informazioni al 436.384.

CASTIGLIONE

Da oggi festeggiamenti patronali

Si aprono [illegible] i festeggiamenti patronali di Castiglione, organizzati dalla Pro loco [illegible] dal Consiglio di Circoscrizione. Stasera alle 21.30 ci saranno gare di bocce, giochi tradizionali come «tre bali 'n sold» e «al cercet» e balli con «Studio 74 Radio Asti doc. Ingr. libero.

ASTI

Raduno dei Testimoni di Geova

[illegible] oggi circa un migliaio [illegible] Testimoni di Geova astigiani parteciperanno al congresso annuale allo stadio comunale di Torino. Fino a domenica, [illegible] mila congressisti rifletteranno sull'«Insegnamento divino».

ASTI

Biblioteca del Cepros in ferie

Dal 10/7 la biblioteca del Cepros, in via Massimo D'Azeglio 42, sarà chiusa. Sarà possibile usufruire del servizio di prestito il lunedì dalle 16 alle 18,30. Il servizio tornerà normale a settembre.

Intanto il finanziere va a giudizio per bancarotta

Milano, al processo Cassa è il giorno di Rapisarda

ASTI. Dopo [illegible] anno e decine [illegible] udienze, il processo «Cassa-Rapisarda» volge alle ultime [illegible]tute. Oggi l'ex uomo d'affari siciliano, Filippo Alberto Rapisarda, 62 anni, numerosi precedenti penali, dovrebbe comparire di fronte ai giudici [illegible] tribunale di Milano, dove [illegible] in svolgimento il processo: [illegible] il suo interrogatorio (l'uomo figu[illegible] in questo procedimento [illegible]me parte civile) si chiude praticamente la fase dibattimentale.

Il calendario prevede ancora un'udienza domani, poi la corte tornerà a riunirsi per [illegible] fine [illegible]tembre: dal 28 si inizieranno gli interventi di pm, parte civile, difesa. Forse entro la fine di ottobre, si arriverà alla sentenza.

Rapisarda è dunque atteso stamane: il suo [illegible] uno degli interrogatori chiave del processo. In questa vicenda, iniziatasi nel 1977 [illegible] i primi finanziamenti ottenuti dalla banca astigiana, ha vestito i panni del «grande accusatore» della Cassa di risparmio di Asti: sarà importante ascoltare la sua ricostruzione dei fatti, mentre è prevedibile che gli avvocati della Cassa [illegible] gli diano tregua.

L'istituto di credito, per altro, non compare più nel procedimento, in quanto la corte mi[illegible] aveva respinto, per una carenza formale, la richiesta di Rapisarda, di avere [illegible] processo la Cassa quale responsabile civile.

Sul banco degli accusati rimangono però una ventina tra ex amministratori e dirigenti dell'Ente, che devono rispondere di imputazioni che vanno dalla bancarotta fraudolenta al falso in bilancio (per altre accuse, [illegible] tribunale milanese si è già [illegible] con sentenze tutte assolutorie [illegible] confronti della Cassa di risparmio).

[illegible] per Rapisarda [illegible] in arrivo nuove «grane»: con ordi[illegible] del [illegible] giugno, depositata solo qualche giorno fa, la corte d'appello [illegible] Milano ha rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta l'uomo d'affari siciliano [illegible] Alberto Dell'Utri (attual[illegible] dirigente della Publitalia, la concessionaria di pubblicità della Fininvest [illegible] fratello di Marcello, amministratore della stessa società).

E' una vecchia vicenda: riguarda la Venchi Unica 2000, dichiarata fallita dal tribunale di Torino nel luglio del '78. L'industria dolciaria era stata rilevata dal Rapisarda poco prima e Dell'Utri figurava quale amministratore delegato. Per questo caso, i due [illegible] già sta[illegible] condannati una prima volta dal tribunale [illegible] Torino (nove [illegible] al Rapisarda, 5 a Dell'Utri), ma in appello la corte annullò la sentenza, disponendo la trasmissione degli atti alla procura di Torino, per ulteriori indagini.

A questo punto, però, [illegible] processo viene trasferito a Milano (dove già si indagava sui rapporti tra il finanziere e l'istitu[illegible] bancario astigiano), su richiesta di Rapisarda. L'allora giudice istruttore Giorgio Della Lucia (poi trasferito d'ufficio anche per il suo comportamen[illegible] nel corso di questo caso giudiziario), assolse Rapisarda [illegible] i suoi da quell'accusa. [illegible] vicenda, tra [illegible] ricorsi, [illegible] finita in Cassazione [illegible] infine alla [illegible] d'appello di Milano che ha deci[illegible] per il rinvio a giudizio.

Analoga accusa, circa un anno fa, era costata [illegible] altro rinvio a giudizio a Rapisarda, coinvolto nel fallimento della «Pmi» una società collegata alla «Bresciano» di Mondovì, la ditta di costruzioni [illegible] cui parte la complessa e intricata vicenda.

Filippo [illegible] Rapisarda, 62 anni

Fulvio Lavina

Sviluppi nell'inchiesta per l'aggressione di cui è rimasto vittima un agricoltore

Rocchetta, spunta un alibi

Carlo Rapetto, in carcere con l'accusa di tentato omicidio, ha citato un testimone di Vinchio
Rimangono sempre gravi le condizioni di Renato Bologna, a cui è stata asportata la milza

[illegible] TANARO. E' ancora in gravi condizioni Renato Bologna, l'agricoltore [illegible] 53 anni, aggredito selvaggiamente sabato pomeriggio mentre raccoglieva il fieno in [illegible] campo dietro casa in frazione Sant'Emiliano. E' ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti: ha una serie impressionante di lesioni. I medici sabato notte gli avevano asportato la milza. L'altro ieri [illegible] subentrate complicazioni polmonari. Si [illegible] parlato di un nuovo intervento, poi ieri i medici sono riusciti [illegible] frenare l'emorragia.

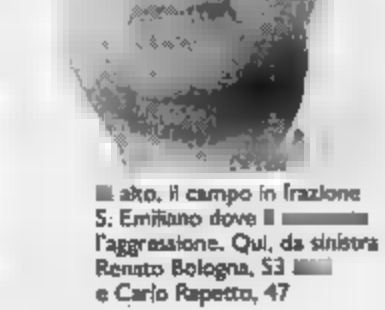
In carcere da sabato notte, accusato di tentato omicidio, c'è Carlo Rapetto, 47 anni, impiegato dell'Usl torinese [illegible] proprietario di alcuni terreni [illegible] Rocchetta, suo paese di origine. Lo [illegible] accusato lo stesso Renato Bologna, prima di entrare in sala operatoria. Dal canto suo l'impiegato continua a negare: «Io e Renato siamo amici» ripete. Martedì però [illegible] gip Franca Carpinteri al termine dell'interrogatorio gli ha formalmente contestato l'accusa di tentato omicidio [illegible] ha fissato in venti giorni la durata della custodia cautelare in [illegible].

E intanto emerge un'altra storia che aveva creato qualche «dissapore» tra Rapetto e Bologna. Pare che Rapetto volesse affittare [illegible] terreno attualmente concesso [illegible] Bologna, proprio quello sul quale l'agricoltore raccoglieva il fieno sabato.

Rapetto avrebbe dichiarato di avere un alibi e testimoni che [illegible] scagionerebbero. Tra questi potrebbe esserci Guglielmo Forno di Vinchio. L'uomo è stato interrogato domenica dai carabinieri di Castello D'Annone, che svolgono le indagini. Avrebbe raccontato di aver trascorso l'intera giornata con Rapetto. L'impiegato è arrivato a Vinchio sabato mattina presto a bordo della sua Fiat Uno bian[illegible]. Ha parcheggiato [illegible] di Forno e insieme sono andati a tagliare alcune piante.

Nel pomeriggio avrebbero deciso di tornare a Rocchetta: in una vecchia cascina in frazione Sant'Emiliano, Rapetto tiene mezzi ed attrezzi agricoli. Pare che l'impiegato volesse prendere un trattore con un rimorchio per andare a ritirare legname in località Salesiani a Canelli. Forno lo avrebbe accompagnato a Rocchetta sulla sua Peugot 205. [illegible] poi avrebbe atteso sulla strada che salisse sul trattore, per precederlo fino a Canelli. Erano le 17 circa. Nel campo adiacente la cascina di Rapetto, lavorava Bologna. E [illegible] quell'ora risalirebbe l'aggressione. Forno sostiene di [illegible] visto o sentito nulla.

Nel frattempo le indagini continuano. I carabinieri di Castello D'Annone sono alla ricer[illegible] del bastone che sarebbe stato utilizzato per colpire Bologna. Domenica, durante una battuta, vicino ad una [illegible] di legna dietro la cascina di Rapetto, i militari hanno trovato il [illegible] di un'ascia. Dopo un primo rapido esame è stato escluso che si potesse [illegible] dell'arma usata per l'aggressione: [illegible] bastone [illegible] infatti ricoperto di fango e doveva essere lì quindi almeno dall'ultima pioggia.

Le ricerche continuano. Ieri vi ha partecipato anche il nucleo radiomobile dei carabinieri [illegible] Canelli. Rapetto infatti sabato sera era andato nell'istituto dei Salesiani [illegible] prendere della legna. **[a. t.]**

[illegible] ato. Il campo in frazione S. Emiliano dove [illegible] l'aggressione. Qui, da sinistra Renato Bologna, 53 [illegible] e Carlo Rapetto, 47

I sindacati medici della valle Belbo contestano le proposte dei loro colleghi dell'Usl 68

Un «no» ad Asti da Nizza e Canelli

Dicono Cgil, Cisl, Uil e Snatoos: «Non vogliamo essere accorpati all'ospedale del capoluogo: saremmo fagocitati»
Preferito il progetto della Vetrino. Ieri a Roma incontro al ministero della Sanità sulla futura sede astigiana

L'ospedale di Nizza. I medici temono l'unificazione [illegible] quello di Asti

NIZZA. «Tra i due mali, preferiamo quello minore»: non piace ai medici aderenti a Cgil, Cisl, Uil e Snatoss dell'Usl 69, la proposta fatta dai loro colleghi della «68» di far rientrare l'ospedale di Asti, per cui è [illegible]revista l'autonomia gestionale, nella futura Usl unificata.

In un comunicato, i sindacati della valle Belbo scrivono: «Una armonizzazione tra due entità di peso nettamente diverso, con un'unica gestione finanziaria, sposterebbe, fatalmente le risorse in modo quasi univoco verso la struttura maggiore, rendendo sempre più debole quella minore, fino [illegible] relegarla [illegible] ruolo di supporto (geriatrico e lungo-degenti)».

Attualmente i due ospedali di Nizza [illegible] Canelli offrono complessivamente [illegible] 200 posti letto: nella sede nicese sono attive quasi tutte le specialità, mentre a Canelli, oltre [illegible] reparto di Medicina, ci [illegible] servizi specialistici, come la riabilitazione funzionale.

«Noi vogliamo continuare a dare tutti i servizi che attualmente diamo, ad un bacino [illegible] circa 60 mila persone - dicono i medici del Sud astigiano - l'ipotesi di [illegible] accorpati ad Asti, [illegible] nell'azienda ospedaliera o nell'Usl che comprende anche le struttura astigiana, significherebbe per noi essere fagocitati e sparire».

Il piano Vetrino, che prevede le sedi [illegible] Nizza e Canelli, come «presidi» della futura Usl unificata, invece, sembra [illegible] il male minore, [illegible] attesa del nuovo ospedale. «Allora - scrivono i sindacati - le nuove strutture sanitarie [illegible] in grado di dare compiutamente risposte ai bisogni dell'utenza e in quell'ottica sarà più facile armonizzare [illegible] meglio integrare le strutture [illegible] tutto il territorio».

Intanto, [illegible] nuovo ospedale [illegible] Asti si [illegible] anche discusso ieri [illegible] Roma in un incontro tra l'assessore regionale Bianca Vetrino e il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. Tra i nodi da sciogliere, rimane quello del finanziamento dell'opera, per il quale occorrerebbero almeno 200 miliardi. **[f. la.]**

Le domande presentate entro il 30 luglio

Reimpianto vigneti ci sono nuove regole

ASTI. La giunta regionale ha disciplinato il diritto al reimpianto [illegible] superfici viticole stabilendo che non è consentito effettuare reimpianti [illegible] vigneti con diritti provenienti da altre regioni italiane; che l'esercizio del trasferimento del diritto [illegible] reimpianto può avvenire verso superfici viticole destinate alla produzione di un Vqprd (vino [illegible] qualità prodotto [illegible] regione determinata).

Il comitato regionale per la vitivinicoltura compilerà entro il 28 febbraio di [illegible]ni anno la lista dei vitigni che potranno [illegible]sere reimpiantati, specificandone la rispettiva superficie [illegible] reimpianto; in mancanza di tale lista [illegible] sarà autorizzato il diritto al reimpianto per quell'anno.

Limitatamente alla campagna 1993/94 l'esercizio di trasferimento del diritto [illegible] reimpianto sarà autorizzato esclusivamente [illegible] il diritto stesso [illegible] acquisito mediante estirpazione di un vigneto destinato all'ottenimento [illegible] stesso Vqprd.

Le domande -redatte su modulo da ritirarsi presso il Settore decentrato dell'Agricoltura [illegible] Asti, piazza Astesano 32- debbono essere presentate entro il 30 luglio. Gli uffici [illegible] a disposizione dalle [illegible] alle 12,30 dal lunedì al venerdì.

Intanto contrattazioni a rilento e quotazioni stabili al mercato vini della Camera di Commercio. Questi i prezzi al quintale registrati ieri: Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monf. 80.000-95.000; Barbera Piem. 65.000-80.000; Grignolino d'Asti 170.000-200.000; Grignolino Piem. 85.000-100.000; Freisa d'Asti 130.000-140.000; Freisa Piem. amabile 120.000-130.000; Freisa Piem. secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui 320.000-400.000; Malvasia 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti 110.000-120.000; Dolcetto Piem. 85.000-100.000; Cortese Alto Monf. 95.000-105.000; Cortese Piem. 80.000-90.000; Moscato Piem. 75.000-80.000. **[r. s.]**

Dal 13 al 18 luglio [illegible] paese e il castello accoglieranno numerosi spettacoli di giovani compagnie

«Invasione» teatrale a Calamandrana Alta

Tra i protagonisti Alessandro Bergonzoni e Lucia Vasini («Su la testa»)

CALAMANDRANA. Per il terzo [illegible] i calamandranesi si preparano all'«invasione» teatrale, che avrà come scenario [illegible] parte alta del paese e il castello e s'inizierà martedì 13 per concludersi domenica 18 luglio.

Artefici dell'invasione, [illegible]altro gradita dagli abitanti di Calamandrana alta, sono gli attori della compagnia astigiana «Alfieri» (già Magopovero), col la collaborazione di Regione, Provincia [illegible] Comune e Pro Helvetia, con il contributo [illegible] Cassa di risparmio [illegible] Asti, Italgas [illegible] [illegible]ciazione «Gente & vini». I giovani svizzeri [illegible] Castelburio con l'agriturismo «La Viranda» cureranno lo spazio bar ristorante con [illegible]no spazio dedicato alla musica e al cabaret.

Ci saranno più palcoscenici: uno nel parco del Castello, concesso dalla famiglia Parodi di Genova, altri in paese, all'ex municipio, [illegible] piazzetta e in alcuni cortili messi a disposizione dagli abitanti. Ci sarà anche una [illegible] [illegible] disegnatore [illegible] fumetti Roberto Baldazzini.

Ricco il programma, che prevede due o più spettacoli ogni giorno. Ecco il cartellone:

Martedì 13. Concerto con solisti e coro [illegible] teatro Regio di Torino; Marco Baliani in «Kohlaas»; Centro di sperimentazione [illegible] Pontedera in «Krotkaia».

Mercoledì 14. Giornata dedicata a compagnie svizzere: Teatro Dimitri, automi, in «La burla»; concerto di Fritz Hauser, percussioni e Urs Leimgruber, sassofoni.

Giovedì 15. Lucia Vasini (protagonista [illegible] «Su la [illegible] con Paolo Rossi) in «Io siamo una cooperativa»; Erbamil in «Pinzillacchere» di Luciano Nattino; Alfieri in «Van Gogh».

Venerdì 16. concerto dei «Fiati pesanti»; compagnia di danza Ljada (Svizzera) «In a dark time»; [illegible] teatri San Geminiano in «Gusci».

Sabato 17. Loredana Lancia[illegible] in «L'epopea della Jole» [illegible] i burattini di Domenico Baldi in «Gianduja astrologo»; compagnia croata «Teatar o Td» in «Hamlet»; teatro e danza [illegible] Francesca Bertolli e Bobo Nigrone in «La storia [illegible] Angelica e Orlando».

Domenica 18. Replicano Loredana Lanciano [illegible] i burattini; Alessandro Bergonzoni in «Anghingò»; concerto «Twin pigs».

Biglietti: 15 mila lire per due spettacoli (12 mila ridotti); 10 mila lire per il secondo spettacolo (8 mila ridotti); 7 mila per quelli all'ex municipio. Prevendita da «Gigante viaggi» a Canelli (tel. 832.523). Informazioni alla compagnia Alfieri (tel. 593.764) fino [illegible] domenica, poi [illegible] Comune [illegible] Calamandrana (tel. 75.114). **[c. f. c.]**

Due protagonisti del festival: i comici Lucia Vasini e Alessandro Bergonzoni

Uno scorcio di Calamandrana alta, dove si svolgerà il festival «Teatro e colline»

Un arrestato di S. Stefano B.

Truffa miliardaria a Venezia con i barboni

SANTO STEFANO BELBO. Dopo averli fatti diventare «insospettabili» portandoli dal barbiere e vestendoli [illegible] nuovo, utilizzavano i barboni per aprire conti correnti bancari e farsi consegnare libretti di assegni lasciati poi scoperti, per mettere a [illegible] truffe che per ora ammontano a circa [illegible] miliardi di lire. Per questa vicenda [illegible] Venezia sono [illegible] arrestate [illegible] persone, mentre altre dieci sono state denunciate per [illegible]ciazione a delinquere. Gli arrestati sono Franco Fornasier, di Burano, Mario Borello, originario di S.Stefano Belbo (Cuneo), e Gioacchino Di Meglio, [illegible] Mestre. Secondo quanto accertato, gli appartenenti all'organizzazione chiedevano ai vagabondi, in cambio di 2[illegible] mila lire, di aprire un conto [illegible] con un milione -che veniva poi subito prelevato- e di [illegible] poi [illegible] il blocchetto degli assegni firmati per usarli nelle truffe.

L'impegno del comitato di enti, Comuni e associazioni in difesa di Alba e Bra

«L'ospedale non si tocca»

C'è l'accordo con l'Avis per realizzare una succursale del centro trasfusionale di Torino
«Con gli stessi costi, servizio migliore e la possibilità di salvare le strutture sanitarie»

IN BREVE

BRA

«Rivogliamo il treno festivo sulla linea Ceva-Torino»

Facendosi interprete delle proteste dei viaggiatori, la giunta comunale ha chiesto alle Fs il ripristino, nei giorni festivi, dei treni sulla linea Ceva-Bra-Torino, in particolare di quello in partenza da Ceva alle 9,18, soppresso [illegible] l'orario estivo.

CANALE

Nuovi alloggi dello Iacp nella zona [illegible] via Roma

L'Iacp costruirà un nuovo complesso residenziale nei pressi di via Roma. Il Comune ha acquistato il terreno per [illegible] milioni.

CASTELLINALDO

Si spendono 120 milioni per le strade comunali

La ditta Rivella di Neive provvederà alla sistemazione di alcune strade comunali. Spesa prevista: 120 milioni.

[illegible]

[illegible] Comunità [illegible] la raccolta rifiuti

Il Consiglio ha riaffidato alla Comunità montana Alta Langa il servizio di [illegible]lta [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

[illegible]

Finanziamenti regionali per migliorare l'acquedotto

Per il miglioramento della rete fognaria e dell'acquedotto il Comune ha ottenuto due finanziamenti regionali, per complessivi [illegible] milioni.

ALBA. Continua la mobilitazione per il riconoscimento dell'azienda autonoma per gli ospedali di Alba-Bra e per evitare il declassamento in presidio aggregato all'Usl, come proposto dell'assessorato regionale alla Sanità. Il comitato promotore, di cui fanno parte un centinaio [illegible] persone in rappresentanza di aziende, associazioni, partiti, medici, cittadini, riunitosi l'altra sera nella sala incontri [illegible] San Lazzaro, ha deciso [illegible] puntare sulla richiesta [illegible] un'«antenna trasfusionale», termine tecnico che sta per «filiale» di un servizio più grande di immunoematologia e trasfusione, [illegible] quello di Torino.

Due le motivazioni: consentirebbe di migliorare l'assistenza, soprattutto di emergenza, presso i due nosocomi che ne sono sprovvisti (in caso di bisogno occorre sempre andare a far rifornimento di sangue [illegible] Torino con perdite di tempo e rischio per i pazienti). Inoltre assicurerebbe il requisito mancante per diventare azienda autonoma «regionale». Dovrebbe essere messa in funzione attraverso una [illegible] con l'Avis.

Dall'esame dei costi che è stato fatto l'altra sera [illegible] il presidente dell'Avis provinciale [illegible] albese, Renzo Meinardi, che ha dato la disponibilità dell'associazione, l'«antenna» [illegible] verrebbe a costare di più dell'attuale sistema di rifornimento, ma migliorerebbe di molto [illegible] rapporto costo-beneficio.

La struttura sarebbe una fase intermedia per giungere [illegible] vero centro trasfusionale per il quale esistono però delle difficoltà in base alle ultime leggi. L'Albese e il Braidese, da cui proviene oltre il 30% del plasma raccolto in provincia e che [illegible] utilizza appena la metà, ritiene di averne diritto in base al numero di utenti (155 mila), l'ampiezza del territorio con comunicazioni difficili.

Giusto Viglino, medico, portavoce del Comitato, sostiene: «Sui problemi della sanità in questa [illegible] si era mai avu[illegible] tanto interesse. Per quanto riguarda l'antenna trasfusionale migliorerebbe il servizio sen[illegible] nessun costo aggiuntivo. La decisione di presentare la domanda spetta comunque agli amministratori [illegible] Usl».

Tra le tante prese di posizione a favore dell'azienda ospedaliera Alba-Bra si [illegible] espressa l'Unione industriali di Cuneo. [g. f.]

L'incontro che si è svolto in Regione per discutere sull'ospedale. A fianco il medico Giusto Viglino

Medici, aziende e [illegible]

ALBA. Del Comitato promotore dell'ospedale fanno parte Ferrero Spa, Fondazione Ferrero, Gruppo Miroglio, Società San Paolo, le organizzazioni mediche Anaao (Associazione nazionale assistenti e aiuti ospedalieri), Cimo (Confederazione medici ospedalieri), Aogoi, le Associazioni commercianti, Acli, Avis, Cgil e Fisos-Cisl.

Inoltre: Croce [illegible] italiana; Comitato difesa consumatori; la lega per la lotta contro i tumori; il Rotary Club; le Associazioni Nephron (assistenza malattie renali); Ande (donne elettrici); Csi; Rete; Insieme verso il futuro; Popolari per la riforma; Csi; dc; pli; pri; psi e pds. [g. f.]

Servono 42 milioni per i restauri del monumento

Canelli, una colletta per la torre «Contini»

CANELLI. Sta procedendo l'iniziativa di raccolta fondi per i restauri della Torre dei Contini, o, dei Confini. (Potrebbe trat[illegible] di una delle tante costruzioni poste a guardia del territorio).

Per la costruzione seicentesca, nota in città per la posizio[illegible] strategica sulla collina di Santa Libera, il comitato promotore per [illegible] salvaguardia del monumento ha raccolto più di [illegible] milioni, reperiti [illegible] privati, commercianti, aziende vinicole canellesi che hanno voluto testimoniare concretamente l'interessamento per l'operazione.

Viste le condizioni attuali della costruzione, pare siano urgenti alcuni interventi sulla scala interna e sul fianco destro. La cifra necessaria al totale recupero del monumento seicentesco si aggirerebbe sui 42 milioni.

«Siamo abbastanza speranzosi - spiega Giuseppe Bocchino, assessore all'Agricoltura e presidente del Comitato - L'Amministrazione comunale ha assicurato di concorrere alla spesa con un grosso contributo. Inoltre - [illegible] Bocchino - altri privati sembrano intenzionati [illegible] finanziare, [illegible] tante piccole "donazioni", la nostra proposta».

Nel frattempo anche fuori città qualcosa si sta muovendo. L'appoggio finanziario non è stato assicurato, [illegible] sembra che i rappresentanti del comitato della Torre dei Contini siano appoggiati dall'interessamento dell'assessore ai beni culturali. A buon punto anche la pratica [illegible] la quale i proprietari della torre, permetterebbero l'utilizzo gratuito del monumento e della superficie che circoscrive la torre, uno dei simboli cari ai canellesi. [na. c.]

La torre dei Contini (o dei Confini) che sorge sulla collina di Santa Libera

CANELLI

Nuovi lavori stradali

CANELLI. Il Comune spenderà circa cento milioni per la sistemazione e l'ammodernamento di alcune strade esterne della città che risultano in stato precario e pericolose al transito. Sono stati pertanto localizzati una serie di interventi. Primo fra tutti l'ampliamento della strada comunale Pello, in prossimità dell'incrocio con la strada comunale Merlini.

Saranno anche rinforzate [illegible] banchine di strada Roncaglia, dove [illegible] sostegno, è stato previsto un cordolo di contenimento della carreggiata. Il manto stradale di via Soria sarà completamente risistemato con la bitumatura, su tutto il tratto di strada. Si realizzerà, inoltre, un intervento su strada Merlini, in prossimità dell'incrocio con Loazzolo, dove a causa di un recente smottamento, si dovrà realizzare un solettone [illegible] circa diciotto metri. [na. c.]

Dopo l'incidente dell'altra notte, che ha fatto temere l'esplosione di una cisterna piena di gas

«Adesso basta con quel ponte basso»

Il presidente del Quartiere: «Via i camion dal centro»

CASALE. «E' [illegible] [illegible] dire basta al traffico pesante in città. E' da otto anni che lo chiediamo [illegible] Comune, ma adesso non siamo più disposti ad aspettare che [illegible] temporeggi». L'atteggiamento del vicepresidente del consiglio [illegible] quartiere Franco Meni è deciso, dopo l'incidente dell'altra sera che ha fatto rimanere [illegible] il fiato sospeso centinaia di persone. Decine di famiglie hanno temuto, per oltre un'ora, di dover essere evacuate dalle loro [illegible] per il rischio [illegible] uno scoppio provocato dal gas in pressione contenuto nella cisterna incastrata sotto il ponte della ferrovia, tra viale San Martino [illegible] corso Trento.

L'allarme è scattato poco dopo le 22,30. Sono stati proprio i stessi vigili del fuoco, dalla caserma distante un centinaio di metri, ad accorrere per primi. Poi sono arrivati carabinieri [illegible] poliziotti che hanno provveduto a deviare [illegible] traffico e ad allontanare i curiosi. Sotto il ponte della ferrovia si è incastrata [illegible] cisterna trainata dall'autotreno condotto dal giovane Edgardo Dezolt, 23 anni, [illegible] Sannazzaro de' Burgundi, [illegible] un carico [illegible] gpl. L'autista ha ammesso di non essersi accorto del cartello che indicava l'altezza [illegible] per transitare.

Tra l'altro, [illegible] segnale che si affaccia [illegible] viale [illegible] Martino segna [illegible] metri e mezzo, quello [illegible] [illegible] Trento indica tre metri e sessanta. Comunque la cisterna, nel punto massimo, misurava tre metri e settantacinque. E' [illegible] fatto fuoriuscire lentamente il gas [illegible] sono stati poi sgonfiati i pneumatici per di[illegible] [illegible] veicolo.

Il sottopasso che mette in comunicazione viale S. Martino e corso Trento: qui si è incastrata la cisterna

Non sono mancati momenti [illegible] paura, quando sono partite alcune scintille che rischiavano di provocare [illegible] scoppio. «E' una fortuna che la vicenda si [illegible] risolta [illegible] - [illegible] Meni - [illegible] quello dell'altra sera [illegible] è un episodio isolato. Se ne registrano almeno una ventina all'anno. Anche l'altra settimana un camion [illegible] è incastrato sotto [illegible] ponte. E tre [illegible] fa un autoarticolato con a bordo [illegible] gru non solo ha perso [illegible] carico, [illegible] ha anche spostato le [illegible] che passano sopra il ponte ferroviario [illegible] grave rischio per i treni di passaggio».

Meni ricorda che il problema è già stato preso in considerazione più volte; anzi, per il consiglio [illegible] quartiere [illegible] una spina nel fianco. Si [illegible] chiesto ai dirigenti dell'Ente ferrovie di alza[illegible] il ponte, ma [illegible] stato risposto picche. Allora [illegible] quartiere si è rivolto al Comune per sollecitare un abbassamento del suolo stradale. Non sono mancate le promesse, gli impegni, la disponibilità, [illegible] una soluzione non è stata ancora adottata. «Preferiremmo evitare di dover leggere sui giornali qualche tragedia prima che si decida di fare qualcosa». Ma il problema è più [illegible]. «Chiediamo che venga assolutamente bloccato il traffico pesante nel centro».

Silvana Mossano

Segnaletica all'ospedale

Non ci fu turbativa d'asta ma resta l'accusa per frode

CASALE. Per l'appalto della segnaletica interna dell'ospedale [illegible] di alcuni servizi decentrati dell'Usl il gip Gennaro Di Bernardo non ha ravvisato nessuna irregolarità e ha assolto al termine dell'udienza preliminare, il capo dell'ufficio economato Vittorio Brignolio, 50 anni, abitante in viale Bistolfi e il fornitore Sandro Colmo, 36 anni, [illegible] Torino, rappresentante della sas omonima e della ditta Cicrespi.

E' caduta nei loro confronti l'accusa di «turbativa alla libertà degli incanti nelle licitazioni private per [illegible] delle pubbliche amministrazioni».

Il magistrato ha dichiarato [illegible] [illegible] dover procedere nei confronti dei due indiziati «perchè il fatto non costituisce reato». Secondo il rapporto consegnato alla magistratura dalla polizia, che [illegible] svolto indagini in seguito ad un esposto avente per oggetto gli appalti all'Usl, alla gara per assegnare l'appalto per le forniture della cartellonistica interna al Santo Spirito e ad altri servizi (costo complessivo superiore [illegible] cento milioni) erano state invitate alcu[illegible] ditte che non trattavano specificamente i prodotti richiesti, tranne la «Colmo [illegible], che si era quindi aggiudicata l'incarico.

Gli imputati hanno respinto [illegible] accuse chiarendo la loro posizione [illegible] uscendo assolti.

L'imprenditore torinese, però, [illegible] processato il 24 gennaio del prossimo anno per frode nelle pubbliche forniture. E' accusato [illegible] aver fornito del materiale di qualità diversa da quella indicata nel capitolato d'appalto.

Spiega il difensore, avvocato Paolo Bevilacqua: «Sono soddisfatto che all'udienza preliminare [illegible] [illegible] chiarito l'aspetto più complesso della vicenda. Ho comunque fiducia anche per il processo di gennaio: sono sicuro di poter dimostrare in tribunale l'innocenza del mio cliente». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

S'inaugura al Santo Spirito la nuova sala operatoria

All'ospedale Santo Spirito si inaugura oggi la nuovissima sa[illegible] operatoria [illegible] reparto traumatologia. E' costata un miliardo e [illegible] milioni ed [illegible] attrezzature all'avanguardia.

[illegible]

La prima Festa della birra [illegible] campo [illegible] tamburello

Si conclude stasera la prima Fe[illegible] della birra organizzata dalla Pro loco. Appuntamento alle 20 al campo di tamburello. Servizio bar [illegible] disco music.

[illegible]

Serata dedicata al rock [illegible] il complesso «Arkana»

Prosegue [illegible] festa dell'Unità. In programma una serata dedicata al rock con il complesso «Arkana». Sabato [illegible] domenica ballo liscio con «I melodici» di Grana.

CASALE

Intitolati i giardini alle vittime della mafia?

Saranno intitolati [illegible] «Caduti nelle stragi [illegible] mafia» i giardini appena costruiti dal Comune di Casale in via Rottigni? E' la proposta inviata dal quartiere alla Commissione toponomastica.

[illegible]

Affidata la gestione dell'eredità Verduggia

Il Consiglio [illegible] ha designato i tre componenti che dovranno gestire [illegible] grossa eredità (oltre [illegible] miliardo) di Verduggia Quilico. Sono Valentino Prati, Maria Fantino [illegible] Giovanni Montagnino.

Guardie ecologiche denunciano una situazione di violazioni sistematiche della legge

In Monferrato la lobby dei tartufi?

Recinzioni abusive di terreni particolarmente proficui, mancata denuncia dei proventi. «Ci sono state segnalate anche minacce». L'Assotarma però ridimensiona: «Qualche evasore, ma non più che altrove»

CASALE. In diverse zone del Monferrato si registrano violazioni sistematiche della legge sulla raccolta dei tartufi. Si tratta in particolare della Valle Cerrina, [illegible] Valle Ghenza e della zona di Serralunga [illegible] Cereseto. [illegible] denunciarlo è il Noc, il nucleo operativo casalese composto da una decina di guardie ecologiche provinciali. Hanno segnalato il fenomeno alla Provincia [illegible] agli organismi di con[illegible].

Il Noc è coordinato da Claudio Martinotti, imprenditore agricolo, laureato in psicologia, ecologista appassionato. «Abbiamo dato la nostra disponibilità ad [illegible] intervento coordinato con [illegible] altre forze di polizia. Sarebbe necessaria un'azione programmata. Sappiamo che avvengono ripetute violazioni di legge, ci sono state segnalate anche minacce [illegible] comportamenti gravi [illegible] in [illegible] da lobby locali che vogliono imporre l'esclusività propria su determinati terreni più appropriati di altri alla raccolta dei tartufi. Quando abbiamo indicazioni precise prepariamo una denuncia, [illegible] è difficile [illegible] notizie dettagliate».

Sempre [illegible] i tartufi. Attorno alla raccolta si scatenano interessi più vasti

In Monferrato c'è una sorta di «mafia [illegible] tartufi»? [illegible] [illegible]ali [illegible] le violazioni più frequenti? Spiegano le guardie ecologiche: «Recinzioni abusive di appezzamenti di terreno buono per la raccolta dei tartufi, ovviamente [illegible] aver ottenuto la necessaria autorizzazione regionale, [illegible] mancata denuncia fiscale dei proventi della raccolta. Situazioni [illegible] [illegible] chi ha la peggio sono gli agricoltori che hanno il permesso regolare di raccolta [illegible] che sono, in questa situazione, gli elementi più deboli».

[illegible] effetti di abusivismo parlano anche le associazioni [illegible] tartufai [illegible] ridimensionando le accuse. Spiega Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, che riunisce i tartufai monferrini: «Sappiamo [illegible] molti cercatori abusivi che non hanno ottenuto il [illegible] regionale per la raccolta oppure che non pagano la tassa annuale. Per questo abbiamo chiesto un maggiore controllo della Provincia. [illegible] sicuramente anche in questo campo [illegible] sono gli evasori fiscali, come d'altronde in tutti i settori. Non credo ci siano violazioni più gravi. Tra l'altro quando si parl[illegible] di tartufi si dimentica che il prodotto in effetti sta diminuendo sempre più ogni [illegible] [illegible] cala anche il giro d'affari».

Tino Ferrarotti

Il fatto a Cocconato

False impiegate [illegible] [illegible] pensionata

COCCONATO. Una pensionata di 78 anni è stata derubata della propria pensione da due don[illegible] che si [illegible] finte impiegate Inps.

E' [illegible] nell'abitazione dell'anziana, a pochi chilometri [illegible] Cocconato. Due donne si so[illegible] presentate sostenendo di dover controllare banconote da 50 [illegible] 100 mila. «Potrebbero [illegible] sere fuori corso - hanno esclamato - dobbiamo controllare il numero di [illegible]».

La pensionata è salita in [illegible] mera da letto ed ha preso [illegible] denaro consegnandolo poi alle false impiegate. Le due donne hanno finto di controllare le banconote e dopo aver allontanato con un pretesto la pad[illegible] di casa sono fuggite con il denaro, circa 700 mila lire.

L'anziana ha fatto appena [illegible] tempo a scorgere le due truffatrici mentre fuggivano [illegible] un'auto parcheggiata nelle vicinanze. [r. gon.]

Stasera verrà tenuta [illegible] battesimo una sezione del comitato antidiscarica

Anche Valenzani dice no ai rifiuti

La zona è tra le papabili per ospitare un impianto

CASTAGNOLE MONFERRATO. Si terrà questa sera, alle 21,30, nel salone parrocchiale della frazione Valenzani [illegible] riunione organizzativa, che dovrebbe [illegible] a battesimo [illegible] sezione del comitato spontaneo anti-discarica.

C'è fermento da quando Castagnole è entrato nella rosa dei Comuni «papabili» per la realiz[illegible] della discarica consortile, destinata a sostituire quella [illegible] Vallemanina, chiusa dopo 20 anni.

L'indicazione dell'area di [illegible]stagnole, come quello di altri sette, tutti ritenuti prioritari, emerge dal «Piano dei siti», redatto dai tecnici dell'Amministrazione provinciale.

Già nei giorni scorsi, la popolazione [illegible] concentrico si era riunita ed aveva dato vita ad un comitato di tutela del territorio; [illegible], anche gli abitanti della frazione hanno deciso [illegible] aderire all'iniziativa. «La gente di Castagnole è preoccupata per quello che sta succedendo; in paese [illegible] tema discarica è diventato l'argomento del giorno. Si sta creando una vasta [illegible]ibilità intorno a questo problema ed è giusto che sia così» ha detto il sindaco del paese, Lidia Bianco.

Il sindaco di Castagnole Monferrato, [illegible] Bianco: «In paese ci sono forti timori»

[illegible]a aggiunto: «La scelta, fatta negli anni, [illegible] rimanere "intatti", senza farci contaminare dai fumi delle industrie, rifiutando di conseguenza anche la possibilità di crescere e tutti i vantaggi che ne sarebbero derivati, non può essere vanificata adesso, con [illegible] realizzazione di una mega-discarica».

«Questa [illegible] - ha concluso Bianco - non vale soltanto per Castagnole e per i Comuni segnalati dal piano dei siti, ma per tutti i piccoli paesi dell'Astigiano».

Anche in tutti gli altri centri interessati [illegible] nati rapida[illegible] comitati spontanei [illegible] cittadini, pronti a lavorare [illegible] favore della tutela del proprio territorio. Per ora la gente [illegible] è ancora [illegible] in piazza, [illegible] i comitati si stanno organizzando per dar vita ad azioni di protesta.

«Tutte le iniziative [illegible]ti-di[illegible] - dicono i sindaci - ver[illegible] predisposte di [illegible] accordo tra i Comuni, proprio perchè la nostra - concludono gli amministratori - è un'unica battaglia». [bru. m.]

[illegible]

COME E' [illegible] LA [illegible]

TORINO. I conti [illegible] rosso delle [illegible] da quest'anno saranno a carico delle Regioni. L'articolo 13 della [illegible], infatti, prevede che siano gli enti locali [illegible] coprire gli eventuali disavanzi di gestione delle Unità sanitarie e degli ospedali che da queste dipendono.

Il Piemonte, comunque, è una delle Regioni che dovrà sborsare meno per risanare i bilanci delle Unità sanitarie. [illegible]tro [illegible] 15 gli amministratori straordinari degli enti dovran[illegible] relazionare all'assessore alla Sanità regionale Bianca Vetrino, sulle esigenze e [illegible] servi[illegible]. Poi la Regione provvederà [illegible] riportare in pari i bilanci dei vari enti sanitari.

«Già alla fine [illegible] maggio avevamo inviato alla Regione la [illegible]cumentazione [illegible]ria per chiedere il ripiano del bilancio - spiega Gabriella Novarese, [illegible]ministratore dell'Usl di Casale Monferrato -. Per quanto riguarda l'Unità sanitaria casale[illegible] non abbiamo una cifra molto elevata e che corrisponde [illegible] cinque anni di disavanzi. La nostra è comunque [illegible] delle Unità sanitarie [illegible] meno disavanzo, per esempio non ne avevamo per il 1991».

All'ente sanitario [illegible] Cuneo aspettano ancora sette miliardi e [illegible]7 milioni per il '92. «Poi [illegible] sono i disavanzi dal 1984 a oggi - spiegano dall'Usl della "Granda" -, che ammontano a circa diciannove miliardi».

Come [illegible] prepara la Regione ad affrontare l'esborso di denaro? Non è stato possibile contattare l'assessore alla Sanità Bianca Vetrino, che ieri era a Roma [illegible] colloquio con il ministro Garavaglia. Tema dell'incontro [illegible] l'edilizia ospedaliera, altro punto dolente della gestione finanziaria della Sanità.

Gli enti con il ripiano previsto [illegible] 502 dovranno spartirsi le risorse, disponibili a livello nazionale, su base «capitaria», un tanto a testa (tenendo conto che anziani e infanti in sanità hanno [illegible] peso maggiore). Il Piemonte con una spesa nel 1991 inferiore a quella nazionale di oltre il due per cento, contiene l'incremento nel 1992 entro l'un per cento e si [illegible] [illegible] le regioni meno dispendiose in campo sanitario.

Così l'incidenza della quota da finanziare sul fondo Sanità nazionale è del 3,34 per cento per il Piemonte, sugli oltre 6639 miliardi, del Fsn, la quota [illegible] competenza da finanziare [illegible] di 221 miliardi [illegible] 745 milioni. La più bassa tra [illegible] regioni del Nord [illegible] Centro del Paese (l'Emilia Romagna è al 16% con una quota di competenza di oltre 1 miliardo [illegible] 200 milioni).

E, secondo i progetti in atto e quelli futuri dell'assessore Vetrino, nei prossimi [illegible] si dovrebbe risparmiare ulteriormente e in modo cospicuo. Da qualche tempo, infatti, è in atto in tutte le Usl [illegible] rilancio dell'assistenza domiciliare integrata, che permette agli enti sanitari di ridurre le spese per i ricoveri. Le persone che possono [illegible] assistite a [illegible] costano alle Usl dalle 70 alle 80 mila lire, invece di oltre 300 mila se ricoverate nei reparti ospedalieri.

«La Regione ha chiesto la documentazione necessaria per le provisioni di bilancio, che deve essere consegnata entro il prossimo 15 del [illegible] - spiega Pietro Ingrao, amministratore straordinario dell'Usl [illegible] [illegible] Asti, e coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria [illegible] di Santhià -. E' un'iniziativa nuova e positiva, in quanto negli scorsi anni gli assestamenti di bilancio si facevano a ottobre [illegible] [illegible]bre. Ora si chiede alle amministrazioni il rendiconto del primo trimestre 1993, e in base a questo vengono previsti i fabbisogni delle [illegible] Usl».

Sul tema disavanzi Ingrao aggiunge: «E' difficile dire in media quanto le varie Usl siano in rosso. Per esempio a Santhià probabilmente avremo circa [illegible] miliardi di disavanzo, a Cossato 1 miliardo e mezzo, a Nizza Monferrato tra gli 8 e i 9».

Ad Asti in previsione dovrebbero esserci 15 miliardi in disavanzo. Le differenze [illegible] spese [illegible] i vari enti sanitari è dovuta anche alla presenza di centri [illegible] assistenza, ai quali si rivolgono [illegible] tutta la regione, i costi dei quali però gravano su un'unica Usl. E' il caso, per esempio, del centro per disabili di Santhià. «L'Usl 46 può [illegible] un disavanzo maggiore rispetto ad altre simili per grandezza territoriale e per comuni che ne fanno parte - com[illegible]menta Ingrao -, ma la spesa per il centro per disabili che serve tutta la regione viene gestita soltanto dall'ente sanitario di Santhià».

Poi ci sono le spese farmaceutiche. Nei mesi scorsi, alcuni amministratori [illegible] enti sanitari avevano comunicato l'importo che erano riusciti a risparmiare per la spesa [illegible] medicinali. Al[illegible] Usl hanno esborsi maggiori rispetto alla media regionale di un centinaio di mila lire. «Non dipende da nulla in particolare - dicono dai servizi ragioneria degli enti sanitari -, se [illegible] dalle prescrizioni dei professionisti. In alcuni casi, per risparmiare, i medici [illegible] famiglia hanno un prontuario ristretto [illegible] farmaci utili».

Intanto ieri è stato abolito [illegible] tetto dei sedici bollini procapite, che potrà [illegible] elevato a favore degli esenti per reddito senza limiti.

[illegible] Mariotti

Il Piemonte è fra le Regioni che dovranno pagare di meno per risanare i bilanci Usl

L'ammontare dei conti in rosso si conoscerà entro metà mese

La Regione dovrà pagare i debiti di Usl e ospedali

PER GLI ACCORPAMENTI

Si temono nuovi piani «a sorpresa»

«Speriamo non ci siano "blitz" dietro l'angolo». Si esprime così Vincenzo Genocchio, amministratore straordinario dell'Usl di Ovada, nell'Alessandrino. «Siamo abituati a leggi e decreti varati a luglio o ago[illegible] - prosegue Genocchio -, quando la gente è in fe[illegible] così, poi, non c'è possibili[illegible] di tornare indietro. Temiamo che gli accorpamenti delle Usl previsti nel piano regionale possano essere messi in atto [illegible] sorpresa». Non ci sono novità per quanto riguarda il piano presentato le scorse settimane. [illegible]to induce a pensare che [illegible] progetto verrà presentato in Consiglio regionale senza variazioni. «In questo caso [illegible] guerra aperta» conclude Genocchio. L'Usl di Ovada è tra le più penalizzate dal piano Vetrino. Ad Alessandria e a Novara le Unità sanitarie sono state ridotte da sette a due e questo ha causato vivaci reazioni soprattutto dalle zone montane. Da Borgomanero protestano [illegible] l'accorpamento [illegible] Arona, che andrebbe sotto il controllo dell'Usl di Novara, perché l'ospedale [illegible] provvisto di reparto di rianimazione e viene in qualche modo declassato dal piano regionale. Nell'Astigiano Moncalvo [illegible] ci sta a cambiare [illegible] e vuole restare con Casale. Nella «Granda» quasi tutti contrari alla proposta della mega Usl [illegible] Cuneo, più favorevoli per l'Unità sanitaria che riunirebbe Alba, Bra, Fossano e Savigliano. [a. m.]

L'assessore regionale Bianca Vetrino

Una prima locomotiva è già stata trasportata [illegible] Istanbul

La Turchia utilizzerà 30 treni costruiti dalla Fiat a Savigliano

SAVIGLIANO. La Fiat Ferroviaria ha consegnato la prima automotrice di una fornitura destinata all'ente che gestisce le ferrovie della Turchia. Si tratta di un treno destinato al trasporto dei passeggeri spinto da [illegible] diesel, contraddistinto dalla sigla «Aln/72403»: negli stabilimenti di via Ottavio Moreno [illegible] Savigliano ne verranno costruite altre ventinove. La motrice [illegible] già raggiunto Istanbul e, non appena saranno concluse tutte le pratiche doganali, verrà trasferita nella capitale Ankara, dove sarà sottoposta a una serie di prove di accettazione: quindi verrà presentata ufficialmente al ministro dei Trasporti ed alla stampa turca, prima di entrare in servizio sulle linee ferroviarie di tutto il Paese.

Nel contempo l'azienda ferroviaria saviglianese del gruppo Fiat ha consegnato alla «Trans Manche Link», la società anglo-francese che sta terminando la costruzione del tunnel ferroviario che collegherà Francia [illegible] Gran Bretagna passando [illegible] [illegible] Canale della Manica, l'ultimo dei trentatré vagoni «Lhgv» realizzati in consorzio con la Breda e destinati al carico e allo scarico degli autotreni: «La conclusione [illegible] fornitura nel pieno rispetto dei termini contrattuali - spiegano all'azienda di Savigliano, erede della "Snos" - rappresenta per Fiat Ferroviaria il raggiungimento di un obiettivo molto importante per l'impegno tecnico e produttivo profuso, confermato dai lusinghieri apprezzamenti del cliente "Tml" alla performance della Ferroviaria».

Sono inoltre in fase di lavorazione dieci treni «Pendolino», [illegible] prodotto [illegible] maggior prestigio della Ferroviaria, [illegible] formato da nove pezzi, per le Ferrovie dello Stato italiane e due prototipi dello stesso treno, cui dovrebbero fare seguito ventitré convogli [illegible] [illegible] pezzi ciascuno, per le ferrovie finlandesi. [p. b.]

Il locomotore diesel «Aln-72403» prodotto dalla Fiat Ferroviaria sarà presto trasferito ad [illegible] dove è destinato a trainare i convogli passeggeri dell'Ente nazionale turco

---

Si cercano partner per operazioni in Ungheria e nella Repubblica Ceca

Ora le banche guardano all'Est

Vertice con gli imprenditori nel castello di Barolo

BAROLO. Oltre settanta imprenditori dell'Albese hanno partecipato all'incontro che si è svolto al castello-enoteca di Barolo sulle possibilità [illegible] investimenti produttivi nei Paesi [illegible]l'Europa Centro-Orientale. La seduta era organizzata dalla Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (presente in provincia di Cuneo con sedici filiali di cui una ad Alba), nonché ad Asti e Torino.

Sono state presentate le opportunità offerte dalla Duna Consult Spa, una società di con[illegible] appartenente al gruppo creditizio della Cassa di Verona, che si occupa della promozione degli investimenti nell'Europa centro-orientale con particolare riferimento all'Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Romania e Croazia.

[illegible] processo di transizione verso un'economia di libero mercato rappresenta un'opportunità importante per gli imprenditori occidentali che pos[illegible] [illegible] [illegible] un recupero [illegible] costi nelle lavorazioni e su un potenziale mercato ancora [illegible] ben esplorato, ma con ampi spazi liberi» hanno sostenuto i dirigenti della banca.

Con la [illegible]a attività la Duna realizza studi di fattibilità, ricerca [illegible] «partner» per la costituzione di «joint-venture» di cui segue le procedure legali [illegible] trattative, l'organizzazione dei finanziamenti. Garantisce assistenza prima e dopo gli investimenti ed è disponibile a far par[illegible] [illegible] consigli di amministrazione e collegi sindacali.

I settori in [illegible] sta già operando sono l'agro-industriale, il tessile-abbigliamento, la chimica fine, il turismo, l'«engineering», nonché i rami meccanico [illegible] immobiliare.

Il presidente della Duna Consult, Pio Passarin, ha aggiunto che la società è coinvolta in progetti [illegible] le principali istituzioni sovrannazionali, [illegible] la Comunità [illegible] europea e la [illegible] (banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo).

Il responsabile delle relazioni esterne della Cassa, Marco Ferro, ha commentato: «L'incontro è stato organizzato nell'Albese, ricco di attività imprenditoriali, proprio per verificare l'inte[illegible] verso i Paesi dell'Europa Centro-orientale. La partecipazione, che [illegible] andata oltre alle migliori previsioni, ci riempie [illegible] ottimismo».

Le maggiori industrie albesi hanno già attività in corso [illegible] questi Paesi. [illegible] Ferrero ha aperto uno stabilimento in Polonia, il Gruppo Miroglio fa eseguire produzioni in Ungheria, Romania e Polonia. La Cassa [illegible] Verona (fondata nel 1825), oltre alla sede di Alba - in funzione dal '91 -, ha recentemente aperto due filiali nelle Langhe [illegible] Roero: [illegible] Neive e a Sommariva Perno. (g. f.)

Il bilancio per la sezione delle compagnie amatoriali

L'«altro» Asti Teatro

Oltre mille spettatori in otto appuntamenti. Impegnati 30 attori
La riscoperta dei luoghi storici della città e di autori come Alione

ASTI. Non è passato inosservato «The Atrobus», ovvero la sezione itinerante di Asti Teatro 15 curata dalle compagnie amatoriali. E secondo una sti[illegible] non «ottimistica», ha raccolto un migliaio di «pellegrini» del teatro, destando inoltre curiosità nei passanti [illegible] tra gli stessi attori della sezione [illegible] drammaturgia contemporanea.

In altre parole [illegible] successo, come è stato fatto notare anche dagli organizzatori tracciando [illegible] bilancio del festival. Un [illegible] cesso [illegible] poco: per otto spettacoli sono stati spesi tre milioni e distribuiti abbonamenti gratuiti agli spettacoli di drammaturgia, come compenso agli attori amatoriali, per un valore di due milioni.

Questo «altro» festival è nato dalla volontà della commissio[illegible] artistica guidata da Giorgio Guazzotti (con Luciano Natti[illegible] Ottavio Coffano [illegible] Salva Garipoli) di coinvolgere direttamente le realtà locali, considerata anche la loro consistenza (nell'Astigiano sono attive una quindicina [illegible] compagnie). E' nata così la collaborazione con il gruppo animatore della [illegible] segna invernale «Teatro per amore», che fa [illegible] al circolo «Fuoricampo». Il nucleo organizzativo [illegible] costituito [illegible] Cinzia Borrino, Marinella Di Francisca, Beppe Fasolis, Enrico Ivaldi, Barbara Oddone, Gigi Poggi e Marco Serra, tutti impegnati come attori o registi [illegible] autori, in una compagnia. Alle [illegible] di «The Atrobus» [illegible] di «Uscite di si[illegible] hanno collaborato una trentina di persone, provenienti da [illegible] compagnie: la Baudetta, l'Ortica, i Tire Tardi, Ar[illegible] povera, Candela, Nuovi [illegible] San Paolo, Gavasagrin, Gruppo Teatro Estate, Brofferio, Teatro di Linus, Gex, compagnia di Settime. Hanno partecipato anche 12 figuranti in costume «prestati» da sei comitati Palio.

«E' stata un'esperienza positiva sotto tutti i punti di vista - afferma Beppe Fasolis - tutte le compagnie h[illegible] collaborato pienamente». Aggiunge Marco Serra: «Abbiamo trovato anche molta disponibilità nel personale del Comune, che ha spesso superato le difficoltà organizzative in modo esemplare, come la responsabile dell'ufficio Cultura Vittoria Villani e i custodi degli spazi in cui ci [illegible] esibiti».

I luoghi scelti per «The Atrobus» [illegible] alcuni capitoli della storia di Asti: palazzo Ottolenghi, palazzo Alfieri, il duomo, [illegible] antiche mura, il battistero di San Pietro, la cripta di Sant'Anastasio e piazzetta San Paolo. «E' stata una scelta felice - commenta Serra -, basti pensare che durante gli spettacoli parecchi astigiani [illegible] "accorti" che ad Asti ci sono angoli suggestivi, ma [illegible] po' dimenticati».

Indica Fasolis: «E' [illegible] un esperimento interessante. Forse sarà da rivedere l'orario, [illegible] l'idea è piaciuta. E in alcuni casi ci è stato riconosciuto il merito di aver portato in scena con dignità testi non facili». Il repertorio comprendeva tra l'altro la «Comedia de l'omo e de soi cinque sentimenti» del commediografo astigiano del '500 Giovan Giorgio Alione, [illegible] «chicca», allestita con molto [illegible] dello spirito. Gli altri testi: «Tartufo» [illegible] Molière, «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, «Miles gloriosus» di Plauto, «Aspettando Godot» di Beckett. Unico testo [illegible] classico la farsa «La ligera», del musicista astigiano Nino Virano. Nell'itinerario storico ha trovato spazio anche [illegible] musica antica, proposta dal complesso «La ghironda», che [illegible] anni propone la musica del Medioevo e del Rinascimento, oltre al repertorio tradizionale piemontese.

Concludono gli organizzatori: «Quello che più ci preme, comunque, [illegible] che [illegible] è lavorato in molti per un unico obiettivo e che così facendo si [illegible] ottenuto un risultato che difficilmente avrebbero potuto raggiungere le singole compagnie».

Carlo Francesco Conti

[illegible] I PROTAGONISTI

Tra musici e truccatori

[illegible] gli attori impegnati in «The Atrobus»: Ester Esposito, Emanuele Pastrone, Antonio Ingrosso, Marinella Di Francisca, Marco Tirone, Anna Mondo, Paolo Spiletti, Germano Margarino, Giglio Grasso, Pina Fea, Ida Garrone, Domenico Gazzara, Bianca Sconfienza, Antonella Saracco, Cinzia Bianchi, Elio Leotardi, Alessandro Avallone, Domenico Bussi, Pinuccio Marra, Giulio Berruquiar, Marco Serra, Bruno Beltracchini, Nino Virano, Amato Caccialupi.

Hanno partecipato i musicisti della «Ghironda» guidati da Florio Michielon: Tiziana Miroglio, Antonella Pronesti, Daniela Del Lago, Tonino Russo, Fulvio Mortara, Anna Maria Berruti, Mauri[illegible] Perissinotto e Andrea Marallo. Hanno collaborato anche alcuni neodiplomati ai corsi professionali per truccatori teatrali di Torino: Giovanna La Russa, Silvia Briatore, Elisabetta Pistone, Bruno Caretti, Barbara Sitzia e Francesco Martinetto (tecnico luci).

Sopra, un momento di spettacolo durante «The Atrobus»: Paolo Spiletti e Anna Mondo recitano una scena de «Il tartufo» di Molière. Di fianco, Marco Serra, [illegible] degli organizzatori della sezione [illegible] Asti Teatro 15 dedicata alle compagnie amatoriali

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147. Fer. 20 22,30; fest. non pervenuto L. 9000/6000	**Tracce di rosso** *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' [illegible]
Politeama Tel. 530.086 Ore 21,30 Ingr. [illegible].000 (16.000) Abb. [illegible] (90.000)	RIPOSO
Ritz Tel. 530.086 Or.: fer. 18,30 Sab. e dom. non pervenuto L. 6000/6000	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squallero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. [illegible] Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Pastrone Tel. 557.687 Biglietto: 25.000 (18.000) [illegible]: 120.000 (90.000)	[illegible]
Don Bosco Tel. 410.558 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
CANELLI **Balbo** T. 824889. Or. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15. L. 6000/7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.496. L. [illegible] fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000	[illegible] PER FERIE
[illegible] DAMIANO **Cristallo** Ore 21 Lire 10.000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 976.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Splendor Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000)	[illegible]

[illegible] GIORNO E NOTTE

CASSINASCO

[illegible] «Agua falda» al Maltese

Con l'estate anche la birreria «Il Maltese» trasferisce all'aperto la parte musicale, [illegible]a piazza [illegible] Cassinasco. Stasera a partire dalle [illegible] si esibirà il complesso «Ag[illegible] falda»: Rossano e Simone Boffa, canante e chitarra solista, Massimo Pastura alle tastiere, Gianni Careddu al basso [illegible] Piero Speziale alla batteria. In repertorio cover [illegible] Pink Floyd, Sting, Police, Van Halen e cantautori italiani. Ingresso libero.

VIGNALE

Prometheus al festival di danza

Prosegue [illegible] alle 21,30 il festival Vignale danza [illegible] la compagnia di balletto e il quartetto d'archi «Prometheus». Presenteranno coreografie di Alfredo Rainò e Gianni Notari [illegible] brani [illegible] Haydn, Rossini e Elgar. I biglietti si possono acquistare ad Asti all'agenzia viaggi Ecclesia (corso Dante 17, tel. 593.681) oppure [illegible] Canelli [illegible] «Gigante viaggi» in viale Risorgimento 13. Posto unico [illegible] mila lire; abbonamento a tre spettacoli consecutivi: 54 mila lire; [illegible] tutti: 208 mila lire.

ISOLA

Si balla liscio all'Invidia

Proseguono le [illegible] [illegible] musica dal vivo alla discoteca Invidia [illegible] statale Asti-Alba e Isola. Stasera [illegible] ballerà liscio e brani Anni [illegible] con l'orchestra Cordani. Ingressi 12 mila lire. All'Invidia c'è uno spazio per piano [illegible] disco bar. Domani e sabato sera [illegible] balleranno ritmi d'oggi con i «Latin prestige». Ingressi [illegible] mila lire.

[illegible]

L'antologica della Piatone

Prosegue fino al 15 luglio al Battistero di San Pietro la mostra antologica dedicata ad Amelia Piatone. Sono esposti disegni, tempere, incisioni [illegible] sculture: quarant'anni [illegible] attività artisti[illegible] della pittrice astigiana. Ora[illegible] 9/12-15/18; chiuso il lunedì.

[illegible]T.

[illegible] rock al bar «Castiùn»

Musica sotto [illegible] stelle [illegible] a partire dalle 22 al bar «Castiùn» di Castiglione Tinella. Di scena [illegible] complesso «Mistral» con [illegible] repertorio [illegible] canzoni italiane. Ingresso libero.

ARAMENGO [illegible]

Per la festa patronale

Il 24 luglio Marco Carena [illegible]

ARAMENGO. Ricco il programma preparato dalla Pro loco per la festa patronale [illegible] Sant'Anna. L'appuntamento più atteso è quello con Marco Carena, in programma per sabato [illegible] luglio alle 21,30. Il cabarettista [illegible] [illegible] il primo vincitore di «Sanscemo», festival della canzone demenziale, [illegible] è tra gli ospiti più richiesti [illegible] «Maurizio Costanzo show». Carena si è imposto come personaggio «sfigato» [illegible] con un umorismo [illegible] fulminante.

Il costo dei biglietti [illegible] di 15 mila lire. La prevendita astigia[illegible] al «Musichiere» in via Ver[illegible] Asti.

Altro appuntamento musicale della festa patronale è quello in programma per domenica 25 luglio. [illegible] esibirà l'orchestra di Monica Pastor. Come contorno, spaghettate, giochi, tornei e una mostra fotografica intitola[illegible] «I ricordi del passato».

(a. t.)

COCCONATO [illegible]

Ristorante «Regina»

La [illegible] monferrina a Rete 4

COCCONATO. La cucina Monferrina [illegible] di scena [illegible] Rete Quattro. Carlo Faccio e Angelo Andreotti, titolari [illegible] ristorante «Regina» di Cocconato, partecipano al programma «Buon pomeriggio», in onda tutti i giorni alle 14 [illegible] lunedì a sabato. Faccio, nei panni di un «rotondo» cuoco, presenta le migliori ricette culinarie piemontesi. E per tenere alto [illegible] nome della gastronomia astigiana [illegible] sono anche prosciutti e robiole di Cocconato, vini delle più rinomate aziende vinicole [illegible] zone.

Altri astigiani in questi giorni [illegible] sono [illegible] protagonisti di programmi Fininvest. Il cabaretti[illegible] Claudio Perosino ha partecipato ad alcune puntate del «Maurizio Costanzo show». Paola Manzoni, insegnante di danza jazz alla palestra [illegible] Asti «Linea 0.80» [illegible] è invece cimentata nella «Ruota della fortuna» condotto da Mike Bongiorno.

(a. t.)

[illegible] [illegible]

Ha compiuto 10 anni

Mini [illegible] si è classificato primo a [illegible]

[illegible] Nuove affermazioni [illegible] rilievo per Francesco Cerrato, 10 anni, violinista. [illegible] classificato primo assoluto al concorso di Stresa nella [illegible] categoria, eseguendo il [illegible] movimento del Concerto [illegible] Mendelssohn. Poco dopo [illegible] superato l'esame di conferma al quarto anno di Conservatorio (in teoria si [illegible] de al primo anno dopo aver compiuto i 10 anni), sotto la guida di Lee Robert Mosca.

Francesco Cerrato ha studia[illegible] [illegible] metodo Suzuki alla scuola torinese diretta da Antonio Mosca. Con alcuni compagni [illegible] corso ha partecipato all'allestimento [illegible] uno spettacolo di teatro-ragazzi (suonando in scena) ispirato al «Viaggio sulla luna» di Cyrano de Bergerac. Prodotto dallo Stabile di Torino con la regia di Sergio Ariotti e la recitazione di Mauro Avogadro, [illegible] spettacolo è stato presentato [illegible] successo al festival giovanile [illegible] Lione.

(c. f. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Vedi cinema ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S[illegible] 24. **Fero Gully le avventure di Zak e Crysta**. [illegible]: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Sola passa pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. S[illegible]. **Casa Howard**. [illegible]: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Ossessi incisia**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 20,20; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La moglie del soldato**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **[illegible] giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.o. sott. it.
NAZ[illegible] 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zio Giulio e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanalabo 5. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel** [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 Festival «Torino Danza con il Regio» The Royal Ballet [illegible] Coreografia di Kenneth MacMillan. Musica di F. Liszt. Orchestra del Teatro Regio. Dir. A. Twiner. Posti a L. 50.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8815.363/210. Bigl. ore 10-18.30 e 20/21. Tel. [illegible]2.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamento stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brilli, Bramieri, Dorelli, Banfi, Oba Oba, Morra, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.652. **Vignale Danza '93**. A Vignale M.to: ore 21,30 Compagnia di **Balletto Prometheus**. Musiche di Haydn, Rossini, Elgar, coor. di R. Rainò e G. Notari, per balletto [illegible] «Membo Kings» di A. Glimcher. Inf. e [illegible]. 0142/933.431 - 011/562.3600.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Zona franca**, attualità, (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Il mio corpo ti scalderà**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **L'uomo che morì due volte**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **La taverna dei sette peccati**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis & Clark**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Terzo canale-Avventura a Montecarlo**, film
22,20 **Un week-end [illegible] favola**, [illegible]
23,10 **Barbablù**, film
[illegible] **Un week-end da favola**, news, (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, [illegible]
21,30 **Gilda**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Profumo di polvere**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**

22,15 [illegible]
23,15 [illegible] **minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,30 **La battaglia dei ranocchi**, [illegible]
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
[illegible] **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete** [illegible]
0,15 **Non sta bene rubare il tesoro**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **La frontiera dell'oro**, miniserie
22,30 **Tg 9**
22,45 [illegible] **regione**

Rete [illegible]
19,50 [illegible]
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,30 **Avventura in Australia**, [illegible]
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Erreuno** [illegible]
22,30 **Tg Sera**
22,50 [illegible] **e sempreverde**

Telecampione
20,30 [illegible]
[illegible] — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 [illegible] **cronaca**

23 — **Le correnti [illegible] Golfo [illegible] Condo**, telefilm

G.R.P.
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Confidenziale**
23,30 **Grp Monitor**, (replica)
24 — **Zap mania**
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]
20,30 **Suoni e luci alla palazzina di Stupinigi - Parlano le memorie**
22,30 **La ceramiche di Nove**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Simbad, il marinaio**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, telefilm

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, gli alti costi frenano la campagna acquisti

Alpitour, no alle follie forse ripiega su Arnaud

CUNEO. Continuano le trattati[illegible] dell'Alpitour: la società del presidente Bruno Fontana è al lavoro per completare la «rosa» della stagione '93/'94. Il mosai[illegible] che era stato delineato pochi giorni fa ha già subito variazioni, ma qu[illegible] è la tradizionale legge dei mesi estivi.

Pare sfumato l'accordo con Youri Cherednik, «oggetto del desiderio» del tecnico Silvano Prandi. Spiega Enzo Prandi, il direttore sportivo: [illegible] russo [illegible] sta allontanando. La concor[illegible] temibile. Modena ha recuperato denaro, si è messa in mezzo ed è interessata allo schiacciatore. Stiamo cercando uno straniero. Anche con Grbic è la trattativa [illegible] chiusa: Padova chiede troppo».

L'Alpitour deve anche pensare ai centrali. Guido De Luigi rimane [illegible] punto fermo; vacilla invece la posizione di Luca Mentoan, al quale è stata offerta la panchina. Il giocatore ha rifiutato, vuole partire titolare. Per lui c'è il Mia Verona, dove potrebbe finire in prestito.

Fra i «big» contattati dai dirigenti dell'Alpitour, c'era anche Roberto Masciarelli, centrale anconetano, 30 anni, in forza al Messaggero Ravenna. La società cuneese ha abbandonato la trattativa per l'alto costo dell'ingaggio, 400 milioni.

Intanto l'attenzione di Silvano Prandi [illegible] ora puntata su un centrale piemontese, Andrea Arnaud, in forza alla Sisley Treviso, che ha detto: «Mi piacerebbe molto giocare a Cuneo con l'ex tecnico azzurro».

Frattanto Philippe Blain, l'ex allenatore dell'Alpitour, è tornato a casa, [illegible] Montpellier, [illegible] Francia; guiderà il club di cui suo padre è presidente e fra gli stranieri avrà il russo Vladimir Alekno, bielorusso, ex Voluntas Asti.

[d. cot.]

Philippe Blain con il figlio e il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana. Il tecnico guiderà ora il Montpellier. Sono sfumati gli ingaggi [illegible] Cherednik e Masciarelli

Bocce, domenica [illegible] Brossasco la rivincita di Italia-Francia femminile

In azzurro due ragazze cuneesi

Sono la campionessa italiana Laura Trova (Auxilium) e Germana Oberto (Centallo)
Molti piemontesi nelle rappresentative Allievi e Ragazzi per tre tornei internazionali

Domenica prossima saranno di scena le bocciste. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi a Genova, [illegible] l'Abg che aveva chiesto la gara ha rinunciato per ragioni economiche e la Fib si è [illegible] un'altra volta nei guai per reperire [illegible] [illegible] sede. Questa volta qualcuno è venuto in soccorso ai dirigenti federali e così l'incontro Italia-Francia femminile si svolgerà [illegible] Brossasco, in provincia [illegible] Cuneo, non lontano [illegible]a Venasca. Sponsor della manifestazione è il Comu[illegible] [illegible] Brossasco [illegible] persona [illegible] sindaco, Domenico Amorisco, che [illegible] anche presidente dell'Apt saluzzese. A Brossasco ci [illegible] 4 campi all'aperto (in [illegible] di maltempo si andrà [illegible] Busca) dove [illegible] [illegible] di Piero Paletto concederanno la rivincità alle tradizionali rivali.

La storia di questo confronto è breve: un pari la prima volta a St-Vincent, [illegible] [illegible]nora sconfitta per noi in Italia al bis e una [illegible]spren[illegible] vittoria italiana (15-11) nel terzo incontro in Francia. Paletto ha chiamato in nazionale la diciassettenne [illegible] italiana individuale Laura Trova (Auxilium Saluzzo) [illegible] due coetanee friulane, Toffolo e De Luca, a fianco di Germana Oberto di Centallo (24 anni), della trentenne spezzina Mondino e dell'esperta [illegible]pitana, la genovese Volpin.

Il programma prevede: 2 partite a coppie, [illegible] individuali punto tiro obbligato, 4 individuali tradizionali, 2 tiri tecnici [illegible] una staffetta di [illegible] minuti. E' l'avvenimento internazionale della settimana, pur considerando che alla Chiavarese si disputerà nel prossimo weekend il campionato italiano [illegible] coppie.

Domenica scorsa [illegible] è svolta ad Asti la selezione regionale a terne di C, valevole per la qualificazione al campionato italiano in programma a Medea il 4-5 settembre. Ecco le 12 formazioni selezionate: tre del comitato di Cuneo, Garrone-Peirona-Giaccone (Marenese), Mollo-Falco-Bergia (Albese) e Buttigliero-Barale-Rosschi (Auxilium); cinque del comitato [illegible] Torino, [illegible] del Valle Susa Pinerolo e uno del Canavesano, poi l'Agnonese (Bono-Bonato-Barattino) e la Nuova Casale (Materie-Villarboito-Brusa).

Una gara femminile si è svolta a Perosa Argentina e in finale, battuta dal Veloce Club Ferrero (Telmon-Chiaraviglia), è arrivata la Centallese (Oberto-Pautassi); al 3°/4° posto due formazioni dell'Auxilium (Trova-Toresso e Musso-Bersano).

Frattanto è giunto il momento dei giovani. Tre manifestazioni, una di seguito all'altra. Si comincia con il quadrangolare Allievi-Ragazzi a Pieve di Soligo in Veneto tra Italia, Croazia, Slovenia e Triveneto. Il c. t. Dino Righetti ha convocato per [illegible] gara, in programma sabato e domenica gli Allievi Capaccioni (Roverino), Maragno (S. Michele Alessandria) e Rossatto (Balangerese) [illegible] i Ragazzi Trucco (Forti Sani), Macollo (V. C. Ferrero) [illegible] Degano (Quadrifoglio).

[illegible] sarà poi l'incontro Lione-Piemonte il 18 luglio. Il responsabile tecnico Bollero, in [illegible]do [illegible] il presidente Rabbino, Veglio e Deviotti, ha convocato: Maragno (S. Michele), Mezzi (Amici Chivassesi), il neocampione d'Italia Emanuele Panero, Rossatto (Balangerese) [illegible] Bainat (Alpignano).

Dal 20 al 25 luglio a Lubiana, infine, il campionato del mondo Allievi, clou della stagione giovanile. Il selezionatore della Fib Righetti porterà con [illegible] [illegible] giocatori piemontesi: Luca Scassa (Cdc Asti), Adriano Cerchio (Balangerese), Fabio Mandola (Forti Sani Fossano) e Sandro Acchiardi (Caragliese).

«Con Acchiardi - dice Righetti - punteremo decisamente al titolo del tiro progressivo, [illegible] gli altri tre a quello [illegible] squadre [illegible] al tiro tecnico. Gli avversari sono fortissimi e per riuscire [illegible] portare [illegible] [illegible] qualcosa dovremo superarci».

Giovanni Capponi

Il congelamento subito sull'Himalaya non fiacca [illegible] morale alla scalatrice di Saluggia

Valentina non s'arrende agli «8000»

Operata alle dita dei piedi, si prepara per ripartire

SALUGGIA. La scalatrice Valentina Lauthier pensa [illegible] [illegible] sfidare la montagna. Le brutte avventure sulla cima «maledetta» [illegible] Cho Oyu, gigante [illegible] pietre e ghiaccio di 8201 metri, sul versante nepalese dell'Himalaya, non le hanno certamente distrutto il morale. In fin dei conti, un congelamento, per chi combatte contro [illegible] fatidica quota ottomila, può anche essere considerato soltanto un incidente [illegible] percorso. L'importante, per lei, è aver raggiunto la vetta. Un exploit che segue la sua recente scalata in Pakistan, do[illegible] ha «vinto» gli 8035 metri del Gasherbrum.

Adesso, dopo l'amputazione di tre dita al piede destro e di tre falangi al sinistro, i suoi progetti sono [illegible] quelli [illegible] arrampicarsi. [illegible] devo ristabilire, questo è vero - spiega la giovane alpinista saluggese - ma la pros[illegible] occasione sarà una cima tibetana. E voglio compiere la discesa esclusivamente con gli sci».

Valentina riesce [illegible] camminare meglio, dopo aver subito l'intervento che si è reso necessario, causa [illegible] congelamento delle dita degli arti inferiori (l'ha operata [illegible] dott. Forey di Chamonix, [illegible] specialista [illegible] fama mondiale) e poco alla volta sta riprendendosi. Farà passeggiata in bici, appena possibile, proprio per cominciare nuovamente l'allenamento.

Per lei il Cho Oyu [illegible] la montagna della sfortuna. In un tentativo [illegible] affrontare la [illegible] vetta, qualche anno fa, appena aver superato gli ottomila, venne travolta da una slavina che la fece precipitare per 900 [illegible]tri. Adesso il congelamento.

Ma la battaglia contro i giganti di roccia, comunque, per la scalatrice [illegible] Saluggia, non è finita.

[g. bar.]

Valentina Lauthier si ripromette [illegible] conquistare una cima tibetana, compiendo la discesa con gli sci. Fra [illegible] potrà riprendere gli allenamenti

Sta per giungere alle battute finali il torneo di tamburello di Vignale

Chi sfiderà il Castelferro?

La squadra alessandrina, composta da giocatori astigiani, è la prima finalista
Questa sera in campo il Castellero-Campia di Marello contro i padroni di casa del muro

VIGNALE [illegible] E' il Castelferro la prima finalista del torneo notturno di Vignale, tradizionale appuntamento estivo per il tamburello [illegible] qualità. La compagine alessandrina, martedì sera, di fronte [illegible] un pubblico davvero numeroso, ha sconfitto, per [illegible] a 8, il Montemagno.

I campioni d'Italia sono sempre stati in vantaggio, fin da inizio gara; la compagine montemagnese, rinforzata, per l'occasione, [illegible] l'inserimento di Mimmo Basso, al posto del [illegible] volo Alberto Alessio, [illegible] apparsa troppo tesa [illegible] un po' disorientata. La partita, combattuta soprattutto nella fase centrale, ha avuto momenti spettacolari che [illegible] visto particolarmente impegnati, da una parte Riccardo Dellavalle e dall'altra Fulvio Natta.

Gli scambi tra i due hanno strappato applausi ai numerosi spettatori.

Peccato che, nel finale, il Montemagno, abbia ceduto del tutto alla netta superiorità degli avversari, riservando così al pubblico una mezz'ora di gara a senso unico. Ancora [illegible] volta il Castelferro ha dimostrato (anche se [illegible] [illegible] n'era bisogno) di essere una grande squadra, completa in ogni ruolo e tecnicamente ai massimi livelli.

Per questa sera, sempre [illegible] inizio alle 22, è in programma l'altra semifinale, che vede impegnati in campo i padroni di casa del Vignale ed il «Castellero-Campia». Per l'occasione il quintetto alessandrino si presenta [illegible] [illegible] [illegible] di lusso, il mezzo volo del Grana, Ivano Monzeglio, mentre il Castellero schiera la compagine ufficiale [illegible] A2, guidata dall'intramontabile Aldo «Cerot» Marello.

Il pluri-campione ha sempre dimostrato di trovarsi a proprio agio sui campi, come anche i suoi compagni di fondo Mogliotti ed Arata; [illegible] questa sera, Marello dovrà fare i conti con un Vignale in gran forma e desideroso di accaparrarsi vittoria.

Quasi sicuramente [illegible] finalissima, già programmata per martedì 13 luglio, verrà posticipata, a data da destinarsi, a [illegible] degli impegni, con la nazionale di tamburello, di Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle, [illegible] trasferta, in Francia, con gli azzurri. [bru. m.]

Plastica azi[illegible] del [illegible]mpi[illegible] del Castelferro Beppe Bessanate. Gli alessandrini si stanno confermando uno squadrone

Prima cate[illegible]oria

Lo [illegible] è in [illegible] [illegible] [illegible] sponsor

ASTI. Lo Junior [illegible]alcio [illegible] sponsor. Dopo l'euforia per la promozione in prima categoria la società ora pensa al budget. E non [illegible] facile in un momento in cui lo sport accusa duri colpi.

Spiega Paolo Gallina, presidente della società: «Abbiamo fatto la fusione con il Serravalle per rinforzare l'organico. Siamo una società formata da tredici dirigenti. Abbiamo appena pagato, di tasca nostra, l'iscri[illegible] al campionato. Purtroppo, non si è conclusa l'iniziativa dell'Acqua Vera alla quale abbiamo partecipato. Abbiamo 120 giocatori tesserati. E, da poco, [illegible] stato concluso un accordo collaborazione con il Blue White». La squadra sarà allenata, [illegible] campionato 1993-94, dalla coppia Dadone-Mantelli. [d. cot.]

SPORTFLASH

[illegible]

Ore decisive per [illegible] Calcio: oggi [illegible] nuovo allenatore?

Giorni importanti per l'Asti Calcio che deve decidere, a breve termine, il nuovo allenatore. Piero Chiesa, dirigente, ha dichiarato: «Sarà un astigiano. [illegible] che molti danno come favorito Enrico Pasquali. Non è vero, [illegible] è [illegible]. Comunque dovremmo decidere prima della fine della settimana». Un commento anche [illegible] Giovanni Sacco: «Rimarrò il direttore sportivo. Il mio obiettivo non è la panchina».

[illegible]

Attesa alla Voluntas per [illegible] riunione di Federazione

Mauro Venturini, il presidente della Voluntas, aspetta la riunione della Federazione di sabato e domenica, per conoscere le sorti della sua squadra, retrocessa nel campionato scorso in serie B1. «Ci sono buone possibilità che la Voluntas venga ripescata in serie A2 - ha detto il presidente -. Il problema, in caso di ripescaggio, sarà il palazzetto, [illegible] non ho intenzione di spostarmi da Asti. L'impianto di via Gerbi va bene. La Lega [illegible] mi può imporre nulla».

BOCCE

Serravalle, vince la terna del circolo Cdc

Si è concluso il torneo di bocce di Serravalle, con la vittoria della terna del Cdc, con Botto, Carretto e Bergamo. Nell'incontro decisivo il Cdc ha superato la squadra della Way-Assauto, che schierava Arfinengo, Zocchi e Pellegrino, con il punteggio di 13-4. Si [illegible] classificata terza l'altra formazione del Cdc, con Mocco, Gagliardi e Boltri. Quarto il Circolo Sempre Uniti (Guarna, Sacillotto e Masoero).

Quadrante è primo agli Italiani di Pieve di Cento

Un astigiano a New York per i Mondiali di «body»

ASTI. Tre astigiani in evidenza nel body-building, a Pieve di Cento, in occasione del campionato italiano «Ainbb» valido come selezione per i Mondiali, [illegible] programma [illegible] New York, nel [illegible] di novembre.

Gennaro Quadrante, 28 anni, istruttore al New Athletic [illegible] di via Antico Ippodromo, ha centrato l'obiettivo vincendo la gara. Quadrante ha ottenuto così [illegible] passaporto per i Mondiali. La medaglia d'oro ottenuta agli Italiani [illegible] una conferma del suo valore: Quadrante vanta, nel suo palmarès sportivo, un titolo di campione italiano, ottenuto nel 1991, e quello nel Gran Premio Europeo del 1992. Commenta: «A New York sarà molto dura. Gli [illegible] [illegible] preparati ed agguerriti. Mi sto allenando seriamente. Ci vuole sacrificio. Mi alleno tre ore ogni giorno, poi ci sono le diete, ferree, da seguire».

Gennaro Quadrante (a sinistra) con Davide Marchisio, quarto a Pieve di Cento

Ai campionati italiani ha gareggiato un altro astigiano, Davide Marchisio, che si [illegible] classificato al quarto posto nella categoria leggeri. In campo femminile, ottimo piazzamento per Lidia Schiavinato, 24 anni, istruttrice al New Athletic Club, dove [illegible] allena [illegible] la squadra maschile guidata dal fratello Valter. L'atleta astigiana ha vinto la medaglia di bronzo, risultato che si aggiunge [illegible] secondo posto ottenuto ai campionati europei alle spalle [illegible] un'olandese. Dice Lidia: «Mi sto allenando per partecipare alla selezione per i campionati europei, in programma a novembre. E spero si [illegible] ed organizzare i prossimi europei a Villanova. Sarebbe un bel successo per il body-building astigiano. Ai campionati italiani a Bologna [illegible] sono riuscita a dare il massimo. Non ero molto allenata. Le atlete che mi hanno preceduto, avevano molto poco più di me, solo una maggior definizione. Sono caricata per il prossimo appuntamento: so di poter puntare ad una medaglia [illegible] campionati europei. Potrebbe [illegible] anche d'oro. Sono sicura delle mie possibilità [illegible] voglio sfruttarle al massimo».

Lidia Schiavinato istruttrice del New Athletic Club si prepara per gli Europei

Ma, alla palestra New Athletic, non si fa solo body-building. C'è anche chi si diletta in uno sport faticoso come il cross-training. E' Guido Cognetto, [illegible] anni, astigiano, che ha vinto il titolo italiano ai campionati che si sono disputati a Numana, Ancona. Sono quattro le specialità del cross-training: trazioni alla sbarra, alzate in panca in tre minuti, 15 chilometri in mountain-bike [illegible] i 3000 metri di corsa. Cognetto si è classificato secondo nelle trazioni alla sbarra [illegible] nelle alzate in panca e primo sui [illegible] chilometri di mountain-bike [illegible] sui 3000 metri [illegible] corsa.

Daniela Cotto

[illegible]

Una durissima serie di impegni agonistici per la società astigiana

Astarco, è [illegible] di superlavoro

Intanto Genta conquista l'oro e Squassino il bronzo

Arcieri dell'Astarco schierati durante una gara delle passate stagioni. La società è stata recentemente impegnata nella specialità «targa» e nelle gare di combinata e tiro

ASTI. Astigiani in gara nel clas[illegible] torneo di tiro con l'arco, della durata [illegible] due giorni, inserito nel calendario nazionale di specialità «targa».

Gli atleti che hanno preso parte alla competizione sono: Massimo Bologna, nello stile libero; Genta, Squassino [illegible] Folgoretti nell'arco compound, in gara anche per il titolo a squadre. La competizione consiste nella gara classica che prevede 36 tiri da ripetersi alle quattro distanze: 90 metri, 70, 50 e 30 metri, il tutto ripetuto nei due giorni. Impegno faticoso: gli atleti hanno gareggiato dalle 9 di mattina alle 18, con una pausa di 1 ora e mezzo. Ha conquistato la medaglia d'oro Luciano Genta, primo nella divisione compound, con 1300 punti; al terzo posto si [illegible] piazzato Squass[illegible]o. Massimo Bologna si è classificato sesto. L'Astarco si è anche aggiudicata il titolo a squadre.

Luciano Squassino ha vinto il bronzo

Domenica invece si è svolta [illegible] seconda gara di combinate di corsa-tiro, a Ghigo di Prali, a Torino, valida per il Trofeo Alpi occidentali. Al termine della gara, che prevede un circuito in corsa da ripetersi tre volte, e tre «stazioni» intermedie di tiro con l'arco, le astigiane Anna Nattini e Letizia Milone si sono piazzate al primo posto nelle rispettive categorie. Letizia Milone ha sfoderato la sua classe, facendo valere il titolo [illegible] campionessa italiana.

Nella categoria allievi ha vin[illegible] la medaglia d'oro Cristian Saccilotto, seguito, al secondo posto da Paolo Avidano. Oro anche per Ezio Pungitore tra gli juniores. L'Astarco, [illegible]do i risultati dell'ultima gara a quelli [illegible] campionato regionale, si è confermata dunque tra le prime squadre [illegible] Piemonte. [d. cot.]

[illegible] ARTISTICO

Oro per Sacco (New Skating) ai regionali Aics

I campionati [illegible] «premiano» la [illegible]

Stefania Leone allenatrice del Roller con Giorgio Castagna e Mauro Costarella

ASTI. La Blue Roller ai campionati italiani di pattinaggio, riservati alla categoria esordienti.

Gli astigiani hanno gareggiato a Carpi, in provincia di Mo[illegible]na: settanta gli atleti in pista. La Blue Roller è stata l'unica società a [illegible] due atleti nella gara maschile: i cugini Giorgio Castagna, 10 anni, [illegible] Mauro Costarella, [illegible] anni, allenati da Stefania Leone. È proprio dai due giovani atleti [illegible] arrivati i migliori risultati della società: Castagna [illegible] [illegible] classificato quinto e Costarella ottavo. Dopo l'esercizio obbligatorio, Giorgio Castagna era terzo, seguito da Costarella al quarto posto. Gli esercizi liberi hanno poi deciso la classifica finale.

Il Blue Roller tornerà in gara a Roseto degli Abruzzi dal 13 al 18 luglio, ai campionati italiani ragazzi [illegible] allievi [illegible] i campioni regionali Andrea Colucci [illegible] Federica Bergamini.

A conferma dell'intensa attività degli astigiani c'è stata anche la prova del New Skating al trofeo regionale Aics, memorial «Luisa Bisi». Otto gli atleti in pista. Medaglia d'oro per Andrea Sacco, giovanissimi; quin[illegible] posto per Giorgia Tronconi [illegible] sesto per Silvia De Matteo, esordiente. Si è classificata se[illegible] Valentina Crisci, categoria ragazzi; quarta Cinzia Angioletti, regionale giovanile. Ottime le prove di Angelo Fichera e di Lucia Boido, esordienti, che hanno vinto la medaglia d'oro. Argento per Alessandro Sacco. Nella classifica [illegible] squadre [illegible] New Skating [illegible] è piazzato ter[illegible]. [d. cot.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 8 Luglio 1993 Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Insegnante in pensione (73 anni) passava una vacanza con la sorella nell'alloggio della Riviera

Donna di Bra annega a Finale Ligure

Soccorsa dai bagnanti, ma è deceduta sulla spiaggia

FINALE LIGURE. E' annegata [illegible] pochi metri da riva in mezzo a decine di turisti. Pierina Fresia Rocca, [illegible] anni, insegnante in pe[illegible] che abitava [illegible] Bra, in largo Europa 1, è morta ieri mentre in tarda mattinata cercava refrigerio sul litorale di Finale, di fronte ai bagni «Lido».

La donna, originaria di Mombarcaro, è stata notata da alcuni bagnanti [illegible] era bocconi sulla battigia. Nessuno l'ha vista però, mentre è finita in acqua. E' stata subito soccorsa, ma [illegible] c'è stato più nulla da fare: quan[illegible] Pierina [illegible] Rocca è arrivata [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra, i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

La tragedia [illegible] è consumata [illegible] pochi istanti. La donna era in spiaggia ai bagni «Boncardo», sul lungomare di Levante di Finale, insieme con la sorella. Da una settimana era in vacanza in un alloggio [illegible] via degli Oleandri. Ieri mattina, poco dopo le 11, Pierina Fresia Rocca ha deciso di fare il bagno e di passeggiare in riva al mare.

Dicono ai «Boncardo»: «Conoscevamo la signora da anni. Era una nostra ottima cliente. Probabilmente si è sentita male in acqua e la corrente l'ha spinta di fronte [illegible] bagni "Lido" che confinano [illegible] il nostro stabilimento. Il mare [illegible] calmo, grazie al vento di [illegible]. Quando ci hanno avvertito, la donna era già [illegible] [illegible] In attesa dell'arrivo [illegible] un'ambulanza della Croce bianca, gli assistenti bagnanti del «Lido» hanno cercato di rianimare l'insegnante, ma senza successo.

Nel pomeriggio di ieri all'obitorio del «Santa Corona» di Pietra è arrivato [illegible] marito della donna, Giuseppe Rocca con i due figli. L'uomo, 72 anni, [illegible]gnante elementare in pensione, è responsabile [illegible] gruppo Avis di Madonna del Pilone, frazione di Cavallermaggiore ed è stato anche, per circa dodici anni, presidente delle sezioni cuneesi dell'Associazione dei volontari del sangue». come dirigente dell'Avis. La coppia ha una figlia, sposata a Savigliano, [illegible] [illegible] figlio, vedovo dall'anno scorso, che abita a Cavallermaggiore.

Giuseppe Rocca avrebbe dovuto raggiungere [illegible] [illegible]sorte entro [illegible]. I funerali della donna si svolgeranno probabilmente domani alle 16 nella chiesa della Madonna del Pilone a Cavallermaggiore. «Abbi[illegible] scelto questa località - dice l'uomo in la[illegible] -, perché era molto cara [illegible] mia moglie: qui aveva insegnato per oltre vent'anni».

«Una famiglia molto unita, già duramente provata dalla morte prematura, dopo una dolorosa malattia, della nuora - dicono i vicini del quartiere Oltreferrovia -. Questo secondo lutto in casa del maestro Rocca ha sconvolto anche noi: eravamo tutti molto affezionati alla signora Pierina, così [illegible] lo siamo al marito, [illegible] brava persona che ha sempre investito tempo ed energie nell'aiutare [illegible] prossimo, sia come insegnante sia come donatore di sangue». «Siamo molto vicini [illegible] Giuseppe Rocca - dicono i responsabili della sezione braidese dell'Avis -. Quando era ai vertici dell'associazione provinciale, ricoprì la carica [illegible] modo egregio, distinguendosi per dedizione e capacità organizzative».

[illegible] [illegible]
Augusto Rembado

Pierina Fresia Rocca

[illegible]

Casalinga (48 anni) [illegible] [illegible] davanti [illegible] [illegible]

Olga Milano abitava con il marito e la figlia di 21 anni in frazione Riva di Bra

BRA. Una casalinga di [illegible] anni è stata investita di fronte a casa: portata [illegible] ospedale è morta dopo un'ora, senza aver ripreso conoscenza. La vittima [illegible] Olga Milano. Abitava [illegible] il marito Antonio Fissore [illegible] la figlia Claudia (21 anni) al numero 6 della frazione Riva di Bra. La dinamica dell'incidente, accaduto l'altro ieri alle 18,30, non è [illegible] sta[illegible] ricostruita esattamente. Tra i pochi dati considerati certi c'è che la donna stava procedendo [illegible] motorino, ma [illegible] si se se sta[illegible] rientrando a casa dalla spesa o se [illegible] appena uscita, diretta in città. I testimoni raccontano di aver sentito la vigorosa [illegible] prolungata frenata di un'auto prima del botto. Alla guida dell'au[illegible] di g[illegible] cilindrata c'era Ezio Castellano, 35 anni di Cavallermaggiore. La donna, scaraventata sull'asfalto, ha battuto violentemente il capo. Il primo a prestare [illegible] [illegible] Olga Milano [illegible] stato lo stesso investitore, ma dopo pochi minuti c'erano già [illegible] decina di persone. Tra loro [illegible] commerciante che, con il telefono cellulare, ha dato l'allar[illegible] a carabinieri e ai volontari dell'ambulanza «La Braidese». A [illegible] quarto d'ora dall'incidente la donna [illegible] ricoverata all'ospeda[illegible] Santo Spirito, in stato di [illegible]ma. Inutilmente i medici hanno tentato di salvarla [illegible] un intervento di rianimazione ma, dopo un'ora di disperati tentativi, la donna [illegible] morta.

I carabinieri hanno disposto il sequestro dell'auto e ritirata la patente a Ezio Castellano. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale fino alla parrocchia di S. Andrea.
[g. mar.]

A OTTO ANNI DALLA SCIAGURA

Pullman vietati per Sant'Anna

Dopo l'incidente che costò la vita a nove persone sulla strada di Vinadio [illegible] è stato eseguito alcun intervento per migliorare [illegible] sicurezza. A PAGINA 35

Nonostante l'assoluzione dall'accusa di doping ora rischia di essere sciolta una fra le più prestigiose società del Piemonte

«Signor sindaco, le consegniamo l'Albese Calcio»

Si sono dimessi tutti i dirigenti della formazione che milita in Eccellenza

ALBA. «Signor sindaco, salvi la squadra». L'appello per mante[illegible] in vita una delle più gloriose realtà [illegible]el calcio regionale è stato recapitato al primo cittadino Enzo Demaria con [illegible] normale corrispondenza. In [illegible] ad inviti e riviste c'era una bu[illegible] dell'Albese calcio. Il presidente Alberto Bernasconi - che nella stagione [illegible] poco conclusa è stato anche sponsor - e il [illegible] «vice» [illegible] Zantonello comunicavano le dimissioni, [illegible]gnando [illegible] futuro della squadra nelle mani del sindaco. Una decisione inattesa, arrivata il gior[illegible] dopo la sentenza di assoluzione che ha cancellato dalla «fedina penale» del club langarolo langarolo la vicenda del «doping alla caffeina».

«A fine stagione [illegible] siamo accorti che la situazione era diventata insostenibile - dice con un po' di rammarico il dirigente Gianni Mercorella, da vent'anni impegnato nell'Albese -, ma dopo le dimissioni del presidente e del vice hanno fatto lo stesso tutti i componenti della società. Così lasciamo campo libero [illegible] qualunque altra iniziativa in grado di salvare la squadra».

Il primo cittadino è [illegible] punto di riferimento naturale per la società. «L'Albese Calcio è [illegible] patrimonio [illegible] tutta la città - dicono gli [illegible] dirigenti - e speriamo [illegible] il sindaco riesca [illegible] formare una cordata [illegible] imprenditori in grado di portare capitali [illegible] energie [illegible]

Enzo Demaria, non è uno sconosciuto per chi ad Alba ha a che fare con il calcio: dopo [illegible] brillante carriera [illegible] mezz'ala [illegible] passato alla dirigenza [illegible] per anni è stato vice presidente della [illegible] città. L'amore per lo sport gli [illegible] rimasto nel sangue e [illegible] con terrore alla possibilità che [illegible] squadra possa chiudere i battenti. «Ma non credo che accadrà mai - [illegible] Enzo Demaria -, ma certamente [illegible] una situazio[illegible] particolare e molto difficile. Non sono preoccupato per i soldi che alla fine si troveranno. E' importante [illegible] delle persone con la passione e la competenza per il calcio necessarie per affrontare questo momento».

Ad Alba [illegible] in molti a rimpiangere l'architetto Franco Barberis, il «patron» che ha portato la formazione del capoluogo delle Langhe dalla promozione alla serie C. «Ci vorrebbe qualcuno con le capacità e la voglia di fare di certi dirigenti del passato - aggiunge Enzo Demaria - quella che ha colpito l'Albe[illegible] non è [illegible] crisi economica, [illegible] una mancanza di persone». Una crisi che mette in pericolo la sopravvivenza di una società storica con un settore giovanile con oltre cento giovani. «Sperano tutti di giocare nell'Albese - conclude Mercorella -, perché deluderli».

Luca Ferrua

Da sinistra il sindaco di Alba Enzo Demaria e Renzo Zantonello vicepresidente della società [illegible] calcio langarola

Di chi sono le colpe

NON manca la buona volontà, mancano i soldi. In questo momento di grave difficoltà economica non ci [illegible] più pazzi disposti [illegible] investire un patrimonio nel mondo del calcio. Per che cosa poi? Con che ritorno d'immagine? E bisogna anche dire che i tifosi ormai hanno il palato fino e dopo le scorpacciate che la televisione (fino ad oggi) offre gratis tutti i giorni, andare allo stadio per assistere a deprimenti zero a zero [illegible] ci stanno più. Il calcio stellare ha soppiantato [illegible] calcio del campanile e stare seduti in poltrona davanti alla tivù pare sia meglio che rischiare la polmonite nelle gelide domeniche d'inverno [illegible]lando forza rossi, verdi o blu.

Ma la colpa è dei presidenti delle società, una colpa che ha radici lontane. Se Gullit vale dieci miliardi [illegible] Lentini venticinque, perché non pagare Caio cinquanta milioni o Tizio ottanta? L'errore sta nel manico: se si imparasse a ragionare con la vera mentalità dei dilettanti, sarebbe sufficiente togliere tre zeri. E le centinaia di milioni di campagna acquisti diventerebbero poche decine. Anche perché i giocatori sono sempre gli stessi e le società anche. L'incredibile giro di denaro è del tutto inutile. Com'è inutile, [illegible]mente, piangere sui debiti accumulati e chiedere aiuto a squarciagola. Un po' di sana riflessione proprio non guasterebbe.

Fiorenzo Pastaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con [illegible] addensamenti.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli [illegible].
TENDENZA DEL [illegible] Permangono condizioni di [illegible] sereno a po[illegible] nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
[illegible] 25; min: 16; media: 21
[illegible] FA
Max: 22; min: 16; media: [illegible]
[illegible] PIEMONTE
Torino 27; Novara 25; Alessandria 30; Aosta 28; Asti 28; Vercelli 25

Ha spacciato assegni scoperti per 2 miliardi

S. Stefano, negoziante è [illegible] per truffa

SANTO STEFANO [illegible]. Dopo averli fatti diventare «insospettabili», portandoli dal barbiere e vestendoli a nuovo, utilizzavano i barboni per aprire conti correnti bancari [illegible] farsi consegnare libretti [illegible] assegni, lasciati poi scoperti, per mettere a segno truffe che, secondo le indagini svolte per ora dalle forze dell'ordine, ammontano a circa due miliardi. Per questa vicenda a Venezia [illegible] state arrestate tre persone, mentre altre dieci, tra cui alcuni barboni, sono state denunciate, tutte per associazione per delinquere finalizzata alla truffa.

Tra gli arrestati, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica veneziano Antonio Fojadelli, oltre a Franco Fornasier, un pescatore dell'Isola di Burano, e Gioacchino Di Meglio, un commerciante [illegible] pellame di Mestre, c'è anche un uomo originario della provincia di Cuneo: Mario Borello, [illegible] negoziante di Santo Stefano Belbo, da tempo residente [illegible] Mogliano (Treviso).

Ai primi due è contestato anche, in una occasione, il sequestro [illegible] persona nei confronti di uno dei barboni, che si sarebbe rifiutato di diventare complice della truffa.

Secondo quanto accertato dagli inquirenti, gli appartenenti all'organizzazione chiedevano [illegible] vagabondi, in cambio di duecento mila lire, di aprire un conto corrente [illegible] un milione - [illegible] veniva poi subito prelevato - [illegible] di consegnare loro il blocchetto degli assegni firmati per usarli nelle truffe, quasi tutte messe a segno ai danni di negozianti, mediatori d'affari e ristoratori in Veneto.

Le indagini [illegible] [illegible] disposte dopo che alcuni [illegible]cianti, non riuscendone a ottenere il pagamento, [illegible] protestato gli assegni. Probabilmente domani il giudice per le indagini preliminari di Venezia, Roberta Marchiori, comincerà gli interrogatori degli indagati.
[Ansa]

Denunciate quattro donne: dovranno lasciare Cuneo

Retata antiprostituzione di notte nel centro storico

CUNEO. Retata antiprostituzione l'altra notte nel centro storico del capoluogo: sono [illegible] identificate e denunciate quattro giovani e identificate altre quindici donne.

L'operazione è scattata poco dopo le 20. Una decina di agenti della squadra mobile hanno passato al «setaccio» tutte le strade della parte antica della città, e in particolare la zona compresa fra via Dronero, via Santa Maria, via Leutrum e corso Kennedy, dove maggiormente è diffuso il fenomeno del «mercato del sesso».

Gli agenti hanno controllato i documenti di prostitute e «travestiti» che ogni sera frequentano il viale, nell'area vicino al Foro Boario e alla piazza della chiesa di Santa Croce.

Le donne, [illegible] età compresa fra i 20 e 50 anni, sono state accompagnate negli uffici della questura di piazza Torino per accertamenti. Quattro giovani sono state denunciate per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. [illegible] tratta di: Marisa Orizio, [illegible] anni, via Einaudi 28, di Borgo San Dalmazzo (precedenti per detenzione [illegible] stupefacenti); Renata Buscaione, 30 anni, strada dei Ferrovieri a Robilante (furto e oltraggio); Sonia Bonaldo, 26 anni, di Nizza Monferrato (rapina); Barbara Paoletti, [illegible] anni, di Saluzzo, via Nizza (detenzione di sostanze stupefacenti).

Le quattro prostitute dovranno [illegible] lasciare la città. Il provvedimento avrà validità per tre anni. La legge prevede anche che le giovani, per tutto il periodo del provvedimento, non lascino [illegible] territorio del Comune [illegible] residenza.

Gli agenti della Mobile stanno indagando per tentare di individuare un gruppo di «protettori» che da tempo si sarebbero spartiti [illegible] mercato della prostituzione. Secondo le forze dell'ordine, nel centro storico, negli ultimi mesi, il fenomeno ha registrato un sensibile aumento: due nuove «vetrine» [illegible] state aperte nella zona della chiesa di Santa Cro[illegible]. Gli abitanti del quartiere, intanto, hanno chiesto [illegible] sindaco un incontro per protestare contro le licenze «facili» di copertura, chie[illegible] dalle prostitute per esercitare indisturbate la loro attività. [r. s.]

Il dilagare [illegible] prostituzione è uno dei maggiori problemi nel centro storico

Il Comune di Castelmagno propone ai turisti corsi per imparare l'occitano

Vacanze-studio con il sindaco

Sono previsti periodi di soggiorno di una settimana. Le lezioni tenute da Beppe Garnerone si alterneranno a gite in montagna e visite al patrimonio architettonico della Valle Grana

CASTELMAGNO. Alla fine della prima guerra mondiale, Castelmagno [illegible] 1.200 abitanti, nel '45 erano già [illegible] sotto il migliaio, ora gli «stabili» [illegible] arrivano a 150. In estate, però, Castelmagno resuscita: dalla pianura i margari risalgono ai pascoli; tornano in ferie nelle [illegible] ristrutturate gli emigrati per lavoro; arrivano i turisti fedeli [illegible] generazioni e il paese si gonfia sino a ospitare 2 mila persone.

«Ma la bella stagione quassù è corta, non più di due mesi - dice il sindaco Beppe Garnerone - Quindi bisogna inventare sempre qualcosa per incoraggiare la gente a venirci [illegible] trovare. Dobbiamo valorizzare le bellezze naturali [illegible] quest'angolo di montagna, la storia e le tradizioni degli occitani».

E quest'anno con lo slogan «Na [illegible] ousitano (Una settimana occitana)» parte l'iniziativa di una vacanza-studio nel piccolo borgo dell'Alta Valle Grana, riservata a chi ha già compiuto i 18 anni e ai ragazzi oltre i 12 [illegible] accompagnati dai genitori.

Sono stati inviati centinaia di moduli di iscrizione a varie associazioni, centri ricreativi aziendali, uffici di informazioni [illegible] Nord [illegible] Centro Italia in cui [illegible] spiegano le caratteristiche dell'iniziativa; l'esperimento per quest'anno si limita a tre setti[illegible] del mese di luglio, dall'11 al 17, dal 18 al 24 e dal 25 al 31; [illegible] permanenza, però, può essere prolungata.

Le giornate saranno occupate da lezioni di storia e geografia sulla realtà occitana con visite [illegible] monumenti e musei etnografici, e da un corso di avviamento alla lingua occitana tenuto dallo stesso sindaco Garnerone. Non solo studio, ma anche gite [illegible] escursioni guidate nel territorio, soste nelle borgate per un contatto [illegible] [illegible] quotidianità della vita di montagna. I partecipanti alle «settimane» [illegible]no ospitati in case private, confortevoli, in [illegible] a due, tre, quattro o cinque letti e consumeranno i pasti tutti insieme in un appartamento trasformato in ristorante. I posti disponibili sono 15 per ogni turno e la va[illegible] costerà 535 mila lire di cui 380 per la pensione completa (escluse le bevande), 140 mila per la partecipazione alle varie attività [illegible] [illegible] mila come iscrizione obbligatoria all' «Associazione per la valorizzazione di Castelmagno» cui [illegible] capo l'iniziativa.

Gli occitani in Piemonte [illegible] circa 150 mila in maggior parte concentrati in nove valli cuneesi: una storia, una lingua, un patrimonio artistico [illegible] culturale che [illegible] «minoranza» sta difendendo tra mille difficoltà, comunque tra tanta indifferenza.

«Pensiamo che l'iniziativa vacanza-studio possa aiutare anche la causa occitana - spiega Garnerone - Mi prenderò [illegible] ferie in luglio per seguire meglio i partecipanti alle 'settimane', per guidarli nelle gite, per avviarli alla [illegible] della lingua. Con me ci saranno esperti di storia, di arte e di alpinismo».

Scopo principale dell'iniziativa, tuttavia, rimane la valorizzazione di Castelmagno, dell'Alta Valle Grana e della montagna in genere.

«Certo - prosegue Garnerone - E devono essere soprattutto le nuove generazioni a prendere contatto con l'ambiente [illegible] la realtà di queste montagne. Dalla Liguria sono già arrivate parecchie adesioni [illegible] questo ci conforta. Vivendo qui anche solo per [illegible] settimana, i giovani possono imparare a rispettare la natura e a capire il principio che la montagna la gestisce chi la abita».

Bruno [illegible]

Il santuario di Castelmagno (1800 metri) è visitato ogni [illegible] da migliaia [illegible] turisti

CHIUSA PESIO

Parco naturale

Gite guidate fra i camosci e nei boschi

CHIUSA PESIO. L'amministrazione del «Parco naturale Alta Valle Pesio» ha predisposto un calendario [illegible] visite guidate nell'area naturalistica. L'iniziativa è condotta in collaborazione con l'Associazione accompagnatori naturalistici Alpi Occidentali. Sono in programma escursioni ai laghetti del Marguareis; al Pis del Pesio; alla Conca delle Caserme; all'Oasi di Crava e Morozzo [illegible] alla riserva naturale dei Ciciu del Villar, in Valle Maira.

Inoltre sono previste quattro gite guidate dai guardiaparco, alla scoperta dei tesori custoditi nell'area protetta. Le escursioni si svolgeranno il 17 e 24 luglio, il 7 [illegible] 21 agosto. Tema delle gite saranno: le meraviglie del bosco; i panorami del parco; alla scoperta della flora; incontri con camosci.

Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi alla sede del Parco naturale Alta Valle Pesio, aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,45, dalle 14,30 alle 17,30, telefono 0171/734021. [c. g.]

ACCEGLIO

Tutela ambientale

Strada chiusa da Chiappera al Col Maurin

ACCEGLIO. La Giunta comunale ha deciso la chiusura al traffico della strada che dalla frazione Chiappera porta al colle Maurin. Il provvedimento è entrato [illegible] vigore ieri mattina.

«I turisti potranno parcheggiare l'auto nelle vicinanze del rifugio "Campo base" - dice l'assessore comunale Enrico Colombo -. Nella zona iniziano le partenze di importanti sentieri escursionistici come il "Dino Icardi". La chiusura [illegible] traffico della strada per il Maurin sarà segnalata semplicemente con un cartello di divieto e non con una sbarra».

In alta Valle Maira [illegible] traffico automobilistico rimane libero nel vallone di Traversiera (2500 metri di quota, raggiungibile attraverso la regione Mollasco), sul monte Midia (2200 metri) e in direzione delle cascate di Stroppia.

Dalla scorsa domenica è entrato in vigore l'ordinanza comunale che impone [illegible] numero chiuso, alla domenica, per il parcheggio delle auto in località Sorgenti Maira. [c. g.]

Da settembre nuovi corsi al Centro di formazione cuneese

La Regione prepara manager per il commercio e l'edilizia

CUNEO. A scuola della Regione per entrare nel mondo del lavoro: [illegible] tratta delle iniziative, promosse dal centro di formazione professionale, con sede in via San Croce 6/A a Cuneo, che prenderanno il via a settembre.

Saranno organizzati dieci corsi, divisi in diversi settori, al quale parteciperanno oltre 250 allievi. Il primo riguarda seminari di qualificazione per operatore dell'abbigliamento (confezione su misura). Nella precedente edizione del corso fra gli studenti c'era anche [illegible] giovane di Lotz-Orai di Nuoro.

Le novità per l'anno '93-'94 del centro di formazione professionale riguardano le proposte di specializzazione nel settore terziario, riservati [illegible] giovani, in possesso di diploma di scuola media superiore: esperto in elaborazione dati (contabilità generale e amministrazione del personale), esperto in Opt (gestione pacchetti applicativi su personal computer), tecnici in office automation.

«In un clima di unificazione europea - [illegible] [illegible] direttore del [illegible] della Regione, Piero «Tanchi» Michelotti - abbiamo puntato alla preparazione dei giovani nell'ottica dell'apertura del mercato del lavoro anche alla vicina Francia e alle prospettive oltre confine. Ecco la scelta [illegible] indire specializzazioni in esperto di servizi turistici e tecnico di commercio internazionale, i cui piani di studio [illegible]no costantemente aggiornati sulla base delle esigenze che emergono dalle richieste da parte di imprese e enti».

Da settembre sono previsti anche seminari riservati ai neo geometri. Al termine del ciclo di [illegible] ore i giovani conseguiranno la qualifica [illegible] tecnico della gestione dell'impresa edile. «E' una figura professionale - conclude Michelotti - che ha come obiettivo la specializzazione dei giovani nella contabilità [illegible] cantiere, con competen[illegible] informatiche».

La Regione propone, infine, l'indirizzo per operatore contabile su personal computer, promosso con l'intento di favorire [illegible] reinserimento di donne nel mondo del lavoro. Il corso [illegible] riservato a disoccupate [illegible] età compresa fra i 25 e i 45 anni, in possesso [illegible] diploma di scuola media inferiore. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria di via Santa Croce 6/a, 0171/693760-696780. [r. s.]

Il direttore Piero «Tanchi» Michelotti

[illegible] CUNEO

POSTE

Domani servizi ridotti per [illegible] sciopero

La direzione delle Poste comunica che, [illegible] occasione dello sciopero di domani, resteranno aperti gli uffici di Cuneo, Alba, Ceva e Saluzzo. Saranno accettate raccomandate, assicurate e telegrammi.

CARAGLIO

Iscrizioni al viaggio in Bretagna e Normandia

Sono aperte le iscrizioni al viaggio in Bretagna [illegible] Normandia, dal 24 al 31 luglio, indetto dal Centro studi cultura (0171/618417).

[illegible]

Rinnovato il bar dei «Blu brothers»

Nuovi allestimenti per il «bar Oscar», di via XX settembre 41/B, ritrovo dei «Blu Brothers», i tifosi dell'Alpitour. All'inaugurazione del locale [illegible] Giuseppina Viganti [illegible] del figlio Mario Plassio hanno partecipato anche i dirigenti della squadra (nella foto) Ezio Barroero, Enzo Prandi, Gino Primasso e Beppe Cornio.

[illegible]

In [illegible] Nizza con la banda di Mondovì

Domani, alle 21, in corso Nizza a Cuneo, si terrà un concerto della banda musicale di Mondovì. L'iniziativa [illegible] dei commercianti.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La licenza [illegible] [illegible] mangimificio

In relazione all'articolo del [illegible] luglio, sulla concessione edilizia per l'ampliamento della ditta «Mangimi Ferrero», data per «illegittima», precisiamo che [illegible] Comune ribadisce [illegible] piena legittimità della concessione, rilasciata nel 1991 alla ditta Mangimi «Ferrero».

Il Comune ha provveduto a riconsiderare la concessione predetta, come la Regione ha richiesto (non risponde al vero che la Regione ne abbia dichiarato l'illegittimità: ha invece richiesto al Comune di riesaminarla); in esito a tale riesame, l'amministrazione comunale [illegible] certa che la licenza edilizia contestata dall'ex sindaco è esattamente rispondente alla legge e alla variante al Piano regolatore.

Questa variante era infatti già operativa, all'epoca, in base all'art. 85, quinto comma, della legge urbanistica regionale del Piemonte, secondo l'interpretazione data a tale norma dalla stragrande maggioranza dei Comuni piemontesi. L'interpre[illegible] stessa, oltre che dal Consiglio regionale in sede di approvazione dell'ultima legge urbanistica, è stata confermata anche dal Tar di Torino, nell'unica sentenza sull'argomento.

Non sono, dunque, state rilasciate concessioni edilizie illegittime, [illegible] solo atti conformi alle norme.

Teresina Vietto
sindaco [illegible] Farigliano

[illegible] inutilizzabili in piazza Galimberti

Domenica scorsa mi [illegible] trovata nella necessità urgente di telefonare. Ero in piazza Galimberti a Cuneo: i bar tutti chiusi e non una [illegible]ina telefonica che si potesse usare. Infatti, due erano guaste e per un'altra era necessaria la scheda, che io non avevo.

Ho dovuto arrivare vicino a piazza Europa per poter telefonare. L'incuria del centro storico, probabilmente, comincia già [illegible] piazza Galimberti. Brutto biglietto di visita per i già pochi turisti.

Maria Bodino, Borgo S. D.

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
[illegible]: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 818.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: [illegible]
Racconigi: [illegible].644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: 0141/840.688
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

F[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Boltasso*, via Caraglio 4, tel. 69.23.58. Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la repe[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 28.28.98. **Bra:** [illegible] *Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316. **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** [illegible] *Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** *Alberivi*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.393.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 496.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.82.48.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Del Col Michela; Roattino Anna; Delfino Paola; Demaria Matteo; [illegible] Maria Giada; Barresi Paolo; Giraudo Marta Maria; Costamagna Roberta; Nigri Adriana; Piancastelli Irene, Fiorenza, Antonia; Banchebba Sammy; Bertolotto Martina, [illegible] Angela; Pavan Martina; Rossi Giulia [illegible]a; Foremisano Roberta; Bertaina Chiara; Marchisio Michela; Iacovino Manuel; Ruiu Giorgia.

MORTI. Russo Massimo, 33 anni (Boves), agente di polizia; Lanta Maddalena, 70 anni (Scarnafigi), pensionato; Degiorgis Pierluigi, [illegible] anni (Cuneo), carpentiere; Bongioanni Ezio, [illegible] [illegible] (Cuneo), pensionato; Tosello Costanzo, 70 anni (Roccavione), pensionato; Dalmasso Giuseppe, 75 anni (Cervasca), pensionato.

I Colleghi dell'**ospedale «Santa Croce» di Cuneo** partecipano al dolore del dott. Sergio Panzone - aiuto della Divisione di Medicina A - per la scomparsa del papà signor

Francesco Panzone

Margherita Abrate
Giovanni Alberino
Riccardo Anfossi
M. Gabriella Aragno
Edoardo Belgrano
M. Cristina Bosco
Ambrogio Botto
Sebastiano Cagnassi
Giorgio Canepari
Franco Capucci
Diego Civelli
Domenico Ciorica
Bruno D'Angeli
Daniela Domeniconi
Ignazio Emmola
Luciana Fiorenti
Giovanni Galvagno
Carmelo Ginardi
Giovanni Gollé
Mariella Grasso
Gianluigi Grecchi
Mirco Grillo
Federica Guidoni
Patrizia Indemini
Giuseppe Lauria
Paolo Lavazza
Fulvio Lavagna
Catia Lavina
Giuseppe Marchetti
Sergio Massimino
Gabriella Mellino
Loris Nardella
Giorgio Nova
Giovanni Parente
Livio Perotti
Davide Porroni
Luigi Quaranta
Nicoletta Romeo
Guido Rossetti
Sergio Ruffino
Ugo Sturlese
Luciana Toselli
Marco Valente
Luciana Vettorazzi
Anna Zocchino.
— Cuneo, 7 luglio 1993.

Il **Personale medico, infermieristico e ausiliario** delle **Divisioni di Medicina** dell'**ospedale «Santa Croce» di Cuneo** partecipa al lutto del dott. Sergio Panzone per la perdita del padre signor

Francesco Panzone

— Cuneo, 7 luglio 1993.

APPUNTAMENTI

COMUNE

Nuovi incarichi ai «civich»

Lunedì alle 18, nella sala di preconsiglio in municipio, a Cuneo, si riunirà la settima com[illegible] per discutere dell'impiego dei vigili urbani sul territorio comunale e di eventuali nuovi incarichi da attribuire ai «civich».

[illegible]

Le previsioni trimestrali

Lunedì alle 17,30, all'Unione industriale, a Cuneo, si terrà la conferenza stampa trimestrale dell'organizzazione. Saranno presentati i dati previsionali per il terzo trimestre '93.

[illegible]

Convenzione con l'Università

Seduta di Consiglio provinciale lunedì alle 15. Fra i punti all'ordine [illegible] giorno, la firma della convenzione tra Provincia, Co[illegible] di Saluzzo e Università di Torino, per il funzionamento [illegible]lla Scuola diretta a fini speciali in tecniche fitoiatriche, la scienza che studia le malattie delle piante.

La Croce rossa risponderà a tutte le richieste di aiuto

In Valle Varaita nasce la centrale dei soccorsi

CASTELDELFINO. Un numero unico per chiedere aiuto in Val[illegible] Varaita [illegible] far intervenire la «macchina» dei soccorsi. Si tratta dello 0175/95288, corrispondente [illegible] centralino della Croce rossa di Casteldelfino. Il nuovo servizio prevede un coordinamento delle chiamate fra le delegazioni della Cri [illegible] Valle, nel tratto compreso fra Venasca e il colle dell'Agnello. Sono interessati i gruppi di volontariato [illegible] Melle, Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale.

«Il [illegible] unico - spiega Maurizio Rocchietta, ispettore della delegazione di Casteldelfino della Croce [illegible] - permet[illegible] [illegible] coordinare i soccorsi, facendo intervenire sul luogo dell'incidente o all'abitazione [illegible] persone in difficoltà l'ambulanza della delegazione più vicina. L'obiettivo è riuscire a organizzare la macchina degli aiuti, riducendo i tempi [illegible] garantendo sempre maggiore professionalità».

Tutte [illegible] delegazioni delle Croce rossa della Valle Varaita faranno riferimento [illegible] centrali[illegible] di Casteldelfino, dove per gestire il servizio sono impegnati tre obiettori di coscienza, oltre a diciotto volontari. «Ogni gruppo - continua Rocchietta - comunicherà al centro [illegible] coordinamento l'uscita delle ambulanze per avere continuamente aggiornato il quadro degli spostamenti e della posizione sul territorio [illegible] mezzi di soccorso».

Il momento il [illegible] unico funzionerà in [illegible] sperimentale per tutta l'estate, periodo dove si registra il maggior numero di chiamate legate alla presenza di migliaia [illegible] turisti, soprattutto [illegible] paesi dell'alta valle».

Non cambia, invece, il [illegible]ro di telefono della guardia medica, 0175/977215 (Sampeyre) e 0175/567277 (Venasca).

I centralinisti di Casteldelfi[illegible] gestiranno il servizio attraverso i telefoni e il ponte radio che [illegible] in collegamento le ambulanze [illegible] i mezzi della Croce ross[illegible] oltre i volontari che hanno in dotazione [illegible] rice-trasmittente portatile.

«E' un importante traguardo - dice Gianni Vercellotti, presidente provinciale della Croce rossa - che permetterà [illegible] migliorare il servizio di primo soc[illegible] e assistenza delle persone in difficoltà in zone di montagna. E' un passo avanti verso il coordinamento provinciale del pronto intervento». [r. c.]

Sopra, [illegible] delle autoambulanze in servizio in Valle Varaita e (a fianco) [illegible] presidente Cri della «Granda» Gianni Vercellotti

Nessun intervento sulla strada [illegible] otto anni dalla sciagura con nove vittime

Pullman vietati a Sant'Anna

Tra Vinadio e il santuario più alto d'Europa la Provincia non ha allargato i tornanti più pericolosi né potenziato i parapetti. Transitano solo i veicoli inferiori ai 10 metri

CUNEO. [illegible] tragedia di Val Badia ha richiamato alla memoria dei [illegible] la disgrazia del pullman di linea precipitato in un burrone il 5 agosto '85, nel vallone di Sant'Anna di Vinadio: morirono [illegible] persone quindici rimasero gravemente ferite. Impressionanti le analogie con la tragedia dell'altro giorno: come [illegible] accaduto in Alto Adige, il pullman carico di turisti, per scansare un'auto, si era sposta[illegible] troppo a destra ed era rotolato per una trentina [illegible] metri, nel greto del rio Sant'Anna. Nei due incidenti il maggior numero di vittime è stato provocato dall'impatto sulle pietre [illegible] dal successivo rovesciamento dell'au[illegible].

In Val Badia numerose [illegible] le proteste per le condizio[illegible] proibitive della strada; nel vallone di Sant'Anna il transito era invece vietato ai pullman superiori [illegible] 10 metri, mentre il bus della disgrazia [illegible] lungo 10,14. Ma, come hanno stabilito le perizie tecniche, la lunghezza non ha influito sulla disgrazia, quanto piuttosto l'errore umano dell'autista dell'Ati Roberto Origlia, rimasto a sua volta gravemente ferito, processato in tribunale per disastro e omicidio colposo plurimo e condannato a [illegible].

Dopo lunghe trattative i parenti delle vittime e i viaggiatori rimasti feriti furono comun[illegible] tutti risarciti con il massimale di un miliardo [illegible] lire, messo a disposizione dall'assicurazione Toro. I passeggeri erano in maggioranza anziani pellegrini, che avevano trascorso una giornata di preghiera e relax al santuario più alto d'Europa. Nell'incidente perse la vita anche una giovane cuneese, Maria Ambrogio Pirra, 27 anni, mentre la figlia Stefania, 2 anni, [illegible] solo contusa, perché [illegible] mamma riuscì [illegible] salvarla, proteggendola con [illegible] corpo.

Due immagini delle operazioni di soccorso subito dopo l'incidente [illegible] il 5 agosto '85 [illegible] Alta Valle Stura. Come nella Val Badia la corriera precipitò in un burrone

Da quel drammatico giorno [illegible] stato comunque sospeso il servizio di linea per Sant'Anna [illegible] Vinadio, né [illegible] pensa di ripristinarlo, se prima la Provincia non allargherà [illegible] insidiose curve e realizzerà adeguati parapetti di protezione. Anche ora, con la stagione dei pellegrinaggi [illegible] avviata, solo i pullman a noleggio non superiori [illegible] 10 metri possono raggiungere il santuario di Sant'Anna. Secondo i tecnici è però un limite assurdo perché non ci sono bus di tale lunghezza. [illegible] logico sarebbe consentire il [illegible] solo [illegible] pullman fino [illegible] metri.

Gianni De[illegible]

[illegible] DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Artigiano caduto dal balcone Oggi i funerali in S. [illegible]

Si svolgeranno stamane, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] Maria della Pieve, i funerali di Maurizio Mensa, 59 anni, l'artigiano deceduto domenica scorsa a Sanremo, in seguito alla caduta dal primo pia[illegible] della sua abitazione, mentre stava sistemando [illegible] tenda [illegible] sole.

[illegible]

Serata [illegible] i «Trelilu» nel cortile delle elementari

Oggi, alle 21, appuntamento con «I Trelilu» nel cortile delle scuole elementari. Ingresso 7000 lire.

PAESANA

Tenta [illegible] rubare autoradio Arrestato [illegible] condannato

Olivero Mocci, 28 [illegible]ni, disoccupato, residente a Torino in corso Galileo Ferraris 160, e abitante a Paesana in borgata Preit, è stato arrestato carabinieri l'altro giorno, in flagranze di reato, mentre cercava [illegible] rubare un'autoradio, da una vettura in sosta nella piazza principale del paese. Mocci è stato giudicato con rito direttissimo [illegible] pretura a Saluzzo, e condannato a scontare sette mesi agli arresti domiciliari.

[illegible]

Arrivano due miliardi per un parcheggio

E' stata assegnata [illegible] Dipartimento [illegible] aree urbane della Presidenza del Consiglio dei ministri la seconda tranche di due miliardi e 675 milioni per realizzare un parcheggio di trecento posti nella zona di via Polti, a Borgo Ponte.

ORMEA

Aperto nuovo parco giochi in località San Giuseppe

E' stato aperto il [illegible] parco giochi per bambini in località San Giuseppe. L'opera, su un'area di [illegible] mila metri quadrati, è stata finanziata dalla Regione.

CUNEO

Sacerdote di Boves ferito in un incidente

Don Raffaele Guido, [illegible] anni, residente a Gerusalemme e domiciliato al [illegible] delle Cla[illegible] di Boves, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Cuneo, in seguito a un incidente avvenuto l'altra [illegible] sulla strada provinciale Cuneo-Bo[illegible]. Il sacerdote ha riportato [illegible]auma cranico, le frattura della tibia e della mascella. La prognosi di 50 giorni.

L'inaugurazione il 7 agosto dopo restauri per 200 milioni

A Mondovì si salirà di nuovo sulla torre del «Belvedere»

[illegible] prossimo saranno organizzate visite guidate per i turisti

MONDOVI'. Guardare la città dalla [illegible] della torre del Belvedere, dopo avere percorso [illegible] scalinata che [illegible] arrampica fra gli antichi meccani[illegible] dell'orologio: un sogno che monregalesi e turisti non pensavano potesse diventare realtà. Invece l'impegno del Comune e un contributo della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo lo hanno reso possibile, aggiungendo un monumento rinnovato [illegible] bellezze artistiche del rione Piazza.

La torre [illegible] stata risistemata con un imponente programma di consolidamento realizzato [illegible] progetto dello studio di ingegneria Battaglia e Mulattieri di Mondovì. «Un lavoro che per l'alta qualità ha fatto [illegible] giro del mondo - spiega il consigliere comunale Sergio Bruno, uno dei promotori -, ed è stato pubblicato su importanti riviste americane».

Per restaurare il simbolo di Mondovì, ha lavorato anche l'architetto Lorenzo Mamino, che [illegible] è dedicato ad una serie [illegible] opere per ripulire [illegible] costruzione e renderla di nuovo agibile. Un lavoro imponente, [illegible] complessivamente più di duecento milioni. «Una spesa elevata, ma legittima - spiega an[illegible] Sergio Bruno -: la torre è una ricchezza per tutta la città. Ora bisogna pensare a valorizzarla, facendola diventare [illegible] richiamo per i turisti».

Il prossimo passo per portare il pubblico a Piazza [illegible] salire sulla torre, sono le visite guidate che partiranno in concomitanza con l'inaugurazione fissata per sabato 7 agosto, il giorno di apertura della mostra dell'artigianato. I turisti verranno [illegible]compagnati alla scoperta di monumenti e angoli suggestivi da Tonino Rizzi, il custode della parte storica di Mondovì. «E' grazie a lui - continua Bruno -, che molti "gioielli" artistici sono [illegible] salvati: [illegible] persona indispensabile per la città».

La conclusione dei lavori di sistemazione della torre non coincide [illegible] la fine degli interventi per Piazza, una [illegible] che l'attuale giunta si [illegible] impegna[illegible] a far diventare il salotto della città. «C'è stata molta attenzione - conclude Bruno -; molte cose sono state fatte, come la sistemazione [illegible] porta di Ca[illegible] e gli interventi su San Rocco [illegible] carceri, Santa Chiara e sulla chiesa della Missione, ma rimangono molti impegni e [illegible] grande lacuna: la funicola[illegible]. [illegible] argomento [illegible] cui si è lavorato troppo poco». [l. f.]

MONDOVI' [illegible]

«Blitz» anche [illegible] Ceva

Extracomunitari [illegible]

MONDOVI'. Una vasta operazione ha coinvolto ieri i carabinieri della compagnia monregalese che sono entrati in azione in città, a San Michele e a Ceva per un controllo degli extracomunitari presenti sul territorio. I militari hanno verificato permessi di soggiorno e documenti, segnalando alla questura e all'autorità giudiziaria una ventina di persone tra nordafricani e indiani che erano in posizione irregolare.

L'intervento dei carabinieri è avvenuto secondo disposizioni del comandante che ha organizzato un piano [illegible] «blitz» per tenere [illegible] costante controllo la situazione degli stranieri [illegible]grati sul territorio della Compagnia. E' [illegible] anche compilata una mappa delle [illegible] [illegible] rischio» di Mondovì [illegible] il piazzale antistante i grandi magazzini «Standa» e alcuni edifici che gli extracomunitari utiliz[illegible] come abitazione. [l. f.]

CERESOLE [illegible]

Il 22 luglio [illegible] Bra

[illegible] pretore per [illegible] sulla [illegible]

CERESOLE. Prosegue ininter[illegible] il braccio di ferro tra Comune e agricoltori da una parte e la società torinese «Servizi ecologici» dall'altra per la discarica, [illegible] fase di costruzione, [illegible] Peschiere della frazione Palermo. Il 22 luglio le parti si troveranno di fronte al pretore di Bra per l'ennesima udienza che riguarda il problema della viabilità. «Da più [illegible] anni - ribadiscono gli agricoltori, assistiti dalla Coldiretti - stiamo rimarcando l'assoluta inadeguatezza delle [illegible] strade di campagna al transito di mezzi pesanti». Cresce l'attesa per conoscere i risultati del nuovo sopralluogo eseguito nei giorni [illegible] d[illegible] professor Verga del Politecnico di Torino, incaricato dalla Provincia di verificare quanto sostenuto dagli agricoltori a proposito dell'affioramento [illegible] falde acquifere, ritenute «in netto contrasto [illegible] il progetto iniziale». [r. a.]

L'impegno del comitato di enti, Comuni e associazioni in difesa di Alba e Bra

«L'ospedale non si tocca»

C'è l'accordo con l'Avis per realizzare una succursale del centro trasfusionale di Torino
«Con gli stessi costi, servizio migliore e la possibilità di salvare le strutture sanitarie»

IN BREVE

BRA

«Rivogliamo il treno festivo sulla linea Ceva-Torino»

Facendosi interprete delle proteste dei viaggiatori, la giunta comunale ha chiesto alle Fs il ripristino, nei giorni festivi, dei treni sulla linea Ceva-Bra-Torino, in particolare di quello in partenza da Ceva alle 9,18, soppresso con l'orario estivo.

CANALE

Nuovi alloggi dello Iacp nella [illegible] via Roma

L'Iacp costruirà un nuovo complesso residenziale nei pressi di via Roma. Il Comune ha acquistato il terreno per 70 milioni.

CASTELLINALDO

Si spendono 120 milioni per le strade comunali

La ditta Rivella di Neive provvederà alla sistemazione di alcune strade comunali. Spesa prevista: 120 milioni.

DOGLIANI

Alla Comunità montana la raccolta rifiuti

Il Consiglio ha riaffidato alla Comunità montana Alta Langa il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

BOSIA

Finanziamenti regionali per migliorare l'acquedotto

Per il miglioramento della [illegible] fognaria e dell'acquedotto il Comune ha ottenuto due finanziamenti regionali, per complessivi 26 milioni.

ALBA. Continua la mobilitazione per il riconoscimento dell'azienda autonoma per gli ospedali di Alba-Bra e per evitare il declassamento in presidio aggregato all'Usl, come proposto dell'assessorato regionale alla Sanità. Il comitato promotore, di cui fanno parte un centinaio di persone in rappresentanza di aziende, associazioni, partiti, medici, cittadini, riunitosi l'altra sera nella sala incontri del San Lazzaro, ha deciso di puntare sulla richiesta di un'«antenna trasfusionale», termine tecnico che sta per «filiale» di un servizio più grande di immunoematologia e trasfusione, come quello di Torino.

Due le motivazioni: consentirebbe di migliorare l'assistenza, soprattutto di emergenza, presso i due nosocomi che ne sono sprovvisti (in caso di bisogno occorre sempre andare a far rifornimento di sangue a Torino con perdite di tempo e rischio per i pazienti). Inoltre assicurerebbe il requisito mancante per diventare azienda autonoma «regionale». Dovrebbe essere messa in funzione attraverso una convenzione con l'Avis.

Dall'esame dei costi che è stato fatto l'altra sera con il presidente dell'Avis provinciale e albese, Renzo Meinardi, che ha dato la disponibilità dell'associazione, l'«antenna» non verrebbe a costare di più dell'attuale sistema di rifornimento, ma migliorerebbe di molto il rapporto costo-beneficio.

La struttura sarebbe una fase intermedia per giungere a un vero centro trasfusionale per il quale esistono però delle difficoltà in base alle ultime leggi. L'Albese e il Braidese, da cui proviene oltre il 30% del plasma raccolto in provincia e che ne utilizza appena la metà, ritiene di averne diritto in base al numero di utenti (156 mila), l'ampiezza del territorio e le comunicazioni difficili.

Giusto Viglino, medico, portavoce del Comitato, sostiene: «Sui problemi della sanità in questa zona non si era mai avuto [illegible] interesse. Per quanto riguarda l'antenna trasfusionale migliorerebbe il servizio senza nessun costo aggiuntivo. La decisione di presentare la domanda spetta comunque agli amministratori delle Usl».

Tra le tante prese di posizione a favore dell'azienda ospedaliera Alba-Bra si è espressa l'Unione industriali di Cuneo. [g. f.]

L'incontro che si è svolto in Regione per discutere sull'ospedale. A fianco il medico Giusto Viglino (FOTO RUBALDO)

Medici, aziende e amministratori

ALBA. Del Comitato promotore dell'ospedale fanno parte Ferrero Spa, Fondazione Ferrero, Gruppo Miroglio, Società San Paolo, le organizzazioni mediche Anaao (Associazione nazionale assistenti e aiuti ospedalieri), Cimo (Confederazione medici ospedalieri), Aogoi, le Associazioni commercianti, Acli, Avis, Cgil e Fisos-Cisl.

Inoltre: Croce rossa italiana; Comitato difesa consumatori; la lega per la lotta contro i tumori; il Rotary Club; le Associazioni Nephron (assistenza malattie renali); Ande (donne elettrici); Csi; Rete; Insieme verso il futuro; Popolari per la riforma; Csi; dc; pli; pri; psi e pds. [g. f.]

Referendum promosso da «La Stampa» fra gli artigiani

Oggi l'ultimo tagliando per votare i re del gelato

ALBA. Round finale per il referendum «Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero» patrocinato da «La Stampa». La scheda pubblicata oggi è l'ultima possibilità per [illegible] il colpo del «ko» e vincere la sfida che, per trenta giorni, ha appassionato tredicimila golosi del sorbetto che hanno inviato altrettanti tagliandi.

Inespugnabile, in testa alla classifica, si mantiene il «Coki Bar» di corso Piave 29 ad Alba con 1769 preferenze. Al secondo posto, dalla quinta posizione di ieri, è balzato il bar «Roma» di corso Michele Coppino 3 ad Alba, a quota 1657.

Sul gradino basso del podio si conferma la «Douce Maison» di piazza Rossetti 5 ad Alba, con 1626 segnalazioni.

Appena staccati dai primi incalzano la cremeria «Chiosco» di piazza Roma 35 a Bra con 1472 e il bar «Tiffany» di corso Langhe ad Alba con 1161 tagliandi all'attivo.

Seguono i bar «Beppe» (910) di Alba; «Italia '90» (569) di Sommariva Bosco; «caffè Rossetti» (467) di Alba; «La Scaletta» (406) di Bra; «Il Salotto» (368), «Snack Bar» (368) di Alba; «Capriccio» (290) di Bra; «Pi[illegible]» ([illegible]) di Alba; «Converso» (248) di Bra; «Teresio» (232) di Alba; «Strumia» (227) di Sommariva Bosco; «Albanova» (210) di Alba; «Da Renato» (178) di Cherasco; «Cristallo» (169), «Savona» (151) di Alba; «Sport» (129) di Santo Stefano Belbo.

Questa è l'ultima classifica provvisoria. Sorprese possono arrivare dalla «volata finale» che può stravolgere i risultati. La graduatoria definitiva verrà pubblicata nei prossimi giorni.

Tutti i tagliandi devono essere inviati alle Associazioni commercianti, nelle sedi di Alba e Bra. [g. f.]

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti Albesi

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è: ....

....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - [illegible] ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

Il bar Tiffany di corso Langhe ad Alba ha già ottenuto 1161 voti (FOTO RUBALDO)

SANITA'

COME E' CAMBIATA LA LEGGE

L'ammontare dei conti in rosso si conoscerà entro metà mese

La Regione dovrà pagare i debiti di Usl e ospedali

TORINO. I conti in rosso delle Usl da quest'anno saranno a carico delle Regioni. L'articolo 13 della 502, infatti, prevede che siano gli [illegible]ti locali a coprire gli eventuali disavanzi di gestione delle Unità sanitarie [illegible] degli ospedali che da queste dipendono.

Il Piemonte, comunque, è [illegible] delle Regioni che dovrà sborsare meno per risanare i bilanci delle Unità sanitarie. Entro [illegible] [illegible] gli amministratori straordinari degli enti dovranno relazionare all'assessore alla Sanità regionale Bianca Vetrino, sulle «esigenze e sui servizi». Poi [illegible] Regione provvederà a riportare in pari i bilanci dei vari enti sanitari.

«Già alla fine di maggio avevamo inviato alla Regione la documentazione necessaria per chiedere il ripiano del bilancio - spiega Gabriella Novarese, amministratore dell'Usl di Casale Monferrato -. Per quanto riguarda l'Unità sanitaria casalese non abbiamo una cifra molto elevata [illegible] che corrisponde a cinque anni [illegible] disavanzi. La nostra è comunque una delle Unità sanitarie con meno disavanzo, per esempio non ne avevamo per [illegible] 1991».

All'ente sanitario di Cuneo aspettano [illegible] sette miliardi e 867 milioni per il '92. «Poi [illegible] sono i disavanzi dal 1984 a oggi - spiegano dall'Usl della "Granda" -, che ammontano [illegible] circa diciannove miliardi».

Come [illegible] prepara la Regione ad affrontare l'esborso di denaro? Non è stato possibile contattare l'assessore alla Sanità Bianca Vetrino, che ieri era a Roma a colloquio [illegible] il ministro Garaveglia. Tema dell'incontro era l'edilizia ospedaliera, altro punto dolente della gestione finanziaria [illegible] Sanità.

Gli enti con il ripiano previsto dalla 502 dovranno spartirsi le risorse, disponibili [illegible] livello nazionale, su base «capitaria», un tanto a testa (tenendo conto che anziani e infanti in sanità hanno [illegible] peso maggiore). Il Piemonte con [illegible] spesa nel 1991 inferiore a quella nazionale di oltre il due per cento, contiene l'incremen[illegible] nel 1992 entro l'un per cento e si attesta tra le regioni meno dispendiose in campo sanitario.

Così l'incidenza della quota [illegible] finanziare sul fondo Sanità nazionale è del 3,34 per cento per il Piemonte, sugli oltre 6639 miliardi, del Fsn, la quota di competenza da finanziare è di [illegible] miliardi e 745 milioni. La più bassa tra le regioni del Nord [illegible] Centro del Paese (l'Emilia Romagna è al 18% con una quota di competenza di oltre I miliardo [illegible] 200 milioni).

E, secondo i progetti in atto e quelli futuri dell'assessore Vetrino, nei prossimi [illegible] [illegible] dovrebbe risparmiare ulterior[illegible] [illegible] in modo cospicuo. Da qualche tempo, infatti, è in [illegible] in tutte le Usl il rilancio dell'assistenza domiciliare integrata, [illegible] permette agli enti sanitari [illegible] ridurre [illegible] [illegible] per i ricoveri. Le persone che possono [illegible] assistite a casa, costano alle Usl dalle 70 alle 80 mila lire, invece di oltre 300 mila se ricoverate nei reparti ospedalieri.

«La Regione ha chiesto la documentazione necessaria per le previsioni [illegible] bilancio, che deve [illegible] consegnata entro il prossimo 15 del [illegible] - spiega Pietro Ingrao, amministratore straordinario dell'Usl [illegible] di Asti, e coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria 46 di Santhià -. E' un'iniziativa nuova e positiva, in quanto negli scorsi anni gli assestamenti [illegible] bilancio si facevano a ottobre o novembre. Ora si chiede [illegible] amministrazioni il rendiconto del primo trimestre 1993, e in base a questo vengono previsti i fabbisogni delle varie Usl».

Sul tema disavanzi Ingrao aggiunge: «E' difficile dire in media quanto le varie Usl siano in rosso. Per esempio [illegible] Santhià probabilmente avremo circa 3 miliardi di disavanzo, a Cossato I miliardo e mezzo, a Nizza Monferrato [illegible] gli 8 e i 9».

Ad Asti in previsione dovrebbero [illegible]esserci 15 miliardi in disavanzo. Le differenze di spese tra i vari [illegible] [illegible] [illegible] dovuta anche alla presenza [illegible] centri di assistenza, ai quali si rivolgono [illegible] tutta la regione, i costi dei quali però gravano su un'unica Usl. E' il caso, per esempio, del centro per disabili di Santhià. «L'Usl [illegible] può [illegible] un disavanzo maggiore rispetto ad altre simili [illegible] grandezza territoriale e per comuni che ne fanno parte - commenta Ingrao -, ma la spesa per il centro per disabili che serve tutta la regione [illegible] gestita soltanto dall'ente sanitario di Santhià».

Poi ci [illegible] le [illegible] farmaceutiche. Nei [illegible] scorsi, alcuni amministratori di enti sanitari avevano comunicato l'importo che erano riusciti a risparmiare per la sp[illegible] dei medicinali. Alcune Usl hanno esborsi maggiori rispetto alla media regionale di [illegible] centinaio di mila lire. «Non dipende da nulla in particolare - dicono dai servizi ragioneria degli enti sanitari -, se non dalle prescrizioni dei professionisti. In alcuni casi, per risparmiare, i medici di famiglia hanno un prontuario ristretto [illegible] farmaci utili».

Intanto ieri è stato abolito il [illegible] dei sedici bollini procapite, che potrà [illegible] elevato a favore degli [illegible] per reddito senza limiti.

Antonella Mariotti

Il Piemonte è fra le Regioni che dovranno pagare di [illegible] per risanare i bilanci [illegible]

[illegible]

Si temono nuovi piani «a sorpresa»

«Speriamo non ci [illegible] "blitz" dietro l'angolo». Si esprime così Vincenzo Genocchio, amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Ovada, nell'Alessandrino. «Siamo abituati a leggi e decreti varati a luglio o agosto - prosegue Genocchio -, quando la gente è in f[illegible]rie: così, poi, non c'è possibilità di [illegible] indietro. Temiamo che gli accorpamenti delle Usl previsti nel piano regionale [illegible] essere messi in [illegible] a sorpresa». Non ci sono novità per quanto riguarda il piano presentato le scorse settimane. [illegible] induce a pensare che il progetto verrà presentato in Consi[illegible]lio regionale senza variazioni. «In questo caso sarà guerra aperta» conclude Genocchio. L'Usl di Ovada è tra le più penalizzate dal piano Vetrino. Ad Alessandria e a Novara [illegible] Unità sanitarie sono state ridotte da sette a due e questo ha causato vivaci reazioni soprattutto dalle zone montane. Da Borgomanero protestano contro l'accorpamento con Arona, che andrebbe sotto [illegible] controllo dell'Usl di Novara, perché l'ospedale è provvisto di reparto di rianimazione e viene in qualche modo declassato dal piano regionale. Nell'Astigiano Moncalvo [illegible] ci sta [illegible] cambiare Usl e vuole resta[illegible] [illegible] Casale. Nella «Granda» quasi tutti contrari alla proposta della mega Usl di Cuneo, più favorevoli [illegible] l'Unità sanitaria che riunirebbe Alba, Bra, Fossano e Savigliano. [a. m.]

L'assessore regionale Bianca Vetrino

Una prima locomotiva è già stata trasportata a Istanbul

La Turchia utilizzerà 30 treni costruiti dalla Fiat a Savigliano

SAVIGLIANO. La Fiat Ferroviaria [illegible] consegnato la prima automotrice [illegible] una fornitura destinata all'ente che gestisce le ferrovie della Turchia. Si tratta di un treno destinato al trasporto dei passeggeri spinto da motori diesel, contraddistin[illegible] dalla sigla «Aln/72403»: negli stabilimenti di via Ottavio Moreno [illegible] Savigliano ne verranno costruite altre ventinove. La motrice ha già raggiunto Istanbul e, non appena [illegible] concluse tutte le pratiche doganali, verrà trasferita nella capitale Ankara, dove sarà sottoposta [illegible] una serie di prove di accettazio[illegible]: quindi verrà presentata ufficialmente al ministro dei Trasporti ed alla stampa turca, pri[illegible] di entrare in servizio sulle linee ferroviarie [illegible] tutto il Pae[illegible].

Nel contempo l'azienda ferroviaria saviglianese del gruppo Fiat ha consegnato alla «Trans Manche Link», la società anglo-francese che sta terminando la costruzione del tunnel ferroviario che collegherà Francia [illegible] Gran Bretagna passando sotto il Canale della Manica, l'ultimo dei trentatré vagoni «Lhgvl» realizzati in [illegible] sorzio [illegible] la Breda [illegible] destinati al carico [illegible] allo scarico degli autotreni: «La conclusione della fornitura nel pieno rispetto dei termini contrattuali - spiegano all'azienda di Savigliano, erede della "Snos" - rappresenta per Fiat Ferroviaria il raggiungimento di un obiettivo molto importante per l'impegno tecnico [illegible] produttivo profuso, confermato dai lusinghieri apprezzamenti del cliente "Tml" alla performance della Ferroviaria».

Sono inoltre in fase di lavora[illegible] dieci treni «Pendolino», il prodotto di maggior prestigio della Ferroviaria, ognuno formato da nove pezzi, per [illegible] Ferrovie dello Stato italiane e due prototipi dello stesso treno, cui dovrebbero fare seguito ventitré convogli di sei pezzi ciascuno, per le ferrovie finlandesi. [p. b.]

Il locomotore diesel «Aln-72403» prodotto [illegible] Fiat Ferroviaria sarà presto trasferito ad Ankara dove è destinato a trainare i convogli passeggeri dall'Ente nazionale [illegible]

Si cercano partner per operazioni i[illegible] Ungheria e nella Repubblica Ceca

Ora le banche guardano all'Est

Vertice con gli imprenditori nel castello di Barolo

BAROLO. Oltre settanta imprenditori dell'Albese hanno partecipato all'incontro che si è svolto al castello-enoteca di Barolo sulle possibilità di investimenti produttivi [illegible] Paesi dell'Europa Centro-Orientale. La seduta era organizzata dalla Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (presente in provincia di Cuneo con sedici filiali di cui [illegible] ad Alba), nonché ad Asti e Torino.

Sono [illegible] presentate [illegible] [illegible]portunità offerte dalla Duna Consult Spa, una società di consulenza appartenente al gruppo creditizio della Cassa di Vero[illegible] che si occupa della promozione degli investimenti nell'Europa centro-orientale con particolare riferimento all'Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Romania e Croazia.

«Il processo di transizione verso un'economia di libero mercato rappresenta un'opportunità importante per gli imprenditori occidentali che pos[illegible] contare su un recupero di costi nelle lavorazioni e su un potenziale mercato [illegible] [illegible] ben esplorato, ma [illegible] ampi spazi liberi» hanno sostenuto i dirigenti della [illegible]nca.

Con la sua attività la Duna realizza studi di fattibilità, ricerca di «partner» per la costituzione di «joint-venture» di cui segue [illegible] procedure legali e trattative, l'organizzazione dei finanziamenti. Garantisce assistenza prima e dopo gli investimenti ed è disponibile a far parte di consigli di amministrazione e collegi sindacali.

I settori in cui sta già operando sono l'agro-industriale, il tessile-abbigliamento, la chimica fine, il turismo, l'«engineering», nonché i rami meccanico [illegible] immobiliare.

Il presidente della Duna Consult, Pio Passarin, ha aggiunto che la società è coinvolta in progetti [illegible] le principali istituzioni sovrannazionali, come la Comunità economica europea e la Bers (banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo).

[illegible] responsabile delle relazioni esterne della Cassa, Marco Ferro, [illegible] commentato: «L'incontro è stato organizzato nell'Albese, ricco [illegible] attività imprenditoriali, proprio per verificare l'interesse verso i Paesi dell'Europa Centro-orientale. La partecipazione, che [illegible] andata oltre alle migliori previsioni, [illegible] riempie di ottimismo».

Le maggiori industrie albesi hanno già attività in corso [illegible] questi Paesi. La Ferrero ha aperto uno stabilimento in Polonia, il Gruppo Miroglio fa eseguire produzioni in Ungheria, Romania [illegible] Polonia. La Cassa di Verona (fondata nel 1825), oltre alla sede [illegible] Alba - in funzione dal '91 -, ha recentemente aperto due filiali nelle Langhe [illegible] Roero: a Neive e [illegible] Sommariva Perno. [g. f.]

L'assessorato per la Cultura del Comune propone la 18ª edizione della rassegna internazionale

«Tuttinpiazza» da stasera a Cuneo

L'orchestra di fisarmoniche inaugura [illegible] mese di appuntamenti con la musica, il folclore, la danza e il cabaret
Balli dai Caraibi e suggestioni del flamenco in cartellone accanto alle performances di Zucca e Gambarotta

CUNEO. L'estate in città arriva sulle [illegible] fisarmoniche suonate, stasera, dai musicisti della «Fisorchestra Paolo Soprani». Saranno le musiche del complesso diretto dal [illegible] Orfeo Burattini, ad inaugurare, alle 21,30, nel parco della Resistenza, la rassegna «Tuttinpiazza e nei musei '93», organizzata dall'assessorato per la Cultura [illegible] Comune.

«La formula con cui da anni si propone il cartellone è rimasta la stessa: appuntamenti di teatro, musica, danza, dichiaratamente non impegnativi, per invitare gli spettatori a trattenersi in alcuni punti rappresentativi della città», spiega l'assessore per la Cultura, Nello Streri, che [illegible] la manifestazione per il diciottesimo anno.

Dopo il concerto inaugurale, il secondo appuntamento sarà sabato con i gruppi di giocolieri, illusionisti, trampolieri riuniti da Assemblea teatro, che si muoveranno per le strade e sotto i portici del centro. L'happening d'arte varia, realizzato in collaborazione [illegible] l'Associazione commercianti nel quadro dell'iniziativa «Cuneo, città spettacolo», avrà tra i protagonisti la compagnia del Melaran[illegible] Le suburbe, I Soggetti [illegible] spetti, Oz il mago e lo Spazio d[illegible] Torino.

Si proseguirà martedì sera, alle 21,30, [illegible] il concerto [illegible] banda della Brigata alpina taurinense, nel parco [illegible] Resistenza, che farà anche da sfondo, il 16 luglio, alle coreografie [illegible] «Russian Djamant show balletts», primo appuntamento con artisti internazionali.

Il capoluogo ospiterà poi il folclore dei Caraibi con il «Concerto di calypso e soca-music» (18 luglio) e i ritmi gitani del flamenco dei Los Chabos (20 luglio). Il gruppo iberico si esibirà nel cortile del Convitto civico, dove si [illegible] anche le performance [illegible] Mario Zucca impegnato, il [illegible], in «Realtà periferiche»; di Luca Fagioli, protagonista [illegible] «Questione di centimetri», il 27, e infine di Giorgio Conte e Bruno Gambarotta che chiuderanno la rassegna, il 30, con «G&B» storie vere di una provincia inventata».

Completano il programma [illegible] spettacolo di Assemblea Teatro nell'anfiteatro di Cuneo 2, «Gianni detto Burrasca», il 15 luglio; la grande kermesse di teatro [illegible] strada nell'isola pedonale di viale Angeli, il 18, e il mercatino «Notturno antico» che animerà contrada Mondovì il 14 e 15 luglio, oltre alle mostre in San Francesco e nei musei della città. Tutti gli spettacoli sono gratuiti.

[illegible]

Mario Zucca e Bruno Gambarotta si esibiranno nel cortile del Convitto civico

Festa a Castelletto Stura

Tre giorni di musica e birra per celebrare l'inizio estate

CASTELLETTO STURA. Prende il via stasera, alle 21,30, nella piazza del mercato ortofrutticolo, una «tregiorni» dedicata alla musica, che prosegue, in forma ampliata, le precedenti edizioni del Festa della birra. [illegible] infatti la spumeggiante bevanda, [illegible] che [illegible] non compare più nel titolo della manifestazione, denominata quest'anno «1ª Festa d'estate», compare però, [illegible] to alla musica, tra gli ingredienti delle tre serate organizzate dal Circolo ricreativo culturale Acli e dalla birra Paulaner München.

«In passato avevamo un solo gruppo musicale - spiega il curatore e presidente del Circolo, Giuseppe Costamagna -, quest'anno siamo riusciti a fare molto di più: si esibiranno tre formazioni giovanili molto note in provincia e avremo ospiti i Lou Dalfin con il loro repertorio [illegible] canti e danze occitane».

Il gruppo di Sergio Berardo è [illegible] a Castelletto Stura, domani, alle 21,30, dopo la performance inaugurale che avrà come protagonisti i «Non solo rock», un quintetto formato da Giovanni Tarantello (chitarra e voce), Luigi Ponti (batteria), Claudio Bruno (tastiere), Marco Lamberti (chitarra ritmica), Luca Barp (basso e voce), che ripropone cover di cantautori e gruppi famosi: da Ligabue a Vasco Rossi, dagli U2 a McCartney.

Il concerto dei Lou Dalfin che schierano, oltre a Sergio Berardo (ghironda, organetto e flauti), Fabrizio Dutto (chitarra elettrica), Riccardo Serra (batteria), Enrico Damilano (basso), Fabrizio Simondi (tastiere) e Dino Tron (fisarmonica, organetto e flauti), porterà una ventata d'aria occitana tra i due appuntamenti dedicati al rock e ai nuovi ritmi, con un'antologia di brani tradizionali e di quelli incisi nell'ultimo album «W Jan'd l'Eiretto».

Per l'ultima serata, sabato, scenderanno in campo i «Ritmomania» e [illegible] Spirit», i primi specializzati in musica fusion, i secondi intepreti del rock italiano. L'ingresso è libero, tranne al co[illegible] dei [illegible] Dalfin che costa [illegible] mila lire. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

MARZOLE

Show parigino

All'hotel Victor, stasera, si esibiranno «Les coquines», otto scatenate ragazze parigine che presenteranno un repertorio funky, afro e rap.

BRA

Brani d'opera

Stasera, alle 21, nell'isola pedonale di via Cavour, concerto della banda «Verdi», diretta dal maestro Giuseppe Tibaldi. Eseguiranno brani di Rossini e Verdi.

LESEGNO

Rock in birreria

[illegible] cortile della birreria «The Jester» stasera, dalle 21,30, il gruppo «60/70» proporrà rock e cover degli Zeppelin e dei Doors. Ingresso libero.

BERNEZZO

Pianobar

Al «Giraf pub» stasera, dalle 21,30, [illegible] da pianobar [illegible] Tony Rocca. Curiosità della serata, la birra spillata direttamente dalla botte.

[illegible]

Revival Anni 60

Alla «Lanterna» stasera, si balleranno i successi Anni 60 e 70, con il gruppo di Gino e Roby. Domani sera la discoteca festeggerà i suoi trent'anni [illegible] un grande rinfresco.

SAVIGLIANO

Hendrix con il trio

Al bar Malibù stasera, dalle 22, i «Gipsy Eyes» proporranno un'antologia [illegible] cover di Jimi Hendrix. Ingresso libero

BARGE

Si recita Pirandello

Stasera, alle 21,15, in piazza [illegible] Giovanni la compagnia di prosa «Il palcoscenico» presenta «Pensaci Giacomino» [illegible] Pirandello. Ingresso libero.

[illegible]

In piazza

In piazza Martiri, antistante [illegible] Silver bar, stasera concerto live organizzato dal locale con il centro Marcovaldo, nell'ambito della rassegna «Tuttinsieme».

Venti brani finalisti della manifestazione patrocinata da «La Stampa»

Manta sceglie canzoni d'autore

Fino a settembre con i voti dei lettori cuneesi

MANTA. Per venti promesse della musica giovane di Cuneo e dintorni la prima suspense è finita: sabato sera la giuria del premio «Canzone d'autore» ha reso noto i nomi dei finalisti che si contenderanno l'alloro il 9, 10 e 11 settembre, quando la [illegible] nifestazione avrà il suo apice durante [illegible] Grande fiera d'estate, nel capoluogo della «Granda».

Un pubblico attento, fatto di amici, sostenitori, simpatizzanti, ha seguito lo svolgimento delle due serate a cui [illegible] stati ammessi trentasette brani selezionati tra gli oltre cento pervenuti agli organizzatori del concorso, patrocinato da «La Stampa»: la Pro Manta e Zabum Uno di Cuneo.

Renato Vassallo, presidente dell'ente manifestazioni e patron del festival è soddisfatto: [illegible] visto crescere in questi [illegible] anni il concorso: l'ha dimostrato [illegible] presenza [illegible] pubblico e il numero [illegible] canzoni presentate. La manifestazione è nata per far spazio ai giovani. Il mio augurio è che qualcuno di loro possa trovare il suc[illegible] e che la 'Canzone d'autore' diventi [illegible] trampolino di lancio anche in futuro».

Alberto Castoldi della Zabum, tra i giurati, racconta della difficoltà di giungere ad un verdetto [illegible] unanime. Parole e musica ispirate da tanto entusiasmo hanno [illegible] a dura prova gli esperti. Ecco l'elenco dei brani e dei rispettivi intepreti giunti in finale: «Amarti», Enzo Fornione Band (Busca); «Nuovo sole» Alberto Franco (Cuneo), «Dialogo col mondo», Mattia Calvo (Fossano); «Isola [illegible] Tortuga», Graziano Rey (Chieri); «Pensa che», Alter ego (Bra); «Annelisa», Juden Abend (Fossano); «In mezzo al [illegible] Stefano Barberis (Ceva); «La torre della radio», Roby Bella (Piozzo); «Libe[illegible] Monica Prezioso (Saluzzo); «Vorrei parlarti», Aldo Mazzarino (Torino); «Fumetti», Modello 101 (Torino); «Ti piace questo gioco», Controsenso (Bene Vagienna); «Prigioniero di te», Rossella Rivetti (Torino); «Senza confini, senza condizioni», Emanuele Bastiani (Imperia); «Uno di noi», Riflesso band (Torino); «Fiori ghiacciati», Federi[illegible] Gertosio (Dronero); «Tunnel», Big 70 (Torino); «Troppe paure», Simona Galfré (Cuneo); «Senza aria», Annamaria Sarzotti (Bussoleno); «Sorriso amaro», Pure Spirit (Ceva).

[illegible] canzoni verranno trasmesse tra pochi giorni dalle emittenti radio della provincia e i lettori de «La Stampa» potranno votarle sui tagliandi che appariranno nella pagina provinciali. [illegible] le loro preferenze a determinare le 11 canzoni superfinalista, fra cui [illegible] giuria di esperti, presieduta da Roberto Vecchioni, proclamerà i vincitori. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] **Corso** Tel. 692.036. Or.: [illegible] Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]
Fiamma Tel. 693.554	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 63.17.71	CHIUSO PER FERIE
Don Bosco	[illegible]
[illegible] **Eden** Tel. 383.021.	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.381	CHIUSO PER FERIE
BARGE **Comunale** Tel. 346.901	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **All'Aperto** Tel. 56.40.37 Ore 21,45	CHIUSO PER RIPOSO
BRA **Impero** T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Luce rossa**
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER [illegible]
BUSCA **Lux** Tel. [illegible].231.	CHIUSO [illegible] FERIE
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324.	CHIUSO [illegible]
DRONERO **Iris** Tel 918393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Agisce 5000	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 Lire 8000/6000	RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000 Anziani 4000	CHIUSO PER RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**La bella e la bestia** **Puerto Escondido**
MONDOVÌ **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000	SALA GRANDE: **Lezioni di piano.** Or.: 20/22,30. SALA PICCOLA: **Gli occhi del delitto.** Or.: 20,30/22,30.
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 [illegible] 21,15 Lire 8000	CHIUSO PER [illegible]
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Fer.: 20/22 Fest.: 16/[illegible] L. 10.000/8000	**Ossessione d'amore** *di J. Eloriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**
Italia Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Luce rossa**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent**	[illegible] RIPOSO
SAMPEYRE **Ed**[illegible] Ore 21	CHIUSO PER RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	CHIUSO PER RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire [illegible]	CHIUSO PER RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Vedi cinema riunioni estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; [illegible]. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Damage**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 5. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. A[illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30 Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 8 **Quasi incinta**. [illegible] 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sognori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 4. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La moglie del soldato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un giorno di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.o. sott. it.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. **Amore all'ultimo** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sognori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 Festival «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet in Mayerling**. Coreografia di Kenneth MacMillan. Musica di F. Liszt. Orchestra del Teatro Regio. Dir. A. Twiner. Posti a L. 60.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8815.383/210. Bigl. ore 13-18,30 e [illegible]. Tel. 88[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562300. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamento stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brili, Bramieri, Dorelli, Banfi, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operette.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.632. **Vignale Danza '93**. A Vignale M.to: ore 21,30 Compagnia di Balletto Prometheus. Musiche di Haydn, Rossini, Elgar, cor. di A. Rainò e G. Notari, per bettera il film «Mambo Kings» di A. Glimcher. Inf. e pren. 0142/933.431 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 La [illegible] bussa alla porta, [illegible]
22,30 Zona franca, attualità, (r)
24 — Electric blue, varietà
1,10 Il mio corpo ti scalderà, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 L'uomo che morì due volte
22,20 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
20 — Trentaminuti
20,30 La taverna dei sette peccati, film
22,30 Videonotizie
24 — Lewis & Clark, situation comedy
0,30 Videonotizie

Telecity
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
[illegible] canale-Avventura e [illegible] tecario, film
22,20 Un week-end da favola, news
23,10 Barbablù, film
1,30 Un week-end da favola, news, (r)

[illegible] Supersix
19 — Mago Pancione, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tg [illegible]
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Gilda, film

[illegible] Tv
19,20 Tg 4
20,30 Profumo di potere, serial
21,30 Tg 4
21,45 La voglia matta
22,15 Caffè corretto
23,15 Gran minestrone
24 — Dolce notte
1 — Tg 4

Quinta Rete
19,30 La banda dei ranocchi, cartoni
20 — L'uomo tigre, cartoni
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Quinta rete news
0,15 Non sta bene rubare il tesoro
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
[illegible] La frontiera dell'oro, miniserie
22,30 [illegible]
22,45 [illegible] regione

[illegible] 9 Tal
18,50 Il fichissimo del baseball
20,25 Tg 9
20,50 Film
22,30 Avventura [illegible], telefilm
23 — Tg 9
[illegible] Zona franca

[illegible] Tv
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22,10 Erreuno notizie
22,30 Tg Sera
22,50 Bianco nero e sempreverde

Telecampione
20,30 Business news
22 — Dopo listino
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
23 — Le correnti del Golfo
23,50 Condo, telefilm

G.R.P.
20,30 I Barkeleys di Broadway, film
[illegible] Confidenziale
23,30 Grp Monitor, (replica)
24 — Zap mania
0,30 Errori giudiziari, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible] Suoni e luci [illegible] palazzina di Stupinigi - Parlano le memorie
22,30 Le ceramiche di Nove
23 — Il regionale
[illegible] Documentario

Rete 7 [illegible]
20,40 Simbad, il marinaio, film
22,40 Informa 7
23,15 Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — L'albero della salute
1 — Informa 7
1,15 Vegas, telefilm
2,15 Giudice di notte, telefilm
2,45 Laverne & Shirley, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley, gli alti costi frenano la campagna acquisti

Alpitour, no alle follie forse ripiega su Arnaud

CUNEO. Continuano [illegible] trattative dell'Alpitour: la società del presidente Bruno Fontana è al lavoro per completare la [illegible] della stagione '93/'94. Il mosaico che era stato delineato pochi giorni fa ha già subito variazioni, [illegible] questa [illegible] la tradizionale legge dei mesi estivi.

Pare sfumato l'accordo [illegible] Youri Cherednik, «oggetto del desiderio» del tecnico Silvano Prandi. Spiega Enzo Prandi, il direttore sportivo: «Il russo si sta allontanando. La concorrenza è temibile. Modena ha recuperato denaro, si è messa in [illegible] ed è interessata allo schiacciatore. Stiamo cercando [illegible] straniero. Anche con Grbic è [illegible] trattativa [illegible] chiusa: Padova chiede troppo».

L'Alpitour deve anche pensare ai centrali. Guido De Luigi rimane un punto fermo; vacilla [illegible] la posizione di Luca Mantoan, al quale è stata offerta la panchina. Il giocatore ha rifiutato, vuole partire titolare. Per lui c'è il Mia Verona, dove potrebbe finire in prestito.

Fra i «big» contattati dai dirigenti dell'Alpitour, c'era anche Roberto Masciarelli, centrale anconetano, [illegible] anni, in forza al Messaggero Ravenna. La società [illegible]se ha abbandonato la trattativa per l'alto costo dell'ingaggio, 400 milioni.

Intanto l'attenzione di Silvano Prandi [illegible] [illegible] puntata [illegible] un centrale piemontese, Andrea Arnaud, in forza alla Sisley Treviso, che ha detto: «Mi piacerebbe molto giocare a Cuneo [illegible] l'ex tecnico azzurro».

Frattanto Philippe Blain, l'ex allenatore dell'Alpitour, è tornato a casa, a Montpellier, in Francia; guiderà il club di cui [illegible] padre è presidente e fra gli stranieri avrà [illegible] [illegible] Vladimir Alekno, bielorusso, [illegible] Voluntas Asti. [d. cot.]

Philippe Blain con il figlio e il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana. Il tecnico guiderà [illegible] il Montpellier. Sono sfumati gli ingaggi di Cherednik e Masciarelli

Bocce, domenica [illegible] Brossasco la rivincita di Italia-Francia femminile

In azzurro due ragazze cuneesi

Sono la campionessa italiana Laura Trova (Auxilium) e Germana Oberto (Centallo)
Molti piemontesi nelle rappresentative Allievi e Ragazzi per tre tornei internazionali

Domenica prossima saranno di scena le bocciste. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi [illegible] Genova, ma l'Abg che [illegible] a chiesto la gara ha rinunciato per ragioni economiche [illegible] [illegible] Fib si è trovata un'altra volta nei [illegible] per reperire una [illegible] sede. Questa volta qualcuno [illegible] venuto in soccorso ai dirigenti federali [illegible] così l'incontro Italia-Francia femminile si svolgerà a Brossasco, in provincia [illegible] Cuneo, [illegible] lontano da Venasca. Sponsor della manifestazione è [illegible] Comune di Brossasco nella persona del sindaco, Domenico Amorisco, che è anche presidente dell'Apt saluzzese. A Brossasco ci [illegible] 4 campi all'aperto (in [illegible] di maltempo si andrà a Busca) dove le [illegible] [illegible] Piero Paletto concederanno [illegible] rivincità alle tradizionali rivali.

La storia di questo confronto è breve: un pari la prima volta a St-Vincent, [illegible] sonora sconfitta [illegible] per noi in Italia al bis e una sorprendente vittoria italiana (15-11) nel terzo incontro in Francia. Paletto ha chiamato in nazionale la diciassettenne campionessa italiana indivi[illegible] Laura Trova (Auxilium Saluzzo) [illegible] due coetanee friulane, Toffolo e De Luca, a fianco di Germana Oberto di Centallo (24 anni), della trentenne spezzina Mondino e dell'esperta [illegible] pitana, la genovese Volpin.

Il programma prevede: 2 partite a coppie, 4 individuali punto tiro obbligato, 4 individuali tradizionali, 2 tiri tecnici e una staffetta di [illegible] minuti. E' l'avvenimento internazionale della settimana, pur considerando che alla Chiavarese si disputerà nel prossimo weekend il campionato italiano a coppie.

Domenica scorsa [illegible] è svolta ad Asti la selezione regionale a [illegible] di C, valevole per la qualificazione al campionato italiano in programma a Medea il 4-5 settembre. Ecco le 12 formazioni selezionate: tre del comitato di Cuneo, Garrone-Peirona-Giaccone (Marenese), Mollo-Falco-Bergia (Albese) e Buttigliero-Barale-Rosachi (Auxilium); cinque [illegible] comitato [illegible] Torino, una del Valle Susa Pinerolo e una del Canavesano, poi l'Agnonese (Bono-Bonato-Berattino) e la Nuova Casale (Materle-Villarboito-Brusa).

Una gara femminile si è svolta a Perosa Argentina e in finale, battuta dal Veloce Club Ferrero (Telmon-Chiaraviglia), è arrivata la Centallese (Oberto-Pautassi); al 3°/4° posto due formazioni dell'Auxilium (Trova-Torasso e Musso-Bersano).

Frattanto è giunto il momento dei giovani. Tre manifestazioni, una di seguito all'altra. Si comincia con il quadrangolare Allievi-Ragazzi a Pieve di Soligo in Veneto tra Italia, Croazia, Slovenia e Triveneto. Il c. t. Di[illegible] Righetti ha convocato per la g[illegible] in programma sabato e domenica gli Allievi Capaccioni (Roverino), Maragno (S. Michele Alessandria) [illegible] Rossatto (Balangerese) [illegible] i Ragazzi Trucco (Forti Sani), Macello (V. C. Ferrero) [illegible] Degano (Quadrifoglio).

Ci sarà poi l'incontro Lione-Piemonte il 18 luglio. Il responsabile tecnico Bollaro, in accordo con il presidente Rabbino, Vaglio e Daviotti, [illegible] convocato: Maragno (S. Michele), Meazzi (Amici Chiavazzesi), il neocampione d'Italia Emanuele Panero, Rossatto (Balangerese) e Beinat (Alpignano).

Dal [illegible] al [illegible] luglio a Lubiana, infine, il campionato del mondo Allievi, clou della stagione giovanile. Il selezionatore della Fib Righetti porterà con sè 4 giocatori piemontesi: Luca Scassa (Cdc Asti), Adriano Cerchio (Balangerese), Fabio Mandola (Forti Sani Fossano) e Sandro Acchiardi (Caragliese).

«Con Acchiardi - dice Righetti - punteremo decisamente al titolo del tiro progressivo, con gli altri tre [illegible] quello a squadre e al tiro tecnico. Gli avversari so[illegible] fortissimi e per riuscire a portare a casa qualcosa dovremo superarci».

Giovanni Capponi

Il congelamento subito sull'Himalaya non fiacca il morale alla scalatrice di Saluggia

Valentina non s'arrende agli «8000»

Operata alle dita dei piedi, si prepara per ripartire

SALUGGIA. La scalatrice Valentina Lauthier pensa ancora di sfidare la montagna. Le brutte avventure sulla cima «maledetta» del Cho Oyu, gigante [illegible] pietra e ghiaccio di 8201 metri, sul versante nepalese dell'Himalaya, [illegible] le hanno certamente distrutto il morale. [illegible] fin dei conti, un congelamento, per chi combatte contro la fatidica quota ottomila, può anche essere considerato soltanto un incidente [illegible] percorso. L'importante, per lei, è aver raggiunto [illegible] vetta. Un exploit che segue la sua recente scalata in Pakistan, dove ha «vinto» gli 8035 metri [illegible] Gasherbrum.

Adesso, dopo l'amputazione di tre dite [illegible] piede destro [illegible] di tre falangi al sinistro, i suoi progetti sono ancora quelli [illegible] arrampicarsi. «Mi devo ristabilire, questo è vero - spiega la giovane alpinista saluggese - ma la prossima occasione sarà una cima tibetana. [illegible] voglio compiere la discesa esclusivamente [illegible] gli sci».

Valentina riesce a camminare meglio, dopo aver subito l'intervento che si è reso necessario, [illegible] il congelamento delle dita degli arti inferiori (l'ha operata il dott. Forey di Chamonix, uno specialista di fama mondiale) e poco alla volta sta riprendendosi. Farà passeggiate in bici, appena possibile, proprio per cominciare nuovamente l'allenamento.

Per lei il Cho Oyu è la montagna delle sfortune. In [illegible] tentativo [illegible] affrontare la stessa vetta, qualche an[illegible] [illegible], appena aver superato gli ottomila, ven[illegible] travolta da una slavina che la fece precipitare per [illegible] metri. Adesso [illegible] congelamento.

Ma la battaglia contro i giganti di roccia, comunque, per la scalatrice di Saluggia, non [illegible] finita. [g. ber.]

Valentina Lauthier [illegible] ripromette di conquistare una cima tibetana, compiendo la discesa con gli sci. Fra poco potrà riprendere [illegible] allenamento

Oggi la «Granda» dà l'arrivederci al Giro femminile

Beinette e Chiusa Pesio tifano per Maria Canins

[illegible] E' il giorno dell'arrivederci. La quarta edizione del Giro d'Italia femminile lascia oggi la «Granda» [illegible] l'ultima delle tre tappe previste sul suo territorio. Dopo la Valle Varaita (partenza e arrivo a Sampeyre, [illegible] passaggi in tutti i più importanti [illegible] della zona) e il Saviglianese [illegible] (Monasterolo, Scarnafigi, Villanova [illegible] e Ruffia), la carovana della maglia rosa [illegible] impegnata [illegible] un circuito nel Cuneese.

Le concorrenti partiranno alle 12,15 da [illegible] e attraverso l'anello Chiusa Pesio (circonvallazione, passaggi [illegible] le 12,35, 12,55, 13,25, 13,55 e 14,25; traguardo volante davanti al mobilificio Agù), Pianfei (12,35, 13,05, 13,35, 14,05, 14,35), Statale Monregalese, ripasseranno per cinque volte (ore 12,45, 13,15, 13,45, 14,15 e verso le 14,45) sotto lo striscione di Formento Confezioni.

«Il titolare del negozio, Giovanni, è da sempre al servizio del ciclismo - dice Lorenzo Tealdi, [illegible] dell'organizzazione [illegible] al Giro femminile -. Da corridore non aveva problemi a scalare l'Izoard, successivamente è diventato sponsor di squadre ciclistiche e ancora "finanziatore" del team professionistico [illegible] Bottecchia con l'alfiere Sierra, abbigliato con pregiati abiti [illegible] misura. La tappa dovrebbe dare un assetto quasi definitivo alla classifica della gara: il percorso è particolarmente adatto alle fughe e potrebbe favorire quindi spettacolo ed emozioni».

Il pubblico di Beinette [illegible] già scelto per chi fare il tifo. Fra le molte atlete [illegible] in gara, sarà probabilmente Maria Canins la più applaudita, non soltanto per la recente disgrazia che ha colpito la Val Badia (della quale è originaria), ma anche per la generosità [illegible] cui affronta tutte [illegible] competizioni. «Non mancheranno [illegible] striscioni in suo [illegible] - aggiunge Tealdi -, ma sono sicuro che Beinette, Chiusa Pesio e Pianfei faranno il tifo per tutte le concorrenti protagoniste del "Giro"».

Da domani la maglia [illegible] e tutta la carovana cambieranno regione: si trasferiranno a Varazze e, di lì, a Chiavari, per la penultima tappa della manifestazione. Il gran finale è previsto sabato, con il circuito Capannori-Lucca, che assegnerà [illegible] vittoria finale. «Siamo stati lieti [illegible] ospitare [illegible] tre giorni nella "Granda" - conclude [illegible] -. Già [illegible] oggi ci candidiamo per il [illegible] nel '94. Per Sampeyre, Monasterolo e Beinette è stata un'avventura esaltante. Se l'organizzazione generale ci offrirà [illegible] questa opportunità, [illegible] ci tireremo indietro». [r. s.]

MONASTEROLO

Concorrente contro auto

Incidente ieri, non grave, nella zona d'arrivo. Alessandra Moreu, concorrente del Lloyd Adriatico (squadra lombarda), ha urtato la vettura dell'organizzazione sulla quale viaggiava il medico dell'antidoping. [illegible] ragazza, ferita ad [illegible] spalla, è stata subito soccorsa e trasportata all'ospedale di Savigliano, dove - riferisce l'ufficio [illegible] del «Giro» -, «è stata ricoverata in [illegible]». La gara, disputata all'ombra del maestoso castello comunale (che ha accolto la [illegible] a fine frazione, [illegible] il sindaco Pietro Mario Galletto e il presidente del Comitato tappa Antonio Procchietto a fare gli onori di casa), [illegible] stata vinta dalla svizzera Luzia Zberg, che ha conquistato la maglia rosa sfilandola alla russa Yecupova. L'elvetica si era sganciata dal gruppo all'inizio del quinto giro del circuito insieme con Samanta Rizzi, Alessandra Cappellotto, Morena Zoncada, la russa Valentina Gerasimova, Imelda Chiappa, la slovacca Lenka Ilavska e Maria Canins, applauditissima dal numerosissimo pubblico lungo tutto il tracciato. L'ex leader Nadia Cristofori (Mogliano Veneto) ha vinto la volata del gruppo, giunto con 14 secondi di ritardo. [r. s.]

Si è conclusa la pedalata padana di dieci giorni all'insegna dell'avventura

In bici da Saluzzo a Venezia

Ventitré studenti in rappresentanza di sette istituti hanno percorso novecento chilometri
Eletti ambasciatori del parco sul Po a Cardè. Visita al paese di don Camillo e Peppone

[illegible] Hanno [illegible] tutto il Nord Italia in bici, percorrendo novecento chilometri, con destinazione piazza San Marco a Venezia. Ventitré studenti cuneesi, accompagnati da tre professori, sono tornati pochi giorni fa [illegible] «Ciclopadana» [illegible] una pedalata all'insegna dell'avventura, organizzata dall'Istituto tecnico commerciale «Carlo Denina» di Saluzzo.

Sette [illegible] scuole rappresentate: l'Itc «Denina» (con Michela Lenardi di Verzuolo, Maria Teresa Piacenza di Revello, Alessia Picca di Paesana); il Liceo scientifico [illegible] Saluzzo (Davide De Gaspari ed Enrico Barbero di Manta); il Liceo classico di Saluzzo (con il saluzzese Marco Ventura); l'Istituto d'arte di Saluzzo (Andrea Fenoglio di Pinerolo e Matteo Cadorin [illegible] Saluzzo); lo Scientifico [illegible] Mondovì (Bruna Robaldo di Vicoforte); lo Scientifico [illegible] Cuneo (con [illegible] Brizio, Simone Giraudo, Giorgio Giraudo, Matteo Gherardi, Valter Bugliarelli, Francesco Doglio, Belardo Fontana Ros, Claudio Giordano, Alessandra Rostagno, Manuela Cometto, Paola Miroglio, Anna Anfossi, Chiara Tiso, tutti di Cuneo); Liceo classico di Cuneo (con la cuneese Chiara Daperno).

Con loro c'erano i professori «Gigio» Gallo e Silvia Baima (Scientifico [illegible] Cuneo) e Mario Isoardi (Itc «Denina»), vero ispi[illegible] [illegible] «raid».

Prima di raggiungere Venezia, la [illegible] di studenti [illegible] toccato alcuni punti suggestivi. I ragazzi [illegible] stati nominati ambasciatori [illegible] parco del Po (a Cardè hanno ricevuto la tessera di membri onorari dell'Associazione Amici del fiume), hanno affrontato [illegible] rampe della salita sul Monferrato, sono rimasti affascinati da Pavia, Cremona, Mantova e Ferrara, hanno visitato [illegible], [illegible] don Camillo e Peppone. «E' stata un'esperienza [illegible] non dimenticheremo - dice Mario Isoardi -. Abbiamo conosciuto l'Italia in un clima [illegible] festa e collaborazione, che ci ha fatto anche superare gli inevitabili imprevisti». Il gruppo è talmente entusiasta che già pensa al bis del prossimo an[illegible] in Costa Azzurra o a Parigi. [L. t.]

Prima di arrivare in piazza San Marco la carovana degli studenti cuneesi ha attraversato le salite del Monferrato Pavia, Cremona Mantova e Ferrara

In gara al torneo internazionale di Parigi

I cestisti fossanesi inseguono l'Europa

La formazione fossanese che partecipa al torneo internazionale di Parigi

FOSSANO. Dalla «Granda» alla conquista dell'Europa. La formazione minibasket del Fossano comincia oggi [illegible] sua avventura al torneo internazionale di Parigi. Alla competizione - che si concluderà domenica -, parteciperanno squadre provenienti da Francia, Germania, Belgio, Olanda e Italia.

Fossano schiera i ragazzi dell'81 (Bernardi, Valorso, Curti, Cavalli, Scoffone, Marengo, Brizio, Castellano, Petitti, Amasio), che saranno accompagnati nella capitale transalpina dall'allenatore Mauro Sandrone e [illegible] Mauro Losito. «Sarà una grande esperienza - dice [illegible] responsabile del [illegible] ore giovanile Toni Rabbia -, non solo dal punto di vista tecnico, ma [illegible] che e soprattutto da quello umano. Una sfida che il [illegible] ha inseguito con fatica e impegno».

Il viaggio in Francia rappresenta una grande occasione per i fossanesi. «Se arriveremo fra i primi otto - dicono i dirigenti -, parteciperemo alle finali europee. Sarà un importante momento [illegible] crescita anche per la società, che potrà confrontarsi con altre realtà, allacciando contatti importanti soprattutto per il nostro futuro». [l. f.]

BALON

Sconfitto Bellanti

[illegible] leader [illegible] serie A

CORTEMILIA. Prosegue nella A di balon la [illegible] in testa alla classifica di Flavio Dotta. L'altra sera la quadretta della Cortemilia Merlo ha sconfitto per 11-5 [illegible] Dis Gros Cuneo [illegible] Giuliano Bellanti. «E' stata [illegible] splendida partita - dice il presidente valbormidese Dario Mollea -; Dotta e Bellanti hanno confermato le loro qualità, giocando entrambi molto bene».

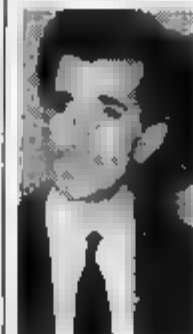
[illegible] gara è [illegible] combattuta soprattutto nella prima parte, con il punteggio che è rimasto in equilibrio fino al 3-3. Successivamente c'è [illegible] il primo allungo di Dotta, che è andato al riposo [illegible] vantaggio per 6-4. Nella ripresa il capitano [illegible] Cortemilia ha imposto [illegible] sua maggiore potenza atletica e, grazie [illegible] ad una squadra più solida, ha preso il largo, concedendo soltanto [illegible] altro gioco ai rivali.

Con la vittoria di martedì sera, l'ex carugliese Dotta è salito a quota dodici in classifica, staccando così il biglietto per la «poule» finale.

L'intensissimo programma del campionato prosegue stasera alle 21,15, con la sfida di Cengio tra la Spec di Dogliotti e l'Albese Sant'Orsola di Molinari. La squadra di [illegible] reduce da sei sconfitte consecutive, anche a causa [illegible] un doloroso infortunio alla spalla che [illegible] condizionando il rendimento di Dogliotti. [c. o.]

GRAN FONDO

Fossano-Maddalena

Tonelli [illegible] il record [illegible] Pepino

Giovanni Tonelli ha vinto la [illegible] in ricordo [illegible] Fausto Coppi [illegible] il tempo di 3 ore e 1 minuto

FOSSANO. Michele Pepino ha perso il record. Giovanni Tonelli, suo ex «patron» all'Abitare Mac Linea, ha vinto l'undicesima [illegible] Gran fondo in ricordo [illegible] Fausto Coppi da Fossano al Colle della Maddalena, in [illegible] ore e 1 minuto, migliorando di [illegible] primi la prestazione offerta [illegible] postino cuneese nel '90.

Alla corsa, scattata alle 6,15 [illegible] boario, hanno partecipato [illegible] concorrenti, che, in onore del Campionissimo, hanno sfidato le rampe dell'Alta Valle Stura fino [illegible] mila metri.

La Tuttociclo Mondialpol ha vinto la classifica per società, davanti a Cicloamatori Fossano, Presacementi, Pedale Carvaschese Iper Sidis Dis Gros, Cedas Fiat Ferroviaria Savigliano, Michelin, Bici Cucchietti, Ardens Savigliano, Garessio e «Chiesa» Bra. Anna Maria Goletto è giunta prima fra le donne, Lorenzo Griffa si [illegible] imposto nella categoria anziani. [r. s.]

Come ogni anno la Città rivive il suo glorioso passato

RIVIVONO I FASTI DEI MARCHESI DEL CARRETTO

Nove giorni dimanifestazioni per la VI Festa del Marchesat

Il Centro Storico del Finale ripropone, per la sesta volta consecutiva il suo principale appuntamento: la Festa del Marchesato.

Nella suggestiva cornice della cittadina rivierasca per nove giorni una fitta serie di incontri sta riportando Finale Ligure al suo plurisecolare passato marchionale.

L'inizio della Festa è scattato nel pomeriggio di venerdì 2 luglio, alle ore 18.00 con l'inaugurazione dell'interessante mostra "MEDIOEVO A FUMETTI"; un'esposizione di tavole originali dei maestri fumettisti BOTTARO e MARCIANTE, che propongono attraverso i loro disegni una visione particolare del mondo medioevale.

L'iniziativa, che proseguirà sino a Domenica 11 ha sede presso le Scuole Elementari di Finalpia in Piazza Abbazia ed è aperta dalle ore 20.00 alle ore 23.00, vorremmo appuntare [illegible] notevole successso ottenuto sinora da questa mostra.

Sabato 3 ha avuto luogo in Calizzano una riuscita manifestazione in costume quattrocentesco; il Gruppo storico del Finale unitamente alle rappresentanze dei Rioni Calizzanesi ha dato vita ad una fastosa rievocazione durante la quale il numeroso pubblico accorso ha potuto divertirsi all'esibizione degli arcieri della Compagnia della Torre che si sono battuti per l'assegnazione dei rappresentanti per il Palio del 9 luglio.

Sempre nella giornata di sabato, alle ore 10.00 si è aperta nei chiostri [illegible] S. Caterina di Finalborgo il "Mercatino dell'Antiquariato ed Artigianato che, proseguito sino alla serata di domenica ha visto la partecipazione di numerosi espositori ed un'eccezzionale afluenza [illegible] pubblico.

Un importante appuntamen[illegible] di questo notevole contenitore che è la Festa del Marchesato sono certamente i "CONCERTI DI MUSICA ANTICA E BAROCCA NELLE CHIESE DEL FINALE", iniziatisi lunedì 5 presso la Chiesa di San Lorenzo di Vene di Rialto con l'esibizione del "Duo Vaccaro-Pierini" che hanno [illegible]guito musiche del XII, XIII, XIV [illegible] XVI secolo sono proseguiti martedì presso la Sala S. Antonio in Varigotti con la notevole performance del "trio Armagnac" che [illegible]ico nel panorama della musica antica ha proposto il recupero del repertorio più arcaico della musica tradizionale nord-italiana. L'organico ha incantato il pubblico con i suoni di desueti strumenti a bordone creando magiche sonorità con l'utilizzo di cornamuse e di ronde oltre a salteri e strumenti a corda.

Mercoledì nella cornice della Chiesa di S. Lorenzo in Feglino il concerto del "Trio Fiorentini-Borrini-Nardi" ha dato un interessante panorama della musica "Dal '400 al pieno barocco" suonando flauti dolci, viola da gamba e spinetta.

Ieri sera nella parrocchia di S. Dalmazio in Monticello, il "Duo Pesenti-Lagasio" ha intrattenuto i presenti con il concerto "Spagna, Germania e Italia a confronto".

Questa importante rassegna di musica antica ha raggiunto, alla sua terza edizione, lo scopo prefisso, ossia far conoscere le più belle chiese del finalese attraverso questo inedito mezzo che è la musica medioevale e barocca che trova qui la sua ideale collocazione.

Quindi non è da perdere l'appuntamento di domenica 11 luglio con il concerto di chiusura [illegible] Festa che si terrà presso la meravigliosa Basilica di S. Biagio in Finalborgo, [illegible] inizio alle ore 21, e tenuto dalla "TAFEL CONSORT" che composta da nove musicisti e [illegible] vocalista eseguirà musiche di Frescobaldi, Castello, Selma y Salaverde, Monteverdi, Simpson, Schein [illegible] Haussmann.

Come dimenticare inoltre un altro appuntamento che gli organizzatori hanno voluto, ossia la "MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO NEI CHIOSTRI" che offre l'esposizione di pregevoli mobili ed altri pezzi di antiquariato con la partecipazione dei più importanti antiquari italiani ed ha già riscosso notevole successo di pubblico. La mostra, infatti, è stata inaugurata mercoledì 7 [illegible] proseguirà sino a domenica 11 [illegible] orario dalle [illegible] 18 alle ore 24.

La Festa del Marchesato ha in programma per oggi e per i prossimi giorni altre importanti manifestazioni.

Questa sera, infatti, alle ore 21, presso lo Sferisterio di Calice Ligure, avrà luogo un interessante incontro di "PALLONE ELASTICO IN COSTUME ANTICO", tra le squadre di "Dotta" e "Molinari", attualmente ai vertici del Campionato Italiano. Inoltre questa sera, [illegible] partenza alle ore 21 da Piazza S. Caterina in Finalborgo avrà luogo una "ESCURSIONE IN NOTTURNA AI CASTELLI FINALESI" durante la quale, esperte guide coadiuvate dai volontari dell'Antincendio Boschivo, guideranno i partecipanti alla scoperta delle magiche atmosfere create dai giochi di luci ed ombre all'interno degli antichi manieri, simbolo delle vestigia dei Marchesi del Carretto.

Domani, Sabato 10, la "Festa" raggiungerà il suo culmine; numerosi ed importanti sono gli appuntamenti previsti.

Alle ore 11, presso la Sala consiliare del comune di Finale Ligure verrà consegnato il premio "TORRE DEI DIAMANTI" per la promozione delle tradizioni storiche italiane, che quest'anno è stato assegnato ai giornalisti G. BUBBA di RAITRE e F. MAZZOLETTI di RADIOUNO. La presidenza del Comitato del Premio è come sempre affidata al giornalista di RAIUNO Franco PICCINELLI.

Alle [illegible] 16, nella Sala della Pretura in Finalborgo apertura del Terzo Convegno Storico Internazionale sul tema: *"Il Marchesato Finalese e la dinastia Del Carretto nella Liguria e nell'Europa tra il XIII e XIV secolo."*

Questo convegno vedrà susseguirsi sulla tribuna studiosi e ricercatori provenienti [illegible] maggiori Università per analizzare il ruolo avuto dall'antico Marchesato nell'Europa medievale; questo proseguirà i lavori Domenica 11 a partire dalle ore 9 per terminare alle ore 19 del giorno stesso.

La più eclatante delle manifestazioni è rappresentata certamente dalla XVI Rievocazione Storica e dal Palio delle Compagne Finalesi.

Alle ore 20.30 due imponenti cortei in costume quattrocentesco partiranno, uno da via Colombo in Finalmarina, l'altro da Piazza S. Caterina in Finalborgo.

Oltre quattrocento figuranti sfileranno per le vie cittadine per giungere presso lo Stadio Comunale di Via Brunenghi, sede del Campo del Palio.

Qui in un entusiasmante crescendo di spettacolo gli sbandieratori provenienti dalla Toscana, dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia, si sfideranno per la conquista del "Vessillo del Marchesato", mentre [illegible] Arcieri delle Compagne Finalesi si batteranno per il Palio 1993. Al termine dell'esaltante spettacolo verranno proclamati i vincitori che custodiranno i preziosi trofei sino alla prossima edizione del 1994.

Gli organizzatori

Il "Centro Storico del Finale" è una Associazione culturale costituitasi in Finale Ligure il 3 marzo 1988 con lo scopo di promuovere manifeztazioni, convegni ed altre iniziative su temi storici e storico-consrvativi di interesse locale e generale.

L'Associazione ha sede in Palazzo Ricci - Piazza S. Caterina - Finalborgo.

L'Associazione è membro della Consulta Ligure delle Associazioni per la Cultura, le Arti, le Tradizioni e la Difesa dell'Ambiente.

L'Associazione è suddivisa in cinque gruppi di interesse:
1) **Sezione di ricerca Linguistica e Dialettale** - che si occupa della ricerca ed il recupero del dialetto e delle tradizioni locali.
2) **Sezione di ricerca storica** - che si occupa delle ricerche di libri e documenti riguardanti il periodo del Marchesato del Finale.
3) **Sezione [illegible] Salvaguardia Ambientale Storica** - che si occupa della salvaguardia dei monumenti e dell'esistente storico nel Finalese e si avvale [illegible] valenti tecnici volontari.
4) **Sezione [illegible]** - che si occupa della gestione tecnica [illegible] Civica Biblioteca Finalese curandone l'espansione.
5) **Sezione [illegible] Rievocazione Storica** - che si occupa della manifestazioni in costume [illegible] non.

I Patrocinatori

La manifestazione si pregia di importanti patrocini: la Regione Liguria, la Provincia di Savona, il Comune di Finale Ligure, l'A.P.T. Finalese, il quotidiano LA STAMPA.

Collaborano, tra gli altri, [illegible] realizzazione: l'Associazione Culturale Corelli, la Compagnia Arcieri della Torre, Comune di Calice Ligure, Comu[illegible] di Rialto, Pro Loco Calizzano, Società pallone Elastico Calice Ligure e numerosi altri.

Partecipano a questa edizione i Gruppi Storici: Jus Tenens, Rocchetta di Cairo, Valletti del Comune di Prato, Rappresentanza dei Rioni Calizzanesi, Sbandieratori di Alba, Sbandieratori di Quercetu, Sbandieratori di Mortara e Sbandieratori di Torre Quartara.

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Venerdì 9

ore 21.00 - ***Calice Ligure***
Incontro di Pallone Elastico in costume antico.

ore 21.00 - ***Finalborgo***
Escursione notturna ai Castelli finalesi.

Sabato 10

ore 11.00 - ***Finalmarina***
Consegna Premio "Torre dei Diamanti" per la promozione delle tradizioni storiche in Italia.

ore 16.00 - ***Finalborgo***
Apertura del Convegno Storico: "[illegible] Marchesato Finalese e la dinastia dei Del Carretto nella Liguria e nell'Europa tra il XIII [illegible] XIV secolo".

ore 20.30 - ***Finalmarina e Finalborgo***
Partenza del corteo storico e sfilata per le vie cittadine.

ore 21.30 - ***Finalborgo***
Arrivo del corteo storico presso il campo del Palio.
Svolgimento del palio delle Compagne.
Torneo Nazionale degli sbandieratori ed altro.

ore 24.00 - ***Finalborgo***
Fine [illegible] premiazione del Palio.

Domenica 11

ore 9.00 - ***Finalborgo***
Riapertura del Convegno Storico.

[illegible] 19.00 - ***Finalborgo***
Chiusura del Convegno storico.

ore 21.30 - ***Finalborgo***
Concerto di musica antica.

ore 22.00 - ***Finalborgo***
Chiusura della Mostra-Mercato dell'Antiquariato "Nei Chiostri".

PALIO DELLE COMPAGNE DEL FINARO

REGOLA DELLO TIRO CON L'ARCO

Codesta regola è tratta dalli allenamenti che li arcieri del Finaro hanno a facere per lo mantenimento della bona et mirabile forma.
Che ogni Compagna presenti li suoi dei campioni.
Ch'ad ogni bersaglio si scocchi una saetta entro lo massimo contare de lo Mastro di Campo, fissato sino allo numero cinque.
Nello caso che lo arciere non abbia a colpire, ello non ha a proseguire nelli tiri contro quello bersaglio nè contro quelli a seguire.
Ogni saetta che abbia a colpire lo bersaglio avrà cinque punti di guiderdone.
Lo successo della Compagna sarà demonstrato dallo computo delli tiri compiuti dalli doi rappresentanti singoli et dello paro delli arcieri.
Nello pareggiamento, la sorte delle Compagne sarà decisa dallo gradimento et relativo judicio dato alli sbandieratori che, secretamente, hanno a rappresentare la Compagna.
Lo Maestro di Campo, unico a riconoscere tutti li secreti et le regole massime, sarà autorità definitiva et judice a tutte le tribolationi.

REGOLA DELLI GIUOCHI DI BANDIERA

Nello giorno della festa ove lo popolo et li nobili Signori hanno a convenire per lo gaudio [illegible] pace giunta tra lo [illegible] Marchese nostro signore, Giovanni I Del Carretto et li rappresentanti della Nobilissima et Serenissima Repubblica di Genova, le Compagne hanno ha presentare lo mirabil[illegible] giuoco di colori et abilità [illegible] sbandieranti arditi.
A dimostrare ogni uno lo proprio imperio, ogni Compagna ha da scegliere lo mello delli bandieranti possibile et lo mette a confronto et comperatione con quello delle altre et qui si ha [illegible] la regola delle [illegible]
Che lo nome delli sbandieranti della Compagna abbia ad essere secreto et conosciuto solo allo Maestro di Campo. Ciò per facere la mellore justizia [illegible] sbandieranti.
Che lo Maestro di Campo habbia a scegliere tra li forestieri convenuti in numero de decianove jurati con pieno dritto di voto.
Che li jurati in apposito papele indichino uno judicio alli sbandieranti, scelto dallo numero uno infino allo numero cinque.
Che li [illegible] abbiano lo sale di [illegible] indicare lo medesimo judicio a più di una demonstratione.
La demonstratione ad essere gradita alli nobili Signori et allo popolo convenuto non avrà ad essere tediosa et eseguita in un lampo paro tra tutti, fissato dallo Maestro di Campo nello consumo di dodici linee dello cero.
Che alla fine delle demonstrationi lo aiutante dello Maestro di Campo abbia a facere lo computo delli judici.
Nello pareggiamento, la sorte delli sbandieranti avrà solutione nello abbinamento con lo risultato havuto dalla Compagna nello tiro con l'arco.
Nello malaugurato proseguire dello pareggiamento tra bandieranti et arcieri, la solutione sarà data dalla mellore distanza raggiunta nello tiro di una bandiera.
Li sbandieranti che hanno ad essere il mello, abbiano a ricevere lo prezioso et unico Vessillo dello Marchesato del Finaro, et lo abbiano a custodire colla massima cura et attentione et lo ripresentino a sfida nella prossima tenzone.
Lo Maestro di Campo, unico a riconoscere tutti li secreti et le regole massime, sarà autorità definitiva [illegible] a tutte le tribolationi.

CENNI STORICI

La rievocazione storica che vi presentiamo vuole ricordare le feste indette nel lontano 1452, nel giorno di S. Caterina, (25 novembre), dal Marchese Giovanni per celebrare la ricostruzione delle case e delle mura del Borgo.

Siamo alla metà del XV secolo. Il Marchesato [illegible] una spina piantata nel [illegible] della Repubblica Genovese, ne divideva il territorio, interrompendone le comunicazioni terrestri ed insediandone il monopolio [illegible]merciale sulla costa ligure.

La Repubblica, mediante le convenzioni [illegible] 1292, [illegible] 1340 e del 1385, aveva cercato di costringere i Del Carretto a riconoscere il dominio della Superba [illegible] Finale, [illegible] i Marchesi, forti delle investiture avute in passato, si riconoscevano indipendenti e sudditi esclusivamente dell'Impero.

Nel 1447 era Signore del Finale il Marchese Galeotto Del Carretto, che già nel 1421 e nel [illegible] aveva combattuto contro la Repubblica, mentre Genova era nelle mani [illegible] Famiglia Fregoso.

Il [illegible] dicembre 1447 i genovesi dichiarano di nuovo guerra a Galeotto, adducendo [illegible] scusa l'ospitalità concessa dal Marchese [illegible] famiglia degli Adorno (precedentemente Dogi di Genova), all'epoca caduti in disgrazia [illegible] esiliati.

La guerra dopo [illegible] anni volse a favore dei genovesi, che presero il [illegible] Gavone col tradimento e, successivamente, il Borgo, mentre Galeotto cercava aiuti in Francia, dove trovava la morte al servizio del Re Carlo VI.

Il di [illegible] fratello, Giovanni, [illegible] condottiero, riuscì in [illegible] solo giorno (20 [illegible] 1450) a strappare il Finale ai genovesi e, da freddo calcolatore [illegible] abile diplomatico quale era, mentre ricostruiva il Borgo e Castel Gavone, firmò [illegible] pace con Genova il 7 agosto 1451, ratificata a Finale il 12 agosto dello stesso [illegible].

La volontà del Marchese e [illegible] popolo completavano intanto, in brevissimo tempo, [illegible] ricostruzione [illegible] Borgo raso al suolo dai genovesi.

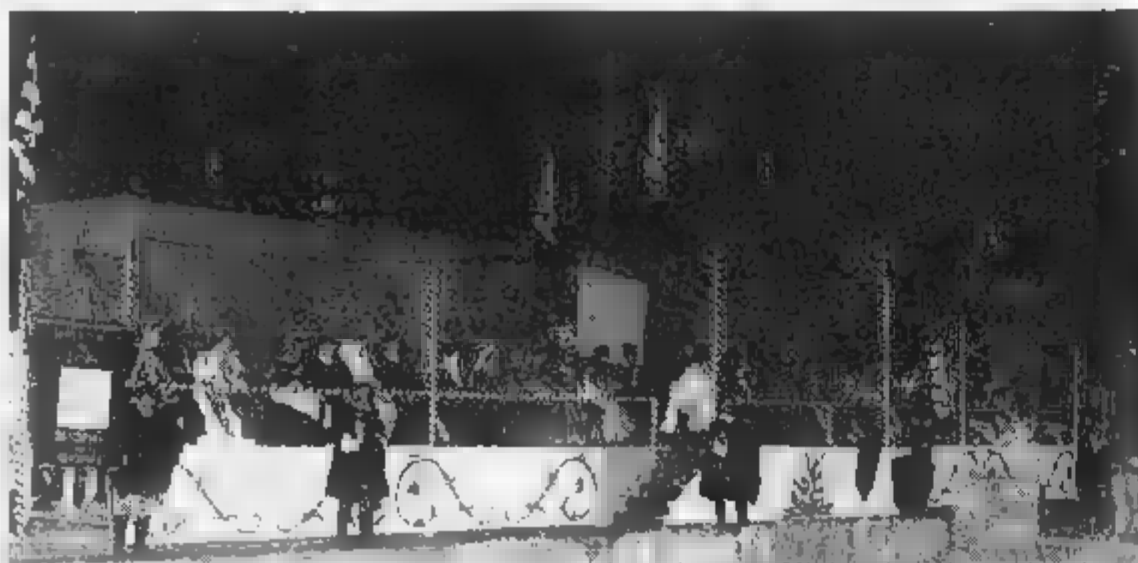
Nel 1458 il Marchese Giovanni decise di muovere guerra contro Genova (approfittando delle crisi interne della repubblica) per riconquistare le terre del Marchesato ancora in mano genovese. Riconquistando in breve tutta [illegible] riviera di ponente, fino alla valle di Stellanello e Pieve di Teco, esclusa la fascia litoranea, fece sì che questa guerra [illegible] concludesse (nonostante tutti e devastazioni) [illegible] notevoli vantaggi per il Marchesato.

Complessivamente dal 1447 al 1459 si combatterono ben tre guerre tra la Repubblica ed il Marchesato e, mentre Genova cadeva sotto la dominazione straniera, il Marchesato ne usciva più potente [illegible] prima, garantendosi un secolo di benessere e prosperità.

Il Marchese Giovanni operò [illegible] riorganizzazione del Marchesato, [illegible] politica che militare, rinunciando all'antico titolo di Marchese [illegible] Savona e Signore del Finale, per quello ormai più realistico di Marchese del Finale.

Giovanni morì all'inizio del 1471, lasciandola giovane moglie Biscontina Adorno reggente per i suoi figli, tutti [illegible] minorenni.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì [illegible] Luglio 1993 — Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

Tragedia ieri mattina lungo le scale dell'Ufficio tecnico immobiliare del catasto

In coda per l'Ici, anziano muore

La vittima è un pensionato di 76 anni, Carlo Brignolo, abitante in via Ricasoli. Era insieme ad altre 200 persone che sostavano sul pianerottolo. «Ansie inutili, rispetto all'Isi [illegible] è cambiato nulla»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La sirena dell'ambulanza, sotto [illegible] palazzo di via Finocchiaro Aprile, fa sussultare il funzionario della direzione provinciale del Tesoro, che scuote il capo e poi sbotta: «Ogni giorno una grana, intanto c'è scappato il [illegible]to». Ieri mattina un pensionato di 76 anni, Carlo Brignolo, abitante in via Ricasoli, è stato [illegible] [illegible] un infarto mentre faceva la coda per l'Ici. Si era seduto sulle scale a leggere [illegible] giornale, in attesa che l'ufficio tecni[illegible] immobiliare aprisse gli sportelli al pubblico.

Come lui, oltre duecento per[illegible] che sostavano sul pianerottolo [illegible] sulla rampa delle scale si[illegible] [illegible] piano sottostante. «E' storia di tutti i giorni, da un anno a questa parte», tagliano corto gli impiegati. Invece, la gente [illegible] arrabbiata. E' cominciata ad arrivare alle prime luci del mattino, quando il portone del palazzo era [illegible] sbarrato. Chi prima arriva prende il numero d'ordi[illegible] più basso. Nella ressa, moltissimi anziani e mamme con bambini [illegible] seguito.

«Poteva capitare [illegible] chiunque, bisogna fare qualcosa - dice una giovane donna. Fa caldo, qui dentro non c'è [illegible] [illegible] d'aria, [illegible] c'è una sala d'attesa. Siamo in piedi da ore. In queste condizioni, ci scapperanno altri morti».

Gli uffici del catasto sono al quinto piano. Aprono alle [illegible] e mezza, ma la coda comincia due ore prima, in strada. Alle sette [illegible] un quarto il custode spalanca il portone [illegible] [illegible] è già arrivato può entrare a prendere il numero d'ordine della fila e aspettare lungo le scale. Arrivare presto [illegible] d'obbligo perchè gli sportelli chiudono tassativamente a mezzogiorno e ogni mattina si forma una coda di almeno 200 persone. Per evitare discussioni, sulla vetrata [illegible] stati affissi in bell'evidenza due cartelli: «La numerazione [illegible] solo diritto all'accesso».

I capisettore ammettono: «E' così dall'11 luglio '92, da quando [illegible] stata emanata la legge sull'Isi. Oggi, all'uso, si è vista poca gente». E spiegano: «Nel 90% dei casi è del tutto inutile venire [illegible] catasto. Chi ha pagato l'Isi l'hanno scorso conosce già [illegible] rendita catastale aggiornata. Sono soprattutto gli anziani [illegible] farsi prendere dall'ansia, in vista della scadenza del 19 luglio per il versamento del primo acconto dell'Ici. A volte sono consigliati male. Il commercialista o l'ufficio [illegible] patronato chiedono un certificato aggiornato di rendita catastale, senza specificare che il valore è lo stesso dell'anno scorso. Purtroppo, nelle famiglie mandano i nonni o gli zii a fare la coda».

Anziani in coda per pagare: un'immagine ormai abituale negli ultimi mesi

All'ufficio catastale lavorano [illegible] persone e sono in funzione dodici terminali. Evidentemente [illegible] bastano. Anche i liberi professionisti si sono lamentati [illegible] per loro è stata creata [illegible] corsia preferenziale. Quattro impiegati sono addetti alle pratiche [illegible] commercialisti e notai. La direzione si giustifica: «La verità è che siamo in pochi, 115 contro i 180-190 della pianta organica. Negli ultimi anni, ci sono state soltanto otto assunzioni a fronte di una trentina di pensionamenti. [illegible] noi siamo in emergenza continua. I momenti più difficili sono stati nel '78, [illegible] l'equo canone, e nell'85 con il condono edilizio. Tra maggio e giugno abbiamo lavorato anche al pomeriggio».

Sarà, ma almeno si potrebbe migliorare la condizione. Il pubblico trova al quinto piano tre sedie malandate ed [illegible] sgabello per l'attesa. L'aria si fa sempre più pesante, a mano che i raggi del sole, che filtrano attraverso le finestre, riscaldano l'ambiente. Non c'è da stupirsi che qualcuno, accaldato e sfinito, alla fine venga colto da malore. Carlo Brignolo deve aver [illegible] [illegible] po' d'aria, lontano dalla calca. Si è seduto in cima alla scala, [illegible] il giornale aperto. Poi lo hanno visto adagiarsi. Chi gli era accanto ha intuito la gravità del malessere e gli ha praticato il massaggio cardiaco. E' stata chiamata un'ambulanza. Quando i militi sono arrivati, per l'anziano non c'era nulla da fare.

La folla, con gli anziani e i bambini, è stata costretta ad assistere sino in fondo alla tragedia. Una donna [illegible]: «Il corpo, coperto dal lenzuolo, è rima[illegible] adagiato sul ballatoio per un'ora. Poi lo hanno infilato in un sacco e portato al piano di sopra, perchè non riuscivano a scendere in [illegible] alla folla. Ad un certo punto, mi sono messa a guardare l'ascensore per non svenire. Ho stretto a me la bambina che piangeva. Sono passate tre ore e sono ancora qui in coda».

Paola Cavallero

A Odontoiatria

Blitz dei Nas all'ospedale S. Martino

GENOVA. Nuova operazione dei Nas contro le frodi nella sanità. Il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri ha riscontrato numerose irregolarità nell'Istituto di Odontoiatria del San Martino, che appartiene all'Università.

I risultati del blitz sono stati raccolti in un voluminoso dossier inviato alla magistratura. Si va dalle condizioni dell'edificio che ospita la clinica universitaria, tali da compromettere l'agibilità, alla mancanza di autoclavi per la sterilizzazione dei ferri chirurgici.

Inoltre, era abitudine del personale lasciare i ferri in giro, senza alcuna garanzia di igiene per i pazienti.

I [illegible] hanno segnalato all'autorità giudiziaria i gravi rischi che i comportamenti riscontrati alimentano. Inoltre, [illegible] [illegible] l'impossibilità per gli studenti specializzandi di effettuare prati[illegible], poichè su 100 riuniti acquistati dall'Università, soltanto sette erano funzionanti. **[p. c.]**

SAPORE DI SALE

QUEL NOSEI LANCIATO DA LOANO

Stefano [illegible]
La «sua» musica è conosciuta grazie al Costanzo show

L'ESTATE in Liguria? Sono trentasette anni che trascorro l'estate in Liguria: n[illegible] vado via, io che sono di Spezia. Certo, [illegible] è più quella di una volta, anche perchè avevo [illegible] disposizione due o tre mesi l'anno [illegible] vacanza. Oggi la mia [illegible] un'estate [illegible] lavoro». Stefano Nosei deve il successo alle sue personalissime reintepretazioni della musica leggera, sul filo del divertimento e della linea demenzial-artistica, rese famose anche dal Maurizio Costanzo show. Ma è pure una condanna al «lavoro forzato».

«Per fortuna faccio molte serate in Liguria, che [illegible] danno modo [illegible] tornare a respirare l'aria delle vacanze di un tempo, [illegible] anche di fermarmi a dormire a casa mia. Allora bazzicavo [illegible] Tellaro, Portovenere, Lerici, Sarzana. Quando ho avuto l'auto, mi sono spinto anche "più in [illegible]", a S. Margherita, Rapallo, Chiavari e Recco. Ricordo le grandi mangiate di focaccia col formaggio dalla "Manuelina", e di farinata [illegible] Chiavari. Tutte zone alle quali mi legano anche i miei trascorsi sportivi, il campionato [illegible] Promozione [illegible] basket, ma anche le spedizioni al Festival del jazz di Sori, i balletti di Nervi».

«E' cambiato qualcosa? Sì, che lavoro e basta. No, mi sembra che ci sia meno gente in giro, concentrata solo nei fine settimana. Ricordo che un tempo, quando si parlava delle partenze per le vacanze ai primi giorni di luglio, si pensava ad un vero esodo». Stefano Nosei, tutto a Levante, dunque? «No davvero. La Riviera da Genova [illegible] Spezia è quella che ho più frequentato per svago, ma è sulla Riviera dei fiori che sono nato artisticamente. [illegible] iniziato col Festival del cabaret di Loano, nel 1986. E poi devo dire che mi capita di lavorare di più nel Ponente, a Bordighera, Loano, Imperia, che nel Levante». Che a Ponente si rida di più? Nosei sarà il 14 agosto a Camogli, per provare il contrario.

Fabio Pozzo

Bloccato dalle autorità di Budapest, ma il suo avvocato difensore dice che presto sarà tutto chiarito

Arrestato in Ungheria presidente del Rapallo

Carlo Caresana, 57 anni, coinvolto in una vicenda di import-export

[illegible] E' [illegible] avvolto nel mistero l'arresto, ad opera delle autorità giudiziarie ungheresi, dell'imprenditore genovese, Carlo Caresana, 57 anni, presidente della squadra di calcio di Rapallo e della squadra di pallacanestro femminile «Gear».

Caresana, a quanto ha saputo, tramite [illegible] interprete, da un legale di Budapest nominato difensore [illegible] momento dell'arresto, l'avvocato Giuseppe Nadalini, sarebbe coinvolto in una complessa vicenda di import export di materiali siderurgici. Nadalini dice che la vicenda sarà chiarita, [illegible] che ci vorrà non meno d'un [illegible]e, dati i tempi della giustizia magiara: «Caresana s'è recato tranquillamente in Ungheria - ha detto il legale - per chiarire i termini dei suoi affari. Tra l'altro, ho la sensazione che ci sia stato un erro[illegible] era un altro uomo d'affari che molto probabilmente aveva suscitato indagini e sospetti. Fatto [illegible] che Caresana agiva tranquillamente, non certo co[illegible] [illegible] che [illegible] paura».

Carlo Caresana, di 57 anni

Non si riesce a capire [illegible] quale sia il reato [illegible] cui l'imprenditore [illegible] accusato o comunque quali addebiti gli siano stati mossi. Carlo Caresana, personaggio estroverso e disinvolto, che amava, forse con un pizzico di megalomania, farsi chiamare «re [illegible] tondino», [illegible] sempre operante nel settore siderurgico o comunque dell'acciaio, aveva avuto alcuni anni fa non pochi guai con la giustizia. Coinvolto in una complessa vicenda di mediazioni d'affari era stato ac[illegible] [illegible] truffa, associazione per delinquere e bancarotta fraudolenta.

Successivamente [illegible] [illegible] condannato [illegible] [illegible] pesante pena detentiva (circa dieci anni di reclusione) in primo grado. Nonostante l'insuccesso, aveva interposto appello e aveva continuato la sua attività di uomo d'affari e di appassionato sportivo. Aveva in progetto un rifacimento [illegible] vecchio stadio «Macera» di Rapallo con la realizzazione d'un grande parcheggio sotter[illegible].

Il mondo nuovo dell'Est, dopo [illegible] caduta del muro di Berlino, l'aveva subito attratto.

[p. l.]

[illegible] aveva anche comprato il club di pallacanestro

RAPALLO. Carlo Caresana apparve a Rapallo lo scorso novembre. Alle spalle con un passato tumultuoso di affarista [illegible]ternazionale, scopertosi la vocazione calcistica, era reduce da esperienze poco entusiasmanti in Toscana e nello Spezzino. Nel suo curriculum la presidenza del Livorno presa, tenuta e persa tra mille polemiche, un contenzioso in aule giudiziarie [illegible] lo Spezia.

Si disse allora che alcuni giocatori della sua «scuderia», che avevano militato nel Livorno [illegible] erano approdati nel Golfo Tigullio, lo avevano interessato alle vicende del club bianconero. Il Rapallo, benchè piazzato ottimamente [illegible] classifica nel girone C del Campionato nazionale dilettanti, [illegible] in crisi finanziaria, a corto di liquidi [illegible] con incerte prospettive per il futuro. Caresana ed il gruppo Morelli-Vignolo si studiarono per un paio di mesi, poi a inizio [illegible] ci fu il passaggio di consegne: la società passava sotto [illegible] controllo del n[illegible] arrivato che la trasformava in Spa e la gestione da collegiale diventava strettamente monocratica.

Caresana non si accontentava [illegible] immettere [illegible] linfa nelle casse sociali: voleva vin[illegible] il campionato, sorpassando il Livorno e riacciuffando la Vogherese. Così si spiegano il licenziamento in tronco dell'allenatore Fontana, l'acquisto [illegible] una decina di giocatori; i tanti sforzi non servirono perchè sul filo di lana lombardi e toscani precedettero i bianconeri di Mariani. Memorabile la guerra condotta con il Livorno che portò a giocare l'ultima gara [illegible] campionato ad Alessandria. Caresana battuto ma non sconfit[illegible] preparava la rivincita: la campagna acquisti del Rapallo è stata faraonica, la squadra viene data tra le favorite per la promozione [illegible] C2.

E la scorsa settimana un al[illegible] annuncio roboante: l'affarista genovese rileva la squadra di basket femminile cittadina, la L.A. Gear, acquista [illegible] giocatrici di serie A [illegible] punta alla promozione in serie B. [illegible] parla apertamente della creazione [illegible] [illegible] Polisportiva cittadina controllata in toto [illegible] Caresana. Le notizie in arrivo da Budapest hanno lasciato sgomenta la società ruentina. Ieri mattina il dirigente Zanin cascava dalle nuvole: «Sapevamo solo che era andato in Ungheria come ogni [illegible] per seguire i suoi affari».

Anche l'allenatore Mariani ed i giocatori [illegible] all'oscuro di tutto. Il Rapallo non si è ancora iscritto al Campionato: il termine ultimo è fissato per giovedì prossimo, c'è da tirar fuori [illegible] milioni (16 per la prima squadra più [illegible] per l'Under) [illegible] 40 milioni di fideiussioni.

[illegible] Sanguineti

Nuovi «tagli» all'Ilva, si rischiano [illegible] perdere altri seicento posti di lavoro, sciopero [illegible] Sestri Ponente

Terminal multipurpose, arriva la decisione

L'assegnazione entro la fine del mese, in crisi anche la «Marconi»

GENOVA. Entro la fine di luglio, il presidente del Cap di Genova, Rinaldo Magnani, deciderà in via definitiva l'assegnazione del «terminal» di Sampierdarena più noto [illegible] «multipurpose» e che comprende i ponti Canepa, Ronco e Libia, gli ultimi all'estremo ponente cittadino, prima della foce [illegible] Polcevera, dove comiciano gli attracchi delle navi siderurgiche.

Magnani ha svolto una lunga relazione in proposito, ieri pomeriggio, nel corso della riu[illegible] ordinaria del [illegible]mitato della sezione opere portuali e gestione del Cap. Il presidente del porto ha rifatto la vicenda, partendo dalle richieste della Culmv sino alle più recenti decisioni: la costituzione d'una società tra la Culmv e un gruppo [illegible] privati (Scerni, Musso, Oliva, Clerici, Campostano, ecc.) e la fusione delle diverse componenti dell'altro concorrente - la Top Terminal (Cosulich-Cignolini) - [illegible] la loro valenze e le loro proposte.

Il presidente Rinaldo Magnani

Magnani non ha anticipato decisioni, ma ha lasciato intendere che data la serietà e la [illegible]lidità delle strutture concorrenti, [illegible] dispiacerebbe al Cap una divisione del «multipurpose», assegnando Canepa-Ronco alla Culmv più privati e Ponte Libia alla Top Terminal. Le prossime due settimane saran[illegible] determinanti (si sentiranno, separatamente, le parti [illegible] discuteranno [illegible] loro gli stessi [illegible] correnti, cercando di evitare gravi problemi successivi: non va dimenticato che la Culmv si presenta nella doppia veste di impresa privata e di azienda erogatrice di servizi), anche alla luce della difficile vertenza [illegible] Calata Sanità (gruppo Negri). Non è detto che le diverse componenti del mondo imprenditoriale genovese potrebbero dar luogo a nuovi scontri o a nuovi «giri di valzer» [illegible] seconda [illegible] spinta dell'intereresse.

Più articolato il fronte [illegible] lavoro [illegible] del sindacato sul versante industriale. La Uil, per bocca del suo segretario regionale Furio Truzzi, dopo aver annunciato il proprio giudizio favorevole all'accordo sul costo del lavoro, precisa che in Liguria - dove esistono 8600 cassaintegrati e oltre tremila lavoratori «in mobilità» - ci si preoccupa più del «posto» che del «costo». All'inizio del 1994 potrebbero essere in forse quasi 15 mila posti di lavoro. La Uil, che riunirà [illegible] proprie segreterie provinciali e regionale nei prossimi giorni e che ha già un fitto calendario di incontri con Cisl [illegible] Cgil, annuncia che collocherà in piazza De Ferrari [illegible]na gigantesca [illegible] nella quale i cittadini potranno esprimere la loro opinione sull'accordo.

Nel frattempo si annunciano due ore di sciopero per oggi dalle 9 alle 11 alla Marconi di Sestri Ponente, perchè si annuncia la soppressione di 120 posti di lavoro, che però [illegible] «riaccesi» in stabilimenti fuori Genova, in seguito a una ristrutturazione aziendale. Nè [illegible] fugate le ombre sull'Ilva dove s'annuncia la scure di nuovi tagli: oltre [illegible] posti, gran parte dei quali forse nella stessa Genova, mentre s'annuncia [illegible] privatizzazione [illegible] flotta Sidermar. **[p. l.]**

[illegible]

PO[illegible]A

Il Siulp polemico con la procura della Repubblica

Dura presa di posizione del sindacato unitario [illegible] lavoratori di polizia «Siulp» contro la circolare del Procuratore della Repubblica di Genova Giovanni Virdis che richiede la flagranza [illegible] reato di spaccio per procedere all'arresto. In un documento il Siulp «esprime [illegible] propria perplessità circa [illegible] provvedimento deciso [illegible] magistrato; sottolinea ai cittadini seri ed onesti il comportamento dello Stato e di suoi qualificati rappresentanti; [illegible] in particolar modo agli abitanti del centro storico la propria solidarietà per la situazione di ulteriore degrado [illegible] violenza in cui saranno costretti [illegible] vivere quotidianamente; chiede al questore di sospendere il servizio d'istituto preventivo e repressivo in atto nel centro storico».

[p. c.]

[illegible]

Patrizia Bison [illegible] ieri [illegible] nuovo libera

La procura di Genova ha formalizzato la richiesta di estradizione degli undici arrestati in Francia, nell'ambito dell'operazione della Dia «Mareverde» contro la criminalità organizzata. Tra loro figura Attilio Repetti, di [illegible] anni, ex presidente della Finligure. Ieri [illegible] stata scarcerata Patrizia Bison, di 21 anni, titolare di una finanziaria a Genova, [illegible] nel maggio [illegible] con l'accusa di [illegible] favorito presunte truffe ai danni [illegible]lle banche.

[p. c.]

[illegible]

Chiuso dalle 22 alle 6 il casello dell'aeroporto

Il casello autostradale [illegible] Genova aeroporto resterà chiuso, sia in entrata che in uscita, dalle 22 alle 6 di domani. La chiusura al traffico del casello si rende necessaria per il varo di alcune travi. Per ragioni di sicurezza si è quindi deciso di bloccare temporaneamente la circolazione.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676.
Gheral: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015

[illegible]
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. [illegible]

[illegible]
Angloamericana, via [illegible] 21, tel. 50554

ZOAGLI
Vallara, p. XXVII Dicembre 6, tel. 259041

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309512

[illegible]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393638

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41776

MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible] telefono 49932

[illegible]

Genova: 585.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; [illegible] 700.917.

[illegible]

S. Martino: 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Riverolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** [illegible]; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.93.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; [illegible] **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, [illegible], p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** [illegible] 55.858, 54.474, 50.040, 55.888, 65.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 306.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** telefono 457.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S[illegible]fano d'Aveto:** telefono 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible] — Tel. 589.329/581.687 — Or.: 21 — Lire 50.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42 33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000
[illegible] RIPOSO

T. [illegible]lla Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse — a Villetta Dinegro — Tel. [illegible] — Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati
di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Con[illegible]. Musiche di Giampiero Alloisio.

[illegible] Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21,15 — Lire 15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,45/20,40 — Lire 10.000
Cani [illegible] rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,45 20,40/22,35 — Lire 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e b[illegible] la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Augustus — Tel. 566.510
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 6.000
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale. N. [illegible]. 1h [illegible] **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [illegible] Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000
Scomparsa - The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 60' [illegible]

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Labirinto [illegible] ferro
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa [illegible] — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849
CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
CHIUSURA [illegible]

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible], esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 [illegible] **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Gatte in calore
Alto godimento

Centrale 2 — Tel. 580.380
[illegible]
Altri piaceri particolari

Chiabrera — Tel. [illegible]
Interracial sex
Bavarian cream

Cristallo — Tel. 299.967
Supermaschio per [illegible] prede

Eldorado — Or.: 10
Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi

CINECLUB [illegible] del Cinema — Tel. 413.838
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma preval. cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. staz., tendenza [illegible] domani, sabato e domenica: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. temp [illegible] mare 24° C, umid. rel. 60%, vento Est-Sud Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	28	23
Savona	27	22
Imperia	26	24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min 18. Temp. mare 21° C.

Il Sole sorge alle 5,53 e tramonta alle 21,11. La Luna cala alle 10,32 e si leva alle 23,18 (fase [illegible]).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 605.938
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h [illegible] **Dramm.**

ARENZANO Arena [illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che [illegible] morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

COGOLETO Arena Verdi — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
La [illegible]
di J. Musker e R. Clemens, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne [illegible]... N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 20 — Lire 8000
Cominciò [illegible] per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Astor — Or.: inizio 20 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 20 — Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il [illegible]loso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h[illegible] **Avventuroso**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Qualcuno da amare
di e con H. Jaglom con O. Welles, A. Marcovicci (Usa) — Nel giorno di S. Valentino un regista raduna i suoi amici per suscitare una discussione sulla coppia. Ultima interpretazione di Orson Welles. N. V. 1h 54' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 22.30. Lire 7000-5000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Tel. 850 570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000-5000
Aspettami

ALASSIO Colombo — Tel. 640.260 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Salesiani — Or.: 21,15 Spettacolo unico — Lire 6000/3000
La città [illegible] gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Astor — Or.: 20,30 / 22,30 — Tel.: 50 497 — Lire 8000/5000
[illegible] l'assassino
di L. Bordier, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla [illegible]. V. 1h 25' **Drammatico**

ALBENGA Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York, qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible] sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] **Drammatico**

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 mercoledì 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [illegible] moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22.30 — Lire 8000/6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h[illegible] **Thriller**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690 290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Sister Act-Una svitata [illegible] abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

LOANO Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Giardino del principe

Loanese — Tel. 669.981. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22.30 — Lire 7000/5000
La guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PIETRA LIGURE King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, [illegible] Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Giardino — Or. 21,30 — Lire [illegible]
[illegible]o cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

IMPERIA

[illegible]IA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Riduz. L. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] **Comm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,00 — Lire 6000
[illegible]

Giardino estivo — Ore 21,30 — [illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CERVO Garibaldi estivo — Ore 21,15
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible]sere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21.15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: inizio 16/ultimo 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rid. mercoledì cinema — Lire 10.000/rid L. 8000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema — Lire 10.000/rid L. 8000
Film a luce rossa

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rid. promozione cinema L. 5000
Settimana del cinema italiano: **Verso sera**

UN VIAGGIO NEI SANTUARI DEL TURISMO

A Portofino è ormai un'«istituzione»: la «o» finale fu aggiunta da Mussolini

Hotel Splendido, storia e stile

Il rinomato albergo di Portofino, tra i primi venti più conosciuti al mondo, rimarrà aperto anche durante l'inverno. La vicenda di Carlo d'Inghilterra e la stampa delle ferrovie. Parla il direttore Marson

PORTOFINO. L'albergo Splendido di Portofino rimarrà aperto, quest'anno, anche durante l'inverno: questa la notizia. Ma c'è un'altra notizia che merita attenzione, e [illegible] quella dello «stile Splendido», considerato tra i primi cento migliori hotel del mondo, tra i primi venti più conosciuti, nato agli inizi del secolo [illegible] Splendid, al quale poi Mussolini volle aggiungere la lettera «o» finale, oggi baluardo dell'Orient-Express Hotels e della Relais & Chateaux. Uno stile che è tutt'uno con il suo direttore, Antonio Marson, famiglia di proprietari alberghieri. Chi meglio [illegible] lui può parlare dello Splendido [illegible] [illegible] Portofino?

Signor Marson, un po' [illegible] storia...

«L'albergo è [illegible] aperto nel 1901, quando ancora [illegible] c'erano tante strade e si arrivava a S. Margherita col treno. Abbiamo [illegible] stampa [illegible] 1904, fatta fare dal proprietario d'allora, [illegible] riportate tutte le linee ferroviarie del mond[illegible]he all'epoca portavano a S. Margherita. Anche questa stampa ha una sua storia. Tempo addietro [illegible] raccomandato un cuoco, Enrico Derflinger, che ha preso servizio alle dipendenze di Carlo d'Inghilterra. Questi, grande amante dell'Italia, si era fatto accompagnare [illegible] Derflinger [illegible] un'asta di Sotheby's. Quando il battitore ha scoperto la stampa in questione, Enrico ha esclamato: "Ma quella è Portofino!". Carlo d'Inghilterra ha così acquistato la stampa, vi ha fatto apporre una targhetta che indicava il nome del proprietario, e poi ha detto al cuoco: "Dallo allo Splendido"».

Splendido e Portofino: qual'è il rapporto?

«L'albergo vive perchè esiste Portofino, ma la comunità [illegible] borgo vive anche perchè esiste lo Splendido. Noi spendiamo un miliardo e mezzo all'anno in promozione: pubblicità che è anche per Portofino. Raggiungiamo le [illegible] mila presenze all'anno: spenderanno almeno 75 mila lire a testa nel borgo? Senza contare che siamo i maggiori contribuenti, quanto a tasse comunali. Unica cosa, non abbia[illegible] molti portofinesi tra il nostro personale. Lo Splendido è considerato un po' una propaggine di Portofino, è parte integrante del borgo, ma non è fatto dello stesso tessuto. Con il Comune siamo in ottimi rapporti, solo a volte qualche divergenza d'idee, come [illegible] resto con altri enti».

Qualche rammarico?

«Mondiali di calcio: avevamo chiesto due miliardi [illegible] mezzo per finanziare la ristrutturazione di 26 camere, ci hanno assegnato i soldi e poi ce li hanno tolti per darli a una cooperativa di un partito che non voglio nominare. Colombiane: abbi[illegible] presentato un progetto per realizzare un autosilo sotto l'attuale garage, che avrebbe garantito un posto auto per ciascuna camera, più altri per le auto [illegible] personale, dove avremmo ricavato una sala conferenze, alloggi di servizio. Ci avrebbe permesso inoltre di ricavare nel corpo centrale altri [illegible] appartamenti per la clientela: il progetto ci è stato bocciato».

Le [illegible] stati dati altri dispiaceri?

«Abbiamo chiesto il permesso [illegible] costruire una cisterna d'acqua potabile. Una nostra riserva, dato che ad agosto a Portofino è facile rimanere con i rubinetti asciutti. Per [illegible] ci è stato consentito solo costruire una cisterna per acqua di recupero, non potabile, quella da usare per bagnare i fiori».

E i problemi legati al traffico, d'auto e d'elicotteri?

«Indubbiamente con l'istituzione del blocco alla Cervara la situazione [illegible] migliorata. Almeno adesso un taxi [illegible] impiega più, a causa della coda, 45 minuti per raggiungere la piazza di Portofino dallo Splendido. Guai però alla completa liberalizzazione dell'ingresso al borgo: ne andrebbe della sua [illegible]cità, esclusività. [illegible] [illegible] d'accordo anche a vietarne l'ingresso alle biciclette, e così a regolamentare il sorvolo degli elicotteri: finchè ne passano tre al giorno sull'albergo, per vedere chi c'è in piscina va bene, ma se sono sette o otto, [illegible] troppo. E se mai ne cadesse uno? Vedo in [illegible] una piazzuola d'atterraggio sul Monte, per le emergenze dei suoi abitanti».

L'estate '93, com[illegible] [illegible] vede dallo Splendido? I suoi colleghi si [illegible] lamentando.

«I liguri si lamentano sempre. Io dico che [illegible] meglio quest'estate rispetto a quella dell'anno scorso, quando è piovuto sino all'11 luglio. Parlano [illegible] cambio favorevole: ma gli stranieri mica lo sanno. A guadagnarci sono solo i tour operator, che hanno pubblicato i prezzi nell'inverno scorso»

Fabio Pozzo

La facciata dell'hotel Splendido immerso nel verde alle spalle della piazzetta

Mezzo milione per un sogno

Camera 741, qui per una notte ha dormito anche Liz Taylor

PORTOFINO. Se si chiama [illegible] telefono lo Splendido, [illegible] il personale alla reception sta già parlando su [illegible] linea, [illegible] viene messi in attesa sulle note della celebre «I found my love in Portofi[illegible]» di Frank Sinatra. Dice il direttore: «Il mito vive ancora: molti stranieri, soprattutto americani, vengono qui nella speranza di [illegible] l'amore». E per questo son[illegible] pronti a pagare anche per una «doppia standard rinnovata» 455 mila lire a notte a mezza pensione, 590 per una «junior suite», 695 per una «suite». Caro?

Per Antonio Marson il «caro» è [illegible] termine relativo: «Dipende dalla qualità del servizio che si offre». Con [illegible] breve visita all'albergo, con il direttore come Cicerone, ci si rende conto di questo «relativo», ma soprattutto dell'«importanza [illegible] dettaglio», una vera filosofia per [illegible] manager che fa [illegible] guida. Un manager che ama fiori e piante - («Ho ereditato il pollice verde da mia madre»), confessa - [illegible] che ama, non fa nulla per celarlo, [illegible] luogo dove lavora. Basta vedere l'espressione di gioia che si accende [illegible] suoi occhi quando apre le persiane della mitica «471», la [illegible] dove ha dormito Liz Taylor, l'unica dove si può godere della vista su Portofino senza alzarsi [illegible] letto.

Nel prezzo della camera, si capisce al termine della visita, sono compresi oltre alla bellezza dei luoghi anche i quindici «pezzi» di cosmetica che il cliente trova in bagno, [illegible] i dolcetti [illegible] Romanengo fatti apposta per lo Splendido, le lenzuola di lino e la selezione di thè di «Hediard» (c'è una «carta» apposita), che in Italia si può trovare solo allo Splendido. E' compresa insomma quella «ricerca del dettaglio che fa la differenza», di cui [illegible] fiero il direttore: composizioni di frutta nei corridoi, i modellini di navi dei genovesi Cesare Valente [illegible] Mario Zaccaria, i dipinti su «wallpaper» nella sala bar che sono gli stessi della Casa Bianca. **[f. p.]**

In alto Antonio Marson, direttore dell'hotel Splendido; sopra Liz Taylor

CHIAVARI

Mountain-bike

Condannato a tre mesi per un furto

CHIAVARI. I carabinieri di Chiavari hanno sorpreso ieri notte, poco dopo l'una, un giovane di Cogorno mentre rubava una mountain bike, sempre più nel mirino dei ladri, nel centro storico cittadino.

Si tratta di Enzo Ferrara, 34 anni, residente in via fratelli Castagnino 1 interno 11, già noto alle forze dell'ordine, che è stato tratto in [illegible] con l'accusa di furto aggravato.

Enzo Ferrara è stato giudicato per direttissima ieri mattina in pretura ed è stato condannato dal giudice a tre mesi [illegible] reclusione [illegible] trecentomila lire [illegible] multa.

I carabinieri di Sestri Levante ieri hanno arrestato Salvatore Giglio, 34 [illegible], di Palermo, [illegible] ordine di custodia cautelare [illegible] dalla procura della Repubblica di Chiavari con l'accusa di ricettazione.

Il giovane era stato protagonista di una [illegible] avvenuta in un noto ristorante tra Sestri Levante e Lavagna alcune settimane fa.

[f. gr.]

S. FRUTTUOSO

Vicino alle spiagge

I cinghiali rovinano le coltivazioni

CAMOGLI. E' ancora emergen[illegible] cinghiali nel borgo di San Fruttuoso di Camogli, dove l'altra notte gli animali hanno rovinato [illegible] coltivazioni di alcuni abitanti scendendo quasi fino a pochi metri di distanza dalla spiaggia che in questi giorni è affollata [illegible] decine di turisti.

L'allarme era scattato per la prima volta a giugno. Adesso la Provincia di Genova tenta di fare un censimento degli ungulati che popolano il Monte di Portofino.

Ieri i tecnici della Provincia hanno raccolto le segnalazioni degli abitanti e hanno effettuato alcuni sopralluoghi sul promontorio.

I risultati [illegible] censimento dovrebbero essere resi noti la prossima settimana.

Oltre [illegible] San Fruttuoso, Portofino e Santa Margherita, anche a Rapallo, soprattutto in località San Martino di Noceto e [illegible] Ba[illegible], nel territorio camogliese, i contadini dicono di avere avvistato negli ultimi giorni molti cinghiali.

[f. gr.]

L'ex assessore di Genova ha ammesso l'esistenza della tangente, versata subito al partito

Bagnara: «Ho ricevuto 120 milioni»

Un appalto da 14 miliardi per il prolungamento di corso De Stefanis in occasione dei mondiali di calcio
La versione dell'avvocato difensore, Silvio Romanelli: «Una donazione spontanea». Indagini anche all'estero

GENOVA. Ci sono nuove spiegazioni dell'accusa di concussione rivolta a Giovanni Bagnara per l'«affaire» del prolungamento di corso De Stefanis. Ar[illegible] da mezze ammissioni che [illegible] raccolgono a Palazzo di giustizia e che riguardano gli interrogatori dei quattro imprenditori che avevano partecip[illegible] all'appalto da 14 miliardi finanziato con i soldi del Mundial.

Bagnara ha ammesso nell'interrogatorio di tre giorni fa davanti al sostituto procuratore [illegible] Repubblica Francesca Nanni di avere ricevuto 120 milioni dai costruttori. Ma [illegible] anche aggiunto [illegible] averli girati subito al [illegible] partito, la democrazia cristiana, a cui gli imprenditori avrebbero d[illegible] quel denaro come segno di una loro personale [illegible] generica riconoscenza non legata, però, ad alcun specifico beneficio.

Questo è quanto ha detto l'ex [illegible] democristiano [illegible] Strade del Comune al sostituto Francesca Nanni che [illegible] ha, poi, voluto approfondire le dichiarazioni dell'uomo politico. Sono state fatte domande, infatti, più che altro sull'iter burocratico amministrativo della pratica e Bagnara, assistito dal suo difensore Silvio Romanelli ha spiegato punto su punto. Oltretutto, aggiunge [illegible] legale, la gara era stata fatta al massimo ribasso e non poteva così sorgere la possibilità [illegible] una qualche combine con l'assessore. E neppure, quindi, sarebbe sorta la necessità di una tangente per aggiudicarsi la gara.

L'ex assessore Giovanni Bagnara

La visione della vicenda da parte dell'accusa sposta, invece, avanti nel tempo la presun[illegible] illegalità che si sarebbe verificata in corso d'opera. In so[illegible] l'intervento di Bagnara sarebbe valso [illegible] non frapporre ostacoli al compimento dei lavori. L'ex assessore è indagato [illegible] concussione, un reato che prevede [illegible] intervento diretto [illegible] pubblico ufficiale, una [illegible] [illegible] «intimidazione» nei confronti di chi subisce le richieste. Bagnara ha smentito che sia avve[illegible] così e riporta [illegible] tutto alla donazione spontanea fatta dagli imprenditori. Questi al contrario avrebbero testimoniato al sostituto procuratore Massimo Terrile, il magistrato che ha iniziato l'inchiesta, che gli intoppi burocratici li avrebbero fatti andare oltre i 450 giorni previsti nel capitolato d'appalto e che erano il limite massimo oltre [illegible] quale avrebbero dovuto pagare [illegible] penale al Comune.

L'accordo era, infatti, che i lavori dovevano [illegible] finiti entro il maggio del '90, data d'inizio della manifestazione del Mundial. Se qualcuno avesse volutamente ingigantito quegli ostacoli di [illegible] amministrativo che sempre sorgono duran[illegible] la realizzazione di un'opera [illegible] sarebbe arrivati a superare i fatidici 450 giorni, a partire dalla fine [illegible] 1988.

Bagnara si è presentato spontaneamente dal magistrato. [illegible] voluto farlo per raccontare la [illegible] verità che [illegible] totalmente differente da quella testimoniata dagli imprenditori.

Chi sia l'altro termine del binomio, il misterioso socialista che avrebbe [illegible] i 150 milioni per il psi è [illegible] un mistero. Può darsi, però, che non lo rimanga per molto. I magistrati hanno anche iniziato una serie di indagini su conti correnti all'estero.

Attilio Lugli

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Yacht Usa respinto alla banchina di transito

Uno yacht statunitense di [illegible] metri con una ventina di turisti [illegible] bordo sarebbe stato «respinto» l'altra sera dall'autorità marittima di Sestri Levante, dove aveva appena ormeggiato alla banchina [illegible] transito. I turisti sono stati così costretti [illegible] f[illegible] dietro front [illegible] a dirigersi verso Portofino. Alcuni operatori turistici che hanno assistito alla manovra, hanno protestato per la decisione dell'autorità marittima che «va [illegible] ogni logica turistica». **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE

Bimbo cade dalla mountain-bike e si ferisce

I volontari di Sestri Levante hanno soccorso ieri, poco prima [illegible] l'una, un bimbo di 7 anni che [illegible] caduto dalla sua «mountain-bike». Simone Porta, residente ad Assago, in provincia di Milano, si è ferito alla testa cadendo in via Petronio [illegible] Sestri Levante. E' stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Da Biella arriva il nuovo pretore?

Federico Panichi lascia la procura di Biella? Da tempo uno [illegible] due magistrati di «Mani pulite», residente a Genova, ha chiesto il trasferimento vicino a [illegible]. Ma nulla era emerso finora in [illegible]rito all'esito della domanda. Nulla fino all'altro giorno, quando il Consiglio superiore della magistratura ha pubblicato le nuove graduatorie. E il magistrato di Biella risulta il primo della lista per assumere l'incarico di pretore a Chiavari. Quello di Chiavari [illegible] è l'unico Palazzo [illegible] giustizia in cui il nome di Panichi figura tra i possibili nuovi arrivi. Il sostituto procuratore è infatti undicesimo in graduatoria anche al tribunale Genova e il sesto ancora a Genova, ma al Tribunale dei minori. Nei prossimi giorni il magistrato dovrà decidere se andare [illegible] Chiavari [illegible] restare a Biella. **[f. gr.]**

Striscioni e slogan: sotto accusa le amministrazioni comunali di Portofino, Santa Margherita e Camogli

La Goletta verde scende in «piazza» contro il cemento

Manifestazione di protesta per il «no» alla riserva ambientale marina del Tigullio

SANTA MARGHERITA. «Sì ai parchi dei pesci e dei pescatori» e ancora «No agli squali del cemento».

Sono i testi degli striscioni in mostra sulla Goletta verde della Legambiente i [illegible] iscritti ieri mattina hanno partecipato, insieme ad un gruppo [illegible] ambientalisti, alla manifestazione di protesta contro i Comuni [illegible] Camogli, Portofino e Santa Margherita.

Secondo i volontari di Goletta Verde gli amministratori dei tre Comuni sono «colpevoli» di avere risposto «no», con tanto di voto in Consiglio comunale, alla proposta del ministero della Marina mercantile, che ha adottato il progetto ambientalista sull'istituzione della riserva marina [illegible] Portofino.

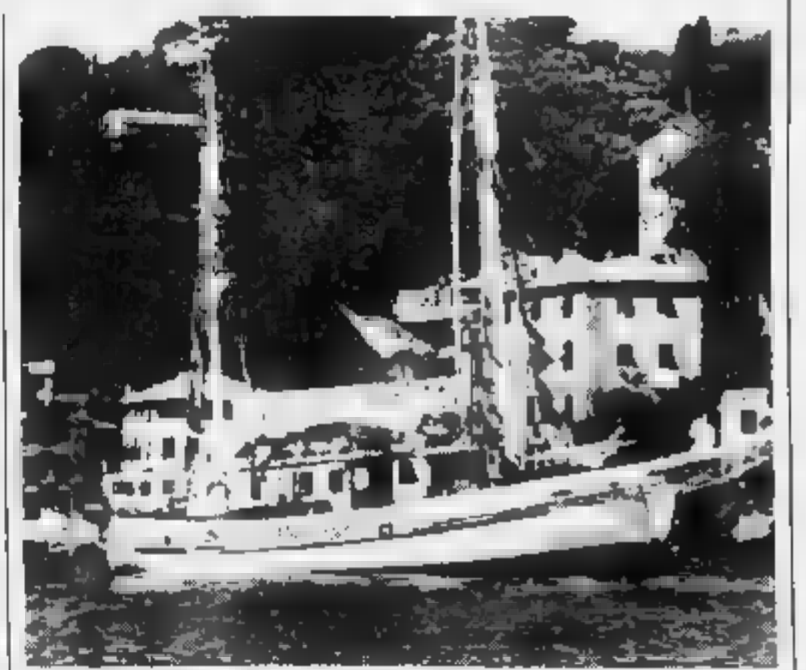
La tappa fuori programma della barca ambientalista «Anoelle» ha anticipato [illegible] 24 ore la presentazione dei risultati delle analisi sui prelievi effettuati nelle acque di Genova e della Riviera nei giorni scorsi, dopo che «Anoelle» aveva già analizzato le acque antistanti la Costa Azzurra, Imperia e Sanremo.

Nel Ponente è stato riscontrato un livello di inquinamento [illegible] rispetto all'anno scorso. Per il Levante ancora ieri [illegible] i risultati [illegible] «top secret».

I responsabili della Goletta durante la manifestazione di protesta di ieri di fronte alla celebre piazzetta [illegible] Portofino, hanno anche distribuito il testo della «lettera aperta» inviata ai tre sindaci [illegible] comprensorio.

Ecco parte del testo: «Il no espresso dalle amministrazioni comunali da voi guidate alla istituzione della riserva marina, pur non cogliendoci di sorpresa, ci ha molto deluso. Ancora una volta sono prevalsi interessi economici miopi. Eppure credevamo che anche gli amministratori delle più note località turistiche della Riviera [illegible] Levante avessero a cuore il futuro del Promontorio, i cui fondali sono unici al mondo per la varietà di specie [illegible] ancora li popolano».

Continuano gli ambientalisti: «Qui è in gioco [illegible] futuro di un'area dalle caratteristiche ambientali multiformi, dove la biodiversità si esprime al massimo livello. [illegible] evidentemente [illegible] è così. Avete detto no, forse perchè spaventati di perdere i turisti che affollano i vostri bei lidi? Per paura che gli alberghi si spopolassero? Che la vostra economia crollasse?. Secondo noi avete fatto un grosso sbaglio. Non vi siete accorti forse che un numero sempre crescente di vacanzieri va [illegible] caccia di paradisi naturali, come confermano le preferenze date ai mari [illegible] contaminati».

[f. gr.]

Un momento della manifestazione degli ambientalisti nella piazzetta di Portofino

I gestori indignati annunciano ricorsi

Beach-volley vietato Ora arrivano le multe

Sanzioni per 5 stabilimenti balneari «Cose che succedono solo da noi»

SAVONA. Il divieto di giocare a beach-volley nei bagni [illegible] autorizzati continua a provocare polemiche e multe. L'altro pomeriggio, gli agenti della polizia marittima hanno multato i titolari di cinque stabilimenti balneari di Albissola Marina e di Albisola Superiore (Sorriso, Acqualimpida, Caviglia, Plava Laguna, Golden Beach) che non [illegible] in regola [illegible] l'ordinanza della Capitaneria. Ieri [illegible] sorte [illegible] toccata a Riccardo Borgo, proprietario dei bagni «La Bussola» a [illegible]rgeggi, e presidente provinciale dell'associazione degli stabilimenti balneari. Tutti dovranno pagare una multa al pretore, [illegible] non [illegible] esclusa una battaglia legale con ricorsi in carta da bollo.

I titolari dei bagni [illegible] infatti convinti di [illegible] dalla parte [illegible] ragione e hanno già incari[illegible] l'avvocato Pietro Beltrametti [illegible] seguire la pratica legale. Di diverso avviso sono alla Polmare: «Per installare un campo di pallavolo - dicono i poliziotti - si deve chiedere l'autorizzazione alla Capitaneria. Ma [illegible] è una novità: i titolari dei bagni conoscono questa norma da anni, e infatti non tutti sono fuorilegge. In molti stabilimenti [illegible] beach-volley [illegible] consentito perché l'autorità marittima ha dato il benestare».

Ma intanto divampano le polemiche. «E' una vergogna - dice Angela Testa, che con il marito è proprietaria dei bagni Caviglia -. Noi paghiamo il canone demaniale e, quindi, abbiamo il diritto [illegible] piazzare nei bagni qualunque [illegible]. Il beach-volley non ha mai dato fastidio ai nostri clienti anche perchè avevamo imposto un regolamento [illegible] che consentiva ai ragazzi di giocare soltanto nel tardo pomeriggio e di sera».

«Non si può andare avanti così - aggiunge Andrea Durante, dei bagni Saint Tropez -. A beach-volley si è sempre giocato e non ci sono state mai lamentele. Capisco vietare un gioco pericoloso, ma [illegible] questo [illegible]. C'è anche chi ha deciso di raccogliere [illegible] petizione [illegible] protesta. Sono i proprietari dei bagni Golden Beach ad Albisola Superiore: «Il beach-volley è uno sport che viene praticato sulle spiagge di tutta Italia. Non capisco questa discriminazione - dice Carlo Macrì -. Per installare il campo da gioco ho rinunciato a due file di ombrelloni [illegible] conseguen[illegible] di un minore guadagno. Ma l'ho fatto perchè fra i miei clienti ci sono soprattutto giovani».

Ma nel mirino della Polmare [illegible] c'è solo [illegible] beach-volley. L'altro pomeriggio i poliziotti hanno multato i titolari dei bagni Nettuno [illegible] Colombo [illegible] Albisola perchè il bagnino non era in spiaggia. Multa anche ai bagni «Baia del corvo» di Varazze: non era stato piazzato [illegible] mare il gavitello di segnalazione. [c. v.]

Finale Ligure: la tragedia a pochi metri dalla riva, vittima una donna di Bra

Annega sotto gli occhi della gente

Pierina Fresia Rocca, 73 anni, insegnante in pensione, è stata trovata esanime sulla spiaggia dei bagni «Lido». Nessuno si è accorto di nulla. Si trovava in vacanza da una settimana

FINALE LIGURE. E' morta a pochi metri da riva [illegible] mezzo a decine di turisti. Pierina Fresia Rocca, 73 anni, abitante a Bra in largo Europa 1, insegnante in pensione, [illegible] annegata mentre nella tarda mattinata di ieri cercava [illegible] po' di refrigerio sul litorale di Finalmarina, di fronte ai bagni «Lido». La donna è stata notata da alcuni bagnanti mentre [illegible] bocconi sulla battigia.

Nessuno l'ha vista però mentre è finita in acqua. E' stata subito [illegible] ma [illegible] c'è stato più nulla da fare. Quando è arrivata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra, infatti, i medici di turno non hanno potuto far altro che con[illegible] [illegible] decesso. Pierina Fresia da alcune stagioni sceglieva Finale per [illegible] sue [illegible] [illegible] donna è molto conosciuta a Bra. Il marito, Giuseppe Rocca, insegnante in pensione, è stato per anni [illegible] presidente provinciale dell'Avis [illegible] Cuneo.

La tragedia si è consumata in pochi istanti. La donna [illegible] in spiaggia ai bagni «Boncardo», sul lungomare di levante di Finale, con la sorella. Da una settimana era in vacanza in un alloggio di via degli Oleandri. Ieri mattina, poco dopo le 11, Pierina Fresia ha deciso di fare il bagno e di passeggiare in riva al [illegible].

Dicono ai bagni «Boncardo»: «Conoscevamo la signora Rocca da anni. Era una nostra ottima cliente. Probabilmente si è sentita male in acqua e successivamente la corrente l'ha spinta sino di fronte ai bagni "Lido", che confinano con il nostro stabilimento balneare. Il [illegible] era calmo. Quando [illegible] hanno avvertito era già stata soccorsa da alcuni bagnanti».

In attesa dell'arrivo di un'autoambulanza della Croce Bianca, i bagnini del «Lido» hanno cercato [illegible] rianimarla, ma purtroppo senza successo.

Nel pomeriggio di ieri all'obitorio del Santa Corona di Pietra [illegible] arrivato il marito della donna, Giuseppe Rocca con i due figli: l'uomo avrebbe dovuto raggiungere la consorte proprio oggi.

I funerali di Pierina Fresia [illegible] svolgeranno probabilmente venerdì alle 16, nella chiesa della Madonna del Pilone, a Cavallermaggiore. Spiega il marito: «Abbiamo scelto questa località perchè era molto cara a mia moglie: a Cavallermaggiore aveva insegnato per oltre vent'anni». [a. r.]

La motovedetta della Capitaneria di Savona e Pierina Fresia, morta a Finale

Salvato dalla motovedetta

Un uomo perde i sensi in mare Sfiorato il dramma a Savona

SAVONA. Drammatico salvataggio ieri mattina al largo di Zinola. Gli agenti della polizia marittima hanno salvato [illegible] vita [illegible] un turista di Acqui Terme che, [illegible] preda probabilmente a un malore, stava annegando a trecento metri dalla costa.

L'uomo, Francesco Pascali, 34 anni, abitante in via Trento 94, in vacanza da qualche giorno a Savona [illegible] la moglie, Ivana Levo, 31 anni, è ora ricoverat[illegible] nel reparto [illegible] semi-intensiva medica dell'ospedale San Paolo. Il referto medico parla di «sindrome da annegamento». Le condizioni del bagnante, comunque, non sono gravi.

L'episodio è avvenuto poco dopo [illegible] 11 nel tratto di mare, [illegible] fronte al campeggio «La Pergola», [illegible] Zinola, sotto gli occhi della moglie di Francesco Pascali, che quando ha [illegible] il marito annaspare in acqua ha subito dato l'allarme. Fortunatamente poco distante incrociava una pilotina della polizia marittima, la Ps 426 [illegible] bordo c'erano gli agenti Marco Popolo, Antonio Demi[illegible] e Luca Patrone), che ha subito puntato la prua verso la zo[illegible] indicata dall'Sos. «Bastava che arrivassimo dopo pochi minuti - hanno poi commentato i poliziotti - e per il bagnante non ci sarebbe stato più nulla da fare». Gli agenti si sono subito resi [illegible] della gravità della situazione. Si sono tuffati, hanno afferrato per [illegible] braccio il turista, che aveva già bevuto molta acqua ed era privo [illegible] conoscenza, [illegible] lo hanno caricato sulla motovedetta. L'uomo è stato subito rianimato e portato a riva, dove intanto era arrivata l'automedicale con un medico e un infermiere del San Paolo, che hanno prestato le prime cure.

Gli agenti non escludono che [illegible] turista [illegible] sia trovato in difficoltà a causa del vento di tramontana, che ieri mattina soffiava con molta violenza, e che l'uomo, in preda [illegible] panico perché continuava ad essere trascinato al largo, sia stato colto da malore. [c. v.]

ESPOSIZIONE «DECAPITATA»

Singolare furto alla mostra allestita da Bruno Briano a Spotorno

Anche ladri di conchiglie

Il valore degli esemplari trafugati oscillerebbe tra i 50 e i 100 milioni di lire Spartiti i pezzi migliori. Il colpo mercoledì notte: bacheche e vetri infranti

SPOTORNO. Fare collezione [illegible] conchiglie dev'essere proprio una grande passione per spingere qualcuno a vestire i panni del ladro ed entrare di notte all'interno delle scuole elementari di viale Europa a Spotorno e rubare centinaia di pezzi per un valore compreso fra i 50 e i 100 milioni. Il fatto, quasi incredibile, [illegible] avvenuto mercoledì notte ma [illegible] stato scoperto da Bruno Briano, ideatore della VII rassegna malacologica «Conchiglie, l'architettura sommersa», solo nel tardo pomeriggio di ieri, quando è stata aperta la mostra.

«Ho trovato tutto sottosopra, vetri infranti, bacheche rovesciate, un disastro. Solo in Italia possono succedere certe cose», commenta con uno sfogo. E aggiunge: «Qualcuno è entrato dal retro rompendo [illegible] vetro. I ladri hanno agito indisturbati per tutta la notte. Nessuno si [illegible] accorto di nulla. Per portare via la quantità di conchiglie che mancano (almeno [illegible] mila secondo una prima stima, ndr) hanno sicuramente utilizzato una grande auto o un camion. Posso pen[illegible] che [illegible] tratti di [illegible] furto fatto da [illegible] esperto, magari [illegible] persona che [illegible] personalmente ed è venuta in questi giorni a salutarmi. Non credo all'ipotesi di una azione fatta [illegible] commissione. Dalle bacheche mancano i pezzi più belli, i più rari e più cari. Chi ha fatto il furto sapeva riconoscere le conchiglie. Inoltre è difficile smerciare questo tipo di refurtiva. Solo i collezionisti possono ambire ad avere certi esemplari».

Prosegue: «Non riesco a capacitarmi comunque del fatto che qualche collezionista sia arriva[illegible] a tanto, rischiando la galera per avere certe rarità. Ci vorranno [illegible] po' di giorni per fare un inventario preciso e poter calcolare l'entità del furto. Sia[illegible] comunque fra i [illegible] e i 100 milioni di lire». Per ora, anche dopo le prime indagini dei carabinieri, non ci [illegible] tracce dei ladri. Bruno Briano è riuscito a salvare le due conchiglie più pregiate, le «Chimaeria Incomparabilis» delle quali possiedo gli unici due esemplari noti al mondo. Aggiunge: «Ho donato una [illegible] queste conchiglie al museo di Parigi che mi ha [illegible] di esporle alla mostra. Per questo motivo, per precauzione, tutte le sere le porto via». La rassegna di Spotorno ha sempre riscosso [illegible] grande successo di pubblico. La mostra, frutto del lavoro del collezionista, presenta oltre 20 mila pezzi, alcuni dei quali introvabili. Tutti i pezzi esposti sono (erano) ordinati scientificamente [illegible] ampiamente illustrati. Nella rassegna si poteva ammirare, fra l'altro, una raccolta tematica dal titolo «Variabilità cromatica dei pettinidi del Mediterraneo», unica nel [illegible] genere in Italia, [illegible] l'unico esemplare conosciuto di «Fusinus restratus sinistroso». La mostra comunque continua come da programma sino a fine agosto (orario 17-23).

Augusto Rembado

Sono [illegible] rubati i pezzi più ricercati

ALASSIO

Divieti estivi anche nel '38

Anche nel lontano 1938 Alassio finiva agli onori delle cronache per i divieti estivi. Un po' come adesso. Oggi, nel mirino ci sono i turisti del fine settimana, i saccopelisti. Ieri probabilmente c'erano pescatori [illegible] artigiani del posto che, a torso nudo, potevano forse suscitare qualche fremito malizioso nelle dame che potevano permettersi la vacanza. Abbastanza per scatenare i benpensanti. Tant'è, «Al [illegible] del luglio 1938 riporta la notizia che le Guardie Regie avevano multato due fratelli che [illegible] aggiravano per Alassio [illegible] [illegible] nudo disobbedendo all'ordinanza del Podestà, all'epoca Santino Durante. Di quanti denari fosse stata la multa la cronaca [illegible] riferisce. Riporta, invece, i nomi dei due fratelli multati, nonno e zio [illegible] persone molto conosciute ad Alassio. Roberto Avogadro, il sindaco dei divieti come è stato ribattezzato dopo l'ordinanza che impone educazione e galateo, è soddisfatto di trovare nella storia recente un predecessore: «Significa che anche allora l'educazione era importante. Non vorrei che si f[illegible] paragoni politici, visto che nel '[illegible] c'era il fascismo, ma [illegible] Alassio era famosa in Europa per il suo turismo». [s. p.]

ALBISSOLA MARE

I turisti scrivono

«I vigili sono troppo permissivi»

ALBISSOLA M. Con il rimpianto per il boom turistico e culturale degli Anni 60, un gruppo di turisti che frequentano Albissola sin [illegible] bambini, [illegible] una lettera aperta all'opinione pubbli[illegible] [illegible] all'amministrazione [illegible]nale, sottolineano pregi e difetti dell'estate '93.

«Abbiamo vissuto, da ragazzini, i momenti [illegible]gici della cittadina - dicono gli "amici di Albissola" - e abbiamo sofferto, negli ultimi anni, per il progressivo decadimento causato dell'assenza di una politica turistica che ha portato ad una domanda [illegible]pre meno qualificata e sempre più concentrata nei fine settimana». Dopo [illegible] premessa non priva di amarezza, il gruppo di turisti riconosce lo sforzo che l'amministrazione ha fatto, quest'anno, per riqualificare ambiente e territorio. In particolare si approvano le recenti ordinanze del sindaco che vietano [illegible] circolare in costume da bagno; impongono ai proprietari dei cani [illegible] evitare che i loro animali imbrattino strade, aiuole e giardini; vietano la sosta dei camper; autoriz[illegible] il parcheggio dei residenti. Ma nonostante il plauso all'impegno [illegible] Giunta, la lettera [illegible] conclude con una severa critica alla polizia municipale, che [illegible] farebbe rispettare la volontà [illegible] sindaco Gaggero [illegible] il rischio [illegible] «vanificare la politica degli amministratori». [e. z.]

VARAZZE

Si cercano le prove

Mare sporco per i rifiuti di Genova

[illegible] Una perizia tecnica per verificare le condizioni del mare. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per poter dimostrare che l'inquinamento di Varazze, soprattutto quello visibile di sacchetti di plastica, carta, pannolini [illegible] spazzatura arriva da Genova.

«Con la perizia di un tecnico, i supporti della videocassetta realizzata lo scorso anno dall'elicottero [illegible] altre fotografie scattate da concessionari di bagni marini e albergatori - spiega l'assessore Michele Teresi - cercheremo [illegible] dimostrare che l'inquinamento di Varazze arriva da Levante [illegible] chiederemo al Comune [illegible] Genova, al quale abbiamo già mandato un telegramma di protesta, [illegible] pagarci le spese per i servizi di pulizia delle acque».

La giunta comunale ha infatti deciso [illegible] istituire un servizio di scopamare e di acquistare, in collaborazione con i [illegible]nari dei bagni marini, chilometri di panne antinquinamento che saranno sistemate entro fine luglio lungo tutto il litorale per fermare al largo la spazzatura portata dalle correnti. Il 18 luglio, in collaborazione con il gruppo subacquei «Whale Diving Club» del campeggio «Il Portigliolo», si svolgerà la prima [illegible] giornata della «Operazione [illegible] puliti». I sommozzatori puliranno i fondali in una larga fascia di litorale. [e. z.]

SAVONA

Il presidente Coni

«Burocrazia troppo lenta per lo sport»

SAVONA. «Gli amministratori di Savona sono incapaci e pressappochisti». A lanciare l'ennesimo siluro contro la disastrata amministrazione comunale è il presidente provinciale del Coni che contesta la lentezza con cui vengono esaminate le pratiche in giunta. «Da mesi siamo in attesa che l'amministrazione comunale sottoponga all'esame del Consiglio la convenzione fra Coni e Comune per gli impianti sportivi [illegible] via Montana - afferma Lelio Speranza -. E' vergognoso che le palestre di scherma e atletica pesante [illegible] possano [illegible] aperte per l'esasperante lentezza degli uffici comunali, proprio ora che i lavori di ristrutturazione [illegible] stati ultimati». La palestra era stata chiusa 5 anni fa e da allora per schermidori, pesisti [illegible] judoka si è iniziato un deplorevole calvario burocratico che prosegue [illegible] oggi. «Il Comune dovrebbe solo limitarsi a ratificare i lavori effettuati [illegible] [illegible] attrezzature che dovranno essere acquistate nelle prossime settimane per arredare le palestre - afferma Speranza -. Se l'amministrazione non [illegible] ad approvare neppure le pratiche che per il Comune non comportano un aggravio [illegible] spesa, allora [illegible] [illegible] fine. Solo il sindaco Tortarolo ha cercato [illegible] velocizzare le procedure scontrandosi con il disinteresse [illegible] funzionari e amministratori». [e. b.]

Imperia, la rocambolesca fuga dopo una visita dentistica: mezz'ora di libertà, poi viene catturato

Salta dalla finestra ed evade
Preso [illegible] spari e inseguimenti

IMPERIA. Paura, spari e inseguimenti in pieno centro a Oneglia, per la fuga e la cattura di un evaso. [illegible] detenuto, Rocco Romano, [illegible] anni, di Ventimiglia, in prigione a Imperia con l'accusa di estorsione, una sfilza di precedenti e un'altra evasione alle spalle, [illegible] sfuggito [illegible] controllo degli agenti penitenziari mentre era dal dentista dell'Usl. Doveva farsi curare un dente. E' saltato dalla finestra del secondo piano, finendo su un terrazzo e precipitando sulla macchina [illegible] un magistrato, in riparazione all'autofficina Ai Box, in via De Marchi. Erano da poco passate le otto, l'ora del caffè.

Minuti drammatici, quelli che [illegible] seguiti: sono stati esplosi alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. Romano, dolorante, sentendosi come un topo [illegible] trappola, è stato bloccato da una volante a Borgo Peri, dopo che aveva rubato il motorino a [illegible] giovane. Si è lasciato ammanettare docilmente dai poliziotti Della Torre [illegible] Cardona. Quando è arrivato in questura per l'interrogatorio, [illegible] era trascorsa neppure mezz'ora dall'incredibile tentativo di fuga.

Azione tempestiva, provvidenziale, quella della polizia. La visita dentistica nell'ambulatorio della Saub di viale Matteotti stava infatti per trasformarsi in [illegible] incubo per gli abitanti del quartiere Ferriere. Il recluso, sorvegliato da tre guardie (Massimo Lisci, Enzo Gammicchia e Claudio Amato), si è dimostrato personaggio imprevedibile. Ultimato l'intervento dell'odontoiatra, mentre stavano per bloccargli i polsi, l'«insolito» paziente [illegible] scattato come una molla verso la finestra aperta dello studio. Una frazione di secondo, il tempo di spiccare il volo, senza calcolare i rischi [illegible] salto di 10 metri.

Il fuggiasco è balzato nel terrazzo sottostante. Si è ferito a un piede. Zoppicando, [illegible] saltato la balaustra, rovinando sulla [illegible]china del procuratore Giuseppe Squizzato, una Fiat Uno di colore rosso, parcheggiata nel cortiletto della carrozzeria Ai Box e in attesa di essere riverniciata. [illegible] tettuccio è rimasto sfondato.

La [illegible] è proseguita tra gli sguardi atterriti dei [illegible] e dei passanti. Dietro il fuggiasco anche uno dei suoi «angeli custodi», Claudio Amato, che ha deciso coraggiosamente di saltare nel vuoto, seguendo la strada scelta [illegible] «primula». Pure lui, nell'impatto col terreno, è rimasto contuso [illegible] un braccio [illegible] a [illegible] gamba. Tre, i colpi di 7,65 esplosi [illegible] l'alto. Ma Romano non si è spaventato: ha continuato a correre a perdifiato. Nel frattempo, Gammicchia e Lisci avevano già dato l'allarme, informando la direzione del carcere d'Imperia e il 113.

Dalla centrale operativa della questura sono state comunicate agli equipaggi le generalità del [illegible]. Il dirigente dell'Ufficio [illegible] prevenzione, Mario Viola, [illegible] l'ispettore Giuseppe Cavaliere hanno seguito ogni fase dell'operazione, individuando le possibili vie di uscita e istituendo posti di blocco in piazza Dante, [illegible] Vespucci, lungo l'Aurelia e in via Doria.

La città, per il ricercato, si è trasformata in un tunnel privo di sbocchi. Le «pantere» e le auto civetta della squadra mobile hanno setacciato palmo a palmo il centro storico, mentre Romano stava per essere guidato inesorabilmente in trappola.

Prima ha chiesto [illegible] passaggio a [illegible] automobilista, Doriano Bellinghieri, [illegible] residente al Prino, trovando la scusa che [illegible] appena sentito male e aveva bisogno di farsi curare al pronto [illegible]. Il conducente, vedendolo claudicante e pallido in volto, lo ha caricato sulla [illegible] Panda, non sospettando [illegible] avere seduto a fianco a sé un individuo che, [illegible] Francia, era stato condannato per tentato omicidio.

All'improvviso, l'invito a bloccare la vettura. Le sirene della polizia che risuonavano [illegible] tutto il rione hanno convinto il prigioniero, vestito di jeans [illegible] camicia, [illegible] preferibile allontanarsi a piedi, scegliendo strade e carrugi. Ma il dolore alla caviglia deve essere stato insopportabile. Impossibile scappare, sgusciare tra i vicoli. Quando ha visto Tamara Pisciotta, 19 anni, [illegible] sella a un motorino, l'ha spintonata, facendola cadere a terra [illegible] impossessandosi del mezzo.

[illegible] sogno di libertà si è interrotto alle 8,30 a Borgo Peri. Braccato, sfinito, Romano viene raggiunto e catturato. In questura lo visita [illegible] dottor Muscio. Nessuna frattura. Niente ospedale. Si [illegible] in cella d'isolamento. Tra 15 giorni il processo. Difficilmente, [illegible] aula, gli toglieranno i «ferri». Alla faccia delle direttive del [illegible]nistro Conso.

Maurizio Vezzaro

Il balcone dove l'evaso è caduto per poi finire sull'auto di un magistrato

Il drammatico racconto dei testimoni. Le reazioni degli agenti

«Tutti a terra per la paura» Panico e choc tra i passanti

Sopra, Rocco Romano dopo la cattura; [illegible] [illegible] guardie Massimo Lisci e Claudio Amato: quest'ultimo ha inseguito l'evaso rimanendo contuso a una gamba. Sotto, l'agente [illegible] Gammicchia e [illegible] basso il medico Luigi Muscio (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

IMPERIA. «Non appena abbiamo sentito gli spari [illegible] siamo gettati tutti a terra, riparandoci dietro le macchine». Luigi De Caprio, dell'officina Ai Box di via De Marchi, è ancora sotto choc. Ma [illegible] anche in collera: «Com'è possibile che a un detenuto vengano tolte [illegible] manette, soprattutto se [illegible] tratta di un individuo pericoloso? Quando è successo il fatto davanti al garage c'erano molti clienti, potevano [illegible] colpiti. Quanta paura». Le stesse [illegible] le [illegible] poco dopo, in questura, dove hanno raccolto la [illegible] testimo[illegible]. La storia è finita bene, [illegible] per qualche istante si è temuto il peggio.

Attimi di panico anche per Rosa Moragliotti e Katia Bressanelli, che si trovavano nella lavanderia, a pochi metri dalla Saub: «Abbiamo ancora adesso il batticuore. Non è una cosa da tutti i giorni assistere a un i[illegible]guimento. Stavamo lavorando, abbiamo sentito dei colpi di pistola e siamo uscite a vedere. [illegible] uomo stava scappando, dietro di lui un agente in divisa. Il fuggitivo è saltato sul tetto di una macchina, producendo un rumore sordo». Della [illegible]sa scena è stato testimone il pensionato Carlo Trucco, che era a far colazione al bar Primavera. «Sono corso fuori dal locale. In breve tempo la strada è stata [illegible] dalle auto della polizia».

Tra gli inseguitori, oltre agli agenti della questura, anche [illegible] tre guardie carcerarie che avevano in custodia il detenuto. Due [illegible] rimaste ferite: Claudio Amato e Enzo Grammicchia. Dice quest'ultimo: «Rocco Romano si era sempre comportato bene anche in carcere. Non aveva mai cr[illegible] fastidi. Eravamo pronti a riportarlo in cella. Stavamo per ammanettarlo quando si è divincolato ed è saltato dalla finestra senza un attimo di esitazione. Un mio collega ha voluto seguire la stessa strada, buttandoglisi alle costole. Io e il capopattuglia siamo usciti dall'altra parte: si pensava che l'evaso potesse scappare verso viale Matteotti».

Alla sede della polizia arriva anche il papà di Tamara, Francesco Pisciotta. Consegna ai poliziotti alcuni oggetti che Romano ha perso durante la fuga. Non vuole fare commenti. Vuole [illegible] stare vicino alla figlia, ancora sconvolta. Parla invece il dottor Luigi [illegible]cio, che ha [illegible] il detenuto: «Non ha riportato fratture. [illegible] tornare in carcere». [m. v.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______________ Cognome ______________

Via ______________ C.A.P. ______________

Tel. ______________ Città ______________

Firma ______________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drigo / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

CONTINUA LA FIERA DEL LIBRO

SAVONA. Prosegue a Savona la Fiera del libro allestita anche quest'anno in piazza Sisto IV. La rassegna ospita momenti di spettacolo. Domani sera è in programma la rappresentazione della commedia «Nifer», tre atti in dialetto genovese di Mario Basilio Dallorto. … na il Gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze. Gli interpreti sono Gianni Way, Teresa Bolla, Giuliana Galli, Alfredo Valle, Elvira Todeschi, Francesco Ghigliazza, Pietro Molinari, Filippo Ghigliazza, Margherita Alipede. La regia è di Alfredo Cerruti. Nei prossimi giorni sono previsti appuntamenti con la musica e l'animazione. Per quanto riguarda i libri, … segnalare lo stand de «La Stampa», … le ultime novità editoriali oltre alle bancarelle con i libri a metà prezzo, … sezioni dedicate alla letteratura locale e al … del momento: gli ormai «classici» a mille lire della Newton. [p. p.]

Il crepuscolo del «Roma» di Berrino

Immagine notturna … Caffè Roma degli anni d'oro, quando … vivo il «rito» … Muretto di Alassio. Nel riquadro: Mina negli Anni 60; la grande … fu bocciata … provino nel locale di Berrino

Amarcord quel Caffè degli anni ruggenti

Il pappagallo e il whisky di Ernest Hemingway Luciano Bianciardi, la linguaccia dell'anarchia «Signorina Mina Mazzini, lei non sa cantare»

ALASSIO

UN'ESTATE senza il Caffè Roma? Alassio … è più la stessa», lamentano, insieme ai turisti già arrivati a frotte (molti in shirt) e ai locali: fra essi … solo anziani playboy seduti nei dehors ad ammirare le bionde nordiche, con un gelato che facevano durare due … C'erano industrialotti, a reddito medio-alto. Con … «budello», supermarket … plein air … boutique per il mare, il Caffè Roma era il punto di riferimento dell'estate.

Conquistato il tavolino all'aperto … potevano osservare con distacco i primi malanni della città: il traffico ostile, la ricerca … affannata di un parcheggio, i servizi che scoppiava… quando … Alassio - da fine giugno a fine agosto - si riversa… più di 60 mila persone. Ora il più famoso «caffè» del Ponente è come … Ferrari … motore, se qualcuno lo rileverà (ma l'anno prossimo) spenderà mezzo miliardo per il locale e almeno il doppio per ristrutturarlo.

Era una specie di monumento al kistch. Colonne doriche davano al locale l'aspetto casereccio … templetto dell'antica Grecia, c'era l'orchestrina da «cafè chantant», come nella Belle Epoque, alle pareti quadri … uno dei proprietari (Mario Berrino), pittore di un certo talento. Era diventato … simbolo: il «ci vediamo all'aperitivo» voleva dire incontrarsi al Roma. Di aperitivi, a quel tempo, i camerieri ne servivano … mila al giorno.

Primi Anni 50, giravano «Balilla» a tre marce, ci fu qualche bagnino che sposò una tedesca, c'era un'ostentazione di muscoli che guizzavano dalle canottiere da nuotatore olimpico. Il Caffè Roma fu anche un grande nido di amori inserito in una modesta mondanità da liceali dopo gli esami e da famiglie borghesi. Teneri protestati a Parma o a Vero… negli slarghi … «budello» poco somiglianti romanze. I ricordi da portare a ca… erano le scatole di amaretti e «l'aria … Alassio» imprigionata in contenitori di latta come scatole di tonno. Aprendo … scatoletta a Milano o a Torino si poteva sentire il fragore … mare? I sogni … costano niente.

Alassio primi Anni … nella memoria di chi scrive … non solo per il «Muretto», il Carnaval, l'aperitivo che si chiamava … le prime … di Carosone e, per i più colti, le poesie … Prévert recitate, o cantate, sulle musiche di Kosma. Quanti amori sono nati sull'onda dolcissima e … «Le feuilles mortes»? Quanti amori ha … cellato … che la sera avanzava dal bagnasciuga?

C'era Hernest Hemingway … delle … soste al «Roma» seduto davanti al centenario pappagallo Pedrito sono nate leggende. Fu il primo ad … sul Muretto la piastrella di ceramica con il … nome inciso, poi venne il Quar… Cetra. Il fotografo genovese Francesco Leoni ebbe la quinta o … piastrella. C'era anche Luciano Bianciardi, scrittore di storie anarchiche, linguacciа, che poi trovò in Ugo Tognazzi l'interprete ideale per le sue storie. Fra Hemingway ed Ezra Pound, grande poeta …, passato al fascismo repubblichino (sua la frase scritta sui muri: «La pioggia non …rà le parole della nostra fede»), c'era un odio profondo. Pound abitava a Rapallo, affermava … riscritto gran parte di «Addio alle armi», Hemingway … disprezzo. C'erano 100 chilometri fra Alassio e Rapallo. E … andassi… da Pound a proporgli una pace con il gigante barbuto che beveva whisky (la marca: Antiquary 12 anni)?, propose Bianciardi. Eravamo ad un tavolino del ristorante «Palma», appesantiti dallo «zumin» dell'avvocato Viglietti e dal pigato … Albenga, agli inizi di agosto.

Detto e f…. Partiamo in «500», … all'ora (non c'era l'autostrada) nelle infernali curve dell'Aurelia strozzata … passaggi a livello. Pound abitava … viuzza ombrosa, poco distante dal centro. Lo trovammo, a 30 gradi di calore, … una palandrana ed un cappellaccio in … Appena Bianciardi gli fece il nome di Hemingway, ci tirò addosso, sfiorandoci, una bottiglia di vino rosso.

… Alassio, dove tornammo mogi e delusi, ci aspettava la bocciatura assoluta di ogni nostro intuito canzonettistico. C'era al … concorso per aspiranti cantanti. Si presentò la signorina Mazzini, … Mina, urlatrice: era arrivata con la madre in «500» da Cremona. In giuria eravamo con Mario Fazio, giornalista e scrittore, poi diventato presidente di Italia Nostra. La prima che scartammo («Signorina, lei … è adatta al canto») fu proprio la futura Mina. Credo che Mario Fazio, quando sente un motivo … cosiddetta Tigre di Cremona, abbia ancora un brivido.

Poi, fatalmente, il declino. Il simbolo delle vacanze creato dal vecchio Berrino e per diversi anni potenziato dai figli (4, con le rispettive mogli) ebbe … picco nel roof garden, nel night club, nella sala da tè, nel pianista, al quale Wanda Osiris chiedeva … «Sentimental», la canzone cipria della sua carriera. I clienti cominciarono poi a prendere altre strade: … l'…nomia della pizza e del gelato, si imponevano le discoteche … 2 mila posti, nascevano i grandi divertimentifici. Ai Berrino si sostituivano i disc-jockey. Si cambiava il costume, come poteva resistere il Caffè Roma, che proprio di quel costume era stato il simbolo? Il colpo più duro venne dal rapimento di Mario Berrino, che ancora rimane … giallo della Riviera. Il caffè, da quel momento, non fu più lo stesso. Forse ai giovani vedere quelle saracinesche abbassate a metà, quei rampicanti … curati e penzolanti, non … effetto. In chi ha ora i capelli bianchi, provoca invece ondate di nostalgia, amori lontani, sorrisi rubati da un tavolo all'altro. Nostalgia del vecchio … Forse nostalgia della giovinezza perduta.

Guido Coppini

Il cantautore si esibisce dalle 21,30 allo stadio Riva

E' la sera di De Gregori belle canzoni ad Albenga

… Francesco De Gregori suona questa … ad Albenga. Allo stadio «Riva», alle 21,30, il cantautore romano si presenta … lo spettacolo che da tre mesi sta portando in giro per tutta Italia. La parte del leone la fanno le canzoni dell'ultimo album, quel «Canzoni d'amore» che, a dispetto del titolo, tradiscono il grande impegno civile e sociale di De Gregori. Accanto ai brani nuovi ci sono, ovviamente, alcune tra le canzoni del passato.

E, tra le …i del passato, De Gregori può vantare titoli che hanno fatto la storia del costume (oltre che della musica). Basti pensare all'ermetismo di «Alice» o a «Pablo» diventata, … «La locomotiva» di Guccini, simboli della contestazione giovanile Anni 70, e contemporaneamente a «Buonanotte fiorellino», simbolo della dolcezza di sinistra. E poi gli Anni … con «La donna cannone», «Viva l'Italia», «Scacchi e Tarocchi», la struggente «Mira Mare». Per non parlare delle collaborazioni: con Lucio Dalla nel 1979, sfociata nell'album «Banana Republic», Fabrizio De André, Ron, Ivano Fossati. Non male per un cantautore che passa tra i più introversi d'Italia.

Il concerto di Albenga vede Francesco De Gregori accompagnato da … band di prim'ordine. Alla chitarre c'è Lucio Bardi e Vincenzo Mancuso, al basso Guido Guglielminetti, alla batteria Rosario Gagliardo, ai fiati e tastiere Orazio Maugeri, alla chitarra e altri strumenti Chaira Catalfamo. I biglietti, a trentamila lire, sono disponibili al botteghino dello stadio.

Ad aprire e chiudere il concerto di Francesco De Gregori ci sarà … delle voci più interessanti del panorama rock italiano, Angela Baraldi, … scoper… della scuola bolognese (ha collaborato, tra gli altri, … Lucio Dalla e Giampiero Martirani). Baraldi, che ha avuto un grosso successo di critica all'ultimo Festival di Sanremo, canterà quattro brani tratti dal … secondo album: «Mi vuoi bene o no», «A piedi nudi», «Scappo col circo» e «Isterica». [s. p.]

Francesco De Gregori

Anche a Genova

Con Top dance paghi … balli in due

«Top Dance - divertimento sicuro» diventa regionale. Accanto alle discoteche della provincia … Savona, che hanno aderito dalla settimana scorsa all'iniziativa de La Stampa e del Silb, si stanno aggrega… anche altri locali da ballo della provincia di Genova. «La dimostrazione della validità dell'iniziativa e, soprattutto, dell'interesse … pubblico … questa occasione di divertimento», spiega Piero Gozzi, presidente regionale del …, il sindacato che rappresenta i locali da ballo.

L'iniziativa organizzata questa estate per promuovere il divertimento sicuro è semplicissima e rivoluzionaria. Semplicissima perché tutti possono partecipare. Rivoluzionaria perché … mai … che la Riviera offrisse gratuitamente la possibilità … divertirsi. Partecipare è facile. Basta essere in coppia, … e donna, presentarsi con il tagliando «Top dance - divertimento sicuro» pubblicato in questa pagina in … delle discoteche che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è stampato all'interno del coupon). In questo modo la coppia, che può formarsi anche all'ingresso del locale, pagherà un solo biglietto: quello della donna, infatti, lo offrono La Stampa e il Silb.

… è finita. Visto che le amicizie migliori nascono con un brindisi «Top Dance - divertimento sicuro» offre anche una consumazione. Un modo simpatico e originale per fare conoscenza. A giudicare dai primi risultati l'iniziativa sta riscuotendo grande consenso, soprattutto … i giovani. … tutte le discoteche della Riviera si stanno accumulando i tagliandi delle persone che si sono presentate alla … per … i vantaggi che hanno gli amici de La Stampa e del Silb.

«Top Dance - divertimento sicuro» è in programma per tutte le sere della settimana tranne i prefestivi. Il tagliando viene pubblicato ogni giorno fuorché il sabato (quando non è valida l'iniziativa) e il lunedì. Il lunedì, infatti, vale il coupon pubblicato alla domenica.

Conclude Gozzi: «In questa prima settimana il successo è stato grande. Voglio sottolinea… come la discoteca … esse… un posto di divertimento e, quindi, raccomando a tutti gli amici di non esagerare con gli alcolici e di …re prudenti negli spostamenti in auto. Per il resto buon divertimento». A no… del … e … La Stampa.

Questa sera per la stagione di musica dal vivo

… Cerri, jazz magico … giardini …

SAVONA. La magica chitarra jazz di Franco Cerri stasera ai giardini dell'Ipi di via Amendola. … grande appuntamento … cui verrà inaugurata la stagione di musica dal vivo allestita dall'Arci. Il concerto avrà inizio alle 22. Cerri sarà accompagnato da Enrico Intra (pianoforte), Stefa… Cerri (basso) e Paolo Pellegatti (batteria). «Si tratta solo del primo appuntamento … richiamo di una rassegna di musica e teatro che prevede manifestazioni sino a settembre … Ghiglioni, Waldron e Leveratto - spiega il presidente dell'Arci Giovanni Durante -. La cornice degli spettacoli sarà il parco dell'ex Ipi di via Amendola che la Provincia ha temporaneamente … per la manifestazione "Sogni d'estate"».

Sabato dalle 10 alle 16,30, inoltre, si svolgerà … …aga di chitarra moderna con gli …granti di Music Line coordinati da Gianni Martini. [e. b.]

Franco Cerri e la sua chitarra

Nuovo ritrovo chic inaugurato a Montecarlo

Mangia, bevi e … il principe …

MONACO. Stars'n'Bars è una tipica espressione americana che indica personaggi famosi, musi… dal vivo, drink e compagnia. Da un paio … giorni è anche il nome di un nuovo punto di ritrovo nel Principato. Stile Usa, è aperto dalle 19 alle … tutti i giorni. All'inaugurazione dell'altra sera, annunciata … manifesti ed inviti ma semplicemente con il tam-tam degli ami… che contano, c'erano almeno 400 persone. Aria di festa e musica live. Ci ha pensato Larry T. Byrd Jordon con la … band di Dallas ad accendere gli entusiasmi. Rhythm'n'blues, country and rock'n'roll. Scatenato il principe Alberto, camicia e jeans per una serata di vero relax. Sorprendente la sua esibizione in un successo di James Brown, «I … good». Canta benissimo. A proposito di cantanti c'era anche Chuck Berry, reduce dal concerto nel Palatenda di Fontvieille. Sollecitato dagli inviti si è … alla chitarra sulle note della celebre «Johnny b. good». Questa è l'atmosfera di Stars'n'Bars, dove oltre a bere si può mangiare, … in piedi e al banco. L'idea è tutta americana. … Powers, originaria del Texas, da anni in Costa Azzurra, … è l'artefice: «Ho cominciato a pensarci un anno e mezzo fa. Le Texan, l'altro ristorante che abbiamo a Monaco, naviga a vele spiegate ma non ha le caratteristiche per … ritrovo di questo tipo. Stars'n'Bars invece … un grande palco per gli artisti, una consolle per i dj, il bar … centro della sala e siamo sul porto di Montecarlo, sul molo Antoine I, dalla parte della Roc…». Ed ecco i prossimi appuntamenti. In luglio, il 13, rhythm'n'blues e gospel con Mighty Clouds of Joy. Dal … al 18 Johnny Reptile and The Lizard King. Il 19 luglio atteso show di The Blues Brothers Band, il … e il … agosto Candy Dulfer. [a. m.]

Presentata ieri la sesta edizione della rassegna internazionale del Golfo Paradiso

Il grande jazz si sposta a Sori

Un lungo elenco di interpreti d'eccezione: Linda Young, Barbara Carr, George Masso, Jimmy Smith con il chitarrista Kenny Burrell. Previste per la prima volta esibizioni anche a Recco e Uscio

SORI. Le cantanti blues «nere» Linda Young e Barbara Carr con il supporto dei «Blues Swingers» di Roberto Testini, il trombonista italo-americano George Masso con la Genova jazz band, il celebre organista Jimmy Smith con il chitarrista Kenny Burrell, il sassofonista Herman Riley e il batterista Grady Tate. Tra gli italiani la vedette è Lino Patruno.

Sono i «maghi» del jazz and blues che da sabato 17 luglio si esibiranno sui palcoscenici allestiti in varie località del Golfo Paradiso per la sesta edizione della «Rassegna internazionale del jazz tradizionale di Sori».

E appunto le diverse località, Sori, Recco e Uscio, dove si terranno i concerti del Festival jazz: è la novità più importante dell'edizione 1993. Ieri la rassegna è [illegible] presentata nel salone della Provincia di Genova dall'assessore alla Cultura Andrea Tosa.

Gli organizzatori hanno spiegato che il Festival di Sori quest'anno supererà «sciocchi campanilismi» per concorrere allo sviluppo turistico e culturale dell'angolo di Riviera che abbraccia le [illegible] compresa tra Bogliasco e Camogli. Le serate di jazz and blues si terranno quindi in tutte le località che hanno dato la loro disponibilità per concorrere all'evento estivo. Il Festival è ormai diventato un appuntamento fisso per gli appassionati italiani, ma anche europei, della musica «nera» statunitense.

Tra gli ospiti anche Lino Patruno

Grazie soprattutto ai nomi di spicco che hanno partecipato nelle scorse edizioni, [illegible] Jimmy Witherspoon, Flip Phillips, Bob Wilber, Kenny Davern, Ray Briant, Jerry Ricks, Ralph Sutton, Oscar Klein.

La serata inaugurale è in programma sabato 17 con uno spettacolo blues che vedrà come protagonista Linda Young, [illegible] delle più quotate blues-singers di [illegible] Orleans che interpreterà brani molto vitali e caratteristici del Sud degli Usa. Il secondo appuntamento è per la sera di mercoledì [illegible] con il new dixieland o mainstream, che sarà suonato dal valido trombettista italo-americano George [illegible] e dalla Genova jazz band. Un'accoppiata ormai collaudata che ha già riscosso suc[illegible] in altri concerti.

Masso e la Genova jazz band si esibiranno due giorni dopo anche sul palcoscenico di Sori. Venerdì [illegible] sarà la volta di un'altra esponente di punta del filone soul-blues. Si tratta di Barbara Carr, statunitense, che ha all'attivo numerosi concerti di prestigio negli Usa e in Europa. Il «clou» della rassegna 1993 è in programma l'ultima sera, sabato 24, che si terrà ancora a Sori. Sul palcoscenico allestito dal Louisiana jazz club, che ha la direzione artistica, salirà il celebre organista Jimmy Smith, uno dei fuoriclasse dello [illegible] che è in vetta alle classifiche e quotatissimo dalle maggiori riviste specializzate. L'ospite d'onore sarà accompagnato dal quartetto che [illegible] prende il chitarrista Kenny Burrell, il sassofonista Herman Riley e il batterista Grady Tate.

[illegible]

Un avvio quasi per gioco poi una costante crescita

[illegible] Avevano cominciato quasi per gioco, quelli della Pro Loco di Sori, quando nel 1987, misero su alla bell'e meglio la prima edizione della rassegna del jazz tradizionale. Fino ad allora, gli organizzatori dell'«estate sorese» [illegible] l'arrivo del solleone avevano solo il problema di trovare qualche soldino per i fuochi della Madonna dell'Assunta e qualche volontario per l'albero della cuccagna nella giornata di [illegible] Rocco.

Oggi, dopo sei edizioni, la rassegna dedicata alla musica afro-americana è diventata un festival vero e proprio, una passerella di big del jazz internazionale che richiama nel tranquillo (troppo tranquillo, sostengono i giovani) centro rivierasco migliaia di appassionati da ogni parte d'Italia. L'appuntamento è diventato [illegible] sorta di gigante cresciuto in casa dell'associazione turistica sorese [illegible] tutte le grane - finanziarie, soprattutto - [illegible] caso.

Problemi accresciuti dal fatto che Sori [illegible] possiede strutture ricettive adeguate all'evento, è priva di pensioni e alberghi e anche i posteggi lasciano a desiderare. Gli organizzatori del festival speravano quest'anno di poter contare sulla [illegible] piscina coperta, invece dovranno accontentarsi ancora del giardino dell'asilo Ghio.

Ecco perché l'idea di aprire la rassegna agli altri centri del Golfo Paradiso si è rivelata una scelta azzeccata, subito condivisa anche dagli enti promotori, Regione e Provincia in testa.

Per una settimana una fetta di Riviera, quella solitamente più penalizzata dagli organizzatori di avvenimenti culturali e concertistici, si prende una bella rivincita. Con molta umiltà e grande capacità.

Il festival del jazz sorese, presentato ieri mattina in Provincia, è partito, insomma, con il piede giusto. Sulla validità di quanto il pubblico andrà a vedere e ad ascoltare il cartellone dei concerti la dice lunga sullo sforzo compiuto anche quest'anno da Carlo Casaleggio e compagni. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Espone Getty Bisagni

Con una [illegible] del pittore Getty Bisagni ha aperto i battenti a Nervi la galleria «Villa Gropallo», in via Marco Sala 83. Prossimamente la galleria ospiterà una rassegna di artisti liguri. [m. b.]

[illegible]
Il Brasile di Josefina Caviglia

[illegible] della pittrice brasiliana Josefina Caviglia «Tra sogno e realtà, il colore», al Centro Culturale Franco Italiano «Galleria», a Palazzetto Rosso, in via Garibaldi. Esposti 28 quadri. La rassegna è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13. [m. b.]

[illegible]
Collage di Luzzati

Aperta presso la galleria «Il Vicolo», in salita Pollaioli, una [illegible] intitolata «Le rideau d'Emanuele Luzzati», composta da collage, gouach e altre opere dello scenografo genovese ospite in questi giorni del Beaubourg parigino. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Mostra canina

Tra i cani in mostra da oggi a domenica prossima nel salone della casa della Gioventù a Rapallo ci dovrebbe anche essere un esemplare di «Rottweiler» il cane-killer. [illegible] però soltanto un cucciolo, e quindi [illegible] a sfilare nell'edificio di via Lamarmora, insieme ad altre decine di cuccioli di razza per la rassegna «Animali in fiera». Saranno esposte anche minerali e alcune opere di artisti che ritraggono il mondo faunistico. [f. gr.]

RECCO
Le foto catodiche

«Immagine di donna. Essenze di colore» è il titolo della mostra di «foto catodiche» che verrà inaugurata il prossimo [illegible] luglio sul lungomare Bettolo di Recco. Autore delle immagini riprese [illegible] la macchina fotografica [illegible] video è un dipendente comunale, Mario Barbagelata. Si tratta di [illegible] foto di dimensioni 20 per 30 centimetri ciascuna, che riproducono l'immagine di una donna. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Quadri di Cascella e [illegible]

Nella sala esposizioni dell'hotel Lauria sul lungomare di Santa Margherita prosegue fino al 31 luglio la mostra degli artisti contemporanei Michele Cascella, Aligi Sassu, Salvatore Fiume. Nello studio «R.M.» di via Roma 8, espone fino a domenica prossima il pittore Orio Silvani. La mostra personale è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

[illegible]
Bernocco [illegible] «Busi»

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione espone Nino Bernocco, fondatore [illegible] celebre galleria «Maddalena» di Genova. Il gallerista, che si presenta in veste di autore, propone olii su tela che bene rappresentano la [illegible] poesia, sintesi, forza stilistica e [illegible] tecnica. La mostra è aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Suonano i «Los Duendes»

Serata sudamericana con il gruppo «Los Duendes», alle 21, in piazzale Kennedy, nell'ambito dell'Happening dei Giovani. Alle [illegible] piano bar con i «Jazz Fusion». [m. b.]

GENOVA
[illegible] sui forti

Festa campestre [illegible] Lions Club i Dogi e le Caravelle, questa sera, alle 21, a Forte Sperone. [illegible] rassegna «Luci sui Forti» pre[illegible] questa [illegible] l'orchestra di Juliano Cavicchi, la Filarmonica di Cornigliano e altre attrazioni. [m. b.]

[illegible]
Teatro a [illegible] Dinegro

[illegible] replica questa sera, alle 21, a Villetta Dinegro, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Il Castello [illegible] 7 peccati», di Tonino Conte e Lele Luzzati. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Cinema all'aperto

Proiezione [illegible] film «La scorta», di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola e Enrico Lo Verso, questa sera, alle 21, all'arena estiva Nettuno in via Adua. La rassegna «Il cinema nel Roseto» presenta questa sera alle 21,30, il film di Adrian Lyne «Proposta indecente», con Robert Redford e Demi Moore. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Musiche di Telemann

Stasera all'abbazia di San Fruttuoso di Camogli si esibisce l'ensemble «Telemann». Musiche di Marini, Telemann, Monteverde, Frescobaldi. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

RAPALLO
Ritmi spagnoli

Alla casa della Gioventù di Rapallo stasera è in programma il concerto dell'orchestra spagnola di «Villa Real Castiglion». L'appuntamento è alle 20,45. [f. gr.]

SESTRI L.
Dal rap al funky

Il d.j. «Massimino» stasera è sulla pedana della cabina dischi della discoteca «Piscina dei Castelli». Musica rap, funky con intervallo di «Anni Sessanta» a mezzanotte. [f. gr.]

In una suggestiva scenografia lo spettacolo conclusivo dedicato alla cultura russa, applausi calorosi

Katia Ricciarelli illumina la sera di Portofino

Successo, martedì sera, del recital della celebre soprano

GENOVA. Da qualche anno Portofino [illegible] scoprendo una vocazione «culturale». Borgo di pescatori, dunque, e anche «borgo di cultura». Il mondo dello spettacolo trova d'altra parte nel più esclusivo centro della Riviera di Levante uno scenario naturale inimitabile. Il palcos[illegible] si [illegible]gia quasi sul mare. Il fondale è costituito da barche e yachts ondeggianti. La platea si distende sulla piaz[illegible] circondata da decine di locali, bar e ristoranti festosamente gremiti, dagli allettanti profumi di fritture.

Certo esistono problemi realizzativi comuni a tutte le iniziative all'aperto: il suono si disperde verso il mare, dai locali arrivano rumori vari, l'umidità rende scivoloso il palcoscenico e compromette l'intonazione (degli strumenti e delle voci).

La cornice, tuttavia, rimane fantastica e il pubblico può verificarlo proprio in questi giorni dal momento che è in pieno svolgimento la manifestazione intitolata «Portofino, porto d'arte»: musica, prosa e conferenze con ospiti illustri, divisi fra la citata piazzetta e il Teatrino. Martedì ha avuto luogo il secondo e conclusivo incontro dedicato alla cultura e allo spettacolo russi. La serata, condotta da Massimo De Rossi e dalla figlia di Catherine Spaak, Sabrina Capucci (eccellenti nel proporsi [illegible] fini lettori di poesie russe, un po' impacciati nei panni dei presentatori) si è aperta con il pianista Antonio Ballista che ha offerto «I quadri di una esposizione» di Modest Mussorgski, pagina poderosa e complessa nella quale la tastiera è sfruttata in tutte le sue potenzialità timbriche, anticipando, per certi aspetti, l'orchestrazione in seguito curata genialmente da Ravel.

Katia Ricciarelli si è esibita con successo martedì sera nella piazzetta di Portofino

Ballista è pianista di [illegible] raffinatezza e autorevolezza interpretativa. La sua esecuzione ha naturalmente risentito dell'ambiente: l'emissione è parsa ovattata, certe ricerche coloristiche sono andate disperse e persino la conclusiva «La grande porta di Kiev» esplosione [illegible] e robusta di suoni, è risultata di limitata potenza [illegible] l'energia del concertista. Inaccepibile comunque la prova di Ballista per chiarezza espositiva e brillantezza [illegible]

Poi, il balletto. Sul palcoscenico sono saliti Yuri Petukhov e Ira Kirsanova, simpatici e spigliati danzatori russi che hanno presentato «Arlecchinata», musica di Drigo, coreografia di Mikail Fokine. Tecnica eccellente, interpretazione vivace e scorrevole, sia nei momenti in duo, sia nelle variazioni solistiche.

Infine, l'ospite d'onore. Direttamente da Granada è arrivata Katia Ricciarelli, una [illegible] cantanti più celebri e più discusse del teatro italiano. La voce è fra le più belle del nostro tempo: doti naturali eccellenti, sostenute da una tecnica di prim'ordine. Oggi la Ricciarelli risente di una carriera intensa e logorante. Ma la voce, [illegible] parsimonia, rimane splendida e la maturità interpretativa è notevole. Ecco, dunque, letture affascinanti per garbo, classe, attenta calibratura della mezza voci, intonazione perfetta.

Accompagnata con puntualità dal pianista Vincent Scalera, la Ricciarelli ha iniziato con «Nel cor più [illegible]» di Paisiello, restituita con limpida agilità. Dall'opera alla lirica da camera con l'immancabile Tosti. [illegible] segnalare l'intensa interpretazione di «Ideale». Il programma ufficiale si è concluso [illegible] «Non ti scordar di me» cui ha fatto seguito [illegible] un bis.

Roberto [illegible]

Domani sera alle 21

Doppio concerto di musica rock a Villa Imperiale

GENOVA. Doppio concerto rock (e dintorni), domani sera, alle 21, a Villa Imperiale, promosso da Arci e dal circolo Arte Musica di Genova. Saliranno in pedana i «Clépsydra», selezionati fra ottocento band per partecipare alle semifinali del Nuovo Cantagiro e «La Giostra dei pazzi», singolare formazione nata da poco ma già piuttosto nota in città.

La band dei «Clepsydra» è formata da Paolo Cogorno, Carlo Prato, Massimo Solfa e Stefano Candeloro. Della «Giostra dei pazzi» fanno parte Federico «Chicco» Sirianni, Augusto Forin, Fabrizio Casalino e Marco Spiccio. Differenti come stili e impostazione musicale, ma accomunate da una indiscussa bravura e professionalità, le due band hanno promesso al pubblico del parco di San Fruttuoso una grande serata di [illegible]sica, in vista di qualche altra rassegna. [m. b.]

Buon successo del disco che contiene tredici parodie di canzoni famose

A Pontedecimo le lasagne di Nosei

Stasera lo spettacolo del cabarettista spezzino

Il cabarettista Stefano Nosei

GENOVA. Cosa ci fa il cabarettista spezzino Stefano Nosei questa sera a Pontedecimo? Farà ridere, ovviamente, il pubblico della Festa dell'Unità che alle [illegible] sarà [illegible] il palco centrale ad aspettarlo. Dopo anni di gavetta, di tanti passaggi televisivi e di ripetute «ospitate» al «Maurizio Costanzo Show», Stefano Nosei adesso non si presenta più da solo davanti alla platea dei suoi fans.

Porta con sè «Mi ricordo lasagne verdi», il suo primo album che raccoglie le [illegible] delle [illegible] parodie al mondo della canzone e della pubblicità. Il disco, che Nosei definisce pomposamente e ironicamente «un grande musical cantato, scritto e disegnato», contiene 13 brani inediti.

Questa sera, nel corso dello show nella delegazione genovese della Valpocevera, Stefano Nosei li canterà tutti, intervallandoli con gags e battute sull'attualità. Il suo è ormai uno spettacolo collaudato, sia che si esibisca in versione one-man-band [illegible] e che salga sul palcoscenico in coppia [illegible] Dario Vergassola, altro esponente della nouvelle vague dei cabarettisti liguri, spezzino come lui e come Nosei cresciuto [illegible] via Chiodo e l'Arsenale.

Lo ha dimostrato anche il suo recente passaggio al teatro Margherita di Genova che ha registrato il tutto esaurito. Dopo anni di «impegno», almeno [illegible] cabaret il pubblico sembra [illegible] voglia di divertirsi [illegible] testi disincantati come i suoi.

[illegible] poi alla [illegible] è abbinata la parodia del motivetto famoso di Mina o di Battisti il gioco si fa ancora più interessante. E poi non è detto che anche parafrasando le «Montagne verdi» di Marcella, che diventano appunto lasagne, si trascuri l'ecologia. L'ingresso allo spettacolo di Stefano Nosei a Pontedecimo è libero. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12,00 Destini, serial tv; **13** Starlandia; [illegible] Inform. regionale; **17,30** Starlandia; **18** California, serial tv; **20,30** L'uomo che morì due volte, tv movie; [illegible] Informazione regionale; **22,45** Speciale [illegible] noi; **24** Film

Primocanale
12 Zona franca; **13,60** Punto news; **14** [illegible] Road; [illegible]; **19,30** Punto [illegible] **20** Antenna [illegible] news; **20,30** Zona franca; **22,30** Punto [illegible] **23** Artus; **1** Rosso di [illegible]

Telenord
15,10 Nati per vivere; **15,40** Candid camera; [illegible] Oroscopo; **16,30** L'uomo e la Terra; **17** Avventure di frontiera; **17,30** Il richiamo degli abissi; **18,30** Lassie; **18,55** Viaggio con l'avventura; **19,30** Nati per vivere; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** The Bold Ones; **22** Obiettivo gente; **22,30** Motor Shop; **23** Viaggio con l'avventura; **23,30** Video clips notturni.

Telearcobaleno
13,30 Borsa fiori; **13,35** Telegiornale Tga; **13,35** Maria Maria; **14,10** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale Tga; **23,45** Film.

[illegible]
14,10 Laverne & Shirley, tf.; **18,05** Marron Glacé, novela; **19,05** Grandi registi americani, telefilm; **20,30** Sinbad il marinaio, film; [illegible] L'albero [illegible] saluto; **0,20** Vegas, tf.

[illegible] Uno
14,10 Sardegna giornale; [illegible] Teleimmagini 24 ore; **18,30** Sardegna giornale; **19** [illegible] Maria; **20** Cartoni; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Le signore di Hollywood; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'albero [illegible] saluto; **24** Taurus.

[illegible] 7
12,05 L'uomo e la terra, doc.; **12,45** Tg Liguria, not.; **14** La Galleria, antichità; **16,30** L'uomo e la terra; **17,**[illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; **18,05** [illegible] play sport; **18,45** Tg Imperia, not.; **19** Tg Liguria; **20,30** Il salotto del giovedì; **22** Tg Liguria; **22,40** Tg Imperia.

T.C.S.
13,45 Usa Today; [illegible] Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Prog[illegible] locale; **17,35** Cartoni; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,25** Usa Today games; **18,50** 7 in allegria dal mondo; [illegible] Doctor doctor; **19,30** Ralph Supermaxieroe; **20,30** Contro 4 bandiere, film; **22,30** Un week-end da favola, news; **23,20** Bruciati [illegible] cocente passione, film

Teleregione
12,30 California, sceneggiato; **13** Starlandia; **14** Teleregione; [illegible] Vendite comm.; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini; [illegible] Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** L'uomo che morì due volte, film; **22,30** Telegiornale; [illegible] Rubrica; **23,30** Sceneggiato.

[illegible]
13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** [illegible] Today; **20,25** Telecittà notizie; **21,03** Ispettore Bluey, telefilm; **22,03** Liguria politica, rubrica; **2**[illegible] Telecittà notizie; **23,15** Colombo Gallery.

[illegible] Tv
13 [illegible]nture di Tom Sawyer; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,20** Il [illegible] O'Hara; [illegible] Kate and Julie; **15,30** Mash, telefilm; **16** Il dottor Chamberlain, novela; **17** Switch, telefilm; **18** Señora, novela; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **20,30** La frontiera dell'oro, film avventura; **21,45** Ricordando Erotica; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto, la certezza dell'esclusione dall'Europa fa cadere gli ultimi dubbi: si ridimensiona

Il nuovo Recco è figlio di un dio minore

Niente stranieri, tanti baby con Baldineti e Cristilli

RECCO. C'era da scommetterci che il Savona non avrebbe aiutato il Recco, anche se lo sgarbo ai poco amati «cugini» biancocelesti è costato molto caro. La sconfitta di Napoli cancella, oltre che lo scudetto dalle calottine della Rari Nantes Savona, anche il rientro (sia pure di straforo) della Pro Recco nel giro delle coppe europee. Avendo fallito l'ingresso nei playoff, alla società [illegible] Punta S. Anna, per [illegible] la Coppa Len, restava la speranza legata al secondo posto in Coppa Italia: se il Savona avesse [illegible] centrato l'accoppiata campionato-coppa avrebbe lasciato il posto [illegible] torneo europeo meno prestigioso, la coppa Coppe, al Recco, per dedicarsi al terzo assalto consecutivo alla Coppa Campioni.

Invece il Posillipo ha scombinato [illegible] gli scenari: partenopei in Coppa Campioni; Savona in Coppa Coppe, Roma [illegible] Pescara in Coppa Len. E il Recco il prossimo anno starà a guardare. Diciamolo subito: la cosa può anche non [illegible] sgradita [illegible] una società che deve comunque passare attraverso [illegible] delicate [illegible] di ricostruzione. Le disavventure giudiziarie [illegible] presidente uscente, Fulvio Tornich, hanno imposto una serie riflessione su conti e bilanci.

Ancor prima che il manager genovese cadesse nelle spire di «Colombopoli», il general manager Brasiliano e gli altri dirigenti avevano deciso un drastico ridimensionamento degli obiettivi, almeno nel futuro prossimo. All'esclusione dal giro europeo e ai guai di Tornich [illegible] aggiunge come incentivo per procedere al rinnovameto la [illegible] cente decisione di modificare le regole per la stagione entrante.

[illegible] prossimo campionato di A1 [illegible] prevede retrocessioni, sarabbe un delitto non approfittarne», pensano i biancocelesti. Barlocco potrà finalmente vedere se i giovani valgono tutte le lodi spese in questi ultimi anni. Senza l'assillo [illegible] classifica, non avendo lo spauracchio della retrocessione, [illegible] può puntare su una squadra under 21, [illegible] stranieri e con pochi [illegible] selezionati elementi esperti.

Baldineti e Cristilli dovrebbero far da chioccia ai vari Riccadonna, Vio, Rainero, Temellini, Mangiante, Trebino, Cavallini e Licciardo. Sciolto ogni obbligo [illegible] Gyongyoesi e Mshvenieradze: il primo torna nel suo Ferencvaros, [illegible] secondo a far l'affarista in Italia, ma potrebbe trovare occupazione part-time in qualche squadra di serie inferiore o emigrare temporaneamente a Malta.

Quel che conta è che non saranno sostituiti: il Recco si era interessato al fortissimo mancino Benedek, dell'Ujpest, ma ha lasciato perdere in favore [illegible] Savona che avrebbe l'opzione sul più promettente Under 21 d'Europa, ma che per ora non pare destinato a lasciare la Patria.

Insomma, il Recco medita [illegible] superare la bufera col minimo danno, e facendo di necessità virtù potrebbe [illegible] le basi per un nuovo ciclo di vittorie: i dirigenti pensano che entro un paio di anni ci sarà un drastico ridmensionamento di tutto l'ambiente, che chi ha fatto spese folli prima o poi dovrà pagare dazio e solo chi ha un vivaio all'altezza potrà sopravvivere.

E che il vivaio biancoceleste continui a sfornare virgulti doc lo dimostra l'attenzione con cui è eseguito anche da Rudic. Vio e Riccadonna sono stati convocati dal C.t. azzurro per uno stage di allenamento a Roma conclu[illegible] ieri: con Magalotti (Nervi), Sottani (Florentia), Calcaterra II (Civitavecchia), Violetti (Canottieri) e Vittorioso (Lazio) [illegible] candidati a prender l'eredità dei magnifici 13 di Barcellona.

Danilo Sanguineti

Cristilli, qui contro Milac del Savona, sarà uno dei due «senatori» su cui il Recco poggerà la squadra per la prossima stagione

E i giovani biancocelesti vanno a caccia di titoli

Un solo pallanotista di squadre liguri, Alessandro Cristilli, convocato per le Universiadi in programma da domani [illegible] a Buffalo, in Usa. Per il nuoto, a rappresentare la Liguria sarà Marco Formentini del Rapallo Nuoto, ma attualmente tesserato per il Gs Carabinieri. In regione, intanto, molte le manifestazioni di pallanuoto giovanile e «master» in calendario.

Il Savona si è laureato nel frattempo campione ligure Esordienti con 10 punti, davanti a Bogliasco (6), Recco (5), Nervi (3), Rapallo (2) e Imperia (2). Risultati: Nervi-Savona 4-10, Rapallo-Bogliasco 5-8, Recco-Imperia 8-2, Bogliasco-Imperia 7-3, Rapallo-Nervi 4-7, Recco-Savona 3-6, Savona-Rapallo 5-3, Bogliasco-Recco 12-4, Imperia-Nervi 7-5, Imperia-Rapallo 2-9, Nervi-Recco 6-6, Savona-Bogliasco 10-3.

Negli Juniores (girone unico regionale, [illegible] squadre su 6 si nazionali) in corso a Nervi, i risultati del primo turno: Savona-Camogli 7-8, Bogliasco-Recco 10-12, Nervi-Sturla 18-7. Oggi e domani sono in programma le altre partite. Negli Allievi A, Recco pronto alla semifinale di andata domenica a Civitavecchia. B e C: conclusione oggi del girone a 4 in Liguria (le prime 2 ai nazionali) con Bogliasco, Quinto, Andrea Doria, Imperia.

[illegible]ei Ragazzi, Quinto [illegible] Savona domani [illegible] sabato in Corso Colombo; Nervi a Cremona e Bogliasco a Firenze (fasi nazionali, quarti di finale). Nel Trofeo Misaggi, affermazione del Recco nella categoria maggiore, del Rapallo nel «Baby». Risultati delle finali: Recco-Nervi 13-9, Recco-Quinto 7-3 e Nervi-Quinto 4-3. Baby: Rapallo-Sori 11-6 in finale, Bogliasco-Nervi 11-8 (3°-4° posto), Recco-Andrea Doria 7-4 (5°-6° posto).

Per la pallanuoto Master, [illegible] Memorial Majoni riservato ad atleti oltre i 30 anni. Cinque le squadre, domani a Nervi si affronteranno alle 20,30 Pro Recco-Bogliasco [illegible] alle 21,30 Quinto-Genova (riposa Voltri). Nelle 4 precedenti edizioni, 3 succ[illegible]si di Genova [illegible] lo scorso anno di Recco. [g. s.]

Tornei estivi di calcio nel pieno anche [illegible] Caperana e Calvari

Al Centenario e al «Rottigni» tutto pronto per il gran finale

Brusta è in semifinale al «Rottigni»

Tornei a gogo. Nel capoluogo, in riviera e nell'entroterra domina il cal[illegible] sotto i riflettori. I giocatori, stressati a fine stagione, si rivitalizzano quando c'è da guadagnar qualcosa, non solo come immagine, nel calcio notturno. Prime finali al Trofeo del Centenario, semifinali [illegible] «Rottigni-Marchisotti», ancora alle eliminatorie Caperana [illegible] Calvari.

Centenario. Domani sera la finalissima [illegible] «Carlini» per l'assegnazione del Trofeo, di Coppa Ing. Sviluppo [illegible] Coppa Ristorante La Taverna del Pesce di Quinto. Nel frattempo [illegible] stati assegnati due titoli di categoria: per la Seconda, su[illegible] Bogliasco '76 (2-1 in finale al S. Cipriano); per la Terza, netto 4-0 del Piccarello [illegible] S. Eusebio. Samm, Pegliese, Albaro [illegible] Castagna [illegible] sono ancora in corsa per il trofeo principale.

Rottigni-Marchisotti. Tutto pronto per le semifinali di andata, che si disputeranno stasera sul terreno del «Gallotti» di Rapallo. Alle 20,50 Mancioppi Tende-Ristorante La Ghiaia, a seguire New In.Ge. Impianti-Caffè Centrale. Dopo l'uscita di [illegible] Unimotor/Garage Portofino e Macelleria Gianello, favorita è ora la squadra [illegible] Wildon Torrini, la «New In.Ge». La semifinale più incerta dovrebbe infatti [illegible] quella fra Mancioppi e La Ghiaia: squadra veloce la prima, dal collettivo di prim'ordine; qualche individualità in più per la seconda. In avanspettacolo, alle 20, la pri[illegible] semifinale del [illegible] Trofeo Luoni per Giovanissimi, fra La Rada e l'Hotel Bristol.

Città di Chiavari. [illegible] torneo organizzato dalla Caperanese entra nelle fasi calde. Tre gior[illegible] già in archivio [illegible] il girone A, stasera i primi incontri della quarta, [illegible] ogni passo falso potrebbe diventare quello decisivo. Le quattro squadre impegnate in serata potrebbero anche accontentarsi del pareggio, dopo che il segno «x» finora è rimasto [illegible] torneo. Alle 20,45 Isol Riv (punti 4)-Manifattura del Tigullio (4); alle [illegible] Slot Bar Burlando (4)-Caffè delle Carrozze (4). Domani sera completa il girone Croce d'Oro Deiva (2)-Antenna (0), mentre riposa il Tps (0).

Ultimi risultati: 2-1 per Manifattura Tigullio sulla Croce d'Oro Deiva (Pavarani e Formentini; Ruvo) e, nel «B», 3-2 del Ri Calcio sul Lazzarin (Donati, Dondero e Bottaro; Rossi e Erba). In questo raggruppamento guidano Ri e Boggio Bike con 4 punti, seguite da Auto Franzese, Lazzarin e Bar Pippo [illegible] 2, chiudono Massimo Carrino e Gianello ancora [illegible] zero.

Trofeo Calvari. Un turno avanti rispetto [illegible] Caperana, poiché nel girone A è già stata completata la quart[illegible] giornata. Calvari '93, dopo la sconfitta [illegible] Fontanabuona Auto (8-2), [illegible] virtualmente eliminato (punti 0). Rischiano tantissimo anche Settebello (1) e Pizzeria Il Canneto (2); viaggiano ad un buon ritmo Fontanabuona Auto (4), Basso & Cuneo (4), Costa Tv (5).

Assoluta protagonista la Gelati Sanson (8), una mista Villaggio (Cocciolo, Ulivi)-Riva (Oliveri, Padi, Testa, Panarese) che si candida come possibile vincitri[illegible] Più fluida l[illegible] situazione nel girone B, dopo il 5-2 in Fior di Roccia-Moto Style Borzini. Classifica: La Franchezza p. 5; Fior di Roccia [illegible] Faci 4; Alzati Lazzaro 3; Amici Calvari [illegible] Borzini 2; Prodotti Use 0. Stasera alle 20,45 Calvari '93-Settebello, alle 22 Basso [illegible] Cuneo-Canneto. [g. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

A Cogoleto [illegible] «Jersey Raiders Team»

COGOLETO. Domani alle 21 [illegible] «Palepricono» [illegible] in programma un incontro-spettacolo fra il Cffa Cogoleto e il Jersey Raiders Team New York, squadra che è [illegible] a Savona per un «camp» e che nell'occasione partecipa a una sfida-spettacolo. [g. s.]

PUGILATO

Quattro vittorie, entusiasmo Bobbio

MONEGLIA. Ottimi risultati dalla serata organizzata da «Pinan» Muzio. I levantini si sono distinti con Simonotto (Sestri Levante) tra i leggeri novizi B, Bobbio (Sestri) fra i piume dilettanti, Della Casa (Aurora) e Bova (Sestri) nei medi dilettanti. Questi 4 pugili hanno tutti vinto, spettacolare soprattutto la prova di Bobbio contro il quotato mantovano Fantassi. [g. s.]

[illegible]

Vincono Chiavari, Recco e Rapallo

RECCO. Primi match ai tornei notturni «Città di Recco-Memorial Michelo». Lunedì nel maschile il Chiavari ha battuto 2-0 il Sestri Ponente, [illegible] lo Spezia con identico punteggio ha sconfitto [illegible]. Nel femminile, martedì, il Recco ha battuto 2-0 il Sestri Ponente e il Latte Tigullio ha vinto 2-1 col Figurella. [d. s.]

[illegible]

E' partito il tentativo di Rossi Filagieri

Ha deciso di partire nonostante le avverse condizioni atmosferiche, martedì mattina, il canoista napoletano Carlo Rossi Filagieri, 53 anni, per la traversata Genova-Napoli in [illegible] tappe su uno scafo di 7 metri e del peso di 30 kg. Seguito [illegible] una barca-appoggio, ha fatto tappa [illegible] Lavagna, [illegible] a Portovenere come previsto. [d. s.]

Come ogni anno la Città rivive il suo glorioso passato

RIVIVONO I FASTI DEI MARCHESI DEL CARRETTO

Nove giorni dimanifestazioni per la VI Festa del Marchesat

Il Centro Storico del Finale ripropone, per la sesta volta consecutiva il suo principale appuntamento: la Festa del Marchesato.

Nella suggestiva cornice della cittadina rivierasca per nove giorni una fitta serie di incontri sta riportando Finale Ligure al suo plurisecolare passato [illegible]chionale.

L'inizio della Festa è scattato nel pomeriggio di venerdì 2 luglio, alle ore 18.00 [illegible] l'inaugurazione dell'interessante mostra "MEDIOEVO A FUMETTI"; un'esposizione di tavole originali dei maestri fumettisti BOTTARO e MARCIANTE, che propongono attraverso i loro disegni una visione particolare del mondo medioevale.

L'iniziativa, che proseguirà sino a Domenica 11 ha sede presso le Scuole Elementari [illegible] Finalpia in Piazza Abbazia ed [illegible] aperta dalle [illegible] 20.00 alle ore 23.00, vorremmo appuntare il notevole successso ottenuto sinora da questa mostra.

Sabato 3 ha avolo luogo in Calizzano una riuscita manifestazione in costume quattrocentesco; [illegible] Gruppo storico del Finale unitamente alle rappresentanze dei Rioni Calizzanesi ha dato vita ad una fastosa rievocazione durante la quale [illegible] numeroso pubblico accorso ha potuto divertirsi all'esibizione degli arcieri della Compagnia della Torre che si sono battuti per l'assegnazione dei rappresentanti per il Palio del 9 luglio.

Sempre nella giornnata di sabato, alle [illegible] 10.00 si è aperta nei chiostri di S. Caterina [illegible] Finalborgo il "Mercatino dell'Antiquariato ed Artigianato che, proseguito sino alla serata [illegible] domenica ha visto la partecipazione [illegible] numerosi espositori ed un'eccezzionale afluenza di pubblico.

Un importante appuntamento [illegible] questo notevole contenitore che è la Festa del Marchesato [illegible] certamente i "CONCERTI DI MUSICA ANTICA E BAROCCA NELLE CHIESE DEL FINALE", iniziatisi lunedì 5 presso la Chiesa di San Lorenzo di Vene di Rialto con l'esibizione del "Duo Vaccaro-Picrini" che hanno eseguito musiche del XII, XIII, XIV [illegible] XVI secolo sono proseguiti martedì presso la Sala S. Antonio in Varigotti con la notevole performance del "trio Armagnac" che unico nel panorama della musica antica ha proposto il recupero del repertorio più arcaico della musica tradizionale nord-italiana. L'organico ha incantato il pubblico con i suoni di desueti strumenti [illegible] bordone creando magiche sonorità con l'utilizzo di cornamuse [illegible] di ronde oltre a salteri e strumenti a corda.

Mercoledì nella [illegible] della Chiesa di S. Lorenzo in Feglino il concerto del "Trio Fiorentini-Borrini-Nardi" ha dato un interessante panorama della musica "Dal '400 al pieno barocco" suonando flauti dolci, viola da gamba e spinetta.

Ieri [illegible] nella parrocchia di S. Dalmazio in Monticello, [illegible] "Duo Pesenti-Lagasio" ha intrattenuto i presenti con il concerto "Spagna, Germania e Italia [illegible] confronto".

Questa importante rassegna di musica antica ha raggiunto, alla sua terza edizione, lo scopo prefisso, ossia far conoscere le più belle chiese del finalese attraverso questo inedito mez[illegible] che è la musica medioevale [illegible] barocca che trova qui la sua ideale collocazione.

Quindi non è da perdere l'appuntamento di domenica 11 luglio con il concerto di chiusura della Festa che si terrà presso [illegible] meravigliosa Basilica di S. Biagio in Finalborgo, con inizio alle ore 21, [illegible] tenuto dalla "TAFEL CONSORT" che composta da [illegible] musicisti [illegible] un vocalista eseguirà musiche [illegible] Frescobaldi, Castello, Sel[illegible] y Salaverde, Monteverdi, Simpson, Schein e Haussmann.

Come dimenticare inoltre un [illegible] appuntamento che [illegible] [illegible]ganizzatori hanno voluto, ossia la "MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO NEI CHIOSTRI" che offre l'esposizione di pregevoli mobili ed altri pezzi di antiquariato con la partecipazione dei più importanti antiquari italiani ed ha già riscosso notevole successo di pubblico. La mostra, infatti, è stata inaugurata mercoledì 7 e proseguirà sino a domenica 11 [illegible] orario dalle ore [illegible] alle ore 24.

La Festa del Marchesato [illegible] in programma per oggi e per i prossimi giorni altre importanti manifestazioni.

Questa sera, infatti, alle ore 21, presso lo Sferisterio di Calice Ligure, avrà luogo un interessante incontro di "PALLONE ELASTICO IN COSTUME ANTICO", [illegible] le squadre di "Dotta" e "Molinari", attualmente [illegible] vertici del Campionato Italiano. Inoltre questa sera, [illegible] partenza alle ore 21 da Piazza S. Caterina in Finalborgo avrà luogo [illegible] "ESCURSIONE IN NOTTURNA AI CASTELLI FINALESI" du[illegible] la quale, esperte guide coaudiuvate dai volontari dell'Antincendio Boschivo, guideranno i partecipanti alla scoperta delle magiche atmosfere create dai giochi di luci ed ombre all'interno degli antichi manieri, simbolo delle vestigia dei Marchesi del Carretto.

Domani, Sabato 10, la "Festa" raggiungerà il [illegible] culmine; numerosi ed importanti sono gli appuntamenti previsti.

Alle ore 11, presso la Sala consiliare del comune di Finale Ligure verà consegnato il premio "TORRE DEI DIAMANTI" per la promozione delle tradizioni storiche italiane, che quest'anno è stato assegnato ai giornalisti G. BUBBA di RAITRE e F. MAZZOLETTI di RADIOUNO. La presidenza del Comitato del Premio è come sempre affidata al giornalista di RAIUNO Franco PICCINELLI.

Alle ore 16, nella Sala della Pretura [illegible] Finalborgo apertura del Terzo Convegno Storico Internazionale sul tema: *"Il Marchesato Finalese e la dinastia Del Carretto nella Liguria e nell'Europa [illegible] il XIII e XIV secolo."*

Questo convegno vedrà susseguirsi sulla tribuna studiosi [illegible] ricercatori provenienti dalle maggiori Università per analizzare il ruolo avuto dall'antico Marchesato nell'Europa medievale; questo proseguirà i lavori Domenica 11 a partire dalle ore 9 per terminare alle ore 19 del giorno [illegible]

La più eclatante delle manifestazioni [illegible] rappresentata certamente dalla XVI Rievocazione Storica e dal Palio delle Compagne Finalesi.

Alle ore 20.30 due imponenti cortei in costume quattrocente[illegible] partiranno, uno da via Colombo in Finalmarina, l'altro da Piazza S. Caterina in Finalborgo.

Oltre quattrocento figuranti sfileranno per le vie cittadine per giungere presso lo Stadio Comunale di Via Brunenghi, sede del Campo del Palio.

Qui in un entusiasmante crescendo di spettacolo gli sbandieratori provenienti dalla Toscana, dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia, si sfideranno per la conquista del "Vessillo del Marchesato", mentre gli Arcieri delle Compagne Finalesi si batteranno per il Palio 1993. Al termine dell'esaltante spettacolo verranno proclamati i vincitori che custodiranno i preziosi trofei sino alla prossima edizione del 1994.

Gli organizzatori

Il "Centro Storico del Finale" è una Associazione culturale costituitasi in Finale Ligure il 3 marzo 1988 con lo scopo di promuovere manifeztazioni, convegni ed altre iniziative su temi storici e storico-conservativi di interesse locale [illegible] generale.

L'Associazione ha sede in Palazzo Ricci - Piazza S. Caterina - Finalborgo.

L'Associazione è membro della Consulta Ligure delle Associazioni per la Cultura, le Arti, le Tradizioni e la Difesa dell'Ambiento.

L'Associazione [illegible] suddivisa in cinque gruppi di interesse:

1) **Sezione di ricerca Linguistica e Dialettale** - che si occupa della ricerca ed il recupero del dialetto [illegible] delle tradizioni locali.

2) **Sezione [illegible] ricerca storica** - che si occupa delle ricerche di libri e documenti riguardanti [illegible] periodo del Marchesato del Finale.

3) **Sezione di Salvaguardia Ambientale Storica** - che si occupa della salvaguardia dei monumenti e dell'esistente storico nel Finalese e si avvale di valenti tecnici volontari.

4) **Sezione Biblioteca** - che si occupa della gestione tecnica della Civica Biblioteca Finalese [illegible] curandone l'espansione.

5) **Sezione di Rievocazione Storica** - che si occupa della manifestazioni in costume [illegible] non.

I Patrocinatori

La manifestazione si pregia di importanti patrocini: la Regione Liguria, la Provincia [illegible] Savona, il Comune di Finale Ligure, l'A.P.T. Finalese, il quotidiano LA STAMPA.

Collaborano, tra gli altri, alla realizzazione: l'Associazione Culturale Corelli, la Compagnia Arcieri della Torre, Comune di Calice Ligure, Comune di Rialto, Pro Loco Calizzano, Società pallone Elastico Calice Ligure e numerosi altri.

Partecipano a questa edizione i Gruppi Storici: Jus Tenens, Rocchetta di Cairo, Valletti del Comune di Prato, Rappresentanza dei Rioni Calizzanesi, Sbandieratori di Alba, Sbandieratori di Quercetu, Sbandieratori di Mortara e Sbandieratori di Torre Quartara.

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Venerdì 9

[illegible] **21.00** - ***Calice Ligure***
Incontro di Pallone Elastico in costume antico.

ore 21.00 - ***Finalborgo***
Escursione notturna ai Castelli finalesi.

Sabato 10

ore 11.00 - ***Finalmarina***
Consegna Premio "Torre dei Diamanti" per la promozione delle tradizioni storiche in Italia.

ore 16.00 - ***Finalborgo***
Apertura del Convegno Storico: "Il Marchesato Finalese e la dinastia dei Del Carretto nella Liguria e nell'Europa tra [illegible] XIII [illegible] XIV secolo".

ore 20.30 - ***Finalmarina [illegible] Finalborgo***
Partenza del corteo storico e sfilata per le vie cittadine.

ore 21.30 - ***Finalborgo***
Arrivo del corteo storico presso il campo del Palio.
Svolgimento del palio [illegible] Compagne.
Torneo Nazionale degli sbandieratori ed altro.

ore 24.00 - ***Finalborgo***
Fine [illegible] premiazione del [illegible]alio.

Domenica 11

ore 9.00 - ***Finalborgo***
Riapertura del Convegno Storico.

[illegible] **19.00** - ***Finalborgo***
Chiusura del Convegno storico.

ore 21.30 - ***Finalborgo***
Concerto di musica antica.

ore 22.00 - ***Finalborgo***
Chiusura della Mostra-Mercato dell'Antiquariato "Nei Chiostri".

PALIO DELLE COMPAGNE DEL FINARO

REGOLA DELLO TIRO CON L'ARCO

Codesta regola è tratta dall allenamenti che li arcieri del Finaro hanno a facere per lo mantenimento della bona et mirabile forma.

Che ogni Compagna presenti li suoi doi campioni.

Ch'ad ogni bersaglio si scocchi una saetta entro lo massimo contare [illegible] lo Maestro di Campo, fissato sino allo numero cinque.

Nello [illegible] che lo arciere non abbia a colpire, [illegible] non ha a proseguire nelli tiri contro quello bersaglio nè contro quelli a seguire.

Ogni saetta che abbia a colpire lo bersaglio avrà cinque punti di guiderdone.

Lo [illegible] [illegible] Compagna [illegible] demonstrato dallo computo [illegible] tiri [illegible] piuti dalli doi rappresentanti singoli [illegible] [illegible] paro delli arcieri.

Nello pareggiamento, la [illegible] delle Compagne sarà decisa dallo gradimento et relativo judicio dato alli sbandieratori che, secretamente, hanno a rappresentare la Compagna.

Lo Maestro di Campo, unico a riconoscere tutti li secreti et le regole massime, sarà autorità definitiva et judice a tutte le tribolationi.

REGOLA DELLI [illegible] DI [illegible]RA

Nello giorno della festa ove [illegible] popolo et li nobili Signori hanno a convenire per lo gaudio della pace giunta [illegible] lo [illegible] Marchese nostro signore, Giovanni I Del Carretto et li rappresentanti della Nobilissima et Serenissima Repubblica di Genova, le Compagne hanno ha presentare lo [illegible] giuoco [illegible] colori [illegible] [illegible] delli sbandieranti amici.

A dimostrare ogni uno lo proprio imperio, ogni Compagna ha da scegliere lo meglio delli bandierai possibile et lo mette a confronto et comperatione con quello [illegible] [illegible] al qui si ha a dettare la regola della [illegible]

[illegible] lo [illegible] delli sbandieranti della Compagna abbia ad essere secreto [illegible] conosciuto solo [illegible] Maestro di Campo. Ciò per [illegible] la meliore justizia alli sbandieranti.

Che lo Maestro di Campo habbia a scegliere tra li forestieri convenuti in numero de dediànove jurati con pieno diritto [illegible] voto.

Che li jurati in apposito papele indichino uno judicio alli sbandieranti, scelto [illegible] numero [illegible] infino allo numero cinque.

Che li jurati abbiano lo sale di non indi[illegible] lo medisimo judicio a più di una demonstratione.

La demonstratione ad essere gradita alli nobili Signori et [illegible] popolo convenuto non avrà ad essere tediosa et eseguita in un tempo paro tra tutti, fissato [illegible] Maestro di Campo nello consumo di de[illegible] linee dello cero.

[illegible] alla fine delle demonstrationi lo aiutante dello Maestro di Campo abbia a facere [illegible] computo [illegible] judici.

Nello pareggiamento, la sorte delli sbandieranti avrà solutione nello abbinamen[illegible] con lo risultato havuto dalla Compagna nello tiro con l'arco.

Nello malaugurato proseguire dello pareggiamento tra bandieranti et arcieri, la solutione sarà data dalla meliore distan[illegible] raggiunta nello tiro di una bandiera.

Li sbandieranti che hanno ad [illegible] li meliò, abbiano a ricevere lo pretioso et unico Vessillo [illegible] Marchesato del Finaro, et lo abbiano a custodire colla mas[illegible] cura et attentione et lo ripresentino a [illegible] nella prossima tenzone.

Lo Maestro [illegible] Campo, unico a riconoscere tutti li secreti et le regole massime, sarà autorità definitiva et judice a tutte le tribolationi.

CENNI STORICI

La rievocazione storica che [illegible] presentiamo vuole ricordare le festa indetta nel lontano 1452, nel giorno di S. Caterina, (25 novembre), [illegible] Marchese Giovanni per celebrare la ricostruzione delle [illegible] e delle mura del Borgo.

Siamo alla [illegible] del XV secolo. [illegible] Marchesato era una spina piantata nel cuore della Repubblica Genove[illegible] [illegible] divideva il territorio, interrompendone [illegible] comunicazioni terrestri ed insediandone il monopolio commerciale sulla costa ligure.

La Repubblica, mediante le convenzioni del 1292, del 1340 e del 1385, aveva cercato di costringere i Del Carretto [illegible] riconoscere il dominio della Superba su Finale, ma i Marchesi, forti delle investiture avute in passato, [illegible] riconoscevano indipendenti e sudditi esclusivamente dell'Impero.

Nel 1447 [illegible] Signore del Finale il Marchese Galeotto Del Carretto, che già nel 1421 [illegible] nel 1436 aveva combattuto contro la Repubblica, mentre Genova era nelle mani della Famigl[illegible] Fregoso.

Il 4 [illegible] 1447 i genovesi dichiarono di nuovo guerra a Galeotto, adducendo come scusa l'ospitalità concessa dal Marchese alla famiglia degli Adorno (precedentemente Dogi [illegible] Genova), all'epoca caduti in disgrazia ed esiliati.

La guerra dopo due [illegible] [illegible] a favore dei genovesi, che presero il Castel Gavone col tradimento e, successivamente, il Borgo, mentre Galeotto cercava aiuti in Francia, dove trovava [illegible] morte al servizio del [illegible] Carlo VI.

Il di lui fratello, Giovanni, ottimo condottiero, riuscì in un [illegible] giorno (20 dicembre 1450) a strappare il Finale ai genovesi e, [illegible] freddo calcolatore ed [illegible] diplomatico quale era, mentre ricostruiva il Borgo e Castel Gavone, firmò la pace con Genova il 7 agosto 1451, ratificata a Finale il [illegible] agosto dello stesso anno.

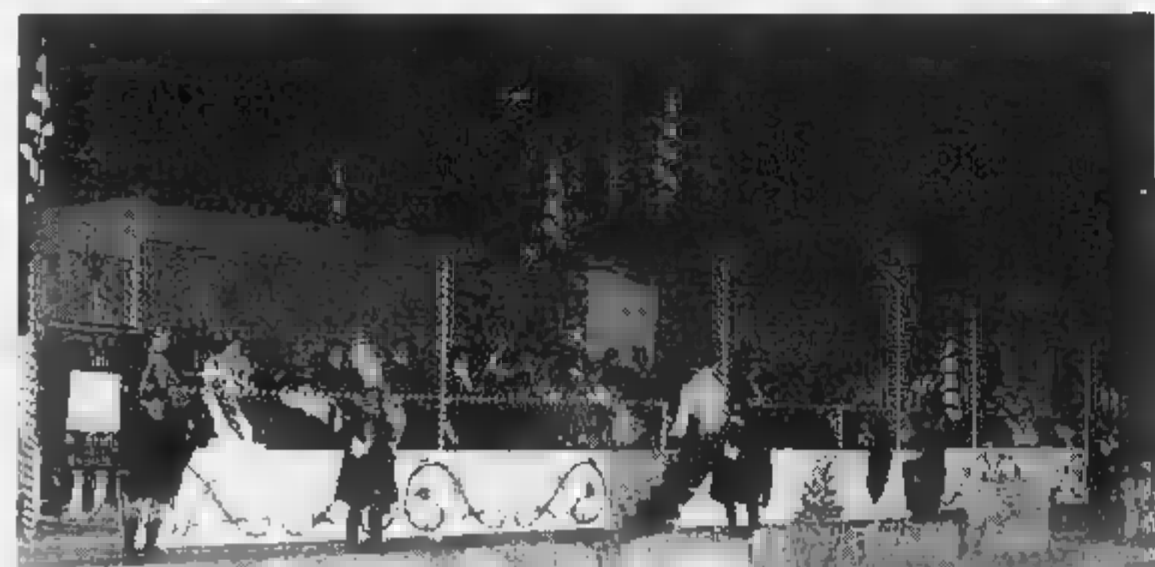
La volontà del Marchese e del popolo completavano intanto, in brevissimo tempo, [illegible] ricostruzione del Borgo raso al suolo dai genovesi.

[illegible] 1458 il Marchese Giovanni decise di muovere guerra contro Genova (approfittando della crisi interne della repubblica) per riconquistare le terre del Marchesato ancora in mano genovese. Riconquistando in breve tutta la riviera di ponente, fino alla valle di Stellanello [illegible] Pieve [illegible] Teco, esclusa [illegible] fascia litoranea, fece si che questa guerra si concludesse (nonostante lutti e devastazioni) con notevoli vantaggi per il Marchesato.

Complessivamente dal 1447 al 1459 si combatterono [illegible] tre guerre tra la Repubblica ed il Marchesato e, mentre Genova cadeva [illegible] la dominazione straniera, il Marchesato [illegible] usciva più potente di prima, garantendosi [illegible] secolo di benessere e prosperità.

Il Marchese Giovanni operò una riorganizzazione del Marchesato, sia politica che militare, rinunciando all'antico titolo [illegible] Marchese [illegible] Savona [illegible] Signore del Finale, per quello ormai [illegible] realistico di Marchese del Finale.

Giovanni morì all'inizio [illegible] 1471, lasciandola giovane moglie Bisconti-na Adorno reggente per i suoi figli, tutti ancora minorenni.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 8 Luglio 1993 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Allargati i confini, l'inchiesta della Capitaneria di porto

Furto di spiagge a Imperia i gestori sono denunciati

IMPERIA. La Guardia costiera dichiara guerra ai proprietari di stabilimenti che [illegible] guadagnare spazio a spese dei bagnanti. Dopo le lamentele degli amanti della tintarella nel capoluogo [illegible] a Santo Stefano, per l'improvvisa sparizione [illegible] tratti di spiagge libere, partono le denunce alla magistratura. La Capitaneria ha segnalato le generalità dei responsabili di quattro impianti a Oneglia, Porto Maurizio e Riva Ligure, dal momento che oltre il 50 per cento dell'area in concessione veniva occupata da sdraio e ombrelloni (per il momento, i nominativi non [illegible] stati comunicati). Nel frattempo, si compiono ronde contro vandali e [illegible] molesti. La parola d'ordine [illegible] «tranquillità», nel rispetto delle regole e dei diritti.

Controlli. I blitz compiuti dalla Capitaneria imperiese in varie [illegible] del litorale hanno già evidenziato una [illegible] irregolarità. Commenta [illegible] comandante Giovanni Biso: «Chiediamo la collaborazione di tutti, per far chiarezza sulla situazione. Le verifiche, che sono approdate a quattro denunce, sono destinate a proseguire nei prossimi giorni, in maniera capillare. Vogliamo accertare che le disposizioni vengano rispettate [illegible] che non si "rosicchino" preziosi metri [illegible] arenile oppure si compiano azioni che possano [illegible] disagi ai bagnanti. Ad esempio, a Imperia, abbiamo sorpreso [illegible] persona che stava versando cemento accanto al bagnasciuga».

La crociata contro gli abusi abbraccia però anche uno dei più diffusi divertimenti da spiaggia: la pallavolo. A farne le spese, sono stati i ragazzi, che a Borgo Prino si sono visti sequestrare la rete utilizzata per competizioni in riva al mare (anche in questo caso, il «capo di imputazione» [illegible] l'occupazione di un'area di spiaggia libera senza la necessaria autorizzazione). Polilice verso per la beach volley al Prino, quindi, eccettuate l'ormai tradizionale torneo che ogni anno attira fuoriclasse nell'arenile di Porto Maurizio, per [illegible] sfide di rilevanza internazionale.

Ronde. Anche i cani scendono in campo per scoraggiare i teppisti e i vu cumprà. L'iniziativa è stata adottata a Diano, dove, durante la notte, [illegible] [illegible]piuti giri di sorveglianza con l'aiuto [illegible] coppia di pastori tedeschi addestrata dal guardiano Orlando Bellicoso. La vigilanza è estesa anche [illegible] decibel [illegible] troppo. Negli stabilimenti [illegible] messa al bando la musica [illegible] volume. Radio, stereo e canzoni diffuse con gli altoparlanti sono a rischio. Potrebbe scattare [illegible] contravvenzione se venisse rilevato il superamento del livello soglia.

Tornando [illegible] all'operazione [illegible] sicura, una parte importante è affidata alle forze dell'ordine, che hanno intensificato l'impegno, mettendo a disposizione un maggior numero di mezzi e uomini rispetto all'anno scorso. Mentre i carabinieri sono stati mobilitati lo scorso weekend in un pattuglione effettuato in tutto il Dianese, la polizia ha messo a disposizione dei turisti un'unità mobile, che [illegible] sposta nelle varie località [illegible] seconda delle necessità. In servizio anche interpreti in grado di comprendere le esigenze dei villeggianti stranieri che cercano aiuto. La validità del servizio [illegible] testimoniata dai lusinghieri risultati ottenuti: proprio ieri, grazie all'immediata assistenza, è stato possibile recuperare una Mercedes, rubata a un visitatore tedesco, a Diano Marina. Il camper staziona oltre che vicino alle spiagge anche in corrispondenza dei mercati di Diano e Oneglia.

Enrico Ferrari

CAPO [illegible]

Multato sub senza boa

Un sub che pescava sottocosta nello specchio d'acqua antistante Capo Berta è stato sorpreso dalla Guardia costiera. Il giovane, Carlo D. 36 anni, di Imperia, [illegible] multato per pesca abusiva e per essere risultato sprovvisto dell'apposita boa che deve segnalare la posizione dei sub in immersione alle imbarcazioni in transito per prevenire incidenti: l'obbligo di impiego della boa tende anche a rendere possibile [illegible] immediati. Il sub è [illegible] dapprima avvistato da un marinaio di guardia che ha fatto la segnalazione [illegible] proprio Comando che per radio ha subito disposto l'intervento [illegible] un gommone che era in missione di controllo più al largo. La prontezza dell'intervento ha permesso ai marinai [illegible] fermare il sub che si era accorto dell'allarme ed aveva cercato di allontanarsi dopo avere abbandonato sui fondali il fucile nella speranza di evitare la sanzione amministrativa. [b. v.]

IMPERIA IN STATO D'ASSEDIO PER L'EVASIONE DI UN DETENUTO

Si getta da una finestra dopo la visita dal dentista

L'episodio ieri mattina. Rocco Romano, 36 anni, di Ventimiglia, era stato controllato nel gabinetto medico della Saub [illegible] via Matteotti. Mentre stava per essere ammanettato, [illegible] riuscito a divincolarsi e saltare su un terrazzo compiendo un volo [illegible] dieci metri. E' stato bloccato dalla polizia sulla spianata di Borgo Peri. A PAGINA 39

SAPORE DI SALE

QUEL NOSEI LANCIATO DA LOANO

Stefano Nosei La «sua» musica è conosciuta grazie [illegible] Costanzo show

L'ESTATE in Liguria? Sono trentasette [illegible] che [illegible] l'estate in Liguria: non vado via, io che sono di Spezia. Certo, non è più quella di [illegible] volta, anche perchè [illegible] a disposizione due o tre mesi l'anno [illegible] vacanza. Oggi la mia [illegible] un'estate [illegible] lavoro». Stefano Nosei deve il successo alle sue personalissime reinterpretazioni della musica leggera, sul filo del divertimento e della linea demenzial-artistica, rese famose anche [illegible] Maurizio Costanzo show. [illegible] pure una condanna al «lavoro forzato».

«Per fortuna faccio molte serate in Liguria, che mi danno modo di tornare a respirare l'aria delle vacanze di un tempo, e anche di fermarmi a dormire a casa mia. Allora bazzicavo a Tellaro, Portovenere, Lerici, Sarzana. Quando ho avuto l'auto, mi sono spinto anche "più in là", a S. Margherita, Rapallo, Chiavari e Recco. Ricordo le grandi mangiate di focaccia col formaggio dalla "Manuelina", e di farinata a Chiavari. Tutte zone alle quali mi legano anche i miei trascorsi sportivi, il campionato di Promozione di basket, ma anche le spedizioni al Festival del jazz [illegible] Sori, i balletti di Nervi».

«E' cambiato qualcosa? Sì, che lavoro e basta. No, mi sembra che ci sia meno gente in giro, concentrata [illegible] fine settimana. Ricordo che un tempo, quando [illegible] parlava delle partenze per le [illegible] ai primi giorni di luglio, si pensava ad un vero esodo». Stefano Nosei, tutto a Levante, dunque? «No davvero. La Riviera [illegible] Genova [illegible] Spezia [illegible] quella che ho più frequentato per svago, ma è sulla Riviera dei fiori che sono nato artisticamente. Ho iniziato col Festival del cabaret di Loano, nel 1986. [illegible] poi devo dire che mi capita di lavorare di più nel Ponente, a Bordighera, Loano, Imperia, che nel Levante». Che a Ponente si rida [illegible] più? Nosei [illegible] il 14 agosto a Camogli, per provare il contrario.

Fabio Pozzo

LIGURIA ESTATE GLI APPUNTAMENTI

De Gregori ad Albenga

Il cantautore [illegible] si esibisce stasera allo stadio Riva. Proporrà vecchi e nuovi successi. E' il primo grande concerto di luglio. SERVIZI ALLE PAGINE 42 E 43

Drammatica corsa contro il tempo: messi a nudo i limiti della Sanità in Liguria

E' grave, lo dirottano in Francia

Il velivolo dei vigili del fuoco ha trasportato [illegible] ventimigliese di 45 anni all'ospedale di St-Laurent-du-Var
L'uomo doveva essere operato d'urgenza ma nelle strutture genovesi attrezzate per l'intervento non c'era posto

[illegible] E' l'elicottero [illegible] vigili del fuoco a risolvere spesso situazioni difficili, causate dai numerosi esempi [illegible] malasanità. Ancora una volta, l'«angelo dell'aria», ha rappresentato la speranza di salvezza per un imperiese, Flavio Laura, 45 anni, di Ventimiglia, che doveva [illegible] operato al più presto ieri sera, ma che non ha trovato posto in nessuno degli ospedali genovesi, attrezzati per gli interventi [illegible] sostituzione di un'aorta compromessa. L'uomo, definito in condizioni gravissime, è stato dirottato all'ospedale di Saint Laurent du Var, in Costa Azzurra. Un'altra testimonianza di come la Francia diventi un'ancora di salvezza [illegible] Un punto a favore dell'organizzazione transalpina, l'ennesimo.

L'emergenza è scattata a tarda sera. Flavio Laura, trasferito d'urgenza dal Saint Charles di Bordighera al presidio d'Imperia, è stato sottoposto a una serie di esami, che hanno appurato [illegible] come il suo stato di salute apparisse estremamente preoccupante. Secondo i termini medici, l'uomo era affetto da «Aneurisma dissecante dell'aorta». In parole povere, l'importante [illegible] sanguigno rischiava di spaccarsi in due provocando la morte immediata del malato. Si è iniziata una frenetica lotta contro il tempo. E' [illegible] deciso di far intervenire i mezzi aerei. Da Genova si è levato in volo l'Ab 412 dei vigili del fuoco, arrivato nel capoluogo dopo una mezz'ora.

Il paziente è stato caricato a bordo di un'ambulanza della Croce rossa per raggiungere [illegible] spiazzo di San Lazzaro, dove era atterrato l'elicottero. Le notizie sulla disponibilità [illegible] posti negli ospedali genovesi, tuttavia, erano sconfortanti e facevano pensare al peggio. Un aiuto [illegible] è [illegible] fornito dalle strutture d'Oltralpe. Hanno garantito l'assistenza sull'elicottero i medici imperiesi Giorgia Boveri e Nicoletta Lodovici, oltre allo specialista dell'Elisoccorso Andrea Lombardi, dell'Usl [illegible] di Sestri Ponente.

Flavio Laura è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico in tarda serata e [illegible] sue condizioni rimangono [illegible] vissime. Le prossime ore saranno decisive per la [illegible]. Se si riuscirà a salvarsi dovrà ringraziamento ai reparti dei vigili [illegible] particolare ringraziamento ai reparti dei vigili del fuoco. Le critiche [illegible] rivolte alla sanità ligure, che ha dimostrato tutti i propri limiti. [m. v.]

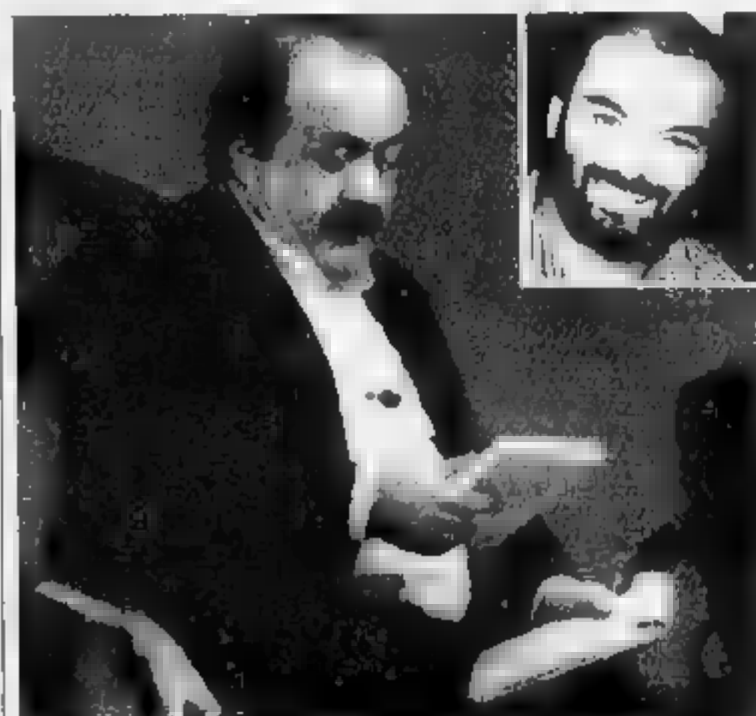
PER ORTOPEDIA

«Subito la sala operatoria»

Un intervento del commissario prefettizio Priore per risolvere il problema dei finanziamenti per la nuova sala operatoria di Ortopedia al «Borea» (quella di Bussana è in funzione due soli giorni la settimana). La richiesta è contenuta in una lettera inviata dal leader di Nuova Società, Luigi Ivaldi, a palazzo Bellevue, con la quale [illegible] chiede che il Comune sia «parte attiva nella trattativa per l'alienazione di quegli immobili dell'Usl necessari per il finanziamento dell'opera». In particolare, Ivaldi propone che il commissario utilizzi i fondi del bilancio '[illegible] «anticipando» [illegible] miliardo e mezzo necessario per l'appalto. Viene inoltre richiesto di chiarire i motivi del ritardo che ha finora impedito l'approvazione da parte della Regione. Nuova Società denuncia anche lo «stato di disagio che si è venuto a verificare a Bussana dopo che anni [illegible] rinvii hanno impedito la manutenzione della struttura sanitaria». [g. ga.]

Al centro della trasmissione di ieri sera anche la vicenda di Luca Lanteri, ucciso dall'Aids all'ospedale di Sanremo

Un hotel per disabili? Applausi al Costanzo show

Il progetto di Daniele Scaglioni, a Riva Ligure, trova consensi al teatro Parioli

Il Maurizio Costanzo Show ieri ha ospitato Daniele Scaglioni, nel riquadro

DAL NOSTRO INVIATO

E' finita [illegible] il pubblico in piedi, che lo acclamava con grande simpatia e solidarietà. [illegible] sin da quando era entrato in scena lentamente, accompagnato da Amedeo Pilati, presidente provinciale degli albergatori [illegible] Imperia, [illegible] salutato [illegible] un applauso scrosciante, il più lungo rivolto ai personaggi della serata. E quando Maurizio Costanzo ha sottolineato che proprio aveva voluto venire alla ribalta [illegible] le sue gambe, pur [illegible] comprensibile fatica, dalla sala si è levato un grido di donna: «Bravo Daniele», e subito si è scatenato un altro battimani, ancor più fragoroso di quello indirizzato ad un'attrice come Valeria Moriconi.

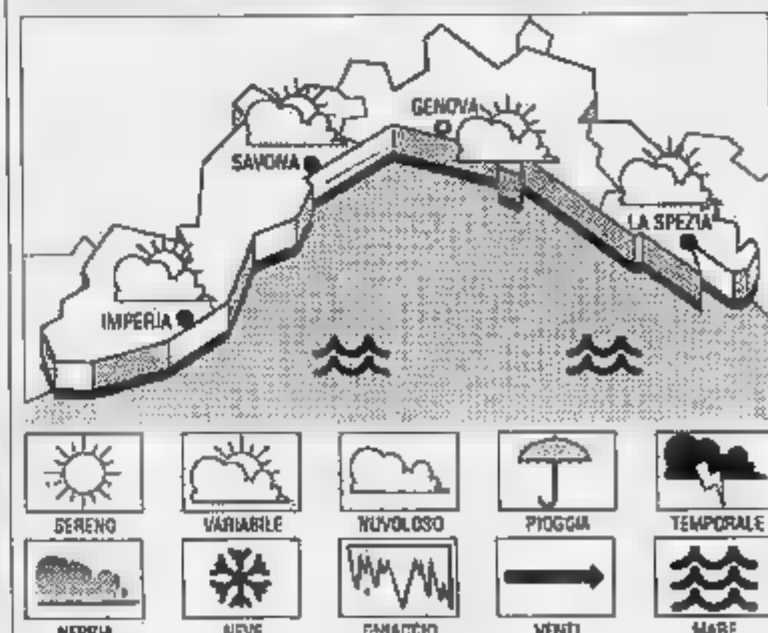
Era l'occasione che Daniele Scaglioni aspettava da tempo. Al «Maurizio Costanzo Show» ha potuto parlare del progetto inseguito da vent'anni: [illegible] un albergo per disabili a Riva Ligure, dove ha già acquistato e messo a disposizione per tale scopo [illegible] terreno di 10 mila metri quadrati, vincolato dal piano regolatore. Ha esposto la sua idea tra ospiti che affrontavano tematiche impegnative come il trapianto di organi e l'Aids [illegible] calvario di [illegible] giovane di Sanremo, Luca Lanteri, raccontato dalla sorella Lucia), oppure riferivano storie di [illegible] cumprà» partenopei e [illegible] matrimoni gay in Sicilia.

Costanzo ha presentato [illegible] battagliero portatore di handicap che abita a [illegible] Stefano a Mare come «un pittore molto bravo autore di quadri che [illegible] proprio belli, dipinti un po' con la bocca, un po' con le mani, e sempre con grandissime difficoltà, proprio perchè la malattia lo ha colpito da bambino agli arti». Una passione che, spiega Scaglioni, «mi aiuta a combattere la solitudine, una gran brutta bestia, e [illegible] consente di avere i mezzi per vivere dignitosamente a casa mia e non in qualche istituto assistenziale».

E' stato capito, in platea [illegible] dramma [illegible] di Daniele, è piaciuto il suo progetto. Ha conquistato Maurizio Costanzo, che gli ha detto: «Questa sera, lanciamo questo appello. Vediamo che tipo di risposta [illegible] e [illegible] si farà avanti qualcuno interessato alla proposta. Ma sin d'ora do un appuntamento tra la fine di settembre e i primi di ottobre, in un periodo [illegible] po' più tranquillo di ora e con la gente meno distratta». E, per rendere omaggio a Daniele, rinuncia alla tradizionale passerella [illegible] suo ospiti.

Scaglioni, alla fine della registrazione [illegible] Teatro Parioli, che si [illegible] conclusa alle 21,15, è molto soddisfatto, e ripete: «A che cosa serve un albergo? Avete mai pensato che in [illegible] qualche stanza della vostra città, dietro [illegible] vetro di una finestra, c'è qualche [illegible] che vede vivere, e non vive?». E' contento anche Pilati, che in questa iniziativa ha creduto: «E ora sappiamo che anche Costanzo è della stessa idea».

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA, SAVONA, LA SPEZIA, IMPERIA

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI, MARE

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti [illegible] prev. di cielo poco nuvoloso, vento mod., [illegible] mosso, temp. staz. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. senza variazioni. [illegible] **DI IERI.** temperatura [illegible] C, umidità relativa [illegible] vento Est-Sud Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1016 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible] 29	min 23
[illegible]	max 27	min 22
Imperia	max 26	min 24

[illegible] DI FA A [illegible]
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 21.

Il [illegible] sorge alle 5,53 e tramonta alle 21,11. La Luna cala alle 10,32 e si leva alle 23,18 (fase calante).

I [illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Primo intervento: un'ordinanza istituisce il senso unico per piazza Calvi

Nasce la nuova piazza Dante

All'approvazione i lavori e la riorganizzazione nel crocevia di Oneglia. Le contromisure per alleggerire il traffico. Cambia la segnaletica in via Des Geneys con la creazione di parcheggi

IMPERIA. Scatta la rivoluzione nel traffico del centro di Oneglia. A dare l'avvio al piano elaborato dal Comune è l'ordinanza firmata ieri dal sindaco Claudio Scajola, che istituisce il senso unico in direzione levante per piazza Ulisse Calvi. Ora verrà collocata la nuova segnaletica e saranno rivisti diversi particolari, in vista del varo [illegible] altre mosse, destinate a mutare in maniera radicale il volto del [illegible]. In tempi brevi, è infatti prevista l'approvazione di interventi nella centralissima piazza Dante e nelle vie attigue: si vogliono trovare soluzioni a problemi cronici.

«Il progetto avrebbe dovuto essere attuato già alle porte dell'estate, ma la risistemazione dei marciapiedi in via Amendola, chiusa al traffico per due settimane e riaperta da poco, hanno rimandato il via», commenta Teodoro Enzo Amabile, consigliere comunale alla Viabilità. «Da piazza Calvi parte il riordino generale previsto nel [illegible] di Oneglia, per [illegible] di rendere più scorrevole il flusso [illegible] veicoli. La direzione unica è stata decisa per evitare inconvenienti: ora, chi si dirige [illegible] Diano Marina si trova di fronte [illegible] auto che svoltano verso Capo Berta».

Il nuovo corso comporta anche lo spostamento verso via Amendola della fermata del bus, per recuperare spazio da destinare all'individuazione di due corsie (la prima per chi procede verso il centro, l'altra per chi si dirige in via Agnesi). Nei giorni di mercato, verrà inoltre regolamentata la sosta per i mezzi parcheggiati nella vicina via Palestro, che sfocia in piazza Goito, dove si trovano le bancarelle degli ambulanti.

I «piatti forti», che serviranno a completare la serie di contromisure, verranno comunque serviti nelle prossime settimane. C'è molta attesa in particolare per la ristrutturazione in piazza Dante, [illegible] la revisione delle precedenze: l'obiettivo è quello di privilegiare i mezzi in transito lungo l'Aurelia, che costituisce la direttrice principale, e decongestionare un punto nevralgico. Tra gli automobilisti, però, c'è già chi teme che il rimedio sia peggiore del male, anche considerando il periodo «caldo», legato agli arrivi dei turisti: «Nei mesi scorsi, sono già stati compiuti esperimenti in questo senso, e si sono creati lunghi incolonnamenti. I tempi di attesa per chi arriva dalla Statale 28, che unisce alla Valle Impero e al basso Piemonte, si allungheranno». Gli amministratori preferiscono tuttavia giudicare la validità dell'iniziativa su tempi prolungati.

Collegata alle importanti novità in piazza Dante è la creazione di un [illegible] unico in direzione [illegible] mare per via Des Geneys, che dovrebbe consentire anche un aumento dei parcheggi (su questo punto si è dimostrata favorevole anche la quinta circoscrizione, che ha preso in esame le questioni di viabilità nella [illegible]). Un ulteriore passo riguarda infine piazza De Amicis, dove si cercherà di razionalizzare gli spazi, facilitando l'alternanza delle vetture in sosta.

Continua Amabile: «Per queste innovazioni, le ordinanze dovrebbero essere firmate tutte in una volta. I vari interventi sono infatti connessi fra loro e [illegible] possono [illegible] attuati separatamente, per la stessa conformazione urbanistica nel centro. Una prova di questi stretti legami si è avuta in occasione dei lavori in via Amendola, che hanno avuto ripercussioni in tutte le strade circostanti, per la mancanza di alternative».

Enrico Ferrari

Oneglia tenta di sbloccare definitivamente l'emergenza traffico

Città divisa in 10 zone: turni di tre ore al giorno

Diano più vicina alla gente con il vigile di quartiere

DIANO [illegible]. Da qualche giorno Diano Marina ha i suoi «Bobby» proprio come Londra. La città è stata divisa in dieci zone e ad ognuna è stato destinato il vigile di quartiere. Gli amministratori comunali tentano un esperimento che dovrebbe dare, almeno sulla carta, notevoli frutti.

Alcune zone periferiche di Diano erano, infatti, un po' troppo slegate dal resto della città. D'ora in poi, [illegible] l'innesto [illegible] questa [illegible] figura di vigile a contatto con la gente, invece, i cittadini e gli ospiti avranno nel vigile, sempre presente nei pressi di casa, un punto di riferimento preziosissimo.

Spiega l'assessore al personale Elio Novaro: «Il vigile sarà utile anche per tenere più lontani i topi di appartamento che spesso determinano danni a residenti e turisti. Ma non è questo l'unico obiettivo che ci siamo prefissi con l'istituzione [illegible] bobby. Si brucia una lampada dell'illuminazione? Si rompe una tubo dell'acqua? Si deteriora il fondo stradale? I cittadini non devono neppure più telefonare in Comune. Lo riferiscono direttamente al vigile di quartiere. Vogliono una informazione? La chiedono all'agente. Vogliamo che i dianesi e i turisti si [illegible] più protagonisti [illegible] vita pubblica. Vogliamo che attraverso il vigile di quartiere ci giungano anche proposte».

I vigili di quartiere per ora saranno impegnati nelle zone di competenza solo per due o [illegible] al giorno. Di più, in particolare d'estate, [illegible] è possibile.

Precisa Novaro: «L'organico è ridotto rispetto al territorio da coprire. In più i vigili devono regolare il traffico ed effettuare altri adempimenti di polizia amministrativa. Quindi dobbiamo accontentarci. [illegible] l'importante è iniziare e fare le prime esperienze. Successivamente vedremo come migliorare».

[illegible] zona 1 (viale Torino, largo Martino, via Sant'Elmo, via Aurelia Ovest, via Divina Provvidenza, via Agnese, via Bellamadre) è stato destinato il vigile Mistretta, alla numero 2 (frazioni) Meo, alla 3 (via Capocaccia, via Filzi, via Anguille, via Ponte Romano, via Colombera, via Meloria, via Diano Castello, via [illegible] Vinci, via Sauro, via Michelangelo, via Diano San Pietro) Moioli, alla 4 (via Santa Lucia, via Giaiette, via Monade e via Cà Rossa) Goina, alla 5 (via Ville Nuove, via Oleandri, via Generale Ardoino, viale Kennedy, via Campodonico, via Giusti, via Orti) Sotti, alla 6 (via Genova, via Colombo, porto e passeggiata) Moriconi, alla 7 (corso Roma, largo Cambiaso via Biancheri) Regis, alla 8 (via Genala, via Cavour, viale Mattotti) Di Falco, alla 9 (piazza Mazzini, via Gaggero, via Lombardi) Morabito, alla 10 (via Sottana Foce, via Bonfante, [illegible] Europa) Albiero.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

PROCESSO

Presunta truffa all'Usl chiesti sei mesi di reclusione

[illegible] mesi di reclusione per aver truffato l'Usl, effettuando visite private durante l'orario di servizio. Questa la pena richiesta dal pm Squizzato per i [illegible]diologi Lorenzo Garibaldi e Michela Giribaldi, per i quali gli avvocati Mangia e Saguato sollecitano invece l'assoluzione con formula piena. La [illegible] il 19 luglio. [m. v.]

[illegible]

Svaligiato un alloggio in via Bonfante a Oneglia

Ancora in azione i topi d'appartamento, che questa volta hanno visitato l'alloggio di Federico Donzellini, residente in via Bonfante 1. I ladri, entrati mentre i proprietari si trovavano al mare, hanno portato via alcuni preziosi. [m. v.]

REC[illegible]

Ritrovata Mercedes rubata denunciato un marocchino

Recuperata un'auto rubata a Cuneo da parte degli agenti della polizia stradale di Imperia. La macchina, una Mercedes, è stata bloccata lungo l'autofiori. Il conducente, Salah Haidara, 35 anni, marocchino, è stato denunciato. [m. v.]

[illegible]

«Poteva [illegible] a Diano [illegible] ha scelto i carabinieri»

«Massimo si era visto accettare il ricorso al Tar e doveva tornare a comandare i vigili di Diano. Solo che, nello stesso tempo, aveva vinto il [illegible] per entrare nell'Arma e ha rinunciato». E' la precisazione dei familiari di Massimo Deiana, capitano dei carabinieri ora in attività a Mogadiscio per l'Onu. [e. f.]

TRIBUNALE

Discarica di Ponticelli è respinta l'istanza

Il Tribunale della Libertà d'Imperia ha respinto l'istanza di dissequestro di parte di un terreno presentata dagli avv. Temesio e Modaffari, che assistono le Ponticelli. L'area era stata requisita dopo l'esposto di Giovanni De Lentinis, che vuol far valere i suoi diritti su un appezzamento all'interno della discarica. [m. v.]

INCONTRO

Pianificazione del Ponente un meeting in Provincia

Un incontro in vista della pianificazione degli interventi [illegible] territorio del Ponente si terrà venerdì 16 in Provincia, con la collaborazione di Ilres e Camera di Commercio. Si giungerà alla [illegible] di un piano di coordinamento territoriale. [a. b.]

La posizione di Silvia Ilario, 30 anni, al vaglio dei giudici

Il ragazzo bruciato al bar gli ultimi dubbi in appello

IMPERIA. Omicidio preterintenzionale, come ha già stabilito la sentenza del gip d'Imperia, o volontario, come sostengono i legali delle parti civili? E' il dilemma che dovrà essere sciolto definitivamente dai giudici della Corte d'assise d'appello di Genova, davanti ai quali dovrà presentarsi il prossimo 20 settembre Silvia Ilario, 30 anni, accusata di aver causato la morte di Gianfranco Ardissone, bruciato per scherzo in un bar di Oneglia, lo scorso ottobre.

Alla ragazza, assistita dall'avvocato Gianni Agnese, del Foro d'Imperia, erano stati inflitti 5 anni in primo grado. In [illegible] a quanto stabilito dal verdetto, la giovane non aveva alcuna intenzione di fare del male a Gianfranco, che tra l'altro la considerava un'amica alla quale confidare i suoi piccoli segreti, i [illegible] innamoramenti. Il gesto di accendere l'accendino, dopo aver imbevuto di alcool i vestiti di Gianfranco [illegible]rebbe stato compiuto in maniera automatica, senza pensare alle possibili conseguenze.

Silvia Ilario, 30 anni

Per i legali che invece curano gli interessi dei genitori di Ardissone, Maria Pace e Pierambrogio Ardissone, si sarebbe [illegible]ato di un'azione premeditata. Gli avvocati Giovanni Delfino e Franco Spagnolo, hanno sempre sostenuto che la responsabile avesse intenzione di uccidere il compagno, ben sapendo i rischi che avrebbe potuto comportare un gioco spinto agli estremi limiti. L'avv. Delfino, che assiste la mamma della vittima, aveva consegnato alla procura generale un memoriale, precisando i punti della sentenza del gip sui quali [illegible] era d'accordo.

Accogliendo queste contestazioni, i magistrati genovesi avevano presentato appello contro il giudizio espresso dai colleghi imperiesi in prima istanza. Anche il difensore della Ilario aveva comunque fatto ricorso, ritenendo ingiusto il trattamento riservato alla cliente. Secondo questa versione, non ci sarebbe stato collegamento tra l'azione di spruzzare [illegible] l'alcool gli indumenti dell'uomo e l'accensione [illegible] zippo. Sarà la corte d'Assise d'appello ad avere l'ultima parola su un caso che ha scosso l'opinione pubblica per le implicazioni sociali. [m. v.]

A Imperia il provvedimento dopo le proteste dei negozianti

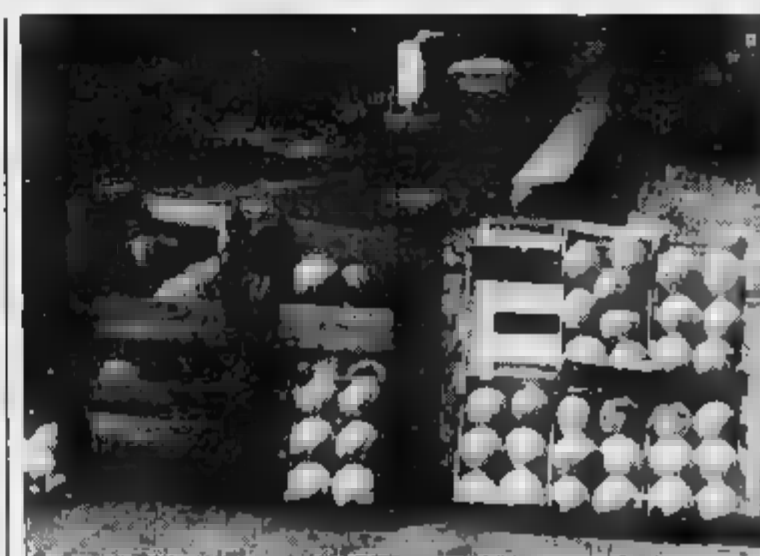
In spiaggia cocco vietato

E' stata istituita una speciale pattuglia di vigili urbani con l'incarico di effettuare controlli. Gli esercenti: «Gli ambulanti non hanno la licenza e stravolgono il mercato»

[illegible]. Diano Marina ha cacciato dalle sue spiagge i «vu cumprà»? Imperia [illegible] vuol essere da meno e ha dichiarato guerra ai «cocomerari» e ai venditori di cocco. Per i venditori abusivi lo spazio in Riviera continua a ridursi. I provvedimenti sono stati decisi dall'assessore Enrico Lupi.

Stanco di ricevere proteste dei commercianti in regola, («Ci soffiano i clienti»), sempre più tartassati dal fisco e dalla crisi, Lupi, che è anche presidente provinciale dell'Unione commercianti, ha deciso di risolvere il problema alla radice. Per eliminare dalle strade i folcloristici venditori di meloni e fragole, di angurie e pesche, di aglio e cipolle, e dalle spiagge i venditori di cocco, ha istituito un'apposita pattuglia di vigili.

Gli agenti, di cui uno dell'ufficio Annona, hanno iniziato controlli a tappeto nei vari rioni e hanno già invitato alcuni abusivi a lasciare Imperia. I «cocomerari» provengono generalmente dalle zone del napoletano e non hanno licenze di commercio itinerante, [illegible] vorrebbe la legge. Vendono a prezzi stracciati provocando squilibri nel mercato.

Dice Lupi: «I commercianti titolari di licenza affermano che questi venditori sono in grado di offrire merce a prezzi di assoluta concorrenza perché non pagano [illegible] e perché acquistano dai contadini». [a. b.]

Le spiagge di Imperia [illegible] off-limits per i cocomerai abusivi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Estate pulita grazie ai bambini

Leggo sulla Stampa che a San[illegible] è scattata l'operazione «[illegible] pulita»: decine di bambini hanno cominciato a raccogliere le cartacce e a rimediare alla maleducazione dei «grandi».

Sono un anziano insegnante di [illegible] scuola elementare di Cuneo. Posso garantire che un'iniziativa così bella e al tempo stesso triste non l'ho mai vista. Gli innocenti che spazzano via i rifiuti dei colpevoli. E' assurdo e meraviglioso.

Ma adesso voglio chiedere a questo Comune di Sanremo che fa pagare a peso d'oro il servizio di raccolta e smaltimento della spazzatura: non sarebbe venuto il momento di adeguare anche le tariffe, visto che tocca ai nostri bambini scendere in strada [illegible] i sacchi di plastica e la scopa?

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] a rischio dopo i lavori

Generalmente le imprese che eseguono opere di scavo e messa a dimora di tubazioni lungo le strade urbane ed extraurbane sono tenute a ripristinare il manto di superficie a lavori ultimati. Si deve però troppo spesso lamentare che dopo pochi giorni da tale ripristino la superficie stradale cede e diventa quasi impercorribile: gli automobilisti, ma anche i pedoni, passando su tali tratti rappezzati malamente corrono il rischio di sbandare, e i pedoni di cadere. E' un inconveniente che si potrebbe evitare se gli Enti competenti, come i Comuni o l'Anas e la Provincia, [illegible]trollassero meglio quanto è stato fatto, imponendo alla ditta inadempiente il rispetto del contratto.

Quando poi piove queste buche diventano maggiormente pericolose per i passanti investiti da spruzzi d'acqua a ogni veicolo che p[illegible]. Siamo d'estate, la stagione è propizia per gli interventi necessari e ora che gli interessati si diano da fare.

Lorenzo Angeli, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.[illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al [illegible] telefono 485 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 260.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rebaglati*, c. Garibaldi 2, tel. [illegible]1.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *Saba*, via Matteotti 125, tel. 533.029
Arma di Taggia: *Revelli*, c. Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, p. Costituente, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.908 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 503.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

8 LUGLIO

NATI. A Imperia: Omar Artioli.
MORTI. A Imperia: Amalia [illegible] (78 anni); Domenico Faraldi (83); Ma[illegible] Simonetta (78); Luigi Denegri (91); Giuseppe Novaro (57); Erminia Richermo (76).
MATRIMONI. A Imperia: Maurizio Altemani con Rosanna Garello.
ATTIVITA' [illegible]. Si riunisce domani, alle 21, il Consiglio comunale di Prelà. All'ordine del giorno, l'elezione dei rappresentanti all'interno della Comunità montana. Intanto, la Sovrintendenza ai Beni architettonici ha approvato il progetto elaborato dall'amministrazione comunale di Riva Ligure per eliminare le barriere architettoniche al municipio, dal momento che gli uffici sono al primo e secondo piano. I lavori verranno a costare 150 milioni. La Sovrintendenza ha inoltre fornito il nulla osta per il piano che riguarda la copertura del rio Caravello.

[illegible]

In tempi di gravi accuse al Sistema Sanitario Nazionale, la famiglia [illegible] ringrazia: il dott. **Bologna** e tutto il personale del Reparto **Medicina Donne** dell'ospedale di Sanremo, per la pazienza e l'umanità con cui hanno assistito la cara nonna

Giuseppina Penna

alleviandone la sofferenza degli ultimi giorni.

— [illegible], 8 luglio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A scuola di windsurf

A scuola di windsurf con i corsi per ragazzi e adulti organizzati agli stabilimenti balneari «Baia Saracena», a Porto Maurizio, in collaborazione con «Forza Sette» di Diano Marina. Al termine delle lezioni sarà anche possibile ottenere un brevetto di idoneità per la pratica della tavola a vela. Per ulteriori informazioni, si può chiamare lo 0183- 650.446. [e. f.]

[illegible]

Cena vegetariana

Una cena vegetariana, abbinata all'esibizione di un gruppo di musica etnica. E' l'originale proposta di un gruppo di ragazzi di Molini, frazione di Prelà, che il 17 hanno in programma un insolito «meeting» nelle campagne intorno al caratteristico paese. [e. f.]

RIVA LIGURE

Stage di arti marziali

Il Caks di Riva Ligure organizza uno stage di kumite e kata, con la presenza di tecnici e campioni, che si terrà il 17 e 18 luglio presso la palestra della scuola media Marconi. Le iscrizioni si raccolgono fino a sabato, al 276.088 (la quota è di [illegible] mila lire). [e. f.]

[illegible]

Giochi in spiaggia

Giochi in spiaggia in mattinata e nel pomeriggio «Punto Fantasia» in piazza IV Novembre e alle 16 il «Rally di Bocco». Questo il programma della giornata per il «Gruppo Animazione» di Ospedaletti. [g. ga.]

[illegible]

Attrazioni acquatiche

Attrazioni acquatiche e spettacoli di abilità di delfini e foche sono il programma di «Marineland», il grande parco terracqueo di Antibes. Gli spettacoli sono in cartellone alle 14,30 [illegible] 16,30. [g. ga.]

[illegible]

Film e documentari

Continua nel Principato il nuovo ciclo di film-documentari in programmazione al Museo Oceanografico. Nella [illegible] «Albert I» [illegible]gono proiettate pellicole che riguardano la natura [illegible] «Grand Nord Canada». [g. ga.]

Imperia, la rocambolesca fuga dopo una visita dentistica: mezz'ora di libertà, poi viene catturato

Salta dalla finestra ed evade
Preso tra spari e inseguimenti

[illegible] Paura, [illegible] inseguimenti in pieno centro a Oneglia, per la fuga e la cattura di un [illegible]. Il detenuto, Rocco Romano, 38 anni, di Ventimiglia, in prigione a Imperia con l'accusa di estorsione, [illegible] sfilza di precedenti e un'altra evasione alle spalle, è sfuggito al controllo degli agenti penitenziari [illegible] [illegible] dentista dell'Usl. Doveva farsi [illegible] un dente. E' saltato dalla finestra del secondo piano, finendo [illegible] un terrazzo e precipitando sulla macchina di un magistrato, in riparazione all'autofficina Al Box, in via De Marchi. Erano da poco passate le otto, l'ora del caffè.

Minuti drammatici, quelli che [illegible] seguiti: [illegible] [illegible] esplosi alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. Romano, dolorante, sentendosi come un topo in trappola, è [illegible] bloccato da [illegible] volante a Borgo Peri, dopo che aveva rubato il motorino a [illegible] giovane. Si è lasciato ammanettare docilmente [illegible] poliziotti Della Torre e Cardona. Quando è arrivato in questura per l'interrogatorio, non era trascorsa neppure mezz'ora dall'incredibile tentativo di fuga.

Azione tempestiva, provvidenziale, quella della polizia. La visita dentistica nell'ambulatorio della Saub di viale Matteotti [illegible] infatti per trasformarsi in un incubo per gli abitanti del quartiere Ferriere. Il recluso, sorvegliato da tre guardie (Massimo Lisci, Enzo Gammicchia e Claudio Amato), si è dimostrato personaggio imprevedibile. Ultimato l'intervento dell'odontoiatra, mentre stavano per bloccargli i polsi, l'«insolito» paziente è scattato [illegible] [illegible] molla verso la finestra aperta dello studio. Una frazione di secondo, il tempo di spiccare il volo, senza calcolare i rischi di un salto di 10 metri.

Il fuggiasco è balzato nel terrazzo sottostante. Si è ferito a un piede. Zoppicando, ha saltato la balaustra, rovinando sulla macchina del procuratore Giuseppe Squizzato, una Fiat Uno di colore rosso, parcheggiata nel cortiletto della carrozzeria Al [illegible] e in attesa di essere riverniciata. Il tettuccio è rimasto [illegible].

La [illegible] è proseguita tra gli sguardi atterriti dei meccanici e dei passanti. Dietro il fuggiasco anche uno dei suoi «angeli custodi», Claudio Amato, che ha deciso coraggiosamente di saltare nel vuoto, seguendo la strada scelta dalla «primula». Pure lui, nell'impatto col terreno, è rimasto contuso a [illegible] braccio e a una gamba. Tre, i colpi di 7,65 esplosi verso l'alto. Ma Romano non si è spaventato: ha continuato a correre a perdifiato. Nel frattempo, Gammicchia e Lisci avevano già dato l'allarme, informando la direzione del [illegible] d'Imperia e il 113.

Dalla centrale operativa della questura sono state comunicate agli equipaggi le generalità del carcerato. Il dirigente dell'Ufficio prevenzione, Mario Viola, e l'ispettore Giuseppe Cavaliere hanno seguito ogni fase dell'operazione, individuando le possibili vie di uscita e istituendo posti di blocco in piazza Dante, via Vespucci, lungo l'Aurelia e in via Doria.

La città, per il ricercato, si è trasformata in un tunnel privo di sbocchi. Le «pantere» e le auto civetta della squadra [illegible] hanno setacciato palmo a palmo il centro storico, mentre Romano stava per essere guidato inesorabilmente in trappola.

Prima ha chiesto un passaggio a un automobilista, [illegible] Bellinghieri, [illegible] anni, residente al Prino, trovando la scusa che si era appena sentito male e aveva bisogno di farsi curare al pronto [illegible]. Il conducente, vedendolo claudicante e pallido in volto, lo ha caricato sulla sua Panda, non sospettando di avere seduto a fianco a sé un individuo che, in Francia, era stato condannato per tentato omicidio.

All'improvviso, l'invito a bloccare la vettura. Le sirene della polizia che risuonavano in tutto il rione hanno convinto il prigioniero, vestito di jeans e camicia, che era preferibile allontanarsi a piedi, scegliendo strade e carrugi. Ma il dolore alla caviglia deve essere stato insopportabile. Impossibile scappare, sgusciare tra i vicoli. Quando [illegible] [illegible] Tamara Pisciotta, 19 anni, in sella a [illegible] motorino, l'ha spintonata, facendola cadere a terra e impossessandosi del [illegible].

Il sogno di libertà si è interrotto alle 8,30 a Borgo Peri. Braccato, sfinito, Romano viene raggiunto e catturato. In questura lo visita il dottor Muscio. Nessuna frattura. Niente ospedale. [illegible] va in cella d'isolamento. Tra 15 giorni il processo. Difficilmente, in aula, gli toglieranno i «ferri». Alla faccia delle direttive del ministro Conso.

[illegible]

Il balcone dove l'evaso è caduto per poi finire sull'auto di un magistrato

Il drammatico racconto dei testimoni. Le reazioni degli agenti

«Tutti a terra per la paura» Panico e choc tra i passanti

Sopra, Rocco Romano dopo la cattura; a sinistra le guardie Massimo Lisci e Claudio Amato: quest'ultimo ha inseguito l'evaso rimanendo contuso a una gamba. Sotto, l'agente Enzo Gammicchia e in basso il medico Luigi Muscio [FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI]

IMPERIA. «Non appena abbiamo sentito gli spari ci siamo gettati tutti a terra, riparandoci dietro le macchine». Luigi [illegible] Caprio, dell'officina Al Box di via De Marchi, è [illegible] [illegible] choc. Ma è anche in collera: «Com'è possibile che a un detenuto vengano tolte le manette, soprattutto se si tratta di un individuo pericoloso? Quando è successo il fatto davanti al garage c'erano molti clienti, potevano essere colpiti. Quanta paura». Le stesse cose le ripete poco dopo, in questura, dove hanno raccolto la sua testimonianza. La storia è finita bene, ma per qualche istante si è temuto il peggio.

Attimi di panico anche per Rosa Moragliotti e Katia [illegible]ssanelli, che si trovavano nella lavanderia, a pochi metri dalla Saub: «Abbiamo ancora adesso il batticuore. Non è una [illegible] da tutti i giorni assistere a un inseguimento. Stavamo lavorando, abbiamo sentito dei colpi di pistola e siamo uscite a vedere. Un uomo stava scappando, dietro di lui un agente in divisa. Il fuggitivo è saltato sul tetto di una macchina, producendo un [illegible] sordo». Della [illegible] scena è stato testimone il pensionato Carlo Trucco, che era a far colazione al bar Primavera. «Sono corso fuori dal locale. In breve tempo la strada è stata i[illegible] dalle auto della polizia».

Tra gli inseguitori, oltre agli agenti della questura, anche le tre guardie carcerarie che avevano in custodia il detenuto. Due sono rimaste ferite: Claudio Amato e Enzo Grammicchia. Dice quest'ultimo: «Rocco Romano si [illegible] sempre comportato bene anche in carcere. Non [illegible] mai creato fastidi. Eravamo pronti a riportarlo in cella. Stavamo per ammanettarlo quando si è divincolato ed è sal[illegible] [illegible] finestra senza un attimo di esitazione. [illegible] mio collega ha voluto seguire la stessa strada, buttandoglisi alle costole. Io e il capopattuglia siamo usciti dall'altra parte: si pensava che l'evaso potesse scappare verso viale Matteotti».

Alla sede della polizia arriva anche il papà di Tamara, Fran[illegible] Pisciotta. Consegna ai poliziotti alcuni oggetti che Romano ha perso durante la fuga. Non vuole fare commenti. Vuole solo stare vicino alla figlia, ancora sconvolta. Parla invece il dottor Luigi Muscio, che ha visitato il detenuto: «Non ha riportato fratture. Può tornare in [illegible]». [m. v.]

Il Comune adotta nuovi provvedimenti contro la sosta abusiva in centro

Sanremo «sfratta» i camper

Installata barriera «anti-caravan» al parcheggio di Pian di Nave. «Case viaggianti» sotto accusa perché «sporcano [illegible] non giovano all'economia cittadina». Unica alternativa l'inadeguato posteggio di Pian di Poma

SANREMO. Via i camper dal centro: il Comune [illegible] li vuole perchè sporcano, occupano abusivamente posti riservati alle auto [illegible] rendono più tangibile [illegible] degrado dell'immagine turistica. Le «case viaggianti» sono state sfrattate anche dal parcheggio di Pian di Nave, fazzoletto di asfalto e aiuole che si affaccia sul mare a pochi metri dal carcere. Ieri, una barriera «anti-caravan» è [illegible] installata dagli operai comunali all'ingresso del posteggio: non consente il passaggio ai veicoli con altezza superiore a 2 metri e 20 centimetri. Oggi, il commissario prefettizio Elio Priore fir[illegible] l'ordinanza che renderà esecutivo il divieto, già applicato al vicino lungomare delle Nazioni, dove possono sostare solo auto e pullman turistici (la barriera si apre quando i sensori rilevano la presenza dei bus).

Per i camper [illegible] una sola possibilità [illegible] permanenza a Sanremo: il parcheggio sterrato di Pian di Poma, alla periferia occidentale, al centro di polemiche ed esposti per la precarietà delle strutture. Servizi igienici insufficienti, manuten[illegible] e vigilanza inesistente, scarichi fognari inadeguati. Senza dimenticare il pantano che si forma ad ogni pioggia e le difficoltà di accesso (strada stretta e piena [illegible] buche). Insomma, un «ghetto» che non piace ai camperisti, anche perchè spesso si trasforma in accampamento per nomadi.

«Ma la sosta abusiva in centro non [illegible] più tollerata: la legge va rispettata, [illegible] [illegible] decoro e l'igiene», sottolineano a palazzo Bellevue. Il divieto a Pian [illegible] Nave (dove funziona un parcometro) è una piccola vittoria per gli operatori turistici: «I caravan non giovano all'economia cittadina e in più lasciano ogni genere di rifiuti». E c'è gi[illegible] chi pensa a [illegible] battaglie, contro i saccopelisti: «Non li vogliamo. Dormono nei giardini pubblici, li insozzano, calpe[illegible] fiori e piante».

Gianni Micaletto

Camper in fila sul lungomare: scene che non dovrebbero più ripetersi (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

CONVEGNO

Ad Arma [illegible] meeting degli italiani convertiti all'Islam

Gli italiani convertiti all'Islam si riuniranno per la prima volta all'hotel Capo Verde di Arma di Taggia.

Il meeting, previsto per sabato [illegible] domenica, è promosso dall'Unione delle Comunità [illegible] delle organizzazioni islamiche in Italia. [m. p.]

[illegible]

Nuovo asfalto in via Volta, e il traffico [illegible] in [illegible]

Traffico bloccato in via Volta per gli ultimi lavori [illegible] cantiere della ditta Borini che ha realizzato un moderno silos per le auto sotto il cortile del palazzo scolastico.

I rallentamenti [illegible] stati provocati dal rifacimento dell'asfalto per il quale è stata chiusa la carreggiata a monte. La Borini non ha ancora comunicato la data dell'inaugurazione e dell'impianto. [g. ga.]

[illegible]

Operatori del [illegible] [illegible] le nuove tasse

Anche l'Associazione Nazionale Commercianti Fiori si schiera contro gli aumenti che hanno investito [illegible] mercato dei fiori e in particolare la [illegible] sui rifiuti imposta dal Comune. «Nessuno degli occupanti dei parcheggi del mercato - dice il presidente Lino Fiore - produce rifiuti in quanto la merce viene acquistata integralmente per essere poi lavorata nei magazzini». [m. p.]

BIBLIOTECA

Per le sale [illegible] lettura [illegible] spazio e l'orario estivo

La biblioteca [illegible] di [illegible] Corli effettua l'orario estivo. Le sale di lettura e consultazione resteranno aperte al pubblico dalle 9 alle 13,30. Intanto, è stato inaugurato un nuovo spazio lettura riservato agli appassionati di giornali e riviste. [g. ga.]

Dopo l'interrogatorio

Resta in cella lo stupratore di Bordighera

SANREMO. Resta in [illegible] il presunto stupratore di Marie Ginette M., 35 anni, originaria di Mauritius, di professione governante [illegible] Bordighera. [illegible] state le accuse della donna a portare al fermo, [illegible] scorsa settimana, di un cinquantenne di origine siciliana. Ieri, interrogato dal giudice per [illegible] indagini preliminari Eduardo Bracco, l'indiziato ha ripetuto la [illegible] [illegible] dei fatti: la vittima della presunta violenza carnale, [illegible] realtà, sarebbe stata consenziente al rapporto sessuale, non ci sarebbe stata nessuna aggressione [illegible] [illegible] stupro.

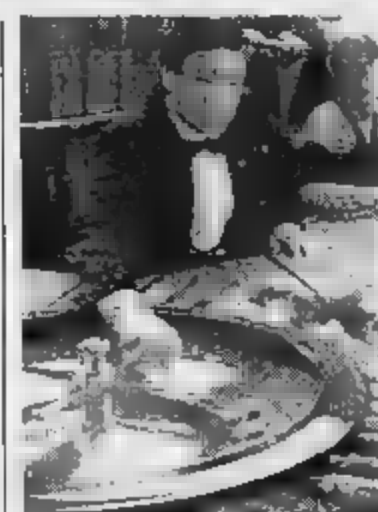
Alla fine, il gip non ha convalidato il fermo e ha disposto la misura cautelare della detenzione in carcere. Intanto, le forze dell'ordine hanno rinvenuto il coltello a serramanico con impugnatura rossa descritto nella denuncia di Marie Ginette M. [illegible] inquirenti hanno recuperato anche il costume rosso indossato [illegible] violentatore [illegible] [illegible] bicicletta [illegible] per «rimorchiare» la donna in una strada del centro. [m. p.]

Chiusa l'inchiesta della magistratura sulle «fughe» di denaro ai tavoli dello chemin

Furti al casinò, fissata l'udienza

131 croupiers coinvolti compariranno il 22 ottobre davanti al giudice per le indagini preliminari. Per tutti il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio. Tra le accuse, quella di associazione a delinquere. Le prove nei filmati

SANREMO. Appuntamento in autunno per l'inchiesta sulla casa da gioco che nel maggio scorso aveva portato a trentuno arresti tra i dipendenti [illegible] «chemin de fer» e gli addetti al controllo. Ieri, il giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Sanremo, Eduardo Bracco, ha fissato l'udienza preliminare [illegible] carico dei 31 croupiers coinvolti nel blitz della Criminalpol: si terrà il prossimo 22 ottobre. Solo allora, il magistrato si pronuncerà sui rinvii a giudizio chiesti la [illegible] settimana dal pubblico ministero Paola Calleri. E' l'ultimo atto [illegible] un'inchiesta che si è abbattuta come un uragano sulla città dei fiori, che vede i croupiers accusati per associazione a delinquere e di [illegible] [illegible]cheggio sistematico degli incassi».

Sanremo guarda alla vicenda giudiziaria come a uno degli eventi più importanti del '93. La sentenza, potrebbe [illegible] ripercussioni addirittura sull'appalto della [illegible] da gioco che dovrebbe andare in porto proprio in autunno. Il verdetto, qualunque esso sia, costituirebbe un nuovo problema per la già travagliata amministrazione della casa da gioco.

Intanto, nei giorni scorsi, tutti i croupiers che erano stati arrestati all'alba [illegible] 13 maggio hanno fatto ritorno a casa. Nessuno resta in [illegible] in questo periodo di «interregno» tra la chiusura dell'inchiesta e l'udienza preliminare. Alcuni sono usciti [illegible] carcere a testa bassa, altri convinti di riuscire a dimostrare la loro «innocenza».

Ora, la parola passa al gip che dovrà analizzare il voluminoso fascicolo con i riscontri fatti dal pubblico ministero [illegible] dagli 007 della Criminalpol, che, per primi, si sono attivati con sopralluoghi nelle sale della casa [illegible] gioco, intercettazioni telefoniche e decine di videotape realizzati con sofisticate microtelecamere. Nelle immagini, spiccano decine di «segnali», di presunti atti d'accusa.

La maxi-inchiesta si è iniziata proprio all'alba del 13 maggio quando gli agenti hanno fatto irruzione nelle abitazioni [illegible] sospettati facendo scattare le manette per Franco Boffa, Luigino Bortolozzo, Giancarlo Feliciotto, Riccardo Gallina, Alberto Gallo, Aldo Ghiringhelli, Dino Lupi, Gianfranco Piccinini, Giovanni Rodà, Giovanni Siccardi, Carlo Trucco, tutti croupier; Sergio Alberti, Giuseppe Beatrici, Vincenzo Fietta, Sergio Filippi, Enzo Giordano, Giancarlo Morganella, Giuseppe Priolo, Sergio Solari, cambisti; Giacomo Crespi, Walter Oddo, Gian Piero Sappia, Luigi Se[illegible] Roberto Spina, Cesare Staffanuto, Mario Tacchi, controllori comunali, per i controllori amministrativi Francesco Alesci e Giacinto Forte e per l'unico cassiere, Renzo Cossia. Rocco Bruno, croupier latitante, è stato arrestato 24 ore dopo, in Puglia.

Nei giorni seguenti sono cominciati gli interrogatori, [illegible] l'archiviazione delle posizioni di Cossia [illegible] Spina, mentre qualcuno si [illegible] deciso a collaborare con gli inquirenti: il cambista Giuseppe Priolo. Il «muro di silenzio» è stato rotto, ma i magistrati si sono chiusi nel riserbo più stretto.

Ora, si attende l'udienza preliminare, che dovrà sciogliere gli ultimi dubbi sulle «razzie» di croupiers infedeli. [g. ga.]

[illegible] mirino l'attività dello [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 7-7-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	350	250
Rosa	Omega	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	extra	15.000	700	600
Rosa	Anna	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	700	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	600
Rosa	Diverse	extra	60.000	1.500	500
Rosa	Diverse	seconda	160.000	500	150
Rosa	Diverse	prima	80.000	1.000	300
Achillea	—	prima	10.000	400	300
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	500	400
Agapanthus	Azzurro	prima	25.000	400	300
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	500	400
Agapanthus	Bianco	prima	10.500	400	300
Gladiolo	—	extra	6.000	500	400
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Statice	Tartarico	prima	10.000	700	500
Gladiolo	—	prima	9.000	400	300
Godezia	—	prima	5.000	200	150
Lisianthus	—	prima	10.000	500	400
Gerbera	—	prima	80.000	400	300
Statice	Sinuata	prima	60.000	200	100
Statice	—	prima	5.000	400	200
Gypsophila	Paniculata	extra	kg. 1.200	15.000	10.000 (al kg.)
Garofani	Comuni	prima	60.000	150	100
Garofani	Multifiori	prima	20.000	150	80
Garofani	Pregiati	prima	90.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	40.000	80	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg —	—	— (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.165. — Fatturato complessivo L. 400.650.000.

Commento: ● Media affluenza di merce, ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta.

Storiografo locale scopre preziosi manoscritti del 1400, presto un volume

Badalucco, la «capitale delle multe» inedito volto dagli antichi statuti

BADALUCCO. La scoperta [illegible] ha precedenti in Liguria: una cittadina «non violenta» [illegible] pieno 1400. E' il particolare inedito che affiora dall'ultima impresa del professor Nilo Calvini, massimo esperto di storia locale e ricercatore accanito di antichi manoscritti. Incaricato di raccogliere e commentare gli statuti di Badalucco, per un volume che sarà pubblicato a settembre, lo storiografo ha ripercorso all'indietro secoli di nor[illegible] scritte e pergamene ingiallite. Alla fine, si è trovato di fronte a quella che non esita a definire «una sorgente ancora viva di buonsenso», assieme alla sorpresa che «a Badalucco, la legge [illegible] taglione [illegible] ha mai messo radici: niente pene corporali nei codici dell'epoca, soltanto multe - più o meno salate - per ogni situazione».

E' il 1430, quando nel borgo antico le massime della tradi[illegible] diventano codice. Sulla costa, [illegible] Sanremo [illegible] Diano, la legge è dura. Si impone il taglio della mano destra al notaio colpevole [illegible] aver scritto un atto falso; per il ladro che è tornato a rubare, si prescrive il bollo [illegible] fuoco. [illegible] centro della bassa Valle Argentina, [illegible] di tutto questo. Soltanto pene pecuniarie, conteggiate in soldi. Tanto da alimentare il sospetto che, [illegible] i pastori e i contadini della laboriosa cittadina, fosse considerata già abbastanza «atroce» [illegible] perdita [illegible] un gruzzolo.

Gli statuti di Badalucco [illegible] l'ultima opera ripescata nel panorama giuridico medievale del Ponente. Un volume ricco di immagini d'epoca, rastrellate nelle madie di un tempo e negli album polverosi delle foto [illegible]che. Negli anni scorsi, è stata la volta delle raccolte di leggi prodotte [illegible] Sanremo, Taggia, Triora, Diano e Linguegiietta. Non mancava che Badalucco. Ora, Nilo Calvini assicura che «la co[illegible] delle radici più profonda della cittadina sarà un'iniezione di fierezza per la gente dell'intera vallata».

Il ricercatore spiega che non tutti i centri del Quattrocento potevano vantare uno statuto, «soltanto i più importanti». Soltanto i più dotati di personaggi all'altezza di amministrare la giustizia [illegible] forma autonoma. Nella «capitale delle multe», che comprendeva il territorio di Montalto, i giudici erano 2 o [illegible] consoli scelti dal popolo. [illegible] norme erano semplici, suggerite dalle faccende di ogni giorno: attingere l'acqua con un secchio pulito, per non sporcare la fonte; non ammassare [illegible] letame sul margine della strada; non battere il grano nei vicoli del paese, per [illegible] accecare con la polvere gli abitanti della [illegible] [illegible] lasciare che la propria capra mangi i germogli nel campo del vicino, pena l'immancabile multa. [m. p.]

Nel prossimo Consiglio in discussione alcune importanti opere pubbliche

Bordighera avrà due sottopassi

Saranno costruiti dalle Ferrovie al posto dei passaggi a livello di piazza Bengasi e via Sant'Ampelio
Pronta la convenzione con l'Italgas. Verrà ripristinato il canale Beodo. Parco giochi in corso Europa

BORDIGHERA. Nuovi sottopassi ferroviari, ristrutturazione del palazzo municipale, recupero del canale Beodo: sono alcune della serie di opere, per il valore di diverse centinaia di milioni, [illegible] già finanziate, che saranno realizzate tra la fine [illegible] quest'anno e il '94 [illegible] Bordighera. Lo ha annunciato il sindaco Renata Olivo, che por[illegible] questi progetti nella prossima riunione dei Lavori pubblici per approvarli entro luglio nel Consiglio comunale.

«I progetti [illegible] già tutti pronti: si riferiscono ad opere importanti che avremmo voluto già aver realizzato, ma per problemi burocratici abbiamo dovuto aspettare fino ad ora», dice il sindaco Renata Olivo.

Sottopassi ferroviari. Se ne parla da un paio [illegible]: l'opera, completamente finanziata dalle Ferrovie per oltre [illegible] miliardo, consiste nella realizzazione [illegible] due sottopassi che sostituirebbero i passaggi a livello di piazza Bengasi (vicino allo Zeni) e [illegible] Sant'Ampelio (accanto all'hotel Parigi).

Il duplice intervento rientra nella politica delle Ferrovie di eliminare tutti i passaggi a livello. Il sottopasso [illegible] piazza Bengasi sarebbe solo pedonale, mentre l'altro prevede la realizzazione [illegible] una strada con marciapiede. «Con la realizzazione di queste opere si eliminerà il rischio che da sempre costituiscono i passaggi a livello, così c[illegible] le attese davanti alle sbarre di turisti e residenti provenienti o diretti [illegible] mare», commenta il sindaco.

Convenzione Italgas. Un'altra convenzione, questa volta [illegible] l'Italgas, dopo diversi mesi di trattative è andata in porto. «In questi contratti c'è sempre un dare-avere - spiega il sindaco - e nell'avere la società effettuerà un'opera di ristrutturazione di Palazzo Garnier per un ammontare di circa [illegible] milioni». L'Italgas si è resa disponibile a sistemare tutto ciò che è possibile per rendere più bell[illegible] vivibile il Municipio: facciate esterne, infissi e grondaie. For[illegible] sarà la volta buona che si risolverà l'inconveniente dell'acqua che quando piove gocciola negli [illegible]ffici comunali. Questo nell'attesa della realizzazione della nuova sede, attualmente in discussione da parte dell'amministazione.

Recupero del canale Beodo. «Finalmente [illegible] affrontato il problema del Beodo, che mi sta particolarmente a cuore», dice la Olivo. Il recupero previsto è sia idrico che viabile: verrà ripristinato il canale per l'acqua con tubi appositi, che porteranno il flusso fino alla «Ciassa du Gravin» (piazza del ghiaino), [illegible] città alta, vicino a Villa Santa Rosa, dove l'acqua sgorgherà da una fontana che sarà appositamente realizzata. «Sarà inoltre ripristinata tutta la viabilità del [illegible] che - sottolinea il sindaco - resterà un passaggio pedonale e manterrà le caratteristiche del passato. Sarà solo rimesso in sesto».

Parco giochi di corso Europa. I giardinetti [illegible] i giochi per i bambini situati all'incrocio con l'ampliata via Pelloux, oggi inutilizzabili, saranno sistemati, e invece della terra erbosa saranno pavimentati con autobloccanti st[illegible] corso Italia. Il parco giochi sarà potenziato.

Sistemazione piazzale [illegible] pennoni». L'area ricavata sul lato Ponente [illegible] lungomare nella realizzazione del depuratore sarà asfaltata e le aiuole diventeranno più belle. Sono previsti nuovi tratti della ringhiera in anodizzato.

Ampliamento strada San Sebastiano. La via, situata nella frazione di Borghetto San Nicolò, [illegible] allargata nelle curve e sistemata parzialmente. Inizialmente [illegible] previsto un intervento più ambizioso, [illegible] è stato progettata un'opera più facilmente realizzabile.

Palazzetto dello Sport. Con 750 milioni ricavati dall'attivo del bilancio consuntivo (totale [illegible]0 milioni di lire), si ultimerà la prima parte del Palazzetto di via Diaz. «Questo consentirà di [illegible] utilizzabili le palestre polivalenti - spiega il sindaco -. Poi ci attiveremo per trovare i fondi che ancora mancano, circa [illegible] miliardi, per completare l'opera con la piscina, le altre [illegible] e la sistemazione esterna».

Daniela Borghi

Il sindaco di Bordighera, Renata Olivo, parla dei progetti per lo sviluppo economico e urbanistico della cittadina

[illegible]

[illegible]

La Croce Verde di Ventimiglia revisiona lo Statuto

La Croce Verde Intemelia ha indetto per domenica un'assemblea straordinaria [illegible] tutti i soci nella sede sociale [illegible] piazza XX Settembre. L'incontro, in prima convocazione alle 8,30 e in seconda convocazione alle 10,15, tratterà i seguenti argomenti all'ordine del giorno: relazione del presidente Luciano Cosco e revisione dello statuto. Tutti i soci sono invitati a partecipare, vista anche l'importanza degli argomenti da trattare. [d. bo.]

[illegible]

Nuovi cassonetti per la raccolta della spazzatura

Buone notizie sul fronte della nettezza urbana [illegible] Ventimiglia. Oggi [illegible] previsto [illegible] cambio della guardia tra la ditta Aimeri e la Ciccarelli, [illegible] capogruppo dei Verdi Franco Molinari si ritiene soddisfatto per l'iniziativa di quest'ultima di aver iniziato, già da ieri, [illegible] sistemare i propri cassonetti accanto a quelli che saranno poi rimossi. «In questo modo non si verificherà l'inconveniente della scorsa volta, quando per un giorno la città [illegible] rima[illegible] senza contenitori», dice. I nuovi cassonetti sono dotati di pedaliera, quindi risultano in complesso più igienici [illegible] comodi. Unico neo, manca per il momento la targa [illegible] lavacassonetti [illegible] all'autobotte per lavare le strade. [d. bo.]

PROCESSO

Una bici rubata in auto, assolto giovane in pretura

Assoluzione, ieri mattina alla pretura di Ventimiglia, per un gio[illegible] imputato di ricettazione di una bicicletta. Difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, Leonardo Torrisi, [illegible] anni, [illegible] assolto perchè «il fatto [illegible] costituisce reato». La vicenda risale al 29 [illegible] '91 quando, a Ventimiglia, Torrisi [illegible] dato un passaggio in macchina a Massimiliano Biccari, all'epoca minorenne, il quale aveva caricato sull'auto anche [illegible] bicicletta risultata rubata. Biccari è stato condannato [illegible] Tribunale dei Minori [illegible] Genova, mentre Torrisi è stato assolto in quanto non [illegible] dimostrato che «fosse a conoscenza della provenienza delittuosa della bicicletta». E' stata quindi accolta [illegible] tesi difensiva che proponeva la completa estraneità dei fatti a Torrisi. [d. bo.]

FUNERALI

Celebrate in Emilia le esequie [illegible] Sergio Pancaldi

Ancora cordoglio e testimonianze di solidarietà per le famiglie dei due giovani di Ospedaletti deceduti venerdì scorso in un tragico incidente stradale avvenuto sull'autostrada nei pressi di Cremona. Dopo i funerali di Ivo Gioè, 27 anni, celebrati l'altro giorno nella chiesa di San Rocco [illegible] Sanremo, ieri in Emilia ci so[illegible] stati quelli dell'amico e socio [illegible] Gioè, Sergio Pancaldi. La salma non è stata fatta rientrare in Liguria ma verrà tumulata nella tomba di famiglia, in [illegible] paese vicino a Bologna. [g. ga.]

A Ventimiglia

Poca igiene in via Turati [illegible] protesta

VENTIMIGLIA. I marciapiedi invasi da topi e scarafaggi che [illegible] dagli scavi effettuati per riparare alcune tubature dell'acqua, una puzza insopportabile di fogna e acqua che [illegible] nelle cantine. I commercianti di via Turati protestano per le condizioni in cui sono costretti a lavorare.

«Abbiamo chiamato l'Ufficio d'Igiene per riferire che c'erano i topi sul marciapiedi [illegible] ieri mattina è venuto [illegible] signore che ci ha detto che non è di loro competenza [illegible] che dobbiamo fare [illegible] lettera [illegible] Comune. Ma allora cosa [illegible] venuto a fare? - si lamentano i commercianti -. Noi paghiamo le tasse ma da tre settimane abbiamo uno [illegible] proprio sulla porta dei negozi, sopra il marciapiedi, per un tubo di acqua che perde da anni, danneggiando le cantine».

Disagi anche per i condomini di via Turati, che denunciano di avere le cantine allagate da anni. «Ci [illegible] presi in giro - continua una negoziante -: nes[illegible] ci ha mai ascoltati. Non sappiamo cosa fare. Oltretutto rischiamo che i topi e gli scarafaggi entrino nei negozi: a luglio, [illegible] l'umidità, non possia[illegible] tenere chiuse le porte».

I negozianti chiedono almeno che [illegible] provveda, al mattino, a bagnare [illegible] l'acqua la strada per eliminare gli inconvenienti dovuti alla polvere».

[d. bo.]

Viaggio nella disperazione dopo l'accoltellamento in Comune

Tra degrado [illegible] disoccupazione Ventimiglia è una polveriera

VENTIMIGLIA. L'episodio dell'altra mattina, quando un inquilino si è scagliato sul padrone di casa che [illegible] era [illegible] in Comune per fargli bloccare l'erogazione dell'acqua, è sintomatico di una situazione molto preoccupante che interessa [illegible] città di frontiera.

Ne parla l'assessore all'Assistenza Sociale Gaetano Scullino, socialista: «Da quando seguo questo settore, posso toccare [illegible] con [illegible] la disperazione che interessa diverse famiglie della città, che [illegible] alla giornata, [illegible] lavoro, magari [illegible] una famiglia [illegible] sulle spalle. Il caso di Pasquale Pisano, che ha [illegible] il proprietario del suo appartamento, è purtroppo degenerato nella violenza. Ma esistono altri residenti che vivono gli stessi problemi, ed [illegible] molto difficile riuscire ad aiutarli tutti».

Tra i cittadini p[illegible] in difficoltà, secondo Scullino ci sono gli anziani, gente sola che non [illegible] come «tirare avanti», angosciata da bollette [illegible] debiti che non sa come saldare.

Continua l'assessore: «E' una cosa veramente incredibile: tutti i giorni ho venti, trenta persone che si rivolgono all'Ufficio per chiedere aiuto. [illegible] come possiamo far fronte a tutte le richieste?».

Secondo il capogruppo dei Verdi Franco Molinari si potrebbe essere più presenti nelle famiglie con difficoltà, collaborando con la Caritas.

Spiega: [illegible] associazione segue già diversi [illegible]: quando si parla [illegible] accoglien[illegible] si pensa subito agli extracomunitari, ma la Caritas si occupa anche dei residenti. Fornisce buoni pasto, pane [illegible] vestiti ai più poveri di Ventimiglia, e altri servizi anche sanitari, [illegible] le punture. I Servizi sociali dovrebbero preparare [illegible] piano mirato per assistere tutte queste famiglie disagiate, privilegiando i casi più urgenti. Il settore dovrebbe essere gestito meglio: finora si è invece fatto un discorso clientelare».

Intanto, nella città, fa ancora discutere l'accoltellamento avvenuto in Comune: erano circa le 9,30 quando Antonino Casile, 82 anni, residente in via Piemonte 36, è stato aggredito davanti all'Ufficio Acquedotto dall'inquilino Pasquale Pisano, 56 anni, residente in via Lascaris 22, disoccupato. Quest'ultimo, dopo aver ottenuto la seconda proroga [illegible] Comune per l'erogazione dell'acqua, se l'è presa con il padrone di casa che chiedeva invece fosse revocato qu[illegible] «favore»: le bollette dell'acqua erano [illegible] suo nome, [illegible] non aveva più [illegible] di pagare per l'inquilino debitore. Una situazione [illegible] si trascinava da mesi (Pisano si era presentato in Comune due volte, la [illegible] da presentando anche il certifi[illegible] di malattia [illegible] un figlio, chiedendo l'acqua [illegible] promettendo [illegible] che avrebbe pagato il [illegible]bito), è sfociata nell'accoltellamento.

Fortunatamente la ferita alla spalla sinistra [illegible] pensionato non è grave: dai sanitari è stata giudicata guaribile in sette giorni. Pisano, che si è presentato ai carabinieri [illegible] ha [illegible] gnato l'arma, un coltello a serramanico, è [illegible] denunciato per lesioni aggravate [illegible] porto abusivo [illegible] arma da taglio.

[d. bo.]

L'assessore Gaetano Scullino

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre ■ tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ■ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI ■ M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	■ di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Malalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI ■ Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI ■ Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

CONTINUA LA FIERA DEL LIBRO

SAVONA. Prosegue a Savona la Fiera del libro allestita anche quest'anno in piazza Sisto IV. La rassegna ospita momenti di spettacolo. Domani [illegible] è in programma la rappresentazione della commedia «Nifer», tre atti in dialetto genovese di Mario Basilio Dallorto. In scena il Gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze. Gli interpreti sono Gianni Way, Teresa Bolla, Giuliana Galli, Alfredo Valle, Elvira Todeschi, Francesco Ghigliazza, Pietro Molinari, Filippo Ghigliazza, Margherita Alipede. La regia è di Alfredo Cerruti. Nei prossimi giorni sono previsti appuntamenti con la musica e l'animazione. Per quanto riguarda i libri, da segnalare lo stand de «La Stampa», con le ultime novità editoriali oltre alle bancarelle con i libri a metà prezzo, le [illegible] zioni dedicate alla letteratura locale e al successo del momento: gli ormai «classici» a mille lire della Newton. [p. p.]

CASTELLI DI SABBIA. Il crepuscolo del «Roma» di Berrino

Immagine notturna del Caffè Roma degli anni d'oro, quando era vivo il «rito» del Muretto di Alassio. Nel riquadro: Mina negli Anni 60; la grande [illegible] fu bocciata a un provino nel locale di Berrino

Amarcord quel Caffè degli anni ruggenti

Il pappagallo e il whisky di Ernest Hemingway
Luciano Bianciardi, la linguaccia dell'anarchia
«Signorina Mina Mazzini, lei non [illegible] cantare»

ALASSIO

UN'ESTATE senza il Caffè Roma? Alassio non è più [illegible] stessa», lamentano, insieme ai turisti già arrivati a frotte (molti in shirt) e ai locali: fra essi non solo anziani playboy seduti nei dehors ad ammirare le bionde nordiche, [illegible] un gelato che facevano durare due [illegible]. C'erano industrialotti, a reddito medio-alto. Con il «budello», supermarket [illegible] plein air e boutique per il mare, il Caffè Roma era il punto di riferimento dell'estate.

Conquistato il tavolino all'aperto si potevano osservare [illegible] distacco i primi malanni della città: il traffico ostile, la ricerca non [illegible] ancora affannata di un parcheggio, i servizi che scoppiavano [illegible] quando [illegible] Alassio - da fine giugno a fine agosto - si riversano [illegible] più di 60 mila persone. Ora il più famoso «caffè» del Ponente è come una Ferrari [illegible] motore, se qualcuno lo rileverà (ma l'anno prossimo) spenderà mezzo miliardo per il locale e almeno il doppio per ristrutturarlo.

Era una specie di monumento al kitsch. Colonne doriche [illegible] no al locale l'aspetto casereccio di un templetto dell'antica Grecia, c'era l'orchestrina [illegible] chantant», [illegible] nella Belle Epoque, alle pareti quadri di [illegible] dei proprietari (Mario Berrino), pittore di un certo talento. Era diventato [illegible] simbolo: il «ci vediamo all'aperitivo» voleva dire incontrarsi al Roma. Di aperitivi, a quel tempo, i camerieri ne servivano 3 mila al giorno.

Primi Anni 50, giravano «Babilla» a tre marce, ci fu qualche bagnino che sposò [illegible] tedesca, c'era un'ostentazione di muscoli che guizzavano dalle canottiere [illegible] nuotatore olimpico. Il Caffè Roma [illegible] anche un grande nido di amori inserito in [illegible] modesta mondanità da liceali dopo gli esami e da famiglie borghesi. Tenori protestati a Parma o a Verona [illegible] negli slarghi del «budello» [illegible] somiglianti ro[illegible]. I ricordi da portare a casa erano le scatole di amaretti e «l'aria di Alassio» imprigionata in contenitori di latta [illegible] scatole di tonno. Aprendo la [illegible] letta a Milano o a Torino si poteva sentire il fragore [illegible] mare? I sogni non costano niente.

Alassio primi Anni 60 rimane nella memoria di chi scrive e non solo per il «Muretto», il Carnaval, l'aperitivo che si chiamava «americano», le prime canzoni di Carosone e, per i più colti, le poesie di Prévert recitate, o cantate, sulle musiche di Kosma. Quanti amori sono nati sull'onda dolcissima e triste di «Les feuilles mortes»? Quanti amori ha cancellato la sabbia [illegible] la sera avanzava dal bagnasciuga?

C'era [illegible] Hemingway a delle sue soste al «Roma» seduto davanti al centenario pappagallo Pedrito sono [illegible] leggende. Fu il primo [illegible] sul Muretto la piastrella di ceramica [illegible] il nome inciso, poi venne il Quartetto Cetra. Il fotografo genovese Francesco Leoni ebbe la quinta o [illegible] piastrella. C'era anche Luciano Bianciardi, scrittore di storie anarchiche, linguaccia, che poi trovò in Ugo Tognazzi l'interprete ideale per le sue storie. Fra Hemingway ed Ezra Pound, grande poeta americano, passato al fascismo repubblichino (sua la frase scritta sui muri: «La pioggia non cancellerà le parole [illegible] fede»), c'era un [illegible] profondo. Pound abitava a Rapallo, affermava di aver riscritto gran parte di «Addio alle armi», Hemingway negava [illegible] disprezzo. C'erano 100 chilometri fra Alassio e Rapallo. E se andassimo da Pound a proporgli una pace con il gigante barbuto che beveva whisky (la marca: Antiquary 12 anni)?, propose Bianciardi. Eravamo ad un tavolino del ristorante «Palma», appesantiti dallo «zumin» dell'avvocato Viglietti e dal pigato di Albenga, agli inizi di agosto.

Detto e fatto. Partiamo in «500», 40 all'ora (non c'era l'autostrada) nelle infernali curve dell'Aurelia [illegible] dai passaggi a livello. Pound abitava in [illegible] ombrosa, poco distante dal centro. Lo trovammo, [illegible] gradi di calore, [illegible] palandrana ed un cappellaccio in testa. Appena Bianciardi gli [illegible] di Hemingway, ci tirò addosso, sfiorandoci, [illegible] bottiglia di vino rosso.

Ma ad Alassio, dove tornammo mogi e delusi, ci aspettava la bocciatura [illegible] ogni nostro intuito canzonettistico. C'era al Roma un concorso per aspiranti cantanti. Si presentò la signorina Mazzini, non ancora Mina, urlatrice: [illegible] arrivata con la madre in «500» da Cremona. In giuria eravamo [illegible] Mario Fazio, giornalista e scrittore, poi diventato presidente di Italia Nostra. La prima che scartammo («Signorina, lei non è adatta al canto») fu proprio la futura Mina. Credo che Mario Fazio, quando sente un motivo della cosiddetta Tigre di Cremona, abbia ancora un brivido.

Poi, fatalmente, il declino. Il simbolo delle vacanze creato dal vecchio Berrino e per diversi anni potenziato dai figli (4, con le rispettive mogli) ebbe il suo picco nel roof garden, nel night club, nella sala da tè, nel pianista, al quale Wanda Osiris chiedeva sempre «Sentimental», la canzone cipria della sua carriera. I clienti cominciarono poi a prendere altre strade: era l'economia della pizza e del gelato, si imponevano le discoteche da 2 mila posti, nascevano i grandi divertimentifici. Ai Berrino si sostituivano i disc-jockey. Si cambiava il costume, come poteva resistere il Caffè Roma, che proprio di quel costume era stato il simbolo? Il colpo più duro venne dal rapimento di Mario Berrino, che ancora rimane il giallo della Riviera. Il caffè, da quel momento, non fu più lo [illegible]. Forse ai giovani vedere quelle saracinesche abbassate a metà, quei rampicanti non curati e penzolanti, non fa effetto. In chi ha ora i capelli bianchi, provoca invece ondate di nostalgia, amori lontani, sorrisi rubati da un tavolo all'altro. Nostalgia del vecchio caffè? Forse nostalgia della giovinezza perduta.

Guido Coppini

Il cantautore si esibisce dalle 21,30 allo stadio Riva

E' la sera di De Gregori belle canzoni ad Albenga

Francesco De Gregori

ALBENGA. Francesco De Gregori suona questa sera ad Albenga. Allo stadio «Riva», alle 21,30, il cantautore romano si presenta con lo spettacolo che da tre mesi sta portando in giro per tutta Italia. La parte del leone la fanno le canzoni dell'ultimo album, quel «Canzoni d'amore» che, a dispetto del titolo, tradiscono il grande impegno civile e sociale di De Gregori. Accanto ai brani nuovi ci sono, ovviamente, alcune tra le canzoni del passato.

E, [illegible] le canzoni del passato, De Gregori può vantare titoli che hanno fatto la [illegible] del costume (oltre che della musica). Basti pensare all'ermetismo di «Alice» e a «Pablo» diventata, con «La locomotiva» di Guccini, simboli della contestazione giovanile Anni 70, e contemporaneamente a «Buonanotte fiorellino», simbolo della dolcezza di sinistra. E poi gli Anni 80 con «La donna cannone», «Viva l'Italia», «Scacchi e Tarocchi», lo struggente «Mira Mare». Per non parlare delle collaborazioni: [illegible] Lucio Dalla nel 1979, sfociate nell'album «Banana Republic», Fabrizio De Andrè, Ron, Ivano Fossati. [illegible] male per un cantautore che passa tra i più introversi d'Italia.

Il concerto di Albenga vede Francesco De Gregori accompagnato da una band di prim'ordine. Alle chitarre c'è Lucio Bardi e Vincenzo Mancuso, al basso Guido Guglielminetti, alla batteria Rosario Gagliardo, ai fiati e tastiere Orazio Maugeri, alla chitarra e altri strumenti Chaira Catelfamo. I biglietti, a trentamila lire, [illegible] disponibili al botteghino dello stadio.

Ad aprire e chiudere il concerto di Francesco De Gregori ci sarà una delle voci più interessanti del panorama rock italiano, Angela Baraldi, una scoperta della scuola bolognese (ha collaborato, tra gli altri, [illegible] Lucio Dalla e Giampiero Martirani). Baraldi, che ha [illegible] un grosso successo di critica all'ultimo Festival di Sanremo, canterà quattro brani tratti dal suo secondo album: «Mi [illegible] bene a noi», «A piedi nudi», «Scappo col [illegible]» e «Isterica». [s. p.]

Anche a Genova

Con Top dance paghi uno e balli in due

«Top Dance - divertimento sicuro» diventa regionale. Accanto alle discoteche della provincia di Savona, che hanno aderito dalla settimana scorsa all'iniziativa de La Stampa e del Silb, si stanno aggregando anche altri locali da ballo della provincia di Genova. [illegible] dimostrazione della validità dell'iniziativa e, soprattutto, dell'interesse del pubblico verso questa occasione di divertimento», spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, il sindacato che rappresenta i locali da ballo.

L'iniziativa organizzata questa estate per promuovere il divertimento sicuro è semplicissima e rivoluzionaria. Semplicissima perché tutti possono partecipare. Rivoluzionaria perché non [illegible] mai successo che la Riviera offrisse gratuitamente la possibilità di divertirsi. Partecipare è facile. Basta essere in coppia, uomo e donna, presentarsi con il tagliando «Top dance - divertimento sicuro» pubblicato in questa pagina in una delle discoteche che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è stampato all'interno del coupon). In questo modo la coppia, che può formarsi anche all'ingresso del locale, pagherà un solo biglietto: quello della donna, infatti, lo offrono La Stampa e il Silb.

E [illegible] è finita. Visto che le amicizie migliori nascono con un brindisi «Top Dance - divertimento sicuro» offre anche una consumazione. Un modo simpatico e originale per fare conoscenza. A giudicare dai primi risultati l'iniziativa sta riscuotendo grande consenso, soprattutto tra i giovani. In tutte le discoteche della Riviera si stanno accumulando i tagliandi delle persone che si [illegible] presentate alla cassa per avere i vantaggi che hanno [illegible] amici di La Stampa e del Silb.

«Top Dance - divertimento sicuro» è in programma per tutte le [illegible] della settimana tranne i prefestivi. Il tagliando viene pubblicato ogni giorno fuorché il sabato (quando non è valida l'iniziativa) e il lunedì. Il lunedì, infatti, vale il coupon pubblicato alla domenica.

Conclude Gozzi: «In questa prima settimana il successo è stato grande. Voglio sottolineare [illegible] la discoteca debba [illegible] re un posto di divertimento e, quindi, raccomando a tutti gli amici di non esagerare [illegible] gli alcolici e di essere prudenti negli spostamenti in auto. Per il resto buon divertimento». A nome del Silb e de La Stampa.

Questa sera per la stagione di musica dal vivo

Franco Cerri, jazz magico nei giardini di Savona

SAVONA. La magica chitarra jazz di Franco Cerri stasera ai giardini dell'Ipi di via Amendola. Un grande appuntamento [illegible] cui verrà inaugurata la stagione di musica dal vivo allestita dall'Arci. Il concerto avrà inizio alle 22. Cerri sarà accompagnato da Enrico Intra (pianoforte), Stefano Cerri (basso) e Paolo Pellegatti (batteria). Si tratta solo del primo appuntamento di richiamo di una rassegna di musica e teatro che prevede manifestazioni sino a settembre con Ghiglioni, Waldron e Leveratto - spiega il presidente dell'Arci Giovanni Durante -. La cornice degli spettacoli sarà il parco dell'ex Ipi di via Amendola che la Provincia ha temporaneamente concesso per la manifestazione "Sogni d'estate"».

Sabato [illegible] alle 16,30, inoltre, si svolgerà uno stage di chitarra moderna [illegible] gli insegnanti di Music Line coordinati da Gianni Martini. [s. b.]

Franco Cerri e la sua [illegible]

Nuovo ritrovo chic inaugurato a Montecarlo

Mangia, bevi e danza con il principe Alberto

MONACO. Stars'n'Bars è un tipica espressione americana che indica personaggi famosi, musica dal vivo, drink e compagnia. Da un paio di giorni è anche il nome di un [illegible] punto di ritrovo nel Principato. Stile Usa, è aperto dalle 19 alle 3 di notte tutti i giorni. All'inaugurazione dell'altra sera, annunciata senza manifesti e inviti ma semplicemente con il tam-tam degli amici che contano, [illegible] almeno 400 persone. Aria di festa e musica live. Ci ha pensato Larry T. Byrd Jordon con la sua band di Dallas ad accendere gli entusiasmi. Rhythm'n'blues, country and rock'n'roll. Scatenato il principe Alberto, camicia e jeans per una serata di vero relax. Prendente la sua esibizione in [illegible] successo di James Brown, «I feel good». Canta benissimo. A proposito di cantanti c'era anche Chuck Berry, reduce dal [illegible] to nel Palatenda di Fontvieille. Sollecitato dagli inviti si è messo alla chitarra sulle note della celebre «Johnny b. good». Questa è l'atmosfera di Stars'n'Bars, dove oltre a bere si può mangiare, ma in piedi e al banco. L'idea è americana. Kate Powers, originaria del Texas, [illegible] Costa Azzurra, ne è l'artefice: «Ho cominciato a [illegible] i un anno e mezzo fa. Le Texan, l'altro ristorante che abbiamo a Monaco, naviga a vele spiegate ma non ha [illegible] per ritrovo di questo tipo. Stars'n'Bars [illegible] ce ha un grande palco per gli artisti, [illegible] console per i dj, il bar al centro della sala e siamo sul porto di Montecarlo, sul molo Antoine 1, dalla parte della Rocca». Ed ecco i prossimi appuntamenti. [illegible] luglio, il 13, rhythm'n'blues e gospel con Mighty Clouds of Joy. Dal 14 al 18 Johnny Reptile and The Lizard King. Il 19 luglio atteso show di The [illegible] Brothers Band, il 3 e [illegible] agosto Candy Dulfer. [s. m.]

Rock'n'roll, soul e blues, classica al Parasio

Giovedì con il «live» ad Arma torna Fat Cat

ARMA DI TAGGIA. Un giovedì ricco di musica in provincia: si va dal soul [illegible] Fat cat and the Gang, che [illegible] esibiscono alla rhumeria Papagayo di Arma, agli appuntamenti con la musica da camera all'Oratorio di San Pietro, a Porto Maurizio. A completare la panoramica di proposte, le numerose [illegible] all'insegna del piano bar.

Per Leo Hackett, il corpulento cantante di colore che [illegible] meglio conosciuto con il soprannome di «Fat cat» («Gatto grasso»), si tratta di un ritorno. L'interprete e la sua band, che si sono esibiti in numerosi Festival in Francia, aprendo anche gli spettacoli di Joe Cocker, [illegible] spesso ospiti [illegible] Papagayo. Resteranno protagonisti assoluti fino a domenica, dalle 22 alle 2, proponendo classici di rock'n'roll, soul [illegible] rhythm and blues: la scaletta comprende «Sex machine» [illegible] James Brown, «Johnny B. Goode» di Chuck Berry [illegible] «Sitting on a dock of the bay», l'ultimo, grande [illegible] di Otis Redding.

Il programma del locale notturno, affacciato sul lungomare di Arma, proseguirà quindi con i «Sirius brothers», alla ribalta lunedì e martedì. Il clou è comunque previsto per giovedì 16, con l'unica data in Liguria [illegible] rocker [illegible]o Ben Vaughn. Il tour dell'artista partirà domenica [illegible] Ponte Tresa, in provincia di Varese, e [illegible] concluderà il 19 a Gallarate.

Si eseguono canzoni di James Brown

Lo spettacolo [illegible] Vaughn [illegible] un viaggio a ritroso nel tempo, al[illegible] riscoperta di sonorità Anni 50 e 60, con [illegible] pizzico di nostalgia e molta ironia, come testimoniano gli stessi titoli delle canzoni, da «Jerry Lewis in France» [illegible] «Too Sensitive for this world» («Troppo sensibile per questo mondo»).

Cambiando cornice e tipo di proposta, l'Oratorio di San Pietro, nel [illegible] storico [illegible] Porto, accoglie [illegible] seconda tappa della rassegna «Musica al Parasio», [illegible] dall'omonimo Circolo con la collaborazione di Comune, dell'Apt [illegible] della Regione. Alle 20,30, saranno di scena il violoncellista lettone Ramon Jaffè la pianista Yuniko Maruyama, di Tokio.

Jaffè, che suona su uno splendido strumento [illegible] 1754, ha ottenuto il diploma di solista dieci anni fa, a Brema, e in seguito ha studiato con il professor David Geringas, che tiene anche corsi di perfezionamento all'Accademia estiva di Cervo.

Nell'85 ha vinto il concorso internazionale «Casals» a Budapest. La strumentista giapponese [illegible] lo affiancherà si è aggiudicata il primo premio al concorso Mainichi, nella sua città natale, [illegible] soli 12 anni. Nel '77 si è laureata, [illegible] ha quindi ottenuto nuovi riconoscimenti a Santander e Jaen, in Spagna.

Il programma [illegible] comprende la Sonata n.2 op.58 in [illegible] maggiore di Mendelssohn, oltre [illegible] composizioni [illegible] Fauré. La scaletta è completata dalla Sonata op. 40 in Re minore di Sciostakovich.

Proseguono intanto gli appuntamenti dedicati al piano bar: al ristorante Bigo di Forza, a Oneglia, il polistrumentista Francesco Leotta assicura un piacevole sottofondo musicale, e il chitarrista Gianni Berlanda suona al Queen's club di Arma.

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA

Realtà nascoste

Le «Realtà nascoste» del pittore Daniele Scaglioni sono in mostra a Palazzo del Parco, in corso Garibaldi, a Diano Marina. L'iniziativa è patrocinata da Comune, Apt di Imperia, Junior Chamber, Associazione albergatori del Golfo dianese, Lions e Leo club. Dal 15, Scaglioni cederà il testimone al torinese Francesco Cella, che esporrà fino al 31. [e. f.]

CERVO

Collettiva a Palazzo Vento

Si conclude domani la mostra collettiva di autori locali, ospitata [illegible] Palazzo Vento, in Salita della Parrocchia, [illegible] Cervo. L'orario di apertura al pubblico va dalle 21 alle 23,30. Sono protagonisti oltre venti giovani pittori. [e. f.]

IMPERIA

Contestabile all'Emmeci

A Oneglia, prosegue la mostra personale della pittrice imperie[illegible] Marisa Contestabile. Paesaggi e figure sono in [illegible] allo studio d'arte Emmeci di piazza Bianchi 8, dalle 16 fino alle 19,30. [e. f.]

CIVEZZA

Vernissage norvegese

Si terrà domani, alle 19,30, il vernissage della prima mostra di immagini e cultura al palazzo comunale di via Marconi, a Civezza. In primo piano, artisti norvegesi che abitano nel paese: [illegible] Stixrud, Berit Loken, Brit Fuglevaag e Maria Fuglevaag Warkinski. I visitatori saranno ammessi fino al 1° agosto, [illegible] 17 alle [illegible] (chiuso la domenica). [e. f.]

CIPRESSA

Stefano Aicardi a «Fare insieme»

Il calendario [illegible] manifestazioni dell'associazione «Fare Insie[illegible]» comprende anche la mostra dedicata al pittore locale Stefano Aicardi. Le opere saranno esposte da domenica nella palestra comunale. [e. f.]

[illegible]

Gli allievi della «Balbo»

Continua nella città delle palme la collettiva degli allievi dell'«Accademia Riviera dei fiori "Balbo"». La mostra, al palazzo del Parco, è in cartellone fino all'11 luglio. [g. ga.]

[illegible]

Fotografie all'Eidos

«Punti di vista» è il titolo della mostra fotografica che ha aperto i battenti nella sede dell'«Eidos», in via Cavour [illegible] L'esposizione presenta opere di Lentini, De Vincenzi, Tabiani, Antonioli. [g. ga.]

SANREMO

Arte [illegible] Robustelli e Sardini

La scultrice Raffaella Robustelli e il maestro Lorenzo Sardini sono i protagonisti della personale che ha aperto i battenti nella sale dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi. [g. ga.]

[illegible]

Reperti archeologici

Reperti archeologici e libri, quadri e antichità che raccontano la storia di Sanremo sono conservate nelle preziose teche del museo civico di palazzo «Borea d'Olmo», in via Matteotti. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Riduz. L. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 — L. 8000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — Garibaldi estivo — Ore 21,15
[illegible] bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: inizio 16/ultimo 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rid. mercoledì cinema — Lire 10.000/rid L. 8000
[illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema — Lire 10.000/rid L. 8000
Film a luce rossa

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rid. promozione cinema L. 6000
Settimana del cinema italiano: **Verso [illegible]**

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [illegible] N. V. 1h 55' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire [illegible]
[illegible] città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h [illegible]' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 20,30 / 22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

ALBENGA — Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

LOANO — Loanese — Tel. 669.981. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h. **Drammatico**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
La guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Villetta Dinegro: Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia [illegible] della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Cani da rapina
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: La scorta
[illegible] Scomparsa. The Vanishing
Lux: Labirinto di ferro
Nettuno: La scorta
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Proposta indecente
Universale 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Gatte in calore - Alto godimento
Centrale 2: Buchi avidi - Altri piaceri particolari
Chiabrera: Interracial sex - Bavarian cream
Cristallo: Supermaschio per calde prede
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Arena Eden: Fiorile

ARENZANO

Arena Italia: La fine è nota

COGOLETO

Arena Verdi: La sirenetta

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Si balla al Belle Epoque

Proseguono gli appuntamenti dal vivo al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Stasera, è di s[illegible] una formazione locale, che abbina ritmi sudamericani, tradizionali valzer e successi [illegible] musica leggera. [e. f.]

DIANO ARENTINO

Hollywood, si balla all'aperto

Samba, merengue e salsa [illegible] i punti di forza della discoteca all'aperto «Hollywood» di Diano Arentino. Il disc-jockey imperiese Marco Girotti seleziona anche successi Anni Sessanta e Settanta. [e. f.]

IMPERIA

Animazione al Mister Okada

Un duo, formato da tastierista e chitarrista, assicura l'animazione al «Mr. Okada», il nuovo locale notturno appena inaugurato agli stabilimenti Baia Saracena, a Borgo Prino. E' possibile scatenarsi in pista [illegible] rock [illegible] musica brasiliana. [e. f.]

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi alle 21,15 al teatro dell'Opera del casinò. Il [illegible]stro Fabio Frizzi dirige brani [illegible] Ortolani, Rota, Piovani [illegible] Rustichelli. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Discoteca all'aperto

Discoteca all'aperto sul piazzale [illegible] a mare. Le serate, organizzate dal «Gruppo Animazione», dalle 21,45. [g. ga.]

SANREMO

Torneo di bridge

Torneo di bridge questa sera alle 21,15 al «Sanremo Tennis & Bridge Club» [illegible] corso Matuzia. Il torneo settimanale, nelle rinnovate sale del circolo, è aperto a tutti i Tesserati Fib. [g. ga.]

SEBORGA

Gastronomia tipica

Si inaugurano stasera le sagre gastronomico-culturali della stagione estiva. Dalle 21, nella piazza del municipio, degusta[illegible] di prodotti locali [illegible] ballo liscio. [g. ga.]

GENOVA

Suonano i «Los Duendes»

Serata sudamericana [illegible] il gruppo «Los Duendes», alle 21, in piazzale Kennedy, nell'ambito dell'Happening dei Giovani. Alle 23 piano bar con i «Jazz Fusion». [m. b.]

Al via la suggestiva sagra che abbina gastronomia e tradizioni

Valloria, in scena l'olivo

Nella frazione di Prelà chi compie gli anni il 10 o l'11 si vedrà dedicare una pianta sulla quale verrà collocata la targa con il nome. Sabato e domenica serate danzanti

PRELA'. «A Valloria, chi compie gli anni mette radici e fa storia». E' il proverbio coniato dagli organizzatori della caratteristica sagra gastronomica, che per il terzo anno consecutivo abbina gastronomia locale a iniziative per valorizzare il patrimonio culturale e ambientale della frazione [illegible] Prelà.

In questa edizione, spicca [illegible] simbolo dell'economia della zona, cioè l'olivo: entro le 21 di sabato, quando sarà dato il via alla festa, tutti quelli che compiono gli anni il 10 o l'11 si vedranno dedicare [illegible] pianta, sulla quale verrà collocata una targa con il nome del festeggiato. Già diverse persone si sono presentate, documenti alla mano: saranno anche protagoniste delle serate danzanti di sabato e domenica, animate dai Flash, dal momento che si vedranno riservare un ballo e un brindisi speciale.

Gli appuntamenti sono stati pubblicizzati in questi giorni da spiritosi [illegible] colorati manifesti «firmati» dall'associazione Amici di Valloria «Le Tre Fontane», che raccoglie oltre [illegible] centinaio di iscritti.

Il sindaco Angelo Pisano

Afferma il presidente Gianfranco Balestra: «La sagra sarà "replicata" anche [illegible] 7 e [illegible] agosto. Si potranno gustare il tradizionale piatto di Valloria, lo zemino, carne alla brace e altre specialità. Abbiamo deciso [illegible] abbinare un olivo a chi festeggia il proprio compleanno per motivi simbolici: le persone scelte potranno così immortalare la propria presenza attraverso questa pianta ultracentenaria, una sorta di augurio di lunga vita e prosperità. Verrà piantato nelle campagne che circondano il borgo». L'intera sagra, comunque, si svolgerà sotto il fresco degli alberi, d[illegible] saranno [illegible] disposizione 900 posti.

Commenta il sindaco Angelo Pisano, [illegible] nella suggestiva frazione, dalle origini [illegible] («Vallis Aurea»): «Tutti gli abitanti sono impegnati nella preparazione delle serate, che ad ogni edizione si arricchiscono [illegible] attrattive. E' un modo per promuovere il turismo, anche perché diversi villeggianti italiani e tedeschi fanno tappa a Prelà».

A Valloria, merita [illegible] visita pure la chiesa dei Santi Gervasio e Protasio, che custodisce una tela cinquecentesca. [e. f.]

Gli appuntamenti allo Sporting di Montecarlo

La «Sambo Orchestra» è di scena al casinò

SANREMO. Un'orchestra d'eccezione si esibisce in questi giorni al casinò municipale della città dei fiori. Al «Roof Garden», ogni sera, si possono infatti gustare i ritmi della [illegible]ato Sambo Orchestra.

Per Sanremo si tratta di un appuntamento unico visto che Sambo è stato negli ultimi vent'anni uno dei grandi protagonisti delle formazioni di musica jazz e da ballo che hanno allietato i luoghi più incantevoli del mondo. In proposito, è da ricordare la partecipazione dell'orchestra all'inaugurazione del «Cala Di Volpe Hotel» realizzato dall'Aga Kan. Un ampio curriculum interessa anche le feste private che hanno avuto l'artista sul palcoscenico musicale e che hanno portato [illegible] formazione diretta da Renato Sambo in casa Rotschild, Niarkos e pres[illegible] le famiglie blasonate del Canada. Personaggio eclettico e sempre ricco di sorprese, Sambo è anche un ottimo «public relation man».

Al casinò l'appuntamento al «Roof Garden» non è comunque legato solo alla musica ma [illegible] previsti, dal giovedì al sabato, anche gli show del corpo di danza «Esteban Greco Dan[illegible]». Per quanto riguarda i gala, le serate di spettacolo nel mese di luglio [illegible] il 16 con l'inedito duetto formato da Fred Bongusto e Toquinho e il 30 [illegible] Gino Paoli.

Dalla Riviera alla Costa Azzurra. Montecarlo questo fine settimana ospita allo «Sporting Club» un appuntamento unico con la festa dei decorati con la «Legion d'Onore» allietata dal cantante francese Michel Fugain. Le star che [illegible] esibiranno [illegible] breve scadenza sul palcoscenico monegasco sono Michel Sardou dal 16 al 18 luglio, Gianni Morandi dal 23 al 25 e Ute Lemper dal 30 luglio al 1° agosto. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12,00 Destini, serial tv; **13** Starlandia; **14** Inform. regionale; **17,30** Starlandia; **18** California, serial tv; **20,30** L'uomo che morì due volte, tv movie; **22,30** Informazione regionale; [illegible] Speciale con noi; **24** Film

Primocanale
12 Zona franca; **13,50** Punto news; **14** Portobello Road; **16,30** Market; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3 news; **20,30** Zona franca; **22,30** Punto sera; **23** Arius; **1** Rosso di sera.

Telenord
15,10 Nati per vivere; **15,40** Candid camera; **16,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e [illegible] Terra; **17** Avventure di frontiera; **17,30** Il richiamo degli abissi; **18,30** Lassie; **18,55** Viaggio con l'avventura; **19,30** Nati per vivere; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** The Bold Ones; [illegible] Obiettivo gente; **22,30** Motor Shop; **23** Viaggio con l'avventura; **23,30** Video clips notturni.

Telearcobaleno
13,30 Borsa fiori; **13,35** Telegiornale Tga; **13,35** Maria Maria; **14,10** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale Tga; **23,45** Film.

Telestar
14,10 Laverne & Shirley, tf.; **18,05** Marron Glacé, novela; [illegible]**,05** Grandi registi americani, telefilm; **20,30** Sinbad il marinaio, film; **23** L'albero della salute; **0,20** Vegas, tf.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini 24 ore; **18,30** Sardegna giornale; **19** Maria, Maria; **20** Cartoni; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Le signore [illegible] Hollywood; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'albero [illegible] salute; **24** Taurus.

[illegible] 7
12,05 L'uomo e la terra, doc.; **12,45** Tg Liguria, not.; **14** La Galleria, antichità; **16,30** L'uomo e la terra; **17,15** Viaggio con l'avventura; **18,05** Replay sport; **18,45** Tg Imperia, not.; **19** Tg Liguria; **20,30** Il salotto del giovedì; **22** Tg Liguria; **22,40** Tg Imperia.

T.C.S.
13,45 Usa Today; **14** Aspettando [illegible] domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Program. locale; **17,35** Cartoni; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,25** Usa Today games; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Doctor [illegible]ctor; **19,30** Ralph Supermaxieroe; **20,30** Contro 4 bandiere, film; **22,30** Un week-end da favola, news; **23,20** Bruciati da cocente passione, film

Teleregione
12,30 California, sceneggiato; **13** Starlandia; **14** Teleregione; **15** Vendita comm.; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** L'uomo che morì due volte, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** Sceneggiato.

Telecittà
13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1. **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** UK Today; **20,25** Telecittà notizie; **21,03** Ispettore Bluey, telefilm; **22,03** Liguria politica, rubrica; **22,30** Telecittà notizie; **23,15** Colombo Gallery.

Mixer Tv
[illegible] Le avventure [illegible] Tom Sawyer; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,20** Il tenente O'Hara; **15** Kate and Julie; **15,30** Mash, telefilm; **16** Il dottor Chamberlain, novela; **17** Switch, telefilm; **18** Señora, novela; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **20,30** La frontiera dell'oro, [illegible] avventura; **21,45** Ricordando Erolica; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Amatori, il Giro della provincia di Imperia è partito con due splendide tappe

Volano Santoro e Ginestra

Nella crono inaugurale grande sorpresa da parte dell'atleta della Conad, che ha battuto tutti gli specialisti. Al secondo impegno blitz del corridore della Sidis, ora in maglia rosa

IMPERIA. E' iniziato nel modo migliore il Giro della Provincia Imperia, giunto alla sedicesi- edizione, con un gran successo di partecipanti e pubblico. La manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale Udace, è strutturata 5 tappe che impegneranno i corridori per tutto il di luglio con prove su strada, a cronometro e una cronoscalata finale che annuncia molto interessante.

La prima tappa del Giro ha riservato anche la prima clamorosa sorpresa. Nel suggestivo prologo a cronometro di 3,5 km da Camporosso a Dolceacqua, valido quale 6° Trofeo «Mamma Oliva», si è messo in evidenza portacolori della Conad Roberto Santoro, che ha superato tutti i favoriti con determinazione ha ottenuto il miglior tempo (4'29"4) i 102 concorrenti in gara. L'atleta imperiese ha preceduto in classifica generale atleti del calibro Flavio Ginestra e Mauro Aretuso, conquistando la prima maglia per la «fascia A», riservata ai corridori di età tra i 15 e i 39 anni. Nelle altre categorie Udace impegnate nel Giro, han primeggiato Alberto Truzzi (Garattoni), Alfredo Rossi (Sidis) e Piergiorgio Trucchi (Righi). La Sidis Imperia ha invece ottenu- successo di tappa tra le società, davanti ai «cugini» della Conad.

Nel pomeriggio di domenica si è svolta la seconda tappa del Giro della Provincia, il 1° Memorial «Papà e mamma Maiano». Val Nervia si dati battaglia oltre cento atleti su una gara in linea di 60 km estremamente selettiva, tanto che al traguardo giunti solo 57 concorrenti, stremati dalla fatica e dal caldo. La corsa è stata caratterizzata da una lunga fuga, iniziata dopo pochissimi chilometri, che ha visto protagonisti Aretuso e un gruppo di altri corridori i quali Cattaneo, Lanzo, Del Piazzo e Spallaccio, raggiunti solo 5 km dall'arrivo da un drappello di inseguitori tra i quali Flavio Ginestra che, forte una condizione fisica invidiabile, ha staccato i rivali e si è presentato solo al traguardo al termine uno splendido scatto finale.

Lo scatenato atleta della Sidis, al quarto successo stagionale, ha quindi strappato la maglia rosa dalle spalle di Santoro si candida adesso prepotentemente ad un ruolo di primo piano nella manifestazione, mentre ancora si attende l'esplosione di Aretuso, il grande favorito della vigilia.

Le altre «fasce» Udace hanno visto le vittorie di Michele Grillo (Righi), Annibale Arduino (Ciclistica Ospedaletti), ed Piergiorgio Trucchi (Righi), che ha conquistato la seconda vittoria consecutiva ed è nettamente al comando suo raggruppamento. La classifica riservata alle società è per ora dominata dal Conad-Pedale Imperiese, che con 240 punti precede la Sidis Supermercati (218) e il Righi Sport Shop di Vallecrosia (151).

Oltre cento amatori al Giro di Imperia

APPUNTAMENTI

Domenica a Camporosso

IMPERIA. Archiviate le prime due tappe, il 16° Giro della Provincia di Imperia si appresta ad affrontare i restanti tre appuntamenti. L'11 luglio la carovana ciclistica sarà impegnata nel 4° Memorial «Papà e Lanzo», gara in linea di 70 chilometri organizzata Gs Ford di Bordighera sul percorso Camporosso-Pigna-Camporosso, da ripetere due volte. La quarta tappa è stata invece programmata per il 18 luglio, quando il classico circuito di Lungomare Vespucci ad Imperia ospiterà il 13° Memorial «Francesco Greco», organizzato dal Gs Sidis Circolo Parasio. L'ultima della manifestazione si svolgerà poi il 25 luglio, quando i corridori affronteranno la difficile cronoscalata di Rezzo. Su un percorso di 7 chilometri, i migliori atleti si daranno battaglia per conquistare la definitiva maglia rosa, aggiudicandosi il 5° Trofeo «Comune e Pro Loco di Rezzo». Dice Silvio Fini, presidente del Comitato provinciale dell'Udace: «L'ultima tappa potrebbe risultare determi- per la classifica finale, anche è probabile che, nel delle precedenti prove, qualche corridore sia già in grado di acquistare un vantaggio incolmabile per gli avversari, e che Rezzo sia infine in grado anche soltanto di controllare la situazione e i diretti rivali». [l. a.]

Prosegue il torneo di Taggia, oggi altre due partite

Calzature Lena e Twingo verso la qualificazione

TAGGIA. Per Calzature Lena e Twingo la qualificazione ai quarti ormai è a un passo. Il 19° torneo notturno «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto», organizzato dalla Taggese, non ha ancora emesso sentenze, ma ha già dato indicazioni abbastanza significative sui valori in campo. Martedì le Calzature Lena di Pietrabruna e la Twingo di S. Stefano hanno posto serie ipoteca alla qualificazione, superando rispettivamente la Assicurazioni Zurigo Riva Ligure e Cf Mobili Taggia, successi che hanno permesso alle due squadre conquistare punti preziosissimi.

Gran protagonista nel primo match è stato Marco Sasso, che ha guidato l'attacco delle Calzature Lena. Il bomber - in bilico il Pietrabruna nel quale ha giocato lo campionato, il Ventimiglia che detiene la proprietà del suo cartellino e, si dice, anche l'Argentina - ha fir- entrambe reti del suc- (2-0) della squadra, sfiorando il gol anche in altre occasioni. La partita, arbitrata da Colombo di Imperia, si è decisa in fretta.

La squadra Pietrabruna (Battaglia, Caridi, Lucadello, Spizzo, Andreoli, Casella poi Vadagnini, Sasso) è subito passata in vantaggio: al 1' Sasso ha approfittato opportunismo di difensivo ha segnato porta vuota. Un erro- fatale per le Assicurazioni Zurigo. Il raddoppio, sempre con Sasso, al 44' un pallonetto da sinistra. Inutile la reazione degli «assicuratori» (Di Sibio, Ramoino, Alberti, Carbonetto, Rosselli poi Di Giacinto, Moretti e Iossa), che sullo 0-1 avevano con Moretti e Iossa buone opportunità per raddrizzare la situazione. Battaglia, portiere della squadra di Pietrabruna, è stato bravissimo in entrambi i casi.

Successo (2-1) anche per Twingo (Curingà, Salesi, Di Clemente, Romeo, Martini, Lorenzelli Calonico) contro il Cf Mobili (Oliva, Moraglia, Russo, De Stefano, Rossi, Novello, Lombardi poi Cecconato) in partita diretta dal signor Perotto-Ghi di Imperia. I sanstefanesi passati in vantaggio al con un rigore, trasformato da Di Clemente, per un fallo mano di Novello in area; raddoppio al 32' con Romeo. Sembrava un match chiuso, e invece per i taggesi ha accorciato le distanze Cecconato 39', pronto riprendere un pallone respinto ma non trattenuto dal portiere. Due minuti dopo lo Cecconato andato vicino al pareggio ma il suo tiro finito di poco alto sulla traversa.

Il Twingo ha condotto in porto il successo. La classifica del girone C, dopo le prime due partite, vede così in testa con 3 punti Calzature Lena Twingo; Assicurazioni Zurigo e Cf Mobili seguono un solo punto. Questa sera chiamate a tornare in campo le squadre del girone A: Nissan Autoisabella San Bartolomeo Mare e Sanremo Decoro, seconde alla pari con 2 punti nella classifica del girone, in pratica si giocano, alle 21,15, la qualificazione; il Ristorante Ca' Mea Badalucco, capolista con 4 punti, salvo colpi di sce- già praticamente qualificato, affronta, alle 22,15, il Bar Smile Taggia, ormai eliminato dopo due sconfitte nelle prime due partite.

Bruno Monticone

Arnaldi, uno dei protagonisti di Taggia

Vela: la grande regata d'altura parte alle 11 da Le Levandou

Stamattina dalla Francia via alla «Giraglia» delle novità

SANREMO. La formula vincente, dicono gli esperti, comprende uno scafo brillante, la bravura dello skipper, un po' di fortuna. Per vincere la «Giraglia», la più prestigiosa delle regate d'altura del Mediterraneo anche in anni in cui i riflettori sembrano essersi spostati su eventi più pubblicizzati e sponsorizzati (tipo America's Cup), occorre un cocktail di ingredienti non facile da

Lo sanno i concorrenti che oggi alle 11 partono Le Levandou, porto francese presso Tolone, per la 41ª edizione sul tradizionale percorso di 243 miglia da Le Levandou all'isolotto della Giraglia, a Nord della Corsica, per puntare su Sanremo: la «prova lunga» per l'edizione '93 del Campionato Internazionale del Mediterraneo.

Non mancano le novità. Intanto la partenza, per il secon- anno consecutivo, da Le Levandou. Finora la gara aveva rispettato un rituale fisso, con la partenza ad anni alterni dall'Italia dalla Francia. Poi, novità sugli scafi: accanto a quelli tradizionali gareggeranno gli «Swan», classiche barche di tipo scandinavo, i «Chs» e i cosidetti «sangermani», grandi imbarcazioni nate come scafi da regata ma poi utilizzate soprattutto come barche di lusso. sport e mondanità alla Giraglia sono sempre andati a braccetto.

L'obiettivo è anche battere il record assoluto della regata, quelle che nell'84 il «Benbow» del torinese Recchi impiegò per arrivare a Sanremo. Tempo straordinario anche perché in agguato sulla Giraglia c'è il nemico uno, la «bonaccia» capace di inchiodare gli yacht in mare per ore. [b. m.]

TROFEO PULIE'

In acqua il primo agosto

IMPERIA. Mentre tutto è pronto per la regata «Obiettivo Barcellona» che prenderà il via il luglio dal porto di Marina degli Aregai, Circolo Velico Imperiese sta organizzando il 21° Trofeo «Puliè», regata riservata alle classi Laser, Radiale, che si svolgerà il primo agosto nello specchio acqueo antistante Porto Maurizio. Le iscrizioni alla manifestazione, che fa parte del nutrito calendario regate organizzate ogni anno dal Circolo imperiese, si raccolgono presso la segreteria di via Scarincio (recapito telefonico 0183-63.788) e si chiuderanno il 31 luglio. Si prevede folta partecipazione specialisti del settore, chiamati a cimentarsi su un campo regata per tradizione impegnativo e selettivo. La giornata sarà strutturata su due prove che inizieranno alle 10 del 1° agosto, e si concluderà con le premiazioni. Il Trofeo Puliè andrà al primo classificato della classe più numerosa. [l. a.]

L'imperiese è primo

[illegible] in salita Nel campionato Papa [illegible] bene

SANREMO. Gelsomino Papa del Moto club Imperia, su Honda, è partito con il piede giusto nel campionato italiano di velocità in salita: ha vinto a Cassingheno, presso Genova, la prima prova del trofeo tricolore per la classe 125 Sp portandosi così in testa alla classifica provvisoria di classe. Una leadership che dovrà difendere 1° agosto a Siliano, in Toscana, in occasione della seconda prova del campionato. Meno fortunati gli altri piloti imperiesi in gara: Antonio Marzo, anche lui in lizza nella 125 su Aprilia, è caduto; Stefano La Rosa, nella 750 Sp la Suzuki giunto quinto, piazzamento di tutto rilievo; nella 750 Claudio Piombo su Ducati si è piazzato ottavo; nella classe Antonio Bronda su Yamaha, vittima di una caduta in va che ne ha menomato le condizioni, si dovuto accontentare del 25° posto. [b. m.]

Domani al «Lagorio»

Madonia e Andrei [illegible]

IMPERIA. Gli azzurri Madonia e Andrei saranno gli ospiti d'onore al 17° Trofeo Maurina che si svolgerà domani dalle 19,30 al campo «Lagorio», e che vedrà impegnati anche molti migliori specialisti liguri. Il meeting della Maurina Olio Carli, costituisce un tradizionale appuntamento d'inizio e ancora una volta sarà riservato a Junior e Senior, cui faranno contorno alcune gare di Allievi, Allieve, Cadetti e Cadette. Il programma è molto ricco: gli atleti si affronteranno in quasi tutte le specialità dell'atletica, dai 100 al mezzofondo, e salti e lanci. L'organizzazione ha messo in palio un premio speciale un milione all'atleta che otterrà la prestazione di maggior rilievo. Il Trofeo Maurina corona periodo positivo per il club, protagonista a Vallecrosia e Savona con Rosciani, Maglio, De Nicolai, Moretti, Megna e Gibertini. [l. a.]

Problemi per il club

Paganini resta presidente [illegible]

SANREMO. Giorgio Paganini stato confermato presidente del Bvc Sanremo per il triennio 1993-'96. Vicepresidente stato nominato Mauro Dazzi, giocatore club; Pierluigi Musso, Anna Castelli, Marcello Boeri, Vincenzo Renda, Miro De Girolamo, Carmen Aldecoa e Roberto Curti completeranno il consiglio direttivo.

Due i grossi problemi con cui si troverà a fare i conti il nuovo consiglio direttivo: una soluzione al problema del campo di gioco (l'attuale, al parco delle Carmelitane prossimo allo smantellamento per far posto alla nuova stazione ferroviaria, fatiscente) e la ricerca di contributi finanziari, soprattutto comunali (negli anni scorsi un milione di lire), la cui mancanza rischia stavolta di mettere in forse la partecipazione della squadra al prossimo campionato di Promozione maschile. [b. m.]

Come ogni anno la Città rivive il suo glorioso passato

RIVIVONO I FASTI DEI MARCHESI DEL CARRETTO

Nove giorni dimanifestazioni per la VI Festa del Marchesat

Il Centro Storico del Finale ripropone, per la sesta volta consecutiva il suo principale appuntamento: **la Festa del Marchesato.**

Nella suggestiva cornice della cittadina rivierasca per nove giorni una fitta serie di incontri sta riportando Finale Ligure [illegible] suo plurisecolare passato [illegible]chionale.

L'inizio della Festa è scattato nel pomeriggio [illegible] venerdì 2 luglio, alle ore 18.00 con l'inaugurazione dell'interessante mostra "MEDIOEVO A FUMETTI"; un'esposizione di tavole originali dei maestri fumettisti BOTTARO e MARCIANTE, che propongono attraverso i loro disegni una visione particolare del mondo medioevale.

L'iniziativa, che proseguirà sino a Domenica 11 ha sede presso le Scuole Elementari [illegible] Finalpia in Piazza Abbazia ed è aperta dalle ore 20.00 alle ore 23.00, vorremmo appuntare [illegible] notevole successo ottenuto sinora da questa mostra.

Sabato 3 ha avoto luogo in Calizzano una riuscita manifestazione [illegible] costume quattrocentesco; il Gruppo storico del Finale unitamente alle rappresentanze dei Rioni Calizzanesi ha dato vita ad una fastosa rievocazione durante la quale il [illegible] pubblico accorso ha potuto divertirsi all'esibizione degli arcieri della Compagnia della Torre che si sono battuti per l'assegnazione dei rappresentanti per il Palio del 9 luglio.

Sempre nella giornata di sabato, alle ore 10.00 si è aperta nei chiostri di S. Caterina di Finalborgo il "Mercatino dell'Antiquariato ed Artigianato che, proseguito sino alla serata di domenica ha visto la partecipazione [illegible] numerosi espositori ed un'eccezzionale afluenza di pubblico.

Un importante appuntamento di questo notevole contenitore che è la Festa del Marchesato sono certamente i "CONCERTI [illegible] MUSICA ANTICA E BAROCCA NELLE CHIESE DEL FINALE", iniziatisi lunedì 5 presso la Chiesa di San Lorenzo di Vene di Rialto con l'esibizione del "Duo Vaccaro-Pierini" che hanno eseguito musiche del XII, XIII, XIV e XVI secolo sono proseguiti martedì presso la Sala [illegible] Antonio in Varigotti con la notevole performance del "trio Armagnac" che unico nel panorama della musica antica ha proposto il recupero del repertorio più arcaico della musica tradizionale nord-italiana. L'organico ha incantato il pubblico con i suoni di desueti strumenti a bordone creando magiche sonorità con l'utilizzo di cornamuse e di ronde oltre a salteri e strumenti a corda.

Mercoledì nella cornice della Chiesa di S. Lorenzo in Feglino il concerto del "Trio Fiorentini-Borrini-Nardi" ha dato un interessante panorama della musica "Dal '400 al pieno barocco" suonando flauti dolci, viola da gamba e spinetta.

Ieri sera nella parrocchia di S. Dalmazio in Monticello, il "Duo Pesenti-Lagasio" ha intrattenuto i presenti [illegible] il concerto "Spagna, Germania e Italia a confronto".

Questa importante rassegna di musica antica ha raggiunto, alla [illegible] terza edizione, lo scopo prefisso, ossia far conoscere le più belle chiese del finalese attraverso questo inedito mezzo [illegible] che è la musica medioevale e barocca che trova qui la sua ideale collocazione.

Quindi non è da perdere l'appuntamento di domenica 11 luglio con il concerto di chiusura della Festa che si terrà presso la meravigliosa Basilica di S. Biagio in Finalborgo, [illegible] inizio [illegible] ore 21, e tenuto [illegible] "TAFEL CONSORT" che composta da nove musicisti e un vocalista eseguirà musiche [illegible] Frescobaldi, Castello, Selma y Salaverde, Monteverdi, Simpson, Schein e Hausmann.

Come dimenticare inoltre un altro appuntamento che gli organizzatori hanno voluto, ossia la "MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO NEI CHIOSTRI" che offre l'esposizione di pregevoli [illegible]bili ed altri pezzi di antiquariato con la partecipazione dei più importanti antiquari italiani ed ha già riscosso notevole successo [illegible] pubblico. La mostra, infatti, è stata inaugurata mercoledì 7 e proseguirà sino a domenica 11 [illegible] orario dalle [illegible] 18 alle ore 24.

La Festa del Marchesato ha in programma per oggi e per i prossimi giorni altre importanti manifestazioni.

Questa sera, infatti, alle [illegible] 21, presso lo Sferisterio di Calice Ligure, avrà luogo [illegible] interessante incontro di "PALLO-[illegible] ELASTICO IN COSTUME ANTICO", tra le squadre di "Dotta" e "Molinari", attualmente ai vertici del Campiona[illegible] Italiano. Inoltre questa sera, con partenza alle ore 21 da Piazza S. Caterina in Finalborgo avrà luogo una "ESCURSIONE IN NOTTURNA AI CASTELLI FINALESI" durante la quale, esperte guide coaudiuvate dai volontari dell'Antincendio Boschivo, guideranno i partecipanti alla scoperta delle magiche atmosfere create dai giochi di luci ed ombre all'interno degli antichi manieri, simbolo delle vestigia dei Marchesi del Carretto.

Domani, Sabato 10, la "Festa" raggiungerà il [illegible] culmine; numerosi ed importanti [illegible] gli appuntamenti previsti.

Alle ore 11, presso la Sala consiliare del comune di Finale Ligure verà consegnato il premio "TORRE DEI DIAMANTI" per la promozione delle tradizioni storiche italiane, che quest'anno è stato assegnato ai giornalisti G. BUBBA di RAITRE e F. MAZZOLETTI di RADIOUNO. La presidenza [illegible] Comitato del Premio [illegible] come sempre affidata al giornalista [illegible] RAIUNO Franco PICCINELLI.

Alle ore 16, nella Sala della Pretura in Finalborgo apertura [illegible] Terzo Convegno Storico Internazionale sul tema: *"Il Marchesato Finalese e la dinastia Del Carretto nella Liguria e nell'Europa tra il XIII e XIV secolo."*

Questo convegno vedrà susseguirsi sulla tribuna studiosi e ricercatori provenienti dalle maggiori Università per analizzare il ruolo [illegible] dall'anti[illegible] Marchesato nell'Europa medievale; questo proseguirà i lavori Domenica 11 a partire dalle ore [illegible] per terminare alle ore 19 del giorno stesso.

La più eclatante delle manifestazioni è rappresentata certamente [illegible] XVI Rievocazione Storica e del Palio delle Compagne Finalesi.

Alle ore 20.30 due imponenti cortei [illegible] costume quattrocentesco partiranno, uno da via Colombo in Finalmarina, l'altro da Piazza S. Caterina in Finalborgo.

Oltre quattrocento figuranti sfileranno per le vie cittadine per giungere presso [illegible] Stadio Comunale di Via Brunenghi, sede del Campo del Palio.

Qui in [illegible] entusiasmante crescendo di spettacolo gli sbandieratori provenienti dalla Toscana, del Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia, si sfideranno per la conquista del "Vessillo del Marchesato", mentre gli Arcieri delle Compagne Finalesi si batteranno per il Palio 1993. Al termine dell'esaltante spettacolo verranno proclamati i vincitori che custodiranno i preziosi trofei sino alla prossima edizione del 1994.

[illegible] organizzatori

Il "Centro Storico del Finale" è una Associazione culturale costituitasi in Finale Ligure il 3 marzo 1988 con lo scopo di promuovere manifeztazioni, convegni ed altre iniziative su temi storici e storico-consrvativi di interesse locale e generale.

L'Associazione ha sede in Palazzo Ricci - Piazza S. Caterina - Finalborgo.

L'Associazione è membro della Consulta Ligure delle Associazioni per la Cultura, le Arti, le Tradizioni e la Difesa dell'Ambiente.

L'Associazione è suddivisa in cinque gruppi [illegible] interesse:

1) Sezione di ricerca Linguistica e Dialettale - che si occupa della ricerca ed il recupero del dialetto e delle tradizioni locali.

2) Sezione [illegible] ricerca storica - che si occupa delle ricerche di libri e documenti riguardanti il periodo del Marchesato del Finale.

3) Sezione [illegible] Salvaguardia Ambientale Storica - che si occupa della salvaguardia dei monumenti e dell'esistente storico nel Finalese e si avvale [illegible] valenti tecnici volontari.

4) Sezione Biblioteca - che si occupa della gestione tecnica della Civica Biblioteca Finalese curandone l'espansione.

5) Sezione di Rievocazione Storica - che si occupa della manifestazioni in costume e non.

I Patrocinatori

La manifestazione si pregia di importanti patrocini: la Regione Liguria, la Provincia di Savona, il Comune di Finale Ligure, l'A.P.T. Finalese, il quotidiano LA STAMPA.

Collaborano, tra gli altri, [illegible] realizzazione: l'Associazione Culturale Corelli, la Compagnia Arcieri della Torre, Co[illegible] di Calice Ligure, Comune di Rialto, Pro Loco Calizzano, Società pallone Elastico Calice Ligure e numerosi altri. Partecipano a questa edizione i Gruppi Storici: Jus Tenens, Rocchetta di Cairo, Valletti del Comune di Prato, Rappresentanza dei Ri[illegible] Calizzanesi, Sbandieratori di Alba, Sbandieratori di Quercetu, Sbandieratori di Mortara e Sbandieratori di Torre Quartara.

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Venerdì 9

ore 21.00 - *Calice Ligure*
Incontro di Pallone Elastico in costume antico.

ore 21.00 - *Finalborgo*
Escursione notturna ai Castelli finalesi.

Sabato 10

[illegible] 11.00 - *Finalmarina*
Consegna Premio "Torre dei Diamanti" per la promozione delle tradizioni storiche [illegible] Italia.

ore 16.00 - *Finalborgo*
Apertura del Convegno Storico: "Il Marchesato Finalese e la dinastia dei Del Carretto nella Liguria e nell'Europa tra il XIII e XIV secolo".

ore 20.30 - *Finalmarina e Finalborgo*
Partenza del corteo storico e sfilata per [illegible] vie cittadine.

ore 21.30 - *Finalborgo*
Arrivo del corteo storico presso il campo del Palio.
Svolgimento del palio delle Compagne.
Torneo Nazionale degli sbandieratori ed altro.

ore 24.00 - *Finalborgo*
Fine e premiazione del Palio.

Domenica 11

ore 9.00 - *Finalborgo*
Riapertura del Convegno Storico.

ore 19.00 - *Finalborgo*
Chiusura del Convegno storico.

ore 21.30 - *Finalborgo*
Concerto di musica antica.

ore 22.00 - *Finalborgo*
Chiusura della Mostra-Mercato dell'Antiquariato "Nei Chiostri".

PALIO DELLE [illegible] DEL FINARO

REGOLA DELLO [illegible] CON L'ARCO

Codesta regola li tratta dalli allenamenti che li arcieri del Finaro hanno a facere per [illegible] mantenimento [illegible] bona et mirabile forma.

Che ogni Compagna presenti li suoi doi campioni.

Ch'ad ogni beresaglio si scocchi una saetta entro lo massimo contare de lo Maestro di Campo, fissato sino allo numero cinque.

Nello [illegible] che lo arciere non [illegible] a colpire, ello non ha a proseguire nelli tiri contro quello beresaglio nè contro quelli a seguire.

Ogni saetta che abbia a colpire lo beresaglio [illegible] cinque punti di guiderdone.

Lo [illegible] [illegible] Compagna sarà demonstrato dallo compulo delli tiri compiuti [illegible] dai rappresentanti singoli et [illegible] paro delli arcieri.

Nello pareggiamento, la sorte delle Compagne sarà decisa dallo gradimento [illegible] relativo judicio dato alli sbandieratori che, secretamente, hanno a rappresentare la Compagna.

Lo Maestro di Campo, unico a riconoscere tutti li secreti et le regole massime, sarà autorità definitiva et judice a tutte le tribolationi.

REGOLA DELLI GIUOCHI DI BANDIERA

Nello giorno della festa ove lo popolo et li [illegible] Signori hanno a convenire per lo gaudio della [illegible] giunta tra lo [illegible] Marchese nostro signore, Giovanni I Del Carretto et li rappresentanti della Nobilissima et Serenissima Repubblica di Genova, le Compagne [illegible] ha presentare lo mirabile giuoco di colori et abilità delli sbandieranti amici.

A dimostrare ogni uno lo proprio imperio, ogni Compagna ha da scegliere lo mello delli bandierai possibile et lo mette a confronto et comperatione con quello delle altre et qui li ha a [illegible] la regola della sfida:

Che lo nome [illegible] sbandieranti della Compagna abbia [illegible] [illegible] [illegible] et conosciuto solo allo Maestro di Campo. Ciò per facere la meliore justizia alli sbandieranti.

Che [illegible] Maestro di Campo habbia a scegliere tra li forestieri convenuti in numero [illegible] deciannove jurati [illegible] pieno diritto [illegible] voto.

Che li jurati in apposito papele indichino uno judicio alli sbandieranti, scelto dallo numero uno infino allo numero cinque.

Che li jurati abbiano lo sale di non indicare lo medesimo judicio a più di una demonstratione.

La demonstratione ad essere gradita alli nobili Signori et allo popolo convenuto non avrà ad essere tediosa et eseguita in un tempo paro tra tutti, fissato dallo Maestro di Campo nello consumo di dodici linee dello cero.

Che alla fine delle demonstrationi lo aiutante dello Maestro [illegible] Campo [illegible] a facere lo computo delli judicii.

Nello pareggiamento, la sorte delli sbandieranti avrà solutione nello abbinamento [illegible] lo risultato havuto dalla Compagna nello tiro con l'arco.

Nello malaugurato proseguire dello [illegible]reggiamento tra banderanti et arcieri, [illegible] solutione [illegible] data dalla meliore distan[illegible] raggiunta nello tiro [illegible] una bandiera.

Li sbandieranti [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] mello, abbiano a ricevere lo pretioso et unico Vessillo dello Marchesato [illegible] Finaro, et lo abbiano a custodire colla massima cura et attentione et lo ripresentino a sfida nella prossima tenzone.

Lo Maestro [illegible] Campo, unico a riconoscere tutti li secreti et le regole massime, sarà autorità definitiva et judice a [illegible] tribolationi.

CENNI STORICI

La rievocazione storica che vi presentiamo vuole ricordare le feste indette nel lontano 1452, nel giorno di [illegible]. Caterina, (25 novembre), [illegible] Marchese Giovanni per celebrare la ricostruzione della [illegible] e delle mura del Borgo.

Siamo alla metà del XV secolo. [illegible] Marchesato era una spina piantata nel [illegible] della Repubblica Genove[illegible] [illegible] divideva il territorio, interrompendone le comunicazioni terrestri [illegible] insediandone il monopolio commerciale sulla costa ligure.

La Repubblica, mediante le convenzioni del [illegible], del 1340 e del 1385, [illegible] cercato di costringere i Del Carretto a riconoscere il dominio della Superba su Finale, ma i Marchesi, forti delle investiture avute in passato, [illegible] riconoscevano indipendenti e sudditi esclusivamente dell'Impero.

Nel 1447 era Signore del Finale il Marchese Galeotto Del Carretto, che già nel 1421 e [illegible] 1436 [illegible] [illegible] battuto contro la Repubblica, mentre Genova [illegible] nelle mani della Famiglia Fregoso.

Il 4 dicembre 1447 i genovesi dichiarano di nuovo guerra a Galeotto, adducendo [illegible] scusa l'ospitalità concessa [illegible] Marchese alla famiglia degli Adorno (precedentemente Dogi di Genova), all'epoca caduti in disgrazia [illegible] esiliati.

La guerra dopo [illegible] anni volse a favore dei genovesi, che presero il Castel Gavone col tradimento [illegible] successivamente, il Borgo, mentre Galeotto cercava aiuti in Francia, dove trovava la morte al servizio del [illegible] Carlo VI.

Il di lui fratello, Giovanni, ottimo condottiero, riuscì [illegible] un solo giorno (20 dicembre 1450) [illegible] strappare [illegible] Finale ai genovesi e, [illegible] freddo calcolatore ed abile diplomatico quale era, mentre ricostruiva il Borgo e Ca[illegible] Gavone, firmò [illegible] pace con Genova il 7 agosto 1451, ratificata a Finale [illegible] 12 agosto dello stesso anno.

[illegible] volontà [illegible] Marchese [illegible] del popolo completavano intanto, in brevissimo tempo, [illegible] ricostruzione del Borgo raso al suolo dai genovesi.

Nel 1458 il Marchese Giovanni decise di [illegible] guerra contro Ge[illegible] (approfittando delle crisi interne della repubblica) per riconquistare le terre del Marchesato ancora in [illegible] genovese. Riconquistando in breve [illegible] [illegible] riviera di ponente, fino alla valle di Stellanello e Pieve di Teco, esclusa la fascia litoranea, fece [illegible] che questa guerra si concludesse (nonostante [illegible] e devastazioni) con notevoli vantaggi per il Marchesato.

Complessivamente dal 1447 al 1459 si combatterono ben tre guerre tra la Repubblica ed il Marchesato e, mentre Genova cadeva sotto la do[illegible] straniera, il Marchesato ne usciva più potente di prima, garantendosi un secolo di benessere e prosperità.

Il Marchese Giovanni operò una [illegible] del Marchesato, sia politica che militare, rinunciando all'antico titolo di Marchese [illegible] Savo[illegible] e Signore del Finale, per quello ormai più realistico di Marchese del Finale.

Giovanni morì all'inizio [illegible] 1471, lasciandola giovane moglie Bisconti[illegible] Adorno reggente per i [illegible] figli, tutti [illegible] minorenni.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 8 Luglio 1993 [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La crisi diffusa provoca una forte anticipazione delle vendite promozionali

Savona, saldi in forte anticipo

Oltre [illegible] centinaio di negozianti effettueranno svendite sino [illegible] metà settembre. «Dopo aver pagato le tasse abbiamo bisogno di incassare». Anche le ditte più note in città aderiscono all'iniziativa

SAVONA. Da domani [illegible] città [illegible] in «saldo». Ben 110 negozianti inizieranno le svendite per combattere la crisi. Un'iniziativa che [illegible] ha precedenti nella storia del commercio savonese, che ha coinvolto tutte [illegible] ditte più prestigiose che sinora [illegible] vano evitato [illegible] [illegible] al compromesso dei «saldi».

L'elenco [illegible] commercianti che hanno presentato richiesta al Comune per effettuare le svendite nel periodo compreso fra il 10 luglio e il 10 settembre presenta alcune fra le ditte più famose: Gianotto, Serafini, Jole's, Aprile Sport, Vignolo, Sant'Agostino, Donna In, Meraviglia Lui, Negro, Minasso, Jenis, Sanvenero, Gallery, Sport Line, Oxygene, Bla-Bla, Europe, 1967, Blu Line, Nobili, Varese, Sanpier, Profumo, Bonichi, Sabazia sport, Luisa Spagnoli.

«Siamo stati costretti [illegible] questo passo dalla dinamica del mercato - afferma Alessandro Meraviglia -. La crisi è generale e alcuni settori hanno subito un calo di vendite più forte degli altri. L'abbigliamento attraversa un momento di difficoltà. La domanda ha subito [illegible] frenata brusca e i saldi possono rappresentare un correttivo in questo delicato frangente».

Per Savona [illegible] arrivata la fatidica ultima spiaggia. Dopo la chiusura a ripetizione degli stabilimenti, dalla Metalmetron all'Omsav, ora i commercianti sono costretti a scendere a patti con il mercato per rimettere in circolazione un po' di merce e [illegible] denaro. «Non rappresentiamo un'isola felice - spiegano da Negro abbigliamento -. La [illegible] è arrivata per tutti, anche noi non sfuggiamo alle regole del mercato». Del resto, secondo i dati raccolti dalla Confesercenti, i negozianti savonesi hanno dovuto fare i conti con una flessione di vendite che in alcuni casi sfiora il 30 per cento.

L'aria [illegible] crisi ha finito per ripercuotersi anche sulle ferie: «Quest'anno i negozi resteranno chiusi per pochi giorni - spiega [illegible] presidente dell'Ascom Elvira Pecci -. Molti commercianti non possono permettersi un'interruzione dell'attività per il calo di vendite e l'aumen[illegible] delle tasse».

Alimentaristi e panettieri, hanno comunque org[illegible] un calendario delle ferie che dovrebbe garantire la «sopravvivenza» dei savonesi rimasti in città.

Ermanno Branca

A Savona un'estate all'insegna dei saldi

EX STAZIONE

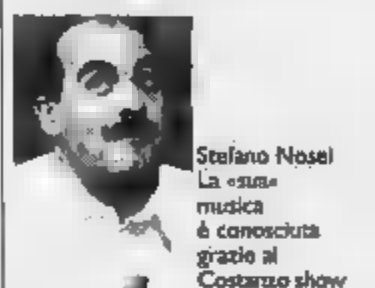
Arena estiva per il cinema

La città chiede spazi per il divertimento e la cultura. La proposta è quella [illegible] un'arena estiva, dedicata in particolare [illegible] cinema all'aperto, [illegible] avviene a Genova [illegible] le rassegne del «Roseto» [illegible] del «Nettuno». L'idea viene da Mirko Bottero, presidente del circolo culturale «Filmstudio» di piazza Diaz, organizzatore in passato di rassegne cinematografiche [illegible] grande richiamo. «Savona ha bisogno di un luogo di aggregazione [illegible] il cinema all'aperto. La mia idea è quella di utilizzare il piazzale tra il Tribunale e il parcheggio dell'ex stazione». La proposta [illegible] Bottero è quella di [illegible] un'arena per il cinema [illegible] lo schermo sistemato sul lato del Letimbro e lo spazio riservato al pubblico a ridosso della fontana. La proposta verrà presentata a giorni al Comune e non è escluso che possa essere accolta in tempi brevi. **[p. p.]**

PER LA RARI [illegible]

Parla Gervasio «Ecco il futuro»

Ridimensionare, ma mantenendo il più possibile l'ossatura della squadra: è [illegible] proposta del presidente (foto) al consiglio direttivo di questa sera.

A PAG. 45

SAPORE DI SALE

QUEL NOSEI LANCIATO DA LOANO

Stefano Nosei
La «sua» musica è conosciuta grazie al Costanzo show

L'ESTATE in Liguria? Sono trentasette anni che trascorro l'estate in Li[illegible]: non vado via, io che sono di Spezia. Certo, non è più quella di una volta, anche perché avevo a disposizione due o tre mesi l'anno di vacanza. Oggi la mia [illegible] un'estate di lavoro». Stefano Nosei deve il successo alle [illegible] personalissime reinterpretazioni della musica leggera, sul filo del divertimento e della li[illegible] demenzial-artistica, rese famose anche dal Maurizio Costanzo show. Ma [illegible] pure una condanna [illegible] «lavoro forzato».

«Per fortuna faccio molte serate in Liguria, che mi danno modo di tornare a respirare l'aria delle vacanze di un tempo, [illegible] anche di fermarmi a dormire a casa [illegible]. Allora bazzicavo a Tellaro, Portovenere, [illegible]rici, Sarzana. Quando ho avuto l'auto, mi [illegible] spinto anche "più in là", [illegible] S. Margherita, Rapallo, Chiavari [illegible] Recco. Ricordo le grandi mangiate [illegible] focaccia col formaggio dalla "Manuelina", e [illegible] farinata a Chiavari. Tutte zo[illegible] alle quali mi legano anche i miei trascorsi sportivi, il campionato di Promozione di basket, ma anche le spedizioni [illegible] Festival del jazz [illegible] Sori, i balletti di Nervi».

«E' cambiato qualcosa? Sì, che lavoro [illegible] basta. No, mi sembra che ci sia meno gente in giro, concentrata solo [illegible] f[illegible] settimana. Ricordo che un tempo, quando [illegible] parlava delle partenze per le vacanze ai primi giorni [illegible] luglio, si pensava ad un vero esodo». Stefano Nosei, tutto a Levante, dunque? «No davvero. La Riviera [illegible] Genova a Spezia [illegible] quella che ho più frequentato per svago, [illegible] [illegible] sulla Riviera [illegible] fiori che sono nato artisticamente. Ho iniziato col Festival del cabaret di Loano, nel 1986. [illegible] poi devo dire che mi capita di lavorare di più nel Ponente, a Bordighera, Loano, Imperia, che nel Levante». Che a Ponente [illegible] rida di più? Nosei sarà il 14 agosto a Camogli, per provare [illegible] contrario.

Fabio Pozzo

Bosco in fiamme

Conca Verde nel mirino dei [illegible]

SAVONA. Continuano gli incendi boschivi nel Savonese. Anche ieri, vigili del fuoco e guardie forestali sono stati mobilitati per spegn[illegible] alcuni roghi, di probabili origini dolose, divampati sulle alture del capoluogo e [illegible] Stella San Giovanni.

Nella notte, le fiamme hanno minacciato [illegible] abitazioni, nella [illegible] [illegible] Conca Verde. L'allarme è stato dato poco dopo le 3 da alcuni abitanti, svegliati dal fumo [illegible] provocato dall'incendio. I vigili del fuoco della centrale di via Nizza hanno lavorato poco più [illegible] un'ora per avere ragione del rogo, che ha interessato soprattutto bosco ceduo. Gli investigatori non escludono che le fiamme siano state appiccate dagli stessi piromani [illegible] martedì avevano incendiato la collina di via alla Strà.

Allarme ieri pomeriggio anche a Stella S. Giovanni, in località Vetriera. Poco meno di un ettaro di macchia mediterranea è andato distrutta. **[c. v.]**

Poco dopo il Consiglio comunale è stato colpito da una colica

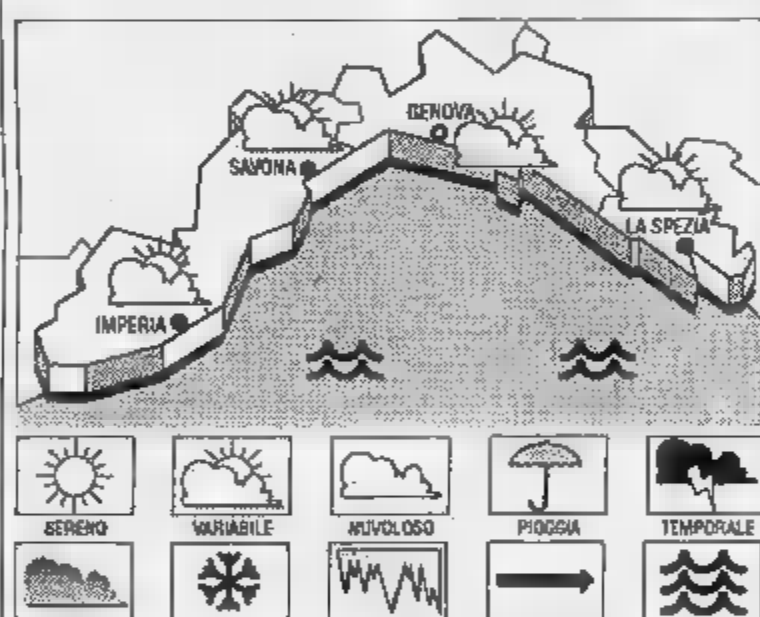
Sindaco ricoverato in ospedale un malore dovuto allo stress

SAVONA. Tortarolo è stato ricoverato all'ospedale San Paolo per una violenta colica renale. Il sindaco è stato colto da malore nella notte fra martedì e mercoledì, un'ora dopo la conclusione del Consiglio. Una seduta movimentata da polemiche politiche [illegible] da un continaio di abitanti di Valloria che ave[illegible] [illegible] il progetto delle palazzine di via Scotto.

«Accusavo già da tre giorni qualche dolorino - afferma il sindaco -. [illegible] come spesso accade, ho sottovalutato i sintomi [illegible] ho continuato [illegible] lavorare». E così martedì notte Tortarolo ha [illegible] [illegible] violenta colica, dopo una giornata particolarmen[illegible] impegnativa. Al mattino aveva presieduto una riunione sulla scuola con il provveditore e decine di presidi e insegnanti e quindi era [illegible] impegnato in giunta dalle 12 alle 15. Per pranzo, un panino e [illegible] birra in un bar del centro. Al pomeriggio, [illegible] susseguirsi di riunioni, prima [illegible] i dirigenti dell'Amnu e poi con i capigruppo. La sera un Consiglio lungo e sfibrante, caratterizzato da [illegible] contestazione alla giunta da parte degli abitanti di Valloria per il progetto residenziale di via Scotto. Il sindaco [illegible] stato costretto all'ennesimo miracoloso salvataggio della giunta, sfilacciata dalle defezioni di pli e parte del psi. Il Consiglio si era concluso a mezzanotte e pochi minuti dopo aver raggiunto la sua abitazione in bicicletta, Tortarolo si è sentito male.

Ora è in osservazione in Urologia. Secondo il coordinatore sanitario dell'Usl Panconi, che ieri mattina è stato fra i primi visitatori, Tortarolo potrebbe essere dimesso sabato. «Spero [illegible] tornare al più presto in Comune - ha detto il sindaco -. Il 15 luglio è previsto un Consiglio». La notizia del ricovero del sindaco si è diffusa rapidamente, molti i visitatori al S. Paolo. **[e. b.]**

Il sindaco Tortarolo in ospedale: è stato colpito da una violenta [illegible] [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ma prev. [illegible] cielo poco nuvoloso, vento mod., mare mosso, temp. staz. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. senza variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 24° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud [illegible] 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1016 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 24

UN ANNO FA A [illegible]
Max 24; min: 18. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,53 e tramonta alle 21,11. **La Luna** cala alle 10,32 e si leva alle 23,18 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Apertura posticipata dei negozi, bus fermi 2 ore

Domani Savona sciopera in difesa dell'industria

SAVONA. La provincia di Savona [illegible] mobilita per cercare di fronteggiare la grave crisi [illegible]nomica che l'ha investita, in particolare nel settore industriale.

Per questo motivo, dopo l'assemblea straordinaria dei Consigli Comunali e di quello Provinciale svoltesi [illegible] 12 giugno in p[illegible] Sisto IV e la marcia per [illegible] fatta dai metalmeccanici il 27 maggio, le organizzazioni sindacali hanno proclamato per domani uno sciopero generale di quattro ore al qu[illegible] aderiranno i lavoratori di tutte le categorie. «Lo sciopero - dicono alla Cgil, Cisl, Uil - si [illegible] reso [illegible]cessario per cercare di ottenere [illegible] incontro con i ministri dell'Industria e dell'Ambiente [illegible] fine di discutere i problemi di tutto l'apparato industriale savonese, specie per quanto riguarda i casi Omsav, Acna, Agrimont, Metalmetron, Savam, Piaggio e Ferrero»

Afferma Giancarlo Battaglino, segretario della Uil: «Dobbiamo cercare di sensibilizzare il governo sulla nostra situazione. Speriamo che dopo questa mobilitazione si possa ottenere il tanto sospirato incontro. Se la data non verrà fissata partiremo ugualmente per Roma, for[illegible] tra una settimana, con una qualificata delegazione: Regione, Provincia e sindaci».

Roberto Grignolo, segretario della Cisl: «Finalmente siamo riusciti a ottenere una mobilitazione generale e non solo dei lavoratori interressati. Un segno che la città si sta svegliando anche perchè se le fabbriche chiudono ne risentiranno anche tutte le altre attività».

Infine, Giancarlo Pinotti: «Questo degrado della nostra industria porterà inevitabilmente a un peggioramento del tessuto [illegible] considerato che [illegible] mila disoccupati dovremo aggiungere tutti i cassintegrati o i prossimilicenziati. Una situazione che potrebbe sfuggire anche dal punto di vista dell'ordine pubblico».

Nell'ambito dello sciopero sono previste contemporaneamente (inizio ore 9) tre manifestazioni. A Savona, con ritrovo davanti allo stabilimento Omsav, corteo lungo le vie del centro; a Finale Ligure di fronte all'ingresso [illegible] Piaggio e a Cengio sul piazzale dell'Acna.

E veniamo ai servizi pubblici. I bus dell'Acts si fermeranno dalle 8,50 alle 10,50, negozi e pubblici esercizi, [illegible] indicazio[illegible] della Confintesa provinciale, apriranno con un'ora [illegible] ritardo. Il pubblico impiego e la sanità si fermerà nelle ultime due ore di ogni turno di lavoro.

Massimo Novaro

INCENDI BOSCHIVI

Rinforzi per i pompieri

[illegible] l'ordinanza del presidente del Consiglio, prende il via la campagna nazionale antincendi boschivi. Le regioni direttamente interessate [illegible] programma sono Liguria, Sardegna, Sicilia e Toscana. E' previsto un incremento di personale, [illegible] l'assunzione temporanea di 1940 vigili [illegible] fuoco discontinui; l'apertura [illegible] nuovi presidi antincendio; il potenziamento del parco automezzi e l'incremento dell'attività operativa dei mezzi [illegible] spegnimento. La Liguria potrà quindi richiamare in servizio 324 vigili del fuoco discontinui, dal 15 luglio al 15 settembre: a Genova 108; a Imperia, La Spezia e Savona 72 per provincia. Per fronteggiare gli incendi boschivi di vasta entità è prevista [illegible] maggiore disponibilità di piloti e motoristi del nucleo elicotteri di Genova. Un quadro interessante, nel quale prende sempre più consistenza il ruolo determinante dei vigili del fuoco. In Liguria l'organico complessivo dei pompieri è di 982 unità, con 139 ausiliari di leva. Gli [illegible] mezzi di soccorso, ultimamente assegnati, risultano specificatamente attrezzati nella lotta contro il fuoco nei boschi. Una situazione positiva, se solo confrontata a quanto avveniva qualche anno fa. Allora i pompieri della Liguria venivano inviati in Sardegna a spegnere gli incendi [illegible] bo[illegible]. Un'assurdità. [m. c.]

Il Comune amplierà anche l'isola pedonale e la zona dei «parcometri»

La città dice addio a 4 ponti

Da lunedì demoliti i cavalcavia ferroviari di S. Michele, corso Mazzini, corso Viglienzoni e via Luigi Corsi. Poi scatterà il nuovo piano del traffico: altri sensi unici e semafori

SAVONA. Lunedì verrà demolito il ponte ferroviario di via [illegible] Michele. Un intervento con cui il Comune avvierà il primo passo concreto verso l'attuazione del tanto discusso piano della viabilità.

«Lunedì le ruspe entreranno in azione a San Michele - ha annunciato l'a[illegible] Traffico, Giancarlo Berruti - per eliminare il ponte della vecchia linea ferroviaria che rappresenta un grave ostacolo per la viabilità cittadina. Una strettoia dove esistono anche limitazioni di transito per i mezzi che superano una certa altezza. Nelle settimane successive seguiranno gli altri interventi di demolizione che riguarderanno i ponti di corso Mazzini, [illegible] Viglienzoni e via Luigi Corsi. Una volta eliminati questi ostacoli, verrà sistemata la nuova segnaletica e quindi potranno essere attuate le mi[illegible] urgenti per la viabilità cittadina».

La giunta ha compiuto un altro passo importante dal punto di vista amministrativo martedì sera, quando il Consiglio ha approvato [illegible] variazione di bilancio di un miliardo per l'acquisto di segnaletica, semafori e arredi urbani che verranno sistemati in città nelle prossime settimane. Il piano prevede una [illegible] di misure restrittive ai danni degli automobilisti: il Comune intende disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati a vantaggio dei bus dell'Acts.

Il piano prevede l'ampliamento dell'isola pedonale di corso Italia che verrà estesa ad alcuni tratti [illegible] via Verzellino, via Astengo e via Ratti. L'abbattimento dei ponti consentirà di estendere il doppio [illegible] di circolazione in corso Mazzini e di invertire il senso di marcia in via Corsi e via Giuria. Anche via Sormano potrà essere percorsa solo a senso unico verso via IV Novembre. Per regolamentare la [illegible] viabilità sarà [illegible]rio installare altri semafori: all'incrocio fra via Gramsci e via Giuria, fra via Montenotte e via Corsi e fra via Paleocapa e piazza Mameli. Il Comune ha previsto una manovra per l'eliminazione della sosta gratuita in centro. In piazza del Popolo ben [illegible] parcheggi [illegible] 1100 verranno regolati dai parcometri. Nell'area fra via Paleocapa e via Corsi verrà creata un'ampia zona disco in cui si potrà parcheggiare solo un'ora.

Oltre alla nuova segnaletica, il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento del progra[illegible] delle opere pubbliche, la proroga alla gestione della farmacia comunale, la nomina dei revisori dei conti per l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. [e. b.]

Il vecchio ponte ferroviario di via S. Michele lunedì sarà finalmente demolito

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Operaio si ferisce a una mano adoperando [illegible] motosega

Infortunio sul lavoro ieri mattina ad Albisola Superiore. Un operaio di 45 anni, Efisio Sulas, Savona, corso Ricci, si è ferito alla mano destra [illegible] una motosega. L'uomo ha riportato una grave frattura per la quale è ora ricoverato al S. Paolo. La prognosi è di un mese. [c. v.]

Ladri in azione al S. Paolo nel reparto di Pediatria

Continuano i furti al San Paolo. Ieri pomeriggio, nel reparto di pediatria, i «soliti ignoti» hanno rubato il portafoglio a [illegible] donna che era andata a trovare [illegible] paziente e aveva lasciato incustodito il portafogli. [c. v.]

Denuncia dei pescatori ancora petrolio dal mare

Affiora ancora il petrolio della Haven. Ieri i pescatori dell'«Orca» hanno avuto l'amara sorpre[illegible] di tirare [illegible] le loro reti, un notevole quantitativo di catrame [illegible] un danno alle attrezzature di oltre 15 milioni. A due anni dall'incidente avvenuto al largo di Arenzano, i pescatori chiedono a[illegible] il riconoscimento dei danni subiti. [a. z.]

Entra al bar per un caffè e gli rubano l'auto

Entra nel bar a bere un caffè e i ladri gli rubano la macchina, [illegible] Lancia Prisma. E' successo l'altro pomeriggio in via XX Settembre a Domenico Fanello, 47 anni, piazza dei Consoli 3/7. [c. v.]

POLITICA

La [illegible] «Pertini» del psi [illegible] Giuseppe Iovino

La sezione «Pertini» del partito socialista ha criticato il comportamento del consigliere comunale Giuseppe Iovino. Secondo il direttivo della sezione Centro, infatti, [illegible] inopportune le critiche che Iovino riserva alla direzione del psi di [illegible] ha fatto parte sino a pochi mesi fa occupando anche posti di rilievo. [e. b.]

Manca l'acqua in periferia intervengono i pompieri

Manca l'acqua in via Alla Strà e il Comune chiede l'intervento dei vigili del fuoco. Ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo ha chiesto l'intervento dei pompieri per assicurare il rifornimento idrico ad alcune famiglie di via Alla Strà che [illegible] rimaste senz'acqua. [e. b.]

Una donna di Vado

[illegible] in via Moizo da [illegible]

Anita De Carli, 37 anni, di Vado Ligure è finita al S. Paolo per una coltellata alla schiena

SAVONA. Una donna di 37 anni, Anita De Carli, abitante a Vado Ligure in via Pertinace, è stata picchiata e accoltellata durante un tentativo di rapina. E' ricoverata al San Paolo per una profonda ferita alla spalla sinistra e trauma cranico: guarirà in un mese.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 10 in via Moizo. La donna è stata avvicinata da un uo[illegible] di circa 50 anni, con cicatrice sul volto e un ragazzo, rimasto in disparte. Alla De Carli sono stati portati via gli orecchini, l'orologio e circa [illegible] mila lire in contanti. [c. v.]

«Diritti calpestati»

Donna incinta vuole i soldi dall'Inps

SAVONA. «Ci sono mamme che gettano il bambino appena nato nell'immondizia. Io questo figlio lo voglio anche se nessuno mi aiuta. Da sei mesi aspetto che l'Inps mi paghi le retribuzioni previste per i casi di maternità a rischio. Ma finora non ho visto un soldo. Sono disperata. Mio marito è disoccupato».

E' lo sfogo di Anna M. La [illegible] storia, che è già finita sul tavolo del pretore del lavoro, si è iniziata a febbraio. La donna risponde a un inserzione e viene assunta come cameriera di un albergo di Savona. Dopo nove giorni, Anna M. si sente male e viene accompagnata al San Paolo dove scopre di essere incinta, ma non può chiedere la maternità, perchè i titolari della pensione non l'hanno messa in regola. La donna si rivolge così all'ispettorato del lavoro che multa gli albergatori e segn[illegible] il fatto all'Inps, che [illegible] dovrebbe saldare le retribuzioni rivalendosi poi sulla ditta. «Ma finora - dice la donna - [illegible] ho visto nemmeno una lira». [c. v.]

A ottobre la ripresa

Spazzamento notturno non oltre le 24

SAVONA. Un terzo dei dipendenti dell'Amnu è addetto agli uffici o alle officine e l'azienda dispone solo di un'ottantina di spazzini. Questo il risultato dell'indagine condotta dal Comune sulla municipalizzata. La giunta ha intanto ribadito la sospensione dello spazzamento meccanizzato sino a settembre. Il servizio riprenderà a ottobre in tutta la città, ma solo fra le 20 e le [illegible]. Verrà potenziato il servizio di spazzamento manuale. L'Amnu farà entrare in funzione anche [illegible] macchina per lavare i marciapiedi. Intanto il consigliere dc De Filippi contesta le [illegible] regole per la rimozione delle auto: «Il Comune ha previsto una tariffa base di [illegible] mila lire per i veicoli di peso inferiore a 15 quintali e di 130 per quelli di peso superiore. Tuttavia non è stato specificato se si tratti o meno di peso a pieno carico del veicolo. Alcune auto, infatti, con il peso a pieno carico finirebbero per ricadere nella categoria dei camion». L'assessore Berruti ha disposto accertamenti. [e. b.]

Ondata di arresti, prime condanne e sequestri di arnesi da scasso

Furti negli appartamenti sospetti puntati sui nomadi

SAVONA. Il ladro? Ha il volto impaurito di [illegible] ragazzina di sedici anni che nonostante la giovanissima età ha imparato tutti i trucchi del mestiere, sa come scegliere l'appartamento da svaligiare e [illegible] scardinare la porta in pochi secondi, senza attirare l'attenzione dei vicini.

E quando viene bloccata dalla polizia ha un codice di comportamento: le hanno insegnato a non dire mai il proprio nome e neppure quello dei genitori e a nascondere l'età per non finire in [illegible]

Marina, Svetlana, Jesiga [illegible] alcune delle zingare protagoniste negli ultimi giorni di decine di furti in città e nei paesi del comprensorio. Succede sempre in questa stagione.

I nomadi sanno che è tempo [illegible] vacanze e prendono di mira gli appartamenti vuoti, mandando allo sbaraglio ragazzine di 15, 16, 18 anni, che girano armate di grossi cacciaviti (lunghi anche trenta, quaranta centimetri) con i quali sono in grado di scardinare qualsiasi tipo di porta.

Agiscono soprattutto in coppia. Una fa da palo. La complice entra nell'appartamento e lo svaligia. La scelta dell'alloggio non è mai casuale: le zingare [illegible] il campanello una, due, tre volte e soltanto quando sono convinte che non c'è [illegible]no in casa, passano all'azione. Non sempre però riescono a farla franca anche perchè polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli.

L'altro giorno, ai Piani di Invrea, a Celle, una ragazzina di 20 anni, Jesiga Jenic, è stata bloccata dai carabinieri dopo un tentativo di furto in una villetta.

E' andata male anche a un'altra zingara a Spotorno fermata dopo un furto in [illegible] alloggio che le aveva fruttato un anello nuziale. In via San Lorenzo, a Savona, slava di 20 anni è stata formata [illegible] due grossi cacciaviti. I carabinieri l'hanno arrestata per detenzione illegale di arnesi da [illegible] il giudice ha aggravato il capo di imputazione: detenzione di armi improprie. Rischia una condanna pesante. [c. v.]

Controlli nei campi nomadi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Gianni Versace non [illegible] gastronomo

A proposito dell'articolo «Boutique per golosi firmata Versa[illegible]», precisiamo che la «Gianni Versace Spa» non ha mai aperto, nè ha in programma di farlo, boutiques nel settore gastrono[illegible]. Temiamo, invece, che possa trattarsi di qualcuno che operi in quel settore, sfruttan[illegible] un marchio rinomato.

Gianni Versace Spa

I fracassoni notturni padroni [illegible] città

Calura, difficoltà a prendere sonno, nonostante le finestre spalancate. E sul più bello, quando Morfeo [illegible] per arrivare, ecco il rombo di auto e motorette lanciate a tutto gas per le vie sgombre della città.

[illegible] tratta di un fenomeno ormai dilagante e che [illegible] combattuto con energia. Ho l'impressione, invece, che i tutori dell'ordine di tutto si preoccupino meno che di questo problema.

Tra l'altro, ormai sveglio, ogni volta che mi affaccio alla finestra per prendere una boccata d'aria ho la possibilità di assistere alle «bravate» di automobilisti e motociclisti. Mentre questi ultimi si divertono a compiere impennate nel cuore della notte, gli automobilisti effettuano partenze a razzo, sgommando a più non posso. Altri, invece, attraversano la città con gli stereo a tutto volume e svegliano interi quartieri.

Possibile che non ci sia [illegible] una pattuglia di tutori dell'ordine a dare a questi fracassoni la lezione che si meritano?

In quanto ai motorini, infine, quando si finirà con l'ipocrisia dei 40 chilometri all'ora consentiti? Il nuovo codice, ignorando anche in questo caso la realtà, ha portato la velocità dei cosiddetti ciclomotori a [illegible] km. orari. Nella realtà i motorini sfrecciano ad almeno la velocità doppia, alcuni, i più moderni, [illegible] non altro sono silenziosi, ma la maggior parte produce un frastuono insopportabile. Non è previsto addirittura il sequestro per chi altera la cilindrata?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

A[illegible]

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.106/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 8,30 [illegible]

Farve, via Manzoni 13, tel. 827498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555.
San Francesco, [illegible] Tardy & Benech 108, tel. 800402.

Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 627202.

[illegible]
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto, [illegible] 640806
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Colombo 33, tel. 971013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503255.
[illegible] LIGURE
Comunale, [illegible] Ghigliari 8, tel. 692670.
LO[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, [illegible].
MILLESIMO
Ciglioti, piazza Italia, tel. 564017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628021.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 97180.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.9[illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 796.97
Distretto di [illegible]: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

[illegible] 7 LUGLIO

NATI. Roberto Bellino.

MORTI. Carlo Ferraro, di 90 anni, residente ad Albisola Superiore in via Gavotti 1/14; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.45 al cimitero della Pace. Cecilia Bozzo ved. Fontana, di [illegible] anni, residente a Noli in via Monastero 105/3; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 al cimitero di Noli. Andrea Bruzzone, di 92 anni, abitante a Celle Ligure in via Ferrari 105; trasporto diretto [illegible] per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Celle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Tra [illegible] argomenti trattati nel Consiglio comunale dell'altra sera figurava anche un'interpellanza al sindaco presentata dal consigliere democristiano Pietro Santi. L'intervento del rappresentante dello scudo crociato intendeva richiamare l'attenzione della giunta comunale sulla situazione di degrado dei giardini di via Trincee. Altre due interpellanze, questa volta riguardanti la pinacoteca civica e l'opportunità di interventi [illegible] zona [illegible] vecchia darsena del porto, sono state presentate rispettivamente dai consiglieri di rifondazione comunista, Franco Zunino e della Lega Nord, Cristoforo Astengo.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Arriva il Festival dell'Unità

Domani ai giardini del Prolungamento a mare prenderà il via il Festival dell'Unità. Alle 19 verranno aperti gli stand gastronomici con specialità della cucina ligure, cubana e sudamericana. Alla fortezza del Priamar, inoltre, sino al 25 luglio si potrà assistere alla proiezione di film del neorealismo italiano, dibattiti con la partecipazione di alcuni registi e concerti dal vivo. Il primo appuntamento con la musica è con il gruppo [illegible] '93» che suonerà sul palco centrale di piazza Eroe dei Due Mondi. [e. b.]

SAVONA

Karaoke ai Bagni Umberto

Proseguono gli appuntamenti con il circuito del karaoke organizzato dall'associazione bagni marini di Savona e Vado in collaborazione con «La Stampa» e Radio Savona Sound. Stasera alle 21 toccherà ai bagni Umberto di Via Nizza. La finalissima del circuito «John La Bett - ditta Tonoli» è prevista per il 16 agosto nella piscina di corso Colombo. [r. p.]

Gita a Rocciavrè

Sabato alle 13,50 ritrovo in piazza Caduti Partigiani per la gita al parco di Orsiera e Rocciavrè che si protrarrà sino a domenica sera. Per le prenotazioni occorre rivolgersi da «Abbigliamento Ivonne» a Quiliano e «Profumo Sport» a Savona. [e. b.]

SAVONA

A Entraque con il Cai

Sabato il Club alpino italiano di Savona organizza un'escursione alle terme di Valieri-Entraque. Per informazioni occorre rivolgersi presso la sede del Cai di Chiabrera. [e. b.]

MIOGLIA

Festa dell'amaretto

E' in programma domenica a Mioglia la festa dell'amaretto locale. Per tutta la giornata saranno consegnati agli intervenuti la specialità del posto. Durante la giornata è prevista la sfilata di auto e moto d'epoca. [r. p.]

I gestori indignati annunciano ricorsi

Beach-volley vietato Ora arrivano le multe

Sanzioni per 5 stabilimenti balneari «Cose che succedono solo da noi»

SAVONA. Il divieto di giocare a beach-volley nei bagni non autorizzati continua a provocare polemiche e multe. L'altro pomeriggio, gli agenti della polizia marittima hanno multato i titolari [illegible] cinque stabilimenti balneari di Albissola Marina [illegible] di Albisola Superiore (Sorriso, Acqualimpida, Caviglia, Plava Laguna, Golden Beach) che non erano in regola con l'ordinanza della Capitaneria. Ieri [illegible] sorte [illegible] toccata a Riccardo Borgo, proprietario dei bagni «La Bussola» [illegible] Bergeggi, e presidente provinciale dell'associazione degli stabilimenti balneari. Tutti d[illegible] pagare una multa [illegible] pretore, ma non è esclusa una battaglia legale [illegible] ricorsi in carta da bollo.

I titolari dei bagni sono infatti convinti di essere dalla parte della ragione e hanno già incaricato l'avvocato Pietro Beltrametti di seguire la pratica legale. Di diverso avviso [illegible] alla Polmare: «Per installare un campo di pallavolo - dicono i poliziotti - si deve chiedere l'autorizzazione [illegible] Capitaneria. [illegible] non è una novità: i titolari dei bagni [illegible] questa norma da anni, e infatti non tutti sono fuorilegge. In molti stabilimenti il beach-volley [illegible] consentito perchè l'autorità marittima ha dato il benestare».

[illegible] intanto divampano le polemiche. «E' [illegible] vergogna - dice Angela Testa, che con il marito è proprietaria dei bagni Caviglia -. Noi paghiamo il canone demaniale e, quindi, abbiamo il diritto di piazzare nei bagni qualunque cosa. Il beach-volley non ha mai dato fastidio ai nostri clien[illegible] anche perchè avevamo imposto un regolamento severo che consentiva ai ragazzi di giocare soltanto nel tardo pomeriggio e di sera».

«Non si può andare avanti così - aggiunge Andrea Durante, dei bagni Saint Tropez -. A beach-volley si è sempre giocato e non ci sono state mai lamentele. Capisco vietare un gioco pericoloso, ma non è qu[illegible] il caso». C'è anche chi ha deciso di raccogliere una petizione di protesta. Sono i proprietari dei bagni Golden Beach ad Albisola Superio[illegible] «Il beach-volley è uno sport che viene praticato sulle spiagge di tutta Italia. Non capisco questa discriminazione - dice Carlo Macrì -. Per installare il [illegible] da gioco ho rinunciato a due file di ombrelloni con la conseguenza di un minore guadagno. Ma l'ho fatto perchè fra i miei clienti ci sono soprattutto giovani».

Ma nel mirino della Polmare [illegible] c'è solo il beach-volley. L'altro pomeriggio i poliziotti hanno multato i titolari dei bagni Nettuno e Colombo di Albisola perchè il bagnino non era in spiaggia. [illegible] anche ai bagni «Baia del corvo» di Varazze: non era st[illegible] piazzato in mare il gavitello di segnalazione. [c. v.]

Finale Ligure: la tragedia [illegible] pochi metri dalla riva, vittima una donna di Bra

Annega sotto gli occhi della gente

Pierina Fresia Rocca, 73 anni, insegnante in pensione, è stata trovata esanime sulla spiaggia dei bagni «Lido». Nessuno si è accorto di nulla. Si trovava in vacanza da una settimana

FINALE LIGURE. E' morta a pochi metri da riva in mezzo a decine di turisti. Pierina Fresia Rocca, 73 anni, abitante a Bra in largo Europa 1, insegnante in pensione, [illegible] annegata [illegible] nella tarda mattinata di ieri cercava un po' di refrigerio sul litorale di Finalmarina, di fronte ai bagni «Lido». La donna è stata notata da alcuni bagnanti mentre [illegible] bocconi sulla battigia.

Nessuno l'ha vista però mentre è finita in acqua. E' stata subito soccorsa ma [illegible] c'è [illegible] più nulla da fare. Quando [illegible] arrivate al pronto [illegible] dell'ospedale Santa Corona di Pietra, infatti, i medici di turno [illegible] hanno potuto far altro che constatare il decesso. Pierina Fresia da alcune stagioni sceglieva Finale per le sue vacanze. La donna è molto conosciuta a Bra. Il marito, Giuseppe Rocca, insegnante in pensione, è stato per anni il presidente provinciale dell'Avis [illegible] Cuneo.

La tragedia si è consumata in pochi istanti. La donna era in spiaggia ai bagni «Boncardo», sul lungomare di levante [illegible] Finale, con la sorella. Da una settimana era in vacanza in un alloggio di via degli Oleandri. Ieri mattina, po[illegible] dopo le 11, Pierina Fresia ha deciso di fare il bagno e di passeggiare in riva al mare.

Dicono ai bagni «Boncardo»: «Conoscevamo la signora Rocca da anni. Era [illegible] nostra ottima cliente. Probabilmente si è sentita male in acqua e successivamente la [illegible] l'ha spinta sino di fronte ai bagni "Lido", che confinano con il nostro stabilimento balneare. Il mare era calmo. Quando ci hanno avvertito era già stata soccorsa da alcuni bagnanti».

In attesa dell'arrivo di un'autoambulanza della Croce Bianca, i bagnini del «Lido» hanno cercato di rianimarla, ma purtroppo senza successo.

Nel pomeriggio di ieri all'obitorio del Santa Corona di Pietra è arrivato il marito della donna, Giuseppe Rocca [illegible] i due figli: l'uomo avrebbe dovuto raggiungere la consorte proprio oggi.

I funerali di Pierina Fresia si svolgeranno probabilmente venerdì alle 16, nella chiesa [illegible] Madonna del Pilone, a Cavallermaggiore. Spiega il marito: «Abbiamo scelto questa località perchè era molto [illegible] a mia moglie: a Cavallermaggiore aveva insegnato per oltre vent'anni». [a. r.]

La motovedetta della Capitaneria di Savona e Pierina Fresia, morta a Finale

Salvato dalla motovedetta

Un uomo perde i sensi in mare Sfiorato il dramma a Savona

SAVONA. Drammatico salva[illegible]ggio ieri mattina al largo di Zinola. Gli agenti della polizia marittima hanno salvato [illegible] vita a [illegible] turista di Acqui Terme che, in preda probabilmente a un malore, stava annegando a trecento metri dalla costa.

L'uomo, Francesco Pascali, 34 anni, abitante in via Trento 94, in [illegible] da qualche giorno a Savona [illegible] la moglie, Ivana Levo, 31 anni, [illegible] ora ricoverato nel reparto di semi-intensiva medica dell'ospedale San Paolo. Il referto medico parla di «sindrome da annegamento». Le condizioni del bagnante, comunque, [illegible] sono gravi.

L'episodio [illegible] avvenuto [illegible] dopo le 11 nel tratto di mare, [illegible] fronte al campeggio «La Pergola», a Zinola, sotto gli occhi della moglie di Francesco Pascali, che quando [illegible] visto il marito annaspare in acqua ha subito dato l'allarme. Fortunatamente poco distante incrociava una pilotina della polizia marittima, la Ps 426 (a bordo c'erano gli agenti Marco Popolo, Antonio Demiglio e Luca Patrone), che ha subito puntato la prua verso la zona indicata dall'Sos. «Bastava che arrivassimo dopo pochi minuti - hanno poi commentato i poliziotti - e per il bagnante non ci sarebbe stato più nulla da fare». Gli agenti si sono subito resi conto della gravità della situazione. Si sono tuffati, hanno afferrato per un braccio il turista, che aveva già bevuto molta acqua ed era privo di conoscenza, e lo hanno caricato sulla motovedetta. L'uomo è stato subito rianimato e portato a riva, dove intanto era arrivata l'automedicale con un medico e un infermiere del San Paolo, che hanno prestato le prime cure.

Gli agenti non escludono che il turista [illegible] trovato in difficoltà a causa del vento di tramontana, che ieri mattina soffiava con molta violenza, e che l'uomo, in preda [illegible] panico perché continuava ad essere trascinato al largo, sia [illegible] colto [illegible] malore. [c. v.]

ESPOSIZIONE [illegible]

Singolare furto alla mostra allestita da Bruno Briano a Spotorno

Anche ladri di conchiglie

Il valore degli esemplari trafugati oscillerebbe tra i 50 e [illegible] 100 milioni di lire Spariti i pezzi migliori. Il colpo mercoledì notte: bacheche e vetri infranti

[illegible] collezione di conchiglie dev'essere proprio u[illegible] grande passione per spingere qualcuno a vestire i panni del ladro ed entrare di notte all'interno delle scuole elementari di viale Europa [illegible] Spotorno [illegible] rubare centinaia di pezzi per [illegible] valore compreso fra i 50 e i 100 milioni. Il fatto, quasi incredibile, è avvenuto mercoledì notte ma è stato scoperto [illegible] Bruno Briano, ideatore della VII rassegna malacologica «Conchiglie, l'architettura sommersa», [illegible] nel tardo pomeriggio di ieri, quando [illegible] stata aperta la mostra.

«Ho trovato tutto sottosopra, vetri infranti, bacheche rovesciate, un disastro. Solo in Italia possono succedere [illegible] cose», commenta con [illegible] sfogo. E aggiunge: «Qualcuno è entrato [illegible] retro rompendo un vetro. I ladri hanno agito indisturbati per tutta la notte. Nessuno si è accorto di nulla. Per portare [illegible] la quantità di conchiglie che [illegible]cano (almeno 2 mila secondo una prima stima, ndr) hanno sicuramente utilizzato una grande auto o un camion. Posso pensare che si tratti [illegible] [illegible] furto fatto da [illegible] esperto, magari [illegible] persona [illegible] conosco personalmente ed [illegible] venuta in questi giorni a salutarmi. Non credo all'ipotesi di [illegible] azione fatta su commissione. Dalle bacheche mancano i pezzi più belli, i più rari e più cari. Chi ha fatto il furto sapeva riconoscere le conchiglie. Inoltre è difficile smerciare questo tipo [illegible] refurtiva. Solo i collezionisti possono ambire ad a[illegible] certi esemplari».

Prosegue: «Non riesco a capacitarmi comunque [illegible] fatto che qualche collezionista sia arrivato a tanto, rischiando la galera per avere certe rarità. Ci vorranno un po' di giorni per fare un inventario preciso e poter calcolare l'entità del furto. Siamo comunque fra i 50 e i 100 milioni di lire». Per ora, anche dopo le prime indagini dei carabinieri, non ci sono tracce dei ladri. Bruno Briano è riuscito a salvare [illegible] due conchiglie più pregiate, le «Chimaeria Incomparabilis» delle quali possiede gli unici due esemplari [illegible]ti al mondo. Aggiunge: [illegible] donato una [illegible] queste conchiglie al museo di Parigi che mi ha [illegible] di esporla alla mostra. Per questo motivo, per precauzione, tutte le sere le porto via». La rassegna di Spotorno ha sempre riscosso un grande successo di pubblico. La mostra, frutto [illegible] lavoro del collezionista, presenta oltre 20 mila pezzi, alcuni dei quali introvabili. Tutti i pezzi esposti [illegible] (erano) ordinati scientificamente e ampiamente illustrati. Nella rassegna si poteva ammirare, fra l'altro, una raccolta tematica dal titolo «Variabilità cromatica [illegible] pettinidi del Mediterraneo», unica nel suo genere in Italia, con l'unico esemplare conosciuto di «Fusinus restratus sinistroso». [illegible] mostra comunque continua come da programma sino a fine agosto (orario 17-23).

Augusto Rembado

Sono stati rubati i pezzi più ricercati

[illegible]

Incidenti a Spotorno e Varazze

Scontro fra due moto ieri s[illegible] sull'Aurelia [illegible] Spotorno, davanti ai Bagni Kontiki. Tre i feriti: Roberto Callani, 42 anni, di Savona, via Guarda 6/5 (prognosi [illegible] 30 giorni), Maria Giuseppina Preti, 43 anni, di Acqui Terme (10 giorni), che viaggiava [illegible] lui, [illegible] Giorgio Galdi, 30 anni, di Vado Ligure, via Gramsci 71 (90 giorni di prognosi per frattura esposta a una gamba). Quest'ultimo ha avuto anche amputate due falangi di [illegible] mano. I militi della Croce Bianca di Spotorno, che sono intervenuti con più ambulanze, le hanno cercate, ritrovate e portate [illegible] San Paolo per permettere ai medici di provarle a riattaccarle.

A Varazze, sempre ieri sera, incidente mortale. Un turista di Pavia, Mario Coppalini, 81 anni, è stato investito da un'auto sull'Aurelia, davanti all'Hotel Savoy. E' morto poco dopo il ricovero al [illegible] Paolo. Ieri sera il pronto soccorso dell'ospedale [illegible] ha poi dovuto far fronte a decine di piccoli interventi, rischiando [illegible] collasso. [c. v.]

ALBISSOLA MARE

I turisti scrivono

«I vigili sono troppo permissivi»

[illegible]OLA M. Con il rimpianto per [illegible] boom turistico e culturale degli Anni 60, un gruppo di turisti che frequentano Albissola sin da bambini, in una lettera aperta all'opinione pubblica [illegible] all'amministrazione [illegible]nale, sottolineano pregi e difetti dell'estate '93.

«Abbiamo vissuto, da ragazzini, i momenti magici della cittadina - dicono gli "amici di Albissola" - e abbiamo sofferto, negli ultimi anni, per il progress[illegible] decadimento causato dall'assenza di una politica turistica che ha portato ad una domanda sempre meno qualificata e sempre più concentrata nel fine settimana». Dopo una premessa non priva [illegible] amarez[illegible] il gruppo di turisti riconosce lo sforzo che l'amministrazione ha fatto, quest'anno, per riqualificare ambiente [illegible] territorio. In particolare si approvano le recenti ordinanze del sindaco che vietano di circolare in co[illegible] [illegible] bagno; impongono ai proprietari dei [illegible] di evitare che i loro animali imbrattino strade, aiuole e giardini; vietano la sosta dei ca[illegible]; autorizzano il parcheggio dei residenti. Ma nonostante il plauso all'impegno della Giunta, [illegible] lettera si conclude con una [illegible]a critica alla polizia municipale, che non farebbe rispettare la volontà del sindaco Gaggero con il rischio di «vanificare la politica degli amministratori». [a. z.]

VARAZZE

Si cercano le prove

Mare sporco per i rifiuti di Genova

VARAZZE. Una perizia tecnica per verificare le condizioni del mare. La decisione [illegible] stata presa dall'amministrazione comunale per poter dimostrare che l'inquinamento di Varazze, soprattutto quello visibile di sacchetti di plastica, carta, pannolini e spazzatura arriva da Genova.

«Con la perizia di un tecnico, i supporti della videocassetta realizzata lo scorso anno dall'elicottero e altre fotografie [illegible]tate da concessionari di bagni marini [illegible] albergatori - spiega l'assessore Michele Teresi - cercheremo di di[illegible]e che l'inquinamento di Varazze arriva da Levante [illegible] chiederemo al Comune di Genova, al quale abbiamo già mandato un telegramma di protesta, di pagarci le spese per i servizi di pulizia delle acque».

La giunta comunale ha infatti deciso di istituire un servizio di scopamare e di acquistare, in collaborazione con i concessionari dei bagni marini, chilometri di panne antinquinamento che saranno sistemate entro fi[illegible] luglio lungo tutto il litorale per fermare al largo la spazzatura portata dalle correnti. Il 18 luglio, in collaborazione con il gruppo subacquei «Whale Diving Club» del campeggio «Il Portigliolo», si svolgerà la prima giornata della «Operazione mari puliti». I sommozzatori puliranno i fondali in una larga fascia di litorale. [a. z.]

SAVONA

Il presidente Coni

«Burocrazia troppo lenta per [illegible] sport»

SAVONA. «Gli amministratori di Savona sono incapaci e pressappochisti». A lanciare l'ennesimo siluro contro la disastrata amministrazione comunale è il presidente provinciale del Coni che contesta [illegible] lentezza con cui vengono esaminate le pratiche in giunta. «Da mesi siamo in attesa che l'amministrazione comunale sottoponga all'esame del Consiglio la convenzione fra Coni e Comune per gli impianti sportivi di via Mentana - afferma Lelio Speranza -. E' vergognoso che le palestre di scherma e atletica pesante [illegible] possano essere aperte per l'esasperante lentezza degli uffici comunali, proprio ora che i lavori di ristrutturazione [illegible] stati ultimati». La palestra era [illegible] chiusa [illegible] anni fa [illegible] da allora per schermidori, pesisti e judoka si è iniziato [illegible] deplorevole calvario burocratico che prosegue ancora oggi. «Il Comune dovrebbe solo limitarsi a ratificare i lavori effettuati e le attrez[illegible] [illegible] dovranno essere [illegible]quistate nelle prossime setti[illegible] per arredare le palestre - afferma Speranza -. Se l'amministrazione non riesce ad approvare neppure le pratiche che per il Comune non comportano un aggravio di spesa, allora è [illegible] fine. Solo il sindaco Tortarolo ha cercato di velocizzare le procedure scontrandosi con il d[illegible] di funzionari e amministratori». [a. b.]

Entra in scena una delle più importanti imprese specializzate del settore

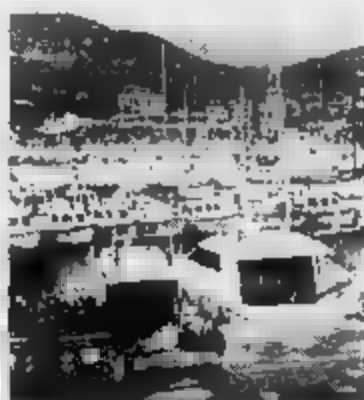
Porto, i lavori alla «Sparaco»

La «Gesab» di Pesaro ha lasciato il campo alla società [illegible] che aprirà presto il cantiere
In programma anche un maxiparcheggio con mille posti. Ampi spazi per il nuovo mercato ittico

LOANO. Cambia ancora l'impresa che realizzerà l'imponente intervento di raddoppio del porto turistico di Loano.

E' la «Spartaco Sparaco», impresa romana, che prende il posto della «Gesab» di Pesaro per [illegible] realizzazione del primo lotto di lavori per un importo di circa [illegible] miliardi. L'intero intervento, previsto [illegible] 36 mesi, dovrebbe costare [illegible] miliardi.

L'altra sera, la commissione edilizia di Loano ha approvato [illegible] programma di allestimento dei [illegible] che la «Portobello spa», l'impresa che ha la concessione demaniale [illegible] porto, sta per allestire. Entro l'8 di agosto i lavori dovranno iniziare pena la decadenza della con[illegible]. La «Portobello spa», dopo vari cambiamenti societari, sembra pronta a dare [illegible] via all'intervento.

Spiega il sindaco [illegible] Loano Francesco Cenere: «Il rapporto del Comune è sempre stato [illegible] la "Portobello". E' questo il gruppo privato che ha rapporti con il [illegible] ente. Il Comune non interferisce con le scelte e le decisioni di affidare i lavori da parte dei privati. La "Spartaco Sparaco" è comunque [illegible] delle imprese più note nel settore degli interventi portuali. Ha già lavorato a Vado Ligure come in altre parti d'Italia. E' quasi [illegible] garanzia per la qualità dell'intervento previsto».

L'ampliamento del porto prevede che [illegible] prima parte delle opere siano realizzate [illegible]irettamente via mare. I grandi massi che serviranno [illegible] realizzare la nuova darsena arriveranno [illegible] grandi battelli. Il porto di Loano potrà ospitare sino a mille natanti, alcuni dei quali di lunghezza superiore ai 70 metri. Il bacino del porto sarà quadruplicato. Il progetto prevede la creazione di molte strutture e servizi a terra. In banchina sarà realizzato anche uno spazio fisso per il mercato del pesce. I posti macchina saranno un migliaio, uno per ogni imbarcazione. [a. r.]

Partono i lavori nel porto di Loano

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In tribunale oggi a Savona il processo del «Totonero»

Oggi, 11 persone sono chiamate [illegible]lla sbarra [illegible] tribunale di Savona per rispondere alle accuse di avere organizzato, [illegible] partecipato a scommesse clandestine sul lotto e il totocalcio. Le centrali ed lotto e totonero erano ad Albenga, Ceriale e Pietra Ligure e scommesse si sono protratte dal 1978 al 1985. [b. b.]

ALBENGA

Gatto impazzito per il caldo aggredisce la padrona

Dieci giorni di prognosi per l'assalto del suo gatto, un persiano di nome Vasco: è successo a Giulia Bocchiardo, [illegible] anni, abitante ad Albenga in via Battisti. La donna è stata aggredita dal micio, impazzito per il caldo, ed ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. [r. sr.]

[illegible]

Furto di autoradio condannato a 8 mesi

Pasqualino Zunino, 34 [illegible], abitante a Loano in via Aurelia 168, è stato condannato, l'altra mattina in pretura a Finalborgo, a 8 mesi di carcere [illegible] furto. L'uomo [illegible] rubato su un'auto, il [illegible] marzo [illegible] 92, [illegible] Pietra. Pasqualino Zunino è già in carcere per altri reati. [a. r.]

PIETRA L.

Monsignor Peradotto alla festa [illegible] S. Nicolò

Tradizionale processione [illegible] gli artistici crocifissi, questa sera alle 21, in centro a Pietra Ligure per la festa votiva di San Nicolò. Alle 17 ci sarà la [illegible] solenne celebrata dal monsignor Franco Peradotto, provicario generale della diocesi di Torino. [a. r.]

[illegible]

Non pagava i contributi imprenditore assolto

Non aveva versato alcuni [illegible]tributi ai dipendenti ma è stato assolto perchè era stato [illegible] commercialista [illegible] commettere le presunte irregolarità. Protagonista del processo, conclusosi l'altra mattina in pretura, Gino Dell'Aglio, [illegible] anni, [illegible] Salsomaggiore. L'uomo aveva gestito il ristorante «La Milanese» in [illegible] XV Aprile. [a. r.]

[illegible]

Identificato un altro protagonista della rissa?

I carabinieri [illegible] cercando di identificare un giovane di Borghetto che domenica avrebbe partecipato al pestaggio di Nunzio Viviari, 23 anni di Torino, ricoverato al [illegible]. Corona con 30 giorni di prognosi. [illegible] già due le persone denunciate. [a. r.]

[illegible]

[illegible] contro i drogati

PIETRA L. Sarà la direzione della V Usl a decidere, nei prossimi giorni, l'eventuale modifica del progetto che prevede l'istituzione del centro di distribuzione del metadone nella portineria del Santa Corona. «E' l'unico posto in cui si può fare il servizio senza dover far accedere i pazienti in ospedale» dicono all'Usl. Gli abitanti del quartiere, con due petizioni inviate nei giorni scorsi agli enti interessati, lamentano anche lo stato di abbandono dei sottopassi di via XXV Aprile. «In alcuni casi diventano il ricettacolo di siringhe e immondizia» dicono. I commercianti del quartiere chiedono anche all'Usl di rinunciare al posteggio del Santa Corona.

Dicono: «Il grande spazio [illegible] stato chiuso e riservato solo ai dipendenti del nosocomio [illegible] il risultato che resta sempre [illegible]to. Intanto per g[illegible] abitanti della zona e i clienti d[illegible] negozi è quasi [illegible] dramma». [illegible] questi problemi si occuperà anche [illegible] amministrazione leghista. [a. r.]

[illegible]

Interrogato il sindaco

FINALE L. Il sindaco di Finale Ligure, [illegible] quattro assessori [illegible] stati interrogati dai sostituti procuratori della Repubblica, Domenico Pellegrini [illegible] Emilio Gatti.

Gli amministratori erano assistiti dai difensori [illegible] fiducia. Nei loro confronti, infatti, i magistrati hanno ipotizzato violazioni alle leggi sulle discariche. Gli assessori sono: Pietro Bianco, Elio Casanova, cugino dell'ex petroliere Federico Casanova; l'avvocato Luca Vecchiato e Gian Marco De Sciora. Ad eccezione di quest'ultimo, [illegible] alla nettezza urbana [illegible] poco tempo, gli altri si sono succeduti nella carica di [illegible] ai Lavori pubblici.

I magistrati contestano agli amministratori di avere fatto diventare permanente la discarica [illegible] rifiuti inerti alle pendici della Caprazzoppa. L'autorizzazione [illegible] discarica, infatti, era stata data [illegible] motivi di urgenza nel 1985. Poi è stata prolungata fino ad [illegible] con [illegible] delibere [illegible] urgenza. [b. b.]

Loano, minacce ai genitori dei tossicomani

Estorsione e spaccio condannato a 9 anni

LOANO. Vincenzo Campana, 41 anni, abitante a Loano in via Ghilino [illegible] ieri è [illegible] condannato a [illegible] anni di carcere e 60 milioni [illegible] multa dal tribunale [illegible] Savona.

Era accusato di spaccio di stupefacenti ed estorsione. Inoltre, i giudici savonesi hanno inflitto all'imputato due anni di libertà vigilata [illegible] pena espiata [illegible] lo hanno condannato a rifondere di danni alle parti lese.

I fatti risalgono ai primi mesi di quest'anno. Vincenzo Campana avrebbe fornito eroina [illegible] giovane tossicomane di Loano, Mario Ragazzo. Il tossicomane non gli avrebbe pagato una partita di droga nè gli avrebbe restituito piccoli prestiti. Mario Ragazzo cercò [illegible] saldare i debiti cedendo monili d'oro [illegible] Vincenzo Campana e vendendo anche l'auto dei genitori, Angela Bormatico e Sebastiano Ragazzo. Però restò ancora in debito [illegible] un milione e mezzo.

Angela Bormatico ha raccon[illegible] [illegible] giudici il calvario cui, in[illegible] al marito e al figlio è stata sottoposta da Vincenzo Campana: «Mi ha telefonato ripetutamente per chiedermi di pagare i debiti [illegible] mio figlio. La prima volta, sono caduta dalle nuvole. Poi, ho capito che si riferi[illegible] a forniture di droga. A Massimo [illegible] consegnato in [illegible] sola volta una decina di grammi di eroina».

Da qui il sospetto che Vincen[illegible] Campana obbligasse il tossicomane a spacciare droga per lui. La donna ha poi proseguito: «Una sera ha premuto il botto[illegible] del citofono così [illegible] lungo [illegible] si è fuso. Voleva i soldi. Ho detto a mio figlio che avrei denunciato Vincenzo Campana. Lui mi pregò di [illegible] farlo, perchè [illegible] passato gli aveva puntato alla tempia [illegible] pistola [illegible] lo [illegible] minacciato di morte. Aveva paura».

Comunque, la donna denunciò l'imputato che venne arrestato lo scorso 13 febbraio. Campana [illegible] stato difeso, d'ufficio, dall'avvocato Carlo Coniglio dopo che altri tre penalisti avevano dismesso [illegible] mandato di fiducia. [b. b.]

Tre ore di colloquio col procuratore

Catalano interrogato sul caso Gramegna

PIETRA [illegible] L'amministratore straordinario della V usl, Umberto Catalano, ieri, è stato interrogato per oltre tre ore dal procuratore della Repubblica, Antonio Acquarone. Il dottor Umberto Catalano, raggiunto da un avviso di garanzia in cui si ipotizza l'abuso d'ufficio, era assistito dall'av[illegible] Luciano Germano.

L'amministratore straordi[illegible] [illegible] Santa Corona, all'uscita dall'ufficio [illegible] magistrato, si è limitato a dire: «Ho chiarito la mia posizione. Sono tranquillo».

Il difensore di fiducia gli ha fatto eco: «Il dottor Catalano ha dimostrato di [illegible] agito nel pieno rispetto della legge».

Secondo l'accusa, Umberto Catalano avrebbe «pilotato» il concorso a primario [illegible] chirurgia generale del Santa Corona, per fare ottenere l'incarico [illegible] dottor Giorgio Pastorino, aiuto [illegible] professore Gianmassimo Cazzaniga, primario di chirurgia al San Martino e presidente nazionale dei medici chirurghi.

Per questo, anche il professor Cazzaniga e il dottor Antonio Ferro, coordinatore sanitario del Santa Corona, [illegible] stati raggiunti [illegible]d avvisi di garanzia in cui si ipoti[illegible]a l'abuso d'ufficio. L'inchiesta è stata innescata [illegible] un esposto [illegible] primario facente funzioni [illegible] chirurgia al [illegible] Corona, Achille Gramegna.

Secondo l'esposto, il professor Giamassimo Cazzaniga avrebbe esercitato pressioni sul dottor Umberto Catalano, per evitare la nomina a primario [illegible] dottor Achille Gramegna, senza bandire il concorso.

L'amministratore straordinario [illegible] V usl avrebbe sostenuto che quando questa prassi era [illegible] presa in esame, il [illegible] [illegible] era già [illegible] bandito e, quindi, [illegible] doveva espletare. [illegible] ha negato i suoi buoni rapporti [illegible] [illegible] professor Cazzaniga, ma ha sostenuto che non h[illegible] nulla a che fare [illegible] concorso, la [illegible] commissione [illegible] presieduta dal dottor Antonio Ferro. Tutto chiarito? Non sembra. Il procuratore Acquarone pare voglia saperne [illegible] più. [b. b.]

ALBENGA

Raffica di dimissioni

Crisi, il pds si divide sulle elezioni

ALBENGA. Tre dimissioni all'interno del pds albenganese. Alberto Moreni, Antonio Furfaro e Gianni Grana hanno rimesso nelle mani del partito gli incarichi che ricoprivano all'interno della segreteria. Una scelta dovuta «Alle incomprensibili decisioni [illegible] parte del gruppo dirigente», [illegible] critica alla decisione del pds di aprire la crisi amministrativa dopo il Consiglio previsto per lunedì prossi[illegible] e non, come richiesto da «Alternativa democratica», dc e pli, prima della riunione.

Martedì sera incontri e colloqui per cercare sbocchi alla crisi si sono succeduti [illegible] ritmi frenetici. Dopo [illegible] riunione del direttivo dove si è discusso delle dimissioni dal partito del consigliere Angelo Grana, ad esempio, il pds ha incotrato una rappresentanza [illegible] psi mentre gli esponenti di «Città futura» avevano in corso una terza riunione. [s. p.]

[illegible]

Bloccato dalla polizia

[illegible] un furto denunciato

[illegible]

ALASSIO. Un imprenditore svizzero in vacanza ad Alassio è stato denunciato per simulazione [illegible] [illegible]. Ieri mattina [illegible] è presentato al commissariato di Alassio per presentare denuncia del furto di una videocamera, che gli sarebbe stata sottratta martedì [illegible].

Gli agenti [illegible] commissariato hanno ritirato la denuncia ma, [illegible] [illegible] del turista, c'erano alcuni particolari che non [illegible] convincevano. C'era, soprattutto, il fatto che l'imprenditore svizzero, prima di raggiungere la Riviera, avesse assicurato proprio la videocamera. Gli uomini del commissariato alassino hanno deciso di approfondire la vicenda. Il turista, pochi minuti dopo essersi allontanato dal commissariato, è stato fermato da una pattuglia. L'auto è stata perquisita e, nascosta sotto il sedile, è stata ritrovata la videocamera che doveva essere stata rubata. [s. p.]

Da lunedì la «Devalbor», trasferita da Cosseria ad Altare, inizia la produzione

Luci e ombre sulle vetrerie

Alla Savam, dopo l'intervento di [illegible] industriale toscano, torna la speranza. Per la «Covetro» timori di tagli occupazionali tra gli impiegati. Incontri alla «Valbormida» di Carcare sulle voci di cessione

ALTARE. Sui volti dei dipendenti della Savam è tornato il sorriso. L'offerta di acquisto dell'antica vetreria da parte della «Vetri Etrusca» di Montelupo Fiorentino ha riacceso [illegible] speranza dopo il fallimento dichiarato la vigilia dello scorso Natale. Ora si attende la decisione del giudice fallimentare, prevista entro martedì.

«Certo, non è la soluzione ottimale, ma visti i tempi, ben venga l'offerta dell'azienda fiorentina», commenta Attilio Bonatti della Cgil. «Siamo come assetati nel deserto: un bicchiere d'acqua è meglio di niente, anche se speravamo in [illegible] soluzione imprenditoriale tale da [illegible] un "polo [illegible] [illegible] tradizionale" [illegible] ipotesi non solo di reintegro dei lavoratori Savam ma anche di sviluppo». E prosegue: «Tuttavia le intenzioni dell'imprenditore di Montelupo appaiono serie. Sia quindi il benvenuto. Ora speriamo in [illegible] decisione favorevole da parte del giudice».

Il titolare della «Vetri Etrusca», Giovanni Bertolazzi, che [illegible]el frattempo, ha già depositato, quale cauzione, 1 miliardo e [illegible] milioni, ha annunciato il reinserimento immediato all'interno dello stabilimento di almeno 100 dei [illegible] dipendenti.

Novità in vista anche per un'altra vetreria [illegible] Altare, la «Devalbor» che [illegible] recente si è trasferita da Cosseria nel paese culla dell'arte vetraria. Lunedì prossimo, infatti, si avvieranno i primi impianti di decorazione con l'assunzione di nuovo personale. Da quella data e sino [illegible] 30 settembre verranno assunti una trentina di lavoratori, [illegible] ex dipendenti della Covetro. «Finalmente un accordo importante, che apre prospettive di sviluppo», dice [illegible] Bonetti.

Da Altare alla «Valbormida» di Carcare, dove ieri [illegible] è svolto un incontro tra il Consiglio di fabbrica e la direzione. Al centro della discussione le ricorrenti voci, sinora smentite dall'azienda, di cessione della fabbrica. Alla «Vetri.I» di Dego, intanto, in base a un accordo siglato nel dicembre '92, i dipendenti in età pensionabile non vengano più sostituiti. Tornando ad Altare, alla «Covetro» [illegible] sta vivendo un periodo di attesa [illegible] dopo la fusione [illegible] la «Fidenza vetraria», anch'essa [illegible] gruppo Bormioli. Si temono tagli occupazionali, in particolare fra gli impiegati.

Lucia Barlocco

Le ombre che si allungavano sulle vetrerie della Val Bormida sembrano diradar[illegible]

Acna, procedure di [illegible]

Un reparto ha chiuso i battenti
A Cengio un megainceneritore?

[illegible]O. [illegible] ieri [illegible] state avviate all'Acna le procedure [illegible] fermata dell'impianto Acido Gamma. E', per i lavoratori, l'inizio del piano di chiusura definitiva che sarà completato entro settembre. Spiega Venio Poni, delegato sindacale: «Da due giorni mancano ordini di vendita. Lo scopo dell'Enichem era vendere tutti i prodotti in magazzino e chiudere progressivamente i reparti. Al posto dell'Acna funzionerà un inceneritore più grande del Resol».

Chiusura dello stabilimento e realizzazione di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. [illegible] progetto che da tempo il sindacato teme e che troverebbe conferma in un accordo segreto tra le Regioni Liguria e Piemonte e la stessa Enichem. Giancarlo Pinotti, [illegible]gretario provinciale della Cgil: «Il Resol doveva funzionare solo per 8 anni, il tempo [illegible] per smaltire le acque saline esistenti nei bacini e che adesso evaporano liberamente senza controllo e con coseguenze ambientali mai valutate. Al suo posto, magari con il ricat[illegible] [illegible]pazionale, funzionerà in seguito un inceneritore».

Secondo Pinotti questo pericolo è reale. Aggiunge: «Per impegnare parte dei dipendenti dell'Acna, in considerazione che comunque [illegible] acque saline andranno in qualche modo trattate, [illegible] [illegible] ipotizzare [illegible] si cercherà di far funzionare ugualmente il Resol oppure [illegible] impianto modificato per lo smaltimento anche di altri [illegible] flui. Un progetto inaccettabile, anche perché il Resol presupponeva [illegible] continuazione dell'attività dell'Acna e costituiva il mezzo per completare il [illegible]mento ambientale».

[illegible] parte piemontese non vi [illegible] preoccupazioni del genere. Per martedì prossimo alle 21 a Cortemilia l'associazione Rinascita ha indetto un incontro allo scopo di valutare [illegible] ipotesi di sviluppo del «dopo Acna». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

All'ospedale per le punture di zecche

Aumentano le visite e le medicazioni [illegible] Pronto soccorso [illegible] Cairo per le punture di zecche. Il clima caldo e umido degli ultimi giorni sembra aver moltiplicato la presenza di questo parassita nell'entroterra di Savona e [illegible] sempre più numerose le persone che debbono rivolgersi al Pronto soccorso anche nelle ore notturne per essere stati morsicati. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Progetto per i restauri della chiesa [illegible] S. Rocco

E' stato esposto nella chiesa parrocchiale il progetto per il restauro dell'antica chiesetta di San Rocco, nelle vicinan[illegible] del centro storico. Si tratta di una serie di interventi che pur non modificando la struttura e l'aspetto dell'edificio religioso, consentiranno di valorizzare lo stile originale. L'importo dei lavori ammonterà a parecchi milioni e per questo si [illegible] [illegible] formato un comitato per la [illegible]colta dei primi fondi. [e. m.]

[illegible]

Due Comuni ai ferri corti per la mostra-mercato

E' stata rinviata a venerdì 16 la scelta sul Comune che dovrà ospi[illegible] [illegible] prossimo anno la mostra mercato della Comunità [illegible] Alta Val Bormida. Sono in lizza Calizzano e Murialdo, che preten[illegible] entrambi l'assegnazione della manifestazione. Il rinvio dimostra, se ancora necessario, il clima di contrasto che esiste all'in[illegible] della Comunità, dove non tutti sembrano aver accettato di buon grado l'ipotesi di accorpamento con i centri dell'entroterra che fanno parte della Comunità del Giovo. [e. m.]

[illegible]

Quasi ultimati i lavori sulla strada per Carcare

Sono in fase di ultimazione i lavori di ripristino della strada provinciale che collega Carcare a Pallare. Le condizioni del tracciato avevano sollevato in passato aspre polemiche da parte del Comune e della popolazione, in particolare dopo una serie di gravi incidenti. [l. b.]

[illegible]

Nord Elettronica: i lavoratori nel pubblico impiego

Entro la fine del mese, gran parte degli ex lavoratori della Nord Elettronica, azienda chiusa dal marzo '92 in seguito alla pesante crisi che aveva colpito il gruppo Olivetti, verranno probabilmente assunti negli enti pubblici della provincia. Lo ha annunciato ieri il ministro della Funzione pubblica durante un incontro con il sindacato, cui ha partecipato Antonio Falasco della [illegible] savonese. Resta ancora da definire la collocazione di una piccola parte [illegible]ei dipendenti, per l'esattezza 9 su 96. [l. b.]

Tentata corruzione

Imprenditore [illegible] Cairo [illegible]

CAIRO M. Rinaldo Ginocchio, titolare della «Ligure Gas» di Cairo Montenotte, dove abita, [illegible] stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che gli ha contestato di essere l'ispiratore di un tentativo di corruzione [illegible] confronti [illegible] [illegible] brigadiere dei carabinieri di Cairo. Il magistrato [illegible] convocato anche Gian Carlo D'Angelo, 43 anni, anche lui di Cairo, il presunto braccio destro di Rinaldo Ginocchio nel tentativo [illegible] corruzione.

Giancarlo D'Angelo [illegible] ricevuto un avviso [illegible] garanzia per istigazione alla corruzione e si è presentato al magistrato, accompagnato dal difensore di fiducia, Fausto Mazzitelli. [illegible] suo interrogatorio, però, è stato rinviato.

I fatti risalgono allo scorso maggio. Rinaldo Ginocchio, cui il sottufficiale dei carabinieri aveva ritirato la patente di guida, avrebbe cercato una rivalsa, anche per una vecchia ruggine con il militare. Tramite Giancarlo D'angelo, avrebbe offerto 10 milioni di lire al sottufficiale, a condizioni che non gli desse più noie.

Il sottufficiale prese tempo, finse di accettare, avvisò il magistrato e si presentò al successivo appuntamento munito di un registratore sul cui nastro è incisa la proposta «incriminata». [b. b.]

Chebello e Quarto

Interrogatori per l'edilizia [illegible] Cairo

L'imprenditore Piero Quarto interrogato assieme all'ex sindaco Chebello

CAIRO M. Alcuni imprenditori e ex amministratori comunali saranno interrogati questa mattina a Savona dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Tra quanti saranno ascoltati anche Osvaldo Chebello, per circa 10 anni sindaco di Cairo e Piero Quarto, impresario edile.

Sia l'ex sindaco Chebello e sia l'impresario Quarto erano stati raggiunti da un [illegible] [illegible] garanzia il 25 febbraio di quest'anno per abuso in atti d'ufficio. L'inchiesta, ormai alla fase conclusiva, è relativa alla regolarità di concessioni edilizie approvate a Cairo negli ultimi anni. E' probabile che con l'interrogatorio di oggi alla [illegible]tura savonese sia possibile, già entro breve tempo, chiarire [illegible] via siano stati, o meno, illeciti [illegible] campo [illegible]izio nei lavori eseguiti a Cairo [illegible] alcune delle maggiori imprese [illegible] settore. [e. m.]

Una sede unica

A Carcare scuole medie trasferite

CARCARE. Nonostante qualche polemica all'interno della maggioranza pds-dc, venuta alla luce la [illegible] settimana [illegible] le procedure sull'adozione del [illegible] piano commerciale, la cui approvazione verrà votata fra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Carcare i progetti vengono realizzati [illegible] [illegible] programma.

Da due giorni via Lungobormida è chiusa al traffico, e lo rimarrà ancora per qualche tempo, per consentire il completamento [illegible] parte dei lavori sulla rete fognaria che verrà allacciata al depuratore consortile [illegible] Dego.

Fra una settimana, poi, si inizieranno i lavori [illegible] trasferimento della scuola media in un unico plesso, nell'area dove sorge lo Ial. Costo dell'opera 418 milioni. Tempi previsti per l'ultimazione: dicembre di quest'anno. I contratti con [illegible] ditte appaltatrici [illegible] stati firmati pochi giorni fa.

Altri 418 milioni verranno, invece, utilizzati per il miglioramento della viabilità in via Castellani, una delle più antiche strade commerciali del [illegible].

L'intervento rientra nel progetto di recupero e rilancio del centro storico di Carcare, che prevede la realizzazione di parcheggi e nuovi arredi urbani. Anche in questo [illegible] i lavori dovrebbero iniziare entro pochi giorni. [l. b.]

Arrestato ad aprile

Torna libero [illegible] sindaco [illegible] di Dego

All'ex sindaco [illegible] Dego Giuseppe Genta, 74 anni, agli arresti domiciliari i giudici hanno concesso la [illegible] provvisoria

DEGO. L'ex sindaco Giuseppe Genta è tornato in libertà. Era stato arrestato lo scorso [illegible] aprile con le accuse [illegible] abuso d'ufficio e concussione. Mentre era detenuto gli era stato notifi[illegible] [illegible] secondo ordine di custodia cautelare, sempre per abuso d'ufficio e concussione. Secondo l'accusa, l'ex sindaco avrebbe preteso mazzette consistenti dagli imprenditori [illegible] venivano appaltati lavori dal Comune di Dego.

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, su parere favorevole del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, subito dopo l'arresto, aveva concesso gli arresti domiciliari a Giuseppe Genta.

Ora, soprattutto in relazione alle sue condizioni di salute e all'età, 74 anni, lo stesso giudice ha concesso la libertà provvisoria all'ex sindaco, anche perché l'inchiesta è ormai quasi conclusa. [b. b.]

Entra in scena una delle più importanti imprese specializzate del settore

Porto, i lavori [illegible] «Sparaco»

La «Gesab» di Pesaro ha lasciato il campo alla società romana che aprirà presto il cantiere
In programma anche [illegible] maxiparcheggio con mille posti. Ampi spazi per il nuovo mercato ittico

LOANO. Cambia ancora l'impresa che realizzerà l'imponente intervento di raddoppio del porto turistico di Loano.

E' la «Spartaco Sparaco», impresa romana, che prende il posto della «Gesab» di Pesaro per la realizzazione [illegible] primo lotto [illegible] lavori per un importo di circa [illegible] miliardi. L'intero intervento, previsto in 36 mesi, dovrebbe costare [illegible] miliardi.

L'al[illegible] sera, la commissione edilizia [illegible] Loano ha approvato il programma di allestimento dei cantieri che la «Portobello spa», l'impresa che ha la concessione demaniale del porto, sta per allestire. Entro l'6 [illegible] agosto i lavori dovranno iniziare [illegible] la decadenza della concessione. La «Portobello spa», dopo [illegible] cambiamenti societari, sembra pronta a dare il via all'intervento.

Spiega il sindaco di Loano Francesco Conore: «Il rapporto del Comune [illegible] sempre stato con la "Portobello". E' questo il gruppo privato che ha rapporti con [illegible] nostro ente. Il Comune non interferisce con le scelte e le decisioni di affidare i lavori da parte dei privati. La "Spartaco Sparaco" è comunque [illegible] delle imprese più note nel settore degli interventi portuali. Ha già lavorato a Vado Ligure come [illegible] altre parti d'Italia. E' quasi una garanzia per la qualità dell'intervento previsto».

L'ampliamento del porto prevede che [illegible] prima parte delle opere siano realizzate direttamente via [illegible]. I grandi massi che serviranno a realizzare [illegible] nuova darsena arriveranno su grandi battelli. Il porto di Loano potrà ospitare sino a mille natanti, alcuni dei quali di lunghezza superiore ai 70 metri. Il bacino del porto sarà quadruplicato. Il progetto prevede la creazione di molte strutture e servizi a terra, [illegible] banchina sarà realizzato anche uno spazio fisso [illegible] per il mercato del pesce. I posti macchina saranno [illegible] migliaio; uno per ogni imbarcazione. [a. r.]

Partono i lavori nel porto di Loano

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In tribunale [illegible] a Savona [illegible] processo del «Totonero»

Oggi, [illegible] persone sono chiamate alla sbarra [illegible] tribunale di Savona per rispondere alle accuse [illegible] avere organizzato, o partecipato a scommesse clandestine sul lotto e il totocalcio. Le centrali ed lotto e totonero [illegible] ad Albenga, Ceriale e Pietra Ligure e scommesse [illegible] sono protratte dal 1978 al 1985. [b. b.]

ALBENGA

Gatto impazzito per il caldo aggredisce la padrona

Dieci giorni di prognosi per l'assalto [illegible] suo gatto, un persiano di nome Vasco: [illegible] successo a Giulia Bocchiardo, [illegible] anni, abitante ad Albenga in via Battisti. La donna è stata aggredita [illegible] micio, impazzito per il caldo, ed ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. [r. sr.]

[illegible]

Furto di autoradio condannato a [illegible] mesi

Pasqualino Zunino, [illegible] anni, abitante a Loano in via Aurelia 168, è stato condannato, l'altra mattina in pretura a Finalborgo, a [illegible] mesi di carcere per furto. L'uomo aveva rubato [illegible] un'auto, il 6 marzo del 92, a Pietra. Pasqualino Zunino [illegible] già in carcere per altri reati. [a. r.]

PIETRA L.

Monsignor Peradotto alla festa di S. Nicolò

Tradizionale processione con gli artistici crocifissi, questa [illegible] alle 21, in centro a Pietra Ligure per la festa votiva di San Nicolò. Alle 17 ci sarà la Messa solenne celebrata dal monsignor Franco Peradotto, previcario generale della diocesi di Torino. [a. r.]

FINALE L.

[illegible] pagava i contributi imprenditore assolto

Non [illegible] versato alcuni contributi [illegible] dipendenti ma è stato assolto perché [illegible] stato il commercialista a commettere le presunte irregolarità. Protagonista del processo, conclusosi l'altra mattina in pretura, Gino Dell'Aglio, 60 anni, [illegible] Salsomaggiore. L'uomo aveva gestito [illegible] ristorante [illegible] Milanese» in via XV Aprile. [a. r.]

BORGHETTO

Identificato un altro protagonista [illegible] rissa?

I carabinieri stanno cercando di identificare un giovane di Borghetto che domenica avrebbe partecipato al pestaggio [illegible] Nunzio Viviari, [illegible] anni [illegible] Torino, ricoverato al S. Corona [illegible] [illegible] giorni di prognosi. Sono già due le persone denunciate. [a. r.]

Pietra [illegible] i drogati

PIETRA L. [illegible] la direzione della V Usl a decidere, nei prossimi giorni, l'eventuale modifica del progetto che prevede l'istituzione del centro di distribuzione del metadone nella portineria del Santa Corona. «E' l'unico posto in cui si può fare il servizio senza dover far accedere i pazienti in ospedale» di[illegible] all'Usl. Gli abitanti [illegible] quartiere, con due petizioni inviate nei giorni scorsi agli enti interessati, lamentano anche lo stato di abbandono dei sottopassi di [illegible] XXV Aprile. «In alcuni casi diventano il ricettacolo di siringhe e immondizia» di[illegible]. I commercianti del quartiere chiedono anche all'Usl di rinunciare al posteggio del San[illegible] Corona.

Dicono: «Il grande spazio [illegible] stato chiuso [illegible] riservato solo ai dipendenti del nosocomio con il risultato che resta sempre [illegible]to. Intanto per gli abitanti della zona e i clienti dei negozi è quasi [illegible] dramma». Di questi problemi si occuperà anche [illegible] neo amministrazione leghista. [a. r.]

Interrogato il sindaco

FINALE L. Il sindaco di Finale Ligure, e quattro assessori sono stati interrogati dai sostituti procuratori della Repubblica, Domenico Pellegrini [illegible] Emilio Gatti.

Gli amministratori erano [illegible]sistiti dai difensori di fiducia. Nei loro confronti, infatti, i magistrati hanno ipotizzato violazioni alle leggi sulle discariche. Gli assessori sono: Pietro Bianco, Elio Casanova, cugino dell'ex petroliere Federico Casanova; l'avvocato Luca Vecchiato e Gian Marco [illegible] Sciora. Ad eccezione di quest'ultimo, [illegible] alla nettezza urbana da poco tempo, gli altri si sono succeduti nella [illegible] di assessore ai Lavori pubblici.

I magistrati contestano agli amministratori [illegible] avere fatto diventare permanente [illegible] discarica di rifiuti inerti alle pendici della Caprazzoppa. L'autorizzazione alla discarica, infatti, era stata data per motivi di urg[illegible] nel 1985. Poi è stata prolungata fino ad ora [illegible] nuove delibere di urgenza. [b. b.]

Loano, minacce ai genitori dei tossicomani

Estorsione [illegible] condannato [illegible] 9 anni

LOANO. Vincenzo Campana, 41 [illegible] abitante [illegible] Loano in via Ghilino 30/3, ieri [illegible] stato condannato a 9 anni [illegible] carcere e 60 milioni di multa dal tribunale [illegible] Savona.

Era accusato [illegible] spaccio di stupefacenti ed estorsione. Inoltre, i giudici savonesi hanno inflitto all'imputato due anni di libertà vigilata a pena espiata e lo hanno condannato a rifondere [illegible] danni alle parti lese.

I fatti risalgono ai primi mesi di quest'anno. Vincenzo Campana avrebbe fornito eroina un giovane tossicomane di Loano, Mario Ragazzo. [illegible] tossicomane [illegible] gli avrebbe pagato una partita di droga nè gli avrebbe restituito piccoli prestiti. Mario Ragazzo cercò di saldare i debiti cedendo monili d'oro a Vincenzo Campana e vendendo anche l'auto [illegible] genitori, Angela Bormatico e Sebastiano Ragazzo. Però restò ancora [illegible] debito di un milione e mezzo.

Angela Bormatico ha raccontato ai giudici il calvario cui, insieme al marito e [illegible] figlio è stata sottoposta da Vincenzo Campana: «Mi ha telefonato ripetutamente per chiedermi [illegible] pagare i debiti di mio figlio. La prima volta, sono caduta dalle nuvole. Poi, ho capito che si riferiva a forniture di droga. A Massimo aveva consegnato in una sola volta [illegible] decina di grammi [illegible] eroina».

Da qui il sospetto che Vincen[illegible] Campana obbligasse il tossicomane a spacciare droga per lui. La donna ha poi proseguito: «Una sera ha premuto il bottone del citofono così [illegible] lungo che si è fuso. Voleva i soldi. [illegible] detto a mio figlio che avrei denunciato Vincenzo Campana. Lui mi pregò di non farlo, perchè in passato gli [illegible] puntato alla tempia una pistola [illegible] lo aveva minacciato [illegible] morte. Aveva paura».

Comunque, la donna denunciò l'imputato che venne arrestato lo scorso 13 febbraio. Campana [illegible] stato difeso, d'ufficio, dall'avvocato Carlo Coniglio dopo che altri tre penalisti avevano dismesso [illegible] mandato di fiducia. [b. b.]

Tre ore di colloquio col procuratore

Catalano interrogato sul [illegible] Gramegna

PIETRA LIGURE. L'amministratore straordinario della V usl, Umberto Catalano, ieri, è stato interrogato per oltre tre ore dal procuratore della Repubblica, Antonio Acquarone. Il dottor Umberto Catalano, raggiunto [illegible] un avviso [illegible] garanzia in cui [illegible] ipotizza l'abuso d'ufficio, era assistito dall'avvocato Luciano Germano.

L'amministratore straordi[illegible] del Santo Corona, all'uscita dall'ufficio del magistrato, si è limitato a dire: «Ho chiarito la mia posizione. Sono tranquillo».

Il difensore di fiducia gli ha fatto eco: «Il dottor Catalano ha dimostrato di avere agito nel pieno rispetto delle leggi».

Secondo l'accusa, Umberto Catalano avrebbe «pilotato» il concorso a primario [illegible] chirurgia generale del Santa Corona, per fare ottenere l'incarico al dottor Giorgio Pastorino, aiuto [illegible] professore Giammassimo Cazzaniga, primario di chirurgia al San Martino e presidente nazionale dei medici chirurghi.

Per questo, anche il professor Cazzaniga e [illegible] dottor Antonio Ferro, coordinatore sanitario del Santa Corona, sono stati raggiunti ad avvisi di garanzia in cui si ipotizza l'abuso d'ufficio. L'inchiesta è stata in[illegible]ta da un esposto del primario facente funzioni di chirurgia al S. Corona, Achille Gramegna.

Secondo l'esposto, il professor Giamassimo Cazzaniga avrebbe esercitato pressioni sul dottor Umberto Catalano, per evitare la nomina [illegible] primario del dottor Achille Gramegna, senza bandire il concorso.

L'amministratore straordinario della V usl avrebbe sostenuto che quando questa prassi era stata presa in esame, il concorso era già stato bandito e, quindi, si doveva espletare. Non ha negato i suoi buoni rapporti [illegible] il professor Cazzaniga, ma ha sostenuto che non hanno nulla a che fare il concorso, la cui commissione era presieduta [illegible] dottor Antonio Ferro. Tutto chiarito? Non sembra. Il procuratore Acquarone pare voglia saperne di più. [b. b.]

[illegible]

Raffica di dimissioni

Crisi, il pds si divide [illegible]

ALBENGA. Tre dimissioni all'interno del pds albenganese. Alberto Moroni, Antonio Furfaro e Gianni Grana hanno rimesso nelle mani del partito gli incarichi che ricoprivano all'interno della segreteria. Una scelta dovuta «Alle incomprensibili decisioni di parte del gruppo dirigente», una critica alla decisione [illegible] pds di aprire la crisi amministrativa dopo [illegible] Consiglio previsto per lunedì prossimo e non, come richiesto da «Alternativa democratica», dc e pli, prima della riunione.

Martedì sera incontri e colloqui per cercare sbocchi alla crisi si sono succeduti a ritmi frenetici. Dopo [illegible] riunione del direttivo dove si è discusso delle dimissioni dal partito [illegible] consigliere Angelo Grana, ad esempio, il pds ha incotrato una rappresentanza [illegible] psi mentre gli esponenti di «Città futura» avevano in [illegible] una terza riunione. [s. p.]

ALASSIO

Bloccato dalla polizia

Simula un furto [illegible] svizzero

ALASSIO. Un imprenditore svizzero in [illegible] ad Alassio è stato denunciato per simulazione di reato. Ieri mattina si [illegible] presentato al commissariato [illegible] Alassio per presentare denuncia del furto di una videocamera, che gli sarebbe stata sottratta [illegible] martedì [illegible].

Gli agenti del commissariato hanno ritirato la denuncia ma, nel racconto [illegible] turista, c'erano alcuni particolari che non li convincevano. C'era, soprattutto, il fatto che l'imprenditore svizzero, prima di raggiungere la Riviera, [illegible] assicurato proprio la videocamera. Gli uomini del commissariato alassino hanno deciso [illegible] approfondire la vicenda. Il turista, pochi minuti dopo [illegible] allontanato dal commissariato, è stato fermato da una pattuglia. L'auto [illegible] stata perquisita e, nascosta sotto [illegible] sedile, [illegible] ritrovata la videocamera che doveva essere stata rubata. [s. p.]

Da lunedì la «Devalbor», trasferita da Cosseria ad Altare, inizia la produzione

Luci e ombre sulle vetrerie

Alla Savam, dopo l'intervento di un industriale toscano, torna la speranza. Per la «Covetro» timori di tagli occupazionali tra gli impiegati. Incontri alla «Valbormida» di Carcare sulle voci di cessione

ALTARE. Sui volti dei dipendenti della Savam è [illegible] il [illegible]. L'offerta di acquisto dell'antica vetreria da parte della «Vetri Etrusca» di Montelupo Fiorentino ha riacceso la speranza dopo il fallimento dichiarato la vigilia dello scorso Natale. Ora si [illegible] la decisione del giudice fallimentare, prevista [illegible] martedì.

«Certo, non è [illegible] soluzione ottimale, [illegible] visti i tempi, ben venga l'offerta dell'azienda fiorentina», commenta Attilio Bonatti della Cgil. «Siamo [illegible] assetati nel deserto: un bicchiere d'acqua è meglio di niente, anche se speravamo in una soluzione imprenditoriale tale [illegible] creare [illegible] "polo del vetro tradizionale" con ipotesi [illegible] solo [illegible] reintegro dei lavoratori Savam ma anche di sviluppo». E prosegue: «Tuttavia le intenzioni dell'imprenditore di Montelupo appaiono serie. Sia quindi [illegible] benvenuto. Ora speriamo in una decisione favorevole [illegible] parte del giudice».

Il titolare della «Vetri Etrusca», Giovanni Bertolazzi, che nel frattempo, ha già depositato, quale cauzione, 1 miliardo e 600 milioni, [illegible] annunciato il reinserimento immediato all'interno dello stabilimento di almeno 100 dei 230 dipendenti.

Novità in vista anche per un'altra vetreria di Altare, la «Devalbor» che [illegible] è trasferita da Cosseria nel paese culla dell'arte vetraria. Lunedì prossimo, infatti, si avvieranno i primi impianti di decorazione [illegible] l'assunzione di nuovo personale. Da quella data e sino [illegible] 30 settembre verranno assunti una trentina di lavoratori, tutti ex dipendenti della Covetro. «Finalmente un accordo importante, che apre prospettive di sviluppo», dice ancora Bonatti.

Da Altare alla «Valbormida» di Carcare, dove ieri si è svolto un incontro tra il Consiglio di fabbrica [illegible] la direzione. Al centro della discussione le ricorrenti voci, [illegible] dall'azienda, di cessione della fabbrica. Alla «Vetri.I» di Dego, intanto, [illegible] base a un accordo siglato [illegible] dicembre '92, i dipendenti in [illegible] pensionabile non vengano più sostituiti. Tornando ad Altare, alla «Covetro» si [illegible] vivendo [illegible] periodo di [illegible]tesa dopo la fusione con la «Fidenza vetraria», anch'essa del gruppo Bormioli. Si temono tagli occupazionali, in particolare fra gli impiegati.

Lucia Barlocco

Le ombre che si allungavano sulle vetrerie della Val Bormida sembrano diradarsi

[illegible], procedure [illegible] fermata

Un reparto ha chiuso i battenti A Cengio [illegible] megainceneritore?

[illegible] Da ieri sono state avviate all'Acna [illegible] procedure di fermata dell'impianto Acido Gamma. E', per i lavoratori, l'inizio del piano [illegible] chiusura definitiva che sarà completato entro settembre. Spiega Venio Foni, delegato sindacale: [illegible] due giorni mancano ordini [illegible] vendi[illegible]. Lo scopo dell'Enichem [illegible] vendere tutti i prodotti in magazzino e chiudere progressivamente i reparti. Al posto dell'Acna funzionerà [illegible] inceneritore più grande del Resol».

Chiusura dello stabilimento e realizzazione [illegible] una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Un progetto che da tempo il sindacato teme e che [illegible] in un accordo segreto tra le Regioni Liguria e Piemonte [illegible] la stessa Enichem. Giancarlo Pinotti, [illegible]gretario provinciale della Cgil: «Il Resol doveva funzionare solo per 8 anni, il tempo occorrente per smaltire le acque saline esi[illegible] nei bacini e che adesso evaporano liberamente [illegible] controllo e [illegible] conseguenze ambientali mai valutate. Al suo posto, magari [illegible] il ricatto occupazionale, funzionerà in seguito un inceneritore».

Secondo Pinotti questo pericolo è reale. Aggiunge: «Per impegnare pa[illegible] dipendenti dell'Acna, in considerazione che comunque le acque saline andranno in qualche modo trattate, non è difficile ipotizzare che [illegible] cercherà di far funzionare ugualmente [illegible] Resol oppure un impianto modificato per lo smaltimento anche [illegible] altri [illegible]flui. Un progetto inaccettabile, anche perché il Resol presupponeva [illegible] continuazione dell'attività dell'Acna e costituiva il mezzo per completare il risanamento ambientale».

Da parte piemontese non vi sono preoccupazioni del genere. Per martedì prossimo alle 21 [illegible] Cortemilia l'associazione Rinascita ha indetto un incontro allo [illegible]po di valutare le ipotesi [illegible] sviluppo del «dopo Acna».

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

All'ospedale per le punture di zecche

Aumentano le vi[illegible] e le medicazioni al Pronto soccorso di Cairo per le punture di zecche. Il clima caldo e umido degli ultimi giorni sembra aver moltiplicato la presenza di questo parassita nell'entroterra di Savona e sono sempre più numerose le persone che debbono rivolgersi al Pronto soccorso anche nelle ore notturne per essere stati morsicati. [e. m.]

[illegible]

Progetto per i restauri [illegible] chiesa [illegible] S. Rocco

E' stato esposto nella chiesa parrocchiale il progetto per il restauro dell'antica chiesetta di San Rocco, nelle vicinanze del centro storico. Si tratta di una serie [illegible] interventi che pur non modificando [illegible] struttura e l'aspetto dell'edificio religioso, consentiranno di valorizzare lo stile originale. L'importo dei lavori ammonterà a parecchi mili[illegible] e per questo si è già formato un comitato per la raccolta dei primi fondi. [e. m.]

[illegible]

Due Comuni [illegible] ferri corti per la mostra-mercato

E' stata rinviata a venerdì 16 la scelta sul Comune che dovrà ospitare il prossimo anno la mostra mercato della Comunità montana Alta Val Bormida. Sono [illegible] lizza Calizzano [illegible] Murialdo, che pretendono entrambi l'assegnazione della manifestazione. Il rinvio di[illegible] [illegible] necessario, il clima di contrasto che esiste all'interno della Comunità, dove non tutti sembrano [illegible] accettato di buon grado l'ipotesi di accorpamento [illegible] i centri dell'entroterra che fanno parte della Comunità del Giovo. [e. m.]

[illegible]

Quasi ultimati i lavori sulla strada per Carcare

Sono in fase [illegible] ultimazione i lavori di ripristino della strada provinciale che collega Carcare a Pallare. Le condizioni del [illegible] avevano sollevato in passato aspre polemiche da parte del Comune [illegible] della popolazione, in particolare dopo una serie di gravi incidenti. [l. b.]

[illegible]

Nord Elettronica: i lavoratori nel pubblico impiego

Entro la fine [illegible] mese, gran parte degli ex lavoratori della Nord Elettronica, azienda chiusa dal marzo '92 in seguito alla pesante crisi che aveva colpito il gruppo Olivetti, verranno probabilmente assunti negli enti pubblici della provincia. Lo ha annunciato ieri il ministro della Funzione pubblica durante un incontro con il sindacato, cui ha partecipato Antonio Falasco della Cisl savonese. Resta ancora da definire la collocazione di [illegible] piccola parte dei dipendenti, per l'esattezza 9 su 96. [l. b.]

Tentata corruzione

Imprenditore [illegible] [illegible]

CAIRO M. Rinaldo Ginocchio, titolare della «Ligure Gas» di Cairo Montenotte, dove abita, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che gli ha contestato di essere l'ispiratore di un tentativo di [illegible] nei confronti di un brigadiere [illegible] carabinieri di Cairo. [illegible] magistrato [illegible] convocato anche Gian Carlo D'Angelo, 43 [illegible] anche lui di Cairo, il presunto braccio destro di Rinaldo Ginocch[illegible] nel tentativo di corruzione.

Giancarlo D'Angelo aveva ricevuto un avviso di garanzia per istigazione alla corruzione e si è presentato al magistrato, accompagnato dal difensore di fiducia, Fausto Mazzitelli. Il suo interrogatorio, però, è stato rinviato.

I fatti risalgono allo scorso maggio. Rinaldo Ginocchio, cui il sottufficiale [illegible] carabinieri aveva ritirato la patente di guida, avrebbe cercato una rivalsa, anche per una vecchia ruggine con il militare. Tramite Giancarlo D'angelo, avrebbe offerto 10 milioni di lire al sottufficiale, a condizioni che non gli desse più noie.

Il sottufficiale prese tempo, finse [illegible] accettare, avvisò il magistrato e si presentò al [illegible] appuntamento muniti di un registratore sul cui nastro è incisa la proposta «incriminata». [b. b.]

Chebello e Quarto

Interrogatori per l'edilizia a Cairo

L'imprenditore Piero Quarto interrogato assieme all'ex sindaco Chebello

CAIRO M. Alcuni imprenditori e ex amministratori comunali saranno interrogati questa mattina [illegible] Savona [illegible] procura[illegible] [illegible] Repubblica, Renato Acquarone. Tra quanti saranno ascoltati anche Osvaldo Chebello, per circa 10 anni sindaco di Cairo e Piero Quarto, impresario edile.

Sia l'ex sindaco Chebello e sia l'impresario Quarto erano stati raggiunti da un avviso di garanzia il 25 febbraio di quest'anno per abuso in atti d'ufficio. L'inchiesta, ormai alla fase conclusiva, è relati[illegible] alla regolarità di concessioni edilizie approvate a Cairo negli ultimi anni. E' probabile che [illegible] l'interrogatorio [illegible] [illegible] magistratura savonese sia possibile, già entro breve tempo, chiarire se via siano stati, o meno, illeciti in campo edilizio nei lavori eseguiti a Cairo da alcune delle maggiori imprese del settore. [e. m.]

Una sede unica

A [illegible] scuole [illegible] trasferite

CARCARE. Nonostante qualche polemica all'interno della maggioranza pds-dc, v[illegible] alla luce la [illegible] settimana per le procedure sull'adozione del nuovo piano commerciale, la cui approvazione verrà [illegible] fra meno di un mese, a Carcare i progetti vengono realizzati come da programma.

Da due giorni via Lungobormida è chiusa al traffico, e lo ri[illegible]rà ancora per qualche tempo, per consentire il completamento di parte dei lavori [illegible] rete fognaria che verrà allacciata al depuratore consortile di Dego.

[illegible] una settimana, poi, si inizieranno i lavori di trasferi[illegible] [illegible] scuola media in [illegible] unico plesso, nell'area dove sorge lo Ial. Costo dell'opera 418 milioni. Tempi previsti per l'ultimazione: dicembre di quest'anno. I contratti [illegible] le ditte appaltatrici sono stati firmati pochi giorni fa.

Altri 418 milioni [illegible] invece, utilizzati per il miglioramento della viabilità in via Castellani, [illegible] delle più antiche strade commerciali del pae[illegible].

L'intervento rientra nel progetto [illegible] recupero e rilancio del centro storico di Carcare, che prevede la realizzazione di parcheggi e nuovi arredi urbani. Anche in questo caso i lavori dovrebbero iniziare entro pochi giorni. [l. b.]

Arrestato ad aprile

[illegible] libero l'ex sindaco [illegible] [illegible] Dego

All'ex sindaco di Dego Giuseppe Genta, 74 anni, agli arresti [illegible] i giudici hanno conce[illegible] la libertà provvisoria

DEGO. L'ex [illegible] Giuseppe Genta [illegible] tornato in libertà. Era stato arrestato lo [illegible] 28 aprile con le accuse di abuso d'ufficio e concussione. Mentre era detenuto gli era stato notifi[illegible] un secondo ordine [illegible] custodia cautelare, sempre per abuso d'ufficio e concussione. Secondo l'accusa, l'ex sindaco avrebbe preteso mazzette consistenti dagli imprenditori cui venivano appaltati lavori dal Comune di Dego.

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, su parere favorevole del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, subito dopo l'arresto, [illegible]eva concesso gli arresti domiciliari a Giuseppe Genta.

Ora, soprattutto in relazione alle [illegible] condizioni di salute [illegible] all'età, 74 anni, [illegible] stesso giudi[illegible] ha concesso la libertà provvisoria all'ex sindaco, anche perché l'inchiesta è ormai quasi conclusa. [b. b.]

CONTINUA LA [illegible] DEL LIBRO

SAVONA. Prosegue a Savona la Fiera del libro allestita anche quest'anno in piazza Sisto IV. La rassegna ospita momenti di spettacolo. Domani sera è in programma la rappresentazione della commedia «Nifera, tre atti in dialetto genovese di Mario Basilio Dallorto. In scena [illegible] Gruppo teatrale «Don [illegible] di Varazze. Gli interpreti sono Gianni Way, Teresa Bolla, Giuliana Galli, Alfredo Valle, Elvira Todeschi, Francesco Ghigliazza, Pietro Molinari, Filippo Ghigliazza, Margherita Alipede. La regia [illegible] di Alfredo Cerruti. Nei prossimi giorni so[illegible] previsti appuntamenti con [illegible] musica e l'animazione. Per quanto riguarda i libri, da segnalare lo stand de «La Stampa», con le ultime novità editoriali oltre alle bancarelle con i libri a metà prezzo, le sezioni dedicate alla letteratura locale [illegible] successo del momento: gli ormai «classici» a mille lire della Newton. [p. p.]

CASTELLI DI SABBIA. Il crepuscolo del «Roma» di Berrino

Immagine notturna del Caffè Roma degli anni d'oro, quando era vivo il «rito» del Muretto di Alassio. Nel riquadro: Mina negli Anni 60; la grande cantante fu bocciata ad un provino nel locale di Berrino

Amarcord quel Caffè degli anni ruggenti

Il pappagallo e il whisky di Ernest Hemingway Luciano Bianciardi, la linguaccia dell'anarchia «Signorina Mina Mazzini, lei non sa cantare»

ALASSIO

UN'ESTATE senza il Caffè Roma? Alassio [illegible] è più la stessa», lamentano, insieme ai turisti già arrivati a frotte (molti in shirt) e ai locali: fra essi non solo anziani playboy seduti nei dehors [illegible] ammirare le bionde nordiche, con un gelato che facevano durare due ore. C'erano industrialotti, [illegible] reddito medio-alto. Con il «budello», supermarket en plein air e boutique per il mare, il Caffè Roma era [illegible] punto di riferimento dell'estate.

Conquistato il tavolino all'aperto si potevano osservare con distacco i primi malanni della città: il traffico ostile, la ricerca non ancora affannata di un parcheggio, i servizi che scoppiavano quando su Alassio - da fine giugno a fine agosto - si riversavano più di 60 mila persone. Ora il più famoso «caffè» del Ponente [illegible] come una Ferrari senza motore, se qualcuno lo rileverà (ma l'anno prossimo) spenderà mezzo miliardo per il locale e almeno il doppio per ristrutturarlo.

Era [illegible] specie di monumento al kitsch. Colonne doriche davano [illegible] locale l'aspetto casereccio di un tempietto dell'antica Grecia, c'era l'orchestrina [illegible] «café chantant», [illegible] nella Belle Epoque, alle pareti quadri di uno [illegible] proprietari (Mario Berrino), pittore di un certo talento. Era diventato [illegible] simbolo: il «ci vediamo [illegible] all'aperitivo» voleva dire incontrarsi al Roma. Di aperitivi, a quel tempo, i camerieri ne servivano 3 mila al giorno.

Primi Anni 50, giravano «Balilla» a tre marce, ci [illegible] qualche bagnino che sposò [illegible] tedesca, c'era un'ostentazione [illegible] muscoli che guizzavano dalle canottiere da nuotatore olimpico. Il Caffè Roma fu anche un grande nido di amori inserito in [illegible] modesta mondanità da liceali dopo gli esami e da famiglie borghesi. Tenori protestati a Parma o a Verona [illegible] negli alberghi del «budello» poco somiglianti romanze. I ricordi da portare a casa erano le scatole di amaretti e «l'aria [illegible] Alassio» imprigionata in contenitori di latta come scatole di tonno. Aprendo la scatoletta a Milano o a Torino si poteva sentire il fragore [illegible] mare? I sogni [illegible] niente.

Alassio primi Anni 50 rimane nella memoria di chi scrive e non solo per il «Muretto», il Carnaval, l'aperitivo che si chiamava «americano», le prime canzoni di Carosone e, per i più colti, le poesie di Prévert recitate, [illegible] cantate, sulle musiche di Kosma. Quanti amori sono nati sull'onda dolcissima e triste di «Le feuilles mortes»? Quanti amori ha cancellato la sabbia che la sera avanzava dal bagnasciuga?

C'era Hernest Hemingway e delle sue soste al «Roma» seduto davanti al centenario pappagallo Pedrito sono nate leggende. Fu il primo ad [illegible] sul Muretto [illegible] piastrella di ceramica con il suo nome inciso, poi [illegible] il Quartetto Cetra. Il fotografo genovese Francesco Leoni ebbe la quinta o sesta piastrella. C'era anche Luciano Bianciardi, scrittore di storie anarchiche, linguaccia, che poi trovò in Ugo Tognazzi l'interprete ideale per le sue storie. Fra Hemingway [illegible] Pound, grande p[illegible] americano, passa[illegible] al fascismo repubblichino (sua la frase scritta sui muri: «La pioggia non cancellerà le parole della [illegible] fede»), c'era un odio profondo. Pound abitava [illegible] Rapallo, affermava di aver riscritto gran parte di «Addio alle armi», Hemingway negava con disprez[illegible]. C'erano 100 chilometri fra Alassio e Rapallo. E [illegible] andassimo da Pound a proporgli una pace con il gigante barbuto che beveva whisky (la marca: Antiquary 12 anni)?, propose Bianciardi. Eravamo ad un tavolino del ristorante «Palma», appesantiti dallo [illegible] dell'avvocato Viglietti e dal pigato di Albenga, agli inizi di agosto.

Detto [illegible] fatto. Partiamo in «500», 40 all'ora (non c'era l'autostrada) nelle infernali [illegible] dell'Aurelia [illegible] passaggi a livello. Pound abitava in una viuzza ombrosa, poco distante dal centro. Lo trovammo, a 30 gradi di calore, [illegible] palandrana ed un cappellaccio in testa. Appena Bianciardi gli fece il nome di Hemingway, ci tirò addosso, sfiorandoci, [illegible] bottiglia di vino rosso.

Ma ad Alassio, dove tornammo mogi e delusi, [illegible] aspettava la bocciatura assoluta [illegible] ogni nostro intuito canzonettistico. C'era al Roma un concorso per aspiranti cantanti. Si presentò la signorina Mazzini, non ancora Mina, urlatrice: era arrivata con la madre in «500» da Cremona. In giuria eravamo con Mario Fazio, giornalista [illegible] scrittore, poi diventato presidente di Italia Nostra. La prima che scartammo («Signorina, lei non è adatta al canto») fu proprio [illegible] futura Mina. Credo che Mario Fazio, quando sente un motivo della cosiddetta Tigre di Cremona, abbia ancora un brivido.

Poi, fatalmente, il declino. Il simbolo delle vacanze creato dal vecchio Berrino e per diversi anni potenziato dai figli (4, [illegible] le rispettive mogli) ebbe il suo picco nel roof garden, nel night club, nella sala da tè, nel pianista, al quale Wanda Osiris chiedeva sempre «Sentimental», la [illegible] cipria della sua carrie[illegible]. I clienti cominciarono poi [illegible] prendere altre strade: era l'economia della pizza e del gelato, si imponevano le discoteche da [illegible] mila posti, [illegible] i grandi divertimentifici. Ai Berrino si sostituivano i disc-jockey. Si cambiava il costume, come pote[illegible] resistere [illegible] Caffè Roma, che proprio di quel costume era stato il simbolo? Il colpo più duro venne dal rapimento di Mario Berrino, che ancora rimane il giallo della Riviera. Il caffè, [illegible] quel momento, non fu più lo stesso. Forse ai giovani vedere quelle saracinesche abbassate a metà, quei rampicanti non curati e penzolanti, [illegible] effetto. In chi [illegible] ora i capelli bianchi, provoca invece ondate di nostalgia, amori lontani, sorrisi rubati da un tavolo all'altro. Nostalgia del vecchio caffè? Forse nostalgia della giovinezza perduta.

Guido Coppini

Il cantautore si esibisce dalle 21,30 allo stadio Riva

E' la sera di De Gregori belle canzoni ad Albenga

ALBENGA. Francesco De Gregori suona questa sera ad Albenga. Allo stadio «Riva», alle 21,30, il cantautore [illegible] presenta [illegible] lo spettacolo che da tre mesi sta portando in [illegible] per tutta Italia. La parte del leone la fanno le canzoni dell'ultimo album, quel «Canzoni d'amore» che, [illegible] dispetto del titolo, tradiscono il grande impegno civile e sociale di De Grego[illegible]. Accanto [illegible] brani nuovi [illegible] sono, ovviamente, alcune tra le canzoni del passato.

E, tra le canzoni del passato, De Gregori può vantare titoli che hanno fatto la storia del costume (oltre che della musica). Basti pensare all'ermetismo [illegible] «Alice» [illegible] a «Pablo» diventata, [illegible] «La locomotiva» di Guccini, simboli della contestazione giovanile [illegible] 70, e contemporaneamente a «Buonanotte fiorellino», simbolo della dolcezza di sinistra. E poi gli Anni 80 con «La donna [illegible] «Viva l'I[illegible], «Scacchi e Tarocchi», la struggente «Mira Mare». Per [illegible] parlare delle collaborazio[illegible] con Lucio Dalla nel 1979, sfociata nell'album «Banana Republic», Fabrizio De Andrè, Ron, Ivano Fossati. Non male per un cantautore che passa [illegible] i più introversi d'Italia.

Francesco De Gregori

Il concerto di Albenga vede Francesco De Gregori accompagnato da una band di prim'ordine. Alla chitarre c'è Lucio Bardi e Vincenzo Mancuo, al basso Guido Guglielminetti, alla batteria Rosario Gagliardo, ai fiati [illegible] tastiere Orazio Maugeri, alla chitarra e altri [illegible] Chaira Catalfamo. I biglietti, a trentamila lire, [illegible] disponibili al botteghino dello stadio.

Ad aprire e chiudere il concerto di Francesco De Gregori ci sarà [illegible] delle voci più interessanti del panorama rock italiano, Angela Baraldi, una scoperta della scuola bolognese (ha collaborato, tra gli altri, [illegible] Lucio Dalla [illegible] Giampiero Martirani). Baraldi, che ha avuto [illegible] grosso successo di critica all'ultimo Festival di Sanremo, canterà quattro brani tratti dal suo secondo album: «Mi [illegible] bene o no», «A piedi nudi», «Scappo col circo» e «Istorica». [s. p.]

Anche a Genova

Con Top dance paghi [illegible] e balli in due

«Top Dance - divertimento sicuro» diventa regionale. Accanto alle discoteche della provincia di Savona, che hanno aderito dalla settimana scorsa all'iniziativa de La Stampa e [illegible] Silb, si stanno aggregando anche altri locali da [illegible] provincia di Genova. «La dimostrazione della validità dell'iniziativa e, soprattutto, dell'interesse del pubblico verso questa occasione di divertimento», spiega Piero Gozzi, presidente regionale [illegible] Silb, il sindacato che rappresenta i locali da ballo.

L'iniziativa organizzata questa estate per promuovere il divertimento sicuro è semplicissima e rivoluzionaria. Semplicissima perché tutti possono partecipare. Rivoluzionaria perché non [illegible] mai successo che la [illegible]viera offrisse gratuitamente la possibilità [illegible] divertirsi. Partecipare è facile. Basta essere in coppia, [illegible] e donna, presentarsi con il tagliando «Top dance - divertimento [illegible] pubblicato in queste pagine in una delle discoteche che a[illegible]scono all'iniziativa (l'elenco è stampato all'interno [illegible] coupon). [illegible] qu[illegible] modo [illegible] coppia, che può formarsi anche all'ingresso del locale, pagherà un solo biglietto: quello della donna, infatti, lo offrono La Stampa e il Silb.

E non è finita. Visto che le amicizie migliori nascono con un brindisi «Top Dance - divertimento [illegible] offre anche una consumazione. Un modo simpatico [illegible] originale per fare [illegible]scenza. [illegible] giudicare dai primi risultati l'iniziativa sta riscuotendo grande consenso, soprattutto tra i giovani. In tutte [illegible] discoteche della Riviera si stanno accumulando i tagliandi delle persone che [illegible] presentate alla cassa per avere i vantaggi che hanno gli amici de La Stampa e del Silb.

«Top Dance - divertimento sicuro» è in programma per tutte le sere della settimana tranne i prefestivi. Il tagliando viene pubblicato ogni giorno fuorché [illegible] sabato (quando non è valida l'iniziativa) e il lunedì. [illegible] lunedì, infatti, vale il coupon pubblicato alla domenica.

Conclude Gozzi: «In questa prima settimana il [illegible] stato grande. Voglio sottolinea[illegible] debba [illegible]re un posto di divertimento [illegible], quindi, raccomando a tutti gli amici di n[illegible] esagerare [illegible] gli alcolici e di essere prudenti negli spostamenti in auto. Per il resto buon divertimento». A nome [illegible] Silb e de La Stampa.

Questa [illegible] per la stagione di musica dal vivo

Franco Cerri, jazz magico nei giardini di Savona

SAVONA. La magica chitarra jazz di Franco Cerri stasera ai giardini dell'Ipi di via Amendola. Un grande appuntamento con cui verrà inaugurata la stagione di musica [illegible] vivo allestita dall'Arci. Il concerto avrà inizio alle 22. Cerri sarà accompagnato da Enrico Intra (pianoforte), Stefano Cerri (basso) e Paolo Pellegatti (batteria). «Si tratta solo del primo appuntamento di richia[illegible] di una rassegna di musica e teatro che prevede manifestazioni sino a settembre con Ghiglioni, Weldron e Leveratto - spiega [illegible] presidente dell'Arci Giovanni Durante -. La cornice degli spettacoli sarà il parco dell'ex Ipi di via Amendola che [illegible] Provincia ha temporaneamente concesso per [illegible] manifestazione "Sogni d'estate"».

Sabato dalle 10 alle 16,30, inoltre, [illegible] svolgerà uno stage di chitarra moderna [illegible] gli insegnanti di Music Line coordinati da Gianni Martini. [e. b.]

Franco Cerri e la sua chitarra

Nuovo ritrovo chic inaugurato a Montecarlo

Mangia, bevi e danza con il principe Alberto

MONACO. Stars'n'Bars è [illegible] tipica espressione americana che indica personaggi famosi, musica dal vivo, drink [illegible]. Da un paio [illegible] giorni è anche il nome di un nuovo punto di ritrovo nel Principato. Stile Usa, è aperto dalle 19 alle 2 [illegible] tutti i giorni. All'inaugurazione dell'altra sera, annunciata senza manifesti ed inviti ma semplicemente con il tam-tam degli ami[illegible] che contano, c'erano almeno [illegible] pe[illegible] Aria di festa e musica live. [illegible] ha pensato Larry T. Byrd Jordon con la [illegible] band di Dallas ad accendere gli entusia[illegible]. Rhythm'n'blues, country and rock'n'roll. Scatenato il principe Alberto, camicia e jeans per una serata di vero relax. Sorprendente la sua esibizione in un successo di James Brown, «I feel good». Canta benissimo. A proposito di cantanti c'era anche Chuck Berry, reduce dal concerto nel Palatenda di Fontvieille. Sollecitato dagli inviti si è messo alla chitarra sulle note della celebre «Johnny b. good». Questa è l'atmosfera di Stars'n'Bars, dove oltre a bere [illegible] può mangiare, ma in piedi e al banco. L'idea è tutta americana. Kate Powers, originaria del Texas, da anni in Costa Azzurra, ne è l'artefice: «Ho cominciato a pensarci un anno e mezzo fa. Le Texan, l'altro ristorante che abbiamo a Monaco, naviga a vele spiegate ma non ha le caratteristiche per un ritrovo di questo tipo. Stars'n'Bars invece ha un grande palco per gli artisti, una consolle per i dj, il bar al centro della sala [illegible] siamo sul porto di Montecarlo, sul molo Antoine I, dalla parte della Rocca». Ed ecco i prossimi appuntamenti. [illegible] luglio, il 13, rhythm'n'blues e gospel con Mighty Clouds of Joy. Dal 14 al 18 Johnny Reptile and The Lizard King. [illegible] 19 luglio atteso show [illegible] The Blues Brothers Band, [illegible] 3 [illegible] il 4 agosto Candy Dulfer. [a. m.]

Molti appuntamenti con la musica e con le sagre

Celle, teatro per i bimbi Rock giovane a Santuario

SAVONA. Ancora teatro dedicato ai ragazzi per le serate d'intrattenimento che l'assessorato al Turismo ha inserito in cartellone per la stagione estiva, mentre a Santuario è di scena il rock giovane.

Dopo il [illegible] de «La bella e la bestia» suggestivo spettacolo di ombre e teste di legno rappresentato ieri nell'anfiteatro comunale, sarà la volta, questa sera alle 21,15 in piazza Assunta ai Piani del «Magic Show» con giochi di illusionismo e animazione per bambini. E ancora una serata dedicata ai più piccoli si svolgerà domani sera ad Albissola Marina nella fresca cornice di parco Puccio. In programma la favola di «Biancaneve e i sette nani» con una rappresentazione di burattini curata da Pierluigi Brigati. Ancora ad Albissola, serate live al bar Testa con karaoke e gruppi di musicisti dal vivo. Giochi in spiaggia, fino a tarda [illegible], ai bagni Golden Beach [illegible] Albisola Superiore e ballo liscio con l'orchestra «I Supremi» domani sera dalle 21,30 al Blumarine. Luna Park a Varazze al campo sportivo «Pino Ferro».

Al campo sportivo di Santuario [illegible] Savona, dalle 18 di domani fino alle 24, maratona di [illegible] rock con «No Playback» 6ª rassegna nazionale «Anagrumba» per la selezione dei gruppi musicali di base. Il concorso, curato [illegible] circolo «Arte&Musica» di Savona in collaborazione con il circolo «Italo Calvino» di Loano porterà alla scelta dei 4 gruppi che il 26 luglio parteciperanno alla selezione regionale di Genova valida per la finale nazionale che si svolgerà a Cervia nei giorni 4-5-6 agosto.

Sul palcoscenico si alterneranno dieci gruppi emergenti savonesi. Tra questi i «Mistic Zippa» che propongono un rock demenziale e hanno in repertorio covers degli Skiantos. Seguiranno: i Crak, gli Effetto Notte, i Rimozione Forzata, i Killing Floor, i Mediterranea, gli F.104, gli 0 Positivo, i Scena Madre e i Sottosuono.

Gli Skiantos, gruppo cui si ispirano i savonesi Mistic Zippa di scena domani sera

Alessandra Zacco

MOSTRE

[illegible]
Forme e colori

Si inaugurerà sabato alle 17,30 a Villa Scarzella la collettiva dal titolo «Segni, forme, colori... percorsi delle avanguardie in Val Bormida» [illegible] Roberto Gaiezza, Francesco Jiriti e Giovanni Massolo. La mostra, organizzata dal Centro culturale, rimarrà aperta dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30 [illegible] al 18 luglio. [l. b.]

ALBISOLA S.
Scultura e ceramiche

Prosegue con successo la mostra di scultura in corso allo studio Boj, in via VIII Maggio. Le opere esposte sono state prodotte nello studio Boj dagli artisti: Giancarlo Bergoni, Valter Boj, Tommaso Cascella, Giacinto Cerone, Enzo Esposito, Luciano Fiannacca, Paolo Iacchetti, Enzo L'Acqua, Angelo Molinari, Angelo Pretolani. La rassegna, itinerante, resterà ad Albisola fino a fine [illegible] agosto. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Cercando la flotta

E' stata inaugurata il 3 luglio, nel centro culturale Bludiprussia in Vico Chiuso 1, la mostra di sculture e acqueforti di Giancarlo San Gregorio dal titolo «Cercando la flotta». Il tema si riferisce ad una serie di sculture maiolicate che descrivono situazioni insolite di marinai «in libera uscita forzata». La personale proseguirà fino al 15 luglio. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Personale di Elena Cavallo

Prosegue fino al 29 luglio, al Centro Cultura Arte Contemporanea [illegible] «Balestrini», in via Isola 40, la personale di Elena Cavallo. Orario: dalle 16,30 alle 19,30. [a. z.]

[illegible]
Rosanna La Spesa al Priamar

Alla fortezza del Priamar alle 21 sono in esposizione «Linguaggi di espressioni a confronto» di Rosanna La Spesa. La mostra sarà visitabile sino a domenica, dalle [illegible] alle 20 e dalle 21 alle 23. [e. b.]

SAVONA
Bozzano tra arte e cultura

«Guglielmo Bozzano fra arte e cultura». Questo [illegible] tema della rassegna di ceramiche, acquerelli e disegni di Bozzano esposti al Palazzo della Loggia del Priamar. La mostra sarà visitabile sino [illegible] 25 luglio, tutti i giorni tranne il lunedì dalle 18 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30. [e. b.]

VADO L.
«Nature vive» di Marion Koenig

Verrà inaugurata sabato alle 18,30 a Villa Groppallo di Vado Ligure nella Sala delle Cappelle la [illegible] della pittrice belga Marion Koenig dal titolo: «Dipinti: Nature Vive». La personale rimarrà aperta fino al 25 luglio. [r. p.]

[illegible]
Medioevo a fumetti

Prosegue sino al 18 luglio la mostra «Medioevo a fumetti» presso le presso le scuole elementari di Finalpia. Sino al 17 mostra documentaria e fotografica, nel palazzo Ruffini, sul restauro degli edifici teatrali di interesse storico di Finale, patrocinata [illegible] «La Stampa». [a. r.]

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO
Serata live al campo sportivo

Selezione dei migliori cantanti, questa [illegible] 21, al campo sportivo di Millesimo. L'iniziativa, che rientra nei festeggiamenti di luglio, è organizzata da Radio Savona International. Nell'intervallo della selezione, l'appuntamento è con la dance. [l. b.]

SAVONA
Luglio musicale

Per il «Luglio musicale [illegible] villa Cambiaso» domani [illegible] alle 21 in via Torino si svolgerà il recital pianistico del maestro Eugenio [illegible] Luca. [e. b.]

LOANO
Riapre il Movida

Festa di riapertura, alle 22, al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Il locale, con le canzoni di Barbara Raimondi riprenderà l'attività di piano bar dal 15 luglio prossimo. [a. r.]

NOLI
Musica in piazza Chiappella

Serata musicale in piazza Chiappella a Noli con inizio alle ore 21. Proseguono per tutta l'estate le iniziative culturali e folcloristiche per i festeggiamenti degli 800 [illegible] della fondazione dell'antica Repubblica marinara. [a. r.]

VADO L.
Musica boliviana

Sabato alle 21,15 a villa Groppallo si svolgerà il concerto di musica tradizionale boliviana con il gruppo No Hiru Hicho. [e. b.]

BORGIO VEREZZI
Concerto classico

Concerto per pianoforte, flauto e violoncello, alle 21,30, presso l'hotel «Ideal» di Borgio Verezzi per iniziativa [illegible] Centro storico «San Pietro». Domani [illegible] musica [illegible] vivo al «Mirabolan Cafè» in via Poggio a Verezzi. [a. r.]

ALASSIO
[illegible] vivo i «Cocoloco»

Serata con i «Cocoloco», gruppo dance, latino e funky, questa sera alle 22,30, alla discoteca «Le Vele» fra Albenga ed Alassio, per la rassegna live «Lo voglio vivo». Domani concerto dei «Fpi Project» con le riprese di Canale 5. [a. r.]

PIETRA L.
Pianobar a «La Tenda»

Musica dal vivo al music-garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Genere dancing invece al «Malibù» di piazzale De Gasperi e disco-music novità alla discoteca «Chic» in [illegible] Italia, sempre a Pietra. [a. r.]

UN LOCALE AL GIORNO

La discoteca di Finale all'avanguardia

Piscina e karaoke ecco lo Sporting club

FINALE. In poco più [illegible] dieci anni di attività lo «Sporting Club» di località San Bernardino a Finale Ligure si è conquistato uno spazio in prima fila fra i locali notturni estivi del Savonese.

Da un semplice locale all'aperto, annesso ad una piscina, lo «Sporting» ha [illegible] ora le dimensioni del grande locale: arena spettacoli, laser karaoke, piramide in cristallo per la pista da ballo, [illegible] paninoteca, oltre naturalmente alla piscina.

Il locale si è specializzato in grandi spettacoli [illegible] i big del cabaret: ad inizio stagione ha ospitato Teo Teocoli, martedì prossimo è di scena Giobbe Covatta con lo show dal titolo «Aria condizionata» in favore di Greenpeace. Da definire la serata con Gene Gnocchi (inizio agosto?).

[illegible]ce Fabrizio Fasciolo, uno dei titolari dello «Sporting»: «Abbiamo sempre dato spazio alla musica e allo spettacolo cercando di coniugare le esigenze del pubblico e soprattutto di seguire, e se possibile anticipare, i gusti della gente. I risultati ci hanno dato ragione».

Il locale, aperto tutte le sere dal mercoledì alla domenica, oltre al sabato punta i suoi riflettatori sulla serata del giovedì in cui propone i ritmi «Golden Classic» Anni 70 e 80. C'è un grande ritorno della disco classic in Riviera. Lo «Sporting Club» è stato fra i primi, tre anni fa, a rilanciarla. Il locale di San Bernardino è l'unico fra i grandi spazi all'aperto della provincia di Savona ad essere dotato, tutte le sere, del laser karaoke.

Il boom di questo nuovo modo di coinvolgere e far [illegible] il pubblico, compresi gli [illegible]ti, non sembra subire contraccolpi. Anzi il karaoke imperverserà sicuramente anche quest'anno per tutta l'estate. Strutture collegate allo «Sporting» sono il dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia e il disco-bar «Mirò», chiuso nel periodo estivo. Il «Patio» in particolare, dal giovedì alla domenica propone i ritmi e le atmosfere del dancing classico. [a. r.]

Pietra dice no

A Savona il «Concerto nel castello»

PIETRA. Si terrà sabato sera, presso il bastione San Bernardo al Priamar di Savona, il secondo concerto della rassegna «Musica nei castelli [illegible] Liguria» in precedenza fissato a Pietra. In calendario il concerto del «Quartetto de guiterras de Coimbra», con un programma di fado portoghese.

L'associazione «Corelli», che organizza da tre anni la [illegible]gna, polemizza con il Comune di Pietra. Dice il presidente Elena Gultieri: «L'amministrazione di Pietra ha annullato la manifestazione la settimana scorsa malgrado la disponibilità della Provincia di abbattere i costi a carico del Comune ospitante».

Il sindaco [illegible] Pietra, Daniele Negro (Lega Nord) ha spiegato, l'altra sera in Consiglio comunale, «che i tagli alle manifestazioni estive [illegible] dovuti al fatto che servono fondi per pulire la città».

«Non abbiamo neppure le se[illegible] che dobbiamo farci imprestare», ha detto fra l'altro Negro. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Un piedipiatti e mezzo** di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Qualcuno da amare** di e con H. Jaglom con O. Welles, A. Marcovicci (Usa) — Nel giorno di S. Valentino un regista raduna i suoi amici per suscitare una discussione [illegible] coppia. Ultima interpretazione di Orson Welles. N. V. 1h 54' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 22,30. Lire 7000-5000	**Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]	**Aspettami**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte d'una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**La bella e la bestia** [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]
Seleas[illegible] Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**La città della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — [illegible] la zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Astor Or.: 20,30 / 22,30 Tel.: 50.997 Lire [illegible]	**Sola con l'assassino** di L. Border, con S. Young, [illegible] Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**
[illegible] **Astor** Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
BORGIO VEREZZI **Astra** Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
BORGHETTO **Arena Vittoria** Or.: 20,30 Lire 5000/3000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
CELLE LIGURE **Arena Giardino** Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Fantasia** produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.290 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
LANGUEGLIA **Corallo** Tel. 690.290 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]
LOANO **Giard. del Princ.** Tel. 675.698 Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Giardino del principe**
Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Casa Howard** di J. Ivory, [illegible] Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**La guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
PIETRA LIGURE **King** Tel. 615.214 Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
[illegible] Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
SPOTORNO **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000	PROSSIMA APERTURA
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/6000 mer. 5000	**Profumo di donna - Scent of a Woman** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
[illegible] Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 8000/6000 mer. [illegible]	**Le avventure di [illegible]** di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
[illegible] Ore 21,15 Lire 7000/5000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]
VARIGOTTI **Roma** Or.: 21,15 Lire 6000/3000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12,00 Destini, serial tv; **13** Starlandia; **14** Inform. regionale; **17,30** Starlandia; [illegible] California, serial tv; **20,30** L'uomo che morì due volte, tv movie; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Film

Primocanale
12 Zona franca; **13,50** Punto news; **14** Portobello Road; **18,30** Market; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3 news; **20,30** Zona franca; **22,30** Pun[illegible] sera; **23** Arius; **1** Rosso di sera.

Telenord
15,10 Nati per vivere; **15,40** Candid [illegible]: **16,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e la Terra; **17** Avventure di frontiera; **17,30** Il richiamo degli abissi; **18,30** Lassie; **18,**[illegible] Viaggio con l'avventura; **19,30** Nati per vivere; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** The Bold Ones; **22** Obiettivo gente; **22,30** Moto; Shop; **23** Viaggio con l'avventura; **23,30** Video clips notturni.

Telearcobaleno
13,30 Borsa fiori; **13,35** Telegiornale Tga; **13,38** Maria Maria; **14,10** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale Tga; **23,45** Film.

Telestar
14,10 Laverne & Shirley, tf.; **18,05** Marron Glacé, novela; **19,05** Grandi registi americani, telefilm; **20,30** Sin[illegible] il marinaio, film; **23** L'albero della salute; **0,20** Vegas, tf.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini 24 ore; **18,30** Sardegna giornale; **19** Maria, Maria; **20** Cartoni; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Le signore di Hollywood; **22,30** Sardegna giornale; [illegible] L'albero della salute; **24** Taurus.

Canale 7
12,05 L'uomo e la terra, doc.; **12,45** Tg Liguria, not.; **13** La Galleria, antichità; **16,20** L'uomo e la terra; **17,15** Viaggio [illegible] l'avventura; **18,05** Replay sport; **18,45** Tg Imperia, not.; **19** Tg Liguria; **20,30** Il salotto del giovedì; **22** Tg Liguria; **22,40** Tg Imperia.

T.C.S.
13,45 Usa Today; **14** Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Program. locale; **17,35** Cartoni; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,25** Usa Today g[illegible]s; **18,50** 7 in allegria dal mondo; [illegible] Doctor doctor; **19,30** Ralph Supermaxieroe; **20,30** Contro 4 bandiere, film; **22,30** Un week-end da favola, news; **23**[illegible] Bruciati da cocente passione, film

Teleregione
12,30 California, sceneggiato; **13** Starlandia; **14** Teleregione; **15** Vendite comm.; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** L'uomo che morì due volte, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** Sceneggiato.

Telecittà
13 Video J Simone Engeler; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 [illegible] 1; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** UK Today; **20,26** Telecittà notizie; **21,03** Ispettore Bluey, telefilm; **22,03** Liguria politi[illegible] rubrica; **22,30** Telecittà notizie; **23,15** Colombo Gallery.

Mixer Tv
13 Le avventure di Tom Sawyer; [illegible] Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,20** Il t[illegible] O'Hara; **15** Kate and Julie; **15,30** Mash, telefilm; **16** Il dottor Chamberlain, novela; **17** Switch, telefilm; **18** Señora, novela; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **20,30** La frontiera dell'oro, film avventura; **21,45** Ricordando Erolica; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: svanito il sogno del terzo scudetto, la società pensa già al futuro

Questa sera la Rari volta pagina

Alla riunione di consiglio il presidente Gervasio presenterà i progetti di rinnovamento della squadra
Inevitabile un certo ridimensionamento, resta da vedere se tutto il direttivo appoggerà la proposta

SAVONA. La Rari volta pagina. Si sapeva, e non avrebbe cambiato i termini della questione neppure la conquista dello scudetto, svanito martedì sera a Napoli: la società biancorossa da tempo aveva annunciato che sarebbe [illegible] necessario «rivisitare» la situazione subito dopo la conclusione del campionato di quest'anno.

Il presidente Gervasio [illegible]ta: «Non credo sia comunque giusto parlare della fine di un ciclo, perché l'intenzione non è quella di sbaraccare. Inoltre, voglio sottolineare come questa squadra comunque provenga da una stagione eccezionale: ha vinto la Coppa Italia, è stata ad un passo dal terzo titolo italiano consecutivo, in Coppa Campioni è stata eliminata per un solo gol nei supplementari, e dalla squadra che ha poi vinto il [illegible] trofeo continentale».

E adesso? Gervasio: «Questa [illegible] è in programma [illegible] riunione di consiglio nel [illegible] della quale si cercherà di tracciare la strada per il domani. E' presto per prevedere quel che succederà. Ma in linea di massima ritengo si possa, con l'aiuto di tutti, mantenere un'ossatura di valore. Impossibile insomma partire di nuovo [illegible] dare l'assalto a [illegible] scudetto che a mio parere sarà un affare tra Posillipo e Roma. Ma la Rari saprà sostenere la sua parte».

Difficile comprendere pienamente quel che si prepara. La sensazione è che si dovrà procedere ad alcuni «tagli» sul fronte giocatori, e che [illegible]que anche chi rimarrà dovrà [illegible] nuove condizioni economiche. Ovviamente non migliori rispetto a quelle attuali. Questa, quanto meno, la linea-Gervasio: il direttivo [illegible] stasera dirà [illegible] tutti i consiglieri sono d'accordo o [illegible] sarà necessario vagliare altre soluzioni. In questi anni la società è apparsa sempre compatta, [illegible] non è [illegible] tutto da escludere che qualche dirigente abbia opinioni divergenti da quelle di Gervasio. E' così impossibile che ci sia qual[illegible] in grado di voler fare le cose più in grande?

Ferretti e Averaimo: è opinione comune che la «nuova» Rari debba comunque rifondarsi sui due assi, sul centroboa e sul portiere. Purtroppo i giocatori, essendo azzurri, in questi giorni stanno giocando in Ungheria e la società deve attenderne il ritorno per intavolare la trattativa. Si parla di una riduzione di ingaggi, come detto, e non è detto che le nuove condizioni debbano per forza essere accettate. Un discorso, del resto, [illegible] vale per tutti coloro che avrebbero intenzione di rimanere alla Rari.

Inoltre, non è affatto escluso che nel corso della riunione di stasera venga nominato un nuovo presidente. Gervasio, impegnato su più fronti e coinvolto anche in un'inchiesta giudiziaria, potrebbe manifestare la volontà di esser sostituito almeno sul piano nominale. In proposito, circola in città il nome di [illegible] legale, [illegible] «reggente» del governo societario.

Senza dubbio, il rinnovamento sarebbe facilitato dalla riforma dei campionati che il [illegible]mo anno blocca le retrocessioni: non ci sono rischi, se non quelli di perder troppo terreno rispetto alle rivali (si parla del lancio in prima squadra di molti Juniores), e nei confronti di una città il cui interesse [illegible] la Rari potrebbe svanire. Ai tifosi, si sa, piace vincere. Gervasio lo sa: «Quello che propongo non è un ridimensionamento senza logica: si parte per rinnovare il ciclo vincente di una Rari che, nel giro di 3 anni, torni regina in Italia e in Europa».

Roberto Baglietto

GIOVANILI

Esordienti, quarto titolo

Per il quarto anno consecutivo, intanto, la formazione Esordienti ha conquistato il titolo regionale, superando nel girone finale l'agguerrita pattuglia genovese. I biancorossi hanno chiuso il girone a punteggio pieno (10 punti) davanti a Bogliasco (6), Recco (5), Nervi (3), Imperia e Rapallo (2). I biancorossi hanno ottenuto [illegible] grande affermazione, battendo il Nervi 10-4, il Recco 6-3, il Rapallo 5-3 e il Bogliasco 10-3. I ragazzi guidati da Andrea Pisano (e da Marisa Rovere per la parte del nuoto) avevano chiuso a punteggio pieno il girone di qualificazione, ripetendosi poi in finale. Questi i ragazzi che hanno ottenuto il titolo: Mattia Mamberto, Michele Moroni, Enrico Cuneo, Davide Izzo, Stefano Viberti, Massimo Sassi, Fabrizio Olia, Gabriele Bottinelli, Stefano Carnemolla, Federico Mistrangelo, Alex Aramu e Valerio Rizzo. Alla fine la vittoria è stata festeggiata con un tuffo collettivo in piscina, che ha coinvolto il tecnico Andrea Pisano e il dirigente Giorgio Rubino. Intanto nel primo impegno della fase finale Juniores, la Rari ha perso contro il favoritissimo Camogli per 8-7. Nel Savona mancavano Canovaro e Angelini, impegnati a Napoli nella «bella»-scudetto. Domani e sabato si svolgono le semifinali «Ragazzi»: i biancorossi d[illegible] sfidare Quinto, Futura Prato e Universo Bologna. [m. no.]

Mistrangelo

«L'importante è la chiarezza»

SAVONA. Claudio Mistrangelo, si sa, è l'uomo del miracolo-Rari. Ed è probabile che la società si appresti a chiedergliene un altro, visti i presupposti che si annunciano per l'immediato domani. Il tecnico osserva: «Io per il momento resto alla finestra. So perfettamente che è necessario per la società valutare bene la situazione, visto anche il difficile momento economico generale. Per quanto mi riguarda, rimango in attesa di vedere quali sono gli orientamenti della dirigenza».

Mistrangelo non può e non vuole andare più in là, anche se non è mai stato il tipo da sollevare eccezioni su questo o quel giocatore, sulla campagna-acquisti o sugli obiettivi. Ma ha bisogno che sul futuro sia fatta chiarezza al più presto, anche per gestire al meglio il rapporto [illegible] i giocatori, a cominciare da quelli destinati a restare in biancorosso.

Ancora il tecnico: «Questa è [illegible] formazione che, se mantenuta intatta, non può far altro che tornare a vincere, come del resto ha fatto anche nella stagione appena conclusa. Se poi, per un motivo o per l'altro, ci sarà la necessità di rinunciare a qualche elemento, non sarà un dramma. L'importante è soprattutto la chiarezza, la consapevolezza di potere e dover puntare ad un obiettivo preciso ed evidente, di qualsiasi entità si tratti.

Che sia [illegible] squadra super, o di medio valore, e ancora di ragazzini, non sarebbe insomma il vero problema. «L'importante è che non presenti squilibri, sotto [illegible] punto di vista. Non devo dirlo io, ma mi sembra che la qualità espressa dai ragazzi quest'anno dimostri come si possa procedere ad un processo di ricambio mantenendo un buon valore di squadra. Certo, la permanenza di alcuni uomini-chiave sarebbe la base principale su cui costruire veramente la Rari Nantes [illegible] domani». [r. bg.]

Mistrangelo mentre dà disposizioni a capitan La Cava durante la gara [illegible] finale

Tornei calcio: proseguono «Stereo Più» e «Trofeo Vetr.I.»

Zinola, entrano in semifinale Riviera Suisse e «Galleano»

Proseguono in tutta la provincia i tornei by-night e ogni sera il divertimento sulle tribune è garantito. Altre manifestazioni [illegible] in programma a partire dalla prossima settimana.

Torneo del Centenario. La manifestazione organizzata dallo Zinola è in dirittura di arrivo. In semifinale, dopo [illegible] Super Oil e Vado Sport, entrano Hotel Riviera Suisse e Agenzia Marittima Galleano. Il Riviera Suisse dopo [illegible] vinto l'incontro di andata con l'Impresa Giusto (5-3) ha fatto il bis nel ritorno, vincendo 3-1. Per i blu del Suisse sono andati in gol Savoia e due volte Varaldo, mentre la [illegible] bandiera per i vadesi porta la firma di Michela. La Galleano senza problemi. Dopo aver battuto nella prima partita dei quarti Foto Cine Porta per 2-1, è bastato ottenere un pareggio (2-2) per mettere il piede tra le prime quattro. La Galleano è andata subito in vantaggio con Monte, pareggio del sempre va[illegible] Vincenzo Eretta, ancora Monte per Galleano e pareggio definitivo di Grimaudo per [illegible] Porta, che però non è bastato per la qualificazione.

[illegible] Più. Al campo di via Trincee prosegue la passerella organizzata dalla nuova società Speranza Savona. Ogni sera sono in programma tre incontri. Nel terzo turno la Pizzeria Antonio ha battuto 4-2 il Bar Ghersi grazie a una doppietta di Pagano e alle reti di Scalia e Orru. Per i battuti a segno Pierucci e Pinna. Il Bar Orchidea Blu ha superato invece per 4-3 Michele e Giacomo. Guglielmi, Pennuccio e Zuliani (doppietta) gli autori delle reti dei vincitori.

Trofeo Vetr.I. Al campo di Dego è scattata invece l'edizione n. 4 del torneo organizzato dalla Polisportiva in collaborazione con le Vetrerie Italiane, il Pontinvrea ed il Comune. Questi i risultati dei primi incontri. Girone 1: Artigiana Gomme-Edilter 1-3; Tabaccheria Camoirano-Discoteca Kiss 5-0; Edilter-Pizzeria La Grotta 2-1; Tabaccheria Camoirano-Artigiana Gomme 2-3. Girone 2: Albarredo-Bar Sport Cairo 2-2; Gelateria Sergio-Ristorante Belvedere 1-1. Girone 3: Ristorante Castrum Dei-Macelleria Lillo 6-1; Esselle-Bar Gina 1-4. Girone 4: Elledi Sport-Arci 2-1; Eurofrutta-Gelateria Charly 7-1. Girone 5: Bar Strike-Giordano 2-1; Ditta Martini-Agip 2-0. [r. p.]

Eretta, un gol inutile al torneo di Zinola

[illegible] ELASTICO

Prosegue la serie A

[illegible] super e oggi Dogliotti si [illegible]

CENGIO. Oggi alle 21,15 a Cengio, Dogliotti si gioca le residue speranze di centrare l'ammis[illegible] ai playoff contro il tricolore Molinari. Dogliotti ieri si è sottoposto a una serie di visite mediche a Torino, e dovrebbe riuscire a giocare finalmente all'altezza delle sue possibilità. Ieri sera si sono giocati tre confronti, tutti di rilievo per la classifica. A Diano Sciorella-Vacchetto, a Vignale Aicardi-Pirero, a Ceva Rosso-Tonello. L'unico che pare non aver problemi è Flavio Dotta. Il cairese martedì ha battuto per 11-5 la quotata SubalCuneo di Bellanti. Incontro aperto solo fino alla pausa, sul punteggio di 6-4 per i locali. Poi Dotta ha allungato senza problemi, imponendo un ritmo insostenibile al rivale. Bellanti ha giocato una buona partita al di là del punteggio, e sembra [illegible] a questo punto centrare l'obiettivo dell'accesso ai playoff. [e. m.]

CALCIO

Il presidente nei guai

Dopo l'arresto [illegible]

GENOVA. Le notizie provenienti dall'Ungheria che ieri annunciavano l'arresto di Carlo Caresana, proprietario dal gennaio scorso del Rapallo, hanno gettato nello sconforto il club bianconero che si è piazzato terzo (grazie ai rinforzi procurati dall'imprenditore) nel girone C del Campionato nazionale dilettanti e che si apprestava a tentar la scalata alla C2 dopo una campagna acquisti condotta [illegible] risparmio dal team manager Giancarlo Cappelli. Caresana, partito nei giorni scorsi per Budapest, aveva la[illegible] piena autonomia a Cappelli. La società ieri era in attesa di conferme dall'Ungheria e ha rifiutato di prendere ogni decisione prima di un chiarimento della situazione. Il Rapallo non si è ancora iscritto al Nazionale dilettanti: ci sono da versare 16 milioni (più tre per la Juniores) oltre a 40 milioni di fidejussione. [d. s.]

DISABILI

Campionati italiani

Un [illegible] a Loano per il [illegible]

LOANO. Sono stati più di duecento gli atleti che, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno partecipato ai campionati italiani di nuoto per disabili organizzati dalla «Doria Nuoto [illegible] in collaborazione con l'assessorato allo Sport e l'Apt. La manifestazione, che si è avvalsa del contributo del centro riabilitativo «La Marinella», ha preso il posto di «Una vasca lunga un giorno», ospitata dal centro ponentino negli anni scorsi. Afferma l'assessore allo Sport, Angelo Vaccarezza: «Abbiamo dimostrato di saper organizzare perfettamente la manifestazione. A giudizio di tutti gli atleti infatti la città ha risposto in pieno, dimostrandosi sensibile ad un problema di questa portata. Vuol dire che q[illegible] iniziative, per qualcuno difficili da farsi, si possono [illegible] benissimo in programma: bastano un po' di impegno e di volontà». [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 8 Luglio 1993 ■ 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Banca di Novara, l'inchiesta sul fallimento Sasea

Bufera sulla Popolare

Risparmiatori preoccupati per le ripercussioni della vicenda giudiziaria. Come si è arrivati al crack ■ le reazioni città

NOVARA. Prosegue l'inchiesta dei giudici milanesi sul crack finanziario del gruppo Sasea (ex impero Florio Fiorini) che ha avuto ripercussioni all'interno della Banca Popolare di Novara. Nei giorni scorsi uno dei due amministratori delegati, Piero Bongianino, che ha ricevuto un'informazione di garanzia per bancarotta fraudolenta, è stato interrogato dai giudici.

Ieri il magistrato Orsi ha spiegato ai giornalisti il meccanismo del finanziamento Sasea e i passi che hanno portato al «buco» in bilancio.

Tutti gli occhi dei risparmiatori sono puntati sulle ripercussioni che le vicende giudiziarie hanno sul titolo «Bpn», sceso ai minimi storici.

In città le notizie relative ■ «caso Popolare» sono al centro dei commenti, soprattutto dopo la nomina di un nuovo presidente e del riassetto dei vertici dirigenziali.

■ NELLE ■ ■

Piero Bongianino durante l'ultima assemblea della Banca Popolare di Novara

Biandrate, autostrada bloccata tre ore ieri ■ mezzogiorno per un tamponamento

Fidanzati morti sotto il Tir

Le vittime, 23 e 28 anni, sono di Torino. Stavano tornando da Milano dove avevano accompagnato un'amica ■ acquistato gli anelli di fidanzamento. I corpi erano abbracciati fra le lamiere

■ Li hanno trovati abbracciati tra i rottami contorti della loro Fiat Uno, tamponata da un Tir. Stavano tornando da Milano, ■ appena accompagnato la loro ■ che partiva per le vacanze.

Tragica fine sull'autostrada Torino-Milano per una giovane coppia torinese, Lucia Palumbo, 23 anni appena compiuti, residente in via Ballezia 27 ■ Daniele Rismondo, ■ anni, ■ Tonco 4.

I due fidanzatini sono rimasti uccisi ■ un pauroso incidente avvenuto ieri verso le 12,30 all'altezza ■ casello di Biandrate, ■ pochi chilometri da Novara. Un tamponamento a catena che ha paralizzato per tre ore l'autostrada e nel quale sono state coinvolte quattro vetture, un autoarticolato e un autotreno.

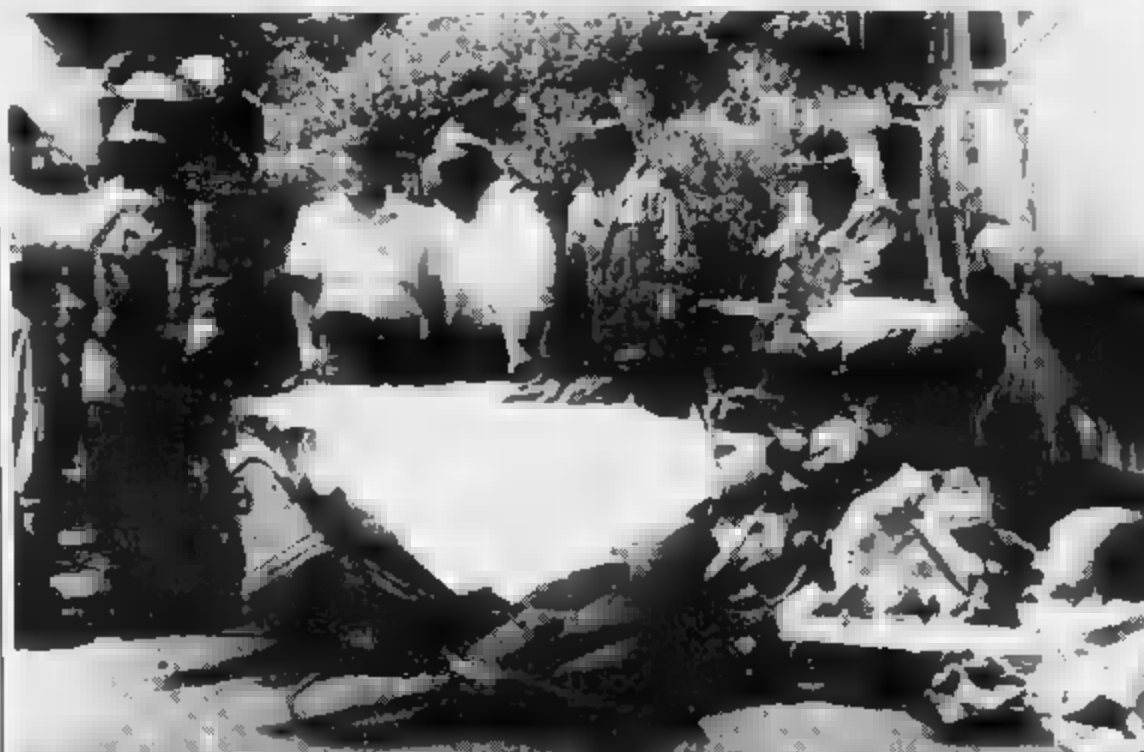
Una terribile carambola che ha tenuto impegnati a lungo i mezzi di soccorso. La dinamica ■ quanto accaduto è ■ ■ vaglio della polizia stradale ■ Villarboit, intervenuta sul posto insieme con i vigili del fuoco ■ Novara ■ Vercelli, alcune autoambulanze della Cri e due elicotteri della centrale operativa «118» che ha coordinato le operazioni di ■

Da una prima, sommaria ricostruzione, sembra però che un Tir belga abbia tamponato violentemente la «Uno», ferma in coda per ■ altro incidente, avvenuto una cinquantina di metri più avanti, in direzione Torino. Il pesante autoarticolato non sarebbe riuscito a frena■ in tempo.

Oltre ai due morti c'è anche un ferito grave, Giuseppe ■ruck, 61 anni, di Pordenone, trasportato e ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara. Dovreb■ guarire in dieci giorni.

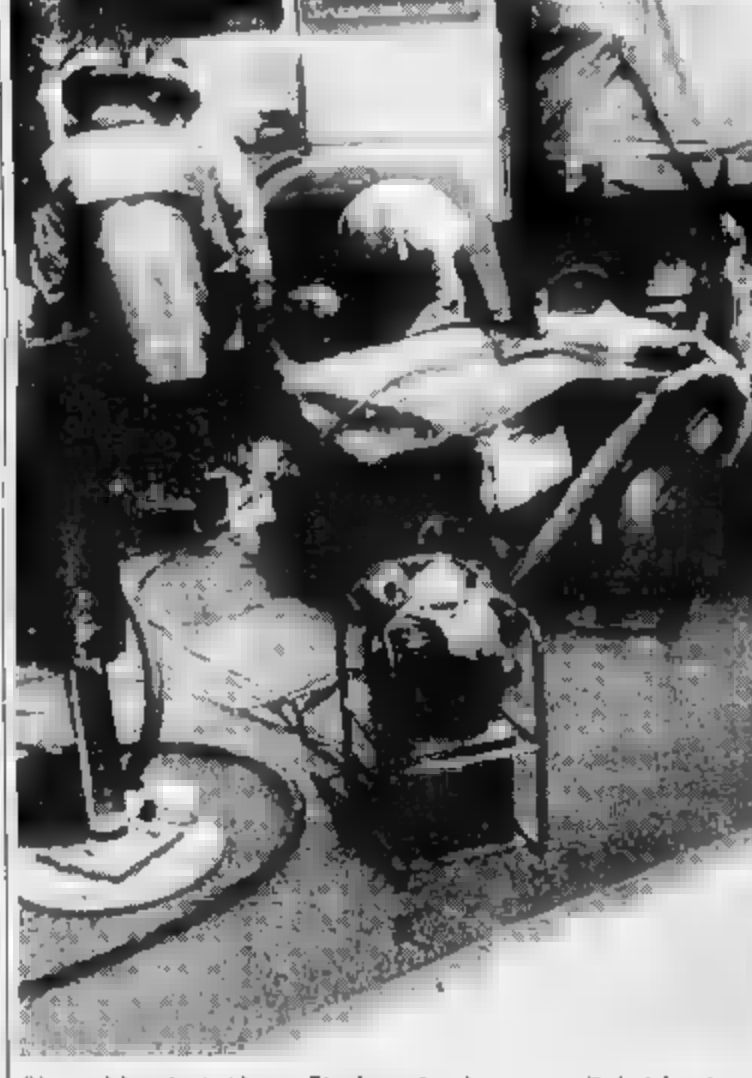
Miracolosamente illesi, invece, conducenti e passeggeri delle altre vetture.

Ad avere ■ peggio sono stati proprio i due giovani, che, partiti alle 8,30 ■ Torino, stavano rientrando a ■. Lucia Palumbo, che lavorava come infermiera assieme alla sorella Antonietta all'ospedale Gradenigo di Torino, reparto ortopedia, e Daniele Rismondo, che aiutava il padre ingegnere in un'impresa edile, avevano accompagnato l'amica Gabriella all'aeroporto. Tornando, la coppia ■ passata ad acquistare gli anelli ■ fidanzamento in un negozio di Milano. Volevano festeggiare il loro ■ mese insieme.

Ma sull'autostrada, all'altezza del casello di Biandrate, il tragico tamponamento. La polizia stradale di Villarboit fino a ieri ■ stava cercando ■ ricostruire la dinamica del terribile incidente.

Per i due giovani nulla da fa■. Secondo le perizie del medico legale sarebbero morti sul colpo, teneramente abbracciati, quasi a proteggersi l'un l'altro, presagendo ciò che stava per avvenire. Ai primi soccorritori ■ è presentata ■ scena straziante, con la carcassa della «Uno» incastrata sotto la motri■ dell'autoarticolato. I vigili del fuoco hanno dovuto ■ la fiamma ossidrica per farsi strada tra le lamiere e recupe■ i corpi dei due fidanzati.

L'Elisoccorso ha invece preso in consegna Giuseppe Peruch, che viaggiava a bordo di ■ «Thema» a pochi decine di metri dall'auto torinese e che a sua volta ha tamponato il Tir. E' ricoverato all'ospedale Maggiore, ma le sue condizioni non sembrano preoccupanti.

Ironia del destino, i due giovani sarebbero dovuti partire anch'essi per le vacanze, proprio domani. Per Lucia Palumbo, quello di ieri ■ il primo giorno di ferie. La famiglia Rismondo era già stata segnata da ■ grave lutto una decina di anni fa: il fratello di Daniele, ■ anni, scomparve in un incidente all'estero. E Daniele ■ l'ultimo figlio rimasto ai genitori.

Marco Piatti

Il ■ del tragico incidente a Biandrate, dove hanno perso la vita i due giovani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE ■P■ DI IERI A NOVARA
Max: 25; min: 19; media: 22

■ ■ ■
Max: 25; min: 13; media: 23

TEMPERATURE IN ■
Torino 27; Asti ■ Alessandria 30; Aosta ■; Cuneo 25; Vercelli ■

A Borgomanero

Rischiano di finire sotto il treno

BORGOMANERO. Attimi di paura, ieri, sulla linea ferrovia■ Novara-Domodossola, nel tratto fra le stazioni di Borgomanero e di Gozzano. E' avvenuto alle 13.54, ■ passaggio a livello di via Simonotti in frazione San Marco, al confine con Briga Novarese. Il treno 10286 aveva appena lasciato la stazio■ borgomanerese e, fortunatamente, ■ aveva ■ raggiunto un certa velocità, quan■ il macchinista ha scorto sulla ferrovia due ragazzini, fermi con una bicicletta. Il ferroviere ■ riuscito a bloccare il convoglio, evitando di travolgere i ciclisti, che stavano armeggiando intorno alla bici. Attraversando il passaggio a livello, nonostante le sbarre abbassate, una ruota della bicicletta si era infilata in una ■.

I ragazzini, anziché abbandonare il velocipede all'arrivo del treno, hanno tentato di recuperarlo ■ il rischio di finire sotto il treno, che è rimasto fermo per 8 minuti. [f. a.]

Il nuovo sindaco smentisce le voci di tagli alla cultura, nonostante il bilancio ristretto

«Cari novaresi, vi faremo divertire»

Continuano gli spettacoli. Orsini assicura: «Ci sarò»

NOVARA. Cambiano [illegible] amministrazioni, ma, [illegible] si suol dire, [illegible] spettacolo deve continuare. Umberto Orsini collaborerà [illegible] l'assessorato alla Cultura per la nuova stagione teatrale cittadina. La Lega ed il sindaco Merusi garantiscono due anni di spettacoli ad alto livello, con l'intervento sempre più ampio [illegible] sponsor privati in grado di sostenere la copertura finanziaria delle manifestazioni culturali, ed anche in estate il capoluogo [illegible] resterà privo di spettacoli, anche se con un budget limitato.

«Nei mesi estivi avremo un cartellone un pò in austerity - dice [illegible] sindaco - sia per motivi di bilancio, visto che nelle casse comunali [illegible] rimasto pochino, ma soprattutto perchè l'amministrazione precedente non ha programmato assolutamente nulla per l'estate. Ed un cartellone di manifestazioni culturali [illegible] si può improvvisare, va pensato ed organizzato con un certo anticipo».

Sergio Merusi non risparmia le critiche alla gestione culturale dell'amministrazione precedente: «Ci troviamo con un bilancio molto ristretto perchè la stagione lirica ha sfondato il [illegible]lancio, comunque stiamo già lavorando per assicurare alla città [illegible] cartellone di manifestazioni [illegible] buon livello».

Il sindaco assicura che, nonostante i conti da far quadrare [illegible] la mancata organizzazione di manifestazioni estive, i novaresi avran[illegible] egualmente un programma di appuntamenti. «Stiamo cercando di rimediare con il breve tempo che abbiamo a disposizione - afferma il sindaco - ma faremo il possibile per proporre iniziative».

Ma l'amministrazione Merusi anche in fatto di cultura cala già l'asso: «Abbiamo costituito un comitato ristretto di persone che forniranno all'assessore alla Cultura Cota l'assistenza specifica nei vari settori culturali: si tratta [illegible] un comitato costituito da personaggi di altissi[illegible] livello, di cui renderemo noti i nomi la prossima settimana, ma dei [illegible]li posso fare già un'anticipazione: [illegible] settore del teatro verrà curato in collaborazione diretta con Umberto Orsini, che ci ha assicurato [illegible] sua preziosa competenza».

La commissione, continua Merusi, si è già riunita quattro volte proprio per stilare un cartellone preciso di manifestazioni a lunga scadenza. «In nessun settore si può improvvisare, se si vogliono fare le [illegible] seriamente, tantomeno nella cultura - precisa il sindaco - perciò renderemo pubblico quanto prima il calendario delle iniziative che avrà una durata biennale».

Proprio per definire alcune parti del programma e per stabilire contatti con esponenti del mondo artistico e culturale, ieri mattina l'assessore alla Cultura Cota ha partecipato all'inaugurazione della Galleria d'arte moderna di Torino.

Come [illegible] muoverà [illegible] Comune [illegible] le nuove strutture che dovranno ospitare le manifestazioni culturali, in particolar modo il teatro Coccia? «Non avrebbe senso, visto il prestigio del complesso e quanto è costato alla città, sfruttare il Coccia soltanto per dieci o venti giorni l'anno. E' un grande teatro, che va utilizzato [illegible] continuità, [illegible] che quindi sarà lo spazio per eccellenza delle manifestazioni culturali cittadine».

C'è chi dice che la nuova amministrazione non darà molto spazio ad iniziative a carattere «leggero», [illegible] i concerti rock: è così? «Assolutamente [illegible] Il cartellone sarà tale da offrire [illegible] ventaglio culturale che possa soddisfare tutti i cittadini. Ben venga un grande complesso rock, naturalmente sempre facendo i conti con il bilancio, [illegible] questa è una condizione che vale per tutte le spese comunali, non soltanto per i finanziamenti della cultura».

Infine, legame più stretto con gli sponsor privati: «E' una strada pressochè obbligata - sottolinea Merusi - visto il bilancio che abbiamo a disposizione. Gli sponsor privati ci possono assicurare la copertura finanziaria, noi, con le scelte fatte da esperti di grande livello, potremo garantire quella tecnica». A giorni [illegible] saprà che cosa riserva l'estate [illegible] la curiosità, a Novara, non manca.

Marcello [illegible]

L'altra sera durante il primo Consiglio comunale, sono stati presentati i programmi dei nuovi assessori

Il Collettivo 21 giugno

Parte dai giovani della sinistra un movimento contro i partiti

NOVARA. Per la prima uscita pubblica hanno scelto piazza delle Erbe, proprio la [illegible] [illegible] primo Consiglio comunale della nuova amministrazione targata Lega. «E guarda caso - dice Marco Rattazzi - siamo nati [illegible] 21 giugno, il giorno successivo all'affermazione elettorale della Lega [illegible] Novara».

Il «Collettivo 21 giugno» è l'ultimo nato fra le associazioni culturali e politiche cittadine, e al pubblico che, incuriosito, cercava di capire chi fossero i giovani che distribuivano programmi e manifestini in piazza delle Erbe, ha promesso che intende marcare stretta non soltanto l'amministrazione ma anche le altre forze politiche.

«Siamo già una quarantina di giovani - prosegue Rattazzi - che si ispirano all'area politica [illegible] sinistra, ma che non vogliono più avere a che fare con i partiti tradizionali. Molti [illegible] noi [illegible] usciti dalla sinistra».

Come giudicate i programmi espressi dalla nuova amministrazione? [illegible] consiglio abbiamo sentito molte affermazioni generiche [illegible] scontate, non ci aspettavamo certo di meglio». E i discorsi delle opposizioni? «Altrettanto generici, abbiamo fatto bene a compiere questa scelta indipendente». Il collettivo per certi aspetti vuole un [illegible]' ricuperare lo spontaneismo dei movimenti della contestazione storica: «Nel nostro gruppo non esistono gerarchie, lavoriamo tutti allo stesso modo».

Alla gente i giovani del «21 giugno» hanno venduto a mille lire («E' la nostra unica forma [illegible] autofinanziamento») il programma ciclostilato dal titolo eloquente, «Per uscirne vivi». [illegible] documento vengono chiariti gli intenti del gruppo, che dichiara di ispirarsi agli ideali di solidarietà «contro ogni politica antiimmigratoria a livello nazionale e cittadino». E nei progetti ci sono incontri, dibattiti, feste e manifestazioni varie.

Marcello Giordani

Carabinieri disarmano un energumeno

Momenti di panico al pronto soccorso

NOVARA. Notte movimentata al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore con l'intervento dei carabinieri chiamati dal personale sanitario per bloccare un energumeno che, armato di un coltellaccio, [illegible] terrorizzando tutti gli addetti del reparto.

Ci sono volute [illegible] cinque ore per risolvere il problema. Dalla mezzanotte alle cinque del mattino sono rimaste senza esito [illegible] «trattative» fra i carabinieri e l'uomo armato. Poi quest'ultimo è crollato e si è addormentato consentendo ai carabinieri di disarmarlo e [illegible] portarlo in caserma.

Protagonista un [illegible] [illegible] [illegible] anni, probabilmente esaurito, che nella tarda serata si [illegible] presentato in questura per denunciare di avere subito un'aggressione.

Gli agenti - resisi forse conto di come stavano le cose, anche perché quell'uomo non aveva alcun segno di ferita - gli hanno consigliato di recarsi in ospedale e [illegible] farsi fare un preciso referto indispensabile per corredare la denuncia.

Al pronto soccorso i medici hanno visitato l'uomo senza trovargli tracce di ferite o contusioni.

Non c'era quindi nulla da mettere nel referto che l'uomo però continuava [illegible] chiedere [illegible]minciando anche [illegible] inveire contro i medici e gli infermieri tanto da costringerli a chiamare i carabinieri.

C'è così stato il primo intervento dei militari che - attorno alle due di notte - hanno fatto fatica a convincere l'uomo a tornarsene a casa. Poi, dopo lunghe trattative, la situazione era sembrata tornare alla normalità: l'uomo se n'era andato e al pronto soccorso era ripresa la [illegible] attività. Ma la tregua è durata poco: un quarto d'ora dopo l'uomo si ripresentava armato di coltello e minacciava di uccidersi [illegible] i medici continuavano [illegible] negargli il referto richiesto.

E' stato necessario un secondo intervento dei carabinieri che alle cinque del mattino sono riusciti [illegible] venire a capo della situazione. [r. s.]

A Novara ladro sorpreso all'uscita di un negozio di alimentari

Ruba per il cane, arrestato

Durante la notte aveva forzato l'ingresso facendo un ricco bottino di salumi e prosciutti. Ma quando ha finito il colpo lo aspettavano gli agenti della Volante

NOVARA. Sorpreso dagli [illegible]ti della Volante all'uscita dal [illegible]gozio che [illegible] appena svuotato, un uomo di 34 anni, Salvato[illegible] Duroux, di Novara, via Monte San Gabriele, ha detto che quel «colpo» lo [illegible] fatto per dare da mangiare al suo cane. E infatti nelle [illegible]i aveva una grande quantità di generi alimentari, [illegible] interi prosciutti e scatolette di tonno e di carne al [illegible]gù.

C'erano anche i carciofini [illegible] olio a dimostrazione che quel cane doveva essere [illegible] gusti davvero raffinati.

Il fatto è successo la notte scorsa. Salvatore Duroux attorno alle quattro era entrato - forzando la saracinesca - in un negozio di alimentari [illegible] via Piave e facendosi luce con una torcia elettrica stava scegliendo i salumi migliori.

Ma per [illegible] sfortuna [illegible] agente [illegible] borghese è passato nei pressi del negozio e ha notato la forzatura dell'ingresso e la luce all'interno. Ha così chiamato la centrale [illegible] in breve davanti al negozio è arrivato un equipaggio della Volante.

Gli agenti hanno atteso il Duroux all'uscita [illegible] quando l'uomo, col [illegible] [illegible] bottino, ha varcato l'uscio ha avuto la sgradita sopresa di trovare i poliziotti che gli intimavano l'alt.

«Mi è andata male», ha detto Salvatore Duroux e ha alzato le mani aggiungendo che quella roba gli [illegible] per dare da mangiare al suo cane.

Gli agenti non si [illegible] impietositi e - cane o non cane - [illegible] hanno arrestato per furto aggravato. Il bottino - alimentari per un valore di svariate centinaia di migliaia di lire - [illegible] stato rimesso dove il Duroux l'aveva preso. [m. s.]

[illegible]

Benvenuto parla stasera

E' stato anticipato a stasera il convegno organizzato da «Rinascita socialista» all'albergo Italia nel corso del quale parlerà l'ex segretario del psi Giorgio Benvenuto. La manifestazione è stata organizzata dai rappresentanti della nuova associazione politica [illegible] primo atto [illegible] [illegible] processo di ricostruzione dell'area socialista novarese. Nel comunicato [illegible] presentazione del convegno, gli organizzatori intendono estendere l'invito per la serata «alle forze di sinistra [illegible] progressiste dentro e fuori i partiti tradizionalmente impegnati in quest'area». In un primo momento la manifestazione era stata organizzata per venerdì [illegible] luglio, ma per ragioni di ordine tecnico [illegible] [illegible] anticipata a stasera. Particolarmente [illegible] è naturalmente l'intervento dell'ex segretario generale della Uil, che ha guidato [illegible] partito socialista dopo l'uscita [illegible] scena di Bettino Craxi. [m. g.]

[illegible]

NOVARA

Sciopero, disagi per chi viaggia sui bus

Astensione dal lavoro nel settore [illegible] trasporti cittadini per domani. Il sindacato autonomo Faisa-Cisl ha indetto un'astensione dal lavoro a carattere nazionale. L'adesione novarese sarà effettuata dalle 10 alle 14. I sindacati confederali non hanno manifestato adesione, per cui lo sciopero dovrebbe avere carattere parziale. La regolarità del servizio dovrebbe essere garantita fino a dieci minuti prima dell'inizio del turno di sciopero, e dai dieci minuti successivi al termine.

[illegible]

Via [illegible] lavori [illegible] restauro nella chiesa di San Giovanni

Si sono iniziati i lavori [illegible] restauro della Pieve di San Giovanni [illegible] Vespolate, [illegible] millenaria chiesa eretta tra le risaie. Grazie ai contributi dell'amministrazione comunale, della Regione, della Cariplo e di una famiglia vespolina, sono stati avviati i lavori di recupero di tetto, campanile, affreschi, minati dalle infiltrazioni d'acqua.

BORGOMANERO

Gli alunni aiutano bimbi indiani e bosniaci

I ragazzi della terza elementare dell'istituto Rosmini hanno «adottato» un bambino, accogliendo il suggerimento della maestra e della direttrice. Raccogliendo quotidianamente piccole somme di denaro, han[illegible] potuto garantire ad un piccolo indiano una alimentazione corretta e gli studi per [illegible] prossimo anno scolastico. I bambini [illegible] rinunciato alla tradizionale gita scolastica, e avevano destinato il denaro ai piccoli della Bosnia.

[illegible]

Presto un nuovo pozzo dell'acquedotto

Avrà sede in paese un [illegible] pozzo di sollevamento dell'acquedotto consorziale di Borgomanero-Gozzano e Comuni Uniti, tra cui c'è ovviamente Cavallirio. Il progetto si deve all'ufficio tecnico dello stesso consorzio; la spesa prevista è [illegible] 86 milioni. L'opera verrà eseguita dalla ditta Idrotermica Mantovani di San Giuliano Milanese.

[illegible]

Funziona il «33333» per chi [illegible] in difficoltà

E' confermata l'attivazione del pronto intervento assistenziale [illegible] «33333». Come negli scorsi anni il Comune ha organizzato un servizio [illegible] recapito telefonico che funzionerà tutto il [illegible]se di agosto, [illegible] ore su 24. Rivolto in particolar modo alle persone anziane della città, ma [illegible]che [illegible] tutti novaresi che rimangono in città alle prese con negozi chiusi.

[illegible]

Nuova succursale della banca San Paolo

E' prevista per il [illegible] luglio l'inaugurazione della seconda succursale cittadina dell'Istituto Bancario San Paolo. Il nuovo ufficio si trova [illegible] Novara in cor[illegible] Torino 27/E.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Come [illegible] stato saldato il debito della cantina

In merito all'articolo «Cantina sociale salvata dal golf», [illegible] firma M.G. vorrei precisare quanto segue: il debito della cantina sociale di Sizzano, ammontante a più di quattro miliardi, è stato saldato mediante le seguenti iniziative: rinuncia da parte dei creditori soci [illegible] non soci di una quota significativa del credito esigibile (circa il 30 per cento), versamento [illegible] parte [illegible] soci di una quota pari a circa 8 milioni e 800 mila lire pari a circa 1 miliardo e 800 milioni complessivi.

Inoltre: acquisto dell'immobile da parte della società So.Re.Co. per la [illegible] 1 miliardo e 300 milioni; contributo della [illegible]cietà del golf, finalizzato all'acquisto di [illegible] ettari di terre[illegible] in [illegible] collinare, per [illegible] totale [illegible] 800 milioni.

Mario Negri,
vicesindaco di Sizzano

[illegible]

l'opera del «Cerano»

Per [illegible] ho avuto sotto gli [illegible]chi la mappa del Comune della città [illegible] Novara, [illegible] Sacro Cuore. Con sorpresa ho letto «Via Consuelo Crespi» e ho conservato il testo «via, vicoli e piazze di Novara, i nomi [illegible] la storia» edito nel 1988 dal Comune stesso.

In esso a [illegible]. 87 si legge: Crespi Giovanni Battista - [illegible] S. Cuore - Giovanni Battista Crespi, meglio conosciuto come «il Cerano», dal paese dove (pare) nacque nel 1576, ecc. morì a Mila[illegible] nel 1633. Nel 1916 gli venne intitolata una via diversamente ubicata dall'attuale.

Lo spostamento [illegible] denominazione è effettuato con atto del podestà [illegible]. 508 il 17 maggio 1929. Forse un breve articolo sul giornale che illustri la vasta opera [illegible] «Cerano» farebbe bene a tutti.

Maria Luisa Bini, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo [illegible] un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) [illegible]
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.666
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-588.000-556.101
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
[illegible] (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. [illegible] 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 907.458
Lesa: [illegible] 76.697

GUARDIA [illegible]

[illegible]ra: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible] [illegible]**modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)**. (0323) 541.318.

[illegible] DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so 23 marzo 20, [illegible], [illegible] con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2000) e *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 [illegible] orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre [illegible] le 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti [illegible], con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentaz. [illegible] ricette [illegible] urgenti.

Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, [illegible]. 95.346.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 26, tel. 0322/81.463.
Veprio D'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 89 64 07.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Mafeotti 25/b, tel. (0323) 51.81.81.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Premeno: *Bonomi*, via Regina [illegible] 2, tel. (0323) 58.70.67.
Villadossola: *Simonetta*, Villoni, tel. (0324) 51.145.
Crodo: *Vaggis*, via Roma 77, [illegible] (0324) 61.292.
Villette: *Omodei*.
Omegna: *Dolomeci*, via Mazzini, tel. 0323/61.270.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14.
[illegible]: *Lorenzetti*, p. Italia 23, [illegible]. (0163) 83.32.36.

[illegible] CIVILE

NOVARA

MORTI. Marco Milanesi (1903); Giuseppe Volpe (1941); Mario Zomer (1934); Giuseppina Sacchi (1906); Ida Sigismondi (1920); Pantaleone Catano (1904); Mario Felconetti (1908); Angelina Verri (1913); [illegible]poldo Mazzi (1929); Costantina Crivelli (1896); Mario Banzoni (1903).

Si [illegible] Giampiero Pingitore, carabiniere e Maria Canzano, casalinga; Stefano Pezzetti, commer[illegible] [illegible] [illegible] Merighetti, artigiana; Roberto Torsetta, impiegato e Nicoletta Maria Gioira, impiegata; [illegible]berto Grosso, impiegato [illegible] Paola Zanocchi; Marco Micciulla, operaio e Sabrina Franzoso, operaia; Giuseppe Guzzo, ferroviere e Maria Iolo, in attesa di occ.; Pietro Pace, sottufficiale E.I. e Gabriella Meccariello, diplomata; Quirico Semeraro, sottufficiale A.M. e Carolina Galasso, medico; Angelo Fronglilo, impiegato e Rita Battistella, impiegata; Carlo Gallina, guardia giurata e [illegible] Ottaviani, casalinga; Guido Bobbio, imprenditore e Barbara Marcoli, studentessa; Pietro Lorefice, stuccatore [illegible] Rita Palmisano, casalinga; Giuseppe Quaglia, consulente e M. Rosa Siviero, impiegata; Vito Zuliani, operaio e Lui[illegible] Brondello, impiegata; Gianni Denetto, insegnante e M. Cristina Rodini, impiegata.

[illegible] APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Centro estivo al quartiere

La circoscrizione Nord di Novara propone attività di animazione per i ragazzi del quartiere. Il centro estivo funziona dal martedì al venerdì, con animatori della cooperativa Tages. Il centro estivo [illegible] aperto funziona dalle 15 alle 18.

RITROVI

Karaoke a Romagnano

Ultimo appuntamento con il karaoke stasera alla «festa dello sport» di Romagnano Sesia, nell'area [illegible] via Pizzorno. Dopo le eliminatorie, i concorrenti rimasti in g[illegible] si sottoporranno al giudizio finale del pubblico.

MUSICA

I «Disguido» [illegible] Omegna

Si chiamano «Disguido» e propongono rock italiano [illegible] straniero. [illegible] gruppo è ospite domani del centro commerciale «Omegna Centro», e della manifestazione «Suoni [illegible] colori - Estate '93». L'appuntamento con la musica live è per le 20,30.

[illegible]

Tutto sul calcio

Ritorna sabato nel salone della Madonna Pellegrina, in viale Giulio Cesare [illegible] Novara, il mercatino promosso dall'associazione «Novarascambi», sesto appuntamento per collezionisti di materiale calcistico. L'iniziativa, che ha portato in città collezionisti dalle regioni del Nord Italia, è il momento di incontro [illegible] appassionati, che trovano gagliardetti, maglie, sciarpe e tutti gli oggetti legati [illegible] calcio. Il mercatino si aprirà alle 9. Per informazioni tel.457321-391164.

CONCORSO

«L'oggetto festoso»

Scade il 10 luglio il termine di presentazione degli oggetti realizzati per partecipare al con[illegible] «L'oggetto festoso», indetto da Arti Artigiane a Verbania. I primi tre premi sono di 6, [illegible] e [illegible] milioni. L'adesione deve pervenire ad Arti Artigiane in viale Azari, 115 [illegible] Verbania Pallanza. La premiazione avverrà venerdì 6 agosto nel corso della rassegna di artigianato [illegible] [illegible]adonna di Campagna.

Il caso Columbian al dicastero dell'Ambiente

Cerano, prima vittoria contro l'inquinamento

A Cerano si sono svolte negli [illegible] scorsi [illegible] manifestazioni contro l'inquinamento. Nella foto a fianco, l'assessore comunale Carlo Roccio

CERANO. Lotta all'inquinamento nella [illegible] di Cerano: finalmente qualche [illegible] si muove. Il ministero dell'Ambiente ha dichiarato illegittimo il decreto [illegible] cui nel [illegible] il dicastero dell'Industria ha autorizzato il potenziamento della produ[illegible] della Columbian Carbon Europa [illegible] [illegible] Martino. Dopo anni di manifestazioni e proteste, ecco una prima vittoria per i ceranesi.

Secondo la direzione generale del ministero per l'Ambiente, [illegible] decreto sarebbe contrario [illegible] normativa vigente perchè adottato senza il parere dello stesso dicastero e di quello per la Sanità. Procedura obbligatoria nelle richieste [illegible] potenziamento degli impianti assoggettati alla disciplina petrolifera. La comunicazione del ministero dell'Ambiente, c[illegible] porta la firma di Corrado Clini, il primo funzionario, [illegible] rilevare inoltre di aver chiesto al ministero dell'Industria anche chiarimenti [illegible] però aver ricevuto risposta.

E' questa una presa di posi[illegible] importante, giunta dopo mesi di battaglie a colpi [illegible] note e comunicazioni. Aveva dato il via per primo il Comune di Cerano. Il 21 dicembre il Consiglio comunale aveva approvato un ordine del giorno che chiedeva l'immediata sospensione del decreto del ministero dell'Industria. Precise le motivazioni. In base ad un decreto [illegible] 1992, la situazione di inquinamento atmosferico raggiunge la soglia di attenzione ai 90 microgrammi per metrocubo e l'allerta ai 180. Dalle rilevazioni sull'aria che si respira a Cerano [illegible] dintorni è risultato che si ha una media an[illegible] di [illegible] microgrammi per metrocubo, mentre per oltre tre mesi l'anno [illegible] arriva oltre il livello di attenzione [illegible] per 51 giorni si toccano i 150 microgrammi [illegible] punte sino ai [illegible] [illegible] oltre la soglia [illegible] allerta.

Sempre lo stesso ordine del giorno domandava l'inserimento del territorio ceranese nelle zone considerate a rischio [illegible]bientale, destinatarie quindi di particolari accorgimenti tra cui limitazioni alle industrie. Individuazione che [illegible] Regione avrebbe già dovuto fare. Quel documento fu subito portato a Roma direttamente al ministero dell'Ambiente, da una delegazione capeggiata dal sindaco Mario Quaglia e dal vicesindaco e assessore all'Ambiente, Carlo Roccio. L'incontro, propiziato addirittura dal Presidente Scalfaro, da cui i ceranesi si erano recati durante l'estate, diede immediati risultati. Il 24 dicembre Clini scrisse al ministero dell'Industria esprimendo perplessità in merito all'ampliamento della capacità produttiva di nerofumo senza il completa[illegible] di particolari procedure istruttorie e chiedendo delucidazioni, sollecitate anche in seguito e [illegible] arrivate. Oggi la severa dichiarazione del ministero. «E' [illegible] vittoria 'burocratica', ma importante, perchè proprio sulla burocrazia siamo stati bloccati più volte - commenta l'assessore Roccio - . Intanto andiamo avanti: come Comune abbiamo già intrapreso un ricorso al Tar e siamo intenzionati a inviare anche un esposto [illegible] magistratura». Ridimensiona i termini della questione il direttore della Columbian, Luciano [illegible] Feliciantonio: «Per noi il decreto [illegible] corretto - dichiara - . Vogliamo precisare poi che il provvedimento autorizzava ad un aumento della capacità di stoccaggio della materia prima. La produzione non [illegible] aumentata. Anzi».

Barbara Cottavoz

Dal ministero dei Lavori Pubblici fondi per interventi sui corsi d'acqua

«Fiumi puliti» costa 5 miliardi

I finanziamenti sono stati distribuiti fra Sesia, Agogna, Ticino, Lago Maggiore [illegible] Toce
Gli interventi, che partono in autunno, collegati al piano di sostegno dell'occupazione

Per gli interventi [illegible] manutenzione idraulica sul fiume Ticino sono stati stanziati 600 milioni, disponibili da settembre

NOVARA. Scatta l'operazione «Fiumi sicuri e puliti», grazie ai finanziamenti assegnati dal Comitato dell'autorità di Bacino del Po alla Regione Piemonte. Dei venti miliardi che [illegible] presto a disposizione, la provincia di Novara potrà beneficiarne secondo una scaletta di priorità che prevede per il Toce [illegible] milioni, per il Sesia ben 2 miliardi e [illegible] milioni, per l'Agogna 800 milioni, per il Lago Maggiore 900 milioni e per il Ticino 600 milioni.

Il programma di opere di manutenzione idraulica è stato esaminato [illegible] Roma, e i 20 miliardi soddisfano per [illegible] [illegible]to [illegible] parte delle necessità, che sono quantificabili nel complesso in 70 miliardi.

Nel [illegible] della riunione l'assessore regionale alla Difesa del Suolo, Marcello Garino, ha evidenziato le specifiche esigenze del Piemonte.

In particolare la zona alpina (quindi anche nel Verbano Cusio Ossola), per quanto sia già [illegible] oggetto di interventi, richiede ancora notevoli opere per conseguire almeno [illegible] equilibrio che consenta stabilità alla situazione dei corsi d'acqua [illegible] dei bacini.

«Il provvedimento del Comitato dell'Autorità di Bacino del Po - si legge in un comunicato diffuso pochi giorni fa dalla Regione - che è del tutto eccezionale, [illegible] reso finalmente possibile, [illegible]po anni [illegible] scarsi interventi, dalle recenti iniziative a sostegno dell'occupazione».

«Sovente - prosegue l'asses[illegible] Garino - la rinuncia a interventi [illegible] [illegible] di mezzi tecnici ha provocato un disse[illegible] idraulico e danni che hanno provocato perdite ben superiori all'importo degli interventi stessi».

Il riferimento [illegible] disastrose piene e alluvioni è palese: «I torrenti di [illegible]tagna e [illegible] collina presentano molto [illegible] alvei dalla sezione inadeguata, occupata [illegible] piante, rifiuti, detriti - conferma l'assessore - Per questo motivo è indispensabile, ancor più della realizzazione [illegible] opere di difesa, una costante [illegible] regolare manutenzione».

[illegible] ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, ha [illegible]nunciato che il decreto di finanziamento dei programmi approvati sarà predisposto [illegible]tro il mese di settembre, sempre che il decreto per le misure [illegible] sostegno dell'occupazione venga convertito in legge entro la scadenza del 20 luglio.

«Gli interventi - precisa l'as[illegible] Garino - saranno finanziati con fondi residui del ministero. I lavori potranno già partire nell'autunno e, trattandosi di opere manuali, costituiscono nuovi spazi occupazionali importanti, dato il difficile momento».

Che tipo di lavori saranno eseguiti? La Regione ne elenca alcuni: si va dal taglio della vegetazione spontanea in alveo e sulle sponde al disalveo p[illegible] ripristinare le sezioni di deflusso, dall'asportazione [illegible] rifiuti alla risagomatura dell'alveo al rinsaldamento delle sponde in [illegible]sione.

Garino: «Saranno i Comuni a gestire direttamente i fondi assegnati. In questo modo, [illegible] potranno sfruttare le migliori conoscenze del territorio e delle situazioni di pericolo locali, con risultati migliori dal punto di vista ambientale».

Nel complesso, per la provincia di Novara e il Verbano Cusio Ossola, considerati anche i fondi per il Sesia, saranno disponibili oltre cinque miliardi.

Nel resto del Piemonte, sono da segnalare il miliardo e 100 milioni per lo Scrivia, un miliardo e 650 milioni per il Tanaro, [illegible] miliardo e 100 milioni per Maira e Stura, un miliardo per la Dora Baltea, un miliardo e 860 milioni per la Dora Riparia, due miliardi e 30 milioni per il Po. [m. p. a.]

Sollecitazione dei Verdi contro la discarica

La Provincia interviene sul ricorso di Codemonte

NOVARA. Anche la Provincia in campo contro il ricorso della Codemonte per la discarica di rifiuti speciali e tossici. Il consiglio provinciale ha approvato (con le astensioni di pds, Rifondazione, msi e Lega) la proposta di [illegible] ordine [illegible] giorno presentato dai consiglieri del gruppo Verde Luciano De Silvestri [illegible] Pietro Bertinotti in cui si chiedeva che anche l'amministra[illegible] provinciale intervenisse con [illegible] propria rappresentanza legale contro il ricorso presentato dalla Codemonte.

L'azienda camerese ha infatti chiesto al Tar l'annullamento di una delibera regionale in [illegible] [illegible] negava l'autorizzazione ad un impianto di stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e tossici-nocivi [illegible] origine industriale. La struttura in progetto dovrebbe sorgere nei territori dei comuni di Cameri e Bellinzago.

Il ricorso della Codemonte contempla, infatti, anche gli altri atti connessi alla delibera regionale, tra cui il parere espresso in merito dall'amministrazione provinciale alla Regione Piemonte il 28 gennaio 1993. [illegible] proprio in riferimento a questo atto, l'azione legale dell'azienda fa rilevare [illegible] il parere della Provincia [illegible] stato adottato contro la valutazione sostanzialmente positiva del Comitato tecnico dell'amministrazione, preferendo [illegible] uniformarsi al secco «no» espresso più volte dai Comuni di Cameri e Bellinzago.

Secondo i Verdi il parere della Provincia è coerente con i [illegible] compiti [illegible] la sua valutazione di carattere politico e amministrativo giustamente prescinde da [illegible] giudizio esclusivamente tecnico per [illegible] «rispettosa e sensibile alle esigenze espresse dalle [illegible]ità locali interessate alla realizzazione dell'impianto». Un intervento della Provincia nel giudizio, secondo i due consiglieri Verdi, avrebbe quindi il giusto significato [illegible] «riaffermare quanto già espresso e sostenuto nel parere espresso [illegible] gennaio e nella deliberazione della Giunta Regionale». [b. c.]

Nella zona di Gattico preoccupazione [illegible] attesa per conoscere che cosa sarà dello stabilimento

Chiude la Gom, in 100 sono senza lavoro

Era leader nella produzione delle macchine da stampa offset

GATTICO. Fine di una fabbrica storica del Borgomanerese: chiude la Gom, ex Cigardi Omcsa, produttrice di macchine da stampa offset, detentrice [illegible] prestigioso marchio «Aurelia». Un [illegible] conosciuto nei giornali e nelle grandi tipografie. Un marchio e una fabbrica senza rivali in Italia, con pochissimi concorrenti nel mondo.

La chiusura della Gom è forse anche la fine di un'epoca: altre tecnologie avanzano. Ma è ovvio che, oltre al cedimento di un mercato un tempo fiorente, il declino della fabbrica gattice[illegible] (e dello stabilimento gemello di Bollate nel Milanese) appare legato anche ad altri fattori che, a questo punto, [illegible] meritano nemmeno più la fatica [illegible] un'analisi completa, tanta è la delusione (e la rabbia) degli ultimi cento rimasti in fabbrica.

Le ultime notizie parlano [illegible] avvio della procedura [illegible] licenziamento per tutti. La Gom insomma smobilita: sulla fertile piana di Maggiate, [illegible] lato della statale 142 che arriva da Borgomanero, [illegible] qualche minuto dal casello autostradale di Arona, i grandi impianti rimangono [illegible] inutilizzati. Autentica «cattedrale nel deserto», o in parole meno auliche: un grande stabilimento (34 mila metri quadrati coperti su una superficie [illegible] oltre duecentomila) in mezzo a campi di mais e di patate.

Che ne sarà di un simile complesso, le cui origini (borgomanerési) risalgono alla vigilia della Seconda Guerra? Che ne sarà di una tecnologia che negli anni si era evoluta anche per gli accordi con l'americana Harris Seybold di Cleveland nell'Ohio, il massimo nel settore delle macchine da stampa?

Il problema numero uno riguarda intanto i cento dipendenti, o almeno una parte di essi. Perché, se per alcuni si aprono prospettive alternative di prepensionamento o vie diverse, per parecchi dei licenziati l'avvenire [illegible] presenta privo di speranze. Grande è la rabbia degli interessati, e di chi li rappresenta. In questi mesi, vi erano stati incontri: in fabbrica, al municipio di Gattico, all'ufficio [illegible] lavoro di Novara, [illegible] ministero competente. Tante propo[illegible] che si sarebbero rivelate tutte, alla fine, «inconsistenti».

[illegible] è parlato, tra l'altro, di una possibile cordata di industriali o di gruppi finanziari, tendente all'acquisizione della fabbrica con relativa tecnologia.

[illegible] tutto, a quanto si afferma, si sarebbe limitato a un interessamento per acquistare un terreno, urbanisticamente finalizzato e dotato di capannoni in ottimo stato di conservazione.

L'attuale fabbrica di Maggiate è entrata difatti in funzione nel non lontano 1971: un edificio e un terreno, dunque, che fanno gola a molti. Anche per la collocazione lungo [illegible] via di comunicazione come la statale 142, [illegible] due passi dall'autostrada, dalla stazione di Borgoma[illegible] [illegible] dall'importante nodo ferroviario di Arona. Ma dipendenti e sindacati speravano in una soluzione di continuità. Invece è arrivata [illegible] chiusura.

Francesco Allegra

Veveri, un moderno insediamento nei progetti dell'Unione artigiani

NOVARA. Oltre 6 mila metri quadri per dare nuovo impulso alle attività industriali e artigiane, con soluzioni architettoniche moderne e nel rispetto dell'ambiente, a pochi chilometri dal capoluogo.

E' un progetto studiato dall'Unione Artigiani e dall'Edarco, il consorzio edilizio dell'Unione artigiani, [illegible] la [illegible] oggetto di intervento è nel quartiere Nord, a Veveri, sulla strada provinciale che collega [illegible] città a Cameri.

Il disegno è [illegible] presentato ufficialmente qualche tempo fa: «Il progetto - dice Luigi Formoso, direttore del consorzio Edarco - prende il [illegible] dall'esempio dei Peep e sulla base dell'intervento già realizzato [illegible] Verbania, al Possaccio, nell'area dell'ex Cartiera Prealpina».

In pratica la zona di Veveri diventerà un nuovo polo industriale, scelta anche in base alla vicinanza con [illegible] collegamento autostradale della Torino-Milano, e con la tangenziale (con l'accesso [illegible] Cameri).

L'intervento su un'area privata [illegible] proprietà della famiglia Gorla), consentirà l'edificazione, su 6 mila metri quadri di superficie, di moduli di diverse metrature.

[illegible] strutture verranno consegnate «chiavi in mano»: il costo, fissato in una cifra tra 650 e [illegible] mila lire al metro quadro, sarà comprensivo del terreno, oneri di urbanizzazione, progettazione, collaudi, impiantistica standard e sistemazione standard delle aree esterne.

L'insediamento si trova a pochi passi dal Terdoppio, e il progetto [illegible] [illegible] studiato nel rispetto delle esigenze ambientali: «A nostro carico ci saranno [illegible] oneri e l'arginatura delle rive. Anche gli edifici [illegible] stati studiati in armonia con il paesaggio e l'ambiente. Abbiamo cercato di mitigare l'impatto del paesaggio industriale sull'area, basandoci [illegible] progetti, già diventati esecutivi, in molte città italiane».

Qualche tempo fa alla sede dell'Unione [illegible] stata illustrata l'opera, anche con l'aiuto di audiovisivi. Per ogni azienda sarà possibile inoltre scegliere la «personalizzazione» [illegible] fabbricato.

Intanto all'Unione Artigiani, fin da prima della presentazione ufficiale, [illegible] già arrivate richieste d'informazioni da parte di imprenditori: «Nel Novarese c'è l'esigenza di edilizia per unità produttive, e la nostra proposta è, sul mercato locale, molto competitiva. Inoltre [illegible] aperta a tutti gli interessati, non solo agli iscritti dell'Unione». [c. m.]

In Ossola la Previdenza sollecita il ritorno delle indennità di disoccupazione

Frontalieri, l'Inps rivuole i soldi

Le procedure di recupero interessano i versamenti eseguiti fra l'85 [illegible] l'87. Le prime richieste di rimborso riguardavano centinaia di lavoratori. Molti hanno già pagato, altri sono in difficoltà

Numerosi lavoratori che lavorano in Svizzera dovranno restituire soldi all'Inps

DOMODOSSOLA. L'Inps è tor[illegible] alla carica con i «frontalieri» ossolani. La direzione novarese dell'istituto previdenziale rivuole i soldi che erano stati versati a titolo di indennità di disoccupazione fra il 1985 e il 1987 ad alcune centinaia di pendolari del confine che, in base alle norme vigenti a quell'epoca, non ne avrebbero avuto diritto.

La questione si trascina da diversi anni. E gli ultimi sviluppi sono stati purtroppo negativi per i tanti frontalieri che fino [illegible] ora si sono rifiutati di rimborsare le indennità percepite a [illegible] tempo.

L'ennesimo ricorso [illegible] stato infatti accolto dal comitato provinciale dell'Inps nella riunione del 29 giugno scorso ma la direzione novarese dell'istituto non ha voluto sentire ragioni e insiste nelle procedure [illegible] recupero.

Inizialmente le richieste [illegible] rimborso avanzate dall'Inps riguardavano parecchie centinaia di frontalieri per una cifra complessiva che ammontava un miliardo e quattrocento milioni, in media si poteva parlare di quattro-cinque milioni a testa.

Molti hanno già pagato, i casi rimasti ancora in sospeso [illegible]rebbero soltanto centocinquanta per un ammontare complessivo [illegible] tre- quattrocento milioni. Ma sono proprio quelli che hanno maggiori difficoltà, tra loro ci sarebbero parecchie vedove di frontalieri che non sanno come far fronte alle scadenze.

Tutto risale all'accordo bilaterale sul trasferimento delle quote di disoccupazione [illegible]te dai frontalieri in Svizzera all'Inps che avrebbe dovuto provvedere all'erogazione delle indennità.

La prima e più restrittiva interpretazione delle norme escludeva [illegible] fatto dall'indennità gli stagionali nell'edilizia che venivano licenziati allo scoglie dell'inverno e riassunti in primavera.

La legge [illegible] poi stata modificata con l'inclusione [illegible] questi casi. Ma a coloro che avevano ricevuto le indennità prima della modifica, poche migliaia [illegible] lire al giorno per l'inattività invernale, l'Inps aveva chiesto indietro i soldi.

Anche in seguito a questi sviluppi l'Unione frontalieri, presieduta dall'ossolano Claudio Fanti, [illegible] tornata chiedere la disdetta dell'accordo bilaterale sul trasferimento delle quote all'Inps.

I frontalieri chiedono di esse[illegible] trattati come i lavoratori svizzeri che, a parità di versamenti, percepiscono praticamente l'ottanta per cento dell'ultimo salario. Sottolineano che dalla Svizzera sono stati trasferiti finora almeno una cinquantina di miliardi all'Inps che avrebbe erogato prestazioni per un decimo della cifra e in più rivuole ancora soldi da numerosi lavoratori.

«Dal gennaio di quest'anno - dicono ancora i dirigenti dell'Unione frontalieri -, le trattenute per la disoccupazione in Svizzera sono [illegible] considerevolmente, passando dallo 0,4 al 2 per cento del salario. Si prevede che l'Istituto di previden[illegible] incassi [illegible] miliardi all'anno per le quote versate dai frontalieri ma non [illegible] parla neppure [illegible] miglioramenti [illegible] prestazioni».

Adriano Valli

IN BREVE

PIEVE VERGONTE

Incidente fra auto e motorino sono feriti due giovani

Incidente stradale in [illegible] Pieve Vergonte: un'Alfa Romeo 33, guidata da Egidio Scalati, 35 anni, di Pieve, si è scontrata con un ciclomotore che aveva a bordo due giovani: Mirco Fattalini, 20 anni, pure di Pieve, e Paolo Merello, 14 anni, di Beura. I ragazzi hanno riportato fratture e ferite guaribili in 50 e [illegible] giorni. Indaga la polizia stradale.

DOMODOSSOLA

[illegible] zingarelle sorprese a rubare in un alloggio

Due piccole zingare sono state sorprese a rubare in [illegible] Facchinetti. Hanno 14 e [illegible] anni. Le ha scoperte [illegible] proprietario di un appartamento che [illegible] appena stato saccheggiato. L'uomo le ha rincorse, fermate e poi ha chiamato la polizia. Le due zingarelle [illegible] riconsegnate ai genitori e i loro nomi segnalati alla Prefettura.

VILLADOSSOLA

Al via i festeggiamenti per il rifugio dell'Andolla

S'iniziano stasera al Cai i festeggiamenti per il quarantesimo anniversario del rifugio dell'Andolla, in valle Antrona. Alle 21 è prevista la presenta[illegible] della pubblicazione «Andolla, storia di un rifugio». Nel corso della [illegible] aperta [illegible] mostra fotografica sul rifugio. La festa continua anche domenica.

[illegible]

I funerali del pensionato asfissiato [illegible]

[illegible] sono svolti ieri mattina a Cuzzego i funerali di Lorenzo Bacchetta, 64 anni, deceduto la fine della settimana [illegible] all'alpe Cortigio.

L'uomo era stato avvelenato dal gas di un frigorifero alloggiato nella baita dell'alpe. Sono notevolmente migliorate inve[illegible] le condizioni del figlio Alessandro, pure lui avvelenato dal gas.

Antronapiana, le squadre di soccorso alpino sono rientrate

Gli amici dell'escursionista non si arrendono e lo cercano

ANTRONAPIANA. Da ieri il soccorso alpino ha interrotto le ricerche di Giorgio Tabarini, l'escursionista trentottenne [illegible] cui si sono perse le tracce da sabato scorso. L'impossibilità [illegible] capire dove possa essere finito ha convinto gli uomini della Guardia [illegible] Finanza e quelli della stazione di Villadossola-Antrona del Cnsa a rinunciare alle ricerche.

In [illegible] rimasti soltanto alcuni volontari: [illegible] persone [illegible] Antrona che conoscevano Giorgio Tabarini, che [illegible] ancora insieme con diversi compaesani dell'escursionista.

Martedì, [illegible] l'altro, [illegible] Ameno, paesino sulle sponde del lago d'Orta, erano partiti in diciotto. «E' stata una dimostrazione di [illegible] questa famiglia sia benvoluta, qui nel nostro paese, dove tutti si conoscono» dicono in municipio a chi chiede notizie [illegible] quanto accaduto.

La famiglia di Giorgio Tabarini (sposato, padre di una bambina) abita in centro paese mentre i suoi genitori risiedono in una frazione. L'uomo ha anche dei fratelli: tutti godono di molta stima.

La decisione di aiutare nelle ricerche è maturata spontaneamente e in diversi hanno deciso di salire [illegible] valle Antrona a dar man forte ai soccorritori delle squadre ufficiali [illegible] soccorso alpino.

L'anfiteatro del lago di Campliccioli, un invaso a sette chilometri [illegible] Antronapiana, [illegible] grande. Dal lago potrebbe essere partito per raggiungere Camposecco o l'Antigine. Paolo Tabarini aveva tra l'altro già caricato l'auto con i bagagli per scendere ad Ameno [illegible] stessa sera di sabato: quindi non aveva l'intenzione di allontanarsi molto dalla [illegible] baita.

Dove è finito il turista che gli amici definiscono un escursionista provetto? Per non lasciare nulla di intentato sono stati fatti intervenire anche i sub che hanno scandagliato il lago di Campliccioli, [illegible] specchio d'acqua freddissimo (è a 1352 metri di altitudine) che ha sul fondo uno spesso strato di melma. Anche l'elicottero del «118» ha sorvolato la zona, ma inutilmente.

[re. ba.]

A Verbania ritorna il problema di cattivi odori dall'impianto di smaltimento

«Quel depuratore ci asfissia»

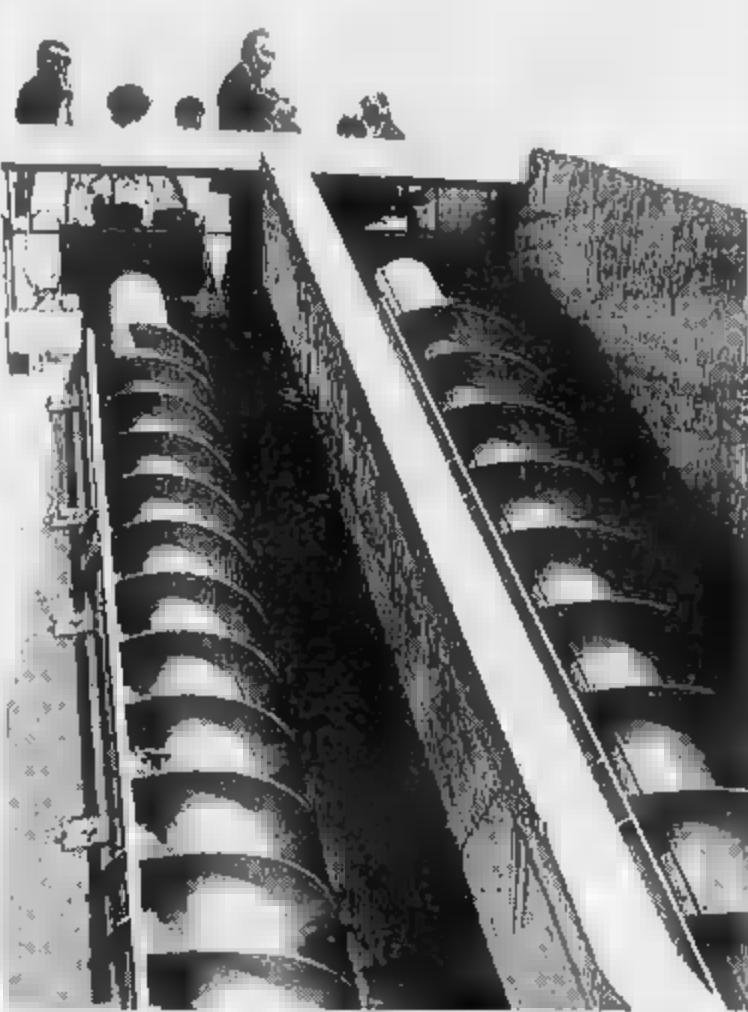
Nella lettera inviata agli amministratori e al Consorzio Basso Toce, gli abitanti del quartiere di S. Anna protestano per le esalazioni nauseabonde. I consiglieri msi regalano mollette antitanfo

VERBANIA. Prima una petizione dei cittadini, poi le iniziative di protesta dei consiglieri missini. E così, puntuali come il caldo estivo, tornano alla ribalta i problemi collegati al funzionamento del depuratore consortile. In [illegible] lettera inviata agli amministratori e al Consor[illegible] Basso Toce gli abitanti del quartiere [illegible] Sant'Anna lamentano ancora una volta le esalazioni di odori nauseabondi che soprattutto in certe giornate diventano insopportabili.

Sono lamentele che [illegible] facile sentire pressochè quotidianamente: «I miasmi prodotti nella stagione estiva sono stagnanti e in certe circostanze provocano addirittura una sensazione di malessere», dichiara un abitan[illegible] [illegible] uno dei condomini più vicini all'impianto. Da parte del gruppo consiliare missino [illegible] critica, contenuta in interrogazioni indirizzate alla Regione e al Comune, è a tutto campo. «Il depuratore è come la politica, [illegible] volte puzza!». E' quasi uno slogan che si legge in [illegible] polemico comunicato, al quale ha fatto seguito una iniziativa di stampo goliardico. Infatti nei giorni scorsi attivisti del partito han[illegible] annunciato la distribuzione gratuita di «apparecchiature speciali e garantite per eliminare gli odori molesti» ed hanno in seguito girato per le [illegible] del quartiere consegnando a tutti mollette per il naso. «Un modo forse scherzoso per attirare l'attenzione, dietro al quale però [illegible] un problema autentico», dice il consigliere regionale e comunale Marco Zacchera. La protesta parte da lonta[illegible]: «Abbiamo a che fare [illegible] una ennesima opera pubblica costata miliardi e mal fatta», sostiene il capogruppo missino Giorgio Tigano. «In primo luogo - aggiunge - la vicenda dimostra una volta di più che l'ubi[illegible]e del depuratore è infelice. Inoltre abbiamo motivo di dubitare che gli odori eccessivi derivino non solo [illegible] una questione di smaltimento dei fanghi, bensì anche da errori concettuali nella realizzazione».

E non è tutto. «Chiediamo pure - aggiunge Zacchera - un chiarimento sulle procedure di affidamento della gestione. Siamo infatti fortemente preoccupati per il recente conferimento dell'appalto per la manutenzione con un ribasso fortissimo [illegible] non depone a favore del buon andamento delle cose. Infine sappiamo che basterebbe spendere qualche decina [illegible] milioni per coprire la vas[illegible] principale e ridurre [illegible]i in modo decisivo l'inconveniente lamentato: perchè non si fa nulla?».

Quesiti e prese di posizione degli ultimi giorni non sono rimasti senza risposta. Si registra infatti un intervento di Giuseppe Grieco, presidente del Con[illegible]in Basso Toce a cui mette capo il depuratore. «Devo anzitutto precisare che [illegible] abbia[illegible] certo aspettato iniziative estemporanee [illegible] improvvisate per accorgerci dei problemi del depuratore e intervenire di conseguenza». E prosegue: «Può esservi stata qualche difficoltà agli inizi di maggio, quando si è registrato il cambio di gestione e la nuova ditta responsabile ha dovuto adottare tecniche la [illegible] messa a punto richiede un certo periodo di tempo. Ora però le principali questioni sono risolte e [illegible] dovrebbe superare pure la difficoltà legata [illegible] tempi di smaltimento dei fanghi. Le [illegible] sono quindi in via di miglioramento come già verificatosi lo scorso anno, quando [illegible] l'uso di opportuni deodorizzanti si ottennero risultati soddisfacenti». Sulla coperture delle vasche Grieco è esplicito: «Non si tratta solo di coprire, ma [illegible] applicare opportuni accorgimenti tra cui un sistema di filtri a carbone. I tecnici ci dicono che la cosa non è tanto semplice e che i costi sono nettamente superiori a quanto vorrebbero far intendere gli esponenti missini. Per il momento dunque non se ne parla, anche perchè la Regione ha tirato i cordoni della bor[illegible] Questo però non significa che rinunciamo alla richiesta del finanziamento necessario».

Sergio Ronchi

Il depuratore al centro di grandi proteste per le esalazioni che provocano malesseri

[illegible]

OMEGNA
Stanziamenti regionali per gli acquedotti

Un miliardo e seicento milioni è la [illegible] stanziata dalla Regione a favore del consorzio «Sorella Acqua» che sta realizzando l'acquedotto di Omegna. La comunicazione è stata data ieri pomeriggio al presidente del Consorzio, Eraldo Beltrami, che si è detto convinto di poter completare i lavori con la somma a dispos[illegible]ne. Una somma analoga è stata destinata al completamento dell'acquedotto della Valle Cannobina. Lo comunicano gli assessori regionali Luciano Panella [illegible] Marcello Garino.

[illegible]
Il Comune recupera i costi [illegible] servizi individuali

[illegible] corso [illegible] 1992 è migliorato per il Comune il recupero dei costi per i servizi a domanda individuale, con una riscossione media [illegible] 53,4 per cento. Unico servizio che [illegible] ha fatto registrare un miglioramento [illegible] recuperi è quello delle piscine comunali.

[illegible]
Oggi dibattito sull'impegno sociale e [illegible] guerra

Dibattito questa [illegible] alla festa dell'Unità tra il parroco di Cesara don Renato Sacco e Gabriella Zavoli della chiesa Evangelica. Il tema è l'impegno sociale [illegible] la guerra in Bosnia che ha visto impegnati i cristiani del Cusio, di ogni confessione religiosa.

[illegible]
La Lega prende posizione dopo la crisi

Dopo l'apertura della crisi anche la Lega Nord, finora assente in Consiglio comunale, [illegible] rendendo note le proprie posizioni. Tra l'altro è stata inoltrata all'amministrazione una lettera corredata da firme di cittadini nella quale si fanno presenti problemi [illegible] viabilità in relazione al nuovo piano regolatore.

VERBANIA
Campo estivo di lavoro per giovani con «Mani tese»

Si svolgerà dal [illegible] al 27 luglio il consueto campo estivo [illegible] lavoro e [illegible] studio organizzato da Mani Tese per giovani da [illegible] a 30 anni. Tema dell'iniziativa sarà «Contro lo spreco, [illegible] lo sviluppo» e il ricavato del campo contribuirà a sostenere un progetto di animazione di villaggi nel Benin.

[illegible]FFA
E' festa per tre giorni con la banda

Da domani a domenica la banda musicale celebra la sua festa annuale al circolo dell'amicizia «Miralago». [illegible] programma delle tre giornate comprende concerti, appuntamenti e fiere gastronomiche [illegible] nel pomeriggio di domenica una [illegible] al tesoro.

Verbania, ieri è stato sentito anche il sindaco Bartolomeo Zani

Inchiesta della magistratura sulle discariche nel Novarese

VERBANIA. Occhi puntati dei magistrati verban[illegible] sulle discariche. C'è un'inchiesta in corso che avrebbe preso le mosse dall'arresto dell'ex senatore Cornelio Masciadri.

L'ex parlamentare socialista era stato arrestato una prima volta in merito al fallimento della Delta autoveicoli. Era [illegible] messo [illegible] libertà provvisoria. Poi era stato nuovamente arrestato la scorsa settimana.

Lunedì veniva interrogato dal procuratore della Repubblica Simone e dal giudice per le indagini preliminari, Terzi. Poi, da palazzo di giustizia, riserbo assoluto anche [illegible] da qualche indiscrezione da commenti raccolti qua e là, appariva chiaro che [illegible] nuovo filone investigativo poteva [illegible]guardare le discariche del Novarese.

Ieri mattina intorno alle 11 [illegible] arrivato a palazzo di giustizia il sindaco di Verbania Bartolomeo Zani, accompagnato da una donna, probabilmente il suo avvoca[illegible]. Sotto il porticato del tribunale è giunto anche Giacomo Fadda, [illegible] assessore a Novara, ex segretario della Dc e già presidente dell'impianto digestore dei rifiuti nel capoluogo. A questo punto, sebbene continui il silenzio della procura, le ipotesi [illegible] fanno [illegible]pre più certezze.

Dunque il filone delle indagini sulle discariche, di cui si parla da giorni in città, prenderebbe corpo. Molto probabilmente i personaggi arrivati ieri mattina [illegible] tribunale sono stati ascoltati soltanto in qualità [illegible] persone informate. Verso mezzogiorno Fadda è uscito dal tribunale insieme con tre avvocati. Si è diretto ver[illegible] un bar e si è messo a parlare al cellulare. Nei prossimi giorni potrebbero esserci clamorosi sviluppi. **[c. s.]**

Condanna per esplosivo

[illegible] tribunale di Verbania ha emesso ieri mattina [illegible] sentenza a carico di Daniele Minoggio, 26 anni, di Montecrestese. La condanna, per detenzione di esplosivo, riguarda un episodio accaduto nel giugno dello scorso anno. In due cascinali dove il giovane aveva la possibilità di accedere, le forze dell'ordine aveva individuato e sequestrato diversi tipi di esplosivo: sei candelotti di dinamite, tre detonatori, sei metri di miccia a lenta combustione e una carabina con varie munizioni. Per la vicenda il giovane è stato condannato [illegible] cinque anni e sei mesi di reclusione. Non è la prima condanna riportata dal Minoggio, già noto alle forze dell'ordine. Sempre lo scorso anno, a maggio, l'uomo [illegible] già subito una condanna. Il tribunale di Verbania lo aveva condannato a due anni e sei mesi di reclusione: la sentenza riguardava la detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. **[c. m.]**

Continue segnalazioni nei centri del Cusio di avvistamenti dei pericolosi rettili

«Vipere? Soltanto un'invenzione»

Lo scienziato quarnese Luigi Rondolini getta acqua sul fuoco della crescente apprensione tra gli abitanti delle alture del Lago d'Orta: «E' una montatura dei cercatori di funghi che non vogliono gente tra i piedi»

OMEGNA. Vipere nel Cusio. E' allarme, dopo che in quasi tutti i comuni dell'area [illegible] Lago d'Orta e del Vergante sono arrivate segnalazioni che il numero dei pericolosi rettili è in costante aumento. Vipere non solo nei boschi, ma anche nelle vicinanze dei centri abitati. Eventi [illegible] si sarebbero verificati [illegible] Valstrona, Agrano, frazione di Omegna, ad Armeno ed Ameno.

Qualche pastore lamenta anche [illegible] animali che sarebbero stati morsicati dal pericoloso rettile ed andare in giro nei boschi sarebbe un'avventura. Mai [illegible] quest'anno si parla, [illegible] timori qu[illegible] ancestrali, del «ritorno delle vipere», evocando antiche e mai sopite paure. Le testimonianze forse più [illegible]rose sono quelle dei cercatori di funghi che perlustrando [illegible] sottobosco alla ricerca di porcini si imbattono sovente nei rettili.

Poi, come si sa, i racconti si ingigantiscono e la fantasia popolare galoppa. Da dove arrivano le vipere? E perchè così tante quando per anni nessuno le aveva più viste? Tutte le ipotesi [illegible] buone, quando c'è da trovare una spiegazione alle paure. Quella più fantasiosa, ma che incredibilmente trova maggior credito a livello popolare, vuole che siano i «brigatisti verdi» a lanciarle dagli elicotteri, chiuse in sacchetti, ovviamente [illegible] plastica degradabile. E perchè mai agirebbero queste frange estremiste dell'ecologismo? Pronta la risposta! Per ristabilire l'equilibrio della natura. E per dare maggior forza alla fantasiosa ipotesi ecco portare anche le prove: [illegible] qualche tempo con la presenza dei rettili sul Mottarone [illegible] ritornati anche gli uccelli predatori, falchi come la poiana soprattutto. A parte l'uso dell'elicottero che ci sembra [illegible] po' eccessivo, oltre che costoso, come [illegible] per semi[illegible] vipere, ormai c'è tutta una miriade di ipotesi sulla presenza dei rettili.

Che però a sentire gli esperti sono poche [illegible]. Uno per tutti: Luigi Rondolini, lo scienziato quarnese che per primo, alcune decine di anni fa, filmò [illegible] accoppiamento di vipere in cattività. Il documento lo rese famoso [illegible] tutta Europa e venne trasmesso dalle televisioni di mezzo mondo. Il dottor Rondolini delle vipere [illegible]sce tutto ed è probabilmente tra i pochi a permettersi [illegible] tenerle in cattività, a casa, [illegible] noi facciamo con gatti e canarini. Alle domande risponde divertito e con un sorriso [illegible]: «Sì è vero, il bosco è veramente pieno [illegible]... - e qui si interrompe e ride - Di che cosa? Ma di funghi! Tutta questa faccenda delle vipere che hanno invaso i boschi è una storiella messa in giro dai cercatori [illegible] funghi, sono sicuro. Pensi che qualche [illegible] [illegible] posero anche dei cartelli all'imbocco dei sentieri per "avvisare" i forestieri che andare nei boschi era pericoloso a causa delle vipere. Guarda [illegible] quella fu una stagione eccezionale e si trovarono funghi a quintali. A me risulta che anche quest'anno sia la stessa cosa». Luigi Rondolini parla dei rettili con passione, li descrive come animali timidi, che fuggono quando avvertono la presenza dell'uomo. «Se proprio si ha paura quando si [illegible] in giro nei boschi - fa notare [illegible] ricercatore - [illegible] sufficiente avere un paio di stivaletti ed un bastone per far rumore: [illegible] vipere, poverine, scappano. Reagiscono soltanto quando sono calpestate. E chi [illegible] lo farebbe?».

Vincenzo Amato

L'esperto Luigi Rondolini

COME E' CAMBIATA LA LEGGE

TORINO. I conti in [illegible] delle Usl da quest'anno saranno a ca[illegible] [illegible] Regioni. L'articolo 13 della 502, infatti, prevede che siano gli enti locali a coprire gli eventuali disavanzi di gestione delle Unità sanitarie e degli ospedali che [illegible] queste dipendono.

[illegible] Piemonte, comunque, è una delle Regioni che dovrà sborsare meno per risanare i bilanci delle Unità [illegible]. Entro il 15 gli amministratori straordinari degli enti dovranno relazionare all'assessore alla Sanità regionale Bianca Vetrino, sulle «esigenze e sui servizi». Poi la Regione provvederà a riportare in pari i bilanci dei vari [illegible] sanitari.

«Già alla fine di maggio [illegible]vamo inviato alla Regione la documentazione necessaria per chiedere il [illegible] [illegible] bilancio - spiega Gabriella Novarese, [illegible]mistratore dell'Usl di Casale Monferrato -. Per quanto riguarda l'Unità sanitaria casale[illegible] [illegible] abbiamo una cifra molto elevata e che corrisponde a cinque anni [illegible] disavanzi. La nostra [illegible] comunque una delle Unità sanitarie [illegible] meno disavanzo, per esempio non ne avevamo per il 1991».

All'ente [illegible] di Cun[illegible] aspettano [illegible] sette miliardi e 667 milioni per [illegible] [illegible]. «Poi ci sono i disavanzi dal 1984 a [illegible] - spiegano dall'Usl della "Granda" -, che ammontano a circa diciannove miliardi».

Come si prepara la Regione ad affrontare l'esborso di denaro? Non è stato possibile contattare l'assessore alla Sanità [illegible] Vetrino, che ieri era a Roma a colloquio [illegible] il ministro Garavaglia. Tema dell'incontro era l'edilizia ospedaliera, altro punto dolente della gestione finanziaria della Sanità.

Gli enti con il ripiano previsto dalla 502 dovranno spartirsi le [illegible]e, disponibili a livello nazionale, su base «capitaria», [illegible] tanto a testa (tenendo conto che anziani e infanti in sanità hanno un peso maggiore). Il Piemonte con [illegible] spesa nel 1991 inferiore a quella nazionale di oltre il due per cento, contiene l'incremento nel 1992 [illegible] l'un per cento e si attesta tra le regioni meno dispendiose in campo sanitario.

[illegible] l'incidenza [illegible] quota da finanziare sul fondo Sanità nazionale è del 3,34 per cento per il Piemonte, sugli oltre 6639 miliardi, [illegible] Fsn, la quota [illegible] competenza da finanziare è di 221 miliardi e 745 milioni. La più bassa tra le regioni del Nord e Centro [illegible] [illegible] l'Emilia Romagna è al 18% con [illegible] quota di competenza [illegible] oltre 1 miliardo e 200 milioni).

E, secondo i progetti in atto e quelli futuri dell'assessore Vetrino, nei prossimi anni si dovrebbe risparmiare ulteriormente e in modo cospicuo. Da qualche tempo, infatti, [illegible] in atto in tutte le Usl il rilancio dell'assistenza domiciliare integrata, che permette agli enti sanitari di ridurre le spese per i ricoveri. Le persone che possono essere assistite a casa, costano alle Usl dalle 70 alle [illegible] mila lire, [illegible] di oltre 300 mila se ricoverate [illegible] reparti ospedalieri.

«La Regione ha chiesto la do[illegible] [illegible] per le previsioni di bilancio, che deve [illegible] consegnata entro il pros[illegible] 15 del [illegible] - spiega Pietro Ingrao, amministratore straordinario dell'Usl [illegible] [illegible] Asti, e coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria [illegible] di Santhià -. E' un'iniziativa nuova e positiva, in quanto negli scorsi anni gli assestamenti di bilancio si facevano a ottobre o novembre. Ora si chiede alle amministrazioni il rendiconto del primo trimestre 1993, e in base a questo vengono previsti i fabbisogni delle varie Usl».

Sul tema disavanzi Ingrao aggiunge: «E' [illegible] dire in media quanto le varie Usl siano in rosso. Per esempio a Santhià probabilmente avremo circa 3 miliardi di disavanzo, a Cossato 1 miliardo e mezzo, a Nizza Monferrato tra [illegible] [illegible] e i 9».

Ad Asti in previsione dovrebbero [illegible] 15 miliardi in disavanzo. Le differenze di [illegible] tra i [illegible] enti sanitari è dovuta anche alla [illegible] di centri di assistenza, ai quali si rivolgono da tutta la [illegible] i costi dei quali però gravano su un'unica Usl. E' il caso, per esempio, del cen[illegible] per disabili di Santhià. «L'Usl 46 può avere un disavanzo maggiore rispetto [illegible] altre simili per grandezza territoriale e per comuni che [illegible] fanno parte - commenta Ingrao -, ma la spesa per il [illegible] per disabili che serve tutta la regione viene gestita soltanto dall'ente sanitario [illegible] Santhià».

Poi ci [illegible] le spese farmaceutiche. [illegible] mesi scorsi, alcuni amministratori di enti sanitari [illegible] comunicato l'importo che erano riusciti a risparmiare per la spesa dei medicinali. Alcune Usl hanno esborsi maggiori rispetto alla media regionale [illegible] un centinaio di mila lire. «Non dipende da nulla in particolare - dicono dai servizi ragioneria degli enti sanitari -, se non dalle prescrizioni dei professionisti. [illegible] alcuni casi, per risparmiare, i medici di famiglia hanno un prontuario ristretto [illegible] farmaci utili».

Intanto ieri è stato abolito il tetto dei sedici bollini procapite, che potrà essere elevato a favore degli esenti per reddito senza limiti.

[illegible] Mariotti

Il Piemonte è fra le Regioni che dovranno pagare di meno per risanare i bilanci Usl

L'ammontare dei conti in rosso si conoscerà entro metà mese

La Regione dovrà pagare i debiti di Usl e ospedali

PER GLI ACCORPAMENTI

Si temono nuovi piani «a sorpresa»

«Speriamo non ci siano "blitz" dietro l'angolo». Si esprime così Vincenzo Genocchio, amministratore straordinario dell'Usl di Ovada, nell'Alessandrino. «Siamo abituati a leggi e [illegible] [illegible]ti a luglio e ago[illegible] - prosegue Genocchio -, quando la gente [illegible] in ferie: così, poi, non c'è possibilità [illegible] [illegible] indietro. Temiamo che gli accorpamenti delle Usl previsti nel piano regionale possano [illegible] [illegible] in atto a [illegible]presa». Non ci sono novità per quanto riguarda il piano presentato le scorse settimane. Questo induce a pensare che il progetto verrà presentato in Consiglio regionale [illegible] variazioni. «In questo caso sarà guerra aperta» conclude Genocchio. L'Usl di Ovada [illegible] tra le più penalizzate dal piano Vetrino. Ad Alessandria e a Novara le Unità sanitarie sono state ridotte [illegible] sette a due e questo ha causato vivaci reazioni [illegible] prattutto dalle zone montane. Da Borgomanero protestano contro l'accorpamento [illegible] Arona, che andrebbe sotto il controllo dell'Usl di Novara, perché l'ospedale [illegible] provvisto di reparto di rianimazione e viene [illegible] qualche modo declassato dal piano regionale. Nell'Astigiano Moncalvo non [illegible] sta a cambiare Usl e vuole restare [illegible] Casale. Nella «Granda» quasi tutti contrari [illegible] proposta della mega [illegible] [illegible] Cuneo, più favorevoli per l'Unità sanitaria [illegible] riunirebbe Alba, Bra, Fossano e Savigliano. [a. m.]

L'assessore regionale Bianca Vetrino

Una prima locomotiva è già stata trasportata a Istanbul

La Turchia utilizzerà 30 treni costruiti dalla Fiat a Savigliano

SAVIGLIANO. La Fiat Ferroviaria ha consegnato la prima automotrice [illegible] una fornitura destinata all'ente che gestisce le ferrovie della Turchia. Si tratta [illegible] un treno destinato al trasporto dei passeggeri spinto [illegible] motori diesel, contraddistinto dalla sigla «Aln/72403»: negli stabilimenti di via Ottavio Moreno a Savigliano [illegible] verranno [illegible] altre ventinove. La motrice ha già raggiunto Istanbul e, [illegible] appena [illegible] concluse tutte le pratiche doganali, verrà trasferita nella capitale Ankara, dove sarà sottoposta a una serie di prove di accettazione: quindi verrà presentata ufficialmente al ministro dei Trasporti [illegible] alla stampa turca, prima di entrare in servizio sulle linee ferroviarie di tutto il Paese.

Nel contempo l'azienda ferroviaria saviglianese del gruppo Fiat ha consegnato alla «Trans Manche Link», la società anglo-francese che sta terminando la costruzione del tun[illegible] ferroviario che collegherà Francia e Gran Bretagna passando sotto il Canale della [illegible]nica, l'ultimo dei trentatré [illegible] goni «Lhgvl» realizzati in [illegible]sorzio [illegible] la Breda e destinati [illegible] carico e allo scarico degli autotreni: «La conclusione della fornitura nel pieno rispetto dei termini contrattuali - spiegano all'azienda di Savigliano, erede della "Snos" - rappresenta per [illegible] Ferroviaria il raggiungimento di un obiettivo molto importante per l'impegno tecnico e produttivo profuso, confer[illegible] dai lusinghieri apprezzamenti del cliente "Tml" alla performance della Ferroviaria».

Sono inoltre in fase di lavorazione dieci treni «Pendolino», il prodotto di maggior prestigio della Ferroviaria, ognuno formato da nove pezzi, per le Ferrovie dello Stato italiane e due prototipi dello stesso treno, cui dovrebbero fare seguito ventitré convogli di sei pezzi ciascuno, per le ferrovie finlandesi. [p. b.]

Il locomotore diesel «Aln-72403» prodotto [illegible] Fiat Ferroviaria sarà presto trasferito ad Ankara dove è destinato a trainare i convogli passeggeri dell'Ente nazionale turco

Si cercano partner per operazioni in Ungheria e nella Repubblica Ceca

Ora le banche guardano all'Est

Vertice con gli imprenditori nel castello di Barolo

BAROLO. Oltre settanta imprenditori dell'Albese hanno partecipato all'incontro che si è svolto al castello-enoteca di Barolo sulle possibilità di investimenti produttivi nei Paesi dell'Europa Centro-Orientale. La seduta era organizzata dalla Cassa [illegible] risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (presente in provincia di Cuneo con sedici filiali di [illegible] una ad Alba), nonché [illegible] Asti e Torino.

Sono state presentate le opportunità [illegible] dalla Duna Consult Spa, [illegible] società di consulenza appartenente al gruppo creditizio della Cassa [illegible] Verona, che si occupa della promozione degli investimenti nell'Europa centro-orientale con particolare riferimento all'Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Romania e Croazia.

«Il processo di transizione verso [illegible] [illegible] libero mercato rappresenta un'opportunità importante per gli imprenditori occidentali che possono contare su un recupero di costi nelle lavorazioni e [illegible] un potenziale mercato ancora non ben esplorato, ma [illegible] ampi spazi liberi» hanno sostenuto i dirigenti della banca.

Con la sua attività [illegible] Duna realizza studi di fattibilità, ri[illegible] [illegible] «partner» per la costituzione di «joint-venture» di cui segue le procedure legali e trattative, l'organizzazione dei finanziamenti. Garantisce assistenza prima e [illegible]po gli investimenti ed è disponibile a far parte di consigli di amministrazione e collegi sindacali

I settori in cui sta già operando sono l'agro-industriale, [illegible] tessile-abbigliamento, la chimica fine, [illegible] turismo, l'«engineering», nonché i rami [illegible]nico e immobiliare.

Il presidente della Duna Consult, Pio Passarin, ha aggiunto che la [illegible]ietà è coinvolta in progetti con [illegible] principali istituzioni sovrannazionali, come la Comunità economica [illegible]pea e la Bers (banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo).

Il responsabile delle relazioni esterne della Cassa, Marco Ferro, ha commentato: «L'incontro è stato organizzato nell'Albese, ricco di attività imprenditoriali, proprio per verificare l'inte[illegible] verso i Paesi dell'Europa Centro-orientale. La partecipazione, che è andata oltre alle migliori previsioni, ci riempie [illegible] ottimismo».

Le [illegible]ggiori industrie albesi hanno già attività in corso in questi Paesi. La Ferrero ha aperto [illegible] stabilimento in Polonia, il Gruppo Miroglio fa [illegible] guire produzioni in Ungheria, Romania e Polonia. La Cassa di Verona (fondata nel 1825), oltre alla sede di Alba - in funzione dal '91 -, ha recentemente aperto [illegible] due filiali nelle Langhe e Roero: a Neive e a Sommariva Perno. [g. f.]

Domani sera festa con tanti artisti per aiutare la Cri

De Piscopo a Baveno

Organizzano Pro loco e Comune. Attesi anche il Gabibbo, attori e cantanti. Con l'incasso verrà acquistata una nuova ambulanza

BAVENO. Sarà Tullio De Piscopo, [illegible] i suoi maggiori successi graditi [illegible] pubblico di ogni età, uno [illegible]ei principali protagonisti dello spettacolo che la Pro Loco e l'amministrazione comunale organizzano domani sera alle 21 in piazza Matteotti. Il vasto spazio alle spalle del lungolago sarà trasformato in una sorta di teatro all'aperto [illegible] posti a sedere per ospitare la serata che vedrà [illegible] alternarsi [illegible] musica [illegible] cabaret. «Una risata tira l'altra» è il titolo scelto dai promotori per una manifestazione animata da numerosi artisti in grado di assicurare il divertimento dei presenti. Con De Piscopo, si esibiranno nel loro repertorio il Gabibbo, personaggio animato reso celebre da Canale 5 con le sue graffianti satire, [illegible] Civaschi, già della Compagnia dei Legnanesi.

Di ulteriori intermezzi musicali saranno protagonisti la [illegible] Alessandra [illegible] l'orche[illegible] «The Gentleman», con altri artisti che costituiranno l'aspetto a sorpresa dello spettacolo. Note e intrattenimenti d'arte varia [illegible] questo appuntamento estivo a Baveno [illegible] finalizzati ad uno scopo benefico. Infatti il ricavato della manifestazione verrà devoluto co[illegible] contributo all'acquisto [illegible] nuova ambulanza per la locale delegazione della Croce Rossa Italiana. Non è la prima volta [illegible] resto che la Pro loco [illegible] segnala a questo riguardo: già lo scorso [illegible] infatti organizzò allo stadio comunale un incontro che oppose noti calciatori già militanti in squadre locali ad una compagine di vecchie glorie del campionato nazionale di serie A. La somma raccolta venne utilizzata per l'acquisto di un defibrillatore.

«L'abbinamento delle finalità turistiche a quelle benefiche risponde [illegible] precise indicazioni dello statuto dell'associazione a [illegible] nostro periodico impegno dare attuazione»: così dichiara il presidente della Pro Baveno, Pierluigi Adami. «Per questo - aggiunge - abbiamo deciso di proporre per la prima volta un intrattenimento [illegible] arte varia che dovrebbe incontrare il favore dei nostri concittadini [illegible] dei turisti. Ci auguriamo un successo analogo [illegible] quello della precedente manifestazione per consentire [illegible]a Croce Rossa l'acquisto del "life car"». E' dunque una [illegible] di impegno che continua all'insegna [illegible] slogan «Dare vita alla vita» in un contesto [illegible] quello baveno [illegible] particolarmente attivo in campo sociale.

Il prezzo d'ingresso è [illegible] mila lire (10 mila i ridotti); i biglietti si possono trovare in prevendita a Baveno presso l'agenzia Verbano Viaggi, il bar Da Giancarlino e la sede della Croce Rossa, a Stresa presso il Patty Bar [illegible] a Fondotoce presso La Rustica. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo.

Sergio Ronchi

Tullio De Piscopo è uno degli artisti che domani sera saranno in piazza Matteotti a Baveno per aiutare la Croce Rossa

---

Poesie fra la speranza e il «male di vivere»

NUOVO contributo dalla provincia di Novara al patrimonio poetico [illegible] creativo. Ha debutta con «Anime confinate» Marco Mastromauro, trentacinquenne, originario di Verbania e residente da parecchi anni a Novara. Mastromauro scrive poesie dal '79 e collabora da tempo alla rivista «Alla bottega»: nel [illegible] carnet letterario figurano [illegible] segnalazioni al premio «Asperas», ed ora [illegible] edita [illegible] «Milano Libri», una silloge degli ultimi componimenti.

L'autore ha fatto precedere il volume [illegible] una citazione [illegible] Camus: Rambert, il personaggio de «La peste», è afflitto dall'inettitudine, dall'incapacità di prendere decisioni, [illegible] su questa difficoltà Mastromauro ha sviluppato la maggior parte della sua opera. «Carcerario» è il titolo di [illegible] sezione [illegible]el libro, e riprende l'immagine di chiusura [illegible] di amarezza, almeno apparente, che affligga i protagonisti delle poesie: [illegible] guerra, la solitudine, lo sfruttamento condizionano i rapporti [illegible]i, ma dietro a questi vincoli Mastromauro [illegible] certo che sia ancora possibile instaurare un rapporto autentico.

«Non più tardi di ieri sono sfuggite/ ai pasdaran e ai bazooka. Hanno visto/ le [illegible] bruciare, inseguito bambini.../ abbandonato i caduti», scrive l'autore in un componimento intitolato ai Curdi. Ma dopo le immagini di desolazione appare la speranza: «Davanti al [illegible] qualcuno le inviterà/ a danzare, il volto tornerà ad arrossire./ Profondo sarà il loro calore».

Per riprendere un'immagine [illegible] Montale, [illegible] scrive nell'introduzione al libro Gianni Pre, Mastromauro affronta il «male [illegible] vivere».

«La condizione della maggio[illegible] degli uomini [illegible] di schiavitù, di subordinazione alla ristretta cerchia delle classi egemoni, ai loro corrotti corifei ed ai loro inesorabili aguzzini»: nel volume l'autore si sofferma proprio su questa rete di condizionamenti che stringono sempre più da vicino l'uomo, e solo nell'ultima sezione del libro, «Altre immagini chiare», la riflessione pessimista lascia così spazio alla dolcezza ed all'amore.

E' qui che Mastromauro si libera anche dagli impacci ideologici e trova immagini [illegible] metafore davvero «chiare», [illegible] negli «Aironi».

«Gli aironi frugano nella risaia/ e, per fortuna, il campanello di casa/ hai premuto, ansante, con l'indice/ del tuo giovane cuore/ Per fortuna il pomeriggio si sta svelando/ in questo e non in altro modo, così.../ come l'avessi già conosciuto».

Marcello Giordani

TITOLO: Anime confinate
[illegible] poesia
[illegible] Marco Mastromauro
EDITORE: Milano Libri
[illegible] 40
PREZZO: 15 mila lire

Arona, questa sera inaugurazione del locale

Underground e revival per la nuova Rocchetta

ARONA. Buone notizie per il popolo della notte: riapre, dopo un lungo «maquillage», la nuo[illegible] Rocchetta, alle porte di Arona. Da alcune settimane c'è attesa fra i numerosissimi ex frequentatori della discoteca. Protagonisti della festa d'inaugurazione, [illegible] a partire dalle 22,30, sono i disc-jockey che si occuperanno della musica [illegible] due piani dedicati al ballo, cui se [illegible] aggiunge uno più «tranquillo» per riprendere fiato.

Nella sala underground la [illegible]gista è Moira Lavè, bionda dj di Radio Azzurra e già [illegible] Maneggio, che si [illegible] «diplomata» anni fa nel corso organizzato [illegible] dj Fabrizio Poli e Scivolo. Dopo qualche puntata anche nel Sud con gli Fpi Project, Moira si stabilisce definitivamente alla Rocchetta dove sarà aiutata da Cristiano, dj conosciuto finora soprattutto sulla piazza biellese.

Il revival è invece affidato alla regia [illegible] Ricky Cenzi, che conta [illegible] un fans club numeroso grazie ai trascorsi in radio (sempre Azzurra) e al Maneggio. Il fatto che alla Rocchetta ricorrano nomi già del Maneggio di Romagnano è presto spiegato: dietro le quinte, per i due locali la direzione e la gestione sono di Massimo Zandotti e Stefano Tiramani. La Rocchetta apre dal giovedì alla domenica sera. [m. p. a.]

I dj Moira Lavè e Ricky Cenzi

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piolti

LA SOLIVA

Ritmi sudamericani

Parte la stagione musicale «dives» sotto le stelle questa sera alla bar-birreria maneggio «La Soliva» [illegible] (via P. Vecchio 3). Per l'esordio, concerto di musica latino-americana [illegible] Antonio Castro. Tra le tante iniziative in programma, [illegible] divertentissimo concorso per il «Sederino d'oro».

EXTREMIS

Rock «alcolico»

Country rock ad... alta gradazione alcolica, con covers degli artisti più conosciuti, questa sera all'«Extremis Club» (all'interno della pineta di Nibbiola). Sul palco, dalle 22, il trascinante Nico e gli «Ubriachi».

CASA SUL FI[illegible]

Tuffi e musica

Due serate dedicate alla musica e ai bagni [illegible] piscina [illegible] birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Domani dalle 22 c'è il festival di karaoke, con ospiti e tanti bravi partecipanti. Sabato, rock melodico del gruppo vercellese «Isola di niente».

LAGHETTO

A tutto reggae

«The Goss», band borgomanerese composta da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» [illegible] (basso) e Antonello Epifani (tastiere) si esibisce questa sera al pub «Laghetto» di Vignale (cascina Mirabella). Genere reggae, inizio alle 22.

DISCOZOF

Noche caliente

Scuola [illegible] danze sudamericane [illegible] «DiscoZof» di Arona. Un gruppo di ballerini brasiliani, [illegible] il supporto della musica proposta dal gruppo «El Sol latino», insegneranno ai clienti in sala tutte le mosse dei principali balli tropicali. Dalle 23.

LE ROTONDE

Bellezze maschili

Il «più bello d'Italia», concorso nazionale di bellezza maschile, approda questa notte alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. La selezione locale «recluterà» nuove promesse da lanciare alle prossime [illegible]si finali. Inizio [illegible] 23.

PINK DEVIL

Giovanni & Angelo

Pianobar «special» [illegible] al «Pink Devil» di Barengo. Angelo Cutaia e Giovanni Loddo, [illegible] le ragazze «Tequila» animeranno la nottata con tanta musica.

MUSICLUB

Covers italiani

Musica italiana e straniera con i covers più conosciuti questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. [illegible] esibirsi sarà il cantante-tastierista lomellino Ruggero. Dalle 21,30.

LA [illegible]DA

In due sul palco

Saranno Dario e Antonio a tenere banco questa sera al [illegible] pub «La Pagoda» di Galliate (via Ponte Ticino). Genere internazionale, primo pezzo dalle 22.

[illegible]

Suonano i «Soliti»

Rock demenziale, domani sera, al bar «Edelweiss» di Cannobio, con il gruppo [illegible] «I soliti idioti». Nel dehors, a partire dalle [illegible]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Inizio ore 20,15/22,15. L. 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana. L. 7000/5000. Inizio ore 21,45 — **Luna di fiele** — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,30/22,15. L. 10.000/6000 — RIPOSO ESTIVO

Vip — Tel. 628.888. Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000-6000 merc. [illegible] se feriale [illegible] — **Sulle [illegible] del vento** — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,30/22,15. L. 9000/6000 - Lunedì solo su fer. L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.464. Ore 20/22,15. L. 9000/6000; mar. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

S. Andrea — L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'aperto — Cortile della Scuola Media Verga; Lire 6000/4000. Inizio ore 21,45 — **Cuori ribelli** — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari [illegible] lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO

Mod[illegible] — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000 — **Body of Evidence** — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Nuovo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000 — **Qualcuno da [illegible]re** — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000 — **Come l'acqua per il cioccolato** — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

CAMERI

Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384. Lire 5000/10.000. Inizio ore 21,30 — **[illegible] spietati** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.048. Inizio ore 20,30/22,30. L. 9000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 16 continuato. Lire 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO

Ci[illegible] T[illegible] — Tel. 91.183. L. 9/6000 Lun. 7/5000. Or.: 20,10/22 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 61.458. Or.: 20/22. L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

All'aperto — Audit. S. Margherita. Inizio ore 21,15 — [illegible]

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20/22,15. L. 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip. Or.: 21,45. L. 6000/4000 — **Caccia alle farfalle** — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Sociale [illegible] — Tel. 404.225. [illegible]: 20,30/22,30. L. [illegible] lun. fer. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000. L. 9000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara, notiziale; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta, replica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 L'uomo che morì due volte, [illegible] movie; 22,30 Vco notizie; 23 Radici, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,15 Video top; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Mediterraneo - Il compleanno. Or.: 20,10; 22,30. [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno). Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Sinisi [illegible]). Vedi cinema [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Obiezione da amare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Tracce di rosso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La lunga strada verso casa. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Fare Gully le avventure di Zaks e Crysta. cartoni [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Toys. Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobe 6. Bella pazza pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 8. Lo sbirro, il boss e la bionda. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. West Side Story. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
[illegible] BLU p. Sabotino. Casa [illegible]. [illegible] 18,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ricomincio da capo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Cuori presagi. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Quasi incinta. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. La moglie del soldato. Or.: 20,20; 22,30.
GAMMA c. Trapani 57. Bagliori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Lo specialista. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. La moglie del soldato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un piedipiatti e mezzo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Lezioni di piano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V o. sott. it.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Generale del diavolo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Zia Giulia e la telenovela. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] dizionata.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Amore all'ultimo morso. Or.: 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Labo Conseguenze. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Bagliori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. Proposta indecente. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Un incantevole aprile. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. The vanishing - Scomparsa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 Festival «Torino Danza con il Regio» The Royal Ballet in Mayerling. Coreografia di Kenneth MacMillan. Musica di F. Liszt. Orchestra del Teatro Regio. Dir. A. Twiner. Posti a L. 60.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8815.98/4210, Bigl. ore 13-18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562[illegible]. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamento stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brill, Bramieri, Dorelli, Scarì, Cha Cha, Mama, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 656.592. Vignale Danza '93. A Vignale M.to: ore 21,30 Compagnia di Balletto Prometheus. Musiche di Haydn, Rossini, [illegible], cor. di A. Reinb e G[illegible]ri, per [illegible] e lon. «Mambo Kings» di A. [illegible] cher. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011/682.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]TORI c. Vittorio Emanuele 30. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. Heimat 1. [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Proposta indecente. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. Libera. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. Rassegna: Lake consequence. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Jona che visse nella balena. Or.: 19; 20,40; 22,30.
[illegible] Corso. Il cattivo tenente. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. Qualcuno [illegible] amare. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] p.za Cavour 3. [illegible] strategie del cuore. [illegible]: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Un incantevole aprile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]E 2 v. Torino [illegible] Il viaggio. Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. La moglie del [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]SSEO [illegible]IN v. Monte Nero 84. Heimat 2 - La fine del futuro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero [illegible]. Lezioni [illegible] p[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go [illegible] dei Servi. Settimana del cinema italiano. 3 film ore 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] Corso 2013. La scorta. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino [illegible]. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]30.
EXCELSIOR Gall. Corso. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Un giorno di [illegible] follia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. [illegible]ne mortale. Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. Toys - [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL Bagliori nel [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. Tutti gli [illegible] di[illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Mascagni, 8. Family gully. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Il grande cocomero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON [illegible] 1 v. S. Radegonda 8. Bagliori [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 2 v. S. Radegonda 8. Settimana [illegible] cinema italiano 3 film [illegible] 18,20; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 3 v. [illegible]. Radegonda 8. La lunga strada verso casa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] S. Radegonda 8. Lo sbirro, il boss e la bionda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. Eroe per caso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible]N [illegible]A 6 v. S. Radegonda 8. Pomodori verdi [illegible]i alla fermata del treno. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Un piedipiatti e mezzo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Bella, pazza e pericolosa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda [illegible] giorno [illegible] follia. Or.: 20,10; 22,35.
[illegible] 10 v. Santa Radegonda 8. In mezzo [illegible] il fiume. Or.: 15,10; 17,35; 2[illegible] 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Guardia del corpo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Scomparsa. Or.: 20,10; [illegible]
PLINIUS via Abruzzi, 28. Belle Epoque. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. Lezioni di piano. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. [illegible] 8. Puerto Escondido. Or.: 20,15-22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Amore per sempre. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. [illegible] Aires 39. Proposta indecente. Or.: 20; 22,30. 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. [illegible] 20 (riservato).
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.[illegible]. Gli occhi della notte. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, [illegible] 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3159 - 548.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. [illegible].
[illegible] v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
[illegible] D. Crespi 9. Inf. tel. [illegible]0.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87.
[illegible] VERDI v. Pastrengo 16, tel. [illegible].0038.
SAN [illegible] Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

Volley, gli alti costi frenano la campagna acquisti

Alpitour, no alle follie forse ripiega su Arnaud

CUNEO. Continuano le trattative dell'Alpitour: la società del presidente Bruno Fontana ■ al lavoro per completare la «rosa» della stagione '93/'94. ■ mosaico che era stato delineato pochi giorni fa ha già subito variazioni, ma questa è la tradizionale legge ■ mesi estivi.

Pare sfumato l'accordo con Youri Cherednik, «oggetto del desiderio» del tecnico Silvano Prandi. Spiega Enzo Prandi, il direttore sportivo: «Il ■ si sta allontanando. La concorrenza è terribile. Modena ha recuperato denaro, si ■ ■ in mezzo ed è interessata allo schiacciatore. Stiamo cercando uno straniero. Anche ■ Grbic è la trattativa è chiusa: Padova chiede troppo».

L'Alpitour deve anche pensare ai centrali. Guido De Luigi rimane un punto fermo; vacilla invece la posizione di Luca Mantoan, al quale è stata offerta la panchina. ■ giocatore ha rifiutato, vuole partire titolare. Per lui c'è il Mia Verona, dove potrebbe finire in prestito.

Fra i «big» contattati ■ dirigenti dell'Alpitour, c'era anche Roberto Masciarelli, centrale anconetano, 30 anni, ■ forza al Messaggero Ravenna. La società cuneese ha abbandonato la trattativa per l'alto costo dell'ingaggio, 400 milioni.

Intanto l'attenzione ■ Silva■ Prandi è ■ puntata ■ un centrale piemontese, Andrea Arnaud, in forza alla Sisley Treviso, che ha detto: «Mi piacerebbe molto giocare a Cuneo con l'ex tecnico azzurro».

Frattanto Philippe Blain, l'ex allenatore dell'Alpitour, ■ tornato ■ casa, ■ Montpellier, in Francia; guiderà il club ■ cui suo padre ■ presidente e fra gli stranieri avrà ■ russo Vladimir Alekno, bielorusso, ex Voluntas Asti. [d. cot.]

Philippe Blain con ■ figlio e ■ presidente dell'Alpitour Bruno Fontana. Il tecnico guiderà ■ ■ Montpellier. Sono sfumati gli ingaggi ■ Cherednik e Masciarelli

Bocce, domenica a Brossasco la rivincita di Italia-Francia femminile

In azzurro due ragazze cuneesi

Sono la campionessa italiana Laura Trova (Auxilium) e Germana Oberto (Centallo)
Molti piemontesi nelle rappresentative Allievi e Ragazzi per tre tornei internazionali

Domenica prossima saranno ■ scena le bocciste. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi ■ Genova, ma l'Abg che ■ chie■ la gara ha rinunciato per ragioni economiche e ■ Fib ■ ■ trovata un'altra volta nei guai per reperire una nuova sede. Questa volta qualcuno è venuto in soccorso ai dirigenti federali e così l'incontro Italia-Francia femminile si svolgerà ■ Brossasco, in provincia di Cuneo, ■ lontano da Venasca. Sponsor della manifestazione è il Comu■ di Brossasco nella persona del sindaco, Domenico Amorisco, che è anche presidente dell'Apt saluzzese. A Brossasco ci sono 4 campi all'aperto (in ■ ■ maltempo ■ andrà a Busca) dove le ■ di Piero Paletto concederanno la rivincita alle tradizionali rivali.

La storia di ques■ confronto è breve: un pari la prima volta a St-Vincent, una ■ sconfit■ per noi ■ Italia si bis e una sorprendente vittoria italiana (15-11) nel terzo incontro in Francia. Paletto ha chiamato in nazionale la diciassettenne campionessa italiana individuale Laura Trova (Auxilium Saluzzo) ■ due coetanee friulane, Toffolo e De Luca, a fianco di Germana Oberto di Centallo (24 anni), della trentenne spezzina Mondino ■ dell'esperta capitana, la genovese Volpin.

Il programma prevede: 2 partite ■ coppie, 4 individuali punto tiro obbligato, 4 individuali tradizionali, ■ tiri tecnici e una staffetta ■ 5 minuti. E' l'avvenimento internazionale della settimana, pur considerando che alla Chiavarese si disputerà nel prossimo weekend il campionato italiano a coppie.

Domenica ■ si è svolta ad Asti la selezione regionale a terne di C, valevole per la qualificazione al campionato italiano in programma a Modea il 4-5 settembre. Ecco le 12 formazioni selezionate: tre del comitato di Cuneo, Garrone-Peirone-Giaccone (Marenese), Mollo-Falco-Bergia (Albese) e Buttigliero-Barale-Roaschi (Auxilium); cinque ■ comitato ■ Torino, una del Valle Susa Pinerolo e una del Canavesano, poi l'Agnonese (Bono-Bonato-Barattino) e la Nuova Casale (Materia-Villarboito-Brusa).

Una gara femminile si è svol■ ■ Perosa Argentina e in finale, battuta dal Veloce Club Ferrero (Talmon-Chiaraviglia), è arrivata la Centallese (Oberto-Pautassi); ■ 3°/4° posto due formazioni dell'Auxilium (Trova-Torasso e Musso-Bersano).

Frattanto è giunto il momento ■ giovani. Tre manifestazioni, una di seguito all'altra. Si comincia ■ ■ quadrangolare Allievi-Ragazzi ■ Pieve di Soligo in Veneto ■ Italia, Croazia, Slovenia ■ Triveneto. Il c. t. Dino Righetti ha ■ per la gara, in programma sabato e domenica gli Allievi Capaccioni (Roverino), Maragno (S. Michele Alessandria) e Rossatto (Balangerese) ed i Ragazzi Trucco (Forti Sani), Macello (V. C. Ferrero) ■ Degano (Quadrifoglio).

Ci ■ poi l'incontro Lione-Piemonte il 18 luglio. Il responsabile tecnico Bollaro, in accordo ■ ■ presidente Rabbino, Veglio e Devietti, ha convocato: Maragno ■. Michele), Mezzi (Amici Chiavazzesi), ■ ■ pione d'Italia Emanuele Panero, Rossatto (Balangerese) e Beinal (Alpignano).

■ 20 al 25 luglio ■ Lubiana, infine, il campionato del mondo Allievi, clou della stagione giovanile. Il selezionatore della ■ Righetti porterà con sé 4 giocatori piemontesi: Luca Scassa (Cdc Asti), Adriano Cerchio (Balangerese), Fabio Mandola (Forti Sani Fossano) ■ Sandro Acchiardi (Caragliese).

«Con Acchiardi - dice Righetti - punteremo decisamente al titolo del tiro progressivo, ■ gli altri tre ■ quello a squadre e al tiro tecnico. Gli avversari sono fortissimi e per riuscire a portare ■ casa qualcosa dovre■ superarci».

Giovanni Capponi

Il congelamento subito sull'Himalaya non fiacca il morale alla scalatrice di Saluggia

Valentina non s'arrende agli «8000»

Operata alle dita dei piedi, si prepara per ripartire

SALUGGIA. La scalatrice Valentina Lauthier pensa ancora di sfidare la montagna. Le brutte avventure sulla cima «maledetta» del Cho Oyu, gigante di pietra ■ ghiaccio di 8201 metri, sul versante nepalese dell'Himalaya, non le hanno certamente distrutto il morale. In fin dei conti, ■ congelamento, per chi combatte contro ■ fatidica quota ottomila, può anche ■ re considerato soltanto ■ incidente di percorso. L'importante, per lei, ■ aver raggiunto la vetta. Un exploit che ■ la ■ recente scalata in Pakistan, dove ha «vinto» gli 8035 metri del Gesherbrum.

Adesso, dopo l'amputazione ■ tre dita al piede destro ■ di ■ falangi al sinistro, i ■ progetti ■ ancora quelli di arrampicarsi. «Mi devo ristabilire, questo è vero - spiega ■ giovane alpinista saluggese - ma la prossima occasione sarà una cima tibetana. E voglio compiere la discesa esclusivamente ■ gli sci».

Valentina riesce a camminare meglio, dopo aver subito l'intervento che si ■ ■ necessario, causa il congelamento delle dita degli arti inferiori (l'ha operata il dott. Forey di Chamonix, uno specialista di fama mondiale) ■ poco alla volta sta riprendendosi. Farà passeggiate in bici, appena possibile, proprio per cominciare nuovamente l'allenamento.

Per lei il Cho Oyu è la montagna della sfortuna. ■ un tentativo ■ affrontare la stessa vetta, qualche anno fa, appena aver superato gli ottomila, venne travolta da una slavina che la fece precipitare per 900 ■ tri. Adesso il congelamento.

■ la battaglia ■ i giganti di roccia, comunque, per la scalatrice ■ Saluggia, non ■ finita. [g. bar.]

Valentina Lauthier si ripromette ■ conquistare una cima tibetana, compiendo la discesa con gli sci. Fra poco potrà riprendere gli allenamenti

E' l'ex portiere Gianni Piaceri il nuovo allenatore della Juve Domo

In panchina il «ragno nero»

Dopo la stagione di assestamento, condotta bene da Marchetti, la dirigenza si è rivolta al trainer che l'anno scorso era alla Varzese. I granata puntano a una stagione tranquilla

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Juventus Domo, atto primo. Dopo l'anno [illegible] con Alberto Marchetti, la società punta [illegible] Gianni Piaceri, allenatore emergente della nuova generazione. Dopo i capitomboli che hanno fatto precipitare la squadra dalla C2 all'Eccellenza, la [illegible] granata s'era affidata all'esperto Marchetti per costruire la base per un rilancio della squadra. Marchetti ha senza dubbio lavorato bene: [illegible] buon piazzamento [illegible] campionato e alcuni giovani valorizzati.

Ma era chiaro che per Marchetti la Juve Domo [illegible] solo un trampolino di lancio: pareva dover approdare al Montevarchi ma l'ipotesi [illegible] saltata.

Ed [illegible] la Juventus Domo ha raggiunto l'accordo con Gianni Piaceri, 46 anni, ex portiere di fama (Pro Patria, Legnano, Juve Domo, Virtus Villa ed un passaggio [illegible] Torino mancato per [illegible] nonnulla). Piaceri s'è fatto largo da solo, facendo una trafila graduale: prima Crodo e poi Varzese, nelle categorie inferiori. E' con la Varzese [illegible] Pia[illegible] s'è [illegible] in evidenza, lottando sino alla fine per la promozione poi raggiunta dall'Intra.

La Juventus Domo dell'ex Ragno nero punterà ad un campionato tranquillo. «L'obiettivo è un'annata [illegible] pazzie [illegible] rischi, ricercando [illegible] posizione da metà classifica», dice Piaceri. Il tecnico ha chiesto tre giocatori: una punta, un tornante e un centrocampista. Al neo allenatore piacciono Miglini e Rossetti della Varzese [illegible] Bona [illegible] Virtus Villa. Soprattutto Rossetti è un «pallino» del tecnico che l'ha avuto per due anni a Varzo, dove quest'anno ha realizzato sedici gol.

Partenti sicuri paiono invece il portiere Bosso, Vasino, Scanu e Venturini (che piace ad una società di C2). Tra i pali la Juventus Domo dovrebbe puntare su due giovani, Patrone [illegible] Bacchetta.

La spina dorsale della squ[illegible] poggerà comunque su Madaschi, Foti, Adda (che però piacerebbe al Verbania), Borroni.

Come di consueto, la squadra farà la preparazione in valle Vigezzo a Druogno. Le convocazioni sono fissate per il giorno 16 agosto [illegible] Domodossola per raggiungere [illegible] valle dei pittori dove si allenerà [illegible] al [illegible] del mese.

Renato Balducci

Stefano Adda, ritratto durante la premiazione del «Campione eccellenza», è uno dei punti [illegible] forza della Juve Domo del futuro anche se per lui non mancano le [illegible] di società di serie superiore compreso il Verbania

A Villadossola si pensa [illegible] tornare in Eccellenza

L'arma dei «giovani» per risalire la china

VILLADOSSOLA. La Virtus Villa riparte da Pinto. Precipitata, in modo sciagurato ed ancora indigesto ai tifosi, in Promozione; la società virtussina guarda avanti [illegible] piangere troppo sul latte versato in una stagione che pareva ricca di soddisfazioni e che si è invece trasformata in delusione.

Così, partito Giovani Reali (approdato alle giovanili del Verbania), i dirigenti biancocelesti hanno contattato Giuseppe Pinto, gravellonese, insegnante [illegible] educazione fisica. Ex dell'Orta e lo scorso anno [illegible] Montecrestese. Pinto avrà [illegible] una squadra in parte rifatta, che punterà sui giovani, alcuni dei quali lanciati da Reali quali Battro, Picchetti e quel Gualtieri votatissimo anche nel recente referendum de «La Stampa».

Sicuramente Pinto non avrà più [illegible] disposizone alcuni «vecchi» [illegible] Pasquino, Comazzi [illegible] Bona. Quale sia la destinazione dei primi due è, al momento, difficile [illegible] dirsi. Bona invece piace alla Juventus Domo che però non vuole fare follie.

Da risolvere poi anche il problema Balducci. Il terzino ha chiesto di cambiare aria ma la società appare intenzionata a puntare [illegible] di lui, formando un'ossatura [illegible] «esperti» con Pennestri, Grieco, Comazzi, Patelli e Pinarel.

C'è chi parla anche di un ad[illegible] [illegible] Di Coscio; [illegible] portiere potrebbe chiudere col calcio ma per ora nessuna conferma.

Intanto [illegible] positive vengono dalla gestione societaria: il bilancio è in parità ed inoltre alla guida della società resteranno i Poscio, una famiglia che [illegible] decenni è legata alla Virtus Villa. **[re. ba.]**

Il giovane difensore Claudio Gualtieri

[illegible]

Dopo un quarto di secolo il bilancio è positivo

Per la Libertas Galliate 25 anni spesi molto bene

GALLIATE. Tempo [illegible] bilanci per la Libertas Galliate: a [illegible] anni dalla [illegible] fondazione, l'associazione festeggia un'attività agonistica che l'ha portata ad emergere non solo nell'ambiente novarese, ma anche a livello nazionale. Un quarto di secolo dedicato alla ginnastica, alla preparazione di atleti che han[illegible] dato lustro alla città.

Per il presidente Giancarlo Cardano e la sua vice, Marisa Borrini, i festeggiamenti [illegible] quest'anno sono [illegible] giro [illegible] boa verso posizioni sempre più consolidate. A venticinque anni di distanza dal primo saggio, tenuto nel palazzetto dello sport galliatese, la Libertas conta medaglie [illegible] affermazioni.

[illegible] certo i dirigenti sono soddisfatti. Oltre alla consapevolezza di aver diffuso la pratica della ginnastica sia a livello agonistico che amatoriale, coinvolgendo fino a questo momento centinaia di ragazzi e adulti, i dirigenti sfogliano un «albo d'oro» [illegible] di soddisfazioni. Fino ad [illegible] [illegible] stati iscritti ai corsi 3500 partecipanti; gli atleti della società hanno preso parte [illegible] [illegible] regionali, 78 nazionali, 91 interregionali.

Da n[illegible] dimenticare la parte organizzativa, con [illegible] gare nazionali e [illegible] regionali. Tra gli obiettivi perseguiti, anche la formazione di istruttori societari, assistenti tecnici e tecnici federali, e la formazione di giudici regionali e nazionali. Fiori all'occhiello della Libertas, due ginnaste [illegible] hanno raggiunto notorietà nazionale: Giampiera Gambaro e Stefania Montani, spesso sul podio in occasione di campionati di categoria assoluti italiani e stranieri.

[illegible] la Libertas Galliate non vive solo di ricordi. L'attività prosegue, sul duplice livello amatoriale [illegible] agonistico.

Sotto la direzione di Giovanni Mussatelli, proseguono gli allenamenti dei giovani [illegible] giovanissimi.

I corsi [illegible] ginnastica maschile e femminile si tengono al lunedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì, tra le 14,30 e le 20.

[illegible] allenatori sono presenti anche per il corso di ginnastica riservato agli adulti, che si tie[illegible] il lunedì e venerdì dalle [illegible] alle 22. **[c. m.]**

Il presidente Giancarlo Cardano

PODISMO

Alla Gamba d'oro

[illegible] e il «solito» Virginio [illegible]

GOZZANO. Gamba d'oro su due fronti. Prima a Torrion Quartara, rione novarese famoso per la birra e le zanzare, poi sulle colline di Gozzano. A Novara, 460 iscritti, duello tra Giancarlo Gobbo ed Elvezio Monestra, con vittoria del primo e Rino Baricella buon terzo. L'oleggese Gisella Campolo è [illegible] la migliore tra le donne. A Gozzano, su un percorso abilmente ritoccato, [illegible] quasi 12 chilometri, 560 iscritti ed ennesima affermazione di Virginio Boin davanti ai fratelli [illegible] Carlo ed Antonio Torciere. La migliore delle donne è stata Fiorella Borghi davanti [illegible] Alice De Simone.

Per questo fine settimana so[illegible] in programma due gare. Venerdì serale [illegible] Suno (km 7, partenza ore 20,30), domenica alla frazione [illegible] Cristina di Borgomanero (km 12, partenza [illegible] 9). Il direttivo della Gamba d'oro ha intanto confermato che gli iscritti alla rassegna di quest'anno hanno già superato quota 700. **[s. b.]**

CICLISMO

Lunedì gara ad Arona

Una [illegible] del «tipo pista» sul lungolago

[illegible]. Programma ridotto per il ciclismo novarese in questa prima parte di luglio. Sono previste le seguenti gare di campionato [illegible] domenica saranno [illegible] [illegible] gli esordienti ad Almenno di San Bartolomeo in provincia di Bergamo, mentre gli allievi e gli juniores disputeranno la prova unica valida per la conquista del titolo tricolore la domenica successiva, rispettivamente a Feltre in provincia [illegible] Belluno e a Lavello in provincia di Potenza.

Nel Novarese, dopo la gara di Borgomanero di domenica scorsa per il trofeo Ezio Fiorini riservato ai «giovanissimi», è prevista, lunedì [illegible] ad Arona, [illegible] riunione tipo pista valida per il 21° Gran Premio Città [illegible] Arona. Sul lungolago [illegible] corso Repubblica dalle [illegible] 20,16, saranno in gara esordienti, allievi, juniores e dilettanti.

In giuria Pirozzini, Tonietti, Boggio e Gesualdo, con direttore di corsa l'ex sindaco Antonio Bertinotti. **[s. b.]**

[illegible]

Veterani all'opera

[illegible] in gara [illegible] a sabato al «[illegible]»

NOVARA. La sezione novarese «Barozzi» dell'Unione nazionale veterani dello sport è [illegible]disfatta. Un numeroso pubblico affolla in questi giorni i campi dell'At Tennis, [illegible] Unuci, sull'Alleo, in occasione dei campionati italiani di tennis veterani. Gli incontri tra le vecchie glorie della racchetta hanno appassionato i novaresi, decretando il successo di questa manifestazione, organizzata con grande impegno dalla sezione novarese dei «Veterani». Tennisti [illegible] [illegible] [illegible] «over [illegible]» martedì hanno dato grande prova [illegible] impegno e professionalità, dimostrando che «capelli grigi» non significa abbandono dell'attività sportiva. Tra i novaresi che hanno superato i rispettivi turni, Sandro Capelli nella categoria A, (36-45 anni) ed Ettore Fontana.

In questi giorni il torneo [illegible] giunto [illegible] «clou». Sono di scena le tenniste, suddivise in due categorie. Le gare terminano sabato. **[c. m.]**

SOFTBALL

Serie A, primi bilanci a poche partite dal termine della regular [illegible]

Novara resta in corsa per i playoff

Annata di transizione per il Marcoli ringiovanito

NOVARA. Verso la stretta finale il campionato di softball di serie A. Nell'ultimo weekend si è inaugurato il girone di ritorno, e al termine mancano ormai solo otto partite.

Situazione molto incerta nel primo girone: in [illegible] c'è il Cus Genova a quota [illegible] (19-5), incalzato [illegible] Bollate a 739 (17-6) e Malnate a 708 (17-7). Insomma, la lotta per i playoff è un affare a tre, anche [illegible] il Genova sembra aver ipotecato [illegible] dei due posti. Sul filo del rasoio, invece, [illegible] lotta tra lombarde, Malnate, [illegible] tentica rivelazione di questa stagione, [illegible] Bollate, che dopo la scorsa annata poco brillante [illegible] tornato nelle posizioni di vertice.

Decisiva, in tal senso, [illegible] sfida diretta di fine [illegible] sul campo delle varesine. Possibile, [illegible] difficile, l'inserimento del Marcoli nella zona playoff. Le novaresi, a 636 (14-9), dovranno cercare di aggiudicarsi tutti i confronti diretti, compreso un recupero a Bollate. [illegible] sperare nella vittoria a tavolino contro il Bussolengo (che due settimane fa aveva schierato per due volte la catcher americana).

Per coltivare le ultime speranze, quindi, il Marcoli dovrà già vincere domenica contro il Malnate. Del resto, la squadra biancoverde quest'anno [illegible] poteva proprio fare di più, avendo perso alcune giocatrici importanti e essendo inserita in un girone davvero [illegible] ferro.

Statistiche alla mano, non pa[illegible] invece inferiore a quella dell'anno scorso la nuova coppia straniera: Kim Braatz e Rebecca Strepps nel box e in difesa sono superiori a Toni Heisler e Debbie Mygind.

Con una formazione ringiovanita e improntata verso il futuro, le vicecampionesse d'Italia fin [illegible]i si sono comportate bene (grazie anche all'ottimo lavoro dell'allenatore Yu Changl e certo [illegible] loro esclusione dalla fase finale [illegible] andrebbe valutata come un fallimento. Non solo, ma per loro c'è la grand[illegible]sione [illegible] ben figurare sulla ribal[illegible] europea, la prima, nella [illegible]pa Campioni di settembre a Nizza. Il Marcoli [illegible] stato [illegible] in seguito alla rinuncia del Bologna tricolore che [illegible] si è iscritto al campionato '93 per gravi problemi economici. Nel torneo continentale le novaresi dovranno affrontare due squadre olandesi (tra queste il Bussum, detentore del trofeo) favoritissime per il successo finale, oltre a una svedese, [illegible] francese [illegible] una spagnola. Ma il quadro delle partecipanti [illegible] [illegible] ancora completo, si saprà tra qualche settimana.

Un'occhiata agli altri gironi: nel secondo il Bussolengo dell'ex novarese Piera Panico ha vinto 21 partite [illegible] 23, dietro c'è un abisso, il Saronno è a 15-9, l'Azzanese a 11-13.

In [illegible] al girone 3 c'è la Robuschi Parma [illegible] [illegible] (20-4), tallonata [illegible] Rimini [illegible] (17-7) [illegible] Casteldebole 667 (16-8) che, iscritto [illegible] posto del Bologna, sta disputando [illegible] stagione eccellente. Il quarto girone è comandato dal Livorno (21-3), [illegible] l'Ustica in seconda piazza (11-12), la Lazio in terza (10-13) e il Lucca in quarta (10-14).

[illegible] le squadre rullo compressore; molto, invece, l'equilibrio in questo campionato che si sta confermando incertissimo. **[m. p.]**

Un campionato di transizione per il Marcoli Novara vicecampione d'Italia che punta a ben figurare nella coppa Campioni di settembre a Nizza. Nella foto, Sandra Cristina alla battuta

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 8 Luglio 1993 [illegible] 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ma c'è chi si lamenta per le notti senza musica d'autore

Guerra aperta ai decibel per i concerti dell'estate

A Vercelli

C'è solo Vasco in settembre

VERCELLI. Amarcord [illegible] un [illegible] di Zucchero. Sei anni fa, stadio Robbiano. Una voce rock per migliaia di ragazzi in jeans [illegible] scarpe da ginnastica. [illegible] il buio.

Amarcord un concerto [illegible] Eros Ramazzotti. Preso d'assalto dalle ragazzine. La «Terra promessa» è il parcheggione di via Viotti con [illegible] piccolo-grande palco. Poi il buio.

Amarcord un teatro tenda, [illegible] i Pooh e Vasco Rossi. E i vercellesi che fanno la spola fino al piazzale di corso Bormida. Fa un freddo cane e ci vuole tutta la buona volontà degli organizzatori per riscaldare il tendone. Già, è inverno.

E allora è un'altra storia. Perchè, approfittando dei teatri - stabili [illegible] improvvisati che siano - Vercelli dall'autunno alla primavera inoltrata riesce a regalare almeno due-tre concerti l'anno ai ragazzi rockettari, ai cultori del pop all'italiana.

Durante l'estate, niente: si fa il vuoto. Di idee, di nomi, di sponsor. Altro che problemi [illegible] decibel. Beninteso, il Comune sull'estate in musica è latitante da anni: ai concerti da tempo immemore stanno pensando i privati. E per ricordarli non servono neppure grosse presentazioni: Mimmo Catricalà, patron di Radio City, la Cooperativa Belvedere, veterane degli spettacoli per il grande pubblico, l'Ascom, che sta debuttando con le maratone di rock (ma locale) in piazza Cavour, [illegible] gruppo del teatro Barbieri che ha inaugurato il cortile-dèhor, [illegible] pochi altri [illegible].

Niente illusioni, anche l'estate '93 si consumerà solo nell'afa. E per chi non ha scelto - come il vercellese che ha scritto l'altro giorno alla Stampa - di deviare [illegible] percorso sino al palco dei cabarettisti di Trino, ci saranno davvero poche occasioni. Anzi, una sola. Organizzata dal «veterano» Catricalà che, dopo una serie di batti e ribatti con la società Kono, è riuscito a riportare [illegible] città Vasco Rossi. Appuntamento [illegible] Robbiano; data finalmente certa, 6 settembre.

Vasco Ros[illegible] Vercelli

Patron Mimmo è contento del colpo. Al tour [illegible] «Bla[illegible] con mega palco e lustrini, pun[illegible] [illegible] qualche [illegible]. E non sembra lasciarsi intimorire dalle vicine polemiche biellesi, dove l'«Estate» comunale ha ricevuto l'ostracismo dei meno nottambuli: «Certo, i decibel [illegible] Vasco Rossi non saranno pochi, ma lo spettacolo [illegible] garantito. E in una serata di fine estate quasi tutti stiamo davanti al televisore o a camminare lungo i viali almeno fino alle 23. A chi organizza spettacoli all'aperto, d'altra parte, Vercelli non sa offrire spazi alternativi».

Sulla mancanza di iniziative l'ideatore di Radio City [illegible] categorico, [illegible] alla rovescia: «Basterebbe avere maggiore partecipazione. Con una quota di pubblico garantita si può fare [illegible] tutto. E' questo il problema [illegible]: guardiamo a quanti privati oggi organizzano manifestazioni a cui non va nessuno. E poi riparliamone».

Riparliamone magari anche con [illegible] Comune, che sembra voler metter mano ad un cartello[illegible] giovane. E' troppo presto perchè il neo-insediato assesso[illegible] Roberto Bossi abbia già una locandina sulla scrivania. Ma negli uffici al fondo di corso Libertà c'è chi assicura - all'inse[illegible] [illegible] rock uguale arte e cultura - che l'anno prossimo l'estate non sarà solo afa. E che, pensando ai giovani, [illegible] tornerà [illegible] metter mano al progetto di restauro della manica trecentesca di Santa Chiara per farne uno spazio [illegible] più funzioni tutto dedicato agli under trenta [illegible] dintorni.

Roberta Martini

A Biella

Al Piazzo resta il music-bar

BIELLA. La balconata più bella della città, quella dei giardini di palazzo Ferrero, continuerà nelle prossime settimane ad ospitare il Music-bar. Malgrado le proteste contro il rumore. Dopo polemiche [illegible] discussioni, la giunta ha infatti deciso di far proseguire il calendario di Biella Estate, concerti [illegible] Piazzo inclusi.

«Ci hanno sempre dipinto come una città che dopo le otto di [illegible] si spegne - spiega l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto -. Più [illegible] [illegible] volta ho sentito lamentele perché man[illegible] gli stimoli, i punti di ritrovo, gli avvenimenti culturali, [illegible] appena vengono organizzate [illegible] di svago, ecco che le critiche [illegible] riaccendono perchè, [illegible] questo caso, il rumore diventa insopportabile e non si riesce più a dormire. Penso si possano contare sulle dita le persone che vanno a dormire prima delle 23, è solo questione di essere un po' tolleranti».

E così gli appuntamenti con la musica, organizzati dai ra[illegible]zi che gestiscono il tendone a Palazzo Ferrero, continueranno con la stessa cadenza programmata all'inizio della [illegible]ifestazione. Del resto l'affluenza di pubblico [illegible] queste prime settimane di lavoro non è certo mancata. Sono veramente tante le persone che dopo cena salgono al borgo antico per godersi [illegible] panorama, per bere un caffè o ascoltare un po' di musica con gli [illegible]ici. I [illegible] iniziano puntuali, alle 21, ed altrettanto puntuali terminano alle 22,30. Poi la musica prosegue, [illegible] da due altoparlanti piazzati sotto [illegible] grande ombrello bianco che ospita anche il punto di ristoro, il volume rigorosamente tenuto entro i limiti consentiti.

«Riducendo troppo i decibel [illegible] rischia di "ammazzare" la manifestazione - commenta il presidente di quartiere Vittorio Giaume -. E sarebbe un peccato, perchè sono tanti i biellesi che prima di questa iniziativa [illegible] sapevano neppure che esistesse un giardino aperto al pubblico a Palazzo Ferrero. Vivo [illegible] pochi metri dalla balconata, ma se devo essere sincero il rumore è tutt'altro che insopportabile. Anzi, il fatto di vivacizzare proprio quella zona ha allontanato dal Piazzo figure poco raccomandabili».

E aggiunge: «Il music-bar è allestito in uno dei luoghi più suggestivi della città: i giovani, ma anche i meno giovani, hanno dimostrato [illegible] apprezzare l'iniziativa. Per un po' di musica, fra l'altro [illegible] un volume accettabile, [illegible] [illegible] pare il caso [illegible] protestare tanto. Anzi, si potrebbe mettere in funzione anche la funicolare: così, diminuendo il traffico, [illegible] potrebbe magari sanare [illegible] parte anche il deficit che il [illegible] accusa continuamente». L'idea della funicolare aperta dopo le 21 era stata ventilata dallo [illegible] assessore durante la presentazione [illegible] dell'iniziativa.

Paola Guabello

Il music-bar allestito a Palazzo Ferrero, nel borgo antico di Biella

IL GIURAMENTO DI MIETTA

Ieri il sindaco dal prefetto

Giuramento ufficiale, ieri [illegible] mezzogiorno, per il primo cittadino di Vercelli, Mietta Baracchi Bavagnoli che ha ricevuto i fiori del prefetto. A PAGINA 38

Un pensionato di Varallo, aveva 64 anni

Retromarcia sulla A4 Un «Tir» lo ha ucciso

SANTHIA'. Probabilmente si [illegible] accorto di aver sbagliato uscita sull'autostrada e aveva iniziato [illegible] manovra di retro[illegible]. Ma un Tir [illegible] gli viaggiava alle spalle ha tamponato la sua auto, [illegible] violenza: Silvio Borasi, un pensionato di Varallo di 64 anni, è morto ieri pomeriggio al Cto di Torino, poche ore dopo [illegible] ricovero.

L'incidente è avvenuto alle 14, sulla Torino-Milano, poco oltre il casello [illegible] Santhià. La Reanult [illegible] Silvio Borasi viaggiava sulla prima corsia, [illegible] direzione del capoluogo piemontese. [illegible] pensionato, [illegible] un tratto, deve essersi accorto di aver sbagliato strada e ha innestato la retromarcia. Non si è accorto [illegible] Tir, carico di materiali [illegible] costruzione, che aveva alle spalle. E neppure l'autista del pesante mezzo ha visto l'auto impegnata nella manovra.

L'autoarticolato è finito [illegible] tro la Renault, tamponandola sino a ridurla ad un ammasso di rottami. Silvio Borasi [illegible] rimasto intrappolato tra le lamiere: per liberare il corpo [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli.

Le condizioni del pensionato valsesiano sono subito apparse gravi: l'uomo, che aveva riportato una lesione alla colonna vertebrale, [illegible] [illegible]to caricato su un elicottero del Cto e trasportato immediatamente all'ospedale di Torino. Silvio Borasi [illegible] [illegible] poco dopo il ricovero.

Un'ora e mezzo prima, sempre sulla [illegible] per Torino, due giovani fidanzati torinesi, che erano appena andati [illegible] comprare l'anello per le nozze, erano [illegible] uccisi da un Tir impazzito che li [illegible] travolti mentre [illegible] fermi in coda. Nei pressi [illegible] casello di Biandrate s'era formata una lunga fila di auto, per un incidente verso Torino: Lucia Palumbo, 23 anni, e Daniele Rismondo, di 28, erano a bordo [illegible] una Uno che è stata travolta da un Tir belga sopraggiunto alle spalle. Sono morti sul colpo.

[g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti.
[illegible] Senza variazioni [illegible].
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE [illegible]URE DI [illegible] A [illegible]
Max: 26; min: 14; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: 25; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible]TURE IN [illegible]
Torino 27; Novara 25; Alessandria 30; Aosta 28; Cuneo 25; Asti 28

Alla prima riunione del Consiglio subito in azione la squadra degli esperti

Lega, contraerea in camice bianco

Le repliche di Cagna e Bramante (entrambi medici) alle accuse di non aver considerato la sanità nel programma. Polemica tra Gaietta e Roasio sull'astensione dal voto di parte della minoranza

VERCELLI. Sembravano un gruppo di scolaretti al primo giorno di scuola. Intimiditi dal troversi in una situazione nuova e sconosciuta non si perdeva[illegible] [illegible] vista un attimo come [illegible] [illegible] conforto nel numero. Inesperti ed emozionati certa[illegible], ma non remissivi. Si è sbagliato chi credeva che i consiglieri della Lega Nord fossero poco più [illegible] un contorno muto [illegible] gran capo senatore Bodo, messi lì solo per alzare la mano al momento giusto.

Subito all'esordio, quando l'argomento è diventato specifico, i tecnici sono saltati fuori ed hanno preso la parola per ribattere punto su punto alle accuse. Ne [illegible] qualcosa Giorgio Gaietta e Gabriele Bagnasco che hanno [illegible] il tema sanità e sicurezza delle scuole. Dal fronte opposto ha tuonato la contraerea dei medici.

Per primo l'esponente pidiessino aveva evidenziato [illegible] il programma leghista fosse generico e incompleto («non si parla della sanità e degli edifici scolastici non in regola con le norme anti infortuni») e come [illegible] sinda[illegible] Bavagnoli avesse commesso «un grave errore a non partecipare alla riunione dei sindaci dell'Usl 45».

Una doppia [illegible] che ha richiesto una doppia difesa. La prima [illegible] [illegible] di Franco Bramante: «Sappiamo bene che ci sono edifici non in regola. Sono stato medico scolastico [illegible] '74 all'80 ed ho presentato pacchi di richieste perchè il Comune intervenisse. I problemi [illegible] [illegible] identici [illegible] quelli [illegible] allora perchè non è mai stato fatto nulla, neppure quando l'allora pci di Gaietta era [illegible] governo».

A seguire Giovanni Cagna, un altro medico: «Il sindaco [illegible] ha potuto partecipare all'assemblea dell'Usl, ero presente io [illegible] me suo rappresentante. Si trattava di una riunione burocratica, per la votazione del bilancio consultivo [illegible] la ratifica dei revisori dei conti, decisioni sulle quali non avremmo potuto far altro che astenerci perchè presa tempo addietro».

Altro scambio di battute sul «peso» [illegible] sindaco del capoluogo rispetto a quello degli altri colleghi: «Valgono tutti allo stesso modo». «Non è vero, Vercelli vale di più» ha ribattuto Bagnasco. Nessuna replica [illegible] banchi leghisti: perchè? «Perchè era inutile perdere tempo con sterili botta e risposta - spiegava ieri Cagna -. Comunque abbiamo ragione noi: la legge regionale 44 [illegible] '91 stabilisce che nelle assemblee ogni sindaco vale per un solo voto, qualunque sia il [illegible] [illegible] cittadini che rappresenta».

La polemica del giorno dopo. Ieri Giorgio Gaietta contestava l'affermazione secondo cui le opposizioni hanno sospe[illegible] il giudizio sulla Lega. «Il pds non ha sospeso alcun giudizio, noi e i verdi l'abbiamo dato ed è negativo. Le altre forze di minoranza hanno preferito astenersi e ne prendiamo atto. Però [illegible] chiediamo come sia possibile astenersi nel giudicare un atto determinante come quello rappresentato dal programma di governo».

Gli ha risposto D[illegible] Roasio, capogruppo di Rifondazione. I due non si amano [illegible] si vede. «Una volta per tutte Gaietta de[illegible] capire [illegible] [illegible] essere il leader unico dell'opposizione. Nessuno gli ha assegnato questo ruolo che invece lui crede di [illegible].

Roasio ribadisce le critiche profonde al documento leghista, «ma il programma è un pezzo di carta, contano solamente i fatti ed è [illegible] questi che [illegible] valuteremo l'operato della Lega».

L'ultima bordata è [illegible] togliere il fiato: «Gaietta dice di non [illegible]pire [illegible] nostro comportamento, [illegible] siamo noi a [illegible] capire il suo negli anni scorsi quando faceva di tutto per entrare in maggioranza. Oggi ripete che vigilerà attentamente sull'operato della Lega: avrebbe potuto farlo anche con la giunta Bodo».

Franco Cottini

Sta per iniziare l'avventura della Lega. Tre assessori **Rebughini, Cattin e Olmo** attendono il momento di prendere posto al banco della giunta. A destra il consigliere **Giovanni Cagna,** medico, braccio destro del sindaco sulla sanità

Il giuramento del sindaco

E spuntano «fuori protocollo» fiori per la lady del Carroccio

Il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli riceve un mazzo di fiori dal prefetto (GARPPI)

VERCELLI. Mezzogiorno e una manciata [illegible] minuti, che [illegible] si possono ancora chiamare ritar[illegible]o. La professoressa del Carroccio cammina a brevi passi velo[illegible] lungo [illegible] corridoio [illegible] Palais du Monferrat. Il vestito ricorda scaramanticamente [illegible] «mise» del giorno prima, del debutto serio-timido [illegible] Consiglio comunale. Stesso torchon di perle, la giacca rosa (cipria? salmone?) sul vestito dritto. Anche il saluto per il gruppo dei fotografi [illegible] atte[illegible] [illegible] nel sobrio «stile Mietta».

Ma d'altra parte il primo cittadino era atteso; ieri, mercoledì, era il giorno del giuramento ufficiale del sindaco Baracchi Bavagnoli. E se in Consiglio regina Mietta aveva tanto di seguito e tifo lungo lo scalone, ieri mattina l'unico accompagnatore ufficiale era il compassato segretario comunale.

Ed [illegible] Mario Dattrino a farle strada, in un corollario di [illegible]ieri e funzionari, fino all'ufficio del prefetto Francesco Marino. La barricata dei fotografi si ferma a mezza strada e la signora della Lega avanza fino alla grande scrivania. Poche battute, come vuole il cerimoniale dello Stato, e un saluto che il prefetto imposta proprio [illegible] due rappresentanti di governo, sui due volti: «Quello dello Stato e del Comune che [illegible] incontra[illegible]. Due entità diverse che hanno bisogno [illegible] camminare insieme». E poi, meno formale: «Signora, condivido il suo messaggio alla città. Bisogna lavorare [illegible] servizio della gente».

Scocca il minuto (non durerà di più) del giuramento del neo sindaco. Il prefetto legge la formula di rito; legge anche, a voce sicura (e questa volta [illegible] patema di strali per tanto attaccamento al foglio scritto), la professoressa del Carroccio.

Sugli auguri spunta a sorpresa, dalla porta laterale dello studio, un gran mazzo [illegible] fiori che è un dilagare di anthurium rossi. Mietta sorride e afferra il cellophane con fiocco. Un passo indietro: [illegible] prefetto Marino l'accompagna, mentre sulla porta, in [illegible] pigia-pigia da ulti[illegible] flash, si accalcano fotografi [illegible] impiegati.

Adesso l'ufficialità può lasciare spazio ai saluti, alla disponibilità dichiarata del «Se ha bisogno di noi, ci chiami», all'inchino abbozzato fuori protocollo. Anche [illegible] sindaco [illegible] ferma a chiacchierare. Due battute brevi, «stile Mietta».

La tensione del debutto in Consiglio? «Sono gli altri che devono dire come è andata. L'ansia, comunque, era notevole». E ancora: «Sono abituata a parlare [illegible] pubblico, ma questo [illegible] un ruolo completamente diverso».

Gli attacchi o le contestazioni erano da prevedere, no? [illegible] aspettavo posizioni accalorate». [illegible] l'impasse sul programma? «E' stata criticata la lettura [illegible] non l'esposizione. Non mi sarebbe costato nulla scegliere la seconda strada, [illegible] ho pensato che la fedeltà [illegible] testo sarebbe stata la cosa migliore».

Le ultime battute sono segnali di distensione a tutto tondo. Anzi, di apertura a tutto campo: «Il mio appello alla città è ad un'umiltà di fondo, che deve partire dal primo cittadino». E nello «stile Mietta» - sarà bene cominciare a impararlo - entra anche [illegible] richiamo al «rinascimento» vercellese, bandiera degli «homines novi» (sempre per giocare alla citazione) [illegible] Alber[illegible] da Giussano sbarcato in risaia. Che si ritroveranno ancora dopo [illegible] metà del mese nell'aula «calda» del Consiglio comunale.

(r. m.)

PROBLEMI

IL RESTAURO INFINITO

Gli inquilini dell'antico caseggiato di via Gioberti chiedono interventi solleciti

La Torre, simbolo che va a pezzi

Dopo i lavori a metà delle amministrazioni precedenti, il più famoso monumento del centro cittadino è in condizioni precarie. Tra i firmatari dell'appello, il segretario del psi: «La mia non è una provocazione»

VERCELLI

GLI inquilini di via Gioberti, a 24 ore dall'insediamento della nuova giunta, propongono [illegible] primo «quiz» culturale all'amministrazione: riuscirà [illegible] Lega [illegible] restaurare la Torre dell'Angelo, uno dei più antichi gioielli della città?

A sollevare il problema, per altro [illegible] nuovo, è Pier Giuseppe Mandrino, non nelle vesti ufficiali di segretario provinciale [illegible] psi, [illegible] ci tiene a precisare, come portavoce dei condomini della «Torre».

«La passata amministrazione - dice Mandrino - aveva provveduto [illegible] un intervento di recupero delle strutture. Ora [illegible] [illegible] si passerà al completamento dei restauri, sarà come aver gettato i soldi per i lavori già fatti».

La Torre, [illegible] origine romana, deve il suo nome al miracolo di San Mauro nel lontano 17 aprile 543. Di passaggio a Vercelli il sant'uomo risuscitò il giovane spericolato Arderardo, appena precipitato dalla Torre per [illegible] mirare dall'alto il suo borgo.

E appunto ci vorrebbe un altro miracolo per rifare il look dell'antico monumento. Conti[illegible] Mandrino: [illegible] inquilini saremmo disposti a finanziare parte [illegible] restauri interni, se il Comune assicurerà la sua parte per i rifacimenti esterni».

Una provocazione da condomino pur sempre socialista?

«N[illegible] - assicura Mandrino - Abbiamo sollecitato interventi anche nel '91 e nel '92, ma il Comune ci rispose di non avere fondi. Adesso, che grazie al forno, [illegible] ha sottolineato la relazione [illegible] Corsaro, le [illegible] comunali sono in attivo di oltre due miliardi, ci sembra giusto riproporre il problema, che intanto è diventato [illegible] più urgente».

La Torre dell'Angelo è davve[illegible] mal [illegible] Servono [illegible] buona mano d'intonaco dentro [illegible] fuori, una botola nuova per il tetto e un parafulmine, finestre nuove, [illegible] per le scale, impianto di illuminazione, pavimenti, eccetera, eccetera, eccetera.

Cosa ne pensa l'assessore all'edilizia, l'ingegner Mario Olmo? Piuttosto restio a parlare, si limita ad un «vedremo». [illegible] riservo - dice - di leggere la lettera di Mandrino e di discuterne con i colleghi di giunta. Poi daremo una risposta».

Posizione corretta e sensata, anche [illegible] da subito le richieste si moltiplicheranno e non sarà sempre facile prendere tempo con i giornali e con gli altri interlocutori.

La parte [illegible] programma, [illegible] il sindaco ha dedicato al recupero dei beni culturali di Vercelli, non è molto ampia [illegible] Mietta Baracchi Bavagnoli conta di rifare il trucco al centro storico soprattutto «con le sponsorizzazioni».

Conclude Piero Mandrino, che sarà anche un proprietario di casa scontento, ma [illegible] [illegible] garofano all'occhiello: «Se, come giustamente vuole la Lega, Vercelli dovrà diventare meta turistica, di sponsorizzazioni ne serviran[illegible] molte e il programma edilizio dovrà essere allungato almeno un po'».

Donata Belossi

Uno dei tanti ponteggi sistemati per intervenire sulla Torre dell'Angelo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sciopero, i sindacati [illegible] l'Ovest Sesia

In merito a quanto apparso nei giorni scorsi sui giornali, la Flai Cgil intende precisare che la responsabilità di aver reso inagibile [illegible] tavolo delle trattative [illegible] da ascrivere in toto all'Associazione irrigua Ovest Sesia che, dopo due anni di trattative, si presenta con posizioni sempre più inaccettabili, negando la contratta[illegible] articolata, prevista dal contratto nazionale di lavoro (2,5 per cento) e richiedendo una normativa sulla reperibilità che, [illegible] [illegible] punto di vista economico che normativo, risulta impercorribile.

Ci piacerebbe inoltre sapere quali sono q[illegible] proposte «che aprono ampio margine» dal momento che in trattativa la posizione è stata ben diversa.

[illegible] noi non interessano gli scioperi fini a se stessi, ma c'è differenza tra essere disponibili ad una mediazione e fare un accordo a qualunque costo.

La direzione dell'Ovest Se[illegible] si presenti alla trattativa con disponibilità vere, reali [illegible] accettabili e [illegible] le [illegible]gherà un tavolo per discutere.

Piero Bodo, per la Flai Cgil, Vercelli

Biella, poche feste per [illegible] anziani

Feste e sagre, ballo a palchetto, lotterie, quando scoppia l'estate ogni paese organizza manifestazioni, sovente benefiche a favore [illegible] enti o di associazioni. Anche gli anziani frequentano volentieri questi ritrovi per trascorrere qualche ora [illegible] [illegible] alla gente.

Ho notato che proprio quest'ultima categoria [illegible] persone si sposta volentieri anche dalla città, perchè a Biella eccetto alcuni sporadici episodi, [illegible] poche le occasioni di partecipare a manifestazioni alle quali possono facilmente accedere anche coloro che hanno raggiunto la terza età.

La mia non vuole essere una critica, capisco che in città sia più difficile organizzare [illegible] certo tipo di eventi, ma sono convinto che in caso contrario la partecipazione agli appuntamenti dedicati ai meno giovani sarebbe senz'altro [illegible]

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.900 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, t. (0161) 593.333; ambul., t. 57.500; **Gattinara:** t. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; [illegible]. (015) 350.3313.

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; [illegible] ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon [illegible] [illegible] 23 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigiani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: [illegible] *Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, [illegible]. (0163) [illegible].

Borgosesia: [illegible] *Valeria* [illegible] [illegible] *Giuli*, viale [illegible] 58, tel. (0163) 21.910.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] Monticello 95, tel. (015) 666.688.

[illegible] *Dott.ssa Licia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 987.019

Ponzone: *Dr. Pietro Rolfoni*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] [illegible] 14, (0163) 71.196.

[illegible] [illegible]

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.624; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Munerati.

SI SPOSERANNO. Enrico Ciocchetti, 29 anni, floricoltore, con Elisabetta Formaggio, 26 anni, commessa; Giuseppe Roberto Brusa, 28 anni, impiegato, [illegible] [illegible] Mantovani, [illegible] anni, impiegata; [illegible] Laurenti, 30 anni, impiegato, [illegible] [illegible] Ranghino, 25 anni, commessa; Luigi Senzacqua, 35 anni, impiegato, con Dina Colucci, 31 anni, operaia; Davide Degrandi, 25 anni, operaio, con Stefania Pasquino, 25 anni, operaia; Roberto Guelt, 29 anni, agente di custodia, con Donatella Paravati, 23 anni, parrucchiera; Angelo Gervasi, 26 anni, agente di custodia, con Vincenza Insolia, 28 anni, casalinga.

BIELLA

MORTI. Anna [illegible] Fantin, [illegible] anni, pensionata; Osvaldo Balocco, [illegible] [illegible]ni, pensionato; Maria Cereda, [illegible] anni, pensionata; Secondino Feria, [illegible] anni, imprenditore.

[illegible] [illegible]OSERA[illegible] [illegible] Damiani, 48 anni, medico, [illegible] Paolina Sassella, 43 anni, infermiera.

CANDELO

MORTI. Elena Pozzo, 69 anni, pensionata.

RONCO

NATI. Alessandro Tosin.

ZUMAGLIA

[illegible] Luigi Piana.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI

Scienza, ricerca e bioenergia

Il centro di ricerche dell'Istituto medico [illegible] pranologia, fondazio[illegible] «Alberto Giacalone» di Vercelli, ha indetto il premio giornali[illegible] scientifico sull'argomento «Bioenergia: la ricerca scientifica in pranologia. Attualità e prospettive». Possono partecipare al premio giornalisti, scienziati, ricercatori e laureati in discipline scientifiche. Saranno ammessi i lavori pubblicati ed inviati in due copie alla Scientific [illegible] entro il gennaio del 1994. Gli autori avranno la possibilità di partecipare agli incontri scientifici al Circolo della Stampa, [illegible] consultare le più attuali ricerche ed intervistare qualificati esperti del settore. I testi, indirizzo e recapito telefonico, dovranno esse[illegible] inviati al coordinamento scientifico-giornalistico Scientific Press di [illegible] Venezia 15, 20121 Milano (t. 02/760.030.61, fax 02/760.093.80).

ESCURSIONI

A cura del Cai vercellese

Nell'ambito delle attività di alpinismo giovanile, [illegible] sezione vercellese del Club alpino italiano ha organizzato un'escursione mini trekking al Parco Nazionale [illegible] Gran Paradiso (valle Rhemes Notre Dame e rifugio Benevolo) in programma per tre giorni (domani, sabato e domenica). Durante le escursioni verranno studiati sistemi di orientamento, [illegible] [illegible] bussola e dell'altimetro, flora, fauna, ambiente montano, pericoli [illegible] difficoltà che si incontrano in montagna [illegible] la morfologia del territorio.

TORNEO [illegible] [illegible]

Domenica [illegible] parco Kennedy

[illegible] in programma per le 14,30 [illegible] domenica la gara di scacchi organizzata dal circolo Tre Re, nel p[illegible] Kennedy, nel contesto del festival dell'Unità vercellese. I turni di gioco saranno sette. Iscrizioni per il settore under 16 ottomila lire, per gli adulti 15 mila lire, mentre la quota di partecipazione dei [illegible] del circolo è ridotta (5 mila per gli under 16, 10 mila per gli adulti). Il tempo di «riflessione» sarà [illegible] quindici minuti. La valutazione è affidata ad arbitri regionali della federazione scacchistica.

Registrato un forte ribasso in Borsa dei listini delle varietà destinate al mercato interno

Dopo l'exploit, crolla il prezzo del riso

In due mesi l'Arborio è sceso di cento lire al chilo

VERCELLI. Ancora quotazioni [illegible] caduta alla Borsa Risi di Vercelli in misura di 10-20 lire il chilo i risoni [illegible] di 20-30 lire i risi lavorato. Questo, naturalmente, per le varietà ancora quotate quali S. Andrea, Roma, Baldo (solo risi lavorati) ed Arborio. La ulteriore flessione [illegible] dovuta al fatto che la domanda dei risi destinati al mercato interno è venuta meno. La misura di quanto sia calmo il fronte delle contrattazioni è fornita [illegible] cedimento delle vendite. Nell'ultima settimana di giugno le tonnellate cedute all'industria dai produttori superavano [illegible] poco le 11.500 unità.

Quello odierno [illegible] un mercato giudicato anomalo che sconcer[illegible] anche gli stessi operatori. Soltanto alcune settimane fa ci si preoccupava [illegible] arrivare alla congiuntura con il nuovo raccolto [illegible] scorte. Oggi le statistiche dell'Ente Nazionale risi [illegible] che sono tuttora disponibili (alla data del 1 luglio) 94.628 tonnellate, corrispondenti al 92,7 per cento della disponibilità iniziale prevista in un milione e [illegible] mila tonnellate.

Una entità che appare al momento ben più superiore a quelle registrate alla stessa data degli anni precedenti: 81 mila e 260 nel [illegible] pari al 93,5 per cento della disponibilità [illegible] 83.310 nel 1991 (94,2), anno, per altro, in cui si è fatto ricorso massicciamente all'intervento (179.296 tonnellate).

A leggere a fondo la situazione vendite, che l'Ente nazionale risi rende nota settimanalmente, si ha la conferma del rallentamento delle contrattazioni nel comparto delle varietà destinate all'interno (84,2 per cento) rispetto alle varietà export (96,2), [illegible] risoni comuni (94,9) ed alle varietà Cripto (93,5).

Risultano giacenti nei magazzini dei produttori - almeno stando ai dati ufficiali - alla data 1 luglio, 7 mila tonnellate di Vialone Nano, oltre 9 mila [illegible] S. Andrea, 10 mila circa di Roma e Baldo, 20 mila di Arborio (il prezzo è caduto [illegible] 100 lire in due mesi), 3400 di Canaroli. C'è da pensare che gli italiani abbiano perso il gusto del riso con l'avvento dell'estate. Forse si sono avventati tutti sulla pasta?

Commenta un operatore di mercato: «A parte il fatto che talune riserie avevano acquistato molto nelle settimane passate provocando un terremoto nei prezzi, sono convinto che non esista tutta la giacenza denunciata. A bocce ferme quando cioè i dati [illegible] assesteranno in ordine ai quantitativi ritirati e [illegible] giudicati [illegible] solamente sui buoni emessi all'atto della contrattazione, qualche correttivo dovrà [illegible] fatto anche in rapporto al dato della presunta produzione».

Altri sono convinti che i consumi non siano diminuiti. Sarebbero gli stessi registrati nel passato. «Piuttosto - affermano - se qualcosa è andato storto ciò dovrebbe [illegible] imputato ad una maggiore produzione rispetto [illegible]l'anno precedente».

Le quotazioni, con attuali diminuzioni di prezzo [illegible] tornate così [illegible] livelli dei primi giorni [illegible] febbraio: 690 lire il chilo (nella misura massima senza Iva) la varietà S. Andrea (-20 lire), 730 il Roma (-20), [illegible] l'Arborio (-10). Per quanto concerne i risi lavorati le quotazioni [illegible] attestate [illegible] 1350 lire [illegible] chilo [illegible] S. Andrea (-30), 1420 il Roma (-30), 1500 il Baldo (-30) e 1560 lire l'Arborio (-20).

Walter Nasi

In forte calo alla Borsa risi di Vercelli [illegible] quotazioni di tutte le varietà

Il mistero delle scorte

Troppe giacenze? Il sindacato rassicura: è solo statistica

VERCELLI. Troppo riso invenduto? Colpa della iperproduzione? L'Associazione risicoltori piemontesi di piazza Pajetta invita ad andare cauti prima di addentrarsi in facili considerazioni.

Osserva Enrico Sacco, funzionario dell'associazione sindacale dei produttori: «I dati ufficiali dell'Ente risi [illegible] calcolati sulle bolle di accompagnamento, e [illegible] potrebbe [illegible] altrimenti. Quando avviene [illegible] vendita del prodotto dall'agricoltore all'industria, l'Ente risi la registra».

«In realtà - continua [illegible] - i tempi della vendita del riso sono più lunghi. [illegible] produttore posso accordarmi con l'industria, ma consegnarle [illegible] riso soltanto in [illegible] secondo tempo. Quel prodotto non è più in giacenza ma, per l'Ente risi, è come se lo fosse ancora».

Resta [illegible] fatto che, rispetto all'anno scorso, siamo sotto di circa un punto, in percentuale, rispetto alla quantità globale [illegible] riso già venduto. «Ma è un calcolo [illegible] ipotetico - osserva Enrico Sacco -. [illegible] ogni anno queste percentuali debbono essere ritoccate anche [illegible] per cento, proprio per le ragioni che ho già detto».

Insomma, per l'associazione dei risicoltori dovremmo essere vicini all'esaurimento delle scorte. «Per alcune varietà - dice Sacco - siamo già oltre. L'Indica è esaurito e siamo vicini [illegible] questo dato un po' per tutte le varietà medio-lunghe che vengono esportate nei Paesi nord europei. Per l'interno, c'è ancora disponibilità per Sant'Andrea, Roma e Arborio che sono appunto le varietà tutt'ora quotate in Borsa».

La situazione non [illegible] dunque ritenuta preoccupante, anche se la lettura dei dati dell'Ente risi può sollevare non poche perplessità. «Siamo sicuri - conclude Sacco - che le apparenti anomalie siano soltanto di valenza statistica».

[e. d. m.]

NOTIZIE FLASH

Torna libero il pension[illegible] che uccise la sorella [illegible] Curino

E' ritornato in libertà Albino Losio, 72 anni, [illegible] Curino, accusato dell'omicidio della sorella Giulia, 80 anni, morta nell'aprile scorso all'ospedale di Novara. L'uomo, che ha confessato ai carabinieri [illegible] aver colpito la don[illegible] al capo durante [illegible] lite scoppiata per questioni ereditarie, era stato sottoposto a perizia psichiatrica che lo ha giudicato capace [illegible] intendere e di volere. Il Losio era in [illegible] dal 30 aprile: ieri l'avvocato difensore Gianni Chiorino ha presentato istanza di remissione in libertà. E il giudice ha accolto la richiesta, consentendo ad Albino Losio di ritornare [illegible] [illegible] pensionato non è stato ritenuto socialmente pericoloso [illegible] tantomeno gli è stata riconosciuta la volontà di fuggire.

[illegible] sulla tangente per il Festival [illegible] S. Remo

Domani a Varallo si torna in aula per la tangente da 100 milioni pagata da un giovane cantautore valsesiano che sognava di partecipare al festival di San Remo. Sul banco degli imputati Sergio Rametta, [illegible] anni, impresario milanese conosciuto come Rama. L'udienza, dopo un paio di rinvii, si era iniziata il 17 giugno. La sentenza è prevista per la serata.

Sciopero il [illegible] luglio [illegible] dipendenti dell'Atap

Astensione dal lavoro del personale viaggiante Atap sabato 15 dalle 17 alle 23. Gli impiegati e gli addetti all'officina invece saranno in sciopero nelle ultime quattro ore dei turni. L'agitazione è su scala regionale ed [illegible] stata proclamata per la rapida approvazione [illegible] riforma del trasporto pubblico locale, la ripresa delle trattative per il rin[illegible] [illegible] contratto degli autoferrotranvieri e il risanamento dei debiti per evitare il blocco dei servizi.

Tre giorni di festa con Farassino [illegible] Aimone

A partire da domani a Sostegno [illegible] svolgerà la festa [illegible] Lega Nord. Il programma prevede alle 18,30 [illegible] primo incontro con i partecipanti all'insegna di «Vi[illegible] la bresca»: musica dal vivo dalle 21 di domenica [illegible] chiusura con specialità gastronimiche. Interverranno Gipo Farassino, Stefano Aimone Pri[illegible] [illegible] Mauro Borghezio.

Aperte [illegible] prenotazioni [illegible] piatto-ricordo Korczak

Sono aperte le prenotazioni per acquistare [illegible] piatto-ricordo che riproduce il disegno con cui la scuola «Ponte del Colle» [illegible] Arte[illegible] (Roma) si è aggiudicata il primo premio al concorso nazionale sui diritti dei bambini, bandito dall'associazione Kor[illegible] di Vercelli. Le prenotazioni [illegible] raccolte, fino al [illegible] settembre, in molti esercizi pubblici della città. Per informazioni si può telefonare al [illegible] 0161-214341 oppure scrivere all'Associazione Korczak, casella postale 158, Vercelli.

Vercelli, verifiche sui lavori e sulla richiesta danni presentata da Termomeccanica

Doppia perizia sull'inceneritore

I fascicoli stanno per arrivare al procuratore Scalia e al presidente del Tribunale. Questi deciderà se e quanto il Comune dovrà pagare [illegible] risarcimento all'azienda spezzina che ha chiesto oltre un miliardo

VERCELLI. Viaggiano in parallelo [illegible] saranno consegnate quasi contemporaneamente le due perizie sull'inceneritore, quella commissionata dal procuratore Scalia per verificare se la [illegible] sostenuta dal Comune corrisponde ai lavori svolti [illegible] quella richiesta da Termomeccanica al Tribunale per accertare [illegible] l'impianto coincide al progetto e [illegible] documenti tecnici.

Questo secondo capitolo dell'intricata vicenda [illegible] da mettere in relazione alla richiesta di un miliardo [illegible] 300 milioni presentata dall'azienda spezzina al Comune come risarcimento danni per la rottura dell'elettrofiltro e [illegible] maggiori [illegible] di servizio conseguenza del fermo impianto [illegible] causa del guasto [illegible] [illegible]la mancanza di autorizzazioni.

Termomeccanica tempo fa ha aperto la procedura di «accertamento tecnico preventivo» che è stata accolta dal Tribunale così come la costituzione del Comune a parte in [illegible] e il coinvolgimento nell'indagine della Snamprogetti fatta dall'amministrazione municipale. Al termine delle verifiche il Tribunale dovrà dire [illegible] è giustificata [illegible] richiesta di danni, eventualmente [illegible] quanto ammonta il risarcimento dovuto alla società ligure e chi dovrà pagarlo.

Sul Comune aleggiano nubi nere. Termomeccanica lamenta la rottura per ruggine dell'elettrofiltro (il 3 settembre, cioè appena due giorni dopo la consegna dell'impianto) e la pre[illegible] sul piazzale [illegible] rifiuti lasciati dalla precedente gestione Snamprogetti. Inoltre i costi sostenuti per la riparazione del guasto, per trasportare e smaltire i rifiuti nella discarica [illegible] Alice Castello, il mancato guadagno e le ulteriori spese derivanti dall'impossibilità di far ripartire il forno una volta riparato per la mancanza delle ne[illegible] autorizzazioni amministrative. Appunto un miliardo [illegible] [illegible] milioni.

Tutto [illegible] ancora in discussione (e [illegible] attende il responso dei periti) se si eccettuano i [illegible]llacosta: [illegible] c'erano e l'inceneritore [illegible] è stato fermo per circa un [illegible] in attesa che venissero rilasciati. Ciò ha significato por[illegible] i rifiuti ad Alice (con costi di trasporto molto superiori) [illegible] pagare per poterli scaricare nella discarica: in totale qualche centinaio di milioni.

[illegible] [illegible] [illegible] Tribunale dovesse imporre [illegible] pagare il fascicolo finirà [illegible] Roma alla Corte [illegible] conti [illegible] questa intimerà al Comune [illegible] rivalersi sui responsabili. Snamprogetti, per la parte che la riguarda, potrebbe farsi forza del verbale di riconsegna dell'impianto al Comune firmato senza contestazioni dall'in[illegible] capo Emmanuele Pizzimbone il 31 agosto '92.

Quindi Palazzo di Città potrebbe trovarsi nella condizione di dover cercare al proprio interno tra funzionari (lo stesso Pizzimbone?) o amministratori chi lo ha esposto al danno. E a farsi restituire da questi la somma versata [illegible] Termomeccanica.

«Mi chiedo però se l'unico da "sospettare" sia Pizzimbone - afferma Dario Rossio, consigliere comunista esperto del caso inceneritore -. C'era la scappatoia per rescindere il contratto quando la Delta Assicurazioni [illegible] annullato la fidejussione alla Celtica Ambiente per aver presentato credenziali false, ma il segretario Daltrino disse che ciò invece non [illegible] possibile. E [illegible] si fosse sbagliato?».

[f. co.]

L'inceneritore di strada Asigliano potrebbe costare ancora più caro al Comune

Primo in lista per la pretura [illegible] Chiavari

Biella, il pm Panichi lascia la procura?

BIELLA. Federico Panichi lascia la procura di Biella? Non [illegible] un mistero infatti che da tempo [illegible] dei due magistrati [illegible] «Mani pulite», residente a Genova, abbia chiesto [illegible] trasferimento vicino a [illegible] Ma nulla era emer[illegible] finora in merito all'esito della domanda. Nulla fino all'altro giorno, quando il Consiglio superiore della magistratura ha pubblicato le nuove graduatorie. E il magistrato [illegible] Biella risulta il primo della lista per as[illegible] l'incarico [illegible] pretore [illegible] Chiavari.

Quello di Chiavari non è l'unico Palazzo di giustizia in cui il nome di Panichi figura tra i possibili nuovi arrivi. Il sostituto procuratore è infatti undicesimo in graduatoria anche al tribunale Genova e il sesto ancora a Genova, ma al Tribunale dei minori.

[illegible] magistrato non ha voluto commentare la sua possibile partenza [illegible] Biella. «E' vero, ho chiesto il trasferimento perché voglio avvicinarmi alla famiglia - ha spiegato ieri -. Non voglio aggiungere altro».

Il sostituto procuratore Federico Panichi potrebbe lasciare Biella per lavorare alla pretura di Chiavari

Nei prossimi giorni il magistrato dovrà decidere [illegible] andare [illegible] Chiavari [illegible] [illegible] a Biella. Ma, indipendentemente da [illegible]me andrà a finire il suo trasferimento, le nuove graduatorie del Csm non hanno comunque portato fortuna alla procura di Biella: il concorso per coprire l'incarico di terzo sostituto procuratore è [illegible] infatti revocato. Il posto è quindi destinato a rimanere vacante ancora per molto.

[d. p.]

A Vercelli

[illegible] in videoteca [illegible] il [illegible]

VERCELLI. Svaligiato dai ladri, l'altra notte, [illegible] negozio «New home video» di corso Abbiate 66, in città: il bottino, compo[illegible] da diversi apparecchi videoregistratori [illegible] da numerose videocassette nuove e [illegible] registrate, si aggira intorno ai settanta milioni.

Ad accorgersi del furto [illegible] stato, il [illegible] successivo, uno dei titolari del negozio, Sandro Salini, [illegible] anni, residente a Sarre, in Val d'Aosta, che ha presentato la denuncia negli uffici [illegible] via San Cristoforo.

Secondo una prima somma[illegible] ricostruzione della polizia, nella notte i ladri sono entrati nella videoteca passando dal cortile interno dello stabile, dopo aver tagliato la rete a protezione di una finestra che [illegible] sul [illegible] del negozio. Una volta all'interno hanno agito indisturbati, svuotando le scaffalature ed i cassetti [illegible] tutta la merce.

[w. ca.]

A Castelletto Cervo

Tir per trasporti [illegible] permessi [illegible]

CASTELLETTO CERVO. Denunciati dalla polizia stradale i titolari della «Logistic trasporti Lovero», un'azienda con sede sulla Statale Torino-Svizzera 15 a Castelletto Cervo: secondo l'accusa avrebbero [illegible] per i trasporti degli autocarri sprovvisti del permesso rilasciato dalla Motorizzazione civile.

I denunciati sono il legale rappresentante della ditta Guerrino Nagliato, [illegible] anni, Cossato, via Amendola 815; e Donato Lovero, 41 anni, Castelletto Cervo, via per Gattinara 15, procuratore e dirigente della «Logistic trasporti».

La vicenda era stata innesca[illegible] da [illegible] segnalazione fatta dai responsabili dell'Albo degli autotrasportatori: su mandato della Procura della pretura biellese gli agenti della Stradale di Vercelli hanno compilato il rapporto dopo aver sequestrato numerosi documenti nella sede della ditta.

[w. ca.]

Presentata la bozza sul nuovo assetto della viabilità in centro. Le iniziative

Traffico, parte la rivoluzione

I cambiamenti, graduali, dal rione Riva, con l'istituzione di nuovi sensi unici e l'eliminazione del semaforo in piazza Battiani. Novità nella zona di via Repubblica. La mappa dei parcheggi

BIELLA. Un intreccio di sensi unici, l'eliminazione della svolta a sinistra, raffica [illegible] divieti di sosta, nuovi parcheggi e servizi bus: in sintesi l'atteso piano del traffico discusso dalla giunta martedì sera e presentato ieri mattina. «E' [illegible] una bozza - ha sottolineato più volte l'assessore Porta durante la conferenza - ma le linee essenziali [illegible] ormai tracciate e dalla fine dell'estate Biella dovrà gradualmente adattarsi al nuovo assetto della viabilità in centro».

Al di [illegible] dei problemi che potranno sorgere nelle varie zone della città per la mutata segnaletica, il piano [illegible] il pregio di riorganizzare completamente la circolazione. Sono stati abbandonati i provvedimenti-tampone, le indicazioni per i parcheggi [illegible] precise, il progetto tiene conto dell'ampliamento [illegible] bus urbano, [illegible] soprattutto è il preludio alla zona [illegible] traffico limitato in centro. I provvedimenti saranno come detto graduali, ma la giunta ha già indicato la priorità nei lavori. Ecco in sintesi come cambierà la circolazione nel quadrilatero [illegible] [illegible] le vie Micca, Battisti-Galilei, Repubblica [illegible] La Marmora.

La rivoluzione comincerà dall'incrocio di Riva, uno dei punti nevralgici della viabilità. Verrà eliminato il semaforo di piazza Battiani [illegible] sarà negato [illegible] [illegible] [illegible] marcia in salita lungo Costa [illegible] Riva; senso unico ([illegible] direzione del Bottalino) davanti alla Menabrea, si potrà imboccare [illegible] via Italia soltanto in senso discendente. L'incrocio tra [illegible] Dante [illegible] via Repubblica verrà regolato da un semaforo.

Restiamo [illegible] in zona e soffermiamoci sul complesso del Belletti Bona: [illegible] [illegible] di cinta della casa di riposo verrà abbattuto per creare nuovi spazi nelle vie adiacenti e smussare gli angoli. Ancora [illegible] definire il senso di marcia su viale Cesare Battisti.

Altra novità in piazza Curiel. Il mercato verrà spostato di pochi metri verso Nord per consentire l'apertura di [illegible] corsia in doppio [illegible] di marcia da e verso [illegible] parcheggio di piazzale De Agostini.

Cambiamenti in arrivo anche per via Garibaldi. Oggi le auto sono bloccate al semaforo di via Gramsci, domani si potrà arrivare sino all'incrocio con via Arnulfo. Novità per la vicinissima piazza del Duomo: via il parcheggio, sosta concessa soltanto in occasione di cerimonie religiose.

Il piano del traffico incide profondamente in altre [illegible] L'automobilista che da Riva scende in [illegible] Repubblica potrà imboccare alla sua destra via Dal Pozzo per raggiungere [illegible] esempio il parcheggio [illegible] via Crosa. Nulla cambia in via Palazzo di Giustizia, attenzione in via Vercelli e in [illegible] Orfanotrofio; [illegible] affacciano entrambe in uscita [illegible] via Repubblica e soltanto con svolta a destra. Resterà immutato invece il senso di marcia di via Trento [illegible] via Trieste: in un primo tempo la commissione traffico aveva valutato la possibilità [illegible] invertire i sensi unici.

Cambiamenti in arrivo anche al rione degli affari: via Eugenio Bona si potrà imboccare soltanto in discesa, verso via La Marmora; via Nazario Sauro percorribile in direzione dei giardini, in senso opposto invece la via Oberdan.

[illegible]a riorganizzazione della viabilità deve necessariamente far seguito il piano dei parcheggi. L'assessore Porta ha espresso [illegible] volontà di portare in discussione al prossimo Consiglio (il [illegible] il capitolato per la realizzazione di quattro posteggi su [illegible] pubbliche: [illegible] Ospizio (250 posti auto), via Crosa (300), via Cernaia (450 scavati nel muraglione), piazza Del Monte (141).

[illegible] più urgente è quello di via Cernaia, per la sua vicinanza con l'ospedale. L'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria ha infatti richiesto al Comune una presenza costante dei vigili urbani in zona per regolare il traffico sempre caotico, mentre la Croce [illegible] ha segnalato [illegible] parcheggiate in divieto di sosta ad ostacolare l'entrata delle ambulanze [illegible] Pronto soccorso.

[illegible] Cabras

L'incrocio di Riva, nella prima foto in alto da sinistra, sarà il primo punto nevralgico della viabilità a cambiare in base alle direttive del nuovo piano del traffico approvato l'altra sera dalla giunta. Le [illegible] riguardano piazza La Marmora, [illegible] accanto e si estendono [illegible] il centro

[illegible]

[illegible] urbano

Da ottobre la linea «4»

BIELLA. Contro il traffico in città il potenziamento del servizio bus. Ieri mattina all'Atap si [illegible] parlato della linea [illegible], il tassello ancora [illegible] alla rete di collegamenti urbani: la [illegible] partirà ad ottobre [illegible] collegherà al centro i rioni del Vandorno e di Oremo.

Avviare prima dell'autunno il servizio non sarebbe stato possibile per problemi burocratici: ai passeggeri l'Atap avrebbe dovuto applicare [illegible] tariffe extraurbane, 1300 lire contro le 1000 urbane. Per evitare disparità di trattamento Azienda trasporti e Comune hanno quindi deciso di far slittare di tre mesi l'avvio [illegible] nuovo servizio.

L'intenzione [illegible] comunque quella di rivedere tutto il percorso dei bus, alla luce del nuovo assetto alla viabilità. Verranno inoltre studiate corse per servire [illegible] rione Riva che, pur se in centro, non è ancora toccato dalle linee urbane.

Porta: i vigili all'attacco

Il pugno di ferro dell'assessore

[illegible] Via [illegible] auto dal centro: sei mesi fa, quando aveva dato l'avvio alle consultazioni per riorganizzare la viabilità, [illegible]fano Porta si era più volte soffermato sulla necessità di bloccare il traffico ai margini del centro storico. E le decisioni confluite nella bozza presentata ieri, si tradurranno davvero in una invalicabile barriera, fatte salve le esigenze dei residenti.

«Non sarà più consentita la sosta in strada - ha precisato l'assessore - [illegible] non ditemi che non ci [illegible] alternative. Mi risulta che nel rione degli affari si [illegible] ad esempio parecchie rimesse sfitte. E' giunta l'ora [illegible] [illegible] regolata generale e il Comando vigili sarà intransigen[illegible] L'auto è uno strumento importante, [illegible] va detto che in molti casi [illegible] abbiamo abusato. Soffermatevi a guardare le vie della città di sera: c'è grande possibilità di parcheggio, quindi significa che le auto che intasano le strade di giorno provengono dall'esterno: offriremo agli automobilisti la possibilità di parcheggiare, [illegible] fuori dal nucleo storico, oppure soltanto nelle zone consentite».

[illegible] proposito di [illegible] di sosta, Palazzo Oropa [illegible] avviato [illegible] trattativa con la Cassa di Risparmio cittadina per avere in uso una parte del vasto parcheggio [illegible] sede centrale, in via Gramsci: sarà un ulteriore valvola [illegible] sfogo. La sosta in centro sarà al 50 per cento a disco orario, per [illegible] [illegible] parte libera.

L'assessore Stefano Porta

Tra i tanti progetti che alimentano il dibattito sulla viabilità, [illegible] [illegible] particolarmente [illegible] cuore all'assessore Porta: [illegible] simbiosi tra il futuro parcheggio di piazzale De Agostini e la funicolare del Piazzo. Spiega Porta: «Sto accarezzando la possibilità di affidare [illegible] un'unica struttura [illegible] controllo dei due impianti e gli obiettivi [illegible] molteplici: ampliare l'orario di funzionamento della funicolare e favorire l'accesso al Piazzo, per vivacizzare [illegible] rione, con la possibilità di lasciare l'auto custodita nel vicino parcheggio. Almeno due i vantaggi: contenere il disavanzo nella gestione della funicolare, diminuire la pressione delle auto nel borgo antico».

Nel complesso discorso del traffico c'è ancora un punto interrogativo che pesa sulle scelte definitive: i rapporti tra Italimpa e Palazzo Oropa. La prossima settimana i responsabili [illegible] società romana si incontreranno con gli amministratori biellesi per definire gli aspetti giuridici del rapporto. Italimpa come è noto avrebbe dovuto realizzare in città il grande parcheggio sotterraneo di piazza Martiri. Il progetto era stato poi accantonato per gli eccessivi costi [illegible] realizzazione a favore [illegible] posteggio di piazzale De Agostini.

IN [illegible]

[illegible]

In gita con la Pietro Micca alla vetta del Mischabel

Per il fine settimana la sezione alpina della società sportiva «Pietro Micca» organizza una nuova trasferta al Dom [illegible] Mischabel, la vetta più alta del gruppo montuoso che fa da spartiacque tra la valle di Saas [illegible] quella di Zermatt, in Svizzera. Per informazioni si può telefonare questa [illegible] in sede allo 015-21361 oppure alla guida alpina che coordina l'iniziativa, Gianni Lanza, al 352170.

APPUNTAMENTI

Caccia al tesoro in auto [illegible] «Cossato impazza»

Per «Cossato impazza» [illegible] in calendario domenica una movimentata caccia al tesoro in auto che prenderà il via già alle 10. La partenza è fissata nel piazzale della Croce Rossa Italiana, indispensabile formare un [illegible] di quattro persone. Molto interessante anche il montepremi: per i vincitori sono previsti week-end nelle più belle città italiane [illegible] in Francia. Le iscrizioni si ricevono allo 015-93792, 22916 [illegible] 922095.

[illegible]RI

Al Vernato un centro per gli extracomunitari

Questa sera alle 21, il consiglio circoscrizionale del Vernato si riunirà per discutere sui problemi degli extracomunitari [illegible] [illegible] [illegible] loro possibile sistemazione all'interno del quartiere. Atteso anche l'assessore [illegible] Servizi sociali Flavio Como.

[illegible]

[illegible] Piazzo diapositive sui fondali del Mar [illegible]

La Fab, [illegible] club dei fotoamatori biellesi, organizza domani [illegible] un incontro [illegible] il Centro sub 2000. Nel corso della serata che si svolgerà nella sede a palazzo Ferrero, al borgo del Piazzo, [illegible] ranno proiettate alcune diapositive sulle meraviglie del mondo sommerso, scatti realizzati da Clemente Acquadro sui fondali marini del Mediterraneo e del Mar Rosso. La serata inizia alle 21.

MOSTRE

L'Alta valle del Cervo vista dai pittori

Il Comune di Piedicavallo organizza dal 31 luglio all'8 agosto la prima Mostra di pittura contemporanea a tema. Soggetto di tutte le opere dovrà essere l'Alta valle Cervo, la [illegible] suggestiva, i meravigliosi scorci della Bursch. La partecipazione è libera [illegible] la consegna dei lavori negli uffici comunali di Piedicavallo deve [illegible] eseguita entro il 23 luglio.

[illegible]

A tre giovani laureati il Master fibre nobili

Il biellese Enrico Coda Spuetta e la [illegible] Antonella D'Aniello, entrambi laureati in econo[illegible] aziendale, con Alberto Gaia di Vigliano laureato in scienze politiche, [illegible] i [illegible] candidati ammessi con una borsa [illegible] studio [illegible] 30 milioni, al Biella [illegible]ster delle fibre nobili che prenderà [illegible] via a settembre. La decisione è stata presa dal comitato organizzativo.

Accusata di bancarotta la titolare dell'agenzia di viaggio chiusa 3 anni fa

A giudizio per il fallimento «Pin»

Il processo si svolgerà il 22 novembre del '94

[illegible]LA. E' stata rinviata a giudizio per bancarotta fraudolenta Maria Teresa Ravetto, 47 anni, residente a Cossato. La donna per anni [illegible] legato il suo nome al fallimento di tre aziende, due di stampo tessile e la terza un'agenzia di viaggi tra le più conosciute in città: l'agenzia «Pin», con sede in via Gramsci.

La decisione del gip di sottoporre la donna al giudizio del tribunale (il processo si svolgerà il [illegible] novembre del prossi[illegible] anno), fa infatti riferimento [illegible] crac dell'agenzia di viaggi «Pin» e delle ditte Isomer [illegible] Isofibre. Secondo l'accusa, Maria Teresa Ravotto avrebbe impedito la ricostruzione della contabilità delle tre aziende, distraendo alcune centinaia [illegible] milioni dai vari bilanci. Inoltre nel capo d'imputazione il pm precisa che la donna avrebbe gestito le tre società come un'unica azienda, trasferendo capitali da una all'altra, [illegible] secondo [illegible] bisogno.

Soltanto per quanto riguarda l'agenzia [illegible] viaggi, Maria Teresa Ravetto avrebbe distratto poco meno [illegible] 400 milioni. Duecento milioni sarebbero invece spariti dai bilanci della Isofibre, mentre per la Isomer non è stata possibile alcuna ricostruzione dei libri contabili.

Insieme [illegible] Maria Teresa Ravetto era imputato anche il marito Mario Rivardo. Ma per l'uomo il gip ha dichiarato il non luogo [illegible] procedere: il giudi[illegible] ha riconosciuto che Rivardo non ha mai partecipato attivamente alla gestione delle [illegible] aziende. [d. p.]

[illegible] A [illegible] [illegible]

Incendio in una cascina

Un incendio divampato molto probabilmente nel fienile ha seriamente danneggiato l'altra [illegible] una cascina in località Cantone Grippaglie, nel Comune [illegible] Graglia. Del cascinale, abitato da Secondino Peretto, [illegible] di proprietà di Amilcare Peratone, entrambi residenti a Graglia, sono andati distrutti 200 metri quadrati di tetto e il pavimento. L'intervento dei vigili del fuoco, che [illegible] più squadre hanno lavorato dalle 20 fino all'alba, ha comunque consentito [illegible] salvare il rustico attiguo alla cascina. Non si [illegible] le cause dell'incendio, anche se una prima ricostruzione esclude[illegible] l'origine dolosa. [d. p.]

Non bruciava plastica

[illegible] [illegible] assolto produttore [illegible]

BIELLA. Un produttore di vino residente a Viverone, Vincenzo Mancuso, è [illegible] assolto a Tori[illegible] in Corte d'Appello dall'accusa di aver illegalmente smaltito dei rifiuti tossici.

A Biella l'uomo era stato condannato in primo grado a 4 mesi [illegible] reclusione: il pretore lo [illegible] ritenuto colpevole di aver bruciato, vicino alla strada, materiale di scarto, tra cui dei contenitori di plastica, solitamente utilizzati per sistemare le bottiglie di vetro.

Difeso dall'avvocato Gianni Chiorino, il produttore [illegible] vino [illegible] comparso l'altro giorno di fronte ai giudici [illegible] Corte d'Appello. Al termine del dibattimento, il Collegio ha scagionato Vincenzo Mancuso dall'accusa di [illegible] illegalmente smaltito rifiuti tossici. I giudici hanno però deciso di comminare al produttore una multa di 200 mila lire per l'emissione di fumi vicino alla strada. [d. p.]

Il ministro [illegible] Ronzani

[illegible] vecc[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] le cambiano

BIELLA. Le Ferrovie dello Stato hanno ribadito che prima [illegible] tre anni non [illegible] sostituite le automotrici sulla linea Biella-Novara-Santhià. Il ministro dei Trasporti lo ha precisa[illegible] rispondendo all'ennesima interrogazione presentata dall'onorevole Wilmer Ronzani.

Il parlamentare del pds ha infatti più volte sottoposto all'attenzione del ministro i disservizi delle linee ferroviarie biellesi. Ronzani ha posto anche l'accento sulle automotrici continuamente guaste, [illegible] non addirittura pericolose per i passeggeri.

Da [illegible] si registrano infatti incendi che solo per fortunate coincidenze sono divampati [illegible] prossimità delle stazioni ferroviarie lungo la linea. Ma, [illegible] detto, [illegible] Ministero non vuole o non può, per mancanza [illegible] finanziamenti, sentire ragione: le automotrici non si cambiano. [r. a.]

SANITA'

COME E' CAMBIATA LA LEGGE

TORINO. I conti in rosso delle Usl da quest'anno saranno a carico delle Regioni. L'articolo 13 della 502, infatti, prevede che [illegible] gli [illegible] locali a coprire gli eventuali disavanzi [illegible] gestione delle Unità sanitarie e degli ospedali che da queste dipendono.

Il Piemonte, comunque, [illegible] una delle Regioni che dovrà sborsare meno per risanare i bilanci delle Unità sanitarie. Entro [illegible] 15 gli amministratori straordinari degli enti dovranno relazionare all'assessore alla Sanità regionale Bianca Vetrino, sulle «esigenze e sui servizi». Poi la Regione provvederà a riportare in pari i bilanci dei vari enti sanitari.

«Già alla fine di maggio avevamo inviato alla Regione la documentazione necessaria per chiedere il ripiano del bilancio - spiega Gabriella Novarese, amministratore dell'Usl di Casale Monferrato -. Per quanto riguarda l'Unità sanitaria casale[illegible] non abbiamo [illegible] cifra molto elevata e che corrisponde a cinque anni di disavanzi. La nostra è comunque una delle Unità sanitarie con [illegible] disavanzo, per esempio [illegible] avevamo per il 1991».

All'ente [illegible] Cuneo aspettano ancora sette miliardi e 867 milioni per il '92. «Poi ci sono i disavanzi dal [illegible] a [illegible] - spiegano dall'Usl della "Granda" -, che [illegible] circa diciannove miliardi».

Come si prepara la Regione ad affrontare l'esborso [illegible] denaro? Non è stato possibile contattare l'assessore alla Sanità [illegible] Vetrino, che ieri era a Roma a colloquio con il ministro Garavaglia. Tema dell'incontro era l'edilizia ospedaliera, altro punto dolente della gestione finanziaria della Sanità.

Gli enti con il ripiano previsto dalla 502 dovranno spartirsi le risorse, disponibili a livello nazionale, su [illegible] «capitaria», un tanto a testa (tenendo conto che anziani e infanti in sanità hanno un peso maggiore). Il Piemonte con una spesa nel 1991 inferiore a quella nazionale di oltre il due per cento, contiene l'incremento nel 1992 entro l'un per cento e si attesta tra le regioni [illegible] dispendiose in campo sanitario.

Così l'incidenza della quota da finanziare sul fondo [illegible] nazionale [illegible] del 3,34 per cento per il Piemonte, sugli oltre [illegible] miliardi, del Fsn, la quota di competenza da finanziare [illegible] di 221 miliardi e 745 milioni. La più bassa tra le regioni del Nord e Centro del Paese (l'Emilia Romagna è al 18% con una quota di competenza di oltre 1 miliardo e 200 milioni).

E, secondo i progetti in atto e quelli futuri dell'assessore Vetrino, nei prossimi [illegible] si dovrebbe risparmiare ulteriormente e in [illegible] cospicuo. Da qualche tempo, infatti, è in atto in tutte le Usl il rilancio dell'assistenza domiciliare integrata, che permette agli enti sanitari di ridurre le [illegible] per i ricoveri. Le persone che possono essere assistite a casa, costano [illegible] Usl dalle 70 alle 80 mila lire, invece di oltre 300 mila [illegible] ricoverate nei reparti ospedalieri.

«La Regione ha chiesto la documentazione necessaria per le previsioni di bilancio, che deve essere consegnata entro il prossimo 15 del mese - spiega Pietro Ingrao, amministratore straordinario dell'Usl [illegible] di Asti, e coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria 46 di San[illegible] -. E' un'iniziativa nuova e positiva, in quanto negli scorsi anni gli assestamenti di bilancio si facevano a ottobre o [illegible]bre. Ora si chiede alle amministrazioni il rendiconto del primo trimestre 1993, e in base a que[illegible] vengono previsti i fabbisogni delle varie Usl».

Sul tema disavanzi Ingrao aggiunge: «E' difficile dire in media quanto le varie Usl siano in rosso. Per esempio a Santhià probabilmente avremo circa [illegible] miliardi di disavanzo, a Cossato 1 miliardo e mezzo, [illegible] Nizza Monferrato tra gli 8 e i 9».

Ad Asti in previsione dovrebbero esserci 15 miliardi in disavanzo. Le differenze di spese tra i vari enti sanitari è dovuta anche alla presenza di centri di assistenza, ai quali si rivolgono da tutta la regione, i costi dei quali però gravano su un'unica Usl. E' il caso, per esempio, [illegible] centro per disabili di Santhià. «L'Usl 46 può avere un disavanzo maggio[illegible] rispetto ad altre simili per grandezza territoriale e per comuni che ne fanno parte - commenta Ingrao -, ma la spesa per il [illegible] per disabili che [illegible] tutta la regione viene gestita soltanto dall'ente sanitario di Santhià».

Poi ci sono le spese farmaceutiche. Nei mesi scorsi, alcuni amministratori di enti sanitari avevano comunicato l'importa che erano riusciti a risparmiare per la spesa dei medicinali. Alcune Usl hanno esborsi maggiori rispetto alla media regionale di un centinaio [illegible] mila lire. «Non dipende da nulla [illegible] particolare - dicono dai servizi regionali degli enti sanitari -, se non dalle prescrizioni dei professionisti. In alcuni casi, per risparmiare, i medici di famiglia hanno un prontuario ristretto di farmaci utili».

Intanto ieri è stato abolito il tetto dei sedici bollini procapite, che potrà essere elevato a favore degli esenti per reddito [illegible] limiti.

Antonella Mariotti

Il Piemonte è fra le Regioni che dovranno [illegible] di meno per risanare i [illegible] Usl

L'ammontare dei conti in rosso si conoscerà entro metà mese

La Regione dovrà pagare i debiti di Usl e ospedali

PER GLI ACCORPAMENTI

Si temono nuovi piani «a sorpresa»

«Speriamo non ci siano "blitz" dietro l'angolo». Si esprime così Vincenzo Genocchio, amministratore straordinario dell'Usl di Ovada, nell'Alessandrino. «[illegible] abituati a leggi e decreti varati a luglio o agosto - prosegue Genocchio -, quando la gente è in ferie: così, poi, [illegible] c'è possibilità di tornare indietro. Temiamo che gli accorpamenti delle Usl previsti nel piano regionale possano essere messi in atto a sorpresa». Non ci sono novità per quanto riguarda il piano presentato le scorse settimane. Questo induce a pensare che il progetto verrà presentato in Consiglio regionale senza variazioni. «In questo caso sarà guerra aperta» conclude Genocchio. L'Usl di Ovada è tra le più penalizzate dal piano Vetrino. Ad Alessandria e a Novara le Unità sanitarie sono state ridotte da sette a due e questo ha [illegible]ato vivaci reazioni soprattutto dalle [illegible] montane. Da Borgomanero protestano contro l'accorpamento [illegible] Arona, che andrebbe sotto il controllo dell'Usl di Novara, perché l'ospedale [illegible] provvisto di reparto [illegible] rianimazione e viene in qualche modo declassato dal piano regionale. Nell'Astigiano Moncalvo non ci sta a cambiare Usl e vuole restare con Casale. Nella «Granda» quasi tutti contrari alla proposta della mega Usl di Cuneo, più favorevoli per l'Unità sanitaria che riunirebbe Alba, Bra, Fossano e Savigliano. [a. m.]

L'assessore regionale Bianca Vetrino

Una prima locomotiva è già stata trasportata a Istanbul

La Turchia utilizzerà 30 treni costruiti dalla Fiat a Savigliano

SAVIGLIANO. La Fiat Ferroviaria ha consegnato la prima automotrice di [illegible] fornitura destinata all'ente che gestisce le ferrovie della Turchia. Si [illegible] di un [illegible] destinato al trasporto dei passeggeri spinto da motori diesel, contraddistinto dalla sigla «Aln/72403»: negli stabilimenti di via Ottavio Moreno a Savigliano ne verranno costruite altre ventinove. La motrice ha già raggiunto Istanbul e, non appena [illegible] concluse tutte le pratiche doganali, verrà trasferita nella capitale Ankara, dove sarà sottoposta a una serie di prove di accettazione: quindi verrà presentata ufficialmente al ministro dei Trasporti ed alla stampa turca, pri[illegible] di entrare in servizio sulle linee ferroviarie [illegible] tutto il Paese.

Nel contempo l'azienda ferroviaria saviglianese del gruppo Fiat [illegible] alla «Trans Manche Link», la società anglo-francese che sta terminando la costruzione del tunnel ferroviario che collegherà Francia e Gran Bretagna passando sotto il Canale della Manica, l'ultimo dei trentatré va[illegible]i «Lhgvl» realizzati in consorzio con la Breda e destinati al carico e allo scarico degli autotreni: «La conclusione [illegible] fornitura nel pieno rispetto dei termini contrattuali - spiegano all'azienda di Savigliano, erede della "Snos" - rappresenta per Fiat Ferroviaria il raggiungimento di un obiettivo molto importante per l'impegno tecnico e produttivo profuso, confermato dai lusinghieri apprezzamenti del cliente "Tml" alla performance della Ferroviaria».

Sono inoltre in fase di lavorazione dieci treni «Pendolino», il prodotto di maggior prestigio della Ferroviaria, ognuno for[illegible] da nove pezzi, per le Ferrovie dello Stato italiane e due prototipi dello stesso treno, cui dovrebbero fare seguito ventitré convogli [illegible] pezzi ciascuno, per le ferrovie finlandesi. [p. b.]

Il locomotore diesel «Aln-72403» prodotto dalla Fiat Ferroviaria sarà presto trasferito ad Ankara dove è destinato a trainare i convogli passeggeri dell'Ente nazionale [illegible]

Si cercano partner per operazioni in Ungheria e nella Repubblica Ceca

Ora le banche guardano all'Est

Vertice con gli imprenditori nel castello di Barolo

BAROLO. Oltre settanta imprenditori dell'Albese hanno partecipato all'incontro che si è svolto al castello-enoteca di Barolo sulle possibilità di investimenti produttivi [illegible] Paesi dell'Europa Centro-Orientale. La seduta era organizzata dalla Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (presente in provincia di Cuneo con sedici filiali di cui una ad Alba), nonché ad Asti e Torino.

Sono state presentate le opportunità offerte dalla Duna Consult Spa, [illegible] società di [illegible] appartenente al gruppo creditizio della Cassa di Verona, che si occupa della promozione degli investimenti nell'Europa centro-orientale [illegible] particolare riferimento all'Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Romania e Croazia.

[illegible] processo di transizione verso un'economia [illegible] libero mercato rappresenta un'opportunità importante per gli imprenditori occidentali che possono contare su un recupero di costi nelle lavorazioni e su un potenziale mercato ancora non ben esplorato, ma con ampi spazi liberi» hanno sostenuto i dirigenti della banca.

Con la sua attività la Duna realizza studi di fattibilità, ricerca di «partner» per la costituzione di «joint-venture» di cui segue le procedure legali e trattative, l'organizzazione dei finanziamenti. Garantisce assistenza prima e dopo gli investimenti ed è disponibile a far parte di consigli di amministrazione e collegi sindacali.

I settori in cui sta già operando sono l'agro-industriale, il tessile-abbigliamento, la chi[illegible] fine, il turismo, l'«engineering», nonché i rami meccanico e immobiliare.

Il presidente della Duna Consult, Pio Passerin, ha aggiunto che la società è coinvolta in progetti con le principali istituzioni sovrannazionali, come la Comunità economica europea e la Bers (banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo).

Il responsabile delle relazioni esterne della Cassa, Marco Ferro, ha commentato: «L'incontro è stato organizzato nell'Albese, ricco di attività imprenditoriali, proprio per verificare l'interesse verso i Paesi dell'Europa Centro-orientale. La partecipazione, che è andata oltre alle migliori previsioni, ci riempie di ottimismo».

Le maggiori industrie albesi hanno già attività in corso in questi Paesi. La Ferrero ha aperto uno stabilimento in Polonia, il Gruppo Miroglio fa eseguire produzioni in Ungheria, Romania e Polonia. La Cassa di Verona (fondata nel 1825), oltre alla sede di Alba - in funzione dal '91 -, ha recentemente aperto due filiali nelle Langhe e Roero: a Neive e a Sommariva Perno. [g. f.]

Cigliano, stasera è in festa il Due music club: le targhe della Stampa al locale e a Datta dj

«Velluto blu» per il party Top Dance

La colonna sonora pensata per la «notte dei premi» si ispira al celebre film di David Lynch. Ma ci sarà spazio anche per il blues o il garage-sound. Alla consolle, oltre al mixer-man di «Saxophonia», anche Gigi Di Agostino

CIGLIANO. Le serate Top Dance continuano attraverso le discoteche più premiate della provincia.

Il referendum che «La Stampa» aveva organizzato durante i mesi scorsi per scoprire, attraverso i tagliandi inviati dai fans, le migliori discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta e i dee jay più popolari, ha decretato un buon piazzamento anche del music club «Due» di Cigliano e del suo mixer-man Sergio Datta. Questa sera, durante il party che si chiama «Blue Velvet», verranno consegnate le targhe di Top Dance, riconoscimento per i risultati ottenuti durante la gara tra le «disco».

La festa prende ispirazione da «Velluto blu», film di David Lynch con Isabella Rossellini, il cui sound presentava effetti e sonorità ai limiti della new age con aggiunta della voce maliziosamente indecisa della protagonista, le tracce dello strumentale «Mysteries of Love» e di «In Dreams» nella versione del vecchio Roy Orbison. La musica proposta questa sera sarà forse diversificata rispetto alla colonna sonora di quel film, ma ne ricalca le atmosfere. Perciò ci saranno spazi riservati al deep, al raggamuffin, fino al pop techno e al garage-sound. Una miscela insomma da gustarsi in pista o sotto le stelle, nella frescura del suggestivo giardino.

Non mancheranno comunque sfumature di rhythm and blues, soul, hip-hop, house e dance. Due i dispensatori ad alto wattaggio nella regia dischi: con Sergio Datta c'è Gigi Di Agostino per l'underground. E proprio a Sergio Datta verranno consegnati i galloni di «Top dance dee jay».

Originario di San Giorgio Canavese, Datta si può ritenere a ragion veduta un vercellese d'adozione, dal momento che lavora al «Due» in pianta stabile da parecchi anni. I suoi dischi mixati hanno fatto il giro d'Europa e, citando a caso, ricordiamo «Beat Goes Standing», «Orkestra: Muzik Maestro», «Delira» e «Saxophonia». Di «Sexo Sexo by Garcia», l'anno scorso ha realizzato, oltre al vinile, anche un videoclip con la regia del general manager Giandino Cuccato, proprio al «Due». Quest'anno invece ha inciso la logica continuazione di quell'exploit: «Sex Angel».

Pitura Freska, Run-DMC, Lele Gaudì, Mau Mau, Ligabue: sono stati ospiti in live, tra tanti, sotto il segno del «Due» di questi tempi. Ma altre «boom-surprises» devono arrivare a settembre.

Giovanni Barberis

Festa Top Dance questa sera al Due di Cigliano, tra i locali più votati dal pubblico che ha partecipato al referendum promosso da «La Stampa». A proporre una colonna sonora ispirata al celebre «Blue Velvet» di Lynch sarà il pluripremiato Sergio Datta dj

GIORNO E NOTTE

ANDORNO MICCA

La mostra di Fiore e Della Savina

Le sale del Centro culturale comunale ospiteranno da sabato pomeriggio l'esposizione di opere dei pittori Maria Grazia Fiore ed Ettore Della Savina. Autori di forte valenze contemporanea, i due pittori torinesi propongono paesaggi impulsivi e carichi di colore, forme rarefatte attraverso le quali gli autori trasmettono sensazioni ed emozioni. Gli orari: sabato e domenica 10-12 e 15,30-18,30.

COSSATO

Drammatizzazione e cabaret

Prosegue la manifestazione di Cossatoinpazza. Domani sera i ragazzi del Laboratorio di teatro diretti da Maurizio Dondi presenteranno un momento di drammatizzazione cui seguirà il gruppo Gommaflex che annuncia un brillante spettacolo di cabaret intitolato «Osare per credere». Sabato la pedana toccherà invece alla Filarmonica Cossatese che si esibirà in un concerto. Domenica, dopo la premiazione, la serata sarà animata dai torinesi di Insalata Russa e dal gruppo di aerobica de «La Palestra».

TERNENGO

Feste, musica e gastronomia

S'inizia sabato sera una nuova edizione di Ternengo estate, la manifestazione organizzata dalla Pro Loco che proseguirà nei prossimi due fine settimana. Alle 21 è in programma una cena con piatti tipici locali; seguirà un recital musicale di Claudio Botto Fiora. Domenica, dalle 8, prenderà al via il primo mercatino dell'antiquariato minore e dell'oggettistica. In serata ancora musica con I Ramadama e la discoteca di Number One.

BIELLA

Serate di musica e poesia

Oggi, alle 21, a «Ferrero estate» si rinnova l'appuntamento con la musica. Sulla pedana della balconata verde sarà protagonista Marco Testa per una serata dedicata al jazz. Domani, sempre al Piazzo, toccherà al gruppo «Il nocciolo della questione». Nella stessa serata, questa volta lungo via Italia, gli attori di Teatrando si esibiranno in una performance sui testi di Aldo Palazzeschi.

Sere di festa, «sponsor» il Borgosesia calcio

Musica al parco Magni per salvare l'oasi verde

BORGOSESIA. Dopo gli «amarcord» sotto le stelle dedicati a Armstrong e Buscaglione, parco Magni torna ad animarsi, da questa sera a domenica, grazie ad un calendario di feste e di musica organizzato da un insolito «sponsor», il Borgosesia Calcio.

Tra il verde del grande parco lungo il fiume è stato allestito un ristorante all'aperto, in grado di offrire sino a duecento coperti, che proporrà ogni sera, a partire dalle 19, i piatti tipici della cucina valsesiana. La cena sarà seguita da una colonna sonora con tre diverse formazioni: oggi sono di scena di ragazzi santhiatesi de «La curva», undici fiati e una batteria che spaziano a tutto campo, dagli «evergreen» a Vasco Rossi. Domani sera suonerà il gruppo de «I quattro della valle», con un repertorio di brani anni Quaranta e Cinquanta; sabato e domenica, invece, terranno banco Claudio e Umberto con una carrellata di musica revival anni Sessanta e Settanta.

Il mezzogiorno di sabato sarà dedicato agli ospiti della casa di riposo: Borgosesia Calcio e Comitato carnevalesco offriranno a tutti il pranzo nel parco, seguito dall'immancabile pomeriggio in musica.

L'iniziativa rientra nel programma curato a più mani, con Pro Loco e Comitato dei costruttori di carri, per valorizzare il polmone verde della città, un lascito al Comune dell'ingegnere-inventore borgosesiano da cui il parco ha preso il nome.

Tutte le serate sono ad ingresso gratuito, mentre le cene verranno servite a prezzi popolari.

Il prossimo appuntamento con lo spettacolo sarà invece il 22, in piazzale Milanaccio: arrivano i Pooh con lo show «Il cielo è blu sopra le nuvole».

[g. mo.]

Domani in San Grato

Flauto e arpa per l'estate di Piedicavallo

PIEDICAVALLO. Flauto e arpa, un duo femminile di Maria Francesca Garbaccio ed Elena Straudi per la «Terza estate musicale di Piedicavallo». Il concerto è in programma per domani, alle 21, nella chiesa rettoriale di San Grato a Montesinaro.

Il programma è decisamente vario e se s'inizia con due danze medioevali di Amorosi, prosegue poi con il Settecento di Gluck e Donizetti, concedendosi anche un'incursione nell'ambito del Novecento: un brano di Nino Rota, indimenticabile compositore delle colonne sonore dei film di Fellini, e un pezzo di Ibert.

Maria Francesca Garbaccio divide l'impegno di interprete con l'insegnamento del flauto negli istituti di Cossato e Santhià; Elena Straudi svolge attività musicale come solista in diverse formazioni cameristiche.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045, Informacinema tel. 215.018, Aper. 21,30 L. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018, Lire 9000, Apertura 21,30
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, Lire 10.000/8000, Apertura 21,30
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Perini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire: [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.851, Or.: 20/22, Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C.S. Sebastiano — Or.: 21,45, L. 7000/4000, Spett. unico
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.[illegible], L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) [illegible], Lire 9000/7000, Or.: 22,15 spett. unico
Ultimo tango a Parigi

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000, Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.923 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO

VIGLIANO

Biblioteca Civica — Lire 5000, Or.: 22 spett. unico
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stradella). Vedi cinema d'essai.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La moglie del soldato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.o. sott. it.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 Festival «Torino Danza con il Regio» **The Royal Ballet in Mayerling.** Coreografia di Kenneth MacMillan. Musica di F. Liszt. Orchestra del Teatro Regio. Dir. A. Twiner. Posti a L. 50.000-30.000-20.000. Inf. tel. 8815.363/210. Bigl. ore 13-18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamento stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brilli, Bramieri, Dorelli, [illegible], Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza '93.** A Vignale M.to: ore 21,30 Compagnia di Balletto **Prometheus.** Musiche di Haydn, Rossini, Elgar, cor. di A. Rainò e G. Notari, per ballare il film «Mambo Kings» di A. Glimcher. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011/662.3600.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Zona franca**, attualità, (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Il mio corpo ti [illegible]**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **L'uomo che morì due volte**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **La taverna dei sette peccati**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis & Clark**, situation comedy
0,30 **Videocassette**

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Terzo canale-Avventure a Montecarlo**, film
22,20 **Un week-end da favola**, news
23,10 **Barbablù**, film
1,30 **Un week-end da favola**, news, (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Gilda**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Profumo di potere**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Non sta bene rubare il tesoro**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **La frontiera dell'oro**, miniserie
22,30 **Tg 9**
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
19,50 **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,30 **Avventura in Australia**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Erreuno notizie**
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Bianco nero e sempreverde**

Telecampione
20,30 **Business news**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Le correnti del Golfo**
23,50 **Condo**, telefilm

G.R.P.
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Confidenziale**
23,30 **Grp Monitor**, (replica)
24 — **Zap mania**
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Suoni e luci alla palazzina di Stupinigi - Parlano le memorie**
22,30 **Le ceramiche di Nove**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Simbad, il marinaio**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, gli alti costi frenano la campagna acquisti

Alpitour, no alle follie forse ripiega su Arnaud

CUNEO. Continuano le trattative dell'Alpitour: la società del presidente Bruno Fontana è al lavoro per completare la «rosa» della stagione '93/'94. Il mosaico che era stato delineato pochi giorni fa ha già subito variazioni, ma questa è la tradizionale legge dei mesi estivi.

Pare sfumato l'accordo con Youri Cherednik, «oggetto del desiderio» del tecnico Silvano Prandi. Spiega Enzo Prandi, il direttore sportivo: «Il russo si sta allontanando. La concorrenza è temibile. Modena ha recuperato denaro, si è messa in mezzo ed è interessata allo schiacciatore. Stiamo cercando uno straniero. Anche con Grbic è la trattativa è chiusa: Padova chiede troppo».

L'Alpitour deve anche pensare ai centrali. Guido De Luigi rimane un punto fermo; vacilla invece la posizione di Luca Mantoan, al quale è stata offerta la panchina. Il giocatore ha rifiutato, vuole partire titolare. Per lui c'è il Mia Verona, dove potrebbe finire in prestito.

Fra i «big» contattati dai dirigenti dell'Alpitour, c'era anche Roberto Masciarelli, centrale anconetano, 30 anni, in forza al Messaggero Ravenna. La società cuneese ha abbandonato la trattativa per l'alto costo dell'ingaggio, 400 milioni.

Intanto l'attenzione di Silvano Prandi è ora puntata su un centrale piemontese, Andrea Arnaud, in forza alla Sisley Treviso, che ha detto: «Mi piacerebbe molto giocare a Cuneo con l'ex tecnico azzurro».

Frattanto Philippe Blain, l'ex allenatore dell'Alpitour, è tornato a casa, a Montpellier, in Francia; guiderà il club di cui suo padre è presidente e fra gli stranieri avrà il russo Vladimir Alekno, bielorusso, ex Voluntas Asti. [d. cot.]

Philippe Blain con il figlio e il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana. Il tecnico guiderà ora il Montpellier. Sono sfumati gli ingaggi di Cherednik e Masciarelli

Bocce, domenica a Brossasco la rivincita di Italia-Francia femminile

In azzurro due ragazze cuneesi

Sono la campionessa italiana Laura Trova (Auxilium) e Germana Oberto (Centallo)
Molti piemontesi nelle rappresentative Allievi e Ragazzi per tre tornei internazionali

Domenica prossima saranno di scena le bocciste. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi a Genova, ma l'Abg che aveva chiesto la gara ha rinunciato per ragioni economiche e la Fib si è trovata un'altra volta nei guai per reperire una nuova sede. Questa volta qualcuno è venuto in soccorso ai dirigenti federali e così l'incontro Italia-Francia femminile si svolgerà a Brossasco, in provincia di Cuneo, non lontano da Venasca. Sponsor della manifestazione è il Comune di Brossasco nella persona del sindaco, Domenico Amorisco, che è anche presidente dell'Apt saluzzese. A Brossasco ci sono 4 campi all'aperto (in caso di maltempo si andrà a Busca) dove le azzurre di Piero Paletto concederanno la rivincita alle tradizionali rivali.

La storia di questo confronto è breve: un pari la prima volta a St-Vincent, una sonora sconfitta per noi in Italia al bis e una sorprendente vittoria italiana (15-11) nel terzo incontro in Francia. Paletto ha chiamato in nazionale la diciassettenne campionessa italiana individuale Laura Trova (Auxilium Saluzzo) con due coetanee friulane, Toffolo e De Luca, a fianco di Germana Oberto di Centallo (24 anni), della trentenne spezzina Mondino e dell'esperta capitana, la genovese Volpin.

Il programma prevede: 2 partite a coppie, 4 individuali punto tiro obbligato, 4 individuali tradizionali, 2 tiri tecnici e una staffetta di 5 minuti. E' l'avvenimento internazionale della settimana, pur considerando che alla Chiavarese si disputerà nel prossimo weekend il campionato italiano a coppie.

Domenica scorsa si è svolta ad Asti la selezione regionale a terne di C, valevole per la qualificazione al campionato italiano in programma a Medea il 4-5 settembre. Ecco le 12 formazioni selezionate: tre del comitato di Cuneo, Garrone-Peirona-Giaccone (Mareneso), Mollo-Falco-Bergia (Albese) e Buttigliero-Barale-Roaschi (Auxilium); cinque del comitato di Torino, una del Valle Susa Pinerolo e una del Canavesano, poi l'Agnonese (Bono-Bonato-Barettino) e la Nuova Casale (Materle-Villarboito-Brusa).

Una gara femminile si è svolta a Perosa Argentina e in finale, battuta dal Veloce Club Ferrero (Talmon-Chiaraviglia), è arrivata la Centallese (Oberto-Fautassi); al 3°/4° posto due formazioni dell'Auxilium (Trova-Torasso e Musso-Bersano).

Frattanto è giunto il momento dei giovani. Tre manifestazioni, una di seguito all'altra. Si comincia con il quadrangolare Allievi-Ragazzi a Pieve di Soligo in Veneto tra Italia, Croazia, Slovenia e Triveneto. Il c. t. Dino Righetti ha convocato per la gara, in programma sabato e domenica gli Allievi Capaccioni (Roverino), Maragno (S. Michele Alessandria) e Rossatto (Balangerese) ed i Ragazzi Trucco (Forti Sani), Macello (V. C. Ferrero) e Degano (Quadrifoglio).

Ci sarà poi l'incontro Lione-Piemonte il 18 luglio. Il responsabile tecnico Bollaro, in accordo con il presidente Rabbino, Vaglio e Devietti, ha convocato: Maragno (S. Michele), Meazzi (Amici Chiavazzesi), il neocampione d'Italia Emanuele Panero, Rossatto (Balangerese) e Beinat (Alpignano).

Dal 20 al 25 luglio a Lubiana, infine, il campionato del mondo Allievi, clou della stagione giovanile. Il selezionatore della Fib Righetti porterà con sé 4 giocatori piemontesi: Luca Scassa (Cdc Asti), Adriano Cerchio (Balangerese), Fabio Mandola (Forti Sani Fossano) e Sandro Acchiardi (Caragliese).

«Con Acchiardi - dice Righetti - punteremo decisamente al titolo del tiro progressivo, con gli altri tre a quello a squadre e al tiro tecnico. Gli avversari sono fortissimi e per riuscire a portare a casa qualcosa dovremo superarci».

Giovanni Capponi

Il congelamento subito sull'Himalaya non fiacca il morale alla scalatrice di Saluggia

Valentina non s'arrende agli «8000»

Operata alle dita dei piedi, si prepara per ripartire

SALUGGIA. La scalatrice Valentina Lauthier pensa ancora di sfidare la montagna. Le brutte avventure sulla cima «maledetta» del Cho Oyu, gigante di pietra e ghiaccio di 8201 metri, sul versante nepalese dell'Himalaya, non le hanno certamente distrutto il morale. In fin dei conti, un congelamento, per chi combatte contro la fatidica quota ottomila, può anche essere considerato soltanto un incidente di percorso. L'importante, per lei, è aver raggiunto la vetta. Un exploit che segue la sua recente scalata in Pakistan, dove ha «vinto» gli 8035 metri del Gasherbrum.

Adesso, dopo l'amputazione di tre dita al piede destro e di tre falangi al sinistro, i suoi progetti sono ancora quelli di arrampicarsi. «Mi devo ristabilire, questo è vero - spiega la giovane alpinista saluggese - ma la prossima occasione sarà una cima tibetana. E voglio compiere la discesa esclusivamente con gli sci».

Valentina riesce a camminare meglio, dopo aver subito l'intervento che si è reso necessario, causa il congelamento delle dita degli arti inferiori (l'ha operata il dott. Forey di Chamonix, uno specialista di fama mondiale) e poco alla volta sta riprendendosi. Farà passeggiate in bici, appena possibile, proprio per cominciare nuovamente l'allenamento.

Per lei il Cho Oyu è la montagna della sfortuna. In un tentativo di affrontare la stessa vetta, qualche anno fa, appena aver superato gli ottomila, venne travolta da una slavina che la fece precipitare per 900 metri. Adesso il congelamento.

Ma la battaglia contro i giganti di roccia, comunque, per la scalatrice di Saluggia, non è finita. [g. bar.]

Valentina Lauthier si ripromette di conquistare una cima tibetana, compiendo la discesa con gli sci. Fra poco potrà riprendere gli allenamenti

IL CASO

LA CRISI DEL BASEBALL VERCELLESE

Il club si interroga dopo la pesante sconfitta di Legnano

«Manifesta inferiorità» Umiliazione per il Roccia

VERCELLI. Dalla gloria del playoff promozione all'onta di Legnano. Mai, nella storia recente il baseball bicciolano aveva subito l'umiliazione (naturalmente sportiva) di «manifesta inferiorità». Una sconfitta che brucia e che dovrà essere cancellata al più presto. Non sarà sicuramente facile anche perchè con il ko in terra lombarda il Roccia ha dato, quasi definitivamente, l'addio alle ambizioni di primato, anzi la truppa di mister Fusaro dovrà guardarsi le spalle dal possibile ritorno dei King's Canavesani che attualmente insidiano i tricolore.

L'allarme rosso, per la verità, era già suonato con i match dell'Intergirone ma, dopo la confortante ripresa con Amatori Novara e Mondovì, il peggio sembrava alle spalle. E invece... Il vice presidente Augusto Cenali cerca di analizzare il «momento no» del Roccia.

Cosa non ha funzionato a Legnano?

«Contro i milanesi è stato il classico rovescio della medaglia. Una gara pessima dopo alcune prestazioni decisamente positive».

Quali sono i motivi di questa «crisi»?

«E' difficile a dirsi. Certamente in questo primo scorcio del torneo la squadra molto spesso è scesa in campo molto nervosa e questo, sicuramente, può aver inciso negativamente».

Già, contro il Fossano il Roccia è stato decimato dalle squalifiche, cosa che ha costretto ad affrontare in chiara inferiorità i successivi impegni.

«Sì, anche sul diamante di Legnano la tranquillità è venuta meno. Sicuramente avremmo finito ugualmente col perdere ma in maniera meno pesante».

Oltre ai «nervi», però, esistono altri fattori negativi.

«Ultimamente siamo mancati in attacco, nostro attuale "tallone d'Achille"; in precedenza avevamo commesso qualche errore di troppo in difesa ma, in definitiva, credo che il nostro maggior problema resti legato a fattori psicologici».

Dunque almeno potenzialmente la squadra «c'è».

«Senz'altro. Alcuni risultati ottenuti contro formazioni quotate confermano le mie teorie: il Roccia può competere ad armi pari contro qualunque avversario. L'unico problema è crederci».

Al termine della regular season mancano ancora tre incontri...

«I due match casalinghi sono "possibili", più incerta la trasferta contro i King's. Ai ragazzi chiedo solo di chiudere in maniera orgogliosa. Poi vedremo».

Piermario Ferraro

Per i giocatori del Roccia, abituati alle marce trionfali del campionato scorso, la sconfitta «per manifesta inferiorità» di Legnano è stata davvero choccante, ed ora i dirigenti chiedono un orgoglioso finale di torneo

Campionato

Tre turni per finire

VERCELLI. A tre turni dalla conclusione il cammino per il «Roccia» si fa estremamente complicato. Il vantaggio del Legnano appare incolmabile e solo alcune congiunture estremamente favorevoli potrebbero consentire ai tricolore di agguantare i lombardi in vetta alla graduatoria.

Il tutto mentre s'affaccia all'orizzonte il pericolo King's, team canavesano che i ragazzi di Fusaro dovranno affrontare nella loro tana. Insomma, le possibilità di accedere alla poule promozione si fanno decisamente complicate. A questo punto per il «nove» vercellese non resterà che chiudere la stagione nel miglior modo possibile (ovvero cercare di centrare un en plein di successi e gettare le basi per la prossima annata agonistica). Per la verità, nonostante i ripetuti ko il Roccia ha confermato, a tratti, di essere una formazione altamente competitiva, alla quale bastano pochi ritocchi (qualcuno scherzosamente insinua: un bravo psicologo) per tornare a lottare con le big.

Il calendario, per l'ultima trance del torneo, offre ai vercellesi due impegni casalinghi ed un match «a rischio» in trasferta.

S'inizia domenica al diamante «Bob Clemente» di via Viviani con l'Amatori Novara, squadra smaliziata ma sicuramente alla portata dei ragazzi di Fusaro. Non a caso, proprio contro gli azzurri, succursale del più celebre squadrone di A1, il Roccia ha interrotto la lunga serie nera con una prestazione confortante. A Vercelli la replica? Lo staff bicciolano ci crede fermamente.

Un po' più ardura sarà invece la trasferta contro i King's Canavesani, formazione che tallona da vicino la capolista Legnano. All'andata i tricolore s'imposero agevolmente, ma allora erano altri tempi e, forse, un altro Roccia.

L'ultimo impegno della stagione regolare sarà nuovamente in casa contro il Porta Mortara, compagine novarese che contro il team di Fusaro ha sinora rimediato soltanto sonore sconfitte. **[p. m. f.]**

Nelle ultime tre gare di campionato il Roccia è chiamato a riscattarsi

CALCIO

Il 19 via ai campionati di Eccellenza, Promozione e Prima

Coppa Italia dei dilettanti primo turno il 5 settembre

BIELLA. Adesso le date della nuova stagione dei dilettanti piemontesi sono ufficiali: la fase regionale di Coppa Italia, che vede la partecipazione d'ufficio dei club d'Eccellenza e di quante altre società di Promozione ne abbiano fatto richiesta, scatterà la prima domenica di settembre con una lunga serie di derby (gli accoppiamenti terranno conto della «vicinorietà» delle varie formazioni).

Il primo turno si giocherà con la solita formula dell'andata e ritorno (5 e 12 settembre) mentre il secondo è in programma per i mercoledì 29 settembre e 13 ottobre (ma quasi certamente, vista la contemporaneità con i match delle Coppe europee ed internazionali, slitterà di 24 ore).

Per quanto riguarda i campionati si partirà domenica 19 settembre per Eccellenza, Promozione e Prima e sette giorni dopo sarà la volta di Seconda, calcio a cinque e juniores regionali.

Entro domani sera i sodalizi di Eccellenza, Promozione e Prima categoria devono spedire le varie documentazioni per le relative iscrizioni mentre i club di Seconda hanno tempo fino a martedì prossimo per adempiere a questo obbligo burocratico. Poi il presidente Fusco provvederà a comporre i vari gironi, si presume entro la fine del mese.

E per le squadre della provincia di certo le novità non mancheranno. Tra Fcv e Trino verrà scelto il sodalizio che finirà nel girone B d'Eccellenza ed uguale sorte toccherà a una società di Promozione. Il più indiziato all'esilio nel girone piemontese-valdostano appare al momento il Domo, essendo logisticamente il sodalizio più vicino al Piemonte Occidentale.

Un mutamento determinato dalla presenza in Promozione di ben undici novaresi: le retrocesse Arona e Villadossola, le neo promosse Intra e Momo che si uniscono a Castellettese, Sunese, Barengo, Crevolese, Dormelletto, Gravellona e Grignasco. Di conseguenza uno dei sei club di Biellese e Valsesia (Domo, Val Mos, Cossatese, Valsessera, Gattinara e Dufour) andrà a far compagnia alla vercellese Crescentinese che già da due stagioni se la vede con rivali delle province di Torino ed Aosta. E' più difficile ipotizzare un dirottamento del Gattinara per mantenere completo il blocco dei club laniari.

[r. syn.]

Uno tra Fcv e Trino il prossimo anno parteciperà al girone B di Eccellenza

SCHERMA

Domani ai Mondiali di Essen la gara di spada a squadre per rifarsi delle amarezze

Attesa per Randazzo e compagni

Gli azzurri (Milanoli è di riserva) sperano di migliorare la posizione delle ragazze, quarte dopo la brutta sconfitta con l'Ucraina. Al «Bertinetti», due mesi fa, è stato un trionfo: gli sportivi italiani contano nel bis

VERCELLI. Le spadiste azzurre quarte ad Essen, una parziale delusione: Uga, Chiesa, Coltorti, Barbara e Roberta Giussani non ce l'hanno fatta a salire sul podio dei mondiali che per ora hanno riservato risultati contraddittori per gli atleti italiani: la scherma è in crescita in tutto il mondo e diventa sempre più difficile trovare un piazzamento. Comunque per questo è polemica violenta nel clan italiano e, ovviamente, le cattive notizie si ripercuotono anche a Vercelli, patria della scherma azzurra e della spada in particolare.

La ragazze italiane dall'arma triangolare sono state sconfitte dalle ungheresi nei quarti per 3-9 ed hanno ceduto nella finale per il bronzo all'Ucraina. Il risultato è stato di 4 vittorie a 9: una differenza notevole tra i due team. Se le magiare rappresentavano un ostacolo insormontabile, contro una nazionale nuova qual è quella dell'Ucraina, l'Italia aveva ben altre chances, ma è naufragata.

Ha vinto l'oro l'Ungheria, com'era nei pronostici di tutti, mentre al secondo posto si è classificata la Germania.

Intanto domani saranno in gara gli uomini: Cuomo, Mazzoni, Pantano ed il nostro Randazzo, che nella gara individuale non hanno eccessivamente brillato, cercano una rivincita nella prova a squadre.

Gli italiani hanno una tradizione da difendere nella competizione a squadre. Sono già stati iridati varie volte, per cui si spera di rivederli sul podio. Riserva è un altro tiratore dell'Associazione Scherma Pro Vercelli: Paolo Milanoli. E' possibile che anche lui entri in gara.

Gli azzurri fidano sulla tradizione ma anche sui riscontri più recenti: ad esempio, sul risultato del «Bertinetti» che li ha visti prevalere. Ed il torneo di Vercelli, disputatosi due mesi fa, è l'unico a squadre del panorama internazionale: se dunque l'Italia è riuscita ad imporsi nel «Bertinetti» non è azzardato sperare in un sonante bis ai Mondiali. Il modo migliore per scacciare le polemiche di questi giorni.

Intanto c'è aria di rivolta nei confronti del presidente della Federmondiale René Roch per le riforme che ha annunciato: la divisione degli incontri in tre riprese di tre minuti, l'istituzione del colpo doppio nella sciabola, l'abolizione dei colpi fuori bersaglio nel fioretto.

Francesco Leale

Elisa Uga, quarta ad Essen

AUTOMOBILISMO

Domani all'Alba Marina di Valdengo si presenta l'edizione numero 21

Rally della Lana, tra gli iscritti anche Piero Liatti con la Subaru

BIELLA. Il rally della Lana è un po' come il vino: più invecchia, più diventa buono. Domani pomeriggio nella cornice del centro sportivo Alba Marina di Valdengo il patron Meme Gubernati alzerà il sipario sulla edizione numero 21 della più conosciuta manifestazione motoristica biellese. Ma in attesa delle ultime novità, una prima caratteristica salta subito all'occhio degli appassionati: quello che scatterà venerdì 22 dal piazzale di via Valle d'Aosta sarà uno dei «Lana» più interessanti mai corsi dall'annata inaugurale del '73.

Primo motivo d'interesse la classifica nazionale Totip. Quest'anno il rally biellese è rientrato a pieno titolo nel gruppo di gare valide per il campionato tricolore assoluto. E il ritorno alle origini è coinciso con una situazione attuale di classifica tale che il «Lana 21» risulterà decisivo per l'assegnazione del primo gradino del podio.

Vediamo perchè: Pianezzola ha vinto il rally del Ciocco, Mille Miglia e Piancavallo sono andati a Longhi, l'Elba ha visto il trionfo di Cerrato, il Targa Florio è andato a Cunico e infine al primo posto dell'Abruzzo è ritornato Pianezzola. La graduatoria generale vede quindi in testa Pianezzola, appena di un soffio rispetto a Longhi, Cerrato e Cunico. Pertanto al Lana ci saranno tutti i migliori alla caccia di punti.

Il secondo motivo d'interesse è la presenza, ormai scontata, del campione locale Piero Liatti. Liatti, al rally d'Abruzzo, ha portato al secondo posto la sua nuova Subaru e c'è da credere che a Biella farà di tutto per ben figurare. Terzo e ultimo motivo d'interesse il percorso, condensato in due tappe intense e difficili, con prove speciali lunghe anche 30 chilometri: ce n'è per tutti i gusti. **[d. p.]**

Piero Liatti